LA STAMPA

GIOVEDÌ 11 OTTOBRE 2001. ANNO 135. N. 280. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

TRE ARRESTATI IN ITALIA, STUDIAVANO ESPLOSIVI. BUSH: DIECI MILIARDI DI TAGLIA SU 22 «SUPERTERRORISTI»

A Milano una cellula legata a Bin Laden

Pioggia di fuoco sui bunker di Kabul, uccisi alcuni leader taleban

IL CORAGGIO DEI FISCHI LA PAZIENZA DELLA DEMOCRAZIA

Marcello Sorgi

UN mese fa, nel silenzio attonito che seguì all'attentato alle Twin Towers, nel fumo scuro di confusione che aveva avvolto il mondo, una sola cosa era certa: da oggi, si diceva, niente sarà più come prima. Un mese dopo, ora che la guerra è cominciata, tutto è in rapido cambiamento: e non solo perché l'attacco all'Afghanistan e l'inquietudine per la reazione annunciata dai terroristi di Bin Laden stanno già determinando uno stravolgimento della vita quotidiana, delle abitudini, dei pensieri, dell'umore di tutti noi. Ma perché, per almeno due generazioni cresciute negli ultimi cinquant'anni, questa è la prima vera esperienza di guerra mondiale.

La novità è carica di sorprese. Sorprendente è stato, in queste settimane, assistere ai cambiamenti imposti dalla situazione ai rapporti tra i maggiori paesi: vedere (come non avevamo mai visto, né nei Balcani, né più recentemente) Bush e Putin alleati in nome della comune minaccia e del definitivo seppellimento della «guerra fredda». Sorprendente anche assistere a una polemica inaudita tra il giovane presidente americano, e il premier israeliano Sharon. Trovarsi, poi, improvvisamente, davanti a un duro intervento armato della polizia di Arafat contro l'estremismo palestinese.

In questo quadro, anche una svolta che sarebbe stata imprevedibile fino a qualche tempo fa, è diventata possibile: con il consenso più o meno esplicito e l'alleanza di fatto tra la maggioranza di centrodestra e gran parte dell'opposizione di centrosinistra (i quattro quinti, per non dire i cinque sesti del Parlamento), le Camere hanno approvato l'appoggio italiano all'iniziativa militare degli Usa e della larga coalizione mondiale, mobilitata contro Kabul e le protezioni al terrorismo islamico.

Si è detto che le discussioni della vigilia e il voto contraddittorio che ha visto il centrosinistra spaccato in tre - con un pezzo di centro schierato con il governo e un pezzo di sinistra, Rifondazione, verdi, comunisti italiani e quindici dissidenti ds, contro, mentre l'Ulivo sceglieva l'astensione - rappresentavano un passo indietro, di fronte alla compattezza dimostrata ai tempi del Kosovo e alla maggiore disponibilità offerta in quell' occasione dall'allora opposizione di centrodestra.

A un primo sguardo è innegabile che sia così. Ma forse il paragone con il Kosovo è improprio: perché per l'Italia stavolta, e diversamente dal '99 (quando l'attacco era all'ultimo regime comunista d'Europa), si trattava di mettere in discussione il caposaldo di una politica estera, formalmente alleata con l'Occidente, ma di fatto indistintamente filoaraba e qualche volta incline alle peggiori complicità.

Una politica ambigua, di sopravvivenza, a tratti intrisa di furbizia: nata all'ombra della forte influenza del Vaticano sul potere italiano e finita in alcune pagine nere della storia recente. Una condotta in nome della quale, tra gli applausi di gran parte del Parlamento, Abu Abbas, l'assassino dell'ebreo paralitico Leon Klinghoffer a bordo dell'Achille Lauro, potè essere liberato e fatto fuggire, mentre le nostre forze di polizia tenevano a bada i soldati americani che volevano catturarlo, nella base Nato di Sigonella. E una strafottenza grazie alla quale, fino a qualche anno fa, si potevano prendere per scherzo, quasi come una mattana del raiss, i missili lanciati da Gheddafi su Lampedusa.

Un'ideale linea di continuità ha legato per decenni i primi governi di centrosinistra, l'epoca di Moro (in cui i rapporti coperti con i paesi arabi erano nelle mani di un curioso personaggio dei servizi, il colonnello Giovannone), con quella più recente, in cui l'allarme Usa per il terrorismo, la chiusura dell'ambasciata di Roma a Natale, venivano accolti quasi con un gesto di fastidio. Via Craxi, Andreotti, Dini, la politica estera italiana era rimasta immobile fino a ieri, sopravvivendo perfino al passaggio dalla Prima alla Seconda Repubblica.

E' proprio questo che il voto della Camera e del Senato di martedì ha finalmente cancellato. Come sia accaduto e con quali conseguenze, non è difficile da capire. Sicuramente ha influito il cambiamento di atteggiamento, rispetto alla guerra, del Papa e del Vaticano, con il faticoso approdo della gerarchia al riconoscimento della legittima difesa dal terrorismo, e l'evidente difficoltà ad adeguarsi anche di alcuni principi della Chiesa. Inoltre, l'attentato alle Torri di New York ha costretto tutti i paesi influenti del mondo a ridisegnare le proprie alleanze, strategie, convinzioni, il sistema dei valori.

L'Italia non poteva sottrarsi a un processo di tale portata. Non lo ha fatto, ed anzi, prima ancora della Francia, ha assunto con il voto del Parlamento, un'iniziativa decisa. Che ha ricondotto a un peso relativo incertezze, contorsioni e ripensamenti di questi ultimi giorni, nel governo, nella maggioranza e nell'opposizione; e alla fine ha ridimensionato anche la «gaffe» (che Berlusconi continua a definire «malinteso») sulla superiorità della cultura occidentale. Certo, la trattativa svolta in Parlamento, malgrado l'apertura del premier sulla questione palestinese, ha avuto aspetti non sempre esaltanti. La battaglia interna al centrosinistra poteva forse essere evitata, declinando lealmente, fin dall'inizio, i propri obiettivi. Ma in fondo non si può dire che Rutelli, D'Alema e Amato non abbiano pagato per intero il prezzo delle loro scelte. Tutto l'insieme è stato farraginoso, lento, non privo di torbidità. Ma Tocqueville diceva, non a caso, che le democrazie faticano a cominciare le guerre e sono brave a concluderle.

Adesso, una svolta così importante va gestita. Sarebbe un vero peccato che quelli che l'hanno voluta non trovassero la forza e la capacità di portarla avanti. Proprio perché sconfitto, il pacifismo richiede un di più di attenzione e tolleranza, un oculato discernimento tra le ragioni della non violenza e le chiusure pregiudiziali, una più forte razionalità, un assoluto rispetto dei diritti delle minoranze. Votiamo no, dicevano i deputati ds dissidenti l'altro ieri, perché non vogliamo prendere fischi alla marcia della pace di Assisi domenica. Come se appunto, fare politica, non comporti il coraggio di prendere fischi e l'eterna pazienza della democrazia.

«Quando ricevi uno schiaffo, prima lo restituisci, poi ti siedi al tavolo delle trattative»: sono parole di Altiero Spinelli, scritte quindici anni fa in occasione di una polemica con l'Unità sul raid americano contro i libici. E sono attuali, terribilmente vere, anche in questi giorni.

IL MARTEDI' NERO DI RUTELLI

Dopo la spaccatura sulla guerra l'idea di un Ulivo superpartito

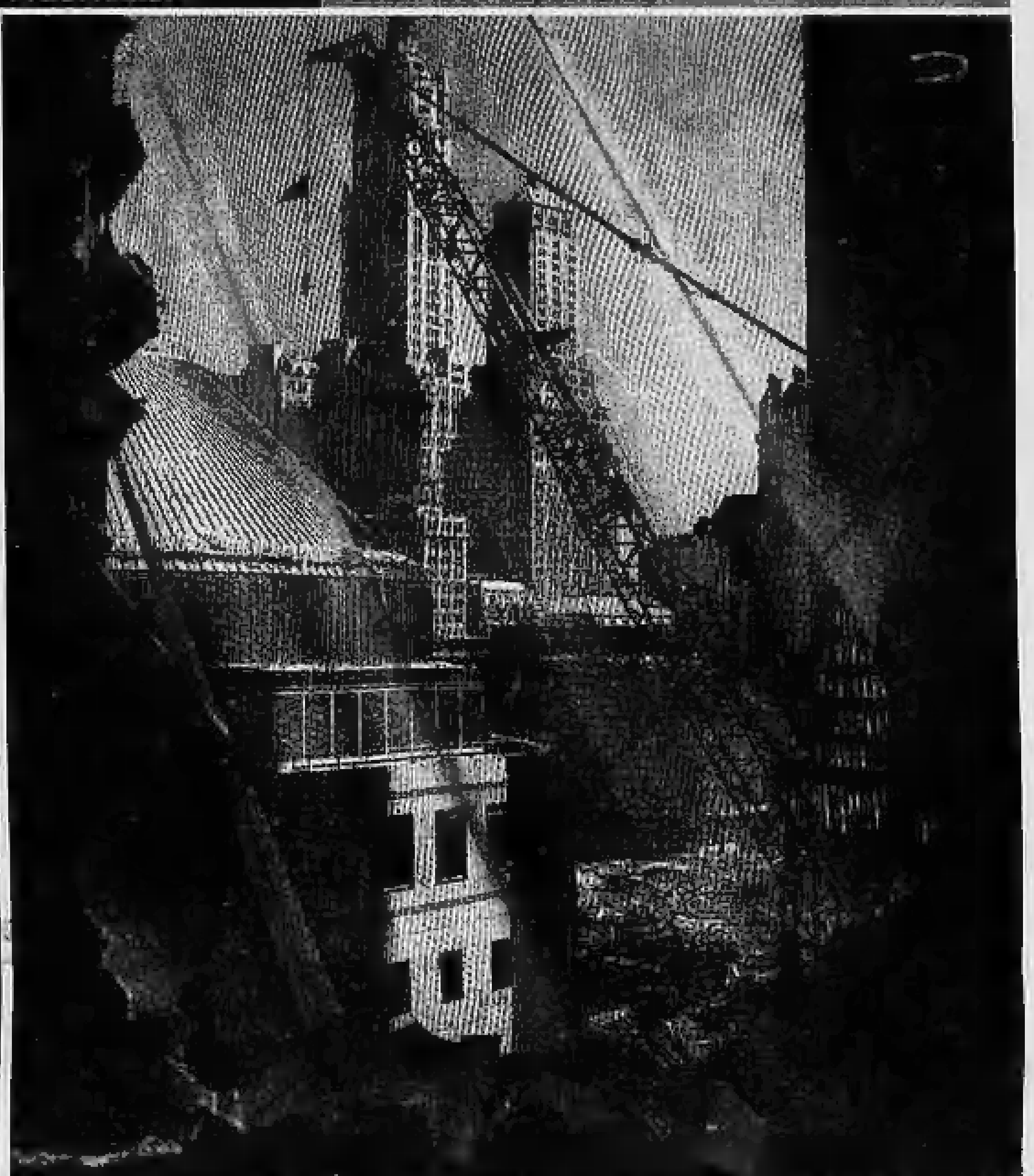
Maria Teresa Meli A PAGINA 6



CIAMPI IN ISTRIA

Pioggia di missili e bombe sui bunker dei taleban: Kabul ha subito il bombardamento più pesante dall'inizio dei raid. A Milano viene smantellata una cellula legata a Bin Laden: tre arrestati, studiavano esplosivi. Tra i ricercati un libico in contatto con lo sceicco. DA PAGINA 2 A PAGINA 15

11 SETTEMBRE — L'ATTACCO ALL'AMERICA

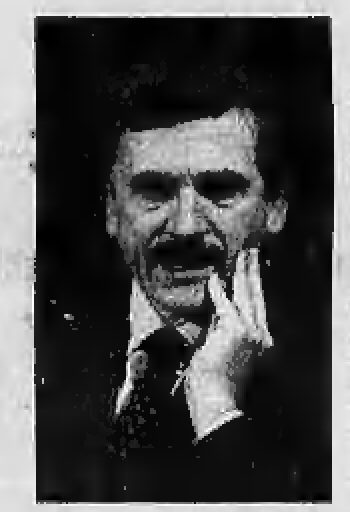


Un mese senza le due torri Un mese fa, l'11 settembre, l'attacco all'America. Un giorno che ha cambiato - e continua a cambiare - la vita di tutti. Si cerca di ricostruire, di trovare ragioni di speranza, ma è come se tutti fossimo ancora dentro a un edificio in pericolo, scrutando un orizzonte sconvolto. Ripercorriamo questo mese con un album di immagini-simbolo.

A CURA DI Maria Laura Rodotà ALLE PAGINE 14 E 15

INTERVISTA

D'Alema: «L'Ulivo si sfascia se la sinistra è irresponsabile»



«Sottrarci ai nostri doveri sulla guerra significa far rifluire i moderati del centrosinistra su posizioni tradizionali e ridare un ruolo alla destra che si è dimostrata non all'altezza»

Luigi La Spina A PAGINA 5

L'EX PRESIDENTE USA CONFERMA L'ATTENTATO FALLITO DEL '95 NELLE FILIPPINE

Clinton: volevano uccidere il Papa

Obiettivi a rischio in Italia, schierati 4 mila soldati

L'ex presidente americano conferma: il Papa è stato nel mirino dei terroristi legati ad Al-Qaeda durante il viaggio nelle Filippine del 1995. A Manila un commando di Abu Sayyaf doveva sferrare un attacco suicida contro l'auto del pontefice e farla saltare. Clinton afferma anche che la Cia fece scattare l'allarme durante la visita del Papa in Siria.

E in Italia, proprio per l'allarme generato dagli attacchi a New York e Washington, insieme con la guerra in Afghanistan e le minacce reiterate da bin Laden, il governo ha deciso di schierare sul fronte interno italiano quattromila militari.

Dovranno sorvegliare i cosiddetti obiettivi sensibili fissi: porti, stazioni, ponti, installazioni militari. Il Cocer obietta: ma dove li troviamo quattromila uomini?

Grignetti e Tosatti ALLE PAGINE 8 E 10

LA SCIAGURA DI LINATE

L'ASSISTENZA AL VOLO UN ENTE NEL MIRINO

L'Enav: assunzioni bipartisan, appalti d'oro e tanti scioperi

Francesca Manacorda A PAGINA 15

I SERVIZI

«COME EVITARE GLI ERRORI DEI SOVIETICI»

In 40 pagine la Cia spiega la tattica ai comandanti Cheney sempre blindato in una località segreta

Mario Calabresi e Maurizio Molinari ALLE PAGINE 9 E 11

DOPO OSAMA TOCCA A SADDAM?

Anche Baghdad nel mirino, ma Hussein tace mentre lo sceicco dilaga coi suoi messaggi

Igor Man A PAGINA 13

LA SFIDA DEI MULLAH: VENITE, VI FAREMO SOFFRIRE

Scontri e bombardamenti al confine con il Pakistan dove cresce la tensione e si parla di tentativi di golpe

Mimmo Càndito, Giovanni Cerruti e Giulietto Chiesa ALLE PAGINE 12 E 13

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Legali senza legge

INAUGURANDO un nuovo genere giuridico, l'Atto di Disprezzo, i giudici Vitrò, Fuiano e Silva della Corte d'Appello di Torino scrivono in una sentenza clamorosa che gli avvocati italiani sono una pletora di incapaci, degni figli di un sistema «dove la maturità e la laurea in legge non si negano a nessuno» e la giustizia viene usata «come la scuola, per eliminare la disoccupazione intellettuale dei giovani». E' il dilagare del Fallacismo: dopo che Oriana ha urlato sugli arabi le stesse cose che la signora Mariuccia borbotta tutti i giorni al mercato, si registra un'esplosione di bocche troppo a lungo frenate dai vincoli del conformismo o anche solo della buona educazione.

Ancorché feroce, la tesi dei magistrati torinesi è difficilmente confutabile e può essere estesa senza problemi a medici, architetti, giornalisti e responsabili della manutenzione degli aeroporti. Entrando nel merito, la Corte d'Appello sostiene che le lungaggini dei processi non dipendono da un eccesso di garanzie, ma dalla scomparsa di una selezione che riduca gli avvocati e al tempo stesso li prepari meglio. A sostegno del pensiero dei giudici basti ricordare che, in un concorso di qualche anno fa, suscitò scandalo il fatto che dei laureati in giurisprudenza avessero scritto «leggittimo» con due g. C'è un unico particolare che non torna: era un concorso di magistratura.

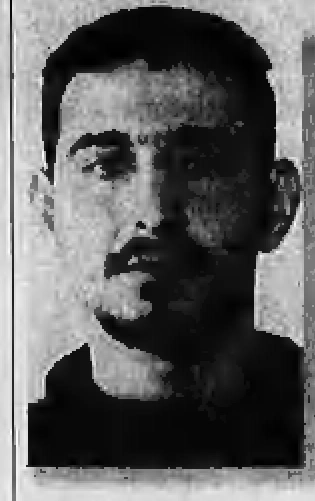
CHAMPIONS LEAGUE

JUVE, UN PUNTO IN PORTOGALLO

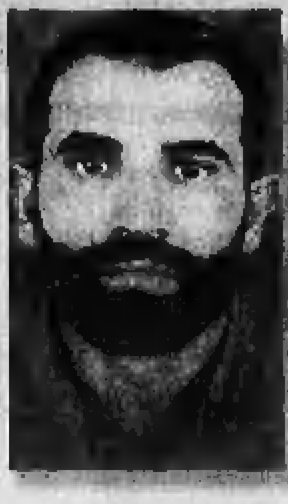
Buffon para tutto l'attacco è spuntato Con il Porto è 0-0 Il Celtic vince e supera i bianconeri

Ansaldo, Beccantini e Vergnano A PAG. 37

I SOSPETTATI | NELL'INCHIESTA DELLA PROCURA



Mohammed Aouadi Ben Belgacem, 27 anni, tunisino, domicilio a Gallarate (Varese), arrestato a Milano nei pressi della moschea di viale Jenner



Lased Ben Heni, 32 anni, libico, bloccato a Monaco di Baviera Durante le intercettazioni raccontava di avere fatto esperienza in Afghanistan



Riadh Jelassi, 31 anni, tunisino, detenuto a Busto Arsizio (Varese), ha ricevuto in carcere l'ordinanza di custodia cautelare



Mehdi Kammoun, detenuto a Novara: avrebbe prodotto passaporti e reclutato persone da inviare nei campi di addestramento afghani



Ben Adel Soltane, detenuto a Milano. Anche per lui l'accusa è di associazione per delinquere e di ricettazione di documenti falsi



Essid Sami Ben Khemais, 33 anni, in carcere da aprile, ritenuto il capo della cellula di collegata a quella che preparava l'attentato di Strasburgo



Charabi Tarek, coinvolto nell'inchiesta della procura di Milano sui presunti appartenenti a una cellula terroristica



Bouchoacha Mokhtar, tunisino, coinvolto nell'inchiesta avviata dalla procura di Milano sui presunti appartenenti ad una cellula legata a Bin Laden

Distrutta «cellula» islamica a Milano

Tre arresti, 2 ricercati: uno è stato in Afghanistan. Studiavano esplosivi

Susanna Marzolla

MILANO

Associazione a delinquere finalizzata al traffico di armi, esplosivi e aggressivi chimici: questa è l'accusa più grave rivolta agli appartenenti a una cellula dell'estremismo islamico scoperta dalla Digos di Milano. Il gip per questo reato, nonché per falsificazione di documenti e violazione della legge sull'immigrazione, ha emesso cinque ordini di custodia cautelare. Due persone sono ricercate, a un tunisino l'ordinanza è stata notificata in carcere, un suo connazionale è stato arrestato per strada a Milano e un libico è stato preso a Monaco di Baviera.

E' quest'ultimo il personaggio di maggior spicco, quello che dà il segnale di una possibile pericolosità del gruppo. Si chiama Ben Heni Lased, ha 32 anni: nelle intercettazioni ambientali (risalenti al marzo scorso), viene registrato mentre racconta di essere stato in Afghanistan, ad addestrarsi nei campi, e di aver visto da vicino la forza del gruppo di Bin Laden, di sapere che «sta preparando qualcosa; non è una cosa piccola». Secondo l'accusa aveva un ruolo di collegamento tra il gruppo di Essid Sami Ben Khemais, detto Saber, e quello di Mohamed Bensakhria, detto Meliani.

Il primo è in carcere dal 3 aprile: era stato arrestato, insieme ad altre sette persone, nell'ambito dell'inchiesta coordinata dal pm Stefano Dambruoso. Il secondo, originario di Tiaret (Algeria) è personaggio di maggiore levatura: attivo in Germania, a Francoforte, arrestato in Spagna in giugno, è considerato l'ideatore di un attentato terroristico alla cattedrale di Strasburgo previsto per il Natale del 2000 ma sventato per tempo dalla polizia.

Tutto parte comunque proprio dall'operazione di aprile. Quando, tra Gallarate e Milano vengono arrestati Saber e i suoi complici. Sono accusati di essere un'attiva cellula dell'estremismo islamico, di avere rapporti con l'organizzazione algerina «Gruppo Salafita di predicazione e combattimento» e, contemporaneamente, di offrire supporto logistico, di reclutare uomini da avviare nei campi di addestramento di Bin Laden. Alla base degli arresti c'è un'inchiesta di mesi, con tanto di raccolta di documenti e intercettazioni ambientali.

Decine di bobine che occorre tempo per riascoltare e tradurre: tutti parlano tra di loro non in arabo ma in un dialetto di difficile comprensione le intercettazioni proseguono, c'è il sospetto che il gruppo di Saber non sia stato sgominato. Dopo l'11 settembre l'inchiesta prende un'accelerata e altri vengono individuati. Tutti? «Al momento - rispondono alla Digos - non ci risultano altre persone, ma certo non possiamo escluderlo».

Contemporaneamente a Lased, arrestato grazie alla collaborazione della polizia tedesca, viene fermato a Milano, vicino alla moschea di viale Jenner («punto di riferimento per il culto», secondo la Digos, degli arrestati) Mohammed Aouadi Ben Belgacem, 27 anni, noto nel suo gruppo come «Mohamed lo spagnolo» per i frequenti viaggi in Spagna (dove a suo tempo era stato arrestato Meliani): abitava a Gallarate, in un condominio di operai e impiegati. Infine, nel carcere di Busto Arsizio la notifica del provvedimento a Riad Jelassi, 31 anni, per un reato assai più grave di quel furto d'auto che lo aveva già portato in cella. Gli altri due ricercati sono all'estero, probabilmente in Francia.

Che il supporto logistico e il reclutamento di affiliati fosse l'attività principale del gruppo scoperto in Italia sono gli stessi inquirenti a sottolinearlo. E allora l'accusa di traffico d'armi, esplosivi, «agenti corrosivi»? Anche in questo caso sono le intercettazioni a tenere insieme l'accusa; nelle perquisizioni, infatti non sarebbero state trovate né armi né sostanze chimiche, soltanto documenti e videocassette («ancora da visionare»). Gli arrestati parlano tra di loro di dover «fare qualcosa», fanno riferimento alla chiusura, in gennaio, dell'ambasciata Usa di Roma per un allarme terrorismo. Parlano anche di bombe con gas da acquistare (forse in Francia). Ma quest'ultimo particolare viene considerato con molta cautela dagli investigatori, convinti che in realtà bombe di questo tipo non siano mai esistite.

Quanto progettavano, programmavano e quanto facevano davvero? E' il confine che deve stabilire l'inchiesta. Dove, anche sui rapporti con Bin Laden, il capo della Digos di Milano, Massimo Mazza, invita ad andarci piano: «E' comprensibile che ne parlino tanto; per loro è il modello cui ispirarsi». E Stefano Megale, un altro funzionario: «C'è il gruppo di Bin Laden vero e proprio, c'è chi è in stretto contatto con lui e poi c'è tutta una galassia di gruppi e gruppuscoli radicali».

SCAJOLA: «CONTROLLATI E SEGUITI DA TEMPO»

ROMA. «Gli uomini della cellula eversiva, che faceva riferimento a Bin Laden, individuata a Milano, erano controllati e seguiti dalle forze dell'ordine da tempo», ha dichiarato il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, a margine dell'incontro, avvenuto ieri al Viminale, con il collega spagnolo, il ministro Mariano Rajoy. «La cellula lavorava per il reclutamento di uomini da inviare nei campi di addestramento in Afghanistan - ha aggiunto Scajola -. Non possiamo sapere se ciò preludesse ad attentati terroristici, ma pensiamo di poterlo escludere».

Il ministro ha però totalmente smentito la voce che vi siano elementi nell'indagine aperta dai magistrati milanesi che «possano far pensare ad attentati terroristici di tipo chimico». Quelli di Milano «sono arresti importanti di un'indagine portata avanti dalla Procura già da qualche mese - ha detto ancora - e che confermano come da parte delle forze dell'ordine si tenga alta la guardia per valutare tutto ciò che si muove nel nostro Paese. Ed è anche molto importante - ha aggiunto il responsabile del Viminale - l'arresto che è stato effettuato in Germania nelle ultime ore, in stretto contatto e collaborazione con la polizia italiana, così come i collegamenti con le piste seguite dagli investigatori in altri Paesi europei e che sono venuti già venuti fuori, ad esempio in Spagna». [r. i.]

IN VIALE BLIGNY E ATTORNO ALLA MOSCHEA DI VIALE JENNER TRA CHI HA INCONTRATO GLI ARABI PRESI NEL BLITZ DELLA PROCURA

Il «kamikaze» della porta accanto

La città scopre la paura della «banda» di Bin Laden

reportage

Pierangelo Sapegno

inviato a MILANO

> «Questi non li vogliamo vicino a casa nostra Prima, se lo dicevamo ci accusavano di essere razzisti: e adesso?»

DOV'È? «Glielo chiamo». Qualche metro di budello buio, otto porte nere, un odore di polvere vecchio, di chiuso. L'urlo dalle ringhiere, Sandro Sandrol, un signore con la camicia aperta che sporge i capelli grigi. Giuseppe Fornaro fa due scalini con il naso all'insù: «Scendi un attimo». Fuori, le macchine ferme come una foto, zona di Porta Ticinese, luci e rumori, viale Bligny. «Questo signore qui gli hanno rubato in casa e poi una volta li ha visti anche che gli portavano via la macchina, una Fiat Brava», spiega Fornaro mentre aspettiamo. Chi, i terroristi? «Gli extracomunitari. Marocchini, tunisini, questa roba qui». Poi, quando arriva Sandro s'è abbottonato la camicia, guarda il taccuino, «cosa c'è?», fa una smorfia e dice che non conosceva nessuno, che non sapeva che avevano arrestato dei terroristi. Cronista: non oggi, quelli di aprile, viale Bligny 42: erano collegati con Bin Laden. Li conosceva? Scuote il capo, mentre Fornaro, «racconta dei ladri» gli dice e gli stringe il braccio, e lui: «Cosa importa dei ladri. Mi hanno rubato». Succede? «Succede». Però erano stati loro, il Fornaro che s'infervora, «extracomunitari, musulmani». E lui: «Cosa ne sappiamo?»

E' come se qualcosa fosse cambiato fuori di noi. Neanche nella vecchia Milano, la gente non si conosce più. Alla porta, signora bassa, capelli rossi corti. Conosceva questo Sami Ben Essid...? Porta chiusa, no nessuno, no grazie. E in viale Jenner dove c'è la moschea, quando chiedi se dà fastidio, «non mi interessa» dice Carmine Martiri, e un altro col giubbotto, la macchina, l'autoradio, la portiera aperta e i Back Street's Boys a tutto volume, «no, non dico niente». Perché? «Perché voi scrivete». E allora? «Allora, qui la gente ha paura». E se non scriviamo? «Non è che passa la paura. Possiamo parlare senza nomi e cognomi? La verità è che ormai ci odiamo. Loro ci odiano». E voi? «Noi non li vogliamo qui in casa nostra. Prima ci davate tutti dei fascisti quando lo dicevamo. E adesso?» Strada grande, case liberty, poi ancora indietro, vicino a una piazza.

In viale Jenner dove c'è la moschea, si mettono a pregare anche per strada, il venerdì, quando stendono i tappetini, le stuoine di gomma sul marciapiede e posano le ginocchia davanti a un'officina, con il meccanico che s'è arrabbiato anche alla televisione, Sciuscià, martedì sera, «e io devo lavorare, qui davanti non può più passare nessuno». Le sembra giusto?, dice adesso. «Io non sono razzista, non sono niente». E Salvatore Ferrua, «sono loro razzisti». Loro chi? «I musulmani. Quelli che hanno questa religione, sono razzisti». Passano per strada, «stanno sempre insieme tra di loro». Dico: forse perché si sentono rifiutati. Ferrua: «Bisogna sapersi integrare». Quando si fermano due, Mohammed e Mohammed l'altro, fa già sera e noi non abbiamo paura della guerra, voi sì» e la preghiera del venerdì si scrive «salat el gomaa», e quello che lo detta sul taccuino, dice: «Noi preghiamo perché abbiamo un Dio. Voi non avete più niente». Drappello di gente. Nessuno reagisce. Bin Laden? «E' un fratello musulmano finché non ci dimostrano che è stato lui a far l'attentato delle torri». E Ferrua cosa pensa? «Niente». Fa gli occhi furbi: visto?

Tutto questo ha un nome? Di nuovo via Bligny, vecchia Milano. Numero 42, porte chiuse. Al bar più vicino, tavolini spogli, odori di periferia, una birra grazie, è l'unico posto dove almeno c'è uno che racconta d'averlo visto, il terrorista arrestato ad aprile, e legge il nome, F. B., operaio, 44 anni, e dice «ma guardi, non sembrava cattivo», scrutando il taccuino, dita ingiallite, sigaretta accesa. Attorno, guardano. Facce grasse, barba lunga: «Niente, non ci riguarda». Butteri ci ripensa: «Se era lui quello che avevo visto io. I nomi loro sono tutti uguali. Però, è vero che non lo vedo più da un po'». Via Bligny, negozio, signora, capelli biondi, tailleur bianco: «No no, cosa scrive?» Il nome: taccuino aperto e penna in aria. E lei «ma non se ne parla neanche», va verso l'uscita, porta a vetro, «prego». Ma perché? «Cosa vuol sapere? Se conoscevo il terrorista islamico? Non lo conoscevo. Stop. Secondo lei mi fa buona pubblicità se lei scrive che sopra al mio negozio vivevano i terroristi?». Lei lo sapeva allora? «No. E' lei che lo dice. Non conosco nessuno». Spinta. Fuori, macchina in manovra, Renault scalcinata, parafango staccato. Una volante che passa. Il 12 è una casa vecchia, la vernice si sfalda come il trucco di una contessa caduta in disgrazia. Sul portone, l'ottavo nano di Biancaneve. Glabro come Lucciolo. Malumore endemico. «Non mi interessa». Il foglio: Sami Ben Essid, scritto a stampatello. «E allora?» Abitava qui vicino? Lo conosceva? «Vuol scherzare?». E' quello che hanno arrestato: ad aprile. Come se non avesse sentito: «Si chiamano tutti Ben, Mohammed, cosa ne so io di un nome?» Ma in questo quartiere non ci si conosceva tutti? L'ottavo nano ghigna: «Sì. Quando Milan l'era Milan».



Un'immagine della conferenza stampa in Procura a Milano

Fondamentalisti, una pista porta in Baviera

Il libico catturato era in contatto con i gruppi più pericolosi

Francesca Sforza

corrispondente da BERLINO

«Ce ne saranno almeno mille con quel nome». Abdul El Aimhid, uno dei responsabili della Federazione Islamica della Baviera, con sede a Monaco, dove è stato effettuato l'arresto del terrorista legato a Osama Bin Laden, dice di non poter riconoscere, nel nome di Ben Heni Lased, un volto in particolare. «La comunità islamica di Monaco conta cinquantamila persone - spiega Abdul - e di Ben Heni Lased ce ne saranno almeno mille. Era libico, mi dicono, ma questo non cambia molto le cose».

L'arresto è stato compiuto ieri intorno a mezzogiorno, nei dintorni di Monaco, nell'ambito dell'indagine condotta dalla Procura di Milano, in un'operazione congiunta di polizia italiana e polizia tedesca. Conferme ufficiali dell'arresto si sono avute, da fonti tedesche, solo nel tardo pomeriggio, e al Bundeskriminalamt (l'ufficio federale anticrimine) hanno preferito non diffondere informazioni sulle circostanze dell'arresto. «Dal momento che l'operazione è stata condotta in cooperazione con la polizia italiana ed è stata avviata dalla Procura di Milano - ha detto un portavoce della Procura generale di Monaco - non possiamo interferire diffondendo informazioni che potrebbero rivelarsi inesatte. Domani (oggi, ndr) potremo essere più precisi».

Ben Eni Lased, libico, arrestato con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata al traffico di armi, esplosivi e aggressivi chimici (oltre a ricettazione di documenti falsi e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina), era legato al «Gruppo per la predicazione e il combattimento». Si tratta di un gruppo estremista, che appartiene a sua volta alle frange estreme dell'organizzazione fondamentalista Hilafet Devleti, che conta in Germania poco più di mille persone ed è composta in maggioranza da turchi. «Osserviamo questa formazione da molto tempo - spiega un portavoce dell'Ufficio per la difesa della Costituzione, che redige ogni anno rapporti dettagliati sullo stato della criminalità straniera in ogni Land del paese - e negli ultimi anni abbiamo arrestato personaggi chiave, tutti facenti capo a questo gruppo. Ritengo tuttavia che il gruppo a cui sarebbe appartenuto il libico Ben Eni Lased non faccia riferimento se non in modo molto marginale ai componenti di Hilafet Devleti». In genere - spiega ancora il portavoce - «gli affiliati all'organizzazione di Bin Laden si appoggiano ad altri gruppi fondamentalisti, tra cui anche il Milli Görüs, che è il più famoso e conta quasi trentamila aderenti, ma non entrano direttamente nella struttura, semplicemente si "fanno ospitare" in modo temporaneo e senza lasciare troppe tracce».

Le organizzazioni islamiche con tendenze estremiste, in Germania, hanno raccolto, l'anno scorso, 31.450 persone (cento in più del 1999); su 7,3 milioni di stranieri presenti nel paese, quasi l'uno per cento fa capo a organizzazioni estremiste. Quanti di questi potrebbero appartenere alle cosiddette «cellule dormienti» di Bin Laden? «Non è possibile offrire dati precisi - aggiunge il portavoce dell'Ufficio per la difesa della Costituzione - anche perché la geografia della presenza islamica, in Germania, è molto variegata, e si contano in tutto 3.100 gruppi arabi non meglio definibili. La particolarità delle cellule di Bin Laden è di appoggiarsi a molte delle organizzazioni già presenti sul territorio, magari usufruendo di abitazioni, sostegni, informazioni, senza però radicarsi in modo stabile». In questo modo diventa molto più difficile, per gli inquirenti, capire come agisca la rete del miliardario saudita e quante persone raccolga.

IN EUROPA E IN ITALIA



EUROPA
La rete di Bin Laden è attiva i tutti i paesi, e in Italia è considerata, da polizia e carabinieri, «in attività» tra giugno e settembre

CITTÀ PRINCIPALI
Milano, Londra, Rotterdam, Amsterdam, Amburgo, Colonia, Monaco

SOGGETTI
Oltre ad Al Qaeda, presente soprattutto la Jihad egiziana, cellule di origine magrebina come il Gia

FINANZIAMENTI
dalla Gran Bretagna Si calcola che la rete di Bin Laden riceve da Londra almeno 300 milioni di sterline di zakat, elemosina legale

SNODO BAVARESE
Secondo cifre del ministero dell'interno, si tocca qui la cifra più alta di fondamentalisti residenti: 5 mila uomini, bacino di reclutamento e di azione per l'organizzazione dello sceicco saudita.

EUROPA DELL'EST
▶ Crocevia importanti sono Tirana, e le città limitrofe: in particolare Pogradec, a Sud-Est della capitale, dove nel 1999 c'è stata una riunione decisiva di uomini vicini a Bin Laden con terroristi del Gia, il gruppo armato algerino

▶ Snodo cruciale è il Kosovo: a Tropoje, a Nord-Est dell'Albania, sono attestati legami tra Bin Laden e attivisti vicini all'Uck

▶ La Bulgaria è stata il quartier generale di Al Zawahiri, numero due di Al Qaeda

«Noi, pronti al martirio per Osama e l'Islam»

I dialoghi registrati dalla Digos: ecco come si fabbricano armi chimiche

le intercettazioni
Paolo Colonnello

MILANO

Le armi non servono qui... qui prima bisogna costruire la fede». Non stavano preparando attentati in Italia ma erano pronti a far esplodere il mondo. Era il marzo scorso, e ne parlavano in una squallida stanza d'affitto di una casa popolare a Gallarate, periferia di Milano; da lì a sei mesi, l'11 settembre, sarebbero esplose le torri di New York. "Saber" e "Mohamed", il capo e il suo uomo di fiducia, forse lo sapevano già: «Credimi - dice Mohamed - lo sceicco (Bin Laden) non sta guardando, sta progettando qualcosa perché lui nei suoi desideri ha un obiettivo e vuole realizzarlo, come ha realizzato tutti i suoi desideri; non è una cosa piccola. Magari gli americani sono convinti di bombardare i centri di addestramento dello sceicco e per loro è stata una vittoria. Ma in realtà è stata una sconfitta perché la maggior parte dei missili non sono neanche esplosi e anzi hanno arricchito l'armamento dello sceicco. Poi si sono anche dimenticati dei missili che già gli avevano dato prima o le armi che hanno lasciato i russi. Lui studia la loro tecnologia...».

Così guardano in televisione i mujahiddin che sgozzano i soldati russi in Cecenia e si raccontano la realtà nei campi terroristici di Osama bin Laden nelle grotte vicino a Khandara. «Se vai a Kandara, nelle grotte là, ci sono degli armamenti che non puoi immaginare, enormi quantità di armi di ogni tipo, è una roba impressionante, ma con queste armi lui ha potenziato i suoi finanziamenti, perché da ogni parte del mondo sono venuti uomini d'affari che odiano gli americani per studiare la strategia dei loro missili, in particolare sono venuti dalla Cina».

Ascoltano le grida delle vittime di un'esplosione e spiegano come si costruiscono gli ordigni che hanno colpito Parigi nel 1995. «Prendi una pentola a pressione, la riempi di chiodi e di pezzi di metallo, poi l'esplosivo, il plastico... Però è roba vecchia, a me piacerebbe imparare come si usa il medicinale e vedere che effetto fa quando viene respirato... ma la formula ce l'ha il libico, un professore di chimica... perché hanno trovato un modo di mischiare i fumi con l'esplosivo... è facile ma lo non so come si fa... Il metodo è questo: bisogna aggiungere l'acqua tiepida, dopo bisogna dividere tutto in quattro parti e dopo aver preparato questo ci aggiungi il prodotto e ci metti un filo elettrico ogni due pezzi...».

Rendono lode allo "sceicco Abu Abdallah", uno dei tanti nomi di cui gratificano «l'eccelso» Osama bin Laden, e si augurano di poter provare presto «i gas» che sono contenuti nei thermos e nei bidoni nascosti a Parigi: «Samir mi ha garantito che quando sono pronti i termos li prende lui in consegna e li lascia a casa sua...». Annota la Procura: «E' opportuno rammentare che la polizia tedesca nel corso delle perquisizione eseguita all'interno dell'appartamento di Francoforte in Sigmund Freud Strasse (dicembre dello scorso anno, quando venne sventato l'attentato a Strasburgo, ndr) aveva rinvenuto tra l'altro, istruzioni dettagliate e manoscritte per la fabbricazione e l'uso di manufatti ad alto valore esplodente, come anche indicazioni per l'utilizzo di sostanze tossiche in dosi letali».

I giudici milanesi usano la parola «agghiacciante» per descrivere i brani delle intercettazioni registrate nel marzo e nell'aprile scorso tra Essid Sami Ben Khemais, ("Saber") considerato il capo della cellula milanese dei terroristi islamici (in prigione dal 4 aprile scorso) e il "tedesco" "Mohamed", ovvero Lased Ben Heni, il libico fermato ieri a Monaco e ritenuto l'ufficiale di collegamento tra i "fratelli" in Germania e quelli italiani.

Intercettazioni telefoniche e ambientali che, dopo mesi di lavoro per la loro traduzione, hanno portato ieri all'esecuzione di cinque arresti, infliggendo uno dei colpi più duri all'organizzazione terroristica islamica nel nostro Paese e più in generale alla rete europea della Guerra Santa. Gli uomini individuati con mesi di indagini dalla Digos, sono infatti considerati tra i personaggi più pericolosi del magmatico universo di fanatismo islamico che fa capo ad Osama bin Laden. E non soltanto, come si pensava inizialmente, dei semplici "basisti" con compiti logistici. «Dopo l'attentato a New York, le intercettazioni realizzate ad aprile, sono apparse sotto una luce diversa, più sinistra e inquietante», spiega il giudice delle indagini preliminari Luca Pistorelli che ha firmato gli ordini di cattura su richiesta del Pm Stefano D'Ambruoso.

E c'è da credergli. Secondo "Mohamed il tedesco", Bin Laden avrebbe creato «l'esercito dei mujahiddin in Cecenia e «trovato uomini e 50 milioni di dollari per la causa». E ancora: «In Pakistan anche se adesso ci sono problemi con il governo, tanti lavorano per lui e adesso il Pakistan ha anche l'atomica...». Osama bin Laden è tutto per questi futuri martiri, afflitti solo dal fatto «che se uno vuole fare il martire deve chiedere l'autorizzazione dello sceicco, quando fai parte di un gruppo non puoi fare le azioni da solo». Sinistra ironia della burocrazia del terrore. Poi, Mohamed si fa deciso: «E' arrivato il momento di colpire - diceva in marzo - perché stanno arrestando tutti, adesso non c'è scelta dobbiamo mettere la Kora (un termine che si riferisce ad azioni terroristiche, ndr) perché dobbiamo dimostrargli chi siamo e chi sono veramente i mujahiddin, ma dobbiamo aspettare l'ordine dello sceicco Ali Abdullah». Lo pseudonimo di Osama bin Laden cui, spiegano gli investigatori, guardano ormai tutte le cellule terroristiche che pur organizzate su base «orrizzontale», cioè senza un vertice preciso, e legate in particolare alla Jhiad algerina e tunisina, si sentono un vero e proprio esercito a disposizione del miliardario del terrore. Inseriti a pieno titolo all'interno di Al Qaeda, la rete militare del saudita più ricercato del pianeta. Ma per Ben Hnej Lased, detto "Mohamed", arrestato ieri, i progetti di martirio per ora sono rinviati: «Io voglio morire da martire e risponderò solo a Dio».



Osama bin Laden nell'ultimo messaggio tv

> «La formula ce l'ha il libico: bisogna aggiungere l'acqua tiepida al medicinale dividere in quattro parti e mettere il filo elettrico»

LE DUE ORGANIZZAZIONI PRESENTI IN ITALIA RECLUTANO MILITANTI DA INVIARE NEI CAMPI DI ADDESTRAMENTO IN AFGHANISTAN



Il ministro degli Interni Claudio Scajola

retroscena
Guido Ruotolo

ROMA

Degli arresti «importanti» parla il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, riferendosi all'inchiesta milanese della Digos e del pm Stefano Dambruoso che ha portato ad altre cinque ordinanze di custodia cautelare - dopo le sette dall'aprile scorso - nei confronti dei militanti di una cellula terroristica che aveva il compito di «individuare adepti da mandare nei campi di addestramento in Afghanistan». Per il momento, spiega sempre il ministro Scajola, «non abbiamo elementi per dire che stessero progettando attentati in Italia». Anche gli investigatori milanesi non si sbilanciano, ma avvertono che questa cellula aveva «significativi rapporti» con *Al Qaida*, l'organizzazione di Osama bin Laden.

Allarmano i risultati delle indagini milanesi, che sono riuscite a ricostruire la rete terroristica islamica presente in Italia e legata alle altre cellule europee. Allarmano perché confermano appieno il rischio che queste cellule, che per tutti gli anni '90 hanno avuto basi logistiche in Europa, stiano cambiando pelle, dopo i processi «di destrutturazione e di irreversibile frammentazione delle principali organizzazioni terroristiche».

> Il ministero dell'Interno sostiene: non ci sono indizi che facciano ritenere che gli arrestati stessero preparando attentati in Italia

> Eppure, un anno fa, la polizia scoprì che tre islamici erano in contatto con i gruppi milanesi per colpire obbiettivi americani in Italia

Così lo sceicco ha sostituito la rete algerina in Europa

In una informativa partita dal Viminale, dall'ex Ucigos, e dalla Digos di Milano, emerge una fotografia cruda di un universo in ebollizione, alla vigilia dell'11 settembre. L'Italia (e l'Europa), fino a ieri, era una base logistica e di reclutamento del terrorismo islamico algerino, oggi la centralità algerina è passata in secondo piano sostituita «dal nuovo collante rappresentato dal progetto di bin Laden, di costituzione di una sorta di "Internazionale Islamica"». Oggi, secondo quanto sono riusciti a ricostruire gli investigatori, esistono in Europa «due "reti" di militanti islamici» che mantengono tra loro «stretti legami»: «La prima rete è composta principalmente da algerini, ed è diretta da Abu Doha, la seconda dal tunisino Seifallah Ben Hassine, entrambe attive nel reclutamento ed invio in campi di addestramento pakistano/afghani di militanti islamici da preparare sia ideologicamente sia militarmente all'utilizzo di armi ed esplosivi».

Ambedue le reti, a partire dall'estate del 2000, decidono di sostenere il «Gruppo Salafita di Predicazione e Combattimento» algerino - e a questa organizzazione fa parte la cellula milanese decapitata dall'inchiesta milanese - inviando propri combattenti proprio in Algeria. Altri militanti delle due reti, quelli addestrati in Afghanistan, vengono invece richiamati in Europa per integrare le fila della organizzazioni, dopo gli arresti di diversi militanti.

Insistono, gli investigatori, nel ripetere che per il momento non esistono indizi che portano a dire che questa cellula stava preparando attentati in Italia. Eppure, esattamente un anno fa, giunse la notizia che «tre estremisti islamici dell'organizzazione di Osama bin Landen, che si trovavano in Afghanistan, stavano pianificando imprecisate azioni contro obiettivi statunitensi in Italia, e a tale scopo erano in procinto ad unirsi con un gruppo già operativo nel nostro Paese, il cui responsabile era indicato con lo pseudonimo Umar Al Muhajer o Umar Al Muhwir, alias Essid Sami ben Khemais». Ovvero, il capocellula italiano finito in carcere nell'aprile scorso.

Naturalmente, la cellula italiana al centro delle indagini della Digos milanese aveva rapporti con altre cellule sparse in Europa. Con quelle presenti in Belgio, Germania, Spagna e Inghilterra. Il quadro investigativo offre spunti di riflessione per il presente: le cellule italiane, per esempio, hanno fornito falsi documenti ai volontari diretti ai campi di addestramento: «Alla frontiera pakistano-afghana vengono ricevuti da tale "Bilal" che provvede a consegnare le reclute a Zoubair e Abou Doujana al campo "Al Farouk" a Khost. Uno dei responsabili di questi campi sarebbe il tunisino Fezzani Moez ben Abdelkader, già indagato dalla procura di Milano». Grazie alla indagine milanese, la polizia tedesca ha arrestato i terroristi che stavano organizzando un attentato a Strasburgo, nel Natale scorso.

UN MESE DOPO L'ATTACCO ALLE TORRI | LA COMMEMORAZIONE IN ITALIA



A SAN GIOVANNI CON CIAMPI

L'Italia ricorda le vittime degli attentati islamici in Usa dell'11 settembre. In piazza di Porta San Giovanni in Laterano, alle 17, sul sagrato della Basilica Lateranense, cattedrale di Roma e del mondo, avrà inizio una cerimonia interreligiosa alla presenza fra gli altri del Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi (foto), del premier Silvio Berlusconi, del sindaco di Roma Walter Veltroni, del presidente della Regione Lazio Francesco Storace e dei rappresentanti delle principali religioni, tra cui l'Imam della Moschea di Roma Mahmoud Sheweita e il Rabbino capo di Roma Elio Toaff, e delle confessioni cristiane. Alle 17,30, all'interno della chiesa, comincerà la Santa Messa in suffragio delle vittime, nel trigesimo della loro morte, officiata dal cardinale vicario di Roma, Camillo Ruini.



BLINDATO ANCHE IL SOTTOSUOLO

Sarà blindata anche nel sottosuolo - con la bonifica, la saldatura e in alcuni casi vigilanza dei tombini - piazza San Giovanni (foto) a Roma. È una delle misure e dei divieti, come quello di sorvolo dell'area, contenute nel dispositivo di sicurezza di circa trenta pagine in cui sono elencati tutti gli interventi per tutelare l'incolumità delle più alte cariche istituzionali e di quanti parteciperanno alla cerimonia. I controlli prevedono la bonifica nelle gallerie di servizi (elettrici, idrici e del gas) e pubbliche (di liquami). Sono state allertate anche le basi aeree (in stand by prolungato, la più vicina è Ciampino) che disporranno di un mezzo pronto ad alzarsi in volo nel caso che un aereo cambiasse rotta e si dirigesse verso San Giovanni.

«Qualcuno andava arrestato»

C'è scetticismo nella moschea milanese

Vincenzo Tessandori
inviato a MILANO

«Le scarpe: dobbiamo toglierle», mi dice. «Lo so. Le lasciamo qui?» «Meglio di no, meglio portarle: sai, tutto il mondo è paese». E questo non è più il Bel Paese, da chissà quanto, né per i musulmani né per noi. Così, i mocassini stretti nella sinistra, salgo al primo piano. La moschea di viale Jenner 50, la più grande fra le quattro di Milano, non licet agli «infedeli»: niente di personale, ti dicono, ma alcuni spiacevoli «malintesi» hanno consigliato di sbarrare. I «malintesi», spiega il mio accompagnatore, risalgono all'«Operazione Sfinge», nel '95, quando in manette finirono dieci egiziani e un giordano-palestinese. Eppoi, nella primavera scorsa, c'è stato un reclamizzato blitz contro presunti estremisti legati al Gruppo islamico armato (Gia) algerino. E ora la nuova operazione di antiterrorismo con l'ombra dell'onnipresente Osama Bin Laden che si allunga fin sopra la Madonnina e con quello bloccato mica tanto lontano da viale Jenner. Fatto è che la comunità musulmana teme una criminalizzazione in blocco. Abdelhamid Shaari, è arrivato dalla Libia nel '67, ha 54 anni, una moglie italiana divorziata, un figlio ventitreenne, una laurea in architettura ottenuta al Politecnico e una memoria lunga. È il presidente dell'Istituto islamico di Cultura. Dice: «Ancora non sappiamo se chi fu accusato nell'"Operazione Sfinge" sia considerato un innocente o se sia in attesa di giudizio». Se, come dice, le cose stanno così, si tratta di un ennesimo caso di ordinaria lentezza della macchina giudiziaria.

Per arrivare nel cuore della moschea si devono salire, scalzi, due rampe di scale con i gradini coperti di gomma. «Gli arresti? Non ho idea di che cosa si tratti, ma devo dire che ce lo aspettavamo. Come comunità, intendo. Nel senso che qualcosa devono pur fare». Colpire alla cieca? «Non dico questo. Sono indagini normali che gli organi di protezione della comunità milanese fanno con tutti i diritti, e noi non diciamo: "Non potete farlo". Salvo, al momento opportuno, chiedere di conoscere le accuse. Noi non siamo responsabili di chi frequenta la moschea: sarebbe come imputare al cardinal Martini che qualche mafioso entra in Duomo. Se ci saranno prove, noi non difenderemo gli arrestati a spada tratta. Le responsabilità sono personali e non collettive ed è giusto che la legge venga applicata». Va bene, ma da Bin Laden è arrivata una chiamata collettiva alla guerra santa. «Lui è un personaggio controverso, senz'altro, che mescola politica e religione. E non possiede autorità religiosa per richiamare i musulmani al "jihad", che in arabo è termine maschile e significa "sforzo": guerra santa è un concetto prettamente cristiano, non islamico; è qui, non in oriente, che si dà importanza all'aspetto religioso. Il punto è che le parole di Bin Laden contengono un richiamo politico, e quello sì che è sentito da larghi strati di popolazione». Ma i mullah la predicano essi pure, questa guerra santa; e allora? «Oggi come oggi sarebbe l'ideale decidere che cosa sia il terrorismo e che cosa sia un terrorista. Bin Laden lo è? I palestinesi lo sono? O non lo sono pure gli Stati Uniti e Israele e quegli Stati che piegano ogni mercato ai propri interessi, o cercano di piegare le altre alla civiltà occidentale? Dobbiamo deciderlo». Non crede che una cosa siano i mercati un'altra i massacri come quello delle Torri di Manhattan? «Chiunque compia un attentato come quelli di New York e Washington è un terrorista, questo è fuori discussione».

Uomini, con e senza barba, affollano la mensa, al piano terra. Alcuni ignorano l'italiano, altri hanno scelto il silenzio. Questo, dove hanno creato la moschea, in passato era un garage o una piccola fabbrica. «Quando l'abbiamo preso noi, nell'88, stava per diventare la sede di un locale dove avrebbero fatto lo spogliarello: quando si dicono i casi della vita...». In cima alla scala, sulla sinistra, il locale con la vasca per le abluzioni che devono precedere la preghiera, dall'altra parte l'ufficio dell'Imam Abuemad, egiziano, 39 anni, media statura, barba incolta ma non fitta; parla italiano «poco poco», preferisce concentrarsi sul personal computer. Oltre, nel corridoio, un ragazzo è seduto in meditazione, altri tre pisolano coricati al suolo. Due cartelli in arabo avvertono che dopo la preghiera non si può sostare nei corridoi e nel cortile. Il divieto è soprattutto per la festa del venerdì quando la coda dei fedeli, quattro o cinquemila assicura Abdelhamid,



Un gruppo di musulmani in preghiera a Milano

scivola fin sul marciapiede. Nell'ultima stanza c'è la libreria: ogni mese si vendono fra le 10 e le 20 copie del «Corano», il best seller è «La storia dei compagni del Profeta» di Muhammad Zakariyya Kandhalvi, anche in edizione italiana; poi le videocassette: vanno per la maggiore «I miracoli nel Corano» e «Maometto II il conquistatore», quello che abbatté le mura di Costantinopoli; eppoi, i Cd ancora sul «Corano» e sul «Ramadam». L'affitto mensile dei locali è di 4 milioni e mezzo ai quali se ne aggiungono 6 o 7 per il riscaldamento invernale; la luce, il gas, l'acqua: una spesa sui 100 milioni annui, sospira Abdelhamid. «Dicono che saremmo noi a finanziare il terrorismo in tutto il mondo, pensa un po'... Il denaro arriva dai ristoranti, dal commercio, dal contributo dei fratelli, quando lo danno perché è sempre difficile chiedere ma soprattutto ottenere». Proprio vero che tutto il mondo è paese. Salgo gli ultimi cinque gradini ed entro nella moschea, che è proprio sotto il tetto. Un uomo barbuto e deciso vuole bloccarmi ma interviene l'Imam e vengo ammesso. Lo stanzone è rischiarato da sei finestroni, sulla destra, uno scranno a tre gradini: il Minbar, riservato all'Imam e orientato verso la Mecca. È mezzogiorno: trentaquattro giovani uomini sono in preghiera. Dice Abdelhamid: «Noi vogliamo esser utili a questa società. O dobbiamo soltanto lavorare eppoi sparire nel ghetto? Salam».

INTERVISTA AL PRESIDENTE DEI DS

D'ALEMA

«Se la sinistra è irresponsabile sulla guerra l'Ulivo si sfascia»

intervista
Luigi La Spina

ROMA

ONOREVOLE D'Alema stiamo assistendo a un vero e proprio ridisegno degli equilibri del mondo, un vero e proprio "nuovo ordine" in cui cambiano, in maniera accelerata, alleanze di Stati e ruoli di organismi internazionali. Davanti a tutto ciò, una parte della sinistra italiana, è emerso chiaramente l'altro ieri in Parlamento, rischia nostalgie e arretramenti politico-psicologici preoccupanti. L'Ulivo è reduce da una spaccatura grave, ritiene si possa far finta di niente e, come affermano alcuni esponenti dell'opposizione, continuare come prima?

«Mi sembra, innanzi tutto, che ci sia una sproporzione tra le cose che avvengono nel mondo e le vicende della sinistra italiana. Certamente vi è un'accelerazione dei mutamenti internazionali, che richiederebbe un'analisi adeguata cui far seguire scelte coraggiose e coerenti. Basti pensare al ruolo della Nato, sempre più luogo di decisioni politiche, e alla quale potrebbe aderire addirittura la Russia, suo antico avversario. Si rifletta, inoltre, sulla natura nuova del terrorismo fondamentalista, reazionario e oscurantista, che lancia una sfida globale innanzitutto al mondo islamico e cerca di colpire gli stati e le società più progressiste del mondo arabo. Oppure si osservi il ruolo nuovo assunto dagli Stati Uniti nel conflitto tra israeliani e palestinesi. A questo proposito, sarebbe un tragico errore lasciare Arafat nella morsa tra l'estremismo di Hamas e i falchi israeliani, perché il messaggio al mondo arabo sarebbe: rompere con il terrorismo non paga, anzi si è abbandonati. Occorre, dunque, esercitare una forte pressione sul governo israeliano, per piegare l'oltranzismo del suo primo ministro».

In questo mutamento mondiale di alleanze e di ruoli, sembra che il peso dell'Onu sia molto diminuito.

«Al contrario. Mi ha colpito il peso che gli Stati Uniti hanno attribuito all'Onu, naturalmente anche in virtù di un consenso internazionale. Ma tutto ciò restituisce un forte ruolo all'Onu. Vorrei, a questo proposito, osservare come appaia evidente la stonatura di un certo pacifismo che si appella all'Onu proprio quando questo organismo riconosce la legittimità della posizione americana».

Torniamo però alla seconda parte della domanda, quella sinistra italiana.

«Certo una parte della sinistra italiana appare spiazzata, ma anche l'attuale maggioranza è attraversata da contraddizioni profonde: ricordiamoci che la Lega stava con Milosevic, non dobbiamo dimenticarlo. Quel partito ha votato contro tutte le scelte di politica estera dell'Italia nel recente passato».

Insomma, lei rivendica il suo ruolo all'epoca della guerra contro Milosevic?

«No, non è un fatto personale, ma di grande significato politico. Negli anni della guerra fredda, il nostro paese ebbe una sua precisa collocazione internazionale e svolse un ruolo importante come paese di frontiera anche grazie a una politica estera che ebbe una sua peculiarità. Con la fine della guerra fredda si è aperto, quindi, il grande problema di come l'Italia potesse riconquistare uno spazio e un ruolo nel nuovo scenario internazionale. Vale la pena ricordare anche a quella parte della sinistra italiana alla quale faceva riferimento, che con i governi dell'Ulivo il rilancio del ruolo internazionale dell'Italia ha rappresentato l'obiettivo centrale: innanzi tutto con la scelta di entrare nell'Euro che evitò la nostra marginalizzazione e, poi, assumendoci pienamente le responsabilità ed esercitando un ruolo importante nella vicenda dei Balcani. Adesso non possiamo disperdere lo straordinario valore di quelle scelte».

Già, ma quella vicenda si svolgeva ai nostri confini, oggi il centro dello scontro è molto più lontano...

«Sì, ma allora era più difficile. Si trattava non solo di mettere a disposizione le basi agli americani, ma di partecipare con i nostri soldati all'operazione. Guardi, la verità è che un Paese non deve aspettare che gli assegnino un compito, ma deve assumersi delle responsabilità, pretenderlo. Solo in questo modo si può pensare di esercitare un'influenza. Le assicuro che è stato molto pesante, per più di 70 giorni, sostenere i bombardamenti su Belgrado con le vittime, anche civili che, purtroppo, ci furono. Ma questo ci consentì di partecipare alla discussione preventiva sulle mosse da fare. Le ricordo che con Clinton ci furono momenti di tensione forte e che in qualche caso, assieme ad alcuni alleati europei come la Germania e la Francia, contribuimmo a modificare scelte dell'amministrazione americana di allora. Lo potemmo fare perché stavamo sicuramente da una parte e, allora, era più complicato di adesso».

Ma quella fu definita una guerra "umanitaria"...

«Quando si parla della guerra, ci sono strane amnesie e confronti del tutto impropri. Mi spiega perché alcuni pacifisti di casa nostra si sono svegliati solo adesso e non ricordano che in Afghanistan la guerra c'è da vent'anni? Non rammento un corteo contro quella guerra. La guerra c'è solo se ci sono gli americani, altrimenti ci si può ammazzare tranquillamente».

Veramente sono stati gli Stati Uniti ad appoggiare i talebani...

«E' vero. Proprio per questo dobbiamo essere con gli Stati Uniti che, ora, si accorgono dell'errore fatto e cercano di porvi rimedio».

Il pacifismo è una delle componenti fondamentali della sinistra italiana...

«Sicuramente è una delle componenti fondamentali della società italiana. Così come, in Europa, si è manifestata in Germania. Ma ci sono ragioni storiche profonde. In queste due nazioni vi è stata la tragedia nazifascista. Il popolo italiano non è un popolo guerriero, come quello inglese. Ci sono grandi componenti culturali nel nostro paese, come quella cattolica o quella socialista, che hanno dato una forma intellettuale e politica a questo sentimento degli italiani».

L'antiamericanismo è pure una componente fondamentale della sinistra italiana, che si associa quasi sempre a quel pacifismo.

«Non sempre. Non vorrei che una parte della sinistra italiana, peraltro minoritaria, mascherasse con il suo pacifismo una posizione politica antiamericana. Ciò poteva comprendersi in un altro periodo storico, ma oggi non avrebbe davvero più senso. Il problema oggi è un altro: se dobbiamo stare dalla parte degli Stati Uniti e dell'Europa o altrove, non so poi dove, forse con il Sudan o con l'Iraq. E preoccupa una cosa, in particolare: così una certa sinistra restituisce ruolo a una destra sgangherata che, in queste settimane, ha dimostrato di non essere all'altezza di una crisi così complessa».

Qual è questo ruolo?

«Quello di una collocazione sicuramente europea del nostro Paese. Questa è la posta in gioco. Non spetta alla sinistra il compito di stabilire dove sono i buoni e dove sono i cattivi. Ma essere all'altezza della sfida come sinistra europea, matura, di governo. Ma la questione riguarda non solo la sinistra, ma l'Ulivo ed è un problema fondamentale».

C'è uno slogan, a questo proposito, che unisce le due parole, ma con una maggiorazione: "Più sinistra, più Ulivo". E' possibile?

«Lei richiama, appunto, solo uno slogan. La verità è che se la sinistra si sottrae alle sue responsabilità, l'Ulivo si sfascia e una parte di esso rifluisce verso una posizione tradizionale, moderata, che ricrea il centro e impedisce la democrazia dell'alternanza. Qui è in gioco qualcosa di strutturale che riguarda il paese, non siamo in presenza di un dibattito culturale».

Occorre quindi un chiarimento netto nella sinistra e nell'Ulivo sul tema fondamentale della politica estera?

«Intendiamoci bene: non si tratta di indossare l'elmetto, non condivido certi toni maccartisti. Ritengo giusto che all'interno di una grande forza, di sinistra e di governo, ci siano voci che riflettono sentimenti pacifisti, ma poi si tratta di tenere fermo un asse di governo. Anche nel laburismo inglese ci sono queste posizioni».

Ma Blair, prima di arrivare alla guida del governo ha trasformato il partito e la mentalità dei suoi quadri dirigenti. Lei cerca di fare il contrario con il suo partito. Non pensa di aver sbagliato?

«Sì, ma credo di meritare le attenuanti generiche, perché la situazione italiana era quel che era in quel momento. Penso che la mia vera responsabilità sia quella di non aver anteposto a qualsiasi impegno quello di costruire una sinistra di governo. C'è stata una sinistra al governo senza avere, nel paese, una forte sinistra di governo».

A proposito di dibattito e a proposito del prossimo congresso dei Ds, visto che si è accennato anche agli slogan del cosiddetto "correntone" che sostiene la candidatura di Giovanni Berlinguer a segretario vorrei rivolgerle una domanda personale, quella sul suo ruolo di presidente. L'identikit del presidente di un partito, in genere, corrisponde a una figura di garanzia, aldisopra delle parti, magari con un profilo politico un po' scolorito, non direttamente impegnato nella battaglia. Non mi sembra corrisponda al suo, non è vero?

«Guardi, io ho cercato di levarmi di dosso l'immagine che mi avevano cucito, con l'etichetta di un comandante burocratico. Qui la partita si gioca sul lungo periodo, sulle idee, sulla formazione di una nuova classe dirigente. Invece di intraprendere una battaglia nel partito, col rischio di alimentare sospetti sulle mie ambizioni di potere e divisioni personali, ho pensato di sostenere una candidatura che va nella direzione giusta, quella di Fassino e, nello stesso tempo, di creare, insieme a Giuliano Amato, un'iniziativa che va nella stessa direzione, ma che ha un respiro più ampio. Ritengo, infatti, che sia difficile escludere una personalità come quella di Giuliano Amato da un progetto di questo tipo. E' questo, tra l'altro, un ulteriore segnale della difficoltà di consumare in un solo partito questo progetto».

Mi faccia capire bene. Allora lei accetterà la carica di presidente dei Ds, se gliela offriranno?

«Questo lo deciderà il congresso. Non sono mai stati i gradi a condizionare il mio impegno politico».

Un'ultima domanda che ritorna sul tema del pacifismo. Lei andrà alla marcia di Assisi? Rischia i fischi, lo sa bene.

«La marcia della pace, ormai, è una istituzione, non è di proprietà di nessuno. L'ho fatta tante volte in passato e ritengo utile farla anche questa volta. So bene che ci sono delle differenze, nel concepire il pacifismo, tra i partecipanti. Per questo, i leader dell'Ulivo hanno inviato una lettera ai promotori della manifestazione per aprire un dialogo con tutti coloro che andranno ad Assisi. Esiste un'etica della responsabilità alla quale non mi sottraggo; posso accettare magari i fischi, ma non accetto né espulsioni, né anatemi».

CIAMPI: I NOSTRI VALORI OLTRAGGIATI, NON SARANNO PIEGATI

FIUME. «Non tollereremo che estremisti e terroristi mettano a repentaglio le conquiste politiche e civili di intere generazioni», ha detto il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi nel discorso pronunciato al Liceo italiano di Fiume, presente il presidente croato Stipe Mesic. «Pensavamo che nei nostri paesi, dopo i travagli del secolo scorso, i valori della libertà, della democrazia, del rispetto della persona umana, gli stessi in cui si esprime l'identità dell'Unione Europea, fossero diventati indistruttibili: sono stati invece oltraggiati - ha detto Ciampi - negli orrendi attentati di New York e Washington. Ma non sono, né saranno piegati».

Ciampi è stato accolto dai rappresentanti della comunità italiana in Istria e dagli studenti del Liceo Italiano di Fiume con grande calore. A toccare il tema della lotta al terrorismo internazionale è stata, con accenti toccanti, una studentessa del quarto anno, Neli Prota, 16 anni: «L'11 settembre il mondo è cambiato in pochi minuti. Temiamo questi venti di guerra. Vogliamo che i terroristi siano puniti, ma non vorremmo che a pagare ci fossero altri innocenti. Vorremmo la pace. E chi meglio di noi, italiani dell'Istria, conosce la guerra!». La ragazza ha concluso citando un verso del poeta fiumano Osvaldo Ramous: «Sulle strade del mondo/dissonanti di guerra/alla ricerca della pace». Ciampi si è mostrato toccato da queste espressioni e ha abbracciato la studentessa. [Ansa]



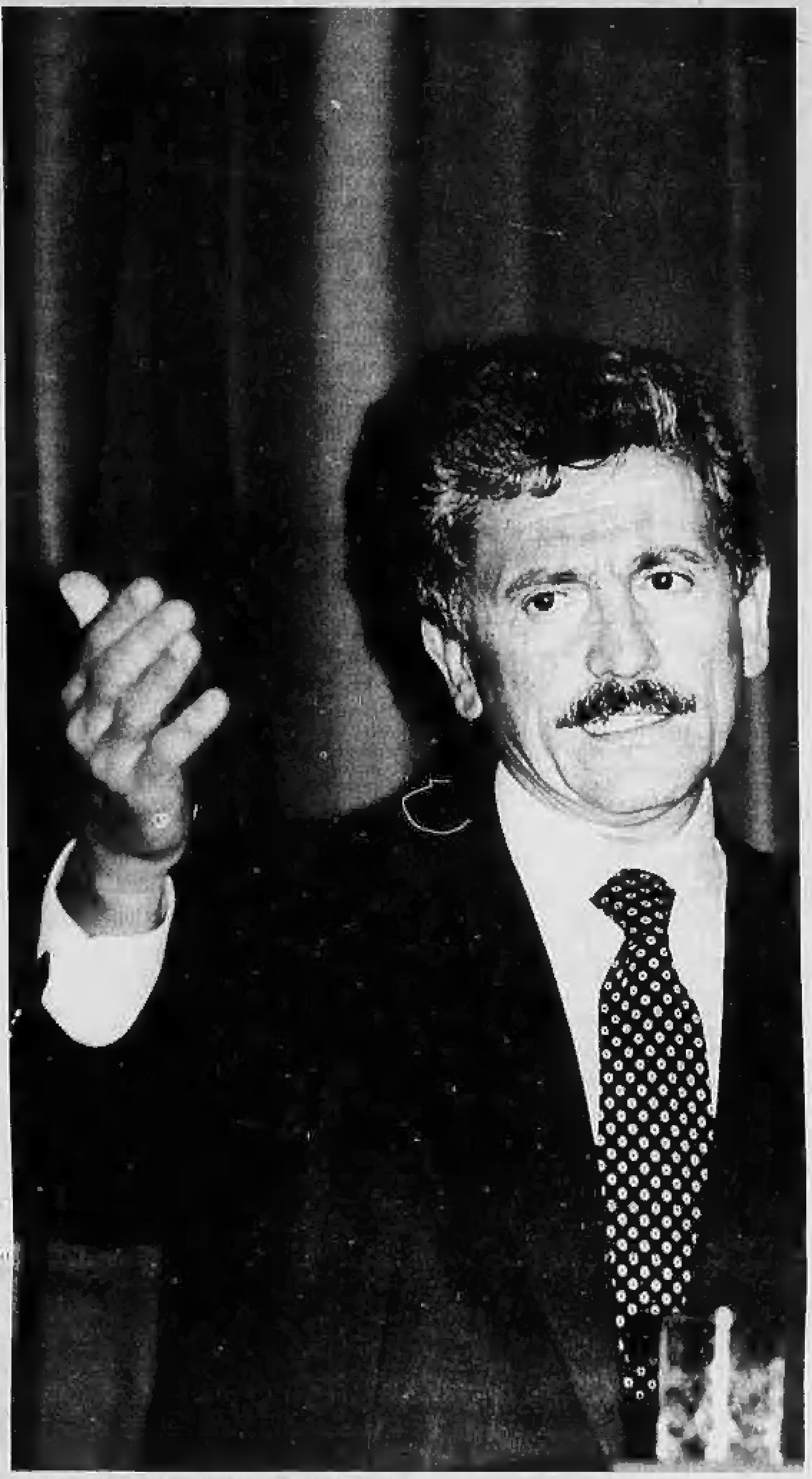
> Se ci sottraiamo ai nostri doveri, le componenti moderate del centrosinistra rifluiranno su posizioni tradizionali, impedendo la democrazia dell'alternanza. Una certa sinistra rischia anche di ridare un ruolo a una destra sgangherata che ha mostrato di non essere all'altezza

> I nostri governi hanno rilanciato il peso internazionale dell'Italia, ora si tratta di non disperdere uno straordinario patrimonio
> Un paese non può aspettare che gli sia assegnata una funzione, deve pretenderla. Solo così può pensare di esercitare una influenza



In alto l'ex premier Giuliano Amato, qui accanto il leader palestinese Arafat e, a destra, il premier israeliano Sharon





Il presidente dei Democratici di sinistra Massimo D'Alema

> «I leader dell'Ulivo hanno scritto un appello ai partecipanti alla marcia della pace. Io ci sarò come in tanti altri anni, posso accettare magari i fischi, non accetto espulsioni o anatemi»

DOMENICA LA PERUGIA-ASSISI | FRA VECCHIE E NUOVE POLEMICHE



L'ULIVO, DOPO I DUBBI, SARÀ PRESENTE

L'Ulivo conferma la propria adesione alla marcia della pace che si terrà domenica prossima. Dopo le frizioni e i dubbi dei giorni scorsi, legati al timore che quest'iniziativa si potesse tramutare in una manifestazione anti-americana, il centrosinistra ha rotto gli indugi. Alla Perugia Assisi saranno presenti i massimi esponenti dello schieramento: Francesco Rutelli, Piero Fassino, Massimo D'Alema, Pierluigi Castagnetti (foto). L'Ulivo parteciperà alla marcia come coalizione, cioè con il proprio striscione, dietro il quale si schiereranno tutti gli esponenti dello schieramento, e le proprie bandiere. E questo per due ragioni. Innanzitutto per marcare l'unità del centrosinistra. In secondo luogo per evitare di essere coinvolti in eventuali proteste anti-Stati Uniti durante il corteo. «Per noi essere per la pace - ha tenuto a sottolineare Francesco Rutelli - significa assumere le responsabilità per sconfiggere il terrorismo». L'unico timore per l'Ulivo, a questo punto, è che i suoi leader possano essere fischiati, per il voto dell'altro ieri in Parlamento, dall'ala più estremista dei manifestanti.



DIRETTA TV? LITE DS-AN

E' polemica tra maggioranza e opposizione sulla marcia della pace Perugia-Assisi. Il centrosinistra, infatti, vorrebbe che la manifestazione di domenica venisse ripresa in diretta televisiva dalla Rai. «Mi sono rivolto al presidente Zaccaria (foto) - ha dichiarato il diessino Giuseppe Giulietti - per chiedergli non solo un ampio spazio per la diretta, ma, nell'autonomia dei direttori di testata, un'attenzione particolare nei confronti di un appuntamento di lunga tradizione, ma che quest'anno ha una valenza particolare. Ed è proprio per questo che sarebbe bene non limitare la cronaca della giornata alla manifestazione, ma arricchirla affrontando in modo più ampio tutti i temi del pacifismo». Immediata la replica di Alleanza nazionale. Il senatore di An Michele Bonatesta ha contestato l'iniziativa di Giulietti. «Bastano i tg. Non si capisce perchè questa marcia che, ci si può scommettere, finirà per essere un'occasione di antiamericanismo militante, debba essere trasmessa in diretta tv dalla Rai, fornendo un'ulteriore vetrina alla sinistra "agnolettizzata" e "casarinizzata". Forse non basta Santoro?».

Ulivo, scontro fra «americani» e pacifisti

Verdi e sinistra Ds attaccano Rutelli, il leader in difficoltà

Maria Teresa Meli

ROMA

Il giorno dopo quel voto del Parlamento che lo ha visto arrivare diviso alla meta, l'Ulivo raccoglie i cocci. Ma le divisioni restano. E, soprattutto, quel che emerge da questa ennesima lacerazione dello schieramento è il rischio di un vuoto di leadership. Lo si capisce dalle critiche che parte dei ds rivolgono al modo in cui Francesco Rutelli ha gestito questa vicenda. Un modo, per esempio, che non è piaciuto al diessino Fabio Mussi. Lo si comprende dal tono di alcune dichiarazioni non proprio lusinghiere nei confronti dell'ex sindaco di Roma. Una per tutte, quella della verde Grazia Francescato, che dice: «Rutelli non può mettere il burkha alle idee. Eppoi Francesco non è il padrone dell'Ulivo, è il nostro portavoce: se qualcuno non la pensa come lui, è ancora permesso alzare il ditino ed esprimere dei dubbi?».

Anche Giorgio Mele, della sinistra ds, punta l'indice contro il leader del centrosinistra: «Sono rimasto sconcertato - osserva - da alcune sue dichiarazioni. Il problema è politico: per evitare divisioni occorre risolvere le questioni prima. Invece c'è una gestione che dà tutto per scontato, quando, invece, come si vede, le posizioni sono variegate». Già, perchè una critica che viene fatta a Rutelli riguarda l'autogol che è riuscito a infliggersi il centrosinistra, chiedendo un dibattito per mettere in difficoltà il governo e ottenendo, al contrario, di rafforzare l'esecutivo e indebolire l'Ulivo. Insomma, un problema di leadership c'è. Ma esiste anche un problema di convivenza. Sdi e Udeur hanno chiesto chiaramente a Rutelli e Fassino di risolvere il nodo con comunisti italiani e verdi. «Su questo - è l'ultimatum del partito di Mastella - ci attendiamo una risposta da cui dipenderanno i nostri successivi atti politici». E Arturo Parisi avrebbe voluto mettere alla porta subito il "Sole che ride" e i cossuttiani. Ma i comunisti italiani non ci stanno a passare per coloro che hanno diviso la coalizione: «Chi è più grande e ha responsabilità maggiori - spiega Marco Rizzo - deve saper dare una soluzione ai problemi della coalizione che non sia quella di fagocitare o assorbire i partiti più piccoli». Molto più dura la replica della verde Francescato, che minaccia: «Se l'Ulivo non ci capisce, siamo pronti ad accettare la solitudine che viene dall'essere una forza dissenziente». In poche parole, un preavviso di congedo.

Ha il suo bel da fare, in questa situazione, il capogruppo della Margherita Pierluigi Castagnetti, che tenta di smussare gli angoli, e che dice: «Non drammatizziamo». Ma la verità è che il "nodo" dell'Ulivo non è solo quello rappresentato da Verdi e Pdci. Anche tra i Ds c'è malumore. Il candidato alla segreteria del "correntone" Giovanni Berlinguer tenta di dare un colpo al cerchio e uno alla botte per tenere tutto insieme: «La Quercia e l'Ulivo - dice - ritrovino unità». Quell'unità che l'altro ieri, al momento del voto, è mancata al correntone. Poi Berlinguer cerca di giustificare i dissenzienti ds: «E' comprensibile - sottolinea - la difficoltà di aderire al sistema delle astensioni incrociate». Pure Mussi cerca di sdrammatizzare. Ma ecco che arriva la dichiarazione di Cesare Salvi, che spara a zero contro tutti. Lo spunto è il discorso sulle rogatoria fatto a

> Cesare Salvi: «Dopo le parole di Berlusconi sulle rogatorie, rifletta chi lo ha applaudito» Socialisti e Mastella chiedono di risolvere il nodo dei dissenzienti

Bruxelles da Berlusconi: «C'è materia di riflessione - osserva il vice presidente del Senato - per i colleghi che ieri hanno sostenuto il voto bipartisan o hanno, addirittura, applaudito le parole del premier». E siccome tra chi ha battuto le mani all'intervento del Cavaliere c'è Rutelli, si capisce che quella di Salvi è l'ennesima dichiarazione di guerra. Ma tutto questo agitarsi del leader di "Socialismo 2000" trova contrari anche i suoi colleghi del correntone. Tra i quali ci si chiede come mai D'Alema e Fassino, che hanno condotto la trattativa con il Polo, non abbiano fatto altrettanto con verdi e Pdci. E ci si risponde così: forse perché quello che è poi successo va a scapito non loro, ma di Rutelli. Il quale Rutelli, probabilmente non a caso, chiede regole e sedi dove si decida. E tenta di accorciare i tempi della nascita dell'Ulivo come soggetto reale, mettendo a punto in fretta lo statuto interno della coalizione, proponendo un documento politico vincolante da far votare ai partiti del centrosinistra, e anticipando a fine anno o all'inizio del prossimo la convention dell'Ulivo prevista per la primavera.

Insomma la situazione nel centrosinistra, tra accuse reciproche e reciproci sospetti, è tale che il numero due di Rutelli, Piero Fassino è costretto ad ammettere: «E' doverosa una verifica in tempi brevi». Già, perché come dice il diessino Enrico Morando così com'è l'Ulivo «non arriva in nessun posto, perché è una somma di partiti che non è credibile».



Un'immagine d'archivio di Piero Fassino con Walter Veltroni

I FEDELISSIMI LO HANNO DISSUASO DAL PORRE IMMEDIATAMENTE LA «FIDUCIA» AL VERTICE DELL'ALLEANZA

«Prima la marcia, poi il chiarimento»

Contromossa del capo della coalizione: subito il Super-Ulivo

retroscena

Fabio Martini

ROMA

IL gomito sinistro adagiato sul bancone della buvette di Montecitorio, Francesco Rutelli si sta rilassando con una Coca Cola e il suo vecchio amico Goffredo Bettini, capo dei ds romani, si insinua tra un sorso e l'altro: «Caro Francesco, ma tu lo sai da chi devi stare attento ora? Dall'uomo di Bruxelles e dall'uomo del Campidoglio...». Rutelli sorride: «E che siamo nati ieri?». Nelle ore in cui si è consumata la più seria frattura politica nella storia dell'Ulivo, la leadership della coalizione diventa facezia, battuta da bar. Francesco Rutelli lo sa bene: esaurito l'effetto-sorpresa con il quale si autoproclamò capo dell'opposizione con una brillante conferenza stampa poche ore dopo la sconfitta del 13 maggio, ora tutto torna in discussione. Anche il suo ruolo.

Proprio per questo motivo, Rutelli aveva accarezzato l'idea di trasformare in un fulmineo contropiede l'autogol dell'Ulivo sulla guerra. Due sere fa, nel pieno del "martedì nero" dell'Ulivo, Rutelli aveva immaginato di convocare per l'indomani - cioè ieri - un vertice informale dei capi dell'Ulivo. E porre lì, una volta per tutte, la questione di fiducia: «Così, non si può andare più avanti. D'ora in poi si deve decidere a maggioranza». Ma ieri mattina, chiacchierando al telefono con quasi tutti i leader della coalizione,



Francesco Rutelli

Rutelli è stato dissuaso. Con diversi argomenti: «Se ci vediamo subito, la ferita è ancora fresca, rischiamo di non richiuderla», ha obiettato il leader dei popolari Pierluigi Castagnetti. Ma da più parti è arrivata un'altra obiezione: «Facciamo il vertice della chiarificazione sulla guerra e poi con che faccia ci presentiamo alla Perugia-Assisi? Così aumentiamo soltanto rischi di contestazione...».

Ma c'è di più: in vista di una domenica che si preannuncia complicata, Rutelli immagina di approdare alla marcia attorniato da un "servizio d'ordine" di massa: lo affiancheranno duemila ragazzi, "reclutati" da Donato Mosella, già capo dei volontari del Giubileo e oggi deputato della Margherita. E dunque a far da scorta a Rutelli nella marcia della pace ci penseranno scout, volontari, giovani cattolici. E, a sorpresa, proprio dalle parti di Rutelli dovrebbe marciare - sia pure solo per un tratto - anche Oscar Luigi Scalfaro. L'ex Capo dello Stato ha già dato la sua disponibilità ad essere presente il giorno prima ad un'eclettica manifestazione, organizzata a Foligno dai giovani della Margherita e alla quale, oltre a Scalfaro, parteciperanno Rutelli e il cantante Alex Britti, un Ramazzotti in sedicesimo.

Ma, una volta calato il sipario sulla marcia della pace, Rutelli intende sfruttare il "martedì nero" per realizzare il progetto che più gli sta a cuore perché potrebbe consacrare per davvero la sua leadership: la trasformazione dell'Ulivo da macchina elettorale in "superpartito", una struttura permanente, capace di prendere decisioni vincolanti e non più «una bandiera messa in un cassetto il giorno dopo le elezioni, salvo poi risventolarla poco prima delle elezioni successive», come dice Paolo Gentiloni, che di Rutelli è il braccio destro. Nei piani di Rutelli - nutrito dalla "dottrina" del professor Parisi - c'è l'idea di una Convenzione dell'Ulivo da svolgersi nella primavera del 2002, a coronamento della stagione congressuale che vedrà impegnati i ds, i Popolari, i Verdi e la Margherita. Una Convenzione immaginata come una sorta di congresso dell'Ulivo, con tanto di delegati chiamati ad eleggere un Esecutivo e ad approvare uno Statuto stringente, valido per tutti. Con una regola aurea: «Le decisioni più importanti vanno prese a maggioranza», ribadiva ieri il presidente della Margherita ai suoi. Ma nei piani di Rutelli, la Convenzione dovrebbe chiudersi con un passaggio che personalmente gli sta molto a cuore: l'investitura formale del leader dell'Ulivo. Un passaggio che renderebbe più difficile il ritorno di Prodi? «In queste settimane - racconta il romagnolo Roberto Pinza, deputato Ppi amico di Prodi ma anche di Ciampi - non si parla di un progetto coltivato riservatamente da Berlusconi: varare una riforma presidenzialista nella speranza di salire al Quirinale prima della scadenza della legislatura. In quel caso, come sfidante di Berlusconi, chi meglio di Romano Prodi?».

L'ARTE DELLA GUERRA | LA LEZIONE DEL MAESTRO TAOISTA DEL V SECOLO SUN TSU

In guerra vince chi sa cambiar faccia

Diffidare di ogni rigidità, di ogni durezza, di ogni eccesso di organizzazione
Prevale chi diventa mobile come il mare

Fabrizio Rondolino

L'OCCIDENTE ha sempre pensato la guerra come la contrapposizione di due schieramenti più o meno organizzati che si affrontano sul campo di battaglia - e non importa se si tratta della piana di Maratona o dell'intera Europa. Organizzazione significa, nella nostra concezione della guerra, rigidità, durezza e impenetrabilità. Organizzazione significa forza.



Forse per la prima volta, l'Occidente si trova a combattere una guerra senza fronte, senza campo di battaglia, senza organizzazione. I bombardamenti sull'Afghanistan sembrano simulare una guerra tradizionale, e in qualche misura ne ricreano l'illusione: ma sappiamo bene che non è quello il campo di battaglia definitivo, né sono i malcarmati Taliban i veri nemici da sconfiggere. I bombardamenti di questi giorni sono una tappa, un aspetto, una forma possibile della guerra in corso: ma non la esauriscono né la definiscono.

L'«Arte della guerra» diffida di ogni rigidità, di ogni durezza, di ogni eccesso di organizzazione - l'«Arte della guerra» respinge il formalismo, e cerca la forma del combattimento nel senza-forma. Più volte il maestro Sun ricorre alla metafora dell'acqua per spiegare questo concetto. L'acqua non possiede una forma propria, ma, al contrario, rapidamente assume la forma dell'altro da sé: una bottiglia, una cascata, il mare.

L'acqua sa penetrare ovunque, anche nel più piccolo interstizio, e lentamente e incessantemente erode e scava e sbriciola. L'acqua non ha un pensiero strategico proprio, ma si adatta di volta in volta al pensiero e alla posizione dell'avversario. Sostiene il generale Cao Cao: «La valutazione del nemico è della mente, l'esame della situazione è degli occhi». Relativamente semplice, dunque, esaminare la situazione sul campo: più difficile valutare le forme sfuggenti del nemico.

> Un esercito non ha, come l'acqua, forma costante, ma si adatta alla situazione senza che il nemico ne conosca le mosse

Berlusconi-Prodi, giallo sulla manovra

Il premier: «Ok alla Finanziaria». L'Ue: «Non se n'è parlato»

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Tra l'Italia e la Commissione europea c'è una «completa identità di vedute» sugli appuntamenti-chiave dell'Unione: l'introduzione dell'euro, l'apertura ai Paesi dell'Est, la riforma delle istituzioni. Silvio Berlusconi e Romano Prodi, fianco a fianco sul palco della sala delle conferenze di Palais Breydel, celebrano il rito della grande intesa. E l'accordo sui punti di fondo - con la lotta al terrorismo in primo piano - c'è davvero. Ma non appena si spengono i microfoni e cominciano a intrecciarsi le dichiarazioni meno formali, appare anche qualche divergenza. Una, soprattutto, rischia di creare una specie di incidente diplomatico attorno alla legge Finanziaria che, secondo Berlusconi, sarebbe stata «molto apprezzata» e, secondo la Commissione, «nemmeno discussa».

Un malinteso, si affrettano a precisare i portavoce, per spegnere subito la miccia di un possibile confronto. Anche perché il clima è già abbastanza incandescente tra le nuove polemiche sulle rogatorie e gli echi del caso-Islam. Il «malinteso» nasce all'hotel Conrad, dove Silvio Berlusconi ha stabilito la sua base d'appoggio per la visita lampo a Bruxelles cominciata poco prima delle 11 e finita alle 18,30. Nel salone di questo albergo, tornando da un pranzo con Prodi, Berlusconi è sommerso da una raffica di domande sulla riunione che ha appena avuto con tutti i membri della Commissione.

Ha parlato anche della manovra economica? «E' stata una esposizione sommaria, nella quale abbiamo toccato i punti principali», risponde Berlusconi. E come è stata accolta? «Ha trovato un'ottima accoglienza sia da parte di Romano Prodi che del commissario Pedro Solbes». Le risposte del presidente del Consiglio rimbalzano in fretta a Palais Breydel e arrivano le repliche. Laconica quella di Prodi: «La Finanziaria? Non ne abbiamo mica parlato».

Più puntuale quella di Solbes che è responsabile degli Affari economici e «controllore» del patto di stabilità: «Non abbiamo dato giudizi di alcun tipo sulla Finanziaria italiana; ma abbiamo soltanto confermato che la stiamo studiando e che, al momento opportuno, daremo le nostre valutazioni».

A questo punto precisa anche Silvio Berlusconi: «Ho presentato un quadro generale della situazione italiana, dei nostri criteri di economia sociale e di mercato, dei nostri impegni per rispettare i parametri di Maastricht. Non ci sono state reazioni, ma il commissario Solbes è in contatto con il ministro Tremonti e queste cose le conosce in profondità, molto più di quanto non sia stato possibile affrontare nell'incontro». L'«ottima accoglienza», allora, diventa più un'impressione generale riferita all'azione del governo.

Del resto il clima degli incontri è stato «cordiale». Con una parentesi addirittura divertente quando uno dei collaboratori di Berlusconi ha fatto un'imitazione di Prodi di fronte allo stesso presidente della Commissione.

«Malinteso» a parte, Berlusconi ha confermato la «continuità della politica dell'Italia in Europa» che vuol dire massimo contributo per fare della Ue un soggetto politico forte e totale intesa sull'ingresso dei Paesi candidati: «Nessuno è più d'accordo di noi che parliamo non tanto di allargamento quanto di ricostituzione della Grande Europa».

Berlusconi si è anche augurato che al summit europeo di Laeken, in dicembre, sia varata la Convenzione che dovrà preparare la strada per la conferenza intergovernativa sulla riforma delle istituzioni dell'Unione. «Spero che questo processo si concluda nella seconda metà del 2003, sotto la presidenza di turno italiana della Ue», ha detto il presidente del Consiglio.

Altro punto affrontato nei colloqui con Prodi - e poi con l'Alto rappresentante della Ue per la politica estera, Javier Solana - è stata la lotta al terrorismo. Qui la convergenza è assoluta. Berlusconi ha rilanciato la proposta di un «piano Marshall per la Palestina» fatta l'altra sera al Senato. E ha ripetuto che la risposta militare - alla quale l'Italia è comunque pronta a partecipare - deve essere accompagnata da iniziative politiche ed economiche. Romano Prodi, nella conferenza stampa congiunta non ha voluto commentare le polemiche sul caso-Islam rilanciate da alcuni giornalisti - «Ha già risposto Berlusconi» - ma ha tenuto a ribadire la sua posizione.

«Rispetto totale, trasparente e chiaro di tutte le religioni. E come italiano - ha aggiunto - ritengo che il rapporto di buon vicinato e di interpenetrazione con il mondo islamico sia fondamentale per la pace».

> Economia e terrorismo al centro dei colloqui di una visita-lampo a Bruxelles: prima incontro in Commissione con Pedro Solbes poi con Javier Solana per la politica estera

> Rilanciato anche il «piano Marshall» per la Palestina perché la risposta militare deve essere accompagnata da misure politiche nel Medio Oriente



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il presidente dell'Unione europea Romano Prodi ieri a Bruxelles

SI TRASFORMA IN UN MATCH LA CONFERENZA STAMPA A BRUXELLES

Il Cavaliere: «L'ho già spiegato Sull'Islam credete alle favole»

la polemica

dal corrispondente da BRUXELLES

QUANDO il terzo giornalista gli ha chiesto se confermava le sue «dichiarazioni sulla superiorità dell'Occidente sull'Islam» e «come commentava le voci di sue dimissioni», Silvio Berlusconi non ce l'ha fatta più. «Allora lei non legge i giornali e non è informato. Queste sono favole. Si riferisca ai miei discorsi e non alle favole, signor Andersen». Il «signor Andersen» era il corrispondente di un giornale arabo che Berlusconi ha ribattezzato col nome del celebre autore di favole danese. Un modo per sottolineare la sua battuta. Un modo anche per esorcizzare l'irritazione di ritrovarsi accerchiato da domande che riteneva superate e che, invece, come era prevedibile dopo le polemiche dei giorni scorsi, sono arrivate puntuali nelle otto ore passate a Bruxelles. Sull'Islam e non solo.

E' vero che c'è il progetto di fare un monumento nazionale della villa di Mussolini a Salò?

«Non sono a conoscenza di questo progetto e non posso dare alcuna risposta».

Non crede di avere messo in pericolo i rapporti della Ue con il mondo islamico?

«Ho spiegato già molte volte che cosa intendevo dire a Berlino e vi rimando ai miei numerosi interventi in Parlamento, compreso quello di martedì in Senato. Se volete davvero sapere quali sono i miei rapporti con l'Islam, chiedetelo ai leader dei Paesi arabi moderati che sono miei amici».

Che senso ha oggi la Nato dal momento che gli Usa trattano in modo bilaterale con gli alleati?

«La Nato è stata il pilastro di cinquant'anni di pace in Europa. Certo, adesso le cose stanno cambiando. La Russia è disposta a collaborare: questo modifica il panorama dell'ultimo mezzo secolo e ci permette di guardare con più fiducia al futuro. Spero che alla vecchia contrapposizione tra mondo occidentale e mondo comunista non si sostituisca una contrapposizione tra l'Occidente e il mondo islamico perché sarebbe una catastrofe».

Lei ha parlato di un «piano Marshall» per la Palestina. Che cosa propone in concreto?

«Adesso si sta lavorando per arrivare a una tregua tra palestinesi e Israele, ma perché questa tregua si possa poi trasformare in pace, bisognerà dare un futuro a chi non ha speranza di sviluppo. Servono strade, acqua, scuole, ospedali, infrastrutture e fabbriche: soltanto innalzando il livello di vita dei palestinesi e colmando il divario con Israele si potrà puntare alla pace. Per questo ci vuole una specie di piano Marshall. Che comprenda la mano pubblica, ma anche quella privata. Ho avuto contatti con esponenti importanti di diverse multinazionali preoccupati di ciò che sta succedendo e posso dire che sono disponibili anche a costruire degli stabilimenti nei Territori».

L'Italia si sente minacciata dal terrorismo?

«Abbiamo allertato tutto ciò che era allertabile e abbiamo preso tutte le precauzioni che potevamo prendere. Credo che quanto abbiamo fatto ci dovrebbe rendere esenti dall'essere il bersaglio dei terroristi».

Dopo i casi di carbonchio in Usa, crede che sia reale il rischio di attacchi batteriologici?

«Non ho informazioni dirette sui due casi di carbonchio negli Stati Uniti. Mi auguro che non sia qualcosa legato ad azioni volontarie. Speriamo davvero che non sia così».

E' soddisfatto dal voto del Parlamento sulla partecipazione dell'Italia alla coalizione contro il terrorismo?

«Sono più che soddisfatto. Sapevo che c'era una maggioranza vasta, superiore all'ottanta per cento dei voti, e il risultato è stato molto importante. L'Italia si è confermata un alleato convinto della Nato e un amico degli Stati Uniti. Soprattutto, si è dimostrata un alleato credibile».

Che cosa dirà la prossima settimana a Bush?

«Al presidente confermerò la nostra disponibilità ad un appoggio anche militare all'azione che gli Usa e la Nato hanno intrapreso contro il terrorismo».

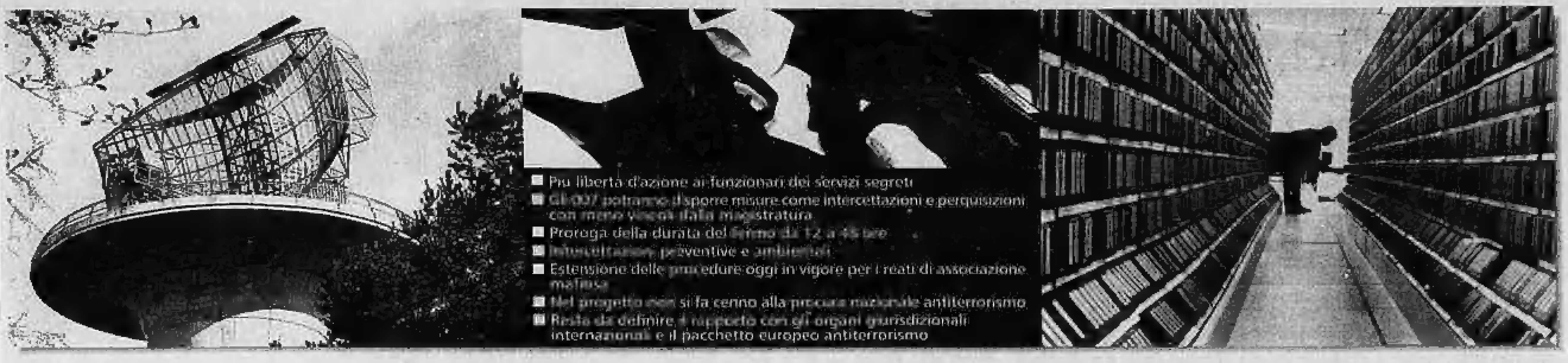
Una domanda sulla tragedia di Linate: il radar di terra avrebbe potuto evitare la catastrofe?

«Non sono in grado di dare una risposta tecnica. Ma il governo ha dato il via a una rigorosa indagine per accertare le responsabilità. Se responsabilità ci saranno». [e. s.]

> Al giornalista arabo che gli chiedeva conto delle dichiarazioni di Berlino, risponde «Signor Andersen si riferisca ai miei discorsi» «Un monumento per Mussolini? Non so» «Sono più che contento del voto ottenuto in Parlamento Un risultato importante»

> «Abbiamo preso tutte le precauzioni possibili e quanto abbiamo fatto ci dovrebbe rendere esenti dal pericolo di attentati» «Al presidente Bush confermerò che l'Italia resta alleata della Nato e amico credibile degli Stati Uniti»

IL PIANO DEL VIMINALE | CONTRO IL TERRORISMO



Quattromila soldati per difendere il paese da attentati

Lo ha deciso il Viminale: «Presidieranno installazioni militari, porti, stazioni, ma non nelle grandi città. Non bisogna allarmare» A Roma: di notte «oscurati» Altare della Patria e Cupolone

Francesco Grignetti
ROMA

Saranno utilizzati anche i militari dell'esercito per compiti di antiterrorismo. E saranno in buona parte soldati di leva. Tre o quattromila che andranno ad affiancarsi a polizia e carabinieri che non ce la fanno più a coprire i turni di vigilanza. L'ha deciso ieri il ministero dell'Interno, dove s'è tenuto un comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza a cui hanno partecipato, oltre al ministro dell'Interno Claudio Scajola, anche i vertici delle forze di polizia e alti rappresentanti delle forze armate. E ora il provvedimento è alla firma di Silvio Berlusconi.

Come già è accaduto tante volte negli ultimi anni - si ricordi solo l'operazione Vespri Siciliani - l'esercito è chiamato a supporto delle forze di polizia. Una misura d'emergenza che il ministero dell'Interno ha cercato di rinviare fin che possibile e che le stesse forze armate, impegnate allo spasimo in varie missioni nei Balcani, garantiranno con sforzo. Tra le altre misure, ce n'è una che ha suscitato allarme, ieri a Roma: è stata dimezzata l'illuminazione della Cupola di San Pietro e oscurata quella dell'Altare della Patria.

C'è poi una questione d'immagine che il ministro Scajola non sottovaluta. I militari - ha spiegato - saranno impegnati nella vigilanza di obiettivi militari e istituzionali dove è necessario un ulteriore numero di uomini. Ma non nei grandi centri urbani «per non creare eccessivo allarme».

E quindi ecco l'indicazione che il ministro ha dato ai vertici delle forze di polizia e delle forze armate: avanti con i soldati, ma con giudizio. Perché i sensori dell'opinione pubblica segnalano già un clima fin troppo surriscaldato. La paura sta dilagando. Ci manca solo la militarizzazione delle città per sentirsi definitivamente in guerra. «Occorre tenere alta la guardia - è il discorso di Scajola - e il governo mette tra le sue priorità la sicurezza degli italiani. Ma anche la dislocazione delle forze armate deve raggiungere l'obiettivo di non allarmare la popolazione».

Lo ripete anche più chiaramente, il ministro, a margine di un incontro con il suo collega spagnolo Mariano Rajoy: «Quando si utilizza l'esercito l'allarme nasce spontaneo. E siccome l'obiettivo del governo è la sicurezza, ma anche che i cittadini vivano il più serenamente possibile, bisogna muoversi senza creare allarme sociale».

E' chiaro quindi che i soldati serviranno a proteggere installazioni militari dove sono schierati oggi i carabinieri, ad esempio. Oppure installazioni civili considerate strategiche, quali acquedotti, dighe, o grandi complessi industriali. A Marghera, ad esempio, il petrolchimico è presidiato da molte pattuglie di polizia e carabinieri, più molti vigilantes privati. E' uno dei siti che più facilmente la prefettura di Venezia affiderà all'esercito. «I soldati potranno essere utilizzati nel controllo di aeroporti, porti, stazioni e linee fer- roviarie, centrali elettriche e installazioni per telecomunicazioni».

Il governo c'è arrivato abbastanza controvoglia. Ma l'impegno delle forze di polizia è davvero eccessivo. Il ministro Scajola riconosce che era davvero necessario «un ausilio» considerato il «grande impegno che le forze dell'ordine stanno mettendo in questo compito rinunciando a ferie, a permessi, prolungando l'orario di servizio».

Se però le forze di polizia sono impegnate allo spasimo, anche le forze armate non scherzano. Ci sono più di settemila soldati italiani dislocati tra Albania, Macedonia, Kosovo e Bosnia. Non solo. Prossimamente gli americani potrebbero decidere di ridurre considerevolmente la loro presenza. E gli eserciti europei già si stanno preparando a schierare più uomini. «I militari naturalmente dovranno obbedire e eseguire gli ordini - commenta il maggiore Carlo Giuliana, del Cocer esercito - ma si parla di cifre rilevanti, di un contingente di 4000 uomini. Con tutte le operazioni multinazionali che ci vedono protagonisti nel mondo ci sono i numeri per svolgere questo altro compito? Dai contatti avuti con la base si avverte una certa perplessità per questo ulteriore capitolo che va ad aggiungersi agli altri». Gli fa eco il maresciallo Domenico Leggiero, suo collega nel Cocer: «Tra le forze operative c'era addirittura l'ansia di partecipare. Sentirsi messi in seconda fila non è mai piacevole. Intendo la sensazione di far parte di un esercito che nessuno vuole. Ora questo notizia di concorrere alla vigilanza antiterrorismo giunge a fagiolo. Ma non sottovalutiamo i Balcani: lì è ormai noto che esistono cellule di integralisti islamici, si tratta di andare a completare il lavoro che abbiamo fatto finora. Presidiando quei Paesi si consolida lo schieramento antiterrorismo globale».

SONDAGGIO: 54% «SICURI» SOLO IN CASA

TORINO. In Italia, quasi una famiglia su tre indica come proprio il concetto di «casa bunker», ma questa percentuale, secondo un'analisi Makno è sicuramente da considerarsi cresciuta dopo l'attacco terroristico dell'11 settembre scorso. La conferma arriva anche da un'indagine Cirm da cui risulta che oltre la metà del campione intervistato, precisamente il 54%, ribadisce che dopo gli attentati in Usa solo in casa si sente protetto. Soltanto la casa, quindi, viene vissuta come un rifugio sicuro da pericoli ed incertezze. Del resto, la casa è per le famiglie italiane il principale capitolo di spesa e sempre più centrale nei loro desideri. Sei famiglie italiane su 10 all'inizio di quest'anno, secondo una ricerca, si dichiaravano soddisfatte della propria abitazione, mentre 4 su 10 avrebbero voluto cambiarla. Poco meno della metà, poi, il 48%, esprimeva il desiderio di acquistare mobili od arredamenti entro l'estate appena trascorsa. [Agi]



Militari italiani presidiano obiettivi civili: un'immagine alla quale l'Italia si dovrà di nuovo abituare

SI PENSA ANCHE A UNA SUPERPROCURA E A PIÙ LIBERTÀ D'AZIONE PER GLI 007

Norme antimafia anche contro il terrorismo

Scajola e Castelli: entro una settimana arriveremo a un provvedimento

retroscena
Guido Ruotolo
ROMA

L'ANNUNCIO è dei ministri dell'Interno e di Grazia e Giustizia, Scajola e Castelli: «Un pool di tecnici dei nostri ministeri sta studiando un provvedimento antiterrorismo per adeguare la legislazione attuale alle esigenze del difficile momento». Il Guardasigilli si sbilancia: «Il testo potrebbe andare in Consiglio dei ministri già la settimana prossima». Ancora non è chiaro se tutto il pacchetto antiterrorismo finirà all'interno di un unico decreto legge, o se alcuni suoi punti saranno stralciati e proposti in un disegno di legge che, con il consenso dell'opposizione, potrebbe avere una corsia preferenziale in Parlamento, per essere approvato in poche settimane.



«Un pool di tecnici dei nostri ministeri sta studiando alcune norme per adeguare la legislazione attuale alle esigenze del difficile momento»

Il ministro di Grazia e Giustizia Roberto Castelli

I punti fermi di questo pacchetto di proposte del Viminale e del ministero di Grazia e giustizia sono, per il momento, sostanzialmente due: l'estensione di alcune norme antimafia alle indagini contro il terrorismo, l'elaborazione di nuove norme sul riciclaggio, per bloccare i capitali delle organizzazioni terroristiche. Vi sono, poi, alcune indicazioni, suggerimenti, proposte che sono materia di «approfondimenti in corso», perché all'interno della maggioranza e dello stesso governo vi «sono punti di vista differenti». I nodi da sciogliere riguardano sostanzialmente le «garanzie funzionali» per i nostri 007 e l'estensione della durata del fermo giudiziario da 12 a 48 ore.

Era stato il ministro della Funzione pubblica con delega sui Servizi, Franco Frattini, ieri mattina, a smentire «quelle indiscrezioni, totalmente infondate, che fanno credere che si proceda con un decreto legge che interverrebbe sulle garanzie funzionali dei nostri 007, decreto elaborato senza il coordinamento della presidenza del Consiglio». Frattini, al termine della sua audizione al Comitato di controllo parlamentare sui Servizi, aveva precisato che toccherà al presidente Berlusconi decidere se «intervenire con uno strumento piuttosto che con un altro, vista la situazione di emergenza internazionale».

Nel Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza di domenica notte era emersa l'urgenza di garantire al Sisde e al Sismi una operatività immediata. I tecnici del Viminale hanno tenuto presente, nella loro ipotesi di provvedimento antiterrorismo, la necessità di garantire una copertura normativa agli 007: la possibilità, cioè, di procedere a intercettazioni, perquisizioni, acquisizione di materiali utili alle indagini preventive, possibilità di operare sotto copertura (con una identità falsa), senza per questo commettere un reato, così come prevede oggi la legge. Anche il ministro Frattini ha sempre condiviso la necessità di colmare questo vuoto legislativo ma all'interno di una riforma organica dei Servizi, così come chiede, del resto, anche l'Ulivo.

Proprio ieri, nell'audizione del ministro Frattini, anche il presidente del Comitato di controllo parlamentare sui Servizi, Enzo Bianco, ha espresso il consenso dell'opposizione a una corsia preferenziale parlamentare, per approvare il disegno di legge di riforma dei Servizi che, «accanto alle garanzie funzionali, potenzi il ruolo di coordinamento del Cesis, i controlli parlamentari e dia il via libera al reclutamento esterno con procedure trasparenti e, in qualche modo, pubbliche».

Ma non è solo il tema delle «garanzie funzionali» per i nostri 007 lo scoglio che il governo deve superare. Anche l'estensione della durata del fermo giudiziario da 12 a 48 ore - che potrebbe entrare nel pacchetto antiterrorismo - pone qualche problema all'interno della maggioranza, oltre che con l'opposizione. Mentre il ministro di Grazia e giustizia, Roberto Castelli, insiste per la creazione di una Superprocura nazionale antiterrorismo, il Viminale propone una soluzione diversa: affidare il coordinamento delle indagini sul terrorismo alle procure distrettuali, che sono sedi di Corte d'appello.

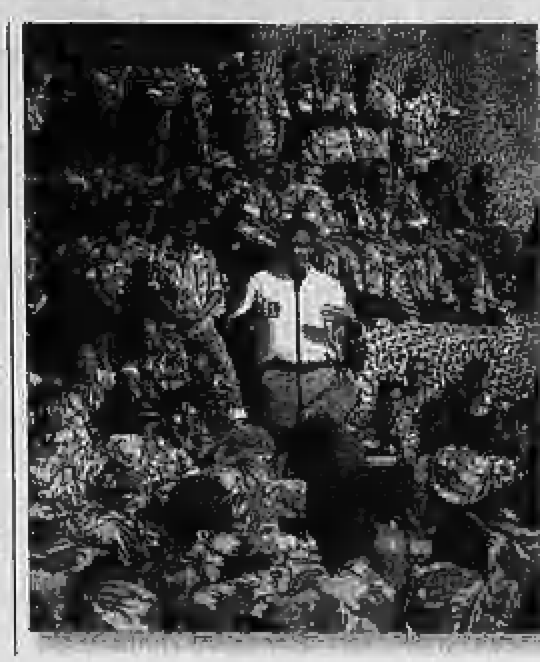
I tecnici del Viminale e di Via Arenula, secondo indiscrezioni, stanno lavorando per estendere le procedure previste nelle indagini di mafia anche a quelle sul terrorismo, per garantire così maggiori possibilità di indagini attraverso le intercettazioni telefoniche preventive, a prescindere dalle inchieste condotte dalla magistratura. Questo significa, per esempio, che i nostri investigatori potrannno intercettare dei «sospetti» senza che la Procura abbia già aperto un fascicolo processuale, delegando alla polizia giudiziaria le attività di intercettazioni (che devono essere autorizzate dal Gip).

GUERRA AL TERRORISMO | CESSATO L'ALLARME CARBONCHIO, «FATWA» DEGLI ESTREMISTI ISLAMICI



BATTERIO MANIPOLATO NEGLI ANNI 50

Il carbonchio che in Florida ha ucciso una persona e ne ha contagiato un'altra è stato provocato da un batterio manipolato in un laboratorio dell'Iowa mezzo secolo fa. L'hanno precisato fonti vicine alle indagini. I test non sono ancora stati completati, hanno avvertito le fonti, ma se i risultati preliminari saranno confermati sarà la prova che le spore che hanno contagiato il fotoreporter del giornale «Sun», Bob Stevens, e che sono state riscontrate in una narice di Ernesto Blanco, un dipendente della stessa azienda editoriale di Boca Raton, in Florida, sono state create artificialmente. Quando la versione del batterio del carbonchio venne prodotta negli Anni '50 gli scienziati stavano cercando di crearlo artificialmente. «È possibile che sia stato distribuito a scopo di ricerca», hanno indicato le fonti. Il laboratorio dell'Iowa non è stato identificato. L'allarme è cessato ma la casa farmaceutica Bayer ha annunciato un potenziamento della produzione di Ciprobay, un farmaco usato nella terapia preventiva del carbonchio



«ORA BLAIR E' UN BERSAGLIO LEGITTIMO»

Tony Blair è un «bersaglio legittimo» per il terrorismo islamico. Quella che suona come una «fatwa» contro il premier britannico è stata lanciata dal portavoce del gruppo estremista islamico al-Muhajiroun (gli immigrati) che in un'intervista al quotidiano londinese in lingua araba «Asharaq al-Awsat» accusa Blair di essersi schierato al fianco degli Stati Uniti nei bombardamenti sull'Afghanistan. «Ora che la Gran Bretagna e altri alleati degli Stati Uniti, come probabilmente la Francia, si sono impegnati direttamente nei bombardamenti sull'Afghanistan - dice Abdel-Rahman Saleem - le installazioni militari e il numero 10 di Downing Street sono diventati obiettivi legittimi». Da parte sua Blair, non è preoccupato di essere un bersaglio per i terroristi. Al suo arrivo nell'Oman per la visita alle truppe britanniche impegnate in esercitazioni, rispondendo ad una domanda di un giornalista sui rischi che corre ha detto di ritenere che «facciano parte dell'incarico». Blair ha assicurato che non vi sarà nessun allargamento della guerra all'Iraq o ad altri paesi senza ampie consultazioni

Pioggia di bombe sulla città del mullah Omar

I raid hanno fiaccato la contraerea, ora tocca agli elicotteri

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Diluvio di bombe e missili su Kandahar a caccia dei bunker dei Taleban e di Osama bin Laden mentre Washington ammonisce l'Iraq a non aiutare gli afghani. Ma il Pentagono si aspetta un attacco terrorista, probabilmente contro la Casa Bianca: per questo il vice presidente Dick Cheney non lascia il «luogo sicuro» dove è stato trasferito domenica, dopo l'inizio della guerra.

Nel quarto giorno di attacchi aerei dell'operazione «Libertà Duratura» i bombardieri B-1 e B-2 ed i cacciabombardieri F-15 ed F-18 hanno concentrato le missioni sulle ultime postazioni antiaeree e, per la prima volta, sugli obiettivi sotterranei. Conquistato il dominio dei cieli dopo le prime 72 ore, i caccia sono potuti scendere di quota andando incontro ad un fuoco di sbarramento antiaereo più massiccio di quello finora registrato, rovesciando un diluvio di bombe su Kabul e, soprattutto, Kandahar (dove sarebbero rimasti uccisi alcuni leader taleban), riuscendo a mettere a segno i primi colpi contro i bunker costruiti dalla leadership dei Taleban e da «Al Qaeda», l'organizzazione di Osama bin Laden responsabile degli attacchi contro New York e Washington dello scorso 11 settembre costati la vita ad oltre cinquemila persone. Il diluvio di fuoco su Kandahar continente un messaggio politico: si tratta della roccaforte del mullah Omar, leader dei Taleban. I satelliti hanno visto migliaia di di civili in fuga dalla maggiore intensità di bombardamenti finora registrata.

Le bombe adoperate contro i bunker sono le «GBU-28s» denominate dagli aviatori «caccia-bunker» di peso 2550 kilogrammi, valore 18 milioni di dollari ovvero oltre 36 miliardi di lire l'ognuna. La prima venne usata il 27 febbraio del 1991 contro il bunker di Saddam Hussein a Baghdad, quelle lanciate su Kabul e Kandahar sono una versione modificata, in grado di perforare roccia e cemento armato fino a grande profondità prima di esplodere appena trovato lo spazio del bunker. Le «caccia-bunker» sono cadute anche sulle basi di bin Laden a Rishkor e Kargan. I bombardamenti non si sono mai interrotti, e continuano 24 ore su 24. Tensione ai confini fra Pakistan ed Afghanistan a causa di un tentativo dei Taleban di mettere a segno un blitz oltrefrontiera. La risposta della coalizione è arrivata dal cielo, radendo al suolo la caserma di Shamshaad, da dove il commando afghano era partito.

Sebbene i Taleban affermino che le difese antiaeree sono ancora pressochè intatte negli ambienti del Pentagono si ritiene imminente l'entrata in scena degli elicotteri da combattimento UH-60 Blackhawk e AH-60 Apache, che decollando dalla portaerei «Uss Kitty Hawk» dovranno scendere a quota più bassa per mettere a segno dei raid nelle gole di montagna e quindi per coprire l'intervendo delle truppe speciali. Gli uomini della Delta Force americana e delle Sas britanniche sono pronti a muoversi in imprecisate basi lungo i confini afghani. Continuano ad arrivare in Uzbekistan, nella base ex sovietica di Khanabad a 160 kilometri dalla frontiera afghana, gli uomini della Decima divisione di Montagna di Fort Drum. Dovranno essere loro a proteggere le spalle ai corpi speciali e, nel caso, a correre in loro soccorso. I quindicimila uomini dell'Alleanza del Nord si stanno posizionando davanti a Mazar-i-Sharif e, secondo informazioni locali, avrebbero già colto dei primi - ma minori successi - a causa di un arretramento tattico delle difese dei Taleban. La Cia tenta di tagliare l'erba sotto i piedi al regime contattando i leader di etnia pashtun più dubbiosi a scendere in guerra per difendere Osama bin Laden ma la presa del mullah Omar - leader dei Taleban - sul Paese resta ancora molto forte.

La Casa Bianca teme che Saddam Hussein possa scendere in campo per offrire aiuto militare - incluse armi chimiche - ai Taleban. Il monito a non farlo è stato comunicato dall'ambasciatore americano all'Onu, John Negroponte, all'inviato iracheno, Mohammed Douri durante un incontro nella sede della missione di Baghdad presso il Palazzo di Vetro. «Se darete aiuto militare ai Taleban o a Osama bin Laden - ha detto Negroponte a Douri leggendo un testo scritto - vi attaccheremo e vi sconfiggeremo». Baghdad ha reagito definendo la comunicazione di Washington «una minaccia ingiustificata». La tensione resta alta sui cieli iracheni: ieri i portavoce di Baghdad hanno annunciato di aver abbattuto un altro aereo-spia senza pilota degli Stati Uniti.

La pressione militare sull'Afghanistan è parallela alle rigide misure antiterrorismo adottate dall'Amministrazione sul territorio nazionale. Il vice presidente Dick Cheney oramai da quattro giorni si trova in un «luogo protetto» da dove comunica - per telefono e video - con il presidente George Bush e partecipa alle quotidiani riunioni sulla guerra. La scelta di continuare a tenere Cheney lontano dalla Casa Bianca viene interpretata, negli ambienti diplomatici di Washington, come la conferma che il Pentagono ed i servizi segreti ritengono possibile un attacco-kamikaze contro il presidente mentre si trova nell'Ufficio Ovale. Anche la First Lady e le figlie, Barbara e Jenna, non sono più state alla Casa Bianca dall'indomani degli attacchi dell'11 settembre per motivi di sicurezza. Era stata proprio la Casa Bianca la prima ad avanzare l'ipotesi che l'11 settembre fosse il presidente l'obiettivo mancato dell'aereo kamikaze caduto vicino a Pittsburgh a causa della rivolta dei passeggeri a bordo contro i quattro dirottatori.



I bombardamenti continuano: sulla portaerei Enterprise un aereo viene preparato con un nuovo carico di armi

A Kandahar sarebbero morti sotto le macerie alcuni leader taleban Il vicepresidente Cheney continua a lavorare nascosto «in un posto sicuro» Washington diffida l'Iraq dall'inviare aiuti militari ai taleban

L'AH-64 APACHE



L'elicottero da combattimento «AH-64 Apache», ha un costo di circa 40 miliardi, una velocità massima di 261 km/h, un raggio di azione di 407 km. E' lungo 15,47 metri, alto 4,95 metri. Vuoto pesa 5352 kg, il carico esterno massimo è di 2712 kg, il peso massimo a pieno carico è di 10.107 kg. Nei fianchi della fusoliera l'«Apache» ha due semiali con due punti duri in ciascuna di esse per collocarvi sistemi di armi, come i missili anticarro «Hellfire» o i lanciarazzi non guidati, oppure serbatoi di carburante ausiliare. Due turbine forniscono una potenza di 3780 cavalli. Nel muso è situata una torretta che comprende sensori termografici, laser e di guida.

L'UH-60 BLACK HAWK



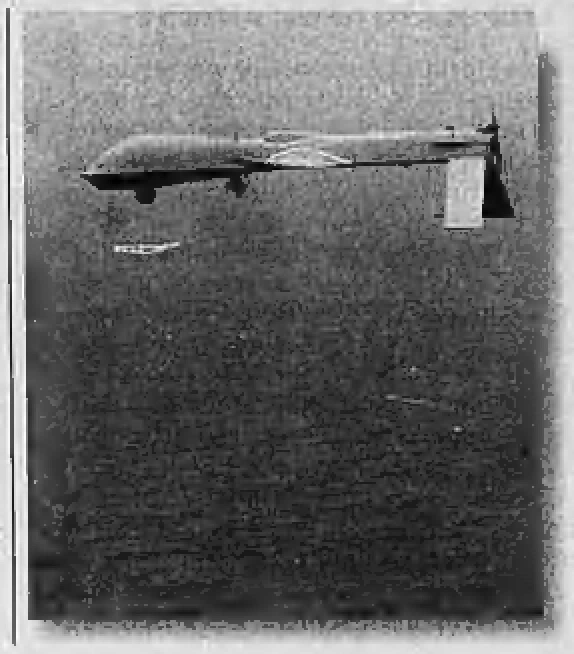
L'«UH-60 Black Hawk» ha un costo di circa dodici miliardi, una velocità massima di 261 km/h, un raggio di azione di 584 km. E' lungo 15,26 metri, alto 5,13 metri. Vuoto pesa 5224 kg, il carico esterno massimo è di 1197 kg, il peso massimo a pieno carico 11.113 kg. Nelle semiali può essere sistemato un sistema di aggancio di carichi esterni, serbatoi di carburante ausiliari o sistemi di armi di vario tipo. Due turbine forniscono una spinta complessiva di 3600 cavalli. Nella fusoliera si trovano due moduli M-130 lanciatori di proiettili incaricati di disorientare le testate dei missili cercatori a infrarossi e di quelli guidati a mezzo radar.

DIPLOMAZIA E GUERRA | IL DOCUMENTO FINALE DELLA CONFERENZA ISLAMICA, RICOGNIZIONI SULLA «NO FLY ZONE»



«L'ATTACCO SI LIMITI ALL'AFGHANISTAN»

I colpevoli degli attentati di New York e Washington «siano portati di fronte alla giustizia in modo da essere puniti», hanno dichiarato in un comunicato finale i rappresentanti di 56 Paesi arabi e islamici riuniti a Doha, in Qatar, per elaborare una posizione comune. Nel comunicato i ministri degli Esteri hanno condannato «le azioni selvagge» dell'11 settembre, «che contraddicono tutte le religioni, la moralità e i valori umanitari». La Conferenza islamica ha poi detto di voler agire «nel contesto di uno sforzo internazionale collettivo sotto l'egida delle Nazioni Unite, dove tutti i Paesi del mondo sono rappresentati, per definire il terrorismo in tutte le sue forme senza eccezioni, e senza preferenze o doppi sistemi di valutazione, per risolvere le sue cause, sradicarlo e ottenere stabilità e sicurezza internazionale». La Conferenza dei Paesi islamici si è poi opposta alla possibilità, «che un qualsiasi Paese islamico o arabo sia attaccato con il pretesto di combattere il terrorismo». Nella foto Yasser Arafat ieri a Doha con lo sceicco del Qatar HamadAl Thani



L'IRAQ ABBATTE UN AEREO USA SENZA PILOTA

Un velivolo da ricognizione statunitense senza pilota è stato abbattuto dalla contraerea irachena nel Sud del Paese. È il terzo episodio del genere in tre mesi. Lo ha reso noto la televisione di Stato irachena e la notizia è stata confermata da fonti della Difesa occidentali L'aereo, un Predator (foto) in missione di sorveglianza partito dal Kuwait, è stato colpito alle 12,42 ora locale (le 11,42 in Italia), mentre pattugliava una delle due zone di non sorvolo imposte da Stati Uniti e Gran Bretagna al regime di Saddam Hussein dal '91, dopo la guerra del Golfo, per proteggere la minoranza sciita a Sud e quella curda a Nord. L'Iraq non ha riconosciuto le «no fly zone», stabilite senza l'autorizzazione delle Nazioni Unite, e considera i continui voli di controllo di jet britannici e americani una violazione del proprio spazio aereo L'abbattimento di ieri sembra confermare che la contraerea irachena ha notevolmente sviluppato la sua capacità offensiva. I precedenti episodi, che riguardano due Predator, risalgono al 27 agosto e all'11 settembre, giorno degli attentati terroristici Negli Stati Uniti

Clinton: sventammo un attentato al Papa

«La Cia avvisò che un killer lo aspettava a Manila»

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

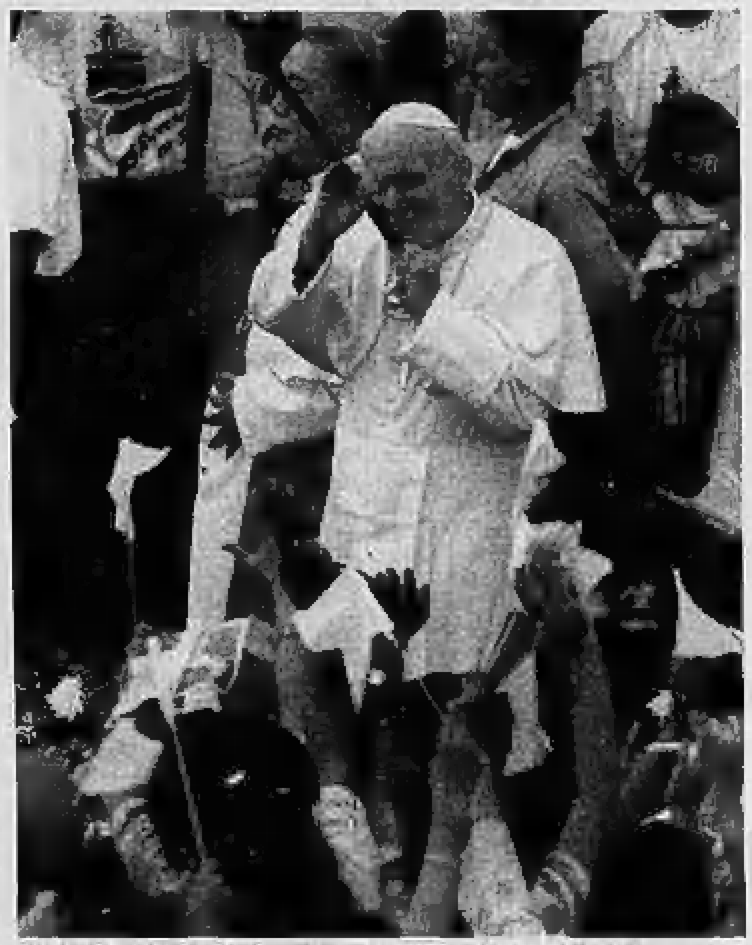
Giovanni Paolo II doveva morire: a Manila, nel gennaio del 1995, e poi in Siria a Damasco, il giorno stesso in cui visitava la grande Moschea Omayyade. Ma in entrambi i casi il pericolo fu sventato; così come il 24 dicembre 1999, durante la solenne cerimonia di apertura del Grande Giubileo, una segnalazione di allarme fece sì che il Pontefice non percorresse in Papamobile piazza San Pietro, come era previsto. Del pericolo mortale corso da Papa Wojtyla nel 1995 ha parlato, brevemente, l'ex presidente USA Bill Clinton, inserendo la minaccia alla vita del Pontefice nella lista di quindici azioni terroristiche sventate durante il suo «regno». Tra gli obbiettivi di questi attentati, ha detto l'ex presidente, figuravano l'Holland Tunnel, che collega New York al New Jersey, un volo tra Los Angeles e le Filippine un attentato contro l'aeroporto di Los Angeles, contro un hotel in Giordania, contro un luogo santo cristiano in Medio oriente. Siamo però in grado di fornire una serie di particolari che collegano fra l'altro quel momento particolare al più recente allarme siriano.

Il «Nuovo Sciacallo»: così fu soprannominato dai servizi di sicurezza filippini un terrorista, nato in Iraq e conosciuto sotto il falso nome di Ramzi Ahmed Youssef. Il 6 gennaio del 1995 gli agenti filippini fecero irruzione in un appartamento di Manila, dove trovarono mappe del percorso che il Pontefice avrebbe dovuto compiere nella capitale, dei congegni a tempo per far detonare esplosivi e altro materiale. Nell'appartamento furono arrestati due stranieri, impiegati dalla International Trading Corporation, di Londra. La loro identità non fu mai rivelata, nel timore di rappresaglie nei confronti delle ambasciate filippine nel mondo. Ma il capo di quella cellula, «Nuovo Sciacallo», era già scomparso, anche se fu possibile tracciarne un identikit, comprensivo delle sue debolezze, e in particolare della sua attrazione per l'altro sesso. Carol Santiago era la sua fidanzata filippina, che lo guidava a Manila, quando aveva assunto l'identità di Abdul Baisd Mahmood Abdul Ramin. Disponeva di un passaporto iracheno e di uno americano, sosteneva di essere un ingegnere elettronico, e di aver ventisei anni. Nato a Baghdad nel 1957, Youssef, ricercato anche per il primo attentato al New York Trade Center, fu brevemente nelle mani delle autorità USA nel 1992, quando sbarcò al John Kennedy, col nome di Hasan Muhammad, e chiese esilio politico. Il Centro di Detenzione per Immigrati era pieno, e così lo lasciarono andare sulla promessa che si sarebbe presentato per un'audizione del giudice. Naturalmente si volatilizzò. L'allarme da Manila si propagò al Papua Nuova Guinea, dove due sedicenti uomini d'affari iraniani furono inutilmente ricercati dalla polizia. Ma è probabile che il progetto di colpire il Pontefice abbia conosciuto qualche ulteriore sviluppo. E si sarebbe concretizzato a Damasco, durante il pellegrinaggio di Giovanni Paolo II sulle orme di San Paolo. Con un duplice risultato, per gli ispiratori. Colpire un uomo-simbolo della cristianità, e nello stesso tempo screditare pesantemente la Siria agli occhi del mondo. Non bisogna dimenticare infatti che Damasco non è mai stata tenera con i fondamentalisti musulmani. Hafez al Assad fu costretto a reagire con grande durezza a un tentativo di colpo di stato organizzato nel 1982 dagli integralisti, nemici dello stato laico.

Un analogo allarme da Washington ha fatto scattare speciali misure di sicurezza per la recente visita del Pontefice in Siria

A quanto pare - secondo l'Ap-Biscom - i vertici della Santa Sede hanno preso in serie considerazione nel maggio scorso l'allarme, lanciato dai servizi segreti statunitensi, sulla possibilità che il Papa fosse oggetto di un attentato suicida durante la visita alla capitale siriana. L'informazione fu fatta giungere alla Santa Sede qualche settimana prima del viaggio pontificio; e anche se non fu possibile, come accade in questi casi, verificarne il reale fondamento, ne furono informate anche le autorità del paese ospitante. Il viaggio in Siria - considerato dagli USA un paese non amico - era visto con un certo disagio a Washington; ed era avversato soprattutto da Israele, che temeva qualche presa di posizione del Pontefice, come in effetti ci fu, a favore della giustizia internazionale nella regione.

Secondo la segnalazione, l'attentato avrebbe dovuto avere luogo nella Città Vecchia di Damasco, probabilmente mentre Giovanni Paolo II si recava alla storica visita alla Grande Moschea, costruita sulle mura della Cattedrale di San Giovanni Battista. Il Papa doveva morire durante un «incidente» provocato mentre la sua auto attraversava le strette stradine del centro. Una donna, sbucando improvvisamente dalla folla accalcata ai lati delle viuzze, doveva gettarsi sotto il veicolo che trasportava il pontefice. Probabilmente la donna avrebbe portato su di sé esplosivi; comunque ci sarebbero stati dei complici pronti a portare a termine il progetto criminoso.



Papa Wojtyla fra la folla durante il suo viaggio del 1995 nelle Filippine

E' STATO CHIESTO ALLE RETI NAZIONALI DI NON RILANCIARE AL JAZEERA

La Casa Bianca mette il bavaglio ai messaggi televisivi di Bin Laden

Marco Ferri
NEW YORK

Staccare la spina alla propaganda di Osama bin Laden, che forse usa i video per mandare ordini ai suoi terroristi sparsi nel mondo. Questa è l'inusuale richiesta fatta ieri dalla Casa Bianca e dal Dipartimento di Stato a tutte le televisioni americane. E' una sollecitazione inusuale, perché il Primo emendamento della Costituzione garantisce la libertà di espressione anche ai neonazisti o ai pornografi alla Larry Flint, e non si era mai visto prima il governo che s'impicciava pubblicamente della scaletta dei telegiornali. Ma adesso gli Stati Uniti sono in guerra, e sulla pelle della gente non si possono fare troppe finezze.

Washington era già preoccupata per il video consegnato da Bin Laden alla tv araba Al Jazeera, subito dopo l'inizio dei bombardamenti sull'Afghanistan. La Cia lo aveva studiato, per cercare informazioni utili alla caccia all'uomo, ma il nuovo messaggio recapitato martedì da al-Qaeda ha colmato la misura. Sulaiman Abu Ghaith, a nome di Bin Laden, ha promesso nuovi attentati, e la sua minaccia ieri mattina è finita sul tavolo della consigliera per la sicurezza nazionale Condoleezza Rice e del segretario di Stato Colin Powell. «E' un messaggio raggelante - ha detto l'ex generale - e potrebbe contenere un ordine in codice per i terroristi incaricati di tornare a colpire. Quindi abbiamo invitato le televisioni ad usare la massima responsabilità». Poco dopo il portavoce della Casa Bianca, Ari Fleischer, ha chiarito meglio la linea: «Non abbiamo la conferma assoluta della presenza di messaggi in codice, ma è una possibilità. In ogni caso, quel video è un'operazione di propaganda, che vuole terrorizzare gli americani e paralizzarli. Noi non facciamo censura, e le emittenti sono libere di comportarsi come vogliono, però è bene che tengano presenti questi pericoli».

Le tv hanno recepito il messaggio quasi senza discutere, e pur ricordando la loro libertà costituzionale di mandare in onda le informazioni che vogliono, hanno subito smesso la trasmissione integrale del video, sostituendola con estratti scritti. Qualcuno nei giorni scorsi aveva chiesto anche di mettere il bavaglio ad Al-Jazira, accusandola di collaborare coi terroristi, visto che ha contatti diretti e sa dove trovarli. Powell ne ha parlato con l'emiro del Qatar, dove si trova la «Cnn araba», durante la sua visita a Washington della settimana scorsa. Non potendo ottenerne la chiusura, ha chiesto almeno un accesso paritario per le fonti occidentali, e così domenica, oltre a Bin Laden, gli spettatori mediorientali hanno potuto sentire in diretta anche il discorso con cui Bush annunciava l'attacco e spiegava le sue ragioni.

I giornali americani, invece, avevano gia' intuito il pericolo della propaganda prima del richiamo della Casa Bianca, e infatti solo i tabloid come il «New York Post» o il «New York Daily News» hanno riservato a Sulaiman gli onori delle prime pagine, ottenute ad esempio in Italia. I quotidiani più seri, dal «New York Times» al «Washington Post», lo hanno relegato all'interno. Secondo loro non era una grande notizia, perché l'America sa già di essere nel mirino. La protezione poliziesca e militare compete al governo, mentre i cittadini devono vincere la guerra col terrorismo tirando avanti come sempre.

I tg italiani: no all'autocensura

Dopo la diffida di Cnn (che ha l'esclusiva) parte una trattativa con la tv del Qatar

ROMA

Da Albino Longhi a Enrico Mentana, da Clemente Mimun a Antonio Di Bella, tutti i direttori di tg italiani (tranne Emilio Fede, l'unico ad aver tagliato il video di domenica sera) ritengono inconcepibile autocensurare eventuali nuovi video di Bin Laden, come ha chiesto il governo Usa. E tutti si rammaricano di non poter più utilizzare le immagini di Al-Jazira dopo aver ricevuto la diffida della Cnn, che fa valere la sua esclusiva.

«Era l'unica fonte di immagini significative», lamenta il direttore del Tg1 Albino Longhi. «Continueremo a usare almeno quelle ritrasmesse da Reuter e Aptn cui siamo abbonati», annuncia il collega del Tg3. Mentana sostiene di non saperne ancora niente. In realtà trattative sono in corso con Al-Jazira, che ora si è fatta esosa e all'Uer - che tratterà la cosa per conto delle tv europee - ha chiesto 350 milioni per i cinque minuti del Bin Laden di domenica e ora vorrebbe trattare «caso per caso» i diritti degli eventi più importanti, in differita, per rispettare Cnn. [m. g. b.]

IN QUARANTA PAGINE LE LEZIONI DELLA SCONFITTA DELL'ARMATA ROSSA IN AFGHANISTAN

IL MANUALE DELLA CIA

Come evitare gli errori dei russi

Il dossier è stato ora distribuito a tutti i comandanti delle truppe speciali impegnate nella guerra ai taleban. Un'analisi in diciassette punti [illegible] forza [illegible] debolezza dei mujaheddin



Soldati sovietici durante la lunga e fallimentare campagna militare afghana

Fu sbagliata la scelta sovietica di usare forze limitate e di contenere le perdite umane. I guerriglieri hanno la superiorità nella conoscenza del terreno e nell'abilità di fare imboscate, ma sono svantaggiati dalla mancanza di un comando unificato. I rischi per gli elicotteri

DOCUMENTO

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

IL 15 febbraio [illegible] l'ultimo soldato dell'Armata Rossa abbandona l'Afghanistan. Novanta giorni dopo [illegible] Cia [illegible] il rapporto «Lezioni [illegible] guerra in Afghanistan». Quaranta pagine di fatti, analisi e schemi militari sulle tecniche di guerriglia che hanno consentito ai mujaheddin di sconfiggere l'Armata Rossa. Nelle prime due righe dello studio [illegible] Cia, di cui «La Stampa» è entrata in possesso, si legge: «Il proposito di [illegible]esto lavoro è di trarre dalla guerra sovietica in Afghanis[illegible] lezioni che potrebbero essere utili [illegible] addestrare soldati e unità dell'Esercito americano». Il generale Tommy Frank, capo [illegible] Comando centrale delle forze a[illegible] Usa, ha fatto includere dieci giorni fa co[illegible]ia del rapporto Cia del 1989 [illegible] documentazione destinata a tutti i comandanti delle truppe speciali e di terra prossime a dare battaglia ai taleban in Afghanistan. Ecco che cosa c'è scritto.

Non limitare l'uso della forza. I [illegible] russi non valutarono tatticamente i rischi [illegible] guerriglia prolungata, la ritennero una semplice insurrezione e quindi destinarono alle operazioni un «contingente limitato» di soldati. I risultati furono negativi: i sovietici ebbero difficoltà a espandere l'area geografica costantemente so[illegible] il loro controllo e ad attaccare contemporaneamente più obiettivi nemici. Quando concentravano gli attacchi su alcune zone si scoprivano le spalle in altre.

Non avere paura delle perdite. Dopo la morte di Leonid Breznev Mosca decise per motivi interni di limitare perdite di uomini e mezzi. Fu un errore simile a quello commesso dagli Stati Uniti in Vietnam. Il risultato in Afghanistan [illegible] i comandanti erano troppo cauti; esitavano a impiegare gli uomini in azione, non incalzavano i mujaheddin. Più gli ufficiali russi esitavano più quelli afghani diventavano intraprendenti e coraggio[illegible].

Cruciale [illegible] la scelta delle truppe. Il terreno afghano è ostile, con poche strade, nessuna ferrovia, povero [illegible] approvvigionamenti locali, economicamente primitivo. La scelta sovietica di inviare truppe addestrate per battersi in Euro[illegible] con mezzi convenzionali [illegible] stata un errore. Mezzi blindati pesanti, carri armati e camion non [illegible] possibilità di movimento, rivelandosi quasi sempre inutili.

La forza dei mujaheddin. La forza della guerriglia [illegible] deve a familiarità con il terreno, mobilità tattica in qualsiasi ambiente, abilità negli attacchi di sorpresa e negli spostamenti notturni, possibilità di sostituire in fretta i combattenti perduti grazie alla grande disponibilità [illegible] volontari. Ma soprattutto i mujaheddin sono dei combattenti duri e altamente motivati da una storia nazionale di resistenza [illegible] occupazioni straniere e dalla convinzione nella Jihad.

Le debolezze dei mujaheddin. [illegible] guerriglia afghana non è imbattibile. Ha dei punti deboli. Non possiede una leadership né un comando strategico unificato. Fra i diversi gruppi sono frequenti le faide e le scissioni per motivi locali: alcuni villaggi si sono battuti per difendere la loro neutralità al fine di salvare campi e raccolti. La preparazione militare è molto scarsa. La capacità [illegible] fuoco contro il nemico è limitata. Non possiedono logistica. Le comunicazioni so[illegible] di bassa qualità, rudimentali. Quando [illegible] numero dei mujaheddin cresce notevolmente campi e basi divengono più visibili e attaccarli diventa più facile.

Il nodo dei rifornimenti. Male armati e organizzati, i mujaheddin hanno potuto combattere solo gra[illegible] ai rifornimenti di [illegible] e derrate alimentari giunti attraverso i confini di Iran e Pakistan. Senza questi aiuti non ce l'avrebbero fatta a battersi per nove anni.

Cellule di guerriglia. Non essendoci un comando unico gli attacchi vengono decisi da comandandi locali di unità molto ridotte. Agiscono di [illegible] iniziativa. Non è possibile prevedere dove colpiscono. Non è possibile intercettare gli ordini trasmessi, perché [illegible] ve ne sono Non esiste una tattica uniforme di guerriglia. Se un attacco di mujaheddin riesce o fallisce lo si deve all'intelligenza [illegible] chi comanda o, spesso, [illegible]la semplice sorte.

I furti di armamenti. Cruciale per la conduzione della guerriglia è stata l'abilità nel sottrarre armamenti [illegible] sovietici e combattere l'invasore con le sue [illegible] armi. Appena l'Armata Rossa introduceva un nuovo tipo di arma nella guerra, i mujaheddin ne entravano in possesso.

Le imboscate. E' una tradizio[illegible] tattica di guerriglia, [illegible] i mujaheddin la praticano con grande efficacia per due ragioni. Primo: l'accesso a strade secondarie è molto limitato, i mezzi hanno un percorso obbligato sulle poche vie transitabili, le imboscate sono prevedibili ma hanno successo. Secondo: non esistono ferrovie agibili, bisogna usare i convogli via terra.

Intelligence etnica. Comprendere le appartenenze etniche degli afghani è indispensabile per cono[illegible] legami di fedeltà politica e possibilità di infiltrazione. L'etnia dipende dal ceppo di origine e dalla lingua. I mujaheddin h[illegible] infiltrato le truppe fedeli all'Urss grazie alla conoscenza di più dialetti locali.

L'utilità degli attacchi [illegible] cielo. [illegible] primi anni dell'invasione sovietica i mujaheddin soffrirono molto gli attacchi aerei. Incapaci [illegible] difendersi, subirono molte perdite e furono obbligati a dividersi in piccoli gruppi. [illegible] successo dell'offensiva aerea fece credere fino [illegible] metà degli Anni Ottanta [illegible] di avere la vittoria in pugno.

Bunker imprendibili nella roccia. Per difendersi dagli [illegible] i mujaheddin spostarono i loro campi in luoghi invisibili dall'alto. Non ne mancano. Esempio tipico è la Valle di Jagdalek, dove i campi vennero nascosti fra creste di [illegible]cia e protetti dall'alto [illegible] postazio[illegible] di mitragliatrici dentro bunker che si scorgevano solo a distanza molto ravvicinata. Anche la base fra le creste [illegible] provvista di bunker, ma sotterranei. Lanciare missili [illegible] bombe [illegible] le creste di [illegible] è inutile, [illegible] se un elicottero si avvicina viene abbattuto dalle mitragliatrici. L'alternativa è l'assalto di truppe di terra, ma è proibitivo perché [illegible] in salita, facilmente contrastabile dai bunker.

Galassia di campi. Per conquistare i bunker i sovietici attaccava[illegible] con truppe speciali coperte dal cielo, [illegible] questa tattica ha funzionato solo contro campi grandi, esposti [illegible] visibili. La risposta dei mujaheddin è stata di disseminare piccole basi, con pochi combattenti, facili da spostare [illegible] breve tempo in caso di necessità di fuga.

Terreno ingannevole. L'abilità dei mujaheddin è di [illegible] a memoria un terreno costellato di fratture, affossamenti, buche, gole non visibili. La loro tattica è gettarsi in questi anfratti appena [illegible] avvicina un [illegible] o elicottero per rendersi del tutto invisibili, confondersi [illegible] le rocce imitando il comportamento dei camaleonti.

La minaccia dei missili terra-aria. Il controllo [illegible] dei cieli [illegible] in dubbio, ma per contrastarlo i mujaheddin hanno usato missili terra-aria contro elicotteri e aerei. Appena si abbassano di quota i velivoli corrono rischi molto alti.

Come combattere i mujaheddin. In ragione delle loro caratteristiche battersi [illegible] i mujahed[illegible] afghani significa sfidarli con tattiche simili alle loro: dotarsi di [illegible] struttura di comando decentralizzata, affidare ai singoli ufficiali il compito di attaccare, adde[illegible] piccole unità ad agire in task force, organizzare falsi convogli per smascherare chi prepara le imboscate, rivedere in continuazione i metodi di attacco, ricorrere a un massiccio [illegible] di fumogeni quando si cade [illegible] un agguato. Per sfuggire [illegible] missili terra-aria gli elicotteri devono operare di notte, ma questo comporta una conoscenza molto buona del terreno da parte [illegible] piloti. Per risolvere il problema dei rifornimenti, evitando le imboscate, bisogna ricorrere agli aerei.

La ricetta della vittoria. Il rapporto della Cia si conclude con un'unica frase: «Obiettivi limitati, impegno limitato». Niente grande invasione ma pressante guerra di guerriglia terrestre [illegible] aerea.

Ventidue «wanted», su ognuno 10 miliardi di taglia

Bush presénta l'elenco dei superterroristi: hanno cominciato a colpire nell'85

Mario Calabresi

[illegible] a New York

[illegible] solo Afghanistan è Bin Laden. La guerra [illegible] terrorismo [illegible] allarga e gli obiettivi si moltiplicano dal Libano all'estremo Oriente. L'Americ[illegible] è convinta che non basti eliminare [illegible] miliardario saudita e distruggere [illegible] basi di Al Qaeda per fermare gli attentati, ma pensa sia necessa[illegible] catturare tutti i colpevoli degli attentati [illegible] degli ultimi quindici anni [illegible] agire nei Paesi [illegible] cellule terroristiche islamiche.

Un elenco di ventidue terroristi, [illegible] più pericolosi e i più ricercati», sulla cui [illegible] pende una taglia di cinque milioni di dollari (oltre dieci miliardi di lire), è stata presentata ieri alla Casa Bianca da George W. Bush. «Cercano di agire nell'ombra [illegible] di nascondersi, [illegible] noi stiamo per far risplendere [illegible] luce [illegible] giustizia [illegible] di loro», ha [illegible]ciato il presidente con enfasi, spiegando poi che nella lista ci «sono i primi ventidue, i più pericolosi, i leader, gli uomini chiave, che devono essere trovati, fermati [illegible] puniti». Ma anche questa volta - com[illegible] con i nomi delle società e dei gruppi a cui sono state congelate le f[illegible] - [illegible] non ritiene l'elenco [illegible]vo; [illegible] detto i "primi" ventidue perché la nostra guerra non è solo contro [illegible], ma contro [illegible] rete di organizzazioni terroristiche e contro quelli che [illegible] sostengono».

La mossa [illegible] ieri - di non concentrarsi soltanto sugli autori degli attentati dell'11 settembre ma [illegible] lavorare a tutto [illegible]po - significa non considerare Bin Laden l'inizio di una stagione terroristica [illegible] il culmine di un fenomeno che viene fatto partire dal Libano degli Anni Ottanta. Questo [illegible] la ricomparsa nel mirino americano di Imad Mugniyah, uno dei fondatori degli Hezbollah libanesi, che hanno [illegible] il lo[illegible] quartier generale a [illegible] nella valle della Bekaa, a Est di Beirut, [illegible] che si sono [illegible] famosi [illegible] i sequestri [illegible] l'autobomba [illegible] quartier generale dei marines a Beirut nel 1983 (241 morti). Mugniyah, uomo dal volto sconosciuto - [illegible] sarebbe sottoposto [illegible] due plastiche facciali - è ufficialmente ricercato per il dirottamento nel giugno dell'85 di un aereo della Twa in volo tra Atene e Roma. Un cittadino americano [illegible] torturato [illegible] ucciso. Insieme [illegible] lui agirono [illegible] riuscirono a fuggire Hassan Izz-al-Din e Ali Atwa. Il leader degli Hezbollah, ricercato anche in Argentina per l'attentato al centro ebraico [illegible] Buenos Aires in cui morirono 119 persone, sarebbe uno dei primi sostenitori di Bin Laden.

Al Qaeda venne fondata nel 1989 e un testimone oculare racconta che Mugniyah incontrò Bin Laden in Sudan e addestrò i suoi uomini e la Jihad islamica egiziana all'uso degli esplosivi. Ora gli americani ritengono inutile colpire soltanto gli organizzatori delle ultime [illegible]gi se [illegible] conte[illegible] minate le colonne portanti del terrorismo islamico. Quella che hanno permesso di far saltare le ambasciate [illegible] in Africa nel 1998 o che [illegible] progettato, a Manila [illegible] 1995, di fare esplodere aerei di linea americani sulla rotta tra il Sud-Est asiatico e gli Stati Uniti.

L'America pronta a bombardare le basi degli ultrà anche in Malaysia Indonesia e Filippine

La presentazione della lista dei ricercati più pericolosi [illegible]va due giorni dopo che l'Amministrazione Bush, tramite l'ambasciatore all'Onu John Negroponte, ha notificato alle Nazioni [illegible]nite che [illegible] riserva il diritto di colpire obiettivi anche in altre nazioni - oltre all'Afghanistan - nella campagna contro il terrorismo. Come rivelato ieri dal New York Times, gli americani, all'interno di [illegible] campagna globale [illegible] terrorismo, starebbero pensando ad azioni di commandos contro organizzazioni legate ad Al Qaeda, che hanno [illegible] loro basi [illegible] Filippine, in Malaysia e Indonesia. Questi gruppi [illegible]gono considerati [illegible] come i più pericolosi [illegible] fidati alleati [illegible] Bin Laden. Proprio ieri, Bush ha telefonato ai presidenti dei tre Paesi dell'Estremo Oriente.

Nella lista dei ventidue «most wanted» spiccano naturalmente Osama bin Laden e tre egiziani: il suo braccio destro, Ayman al-Zawahiri, il «dottore», fondatore della Jihad islamica egiziana; Muhammad Atef, il comandante militare di Al Qaeda e Saif al-Adel. Tutti [illegible] quattro sono indicati come organizzatori delle bombe [illegible] ambasciate americane in Kenia e Tanzania del 7 agosto 1998. Con loro sono ricercati tra gli altri un gruppo di giovani africani: Fazul Abdullah Mohammed, che il sito dell'Fbi descrive così: «Ha 27 anni, viene dalle Isole Comore, si veste casual, con [illegible] cappellino da baseball, ed è bravissimo con i [illegible]puter»; Ahmed Khalfan Ghailani, detto il «Tanzaniano», [illegible] per avere almeno diciannove pseudonimi; Anas al-Liby, un libico che fino a poco tempo fa [illegible] a Londra, dove aveva ottenuto [illegible] politico; Mustafa Mohamed Fadhil, il [illegible] giovane, 25 anni.

Per il primo attentato al World Trade Center del 26 febbraio '93 (6 morti) è invece ricercato Abdul Rahman Yasin, 41 anni, cittadino americano, nato a Bloomington nell'Indiana ma trasferitosi [illegible] Iraq [illegible] bambino. L'Fbi sottolinea: «Ha una cicatrice in faccia [illegible] è epilettico». Quattro infine i ricercati per l'autobomba del giugno '96 alla caserma dei marines di Dhahran, in Arabia Saudita, che fece 19 morti.

L'Fbi è fiduciosa che [illegible] meccanismo delle taglie sui ricercati - che funziona a perfezione negli Usa - possa [illegible] anche con i terroristi internaziona[illegible]. Il capo dei federali Robert Mueller ha sottolineato che fu determinante per catturare in Pakistan Ramzi Yousef la mente della bomba al World Trade Center del '93. Verrà pagato anche chi darà informazioni per risolvere le indagini aperte e per sventare nuovi attentati.



Il generale Wayne Downing, vice assistente [illegible] Bush per la lotta al terrorismo

LA LISTA DEI RICERCATI



[illegible] GUERRA | IL DOCUMENTO FINALE DELLA CONFERENZA ISLAMICA, RICOGNIZIONI SULLA «NO FLY ZONE»



«L'ATTACCO SI LIMITI ALL'AFGHANISTAN»

I colpevoli degli attentati [illegible] New York e Washington «siano portati di fronte alla giustizia in modo [illegible] [illegible] puniti», hanno dichiarato in un comunicato finale i rappresentanti di 56 Paesi arabi e islamici riuniti [illegible] Doha, [illegible] Qatar, per elaborare [illegible] posizione comune. Nel comunicato i ministri degli Esteri hanno condannato «le azioni selvagge» dell'11 settembre, «che contraddicono tutte le religioni, la moralità e i valori umanitari». La Conferenza islamica ha poi detto di voler agire «nel contesto di uno sforzo internazionale collettivo sotto l'egida delle Nazioni Unite, dove tutti i Paesi del mondo sono rappresentati, per definire [illegible] terrorismo in tutte le [illegible] forme senza eccezioni, [illegible] preferenze o doppi sistemi [illegible] valutazione, per risolvere le [illegible] cause, sradicarlo e ottenere stabilità e sicurezza internazionale». La Conferenza [illegible] Paesi islamici si è poi opposta alla possibilità, «che [illegible] qualsiasi Paese islamico [illegible] arabo sia attaccato [illegible]n il pretesto di combattere [illegible] terrorismo». Nella foto Yasser Arafat ieri a Doha [illegible] lo sceicco del Qatar HamadAl Thani



[illegible] ABBATTE [illegible] [illegible] USA [illegible] PILOTA

Un velivolo da ricognizione statunitense senza pilota è stato abbattuto dalla contraerea irachena nel Sud del Paese. È il terzo episodio del genere in tre mesi. Lo [illegible] reso noto la televisione di Stato irachena [illegible] la notizia è stata confermata da fonti della Difesa occidentali L'aereo, un Predator (foto) in missione di sorveglianza partito dal Kuwait, [illegible] stato colpito alle 12,42 ora locale (le 11,42 in Italia), mentre pattugliava una delle due zone [illegible] non sorvolo imposte da Stati Uniti e Gran Bretagna al regime di Saddam Hussein dal '91, dopo la guerra del Golfo, per proteggere la minoranza sciita [illegible] Sud [illegible] quella curda [illegible] Nord. L'iraq [illegible] ha riconosciuto le «no fly zone», stabilite [illegible] l'autorizzazione delle Nazioni Unite, e considera i continui voli di controllo di jet britannici [illegible] americani [illegible] violazione del proprio spazio [illegible] L'abbattimento di ieri sembra confermare che la contraerea irachena ha notevolmente sviluppato la [illegible] capacità offensiva. I precedenti episodi, che riguardano due Predator, risalgono [illegible] 27 agosto e all'11 settembre, giorno degli attentati terroristici Negli Stati Uniti

Clinton: sventammo un attentato al Papa

«La Cia avvisò che un killer lo aspettava a Manila»

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Giovanni Paolo II doveva morire: a Manila, nel gennaio del 1995, e poi in Siria a Damasco, il giorno stesso [illegible] cui visitava [illegible] grande Moschea Omayyade. Ma in entrambi i casi il pericolo fu sventato; così come il 24 dicembre 1999, durante la solenne cerimonia di apertura del Grande Giubileo, una segnalazione di allarme fece sì che il Pontefice non percorresse in Papamobile piazza San Pietro, come era previsto. Del pericolo mortale corso [illegible] Papa Wojtyla nel [illegible] ha parlato, brevemente, l'ex presidente USA Bill Clinton, inserendo la minaccia alla vita del Pontefice nella lista di quindici azioni terroristiche sventate durante [illegible] suo «regno». Tra gli obbiettivi di questi attentati, ha detto l'ex presidente, figuravano l'Holland Tunnel, che collega New York al New Jersey, un volo tra Los Angeles e le Filippine un attentato contro l'aeroporto di Los Angeles, contro un hotel in Giordania, [illegible] un luogo [illegible] cristiano in Medio oriente. Siamo però in grado di fornire una serie di particolari che collegano fra l'altro quel [illegible] particolare al più recente allarme siriano.

Il «Nuovo Sciacallo»: così fu soprannominato dai servizi di sicurezza filippini un terrorista, nato in Iraq e conosciuto sotto [illegible] falso [illegible] di Ramzi Ahmed Youssef. Il 6 gennaio del 1995 gli agenti filippini fecero irruzione in [illegible] appartamento [illegible] Manila, dove trovarono mappe [illegible] percorso che [illegible] Pontefice avrebbe dovuto compiere nella capitale, dei congegni a tempo per far detonare esplosivi e altro materiale. Nell'appartamento furono arrestati due stranieri, impiegati della International Trading Corporation, di Londra. La loro identità non fu mai rivelata, nel timore di rappresaglie nei [illegible] fronti delle ambasciate filippine nel mondo. Ma il capo [illegible] quella cellula, «Nuovo Sciacallo», [illegible] già scomparso, anche se fu possibile tracciarne un identikit, comprensivo delle sue debolezze, e in particolare della sua attrazione per l'altro sesso. Carol Santiago era [illegible] sua fidanzata filippina, che lo guidava a Manila, quando aveva assunto l'identità di Abdul [illegible] Mohmood Abdul Ramin. Disponeva [illegible] un passaporto ira-

> Un analogo allarme da Washington ha fatto scattare speciali misure di sicurezza per la recente visita del Pontefice in Siria

cheno e di uno americano; sosteneva di essere un ingegnere elettronico, e di aver ventisei anni. Nato a Baghdad nel 1967, Youssef, ricercato anche per [illegible] primo attentato al New York Trade Center, fu brevemente nelle mani [illegible] autorità USA nel 1992, quando sbarcò al John Kennedy, col [illegible] di Hasan Muhammad, e chiese asilo politico. Il Centro di Detenzione per Immigrati [illegible] pieno, e così lo lasciarono andare sulla promessa che si sarebbe presentato per un'audizione dal giudice. Naturalmente [illegible] volatilizzò. L'allarme da Manila si propagò al Papua Nuova Guinea, dove due sedicenti uomini d'affari iraniani furono inutilmente ricercati dalla polizia. Ma è probabile che il progetto di colpire [illegible] Pontefice abbia conosciuto qualche ulteriore sviluppo. E si sarebbe concretizzato a Damasco, durante il pellegrinaggio di Giovan[illegible] Paolo II sulle orme di San Paolo. Con un duplice risultato, per gli ispiratori. Colpire un uomo-simbolo della cristianità, e nello stesso tempo screditare pesantemente la Siria agli occhi [illegible] mondo. Non bisogna dimenticare infatti che Damasco non è mai stata tenera [illegible] i fondamentalisti musulmani. Hafez al-Assad fu costretto a reagire [illegible] grande durezza a un tentativo [illegible] colpo di stato organizzato nel 1982 dagli integralisti, nemici dello stato laico.

A quanto pare - secondo l'Apbiscom - i vertici della Santa Sede hanno preso [illegible] seria considerazione nel maggio [illegible] l'allarme, lanciato dai servizi segreti statunitensi, sulla possibilità che il Papa fosse oggetto di un attentato suicida durante la visita [illegible] alla capitale siriana. L'informazione fu fatta giungere alla Santa Sede qualche settimana prima del viaggio pontificio; e anche [illegible] non fu possibile, [illegible] accade in questi casi, verificarne il reale fondamento, [illegible] furono informate anche le autorità del paese ospitante. [illegible] viaggio in Siria - considerato dagli USA un paese non amico - era visto con un certo disagio a Washington; ed era avversato soprattutto da Israele, che temeva qualche pre[illegible] di posizione [illegible] Pontefice, come in effetti ci fu, a favore della giustizia internazionale nel[illegible] regione.

Secondo la segnalazione, l'attentato avrebbe dovuto avere luogo nella Città Vecchia [illegible] Damasco, probabilmente [illegible] Giovanni Paolo II si recava alla storica visita alla Grande Moschea, costruita sulle mura della Cattedrale di San Giovanni Battista. Il Papa doveva morire durante un «incidente» provocato mentre la [illegible] auto attraversava [illegible] strette stradine del centro. Una donna, sbucando improvvisamente dalla folla accalcata ai lati delle viuzze, doveva gettarsi sotto il veicolo che trasportava [illegible] pontefice. Probabilmente la donna avrebbe portato [illegible] di sé esplosivi; comunque [illegible] sarebbero stati dei complici pronti [illegible] portare a [illegible] il progetto criminoso.



Papa Wojtyla fra la folla durante il suo viaggio del 1995 nelle Filippine

E' STATO CHIESTO ALLE RETI NAZIONALI DI NON RILANCIARE AL JAZEERA

La Casa Bianca [illegible] il bavaglio ai messaggi televisivi di Bin Laden

Marco Ferri
NEW YORK

Staccare la spina alla propaganda di Osama bin Laden, che forse usa i video per mandare ordini ai suoi terroristi sparsi nel mondo. Questa è l'inusuale richiesta fatta ieri dalla Casa Bianca e dal Dipartimento di Stato a tutte le televisioni americane. E' una sollecitazione inusuale, perché [illegible] Primo emendamento della Costituzione garantisce la libertà [illegible] espressione anche [illegible] neonazisti [illegible] ai pornografi alla Larry Flint, e non si era mai visto prima [illegible] governo che s'impicciava pubblicamente della scaletta dei telegiornali. Ma adesso gli Stati Uniti sono in guerra, [illegible] sulla pelle della gente non si possono fare troppe finezze.

Washington era già preoccupata per il video consegnato da Bin Laden alla tv araba Al Jazeera, subito dopo l'inizio dei bombardamenti sull'Afghanistan. La [illegible] [illegible] aveva studiato, per cercare informazioni utili alla caccia all'uomo, ma il nuovo messaggio recapitato marte[illegible] da al-Qaeda ha colmato la misura. Sulaiman Abu Ghaith, [illegible] [illegible] di Bin Laden, ha pro[illegible]sso nuovi attentati, e la sua minaccia ieri mattina è finita sul tavolo della consigliera per la sicurezza nazionale Condoleezza Rice [illegible] del segretario di Stato Colin Powell. «E' un messaggio raggelante - ha detto l'ex generale - e potrebbe contenere un ordine in codice per i terroristi incaricati di tornare a colpire. Quindi abbiamo invitato le televisioni ad usare la massima responsabilità». [illegible] dopo il portavoce della Casa Bianca, Ari Fleischer, [illegible] chiarito meglio la linea: «Non abbiamo la conferma assoluta della presenza di messaggi in codice, [illegible] è [illegible] possibilità. In ogni caso, quel video è un'operazione di propaganda, che vuole terrorizzare gli americani e paralizzarli. Noi non facciamo censura, e le emittenti [illegible] libere di comportarsi come vogliono, però è be[illegible] che tengano presenti questi pericoli».

Le tv hanno recepito [illegible] messaggio quasi senza discutere, e pur ricordando la loro libertà costituzionale [illegible] mandare in onda le informazioni che vogliono, hanno subito [illegible] la trasmissione integrale del video, sostituendola [illegible] estratti scritti. Qualcuno nei giorni scorsi aveva chiesto anche di mettere [illegible] bavaglio [illegible] Al-Jazira, accusandola di collaborare [illegible] terroristi, visto che ha contatti diretti e sa dove trovarli. Powell ne ha parlato con l'emiro del Qatar, dove [illegible] trova la «Cnn araba», durante la [illegible] visita a Washington della settimana scorsa. Non potendo ottenerne la chiusura, ha chiesto almeno un accesso paritario per le fonti occidentali, e così domenica, oltre a Bin Laden, gli spettatori mediorientali hanno potuto sentire in diretta anche il discorso [illegible] cui Bush annunciava l'attacco e spiegava le sue ragioni.

I giornali americani, invece, avevano già intuito il pericolo della propaganda prima del richiamo della Casa Bianca, e infatti solo i tabloid [illegible] il «New York Post» e il «New York Daily News» hanno riservato a Sulaiman gli onori delle prime pagine, ottenute ad esempio in Italia. I quotidiani più seri, dal «New York Times» [illegible] «Washington Post», lo hanno relegato all'interno. Secondo loro non era una grande notizia, perché l'America sa già di [illegible] [illegible] nel mirino. La protezione poliziesca e militare compete al governo, mentre i cittadini devono vincere la guerra col terrorismo tirando avanti come sempre.

I tg italiani: no all'autocensura

Dopo la diffida di Cnn (che ha l'esclusiva) parte una trattativa con la tv del Qatar

Da Albino Longhi [illegible] Enrico Mentana, da Clemente Mimun a Antonio Di Bella, tutti i direttori di [illegible] italiani (tranne Emilio Fede, l'uni[illegible] ad [illegible] tagliato [illegible] video di domenica sera) ritengono inconcepibile [illegible] eventuali nuovi video di Bin Laden, come ha chiesto [illegible] governo Usa. [illegible] tutti si rammaricano [illegible] non poter più utilizzare le immagini di Al-Jazira dopo aver ricevuto la diffida della Cnn, che fa valere la sua esclusiva.

«Era l'unica fonte di immagini significative», lamenta il direttore del Tg1 Albino Longhi. «Continueremo a usare almeno quelle [illegible] messe da Reuter e Aptn cui siamo abbonati», annuncia il collega del Tg3. Mentana sostiene di non saperne ancora niente. In realtà trattative sono in corso con Al-Jazira, che ora si è fatta esosa [illegible] all'Uer - che [illegible] la cosa per conto delle tv europee - ha chiesto 350 milioni per i cinque minuti del Bin Laden di domenica e ora vorrebbe trattare [illegible] per [illegible] i diritti degli eventi più importanti, in differita, per rispettare Cnn. [m. g. b.]

IN QUARANTA PAGINE LE LEZIONI DELLA SCONFITTA DELL'ARMATA ROSSA IN AFGHANISTAN

Il dossier è stato ora distribuito a tutti i comandanti delle truppe speciali impegnate nella guerra ai taleban. Un'analisi in diciassette punti su forza e debolezza dei mujaheddin

IL MANUALE DELLA CIA

Come evitare gli errori dei russi

Fu sbagliata la scelta sovietica di usare forze limitate e di contenere le perdite umane. I guerriglieri hanno la superiorità nella conoscenza del terreno e nell'abilità di fare imboscate, ma sono svantaggiati dalla mancanza di un comando unificato. I rischi per gli elicotteri



Soldati sovietici durante la lunga e fallimentare campagna militare afghana

[illegible]

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

IL 15 febbraio 1989 l'ultimo soldato dell'Armata Rossa abbandona l'Afghanistan. Novanta giorni dopo la Cia approva il rapporto «Lezioni dalla guerra in Afghanistan». Quaranta pagine di fatti, analisi e schemi militari sulle tecniche di guerriglia che hanno consen[illegible]ti ai mujaheddin di sconfiggere l'Armata Rossa. Nelle prime due righe dello studio della Cia, di cui «La Stampa» è entrata in possesso, si legge: «Il proposito di questo lavoro è di trarre dalla gu[illegible] sovietica in Afghanistan lezioni che potrebbero [illegible] utili per addestrare soldati e unità dell'Esercito americano». Il generale Tommy Frank, ca[illegible] del Comando centrale delle forze armate Usa, ha fatto includere dieci giorni fa copia del rapporto Cia del 1989 nella documentazione destinata a tutti i comandanti [illegible] truppe speciali e di terra prossime a dare battaglia ai taleban in Afghanistan. Ecco che cosa c'è scritto.

Non limitare l'uso della forza. I comandi [illegible] i [illegible] valutarono [illegible] i rischi di una guerriglia prolungata, la ritennero una semplice insurrezione e quindi destinarono alle operazioni un «contingente limitato» di soldati. I risultati furono negativi: i sovietici [illegible] difficoltà [illegible] espandere l'area geografica costantemente sotto il loro controllo e ad attaccare contemporaneamente più obiettivi nemici. Quando concentrava[illegible] gli attacchi su alcune zone si scoprivano le spalle [illegible] altre. [illegible] avere [illegible] delle perdite. Dopo la morte di Leonid Brez[illegible] Mosca decise [illegible] motivi interni di limitare perdite di uomini e mezzi. Fu un errore simile a quello commesso dagli Stati Uniti in Vietnam. Il risultato in Afghanistan fu che i comandanti erano troppo cauti, esitavano a impiegare gli [illegible] in azione, [illegible] incalzavano i mujaheddin. Più gli ufficiali russi esitavano più quelli afghani diventavano intraprendenti e coraggiosi.

Cruciale è la scelta delle truppe. Il [illegible] afghano è ostile, con poche strade, [illegible] ferrovie, povero di approvvigionamenti locali, economicamente primitivo: [illegible] scelta sovietica di inviare truppe addestrate per battersi in Europa con mezzi convenzionali è stata [illegible] errore. Mezzi blindati pesanti, carri armati e camion non avevano possibilità di movimento, rivelandosi quasi sempre inutili.

La forza dei mujaheddin. La forza della guerriglia [illegible] deve a familiarità con il terreno, mobilità tattica in qualsiasi ambiente, abili[illegible] negli attacchi di sorpresa e negli spostamenti notturni, possibilità di [illegible] in fretta i combattenti perduti grazie alla grande disponibilità di volontari. Ma soprattutto i mujaheddin sono dei combattenti duri [illegible] altamente motivati [illegible] una storia nazionale [illegible] resistenza alle occupazioni straniere e dalla con[illegible] della Jihad.

Le debolezze dei mujaheddin. La guerriglia afghana [illegible] è imbattibile. Ha dei punti deboli. Non possiede una leadership [illegible] un comando strategico unificato. Fra i diversi gruppi sono frequenti le [illegible]de e le scissioni per motivi locali: alcuni villaggi si sono battuti per difendere [illegible] loro neutralità al fine di salvare campi e raccolti. La preparazione militare è molto scarsa. La capacità di fuoco contro il nemico è limitata. [illegible] possiedono logistica. Le comunicazioni [illegible]no di bassa qualità, rudimentali. Quando il numero dei mujaheddin cresce notevolmente campi e basi divengono più visibili [illegible] attaccarli diventa più facile.

Il nodo dei rifornimenti. Male armati e organizzati, i mujaheddin hanno potuto combattere solo grazie ai rifornimenti di armi e derrate alimentari giunti attraverso i confini di Iran [illegible] Pakistan. Senza questi [illegible] non ce l'avrebbero fatta a battersi per nove anni.

Cellule di guerriglia. Non [illegible]sendoci un comando unico gli attacchi vengono decisi da comandanti locali di unità molto ridotte. Agiscono [illegible] loro iniziativa. Non è possibile prevedere dove colpiscono. Non è possibile intercettare gli ordini trasmessi, perché [illegible] ve [illegible] sono Non esiste [illegible] tattica uniforme di guerriglia. Se [illegible] attacco di mujaheddin riesce o fallisce lo si deve all'intelligenza di chi comanda o, spesso, alla semplice [illegible].

I furti di armamenti. Cruciale per la conduzione della guerriglia è stata l'abilità nel sottrarre armamenti ai sovietici [illegible] combattere l'invasore con le sue stesse [illegible]. Appena l'Armata Rossa introduceva un [illegible] tipo [illegible] arma nella guerra, i mujaheddin ne entravano in possesso.

Le imboscate. E' una tradizionale tattica di guerriglia, ma i mujaheddin la praticano con grande efficacia per due ragioni. Primo: l'accesso a strade secondarie è molto limitato, i mezzi hanno un percorso obbligato sulle poche vie transitabili, le imboscate sono prevedibili ma hanno successo. Secondo: non esistono ferrovie agibili, bisogna usare i convogli via terra.

Intelligence etnica. Comprendere [illegible] appartenenze etniche degli afghani è indispensabile per conoscere legami [illegible] fedeltà politica [illegible] possibilità di infiltrazione. L'etnia dipende dal ceppo di origine e dalla lingua. I mujaheddin hanno infiltrato le truppe fedeli all'Urss grazie alla conoscenza di più dialetti locali.

L'utilità degli attacchi dal cielo. Nei primi anni dell'invasione sovietica i mujaheddin soffrirono molto gli attacchi aerei. Incapaci di difendersi, subirono molte perdite e furono obbligati a dividersi in piccoli gruppi. Il successo dell'offensiva [illegible] fece credere fino alla metà degli Anni Ottanta ai [illegible] di avere la vittoria [illegible] pugno.

Bunker imprendibili nella roccia. Per difendersi dagli aerei i mujaheddin spostarono i loro campi in luoghi invisibili dall'alto. Non ne mancano. Esempio tipico è la Valle [illegible] Jagdalek, dove i campi vennero nascosti fra creste di [illegible]cia e protetti dall'alto con postazioni di mitragliatrici dentro bunker che [illegible] scorgevano solo [illegible] distanza molto ravvicinata. Anche la base fra le creste era provvista di bunker, ma sotterranei. Lanciare missili o bombe contro le creste di roccia è inutile, mentre se un elicottero si avvicina viene abbattuto dalle mitragliatrici. L'alternativa è l'assalto di truppe [illegible] terra, ma è proibitivo perché [illegible] in salita, facilmen[illegible] contrastabile dai bunker.

Galassia di campi. Per conquistare i bunker i sovi[illegible] atte[illegible]va[illegible] con truppe specia[illegible] cop[illegible] dal cielo, [illegible] questa tattica ha [illegible] [illegible] solo contro campi grandi, esposti e visibili. La risposta dei mujaheddin è stata di disseminare piccole basi, con pochi combattenti, facili da spostare in breve tempo in caso di necessità di fuga.

Terreno ingannevole. L'abilità dei mujaheddin è di [illegible] memoria un terreno costellato di fratture, affossamenti, buche, gole non visibili. La loro tattica è gettarsi in questi anfratti appena si avvicina un aereo o elicottero per rendersi del tutto invisibili, confondersi con le [illegible] imitando il comportamento dei camaleonti.

La minaccia dei missili terra-aria. Il controllo russo dei cieli non è mai stato in dubbio, ma per contrastarlo i mujaheddin hanno [illegible] missili terra-aria [illegible] elicotteri e aerei. Appena si abbassano di quota i velivoli corrono rischi molto alti.

Come combattere i mujaheddin. In ragione delle loro caratteristiche battersi contro i mujaheddin afghani significa sfidarli con tattiche simili alle loro: dotarsi di una struttura di comando decentralizzata, affidare ai singoli ufficiali il compito di attaccare, addestrare piccole unità ad agire in task force, organizzare falsi convogli per smascherare chi prepara le imboscate, rivedere in continuazione i metodi di attacco, ricorrere a un massiccio uso di fumogeni quando si cade in un agguato. Per sfuggire [illegible] missili terra-aria gli elicotteri devono operare di notte, ma questo comporta una conoscen[illegible] molto buona del terreno da parte dei piloti. Per risolvere il problema dei rifornimenti, evitando le imboscate, bisogna ricorrere agli aerei.

La ricetta della vittoria. Il rapporto della Cia si conclude con un'unica frase: «Obiettivi limitati, impegno limitato». Niente grande invasione ma pressante guerra di guerriglia terrestre e aerea.

Ventidue «wanted», su ognuno 10 miliardi di taglia

Bush presenta l'elenco dei superterroristi: hanno cominciato a colpire nell'85

L'America pronta a bombardare le basi degli ultrà anche in Malaysia Indonesia e Filippine

Mario Calabresi

inviato a New York

[illegible] solo Afghanistan [illegible] Bin Laden. La guerra al terrorismo [illegible] allarga e gli obiettivi si moltiplicano dal Libano all'estremo Oriente. L'America si è convinta che non basti eliminare il miliardario saudita [illegible] distruggere le basi di Al Qaeda per fermare gli attentati, ma pensa sia necessario catturare tutti i colpevoli degli attentati terroristici degli ultimi quindici anni [illegible] agire [illegible] Paesi che ospitano cellule terroristiche islamiche.

Un elenco di ventidue terroristi, «i più pericolosi [illegible] i più ricercati», sulla cui testa pende una taglia di cinque milioni [illegible] dollari (oltre dieci miliardi di lire), [illegible] stata presentata ieri alla Casa Bianca da George W. Bush. «Cercano di agire nell'ombra e di nascondersi, [illegible] noi stiamo per far risplendere [illegible] luce della giustizia [illegible] di loro», ha annunciato il presidente con enfasi, spiegando poi che nella lista ci «sono i primi ventidue, i più pericolosi, i leader, gli uomini chiave, che devono essere trovati, fermati e puniti». Ma anche questa volta - come con i nomi delle società e dei gruppi a cui [illegible] state congelate le finanze - Bush non ritiene l'elenco esaustivo: «Ho detto i "primi" ventidue perché la [illegible] guerra non è solo contro costoro, ma contro [illegible] rete di organizzazioni terroristiche [illegible] contro quelli che li sostengono».

La mossa di ieri - di [illegible] concentrarsi soltanto sugli autori degli attentati dell'11 settembre ma [illegible] lavorare a [illegible] [illegible]po - significa non considerare Bin Laden l'inizio di una stagione terroristica ma il culmine di [illegible] fenomeno che viene fatto partire dal Libano degli Anni Ottanta. Questo spiega la ricomparsa [illegible] mirino [illegible] di Imad Mugniyah, uno dei fondatori degli Hezbollah libanesi, che hanno ancora [illegible] loro quartier generale a Baalbek nella valle della Bekaa, a Est di Beirut, e che si sono resi famosi con i sequestri [illegible] l'autobomba al quartier generale dei marines a Beirut nel 1983 (241 morti). Mugniyah, uomo dal volto sconosciuto - si sarebbe sottoposto [illegible] due plastiche facciali - [illegible] ufficialmente r[illegible] per il dirottamento nel giugno dell'85 di un aereo della Twa in volo tra Atene e Roma. Un cittadino americano venne torturato e ucciso. Insieme a lui agirono e riuscirono [illegible] fuggire [illegible] Izz-al-Din e Ali Atwa. Il leader degli Hezbollah, ricercato anche in Argentina per l'attentato al centro ebraico di Buenos Aires in cui morirono 119 persone, sarebbe uno dei primi sostenitori [illegible] Bin Laden.

Al Qaeda venne fondata nel 1989 [illegible] un testimone oculare racconta che Mugniyah incon[illegible] Bin Laden in Sudan [illegible] addestrò i suoi uomini e [illegible] Jihad islamica egiziana all'uso degli esplosivi. Ora gli americani ritengono inutile colpire soltanto gli organizzatori delle ultime stragi se non verranno contestualmente minate le colonne portanti del terrorismo islamico. Quelle che hanno permesso di far saltare le ambasciate Usa in Africa nel 1998 o che avevano progettato, a Manila nel 1995, di fare esplodere aerei [illegible] linea americani sulla rotta tra [illegible] Sud-Est asiatico e gli Stati Uniti.

La presentazione della lista dei ricercati più pericolosi arriva due giorni dopo che l'Ammini[illegible]e Bush, tramite l'ambasciatore all'Onu John Negroponte, ha notificato alle Nazioni Unite che si riserva il diritto [illegible] colpire obiettivi anche in altre nazioni - oltre all'Afghanistan - nella campagna contro [illegible] terrorismo. Come rivelato ieri [illegible] New York Times, gli americani, all'interno di una campagna globale contro il terrorismo, starebbero pensando [illegible] azioni di commandos contro organizzazioni legate ad Al Qaeda, che hanno le loro basi nelle Filippine, in Malaysia e Indonesia. Questi gruppi vengono considerati ora come i più pericolosi [illegible] fidati alleati di Bin Laden. Proprio ieri, Bush ha telefonato ai presidenti dei tre Paesi dell'Estremo Oriente.

Nella lista dei ventidue «most wanted» spiccano naturalmente Osama bin Laden [illegible] tre egiziani: il [illegible] braccio destro, Ayman al-Zawahiri, il «dottore», fondatore della Jihad islamica egiziana; Muhammad Atef, il comandante militare [illegible] Al Qaeda e Saif al-Adel. Tutti e quattro sono indicati come organizzatori delle bombe alle ambasciate americane in Kenia e Tanzania del 7 agosto 1998. Con loro sono ricercati tra gli altri un gruppo di giovani africani: Fazul Abdullah Mohammed, che il sito dell'Fbi descrive così: «Ha 27 anni, viene dalle Isole Comore, si veste casual, con un cappellino da baseball, ed è bravissimo con i computer»; Ahmed Khalfan Ghailani, detto il «Tanzaniano», noto per avere almeno diciannove pseudonimi; Anas al-Liby, un libico che fino a poco tempo fa viveva a Londra, dove aveva ottenuto esilio politico; Mustafa Mohamed Fadhil, il più giovane, 25 anni.

Per il primo attentato al World Trade Center del [illegible] febbraio '93 (6 morti) è invece ricercato Abdul Rahman Yasin, 41 anni, cittadino americano, nato a Bloomington nell'Indiana ma trasferitosi [illegible] Iraq da bambino. L'Fbi sottolinea: «Ha una cicatrice in faccia [illegible] è epilettico». Quattro infine i ricercati per l'autobomba del giugno '96 alla caserma dei marines di Dhahran, in Arabia Saudita, che fece 19 morti.

L'Fbi è fiduciosa che il meccanismo delle taglie sui ricercati - che funziona a perfezione negli Usa - possa avere successo anche con i terroristi internazionali. Il capo dei federali Robert Mueller ha sottolineato che fu determinante per catturare in Pakistan Ramzi Yousef la mente della bomba al World Trade Center del [illegible]. Verrà pagato anche chi darà informazioni per risolvere le indagini aperte o per sventare nuovi attentati.



Il generale Wayne Downing, vice assistente di Bush per la lotta al terrorismo

LA LISTA DEI RICERCATI



INGANNATI I DIROTTATORI CHE NON PILOTAVANO, LA PRESIDENTE DELLA MADRI DI PLAZA [illegible] MAYO



«NON SAPEVANO [illegible] MORIRE»

Circa 12 dei 19 dirottatori che hanno preso parte agli attentati del World Trade Center potevano non sapere quale fosse l'obiettivo della missione e [illegible] rendevano conto di aver fatto [illegible] scelta definitiva: [illegible] missione suicida. Secondo [illegible] «Guardian», che riprende un reportage [illegible] «New York Post», gli agenti dell'Fbi si sarebbero convinti che solo sei dei membri del commando sapevano davvero [illegible] stessero facendo. Gli altri avrebbero pensato di essere impegnati in [illegible] «normale» dirottamento. Cosa ha spinto gli inquirenti [illegible] convincersi [illegible] questa differenza di informazioni? Le lettere lasciate [illegible] terra, i documenti. Solo sei dirottatori, [illegible] Atta, hanno abbandonato nelle borse lettere alla famiglia e inviti alla Jihad. Gli altri non hanno lasciato neppure un bigliettino



[illegible] L'11 SETTEMBRE

La presidente delle Madri di Plaza de Mayo, Hebe Bonafini (foto), ha fatto sapere ieri di essersi sentita «contenta» quando ha appreso [illegible] notizia degli attentati dell'11 settembre scorso. «Per la prima volta qualcuno l'ha fatta pagare agli Stati Uniti, per tutto ciò che hanno fatto durante la loro storia», ha sostenuto in un'intervista concessa [illegible] radio di Buenos Aires. Bonafini, che guida [illegible] dei due spezzoni in cui si è diviso il gruppo Madri [illegible] Plaza de Mayo dal 1986, pur dicendosi contraria al terrorismo, ha paragonato gli attentatori «ai nostri figli scomparsi, perché hanno dichiarato la guerra con i loro corpi, pilotando degli aerei per fare polpette [illegible] potere più grande del mondo; sono in molti a pensarla [illegible] noi, [illegible] non sono ipocrita [illegible] non ho paura di dire quello che penso»

Aspettando la fine dei bombardamenti per calare su Kabul

Le colonne dei mujaheddin dell'Alleanza del Nord sono pronte a scendere dalla valle del Panshir. I comandanti s'interrogano su quando le truppe Usa cominceranno le prime azioni di terra



Mujaheddin dell'Alleanza del Nord in marcia verso il fronte. Le milizie un tempo guidate dal comandante Massud aspettano impazienti l'ora dell'offensiva

[illegible]portage

Giulietto Chiesa

VALLE DEL PANSHIR (Afghanistan)

«QUANTO è lunga la fine del giorno vicino al ponte cinese di seta?». Comincia a fare freddo, la sera, nelle alte valle dell'Afghanistan, negli avamposti della pianura battuti dal vento carico di sabbia dei deserti dell'Asia Centrale. E nessuno, da una parte o dall'altra di questo fronte, sa quando sarà la fine del giorno. Non è qui che si decide. Non [illegible] qui che si muore. Per ora.

Il villaggio di Jabul Saraj è ormai pullulante di mujaheddin, ciascuno con il [illegible] kalashnikov in spalla. Tutti pronti, tutti mobilitati, ma vaganti come anime in pena sulle strade polverose di Shomali, apparentemente senza meta. Sanno dove dovranno [illegible], ma non sanno an[illegible] quando. [illegible] gli è stato detto che il momento non è ancora giunto. Per questo sono [illegible] Jabul Saraj, a Charikar, [illegible] Gulbahar, non a Bagram. E aspettano con la pazienza delle grandi civiltà idrauliche, dove cento chilometri non sono distanza e cento anni sono solo un sospiro.

I bombardamenti alleati continuano, ormai - dice George Bush - tutto il giorno, 24 ore su 24. Ma solo laggiù al di là dell'Oceano, [illegible] i segreti, gli obiettivi, la tattica. Si combatte [illegible] una porta sola, una sola [illegible] la squadra che gioca finché la guerra è celeste. L'abbiamo già visto [illegible] quella profetica anticipazione che fu la guerra jugoslava.

Ma [illegible] avvicina il momento in cui questa guerra dovrà divenire, per forza, terrestre. E l'assenza di indicazioni, di ordini, sembra dire che i problemi politici sono grandi [illegible] non risolti. Quale sarà il ruolo riservato all'Alleanza del Nord? E toccherà [illegible] mujaheddin andare avanti da soli, con le loro forze, verso Kabul? Come mai le linee del nemico taleban non sono ancora state nemmeno sfiorate dai bombardamenti alleati? Cominciano ad affiorare i sospetti che gli alleati occidentali scelgano ancora una volta gl'interessi del Pakistan.

Ma di quale Pakistan? Il generale Musharraf appare sempre più in difficoltà, giorno dopo giorno. E i taleban trovano ogni giorno nuovi alleati anti-occidentali fuori dai confini dell'Afghanistan, dove non cadono bombe, ma dove si accumulano da decenni rancori, e dove sono ben forti interessi consolidati che hanno fatto la ricchezza [illegible] un intero [illegible] pakistano e di [illegible] vasta casta militare: interessi [illegible] tribù, come di traffici, [illegible] di droga.

Ieri notte Kabul non era stata bombardata, lo abbiamo saputo dallo staff dell'ospedale [illegible] Emergency, che continua a presidiare la struttura, sebbene sia chiusa dopo l'assalto della milizia religiosa del maggio scorso. Ma oggi, in pieno giorno, cinque missili hanno colpito. Cosa? Non lo sappiamo. Per chi guarda da lontano, poca roba. Forse i pochi obiettivi della capitale sono ormai distrutti e non c'è altro da colpire. Forse si è capito che il vero centro del potere dei taliban non è a Kabul ma a Kandahar, e che continuare a bombardare ministeri non serve a niente, come a niente è servito bombardare [illegible] ripetitore di una televisione che non esiste più. E' stata la città di Kandahar la culla dei taleban, come Islamabad e Peshawar ne sono state [illegible] balie. Il mullah Mohammed Omar sta da quelle parti e non se ne allontanerà. Per questo stanno martellando a sud.

Intanto i morti civili si moltiplicano. L'unico dato [illegible] dalle fonti dei taleban, che parlano di almeno 70 morti e mostrano cassette registrate con case di tufo demolite. Ma come si fa a credere loro? Come si fa [illegible] credere al Pentagono, che nega l'esistenza di un solo morto tra la popolazione? Registriamo e basta, senza fare finta di sapere quello che non possiamo sapere.

Si è continuato a bombardare dovunque, alla ricerca dei campi di addestramento dei terroristi, delle loro caserme e di quelle dell'esercito dei taleban. Perché è sempre più chiaro che dentro l'Afghanistan gli eserciti sono due: quello dei taleban e quello composto dalle «legioni straniere» del fondamentalisti di tutto il mondo: migliaia di combattenti determinati e ottimamente preparati, con i quali non sarà facile fare i conti nemmeno alle truppe speciali americane e britanniche che si apprestano ai primi raids in territorio afghano.

Si pensa qui che le op[illegible] «speciali» potrebbero cominciare più a Nord, appunto dalle parti di Herat, Kunduz e Mazar-i-Sharif. A queste servirebbero i reparti speciali occidentali fatti sbarcare negli aeroporti uzbeki e turkmeni. Con l'obiettivo di spingere i taleban a sud, per poi colpire più massicciamente, di nuovo con l'aviazione, sui concentramenti di truppe che ora sono sparse e quindi difficili da [illegible].

Se così fosse la marcia su Kabul potrebbe essere ritardata addirittura di una o due settimane, e i mujaheddin di Shomali resterebbero inattivi ancora a lungo. Toccherebbe loro aspettare i primi freddi negli stessi avamposti in cui hanno svernato negli ultimi due anni. Ma non c'è dubbio alcuno che la faccenda non è risolvibile con corpi speciali. Per quanto rapidi e mobili, essi non potranno fare altro che colpire - sempre che vi riescano - e ritirarsi. Tenere il territorio è impossibile.

I sovietici [illegible] [illegible] riuscirono con forze di gran lunga superiori, composte anche di uomini anch'essi provenienti dalle montagne, di asiatici molto più omogenei rispetto [illegible] questo territorio [illegible] quanto non lo siano i biondi e i neri dell'America e dell'Europa. E una forza di occupazione potrebbe restare a lungo, in un inverno duro, su un territorio così infido? Comunque evolva la politica, dell'Alleanza del Nord c'è bisogno per mettere in piedi un altro governo a Kabul, foss'anche [illegible] g[illegible] che si deve preparare fin da subito a fronteggiare un'altra guerriglia.

Ipotesi che sembrano destinate a una verifica rapida. E' la crisi pakistana a imporlo. E i taleban hanno dimostrato ieri di voler forzare i tempi prima di essere costretti a subire e incassare l'offensiva all'interno, chiunque sia ad attuarla: [illegible] americani, i mujaheddin, o gli uni e gli altri assieme. Lo scontro ai confini tra Pakistan e Afghanistan, provocato ieri dai taleban, dice che Kabul [illegible] di poter aprire un altro fronte, che non [illegible]cide con le sue frontiere. L'esercito pakistano sarebbe incomparabilmente superiore ai taleban - anche in quanto loro padre e ispi[illegible]re - non [illegible] per le quinte colonne che lo infestano, quelle stesse che il presidente Musharraf sta cercando, senza riuscirci, di neutralizzare.

Kabul, e Osama, sembrano fare conto su una svolta brusca [illegible] Islamabad, che trasformerebbe d'un tratto [illegible] frontiera, ora nemica, del Pakistan [illegible] un'autostrada di nuovo amica come lo è stata in tutti questi anni taleban. E allora le truppe speciali americane [illegible] britanniche avrebbero di fronte a sé compiti davvero insormontabili. La prova, sul piano politico, la risoluzione finale della conferenza dei ministri degli Esteri [illegible] Conferenza islamica che chiede di non combattere il terrorismo con i bombardamenti. In quelle capitali [illegible] sentono il polso di Islamabad [illegible] capiscono il pericolo che ciascuno di loro corre. Sarebbe utile ascoltarli, loro conoscono Osama bin Laden [illegible]glio di noi. Alcuni di loro lo conoscono fin troppo bene.

IL GOVERNO: BIN LADEN E' QUI, MA NON POTRA' PIU' USARE IL NOSTRO PAESE COME BASE PER LE SUE OPERAZIONI

«Americani venite, soffrirete come i russi»

I taleban denunciano decine di vittime civili. Scontro di confine col Pakistan

[illegible]je

Mimmo Càndito

inviato a ISLAMABAD

IERI era il quarto giorno di guerra. Il bollettino militare dice che non ci sono state [illegible]: ancora bombardamenti su Kandahar, Kabul, Herat, [illegible] contraerea da Kabul e Kandahar, ancora scontri a fuoco al Nord - tutto come già nei primi tre giorni. La routine sarà amaramente lunga, giorni [illegible] giorni e giorni; l'emiro Omar, che l'ha capito, esorta i suoi comandanti [illegible] resistere fino alla vittoria. «Dio è con noi», gli [illegible]. Lo diceva anche un altro, cui andò piuttosto male. Bombe e propaganda s'incrociano, mentre cresce [illegible] un ritmo drammatico [illegible] numero dei morti innocenti, quelli che il cinismo dei generali chiama «danni collaterali». Questi morti non li racconterà nessuno, e però una guerra non è mai uguale a se stessa.

«Buongiorno, si l'ascolto bene». L'uomo che parla [illegible] telefono - la voce non sembra nemmeno [illegible] voce di guerra - è uno dei più stretti consiglieri dell'emiro, capo dell'Afghanistan talebano. Parla da Kandahar, la capitale spirituale. Fuori [illegible] quella stanza che s'indovina con la voce, laggiù, stanno cadendo le bombe americane, si sente l'antiaerea che lancia in aria le sue raffiche. «Sì, grazie al Signore Allah, [illegible] [illegible]. Anche il principe dei credenti». Il «principe» è l'emiro, la voce al telefono conferma che i missili hanno colpito la [illegible] di Omar [illegible] non lui. La telefonata non è facile, la linea cade più volte.

«Se dicessi che attualmente stia[illegible] bene, mentirei. [illegible] [illegible] per me, o per noi; è per tutta la povera gente del nostro popolo. I morti [illegible]no ormai decine, soltanto qui a Kandahar. Ce n'è centinaia in tutto il paese. Bush dice che attacca obiettivi militari, ma poi [illegible] morire [illegible] la gente qualunque, che non ha colpa». Sono le guerre moderne, dove i soldati - soprattutto dei paesi ricchi - dispensano la morte da lontano.

La voce resta distante, non s'accalora. Un parente ha fornito a quell'uomo le garanzie per il reporter, e anche [illegible] numero di telefono; ma la diffidenza non appare cancellata del tutto. «Certo, molti [illegible] andati via, hanno paura delle bombe. Però i missili e le bombe possono pure ammazzare [illegible] gente ma [illegible] [illegible] fanno nessun danno. Credo che gli americani [illegible] ne siano già accorti». [illegible] parole dicono assai più delle parole: confermano che i taleban stan[illegible] portando sulle montagne l'artiglieria e la linea di difesa; che si preparano a una guerra di guerriglia, quella nella quale [illegible] più forti (poche ore dopo, l'ambasciatore afghano qui dirà: «Gli americani finiranno come i sovietici. La lezione non l'hanno imparata, soffriranno»).

La voce poi ride amara. «Kabul? Se sperano di prenderla su [illegible] mano, si sbagliano. Ci sono [illegible] mila uomini che la difendo[illegible] [illegible] montagne. Senza gli americani che bombardino duro i nostri combattenti, l'Alleanza del Nord [illegible] sfonderà [illegible]. Anche queste parole raccontano una storia a venire: che l'Alleanza si [illegible] [illegible] Kabul soltanto dopo che l'attacco di B-1 e B-2 avrà spezzato la linea di [illegible] e di postazioni che difende da Nord la strada per Kabul.

Sull'emiro, la diffidenza della voce lontana [illegible] fa più evidente. «Lui è il principe dei credenti, la nostra guida, il nostro capo. Sì, è anche possibile che si metta da parte, lui, volontariamente, per evitare che cresca lo spargimento di sangue. Lo dice spesso. Ma mai lo farà sotto pressione, mai con la forza». La linea cade mentre [illegible] [illegible] scoppiare le bombe, non sarà più riagganciata.

Quell'ultima frase però - «è possibile che si metta da parte» - ha un forte valore politico, che certamente non sfugge [illegible] chi vorrà credere che la guerra possa trovare ancora un'alter[illegible] sulla quale lavorare, [illegible] una corsa drammatica contro l'inferno che il messaggio di ieri mattina ci minacciava dallo schermo della tv Al-Jazira. Non sarà [illegible] corsa facile: già gli americani stanno portando qui gli elicotteri da combattimento [illegible] i commandos da scaricare in terre afghana, la macchina militare - quando parte (le Malvinas e il Golfo lo insegnarono) - non si ferma più. [illegible] d'altronde anche i taleban [illegible]o che lo scontro sta diventando una lotta mortale, senza risparmio: che il loro destino ha finito per essere travolto da quello di Osama.

Qualche correzione la tentato ancora, anche [illegible] sembra insufficiente: il ministro Khan Muttaqi fa sapere che [illegible] stato detto a Bin Laden [illegible] fare tutti i comunicati che vuole, ma di non pensare di poter più usare l'Afghanistan come base per le sue operazioni. Osama [illegible] ancora in Afghanistan», conferma da qui l'ambasciatore, che dice anche che «poiché gli americani non hanno portato le prove, lui per [illegible] resta innocente» e il ragionamento è ineccepibile dal punto di vista giuridico. Pare comunque che Osama ora comunichi con i corrieri, per evitare di essere intercettato al telefonino dalle diavolerie elettroniche americane. Nell'Afghanistan ridotto a un arcaico Medio Evo, le tecnologie sono anche macchine potenziali di [illegible].

L'inviato [illegible] «Paris-Match», preso con qualcuna di queste tecnologie in mano, rischia [illegible] - se non la morte - certo una dura condanna come spia; e già l'avrebbero preso a sassate per strada, se l'informazione passata dai francesi è corretta. Ma la guerra senza testimoni è più sporca d'ogni altra guerra: tutto è vero e falso, allo stesso tempo. C'è stato uno scontro a fuoco [illegible] taleban [illegible] pakistani, alla frontiera; nessun ferito, nessun morto, solo la notizia. Che addirittura parla di tre [illegible] di battaglia. [illegible] tirassegno di paese si spara meglio. Siamo sicuri che è una «notizia»?



Una guardia pakistana [illegible] frontiera, all'alba, dopo gli scontri con gruppi [illegible] taleban che si erano infiltrati di notte

Esibito alla folla [illegible] preso a sassate il giornalista francese entrato in Afghanistan coperto da un burqa e accusato formalmente di spionaggio

Gli uomini di Omar spingono verso la frontiera nel tentativo [illegible] destabilizzare Islamabad e il suo esercito

V[illegible] d[illegible]e [illegible]ontagne [illegible] raid aerei sulla capitale non sembrano provocare grandi danni [illegible] una città da tempo in rovina

[illegible] TIMORI DI UN ATTACCO AMERICANO, MA LA RADIO IRACHENA TACE

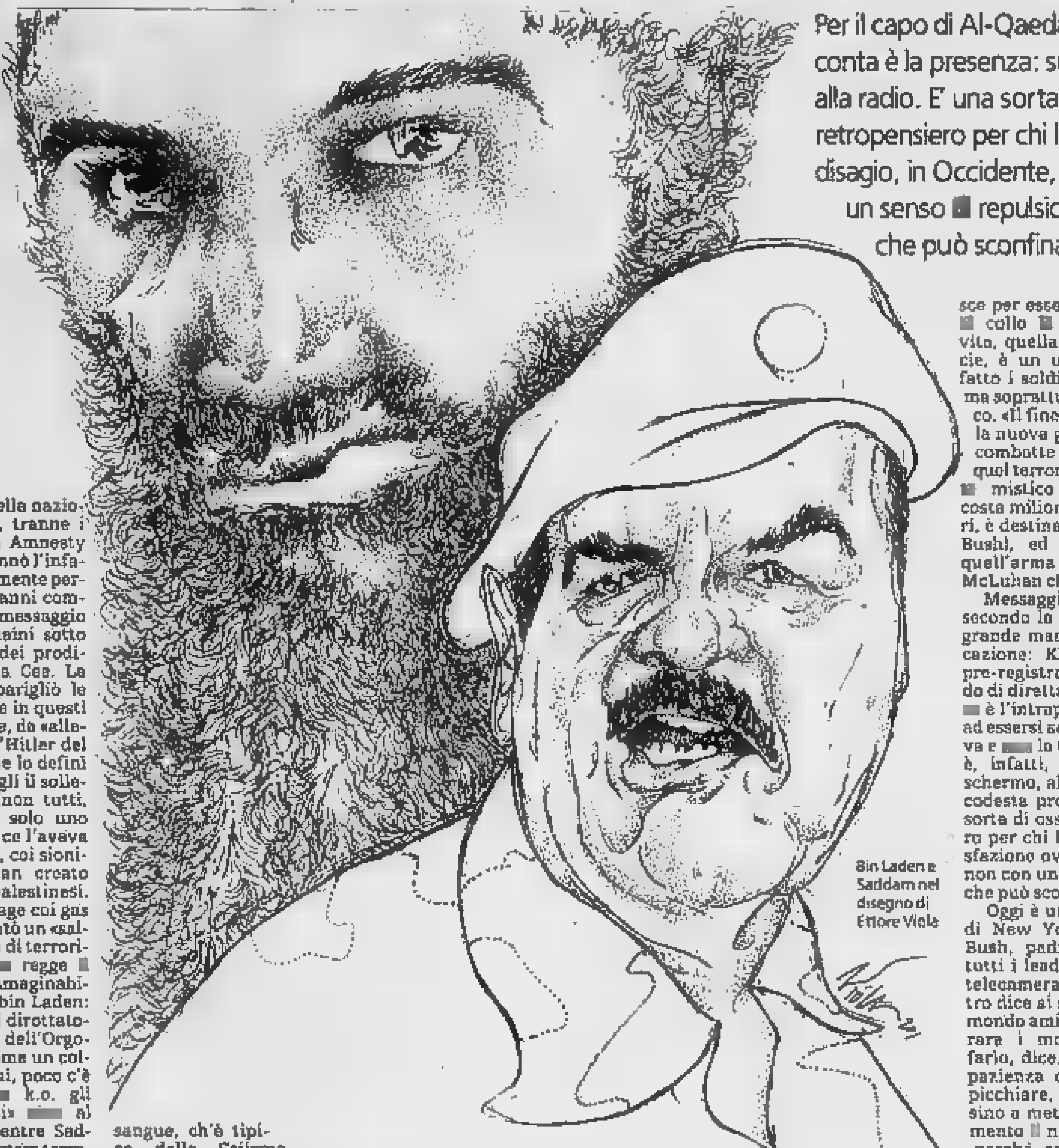
SADDAM e OSAMA

Le due scuole del terrore

[illegible]troscena

[illegible]gor Man

Il raiss, sempre sorridente ma taciturno, rivela una sorta di assenza del messaggio cui fa riscontro l'assordante presenza di Bin Laden che dà [illegible] questo conflitto un'inedita fisionomia comportamentale



Bin Laden e Saddam nel disegno di Ettore Viola

Per il capo di Al-Qaeda quello che conta è la presenza: sullo schermo, alla radio. E' una sorta di ossessivo retropensiero per chi la riceve: di disagio, in Occidente, se non un senso [illegible] repulsione che può sconfinare nell'odio

BAGHDAD prossimo obiettivo? Poiché poco o nulla rimarrebbe da bombardare in Afghanistan, le incursioni angloamericane diventeranno routine, sicché, [illegible] toccherebbe al primo dei cosiddetti paesi carogna, ricevere razzi e bombe. I quotidiani di un Paese amico per la pelle degli Stati Uniti, la Giordania, [illegible] con voluto cinismo che «non [illegible] una novità»: dal momento che, periodicamente, l'Iraq viene bombardato dagli angloamericani. La Giordania, il cui animoso, giovanissimo sovrano, Abdullah, è in visita uff[illegible] a Roma (benvenuto Maestà da un vecchio cronista che conobbe e incontrò il suo scespiriano padre coraggioso), s'è schierata con la coalizione voluta da Bush senza riserva alcuna anche se le sorti del confinante Iraq stanno a cuore alla monarchia hascemita. Il giovine re iracheno, massacrato [illegible] colonnello Kassem nel luglio del 1958, era cugino primo di Hussein; ricordo il dolore del «piccolo re» al quale manifestammo solidarietà in tre giornalisti (Altavilla, Bocca, il sottoscritto). Successivamente volai a Baghdad (con un aereo noleggiato [illegible] [illegible] gruppo di incoscienti reporters da un pilota alcolizzato, insabbiatosi a Beirut), in tempo per vedermi offrire, al modico prezzo di due fils, un pezzetto di carne tumefatta dalla calura, garantito per quello d'un braccio del principe reggente. (In quella lontana [illegible]e fosca Baghdad era un moltiplicarsi di piazzale Loreto).

Non c'è gazzetta o emittente islamica [illegible] [illegible] parli del «prossimo obiettivo», cioè Baghdad. Ma la potente radio irachena [illegible] riguardo tace. La tv mostra il solito repertorio caro alle dittature: Saddam Hussein che riunisce il governo; Saddam che inaugura [illegible] scuola elementare; Saddam che visita una caserma esibendosi nel tiro a bersaglio costringendo i [illegible]iti ruffiani a sorridere entusiasti applaudendo al raiss. Il quale tace. Al tempo della Guerra del Golfo si disse che Saddam disponeva [illegible] nove sosia; la notizia [illegible] forse vera, nessuno, tuttavia, ci dirà se il serafico Saddam mostrato alla tv di regime sia lui ovvero un [illegible] replicante. Ma quel che conta è prender nota del fatto che, vero o clonato che sia, Saddam taccia sebbene l'uragano sembri avvicinarsi. Le difese [illegible] terra sono state (discretamente) rafforzate, ma la sera i ristorantini di pesce che gremiscono la riva sinistra [illegible] Tigri risultano affollati dai soliti prosseneti di palazzo. (La gente comune vive di stenti).

[illegible] presenza abituale del raiss sorridente ma taciturno, sulle televisioni dell'Iraq grida una sorta di assenza (del messaggio) cui fa riscontro l'assordante presenza di quello di Bin Laden. Ed è questa dicotomia comportamentale a intrigare per l'inedita fisionomia che ne viene a questa guerra. «Diavoli» entrambi per citare il presidente Bush, Saddam e lo Sceicco [illegible] Terrore [illegible] [illegible] «salto di qualità» del terrori[illegible] attuale, diremo post moderno. Saddam regna e governa, da sempre, col terrore, maneggiando con cinica disinvoltura l'atomica dei poveri: le armi tossiche. Hjalabja, dice niente questo nome? E' [illegible] villaggio curdo oppostosi alla «arabizzazione» e dunque sterminato [illegible] un [illegible] [illegible] gas assassini: morirono in [illegible] mila, nel volgere [illegible] pochi secondi: una Pompei asiatica. Era [illegible] 16 di marzo del 1988. Saddam si congratulò con il generale artefice dello sterminio, sillabando: «Guai a chi attraversa la strada ai campioni della nazione araba». Nessuno, tranne i cari rompiscatole di Amnesty International, condannò l'infa[illegible]mia, allora: semplicemente perché Saddam da otto anni combatteva contro il messaggio messianico di Khomeini sotto l'occhio indulgente dei prodighi Stati Uniti, della Cee. La Guerra del Golfo sparigliò le carte e, come succede in questi casi, Saddam divenne, da «alleato laico» che era, «l'Hitler del Medio Oriente», come lo definì Bush padre, facendogli il solletico. Per gli arabi (non tutti, beninteso) Hitler è solo uno sfortunato raiss che ce l'aveva a morte con gli ebrei, coi sionisti, dunque, che han creato Israele sfrattando i palestinesi.

Certamente la strage coi gas di Hjalabja rappresentò un «salto di qualità» in fatto di terrorismo bellico, [illegible] [illegible] regge [illegible] confronto con l'inimmaginabile exploit di Osama bin Laden: lui è entrato coi suoi dirottatori suicidi nelle Torri dell'Orgoglio americano siccome un coltello nella pa[illegible]. Lui, poco c'è mancato, ha [illegible] k.o. gli Stati Uniti «contati» [illegible] al nono secondo. E mentre Saddam esercita il suo potere terrorizzante, è facile notare come il suo terrorismo sia per così dire tradizionale. Liquida sistematicamente comunisti ed ebrei (tacciati di tradimento) lasciandoli oscillare per giorni dalle forche affinché «le scolaresche vedano ed apprendano»; e se un malaccorto schizza col caffè il giornale lordando l'immancabile foto di Saddam, il solito sbirro lo arresta; se un automobilista provoca un incidente grave verrà punito facendogli saltare la [illegible] con la dinamite (se questa legge venisse, [illegible] [illegible] per dire, applicata da noi, Roma sarebbe un'immane rovina). Epperò Saddam è riuscito a creare quel che lui stesso definisce «un vincolo di [illegible]gue» coi suoi compatrioti. Spe[illegible] i più giovani. Il sangue [illegible] una componente forte della storia personale e della personalità medesima di Saddam. Lo [illegible] può capire riandando ai suoi trascorsi di «rivoluzionario» audace e feroce. Ma lo è anche d'una gente, quella irachena, che vuoi o non vuoi ha subito e subisce, culturalmente, il fascino del martirio, e quindi del sangue, ch'è tipico dello Sciismo (Saddam [illegible] sunnita, i suoi sudditi in maggioranza sciiti). Se non fosse per quello che io definisco il vampirismo psicologico mutuato dagli sciiti perché mai, allora, le bambine a scuola canterebbero con trasporto: «Saddam, Saddam, quando daremo il sangue per te?».

C'è indubbiamente qualcosa di indecente in questo terrorismo, ma l'«assenza» dal palcoscenico mediatico di Saddam ne fa un «nemico pubblico» non post moderno. Durante la Guerra del Golfo venne conclu[illegible] un «patto scellerato», proprio [illegible] primo giorno di guerra, sull'altare della Comunicazio[illegible] di Massa, tra il cristiano (masihi) Peter Arnett e il musulmano (muslim) Latif al Jassem. [illegible] primo è il famoso giornalista che conosciamo, il secondo era il ministro delle Informazioni iracheno. Un ba[illegible] (muqayada) in grazia del quale Arnett e i suoi colleghi descrissero indisturbati i bombardamenti americani [illegible] Baghdad. In cambio la Cnn diffonderà nel mondo intero il discorso della Guerra Santa di Saddam e successivamente [illegible] intervista clamorosa del dittatore allo stesso Arnett. («Era lui o un sosia? Sembrava indifferente, rispondeva meccanicamente», mi raccontò Peter). Poi [illegible] lungo, torbido silenzio sino al discorso della capitolazione (il 27 febbraio 1991), un saggio esemplare della cosiddetta utopia politica islamica, in forza della quale le masse arabe avrebbero potu[illegible] vedere [illegible] Saddam [illegible] il paranoico sconfitto bensì il martire vittorioso in virtù proprio del martirio cioè la disfatta militare.

Entrambi «diavoli» secondo Bush, Hussein e lo Sceicco del Terrore incarnano il salto di qualità del terrorismo. Uno regna con la paura, l'altro ha messo ko gli Usa

Osama bin Laden, invece, parla e straparla. E se non lo fa direttamente, come nei giorni scorsi, lo fa attraverso questo [illegible] quel «fratello» ovvero tramite uno dei tanti portavoce. Al contrario di Saddam che ha fatto solo viaggi ufficiali, Osama [illegible] il mondo, ha vissuto da laico impenitente, [illegible]sce per essercisi immerso sino [illegible] collo [illegible] nostra cultura di vita, quella americana in specie, è un uomo ricco che ha fatto i soldi come palazzinaro ma soprattutto col narcotraffico. «Il fine giustifica i mezzi»: la nuova guerra santa ch'egli combatte irregolarmente da quel terrorista paranoicamen[illegible] mistico che s'è rivelato, costa milioni e milioni di dollari, è destinata a durare (lo dice Bush), ed è fatta anche di quell'arma invasiva che McLuhan chiama «messaggio».

Messaggio in videocassetta, secondo la lezione di un altro grande maestro della comunicazione: Khomeini; messaggi pre-registrati ma diffusi [illegible] modo di diretta tv: e poco importa [illegible] è l'intraprendente Al-Jazira ad essersi accaparrata l'esclusiva e [illegible] la Cnn. Quel che conta è, infatti, la presenza: sullo schermo, alla radio. Alla lunga codesta presenza div[illegible] una sorta di ossessivo retropensiero per chi la riceve [illegible] soddisfazione ovvero con disagio se non con un senso di repulsione che può sconfinare nell'odio.

Oggi è un mese dallo stupro di New York e il presidente Bush, padrone come un po' tutti i leader occidentali della telecamera, guardandoci dentro dice ai suoi concittadini, al mondo amico, che bisogna onorare i morti innocenti. Per farlo, dice, bisognerà avere la pazienza dei forti: picchiare, picchiare, costi quel che costi, sino a mettere fuori combattimento [illegible] nemico due volte vile perché combatte col terrore suicida. «Nessuna bomba ci fermerà, non ci stancheremo, puniremo voi corrotti», replica in tv un portavoce dello Sceicco del Terrore, famelico, si direbbe, di presenza in tv. Insisto: non è [illegible] le parole, giusto che possano essere, che si può pensar [illegible] sconfiggere Bin Laden, che si può eliminare la sua [illegible]sessiva presenza. Solo, ahimè, [illegible] le armi, con la guerra, [illegible] può sconfiggere Osama bin Laden. Come nella [illegible] del Piave «tacere bisogna(va) e andare avanti». Tenendo presente che [illegible] terrorismo non lo si può definitivamente sconfiggere ma senz'altro contenere a livelli sopportabili. Così come si accettano le malattie esantematiche, contenendole con le medicine appropriate. E' triste dirlo, e magari suona male, ma per «contenere» il terrorismo l'arma appropriata è forse il contro-terrorismo. Mirato, però, non [illegible].

I MILITARI SIMPATIZZANTI [illegible] TALEBAN NON ACCETTANO LA LINEA FILOAMERICANA [illegible] PRESIDENTE E I SILURAMENTI NELLO STATO MAGGIORE

Il Pakistan a un passo dal golpe

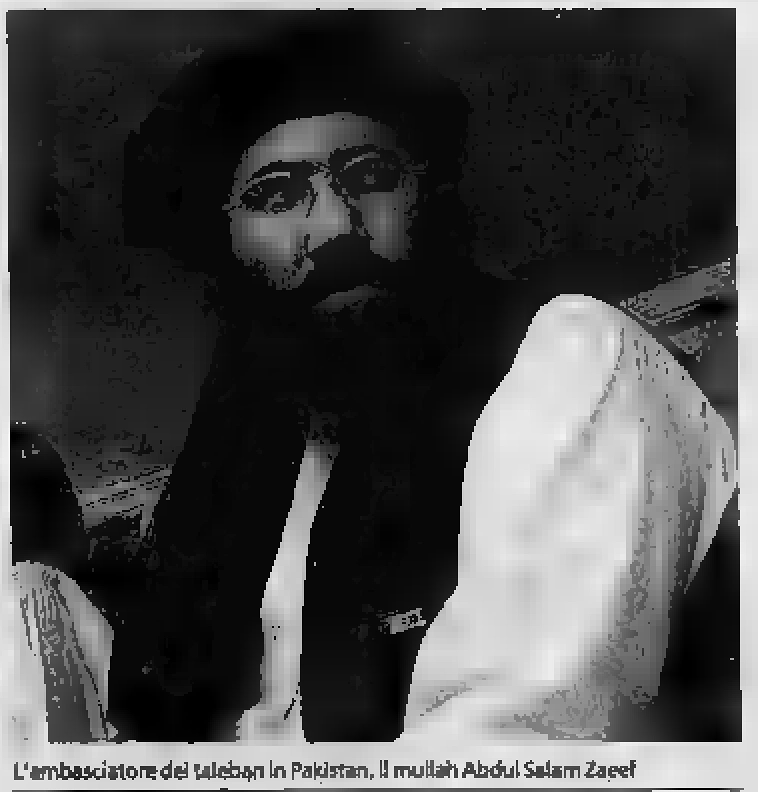
L'ala integralista dell'esercito contro Musharraf

Un misterioso incendio al Quartier generale delle Forze Armate Sacchi di sabbia e trincee attorno al Palazzo

[illegible]

Giovanni Cerruti

inviato a ISLAMABAD



L'ambasciatore del taleban in Pakistan, il mullah Abdul Salam Zaeef

LA dichiarazione arriva quando è già sera e le voci sono troppe. «Abbiamo il pieno controllo della situazione», dice il generale Rashid Qureshi, il portavoce del Presidente. Il Palazzo Bianco è illuminato a giorno, agli ingressi e agli angoli i soldati sono nascosti dai sacchetti di sabbia, attorno hanno scavato trincee. Voci di golpe, [illegible] specialità pakistana. La frase del portavoce Qureshi è mirata: una smentita che dovrebbe azzerare [illegible] voci. E invece, dopo un mercoledì cominciato con uno str[illegible] incendio nel Quartier generale delle Forze Armate, continuato con un falso allarme bomba in [illegible] grattacielo di Islamabad, finito con l'annuncio di nuove nomine nello Stato Maggiore, quella frase dice che il generale Musharraf e il suo Pakistan non ha contro soltanto i partiti del fondamentalismo islamico. Attorno al Palazzo Bianco, e forse dentro, [illegible] trame non sono ancora un ricordo. E Musharraf non può sentirsi [illegible] sicuro.

Alle 3.30 della notte, a Rawalpindi, ha preso fuoco un deposito di carta nella «Militar City». «Un banale corto circuito», ha detto il colonnello [illegible] Qareni. Fiamme fino alle 9.30 del mattino. Indagano i tre servizi di sicurezza pakistani, ma a quanto sembra non si sono ancora messi d'accordo sulla versione ufficiale e le stranezze non mancano. Il Quartier generale è irraggiungibile, ma i reporter pakistani assicurano che prima dell'incendio chi abita nella zona ha sentito una fortissima esplosione e hanno pensato a una granata o addirittura a un missile». Dalle tv Al-Jazira avevano appena ascoltato l'ultimo proclama di Al-Qaeda. A Islamabad, quando [illegible] la notizia, nessuno pensa al banale corto circuito. Al telefono mullah e militari prima di commentare domandano: «Musharraf si è già dimesso? Musharraf è già agli arresti?». Raccontano una notte agitata, da grandi manovre e complotto in corso.

Da Islamabad quelle domande volano [illegible] Cairo e Tel Aviv, subito rilanciate dalle radio. [illegible] che diventano quasi certezze e poi torneranno voci, magari sempre più interessate. Domenica, prima del via ai bombardamenti sull'Afghanistan, il presidente Musharraf [illegible] deciso di liquidare uno dei suoi migliori alleati, il generale Mahmood Ahmed, capo del servizio segreto, l'amico [illegible] [illegible] 12 ottobre '99 l'aveva aiutato nel golpe. Sembrava che la cacciata di Ahmed, amico di Musharraf e ancor più amico dei taleban, avesse chiu[illegible] la partita; che il filo con i fondamentalisti si fosse rotto; che nelle Forze Armate avesse vinto l'ala «liberal». Non è andata così, o almeno non è ancora andata così. L'ala fondamentalista, anche senza Ahmed capo del servizio segreto «Isi», è ancora ben sostenuta nelle Forze Armate.

[illegible]

Voci insistenti di un complotto sventato. Il portavoce [illegible] capo dello Stato: «Abbiamo il pieno controllo della situazione» Domani una «giornata nazionale di protesta» indetta dagli islamici

Da due giorni il regime dei generali del Pakistan mostra qualche evidente incrinatura. Islamabad, ogni giorno di più, [illegible] una capitale in stato d'assedio. Bunker costruiti con sacchetti di sabbia lungo le strade, muri di mattoni che in un'ora sbarrano i viali, lastre di cemento che proteggono ambasciate e ministeri. Le manifestazioni continuano a essere vietate, bastano quattro persone in piazza e [illegible] la legge 144: adunata sediziosa e arrivano i soldati. Nel Belucistan e nella zona di confine di Peshawar da ieri scuole e università sono chiuse. I mullah e i capi dei partiti islamici, se comiziano, rischiano tre mesi d'arresto. Come Sabah Mazhar, che ieri ha annunciato la «disobbedienza civile» e promesso «che sono almeno diecimila gli studenti delle scuole coraniche pronti agli attacchi suicidi». Chiuso nel Palazzo Bianco, il Presidente sa che ogni giorno rischia di portare nuove e pericolose tensioni. L'ha detto subito, da lunedì mattina, forse confondendo speranze e realtà. «L'intervento militare sarà breve, mirato e senza danni collaterali». Peccato che questa sua frase, arrivata alla Casa Bianca, abbia avuto da George W. Bush una risposta poco incoraggiante: «E chi [illegible] ha detto al presidente Musharraf?». Così, con ogni giorno [illegible] passa, aumentano i sacchetti di sabbia, i malumori dei generali, i toni delle moschee e le voci. Aumentano anche gli allarmi, e per la prima volta c'è stata una telefonata che annunciava la bomba nel grattacielo di Jinnah Road, dove lavorano [illegible] 4 mila. Falso allarme subito amplificato da chi tenta di mettere in difficoltà Musharraf. Da chi, come gli islamici, ora punta tutto sulla «giornata di protesta nazionale», convocata per domani.

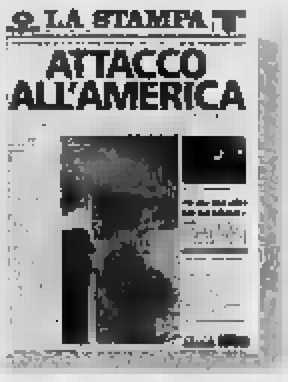
Il generale, quando a Islamabad era già notte, è apparso in televisione con l'ultimo tg. Accigliato, severo, in divisa. Nessun accenno alla giornata delle voci. «Non sarà più tollerata alcuna manifestazione estremista. Si è visto che hanno poco seguito e sono alimentate da profughi afghani. Ritengo che [illegible] Pakistan non ci sia un problema di ordine pubblico». Un avvertimento per la manifestazione di venerdì e i profughi: «Potremmo allontanarli dal Paese». Più passan[illegible] i giorni e si alzano i toni degli amici dei taleban e più il Generale deve mostrare la sua forza (militare). Finora ha retto bene («solo cinque morti nelle manifestazioni», ha detto in tv), ma le pressioni aumentano. Ieri, per tre volte, l'ambasciatri[illegible] Wendy Chamberlin è salita al ministero degli Esteri con la richiesta di disponibilità delle basi pakistane. [illegible] avvicina un [illegible] da terra, dal Pakistan. Per Musharraf una difficoltà in più. La peggiore.

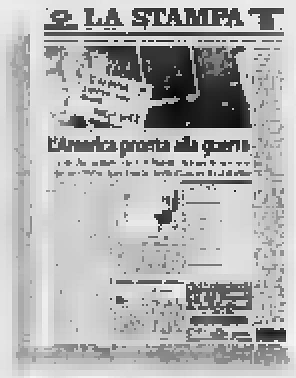
Nessuno dimenticherà mai dov'era l'11 settembre. Era già successo con l'assassinio di John Kennedy, con lo sbarco di Neil Armstrong sulla Luna, con tutti gli altri eventi che da subito hanno fatto capire di aver cambiato la storia del mondo

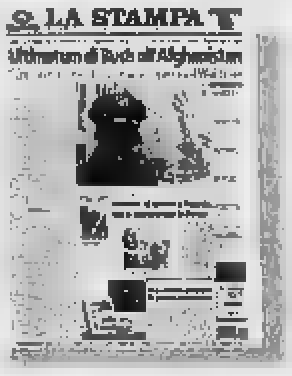
L'ALBUM

un mese senza le due TORRI

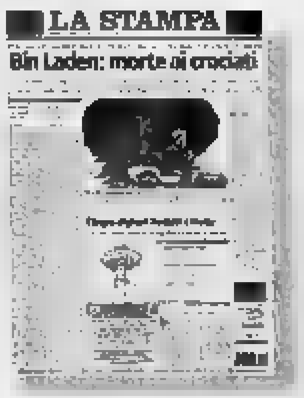
A CURA DI MARIA LAURA RODOTA'

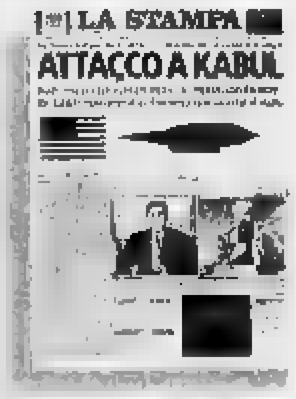

LA STAMPA
ATTACCO ALL'AMERICA


LA STAMPA
L'America pronta alla guerra


LA STAMPA
Ultimatum di Bush all'Afghanistan


LA STAMPA
Bush: o con noi o con i terroristi


LA STAMPA
Bin Laden: morte ai crociati


LA STAMPA
ATTACCO A KABUL

Due titoli speculari per un mese di angoscia «Attacco all'America» sull'edizione straordinaria che «La Stampa» ha pubblicato la sera stessa dell'attentato «Attacco a Kabul» sulla prima pagina di lunedì scorso, dopo le prime bombe americane. Tra i due estremi, rabbia degli Usa e le minacce di Osama

11 settembre. Kamikaze su New York



Dove eravate l'11 settembre? Lo ricordiamo tutti non ce lo scorderemo mai più. Quel giorno sono crollate Twin Towers, stato devastato il Pentagono, gli Usa diventati la più grande potenza impaurita del mondo, l'Islam si diviso sul fresco orrore, gli occidentali hanno subito capito che tutto cambiava. senza sapere come, e fino quando.

12 settembre. Pompieri, nuovi eroi



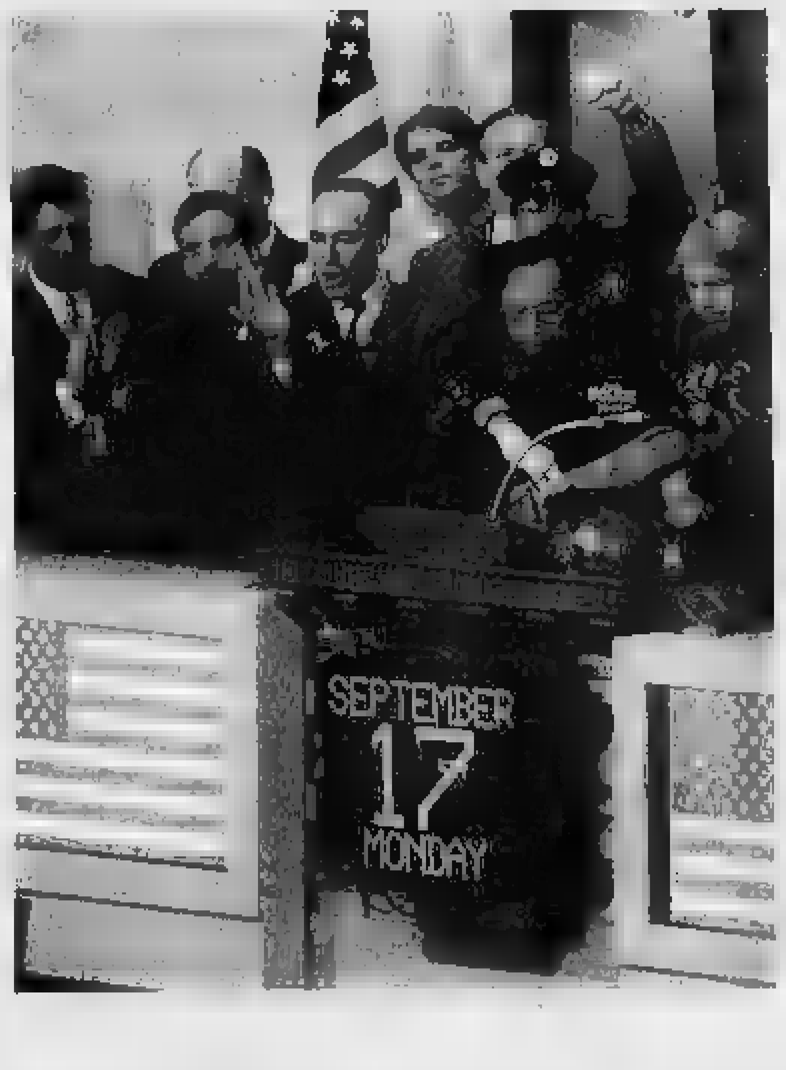
Intanto New York, città quasi apolide, fino quella mattina capitale e simbolo dell'economia globale, consumo vistoso, della velocità nell'economia e nel consumo, diventava città martire; perfino, per la prima volta, città americana. In guerra, però. Seimila morti dispersi, orrori macerie; e nella città più cinica del mondo patriottismo affetto per i pompieri, i volontari, quelli che da settimane dannano sul «ground zero».

15 settembre. Lacrime e bandiere



poi ci sono state le veglie, le bandiere americane ovunque, gli uomini all-american che si davano il permesso piangere, il presidente che guadagnava un 90 per cento «approval» da paese che chiedeva un intervento rapido. soprattutto paura, la psicosi, l'acquisto maschere antigas, l'insicurezza che non c'era mai stata, in casa

18 settembre. Wall Street, rieccoci



Poi, dopo una settimana, New York ha riaperto la Borsa. A suonare la campanella due pompieri, nuovi eroi di un paese così liberista che certi liberisti volevano smantellare il Corpo. Ma non è più business usual. L'economia rallentava già prima, poi di più. Ci sono centinaia di migliaia di licenziamenti, crollo dei consumi, una recessione annunciata fatta esplodere dai kamikaze

29 settembre. Fuga dall'Afghanistan



Dall'altra parte del mondo, più di un milione e mezzo di profughi in fuga, verso confini bloccati. Gli afghani cercano scappare il Pakistan, verso l'Iran. Non niente ora hanno ancora I cooperatori internazionali raccontano scenari di fame e malattia, che non finiranno i «lanci umanitari» medicine e cibo

29 settembre. Le maschere dei marines



E i soldati cominciano [illegible] partire, verso [illegible] Golfo Persico [illegible] anche verso l'Uzbekistan. La Russia concede al suo ex nemico americano il suo spazio [illegible] ricchi e sicuri americani salutano i militari con [illegible] che [illegible] vedevano dalla Seconda guerra mondiale, ancor più che dal Vietnam. Poi la guerra asimmetrica comincia, ma [illegible] si vede quasi niente

2 ottobre. L'attesa di Bush



Intanto [illegible] presidente poco preso sul serio, quello eletto per pochi voti tra polemiche e ricorsi elettorali, diventava effettivamente il presidente degli Stati Uniti. Cambiato lui, è cambiata la Casa Bianca. Prima viveva circondato [illegible] addetti stampa e «comunicatori». Ora lavora sempre col gabinetto di guerra, Powell, Rumsfeld, Condi Rice e gli altri.

5 ottobre. Il nuovo Blair



In Europa invece diventa un vero leader l'ex [illegible] del centrosinistra fighetto, Tony Blair. Il premier inglese parla del bisogno di creare «un nuovo ordine mondiale» combattendo le nazioni pericolose ma anche la povertà. [illegible] manda le sue truppe. [illegible] con due grandi discorsi, il "falco liberal" convince molti incerti e molti pacifisti.

Il 7 ottobre è un altro giorno che sarà difficile dimenticare Le prime bombe che cadono sull'Afghanistan sono lampi gialli sugli schermi di Al Jazira l'unica tv rimasta a Kabul, la stessa da cui parlerà Bin Laden

1 ottobre. Gli Altri



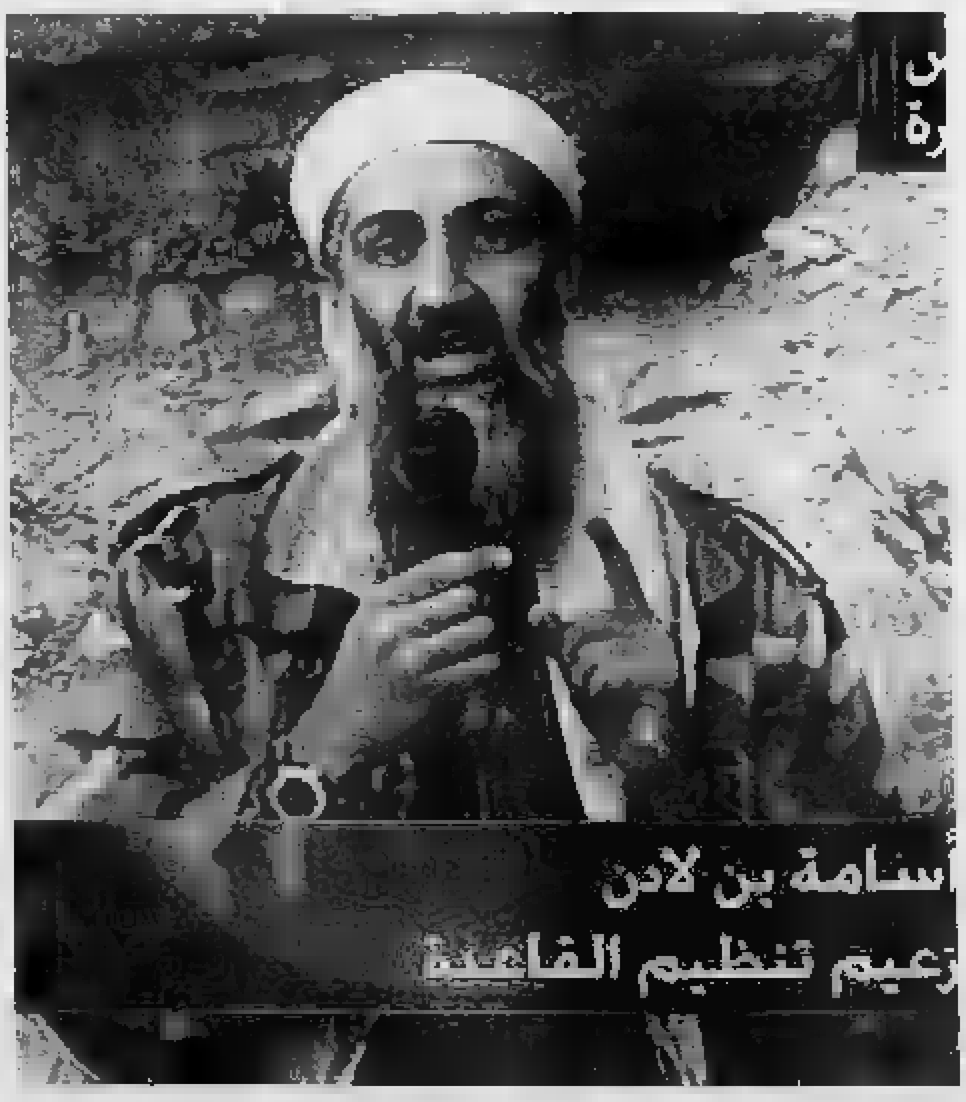
E il mondo si spacca davvero. Tra i musulmani di tanti Paesi, quelli impoveriti, quelli fondamentalisti, quelli magari acculturati ma che si sentono "lasciati indietro" dall'Occidente ricco, Osama bin Laden e i suoi kamikaze e i talebani diventano miti. [illegible] Pakistan all'Indonesia si manifesta, [illegible] bruciano bandiere Usa. E si dà [illegible] nome di Osama ai neonati maschi, sempre più spesso

7 ottobre. Missili sui taleban



Di nuovo: dove eravate il 7 ottobre? Lo ricorderemo con più difficoltà, non si vedeva quasi nulla; bagliori [illegible] uno schermo buio; notizie confuse, a raffica. [illegible] la sensazione che ci si dovrà abituare.

7 ottobre. «Lui»



Ma soprattutto, del dopo-attacco, si ricorderà il video registrato da Bin Laden. Parla ai fondamentalisti [illegible] rivendica gli attentati. Scrive la columnist americana Maureen Dowd: «Vedendolo in quella grotta, ho pensato che fossimo in guerra [illegible] Flinstones». Non sono i Flinstones. Ma hanno fatto ridere tanti uomini [illegible] donne che ora combattono. [illegible] piacerebbero [illegible] bambini afgani, il giorno che potranno guardarli, chissà quando.

IL PRESIDENTE FORMIGONI E UN RAPPRESENTANTE DELLA MARGHERITA

«DEVONO FUNZIONARE COME CRONOMETRI [illegible]»

«Gli aeroporti italiani devono essere dei cronometri svizzeri». Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, intervenendo [illegible] una volta sull'incidente di Linate, dopo [illegible] polemiche che [illegible] sono scatenate da più parti, chiedendo in particolare per l'aeroporto milanese che i dispositivi tecnologici siano installati «immediatamente» per garantire la sicurezza. Formigoni attribuendo i ritardi nell'installazione [illegible] nuovo radar all'Enav, ha fatto appello [illegible] Sea perché [illegible] un ruolo [illegible] vigilanza forte supplendo ai ritardi e agli errori dell'ente nazionale»



«IL [illegible] HA [illegible] AL SUO RUOLO»

«Il comportamento [illegible] Governo sull'incidente di Linate è elusivo. In particolare lascia stupiti l'atteggiamento reticente assunto oggi durante il question time dal ministro Lunardi dal quale ci saremmo [illegible] una doverosa assunzione di responsabilità politica e che invece ha preferito dare vita a un inaccettabile scaricabarile». Lo afferma Renzo Lusetti, esponente della Margherita in commissione Trasporti della Camera. «Non ci si può limitare a parlare di "errore umano" - prosegue - quando si è saputo che i sistemi della movimentazione degli aeromobili a terra erano fuori uso»

Operazione cieli sicuri, monitorati 11 scali

Il ministro Lunardi: investimenti per 580 miliardi, il radar arriverà in dicembre

Giacomo Galeazzi
ROMA

Cieli sicuri, anno zero. Giro di vite del governo e rivoluzione in vista negli aeroporti per garantire la sicurezza dei voli e impedire che si ripeta la tragedia di Linate. Il ministro delle Infrastrutture ha annunciato ieri l'integrale modifica della legislazione vigente [illegible] l'obiettivo di chiarire quali siano «le responsabilità di ogni attore del settore» ed evitare sovrapposizioni nell'aviazione civile.

«Il dicastero - afferma Lunardi - ha già avviato una rivisitazione complessiva del sistema operativo in tutte le sue fasi. Dall'analisi che verrà presto ultimata dovrebbe emergere l'esigenza di modificare le leggi attuali». Ciò è considerato indispensabile dall'esecutivo per rendere maggiormente chiaro e funzionale il quadro delle competenze e responsabilità, «evitando dannosissime incertezze e interferenze».

E' al lavoro anche una commissione per il monitoraggio e l'indicazione delle misure di rafforzamento della sicurezza negli aeroporti italiani. Attualmente sono 11 gli scali visionati, in un piano che prevede investimenti per 580 miliardi, finalizzato a migliorare l'efficienza dell'assistenza al volo, sulla base di due diversi sistemi operativi.

All'ammodernamento degli strumenti di sicurezza sono stati destinati oltre 130 miliardi, parallelamente alla riorganizzazione degli spazi aerei nazionali sui centri regionali [illegible] assistenza al volo (Crav) di Roma, Milano, Padova e Brindisi e al progetto delle automazioni operative stimato in 200 miliardi. Il Piano strategico 2002-2004 prevede, attraverso investimenti per [illegible] miliardi nel triennio, interventi mirati ad aumentare la sicurezza dei voli e ad utilizzare al meglio il lavoro del controllore [illegible] capacità degli spazi aerei.

Riguardo l'incidente [illegible] Linate, il



Il ministro alle Infrastrutture Pietro Lunardi

ministro ha detto ieri alla commissione [illegible] Lavori pubblici [illegible] Senato che tra un mese saranno pronti i risultati della "task force" istituita dal dicastero per valutare la dinamica della sciagura. Per conoscere le cause della tragedia allo scalo milanese [illegible] occorre aspettare [illegible] conclusione delle inchieste.

Secondo Franco Servello (An), Lunardi si appresta a commissariare l'Enav, perché sono «troppi gli enti che si occupano [illegible] sicurezza nell'ambito degli aeroporti». Il Consiglio dei ministri di venerdì prevede una relazione del ministro Lunardi sui drammatici fatti di Linate e i problemi del trasporto aereo. L'opposizione, però, bolla come insoddisfacente ed elusivo il comportamento assunto dal governo. «Lascia stupiti - accusa Renzo Lusetti, esponente della Margherita nella commissione Trasporti della Camera - l'atteggiamento reticente di Lunardi durante il question time. Alla doverosa assunzione di responsabilità politica ha preferito un inaccettabile scaricabarile. Non ci si può limitare a parlare di errore umano quando si è saputo che erano fuori uso i sistemi preposti alla movimentazione degli aeromobili a terra». È indispensabile, secondo il centrosinistra, appurare e chiarire le responsabilità.

Il ministro Lunardi, rispondendo a quattro interrogazioni (tre dell'opposizione, e una, l'ultima, della maggioranza), ha chiesto di non parlare di scaricabarile, come ha fatto anche la senatrice del Ppi Patrizia Toia, e, quanto al nuovo radar, ha assicurato che entrerà in funzione entro la fine dell'anno. Quello vecchio, operativo dal 1976, ha funzionato fino [illegible]. L'installazione degli strumenti dell'ultima generazione, invece, è stata resa difficile dall'impossibilità di [illegible]re un traliccio e dalle lungaggini burocratiche necessarie per collocarli sul tetto della torre [illegible] controllo di Linate.

L'Ue: strage [illegible]

«Il sistema satellitare Galileo sarà pronto solo nel 2008»

[illegible] Maggiore
BRUXELLES

«Probabilmente l'incidente di Linate si sarebbe potuto evitare se [illegible] satellitare Galileo fosse [illegible] già in funzione». Questa frase, pronunciata ieri dalla commissaria per i Trasporti dell'Ue, Loyola de Palacio, al termine della presentazione del pacchetto [illegible] misure straordinarie negli aerei dopo i tragici attentati americani, pesa adesso come un macigno. Il sistema [illegible] radionavigazione satellitare Galileo, lanciato l'anno scorso dai servizi della commissaria [illegible] Palacio, non sarà infatti pronto prima del 2008. Intanto non [illegible] potuto evitare lo scontro tra i due aerei a Linate.

[illegible] pensato come risposta europea al [illegible] satellitare americano [illegible] e a quello russo Glonass, con la differenza che entrambi sono controllati da reparti militari, [illegible] il sistema europeo sarà gestito dai civili. [illegible] fase [illegible] ricerca, nel 2005, trenta satelliti verranno mandati in orbita a un'altezza [illegible] 23.000 chilometri d'altitudine, assicurando [illegible] copertura [illegible] tutto il globo terrestre. Da lì potranno dare l'esatta posizione di qualunque oggetto mobile munito di un chip elettronico che allerterà la locale base di terra. [illegible] sistema ad altissima precisione, [illegible] ha ricordato ieri la commissaria spagnola, che arriverà a identificare lo spazio intorno all'oggetto fino a un metro di distanza. «Galileo sarà molto più avanzato dell'attuale GPS, usato [illegible] Europa», spiegano i servizi della Commissione, proprio perché molto preciso. Si potrà applicare ai sistemi di trasporto [illegible] genere, aerei, camion, navi, treni, autovetture. Aiuterà a regolare il traffico nelle grandi città, a individuare con certezza dove [illegible] avvenuto un incidente per accelerare l'arrivo dei soccorsi e a limitare la presenza di camion e tir nelle autostrade. Ma soprattutto sarà [illegible] sistema di radionavigazione locale, cioè permetterà a chiunque di prevedere [illegible] spazio intorno a sé, garantendo una maggiore sicurezza per tutti.

«Attualmente i piloti degli aerei sono "ciechi" - spiegano gli esperti europei - perché [illegible]no guidare in tutto dalle torri di controllo. Con Galileo potremmo perfezionare dei sistemi di anticollisione, per cui in prossimità [illegible] altro vettore si azionano dei [illegible] che fanno scattare l'allarme». Proprio per sensibilizzare l'industria a questo progetto faraonico, che solo per la fase di programmazione costerà al bilancio comunitario e all'Agenzia spaziale europea 1 miliardo di euro [illegible] miliardi di lire), la Commissione Ue ha voluto da subito coinvolgere i privati. In giugno è [illegible] lanciata una società comune [illegible] istit[illegible] e soggetti privati che nella fase di sviluppo, vigilerà sull'avanza[illegible] dei lavori, raccoglierà fondi per continuare la ricerca e potrà già studiare delle applicazioni specifiche di Galileo, come appunto quella per gli aerei.

Loyola de Palacio non ha nascosto ieri la speranza che gli attentati americani producano almeno l'effetto [illegible] dare un colpo d'acceleratore a molti dossier finora arenati nella palude comunitaria. Così, accanto a Galileo ha ribadito l'urgenza [illegible] arrivare [illegible] Cielo unico europeo entro [illegible] 2004, con un'armonizzazione delle tecnologie usate per gli aerei e un controllo centrale del traffico aereo, a partire da Eurocontrol, [illegible] centrale già esistente [illegible] Bruxelles. Un solo spazio aereo, invece che quindici diversi segmenti di cielo, aiuterà a diminuire i ritardi crescenti ogni anno e a limitare i rischi

L'ENTE PER L'ASSISTENZA AL VOLO SOTTO ACCUSA

Appalti e assunzioni disinvolte Lo scandalo infinito dell'Enav

retroscena

Francesco Manacorda
MILANO

BIPARTISAN, con consigli di amministrazione nelle sfumature di quasi [illegible] l'arco [illegible]le. E poi attentissimo [illegible] relazioni industriali, tanto da rimpinguare gli organici con parenti e amici di sindacalisti e rappresentanti sindacali a riposo. A partire dallo stesso Luciano Mancini, ex segretario della Cgil Trasporti che ne è stato presidente fino all'agosto dello [illegible] anno. Bipartisan e sindacalmente corretto, insomma, questo Enav - l'Ente nazionale per l'assistenza al volo oggi nell'occhio del ciclone per l'incidente di Linate - ma non per questo immune dalle proteste. Anzi, specie negli ultimi anni della sua ventennale storia, le contestazioni sono fioccate: in Parlamento, con una raffica [illegible] interrogazioni presentate quasi sempre da Rifondazione comunista, e fuori dalle aule politiche con un tasso record di conflittualità sindacale che si riflette negli scioperi a catena dei controllori di volo.

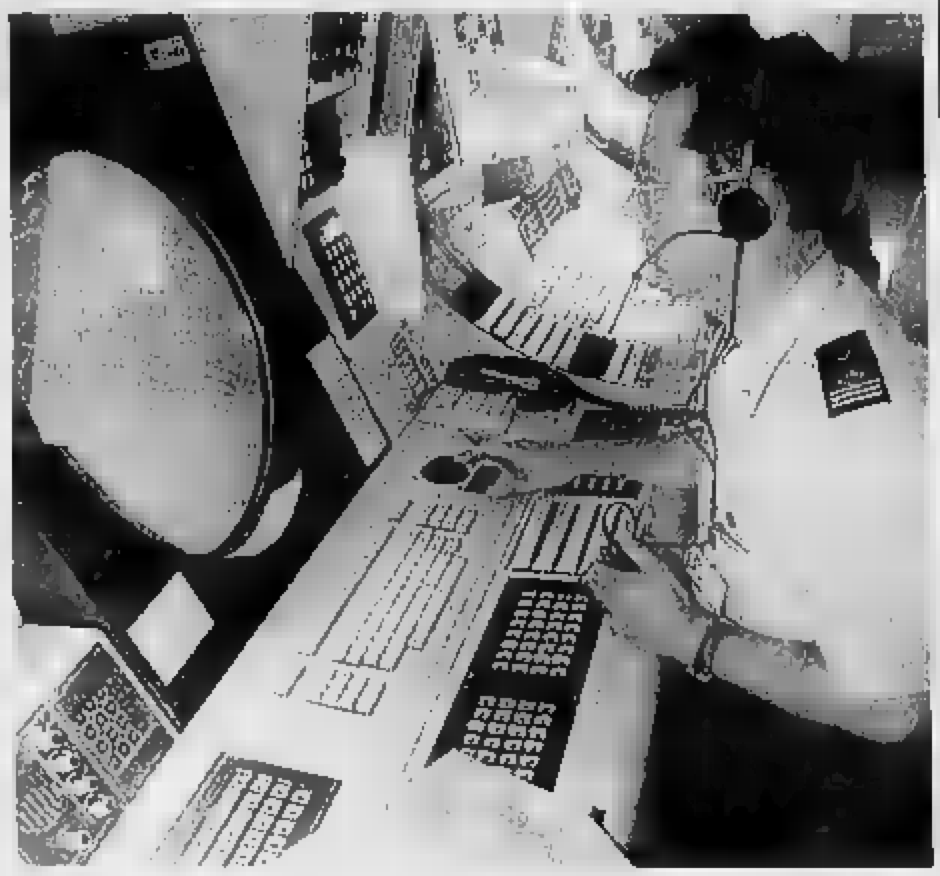
Proprio la marea di assunzioni disinvolte costa la tranquillità, anche se non il posto, a Luciano Mancini, arrivato alla presidenza dell'Ente a metà '97. A marzo dell'anno successivo c'è una prima infornata di dirigenti e consiglieri app[illegible]enti ad alcune delle principali sigle sindacali, che suscita non poche polemiche. [illegible] il caso che fa scoppiare il pentolone - già in ebollizione - dell'Enav è quello delle [illegible] di mezza estate del '99. Sedici nomi che non dicono niente a chi è fuori dal giro del traffico aereo e molto a chi è dentro: [illegible] in precedenza con contratti a tempo indeterminato e poi, con un decreto di Mancini firmato a cavallo di Ferragosto, in dipendenti a tempo indeterminato. Ci sono tra gli altri, come cita un ordine del giorno approvato dalla Camera il 29 settembre '99, «Vittorio Torsello, figlio del numero due della Filt-Cgil, Alfonso Torsello; Claudia Detillo, moglie del leader [illegible] radar della Cisl Fabrizio Fulgello; Artur Palma, figlio dell'ex vicedirettore generale dell'Enav Egidio Palma; Carla Cecere, vicina al partito [illegible] Rinnovamento italiano». L'ordine del giorno si conclude con la richiesta al governo di «valutare l'opportunità di revocare il Presidente dell'Enav, Luciano Mancini, e il gruppo dirigente della società». Richiesta caduta nel vuoto, mentre i sedici nomi di Ferragosto sono oggi - spiegano all'Enav - tutti regolarmente assunti.

Anche il Tribunale di Roma contesta alcune scelte del consiglio dell'Ente, annullando ad esempio il procedimento di nomina di 8 direttori e 21 dirigenti. E a sindacare sull'operato del vertice ci si mette pure il collegio dei revisori contabili, che nel giugno dello scorso anno critica gli aumenti salariali ottenuti ad aprile dai controllori di volo - circa 1,2 milioni lordi il mese - e numerose promozioni [illegible] che «finiscono per tradursi solo in benefici economici a favore degli interessati senza che l'amministrazione ne tragga alcun vantaggio». Formule burocratiche accanto alle quali emergono anche particolari gustosi. E' il caso del colonnello Salvatore Metrangolo, consigliere d'amministrazione dell'Ente che si oppone alla promozione del fratello Italo, dipendente dello stesso Enav. C'è da [illegible] delibera del consiglio sul congiunto? Il colonnello esce dall'aula per evitare un conflitto d'interessi. Ma se così [illegible] viene a mancare il numero legale? Il dilemma è presto risolto, il colonnello rientra ma fa mettere a verbale la sua opposizione alla nomina. E meno male che a decretare la promozione di Italo, oggi dirigente dell'Enav a Bari, è a maggioranza schiacciante il resto del consiglio.

Tra una nomina e un ricorso il 1° agosto 2000 l'Enav è commissariato, su decisione dell'allora ministro dell'Industria Pierluigi Bersani. Ma per Mancini e per tutto il consiglio non si tratta di una rimozione, bensì di una semplice sostituzione a scadenza, come spiega lo stesso Bersani: «Non c'è alcun commissariamento del Consiglio di amministrazione dell'Enav che [illegible] svolto il suo compito». Piuttosto l'arrivo del commissario, Sandro Gualano (già al vertice della Marconi Italia) serve a trasformare l'ente in una Spa - azionista al 100% il ministero dell'Economia - che sovrintende su cinque aree [illegible].

Gualano lavora in fretta - anche troppo, a parere di alcuni sindacati - e al sorgere del 2001 l'Enav è una Spa che guarda all'utile: conti già in attivo dal primo semestre di quest'anno contro una perdita di 8 miliardi nel 2000 e molte iniziative in cantiere: la prima, varata qualche giorno fa, una joint-venture [illegible] settore frequenze con la Tecnosistemi.

Ma sulla strada per l'efficienza economica ci sono ostacoli non di poco conto. Un esempio? Il contratto con la Vitrociset - la società controllata dagli eredi di Camillo Crociani e [illegible] una partecipazione di minoranza della Finmeccanica - proprio per [illegible] manutenzione dei radar dell'Enav. [illegible] contratto [illegible] arrivato a [illegible] 160 miliardi l'anno, che va avanti a colpi di proroghe dal 1996 e che negli anni scorsi [illegible] paradossale contrasto tra il Tesoro - che dopo un'ispezione degli impianti [illegible] ha indicato nel 1999 in 34 miliardi il giusto importo da riconoscere alla Vitrociset - e lo stesso Ente che difendeva a spada tratta la sua valutazione, comunque inferiore ai 174 miliardi chiesti dall'azienda degli eredi Crociani.



La torre di controllo di Linate

Appalti a parte i sindacati continuano [illegible] contestare molte scelte dell'azienda, compresa quella di destinare 30 dipendenti amministrativi al Centro regionale di assistenza al volo di Milano destinandoli a compiti di supporto dei controllori [illegible] volo. E nemmeno alcune vecchie abitudini sembrano completamente sparite dall'Enav formato Spa. L'ex consigliere Metrangolo è in azienda come condirettore generale, in pratica il numero tre operativo dell'azienda. E la pratica delle assunzioni di sindacalisti? Quella sembra estirpata, adesso al [illegible] c'è [illegible] contratto di collaborazione come quello ottenuto di [illegible] dall'ex segretario della Cisal-assistenza al volo Massimo Venditelli.



I vigili del fuoco davanti ai resti dell'aereo della Sas

Tra i rottami, a identificare cadaveri

I vigili del fuoco: una mamma era ancora abbracciata al figlio

Brunella Giovara

[illegible] oggi partite [illegible] Milano Linate pensate che sotto di voi, dentro quel buco nero che vedete nel momento [illegible] decollo, lì dentro c'è ancora una squadra di vigili [illegible] fuoco che fa un lavoro della serie «qualcuno deve pur farlo».

Setacciare [illegible] macerie e raccogliere gli ultimi frammenti di cadaveri, portare via tutto quello che è stato umano e che ora finirà catalogato come «resti da identificare».

[illegible] vi dicono che il recupero delle salme è concluso, [illegible] vi sembra che a Linate tutto sia tornato normale, sappiate che non è vero. Loro [illegible] lì dentro, a lavorano come lavorano solo gli ebrei «chassidim», che vanno sui luoghi degli attentati e raccolgono fino all'ultimo frammento di sangue, e grattano via tutto quello che può essere sangue, cervello, pelle umana. Li spinge la fede.

Cosa spinga questi vigili, loro stessi non lo sanno dire. Due milioni e 200 mila lire al mese? «Amore», prova a rispondere uno di loro. [illegible] il caposervizio De Martin ha trovato una mano e l'ha appoggiata delicatamente in un punto più o meno pulito dell'hangar. Se quella povera mano fosse di un uomo o di una donna, di un italiano o di uno svedese, i vigili di Linate non lo sanno.

Però ieri erano contenti. I primi parenti delle vittime accompagnati in mattinata sul luogo [illegible] disastro li hanno ringraziati. Di tutte le forze dell'ordine schierate davanti alle macerie, hanno stretto la mano solo ai vigili del fuoco. Le rose bianche le hanno date a loro, una ragazza svedese ha detto «thank you» a loro e a nessun altro.

In compenso, [illegible] signore danese ha tirato un pugno [illegible] carrello della Sea. L'aplomb nordico non ha retto a lungo, anche gli scandinavi si stanno interrogando sulle responsabilità. Di chi è la colpa [illegible] tutto questo? Chi ha ridotto mio figlio così male che adesso mi chiedono le radiografie dei suoi denti?

«Una cosa gliela dico subito: colava sangue dalle lamiere, a ruscelli. Non si sentiva rumore, voci, niente». Antonio Pariante è il capo distaccamento dei vigili [illegible] fuoco di Linate, ed è entrato per primo nell'aereo della Sas. L'a[illegible] era vuoto, cioè [illegible] parte destra dell'aereo [illegible] vuota. Non c'erano nemmeno più i sedili, [illegible] tutto dall'altra parte, quella rimasta schiacciata dal [illegible] dell'hangar crollato. Abbi[illegible] scoperchiato l'aereo, e allora abbiamo visto».

Come si possa sopportare tutto questo, e chi lo sa? «Noi siamo quelli che vanno nei posti dove tutti scappano», dice Pariante, «siamo quelli che vedono la morte subito, appena avvenuta». Eppure hanno lavorato [illegible] anche quando hanno [illegible] Clara Rota abbracciata a suo figlio Michele, anni 6, «così abbracciati che non riuscivamo a staccarli». Una mamma che [illegible] di proteggere il suo bambino, perfettamente cosciente di stare andando a morire, «e lo ha pensato a mia figlia [illegible], che [illegible] sei anni pure lei», dice Matteo Firrera, che ne ha tirati fuori «una trentina, non mi ricordo la cifra esatta».

Un dolore immenso, che [illegible] appena un gradino sotto quello dei parenti delle vittime. «Partiamo sempre con una speranza: trovare qualcuno vivo - dice Firrera - Sennò saremmo dei becchini. Invece siamo vigili del fuoco». Ma

> «Mi sono fatto due segni della croce per sopportare tutte quelle scene d'orrore»

Il fuoco quella mattina è durato poco, e tutta la squadra del turno C ha capito perfettamente che il resto era «il recupero».

«Via tutti i civili», ha ordinato il comandante provinciale D'Ambrosio. [illegible] sono entrati loro. «[illegible] tutti legati con le cinture di sicurezza. Erano tutti rovinati, tranne il bambino piccolo, protetto dal corpo della madre, e il comandante [illegible] assieme al [illegible] vice, dentro la cabina. Dalla hostess [illegible] avanti, era un disastro».

Firrera: «Io mi faccio sempre il segno della croce, e questa volta ne ho fatto due. Siamo essere [illegible] ci tocca fare quello che nessuno vorrebbe mai fare. Erano sfigurati, non carbonizzati. Lì è bruciato solo chi è stato scaraventato fuori dall'aereo, perché dall'ala destra era uscito il carburante, e chi era [illegible] schizzato fuori ha preso fuoco. Ma gli altri sono morti per l'impatto e perché schiacciati dal peso della trave di cemento. Non fosse crollato quel tetto, qualcuno si sarebbe salvato».

Così non è stato. «I miei erano tutti abbastanza tranquilli. Dalle Luche, Vita, Veronesi, Martelli, e tutti gli altri quindici [illegible]. Più quelli che si sono presentati anche se [illegible] erano di turno, Firrera ad esempio, che ha mollato la figlia ed è tornato qui di corsa», racconta Pariante. I più giovani accanto ai più anziani, tanto perché non si sentissero troppo disperati. Uno è stato male, gli hanno offerto un calmante ma ha voluto tornare di nuovo lì. Un altro ha pianto un pochino, poi ha ricominciato a tagliare lamiere. «Il mio papà fa il vigile e salva le persone», scrive Rosalia nei suoi pensierini. Magari fosse sempre vero.

LE PROVE E LA DENUNCIA DEI PILOTI

[illegible] TROVATA LA TERZA SCATOLA NERA

A tre giorni dal disastro aereo [illegible] Linate [illegible] stata ancora ritrovata la terza scatola nera del Md-87, di cui è dotato il velivolo della compagnia svedese Sas. Lo ha detto Adalberto Pellegrino, della Commissione d'indagine nominata dalla agenzia nazionale per la sicurezza del volo. Sull'apparato (obbligatorio) denominato Cockpit Voice Recorder, sono registrate le conversazioni intercorse in cabina tra i piloti dell'Md-87. L'altro ieri sono state invece recuperate il Fly Data Recorder e la seconda scatola nera, il sistema Pmr sul quale [illegible] registrati i parametri di volo

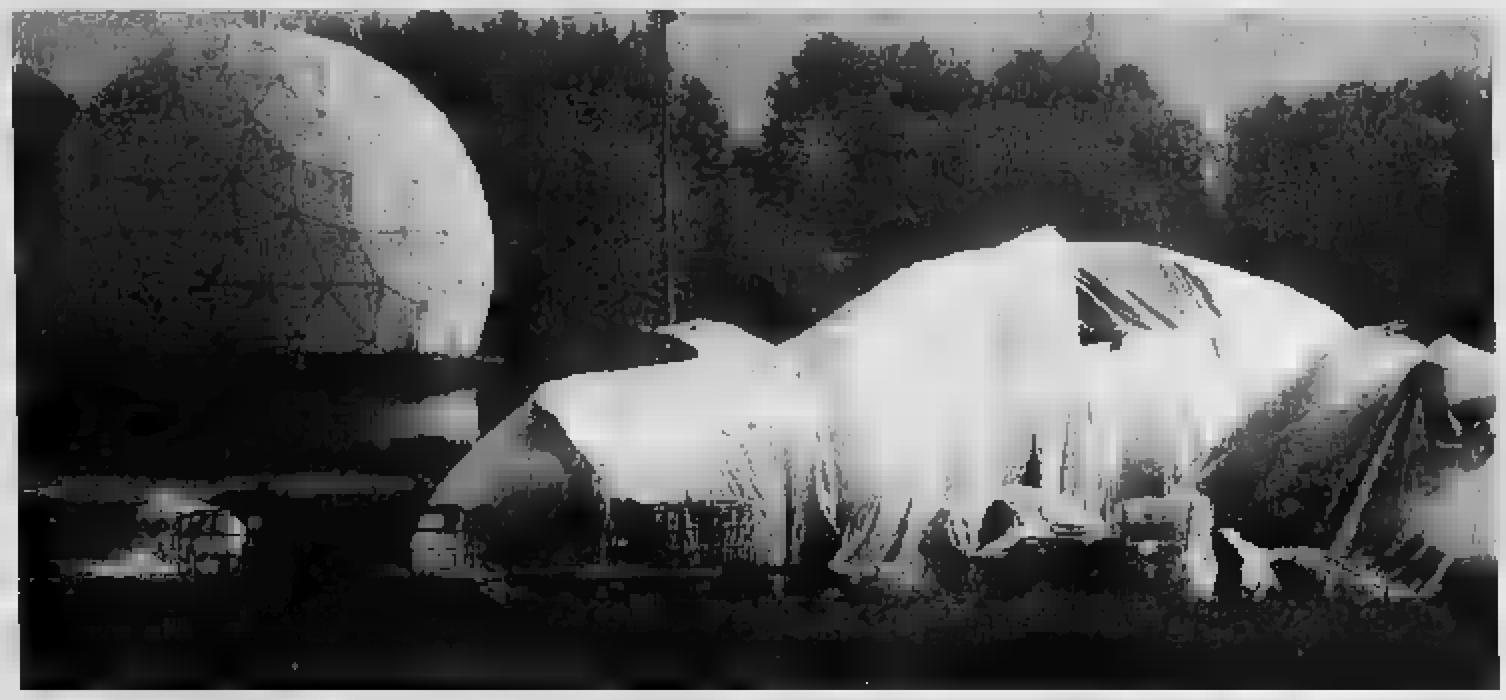


«TROPPO BASSO [illegible] LIVELLO DI [illegible]»

«A Linate il livello di sicurezza e mediocre. Così come nella maggior parte degli aeroporti del mondo. La segnaletica [illegible] scarsa, si deve fare di più». A sostenerlo è il comandante Francesco Ruccia, pilota con 35 anni di esperienza e attuale safety manager. Lui, così come sostenuto anche da Osvaldo Gammino, portavoce dell'associazione delle compagnie aeree che operano su Linate, ha un'opinione precisa [illegible] quanto avvenuto lunedì. «Errore umano». Ma, precisano entrambi, la segnaletica per i piloti «deve essere potenziata»

Linate, decisa la chiusura del raccordo maledetto

Disposizione dell'Enav per la «Romeo 6», la piccola pista percorsa dal Cessna che ha tagliato la strada al Dc9, provocando la strage. La segnaletica non sarebbe stata adeguata alle norme. Oggi nel pomeriggio aeroporto off limits per verifiche



L'aereo della Sas, coperto da un telo, vicino all'hangar dove si è schiantato per evitare il Cessna

[illegible] Poletti

Il radar di terra arriverà entro la fine dell'anno, la segnaletica sulle piste devono farla subito. «Se [illegible] la pista Romeo 6 [illegible] chiudiamo noi d'ufficio...», si fa sfuggire Gerardo D'Ambrosio, procuratore capo a Milano, che da lunedì insiste sull'incuria, sull'approssimazione, sugli errori umani e sulle negligenze, che hanno provocato la strage di Linate, 118 morti e nessun superstite. E [illegible] effetti la pista Romeo 6 ieri è rimasta chiusa per decisione dell'Enav. «Al momento non ci sono indagati», ammette il magistrato. Ma è chiaro che è solo questione di tempo e che il balletto di responsabilità tra Enav, Enac e Sea finirà con gli avvisi di garanzia. Questo pomeriggio l'areporto resterà chiuso per verifiche.

L'ipotesi di mettere sotto sequestro Romeo 6, la pista [illegible] raccordo che il piccolo Cessna avrebbe dovuto imboccare, se solo l'avesse vista, se ci fossero state le segnalazioni adeguate, [illegible] solo [illegible] d[illegible] iniziative su cui stanno lavorando i magistrati. Sentiti i controllori di volo, i tecnici, adesso si aspettano le risposte che potranno arrivare dall'esame delle scatole nere. Già ritrovato il Fly Data Recorder e il Pmr con i parametri di volo dell'MD80. [illegible] ancora recuperato perché sepolto tra i rottami, il Cockpit Voice Recorder, con i dialoghi in cabina tra il pilota e il suo vice.

Da questa ultima scatola nera, si potrà capire [illegible] in quei tre secondi [illegible] di più, dall'avvista[illegible] [illegible] Cessna in pista [illegible] dall'impatto [illegible] l'aereo privato, il pilota dell'MD80 si sia buttato volontariamente fuori pista, per cercare di fermare l'aereo o se si [illegible] subito reso conto che andava [illegible] schiantarsi contro l'hangar avvolto nella nebbia. Per decrittare le scatole nere dell'aereo scandinavo, [illegible] tecnico [illegible] Douglas è in arrivo dagli Stati Uniti.

Per ora ci sono solo le registrazioni dei dialoghi tra la torre e i due aerei. Con il pilota dell'Md 80 che chiede l'autorizzazione al decollo: «Sk [illegible] cleared to take off». E nemmeno un chilometro dopo, quando i motori [illegible] già al massimo, trova sulla [illegible] pista il piccolo Cessna. Forse l'MD80 aveva già staccato il muso da [illegible]. Forse in [illegible] manciata di secondi, il pilota decide un'impresa disperata: [illegible]are i flap per sollevare oltre 60 tonnellate di acciaio senza contare i passeggeri, con 9 mila litri di cherosene. Non ci riesce, con il carrello e un [illegible] aggancia il piccolo jet e lo disintegra, finisce fuori pista, taglia di traverso Romeo 6, la via di raccordo che gira molto al largo di quella [illegible] decollo e si infila come un missile nell'hangar smistamento bagagli.

Dall'esame della scatola nera del Cessna, si potrà invece capire perché il piccolo aereo ha imboccato Romeo 5 anziché Romeo 6, [illegible] via a Sud che taglia la pista di decollo anziché quella a Nord che gira al largo, sfiora gli hangar, le palazzine dello scalo e corre parallela alla pista [illegible] lancio. [illegible] chè c'era la nebbia, [illegible] una visibilità a banchi che in quel punto non arrivava [illegible] metri. Si sa che mancavano le segnalazioni a terra e gli avvisa[illegible] acustici, disattivati perché tanto il radar [illegible] c'era. C'è l'ipotesi che il Cessna abbia volutamente preso la via più breve, [illegible] Horst Paul K., 61 anni, 10 mila [illegible] volo sulle spalle, non era [illegible] avventato [illegible] un novellino. «Uno scrupoloso, al limite della pedanteria», dicono i suoi colleghi a Düsseldorf, dove il pilota aveva fondato la Air Evex.

Sono domande alle quali cer[illegible] dare una risposta Celestina Gravina, il magistrato che indaga per disastro colposo. Un'ipotesi di reato che potrebbe allargarsi anche ad attentato alla sicurezza dei trasporti, se dovessero emergere anche responsabilità gravi [illegible] segnaletica in pista. Le stesse domande che si sta facendo il Comune di Milano: «Vogliamo sapere se [illegible] procedure di si[illegible]za a Linate erano adeguate». E a questo sarà dedicata la seduta del consiglio di lunedì prossimo. Sono le domande che si fanno i pochi passeggeri che da ieri mattina hanno ripreso a volare dallo scalo milanese, che ha riaperto le piste alle 6 e 52 [illegible] l'Alitalia [illegible] per Fiumicino, decollato [illegible] 101 passeggeri [illegible] 187 posti disponibili.

«I problemi più grossi al momento li abbiamo nello smistamento bagagli», dicono da [illegible]. L'hangar è distrutto, i bagagli vengono portati a mano e [illegible] carrelli dagli operai. Sul piazzale annerito dal fuoco ci sono le rose bianche lasciate dai parenti delle vittime che hanno voluto vedere ciò che resta dell'MD80 e il luogo dell'impatto. Sia i parenti italiani che stranieri, [illegible] assistiti ancora oggi dagli psicologi e dai medici del Pronto soccorso di Linate, che hanno fornito ansiolitici e calmanti. Davanti all'hangar è stata celebrata una [illegible].

La [illegible] funebre si svolgerà sabato mattina alle 10 e 30 in Duomo. Sarà celebrata dal cardinale di Milano Carlo Maria Martini. Ci sarà anche il Presidente della Repubblica Ciampi. Il sindaco Albertini per sabato ha proclamato il lutto cittadino. E ci saranno i responsabili della Sas, la linea [illegible] scandinava che [illegible] comunque deciso di [illegible] volare [illegible] Linate fino al 12 ottobre.

FOSSA SENTITO DAI MAGISTRATI

MILANO. Il presidente della Sea, Giorgio Fossa, è stato ascoltato ieri dal pubblico ministero Celestina Gravina nell'ambito dell'inchiesta sull'inciden[illegible] all'aeroporto di Linate. La Sea è la società che gestisce sia lo scalo di Linate che quello di Malpensa. [illegible] pm aveva sentito in precedenza i rappresentanti dei piloti e [illegible] personale della torre di controllo.

«Sono stato ovviamente sentito come teste e ho portato delle documentazioni che mi sono state richieste»: lo ha dichiarato Giorgio Fossa, dopo essere stato sentito per due ore dai magistra[illegible] che indagano sull'incidente avvenuto lunedì mattina nel secondo scalo aeroportuale lombardo. Fossa ha anche detto [illegible] aver «procurato documenti e altri [illegible] procureremo».

Il presidente di Sea - che è stato ascoltato dal magistrato negli uffici della Polaria, nello stesso scalo [illegible] Linate - alla domanda relativa a quale documentazione gli fosse stata chiesta dagli inquirenti, ha risposto: «Questo non mi sembra corretto rivelarlo. Comunque [illegible] documenti tecnici». La Sea, secondo quanto ha detto il suo presidente, «è a disposizione della magistratura per consentire di fare piena luce [illegible] questa vicenda». [Ansa]

Aperta un'inchiesta per disastro colposo

Il Comune di Milano: «Vogliamo sapere se le procedure di sicurezza nello scalo erano adeguate»

SULLA FAME NEL MONDO

- Oltre [illegible] milioni di persone (il 15% dell'umanità) soffrono per fame e malnutrizione: il 96% di questi vive nei cosiddetti paesi sottosviluppati, il 3% nei paesi dell'ex Urss, l'1% in nazioni industrializzate
- Circa 24 mila persone muoiono ogni giorno per fame o per cause ad essa correlate. Tre quarti dei decessi sono bambini al di sotto dei 5 anni.
- Il 10% dei bambini che vivono in paesi in via di sviluppo muoiono prima di aver compiuto cinque anni (50 anni fa era il 28%).
- Carestie e guerre causano il 10% di decessi per fame. Ma è la malnutrizione cronica, per l'estrema povertà, la causa maggiore dei decessi per fame.
- Il numero delle persone denutrite sta diminuendo di circa l'1% all'anno, ma i 200 individui più ricchi del mondo hanno più che raddoppiato il loro patrimonio tra il '94 e il '98.
- La ricchezze dei tre top-miliardari sono maggiori del Prodotto nazionale lordo di tutti i paesi più poveri e dei loro 600 milioni di abitanti (pari al 10% della popolazione mondiale)
- **ROMA 5-9 NOVEMBRE** L'ultimo vertice si tenne nel 1996 a Roma e fissò l'obiettivo di dimezzare entro il 2015 il numero delle persone che muoiono di fame. Nel vertice si analizzeranno i passi compiuti per ottenere quel risultato che appare ancora lontano. I capi di Stato e di governo dovranno anche esaminare il problema di come accrescere le risorse per lo sviluppo dell'agricoltura. I partecipanti nel '96 furono 6666, con oltre duemila giornalisti.

Sito Internet: www.fao.org

Vertice Fao, si va verso lo slittamento

Per ora il summit è stato riportato a Roma
Il Pakistan ha già detto che non ci sarà

Jacopo Iacoboni

Contrordine, delegati: il «World Food Summit», alias vertice della Fao sulla fame nel mondo, non si farà più a Rimini. E, ammette qualcuno che nell'agenzia Onu ha [illegible] ruolo di grande responsabilità, «adesso è molto probabile, diciamo più di cinquanta possibilità su cento, che non si faccia affatto». Non [illegible]. Magari tra sei mesi [illegible] un anno.

Il rinvio [illegible] l'ipotesi che si [illegible] più insistente nel tam tam interno all'organizzazione, ma anche nei colloqui dei massimi dirigenti. Per tutta la mattinata, e parte del pomeriggio, le segreterie di viale Aventino hanno cominciato a spedire fax ai 49 rappresentanti del consiglio Fao. Un po' per informarli che l'incontro tornerà a svolgersi [illegible] Roma, [illegible] po' per vedere come prenderebbero l'idea di uno spostamento di data: idea che oggi non è sgradita neanche a Diouf, il segretario generale, che ieri sera [illegible] Bruxelles ha parlato a lungo anche con Romano Prodi.

Il presidente della commissione Europea gli ha spiegato che il terrorismo si batte con la lotta alla povertà, quindi «la Fao ha un ruolo e una responsabilità importante». Diouf ha ringraziato, accennando solo rapidamente al summit.

In Italia, però, è quello il rompicapo dei suoi. In Fao si fa strada la sensazione che un rinvio adesso è immaginabile: la situazione politica è cambiata. Dal 5 al 9 novembre rischiano di non esserci molti riflettori [illegible] su un incontro che invece nasceva con ambizioni planetarie. Nessuno sembra più occuparsi delle 180 delegazioni invitate: e loro, tra l'altro, tentennano. Basta questo obiettivo ridimensio[illegible] a giustificare l'ennesima giravolta, che spiazza i paesi membri incerti [illegible] diminuisce, [illegible] possibile, l'appeal dell'appuntamento? Per capirlo conviene fare un passo indietro. Fino a martedì.

È [illegible] quando dirigenti Fao si incontrano con «alti esponenti» del governo, in particolare della Farnesina e del Viminale. Si capisce subito che l'atmosfera è mutata, e ci sono alcune comunicazioni importanti [illegible]. Chi ha partecipato ai contatti le descrive così: innanzitutto, il governo fa sapere di non avere più i timori sulla sicurezza che impazzavano durante [illegible] mese di agosto. Quindi informa che «sarete voi, la Fao, a decidere, ma per noi Roma, in questa fase, andrebbe benissimo». [illegible] inviati di Diouf prendono atto. E tutto sommato non sono dispiaciuti: per un vertice «dimezzato» come quello che si profila, forse non vale la pena spendere «la cifra imponente che [illegible]rebbe per spostare tutto a Rimini».

Il giorno dopo, cioè ieri, si esprime direttamente il premier, Silvio Berlusconi: «C'è la nostra disponibilità a dare tutta l'assistenza possibile affinché la Conferenza, se si svolgerà, si possa svolgere a Roma. Sono venute [illegible] le preoccupazioni dopo gli eventi di Genova. Vedremo le decisioni che la Fao prenderà». [illegible] che contiene due passaggi su cui si sono esercitati mille occhi. In Fao. A Palazzo Chigi. A Bruxelles.

Primo: proprio il presidente [illegible] Consiglio lascia intuire che l'incontro, a questo punto, potrebbe anche non farsi. Qual è l'alternativa? La via che nell'agenzia Onu sembra profilarsi [illegible] svolgere la Conferenza generale (quella dal 2 [illegible] 13 novembre), «ma con un profilo più basso, senza capi di stato e di governo». E, soprattutto, «senza l'incontro sulla fame nel mondo». Cioè senza summit.

Quanto questa strada sia praticabile lo si saprà entro una settimana». Di certo - e si viene al secondo passo delle parole del premier - molti sono stati sorpresi [illegible] una [illegible]: [illegible] governo ritiene «cadute» le preoccupazioni per la sicurezza. Lo ha sostenuto Berlusconi, lo ha ripetuto il ministro dell'Interno, Claudio Scajola («Le preoccupazioni espresse in passato per l'ordine pubblico oggi, data la situazione internazionale, non destano più particolari attenzioni»). In molti non riuscivano [illegible] capire: ansia per la sicurezza [illegible] proprio adesso, dopo gli attentati dell'11 settembre e la risposta in corso a Kabul?

Chi è stato vicino al primo ministro e a Scajola ha dissipato i dubbi spiegando che per palazzo Chigi [illegible] motivo di instabilità di questo verti[illegible] Fao era il «fattore NG», i rischi di disordini targati [illegible] Global. Nel frattempo, però, lo scenario è muta[illegible]. I No Global ammansiti. [illegible] le minacce più sentite sono diventate quelle del terrorismo, interno e internazionale. Morale: se il vertice proprio si dovesse fare, meglio a Roma. La città è più difesa, rispetto a Rimini, da possibili attacchi [illegible]ristici, magari dal cielo.

Legambiente e molte Ong lanciano sospetti («Il governo vuole met[illegible] una pietra sopra il problema della fame nel mondo»). E tra svolte e contrordini c'è [illegible] sola [illegible]: se anche [illegible] farà, il summit [illegible] avrà ospiti dal Pakistan. Da Islamabad l'hanno già detto: [illegible] ci muoviamo [illegible] qui. Per ora, abbiamo un problema politico [illegible] diplomatico un po' più grave.

Diouf vede Prodi
Berlusconi: «Crediamo che le preoccupazioni di sicurezza che avevamo prima dell'11 settembre ora non ci siano più»
Protestano Legambiente [illegible] Ong: così mettono una pietra sul problema-fame


Il palazzo sede [illegible] Fao a Roma

IMMIGRAZIONE, [illegible] SPACCANO LE REGIONI

ROMA. Si spacca la Conferenza dei presidenti delle Regioni, nonostante gli sforzi del polista Enzo Ghigo, [illegible] guida [illegible] un [illegible]. Ieri si sono svolti due incontri con [illegible] governo per esaminare materie che la Costituzione modificata dalla riforma approvata [illegible] referendum affida ai governatori: [illegible] primo sul «libro bianco» [illegible] lavoro del ministro Maroni, il secondo sul disegno di legge preparato dal vicepremier Fini sull'immigrazione, che modifica la legge Turco-Napolitano. Proprio nel giorno in cui Ghigo ha pubblicato sul *Foglio* di Ferrara un articolo che prospetta la necessità di accordi «bipartisan» sulla devolution [illegible] Bossi, si prospetta invece una divisione inedita. La Conferenza, che affronterà stamattina il [illegible] e nel pomeriggio incontrerà il governo, probabilmente presenterà all'esecutivo due pareri diversi, uno [illegible] presidenti [illegible] centrosinistra, l'altro [illegible] quelli di centrodestra. Unico punto che accomuna tutti, dovrebbe essere quello sui flussi, per i quali le Regioni chiedono di poter decidere. [r. i.]

Guerra alla guerra



Lietta Tornabuoni

UNO degli slogan più significativi, nelle manifestazioni pacifiste di questi giorni, è: «Guerra alla guerra». Induce a ricordare che almeno tre generazioni di italiani, privi di ogni ricordo diretto della seconda guerra mondiale, educati [illegible] pace cristiana [illegible] ai conflitti soltanto sindacali o indipendentisti dalle culture cattolica [illegible] comunista dominanti nel Paese, odiano la guerra. [illegible] c'è qualcuno che la odia meno, sono i vecchi la cui memoria abbellisce e agghinda persino l'esperienza bellica, i ragazzini che combattono ogni giorno coi videogiochi, forse quei giornalisti che vivono [illegible] euforia professionale le notizie peggiori, forse quei politici che dagli eventi neri sperano vantaggi personali, forse i rari gruppetti di fanatici della violenza.

Altrimenti, il sentimento collettivo, quando non è l'indifferenza, è quello generato da cinquant'anni [illegible] educazione alla pace, di presentazione della pace come bene supremo, di invocazione della pace. Chi fa la guerra, quindi, [illegible] sempre odioso: [illegible] importa come, perché, contro chi la faccia, [illegible] comunque odioso (tranne, naturalmente, che non si tratti d'una guerra di liberazione da parte [illegible] popoli oppressi o colonizzati). Gli italiani non sono gli americani, che nella seconda metà del Novecento hanno mosso guerra alla Corea, al Vietnam, all'Iraq, all'ex Jugoslavia, a Paesi incomparabilmente più piccoli, più poveri, più deboli degli Stati Uniti; che in quel[illegible] guerre hanno avuto caduti, famiglie mutilate, dolore, anche occasioni d'entusiasmo patriottico. Noi, no. Per noi la guerra non ha alcun contenuto esaltante. Per noi è sempre vivo il sospetto [illegible] ci siano dietro questioni economiche (stavolta, come prolungamento della lotta a Saddam Hussein, di nuovo il petrolio, nell'in[illegible] d'un presidente americano eletto [illegible] petrolieri del Texas). A noi la guerra fa orrore (e infatti ogni discorso di leader politico italiano è infarcito di «purtroppo», «però», «triste necessità»): come si può pretendere adesso di farcela improvvisamente pia[illegible] accettare, lodare? I politici hanno le loro ragioni e il loro tornaconto, i media hanno il loro lavoro, ma [illegible] gente non cambia sentimento così facilmente.

Anche perché l'educazione alla non-violenza, alla tolleranza, alla coesistenza pacifica, è stata l'altra tenace caratteristica culturale italiana, nel campo [illegible] rapporti privati. Certo questa educazione non ha avuto molti risultati concreti, positivi: ma l'idea resiste, e come si fa a sostenere da una parte l'indispensabile condanna della violenza e dall'altra la necessità della guerra? Come si può immaginare che la gente stia al gioco?

SCONVOLTO

«Gli avvenimenti dell'11 settembre che ci hanno sconvolto tutti», dice un ministro alla televisione. A vederlo, non [illegible] direbbe. Sembra appagato come prima, pomposo [illegible] prima, bugiardo come prima, [illegible] ombra d'angoscia sulla faccia liscia e ben nutrita: sconvolto?

IL PRESIDENTE: IL MODELLO È L'ALTO ADIGE

Ciampi in Croazia Accordo sull'Istria

dall'inviato a [illegible]

Italia e Croazia [illegible] vicine a [illegible] una frattura storica. La comunità italiana in Istria ha l'opportunità di recuperare i propri beni e i propri diritti. Carlo Azeglio Ciampi e il presidente croato Stjepan Mesic hanno raggiunto un accordo di principio, con l'apporto della Farnesina, i cui dettagli verranno definiti in un trattato [illegible] firmare entro la fine di novembre.

L'Italia si impegnerà affinché [illegible] Croazia venga, dopo [illegible] adeguato la propria legislazione, ammessa nell'Unione Europea. Gli italiani d'Istria vedranno il loro status regolato da norme analoghe a quelle che tutelano le popolazioni [illegible] lingua tedesca dell'Alto Adige.

Verranno fissati risarcimenti (si parla di una cifra tra i 35 e i 40 milioni di dollari, oltre [illegible] miliardi [illegible] lire), sarà sancita [illegible] possibilità di riacquistare i beni perduti ai tempi delle espropriazioni comuniste, sarà garantito l'accesso alle cariche pubbliche e il bilinguismo.

Inoltre la Croazia ha manifestato l'intenzione [illegible] fare quello che il presidente Mesic ha definito «un regalo» [illegible] comunità italiana: un palazzo che diven[illegible] una sorta di [illegible] della Cultura.

E' stata [illegible] giornata densa di suggestioni storiche. Per la prima volta un Capo di Stato italiano ha fatto visita [illegible] Fiume, una città dove D'Annunzio sperimentò forme e modi del fascismo e dove il prefetto Giovanni Palatucci salvò migliaia [illegible] ebrei, nella [illegible] Niccolò Tommaseo e di Leo Valiani, [illegible] tragedia delle foibe e delle persecuzioni, là dove vive l'unica [illegible]tà italiana all'estero autoctona: [illegible] emigrati che hanno nostalgia della propria terra, ma italiani che [illegible] propria terra l'hanno perduta.

Ciampi l'ha definita una giornata indimenticabile, nella quale sono stati riannodati fili della storia e della memoria, davanti a centinaia di giovani e di anziani che sventolavano bandierine tricolori e acclamavano il Presidente.

«I muri che dividevano l'Europa [illegible] caduti - ha detto Ciampi inaugurando la scuola [illegible] Alighieri di Pola -. L'unificazione europea ha aperto nuovi orizzonti di collaborazione basati sulla fiducia, sulla libertà, sulla comprensione. Esiste ormai [illegible] modello [illegible]peo di convivenza fra i gruppi linguistici diversi nello spirito che anima la costruzione di un'Europa di fratellanza e di pace. Questa [illegible] l'esperienza dell'Italia nel Trentino-Sud Tirol: questa è l'esperienza che mettiamo a disposizione dell'Europa e della Croazia». Il Presidente ha elencato le aspettative della comunità italiana in Istria: rinsaldare i legami [illegible] l'Italia, [illegible] raccordare con la società croata il proprio patrimonio storico e culturale, frenare l'esodo dei giovani, salvaguardare l'identità culturale.

Ha reso omaggio «alla tragedia degli italiani che hanno dovuto lasciare queste terre e che hanno ricostruito la loro esistenza con umiltà e sacrificio, in Italia e in molte parti del mondo». E ha [illegible] Croazia l'impegno italiano affinché [illegible] giovane democrazia di Zagabria possa trovare [illegible] posto e [illegible] ruolo nell'Unione Europea e nell'Alleanza Atlantica. [al. ca.]

Stato civile [illegible] Torino

NATI REGISTRATI IL 9 OTTOBRE [illegible]

Calamia Luca Andrea; Caloghiuri Francesca Cecilia; Conte Antonella; Curiale Francesco; De Santis Vlad; Fenea Andrea Maria; Ficarra Andrea; Finotti Alessandro; Fucarino Maria Alyssa; Galliani Luciana; Giusco Gaia; Greco Giulia, Mohamed Osman Mahad; Musso Angelica; Nedelcu Beatrice Benedetta; Ngakak Nkamdeu Karelle Sonia; Polla Maria Luana; Visca Alessio

MORTI DENUNCIATI IL 9 OTTOBRE 2001

[illegible] Filogero, anni 68, Casa di cura Cellini; Lupini Emma, anni 89, [illegible] di riposo e convitto vedove e nubili, Monaro Luigia, a. 79, Chivasso; Scotto Bianca vedova Ajmino, a. 86, [illegible] Moncalieri 23; Barbierato Pietro, a. 73, Giaveno, Valerio Margherita vedova Bellotto, a. 79, Lanzo Torinese; Gramaglia Giancarlo, a. 48, Orbassano; Gurmu Mumucha Yadeshi, a. 64, Cottolengo; Ferraro Domenica, a. 85, Cottolengo; Visca Carlo, a. 73, Cottolengo; Labonia Antonio, a. 69, Giovanni Bosco; D'Angelo Giuseppina coniugata Sciascia, a. 74, Giovanni Bosco; Lupo Tiburzio, a. 100, Giovanni Bosco; Parmegiani Giovanni, a. 58, Gradenigo; Premuni Maria Giuseppina, a. 62, Gradenigo; Gnuva Antonio Mario, a. 72, Maria Vittoria; Micelotta Angiolina vedova Scarfone, a. 89, Maria Vittoria, Carosso Antonia vedova Vogogna, a. 77, Martini, Lo Vecchio Giovanni, a. 87, Mauriziano Umberto I; Lupini Emma vedova Gandolfo, a. 70, Mauriziano Umberto I; Poncet Francesca Maria coniugata Morel, a. 68, Molinette; Govoni William a. 76, Molinette; [illegible] Giorgio, a. 55, Molinette; Marchetti Adriana vedova Origlia, a. 77, Molinette; Pagano Raffaela vedova Sabatino, a [illegible] Molinette; Parisi Giovanni, a. 69, Molinette; Morfini Virginia coniugata Corrado, a. 78, Molinette; [illegible] Palmina vedova Gozzellino, a. 68, Molinette; Fortunato Carmela coniugata Dimasi, a. 31, Molinette; Benedetto Rosa vedova Navone, a. 77, Molinette; Cinelli Francesco, a. 53, Molinette; Giachino Caterina, a. 81, San Carlo Canavese; La Rocca Carmela vedova Rabita, a. 91, via Carlo Alberto 34; Castellotti Claudia, a. 68, via Cuneo 36; Santoro Arcangelo, a. 73, via Fleming 25; Colotti Gerardo, a. 72, via Genova 241; Lentini Agata [illegible] Guagliardo, a. 89, via [illegible] 10; Di Liberto Francesco, a. 78, via Noasca 6; Monchiero Caterina vedova Ciravegna, a. 76, via Pesto Buole 66; Saranz Giuliana vedova Rietto, a. 70, via Pervinche 25; Foglia Giulio, a. 73, via S. Massimo 33.

Nati 18 - Morti 41

È mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Ferraris
Ne danno il triste annuncio la figlia Germana con Nico. I funerali avranno luogo venerdì 12 ore 10 presso la parrocchia Crocetta.
— Torino, 11 ottobre 2001.

E' mancato [illegible]
Giuseppe Baù (Guido)
anni 64
L'annunciano la moglie Agnese, le figlie Patrizia e Daniela, la sorella Franca, generi, cognati, cognate e nipoti. Funerali venerdì 12 ore 15 parrocchia di Candiolo. Non fiori ma eventuali offerte alla Croce Verde di Vinovo.
— Candiolo, 9 ottobre 2001.

Ciao nonno GUIDO, proteggi[illegible] Gesù. Fabio, Andrea, [illegible], Laura.

Ciao GUIDO, amico da sempre. Veglieremo sulla tua famiglia. Lino e Piera.

E' mancata all'affetto dei suoi
[illegible] in Arcabascio (Tina)
Ne danno l'annuncio: il marito Totò, cognato, cognate, nipoti tutti. Funerali venerdì 12 ore 9,30 Ospedale Martini via Tofane. Non fiori ma offerte alla Ricerca sul Cancro - Onlus (Candiolo) c/c 410100. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, [illegible] ottobre 2001.
O.F. Funeral House tel. 011/778.89.66

Nani e Raffaele sono vicini all'amico Totò per la perdita della cara TINA, amica indimenticabile.

E' [illegible]
Teresa Gonella ved. Camurati
Lo annunciano: il figlio Gigi, Olga, Sergio, Claudio e Mari; nipoti e parenti. Funerali in Chieri, giovedì 11 c.m. alle ore 14.15 nella Parrocchia di S. Luigi Gonzaga e cerimonia alle ore 15,30 presso il Tempio Crematorio di Torino. Non fiori ma offerte alla Lega Italiana Tumori c/c Postale 15406101.
— Chieri, 11 ottobre 2001.

Roberta, Maria Paola e famiglia Pochettino sono vicini a Gigi per la perdita della cara MAMMA.

Improvvisamente è mancato
Luigi De Silvestri
Lo annunciano l'adorata moglie Ines con Matteo, Carlotta ed Eugenia. Ultimo saluto presso ospedale San Luigi di Orbassano venerdì 12, ore 9-11,30.
— Beinasco, 10 ottobre 2001.

E' mancato il
geom. Romano Jacob
L'annunciano: la moglie Marina, la figlia, il fratello e parenti tutti. Funerali in Susa venerdì 12 ore 15 Sant'Evasio.
— Susa, 11 ottobre 2001.

Sergio e Sandrino piangono l'amico di sempre.

È mancata all'affetto [illegible] suoi cari
Giovanna Bianco Giacchino
La piangono le figlie Franca, Mareva con Basilio Luca Francesca, il cognato Giuseppe con Marta, le cognate, parenti tutti. Funerali venerdì 12 ore 10 Cappella Ospedale Mauriziano.
— Torino, 10 ottobre 2001

Cara dolce MAMMA porta un bacio a pa[illegible]. Non vi dimenticheremo mai.

Emma Giovanna Federico Elisabetta Umberto con le rispettive famiglie partecipano con profondo affetto.

Pier Paolo Peracchino partecipa al dolore di Franca per la perdita della MAMMA.

Gli [illegible] Medici e Infermieri dei Reparti di Malattie Infettive, Ematologia e Oncologia dell'Ospedale Infantile Regina Margherita partecipano il dolore della dottoressa [illegible] Giacchino per la scomparsa della MAMMA.

Medici e Personale della Nefrologia e Dialisi Asl 5 Ivrea partecipano al dolore della dr.ssa Franca Giacchino per la perdita [illegible] MAMMA.

Il giorno 9 ottobre 2001 è mancata al grande amore dei suoi cari
Tuti Guastone Belcredi Gharagozlou
Lo annunciano addolorati il [illegible] Enrico, le figlie Daria e Sandra, i nipoti Luca e Andrea. I funerali si svolgeranno domani 12 c.m. alle ore 15,30 nella Parrocchiale di Golferenzo (PV).
— Golferenzo, 11 ottobre 2001.

Serenamente è mancato
Domenico Picca Garino (Nino)
ex Vigile Urbano
L'annunciano la moglie, figlia, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali in Corio giovedì 11 c.m. alle ore 15. Un particolare ringraziamento ai dottori Peputello e Mastrorocco, al personale della Casa di Cura Villa Grazia e a tutti gli amici di Case Perala.
— S. Carlo, 9 ottobre 2001.

Improvvisamente è [illegible] all'affetto dei suoi cari
Arcangela De Ruvo in Fiore
Lo annunciano affranti il marito Luciano, i figli Fabrizio con Renata e Natalia, Dario con Claudia e Amos, parenti tutti. Funerali sabato 13 ore 11,45 Parrocchia Ss. Pietro e Paolo, santo Rosario venerdì ore 18 in Parrocchia.
— Torino, 10 ottobre 2001.

Lunedì [illegible] ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Marsero (nonno Michele)
anni 82
Lo annunciano a funerali avvenuti il figlio Wiliam, la moglie Tita, i nipoti Michela e Andrea, parenti, amici tutti.
— Borgaretto, 10 ottobre 2001.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Bruna Marcuzzi in Parisi
di anni 65
Lo annunciano il marito Tino, i figli Marco e Alberto, il fratello Gianni. Funerali venerdì 12-10-01 ore 11,45 Parrocchia La Pentecoste.
— Torino, 11 ottobre 2001.

Annalisa cara,
con le lacrime agli occhi
Ti porgo questo mio ultimo
saluto. Con profonda tristezza
scrivo queste mie inutili parole.

Perché Annalisa? Perché la vita
crea certi dolori?
Quanti perché senza risposta.
Il non poter rispondere,
dà la misura dei limiti
dell'essere umano, stabilendone
la sua fragilità.

Annalisa, ci siamo voluti bene.
Questo è quello che conta.
Ciao, Annalisa!

Gio[illegible] Reverso [illegible]cipa con profonda sofferenza al dolore di Roberta e parenti, per l'immatura scomparsa di
Annalisa Maccario
— Torino, 5 ottobre 2001.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Lorenzo Graglia
Apgo e Consiglio Direttivo
Bertino Fiolin
Caviglia D'Avolio
ditta Li Vigni
ditta Zopegni
famiglia Aprile
famiglia Longo
Fv Elfevi Srl
Guala Ottavio ed Enrico
Italfrutta Snc
Quirico Domenico
Ramondo Srl
Stuardo Pier Matteo
Torino Frutta
— Torino, [illegible] ottobre 2001.

Amministratore Delegato, Dirigenti e Dipendenti tutti della Società Brown & Sharpe Dea, partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del loro caro
[illegible]
— Grugliasco, 10 ottobre 2001.

Maurizio Orlando, Silvio [illegible] Unito, Enrico Tamborini, Giuseppe Fornari e tutti i collaboratori dello Studio Avvocati & Commercialisti Associati partecipano al lutto di Maria Elena Caratti di Lanzacco, Elena, C[illegible]solata e Umberta Bollati [illegible] Pierre per la scomparsa della
N.D.
Maria Luisa Solinas ved. Boeri Bona
— Milano, 10 ottobre [illegible]1.

Silvio con Elena e Edoardo ti salutano con tanta mal[illegible]

E' mancata
Luigia Testa
L'annunciano il fratello Pierino (Bruno) la cognata Carla ed i nipoti Luisella e Piergiorgio. Funerali Cunico Asti ore 10,30 venerdì 12 ottobre
— Torino, 10 ottobre 2001.

2000 11 OTTOBRE [illegible]
dott. Smeraldo Calosso
Sempre amato e rimpianto.

[illegible] 2001
Luca Bosso
magistrato
«Lassù su ali d'aquila»
Ss. Messe: Greggio, domenica 14 ottobre ore 11; Greggio, sabato [illegible] ottobre [illegible] 15,30; Rosta, sabato 20 ottobre ore 18.

[illegible] 11 OTTOBRE 2001
Gianpiero Besso
Mirella Luca Giuliana Nicolò Mavi Giaco[illegible]

1994 [illegible]
Amalia Mirabelli ved. Cortese
Ricordandoti sempre.

11-10-2000 11-10-2001
Enrico Migliarino
Per sempre nel nostro cuore e di chi ti ha voluto bene.

1995 2001
Lino Miotti
Ricordandoti.


Mondeo.
Pensata in grande.
Grande nelle
negli
mondeo
39.450.000
wagon
Lire 41.450.000
al prezzo

LA PROPOSTA DELLA GIUNTA DELLE ELEZIONI PER GLI 11 POSTI NON ASSEGNATI



DI PIETRO E [illegible] SENZA [illegible]

È ufficiale: Lega e Lista [illegible] Pietro (foto) non hanno raggiunto il quorum [illegible] 4% [illegible] proporzionale, nelle Politiche del maggio [illegible] Lo rende noto la giunta delle elezioni della Camera, che ha invece appurato la validità [illegible] 150 mila voti [illegible] Fi, considerati nulli dalle sezioni elettorali al momento dello spoglio. Gianfranco [illegible] membro della giunta per Fi dichiara: «E' la conferma delle perplessità sui vizi di funzionamento di molti seggi elettorali».



«SEGGI [illegible], SI RIVOTI [illegible] 4 COLLEGI»

Il presidente della Giunta per le elezioni, Antonello Soro (foto), propone di ridistribuire i seggi conquistati da Fi alle Politiche [illegible] assegnati per mancanza di candidati: 7 seggi tra le liste proporzionali: [illegible] Ds, 2 Margherita, 2 An, 1 Prc; i restanti quattro, vinti [illegible] Berlusconi (collegio Milano 1), Previti (Roma 22), Paolo Russo (Nola) e Scajola (Imperia), eletti col proporzionale e nell'uninominale, potrebbero essere oggetto [illegible] elezioni suppletive.

Rogatorie, Berlusconi riaccende la polemica

Il premier: la legge non è retroattiva. L'Ulivo: si informi dai suoi avvocati

[illegible]

Non è vero che la legge sulle rogatorie recentemente votata dal Parlamento [illegible] farraginosa, che renda ardue le richieste di indagini presso stati esteri. Anzi, dice Silvio Berlusconi, [illegible] una falsità», perpetrata dalla «sinistra italiana, che [illegible] fondato [illegible] [illegible] della [illegible] gna». In [illegible] di conferenza stampa a Bruxelles, un giornalista rivolge una domanda al presidente dell'Unione europea, nell'incontro [illegible] Berlusconi avete parlato della legge sulle rogatorie?, essa è in linea con il [illegible]adro europeo?. No, non ne abbiamo parlato, risponde Prodi. Ma Silvio Berlusconi prende il microfono. «La legge introduce una norma per la quale il giudice deve chiedere la conformità all'originale di una prova. E' una norma prevista dall'articolo 3 della convenzione europea del 1961. I giudici italiani l'hanno sempre seguita. Qualche giudice non l'ha fatto nell'ultimo decennio. Per il [illegible] [illegible] succede nulla: nessuno e[illegible] del [illegible] non c'è decorrenza dei termini. La sinistra ha fatto una battaglia infondata, falsificando la realtà». E poi, rivolto al giornalista che aveva rivolto la domanda a Prodi, «Lei è caduto come gli altri nella trappola».

D'un sol colpo, Berlusconi ha dunque detto la sua sulle accuse alla legge che [illegible] qui [illegible] solo [illegible] provocato una [illegible] e propria rivolta dell'opposizione [illegible] momento di vararla in Parlamento, [illegible] che è stata infilzata dalle critiche del Consiglio superiore della magistratura, dell'Associazione nazionale magistrati, e di gran parte della stampa europea. Come al premier non è sfuggito: «E' falso che la legge preveda la retroattività delle norme: è [illegible] creata un'enorme montatura [illegible] la legge, un club delle menzogne che ha lavorato bene e trova riscontro sulla stampa nazionale ed internazionale». Quanto alla «conformità dell'originale alla copia», passaggio che riguarda l'accusa di rendere più farraginose le richieste di indagini all'estero, [illegible] è stata prevista, ha aggiunto il premier italiano, «perché in ballo non ci sono solo i rapporti con la Svizzera, ma anche per esempio quelli con il Nicaragua».

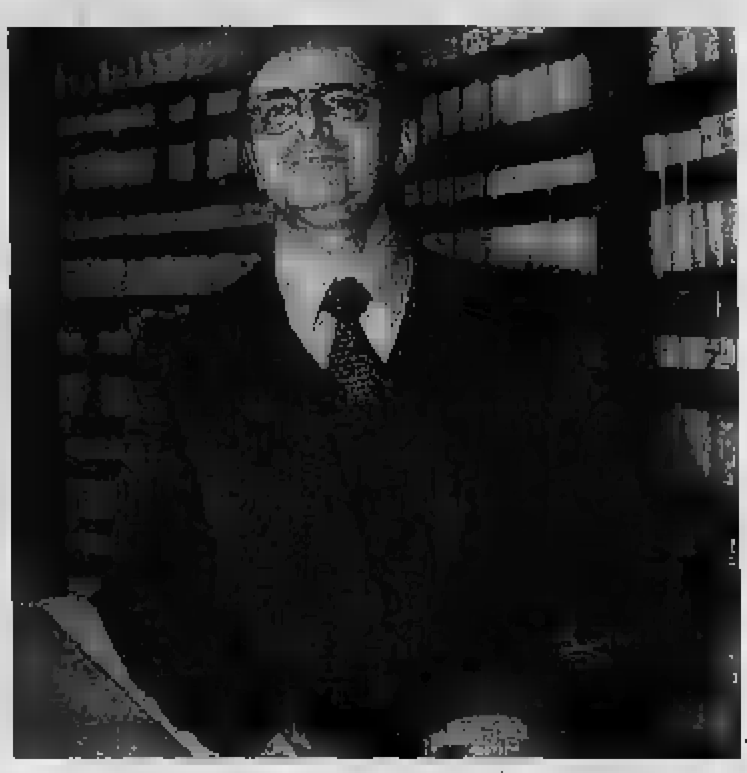
A Roma, intanto, visita alla Commissione esteri ed affari europei d[illegible] Camera, c'era proprio una delegazione di deputati svizzeri. L'incontro in agenda doveva riguardare altri temi, ma gli elvetici hanno sollevato il problema delle rogatorie, il loro presidente

[illegible]

> I deputati svizzeri in visita [illegible] Parlamento: adesso la collaborazione giudiziaria tra i nostri paesi sarà più difficile

di Commissione esteri Bruno Frick ha definito [illegible] legge (che nasce [illegible] ratifica di un trattato italo-svizzero del 1998) come [illegible] passo indietro», «adesso sarà più difficile la collaborazione giudiziaria». Di più, «il nostro Parlamento fa fatica a capire questa legge, nel momento in cui dappertutto si cercano di eliminare i vincoli burocratici per combattere meglio la criminalità». La critica, Frick l'ha rivolta direttamente al suo omologo italiano, Gustavo Selva di Alleanza nazionale (partito sospetto di aver annidato nel suo seno i franchi tiratori [illegible] azione contro la legge alla Camera), e Selva ha [illegible] che «qualche perplessità può esservi, ma almeno non si rimettono in libertà imputati pericolosi». E [illegible] riferimento, sottinteso, [illegible] proprio all'articolo 18 emendato dall'opposizione. L'ulivista Saverio Vertone ha allora proposto anche agli svizzeri [illegible] tenere il referendum sulla legge che il centrosinistra [illegible] vorrebbe veder svolgersi in Italia. Il diessino Valdo Spini si è augurato che adesso «almeno si corregga questo sconcio con un decreto legge».

Ma, terminata la riunione, nel Palazzo la polemica è infuriata. Le parole di Berlusconi [illegible] veramente sorprendenti» dice il leader dell'Ulivo, Rutelli; «Farebbe meglio a tacere, anche perché lui e quel provvedimento è direttamente interessato» incalza il diessino Massimo Brutti. «Il Berlusconi bipartisan dura meno [illegible] ventiquattr'ore, appena i suoi ministri lo lasciano solo [illegible] a fare il propagandista, e racconta ai giornalisti stranieri una bella favola sulle rogatorie». Quanto alla retroattività della legge «Berlusconi si informi meglio, si faccia spiegare la legge dai suoi avvocati» gli manda a dire il [illegible] della Margherita Alessandro Battisti. [ant. ram.]



L'ex pm milanese Piercamillo Davigo, ora consigliere alla Corte d'appello

Magistrati in rivolta, via anche Davigo

L'ex pm era consulente del ministero per gli atti internazionali

ROMA

Nuove clamorose dimissioni al ministero della Giustizia, legate all'approvazione della legge sulle rogatorie. L'ultimo a lasciare, in ordine di tempo, è l'ex pm milanese Piercamillo Davigo, attualmente consigliere di Corte d'appello dopo un mandato al Consiglio superiore della magistratura, che polemicamente ha rimesso il mandato di componente della commissione incaricata di dare attuazione alle convenzioni internazionali. Non solo. Va via anche il presidente della commissione, Giuseppe La Greca. E altri magistrati [illegible] starebbero preparando a rassegnare [illegible] dimissioni.

La notizia è di ieri pomeriggio. Qualche ora prima, il ministro della Giustizia, il leghista Roberto Castelli, minimizzava a tutto spiano: «Su [illegible] magistrati allontanati dall'ufficio legislativo, [illegible] [illegible] ne [illegible] andati di loro volontà. E se una persona decide di lasciare l'incarico, forse [illegible] ha più motivazioni ed entusiasmo per il lavoro». [illegible] ministro negava decisamente che si potesse parlare [illegible] «epurazione» nel caso dei giudici rimossi. «Non ho fatto altro che avvalermi di una mia prerogativa e comunque mi dispiace molto che il mio sia stato preso [illegible] un provvedimento punitivo».

Tutto inutile. L'ennesima notizia-bomba era in avvicinamento. Piercamillo Davigo, infatti, nelle sue vesti di pm divenne famoso ai tempi di Tangentopoli. Mai considerato un magistrato [illegible] sinistra, anzi. Di lui si dice che è un mastino nelle indagini e un ottimo [illegible] scitore della procedura penale.

Assieme a Davigo fanno le valigie anche altre toghe che siedono nella commissione per l'attuazione degli atti internazionali. Presto la commissione potrebbe ritrovarsi semi-vuota. A dare il via a quella che rischia [illegible] diventare [illegible] vera e propria «emorragia» è stato il presidente della commissione Giuseppe La Greca, che in una lettera ha spiegato le ragioni che [illegible] hanno spinto ad abbandonare l'incarico, [illegible] le ripercussioni che la nuova legge sulle rogatorie avrà sulla collaborazione giudiziaria internazionale.

La Greca ha comunicato così al capo dell'ufficio legislativo la sua volontà di lasciare: «Impossibilità di portare avanti [illegible] coerenza rispetto alle linee di cooperazione giudiziaria matu[illegible] [illegible] [illegible] sede internazionale il lavoro di ratifica delle convenzioni dopo l'approvazione delle leggi sulle rogatorie internazionali e sul falso in bilancio».

Il magistrato contesta «una meditata volontà politica che è in controtendenza [illegible] le linee di politica di cooperazione giudiziaria maturate in Europa negli ultimi anni».

Anche Davigo ha inviato una lettera al ministero, spiegando di condividere [illegible] ragioni che hanno spinto il presidente a lasciare l'incarico. Oltre a Davigo, poi, vanno via dalla commissione Domenico Carcano e Zaira Sechi. E presto - pare - potrebbero seguirli altri colleghi, anche loro d'accordo con La Greca. [fra. gri.]

PERSONALITÀ DI FRONTE ALLA LEGGE

RIPRENDE IL PROCESSO [illegible] PROVE

Accusa e difesa chiederanno l'acquisizione di nuove prove nel processo per concorso esterno [illegible] associazione mafiosa a Giulio Andreotti, assolto in primo grado il [illegible] ottobre del 1999, che riprende domani in corte d'appello. Il senatore a vita ha fatto sapere che sarà presente. Il dibattimento era cominciato in aprile, [illegible] era stato subito rinviato perchè Andreotti [illegible] impegnato nella campagna elettorale per Democrazia europea e preferiva evitare la concomitanza dell'impegno politico [illegible] l'appuntamento davanti [illegible] Corte, presieduta da Salvatore Scaduti



PREFETTI, [illegible] DI CUSTODIA

Il tribunale del riesame di Napoli (presidente Sorbo) ha annullato ieri [illegible] ordinanze di custodia nei confronti [illegible] prefetto di Siracusa Francesco Alecci, del vice prefetto di Napoli Ennio Blasco e di Sergio Cenni, procuratore di tre ditte incaricate di custodire le auto sottoposte [illegible] sequestro. I giudici del riesame hanno ritenuto che manchino i gravi indizi di colpevolezza alla base delle ordinanze. Dei tre indagati, solo Cenni e Blasco [illegible] agli arresti domiciliari, mentre Alecci era stato liberato pochi giorni dopo l'interrogatorio

Ferisce l'ex amante, ucciso dai poliziotti

Cuneo, un dj sequestra la donna e il nuovo fidanzato

Paola Scola



Voleva ucciderli [illegible] il piano è saltato quando l'auto della coppia è incappata in un posto di blocco Ha sparato tre volte poi è stato colpito [illegible] morte Salva la bimba della donna fatta scendere dalla vettura



La tragedia è avvenuta in un paese vicino a Cuneo dove abitava la donna In alto, l'aggressore Francesco Mondino, 34 [illegible]

Non [illegible] accettato che la loro storia fosse finita: forse voleva vendicarsi perché l'ex amante non lo voleva più e si era trovata [illegible] Un «torto» che [illegible] lo lasciava, che lo [illegible] anche spinto [illegible] procurarsi una pistola. Con quella in tasca, ieri mattina, ha sorpreso la nuova coppia vicino all'abitazione di lei. Forse ha pensato di chiudere i conti, di uccidere lei, lui, e poi di spararsi. [illegible] suo piano [illegible] saltato: sulla sua strada ha trovato una pattuglia della polizia stradale, impegnata in [illegible] normale posto di blocco. E' riuscito a ferire l'ex amante; quindi tre agenti gli hanno sparato, uccidendolo.

E' un dramma della gelosia quello che si [illegible] consumato ieri [illegible] a Boves, cittadina [illegible] novemila abitanti, a pochi chilometri da Cuneo. Antonella Rovera, 32 anni, mamma di due bambini, era in auto [illegible] Valerio Tosello, 26, ambulante e buttafuori di una discoteca, indicato [illegible] il [illegible] nuovo fidanzato, in frazione Fontanelle, [illegible] a una banca [illegible] al santuario «Regina Pacis».

Secondo la ricostruzione della Squadra Mobile di Cuneo, la giovane donna è [illegible] sorpresa da Francesco Mondino, [illegible] anni, cuneese, sposato, con il quale aveva avuto [illegible] relazione. Per lei era una storia finita - dicono in paese - anche se l'uomo (dj e titolare di un'impresa specializzata nel noleggio di apparecchiature per l'amplificazione ai concerti) sembrava invece non averla completamente cancellata.

Minacciandoli [illegible] la pistola (una calibro 7,65 risultata rubata a Cuneo), Mondino è salito sulla «Mercedes» nera [illegible] Tosello dove, oltre ad Antonella Mondino (commessa in [illegible] supermercato di calzature [illegible] Borgo San Dalmazzo), c'era anche la figlia della donna, 5 anni. L'altro figlio, invece, [illegible] a scuola. Forse intuendo il pericolo, Antonella Rovera [illegible] riuscita a far scendere la bimba e accompagnarla da parenti, prima che l'auto [illegible] avviasse sulla strada per le vallate [illegible] Francia.

«Metti in moto, andiamo in una zona isolata. Lì faremo i conti» avrebbe ordinato Mondino. Probabilmente voleva raggiungere Limone Piemonte. Poche centinaia di metri dopo, però, l'auto è incappata [illegible] posto di blocco della Polizia stradale. Erano le 9,20.

Tosello, che era alla guida (Mondino si trovava [illegible] e la donna sul sedile posteriore), si è fermato, accostando vicino [illegible] Santuario. E' sceso dalla macchina, ha consegnato i documenti; intanto [illegible] cercato di far capire ai poliziotti che sulla «Mercedes» c'era un uomo armato e pericoloso.

La pattuglia ha chiesto via radio l'intervento di colleghi, fingendo anche di compilare un verbale [illegible] confronti di Tosello, per prendere [illegible] tempo e non allarmare Mondino. In pochi minuti è arrivata una volante-civetta. Poi tutto è precipitato.

Forse rendendosi [illegible] della presenza degli agenti [illegible] borghese, l'imprenditore nel settore della [illegible] ha esploso i primi due colpi di pistola contro la ragazza. I poliziotti sono intervenuti: [illegible] loro (la pattuglia era composta da [illegible] agenti) hanno sparato, [illegible] nel frattempo Francesco Mondino, che aveva un braccio [illegible]to, [illegible] fatto partire [illegible] proiettile verso il [illegible] posteriore. Gli agenti hanno cercato di disarmarlo. Pochi istanti dopo l'uomo [illegible]. Antonella Rovera è stata trasportata all'ospedale di Cuneo, ricoverata nel reparto di chirurgia maxillo-facciale. Le pallottole della calibro 7,65 l'hanno raggiunta all'addome e alla [illegible]dibola. Le [illegible] condizioni non sono gravi.

Le indagini sulla vicenda sono affidate agli uomini della Squadra Mobile, sotto il coordinamento del sostituto procuratore Giorgio Giraudo. Ora saranno vagliati i rilievi fatti dalla Polizia scientifica. Subito dopo gli spari la zona è stata isolata da un cordone di poliziotti, mentre intorno alla «Mercedes», ancora con la portiera aperta [illegible] il cadavere riverso sul sedile anteriore, [illegible] accalcava una folla di curiosi.

Per gli amici [illegible] Francesco la tragedia è [illegible] «un gesto inspiegabile», anche se [illegible] suocera e la cognata si lasciano sfuggire che in passato aveva già tentato di suicidarsi. Hanno raccontato che «aveva [illegible], un'attività ben avviata, che avrebbe ampliato, [illegible] moglie che gli voleva bene». Forse, però, [illegible] il [illegible]cordo di un sentimento, di [illegible] oria che [illegible] lo lasciava vivere tranquillo. Secondo amici [illegible] Mondino, negli ultimi tempi l'uomo era apparso molto nervoso, non solo in relazione alla vicenda sentimentale chiusasi malamente. Valerio Tosello, illeso, è stato a lungo interrogato in questura: la [illegible] versione [illegible] sarà fondamentale per ricostruire [illegible] dinamica della tragedia.

«Abbassiamo l'età imputabile In [illegible] a sedici anni»

ROMA

«Oggi i quattordicenni e i sedicenni non sono certo quelli [illegible] qualche decennio fa: la criminalità organizzata pesca nel serbatoio dei minorenni, che di fatto [illegible] già adulti, contando sulla loro quasi impunità. E' una situazione della quale dobbiamo renderci [illegible], fermo restando che quei ragazzi vanno, quando possibile, recuperati socialmente: lo impone l'art. 27 della Costituzione».

Giuseppe Consolo, 53 anni, avvocato e senatore [illegible] An, è sereno: sa che il suo disegno di legge (presentato ieri in Senato come primo firmatario, a nome di An, [illegible], Lega, Ccd e Cdu) rispecchia [illegible] che pensa [illegible] maggior parte dell'opinione pubblica. [illegible] il mondo progredisce velocemente come negli ultimi [illegible], le leggi devono adattarsi. Abbassare l'età [illegible] per andare in carcere da 18 a 16 anni, e quella per essere imputati da 14 a 12 anni, è [illegible] lo specchio di una realtà che già esiste: la soglia della delinquenza [illegible] è più bassa, i numeri anagrafici non sono più validi.

«I ragazzi - spiega Consolo - maturano molto [illegible] precocemente che [illegible] passato e [illegible] normativa penale ne deve prendere [illegible]. La vicenda di Erika e Omar è solo uno dei tanti esempi [illegible] cui l'opinione pubblica e il parlamento sono chiamati a riflettere seriamente». Secondo Consolo - finiano doc, [illegible] dei pochi fondatori di An senza alcun passato missino - se la proposta fosse approvata si potrebbe arginare efficacemente il fenomeno del reclutamento dei minori da parte della criminalità organizzata, e si potrebbe intervenire più in profondità [illegible] casi in [illegible] a commettere delitti [illegible] minori appartenenti [illegible] realtà «normali», come Erika e Omar.

[p. pol.]

ESPLOSIONE SU UN PESCHERECCIO AL LARGO DI MANFREDONIA



PESCANO BOMBA, 2 FERITI

[illegible] comandante [illegible] un componente dell'equipaggio [illegible] peschereccio «Partenope» di Manfredonia sono rimasti feriti, in modo lieve, per un incendio causato da un ordigno bellico rimasto impigliato nelle reti, durante una battuta di pesca. [illegible] accaduto tre miglia al largo della costa di Manfredonia. I componenti dell'equipaggio del peschereccio, Angelo Salvemini, di 33 anni, [illegible] Walter Granatiero, di 27, nello sbrogliare la rete da pesca, hanno trovato [illegible] rudimentale ordigno bellico che, a contatto con l'aria, si [illegible] incendiato. I due uomini sono stati investiti da [illegible] fiammata

Natura in tilt per l'ottobre caldo Rose in fiore, tornano le zanzare



Insolita estate a ottobre: il caldo di questi giorni ha convinto molti a sdraiarsi nei parchi per godersi le ultime giornate di sole

ROMA

«Autunno pazzo», la natura fa le bizze, disorienta piante [illegible] animali e pone inquietanti interrogativi all'umanità. Le variazioni del clima stanno provocando calura da solleone e afa insopportabile in tutta Italia, con temperature [illegible] otto gradi superiori alla media stagionale. L'alta pressione, specialmente al Sud, ha fatto superare la soglia dei 30 gradi. Lo scorso mese di settembre, al contrario, ha registrato le temperature più basse degli ultimi cinquanta anni [illegible] passaggi in un giorno da 33 gradi a 18 gradi e correnti settentrionali che in genere [illegible] verificano solo a gennaio. «Sono fenomeni preoccupanti - spiega Giampiero Maracchi, direttore dello Istituto di Biometeorologia del Cnr - in modo particolare se [illegible] pensa [illegible] riflessi che hanno sulla natura. Dopo un [illegible] anticipato di riposo della vegetazione con ingiallimento precoce a settembre, [illegible] [illegible] adesso una ripresa improvvisa. Stanno germogliando le piante de melo e pero e stanno fiorendo ortensie, rose, dalie primaverili, acanti, ibisco e piante spontanee come il biancospino».

Le misure dell'«indice di verde», [illegible] parametro scientifico correlato con la condizione della vegetazione e rilevato dai satelliti, evidenziano una clamorosa anomalia, i cui effetti [illegible] evidenti tra qualche mese specie sulle piante. «Le alte temperature previste per i prossimi giorni - prosegue Maracchi - sono provocate da correnti meridionali associate con grandi masse di vapor d'acqua e una temperatura del mare di un grado [illegible] mezzo superiore alla norma stagionale». Ciò mette a rischio il nostro territorio a causa di probabili piogge intense e del ritorno della circolazione oceanica che potrebbe determinare anche nevicate precoci.

Sul versante della biometeorologia umana, poi, questa sequenza di condizioni atmosferiche inusuali per l'autunno è fonte di fastidiose conseguenze quali dolori articolari, mal di testa e senso di affaticamento. Fenomeni caratteristici della fine [illegible] agosto. Gli effetti [illegible] «grande caldo» d'ottobre, dunque, determinano una sensibile confusione biologica. Già la Conferenza mondiale sul cambiamento del clima di Kyoto aveva ufficializzato il luogo comune più ricorrente degli ultimi anni, in effetti [illegible] esistono più le mezze stagioni. Ad avere le maggiori responsabilità per la scomparsa dell'autunno e della primavera, secondo gli esperti, sono l'effetto serra [illegible] l'aumento della temperatura. Aprire la finestra al mattino, quindi, diventerà sempre più una [illegible]: gelo, caldo torrido [illegible] un uragano? L'effetto serra si [illegible] sentire anche sulle coltivazioni. L'umidità del terreno, fondamentale per la crescita delle piante, si sta riducendo [illegible] causa della maggior evaporazione. Il risultato è che molti terreni da secoli fertili si stanno inaridendo, mentre [illegible] altre zone, il surplus di acqua evaporata aumenta notevolmente le precipitazioni. Su scala planetaria si registrano, poi, l'avanzata dei grandi deserti come il Sahara alle medie latitudini e la riduzione dell'habitat naturale per molti animali, oltre alla maggior diffusione degli insetti e con loro di alcune malattie finora confinate ai tropici.

Gli scossoni imprevedibili del clima sono inscritti in un dato allarmante. La temperatura media della Terra, riscaldata dall'eccesso di anidride carbonica immessa nell'atmosfera in un [illegible] di civiltà industriale, è destinata a salire [illegible] prossimi [illegible] [illegible] da 1 a 3,5 gradi. A dare l'allarme è l'Ipcc, la commissione intergovernativa sul cambiamento climatico istituita dall'Onu. Il pericolo più immediato è costituito dall'aumento del livello dei mari, provocato soprattutto dallo scioglimento dei ghiacci polari. Gli oceani [illegible] tutto il mondo [illegible] destinati a crescere da 15 a 95 centimetri entro il 2100 e ciò [illegible] durrà all'erosione di intere coste e spiagge e moltiplicherà uragani e tempeste. Il Bangladesh, che è per metà [illegible] [illegible] territorio [illegible] il livello del mare, è destinato a perdere il 20% delle terre coltivabili. Se nel prossimo decennio fosse confermato l'aumento [illegible] temperatura e l'innalzamento dei mari, il fenomeno dell'acqua alta a Venezia non sarebbe più un'eccezione ma [illegible] norma e anche New Orleans sarebbe sommersa.

[illegible] capoluogo veneto l'acqua salata andrebbe pure a contaminare depositi e falde dai quali dipendono gli abitanti e l'agricoltura. [illegible] crescita dell'evaporazione, inoltre, aumenta la nuvolosità. La formazione di nuvole alte è all'origine [illegible] un effetto-serra bis, in quanto intrappola il calore e riscalda ulteriormente il pianeta. **[g. gal.]**

MODA A PARIGI: TOM FORD RITORNA ALLE RADICI DI SAINT LAURENT, AI MACULATI [illegible] ALLE SAHARIANE [illegible] ANNI SESSANTA

E' elegantissima la regina d'Africa di Ysl

Valli esordisce da Ungaro e copre i jeans di tulle arricciato





A lato [illegible] modello di Givenchy. A destra, i jeans ricoperti di tulle arricciato in passerella da Ungaro

Antonella Amapane
inviata a PARIGI

E' una capo tribù felina e selvaggia, [illegible] composta e fiera. Che classe la regina d'Africa Saint Laurent vista con gli occhi di Tom Ford. Tutti abbondano in volant e trine, lui li toglie. Tutti inneggiano al romantico svenevole, lui vira alla leggerezza essenziale di uno stile safari addolcito.

Lo stilista texano che disegna il pret-à-porter della storica [illegible] [illegible] alle radici [illegible] Yves, ai suoi maculati e alle sahariane che [illegible] sarto mutuò alla fine degli Anni Sessanta. Le tenute da caccia grossa, però, sono tradotte in chiffon stampato animalier; le gonne filiformi diventano striscioline di cotone serrate da lacci. In passerella le modelle di colore - proprio come ai tempi di Yves - ondeggiano nei sandali altissimi con denti di animale alla caviglia. Portano capelli raccolti a treccia, stringono borse [illegible] luna dal manico di corno.

Il maculato è una fantasia che abbonda nella moda. E qualche volta è cafonissima. Quella di Tom Ford ha un sapore diverso nelle tute di tulle aderente suturato, nei caftani aperti sul petto che volano a ogni passo. Non c'è mai ombra di volgarità, eppure le trasparenze non mancano, i tanga sono [illegible]. Tutto [illegible] mettere. Compresi i tailleur in cuoio invecchiato feriti dal piercing e le bluse Masai svasate in vita. Il Gruppo Gucci - proprietario della linea Rive Gauche - colpisce ancora. Un boato d'applausi lo [illegible].

Giornata di debutti quella di ieri. Il romano Gianbattista Valli ha esordito da Ungaro reinterpretando due temi cari al [illegible]. Pensando alla forma dell'abito e della boccetta di profumo «Diva», dei Settanta, ecco tuniche [illegible] chiffon drappeggiate fitte, da cui sembrano ciondolare cordoncini e nappe trompe-l'oeil di jais. Citano, invece, Balenciaga - maestro di Ungaro - i tagli dei tailleur rossi con grandi scolli scesi sulla schiena. Per sottolineare una vena di mistero escono da un boccascena a maschera nera le indossatrici in jeans ricoperti di tulle arricciato, il bustino impunturato e le scarpe da bambola. «Investiremo 75 miliardi nella Ungaro di cui siamo soddisfattissimi», assicura Leonardo Ferragamo, amministratore delegato dell'omonimo marchio che controlla [illegible] griffe francese.

Stella Mc Cartney se è andata da Chloè. Al suo posto c'è la sua ex assistente, Phoebe Philo. E gli abiti ne guadagnano. Romantici e peperini, in bilico fra lo chic di B.B. e l'eccentricità della miliardaria Talita Getty. La [illegible] Chloè è una turista per caso, amante di souvenir jamaicani da mischiare con tailleur alla Mick Jagger e bluse bianche tripudio di volant. Ma la zampata della Philo arriva con [illegible] studio sui pantaloni, solcati [illegible] sedere da feritoie, zip [illegible] intagli di petali che [illegible] ridisegnano col compasso.

Anche Julien Mc Donald per Givenchy - dopo l'exploit sotto tono nell'alta moda - conquista il pubblico. Le sue dee in corsetto dai drappeggi inediti, sono accarezzate da chiare tuniche a torchon, imbrigliate in reti e garze, prigioniere di scotte arrotolate sul corpo. Assurde e divertenti le cinture sfrangiate di corda e le borse Bobtail, punteggiature di completi gaucho, da torera metropolitana.

LOTTO CONCORSO N. 81

MERCOLEDI' 10 OTTOBRE 2001

Bari	52	10	43	78	30
Cagliari	[illegible]	16	25	1	64
Firenze	37	19	49	10	77
Genova	31	26	87	82	25
Milano	35	11	33	14	15
Napoli	14	54	55	13	66
Palermo	72	49	90	6	48
Roma	66	60	10	59	63
Torino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	20	2
Venezia	[illegible]12	[illegible]	68	[illegible]	[illegible]

SUPERENALOTTO

14 - 35 - 37 - 52 - 66 - 72
Numero jolly 12

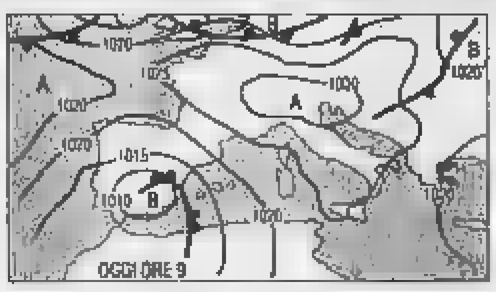
Montepremi L. 18.927.179.831

Nessun 6
Jackpot L. 65.506.932.115

Nessun 5+1
Jackpot L. 4.542.523.159

	Punti	Lire
Ai 16	5	283.907.700
Ai 3988	4	1.139.000
Ai 157.100	3	28,9[illegible]

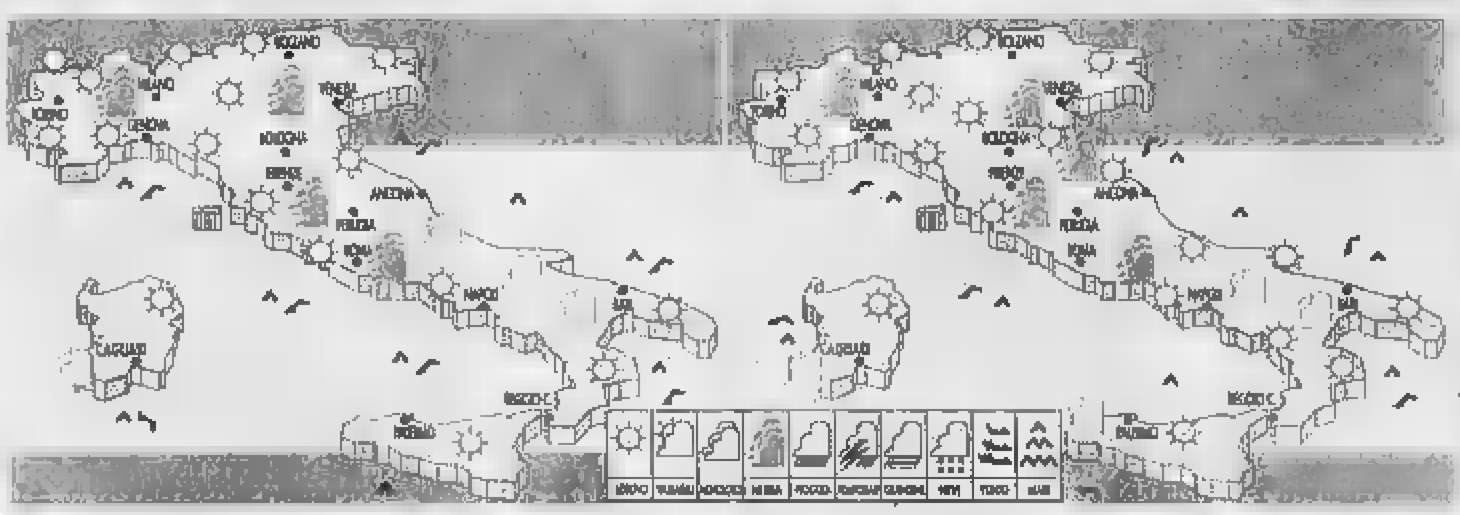
IL TEMPO A CURA [illegible] MARCO [illegible] — METEO IN TEMPO REALE: www.ciaoweb.it



OGGI ORE 9

ANCORA SOLE. L'intervento dell'alta pressione ha messo fine alla circolazione di aria calda umida, relegando sulla Penisola iberica un vortice depressionario. Il tempo sulla nostra Penisola da oggi e fino a domenica prossima, quindi si presenterà stabile e soleggiato fatta eccezione per la presenza delle nebbie.

Tendenza per dopodomani. Sarà ancora una giornata generalmente soleggiata, eccezion fatta per le località padane dove prolificheranno le nebbie ed il cui sollevamento sarà motivo di temporanei annuvolamenti. Dalla serata tendenza a parziali annuvolamenti sulla Sardegna e sulle Alpi occidentali.



OGGI. Prevarrà il cielo poco nuvoloso, salvo qualche annuvolamento sulle zone appenniniche del Centro Sud. L'aria in circolazione sarà meno umida al Centro Sud. Diminuiranno le temperature specialmente quelle notturne. Sulle pianure del Nord e nelle valli dell'Arno e del Tevere si avranno delle temporanee nebbie.

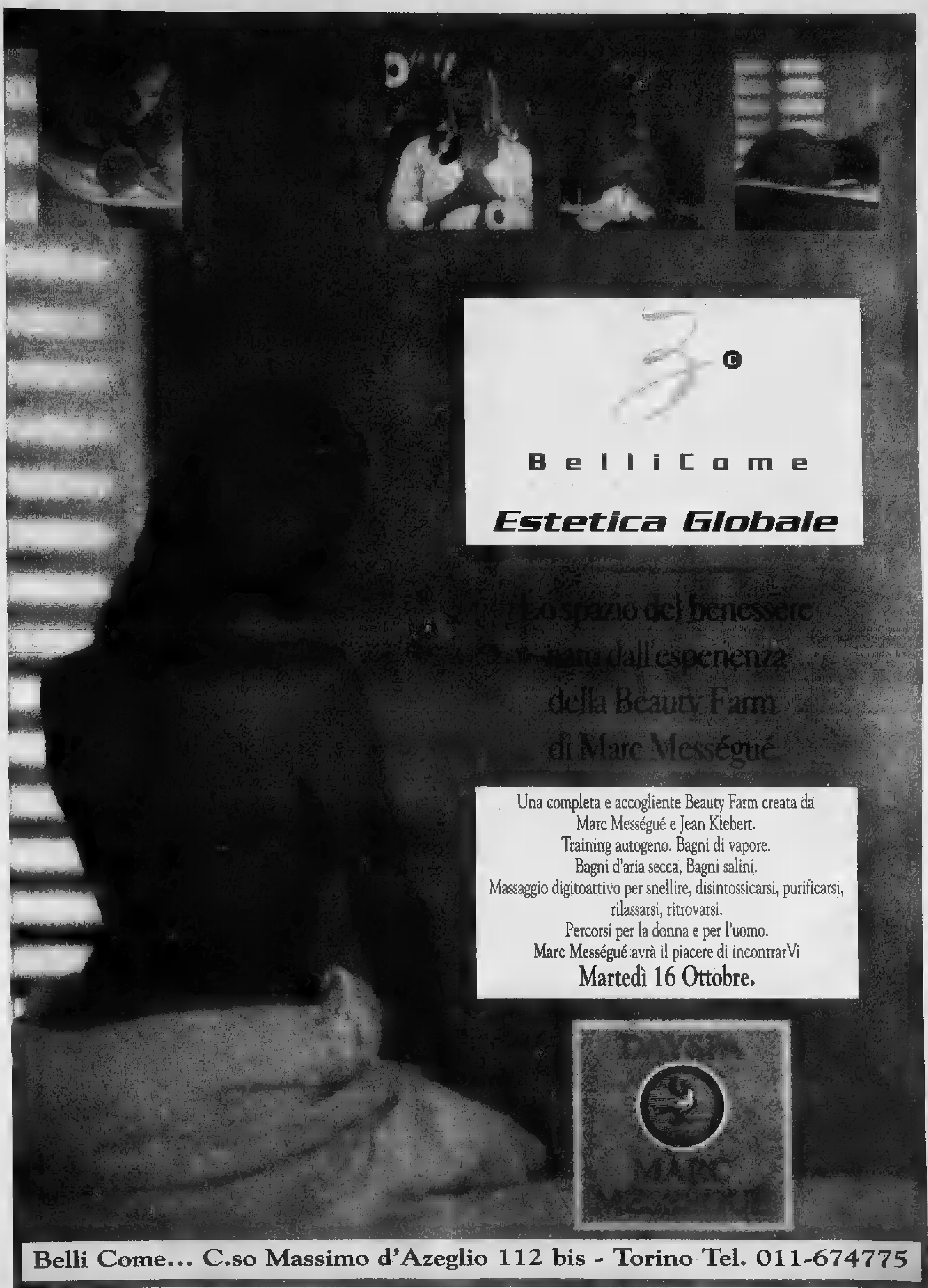
DOMANI. Su tutte le regioni continuerà a prevalere il sereno, fatta eccezione per le località padane dove almeno in mattinata si avrà un tempo nebbioso. Nebbie mattutine anche nelle zone interne del centro. Ancora in diminuzione di qualche grado le temperature notturne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	[illegible]	21	Bologna	10	23	Bari	15	[illegible]
Bolzano	11	27	Firenze	17	24	Napoli	16	29
Verona	14	24	Pisa	17	25	Potenza	13	25
Trieste	16	23	Ancona	[illegible]	21	S. M. Leuca	20	26
Venezia	15	23	Perugia	np	np	R. Calabria	17	[illegible]
Milano	10	25	Pescara	15	np	Palermo	20	26
Torino	13	24	L'Aquila	11	22	Catania	17	28
Cuneo	10	22	Roma Ciamp.	17	27	Messina	19	28
Genova	16	24	Roma Fium.	18	25	Alghero	18	30
Imperia	[illegible]	24	Campobasso	14	24	Cagliari	20	[illegible]

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL 12 OTTOBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	19	12	sereno	Lisbona	23	16	piovaschi
Atene	[illegible]	14	parz. nuv.	Londra	20	14	parz. nuv.
Bangkok	34	26	parz. nuv.	Los Angeles	31	14	parz. nuv.
Berlino	17	10	parz. nuv.	Madrid	20	13	piovaschi
Bruxelles	22	12	sereno	Monaco	18	7	parz. nuv.
Bucarest	17	4	sereno	Montreal	18	8	nuvoloso
Budapest	19	9	sereno	Mosca	8	2	nuvoloso
Buenos Aires	13	8	piovaschi	New York	22	14	nuvoloso
Copenaghen	16	12	piovaschi	Parigi	24	14	sereno
Dublino	15	12	nuvoloso	Pechino	22	11	sereno
Francoforte	20	7	parz. nuv.	Praga	17	8	parz. nuv.
Gerusalemme	30	17	parz. nuv.	Rio de Janeiro	24	16	sereno
Ginevra	21	9	sereno	Sofia	16	6	sereno
Helsinki	[illegible]	8	nuvoloso	Sydney	[illegible]	11	sereno
Istanbul	19	13	piovaschi	Tokyo	21	11	parz. nuv.
Il Cairo	31	19	parz. nuv.	Varsavia	15	12	nuvoloso
Johannesburg	29	14	parz. nuv.	Vienna	18	9	sereno


BelliCome
Estetica Globale
spazio del benessere
dall'esperienza
della Beauty Farm
di Marc Mességué
Una completa e accogliente Beauty Farm creata da
Marc Mességué e Jean Klebert.
Training autogeno. Bagni di vapore.
Bagni d'aria secca, Bagni salini.
Massaggio digitoattivo per snellire, disintossicarsi, purificarsi,
rilassarsi, ritrovarsi.
Percorsi per la donna e per l'uomo.
Marc Mességué avrà il piacere di incontrarVi
Martedì 16 Ottobre.
Belli Come... C.so Massimo d'Azeglio 112 bis - Torino Tel. 011-674775

SCIENZA NUOVE FRONTIERE DELLA RICERCA

ECCO L'«INTERRUTTORE» TRASFORMA IL

La scoperta di un interruttore trasforma-grasso costituisce il passo decisivo possibilità di mettere a punto futuri farmaci anti-obesità. La ricerca stata condotta nell'università canadese McGill. L'interruttore si chiama «4E-Bp1» ed è una delle proteine chiave per trasformare il tessuto adiposo bianco, che s'accumula funzionando come riserva di energia, nel tessuto adiposo bruno, che brucia energia. Il gruppo canadese ha individuato lo switch molecolare topi. Ora la strada per farmaci destinati all'uomo è più breve



«LE UOVA NON CAUSANO IL COLESTEROLO»

I maggiori consumatori uova al mondo, Giappone, Spagna e Francia, anche quelli con la più bassa mortalità per malattie cardiovascolari tra i Paesi industrializzati. Così viene sfatato il mito della presunta relazione tra di uova, colesterolo e, quindi, di incremento del rischio cardiopatie. È quanto emerge da uno studio scientifico che ha portato ad un risultato di grande rilevanza pratica. La ricerca è stata pubblicata da un gruppo di ricercatori dell'Harvard School of Public Healths sul Jama-Journal of the American Medical Association

Il contraccettivo sarà unisex

«Da una proteina presto la pillola per tutti»

ROMA

Nuova frontiera nella per la «pillola unisex», in grado di avere effetto nella stessa misura sia nelle donne, negli uomini. Il segreto per il contraccettivo del futuro si trova nella coda degli spermatozoi. E' infatti scoperta una proteina fondamentale per la loro mobilità. Poterla «accendere» o «spegnere» apre la via ai contraccettivi della nuova generazione. Ma c'è di più: la proteina chiave potrà essere utilizzata anche per mettere a punto nuove contro la sterilità

A fare la nuova scoperta, i cui particolari scientifici verranno pubblicati oggi da Nature, sono stati i ricercatori dell'università americana Harvard, guidati David Clapham. In sostanza l'équipe ha trovato il modo di «legare» la coda agli spermatozoi per evitare gravidanze indesiderate. Si tratta di un anticoncezionale senza ormoni: inibendo una proteina fondamentale per la mobilità degli spermatozoi si riuscirebbe così a bloccare la fertilità.

La proteina, che i ricercatori hanno chiamato «Ca-sper», è la capostipite di una famiglia di canale di ioni, una sorta porta molecolare attraverso la quale entrano ed escono dalla cellula gli ioni calcio. Che questi ultimi fossero importanti nel determinare la capacità degli spermatozoi di muoversi era noto da tempo, ma per la prima volta è stato dimostrato in animali vivi. Finora laboratori si è provato a disattivare proteine di questo tipo solo in provetta e con procedimenti biochimici.

Ora, invece, a suggerire che questa è la strada giusta sono stati esperimenti condotti su topi geneticamente modificati in modo da essere privi del gene che controlla la proteina. I ricercatori hanno osservato che in questi topi gli spermatozoi venivano prodotti in quantità normali, ma non a muoversi in modo sufficiente da riuscire a fertilizzare un ovulo. Proprio per questo particolare effetto si apre la possibilità mettere a punto una pillola unisex.

Sarebbe valida per le donne perché impedirebbe agli spermatozoi di raggiungere l'ovulo, e per lo stesso motivo funzionerebbe anche a prenderla fossero gli uomini. Se invece la proteina che controlla i canali fosse difettosa, allora sarebbe possibile modificarla e renderla più efficace, restituendo agli spermatozoi la capacità di muoversi con energia.

La strada per arrivare alla pillola per l'uomo è ancora molto lunga, ma a incoraggiare la ricerca c'è il fatto che il gene che controlla questa proteina è presente anche nell'uomo. la conferma di tutto ciò che sospettavamo», ha l'andrologo Andrea Lenzi, dell'università di Roma La Sapienza. «L'importanza dei canali ionici era nota da tempo - ha aggiunto -, finora erano mai stati identificati i geni che controllano il passaggio degli ioni». I canali che permettono il passaggio degli ioni di calcio sono meccanismi essenziali nella trasmissione degli stimoli cellulari. Se sono lesionati o disattivati il movimento degli spermatozoi viene praticamente impedito.

«Avere identificato il meccanismo genetico che controlla questo processo apre la possibilità di controllarlo», ha aggiunto. La sfida dei prossimi anni, e per la quale si è ancora in fase di ricerca, è mettere a punto strumenti capaci di bloccare l'intero sistema in modo reversibile. In questo modo i contraccettivi del futuro sarebbero estremamente precisi e privi di effetti collaterali. **[g. p. m.]**



La pillola unisex potrà funzionare nelle donne e negli uomini

Nomade tenta di rapire due bambini a Roma La madre la insegue e la fa arrestare

Sconvolta e spaventata ma senza perdersi d'animo una donna ha difeso i due figli da tentativo di rapimento, ieri al mercato fra via Nobiliore e via Romano a Cinecittà. La donna ha 29 anni, aveva con se i due figli di uno e cinque anni, è avvicinata da una nomade che ha cercato di portare via prima il bimbo più grande, poi il passeggino con quello più piccolo. La nomade, che ha detto di chiamarsi Zagorka Adrovic, di 47 anni, slava, è stata arrestata dai carabinieri con l'accusa di tentato sequestro di persona. È successo verso le 13 di ieri. Sabrina Lilli intenta ad acquistare del pesce ad uno dei banchi mercato. Teneva per una mano la in cui c'era il figlio più piccolo con l'altra stringeva il bambino più grande. Accanto a loro c'era una amica della donna.

La slava, confusa tra la folla, con la sua gonna lunga, capelli raccolti e tanti gioielli indosso, si è avvicinata e con una fulminea ha preso il bambino più grande per la maglietta tentando di portarlo via. Nessuno nel mercato si è accorto di nulla. È stata l'amica della madre a rendersi conto che il bambino era strattonato ed a reagire tirando a sua volta il piccolo verso di sè. Mentre il bambino, con la maglietta strappata, spaventato, piangeva, la madre ha tentato di reagire contro la slava. Questa, però, le ha sferrato un pugno al viso, tanto forte da stordirla. Approfittando della confusione, la zingara ha preso il passeggino cercando di allontanarsi il bambino più piccolo. Presa dalla disperazione, la madre ha fatto in tempo però a rincorrere la slava. L'ha quindi presa per le spalle per bloccarla ma la straniera si è girata ed ha aggredito la madre del piccolo. Pugni e calci fino a quando la zingara ha preso un bastone il quale ha colpito la giovane.

la donna gridava pattuglia dei carabinieri che ha bloccato la nomade. La madre e il figlio più grande, rimasti a lungo sotto choc, sono stati medicati e giudicati guaribili in sei o giorni. Per la slava stati accertamenti sull'identità, ma stati trovati elementi l'identità. Non è escluso che provenga da un'altra città. Gli investigatori una sua fotografia, hanno chiesto alle comunità nomadi di Roma se la conoscessero ma sembra che nessuno l'abbia mai vista. Altro elemento che farebbe pensare ad una trasferta della zingara è emerso da alcune testimonianze secondo le quali vicino al mercato, quando la slava ha tentato il rapimento, visto un furgone bianco con due uomini che sembravano zingari. La slava è rinchiusa nel carcere di Rebibbia. **[r. crl.]**

PREMIATI PER LA CHIMICA UN GIAPPONESE E DUE AMERICANI: DALLE LORO SCOPERTE NUOVI ANTIBIOTICI E ANTINFIAMMATORI

Nobel ai maghi delle molecole «medicinali»

Individuata una sostanza con cui tenere sotto controllo il tremito del Parkinson

Piero

STOCCOLMA

Molte molecole esistono in due varianti, identiche per composizione chimica ma nella forma. Come le nostre mani: destra e sinistra sembrano uguali, ma non sono sovrapponibili perché l'una è l'immagine speculare dell'altra.

Le cellule degli organismi viventi hanno dei recettori che, di solito, rispondono solo a due forme. Che una molecola sia del tipo «mano destra» piuttosto che sinistra» è quindi di importanza decisiva perché può fare la differenza tra un farmaco e un veleno. E' dunque importante trovare metodi per sintetizzare con sicurezza molecole di destra e di sinistra a seconda delle necessità.

Proprio questo è ciò che hanno fatto i tre vincitori del premio Nobel per la Chimica, annunciati ieri a Stoccolma: William S. Knowles, 84 anni, americano, in pensione dopo una lunga carriera alla Monsanto; Ryoji Noyori, 63 anni, giapponese, professore all'Università di Nagoja; e K. Barry Sharpless, anni, americano, professore allo Scripps Research Institute di La Jolla, in California.

I primi due si spartiscono metà importo del premio (pari a mezzo miliardo di lire ciascuno), il terzo ottiene la metà rimanente (un miliardo di lire).

Per la loro analogia mani, le molecole identiche tranne che per la sovrapponibilità sono chiamate chirali, e chiralità, destra o sinistra, è il della proprietà che le caratterizza (dal greco kiros,).

I neolaureati con il Nobel hanno scoperto dei catalizzatori capaci di indurre chimiche che producono molecole con la chiralità desiderata. Questi catalizzatori sono, a loro volta, costituiti da molecole chirali, ognuna in grado di produrre milioni di molecole del composto chimico che si vuole sintetizzare.

Knowles ha creato, tramite un processo di «idrogenazione» dei cosiddetti «metalli di transizione», famiglia di catalizzatori chirali che si è rivelata preziosa per produrre, ad esempio, la L-Dopa, molecola normalmente presente nel nostro cervello che permette di tenere sotto controllo il tremito causato dal Morbo di Parkinson.

Noyori ha sviluppato altri catalizzatori da idrogenazione continuando il lavoro di Knowles. Sharpless ha invece scoperto che anche certe reazioni di ossidazione possono a loro volta generare un'altra famiglia di catalizzatori chirali.

Oggi tutti questi processi, nati da ricerche di base, sono ampiamente utilizzati dalle industrie farmaceutiche per sintetizzare antibiotici, anti-infiammatori e cardiotonici.

La tua vita, in movimento.



Il nuovo iBook. Puoi farci dei film, metterci tutta la tua musica,
masterizzarci CD,* tenerci migliaia di foto, guardarci i DVD,
e persino organizzarci il tuo organizer.** Puoi metterci dentro tutta la tua vita.

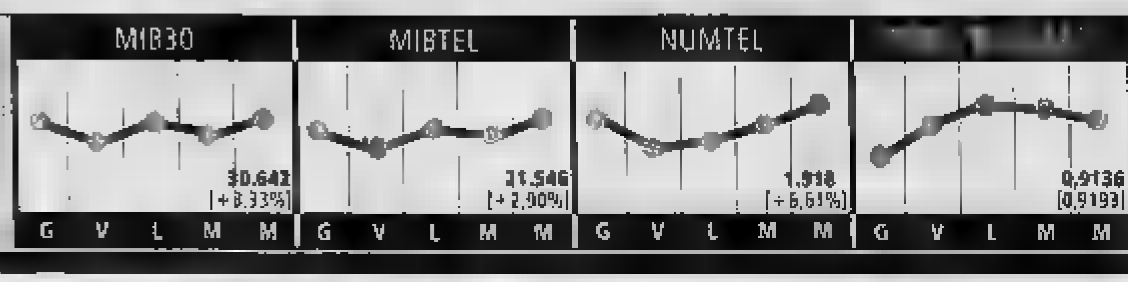
2,2 chili† per 3,4 centimetri di spessore. Display TFT 1024 x 768. Batteria con 5 ore di autonomia.††
USB+FireWire+Ethernet. Predisposto per AirPort. CD, CD-RW o DVD.

Nuovo iBook. Think different.

www.apple.com/it

Motorola licenzia altri settemila

La striscia negativa di Motorola - tre trimestri consecutivi in perdita, l'ultimo chiuso in rosso di 1,4 miliardi di dollari - è destinata a proseguire. E Motorola annuncia nuovi tagli all'occupazione per ridurre i costi: 7.000 esuberi che si aggiungono ai 32.000 già decisi da inizio 2001. Non si escludono altri esuberi. Contrastanti i dati di bilancio, dove emerge l'annunciato ritorno ai profitti del «core business» dei cellulari.



Intesa in linea fra Atlanet e Yahoo!

Atlanet e Yahoo! Italia hanno siglato un accordo in base al quale Yahoo! fornirà l'accesso internet a banda larga ai propri clienti mediante la tecnologia Adsl di Atlanet. Il nuovo servizio «Yahoo! Adsl» garantisce accesso di qualità ad internet a condizioni vantaggiose. Soddisfatti per l'intesa si sono dichiarati i due amministratori delegati Pierfrancesco Di Giuseppe e Alessandro Pegoraro.

PRIMI INTERVENTI FORSE GIA' DAL 2002, MA IL GOVERNO NON RINUNCERA' A CHIEDERE UNA DELEGA AL PARLAMENTO. VISCO: «INCOMPETENTI»

«Fisco più leggero per aiutare la crescita»

Tremonti studia l'anticipo della riforma

Mario Sensini
ROMA

Il governo è tornato a considerare l'anticipo 2002 della riforma fiscale promessa nella campagna elettorale. «Stiamo valutando un'opzione sulla possibilità di fare da subito, se possibile, una parte della riforma fiscale» ha annunciato ieri il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, confermando che il governo chiederà in ogni caso al Parlamento la delega per la riforma entro il 15 novembre. Una prima manovra sugli scaglioni Irpef, che a regime dovrebbero essere ridotti a due, potrebbe dunque vedere la luce già nel 2002, «se ci fossero i presupposti economici e politici».

Evidente il riferimento all'Unione Europea, dalla quale Tremonti e i ministri economici dei paesi più grandi, si attendono uno sforzo in più per sostenere la crescita ammettendo una politica fiscale e -taria espansiva, quella chiesta dagli Usa nel corso dell'ultimo G7. Anche la Francia, che come l'Italia e la Germania ha ancora problemi con il deficit pubblico, vorrebbe anticipare l'alleggerimento fiscale previsto dal 2003 e non lo nasconde, così come la richiesta alla Bce (che si riunisce oggi) per un'ulteriore riduzione dei tassi di interesse, speranza condivisa anche dal governo italiano. L'esigenza di spingere sulla crescita, ha detto ieri Tremonti, «è oggetto di una discussione comune, in Europa, tra governi che fronteggiano una situazione comune. Siamo tutti sulla stessa barca e decideremo insieme». In ogni caso, ha aggiunto Tremonti, «il testo della dichiarazione dell'ultimo G7, che tutti i paesi europei che vi hanno partecipato hanno sottoscritto, per noi rappresenta oggi l'unico testo di politica economica nel quale ci riconosciamo».

Come dire Italia, Francia e Germania, oltre alla Gran Bretagna, approvano senza riserve quella ricetta, che non significa comunque concedere sgravi fiscali senza copertura finanziaria. Il dibattito con gli altri paesi della Ue e la Commissione Europea decollerà già lunedì e martedì prossimi Lussemburgo, dove i ministri delle finanze si riuniranno per i meeting dell'Eurogruppo e del Consiglio Ecofin. Che l'economia europea abbia bisogno di nuovi stimoli l'ha del resto sostenuto anche ieri il Fondo Monetario Internazionale, prefigurando per il secondo semestro di quest'anno «una lieve recessione» paesi come la Germania. «Una riduzione dei tassi interesse e del carico fiscale - ha detto il direttore del Fmi, Horst Kohler - dovrebbero aiutare».

Per il 2002 il governo italiano ha indicato una crescita del 2,3%, che tuttavia, ha precisato Tremonti, considerata l'incertezza indotta dalla crisi seguita agli attentati terroristici, «ha più natura di obiettivo che di previsione», anche se il vice ministro Mario Baldassari è convinto che nel prossimo «ci sarà una ripresa». Le riforme strutturali chieste dal Fmi, compresa quella fiscale, potranno aiutarla. Intanto il governo «porta a casa» l'approvazione della legge sul rilancio dell'economia, approvata ieri dal Parlamento. L'emersione del sommerso e la detassazione degli utili reinvestiti erano stati concepiti quando c'erano prospettive migliori per l'eco-. Ma quei provvedimenti restano utili: meglio una macchina in più che una meno. La logica resta la stessa. La legge - ha detto Tremonti - serve per creare clima di fiducia. Rimbocchiamoci le maniche, perché la nottata passerà».

Di tutt'altro tenore il commento dell'opposizione di centro sinistra, affidato all'ex ministro delle Finanze, Vincenzo Visco. «L'incompetenza governo sul piano economico - ha detto - è impressionante. Questa legge è del tutto inutile, priva di copertura finanziaria, collegata a un condono tra i peggiori, un inno all'illegalità». Critici anche i sindacati con la Cgil e la Uil, che lamentano il mancato inserimento alle sul sommerso delle modifiche concordate tra governo e parti sociali e la non cumulabi- della Tremonti bis con il credito d'imposta. Il ministro dell'Economia ha cercato dare rassicurazioni: le modifiche sommerso, ha detto, saranno inserite nel decreto legge sull'euro, mentre per la cumulabilità di Tremonti bis e credito d'imposta «abbiamo avviato un negoziato con la Ue per il quale siamo fiduciosi».

IL DDL PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA

"PRIMI INTERVENTI IL RILANCIO DELL'ECONOMIA" È IL NOME DELLA LEGGE CHE NELLE INTENZIONI DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA SERVIRÀ A LA CRESCITA, MA ANCHE A "FARE CASSA". ECCO, PILLOLE, LE PRINCIPALI MISURE

Tremonti-bis
Agevolazioni per gli imprenditori che investono, anche nella formazione e aggiornamento proprio personale. **Detassati 50% gli investimenti superiori alla media degli cinque anni** (finanziati sia utili reinvestiti sia con prestiti bancari)

Successioni
Cancellata l'imposta sulle successioni donazioni. Per le donazioni a parenti in linea retta si applicano le imposte sui trasferimenti ordinariamente previsti per le vendite

Prime norme per emersione sommerso
Le aliquote di emersione agevolate saranno per **Irpef, Irpeg e Iva rispettivamente del nel 2001, del 15% nel 2002 e del 20% nel 2003**; per mettersi in regola con contributi non pagati le imprese dovranno pagare l'8% il primo anno, 10% il secondo e il 12% il terzo.
I lavoratori invece il 6% di Irpef nel 2001, l'8% nel 2002 e 10% nel 2003; per i contributi 200.000 anno per anno

economy
potrà sostituire la sottoscrizione del capitale della società per azioni delle srl con la stipula di polizza assicurativa fidejussione bancaria.
I ricercatori universitari si vedranno riconoscere la titolarità dei brevetti delle proprie invenzioni

Adempimenti fiscali
Aboliti circa 190 milioni adempimenti (tra cui la soppressione della vidimazione dei registri obbligatori, la dichiarazione periodica dell'Iva, il versamento delle imposte a Ferragosto)

Lotto e scommesse
Nascerà un'unica Agenzia per la riorganizzazione dell'amministrazione finanziaria nella gestione delle funzioni statali in materia giochi, scommesse e concorsi a premi

Agenzia Entrate
Per i vertici e i dirigenti delle agenzie fiscali può ora essere disposto unilateralmente il **passaggio ad altro incarico, fermo restando il trattamento economico previsto, fino alla scadenza del contratto**

Tassa di successione addio

Diventa legge il pacchetto dei 100 giorni

Gian Carlo Fossi
ROMA

La legge per il rilancio dell'economia, approvata ieri definitivamente dal Parlamento, sarà operante a brevissima scadenza, il giorno successivo alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Più conosciuta come «pacchetto dei 100 giorni» prevede in 19 articoli una serie di per dare uno shock positivo alla debole congiuntura economica sensibilmente aggravata dai contraccolpi degli attentati terrostici dell'11 settembre: sanatoria per il sommerso, Tremonti-bis con sgravi fiscali favore delle imprese che investono in beni strumentali, abolizione tasse su successioni e donazioni, nuove regole per la costituzione del capitale sociale, soppressione di una lunga fila di adempimenti fiscali e burocratici.



Il ministro Giulio Tremonti

SANATORIA SOMMERSO. Imprese, professionisti e autonomi potranno presentare entro il prossimo 30 novembre una «dichiarazione di emersione», che darà diritto ad un regime fiscale e contributivo agevolato per un triennio e ad una «sanatoria» sul passato. In particolare, sulla quota di incremento di imponibile, l'imprenditore pagherà aliquota fiscale nei tre anni del 10%, 15% e 20%. L'aliquota contributiva dell'8%, del 10% e del 12%. Per il passato gli interessati pagheranno imposta sostitutiva dell'8% per ogni periodo impo-sta e i lavoratori 200 mila lire. I lavoratori, inoltre, potranno ricostruire la posizione previdenziale pregressa fino ad massimo di cinque anni. Dal 1° gennaio 2003 partirà un piano di accertamenti straordinario per stanare chi rimane in nero.

AMBIENTALE. Vengono stabilite norme di «sanatoria in materia ambientale», il ambito applicazione è stato circoscritto dal Senato con una più ampia tutela dei beni culturali e paesaggistici. Il governo conta di incassare 16.902 miliardi di lire quest'anno, 9.850 miliardi di lire nel 2002 e 12.500 miliardi nel 2003.

TREMONTI BIS. Le agevolazioni varranno per gli investimenti realizzati nel 2001 (dopo il 30 giugno) e nel 2002. Nel dettaglio: 1) Detassazione del 50% del volume degli investimenti beni strumentali in eccedenza rispetto alla media degli investimenti realizzati nei cinque periodi di imposta precedenti, escluso il «picco». 2) Stessa detassazione per le spese riguardanti la formazione, utilizzabile anche da banche e assicurazioni oltre che dal lavoro autonomo; 3) Estensione della detassazione alle spese per gli asili nido aziendali; 4) Soppressione di una serie di agevolazioni fiscali attualmente esistenti, fra cui la Dit e «la Visco», mentre resterà il credito d'imposta per il Mezzogiorno (la cosiddetta Visco per il Sud). Gli effetti di queste misure dovrebbero essere positivi per 1.915 miliardi di lire nel 2001 e 5.129 miliardi di lire nel 2002, mentre nel 2003 ci sarebbe un onere di 2.245 miliardi di lire.

SUCCESSIONI. Soppresse le tasse di successione e donazioni al di sopra dell'attuale franchigia di 350 milioni e introduzione di una norma antielusiva che impedirà al donatario di cedere il bene avuto nei primi cinque anni. Un decreto ministeriale fisserà le dispozioni di coordinamento tra la vecchia e la nuova disciplina. Il costo previsto in 29 miliardi nel 2001, 196 miliardi nel 2002 e 310 miliardi nel 2003.

SEMPLIFICAZIONI. Abolita una lunga serie di adempimenti fiscali e burocratici: dalla vidimazione dei registri alle dichiarazioni periodiche dell'Iva, dal delle imposte Ferragosto alla dichiarazione dei sostituti imposta. In tutto si tratterebbe di qualcosa come 190 milioni mila pratiche eliminate. Semplificata anche la gestione dei rifiuti.

Introdotta una polizza assicurativa al posto della sottoscrizione del capitale sociale delle Spa, Srl società in accomandita per azioni. Oltre alla polizza potrà fare ad fidejussione.

GIOCHI LOTTERIE. Uno o più decreti del Presidente della Repubblica riorganizzeranno le funzioni statali nella gestione di giochi, scommesse e concorsi a premi per eliminare sovraposizioni e duplicazioni di competenze.

BENZINA SOTTO LE 2 MILA LIRE

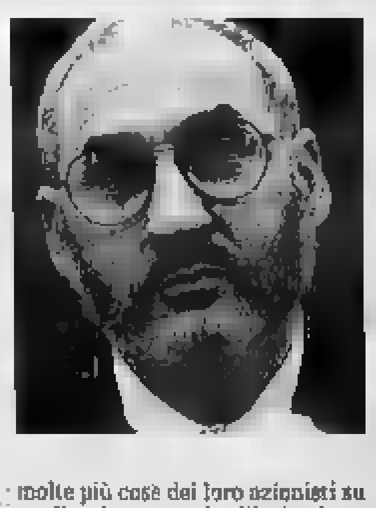
ROMA. Il prezzo della benzina torna sotto la soglia psicologica delle 2 mila lire al litro. Con il nuovo ribasso di 20 lire, annunciato a partire da oggi da Agip-Ip, il prezzo del carburante (ormai unico per super e verde) passa infatti a 1.996 lire al litro. Grazie all'ondata di ribassi che nelle ultime settimane seguito la forte flessione registrata dalle quotazioni petrolifere sui mercati internazionali, il prezzo del carburante registra così, rispetto ad un mese fa, un calo di circa 65 lire al litro. Da metà di maggio - quando i prezzi raggiunsero i livelli record di 2.205 lire per un litro di senza piombo - ad oggi si registra così un ribasso dei prezzi oltre 210 lire, oltre mila lire per ogni rifornimento completo. Tornando ai ribassi annunciati ieri, le due compagnie del gruppo Eni precisano che grazie alla nuova riduzione i prezzi nei 3.100 distributori «fai da te» scenderanno a 1.955 lire al litro. Invariati invece sia il gasolio (1.665 lire al litro) che il gpl (980 lire). In seno all'Opec si continua a parlare di un possibile taglio della produzione per risollevare le quotazioni del greggio crollate su nuovi minimi (19,6 dollari per barile). Ieri però il cartello dei paesi produttori si è riunito a Vienna lasciando le quote invariate.

IL RICONOSCIMENTO VA AGLI STUDI SU INFORMAZIONE ASIMMETRICA ED INEFFICIENZE MERCATI

Il Nobel per l'economia parla Usa

Premiati Akerlof, Spence e Stiglitz, ex consigliere di Clinton

I premi Nobel Joseph E. Stiglitz della Columbia University e, a destra, Michael Spence (Stanford University)





personaggi
Roberto Giovannini

SONO George Akerlof, Michael Spence e Joseph Stiglitz i premi Nobel per l'economia 2001. Un premio, quello assegnato dall'accademia delle Scienze svedese, a tre economisti con i loro studi sull'«informazione asimmetrica», risalenti alla metà degli anni '70, hanno dimostrato le efficienze del mercato, a cominciare da quello dei capitali.

Prima si immaginava - del tutto astrattamente, com'è evidente - che un mercato aperto tutti gli operatori disponessero di tutte le informazioni necessarie per poter prendere le loro decisioni, e che dunque mercato potesse in modo automatico e soprattutto «efficien- allocare le risorse e le scelte di investimento. Nella realtà, hanno spiegato Akerlof, Spence e Stiglitz, non così che vanno cose «normalmente»: i consiglieri ministrazione di una società sanno molte più cose dei loro azionisti su quello che avverrà all'azienda, chi riceve denaro in prestito dispone molte più informazioni di quante ne abbia chi denaro lo presta. Ecco, dunque, l'«informazione asimmetrica», che porta il mercato a comportamenti non cessariamente efficienti; ed ecco la possibilità - o la necessità - che lo Stato o altre istituzioni provveda- a rimuovere le «asimmetrie» correggendo un mercato imperfetto. Come spiega in un'intervista alla «Reuters» Stiglitz, «sembra difficile credere oggi che venticinque anni fa la gente usava modelli economici che poggiavano sul presupposto della perfetta distribuzione delle informazioni. Il nostro lavoro cambiato tale mentalità ed ora divenuto parte integrante del pensiero economico moderno».

Akerlof, 61 è professore di Economia all'Università Berkeley in California; Spencer è stato professore e rettore delle di Harvard e Stanford. Ma la personalità più tra i Nobel 2001 è senz'altro Joe Stiglitz, professore di economia alla Columbia University, senior fellow presso la Brookings Institution, a lungo consigliere economico Bill Clinton, ma soprattutto - dal 1997 al 2000 - chief economist e vicepresidente della Banca Mondiale, una delle grandi istituzioni economiche internazionali. E proprio dalla tribuna della World Bank, Stiglitz ha aspramente polemizzato con le politiche cui in quel periodo il Fondo Monetario Internazionale affrontò la drammatica crisi del Sud est asiatico. In un'intervista al nostro giornale e a «Global», Stiglitz definì senza mezzi termini dannose e controproducenti le misure draconiane allora imposte dal Fondo, con tagli selvaggi alla spesa sociale modestissimi e tardivi sostegni finanziari che provocarono fortissima recessione in tutta la regione, approfondendo la crisi anziché alleviarla.

Un punto di vista in controtendenza rispetto al pensiero dominante, quello di Stiglitz. Un punto di vista che nasce dalla consapevolezza che necessariamente il mercato da «solo» può autocorreggere i propri squilibri, e che lo Stato può e dove - misura - intervenire. E ieri, in una conferenza stampa, l'economista di Columbia ha espresso forti perplessità sul piano rilancio dell'economia Usa messo a punto dall'amministrazione Bush all'indomani dell'11 settembre. I tagli alle tasse «non mai stati concepiti come incentivi all'economia - ha detto Stiglitz - non hanno funzionato a questo scopo, e secondo me non possono funzionare. Sono fra i pessimisti, lo ero prima dell'11 settembre e ora sono ancora di più». Per alimentare la ripresa, al contrario, occorre «allargare e approfondire le sovvenzioni per i senza lavoro», con «denaro che va alle persone danneggiate dall'attuale rallentamento dell'economia e che probabilmente spenderebbero i soldi che ricevono». favorendo un miglior accesso dei paesi più poveri ai mercati dell'area industrializzata, eccessivamente protetti.

LA COMMISSIONE APPROVA LE MISURE DI SOSTEGNO ■ PREPARA CON GLI USA UN PROTOCOLLO ■ REGOLE COMUNI SULLA CONCORRENZA

Aerei, Bruxelles apre la porta agli aiuti

Cieli europei uniti nel 2004

Vanni Cornero

ROMA

Gli spazi aerei degli Stati europei diventeranno una [illegible] sola, un «cielo unico» coordinato dalla Ue integrando gestioni civili e militari. Questo progetto, che dovrebbe divenire operativo en[illegible] costituisce certamente l'elemento più significativo del pacchetto di proposte varate ieri dalla Commissione europea per migliorare la situazione del trasporto aereo dopo gli attentati dello scorso 11 settembre.

Insieme all'unione dei cieli europei, infatti, sono state definite le misure d'urgenza a favo[illegible] del settore e nuove regole di sicurezza. Per quanto riguarda l'atteso piano di [illegible] economici Bruxelles ha ribadito ancora [illegible] volta che «possono essere autorizzati gli aiuti destinati a rimediare [illegible] danni direttamente collegati a circostanze eccezionali». In altre parole la Commissione accetterà che [illegible] compagnie aeree [illegible] sostegno per compensare i danni dovuti alla crisi dei voli dopo le azioni terroristiche negli Usa, [illegible] dovranno essere soldi contati e giustificati sulla base di cifre certe. «Niente aiuti di Sta[illegible] mascherati alle società [illegible] volo», [illegible] ripetuto il Commissario [illegible] trasporti Ue, Loyola De Palacio.

La cosa a cui l'esecutivo dei Quindici pone la massima attenzione è [illegible] non [illegible] siano distor[illegible] di concorrenza all'interno dell'Unione e che, allo stesso tempo, [illegible] compagnie europee non si trovino [illegible] condizioni di svantaggio rispetto a quelle americane. Per questo il Commissario De Palacio ha chiesto [illegible] governi degli stati Ue di dare alla Commissione [illegible] mandato per negoziare [illegible] Washington [illegible] accordo [illegible] definisca [illegible] certezza regole concorrenziali chiare. Stesso problema si pone [illegible] la Svizzera, [illegible] nel caso della Confederazione elvetica esiste già un accordo in questo senso, anche se deve essere ancora essere ratificato da quattro paesi membri. Infine, sempre nel campo delle misure su scala globale, l'Ue intende verificare che le compagnie aeree dei paesi Terzi abbiano un tetto assicurativo minimo per i rischi e per quelle che non hanno un adeguato grado [illegible] copertura potrebbe scattare [illegible] blocco dei voli sul territorio dell'Unione europea.

Nel capitolo aiuti alle società aeree la Commissione ha pensato ad indennizzi per le perdite subite nei quattro giorni successivi gli attentati di settembre, ma solo dietro precise indicazioni sulle perdite finanziarie delle compagnie. E l'esecutivo Ue è anche deciso ad accettare che, previa notifica, i vari Stati dell'Unione provvedano a coprire gli aumenti del «rischio guerra» delle polizze assicurative sino a fine anno. In seguito, per coprire questo tipo di rischi, [illegible] pensa [illegible] creare un fondo europeo sovvenzionato dai governi dei Quindici, [illegible] anche da capitale privato.

Una scelta, quindi, di flessibilità, la stessa che [illegible] applicata agli «slot», che non sottosteranno più alla regola «usati o persi», ma potranno essere tenuti in sospeso e utilizzati con la prossima stagione [illegible]. Ma [illegible] Palacio e il Commissario alla concorrenza, Mario Monti, lanciano insieme [illegible] monito: «Bisogna accelerare fusioni e acquisizioni nel settore aereo. E' venuto il momento di superare il complesso delle società [illegible] nazionali e passare a qualcosa come una compagnia europea». Intanto, mercoledì prossimo, la Commissione deciderà sugli aiuti statali del Belgio alla Sabena, ma, [illegible] un eventuale [illegible] libera al piano [illegible] sostegno la Lufthansa ha già presentato [illegible] protesta ufficiale alla Ue. E [illegible] falcidia di personale delle aviolinee [illegible] l'irlandese «Aer Lingus» taglierà 2500 posti, pari ad un terzo dell'organico. Invece British Airways ha annunciato che quest'anno non pagherà premi annuali per complessivi 37 milioni di sterline e l'anno prossimo non concederà aumenti di stipendio.

In Italia l'Aiad, che raggruppa le industrie [illegible] sistemi aerospaziali e difesa, lancia l'allarme: «Esiste - avverte un comunicato - [illegible] concreto rischio [illegible] esuberi nel comparto civile del settore, la maggior parte dei quali concentrata nel Mezzogiorno, con particolare impatto sulle piccole e medie imprese». La conseguente richiesta al go[illegible] è quella di interventi immediati per fronteggiare la crisi in atto.

[illegible] L'EXPORT VERSO I [illegible] UE

ROMA. Sono cresciute del 3,2% le esportazioni italiane verso i Paesi dell'Unione Europea nel mese di luglio, mentre [illegible] importazioni [illegible] cresciute del 10,2%. Il saldo commerciale è risultato positivo per 1.655 miliardi di lire, a fronte di [illegible] valore positivo [illegible] 3.092 miliardi registrato nello stesso mese del 2000. Lo ha [illegible] noto l'Istat, precisando che nel periodo gennaio-luglio 2001 il saldo è stato positivo per 1.273 miliardi [illegible] lire, co[illegible] un valore negativo di 763 miliardi [illegible] lire nello stesso periodo del 2000. Nel confronto con giugno 2001, i dati destagionalizzati registrano una diminuzione dell'1,5% delle esportazioni ed un [illegible] del [illegible] delle importazioni. Considerando l'interscambio complessivo, in luglio le esportazioni [illegible] cresciute del 4,2% rispetto all'anno precedente, [illegible] le importazioni [illegible] aumentate dell'8,5%. Positivo [illegible] cautela il commento dell'Ice sull'andamento della bilancia commerciale italia[illegible] nel primo semestre. Il ritmo di espansione delle esportazioni, segnala il presidente dell'Istituto Beniamino Quintieri, è risultato «ampiamente superiore [illegible] previsioni di crescita del commercio mondiale».

I TAGLI [illegible] DALLE [illegible]

USA - CANADA - BRASILE		
Air Canada	5.000	12%
American Airlines	20.000	20%
American Trans Air	1.500	20%
America West	2.000	17%
Continental Airlines	12.000	23%
Delta Airlines	13.000	17%
Frontier Airlines	440	19%
Mesa Air	700	18%
Midwest Airlines	450	15%
Midway Airlines	1.700	100%
Northwest Airlines	10.000	19%
United Airlines	20.000	21%
US Airways	11.000	24%
	97.790	**20%**

EUROPA		
Alitalia	2.500	12%
British Airways	7.000	13%
Bmi	600	9%
Gill Airways	240	60%
Sas	1.100	5%
Klm	2.500	9%
Swissair	2.560	14%
Virgin Atlantic	1.200	17%
	17.700	**11%**

ASIA		
Asian Airlines	360	5%
TOTALE	**115.850**	**18%**

Più profonda la crisi Alitalia

Perso il 30% del traffico, forse 4 mila esuberi

ROMA

E' peggiore del previsto la crisi dell'Alitalia: la compagnia prevedeva un calo della domanda del 15% e ora si trova di fronte a una caduta di oltre il 30%. Con questo volume di traffico e le difficoltà che [illegible] sono più previste per 6 [illegible], [illegible] per 12-24, sarà automatica anche una ulteriore diminuzione degli occupati: l'azienda aveva previsto 2500 esuberi, ma il numero potrà salire fino a 4 mila. «Lo si capisce da come ragiona l'amministratore delegato», ha spiegato ieri il [illegible] Paolo Brutti [illegible], [illegible]bro della commissione Lavori pubblici del Senato che ieri ha ascoltato il [illegible] di Alitalia, Francesco Mengozzi. Oggi il sottosegretario Gianni [illegible] incontrerà i sindacati del trasporto aereo e lunedì la questione Alitalia approderà al Consiglio dei ministri.

La [illegible] più impegnativa da prendere, è per Mengozzi la sospensione del piano di investimenti, la radiazione, senza sostituzione, di parte della flotta, [illegible] la vendita di «asset aziendali non strategici». Una [illegible] pesantissima, secondo Brutti, perché non lascia intravvedere prospettive [illegible] sviluppo né una [illegible] ipotesi di rilancio, né un'anticipazione sulle reali intenzioni dell'azionista [illegible] maggioranza, il Tesoro. Per il senatore diessino, Mengozzi non ha parlato della ricapitalizzazione, che Bruxelles potrebbe interpretare come [illegible] di Stato, ed è parso [illegible] il governo preferisca agire con forza [illegible] Bruxelles far dichiarare la ricapitalizzazione del 1996 «non aiuto di Stato».

Mengozzi, più tardi, ha ammesso che la situazione di Alitalia è peggiorata rispetto alle prospettive delineate dal «contingency plan», ha confermato il calo di traffico, [illegible] ha parlato [illegible] «soli» 2500 esuberi; [illegible] sul modo di gestirli, come sulla ricapitalizzazione, ha rimandato alle decisioni del mi[illegible] del Lavoro e del Tesoro. Alitalia si aspetta comunque dal governo e dalla Ue, che ha a disposizione un fondo di solidarietà, ha precisato il presidente Fausto Cereti, un trattamento e un sostegno simili a quelli ottenuti dalle compagnie aeree americane dal loro governo: «Sappiamo che è [illegible] problema che colpisce tutto il settore e non soltanto noi in particolare - ha aggiunto - Un problema che va affrontato attraverso la concertazione internazionale».

[illegible] fronte [illegible] Malpensa, Mengozzi preferisce la diplomazia: «Faremo senz'altro - dice - quello che ci chiede di fare il presidente Fossa». Ma la dichiarazione che gli è stata attribuita [illegible] («Malpensa [illegible] è un [illegible], [illegible]nua a suscitare polemiche. «La trovo una dichiarazione particolarmente infelice, perché Alitalia si è messa in tutti questi anni in accordo con la Regione, il Comune di Milano e il governo nazionale per fare di Malpensa un hub», risponde Roberto Formigoni presidente della Regione Lombardia. Su posizioni opposte Giancarlo Elia Valori presidente degli industriali romani: con il rilancio di Fiumicino «finalmente si riconosce a [illegible] un [illegible] strategico, perché non è stato riconosciuto il primato di un hub [illegible] svolge una funzione importantissima e per tutta l'area mediterranea, un hub che è funzionale allo stesso ruolo di Roma porta e ponte verso il Mediterraneo». [r. o. s.]

[illegible]

■ UNA TANTUM MECCANICI

Le 450.000 lire dell'una tantum previste dal contratto dei [illegible]talmeccanici per il periodo di [illegible] contrattuale (1 gennaio-30 giugno 2001) vanno erogate anche al personale in gravidanza, malattia e [illegible] integrazione. Lo ha stabilito l'Inps, ricordando che il pagamento della somma in questione doveva essere erogato [illegible] due [illegible] (300.000 lire a luglio 2001 e 150.000 pari a 77,4 [illegible] luglio 2002).

■ [illegible]A A BANCAROMA-TORO

[illegible] Banca d'Italia ha dato il via libera all'accordo commerciale tra Banca di Roma e Toro Assicurazioni (gruppo Fiat) che consentirà alla prima di promuovere i propri prodotti bancari e finanziari utilizzando la rete degli agenti Toro. L'Antitrust aveva espresso parere favorevole la scorsa settimana, ritenendo l'intesa non lesiva della concorrenza.

■ L'EURO PREOCCUPA ANCORA

L'introduzione dell'euro preoccupa quattro italiani su dieci, è quanto emerge da un sondaggio realizzato da Abacus a settembre. Il 54,4% degli intervistati dichiara di attendere «con fiducia e tranquillità» l'avvento dell'euro, ma oltre il 40% esprime preoccupazione. Il livello di preoccupazione è superiore alla media tra i gio[illegible]imi, le donne e in genere chi abita nel [illegible]. Il sondaggio, realizzato per conto della società collezioni numismatiche, è stato diffuso per la prese[illegible]zione del progetto «La lira d'oro» una serie di manifestazioni celebrative della lira italiana.

■ NETSYSTEM FA SCONTI

Netsystem ha siglato un accordo [illegible] l'associazione per la difesa dei consumatori Adiconsum [illegible] base al quale la società riconosce uno sconto agli utenti registrati prima del 16 luglio 2001. Lo sconto consiste in un importo fino a 150 mila lire di connessione gratuita che va a scalare a seconda della data di registrazione degli utenti.

■ RILANCIO [illegible]

Il cda della Gandalf ha convocato i soci (21-22-23 novembre) per prendere atto che a giugno le perdite semestrali per 14,1 milioni di [illegible] hanno ridotto il capitale di oltre un terzo. Dopo una riduzione proporzionale alla situazione contabile del 30 settembre, il [illegible] piano di rilancio prevede un apporto di 16,4 milioni di euro e alla ricapitalizzazione, per la parte di loro competenza, sono [illegible] i soci vincolati al lock up.

IL DOW JONES GUADAGNA IL 2,1%, +3,6% IL NASDAQ. BENE TUTTA L'EUROPA: MIBTEL +2,9%, +6,6 IL NUMTEL

L'America dà la carica alle Borse

Bot a ruba, rendimenti a picco

Paolo Baroni

MILANO

Il calo del costo del denaro e la fuga dagli investimenti più a rischio, azioni innanzitutto, mandano ancora una volta alle stelle le richieste di Bot. Secca [illegible] sforbiciata ai rendimenti che arrivano [illegible] al 2,5% netto proprio nel giorno in cui le Borse mettono a segno un importante rialzo: +2,9% il Mibtel, addirittura +6,6% il Numtel, [illegible] Parigi sale del 3,4, Londra [illegible] 2,9 e Francoforte del 3,2%. Ancora una volta a dare il ritmo ai mercati borsistici mondiali è stato l'America che ieri ha beneficiato di alcuni dati che segnalano una certa ripresa dei consumi come la riduzione delle giacenze e l'aumento delle vendite all'ingrosso. Il Dow [illegible] ha [illegible] chiuso a quota [illegible] punti (+2,11%) ed il Nasdaq a 1626, con un rialzo del 3,69%.

RAZZIA DI TITOLI DI STATO. Per quanto riguarda i Bot le [illegible] di ieri hanno visto come protagonisti soprattutto i piccoli risparmiatori che hanno fatto impennare la domanda e mandato a picco i tassi di aggiudicazione in calo di oltre mezzo punto (63/65 centesimi sui trimestrali, 59 centesimi sugli annuali). I titoli a tre mesi sono così scesi al 3,339% semplice (ai livelli toccati nel settembre 2000) e quelli a 12 [illegible] 3,326%. Le richieste di sottoscrizione sono ammontate a 5.455,2 milioni di euro [illegible] i Bot trimestrali (3.000 milioni offerti dal Tesoro) e a 7.193,1 milioni di euro per gli annuali (5.500 milioni in asta).

Il fenomeno [illegible] è nuovo: tutte le curve dei tassi si sono infatti abbassate notevolmente dopo le decisioni della Fed e della Bce del 17 settembre, quando si è verificato il più generalizzato taglio degli ultimi decenni, e successivamente del raddoppio del taglio da parte della Federal reserve. Gli analisti segnalano che in generale la distensione dei tassi a più lungo termine è però in fase di rallentamento a causa dell'aumento delle incertezze sulle azioni militari in risposta agli attentati e della sospensione del miglioramento dei conti pubblici, che avranno effetti sui rendimenti delle medie scadenze.

DIRETTIVO BCE. Oggi a Vienna è in programma una nuova riunione del Consiglio direttivo della Banca centrale europea. Gli analisti si dividono tra quanti arrivano ad azzardare un possibile taglio di un quarto di punto del costo del denaro e quelli che scommettono su un nulla di fatto. L'ultimo sondaggio effettuato da *Bloomberg* rivela che su 20 economisti sono 12 quelli che pronosticano che oggi i tassi di riferimento resteranno fermi al 3,75%. I governi, ovviamente, premono per un nuovo taglio. Ieri è stato il ministro francese delle finanze, Laurent Fabius, a ricordare che la [illegible] ha ancora ampi margini di intervento: il sottinteso è ovvio: dovrebbe usarli.

BORSE AL GALOPPO. La rapida inversione di [illegible] attuata ieri da Wall Street [illegible] invece consentito alle Borse europee di mettere a segno un buon recupero. Piazza Affari, in particolare, ha messo l'acceleratore sul finale mancando per un soffio i massimi di seduta. Il Mib [illegible] ha chiuso in progresso del 3,33% a quota 30.642, dopo un top di 30.703 (+3,53%), imitato dal Mibtel che si è attestato a quota 21.546 (+2,90%) dopo [illegible] i 21.677. Il Midex [illegible] chiuso a +1,78% a 22.510 mentre il Numtel è salito del 6,6% a 1.918. Risultato in linea con l'Europa dove Francoforte e Parigi oltrepassano il 3%, seguiti a breve distanza da Londra (+2,86%). Tra i settori spiccano tecnologici (+4%), media (+3,7%), telefonici (+3,3%), petroliferi (+4,6%) e gli automobilistici (+3,5%).

A Milano l'ondata di acquisti ha premiato soprattutto l'Eni (+3,4%) che ha beneficiato del possibile taglio della produzione Opec. Tra le blue chips IntesaBci (+7,6%), Mediaset (+6,4%), Aem (+5,7%) e Saipem (+6,1%) hanno messo a segno i rialzi maggiori. Bene i bancari (San Paolo +4,5%, BancaRoma +4%), guadagnano il 3% [illegible] Telecom che Olivetti. In controtendenza solo Pirelli (-3,1%) e Bipop-Carire (-4,8%). Rush finale di Fiat: +4,29%.

BANCO NAPOLI, [illegible] NUOVO «AD»

NAPOLI. Novità ai vertici del Banco di Napoli. Alfonso Iozzo, amministratore delegato del Sanpaolo Imi, è stato designato ieri alla carica di consigliere del Banco, in sostituzione di Rainer Masera che nel frattempo ha assunto la presidenza del gruppo Sanpaolo Imi. Vittorio Serafino, già responsabile del coordinamento [illegible] l'attività del Banco e quella del gruppo, è invece il nuovo amministratore delegato. Il direttore generale Amadio Lazzarini lascia invece l'incarico per nuove importanti responsabilità nell'ambito della capogruppo. «Questo avvicendamento - rileva una nota del Banco di Napoli - rientra nella nuova fase che si apre di più intensa azione commerciale e di mercato, una volta avviata dal direttore generale uscente la ristrutturazione organizzativa ed informatica del Banco, finalizzata alla sua migliore integrazione operativa nel gruppo».

[illegible] ANDATE [illegible] ULTIME ASTE BOT

[illegible]

Asta		DURATA	OFFERTA	RICHIESTE	PREZZO	RENDIMENTO
11 settembre 2001	3 mesi	91	3.500	4.381	99,005	4,035
	12 mesi	376	6.500	9.814	96,161	3,915
25 settembre 2001	6 mesi	181	6.750	10.582	98,308	[illegible]
	2° trim.	181	[illegible]	3	98,308	[illegible]
10 ottobre 2001	3 mesi	92	3.000	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	12 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

GIULIO MALGARA PRESENTA L'ASSISE UPA CHE SI APRE IL 25 OTTOBRE CON CLINTON E BERLUSCONI

La pubblicità a congresso per battere l'incertezza

MILANO

«Reagire, non piangersi addosso, fare appello all'ottimismo dell'intelligenza e della volontà per capire che il mondo va avanti, a dispetto dell'incertezza dilagante». Sono queste le parole d'ordine con cui la Pubblicità, dopo 15 anni, andrà a congresso a Roma dal 25 al 27 ottobre, con la speranza di ricavare strumenti per [illegible] la propria operatività. Non [illegible], ma l'appello accorato perché si interrompa il circolo vizioso che, complice il mood di guerra dilagante, deprimendo le famiglie, gela i consumi con conseguenze nefaste sulla produzione e sull'occupazione. «E' la prima volta che la Pubblicità - dice il presidente dell'Upa Giulio Malgara - ha per oggetto un prodotto [illegible] la sopravvivenza dell'[illegible], la salvaguardia del nostro sistema di vita». Il congresso che vedrà [illegible] Clinton e mezzo governo (Silvio Berlusconi, in testa), si intitola «Io parlo, tu ascolti. Tu parli, io ascolto» per sottolineare la rivoluzione che attende il mondo della comunicazione se vuole riuscire ad instaurare un dialogo profondo tra imprese e opinione pubblica. Un dialogo che, dopo l'11 settembre, è diventato ancora più urgente. Lo dimostrano le cifre [illegible], dopo un esordio positivo, l'economia mondiale era di segno cedente e la pubblicità stazionaria fino a maggio, ha avviato una caduta libera: -13% a giugno, -7% a luglio, -4% ad agosto. Gli attentati terroristici hanno fatto il resto tanto che Malgara, pur incline a gettare il cuore oltre l'ostacolo, non si azzarda più a difendere l'ipotesi di una chiusura d'anno con crescita zero. Walter Hartsarich (Carat Italia), meno prudente, teme una caduta del 2%. Un disastro per l'economia.

E allora, via con il richiamo all'ottimismo rivolto ai consumatori messi in ginocchio non tanto e non solo dal mood di guerra in atto da un mese, quanto piuttosto dal mea culpa quasi quotidiano all'indirizzo del nostro modello di civiltà che trapela dai media. Sul banco degli imputati non ci sono le notizie, dunque: ma lo psicodramma collettivo che dilaga dagli schermi quasi ogni sera (nell'ultima settimana la Tv ha perso 800 mila spettatori in prima serata) e che si ripropone senza sostanziali variazioni sul tema chiunque ne sia l'officiante. Alle viste ci sono i budget per il 2002 (che si fanno sempre a novembre). L'appuntamento è importante. Malgara, mentre scommette sulla vitalità delle imprese che hanno capito che tagliando la pubblicità si castrano le prospettive future, al pubblico rivolge un appello: «Consumate». Lo stesso che Rudolph Giuliani ha rivolto agli americani, dopo l'attacco a New York e a Washington. [f. pod.]

PASSERA: NON VADO VIA

Torna l'utile nel bilancio delle Poste

ROMA

La «Lunga Marcia» di Poste Italiane porta finalmente al primo risultato operativo [illegible] positivo. La semestrale approvata dal Cda, e presentata ieri dal presidente Enzo Cardi e dall'amministratore delegato Corrado Passera, registra infatti alla voce risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari pari a [illegible] 115 milioni di euro (meno 9 milioni l'anno scorso). Migliora anche il risultato netto, che per adesso è ancora «rosso», [illegible] di soli 44 milioni di euro (erano 157 milioni nel primo semestre 2000). Comprensibile, dunque, la soddisfazione di Cardi e Passera, che ora sono alle prese con una delicata trattativa con il sindacato su circa novemila esuberi. E si accingono a presentare a governo e Parlamento il nuovo piano d'impresa, che prevederà il pareggio di bilancio per il 2002.

Il miglioramento dell'efficienza del servizio, spiega Cardi, è dimostrato dal rispetto degli obiettivi indicati nel contratto di programma: il pacco ordinario viene recapitato entro cinque giorni nell'88% dei casi, la posta ordinaria entro 3 giorni nell'87% dei [illegible] e quella prioritaria entro un giorno nell'81% dei casi. «Sono particolarmente significativi - afferma - i risultati conseguiti nel settore finanziario, con più di 1,5 milioni di conti correnti in soli sedici mesi. E presto arriverà il conto Bancoposta per le imprese». Passera smentisce le voci che lo vedevano in uscita verso IntesaBci, e afferma che il miglioramento dei conti è frutto di un incremento dei ricavi (+21% in tre anni) grazie a nuovi prodotti come le polizze vita, ma anche di un contenimento dei costi, a partire dagli stipendi del personale. Sulla vertenza esuberi, l'amministratore delegato si dice ottimista: entro il 17 ottobre verrà raggiunto un accordo che mi pare alla nostra portata, evitando licenziamenti collettivi». All'azionista Tesoro - che ha [illegible] col recente decreto immobili per un valore di 1.600 miliardi di patrimonio, cosa che certo non ha fatto saltare di gioia il management di Poste - Passera promette il rapido varo del [illegible] piano d'impresa. Quello del '98, spiega, «venne redatto con governo e Parlamento precedenti. Credo sia giusto coinvolgere l'azionista nelle scelte future dell'azienda». [r.r.]

«CONCORRENZA VIOLATA»

Maximulta europea per Daimler

[illegible]

La Daimler Chrysler ha violato le norme europee sulla concorrenza, e dovrà pagare una multa di quasi 72 milioni di euro. Questa la sentenza dell'Authority europea [illegible] ieri dal commissario per la Concorrenza, Mario Monti. Il colosso delle quattro ruote, secondo l'esecutivo, non ha rispettato le disposizioni sulla fissazione del prezzo, sul leasing e sul commercio parallelo, impedendo la rielaborazione dei suoi [illegible] per di[illegible] si anni. Immediata la risposta dai vertici del gruppo americano-tedesco che annu[illegible] un immediato ricorso contro la decisione di Bruxelles: «Siamo sorpresi: Mercedes per anni ha giocato da pioniere nell'armonizzazione dei prezzi e nell'integrazione europea».

Secondo Monti, l'indagine svolta dalle autorità europee non ha rilevato alcuna «strategia generale» messa in atto dalla Daimler-Chrysler per ostacolare il commercio delle sue auto all'interno dell'Ue, ma che la società ha comunque infranto, in casi isolati, la normativa, interferendo con «la libertà dei venditori di determinare prezzi e sconti». Un anno fa, l'Ue aveva condannato l'importatore olandese delle Opel prodotte dalla General Motors per 43 milioni di euro: la compagnia aveva raccomandato ai propri rivenditori di non vendere le auto ai clienti stranieri, provenienti da Paesi in cui la Opel costava di più.

Daimler Chrysler ha violato le norme europee sulla concorrenza in [illegible] differenti: in primo luogo, istruendo i rivenditori tedeschi a non vendere i propri veicoli fuori dal loro rispettivo territorio dal [illegible] al 1999 e imponendo agli acquirenti stranieri, ma [illegible] ai tedeschi, un deposito pari al [illegible] del prezzo totale dell'auto al momento dell'ordinazione, sin [illegible]; in secondo luogo, la società tedesca ha limitato le vendite dei propri veicoli alle compagnie di leasing in Germania e in Spagna, pratica che secondo il commissario Mario Monti è ancora in vigore. Infine, Daimler Chrysler ha partecipato, in Belgio, ad un accordo di fissazione del prezzo per limitare gli sconti offerti dai rivenditori Mercedes, dal 1995 al 1999.

IL PUNTO SUI [illegible]

Riscossa degli editoriali

DOPO una partenza incerta, Piazza Affari ha vissuto una seduta all'insegna del rimbalzo che si fa più deciso e corposo dopo i segnali rassicuranti di Wall Street. Il Mib 30 ha chiuso a +3,33%, il Mibtel a +2,90% e il Numtel a +6,61%. È presto per parlare di ottimismo ritrovato: prevale la prudenza, e questo lo dichiarano i volumi compressi, inchiodati sui valori della vigilia per 2,4 miliardi di euro come controvalore. A tirare la volata sono stati petroliferi e Tmt, con una particolare riscoperta degli editoriali, reduci da un periodo di sottovalutazione. Saipem incassa un rialzo del 5,08% superando Eni (+3,39%) alle prese col taglio di target e raccomandazione da Bnp Paribas. Star del Mib 30, a sorpresa, si laurea IntesaBci (+7,50%) in pieno recupero tecnico, che getta in ombra altri bancari brillanti come S. Paolo-Imi (+5,55%) e B. Roma (+4,01%). Rush finale di Fiat (+4,29%). Maglia nera Bipop-Carire (-4,86%) all'indomani delle dimissioni del padre fondatore Bruno Sonzogni. Altra nota difforme sul Mib 30 è Pirellona (-3,11%) che si estranea dal buon andamento della scuderia Tronchetti, più o meno in linea col mercato, contagiando Pirellina (-2,03%) per effetto del downgrading della società francese di cavi Nexans.

Amsterdam (Aex) 471,43 (+2,75); Bruxelles (Bel 20) 2700,98 (+1,19); Francoforte (Dax Xetra) 4613,19 (+3,15); Hong Kong (Hang Seng) 10798,24 (-0,59); Londra (Ftse 100) 5153,10 (+2,86); Madrid (Ibex 35) 7529,60 (+3,45); Parigi (Cac 40) 4319,38 (+3,41); Sydney (AllOrd) 3073,10 (-0,45); Tokyo (Nikkei) 9964,6x (-0,47); Zurigo (Smi) 5976,90 (+0,66); New York (Dow Jones) 9243,71 (+2,11); Nasdaq 1626,58 (+3,59%)

Alnor 0,300; Bca Antoniana 17,200; Carraro 6ca 21,200; Deutsche Bk 15,700; Eurowkuppo 0,088; Foundra 44,000; Italmtess 0,480; Itarba 0,115; Mec As 0,650; Pop Ravenna 24,600; Pop Vicenza 44,000. Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

Tasso	%	Tasso	%
Tus Area Euro	3,750%	Svizzera Overnight	0,150%
Tus Usa	2,000%	Tus Canada	3,500%
Usa Fed Funds	2,500%	Tus Svizzera	0,500%
Tus Gran Bret.	4,500%	Libor Usa 1m	2,577%
Tus Giappone	0,100%	Libor Usa 12m	2,498%

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	3,9660	4,0210
1 mese	3,7880	3,8416
2 mesi	3,6830	3,7138
3 mesi	3,6240	3,6743
4 mesi	3,5670	3,6165
5 mesi	3,5280	3,5770
6 mesi	3,4910	3,5384
7 mesi	3,4650	3,5141
8 mesi	3,4440	3,4910
9 mesi	3,4290	3,4766
10 mesi	3,4190	3,4664
11 mesi	3,4130	3,4604
12 mesi	3,4140	3,4573

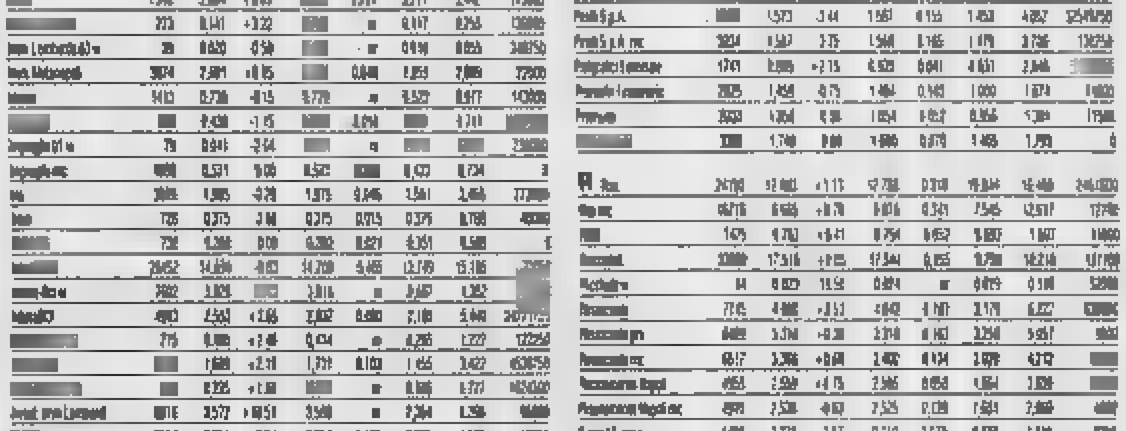
		Euro
Sterlina (v.c.)	140000-154000	72,304-79,534
[illegible] (n.c.)	141000-155000	[illegible]
[illegible] (post 74)	[illegible]	72,304-80,061
Marengo Italiano	114000-125000	58,876-64,557
Marengo Svizzero	113000-123000	58,360-63,808
Marengo Francese	[illegible]	[illegible]
Marengo Belga	112000-121000	[illegible]
[illegible]	112000-121000	57,843-62,491
20 Marchi	137000-146000	70,755-75,400
[illegible]	400000-500000	206,583-258,228
20 Dollari Indiano	500000-600000	258,228-309,874
20 Dollari liberty	710000-810000	366,684-418,330
20 Dollari St.Gaude	730000-830000	377,014-428,658
4 Ducati	270000-320000	139,443-165,266
100 Corone Austria	[illegible]	304,748-317,621
100 Pesos Cile	340000-360000	175,595-185,924
Krugerrand	605000-625000	312,456-322,785
50 Pesos Messico	726000-740000	374,948-382,178

ORO CHIUSURE

MERCATI	[illegible]	09-10-2001	EURO
Londra	291,15	290,00	314,3090
Zurigo	290,50	290,88	313,3087
Lussemburgo	287,15	[illegible]	[illegible]
Milano (Lire/gr.)	[illegible]	[illegible]	10,1805

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base (il prezzo del titolo in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per il futuro. Euribor è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



Fondi e SICAV

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di pubblici incanti

1) Istituto professionale per il commercio (sezione I.T.C. Albert) - Torre Pellice. Progetto di ristrutturazione per l'ottenimento del C.P.I. e abbattimento barriere architettoniche. Primo lotto. Importo a base di gara: L. 394.149.000 (Euro 203.560,07).

2) I.A. "Cavour" - Torino - (via Castelgomberto n. 20 e via don Grioli n. 43) - Interventi urgenti di adeguamento normativo per il rilascio del C.P.I. e l'abbattimento delle barriere architettoniche - 1 stralcio. Affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b), n. 2) della legge n. 109/94 e s.m.i. Importo a base di gara: L. [illegible] (Euro 288.538,79).

Categoria prevalente cat. OG1 per entrambe le gare. Termine presentazione offerte: ore 14,30 del 14 novembre 2001. Apertura offerte economiche: ore 10,30 del 5 dicembre 2001.

Le operazioni di gara saranno tenute in apposita sala del Palazzo provinciale via Maria Vittoria 12 - Torino.

I due pubblici incanti si terranno con il metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso con ammissione ed esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della L. n. 109/94 e s.m.i.

I bandi integrali, contenenti i requisiti di ammissione nonché le modalità di effettuazione delle gare potranno essere ritirati presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. 011 8612644/2671) dal lunedì al giovedì dalle h 9.00 alle h 16.30 e il venerdì dalle 9.00 alle 16.00 oppure potranno essere richiesti al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011 8612163).

I bandi integrali sono disponibili sul sito internet http://www.provincia.torino.it/bandi/appalti

Non si effettua servizio telefax.

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - Servizio Edilizia Scolastica I - via M. Vittoria n. 12 - Torino (tel. 011 8612153/2434).

Torino, il 10/10/2001

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
dott. Giovanni Monterosso

COMUNE DI ALBI

PROVINCIA DI CATANZARO
Via Serra - telefono 0961.923303 telefax 0961.921109

Bando di gara mediante pubblico incanto

[illegible], commi 1 e 1 bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109 - criterio: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari

Lavori di ristrutturazione e completamento della rete [illegible]

Titolo primo - indicazioni di cui all'allegato "C" al regolamento (d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554)

1. Stazione appaltante Comune di Albi, via/piazza Serra n. 1 C.A.P. 88050 - (provincia di Catanzaro); telefono 0961.923303 telefax 0961.921109

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi degli articoli 69, 70, 71, 72, 73, primo comma, [illegible]), 76 e 77 r.d. 23 maggio 1924, n. 827 in quanto applicabili, [illegible], commi 1 e 1 bis, legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni

3. Luogo, descrizione, natura ed importo dei lavori, oneri per la sicurezza, forma del contratto: 3.1. luogo di esecuzione capoluogo e frazione [illegible]. 3.2. descrizione Ristrutturazione [illegible], pozzetti, lavori stradali. 3.3. categoria prevalente dei lavori: categoria "OG6". 3.4. importo dell'appalto a esecuzione dei lavori Lire 965.172.427 (Euro 498.444,14) - b oneri per la sicurezza Lire 29.840.141 (Euro 15.411,60) - a + b importo complessivo dell'appalto Lire 994.971.574 (Euro 513.859,94)

3.5. gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza indicati al punto 3.4, lettera b), non sono soggetti a ribasso.
3.6. lavorazioni scorporabili o subappaltabili

1 Lavori di tubazioni e pezzi speciali - categoria (7) prevalente Lire 534.677.824 Euro 276.136,05 % sul totale 55,40 2 Opere in c.a. e carpenteria - categoria corporabile Lire 225.838.848 Euro 116.635,93 % sul totale 23,40 3 Lavori stradali e ripristini - categoria corporabile Lire 204.605.954 Euro 105.670,16 % sul totale 21,20

3.7. modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione: (4) (caso A: corrispettivo a corpo e a misura) a corpo e a misura ai sensi degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109 del 1994, degli articoli 326 e 329 della legge n. 2248 del 1865, allegato F, e dell'articolo 45, commi 6 e 9 del d.P.R. n. 554 del 1999, come segue: a corpo Lire 83.934.100 (Euro 43.348,35) - a misura Lire 881.[illegible] (Euro 455.095,79)

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: 365 [illegible] (trecentosessantacinque) giorni.

5.1 termine: inderogabilmente e a pena di esclusione della presentazione delle offerte: entro le ore 12 del 30/11/2001.

Albi, lì 11/10/2001

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO geom. Luigi Pecoraro

A.U.S.L. N. 1 IMPERIESE

RENDE NOTO
Esito di Gara di Pubblico Incanto

All'Appalto dei lavori per "Ristrutturazione Servizio di cardiologia Utic dell'Ospedale di Imperia". Ditte ammesse alla gara: ATI d'imprese Ingegneria e Costruzioni Srl - Genova (GE), Impresa ART RESIDENCE Costruzioni Snc - Carienini (SR), Impresa EDILMAR Sas - Savona (SV), Impresa Morero e Carpra Group Srl - Ospedaletto (PS), Impresa [illegible] Geom. OLIMPIO - Ospedaletti (L[illegible]), ATI d'imprese MARINO Sas MARCHETTO Antonio CAPPONI Gian Piero - Coldirodi (IM), Impresa GONELLA Ezio Srl - Sanremo (IM). Ditta vincitrice dell'appalto: Impresa Edile GONELLA Ezio Srl - Via P. Semeria 414/a Sanremo (IM) - che ha offerto il miglior ribasso percentuale nella misura dell'11,00%. L'aggiudicazione è stata effettuata ai sensi degli artt. 19, c. 4, e 21, c. 1, lett. b), della L. 109/94 e s.m. L'aggiudicazione dell'Appalto è stata approvata con delibera n. 1502 del 06.09.01. Responsabile del Procedimento: Arch. Federico Sosal

Il Dirigente U.O.G. Tecnica
Arch. Federico Sosal

Il Direttore Generale
Dott. Mauro Barabino

L'avviso integrale è nella banca dati www.[illegible].com

COMUNE DI CESENA

SETTORE EDILIZIA PUBBLICA
AVVISO DI ESITO ASTA LAVORI

Si rende noto che con successive sedute di gara è stato aggiudicato, mediante asta pubblica, l'appalto dei lavori di realizzazione aule magne, aule connesse, aule, biblioteca e relativi servizi presso il complesso edilizio "ex Arrigoni" sede della facoltà di Psicologia. Imprese partecipanti: ATI Epitaro A. Srl Zani Serafino Energie Spa, EDTEL Impianti Srl, CONSCOOP Forlì, ZAJO Spa, SOCM Spa, CONSCOOP Ravenna, ATI CAREA soc.coop., ATI SOGAR Impianti Srl, BAEET Srl, ATI STC Spa, CREA Srl, AET Srl, NCB Srl. Impresa aggiudicataria: ZAJO Spa con sede a San Giorgio di Cesenate (MI). Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1 lett. c) Legge 109/94. Importo di aggiudicazione: L. 3.951.121.167 (Euro 2.040.583,90). Tempo di realizzazione dell'opera 720 giorni. Direttore Lavori è l'arch. [illegible]

Cesena, 24 settembre 2001

Il Dirigente e R.U.P. Arch. O. Bernabini

Questo avviso è nella banca dati www.[illegible].com

COMUNE DI CARPIGNANO SESIA

PROVINCIA DI NOVARA
Ufficio Tecnico Comunale
P.zza Volontari della Libertà, 4
28064 Carpignano Sesia (NO)
Tel. 0321 82 44 20 - Fax 0321 82 44 44

Avviso di deposito del progetto preliminare della variante n. 1 al vigente piano regolatore generale comunale

[illegible]

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. [illegible]

Dispositivo della sentenza n. 4992/01 emessa dal giudice [illegible] Mitrò del Tribunale di Torino in seguito alla citazione in giudizio della Masterwatt s.r.l. [illegible] Pianezza contro la Z.R.E. s.r.l. di Torino

- omissis -

- Definitivamente pronunciando nel contraddittorio delle parti, ogni diversa istanza, eccezione e deduzione disattesa o respinta;
- Accerta che la Z.R.E. s.r.l. ha commesso atti di concorrenza sleale nei confronti della Masterwatt s.r.l. per sfruttamento di procedimenti tecnici riservati;
- Inibisce la convenuta Z.R.E. s.r.l. la ripetizione di condotte del tipo appena indicato;
- Condanna la convenuta Z.R.E. s.r.l. a pagare all'attrice Masterwatt s.r.l. la somma di L. 20.000.000, oltre alla rivalutazione monetaria, secondo gli indici Istat, dal 1996 ad oggi, ed oltre agli interessi al tasso annuo del 2%, da calcolarsi anno per anno sul valore della somma via via rivalutata ed oltre agli interessi legali sulla complessiva somma così determinata, a partire da oggi fino al saldo;
- Ordina la pubblicazione, per una volta, del presente dispositivo, a cura dell'attrice e a spese della Z.R.E. s.r.l., sul quotidiano "La Stampa";
- Respinge le altre domande attoree nei confronti del convenuto Vigilarchio;
- Respinge tutte le domande riconvenzionali della convenuta Z.R.E.;
- Dichiara compensate totalmente le spese di lite tra l'attrice Masterwatt s.r.l. ed il convenuto Vigilarchio;
- Dichiara compensate le spese processuali tra la Masterwatt s.r.l. e la Z.R.E. s.r.l. nella misura di un terzo;
- Condanna la convenuta Z.R.E. s.r.l. a rimborsare all'attrice Masterwatt s.r.l. i restanti due terzi delle spese processuali, due terzi che liquida in L. 20.000.000 (di cui L. 6.000.000 per diritti, L. 1.000.000 [illegible] esposti e L. 13.000.000 per onorari), oltre spese generali 10% Iva e Cpa.

Così deciso dal G.I. in funzione del Giudice unico in data 29/6/2001

IL GIUDICE Silvia Vitrò

[illegible] DI NISCEMI

Provincia di Caltanissetta
Ripartizione Affari Generali
Ufficio Contratti

Si rende noto, che nella gara del giorno 18/9/01 relativa al servizio di raccolta R.S.U. e spazzamento in tutto il territorio di Niscemi per mesi 12 è rimasta aggiudicataria l'impresa Capogruppo A.T.I. COSIAM S.r.l. [illegible] sede in Gela per [illegible] offerto il prezzo di L. 949.850.000 pari ad €490.556,58 con il ribasso del 21,50%.

IL [illegible] DI GARA
Ing. Concetta Meli

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI "OVADESE - [illegible] SCRIVIA"

Strada Vecchia per Boscomarengo
15067 NOVI LIGURE (AL)

Si rende noto che è stata indetta pubblica gara per la concessione dello sfruttamento del biogas prodotto da rifiuti solidi urbani, [illegible] alla produzione di energia elettrica. Le offerte dovranno essere presentate entro il 30/11/2001.

Il testo integrale del bando e del Capitolato è disponibile presso gli uffici del Consorzio e sul sito internet: www.telecivica.novi-ligure.al.it.

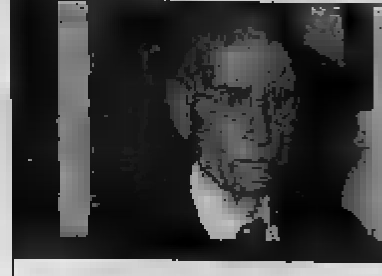
Per informazioni: 0143.744516 o consorzio.rifiuti@telecivica.novi-ligure.al.it

IL DIRETTORE
dott. Anselmo Rinaldi

[illegible]



MANUELA ARCURI "BECCATA" ANCORA CON LE MANI NEL GORGONZOLA
È proprio un'attrazione fatale. Manuela Arcuri non riesce più a resistere al richiamo del sapore dolce e piccante del suo formaggio preferito. La golosità val bene un peccatuccio di bon ton...
GORGONZOLA
Così dolce, così piccante, così irresistibile.
foto di Andreas Bitesnich
THOMAS
REGIONE PIEMONTE



In ricordo di Montanelli

Oggi pomeriggio, alle 16, il Circolo della Stampa di Milano, renderà omaggio a Indro Montanelli, intitolando alla memoria del grande giornalista la Sala del Lampadario della sede di corso Venezia. Alla cerimonia parteciperanno esponenti del mondo dell'informazione e autorità civili.

ICEBERG



UN mese fa scomparivano le due Torri Gemelle a New York. Non erano belle, non erano un capolavoro d'arte. Ma nel ricordo gentile, come una persona cara, sembrano adesso bellissime, come le care persone con loro incenerite.



Sharon è stata dimessa

«Voglio ringraziare i miei fan per il loro amore e il loro supporto e per il miracoloso potere delle preghiere», Sharon Stone, [illegible] anni, è stata dimessa domenica scorsa dall'ospedale dove era stata ricoverata dieci giorni fa. La star ha avuto una emorragia cerebrale.

IL PROCURATORE DI DORTMUND VUOLE RIAPRIRE IL PROCESSO PER L'ECCIDIO DI MIGLIAIA DI SOLDATI ITALIANI. LE STORIE DI DUE SOLDATI DELL'ALTIPIANO

CEFALONIA i miei amici nell'orrore

«Guido era l'unico figlio maschio del mio padrino. Era appassionato di caccia A casa furono contenti di saperlo sull'isola greca e non tra gli alpini Non ritornò: venne fucilato dai tedeschi»

Mario Rigoni Stern

PERSONALMENTE, diceva Primo Levi, uno può anche perdonare; ma [illegible] lo può fare per offese fatte ad altri. Se poi queste offese sono così grandi come sevizie e morte chi, se non una legge con principi supremi di giustizia, potrà giudicare e condannare? Ben venga, allora, seppure così in ritardo, l'annunciato processo in Germania per la strage di Cefalonia [illegible] i colpevoli vengono riconosciut[illegible] allora fatta giustizia.

È bella l'isola Cefalonia nell'Ionio Pélagos. Il nome rievoca letture omeriche: Là vicino non c'è anche Ithacki, l'isola di Ulisse? E Zakinthos l'isola di Foscolo? Ritenevo molto fortunati due miei coetanei e amici di giochi primaverili: erano finiti laggiù nel 1942 quando io, invece, ero sul fronte russo. Guido era l'unico figlio maschio del mio padrino, era anche molto appassionato di caccia in montagna e quando nella famiglia seppero della [illegible] destinazione si rallegrarono nel [illegible] meglio lì che negli alpini; laggiù [illegible] c'era guerra, è un bel posto caldo [illegible] poi c'è anche il [illegible] Per lui sarà come [illegible] vacanza e quando la guerra sarà finita ritornerà a casa bello e abbronzato... laggiù andrà anche [illegible] caccia di coturnici con il '91.

Pure Mario era finito laggiù, [illegible] lo stesso reggimento, il 317 fanteria della Acqui. Invece di stare con il reparto lo avevano assegnato come portaordini [illegible] Comando Marina di Argostoli. Era figlio unico di madre vedova e il nostro medico condotto l'aveva consigliato di accusare qualche magagna per essere messo nei «meno atti al servizio di guerra»; invece no, volle seguire il suo destino. Ritornò nel 1947 sen[illegible] una gamba dopo incredibili vicende: sfuggito alle fucilazioni [illegible] caricato sui pescherecci che incapparono nelle mine, venne ripescato e così, seminudo, rinchiuso tra i reticolati in terraferma. Durante un trasferimento riuscì a fuggire e, sbandato, tra partigiani e tedeschi, risalì a piedi tutta la [illegible] Jugoslavia per montagna, fame e inverno. Durante un bombardamento fu ferito a una gamba. L'amputarono alla coscia a Ceské Budéjovice, in Cecoslovacchia. Era magro come un uccellino dopo un inverno di fame e i soldati americani che lo trovarono alla liberazione lo filmarono nudo come testimonianza [illegible] p[illegible] di Norimberga. Quando ritornò a [illegible] usciva qualche volta in piazza a prendere il sole e non avevo il coraggio di salutarlo perché quasi mi vergognavo per la mia fortuna.

Guido non ritornò; venne fucilato dai tedeschi e quando giunse la notizia il dolore di [illegible] madre si udiva per tutta la contrada. Laggiù, come tutti quelli della Acqui, trascorrevano il loro tempo di soldati di leva per l'Italia in guarnigioni tranquille: le ore di servizio, le ore di libera uscita, scrivere a casa, leggere qualcosa; curiosare nei paesi intorno per incontrare qualche ragazza. Era bella e tranquilla l'estate del 1943 e lontana la guerra; i fichi erano dolcissimi, rossi e saporiti i pomodori, allegramente piccanti i peperoni, [illegible] mare e gli ulivi. Anche perché la Resistenza greca lì era fatta in sordina, senza violenze sanguinose. Tutto e tutti vivevano [illegible] attesa che la guerra finisse. La Seconda Armata che occupava la Grecia era conosciuta [illegible] «Armata Sagapò», l'Armata dell'Amore e questo denominativo era accettato con compiacimento dai soldati. [illegible] la Acqui facevano parte dell'Armata le divisioni Piemonte a Patrasso, la Casale nella zona malarica di Agrinion, [illegible] Forlì era ad Atene, la Cagliari lungo le [illegible] del Peloponneso, la Modena lungo il confine con l'Albania, [illegible] Tessaglia e fino al Pindo c'era la Pinerolo comandata dal generale Infante che all'8 settembre seppe tener testa ai tedeschi e, dopo, passare con la Resistenza greca.

Il 25 luglio, con la caduta del Governo fascista «una ventata di allegria e una pimpante voglia di libertà, non senza però, un po' di sconcerto per un futuro cupo e minaccioso», così scrive un reduce, come proclamò Badoglio, *la guerra continua*. Si [illegible]e all'8 settembre e per la divisione Acqui a Cefalonia finì la pace e non la guerra.

Negli alti Comandi italiani regnava tanta confusione; [illegible] che nella Acqui le idee non erano a tutti chiare. I tedeschi stavano in guardia pronti a intervenire. Il generale Gandin era un comandante preparato, pur decorato con la «Croce di Ferro» tedesca e qualcuno pensava che fosse favorevole all'accordo con i tedeschi. [illegible] formarono due gruppi: uno deciso a non lasciare le armi e [illegible] non trattare con i tedeschi, l'altro a trattare senza cedere le armi. I Comandanti i Gruppi d'artiglieria erano decisi a fronteggiare i tedeschi. Passa ancora qualche giorno e i civili greci si dimostrarono solidali e amici dei nostri soldati.

Il giorno 11 il comandante della guarnigione tedesca dell'isola, colonnello Barge, intima a Gandin la consegna delle armi dell'intera divisione. Naturalmente Gandin si rifiuta, ma sembra che ambedue vogliano tergiversare. La cosa irrita il Comando tedesco ad Atene che, contro Cefalonia, concentra a Prevesa reparti, mezzi e natanti; mette in allarme anche i bombardieri «Stukas». A Cefalonia, intanto, reparti tedeschi catturano di sorpresa i nostri distaccamenti isolati. Le notizie portate agli italiani [illegible]ai civili greci aggravano la situazione e rafforzano le convinzioni degli intransigenti. La tensione si estende su tutta l'isola e all'alba del 13 squillano i telefoni e le trombe suonano l'allarme: i tedeschi hanno iniziato gli sbarchi e i bombardamenti.

[illegible] noto [illegible]e Gandin ordinò un referendum tra i sottoposti e come questi fossero favorevoli a resistere; dal Comando Supremo riparato a Bari arrivò anche quest'ordine tramite il Comando Marina di Argostoli: «Comunicare al generale Gandin che deve resistere con le armi alla intimidazione tedesca di disarmo a Cefalonia e Corfù. Alt. Firmato generale Francesco Rossi». Ora, con questo ordine, Gandin e il suo Stato Maggiore sono rasserenati e decisi. Il resto si sa: con il 21 incomincia la vera battaglia; il nostro attacco alle forze tedesche sbarcate sull'isola era previsto per le ore 6. I tedeschi anticipano il loro alla mezzanotte.

L'ordine è perentorio: ogni soldato italiano sorpreso [illegible] un'arma deve essere ucciso. [illegible] maggiore Klebe che comanda la colonna della divisione Edelweiss proclama: «Miei soldati le 24 ore che seguono sono vostre». Seguiranno fucilazioni singole e di massa, soprusi e violenze senza [illegible] I pochi superstiti delle Acqui verranno deportati in Germania nei Lager della morte. 150 moriranno nel Lager di Zeithain in Sassonia, 29 in quello di Munster in Westfalia, 13 in altri, 21 sul Fronte Orientale dove [illegible] stati portati a scavare fortificazioni. Verso [illegible] fine di ottobre del 1943 un treno con i «traditori» di Cefalonia venne avviato verso il fronte russo; dopo un viaggio lungo e tribolato il treno venne a trovarsi a Leopoli durante un bombardamento. Gli ultimi tre vagoni non poterono proseguire e i quasi trecento nostri soldati che erano dentro furono rinchiusi in un vicino Lager. Di loro si è perduta ogni traccia.

LE TAPPE DELLA TRAGEDIA

[illegible] firmato da Badoglio con gli angloamericani.

[illegible] ne della divisione [illegible] mini) di stanza [illegible]

[illegible] a delle armi e promette [illegible] one. All'interno della divisione fra ufficiali e soldati scoppia la rivolta.

[illegible] non si fidano dei [illegible] e vogliono opporsi alla Wermacht. Si [illegible] ultimatum. [illegible] sede del governo di Badoglio, [illegible] comunicato che [illegible] che i tedeschi sono [illegible] nsiderare nemici. Il generale Gandin, che guida la divisione, indice un referendum fra la truppa. Il risultato è combat[illegible]

Dal 15 al 22 settembre infuria la battaglia con esito alterno, alla fine gli italiani soccombono. I morti sono già 1500. A questo punto la Wermacht dà via alla [illegible] e decide, forte di un comunicato di Hitler, il massacro sistematico [illegible] italiani, rifiutandosi di considerarli prigionieri di guerra.

Con esecuzioni sommarie ne vengono elim[illegible], cinquemila, fra ufficiali e soldati. Dei superstiti altri 3000 muoiono nel naufragio di due navi che dovrebbero portarli in Germania.

[illegible]

[illegible] Dei giorni scorsi è la notizia [illegible] ocuratore di Dortmund [illegible] arlamento e [illegible] voli dell'eccidio





«Mario era figlio unico di madre vedova e lo avevano assegnato come portaordini al comando di Argostoli. Riuscì a fuggire Gli amputarono una gamba Non avevo il coraggio [illegible] salutarlo»

Sopra un'immagine della Divisione Acqui che fu sterminata a Cefalonia. A sinistra Mario Rigoni Stern

UN LIBRO [illegible] GIORNO

Furio Jesi, un onnivoro curioso di scienza tra miti della Grecia e crisi della Mitteleuropa

Luigi Forte

A rileggere *Materiali mitologici* (1979) di Furio Jesi, che Einaudi ristampa ora, appare più che mai chiaro il progetto [illegible] una scrittura come avventura, viaggio: un prolungamento delle proprie ricerche sul campo. Jesi, scomparso nel 1980 a soli 39 anni, aveva iniziato giovanissimo come egittologo e archeologo. Era stato in Grecia, Turchia, Egitto. Un giovane e geniale autodidatta, che leggeva Bachofen, Humboldt, Benjamin e Jung e s'infervorava sui libri e le teorie di Károly Kerényi, di cui diverrà allievo. E i contatti con le vestigia di un passato lontano maturano in lui un paradosso essenziale per la riflessione futura: che quei viaggi verso le origini della civiltà non servivano a conoscere il mondo, ma a «collezionare frammenti - come ammise in un'intervista - che non rinviano a nulla se non a se stessi». Materiali mitologici, per l'appunto.

Ma se questo apparente relativismo gnoseologico prospetta una scienza del mito come «di ciò che storicamente non c'è», la curiosità onnivora di Jesi abbozza itinerari tra antico e moderno, tra grec[illegible] e Mitteleuropa affidandosi alla «macchina mitologica», a ciò che attraverso linguaggio, narrazione, discorso ha prodotto nel tempo mitologie lasciando tracce di una visione che i moderni non [illegible] più in gra[illegible] [illegible] cogliere. Perché quel mito, che riempie la distanza fra uomo e Dio, si è fatto vuoto, voragine che s'inabissa nei silenzi [illegible] nichilismi della modernità.

Colpiscono ancora oggi in queste pagine scritte nel corso degli anni 70 la consapevolezza e maturità teoretiche dello studioso che elabora, specie nei saggi della prima parte dedicati alla figura e all'opera di Kerényi, al tema della festa o a Dioniso, un modello conoscitivo, in cui interagiscono fra loro non [illegible] diversi metodi, ma anche discipline affini, dall'etnologia all'antropologia, alla storia delle religioni e del folclore. Quando tali interessi sfociarono nell'insegnamento della letteratura tedesca, Jesi [illegible] spesso inedita [illegible] sempre molto personale di quella cultura. Le pagine su Thomas Mann in questa silloge ne sono un affascinante esempio. Incredibile come egli sa ricamare sul tema della citazione nella *Montagna incantata* come contrapposizione di storia e scrittura sullo sfondo di Goethe e Wagner, e con quanta disinvoltura affronta [illegible] Nietzsche la tecnicizzazione [illegible] mito di Dioniso. A cui si può aggiungere il dionisismo di Sade o la vivisezione del personaggio praghese di Svejk, così come la capillare analisi del potere nei testi di Canetti.

Ci sono aspetti di questo libro che andrebbero certo rivisti e aggiornati. Ma intatta resta la forza di seduzione [illegible] una singolare intelligenza critica a cui si sposa uno stile appassionato ed elegante. Intatta resta la sua idea di libro, e in fondo di cultura, espressa in una delle finora inedite prefazioni al testo raccolte ora in appendice, come costruzione e bricolage. A significare che il cono[illegible] [illegible] analogia [illegible] la musica, è [illegible] nell'attività compositiva e tra le tessere di un insolubile puzzle sta una verità che cerchiamo invano di [illegible].



Furio Jesi
Materiali mitologici. Mito e antropologia nella cultura mitteleuropea
a cura di Andrea Cavalletti
Einaudi
385 pagine, 34 mila lire

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rostaini
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Seregni srl, via Carlo Poerio 130, Roma; ETS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

LA TV DEL QATAR CHE MOSTRA IL NEMICO NUMERO UNO

NON SPEGNETE AL JAZEERA

Alberto Papuzzi

CI ha fatto vedere l'effige ieratica di Bin Laden, mentre rivendicava la paternità degli attacchi terroristici e annunciava nuovi attentati. Ci ha dato le prove che gli scettici dicevano di pretendere per accettare l'ineluttabilità della guerra. È il canale televisivo Al Jazeera, network satellitare del Qatar. Una vera Cnn del mondo arabo. Proprietà del piccolo Emirato del Golfo (dove ha sede), in attività da cinque anni, dotato di circa 350 dipendenti, fra redattori, anchormen e tecnici, con 35 uffici di corrispondenza, il canale raggiunge milioni di telespettatori dei paesi islamici. Ma una parte dei politici americani non ne gradiscono le trasmissioni e il segretario di Stato Colin Powell ha chiesto al Qatar di farlo tacere.

In realtà Al Jazeera si è costruita una reputazione di antenna indipendente e i contenuti dei suoi programmi sono stati spesso considerati sovversivi, almeno per una parte della società islamica, come si poteva leggere ieri sull'*Herald Tribune*: infatti il network ha discusso l'assenza di istituzioni democratiche, ha focalizzato l'attenzione sulla condizione delle donne, ha denunciato la persecuzione dei politici dissidenti. Ha anche dato spazio ai proclami di Bin Laden e ciò ha fatto riemergere un problema storico, nato con la nascita stessa dei giornali: se sia possibile (e in che modo) disciplinare il rapporto tra «dire la verità» e finalità etiche, tra diritto di cronaca e interessi nazionali, tra informazione e propaganda.

Un momento topico, nel nostro paese, è stato il dilemma sull'opportunità di pubblicare o meno, alla fine degli anni Settanta, i deliranti comunicati delle Brigate Rosse, o comunque di dare voce a esponenti dei gruppi terroristici. Meglio che tutti potessero rendersi conto della vacuità politica dei terroristi o meglio evitare che i loro slogan potessero comunque fare presa fra i militanti dell'estremismo? Nella storia del giornalismo sono numerosi i casi in cui è sembrato che si dovessero censurare i giornali a fin di bene, per interessi superiori, sacrificando il principio della libertà di stampa.

È vero che Bin Laden può usare Al Jazeera per fare della propaganda, ma è anche vero che le sue apparizioni ne mettono a nudo il fanatismo messianico e soprattutto lo inchiodano alle sue colpe (quanto al sospetto che lanci messaggi in codice, si può fugarlo in sede di montaggio o doppiaggio). Quando nell'ultima guerra si occupava dei giornali italiani nelle città che venivano liberate dagli alleati, Ugo Stille raccomandava ai suoi giovani cronisti di dare notizie non solo di vittorie ma anche di arretramenti, per essere credibili. La libertà non è solo moralmente apprezzabile: la libertà è anche più efficace.

LA SPACCATURA NELL'ULIVO E NEI DS

UNA MARCIA DI TROPPO

Franco De Benedetti

HO vissuto con sofferenza la giornata parlamentare di martedì. L'Ulivo si spaccava in quattro tronconi. Alcuni parlamentari della Margherita hanno votato a favore della risoluzione del governo. La grande maggioranza dei diessini che hanno seguito le ragioni sostenute da D'Alema, Fassino, Angius e Violante, adottando un atteggiamento di astensione simmetrica con la maggioranza che consentisse di dare una risposta unitaria (segnalata anche da alcune modifiche introdotte dal governo nella propria risoluzione). Circa 50 diessini, tra Camera e Senato, non se la sono invece sentita di seguire questa linea, e hanno votato contro il governo. Infine i Verdi e i Comunisti italiani hanno presentato un'altra risoluzione, guardando ai pacifisti e ai vari social forum, all'inseguimento di Bertinotti. È una spaccatura molto grave. Espressioni di un disorientamento manifestato con forza anche da molti di coloro che poi hanno finito per seguire le indicazioni dei capigruppo.

L'inizio dei bombardamenti in Afghanistan ha messo a dura prova un cemento rivelatosi friabile. L'inizio delle operazioni militari ha aggiunto confusione nella testa di chi ancora non ha capito la radicale novità di questa guerra al terrorismo rispetto a tutte le guerre finora conosciute. Qui non ci sono le due Coree una contro l'altra, o i due Vietnam; qui non c'è un'alleanza contro l'aggressione di Saddam. Non si tratta di allinearsi dietro l'America, o il mondo occidentale. Certo che in questa alleanza si trovano anche paesi non democratici, e addirittura regimi dittatoriali, ad esempio la Siria o la Corea del Nord, come rileva Gianni Vattimo. Ma non è per la Corea del Nord che l'Ulivo si è spaccato in quattro, bensì per la difficoltà, cui il terrorismo obbliga chi crede nella libertà senza confini, a spostare il discrimine in una zona dove non avevamo mai pensato di doverlo porre. Un discrimine che non ha connotazione né geografica né ideologica, che passa all'interno degli Stati, e che quindi mette in crisi i criteri stessi su cui sono nate organizzazioni come l'Onu e la Nato. È per questo che la guerra al terrorismo si legittima per ragioni superiori anche a quelle umanitarie della nostra azione in Kosovo: come, credo giustamente, ha osservato Massimo D'Alema.

È precisamente questo argomento che non ha superato le perplessità di molti miei colleghi della sinistra. Alcuni convinti che comunque, dopo la legge sulle rogatorie, nessuna collaborazione sia più possibile con il governo. Altri, i più, poco convinti che si tratti di una grande alleanza per la libertà, e timorosi che si tratti invece di una riedizione aggiornata delle tentazioni egemoniche statunitensi. Io capisco che l'opposizione debba pesare ogni parola che spende in accordo con il governo, a maggior ragione quando si tratta di conflitti. Ma che, dopo la frattura in quattro tronconi, un candidato alla segreteria diesse, Giovanni Berlinguer, dica che l'unità dell'Ulivo si ritroverà marciando tutti per la pace da Perugia a Assisi, questo ha dell'incredibile; senza alcun compiacimento autolesionistico, ma con atteggiamento di serietà che deve avere un'opposizione che parli al paese in questi difficili momenti, i leader dell'Ulivo dovrebbero assumere un'iniziativa capace di sanare la frattura creatasi. Non con sole marce, ma facendo scelte politiche precise. Non so se l'Ulivo ne sarà capace. In ogni caso il voto di martedì ha però anche inevitabilmente modificato l'agenda del congresso Ds.

www.francodebenedetti.it

Lettera ai pacifisti da un ragazzo di sinistra

Lorenzo Nindi

VORREI portare alcuni argomenti per far riflettere i pacifisti, più o meno sinceri, che in questi giorni si attiveranno ancor più per criticare l'azione americana. Farò una breve premessa: niente ho da dire a coloro che, per prese di posizione puramente di tipo morale (sia o no fondata su principi di fede) rifiutano ogni tipo di intervento militare. Non condivido queste posizioni, però rispetto l'onestà intellettuale di chi rifiuta sempre e comunque l'uso della forza, e non credo che qualunque tipo di argomento politico, per quanto valido, possa essere usato come elemento di convincimento nei confronti di queste persone. Per tutti gli altri invece:

1) Vi prego di non utilizzare più l'argomento (falso) che l'unico intervento legittimo sarebbe quello dell'Onu. L'Onu si è già espressa (molte volte) in questo mese per legittimare l'intervento americano. Di più non può fare, l'Onu non dispone di un esercito proprio né di un vero e proprio organo esecutivo che possa agire indipendentemente. Non confondetevi con i caschi blu, che sono solo forze (di singoli paesi) prestate per operazioni di mantenimento dell'ordine in zone a rischio. L'Onu può solo legittimare o meno l'operato degli Stati membri, ed è quello che ha fatto adesso con gli Stati Uniti, ma non condurre direttamente o indirettamente operazioni di guerra o di polizia.

2) È vero che nessuna guerra ha mai risolto i problemi politici. Tutte le persone di buon senso sanno che le cause prime del terrorismo (mancanza di democrazia, di cultura, di un benessere minimo...) non si sradicheranno con questa guerra. Di più, da persona di sinistra capisco la legittimità di (alcune) critiche alla politica che gli Stati occidentali hanno perseguito negli ultimi anni nei confronti del mondo arabo, soprattutto lo scarso impegno verso la questione palestinese (quando non la partigianeria irresponsabile a favore di Israele). Detto questo, una cosa è il terrorismo in genere, altra cosa è questa organizzazione, Al'Qaida, che negli ultimi anni ha raggiunto livelli di pericolosità e potenza inimmaginabili. Non credete che la neutralizzazione di questa organizzazione risponda non solo a un'esigenza di giustizia per quello che è successo negli States, ma anche di sicurezza?

> Non annacquate i grandi temi della giustizia e della solidarietà, svilendoli e rendendoli quasi odiosi, in un mare di propaganda ideologica e preconcetta
> Di fronte a Bin Laden il massimo delitto sarebbe l'incapacità di reagire

3) Si contrappone alla scelta della guerra quella di un'operazione di polizia (... condotta dall'Onu, vedi punto 1). Mi sembra l'ennesima distinzione strumentale. Sotto certi aspetti questa è già un'operazione di polizia, il nemico non si identifica né con lo Stato dell'Afghanistan né tantomeno con gli afghani, bensì con i terroristi e l'oligarchia dei Talebani che li sostiene, oltre a tenere in schiavitù l'intero paese. Sotto altri aspetti non si può prescindere, vista la realtà delle cose, da un uso della forza piuttosto massiccio (da qui la definizione di guerra). Signori, i Talebani non sono quattro fratelli latitanti di Corleone, sono un'oligarchia numerosa e potente, che controlla un esercito e un intero paese, ma cosa vuol dire un'operazione di polizia? P[illegible] bene, un esercito intero, il territorio di un intero paese, come vorreste fare? Mandiamo due volanti al confine? [illegible] con un mandato di cattura? Ma via, siamo seri. l'altro giorno in televisione Bertinotti proponeva una soluzione sul modello della lotta al terrorismo basco («...gli spagnoli mica bombardano i Paesi baschi...», parole sue, giuro). È vero, non ci aveva pensato nessuno, bastava fare il 112 e denunciare Bin Laden... Non c'è proprio limite al senso del ridicolo.

4) So che l'intervento provocherà vittime civili, e questa è una tragedia. Siamo convinti che gli americani faranno di tutto per evitarlo eppure non ci riusciranno completamente, perché è impossibile. Lo ripeto, anche la morte di un solo civile è una tragedia (per me in realtà lo è anche la morte di un soldato, di un terrorista, perfino di Bin Laden, perché sono contrario alla pena di morte). Però credo che di fronte a un pericolo così grande per l'umanità il massimo delitto sarebbe l'incapacità di reagire. Ci sono valori che vanno difesi a ogni costo. Credo che chi non condivide questa opinione o rientra nella categoria dei pacifisti assoluti (la forza mai in nessun caso), oppure dovrebbe ancora una volta spiegare chiaramente a tutti come ottenere il fine preposto.

5) Un consiglio accorato. Non sprecate le tante buone ragioni che ha la cultura di sinistra per far sentire la sua voce. Ve lo chiedo con il cuore in mano. Non annacquate i grandi temi della giustizia e della solidarietà (e del pacifismo), svilendoli e rendendoli quasi odiosi, in un mare di propaganda ideologica e preconcetta. Non è così che si convincono gli altri e che si cambia il mondo. Smettete di vedere l'Occidente e il mercato come il toro la bandiera rossa del torero. Lasciamo a casa gli slogan, proviamo a ragionare, sempre.

lorenzon@chl.it
(lettera inviata al forum online di La Stampa web)

ROSSA

Guido Ceronetti

DICEVA un suo giovane amante arabo ad André Gide: «I Rumi (*i cristiani*) ci sono in tante cose superiori: ma hanno sempre paura di morire.»

La nota è del 1896. Oggi la paura di morire e il disprezzo della morte (della vita) s'incarnano in due forme paradossali di mai vista guerra: una parte che non vuole morti propri e usa una potenza di fuoco d'intelligenza non umana, e l'altra che dispone di un'armata segreta di smaniosi d'immolarsi spettacolarmente producendo sterminio. Né una parte né l'altra impiegano *combattenti* nel senso tradizionale, ma il desiderio d'immortalità resta il motore principale delle azioni umane. Chi non vuole perdere la propria vita vuole prolungare indefinitamente l'esistenza del corpo, l'avversario che la sacrifica ha invece in tasca il biglietto che gli assicura l'entrata nell'immortalità vera. Nessuno ha più di fronte il nemico, e l'occupazione visibile di un luogo è sostituita da quella invisibile di qualsiasi luogo.



Quante parole hanno cessato di avere un senso, un rapporto con la realtà: perfino *guerra* (per quanto usata fino alla sazietà, letteralmente e metaforicamente), perfino *terrorismo*. Stanno sempre più diventando evanti *in cerca di nome*. Forse l'effetto più vistoso della mondializzazione di tutto è lo sparire, dalla conoscenza normale, di qualcosa definibile come *mondo*. Chi adopera le categorie andate in pezzi spappagalla noiosamente «guerra mondiale», «guerra globale» ma, a rifletterci un poco, dov'è la guerra, dov'è il mondo, dov'è questo famoso globo?

Dappertutto del Nessuno fanno del lavoro per un Angelo Sterminatore squisitamente postmoderno: tuttavia il linguaggio per dire questo e spiegarlo resta da inventare.

Qualcuno parla di «difesa dell'Occidente» e qualcuno di «distruzione dell'Occidente»: si può difendere o distruggere un punto cardinale? *Occidente* è più un destino che un contenuto. Qui da noi è ritenuto un inesauribile tesoro, nei covi del terrore è un obbrobrio che il cielo stesso comanda di annientare. Ma, francamente, chi può dirsi, sentirsi *Occidentale*? Per difendere qualcosa, bisogna che questa cosa sia. Brancichiamo in quella che tremendamente definiva «privazione di patria come destino mondiale», nella *Lettera sull'umanismo*, Martin Heidegger.

(Un'eccessiva paura di morire è malattia (e la rimozione della morte è una malattia sociale), un eccessivo disprezzo della morte può certamente *esistere* ma è fuori della verità, ed è anche questa una cosa in cerca di nome. Dalle facce dei sicari suicidi non trapela nulla, sono comuni e con tratti per lo più poco accentuati. Non vengono dall'Oriente dove sono nati, la loro provenienza è più lontana e ci è ignota. La «privazione di paura» di morire cancella la stessa identità umana. E' l'uomo capace di vincerla che la conserva.

La parola e i suoi miracoli. Un'emozione profonda, nel confronto con gli eventi attuali, suscitano gli ultimi capoversi della brevissima Prefazione a *La notte di Villarbasse* che scrissero, nel 1984, Fruttero e Lucentini (Il libro, di Gian Franco Venè, è un piccolo capolavoro, e nessuno dei vecchi, in Piemonte, ha dimenticato quei fatti). Non ho spazio per citare interamente quel passo. Valga questo: «Ciò che ci toglie il fiato, in quella lunga scena di orrore, è la sua impersonalità: come in un glaciale stritolamento geologico, tutto avviene laboriosamente, spassionatamente, neutralmente... Quelle quattro ombre in marcia verso la cascina illuminata escono da una notte antichissima, da un primigenio abisso di cui sappiamo oscuramente di essere stati inquilini e nel quale potremmo di nuovo precipitare, con un piccolo passo».

Con un piccolo passo. Riecoli.

LETTERE

Fratelli nella fede • Tutti dovrebbero votare • Il linguaggio dei terroristi

Un altro esame fatto per strada

Ciò che ha raccontato uno studente in Biotecnologie con una lettera pubblicata in questa rubrica è vero. Così come al mio collega anche a me (studentessa al IV anno in Biotecnologie presso l'Università di Torino) è capitato, pochi mesi fa, di sostenere un esame «all'aria aperta». Sabato 21 luglio [illegible], insieme a altri sette miei compagni e il professore (venuto appositamente dall'estero) abbiamo dovuto tenere la sessione dell'esame di Pianificazione della Ricerca e Sviluppo su una comoda panchina dell'Aiuola Balbo in quanto il custode del Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo di V. Accademia Albertina 13 non ci ha aperto il portone! Non è un'invenzione, ma purtroppo, a quanto pare, una brutta abitudine!

Sarah Wuilbard

Lo schiaffo dell'inquisitore

Carissimo Fouad, ho letto il tuo grido di dolore di sabato 6 ottobre sulla *Stampa*. Scrivi tra l'altro: «Mia madre mi insegnò la bellezza delle Sure del Corano e della poesia araba e mi mandò al conservatorio dove mi appassionai di Mozart, Bach, e di Vivaldi con i quali imparai a conoscere l'anima profonda dell'Occidente. Mia madre non mi insegnò né l'odio né il rancore (nonostante fossimo un paese - l'Algeria - occupato) come del resto anche il Vaticano II e gli sforzi sovrumani del Santo Padre. Ma poi arrivano gli strali del Cardinale Biffi e le eruzioni vulcaniche di Oriana Fallaci e un grande freddo si affaccia all'orizzonte. Sì, ci avete già condannati senza appello e inchiodati nella storia. L'11 settembre data tragica della storia dell'umanità il mio cuore si è invecchiato di 1000 anni».

Leggendo il tuo dolore ho pe[illegible] ad una cerimonia che [illegible] in fondo alla scalinata della cattedrale di Siviglia il venerdì santo, ogni anno, da decenni e forse secoli. Nell'ultimo scalino il rabbino della città scortato da guardie armate aspettava inginocchiato l'arrivo del cardinale inquisitore che scendeva per compiere il rito di quel giorno tra una folla [illegible]. Arrivato presso il rabbino dava a questi un grande schiaffo pieno di odio e di vendetta e uno di loro ne morì di crepacuore per l'umiliazione di un'ingiustizia smisurata. Oggi su quello scalino ci sei tu Fouad e il grande popolo del Corano. Ma i cristiani come me, e i non-credenti che hanno fame e sete di giustizia, sono milioni che non si lasciano incantare da interessi grandi come il mondo che guardano in faccia a nessuno per assicurarsi fonti di energia prima o territori dove far passare metanodotti poi. Fouad io ti vedo in quella scalinata di Siviglia, ma con te ci sono anch'io e tutti quelli che come me soffrono e non [illegible] per quell'antica promessa [illegible] di «cieli nuovi e una terra nuova in cui avrà [illegible] dimora la giustizia».

Un tuo fratello nella fede dell'unico Dio di Abramo, Isacco, Giacobbe.

Gino Girolomoni, Presidente della cooperativa Alce Nero

RISPONDE di O.d.B.

Siamo colpevoli, ma non abbiamo ucciso

GENTILE sig. Del Buono, anche se le fonti d'informazione fanno di tutto per farci ricordare gli avvenimenti dell'11 settembre, ho l'impressione che ci sia una lenta diminuzione d'interesse da parte della gente ormai troppo presa da propri interessi personali. Il mondo occidentale con le proprie credenze religiose dovrebbe farsi un profondo esame di coscienza per considerare quanto contributo di colpa dal punto di vista morale ci sia negli ultimi avvenimenti. Agli occhi di un mondo musulmano integralista, noi rappresentiamo solo un continuo esempio di corruzione morale e materiale, non certo in grado di dare esempi al resto dell'umanità. Io mi considero di idee molto aperte, ma mi scandalizzo ugualmente per la Chiesa che non ha il coraggio di dare un calcio nel sedere a Milingo e ai tanti santoni che popolano il mondo religioso e che servono solo ad attirare accoliti, chiunque essi siano. Per un mondo economico che usa la tragica contingenza dell'attacco per licenziare indiscriminatamente il personale. Ormai siamo un mondo in cui quasi tutti siamo in ostaggio delle banche che manovrano i nostri destini con il nostro denaro. Forse sarebbe meglio non inorridire alla vista delle donne afghane completamente coperte, schiave di un mondo maschile che le considera meno che niente: noi non abbiamo da contrapporre che «tette» e «sederi» che volontariamente esponiamo alla vista di tutti, essendo le prime a dimostrare poco rispetto di noi stesse: c'è molta differenza fra queste donne, tutte ugualmente vittime? Ammettiamo con coraggio, siamo tutti un poco colpevoli.

Brunella Casanova, Cuneo



GENTILE corrispondente, forse, come lei dice, siamo tutti un po' colpevoli, però né lei né io abbiamo distrutto le Torri gemelle di New York, né io né lei abbiamo provocato la morte di migliaia di persone.

Oreste del Buono

Alle scelte del paese si partecipa sempre

Con riferimento alla lettera della Sig.na Anna Maria Gej di Ivrea, pubblicata in questa rubrica il 9 ottobre col titolo «Il voto degli Italiani non ammaestrati», pur condividendo parte del testo mi sono posto un diverso ragionamento critico. Con un potenziale di 49.000.000 circa di elettori (tanti sono stati indicati dal Tg della TV) sono andati a votare con esattezza 16.257.806 elettori, 32.700.000 circa non hanno votato, questo mi induce a pensare visto la circostanza in cui vi è stato un vuoto d'informazione alle normative della legge, come riferito nella lettera della Sig.na, perciò ritengo elettori non plagiati da tante chiacchiere, ma bisogna prendere atto che ben 32.700.000 elettori non hanno espresso un'opinione. Non è sporadicamente che si partecipa alle scelte del Paese, ma sempre, poiché tutto quello che è decisione ci riguarda e ci tocca Tutti (prima o dopo), lasciare decidere pochi per molti non è mai utile.

Ubaldo Bottai

La guerra è brutta ma talvolta necessaria

Molti liberi pensatori dei salotti sostengono che le vittime di New York hanno lo stesso sangue dei civili morti in Kosovo o in Afghanistan. È vero il sangue è rosso per tutti, però credo che sia diverso uccidere per un errore in un bombardamento di obiettivi militari (giusti o sbagliati che siano) che partire per far strage di innocenti mettendo bombe in mercati o distruggendo torri dove di militare non c'è nulla. La guerra non è una buona cosa ma vorrei che i vari Bertinotti e pacifisti totali proponessero alternative valide per far capire che non si può andare per il mondo a uccidere donne e bambini inermi.

Paolo Perona, Albenga

Il Festival [illegible] a Mario Lanza

Ancora una volta il vostro quotidiano ha ignorato il Festival Internazionale di Voci Nuove dedicato all'indimenticabile tenore italoamericano Mario Lanza che si svolge da sei anni a Filignano nel Molise, e che quest'anno si è svolto dal 12 al 19 agosto, dove sono state consegnate le Borse di studio ai primi tre classificati. Ora io mi domando è mai possibile che *La Stampa* ignori Mario Lanza che il grande Arturo Toscanini definì in Lui come la più bella voce del XX Secolo ancora meglio di Caruso e se non fosse morto a soli 38 anni nel 1959 a Roma per infarto, oggi come oggi non si sarebbe a discutere chi è stato il più grande.

Giovanni Viglione, Torino

Il voto [illegible] Salvi

Mentre l'articolo a firma di Maria Teresa Meli sulla *Stampa* di ieri riporta correttamente la mia posizione nel dibattito parlamentare di martedì, la didascalia che accompagna la foto mi attribuisce un voto contrario alla risoluzione Ds-Margherita. Ho [illegible] a favore di quella risoluzione perché, come ho anche detto intervenendo in aula «esprime piena solidarietà agli Stati Uniti e appoggio all'uso della forza militare [illegible] i terroristi, sulla base della delegittimazione data all'azione in corso dalle Nazioni Unite e nel quadro di un progetto politico complessivo, necessario per debellare sia il terrorismo sia le cause del terrorismo».

Ho votato, invece, no alla risoluzione della maggioranza motivando questa scelta con la necessità di confermare il nostro dissenso circa il modo con il quale l'onorevole Berlusconi ha gestito la crisi internazionale, dall'attacco all'Islam alla legge sulle rogatorie che rende, per interessi di parte, più difficile la lotta al terrorismo.

Cesare Salvi

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA [illegible] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

I NUOVI LIBRI DI DUE GRANDI GIORNALISTI: LA GUERRA CIVILE IN LOMELLINA E I GUASTI DEL NEOCAPITALISMO

Giampaolo Pansa è condirettore del settimanale *L'Espresso*. All'attività giornalistica intreccia quella di saggista e di narratore. *Le notti dei fuochi* è il suo ottavo romanzo. Gli altri sono: *Il bambino che guardava le donne*, *Ma l'amore no*, *Siamo stati così felici*, *I nostri giorni proibiti*, *Ti condurrò fuori dalla notte*, *La bambina dalle mani sporche*, *Romanzo di un ingenuo*. Tutti sono pubblicati da Sperling & Kupfer





Giorgio Bocca, editorialista di *Repubblica*, ha al suo attivo una lunga lista di libri-inchiesta e di saggi storici. Fra i più importanti: *Storia dell'Italia partigiana*, *Storia dell'Italia nella guerra fascista*, *Palmiro Togliatti*, l'autobiografia *Il provinciale*, *L'inferno* (un viaggio nel Sud), *Il filo nero*, *La repubblica di Mussolini*, *Italiani strana gente*, *Voglio scendere!*, *Pandemonio - Il miraggio della new economy*, *Il secolo sbagliato*, *Il viaggiatore spesato*. Tutti sono pubblicati da Mondadori

Pansa: il mio fascista tradito dal regime

«Le notti dei fuochi»: racconto-verità sui personaggi che nel '21 scatenarono una [illegible] guerra civile tra Piemonte e Lombardia. Un thriller politico che avverte: la tv [illegible] la nuova Piazza Venezia del Duemila

[illegible] Serri

UN bel [illegible] tondo, paffuto, somigliante a Leonardo Di Caprio, ma con le occhiaie accentuate: il fanciullone è un reduce di guerra, Cesare Forni, pronto a [illegible] le mani [illegible] diventare [illegible] Farinacci e Balbo uno dei leader emergenti dello squadrismo fascista nella Lomellina, ricco [illegible] fra Piemonte [illegible] Lombardia. Qui, come in tanti altri luoghi caldi della penisola, si scatenò [illegible] dei più aspri scontri tra socialisti - che nel '21 videro staccarsi [illegible] costola comunista - e fascisti della prima ora. Una vera [illegible] propria guerra civile che Giampaolo Pansa ricostruisce nel [illegible] [illegible] romanzo *Le [illegible] dei fuochi* (in uscita a giorni da Sperling [illegible] Kupfer).

E' un romanzo particolare, questo ultimo racconto del condirettore del settimanale *l'Espresso*, giunto all'ottava prova narrativa. [illegible] un intreccio di violenze sanguinarie, [illegible] ascesa e caduta [illegible] fascisti e [illegible] socialisti di provincia, sono pochissimi i personaggi interamente nati dalla fantasia dell'autore. Queste straordinarie vicende dimenticate nascono da biografie pazientemente ricostruite [illegible] dettaglio. Come quella di Forni destinato a diventare, da fedelissimo di Mussolini, una delle rarissime camicie nere che osarono [illegible]re dissidenti. Autentico e doloroso anche il capovolgimento della sorte di Aldo Finzi, pilota fascista [illegible] fianco di Gabriele D'Annunzio nel volo [illegible] Vienna. Sul finire del '43, entrato in contatto [illegible] una pattuglia di partigiani, a seguito di [illegible] spiata verrà arrestato [illegible] finirà fucilato alle Fosse Ardeatine. Tremendamente vera l'odissea [illegible] socialista Egisto Cagnoni, [illegible] dai nazisti [illegible] Mauthau[illegible] dopo [illegible] delazione per vendetta di antichi nemici.

Il racconto di Pansa, nella fiction romanzesca, ha origine dall'inchiesta di uno scrittore incaricato dal suo editore, Prospero di nome e di fatto, di ripercorrere gli anni [illegible] tra il '16 [illegible] il '22 in Lomellina, microcosmo emblematico di una tragedia che si è svolta nell'intera penisola. [illegible] narratore, proprio [illegible] fece Pansa tanti anni fa in un'inchiesta per *Il Giorno* di Italo Pietra, che però poi abbandonò a metà strada, raccoglie [illegible] memorie di Nora [illegible] Irene, rispettivamente figlia e nipote di protagonisti di destra e di sinistra di questa guerra civile in Val Padana.

La storia [illegible] viene riattraversata da Pansa solo per amore di una cronaca, sia pure avventurosa. Il [illegible] del narratore, anche in questo giallo storico-politico batte per l'attualità. E' q[illegible] uno [illegible] *leit motiv* del libro: la nostra èra, quella [illegible] Berlusconi che ha visto la sconfitta della sinistre e l'avvento [illegible] centro destra, per il noto giornalista ha analogie con l'epoca dello squadrismo nascente, dove la televisione [illegible] i media saranno l'arma finale del nuovo potere. Sarà la tivù la nuova piazza Venezia del Duemila.

[illegible] la nomenklatura col fez prende il potere, si afferma la tangentopoli fascista con personaggi che hanno il loro prototipo nel tangentista Lanfranconi, che cumula incarichi, da regio commissario alle Terme di Salsomaggiore [illegible] presidente della commissione parlamentare incaricata [illegible] liquidare la mole immensa di materiali bellici a presidente degli Istituti Ospitalieri della Provincia di Milano. Forni, di fronte allo scempio degli ideali di gioventù investe co[illegible] la [illegible] critica il regime. Ed è ridotto in fin [illegible] vita dai suoi stessi camerati («chi tradisce perisce», senten[illegible] [illegible] Duce). La sua aggressione costituisce [illegible] specie [illegible] banco di prova del delitto Matteotti, decisiva tappa della perdita della libertà. L'avvincente thriller politico racconta con un'infinità di sfumature questi anni [illegible] ce li restituisce con la suspense di una roulette russa, anche [illegible] sappiamo che alla fine il nero vince.

Bocca: il mio mondo infettato dal denaro

[illegible]

«Il dio denaro» è un'invettiva furiosa contro il neoliberismo e la new economy Il disastro attuale nasce dalla caduta del comunismo. Solo una nuova Resistenza potrà salvarci

Claudio Altarocca

MAI [illegible] tagliente e sarcastico, mai così [illegible] testa bassa contro tutto [illegible] tutti dalla prima all'ultima riga. Questo *Il d[illegible] denaro* (Mondadori) è un'invettiva furiosa contro l'andazzo planetario, contro i massimi sistemi [illegible] neoliberi[illegible] e della [illegible] economia. Per Giorgio Bocca il globalismo «fabbrica con le sue mani il modo di rubare e se ne vanta», la flessibilità [illegible] un «calarsi le braghe», ovunque impazzano la «carnevalizzazione», l'ottimismo fatuo [illegible] becero, e la «bordellizzazione», [illegible] un tal marasma ore [illegible] alla guerra.

Sono alcuni anni [illegible] fila che Bocca scrive libri arrabbiatissi[illegible] com'è nel [illegible] stile, e sem[illegible] compaiono in questi giorni d'ottobre puntuali come [illegible] vendemmia e i tartufi. Impettito, corrucciato, sembra [illegible] vederlo picchiettare sul computer sotto le stampe [illegible] Garibaldi e Vittorio Emanuele II nel suo studio a due passi dall'*Ultima Cena* [illegible] Leonardo. *Pandemonio*, [illegible] Internet, è dell'an[illegible] [illegible] e prima fu la volta [illegible] *Il secolo sbagliato*, e prima ancora di *Voglio scendere!*, per restare agli ultimi. Un clima talmente beffardo e apocalittico [illegible] s'era però [illegible] respirato, forse perché Bocca prende ora [illegible] toro per le corna, mira [illegible] cuore, vede nel vitello d'oro, nel dio denaro, il motore primo, l'origine dei mali, dell'egoismo [illegible] della competizione, e ne demolisce [illegible] incarnazioni nel nostro tempo.

Bocca ha [illegible] anni, ma dice sempre che con la vecchiaia le [illegible] che pensa e scrive [illegible] c'entrano niente, [illegible] fatti. Sembrano [illegible] lontani libri [illegible] *Il provinciale* ('91) e *Metropolis* ('93), in cui il racconto della sua vita si mescola[illegible] alla storia d'Italia. Nel *Dio denaro* non c'è quasi traccia [illegible] ricordi autobiografici, solo accenni di passaggio al Piemonte di gioventù come le gare [illegible] catechismo [illegible] collegio dei gesuiti o come i «Sola», una famiglia specializzata [illegible] truffe da fiere. Un percorso rovesciato rispetto alla norma, si direbbe. L'acredine subentra a una dolcezza scorbutica, cresce col passare del tempo. Di solito avviene il contrario.

Il disastro attuale nelle società d'Occidente è [illegible] fra l'altro perché [illegible] caduta del comunismo ha messo le ali [illegible] turbocapitalismo, [illegible] ha libera[illegible] gli spiriti animali [illegible] tutto [illegible] [illegible] infettato. [illegible] scienza s'è irretita nello «scientismo affarista», ci rubano l'acqua e la terra e l'informazione s'è annegata nello spettacolo [illegible] nella pubblicità. Siamo vittime d'un senso d'impotenza, [illegible] presi in giro, [illegible] andiamo avanti, con affanno, non si sa dove.

Eppure una via d'uscita possibile Bocca la indica. La resistenza, ancora una volta. La Resistenza [illegible] la maiuscola è sullo sfondo e dà ancora [illegible] la: essa [illegible] «guerra di popolo che superava le classi», fu «base di [illegible] costituzione democratica, [illegible] una democrazia sostanziale». Adesso alcuni «pidocchi revisionisti» pretendono di cambiarne la memoria, [illegible] invece è da lì che [illegible] deve ripartire per la nuova resistenza al «mondialismo del profitto autodistruttivo». Come si può realizzare questa lotta? «Autolimitando appetiti e consumi», ad esempio. Perseguendo una vita semplice, autentica, consapevole, morale. Ideale da «provinciale», per giunta cuneese. Bocca è sempre lui. Nei più di venti libri che ha scritto, Bocca in fondo ha sempre l'identica spinta. Ma molto più rabbiosa e totale, adesso.

Risuona in queste pagine [illegible] domanda: «Socialismo dove sei finito?». «Sono ancora un liberal-socialista, un gobettiano», dice Bocca. Bocca non ha un partito, non vota. Sente l'età, la solitudine: «Sono scomodo anche a me stesso». La speranza [illegible] che con la nuova resistenza sarà possibile il ritorno della politica, anche se la sinistra non c'è più perché è diventata liberale pure lei.

FESTE ANNULLATE, COCKTAIL E AFFARI DIETRO LE QUINTE: COSÌ [illegible] APERTA LA FIERA DI FRANCOFORTE

Buchmesse, elogio all'editore italiano

Sgarbi: «Stampiamo i libri più belli, ma nessuno li vuole leggere»

[illegible]

inviato a FRANCOFORTE

GLI editori italiani hanno poco da festeggiare, [illegible] dimostra l'ultima indagine sul mercato fatta dalla loro associazione, l'Aie; quelli tedeschi inve[illegible] sì, come sempre. [illegible] i nostri lettori, già pochi rispetto al resto d'Europa, tendono disastrosamente a diminuire, il mercato della Germania continua a essere florido, e a celebrare imperterrito i suoi fasti alla Buchmesse. Ieri sera, [illegible] sempre, si è così ballato fino alle ore piccole al Club U60311, nel centro di Francoforte, al grande party dell'editore Suhrkamp, [illegible] tradizionalmente inaugura [illegible] mondanità della fiera.

Gli [illegible] hanno mante[illegible] i cocktails e cancellato, comprensibilmente, le feste. I padroni di casa [illegible] drinks e salatini (o nel caso del grande ricevimento Bertelsmann, cucine di tutto [illegible] mondo ordinatamente diffuse in una fuga di buffet) e si scatenano con la tekno-musik. Noi, come se[illegible]pre, interroghiamo il governo su quel che intende fare. Ieri è stato il turno [illegible] Vittorio Sgarbi, forse il primo sottosegretario alla cultura che per la Fiera internazionale del libro abbia un interesse non di facciata. Inoltre era contentissimo d'aver fatto amicizia c[illegible] ministro greco della cultura, un poderoso giureconsulto che sulla tutela [illegible] beni archeologici - [illegible] sui magistrati - la pensa, assicura, proprio come lui.

Davanti alle cifre presentate dagli editori [illegible] stato sorridente [illegible] [illegible] diplomatico. Che si fa? Gli hanno chiesto. Ci si fanno venire nuove idee, [illegible] risposto, tutte benvenute al ministero, che assicura porte aperte [illegible] senza anticamera». Poca fiducia invece nella scuola («La proibi[illegible] stimola [illegible] desiderio. Io devo tutti ai preti, che mi proibivano qualsiasi cosa eccetto *Cuore* e *Pinocchio*, e mi processarono perché avevo letto trenta pagine di Svevo). Qualche battuta («Spesso i libri sono inutilmente lunghi. Pensate all'opera omnia di Achille Bonito Oliva, o di Cacciari, riassumibili [illegible] tre sole parole: non capisco niente»). Molti elogi (ai grandi vecchi della [illegible] editoria, ai piccoli editori, a Franco Maria Ricci e all'Adelphi).



Luciano [illegible] Crescenzo ha scherzato alle [illegible] [illegible] detto: «A Napoli ho visto uno striscione che diceva: Bin Ladèn, nun te scurdà 'a casa 'e Ferlaino»

Seguono i progetti: Sgarbi lancia l'idea, nata parlandone [illegible] Nicola Crocetti, benemerito edi[illegible] di letteratura greca e [illegible] poesia, di un premio letterario nazionale con una grossa borsa da attribuire senza chiamare i soliti giurati, [illegible] di una grande [illegible] internazionale di poesia da tenersi [illegible] Padova. Poi illustra [illegible] spedizione italiana [illegible] Parigi (saremo il paese ospite alla Foire du livre, in primavera) dove gli interessa, dice, affermare una sorta di «primato dell'editore sull'autore», visto che «nonostante il mercato, abbiamo forse [illegible] più bella editoria del mondo». Propone una triade ideale: un padiglione che parli di bellezza e di barocco, ricostruendo una grande biblioteca italia[illegible]; un solo artista scomparso [illegible] poco (Gianfranco Ferroni) per una mostra con un numero limitato di opere, e magari la decisione di assegnare lì, ogni anno, il premio nazionale di letteratura. Marinetti [illegible] pubblicò forse il suo manifesto proprio sul *Figaro*, nella capitale francese?

[illegible] [illegible] applaudono con misura, i sorrisi sembrano lievemente tirati. Forse non è quello che volevano sentirsi dire. Mentre Luciano De Crescenzo, sullo sfondo della giornata, sterza sul futurismo [illegible] trova una battuta sublimemente dadaista: «Sapete, a Napoli ho visto uno striscione che di[illegible]: Bin Ladèn, [illegible] te scurdà 'a casa 'e Ferlaino».

[illegible] INAUGURAZIONE QUESTA SERA A STUPINIGI CON IL «CIRQUE PLUME»

IL TEATRO a scuola di CIRCO



[illegible] di contrabbasso volante del «Cirque Plume» in scena sotto lo chapiteau di Stupinigi

Sergio Trombetta
TORINO

Massimo Castri, il direttore dello Stabile torinese, ride fra i peli della barba bianca contento del suo record: «E' la prima volta in assoluto che uno Stabile in Italia mette in abbonamento un circo. Questo [illegible] diverte molto. E' un esperimento importante».

E non [illegible] tutto, perché in realtà sono quattro i circhi (uno più grande e tre di dimensioni cameristiche) che da ottobre a dicembre caratterizzano l'inizio di stagione dello Stabile. Il [illegible] è per questa sera. Ma non fra i velluti rossi [illegible] Teatro Carignano. Niente tailleur [illegible] eleganti, gioielli [illegible] calze fumé per le classico-dipendenti, [illegible] vestali della trimurti Pirandello - Goldoni - Shakespeare. E' consigliato un abbigliamento più sportivo: quest'anno la stagione si inaugura sotto lo chapiteau innalzato alla Palazzina di Caccia di Stupinigi che sino al 21 ottobre ospita, in esclusiva italiana, [illegible] francese Cirque Plume.

Che, attenzione, non è [illegible] circo normale, tipo Togni [illegible] Orfei, ma circo contemporaneo o cirque nouveau, come lo chiamano i francesi inventori del genere, che questa estate ha spopolato anche da [illegible]. Da Brescia che a luglio ha organiz[illegible] la seconda Festa del [illegible]rco Contemporaneo, alla Biennale Teatro di Venezia dove [illegible] Barberio Corsetti ha organizzato un intero settembre circense comprensivo di convegno.

Circo nuovo, cioè nuove troupe [illegible] non coltivano nostalgie crepuscolari, inventano nuovi luoghi [illegible] loro misura. Luci, [illegible]stumi, musiche e gesto rispondono ad un preciso progetto di partenza; gli animali ammaestrati sono rari. In comune c'è il gusto per l'irriverenza e la presa in giro. Le tecniche non sono cambiate molto rispetto al passato. E' [illegible] il modo di proporle. Non p[illegible] numeri di diverse discipline accostati l'uno all'altro. Tutto è sorretto [illegible] scrittura coreografica, [illegible] drammaturgia che fa da collante e lega i diversi aspetti dello spettacolo in una storia, li avvolge in un'unica atmosfera poetica. La libertà espressiva, ritmo, fisicità sono le parole d'ordine. Le dimensioni vanno [illegible] quelle minime del «Circo clandestino» dei francesi Frères Kazamaroffs, dalle bolle di sapone del catalano Pep Bou, alla possante macchina multinazionale per megaspettacoli del «Cirque du Soleil», all'estremismo circense del gruppo «La Guarda» o allo sberleffo punk degli australiani «Acrobat».

Ma perché, Castri, il circo in una stagione di prosa?

«Per scommessa; per diversificare l'offerta culturale e gli spazi; per uscire dall'assedio del teatro Carignano; per fare un gesto di apertura popolare, dopo il gruppo di registi stranieri [illegible] scorso anno [illegible] dopo la apertura che ho voluto a tutti i costi dell'Astra. Con [illegible] circo il teatro si spalanca alla città, [illegible] un genere che piace dai bambini ai nonni».

Anche se [illegible] un circo speciale?

[illegible] ha molto affascinato questa contaminazione di linguaggi. Mi ricorda il circo russo degli Anni [illegible], [illegible] periodo che amo moltissimo. Anche lì ci fu [illegible] grandissima contaminazione di linguaggi. Il circo di quegli anni si è mescolato con il Futurismo, [illegible] Majakovskij, con Mejerchold che prendeva il linguaggio del circo e se lo portava [illegible] teatro. Il teatro moderno è nato lì, [illegible] quei dieci [illegible] dal '20 al '30; poi dopo è arrivato Stalin [illegible] non [illegible] n'è parlato più. Nel nuovo [illegible] c'è qualche cosa di simile [illegible] quella esplosività creativa».

Dunque nel volgere di un secolo il teatro moderno fa un giro completo [illegible] torna alle sue origini?

«Sì e secondo me ne abbiamo molto bisogno [illegible].

> Il direttore Castri: «E' una scommessa, una scelta popolare per uscire dall'assedio del Carignano, per contaminare i generi»

Un'altra immagine di «Mélanges, opéra plume» di Bernard Kudlak, in prima italiana per lo Stabile di Torino





> Dopo il primo appuntamento con i saltimbanchi di Bernard Kudlak il progetto comprende altri tre spettacoli da camera al Teatro Gobetti

Sopra, il direttore dello Stabile di Torino Massimo Castri: «Il nuovo circo mi ricorda la contaminazione [illegible] linguaggi delle avanguardie russe»

NUOVI LINGUAGGI

Quattro spettacoli fra danza e magia

TORINO

Una portinaia che si chiama Petite Perfection e dialoga con l'angelo SDF (senza dio fisso), un contrabbassista che vola, [illegible] musicista che [illegible] crede Jimi Hendrix, magie, clownerie e altre stranezze fanno parte di «Mélanges, opéra plume» lo spettacolo del Cirque Plume in programma da [illegible] alle 20,45 allo chapiteau della Palazzina di Caccia e che è firmato per regia e scenografia da [illegible] [illegible] fondatore. Figlio di un operaio della Peugeot, di famiglia polacca emigrata, 47 anni, Kudlak fonda il suo circo nel 1984 ed in qualche modo è figlio degli [illegible] 70, del Bread and Puppet, del Grand Magic Circus di Savary.

Molto diversi gli altri tre circhi da camera che saranno ospitati [illegible] Teatro [illegible]. «Eclats [illegible] air» vede insieme due danzatori e due trapezisti e mescola danze e virtuosismi aerei.

«IxBE», al Gobetti dal 30 novembre al 2 dicembre, è firmato dal coreografo Jérome Thomas e vede in scena Simon Anxolabéhère, giocoliere, attore, [illegible] e ballerino.

Infine «Le Grain», dal 14 al [illegible] dicembre, con la [illegible] di Vincet Lorimy, unisce il giocoliere Philippe Ménard e Guillaume Hazebrouck, il musicista che le accompagnia. Una semplice esibizione [illegible] bravura che all'improvviso si trasforma in [illegible] fantasia infernale.

[se. tr.]

LA NUOVA EDIZIONE DI «BLU NOTTE» SU RAITRE

Lucarelli indaga sui misteri d'Italia

Fulvia Caprara
ROMA

Dal [illegible] Sindona alla strage dovuta [illegible] deragliamento del treno carico [illegible] pendolari [illegible] pressi di Gioia Tauro, [illegible] Calabria, nel luglio del '70; dalla misteriosa scomparsa del presidente dell'Eni Enrico Mattei alla catena dei 26 delitti firmati Uno Bianca: i grandi misteri che hanno segnato gli ultimi 50 anni della storia d'Italia vengono ricostruiti, con lo stile avvincente di [illegible]mosi romanzieri americani come James Ellroy o John Grisham, nella nuova edizione di «Blu notte». [illegible] trasmissione di Carlo Lucarelli [illegible] torna [illegible] Raitre da mercoledì prossimo alle 23,20. «Abbiamo allargato l'orizzonte dei casi trattati - spiega [illegible] scrittore bolognese -, applicando il metodo narrativo del noir, basato sulla tensione, sulla suspence o sul mistero, più quello [illegible] "Blu notte", che [illegible] nell'elencare, uno dietro l'altro, tutti i dati provati, senza nessuna invenzione, convinti che già il solo mettere in fila ogni informazione utile costituisce un elemento di novità. Sia per chi di quei fatti non ha mai saputo nulla, sia per chi li ricorda, magari confusamente». Realizzato con la consulenza dei giornalisti della «Stampa» Francesco La Licata e Guido Ruotolo insieme [illegible] Vincenzo Vasile e Nicola Biondo, il programma, aggiunge [illegible] direttore [illegible]ella [illegible] rete Giuseppe Cereda, punta non tanto allo scoop giornalistico, quanto invece [illegible] riproporre alla nostra memoria fatti della storia recente con modi diversi dal cinema». Anch[illegible] questo ciclo si ricorrerà al metodo [illegible] mini-fiction per rappresentare in modo più incisivo alcune fasi della narrazione.

Nella sigla in bianco e nero della trasmissione, seguita l'anno scorso da una media d'ascolto pari al 13,12% con 1 milione [illegible] 300mila spettatori (e quest'estate in replica con quasi il 10% di share [illegible] un [illegible] di pubblico), scorrono immagini di molti altri eventi della cronaca italiana, dalla strage di Capaci alla vicenda [illegible] banchiere Roberto Calvi, a quella del giornalista Mauro De Mauro. [illegible]biamo cercato - spiega Lucarelli - di non essere portatori [illegible] una tesi, ma di dare voce [illegible] tutti, usando cautela nel trattare i protagonisti delle storie, ricorrendo alla consulenza di legali e giornalisti che si sono occupati direttamente di quelle vicende». Ciò non toglie che, forse, ancora oggi potrà esserci qualcuno che magari non gradirà le ricostruzioni di Lucarelli: «Non credo che ci saranno reazioni di fastidio». Una cosa però è certa, ammette l'autore, nel confezionare le dieci puntate in cartellone «abbiamo scoperto una brutta Italia. E io stesso, oltre a provare un notevole senso di arrabbiatura, lo stesso tipo [illegible] [illegible] che mi accompagnava nell'altra serie di "Blu notte", ho sentito una tristezza per tutte le [illegible] accadute».

Commercialista, avvocato, amministratore di enormi beni di origine dubbia, sostenitore di golpe e spregiudicato finanziere legato alla Cia e alla P2, Michele Sindona, protagonista della prima puntata, attraversa, con la su vicenda personale, [illegible] pagine più oscure della storia italiana, dai tempi dello sbarco alleato [illegible] Sicilia fino agli scandali finanziari degli Anni Ottanta. L'enigma [illegible] sua morte, [illegible] [illegible] del tutto svelato, rimane strettamente [illegible] ai segreti della finanza illegale italiana e internazionale e al riciclaggio dei proventi delle mafie siculo-americana. «Ci sono misteri nella storia d'Italia - dice Lucarelli - che [illegible] hanno niente da invidiare ai romanzi di John Le Carré [illegible] [illegible] film tratti [illegible] libri [illegible] Grisham. Trame, plot e subplot che nemmeno a Hollywood... e che vanno raccontati [illegible] solo perché sono appassionanti [illegible] efficaci, ma soprattutto perché sono importanti, edificanti oppure spaventosi».



Carlo Lucarelli: «Non c'è nulla di inventato»

> «Ci sono storie che non hanno niente da invidiare [illegible] romanzi di Le Carré o Grisham, trame che nemmeno a Hollywood...»

NEW YORK, AVEVA 74 ANNI E NELL'89 AVEVA SPOSATO LEE RADZIWILL, SORELLA DI JACQUELINE KENNEDY

Morto Herbert Ross, coreografo e regista di «Provaci ancora Sam»

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

È morto Herbert Ross, coreografo, produttore e regista di film [illegible] «Provaci ancora Sam», «Due vite, una svolta», «Funny Girl» e «Funny Lady» con Barbra Streisand e «Fiori d'acciaio» con Julia Roberts. Da oltre [illegible] anno [illegible] [illegible] malato e aveva passato gli ultimi tre mesi [illegible] [illegible] [illegible] Hospital di New York, dove è spirato [illegible] per complicazioni [illegible] cuore. Aveva 74 anni. «Herbert era un grande regista perché è riuscito a portare la sua con[illegible] del balletto [illegible] recitazione», ha detto Shirley MacLaine, protagonista di uno dei [illegible] [illegible] [illegible] di Ross, «Due vite, una [illegible]. [illegible] un vagabondo [illegible] danza che alla fine aveva capito tutto e mi mancherà moltissimo». Come molti dei grandi talenti di Hollywood, Ross veniva [illegible] una famiglia umile e [illegible] legami col mondo del entertaiment. Nato a Brooklyn, da piccolo si trasferì a Miami, dove il padre aveva aperto un piccolo ristorante. Un giorno - aveva 15 anni - arrivò una compagnia di teatro itinerante e la sua vita cambiò. Si aggregò a loro e alla fine dell'estate annunciò al padre che non avrebbe fatto ritorno a scuola e che sarebbe partito alla volta di New [illegible] [illegible] sono mai stato dall'analista, dunque non so spiegare questo bisogno sul piano psicologico», [illegible] una volta. «Ma mi sentii [illegible] posseduto». Un teenager sperduto a New York. La sua vita all'inizio non fu facile e per sopravvivere, tra un provino e l'altro, Ross si mise a posare nudo [illegible] modello. Scoprì anche la danza. E se si ruppe una caviglia e dovette abbadonare [illegible] sue ambizioni di ballerino, quell'esperienza lo segnò per [illegible] [illegible] della vita, dandogli [illegible] sensibilità rifl[illegible] [illegible] primi lavori [illegible] coreografo a Broadway e in seguito [illegible] Hollywood, dove nel '69 diresse «Goodbye Mr. Chips», un musical [illegible] [illegible] O'Toole. [illegible] primo film di una carriera lunga ed estremamente versatile, che lo ha visto impegnato in musical, commedie e anche un paio di drammi. «Funny Girl», per esempio, il film che ha reso celebre Barbra Streisand. E i f[illegible] scritti da Neil [illegible], inclusi «I ragazzi irresistibili», «California Suite» [illegible] «Goodbye amore mio!» candidato [illegible] «best film» nel '77. Per Ross, [illegible] [illegible] molto fortunato: sempre nel '77 presentò «Due [illegible], [illegible] svolta», un'esplorazione e un omaggio al mondo [illegible] danza con Anne Bancroft, Shirley MacLaine e Mikhail Baryshnikov che ottenne molteplici nominations per [illegible] Oscar. Ma come accade quasi sempre quando si compete con se stessi, a fine serata si ritrovò a mani asciutte, battuto da «Io e Annie» del suo amico Woody Allen che Ross anni [illegible] aveva diretto in «Provaci ancora Sam». Arrivano gli anni '80 e il regista lavora con Steve Martin in «Pennies From Heaven», con Whoopi Goldberg in «Bolle di sapone», dirige «Footloose» e «Il segreto del mio successo» con Michael J. Fox.

Poi, «Fiori d'acciaio», un film [illegible] lancia [illegible] giovane attrice chiamata Julia Roberts e che conferma la sensibilita' di Ross nei confronti dell'universo femminile. «Ho passato tutti quegli anni nel mondo del balletto e come sostiene George Balanchine il balletto è donna», ripeteva. «Sono abituato a percepire le donne come [illegible] indipendenti e spesso più che pari».

Herbert Ross non ha lasciato figli, ma ha avuto due mogli: Nora Kaye, [illegible] ballerina [illegible] di cancro nell'87, e Lee Radziwill, la sorella di Jacqueline Kennedy Onassis, sposata nell'89 e dalla quale aveva recentemente divorziato.



Woody Allen, l'interprete di «Provaci ancora Sam»

DUE NEW ENTRY (UN TORINESE [illegible] UNA LOMBARDA), ROMEO S'ARRABBIA [illegible] MINACCIA LA FUGA

Grande Fratello, arrivano i rinforzi

Gli psicologi: «Eppure abbiamo selezionato caratteri forti»

ROMA

Sono affidate a una ragazza lombarda [illegible] 25 [illegible] assistente in uno studio odontoiatrico, e a un venticinquenne torinese, tatuato e di bell'aspetto, esperto promotore finanziario e tifoso del Torino, le sorti della seconda edizione del «Grande Fratello», minacciata dalla litigiosità, dalle crisi di nervi e dalla propensione per i discorsi noiosi che coinvolgono l'intera squadra [illegible] concorrenti. Divisi tra preoccupazioni appassionanti tipo «chissà quante querele becchiamo quando usciamo di qua» e match furiosi come quello che [illegible] visto, l'altra sera, fronteggiarsi, arrivando fin quasi alle mani, la mamma Emanuela e il concorrente Romeo, i reclusi dovranno indicare [illegible] i nomi dei prossimi candidati all'uscita. Oltre a Romeo, che dopo la lite ha addirittura pianto [illegible] rinunciato [illegible] cena, potrebbero essere nominati sia l'incontenibile Emanuela che il pedante Mathias apparso nelle ultime [illegible] più annoiato del solito.

E se qualche guizzo di simpatia viene fuori a tratti da Ma[illegible] la siliconata [illegible] da Alessandro, il napoletano bene che la chiama Pam in omaggio a Pamela Anderson, sulla casa di Cinecittà, ignara degli eventi del mondo, aleggia sempre di più la voglia di fuga. «Quest'anno - aveva spiegato Marco Guidi, uno dei [illegible] psicologi [illegible] "G.F." - le selezioni hanno tenuto conto del fatto che lo stress sarebbe stato più forte rispetto alla prima edizione. Così abbiamo scelto concorrenti più forti che potessero reggere il peso [illegible] essere più proiettati e attenti a quello che di loro si dice fuori, cosa che [illegible] poi puntualmente accaduta». [illegible] il problema [illegible] proprio questo: talmente occupati a preoccuparsi del dopo, i concorrenti [illegible] vivono il presente. Bloccati dai dubbi sul tipo di reazione che ogni loro gesto potrà provocare all'esterno, preferiscono [illegible] nulla assolu[illegible]: niente sesso, niente confessioni genuine, niente alleanze strategiche. Così, tutti contro tutti, con «gli ormoni che vanno sua come dice Mascia (prima nella classifica Jumpy sul gradimento via Internet), il sonno prolungato e la litigata per futili motivi diventano [illegible] uniche vie di sfogo. Stasera, oltre al rito delle nomination e all'entrata in [illegible] [illegible] due sostituti, [illegible] [illegible] programma la sfilata con gli abiti cuciti a mano dai reclusi e il filmato del ritorno a [illegible] [illegible] prima uscita Serena Donati. Sempre che [illegible] non [illegible] di abbandonare il bunker, [illegible] particolare i fornelli dove consuma le sue giornate, come hanno già fatto l'infelice Laura e il furioso conte Filippo.

[f.c.]

A FINE MESE TRE PEZZI UNICI DELLA SUA «ORCHESTRA»

Anche Arbore a volte ritorna su Raisat «L'altra domenica»

Simonetta Robiony

ROMA

Grande festa con pranzo, sushi e non sushi, l'altra mattina, al Palazzo delle Esposizioni, per festeggiare quello che viene definito «il ritorno» di Arbore in tv. In realtà Renzo Arbore dalla pubblica targata Rai non se n'è andato mai: speciali, ricordi, orchestre italiane, Murolo, Carosone, Totò e quant'altro, le sue brave apparizioni per una serata o due, come protagonista o ospite, l'è mancare. Quello che, invece, non c'è più stato, e ormai è da supporre non ci sarà mai più, sono i suoi programmi di lunga durata, quelle meravigliose invenzioni che dietro l'apparenza goliardica erano trattatelli di antropologia capaci di farci riflettere, ridendo, noi stessi e nostri vizi grandi e piccoli. «Cose come "L'altra domenica", "Quelli della notte", "Indietro tutta" e qualche altro titolo ancora», ha detto Arbore, intervenendo a questa che ha definito la sua commemorazione, una sorta di funerale senza morto, che lui è vivo e lotta insieme a noi, sono fatte a futura memoria perché fossero prodotti a utilità ripetuta, sfruttabili per lungo tempo come i teleromanzi di allora».

Proprio per sfruttarli ancora, Raisat ha infatti appena rimontato l'annata '78 «L'altra domenica», l'unica integra, in puntate da 50 minuti l'una che andranno in onda dal 14 di questo mese, ogni domenica, alle 15,30, alle 19,30, alle 23,30. solo, ma per dar più forza all'evento, e qui sta lo strombazzato ritorno Arbore in tv, lanciando una programmazione multicanale, ha spezzettato un lungo reportage girato dal giornalista Leonardo Me sulla tournée di Arbore e della sua Orchestra italiana in Giappone, ricavandone tre «pezzi» unici: «Swing in Japan» sulla Tokyo di ieri e di oggi, trasmesso il 20 e il 27 ottobre, alle 20,30, da Raisat Art; «Italian, sulla giapponese, in onda il 23, alle 22, su Raisat-Gambero Rosso; «Un italiano a Tokio», racconto del back-stage dei giapponesi, previsto per il 25 ottobre, alle 19, su Raisat. Naturalmente Arbore, che resta uomo intelligente, ieri ha parlato soprattutto di «L'altra domenica», pietra miliare dell'intrattenimento televisivo del dopo Riforma, nato nel '76 dalla Raidue di Fichera e dal Tg2 di Andrea Barbato, dai molti primati che vide il debutto tv di Benigni, di Isabella Rossellini, di Milly Carlucci, di Mario Marenco, di Michel Pergolani, ma anche del co Andy Luotto, del regista Nichetti, trio. «Oggi che la tv generalista vive sotto la dittatura dell'Auditel, rifarlo sarebbe impossibile visto che ogni trasmissione di prima serata deve piacere a un pubblico nel quale i laureati rappresentano solo il 4,5%», ha detto polemicamente Arbore. E poi aggiunto «non è un caso che per creare una polemica su Massimo Ranieri si ricorra trovatina di invitare Umberto Bossi». Ma c'è qualcosa in questa tv infantile e semplificata che le piace? La risposta è sorprendente: «Mi piace Jerry Scotti e il suo quiz: diverte e almeno un poco, istruisce».



DA REGISTRARE

e figli

Divertente commedia del giovane Mario Monicelli (dopo il sodalizio con Steno) con una coppia d'eccezione: Vittorio De Sica e Marcello Mastroianni. Nel cast anche Antonella Lualdi e Marisa Merlini. Il rapporto genitori figli visto da un'infermiera che, per arrotondare lo stipendio, la cameriera presso diverse famiglie. ■ 15.50 RETE 4

L'amico famiglia

Uno dei più riusciti thriller dei sentimenti (borghesi) di Claude Chabrol – uno dei della «nouvelle vague» – l'allora moglie e attrice feticcio Stephane Audran, Michel Piccoli e Claude Piéplu. La matura Lucienne tradisce il marito e sindaco di una cittadina della Loira un collaboratore del marito. Ma avvengono una serie di delitti inspiegabili e la figlia chiede un'inchiesta... ■ 2.40 RAIUNO

.GI



Ronin ★★★

USA. REGIA: JOHN FRANKENHEIMER. CON ROBERT DE NIRO, JEAN, SKARSGARD, NATASHA E SEAN BEAN. 2H01'

Thriller spionistico mozzafiato (bella soprattutto la prima parte), pervaso da quel velo di triste malinconia (e pessimismo) che caratterizza le opere del veterano autore. Peccato che alla fine ceda allo «pirotecnia» (fra esplosioni ed effetti speciali) tipica dei prodotti di genere odierni. Ma il cast è davvero eccezionale. Cinque uomini e una donna (ex agenti, allo sbando dopo la fine della guerra fredda, come i «ronin», samurai senza padrone) vengono ingaggiati per rubare una ventiquattr'ore superprotetta. Ma non contiene chi li paga...

Il di don Camillo ★★

20.45 RETE 4. -FRANCIA 1953. : JULIEN DUVIVIER. CON FERNANDEL, GINO CERVI, STOPPA, GLORIA, URZI ED ENZO DUR: 1H30'

puntata avventure dei personaggi di Guareschi in una discreta commedia sempre diretta dal regista francese. Stavolta è proprio Peppone a sentire la mancanza di don Camillo, confinato per punizione in un paesino di campagna. Ma la battaglia un proprietario terriero...

Lo dragone ★★

21.00 ITALIA 1 USA 1998. REGIA: SEAN MCNAMARA. CON HULK HOGAN, LONI, MATTHEW BOTUCHIS, MICHAEL O'LASKEY E VICTOR WONG. DUR: 1H33'

Ultimo film della dei «tre piccoli ninja» con il forzuto Hulk Hogan. Rocky, Colt e Tum Tum con l'amica Amanda si Mega Mountain. Ma il parco viene invaso dai ninja del malvagio Medusa e...



OGGI
In diretta Giovanni in Laterano, Roma, cerimonia per ricordare le vittime degli attentati di un fa (Raiuno, alle 16,55), puntata di *Report* dedicata al mercato delle medicine in Italia (Raitre, alle 20,50, nella foto la conduttrice Milena Gabanelli), il Cagliari di Gigi Riva che nel 1970 vinse lo scudetto (*Sfide*, Raitre, alle 23,20).

ARTISTI
Corrispondenze tra l'arte e il calcio: per Fabio Capello, il derby Roma-Lazio paragonabile al quadro di Mondrian «Broadway Boogie-Woogie»; a Giovanni Trapattoni la bravura del romanista Francesco Totti ricorda quella di Vincent Van Gogh. Gianni Agnelli continua a chiamare Alessandro Del Piero «Pinturicchio».



FOXTEL
Spot trasmesso sulla pay-tv australiana Foxtel per promuovere il campionato di football: atterra all'aeroporto di Melbourne. Giovanni Paolo II scende dalla scaletta: giunto a terra, la stola scomposta dal vento, bacia un pallone ovale. A commento delle immagini la scritta: «Una grandi religioni per arrivare su Foxtel».

FUMETTI
All'ultimo raduno internazionale di astronautica, a Tolosa, millecinquecento scienziati hanno deciso di inviare strisce di fumetti nello spazio entro il 2002. Obiettivo: raccontare a eventuali extraterrestri «l'uomo, il bene, il male, l'amicizia, l'amore e l'esi di Dio creatore attraverso la semplicità di Linus, Paperino e Qui, Quo, Qua» (Paolo Musso, professore di Filosofia della Natura alla Pontificia Università urbaniana di Roma).

DALLAS
Nel gennaio il ranch di South Fork dov'era ambientato «Dallas» è venduto e trasformato in luogo di culto per turisti; nello stesso il serial cominciò ad andare in onda nell'ex Urss tutte le mattine alle nove.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

11.30	3840256	20.00	63633
13.30	6256	23.15	8618695
		1.00	6624657

GIORNO

6.00 Euronews
6.30 Tg1 - Rassegna stampa - CCISS - Che tempo fa [3923362]
6.40 Uno Mattina. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 - Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - tempo (8.00, 9.00) - Tg1 (9.30) [6434430]
10.40 Appuntamento al cinema
10.45 strada Avonlea Telefilm "Il segreto di Rachel" [7018898]
11.25 tempo fa [8036879]
11.35 La prova del cuoco Gioco [1275528]
12.35 La signora in giallo Telefilm [7861879]
14.00 Tg1 Economia Quotidiano d'informazione sull'Azienda Italia [57411]
14.05 Ci vediamo in tv Varietà di e con P. Limiti [2528102]
16.15 La vita in diretta. All'interno: Tg1 (16.40) - Tg Parlamento (16.45) - Che tempo fa [6142492]
16.55 Solenne commemorazione delle vittime degli attentati terroristici gli Usa dalla Basilica di San Giovanni in Roma [95624904]

SERA

20.35 Il di Biagi [6533904]
20.40 Porta a Porta condotto B. Vespa [85241411]
23.20 Quel giorno a Manhattan Documentario. mese quell'11 settembre Raiuno trasmette un instant movie ricostruire film quelle vite spezzate. Come in un film l'intreccio di biografie piccole e grandi che il destino a volte beffardo, a volte pietoso, a volte eroico, riunito sotto la mole delle Twin Towers. [9373140]
1.20 Stampa Oggi [5764096]
1.35 Rai Educational "L'om mondo. Un viaggio nella poesia: Gli astri" di N. Balestrini, F. Di Rosa, P. [72420015]
2.10 Sottovoce [8276309]
2.40 L'amico famiglia Film (giallo, 1973) M. Piccoli, S. Audran. Regia di C. Chabrol [9636102]
4.10 Stasera niente di nuovo Varietà [9518102]
5.20 Spensieratissima Videoframmenti di N. Leggeri

RAIDUE

TELEGIORNALE

10.30	[illegible]	[illegible]	45430
11.15	[illegible]	[illegible]	4924231
13.00	4411		

GIORNO

Enciclopedia della satira Magazine di R. Maggi, A. Reda [4047459]
6.50 Rassegna stampa dei periodici [9588343]
7.00 Go Cart mattina [72744850]
9.55 Jesse Telefilm "A Jesse" [8098169]
10.15 Rai educational [8823614]
10.35 Tg2 Medicina Rubrica attualità medica a cura di L. Onder [7211362]
10.55 Nonsolosoldi
11.05 Neon Libri [3071459]
11.30 I fatti vostri con M. La Gi [220701]
13.30 Tg2 Costume e [5123]
13.50 Tg2 Salute [3014904]
14.05 Scherzi d'amore Talk-show [951904]
14.40 Al posto tuo Talk-show di A. d'Eusanio [4556324]
16.00 The practice-Professione avvocati TF [5642695]
16.55 Cartoni animati [7984140]
17.55 Meteo [1585817]
18.00 Tg2 Flash Lis [89411]
Finalmente Disney [1739633]
18.30 Sportsera [41237]
18.50 Sereno Variabile [499633]
19.10 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm "Il contagio" [5567091]

SERA

Zorro Telefilm "La di Don Alessandro" [41411]
Ronin Film (azione, con R. De Niro, J. Reno. Regia di J. Frankenheimer [8093492]
23.10 Chiambretti c'è Varietà [1997140]
Neon Libri Rubrica a cura della Redazione Cultura del tg2 [2243560]
0.20 Tg Parlamento [2249744]
0.30 Meteo [6655799]
0.35 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [53693744]
0.40 Eurogoal [7081639]
1.25 Mr. Chapel Telefilm "Amici" [1790541]
2.05 Italia interroga [1575396]
2.20 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica L. Onder (R) [2768251]
2.30 In nome della Dea [2672638]
2.40 Notteitalia 1969 [8257720]
3.10 Scanzonatissima R. Leggeri [9672812]
Tiro incrociato [9226183]
3.40 Consorzio NET.T.UN.O. Esegesi delle fonti storiche - Geografia del turismo - Civiltà preclassiche

RAITRE

TELEGIORNALE

12.30	84188	22.45	5699148
14.00	[illegible]	0.10	[illegible]
19.00	4072		

GIORNO

6.00 Rai News 24 [1831966]
Rai Educational Il Grillo. "Tiziano Scarpa: Italiani" - La storia siamo noi. Per una storia sociale d'Italia: "Ai confini delle generazioni" [9961782]
9.05 Famosi 15 minuti "Betty Curtis" [9825879]
9.20 Cominciamo bene con T. Garrani, I. Capitani [44096527]
11.30 Tg3 Italie a cura di G. Milella [66527]
12.55 Tg3 Articolo 1 [549237]
13.10 Matlock Telefilm "Vado in pensione" con A. Griffith [5712237]
14.50 Tg3 Leonardo Magazine a cura di G. B. Gardoncini [7316614]
Tg3 Neapolis Magazine [85256]
15.10 Tg3 GT Ragazzi [6130904]
15.20 Rai Sport Rubrica sportiva Ciclismo: Campionati mondiali, Elite uomini, Lisbona (cronometro) [4692966]
17.10 Cose dell'altro Geo Un di F. Scollica, L. Cutolo [481614]
17.30 Geo & Geo Documentari [5322527]
Meteo [639985]

SERA

20.00 Rai Sport Tre [43073]
Blob [6821966]
Un posto al sole Soap Opera [67121]
20.50 Report "Il marketing del farmaco" di M. Gabanelli, C. Pizzati. Regia di C. Serena [817701]
22.55 Tg3 Primo Piano Magazine a cura della Redazione Speciali [905459]
23.20 Magazine di S. Ercolani, G. Filippetto [2578352]
0.20 Rai Educational "X Day. I grandi della scienza del '900: K. Lorenz" [60218]
0.50 Appuntamento al cinema [53670893]
0.55 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni [5532305]
1.00 News Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico Rainews 24 - News - Approfondimento - News - Racconto italiano - Superzap - Usa 24h - Rassegna stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5

TELEGIORNALE

[illegible]	9871184	[illegible]	[illegible]
[illegible]	37324	1.00	9819675

GIORNO

Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - e Monete [5107701]
8.45 amano Raymond TF "L'intervista" [1029814]
9.15 Maurizio Costanzo Show (Replica) [2848527]
10.45 Giudice Amy Telefilm "Il potere miracoloso" [3873275]
11.45 Aspettando Italiani Varietà [7729350]
11.50 Grande Fratello (R) [5509256]
12.30 Vivere Soap Opera [6627]
13.40 Beautiful Soap Opera [550614]
14.10 CentoVetrine Soap Opera [900695]
14.40 Uomini e Talk-show no da M. De Filippi. Regia di L. Basile [5294782]
16.10 Christabel Film-tv (comm., 1997) con R. Hausmeister, G. von Weitershausen. Regia di K. Zeisberg. All'interno sarà trasmesso Tgcom [6349077]
Verissimo - Tutti i colori cronaca C. Corbi [3898]
18.30 Grande Fratello [1817]
19.00 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti [3091]

SERA

20.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico E. Greggio, E. Iacchetti [3633]
Grande Fratello Talk-show D. Bignardi, M. [2011198]
23.30 Maurizio Costanzo Show Talk-show Condotto M. Costanzo, con la partecipazione di F. cardi
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico (Replica) [9412763]
2.00 Grande Fratello (R) [9480164]
2.30 Verissimo - Tutti i colori della (R)
3.00 Alta Telefilm "Misteriosamente scomparso" [7331102]
3.45 Tg5 Notiziario [1067102]
4.15 Star Trek Telefilm "Al di là del tempo" [1873218]
5.00 Karin e Ari Telefilm "Una zia ingombrante" [4781589]
5.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (R)

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	8026904	0.30	6986454
18.30	9459		

GIORNO

7.00 Cartoni animati Franklin - Luna, Principessa Argentata - Casper - Tom e Gerry [5111459]
9.00 Otto sotto un tetto Telefilm "Sorpresa finale" [81548]
9.25 Chips Telefilm "Falso allarme" [8256527]
10.25 Magnum P.I. TF "La vittima innocente" [1109546]
11.25 Nash Bridges TF "Poteva essere amore" [3876362]
13.00 Cartoni Lupin, l'incorreggibile Lupin - Gundam Wing - Futurama (Telefilm) [580695]
14.30 Saranno famosi condotto da O. Bossari [7633]
15.00 Mosquito Magazine G. Bernard Amaral [8362]
15.30 Sabrina, strega Telefilm "Giustizia a tutti i" [67527]
Cartoni animati Che campioni Holly e Benji - What a Stump e Arale - Always Pokemon - Bugs Bunny [2842053]
17.35 V.I.P. Telefilm "Tre giorni per uccidere" P. Anderson, S. Baker [1755695]
19.00 Real Tv Magazine conduce G. Bagatta [63324]
19.25 Cartoni animati [954966]

SERA

20.00 Sarabanda Gioco le con E. Papi [7817]
21.00 Lo stile del dragone Film (azione, H. Hogan. Regia di S. McNamara. All'interno: Meteo [7513492]
22.50 Le Iene.it Varietà satirico condotto da A. Marcuzzi, Luca e Paolo [7829695]
23.25 Iene Varietà condotto A. Marcuzzi [7838343]
24.00 Mai dire grande fratello Varietà satirico con la Gialappa's Band [7454]
0.40 Studio Sport Notiziario sportivo [6281676]
1.10 Saranno famosi (Replica) [6367541]
1.40 Mosquito Magazine (R) [7181299]
2.10 Una famiglia del 3° tipo "Sesso e violenteri" [2465015]
2.40 Casino de Paris Film (comm., 1957) V. De Sica, C. Valente. Regia di A. Hunebelle. All'interno: Meteo [4410386]
4.30 Non è la Rai Varietà [4615305]
5.15 Chiara e gli altri

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	7720985	18.55	8206459
13.30	9966		

GIORNO

6.00 Un amore eterno Telenovela con V. Castro, O. Fierro [6990879]
6.40 Manuela Telenovela con G. Colmenares, J. Martinez [6002237]
7.30 Love boat Telefilm "Storie da ricordare" [6879053]
8.15 torna, e di storia a cura di R. Gervaso [4697053]
8.20 Tg4 Rassegna stampa Notiziario (Replica) [1236237]
8.45 Vivere meglio [9740695]
9.30 Libera di amare Telenovela con A. Noriega [99879]
10.30 d'amore Soap Opera [93695]
11.40 Forum [7563459]
14.00 La ruota della fortuna Gioco [47492]
Sentieri Soap Opera con K. Zimmer [40362]
15.50 Padri e figli Film (comm., 1957) con V. De Sica, M. Mastroianni. Regia di M. Monicelli. All'interno: Meteo [63595091]
17.55 Sembra ieri Varietà I. Zanicchi [6047343]
19.35 Sipario del Tg4 Magazine [203895]
19.50 Terra nostra Telenovela con A. P. Arosio [533256]

SERA

20,15 La forza del desiderio Telenovela [112343]
20,45 Il ritorno di Don (comm., 1953) con G. Cervi, Fernandel. Regia di J. Duvivier. All'interno: Meteo [706332]
22.50 La voce Film (thriller, 1998) M. van Peebles, R. Dawn Chong. Regia di D. Clark. All'interno: Meteo [6789508]
0.40 Tg4 - Rassegna stampa Notiziario Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [9792770]
1.05 Jefferson in Paris (storico, 1995) con N. Nolte, G. Scacchi. Regia di J. Ivory. All'interno: Meteo [47203003]
3.15 Bloody psycho Film (horror, P. Hintz, L. Kamma. Regia di L. Lucchetti. All'interno: Meteo [1393034]
4.45 Vivere meglio (R) [4882279]
5.15 Peste e corna, e gocce di storia (R) [85531893]
5.20 Tg4 - Rassegna stampa Notiziario (R) [1007183]
5.45 Ridiamo Magazine (R)

La 7

Call game Gioco [66985701]
Tg La7 Notiziario [8633]
12.30 Saranno famosi Telefilm "Danny e Bergerac" [68985]
13.30 Tema Talk-show R. Celentano [77633]
14.30 Blind date Varietà con J. Alexander [8614]
15.00 Oasi Magazine con T. Gelisio [18966]
I ragazzi della prateria Telefilm [12782]
17.00 Il Labirinto Gioco Tania Donà [5558]
17.30 Robot - La guerra dei Robot Gioco conduce A. Lucchetta [3985]
18.00 Cartoni animati [32546]
19.00 Fascia protetta Varietà conducono Platinette, R. Lanfranchi [898]
19.30 Extreme Magazine con R. Cardarelli [169]
20.00 100% Gioco Il primo Game Show interamente da una voce fuori campo [782]
20.30 Tg La7 Notiziario [463]
Sfera Magazine con A. Monti [4907430]
23.30 Tg La7 Notiziario [98121]
23.40 Il volo... della notte Varietà con F. Volo [4353121]
game Gioco [34113812]
3.30 Fascia protetta Varietà condotto da Platinette, R. Lanfranchi (Replica) [9886183]
Extreme Magazine (Replica) [9887812]
Blind date Varietà con J. Alexander [1158367]
Gioco (Replica)

[illegible]

8.30 Tmc News
9.45 Flash Notiziario [4719053]
9.55 Pure Morning [4113053]
11.55 Notiziario [2381237]
Music stop [714985]
12.30 Mtv Us Top 20
13.30 Music non stop [748527]
14.30 TRL [742343]
15.30 Mad 4 Hits [7948695]
17.20 Flash Notiziario [2097332]
17.30 Select
18.30 animati [526782]
Music non stop [364904]
20.00 Dance Floor Chart Rubrica musicale [360188]
21.00 Cartoni animati [811237]
21.30 Cartoni animati [996527]
22.30 Loveline Talk-show [987879]
23.30 Undressed
23.55 Flash Notiziario [2353898]
Brand [469096]
1.00 Music non stop

[illegible]

10.50 Hotel de love Film [6345099]
Hurricane - Il grido dell'innocenza [8401063]
Testimone involontario [4324169]
16.30 Il giornale del Cinema i Protagonisti [810633]
17.00 Bowfinger [9627098]
18.40 L'amore che non muore Film [1753140]
20.30 Will & Grace TF [193383]
21.00 Law and Order - Special victims unit TF
21.45 C.S.I. Crime Scene Investigation TF [4126343]
22.30 Oz Telefilm [2034343]
23.30 007 - Il mondo non basta Film [3895527]
1.35 Jesus' Film [9301473]
3.20 The cell - La cellula (fant., 2000) [6986367]
5.05 La vergine dei sicari Film

[illegible]

14.30 Us@ Sport [436695]
15.00 Baseball MLB: New York Yankees-Oakland Athletics [124689]
17.00 Golf: Cisco world matchplay Championship 2001 [917904]
19.00 Zona motori Italia Magazine [196430]
19.30 Sporthandicap [362091]
19.55 Basket: Panathinaikos Atene-Skipper Bologna [7913237]
21.45 Volley: Lube Macerata-Casa Modena Salumi [4549904]
23.30 motori Italia [438633]
23.55 Golf: Cisco world matchplay Championship 2001 [69876374]
2.50 Us@ Sport Magazine [4022725]

[illegible]

8.30 TgA rubriche [8659817]
8.40 Sunshine [5256527]
10.00 Up [66063]
11.00 Sunshine [37527]
12.00 Energiza [40898]
12.45 TgA flash [775140]
13.00 Vivacé [40091]
14.00 World chart
15.00 Viv.it [83053]
16.00 Inbox [7438879]
16.55 TgA flash [4901164]
17.00 Pole Position [74607]
18.00 da Viva [74643]
Viva Hits [8188]
19.30 TgA Notiziario [86411]
19.45 Viva [798091]
20.00 Vivacé
21.00 Viva Hits
22.00 Terminal [57343]
23.00 Gecko
24.00 Dance night [22804980]
5.00 Up

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 12.30; 13; 17.30; 19; 21; 22; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
7.34 Questione di soldi; 7.50 Incredibile ma falso; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.43 Beha a colori; 9.00 Cultura; Radio anch'io; 10.06 Questione di; 10.20 Pronto, salute; 10.30 Titoli; 10.35 Il Baco del Millennio; 11.00 Scienza; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Beha a colori; 13.25 Sport; 13.27 Parlamento news; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.05 Con parole mie; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho band; 16.00 In Europa; 16.05 Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Come vanno gli affari; Bit; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Borsa - Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.39 Zapping; 21.03 Millevoci; Cesarini - Music club; 22.33 Uomini e camion; 23.00; 23.33 Uomini e camion; 0.38 La notte dei misteri; 2.02 Non solo verde / Bella Italia; 5.45 Bolmare; 5.50 Permesso di soggiorno.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
furia di Eymerich; 9.00 Il ruggito del coniglio; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.42 Jack Folla c'è; .30 Atlantis; 16.25 Diana Pensiero; 16.30 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar. il fine giustifica gli automezzi; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera. Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2; La mezzanotte di Radio2.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45; Prima pagina; - 2ª parte; RadiotreMondo; 10.30 Mattinotre; 10.51 I Concerti di Mattinotre; 11.30 Prima vi; 11.45 La strana. Interviste incrociate; 12.15 Cento lire; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Diario italiano; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le oche di Lorenz"; 18.15 Storyville. Vite bruciate dal jazz; 19.03 Hollywood party; 19.51 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Inaugurazione della stagione 2001/2002 dell'Accademia S. Cecilia; 0.30 Ieri oggi e domani; 2.00 Notte classica.

102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri ShowView, stampati vicino al programma da voi scelto, sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema ShowView® o sull'unità showview che incorporate sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni contattate la casa produttrice del vostro videoregistratore o consultate www.gemstar.co.uk/showview 02.269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2 - MTV-008; Telepiù-013; TelePiùBianco-014; Rete A Viva-008; Satcom-016.




Robert Hall

OGGI

14,00 Ciclismo. Mondiali, crono élite maschile Eurosport
15,25 Ciclismo. Mondiali, crono élite maschile Raitre
17,00 Tennis. Torneo Atp [illegible] Lione Eurosport
18,30 Sportsera Raidue
20,00 Raisport Tre Raitre
20,00 Basket. Panathinaikos Atene-Skipper Bo Tele+Nero
22,15 Volley. Lube-Casa Modena (differita) Tele+Nero
23,20 Sfide Raitre
0,40 Studio Sport Italia1
0,40 Eurogoal Raitre



Tyson: ho paura di tornare negli [illegible]

COPENAGHEN. Mike Tyson (foto) ha in programma di fermarsi in Europa «un mese o più» dopo il combattimento di sabato a Copenaghen contro Brian Nielsen. «Non credo di ripartire per gli Stati Uniti subito dopo il match - ha detto l'ex campione dei massimi -. Stanno accadendo fatti così gravi. Quindi penso di fermarmi almeno un mese in Europa. Negli Usa la situazione è molto tesa e non me la sento di tornare a casa».

CHAMPIONS LEAGUE: PRIMO TEMPO A FAVORE DEL PORTO DISPOSTO MEGLIO [illegible] CAMPO, NELLA RIPRESA I BIANCONERI RIALZANO LA TESTA SFIORANDO IL COLPACCIO

JUVE

L'attacco non punge Buffon para tutto

Marco Ansaldo
inviato a OPORTO

Bene solo la difesa che rimedia più volte ai numerosi errori dei centrocampisti E davanti [illegible] avverte l'assenza di [illegible] bomber

Il pareggio strappato a Oporto [illegible] meriti di quanto accadde due settimane fa a Trondheim è un'altra briciola che si aggiunge al passaggio della Juve alla seconda fase della Champions League. Tuttavia queste sono briciole che restano in gola, fastidiose e irritanti. Se la sconfitta imbelle contro la [illegible] fu un messaggio da archiviare [illegible] un incidente [illegible] percorso, la [illegible] esibizione [illegible] persino più preoccupante, perché, contro un avversario [illegible] organizzato e furbo, i Lippiani hanno rischiato [illegible] sbracare nel primo tempo e non [illegible] stati convincenti nel secondo. Abbiamo visto una Juve ranocchia senza una principessa che [illegible] venisse a baciare.

Non ricordiamo, dalla notte di Atene in cui uscì dall'ultima Champions League (novembre del 2000), [illegible] formazione tanto incolore e insapore, una creatura irriconoscibile per chi ricollega a questa squadra un'idea di qualità. Un gruppo da Subbuteo color bianconero. Giocatori piantati sull'erba, palloni che rotolavano a casaccio come bussolotti [illegible] una lotteria. Inguardabile. La trentina di ultras sparpagliati in curva [illegible] un [illegible] su una collina non trovavano neppure la forza di alzare la voce. Il Porto non è formidabile, sta un pochino sopra alla media ma le manca, ad esempio, un attaccante spaccadi[illegible]: l'unico che ha si chiama Pena e [illegible] c'è il giudizio. E' un cascatorino che attenta alle coronarie juventine [illegible] 17', quando tira da pochi metri e Buffon gli respinge la conclusione troppo centrale. Con Montella dall'altra parte il destino di questa Juve sarebbe segn[illegible], invece [illegible] la cava. Guardarla però è un'indicibile sofferenza.

Il centrocampo è dei portoghesi, che hanno due uomini davanti alla difesa [illegible] tre in appoggio [illegible] Pena. La manovra è agile, Deco [illegible] illumina e sulla destra Capucho fionda palloni. Già al [illegible] Montero dimostra che un viaggio dal Sudamerica [illegible] si recupera in due giorni, sbaglia il tempo dell'entrata e Capucho non ne approfitta. Due minuti dopo, il capitano del Porto sfiora il gol di testa, con l'uruguayano ancorato a [illegible]. La Juve è rimasta all'11 settembre quando arrivò a Oporto e partì subito. Non gioca neppure questa volta. Davids per non rischiare un altro fattaccio pare si sia fatto di Tavor: quando gli togli l'aggressività si spegne [illegible] non dà spinta a sinistra né recupera in mezzo. Tudor rimbalza qua e là senza prendere palla, Tacchinardi è solo e si[illegible]. Zambrotta azzecca una giocata in tutto il primo tempo.

Quando [illegible] infortuna Birindelli, Lippi comincia la girandola di spostamenti, con Pessotto a destra e Paramatti [illegible] sinistra, poi nella ripresa porterà dietro Tudor, con Davids in mezzo e [illegible] centrocampo Pessotto, che poi toglierà per inserire Zenoni e ribaltare Zambrotta sull'altra fa[illegible]ia. Il tourbillon renderà la Juve un po' più organizzata, ma si può costruire qualcosa spostando qui e là come una massaia che sistema la dispensa? L'unica mossa che avremmo voluto vedere, nella disperazione di una squadra che non sa costruire, era l'ingresso di Maresca che non è Totti né Rivera ma ha idee e energie. E' rimasto in panchina, superato persino da O'Neill.

Il Porto costruiva un'altra palla gol al 25', su angolo di Clayton: Buffon usciva [illegible] [illegible] Montero lo salvava respingendo [illegible] colpo [illegible] testa [illegible] Andrade. Al 36' però il portierone [illegible] allungava sul tiro assassino [illegible] Deco, indirizzato nell'angolo basso. La Juve [illegible] aveva colpi d'ala, giocava con Salas punta avanzata, che [illegible] [illegible] prendeva mai, più toro che matador, e un Del Piero irriconoscibile sulla sinistra, quasi volesse confermare, dopo il gol in Nazionale, l'analisi maligna di Umberto Ag[illegible]. Alex sbagliava al 31' il passaggio che avrebbe lanciato Thuram (il migliore della Juve) nel più ghiotto [illegible] contropiede. Al 44' il guardalinee spagnolo si inventava un fuorigioco sul tocco che aveva smarcato il capitano bianconero davanti alla porta. Tiri in porta, comunque, zero. Nella ripresa, dopo l'illusione immediata di un riscatto con la respinta di Ovchinnikov sulla conclusione in scivolata di Salas (da angolo di Del Piero), [illegible] [illegible] punizione dello stesso [illegible] fuori di poco, [illegible] Juve non produceva altro in attacco. Era più quadrata in difesa, con Montero finalmente in palla, meno esposta ai venti portoghesi, sebbene Helder fallisse l'occasione migliore [illegible] un diagonale che Buffon deviava abbastanza da salvare il pareggio. Se la Juve [illegible] studiando da grande squadra, come dice Lippi, occhio a non finire ripetente.



Jorge Andrade tenta di impostare [illegible] per la squadra portoghese, contrastato dallo juventino Marcelo Salas

PORTO (4-2-3-1)	0	[illegible] (4-4-2)	0
[illegible]	6	BUFFON	7
[illegible]	6	BIRINDELLI	s.v.
[illegible]	6	(12' p.t. Paramatti)	6
ANDRADE	6.[illegible]	THURAM	6.5
MARIO SILVA	6	MONTERO	5.5
PAREDES	6	PESSOTTO	6
(26' Soderstroem)	s.v.	(20' s.t. Zenoni)	5.5
CLAYTON	5.5	ZAMBROTTA	5
CAPUCHO	6.5	TUDOR	6
(32' s.t. Alenitchev)	s.v.	TACCHINARDI	5.5
DECO	6	DAVIDS	5
COSTINHA	6	SALAS	5
PENA	5	(39' s.t. O'Neill)	s.v.
(21' s.t. Helder)	5.5	[illegible]RO	4
All. MACHADO	6	All. LIPPI	6

Arbitro: MEJUTO GONZALES (Spagna) 6

Ammoniti: Tudor, Carvalho, Paramatti, Del Piero, Deco.

LIPPI HA SMARRITO LA BUSSOLA

Roberto Beccantini

E' come se a Marcello Lippi fosse scivolata di mano la bussola. Quattro vittorie consecutive in avvio di [illegible] (4-0 [illegible] Venezia, 2-0 all'Atalanta, 3-2 al Chievo, 3-2 al Celtic) e poi un progressivo decadere. 0-0 a Lecce, 1-1 a Trondheim, 0-2 con la Roma, 0-0 a Oporto: un gol in 360 minuti. I «[illegible]gni» norvegesi, d'accordo; [illegible]sto che ci siamo, il miglior Del Piero [illegible] questo scor[illegible]. Ma allora, se è per questo, anche i rischi e i triboli patiti al cospetto del Chievo e del Celtic. L'assenza di Trezeguet, la squalifica di Nedved, le ruggini sudamericane di Salas e Montero non spiegano il fenomeno: lo accentuano. Il problema è l'impatto sulla partita, disastroso come la notte del sacco romanista. Al Porto, per seminare il panico, è stato sufficiente allargare il gioco (Capucho a destra, Clayton a sinistra) e alzare fiammate di pressing.

Inguardabile la Juve del primo tempo; più dignitosa [illegible] meno disarticolata, quella della ripresa. Idee, zero. Occasioni, una: [illegible] calcio d'angolo (con Salas, «parato» in extremis). Davids non è ancora lui, la manovra sulle fasce latita, Tacchinardi [illegible] panni di unico «passatore» fatica a tenere incollati i reparti e a rifornire le punte. Si procede di puro muscolo, non un guizzo, non un lampo, in attesa che gli avversari calino: e difatti, non appena calati, la [illegible] ha recuperato terreno e coraggio (un briciolo, non di più). L'attacco ha risentito della man[illegible] di un pivot: Trezeguet è, oggi, più indispensabile di Nedved e, forse, di tutti.

E poi Del Piero. A Parma, lo avevano svegliato i cori pro Baggio. A Oporto, poiché nessuno lo stuzzica, mendica munizioni, sconsolato e a corto di argomenti: imperdonabile [illegible] errore [illegible] tocco, a metà campo, [illegible] Thuram pronto e solo a tracimare in contropiede. Una punizioncina, un fuorigioco che non c'era, [illegible] paio [illegible] calci d'angolo. Roba da uomo qualunque. Non si pretende che firmi ogni quadro: ma un po' di colore, di grazia, non guasterebbe. Le parate più complicate le ha così sfoggiate Buffon, vigile e provvidenziale.

Lippi ha corretto l'assetto, ricavandone sterili benefici. L'Europa, insensibile per tradizione ai [illegible] della no[illegible] piccola foresta, non offre privilegi e non tollera strafalcioni. Ne [illegible] qualcosa Carlo Ancelotti, buttato fuori da tutto addirittura a novembre, al culmine del turno introduttivo. Il sorpasso del Celtic era nell'aria: la Juve, seconda, ha dalla [illegible] il calendario, Rosenborg e Porto in casa [illegible] un'unica trasferta, per quanto infida, a Glasgow. Deve [illegible] però. I facili elogi e l'emergenza autunnale ne hanno disintegrato le geometrie. Il gioco, quello, è scomparso. Era la trecentesima sfilata in Europa: la ricorderemo, esclusivamente, per il risultato, comunque accettabile. E domenica, derby.

LE PAGELLE di [illegible]bio Vergnano

Thuram è il solito gladiatore

Per Salas e Del Piero una notte da comparse

inviato a OPORTO

[illegible] 7. Due prodezze [illegible] un'incertezza in uscita. Il primo tempo scivola via senza danni, ma Gigi vive attimi di autentica paura, mal protetto [illegible] una difesa che vacilla troppo spesso. Nel secondo tempo il Porto quieta i suoi bollenti spiriti e non corre rischi.

BIRINDELLI [illegible] La sua partita dura una manciata di minuti. Ha la peggio in un duello aereo con Mario Silva e cadendo batte la tempia. Esce in barella (dal 12' pt **Paramatti 6**: si colloca sulla [illegible]cia sinistra cercando di fare l'incursore).

THURAM 6,5. Come sempre mette in mostra l'argenteria. Va a chiudere, si fa trovare pronto anche in fase di spinta sostituendosi a compagni dormienti.

MONTERO 5,5. Era reduce dal Sud America, ma Lippi non ha voluto rinunciare a lui. L'avvio è allarmante, commette una serie di errori indegni della sua fama. Poi si ritrova, seppure offrendo sempre una prestazione in tono dimesso. Lo si nota soprattutto per un salvataggio sulla linea di porta su botta di Andrade che evita alla Juve [illegible] capitolare.

PESSOTTO 6. Parte a sinistra, prosegue a destra dopo il ko [illegible] Birindelli. Lippi sfrutta la sua duttilità, cambiandogli posizione una terza volta e avanzandolo [illegible] centrocampo. Pur nella modestia di una prova senza squilli, riesce comunque a emergere con qualche spunto decente (dal 20' st [illegible] **5,5**: acquistato come puntello [illegible] fascia destra, si ritrova spesso sul versante opposto, anch[illegible] un Lippi in vena di rivoluzioni tattiche lo riporta dopo po[illegible] nella posizione più naturale).

ZAMBROTTA 5. Si perde nei meandri di una prestazione che lascia ancora una volta i soliti dubbi. Poco propenso a spingersi al cross, [illegible]rde molti duelli. Lippi raschia il fondo [illegible] barile spostandolo a sinistra. Un'idea per Marcello: riciclarlo a centrocampo in [illegible] posizione più centrale e provare a trasformarlo nel Bagni del terzo millennio.

TUDOR 6. Si sente difensore, fa di tutto per dimostrare che a centrocampo è un intruso. Non basta [illegible] grande [illegible] grosso, servono idee il [illegible] mezzo [illegible] il croato quando non è nella giornata giusta diventa zavorra. Se ne accorge Lippi che nella ripresa lo riporta dietro, in una posizione dove trova parziale riscatto.

TACCHINARDI 5,5. Si fa travolgere dal marasma generale, non mette ordine al gioco, smista tanti palloni, la maggior parte dei quali diretti agli avversari.

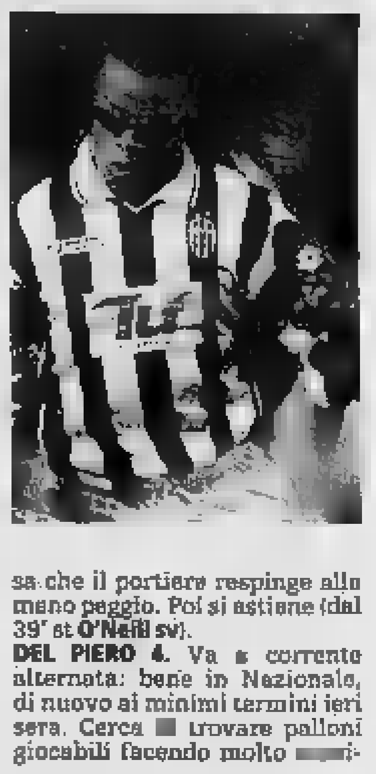
[illegible]VIDS 5. Rientra dopo la squalifica, [illegible] a cercare se [illegible]. Sconcertante l'involuzione [illegible] questo campione che dopo la vicenda nandrolone non è più uscito allo scoperto. Di un Davids così si può fare a meno.

SALAS 5. Pure lui ha la trasvolata atlantica ad appesantire ogni movimento. La difesa portoghese ne fa polpette in un primo tempo da museo degli errori. Si ripresenta nella ripresa con una conclusione rapinosa che il portiere respinge alla meno peggio. Poi si astiene (dal 39' st **O'Neill sv**).

DEL PIERO 4. Va a corrente alternata: bene in Nazionale, di nuovo ai minimi termini ieri sera. Cerca [illegible] trovare palloni giocabili facendo molto [illegible]mento e partendo [illegible] zone più defilate, ma sono stratagemmi [illegible] non hanno effetto.

LIPPI 5. Compone e scompone la squadra come ama fare spesso, ottenendo però un effetto caleidoscopico non proprio esaltante. Mosse doverose per un allenatore, [illegible] inutili perché quando il problema è generale le varianti tattiche servono [illegible] a poco.

[illegible] MEJUTO [illegible] 6. Equilibrato nella distribuzione dei cartellini gialli, nota tutto [illegible] è ingannato dal suo collaboratore [illegible] linea perché nella ripresa ferma Del Piero per un fuorigioco inesistente.



Edgar Davids, che rientrava dopo la squalifica, è [illegible]rso ancora alla ricerca di se stesso. L'olandese sta vivendo un momento difficile senza riuscire a diventare un punto di riferimento importante per i compagni nel centrocampo bianconero

«Abbiamo costruito troppo poco»

Il tecnico: penalizzati dall'emergenza Trezeguet sta meglio, giocherà il derby

dall'inviato a OPORTO

Marcello Lippi non ha grandi motivi per essere [illegible]. Però il punto è comunque prezioso e il tecnico assolve la sua Juve d'emergenza: «Il risultato vale, la classifica è soddisfacente. Per ora ci accontentiamo, nelle due gare casalinghe dovremo chiudere il discorso qualificazione. Abbiamo sofferto troppo, è vero, dovendo gestire situazioni particolari. [illegible] [illegible] [illegible] tratta di problemi di condizione, che hanno limitato solo Salas dopo la lunga trasvolata dal Sudameri[illegible]. Nella ripresa è andata meglio, era una Juve diversa. Purtroppo abbiamo creato sempre poco davanti e sbagliato troppi appoggi».

Buffon, grande protagonista: «E' stata importante la reazione della ripresa. Quando non si è al massimo bisogna limitare i danni e noi l'abbiamo fatto bene. Io decisivo? Dentro di me ero felice per [illegible] buone parate, stavolta ho fatto il mio dovere». Scuro in volto, invece, Moggi: «Non c'è nulla da salvare, tranne il risultato di parità».

Non preoccupano [illegible] condizioni di Birindelli, messo quasi subito ko da una capocciata micidiale e co[illegible] a uscire per una leggera [illegible]. Intanto migliorano più rapidamente del previsto le condizioni di Trezeguet. Ieri [illegible] era a tifare alla tv, ma domenica sarà in campo nel derby. Rimasto a Torino per curare la distorsione al ginocchio, l'attaccante francese oggi svolgerà [illegible] [illegible] differenziato: palestra e [illegible] leggera. Anche il resto della squadra, rientrato a notte fonda a Caselle, svolgerà una seduta leggera. Lippi darà mezza giornata di tregua ai titolari, ma impegnerà chi non ha giocato col Porto in una partita contro una selezione giovanile.

Domenica Lippi avrà a disposi[illegible] tutti i 4 attaccanti, anche Amoruso tornerà in panchina. Mancheranno [illegible] [illegible] [illegible] che devono scontare un tu[illegible] [illegible] squalifica. **[f. ver.]**

Celtic al [illegible] del gruppo E

Bayer Leverkusen, nove punti in tre partite Il Manchester vince e sorpassa il Deportivo

Si sono giocate ieri sera le otto partite di Champions League rinviate il 12 settembre dall'Uefa dopo gli attentati terroristici negli Usa. Nel girone della Juventus, il [illegible] conduce ora [illegible] classifica grazie alla [illegible] sul Rosenborg. Vicino alla qualificazione nel gruppo F il Bayer Leverkusen, 9 punti in tre parti[illegible]. Molto equilibrata la situazio[illegible] nel gruppo G, dove soltanto l'Olympiakos sembra tagliato fuori dopo la sconfitta rimediata in casa contro il Manchester United. Sparta Praga e Bayern Monaco guidano infine [illegible] classifica nel girone H.

Gruppo E. Celtic-Rosenborg 1-0: pt 21' Thompson. Porto-Juventus 0-0. *Classifica:* Celtic 6, Juventus 5, Porto 4, Rosenborg 1.

Gruppo F. Bayer Leverkusen-Fenerbahce 2-1: pt 6' Revivo (F), [illegible]' Lucio [illegible]); [illegible] 14' Ballack (B). Barcellona-Olympique Lione 2-0: st 34' Kluivert, 42' Rivaldo (rigore). *Classifica:* Bayer Leverkusen 9, Barcellona 6, Lione 3, Fenerbahce 0.

Gruppo G. Lille-Deportivo La Coruña 1-1: st 4' Valeron (D), 42' Olufade (L). Olympiakos Pireo-Manchester United 0-2: st 21' Beckham, 37' Cole. *Classifica:* Manchester 6, Deportivo La Coruña 5, Lilla 4, Olympiakos 1.

Gruppo H. Sparta Praga-Spartak Mosca 2-0: st 12' Kincl, 43' Sionko. Feyenoord-Bayern Monaco 2-2: pt [illegible]' Elber (B), 38' Van Hooijdonk (F), 46' Tomasson; st 5' Elber (B). *Classifica:* Sparta Praga 7, Bayern Monaco 5, Feyenoord 2, Spartak Mosca 1.

Classifiche degli altri gironi. **Gruppo A:** Real Madrid 9, [illegible] 4, Anderlecht 2, Lokomotiv Mosca 1. **Gruppo B:** Boavista 7, Liverpool 6, Borussia Dortmund 2, Dinamo Kiev 1. **Gruppo C:** Panathinaikos 9, Maiorca 6, Arsenal 3, Schalke [illegible]. **Gruppo D:** Nantes, Galatasaray e [illegible] Eindhoven 6, Lazio 0.

«JUVE FORTISSIMA, NOI NON DOBBIAMO SBAGLIARE NIENTE»

Camolese: è un Toro da derby

«E l'anima granata può fare la differenza»

intervista

Bruno Bernardi

inviato a SOMMARIVA [illegible]

LA forza [illegible] [illegible] distesi o una tensione ben mascherata? Giancarlo Camolese, più che [illegible] allenatore a pochi giorni dal suo primo derby in serie A, sembra un veterano che [illegible] ha già [illegible] sulle spalle. [illegible] recita, lo fa con consumata perizia.

Mister, come [illegible] ad [illegible] così calmo?

«Abbiamo fatto bene a cambiare aria. L'ambiente è tranquillo, sereno. Due giorni e mezzo insieme [illegible] [illegible] per prepararci ad hoc, confrontarci [illegible] consentire ai nuovi di approfondire la conoscenza [illegible] me e con i loro compagni. Ora torniamo [illegible] allenarci a Orbassano».

Sembra una sfida sentita più dai tifosi, che hanno già acqu[illegible] [illegible] mila biglietti della Maratona, che dai giocatori. E' d'accordo?

«I ragazzi sanno che ha [illegible] fasci[illegible] particolare, [illegible] è meglio per loro che la [illegible] [illegible] per gradi. Non capita tutti i giorni di vivere [illegible] sfida di questo tipo nella propria città. Sono cresciuto al Filadelfia, ho disputato molti derby giovanili vincendo spesso. Il contrario, o quasi, quando guidavo la Primavera che risentiva di una politica al risparmio. In prima squadra è [illegible] evento che sognavo [illegible] vivere. Mi riempie d'orgoglio. Spero ce ne siano tanti altri».

Se vincerà, scioglierà un altro voto?

«Come sempre il voto è pronto».

[illegible] tifoso granata, qual è [illegible] derby che ricorda di più?

«Quelli [illegible] tempo di Pulici [illegible] Graziani, tiratissimi, sempre in bilico. Spesso era il Toro a vincerli. Mi auguro succeda anche nel prossimo. Il calcio è l'unico sport collettivo in [illegible] chi non [illegible] favori[illegible] può ribaltare il pronostico [illegible] [illegible] in campo certi valori. E noi abbiamo carte importanti da gio[illegible].

Il [illegible] acquisto Cauet, ad esempio?

«E' un grande professionista. Può [illegible] utile a far crescere i giova[illegible] dando [illegible] buon contributo tecnico-tattico».

Servirà l'esperienza del bomber Ferrante: se segna sarà contento anche «patron» Cimminelli che [illegible] [illegible] bato [illegible] [illegible] alla squadra per caricarla.

«Marco [illegible] [illegible] disposizione. Cercherò di schierare una formazione più equilibrata possibile».

La Juve le sta antipatica?

«C'è più rivalità, è ovvio, ma è sportiva. [illegible] [illegible] per gli sfottò, [illegible] violenza».

Se il Toro andrà in vantaggio, farà come Mazzone?

«Non so cosa scatterà dentro di me. Scherzo, naturalmente. L'arbitro? Abbiamo scelto di [illegible] piagnucolare. L'augurio a chi sa[illegible] designato è di fare una bella prestazione. Lo stesso augurio rivolgo ai miei giocatori».

[illegible] invidia a Lippi?

«Premesso che [illegible] felicissimo di essere al Toro, qualunque allenatore vorrebbe [illegible] [illegible] organi[illegible] ricco di campioni. E la Juve non ha badato a spese per costruire [illegible] squadrone».

Come si batte la Juve senza Davids, Montero, tipi da Toro, e forse Trezeguet?

«Lippi ha [illegible] rosa molto forte e chiunque manderà in campo avrà stimoli e voglia di mettersi in vetrina. Non credo che accuserà la stanchezza di Oporto. Mi aspetto una Juve nel pieno della condizione [illegible] faremo di tutto per metterla in difficoltà. [illegible] Roma ci è riuscita: con una condotta attenta, ha espugnato il Delle Alpi. Chiaro che ci vuole la mentalità vincente. Lucarelli uomo-partita? Tutti possono esserlo. Ci sarà da lottare su ogni pallone e in ogni zona del campo. Cercheremo di non lasciare spazi e di interpretare [illegible] gara [illegible] errori. Vorrei coniugare il buon gioco con il risultato».

Il derby è una tappa fondamentale per lei e il Toro?

«Tutte lo sono. Questa è speciale, sarebbe assurdo [illegible] [illegible] lo, ma [illegible] nostro compito [illegible] [illegible] esaurirà nel derby».

Il Venezia ha licenziato Prandelli dopo 5 sconfitte. Lei, penultimo [illegible] 2 punti, si [illegible] al sicuro?

«Prandelli è bravo ma la società ha i suoi diritti da esercitare».

Nel Toro, con l'esonero di Simoni e la sua promozione, un anno [illegible] funzionò.

«A volte serve, a volte no. Perdere fa rabbia e i rischi, nel nostro mestiere, sono dietro l'angolo».

SCRITTE [illegible] CONTRO LIVERANI

ROMA. Un invito [illegible] andarsene, una convivenza [illegible] si preannuncia piena [illegible] insidie: Fabio Liverani, [illegible] di nascita ma eritreo [illegible] origine, finisce nel mirino di [illegible] a sfondo razziale sui muri, a due passi da Formello, quartier generale della Lazio. La tifoseria prende le distanze, ma [illegible] pensiero torna a [illegible] anni fa quando Aron Winter, centrocampista di colore sbarcato nella capitale dall'Ajax, venne accolto da scritte infamanti. Liverani si porta dietro anche l'etichetta di sostenitore della Roma e nel giorno della sua presentazione si vide costretto a smentire la partecipazione con tanto di bandiera giallorossa al Circo Massimo nella notte della festa scudetto di Totti e compagnia. Cragnotti junior ha aperto un'inchiesta sull'accaduto e rassicurato [illegible] giocatore: «Stai tranquillo, non sono veri tifosi della Lazio. [illegible] [illegible] società è in prima linea nella lotta al razzismo». Basterà?



Camolese con il neoacquisto Cauet, che domenica farà il suo esordio in granata

DOPO HAKKINEN IL GRANDE CIRCO [illegible] UN ALTRO DEI SUOI PROTAGONISTI: QUEST'ANNO HA [illegible] PROST E JORDAN, DAL '91 AL '95 FU ALLA [illegible]

Alesi: ho chiuso con la Formula 1

«Domenica a Suzuka correrò l'ultimo Gp»

personaggio

Stefano Mancini

ADDIO Formula 1». Jean Alesi [illegible] un entusiasta e un impulsivo: forse si pentirà, forse gli mancheranno il rumore e l'odore del Circus, ma l'anagrafe e il business non fanno sconti. Meglio decidere di farsi da parte, piuttosto che accettare compromessi o vedersi sbattere [illegible] porta [illegible] faccia. Veterano della Formula 1 [illegible] i suoi 37 anni, Jean Alesi ha annunciato ieri a Tokyo che ha intenzione di correre domenica il Gran Premio [illegible] Giappone, [illegible] dalla macchina e salutare. «Non ho ancora deciso il mio futuro - spiega il pilota francese - ma una cosa è certa: [illegible] guiderò più [illegible] F1». Alla Jordan gli hanno offerto un posto [illegible] collaudatore, dopo avergli preferito in [illegible] per [illegible] 2002 [illegible] giapponese Takuma Sato, per rispettare le insistenze della Honda fornitrice dei [illegible]tori. All'orizzonte c'è anche l'America con la Formula Cart.

Duecento Gran Premi, una vittoria, cinque stagioni in Ferrari, 242 punti, 6 nell'attuale classifica: la carriera di Jean Alesi è stata lunga e [illegible] di successi, a discapito della sua capacità e della sua grinta. Nato ad Avignone l'11 giugno del '64, origini siciliane, Alesi esordisce in Francia nel 1989 [illegible] [illegible] Tyrrell: [illegible] otto Gp e rimedia altrettanti punti, [illegible] buon esordio. Nel '91 approda pieno di entusiasmo alla Ferrari, nonostante [illegible] contratto che lo lega alla Williams. È una scelta dettata dal cuore, sognata fin dall'inizio della carriera, ma sbagliata. Le Rosse [illegible] quel periodo balbettano, le Williams volano. Nel [illegible] alla Ferrari arriva un altro francese, Jean Todt. Il nuovo direttore della gestione sportiva [illegible] cia la riorganizzazione, ma Jean non farà in tempo [illegible] goderne i frutti. Anzi, le incomprensioni [illegible] il connazionale saranno frequenti. Si susseguono anni [illegible] prove alterne e poveri di successi. L'ultimo, il '95, è il migliore: un quinto posto finale, la vittoria in Canada e [illegible] punti. Poi l'addio, condito di amarezza per quel che avrebbe potuto essere, con l'accusa [illegible] Todt di aver spesso privilegiato Berger. Alesi approda alla Benetton (con la quale Michael Schumacher ha appe[illegible] vinto [illegible] suo secondo titolo mondiale) diretta da Flavio Briatore, mentre Schumi prende il suo posto alla Ferrari.

Nel '96 e '97 Alesi è quarto (prima con 47 punti, poi con 36). Quindi Sauber, Prost e infine Jordan, con un cambio a metà stagione. Con la Prost quest'anno il transalpino ha conquistato [illegible] punti, il [illegible] compagno [illegible] squadra Luciano Burti [illegible] [illegible] la Jordan [illegible] ha ottenuti [illegible] (nelle stesse gare, l'altro pilota Jordan, Jarno Trulli, ne ha fatti zero). Non basta. «Ci [illegible] troppi ventenni in pista», mugugnava nel febbraio dello scorso anno Alesi. «Che [illegible] siano giovani va benissimo, ma dopo aver fatto scuola - diceva - e non dopo solo un anno di karting e uno [illegible] F3». Fu un buon profeta: al suo posto correrà Sato, [illegible] giovanotto di [illegible] anni che in Formula 3 [illegible] [illegible] ne ha fatte un p[illegible] (nell'ultima ha [illegible] il titolo britannico).

A Monza, uno screzio [illegible] Briatore gli ha dato lo scrollone definitivo. Alesi ha accusato il team manager della Benetton di aver costretto i suoi piloti (Fisichella e Button) a rompere l'accordo con gli altri p[illegible] una partenza «congelata» del Gp, l'altro gli [illegible] risposto a muso duro [illegible] Alesi non mi importa, nel 2002 non sarà in pista». Vero, ma [illegible] stato il vecchio Jean a deciderlo.

«Non ho ancora deciso il mio futuro ma una cosa è certa: non salirò mai più su queste monoposto»
Al suo posto il giapponese Sato che piace alla Honda



Jean Alesi (a destra) con Eddie Jordan, il patron della scuderia per cui corre, durante la conferenza stampa tenuta ieri a Tokyo per annunciare l'addio alla Formula 1

MONDIALI DI CICLISMO

Longo regina a 43 anni Oggi [illegible] [illegible] Nardello ci provano nella [illegible]

LISBONA. L'eterna francese Jeannie Longo, che compirà 43 anni il mese prossimo, [illegible] vinto [illegible] prova femminile a cronometro dei Mondiali in [illegible] [illegible] Lisbona. Sui 18,9 km del tracciato la fuoriclasse transalpina ha bruciato per soli 4[illegible] [illegible] la svizzera Brandli, più giovane di lei di ben 21 anni; 3ª la spagnola Ruano Sanchez, 11ª Fabiana Luperini (a 1'42"25), 12ª Alessandra Cappellotto (1'48"71).

[illegible] mattinata, sulla stessa distanza, si era disputata la cronometro per gli juniores, vinta dal belga Jurgen Van Den [illegible] sull'ucraino Kvachuk (a 44 centesimi) e l'olandese Scheuneman (78 centesimi), con Valgiusti 15° (a 1'08"90) e Luppino 16° (a 1'17"65).

Oggi (ore 14 italiane) tocca [illegible] professionisti, anch'essi impegnati contro il tempo (tracciato di 38,7 km): gli azzurri Daniele Nardello e Marco Pinotti inseguono il podio già prenotato dal tedesco Jan Ullrich, dal colombiano Santiago Botero [illegible] britannico David Millar.

SPORT FLASH

■ [illegible] ANTICIPA. Wisla Cracovia-Inter, ritorno di Coppa Uefa, è stata anticipata a martedì 30 (ore 13), quindi Juve-Inter di campionato si giocherà sabato 27.

■ TORO ALLA [illegible] Da oggi su Radio Energy (h. 18-18,30) «Spazio Toro Live»: l'ospite odierno è Antonino [illegible]. Telefonare [illegible] 011 6524536, segreteria 011 6696292, e-mail *energy@radioenergy.to*.

■ [illegible] CON CT ITALIANO. Ai Mondiali il ct della Nigeria sarà Guido Carnevali, 54 anni, ex tecnico della Dinamo Batumi (Georgia).

■ VOLLEY: IN [illegible] LA A1. Si gioca stasera (ore 20,30) [illegible] 3° turno [illegible] A1: Roma-Sisley Tv; Lube Mc-Casa Modena (diff. h. 22,15 Tele+Nero); Borgocanale Ta-Asystel Mi; Bossini Montichiari-Noicom Brebanca Cn; Maxicono Pr-Itas Tn; Padova-Yahoo Fa. Ieri: Icom Lt-Sira Falconara 3-0. Classifica: Noicom, Sisley, Icom 6; Maxicono 5; Asystel, Bossini, Yahoo 4; Lube 3; CasaModena, Itas 2; Pado[illegible] Borgocanale, Roma 1; Sira 0.

■ MOTO: [illegible] [illegible] Max Biaggi lamenta [illegible] forte contusione a malleolo e calcagno del piede destro, oltre a un forte dolore alla scapola destra, ma non diserterà il Gp di Phillip Island.

■ [illegible] PRO-AM [illegible] La squadra formata da Stefano Reale, Piero Gros, Paolo De [illegible] [illegible] Mario Camicia ha vinto a Margara (Al) [illegible] 4ª Pro-Am della Speranza, gara benefica [illegible] favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro di Allegra Agnelli: devoluti 206 milioni. Da oggi a domenica [illegible] Is Molas (Cagliari) finale del Maggiore Challenge.

■ BASKET: MILANO [illegible] Il coach Guido [illegible] si [illegible] dimesso dalla guida dell'Adecco Milano: gli subentra Filippo Faina.

■ BOLOGNESI [illegible] EUROLEGA. Stasera (h. 20,30) Kinder Bo-Zalgiris Kaunas (Lit), Panathinaikos Atene-Skipper Bo (h. 20, Tele+Nero). Ieri: Ural Great Perm (Rus)-Scavolini Ps 99-88, Benetton Tv-Unicaja Malaga (Spa) [illegible] dts.

■ AUTO E CALCIO [illegible]. La «Premier 1 GP» ha ottenuto un sì provvisorio [illegible] Fia. La nuova formula abbina corse tra monoposto e squadre di calcio. Per ora hanno aderito Benfica e Leeds, prima gara a luglio.

■ VELA, [illegible] RECORD. Il [illegible] Playstation di Steve Fossett ha attraversato l'Atlantico in 4 giorni 17 h 28' 6", 44 ore in meno del record precedente.

FIAT: «PORTE APERTE», RACCOLTI SEIMILA ORDINI

Piace subito la nuova Stilo

Renzo Villare

La Stilo è piaciuta subito. Doveva essere così, e così è stato, nonostante il suo debutto abbia coinciso con i primi bombardamenti anglo-americani sull'Afghanistan, in seguito ai tragici attentati terroristici su New York e Washington. Ma le ripercussioni negative sul mercato mondiale dell'automobile, con dolorosi tagli [illegible] produzione e all'occupazione, non toccheranno [illegible] Stilo. «Un prodotto importante - ha detto Roberto Testore, [illegible] uno di Fiat Auto - che riporta ottimismo e che per questo [illegible] subirà effetti negativi dalla situazione di mercato». Le previsioni di vendita sono [illegible] confermate e [illegible] 80.000 le vetture consegnate alla rete entro l'anno.

Il successo [illegible] nei [illegible] giorni di «Porte Aperte» in Italia (sabato 6 e domenica 7 ottobre), che hanno sancito l'inizio della commercializzazione della nuova vettura nel nostro Paese, [illegible] lo riprova. I visitatori [illegible] oltre 1.700.000, dimostrando così un interesse molto alto. A disposizione di un pubblico che un comunicato di Fiat Auto definisce «molto attento e competente», c'erano 5.000 vetture, di cui 3.500 da test: [illegible] prove su strada sono state 74.000 e le trattative condotte 60.000. Gli ordini raccolti sono stati 6.000, un bel numero per un tempo così breve.

L'interesse per la Stilo - afferma la nota - è particolarmente elevato tra i giovani (il 80% dei visitatori aveva meno di [illegible] anni), tra le donne (30%) e tra i possessori di modelli di altre marche (60%).

Inoltre [illegible] stati oltre 230.000 gli utenti [illegible] Internet che hanno visitato il sito dedicato [illegible] nuovo modello e i contatti su «Buy@fiat.com» sono cresciuti, con l'arrivo della Stilo, del 37%. Dalla prossima settimana, in modo scaglionato, ogni week end vedrà l'inizio della commercializzazione in un Paese europeo, fino al completamento di tutti i 17 previsti. Per questa operazione sono state [illegible] se a disposizione dei concessionari 20.000 vetture.

[illegible] nuova media della Fiat si posiziona nel segmento C, il più competitivo e importante d'Europa, con i suoi quasi [illegible] milioni di vendite annue. Offerta in 19 versioni, mirate ai diversi mercati in cui verrà venduta, dispone [illegible] due modelli [illegible] impronta stilistica diversa (3 e 5 porte), sei motorizzazioni (4 a benzina e due turbodiesel Common Rail), tre allestimenti (Active, Dynamic e Abarth) e 17 colori di carrozzeria. I prezzi, chiavi in [illegible] [illegible] [illegible] 30.200.000 lire a 44.180.000 per la versione Abarth 2.4. Realizzarla è stato un lavoro impegnativo che ha comportato un ingente investimento di quasi 1800 miliardi di lire, ha coinvolto le migliori risorse dell'azienda e imposto profondi cambiamenti nel modo di progettare e costruire il prodotto, come dimostra la realizzazione della fabbrica integrata «modulare» di [illegible].

ELETTRONICA, LUSSO E COMFORT, TANTE «CHICCHE» PER EMERGERE



QUATTRO SACCHE DA GOLF NEL BAGAGLIAIO. La nuova Serie 7 è una berlina imponente lunga m 5 e larga 1,9 (nel bagagliaio, che ha una capacità di 500 litri, possono essere ospitate 4 sacche da golf): per ora due motorizzazioni (V8 di 3.6 e 4.4 litri), cui si aggiungeranno un V12 a iniezione diretta di benzina e due Diesel



SUL VOLANTE IL CAMBIO AUTOMATICO O A LEVETTE. Tante idee e concetti originali per la Serie 7: il comando del cambio automatico a 6 rapporti è spostato sul volante, che ospita anche le levette per l'impiego manuale; due palpebre sulla plancia per strumentazione e display, nella consolle centrale la manopola che regola [illegible] funzioni

Serie 7, un passo nel futuro

Prova dell'ammiraglia: agile come una sportiva

Michele Fenu

inviato a Fiuggi

Per chi è goloso, e magari affamato, qual è il massimo della vita? Semplice, mettersi a tavola e trovare un menù con tante meravigliose portate, allestito da un raffinato cuoco. Da finire ko per indigestione. Altrettanto si rischia con la nuova Serie 7: [illegible] grande berlina che ha di tutto e [illegible] più e che rappresenta la sfida Bmw nel mondo del superlusso. «Un passo nel futuro dell'auto» dicono quelli di Monaco a Fiuggi, prescelta come teatro delle prime prove su strada.

I tempi sono cupi, [illegible] la Bmw la fiducia regna sovrana. «I nostri programmi non cambiano, pensiamo nel 2002 di vendere 50-60 mila Serie 7 e di produrne in totale, fino al 2008, circa 350 mila. Per questa vettura il mercato n. 1 resteranno gli Usa». Per quello italiano, dove il lancio è previsto per il 17 novembre, si parla di 350 pezzi [illegible] fine [illegible] e di 1500 nel prossimo. Un numero interessante, se si considera che le prime due versioni (la 735i di 3.6 litri e 272 Cv e la 745i di 4.4 litri e [illegible] Cv) costeranno quasi 140 e 151 milioni di lire. Nel 2002 la gamma si allargherà con due turbodiesel a 6 e 8 cilindri e con un inedito V12 di 6 litri a iniezione diretta di benzina.

Provando la Serie 7 bisogna dividere il discorso in [illegible] parti: da [illegible] lato il comportamento stradale, dall'altro il mare di diavolerie elettroniche e di sorprendenti «chicche» che arricchiscono la nuova Bmw. Fin troppe, vien da dire, perché per padroneggiare pienamente tutta questa straordinaria ricchezza [illegible] una [illegible] pratica. Per carità, i comandi sono ridotti al minimo, ogni cosa è intuitiva, ma qui occorre davvero un piccolo corso informativo.

Il comportamento dinamico è formidabile. Non si trova tutti i giorni una berlina di 5 metri che pesa duemila chili con l'agilità e la manovrabilità di una sportiva, che non rolla in curva, che dà una sensazione [illegible] totale sicurezza. Il nuovo 8V è generoso e dolcemente potente, accoppiato a un cambio automatico a 6 rapporti semplicemente eccezionale. Cambio posizionato sul volante e [illegible] più sulla consolle centrale, con possibilità di [illegible] nella guida la funzione Steptronic, con doppi [illegible] la sinistra e a destra, sopra per scendere nei rapporti, sotto per salire). E il sistema attivo Dynamic Drive delle sospensioni permette stabilità e comfort da primato. Da zero a 100 l'ora in 6,3 sec., 250 l'ora.

I mille tasti che sarebbero necessari per controllare le varie funzioni sono raccolti [illegible] una manopola centrale: basta spingerla secondo i punti cardinali e ruotarla per comandare il sistema di climatizzazione, quello di comunicazione, radio e Cd, navigazione satellitare. Quasi una play [illegible]: [illegible] un'area a se stante mentre quella collegata strettamente alla guida è raggruppata intorno al volante. [illegible] «chicche»: chiave [illegible] [illegible] pulsante di avviamento, miniluci [illegible] maniglie [illegible] porte (che si serrano da sole), un pulsante per chiudere automaticamente il cofano bagagli, doppi vetri, comandi vocali, tv. Il tutto in un ambiente di superlusso (pelle a profusione), munito di 8 airbag, con i posti posteriori comodi e attrezzati [illegible] quelli [illegible]. Ci [illegible] persino [illegible] accendisigari e l'unico rumore forte è il «clak» della chiusura di sicurezza porte. Da non credere.

FRANCIA, NASCE UN CASO

La polizia scoraggia le denunce

Giulio Mangano

PARIGI

Che un giornale di auto pubblichi test stradali dei [illegible] modelli e relative impressioni [illegible] guida [illegible] normale. Come lo sono i reportages sui vari servizi riservati agli automobilisti: assicurazioni, autostrade, assistenza [illegible] o burocratica. Un po' meno consueto, invece, è che «provi» i servizi resi [illegible] Stato [illegible] cittadini che guidano e che posseggono un veicolo.

In questa lodevole categoria rientra [illegible] settimanale francese «Auto Plus» [illegible] – consapevole [illegible] la libera stampa [illegible] il cane da guardia [illegible] ogni democrazia – non perde occasione per denunziare le magagne più clamorose e solitamente taciute dei pubblici poteri. Nell'ultimo biennio, ad esempio, hanno fatto scalpore le denunce delle clamorose violazioni del Codice Stradale di cui si sono resi responsabili molti ministri francesi e le loro scorte: dal mancato uso delle cinture agli eccessi [illegible] velocità, dalle autostrade imboccate [illegible] senso proibito al passaggio col [illegible], dagli stop bruciati ai sorpassi vietati.

Ma non basta. In primo piano anche le prove fotografiche dei deputati verdi che abusano [illegible] automobili super inquinanti e, recentemente, di come gli ultimi trent'anni di sicurezza stradale in Francia siano stati affrontati con risorse ridicole, grande spettacolarizzazione, divieti stupidamente inutili, ma pochi risultati concreti.

L'ultimo scoop è [illegible] questi giorni. Con il titolo ad effetto «Cosa fa la Polizia?» ed [illegible] servizio su sei pagine, «Auto Plus» ha messo alla prova una sessantina [illegible] commissariati e i servizi da loro [illegible] al cittadino al volante. Partendo dalla constatazione che sempre più spesso gli automobilisti [illegible] vittime di atti criminosi e che la funzione dei commissariati è ricevere le loro denunce ed assisterli, il settimanale ha tentato di presentare 60 denunce in sei città francesi (Parigi, Lilla, Bordeaux, Marsiglia, Lione e Strasburgo).

In pratica, una decina di denunce per città: 5 portando a testimonianza del danno subito un'auto con la porta del passeggero vistosamente forzata ed altrettante riguardanti la porta posteriore sinistra danneggiata da [illegible] automobilista in manovra, poi fuggito, del quale si indicavano targa e tipo di vettura. Obiettivo: scoprire come e se l'agente di servizio avrebbe registrato la denuncia o se, invece, ne avrebbe scoraggiato la presentazione.

Il risultato lascia quanto meno perplessi. Con [illegible] motivazioni e scappatoie, una denuncia su due è stata rifiutata: l'80% di quelle presentate a Parigi, il 70% a Lilla, il 50% a Bordeaux, il 30% a Lione e Marsiglia e solo il 10% nell'alsaziana Strasburgo.

Il rifiuto è stato motivato nel 40% dei casi con la (falsa) asserzione che la denuncia doveva essere presentata dal proprietario del veicolo e non da un terzo, nel 38% consigliando di rivolgersi direttamente all'assicuratore, nel 33% ipotizzando possibili grane giudiziarie [illegible] la denuncia del reato di fuga del danneggiatore, nel 16% con l'asserzione che [illegible] era nulla [illegible] grave o che era meglio fare la denuncia nella città di residenza del danneggiato e nell'11% per l'impossibilità materiale di trovare un agente che si accollasse la pratica.

Per giustificarsi, una volta trovati in difetto (la polizia ha l'obbligo di accettare tutte le denunce), le «pubbliche autorità» si sono dichiarate sorprese dall'enormità del risultato. Poi, a mezza voce, hanno motivato il comportamento degli agenti con l'esigenza di limitare la crescita dei dati statistici sulla delinquenza, evitare un sovraccarico di lavoro all'amministrazione giudiziaria con pratiche che non avranno seguito concreto, sfoltire [illegible] code ai commissariati e, soprattutto, non far perdere tempo con fatti che sembrano di scarsa entità.

Ma, conclude Auto Plus: «Un simile comportamento banalizza la delinquenza, col risultato che non vengono attivati i mezzi necessari a stroncare il fenomeno. E per la cosiddetta microcriminalità si preannuncia un futuro roseo». Chissà cosa accade in Italia? [illegible] [illegible] [illegible] che la musica sia la stessa.

FORD: I MOTORI A GASOLIO SONO AL CENTRO DELLE VENDITE DELLA «MEDIA»

La grande spinta del Diesel

La Focus rinnova la gamma per restare al top

Alberto Bellucci

TORINO



La Ford lancerà in novembre la nuova gamma Focus, offrendo anche due inedite versioni sportive ispirate all'attività nei rally con la Martini Racing

Bestseller assoluta [illegible] casa Ford con quasi mezzo milione di vetture vendute - in Europa e negli Usa - nei soli primi [illegible] mesi di quest'anno, la Focus [illegible] riuscita a conquistarsi il primo posto tra le auto estere anche nel [illegible] Paese. L'ha fatto battendo [illegible] solo l'intramontabile Golf - che fa parte [illegible] suo stesso segmento di mercato, il C - ma anche un buon numero di «new entry» estere del combattuto segmento B; quello preferito dagli italiani, di cui è regina indiscussa la Fiat Punto.

«Quest'anno contiamo di [illegible] gnare 100 mila Focus - dichiara il battagliero presidente di Ford Italia, Andrea Formica -, quasi il [illegible] in più dell'anno scorso; oltre [illegible] mila avranno il turbodiesel». Proprio questo improvviso exploit della motorizzazione a gasolio [illegible] portato la [illegible] a conquistare un altro primato; quello di auto Die[illegible] bestseller del mercato italiano.

Tuttavia l'arrivo di una concorrente agguerrita e «forte» [illegible] la Fiat Stilo ha costretto i dirigenti Ford a rivedere i programmi («l'anno prossimo prevediamo di vendere, in Italia, non più di 90 mila Focus», ammettono), ricorrendo inoltre a [illegible] aggiornamento della gamma e a un riposizionamento dei prezzi, riveduti [illegible] po' al rialzo (a partire da 26,6 milioni di lire per la 1600 Ambiente 3 porte) e che prevedono ora un supplemento di 750 euro (1.352.000 lire) per la versione a 5 porte, prima offerta allo stesso prezzo della 3 porte.

Lanciata il prossimo novembre come «Model Year 2002», la [illegible] va gamma introdurrà, tra l'altro, due inedite versioni sportive mutuate dai successi rallistici che la Focus WRC sta riscuotendo con i colori della scuderia Martini Racing. Due versioni decisamente aggressive: la ST 170, una 2000 cc da 170 Cv con sedili sportivi, pedali e leva cambio in all[illegible] e strumentazione arricchita [illegible] manometro e termometro dell'olio, e la RS 2000 Turbo, che di cavalli ne sfodera addirittura 220. Qui la connotazione sportiva è al limite del «taroccaggio» con vistose prese d'aria e [illegible] interno non sempre di buon gusto, al contrario della ST 170.

Invariata la meccanica sulle Focus «normali», le migliorie apportate sono di natura più pratica: si va dai fari potenziati alle protezioni in gomma sui paraurti per evitare i piccoli graffi, dal riposizionamento dei lampeggiatori sopra gli stessi paraurti (sempre per ridurre le spese del carrozziere) al volante in pelle sulle versioni Zetec e Ghia, all'adozione di tappetini double face nel bagagliaio (per oggetti sporchi basta rovesciarli dalla parte lavabile). Peccato che la plancia [illegible] restata come era: [illegible] alcuna imbottitura. Inoltre, i tre allestimenti - Ambiente, Zetec e Ghia - [illegible] stati «esaltati» rispetto ai p[illegible]denti: più mirato al comfort [illegible] primo, [illegible] sport il secondo (che ha sospensioni irrigidite) e più lussuoso il terzo.

Nell'abitacolo [illegible] state adottate [illegible] soluzioni pratiche di scuola Stilo, [illegible] [illegible] esempio il «pacchetto» [illegible] (Interior Versatility Pack) che per 400 euro (meno di 800 mila lire) include dal sedile anteriore destro ribaltabile e trasformabile in tavolino alla presa di corrente posteriore, dai piccoli «marsupi» sotto i sedili al divano posteriore in tre parti (quella centrale diventa un tavolino), per finire con le pratiche «orecchie» ai lati dei poggiatesta: basta estrarle per favorire il riposo dei passeggeri. E proprio per questo non sono state previste per il guidatore: che almeno lui [illegible] sveglio.

I PIANI DELLA OPEL CHE [illegible] ITALIA RESTA IL MARCHIO N.1 FRA GLI IMPORTATORI

Modelli inediti e zero stock

Nel 2002 il debutto dell'erede della Vectra

Gianni Romeo

L'autunno è dolce in Sardegna, la prova dei più recenti modelli Opel è piacevole sulle strade della costa ormai lasciate libere dai turisti. E' l'occasione per fare il punto, fra passato e futuro, con il direttore esecutivo Opel Europa Sud, Massimo Berni, e l'amministratore delegato per l'Italia, Sandro Malatto. Il passato, o meglio il presente visto che l'[illegible]no non si [illegible] ancora concluso, [illegible] considerato del tutto lusinghiero.

L'Opel in Italia [illegible] il marchio n. 1 fra gli importatori per il quarto anno consecutivo. Ha [illegible] cato vendite e quote di mercato a livello record. Fra gennaio e agosto, in questo 2001, ha raggiunto una quota del 9,5%, un punto in più degli ultimi anni, quando [illegible] stabile intorno all'8,5 (punta massima 8,9 [illegible] 1998). La previsione finale per l'anno è [illegible] 9,2, data la [illegible] situazione internazionale che penalizzerà un po' tutti, con circa 220.000 vetture e [illegible] veicoli commerciali venduti.

[illegible] - dice l'amministratore delegato Malatto - durante la crisi che tormentò [illegible] settore auto dal [illegible] al '96 il volume [illegible] vendita totale Opel rimase quello di partenza. Bisogna andar cauti nelle previsioni; sarebbe per noi [illegible] buon traguardo, il prossimo anno, mantenere una quota di mercato del 9%, cioè nel calo generale perdere 20 mila unità sulle 220.000 totali».

La lusinghiera presenza dell'Opel n[illegible] nostro Paese poggia sulla validità dell'Astra, sulla Corsa che va sempre [illegible] corsa, [illegible] in particolare oggi su due punti cardine: il successo del monovolume Zafira e la crescita, inattesa nelle proporzioni attuali, dell'ultima nata, il «mini-monovolume» Agila. La Zafira nel [illegible] segmento è l'auto più venduta in Italia [illegible] è seconda in Europa Occidentale soltanto alla Renault Scenic. Nel nostro Paese la previsione è di vendere entro fine anno circa 43.000 esemplari, un [illegible] [illegible] portante considerando [illegible] l'auto costa oltre 40 milioni.

E poi l'Agila. Dice ancora Malatto: «E' piaciuta p[illegible] di tutto per l'effetto [illegible]azio; vista dall'esterno sembra appartenere a due classi superiori. Poi per la comodità, [illegible] la posizione [illegible] guida elevata che favorisce anche la salita e la discesa dalla vettura. La previsione di partenza [illegible] [illegible] 14.000 pezzi, arriveremo a 25.000». Nel 2002 poi [illegible] [illegible] di sostituire l'attuale Astra arriverà la nuova Vectra, che non sarà nemmeno parente [illegible] modello precedente, [illegible] cui porterà soltanto il nome.

Ma poiché va tenuto ben presente il difficile momento internazionale, oltre a pensare ai modelli l'Opel punterà a razionalizzare sempre meglio tutti i processi per [illegible] graduale riduzione dei costi strutturali, attraverso un'operazione battezzata progetto «Olympia». Il nome è stato mutuato da un vecchio modello di vettura che ebbe successo negli Anni '50/'60. Si [illegible] [illegible] [illegible] di rafforzare e ottimizzare la struttura commerciale, identificare [illegible] opportunità [illegible] crescita anche attraverso un bilanciamento fra la produzione e la domanda di mercato, in modo di arrivare quasi ad azzerare lo stock oggi giacente.

LAMBORGHINI: UNA POTENTE E RAFFINATA BIPOSTO CHE RICORDA LA SUPERCAR

Tutti i cromosomi della Diablo

Primo test in circuito della Murciélago con i suoi 580 cavalli

Stefano Pasini

MILANO



La Murciélago adotta [illegible] [illegible] cilindri di 6 litri in alluminio: costa oltre 430 milioni

E' la prima Lamborghini davvero nuova dopo 10 anni: la Murciélago, secondo tradizione, prende il nome da un celebre toro da combattimento, in particolare quello che sarebbe addirittura il capostipite della dinastia dei Miura. [illegible]utile dire come sia suggestivo per il cuore del fan Lamborghini.

La linea, firmata dallo stilista belga Luc Donckerwolke, è un capolavoro di profilature e compattezza: qualcuno ha trovato che assomigli un po' troppo alla precedente Diablo (ma forse quegli spigoli non ricordano anche la Countach? E magari la Ford GT90, davanti?), ma il risultato finale è un fascino speciale e aggressivo, privo di compromessi, ostentatamente [illegible] di sopra di qualsiasi considerazione pratica. Visualmente compatta, la Murciélago sembra scolpita da un unico blocco dal quale si aprono, sopra alle ruote posteriori, due spettacolari prese d'aria mobili che sono parte non secondaria del sistema che la Lamborghini ha ideato per migliorare al tempo stesso l'aerodinamica della vettura e l'efficienza dei suoi sistemi di bordo, in particolare quelli legati a situazioni in passato assai critiche per queste auto, [illegible] esempio la prolungata marcia cittadina a bassa velocità.

Grazie a tali accorgimenti, e a una discreta ma continua sorveglianza di mamma Audi sui temi della qualità, la Murciélago si propone come la più matura [illegible]ta delle Lamborghini fin qui prodotte. All'interno, il progresso rispetto al passato appare straordinario. L'abitacolo accoglie il guidatore con una integrità complessiva e il sapore di un prodotto completo, maturo, non di un prototipo in evoluzione. Bellissimo il cruscotto, con una strumentazione asciutta e ben calibrata; nel posto guida, ben rifinito e più generoso che in passato anche in altezza, ci si trova a proprio agio come nell'Enterprise di Star Trek.

Si tratta pur sempre di una Lamborghini, però; e la [illegible]stica fondamentale di un'auto [illegible] Sant'Agata rimane la potenza. Quella pura e semplice, abbondante, rumorosa e brutale tipica di un grande V12 [illegible] [illegible]pia cilindrata e nei cui cromosomi [illegible] confluiti decenni di evoluzione motoristica italiana, un'arte che eccelle fra Bologna e Modena. Il motore della Murciélago [illegible] l'eccesso, 6,2 litri di alluminio assemblato a mano (ma i pezzi li fanno i computer dell'ultima generazione), per 580 Cv a 7500 giri con una coppia mostruosa, 650 Nm a 5400 giri. [illegible] monumentale propulsore, il cui ingombro in altezza è [illegible] contenuto grazie all'adozione della lubrificazione a carter secco, è una radicale evoluzione dei precedenti modelli, e sfoggia raffinati sistemi di variazione automatica della fasatura. Il «VACS», cioè il Variable Air-Flow Cooling System, di cui fanno [illegible] le prese d'aria mobili, ne aiuta il benessere in qualsiasi condizione.

Una volta seduti al volante e avviato il motore, che parte con il boato ringhioso che è lecito attendersi, si apprezza la migliore posizione della pedaliera [illegible]prattutto la più agevole manovrabilità della leva del cambio: non è un perfezionamento inutile, anche alla luce delle 6 marce di cui si dispone. Schiacciando l'acceleratore a fondo e sferzando la frizione si toccano i fatidici 100 km/h in meno di 4 secondi, 3,8 per la precisione. Velocità: oltre 330 l'ora. La stabilità della Murciélago è apparentemente migliore di quella della Diablo, anche delle ultime perfezionate VT; la sua trazione integrale, e uno studio accurato sia dell'aerodinamica che della distribuzione dei pesi, ne aiuta molto la guidabilità anche quando [illegible] va molto, molto forte, come si [illegible] potuto provare in circuito a Milano.

La Murciélago, naturalmente, [illegible] prodotto d'élite: [illegible]00 esemplari l'anno. E' però [illegible] [illegible] viatico per la futura «piccola supercar» di Sant'Agata, auto che promette meraviglie e che dovrebbe avvicinare [illegible] due anni la Lamborghini a produzioni dell'ordine [illegible] 2-3000 unità all'anno.

SPAZIO AFFARI

La Publikompass S.p.A. [illegible] unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. [illegible] Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste [illegible] che esistono in Italia.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati firma singola, bollettini. Esempio £ 16.000.000 rate £ 310.000. Prometeo UIC [illegible] Tel. 011 509 6640 Novara 0321 393003

A.A.A.A [illegible] firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati Finan SpA 011 561.8494 (UIC 28171)

A.A. FINCOTEL S.p.a. (UIC 5081) prestiti personali anche a firma singola [illegible] 011 414 4093

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari [illegible] Erogazione direttamente [illegible] (UIC 4385)

[illegible]

Scuola Radio Elettra

ricerca

CONSULENTI

AGENTI DI COMMERCIO

[illegible]

Per informazioni e selezione telefonare 011.661.7341.

FORMAZIONE E LAVORO

ASSUMIAMO [illegible] Per informazioni tel. 011 440 656.

[illegible]

CARAMAGNOLA CENTRO nuovo complesso [illegible] tel. 011 971.5105 - 340.234 0305.

CHIERI/PESSIONE porzioni di costruzione di villette [illegible] prezzo [illegible] tel. 347 436 2732.

Collegno prenotiamo

[illegible]

alloggi da 60 a 122 mq

[illegible]

[illegible] 2002

Gabetti 011.548.045.

COLLEGNO Terracorta [illegible] da 77 mq 90 - 170 [illegible] Edilcentro 011 301 717

COLLEGNO Terracorta [illegible] 170 mq [illegible] 011.319.9010

[illegible]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

CASA di riposo in Torino [illegible] 011 437 4720 - 011 437 086

HOTEL PROVENCAL

[illegible]

RESIDENCE LOANO [illegible]

[illegible]

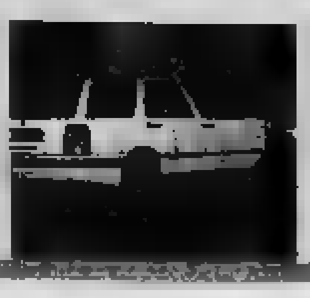

Carrefour
UN MESE DI PREZZI DA SOGNO
ANNIVERSARIO
TV COLOR MIVAR 28"
mod. 2855
+
VIDEOREGISTRATORE
PHILIPS - mod. VR-510
+
VIDEOCASSETTA
L.699.000
€ 361,00
con 9 pagine di memoria
doppia presa scart
telecomando
garanzia 1 anno
VIDEOREGISTRATORE
4 testine Hi-fi - show view
menu su schermo
doppia presa scart
pulizia automatica delle testine
garanzia 1 anno
28"
stereo-televideo
6 MESI
FINANZIAMENTO
TASSO
0%
TAEG 0%
PHILIPS
DALL' 11
AL 13
OTTOBRE
2.500 PEZZI
DISPONIBILI*
Numero Verde
800-650650
Carrefour
è di parola

LA STAMPA
PAGINA 41 GIOVEDÌ 11 OTTOBRE [illegible]

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



Via Valfrè, allarme bomba

Artificieri al lavoro ieri [illegible] perimetro della [illegible] Cernaia, sede [illegible] Comando provinciale dei carabinieri. Una Lancia Thema station wagon bianca con targa panamense era parcheggiata in divieto [illegible] sosta in via [illegible]: è stata aperta con una microcarica esplosiva e controllata, ma l'esito [illegible] stato negativo.



Alleanza Atm-Transdev

Patto italo-francese nel trasporto locale: l'accordo è stato siglato dalla Transdev, terzo operatore francese (controllato [illegible] Caisse des Dépôts et Consignations) e da Atm e Satti. Terzo soggetto Sinloc, finanziaria dei servizi pubblici locali, fra i cui azionisti c'è [illegible] Compagnia di San Paolo.



Sportello psicologico

E' stato inaugurato ieri pomeriggio, [illegible] quartiere 6, presso i locali della Cascina Marchesa, lo sportello di ascolto psicologico fortemente voluto [illegible] dal presidente di circoscrizione Eleonora Artesio (foto). Il centro sarà riservato [illegible] donne come già accade per quello del quartiere 5.

PER LA PRIMA VOLTA UN TORINESE CHIEDE IL RISARCIMENTO DEI DANNI SUBITI. I GIUDICI SI OPPONGONO: NON E' COLPA NOSTRA

«Processi lumaca? Colpa degli avvocati»

La Corte d'appello: troppi cavilli allungano i tempi

Alberto Gaino

[illegible] caso è di quelli destinati a fare chiasso. Lo solleva un'associazione di consumatori, il Codacons, pubblicizzando un decreto della seconda sezione civile della Corte d'appello. Motivo del contendere l'applicazione della «legge Pinto» sulla ragionevole durata dei processi in Italia: [illegible] cittadino che si ritenga danneggiato dall'eccessiva lunghezza di un processo penale o di una causa civile da alcuni mesi può rivolgersi alla magi[illegible] contro [illegible] ministero della Giustizia. Ci ha provato un signore [illegible] Spezia che [illegible] un incidente stradale: [illegible] causa venne «iscritta» nel tribunale della sua città nel 1992 e fu decisa sei anni dopo in primo grado. Competente p[illegible] i ricorsi sui ritardi dei colleghi liguri è la Corte d'appello torinese.

Consigliato dal suo legale, au[illegible] di saggi sulla Corte europea di Strasburgo, il cittadino ha presentato ricorso e si è visto condannare [illegible] 8 milioni di spese processuali: ne chiedeva 6 di risarcimento. Sono state in particolare [illegible] motivazioni del decreto dei giudici a suscitare le ire del Codacons, che ha annunciato una pioggia di esposti. Il primo al Consiglio superiore della magi[illegible].

«Quello che non è stato recepito dal sistema di Strasburgo - si legge nel decreto motivato del presidente Vincenzo Vitrò e dei giudici a latere Nicola Fuiano e Renata Silva - sta nel fatto che il termine lungo del processo italiano, sia in penale sia in civile, è ascrivibile al comportamento del[illegible] parti e [illegible] loro difensori». Vitrò e colleghi [illegible] la prendono con la loro naturale controparte e financo con il sistema formativo del nostro [illegible]. Perché così proseguono: «In [illegible] [illegible]tà e la laurea in legge non si negano a nessuno; la scuola si è strutturata sulla promozione facile e sull'eliminazione della selezione».

Il riferimento è [illegible] crescita esponenziale delle toghe. Vitrò si ferma al quadro statistico del 1997, per [illegible] che «a quella data premevano sul processo italiano 100 mila avvocati a fron[illegible] dei 32 mila che esercitavano in Francia». Un [illegible] modo per dire che la moltiplicazione dei legali è diventata la ragione principale della stanchezza del nostro sistema giudiziario? Pare proprio di sì, anche se il Codacons ha diffuso solo [illegible] parte del decreto, quella che ha ritenuto più interessante.

Le parole di questi giudici (che in primo luogo assolvono se stessi e i colleghi) evocano inevitabilmente la figura dell'azzeccagarbugli di manzoniana memoria, tutt'altro che [illegible] anche dalla realtà quotidiana. Altro, però, è chiamare sul banco degli imputati un'intera categoria. Quanto alle facoltà di legge, è arcinoto che laurearsi a Torino o a Sassari è più impegnativo che riuscirvi a Messina. Idem per gli esami di Stato: basta ricordare le polemiche e le inchieste giudiziarie sulla facilità con le quali si è diventati avvocati a Catanzaro sino a ieri.

Ciò non toglie che fra i legali più stimati vi siano [illegible] emigranti dell'esame di Stato. Per ribadire che [illegible] può affrontare con l'accetta ogni questione. Tanto meno questa. E l'aver approfittato del proprio ruolo da parte [illegible] Vitrò e colleghi ha fatto arrabbiare moltissimo [illegible] Codacons. Per l'associazione [illegible] consumatori il «decreto motivato ha offeso pesantemente tutti gli avvocati [illegible] gli insegnanti italiani», «costituisce un atto inaccettabile, oltraggioso....». E vi[illegible] seguito, per concludere con un invito esteso a tutti gli ordini forensi d'Italia e allo stesso ministero della Pubblica Istruzione [illegible] sommergere di querele per diffamazione Vitrò e colleghi.

C'è tuttavia qualcosa di più importante che il Codacons denuncia con assai minore impetuosità: la [illegible] impalcatura giuridica del decreto, «costruita - sostiene un legale dell'Osservatorio sull'applicazione della legge Pinto - sull'assunto che la giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo [illegible] abbia fissato parametri per definire se un processo ha avuto irragionevole durata. Conclusione: sic[illegible] nel processo civile sta al ricorrente portare la prova delle sue ragioni, quello del cittadino di La Spezia è stato respinto. Non è corporativo tutto ciò?».

Forse vale [illegible] pena ricordare che la [illegible] Pinto è stata varata per tamponare i ricorsi [illegible] il sistema giudiziario italiano in sede europea. Dei 51772 dossier aperti a Strasburgo fra il novembre 1998 e il gennaio di quest'anno un quinto riguarda [illegible] italiani. Persino quei giudici, ora, faticano a decidere entro 3 anni (il tempo della ragionevole durata dei processi fissato [illegible] loro stessi).

«Una volgare denigrazione»

Il senatore Zancan: li denuncerò al Csm

Grazia Longo

Incredulo. Allibito. Scandalizzato. Il senatore Gianpaolo Zan[illegible] vicepresidente della Commissione Giustizia del Senato (ed [illegible] presidente dell'ordine degli avvocati [illegible] Torino e provincia) critica duramente la sentenza della Corte d'Appello subalpina. E annuncia una pioggia di esposti contro il provvedimento.

Allora senatore, per i processi-lumaca la colpa è tutta colpa degli avvocati.

«Non posso credere che la Corte d'Appello di Torino abbia potuto sottoscrivere simili accuse».

Perché?

«La nostra città ha sempre coltivato una lunga tradizione [illegible] rispetto e stima reciproca tra magistratura e classe forense, che ci ha sempre trovato fianco a fianco nei momenti difficili».

Eppure, secondo il collegio della seconda [illegible] civi[illegible] della Corte d'Appello presieduto da Vincenzo Vitrò, [illegible] avvocati sono troppo pigri.

«Un'offesa gratuita che offende il ruolo insostituibile e il valore costituzionale dei legali penali e civili. Mi pare impossibile che si possa dimenticare l'impegno storico del foro torinese».

In che senso?

«Il nostro ordine è stato presieduto da Fulvio Croce che pagò con la morte la fedeltà all'istituzione repubblicana. Quella della Corte d'Appello è soltanto una volgare denigrazione. Ma stiamo scherzando? Come [illegible] non conoscessero il nostro impegno nella preparazione e negli studi».

[illegible]ente sostengono che la vostra formazione [illegible] strutturata sulla promozione facile e sull'eliminazione della selezione.

«Inaudito. Veramente inaudito, [illegible] vengono a raccontare! L'esame per diventare avvocato si svolge proprio presso la Corte d'Appello. Bisogna studiare, [illegible] anche tanto, altro che colpa degli insegnanti».

E di chi è la colpa? Le lungaggini burocratiche sono una realtà.

«Esistono mille e una [illegible]. Innanzitutto, il nostro sistema giudiziario è molto più garantista [illegible] quello [illegible] altri [illegible]i, inoltre i carichi di lavoro [illegible] magistrati sono mal distribuiti. Occorrono sicuramente dei [illegible]rettivi, [illegible] qui ad accusare magistrati o avvocati, il passo è lungo. Anzi lunghissimo, per questo non esiterò, proprio nella veste istituzionale che ricopro al Senato, a prendere adeguati rimedi».

A cosa allude?

«Alle denunce che non esiterò a presentare in tutte le sedi opportune. In primo luogo al Consiglio superiore della magistratura».

AMERICAN



Fiamme nella sauna Momenti di paura, ieri mattina, nella palestra American Club, in via Cernaia angolo via Assarotti. Un incendio scoppiato in una sauna ha costretto alla fuga i clienti. Poteva finire in tragedia. Per fortuna l'allarme è scattato immediatamente, grazie a una delle persone che si trovavano al piano sotterraneo, dove c'è la maggior parte delle attrezzature. Le fiamme hanno sviluppato un fumo denso che in pochi [illegible] ha invaso le scale e le vie [illegible] fuga della struttura in pieno centro. Sono intervenute diverse ambulanze del «118», carabinieri, vigili urbani e due squadre dei pompieri, che hanno prima soccorso e allontanato i clienti della palestra (alcuni dei quali usciti in strada [illegible] gli asciugamani addosso), poi hanno spento il focolaio che minacciava [illegible] estendersi ai piani superiori dell'edificio.

Accossato e Numa A[illegible]

LI CERCA IL COMUNE

Sponsor per ripulire i giardini

Giuseppe Sangiorgio

«A.A.A. il Comune [illegible] spon[illegible]. Ossia privati che si prendano cura di [illegible] angolo [illegible]la città per ripulire, [illegible] [illegible] e migliorare, [illegible] parola rendere più belli e godibili parchi, giardini, scorci di verde e alberate. «Le proposte formulate da An e dal democratico Alessandro Altamura nella sua interpellanza [illegible] condivisibili. Ora do[illegible] verificare come attuarle», dice l'assessore Roberto Tricarico, [illegible] delega ad hoc, dopo averne parlato [illegible] giunta.

Ipotesi alla quale vuole dare seguito - al più presto - per trovare «finanziatori che, rendendo vivibili le zone in cui abitano [illegible] lavorano, otterrebbero, oltre ad un riconoscimento municipale (per esempio [illegible] targa con la scritta: [illegible] curata [illegible]... seguita da [illegible] cognome del benefattore), anche vantaggi economici. «Perché - osserva Altamura - affari e tenore di vita si coniugano meglio in luoghi costruiti a misura d'uomo e mantenuti in condizioni ottimali».

Un'operazione che a Milano [illegible] dato buoni frutti, dalla quale il segretario [illegible] partito di Fini, Agostino Ghiglia, ha «mutuato», [illegible] che l'idea, la bozza di convenzione con i privati che volessero intervenire. «Sottoporrò - dice Tricarico - quello schema di accordo al parere dei nostri uffici legali, e, [illegible] mi [illegible]o che è praticabile anche per noi, lo potrei proporre in giunta».

Iniziative [illegible] genere, fra l'altro, ce [illegible] sono già state [illegible] sotto la Mole. L'assessore Gianni Vernetti, per esempio, aveva lanciato l'ipotesi dello «sponsor di monumenti», ossia di una perso[illegible] o [illegible] ente che [illegible] occupasse, anche a livello di finanziamenti, del restauro delle varie statue e dei complessi architettonici che sorgono nelle piazze o in alcuni incroci. La risposta c'era stata. «Ma poi - spiega Tricarico - l'iniziativa, non so perché, [illegible] lasciata cadere».

Adesso tocca al verde. «Che - conclude l'assessore - dovrà essere "accudito" [illegible] persone o enti [illegible] [illegible] bene da seguire. Sarei, infatti, contrario a sponsor che [illegible] da lontano, se non addirittura dall'estero, come la Bayer per il capoluogo lombar[illegible].



Formazione, la solitudine delle aziende

Marina Cassi

SETTE imprese torinesi su dieci fanno formazione per i propri dipendenti e lo scorso anno la spesa per questa attività è stata complessivamente di 170 miliardi. L'Unione industriale, con [illegible] suo presidente Andrea Pininfarina, rivendica questa scelta: «Questi dati, che emergono da una nostra indagine, contribuiscono a sfatare alcuni pregiudizi o luoghi comuni sull'impegno delle aziende nella formazione». E aggiunge: [illegible] impegno è sempre più pesante e oneroso per tenere il passo con i cambiamenti tecnologici e organizzativi in atto nel mondo industriale».

Dei 170 miliardi spesi secondo l'Unione solo il 4 per cento è stato coperto dal sostegno pubblico. Una situazione che Pininfarina commenta polemicamente: «L'intervento pubblico, così com'è strutturato, è scarsamente efficace per la modestia degli aiuti e l'accesso di burocrazia. La complessa struttura dell'aiu[illegible] pubblico per la formazione professionale andrebbe progressivamente riformata per far posto a forme d'incentivo automatico di tipo fiscale».

E propone: «Per il futuro chiediamo soprattutto forme di sostegno automatico sul modello di quelle previsto dalla Tremonti bis».

L'indagine ha coinvolto 226 imprese associate all'Unione con un'occupazione complessiva di oltre 63 mila addetti. Le attività di formazione sono più frequenti nelle imprese di maggiori dimensioni, nei settori manifatturieri a più elevato contenuto tecnologico e nei servizi, [illegible] punta particolare nell'informatica. I corsi di formazione interessano soprattutto i dipendenti più specializzati, come tecnici e operai qualificati.

Tra i contenuti della formazione ci sono gli aspetti organizzativi-gestionali, argomenti tecnologici, ma anche lingue e naturalmente l'ormai prossima introduzione dell'euro. L'85 per cento delle imprese proseguirà la formazione svolta lo scorso a[illegible] anche nel biennio 2001-2002.

Le imprese che [illegible] fanno formazione sostengono che nel loro caso è impossibile a causa dell'impossibilità di distogliere il personale dal lavoro; [illegible] 40% dei casi non si fanno corsi perché il personale è già adeguato. Pesanti anche le ragioni legate al [illegible] della formazione e all'impossibilità di accedere a finanziamenti esterni; in alcuni casi si indica anche [illegible] causa l'atteggiamento del personale.

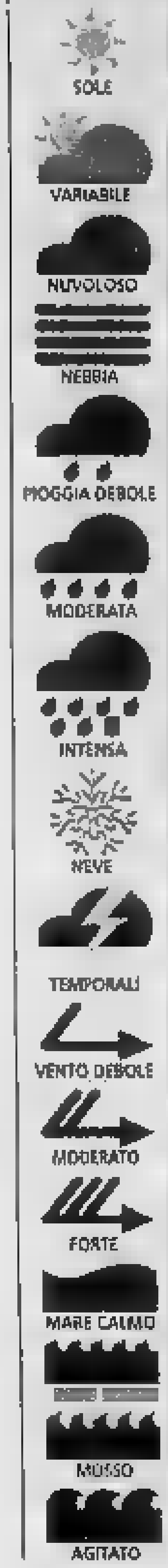
CENSIMENTO

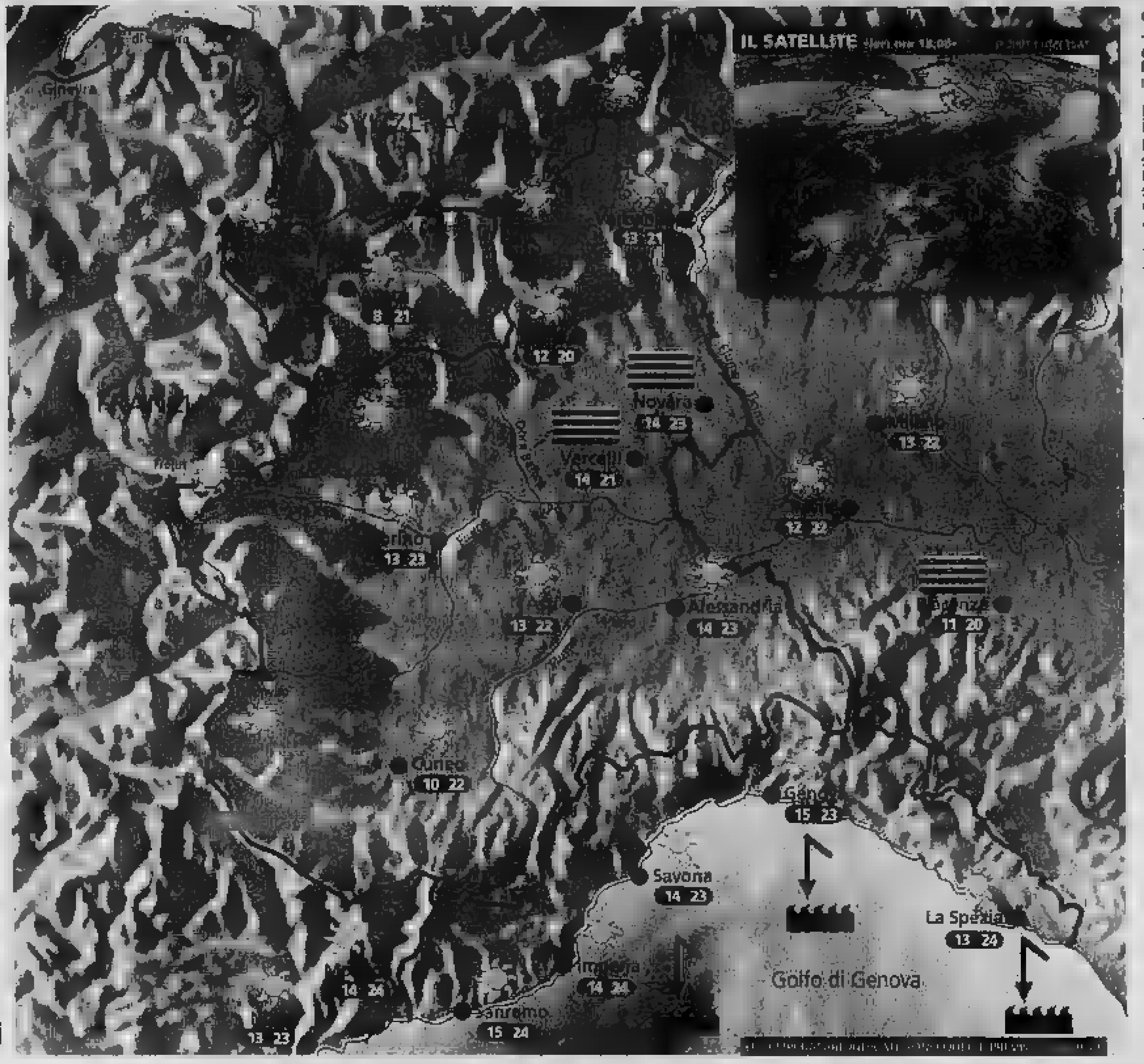
A TORINO MANCANO ANCORA I MODULI

Pronti 1500 rilevatori L'assessore: «Aprite le porte senza paura»

SERVIZIO A PAGINA 49

METEO





Situazione Ieri si è verificato qualche rovescio anche temporalesco notturno, specie nel Torinese. In mattinata la copertura nuvolosa è andata attenuandosi ovunque e il pomeriggio è risultato ben soleggiato. Oggi governerà il tempo l'alta pressione, assicurando il [illegible] provocando la formazione di banchi di nebbia.

Previsioni In mattinata poche nubi ovunque ma fitti banchi di nebbia nel Novarese, Vercellese, Alessandrino e Torinese, in graduale dissolvimento nel corso della mattinata. Nel pomeriggio il sole splenderà incontrastato, invitando a passeggiare all'aperto.
Marcata inversione termica con valori molto miti in montagna e in diminuzione sulle zone pianeggianti. Venti deboli o assenti. Domani l'anticiclone si rinforzerà ulteriormente e terrà lontane le perturbazioni atlantiche almeno sino a lunedì. Attenzione comunque alle nebbie mattutine.

ZOOM

Guidare sul ghiaccio in montagna

Il pericolo numero uno in montagna d'inverno è il ghiaccio. Quando salite in quota dopo una nevicata, non aspettate l'ultimo momento per montare le catene, potreste intralciare il traffico o provocare incidenti.
Usate sempre con estrema delicatezza freno e acceleratore. Piccoli colpi di freno aiutano a non far bloccare le ruote. Evitate di cambiare marcia in salita; non fatevi influenzare dai veicoli che vi seguono; mantenete la vostra andatura e in discesa innestate [illegible] basse. Su strada ghiacciata i pneumatici chiodati sono preferibili alle catene. Se vi sorprende una bufera di neve e non siete in grado di proseguire, rimanete in macchina e mantenetevi caldi. Risparmiate il carburante, evitando di far funzionare eccessivamente l'impianto di riscaldamento. Ad intervalli regolari aprite il finestrino [illegible] cambiare l'aria dalla parte opposta a quella in cui si accumula la neve. Fate in modo che il tubo di scappamento sia sempre libero. [illegible]nete assolutamente svegli. Se gli spazzaneve [illegible] si vedono, date l'allarme con il telefonino. Non perdete i punti di riferimento, giacché la neve portata dal vento si accumula molto rapidamente.

A CURA DI: www.meteolive.it

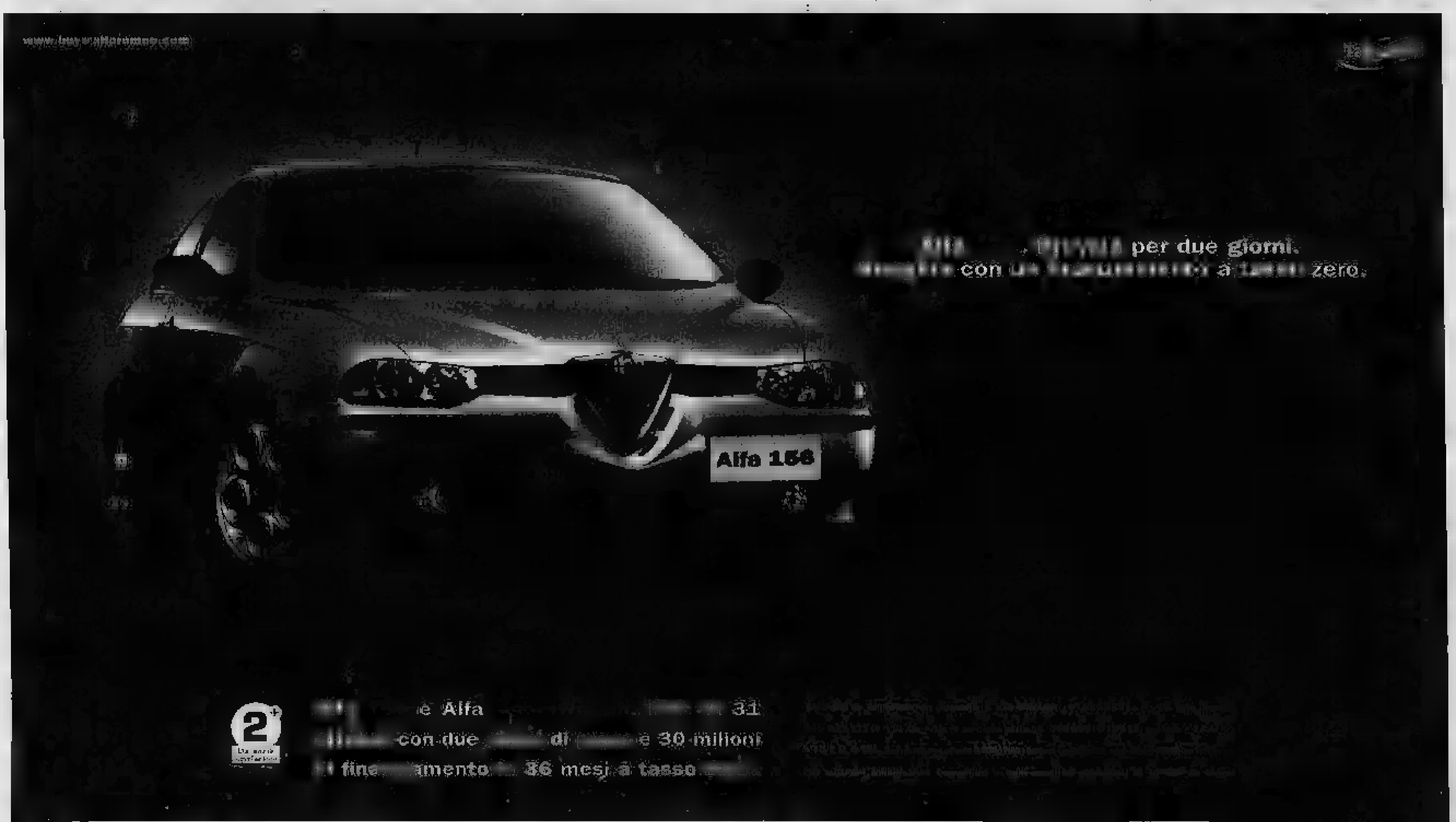
PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	23	REGGIO CALABRIA	22	27
BARI	20	24	ROMA	16	26
BOLOGNA	12	23	VENEZIA	14	23
[illegible]	18	27	BARCELLONA	17	24
[illegible]	[illegible]	[illegible]	BRUXELLES	15	20
CATANZARO	16	25	FRANCOFORTE	13	17
[illegible]	14	24	[illegible]	5	19
OLBIA	18	25	[illegible]ORA	14	21
PALERMO	[illegible]	[illegible]	MONACO DI BAVIERA	9	17
PERUGIA	12	24	PARIGI	5	20
POTENZA	13	[illegible]	[illegible]	5	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 40 minuti; culmina alle ore 13 e [illegible] minuti, tramonta alle [illegible] 18 e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 31 [illegible], [illegible] alle [illegible] e 20 minuti



ACCORDI E RICHIESTE



ACCORDO AL COMAU

E' stato raggiunto l'accordo tra Fiat e sindacato sugli esuberi al Comau System: 250 lavoratori che ne hanno i requisiti andranno in mobilità per un massimo di tre anni e, quindi, entreranno in pensione. Nell'arco [illegible] questo periodo, l'azienda si è impegnata con la controparte [illegible] 180 giovani diplomati o laureati. Con l'accordo tra le parti si è così evitato, a pochi giorni dallo scadere della procedura avviata dall'azienda, che a uscire fossero, [illegible] prevede la legge, i più giovani tra i dipendenti e non quelli che hanno l'età per lo «scivolo» [illegible] la pensione. Con l'intesa di ieri si chiude la lunga trattativa sugli esuberi al Comau che complessivamente - tra Stampi e System - allontana 450 persone, tutte con lo strumento della mobilità volontaria verso il pensionamento. Fim-Fiom-Uilm e Fismic, che unitariamente hanno firmato l'intesa, hanno chiesto che con questi ultimi 250 lavoratori cessino le ristrutturazioni al Comau. Inoltre, i sindacati chiedono che i giovani assunti lo siano non con forme precarie, ma a tempo indeterminato o [illegible] contratto [illegible] formazione e lavoro. Inoltre, dovranno avere gli stessi orari [illegible] chi è già occupato: un eventuale mutamento dovrà [illegible] contrattato.

L'appello dei rettori «Più fondi agli Atenei»

Il direttivo nazionale preoccupato per la manovra finanziaria «L'Università penalizzata nel delicato momento della riforma» Ricerca, chiesti maggiori investimenti per evitare fughe all'estero

Maria Teresa Martinengo

Un clima [illegible] preoccupazione ha caratterizzato ieri la riunione del Comitato di presidenza della Conferenza dei rettori universitari, per la prima volta in trasferta a Torino, ospite del professor Rinaldo Bertolino. Il «direttivo» aveva come primo punto all'ordine del giorno la definizione del documen[illegible] strategico sulla riforma [illegible] sistema della ricerca scientifica, ma l'attenzione si è concentrata in prima battuta sugli aspetti [illegible] Finanziaria che [illegible] il futuro degli atenei italiani.

«Siamo preoccupati e delusi per la prevista diminuzione dei finanziamenti nel momento in cui le Università affrontano una [illegible]luzione che le impegna fino allo spasimo in campo didattico per offrire agli studenti percorsi vari e più brevi - ha detto [illegible] professor Luciano Modica, rettore di Pisa e presidente della Crui -, una rivoluzione già coronata dal successo: le iscrizioni sono del 10-30% superiori allo scorso anno». Il professor Modica, che oggi ad Alba riceverà il "Tartufo dell'anno" (riconoscimento assegnato a personalità del calibro di De Gasperi, De Gaulle, Giovanni Agnelli), insiste: «Ogni governo, non importa [illegible] quale colore, [illegible] dichiara che la formazione superiore e la ricerca sono le risorse strategiche del Paese. Poi, ogni volta, i fondi diminuiscono: nel prossimo triennio [illegible] per l'Università sono destinati a ridursi ancora».

In questa situazione, da Torino parte un appello al ministro Letizia Moratti. «Ci aspettiamo che riesca a far valere le ragioni dell'Università che sono poi quelle del paese. Nel momento di difficoltà l'impresa investe. E noi pensiamo che l'Università meriti l'investimento».

A proposito dell'inadeguatezza dei finanziamenti, il rettore Bertolino (nella Crui incaricato [illegible] relazioni internazionali) ha sottoli[illegible] che [illegible] mette in difficoltà l'ordinario funzionamento degli atenei, impegnati nella creazione della nuova didattica del 3 + 2 senza incentivi particolari e prati[illegible] a costo zero. [illegible] Torino, poi, la sofferenza riguarda soprattutto i servizi per gli studenti, in primo luogo [illegible] residenze, e gli organici dei docenti di fronte al nuovo impegno». In pratica, [illegible] rischia di veder fallire una riforma capace di far corrispondere il sistema universitario alle evidenti attese del mondo economico».

Il documento sulla ricerca. «Si tratta [illegible] seconda proposta [illegible] la Crui fa dopo il documento varato nel '96 per un rilancio a tutto campo della ricerca universitaria», ha spiegato il [illegible] di Genova, Sandro Pontremoli. «Noi siamo molto convinti che l'innovazione e lo sviluppo tecnologico abbiano passaggi obbligati tra cui quello della ricerca universitaria. In particolare, crediamo che la ricerca di base, su cui più concretamente si esprime l'Università, sia il fondamento vero della crescita di cultura». Le richieste dei retto[illegible] «Più risorse, più valutazione, più qualità, più giovani inseriti nel sistema ricerca. Naturalmente, per ottenere tutto questo servono cambiamento, proposte [illegible] e, soprattutto, investimento».

Il professor Pontremoli precisa che «l'investimento [illegible] significa solo spesa per i progetti. Occorre potenziare le misure affinché nuovi giovani partecipino e siano incentivati a [illegible] a non abbandonare il paese. Semmai, [illegible] passare dall'Università al sistema impresa. Occorre lavorare [illegible] l'impresa in laboratori misti università-impresa per accelerare il processo di innovazione e trasferimento tecnologico».

Per i rettori, [illegible] tutto resterà com'è oggi (e la Finanziaria non offre segnali incoraggianti), finiremo presto ultimi in Europa, dopo Grecia e Portogallo. «Abbiamo il 50% dei ricercatori rispetto alla media europea», ha detto il rettore di Genova. E il presidente della Crui, [illegible]: «L'Italia investe 200 miliardi in tutti i campi della ricerca, dalla Medicina alle Lettere Classiche. Questo significa che a ciascuno dei circa 50 mila ricercatori toccano 4 milioni: un computer o un viaggio all'estero. Andare avanti così è difficile».



Il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino tra i colleghi degli altri atenei italiani

Emergenza casa per migliaia di studenti

Affitti troppo cari, gli universitari non riescono a trovare alloggio

Almeno un migliaio di universitari sono andati in queste settimane a cercare informazioni, e soprattutto un aiuto concreto, un indiriz[illegible] in via Roero di Cortanze 2/a, allo «sportello casa» dell'Associazione studenti fori sede. Molti gli stranieri, in particolare i giovani che arrivano a Torino con il progetto Erasmus, che favorisce lo scambio di iscritti fra gli atenei europei. Molti anche gli italiani, perché nonostante qualcosa si sia [illegible] «siamo sempre in situazione di emergenza».

Federico Laface, uno dei promotori dell'Associazione, ha fatto ieri il punto della situazione [illegible] alcuni studenti [illegible] ripresa dei corsi universitari. «I numeri dell'emergenza sono questi: [illegible] Torino ci sono circa 5000 studenti "fuori sede", oltre ai 400 stranieri di Erasmus. A loro disposizione: più o meno 800 posti letto, fra collegi [illegible] struttura convenzionata. Risultato: c'è chi prova a sistemarsi in un bed&breakfast, [illegible] la spesa per letto e colazione varia da 60 a 70 mila lire. E trovare un alloggio è impossibile. Per [illegible] camera singola, appena decente, bisogna spender almeno mezzo milione: [illegible] appartamento con camera e cucina sale a settecento mila lire a mese. [illegible] può permettercelo?».



Il collegio universitario di via Cappel Verde, inaugurato nel 1999 e recentemente ristrutturato

Se [illegible] situazione è difficile per gli italiani, gli stranieri devono superare gli ostacoli della lingua e qualche rifiuto figlio della paura di chi viene da un altro paese. [illegible] caso quindi che qualche giorno fa un gruppo di studenti Erasmus avesse deciso di andare a farsi sentire direttamente in Rettorato; poi, è andata a finire che hanno preferito provare a risolvere fra di loro [illegible] problema di come sistemarsi, ed hanno cambiato strada.

«Si parla tanto di Torino internazionale, delle Olimpiadi del 2006 e della riconversione di alcune strutture a favore degli studenti. In questi giorni è stata anche avanzata la candidatura di Torino ad ospitare le Universiadi [illegible]. Però - commenta Laface -, nessuno [illegible] spiega come [illegible] affronta il problema [illegible] qui al [illegible]. Tra l'altro, è facile immaginare [illegible] figura fa Torino accogliendo in questo modo gli studenti stranieri. All'estero questi problemi non ci sono».

L'Associazione ricorda che [illegible] potrebbe fare [illegible] più [illegible] subito: «L'Edisu, ente che tra i suoi scopi ha quello di facilitare la frequentazione degli studenti ai corsi, potrebbe ad esempio sostituirsi agli universitari nella ricerca e nella firma dei contratti con i proprietari degli alloggi. I proprietari si sentirebbero garantiti, gli studenti otterrebbero affitti calmierati».

Antonio Postiglione, presidente dell'Edisu, [illegible]conosce la gravità della situazione ma sottolinea due dati: «Primo: in cinque anni abbiamo raddoppiato il numero dei posti letto, portandoli da 406 a 800; secondo: continuiamo a lavorare. Proprio in questi giorni stiamo cercando altri alloggi. Già a novembre dovrebbero essere disponibili. In affitto, perché dopo le Olimpiadi invernali gli alloggi di atleti e giornalisti dovrebbero esse[illegible] dati agli universitari». Nel 2008, sottolinea l'assessore regionale [illegible] Cultura, Giampiero Leo, il Piemonte avrà il maggior numero di posti letto in Italia. Inoltre, a dimostrazione che la Regione si muove, evidenzierei la recente legge speciale che ha destinato [illegible] miliardi proprio all'edilizia universitaria». [m. s.]

AL PANNUNZIO IL NUOVO LIBRO DI BATTISTA

Intellettuali d'Italia talebani rossi

Stefania Miretti

Gli intellettuali italiani, e nella fattispecie quelli di sinistra, dunque la maggioranza, sono servili, opportunisti e tendenti alla faziosità? Nel saggio di Pierluigi Battista, «Il partito degli intellettuali» (edizioni Laterza), il fondatore del Centro Pannunzio Pier Franco Quaglieni ha ravvisato «prove inequivocabili» di ciò, e per discuterne ha chiamato, oltre all'autore, il libraio Angelo Pezzana, l'economista Sergio Ricossa e il giornalista Alberto Sinigaglia. Diciamo subito che nel libro di Battista le prove non mancano, e che il Pannunzio è sede ideale per riparare [illegible] qualche eventuale dimenticanza, anche su piaz[illegible].

«Essere minoranza culturale a Torino», concede Battista, «dev'essere particolarmente difficile». Il professor Ricossa per esempio conserva ancora i ritagli di giornale del 1973, quando il convegno «Per la libertà di cultura» cui prese parte insieme a Ionesco, Berto e molti altri, venne archiviato tra l'indifferenza [illegible] gli insulti (per dirla con l'inviso Franco Antonicelli: «Un pasticcio di detriti ideologici e culturali»). «Solo l'Ansa - ricorda sconsolato l'economista - fu obiettiva».

C'è stato insomma, nell'Italia contemporanea, un assioma a lungo considerato inconfutabile [illegible]condo cui «la cultura o è di sinistra, o non è». Ne è convinto anche Pezzana, che [illegible] a fuoco con [illegible] precisione di Quaglieni l'opportunismo dell'intellettuale tipo: bravo [illegible] tanto a saltare sul carro [illegible] vincitore, «giacché la sinistra è quasi sempre stata all'opposizione», quanto ad aggregarsi «a chi è in grado di garantirgli spazio nelle case editrici, collaborazioni sui giornali, persino seggi in Parlamento». Tutto [illegible] è avvenuto, nota Pezzana, nel disinteresse della destra italiana, «che non ha alcuna cultura alle spalle», e nell'assenza di una cultura liberale, «che nel nostro paese purtroppo non ha mai governato niente, né significato nulla». [illegible] vuoto che tuttavia non rende meno intrigante la domanda di Battista: perché in Italia scrittori, poeti, registi, pittori, scultori, critici d'arte e musicali, sono quasi tutti di sinistra? La risposta, secondo l'autore del saggio, va cercata ponendosi una seconda domanda: «Perché in Italia la stragrande maggioranza di scrittori, poeti, pittori eccetera, furono entusiasticamente fascisti?». Si fanno anche dei nomi: «Fu proprio con entusiasmo che [illegible] Morante, nel '39, difese in uno scritto il "tu" fascista». L'argomento dell'opportunismo, insomma, «ha una sua efficacia, ma non spiega tutto»: Battista preferisce interrogarsi sul «fascino ipnotico» che il Pci ha saputo esercitare sugli intellettuali chiamandoli a combattere «la battaglia delle idee»: «Un messaggio seducente: noi politici e voi intellettuali cambieremo insieme il mondo». Su questa sfida, afferma, «la cultura liberale in Italia è sta[illegible] battuta», mentre ha prevalso un modello di «intellettuale che diventa talebano, custode della giusta linea culturale».



Pier Luigi Battista

Stanno [illegible] così le cose, nell'Italia del 2001 governata dal centro-de[illegible] [illegible] dal principale editore nazionale? Senz'altro [illegible], per Pezzana: «Grazie alla stupidità culturale che ha sempre caratterizzato la destra italiana. Oggi c'è un ministro che sbraita [illegible] epurazioni, ma basta accendere [illegible] Rai per vedere che [illegible] ancora tutti lì, al loro posto. Mentre [illegible] sinistra [illegible] ha mai minacciato nulla, e ovunque [illegible] saputo fare piazza pulita». E se pure qualcosa è cambiato, e nuovi opportunismi, sia pure di nicchia, stanno in realtà prendendo piede, il libro di Battista rimane, come dice Sinigaglia, di estrema attualità: «Leggerlo significa capire come mai oggi ci sono nelle piazze persone che si dicono antiamericane».

IL GOVERNATORE ATTACCA ANCHE LA PROVINCIA: NON PARTECIPA AL CORTEO DEI RADICALI. LA PRESIDENTE BRESSO: SONO INDIGNATA

La guerra divide Regione e Comune

Ghigo: Chiamparino tiepido con gli Usa. Il sindaco: falsità

Maurizio Tropeano

La guerra contro l'Afghanistan divide le istituzioni della città. Ieri mattina nel corso [illegible] Consiglio regionale il governatore del Piemonte, Enzo Ghigo, ha critica[illegible] [illegible] presidente [illegible] Provincia, Mercedes Bresso, e il sindaco, Sergio Chiamparino, perché hanno risposto negativamente all'invito arrivato dai radicali - e fatto proprio da Ghigo - di convocare una manifestazione a sostegno degli Stati Uniti. E' quasi mezzogiorno quando Ghigo, concludendo il suo intervento attacca: «Sinceramente non mi ha fatto piacere il silenzio di Bresso e di Chiamparino di fronte al mio invito a rinnovare, con un'iniziativa pubblica, la nostra solidarietà agli americani». E' finita? No. Arriva l'affondo: «Così come il governo D'Alema trovò nell'opposizione un'unanime appoggio durante la guerra nel Kosovo mi aspettavo analogo comportamento da parte di tutti in questa occasione».

L'attacco di Ghigo, che insinua il sospetto che simili atteggiamenti dei vertici del Comune e della Provincia siano dettati dalla ricerca del consenso «di grandi o piccole minoranze», è condiviso [illegible] tutta la Casa delle Libertà che [illegible] fine del dibattito approva un'ordi[illegible] del giorno dei consiglieri radicali Palma e Mellano «per promuovere un'azione di sostegno dell'intervento militare in Afghanistan».

Sergio Chiamparino replica: «Ho ripetuto decine di volte la necessità dell'intervento [illegible] contro i terroristi, ma il punto è un altro: il 12 settembre era indispensabile offrire ai cittadini [illegible] punto [illegible] riferimento, c'era una domanda di certezze. Era giusto scendere in piazza. Oggi la situazione è diversa, c'è una guerra in corso e il sentimento dei cittadini è di ansiosa attesa e non serve dividere, così come vogliono fare i radicali, tra pacifisti e interventisti». Conclude: «Non penso che il cardinale Poletto e il Prefetto siano oggi disponibili, così come lo furono un mese fa, ad intervenire in una manifestazione pubblica a favore della guerra».

Anche Mercedes Bresso è indignata: «La [illegible] posizione favorevole alla dura repressione dei terroristi è [illegible] poi i radicali vogliono manifestare a favore degli Usa sono liberi di farlo ma non tocca a loro, come non tocca ai Ds, chiedere alle istituzioni di mobilitarsi». Aggiunge: «Il nostro compito è diverso. Dobbiamo operare per la pace, fare in modo di isolare i terroristi cercando di aiutare chi, come i palestinesi, ha subito ingiustizie. E queste cose le hanno dette Bush e Berlusconi».

Ma la polemica [illegible] più ampia.



L'intervento del presidente della Regione Enzo Ghigo è stato accolto con favore dal Polo mentre la sinistra l'ha duramente criticato

Nell'intervento Ghigo attacca pacifisti e sinistra: «Appellarsi ad un generico richiamo alla pace o ad una terza via - né con gli Usa né con i terroristi - che richiama l'analoga espressione tanto in voga nella sinistra italiana all'inizio degli anni '70 è una pura follia, un atto di masochismo gravissimo». Parole che suscitano l'immediata protesta del segretario regionale dei Ds, Pietro Marcenaro: «In Parlamento Berlusconi ha avuto parole improntate al senso dell'equilibrio e della rappresentanza nazionale. [illegible] ha stupito che il presidente Ghigo abbia scelto un'altra linea e si è lanciato in una invettiva che prescinde da ogni considerazione storica: la sinistra italiana ha dato il suo contributo alla lotta contro il terrorismo [illegible] ha anche avuto le sue vittime».

E se a Roma il dibattito si è concluso in [illegible] clima bipartisan, e con le divisioni dell'Ulivo, a Palazzo Lascaris prevale il muro contro muro. La Casa delle Libertà e i radicali approvano gli ordini del giorno a sostegno degli Usa e votano contro un analogo docu[illegible] dei Ds [illegible] Parlamento il centrodestra si è astenuto). Bocciati anche gli ordini del giorno di Verdi e Comunisti Italiani e di Rifondazione. [illegible] i radicali per bocca del loro presidente regionale, Silvio Viale, confermano per lunedì 15 una manifestazione pro-Usa in occasione del vertice Nato.

LA RUBRICA SAPER SPENDERE E' RINVIATA PER MANCANZA DI SPAZIO

Dal 12 al 21 ottobre tutte le soluzioni più nuove per vivere meglio

La nuova filosofia dell'abitare

Si apre al Lingotto Fiere «ExpoCasa...due»

Autunno, voglia di intimità e di ritrovarsi in ambienti accoglienti e famigliari. Voglia dunque [illegible] pensare alla casa. Da venerdì 12 sino al 21 ottobre «ExpoCasa...due» il salone dedicato all'arredamento e all'attrezzatura of[illegible] tutta una [illegible] [illegible] proposte innovative e di soluzioni d'autore in grado [illegible] soddisfare qualunque tipo di esigenza e, perché no, anche i sogni di chi si prepara a mettere su [illegible] o a rinnovarla. La rassegna, organizzata da Fierimpresa International e [illegible] dieci anni fa come edizione autunnale della prestigiosa Expocasa [illegible] di primavera, si è trasferita nell'ampia e moderna sede espositiva del Lingotto Fiere, che ha acquisito il marchio del Salone. Qui, nei padiglioni 1 e 2, accoglie circa 400 espositori, tra case produttrici, studi di architettura d'interni, boutiques d'arredamento, aziende che commercializzano mobili, arredi, complementi.



Nel padiglione 2 sono ospitate alcune aree tematiche di particolare interesse e prestigio. Vediamole. «Le proposte abitative contemporanee» comprendono arredi [illegible] ambientazioni [illegible] tendenza realizzati dalle più importanti aziende produttrici del Made [illegible] Italy che, all'insegna del design, collaborano a realizzare una suggestiva serie di «mises en scène», ossia arredamenti completi con il meglio dell'ultima moda per la casa». Insomma, una bella occasione per sognare e per cogliere idee stimolanti.

«Le proposte abitative di memoria» si basano invece sull'arredamento di tipo classico, che non conosce mai battuta d'arresto, con complementi ispirati ai più diversi stili, epoche e scuole dei secoli passati. Ne risultano atmosfere ricche, di estrema raffinatezza e grande suggestione. Nell'area dedicata alle «Cucine» si trova ogni genere di soluzione: si spazia infatti dai progetti ipertecnologici e superaccessoriati in cui predominano vetro e acciaio a quelli più classici, caratterizzati dal legno e dal sapore della tradizione. Non [illegible] poi l'area riservata all'«Arredo naturale e junior» in cui sono protagonisti materiali ecologici e non trattati. Qui si trovano numerose proposte per tutta la casa, ma in particolare per gli spazi dei bambini e dei ragazzi, attrezzati secondo i principi dell'ergonomia, all'insegna della funzionalità e del più razionale sfruttamento degli spazi.

Il Salone è poi il luogo ideale per scoprire tutte le novità in tema di «Arredi e complementi», le tendenze in fatto di tessuti, tendaggi, salotti, tappeti, biancheria per la [illegible]. Inoltre [illegible] posto importante occupano gli impianti e gli arredi per gli [illegible] bienti bagno dell'ultima generazione, componenti costruttivi [illegible] me scale, infissi, coperture, attrezzature e impianti per il riscaldamento [illegible] [illegible] climatizzazione, l'illuminazione e i diversi tipi di accessori: è il settore «Universo [illegible]. La passeggiata al Salone [illegible] resa [illegible] più piacevole [illegible] presenza dell'«Isola dei sapori» uno spazio che accoglie tutta una serie di prodotti dell'agricoltura e della zootecnia all'insegna del tipico e del genuino.

Il Padiglione 1 è articolato in due grandi aree tematiche. La prima ospita «Mobili e arredi di artigianato artistico», in cui spic[illegible] pezzi unici di lavorazione assolutamente artigianale. La seconda [illegible] dedicata [illegible] «Anteprima Idea Sposa», un piccolo assaggio del salone che si terrà dal 17 al 27 gennaio 2002 dedicato ai futuri sposi.

Un'ultima curiosità: visitando il salone e acquistando uno o più prodotti, si può partecipare al concorso «Vinci il tuo arredo» che dà la possibilità di vincere alcuni milioni in buoni acquisto di arredi. Un'occasione da non perdere!

Le infinite proposte del salone spaziano dal moderno alla grande tradizione

Il design sposa qualità e tecnologia

E' il momento di materiali naturali e forme ergonomiche

«Le proposte abitative contemporanee» presenti nel Padiglione 2 di «ExpoCasa...due» sono le soluzioni più [illegible] in tema di arredamento, quanto di meglio possano offrire i più noti studi di architettura d'interni arricchiti [illegible] elementi di design di altissimo livello, prodotti dalle più importanti aziende del settore. Alter-Ego Selezione partecipa [illegible] [illegible] uno scenografico allestimento a due piani in cui trovano posto primarie case produttrici, fra cui Former e Axil. La qualità incontra l'ergonomia e il rispetto per la natura con le creazioni di Lago e Valcucine presentate [illegible] Linea RMP, mentre Oikos Margaria propone le novità tecnologiche di MisuraEmme che sposano le filosofie orientali. Bellezza delle forme e massima funzionalità [illegible] la parola d'ordine [illegible] Cantori nell'allestimento curato da Di Fazio, che espone anche [illegible] progetto «Basic» di Ventura, una collezione di oltre 40 modelli di divani e poltrone completamente sfoderabili.



Ars Arredamenti punta sulla versatilità degli arredi Berloni «Giornonotte» e sul fascino delle cucine dai modelli più nuovi. Grobbo Arredamenti invece propone gli arredi firmati Presotto. La Casa del Mobile Santi espone soluzioni per zone giorno e notte dell'azienda Pianca e alcune novità della Doimo. Il [illegible]vero sbiancato è uno dei [illegible]alli di battaglia della Fimes, che da Arredamenti Pitagora, presenta una grande armadiatura ad ante scorrevoli e le collezioni Erba per i ragazzi. Sono ergonomiche e trasformabili le cucine Allmilmö che si possono vedere [illegible] Francone Arredamenti insieme ai salotti firmati Busnelli, mentre eclettiche ed eleganti sono le soluzioni Verardo ospitate da Grobbo Valle. Area Design punta sui prod[illegible] Map, Swan, Li[illegible] Italia e Moroso con gli arredi in alluminio Ycami, le luci di Artemide, Penta e Prandina e i tessuti Missoni. Il Mobilificio Nizza espone gli armadi «Open Door» e le cabine armadio «Espace» di Move; le [illegible] Snaidero e un sistema di sedute di Rossi di Albizzate.

Ricco è il settore degli «Arredi e complementi». DomusFor[illegible] propone Bontempi; Best-Co espone la [illegible] collezione di Poltronesofà; Ambienti & Casa pensa alla zona notte con i modelli Falegnameria 1946, mentre [illegible] Ferrara Arredamenti per il riposo si orienta su soluzio[illegible] originali. Da visitare anche gli stands di G.&C. con proposte per la zona giorno e per la notte, di Piacere di Abitare (con i letti [illegible] ferro battuto firmati Ciacci) di Arredamenti Guglielmotto (con Armobil, Rossetto e Alta) [illegible] della Ekornes [illegible]ggior produtto[illegible] [illegible] mobili scandinavi di gran comfort, che presenta la collezione «stressless» poltrone e divani di grande comfort.

Gli arredi proposti al Salone da Cat Berro sono il frutto della passione e dell'arte dei maestri artigiani di un'azienda ad elevata specializzazione: Le Fablier. Custodi gelosi degli antichi [illegible] greti [illegible] lavorazione del legno, attenti a verificarne l'accurato taglio e la perfetta stagionatura, gli artisti dell'azienda (che peraltro si ispira a pezzi di alto antiquariato) procedono alle delicate fasi [illegible] lavorazione [illegible] rende [illegible] mobile prezioso [illegible] lo garantisce nel tempo.

DUE ORE DI PARALISI IN CENTRO



[illegible] RAPPORTO DA GUARINIELLO

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, ieri sera, attendeva ancora il rapporto dei vigili [illegible] fuoco sull'incendio all'American di via Assarotti. Sulla base [illegible] rapporto deciderà se avviare un'inchiesta penale non sulle cause (l'incendio non è doloso) ma sul rispetto delle [illegible] di prevenzione. «Di questo argomento non si vuol mai sentire parlare in Italia» ragionava ancora ieri mattina il magistrato commentando la carenza di controlli alla base del disastro all'aeroporto milanese di Linate. E' pur vero che a Torino, dopo l'incendio del cinema Statuto, venne applicata una certa severità nei controlli dei locali pubblici. Sono trascorsi quasi vent'anni [illegible] il problema si ripresenta

Fiamme in palestra, paura all'American

Danni alla struttura per l'incendio partito dalla sauna

Massimo Numa

Attimi [illegible] terrore, [illegible] mattina, tra via Cernaia e via Assarotti, per un incendio che si è sviluppato nel centro di fitness «American Club». Non vi sono feriti. Gravi, secondo un primo bilancio dei vigili del fuoco, i danni alla struttura. Il club si trova in un palazzo d'epoca, di fronte alla caserma sede della scuola allievi carabinieri e del [illegible] mando provinciale. Le fiamme si [illegible] sviluppate nel piano interrato, all'interno del [illegible] della sauna. In quel momento nell'«American Health Spa», altri due [illegible] in corso Trapani [illegible] in corso Bramante, c'erano una trentina di persone che sono riuscite a mettersi in salvo, fuggendo in strada.

L'allarme è scattato alle 10,31; in [illegible] Assarotti sono arrivate le ambulanze del 118, tra pattuglie [illegible] carabinieri, i vigili urbani e una squadra di pompieri. L'intervento è terminato ieri [illegible] alle 17,35, [illegible] l'ispezione all'interno del Centro Fitness, dichiarato inagibile, [illegible] un primo sopralluogo dei tecnici del Comune e dei vigili del fuoco. Tra l'altro, [illegible] prima, per un corto circuito provocato - pare - dal temporale, nella zona si erano verificati anche un principio di incendio all'insegna di un negozio.

Il [illegible] ha danneggiato buona parte del piano interrato [illegible] sono in corso verifiche sulla stabilità di un controsoffitto investito dalla fortissima ondata di calore provocata dalla combustione delle assi di legno. I carabinieri hanno avviato un'inchiesta per risalire alle cause dell'incendio. «Non ci sono per ora elementi - hanno precisato - che indichino un'origine dolosa del rogo». Via Assarotti è stata chiusa per due [illegible] dai vigili urbani, per consentire le operazioni di soccorso.

Spiega Enzo Ariu, [illegible] funzionario dei Vigili del fuoco che ha coordinato l'intervento: «La sauna è di notevoli dimensioni ed è andata completamente distrutta. Abbiamo dichiarato l'inagibilità della struttura, in attesa che siano completate tutte le verifiche per accertare [illegible] sia stata compromessa la stabilità dei soffitti e della piscina. Per il momento è ancora prematuro individuare le cause dell'incendio, [illegible] dovrebbe essere doloso».

Anche Marylin Garosci, [illegible] titolari [illegible] Centro Fitness di via Assarotti [illegible] convinta che si tratti «solo» di un incidente: «Colpa della disattenzione di una delle [illegible] clienti...oppure [illegible] un corto circuito. Questo lo vedremo ad inchiesta conclusa. Comunque, non è accaduto nulla [illegible] grave. Uno dei nostri dipendenti ha visto [illegible] fumo e, in via precauzionale, con la massima calma, ha fatto uscire le persone, non più [illegible] 25, che erano in palestra. A quell'ora, in sauna, non c'era nessuno. Non ci sono stati pericoli, neppure di [illegible] intossicati. [illegible] che, ormai, tra attentati e incidenti, s'è creata una sorta di psicosi. Noi speriamo [illegible] potere riaprire il centro nel più breve tempo possibile. Abbiamo cercato [illegible] evitare al massimo i disagi, i clienti sono stati dirottati negli altri centri».



Quando le fiamme sono divampate, ieri intorno alle 10, all'interno del centro si trovava una trentina di persone: per fortuna nessuna è rimasta intossicata e ha potuto rientrare a casa dopo gli accertamenti delle forze dell'ordine



«Non si respirava, era buio fitto»

Una cliente: nei sotterranei soltanto fumo e urla

Marco Accossato

[illegible] aperto la porta della sauna, c'è [illegible] una fiammata. Il fuoco si è propagato in [illegible] attimo. Sono fuggita su, per le scale, gridando agli altri [illegible] correre fuori, di mettersi in salvo, [illegible].

Marzia Calleri è la donna che per prima ha dato l'allarme ai numerosi clienti della palestra di via Cernaia. «Erano almeno in venti là sotto», dice. Persone che, come lei, hanno rischiato di rimanere intrappolate.

Marina Tavagnacco è stata invece l'ultima cliente dell'American Club a mettersi in salvo, quando ormai il fumo denso aveva completamente invaso gli spogliatoi femminili e si [illegible] propagando rapidamente.

Poteva davvero finire in tragedia, [illegible] mattina. Qualcuno, visto [illegible] nome della palestra, ha pensato a [illegible] attentato, a una vendetta italiana [illegible] l'attacco statunitense all'Afghanistan. Ma il sospetto si è rivelato subito infondato. «Se non fossi entrata in quella sauna - [illegible] la signora Calleri - se nessun'altra cliente fosse entrata, forse [illegible] remmo rimasti tutti prigionieri. E poi non ci sarebbe stato più tempo per uscire».

Per due ore, dopo lo scoppio dell'incendio, clienti [illegible] personale [illegible] dell'American sono rimasti sul marciapiedi [illegible] via Assarotti [illegible] sotto i portici di via Cernaia, tra carabinieri, vigili del fuoco, polizia municipale e soccorritori [illegible] ambulanze accorsi in [illegible]. Alcuni in tuta [illegible] ginnastica, altri semplicemente [illegible] asciugamano sulle spalle, ancora in costume [illegible] bagno o addirittura con addosso soltanto [illegible] sottoveste leggera.

«Ero nella piscina con la testa sott'acqua Quando sono riemersa tutti cercavano una via d'uscita»

Come Marina Tavagnacco, l'ultima a mettersi in salvo, [illegible] fissa dell'American da almeno 25 anni: «Ero in piscina - racconta - avevo la testa sott'acqua. Ho sentito urlare. Quando [illegible] riemersa, attorno non c'era più nessuno. Nell'aria c'era però un odore terribile di bruciato. Ho immaginato». Prosegue: «Sono fuggita così com'ero. Con [illegible] cuffia in testa, senza ciabatte. Non c'era tempo per raggiungere lo spogliatoio. Istinto di sopravvivenza: «Non so quanti eravamo esattamente [illegible]. C'è [illegible] gente che entra [illegible] gente che esce. [illegible] che stava per cominciare una lezione di yoga, [illegible] comunque nel sotterraneo c'è praticamente tutta la palestra: la [illegible] bagno turco, gli attrezzi, la piscina. Sopra ci sono solo le cyclette».

Dopo il propagarsi delle fiamme c'è stato [illegible] botto fortissimo. Proveniva dalla sauna. Mentre i clienti già scappavano [illegible] to l'allarme della palestra ed è partita la richiesta di intervento ai pompieri: «Uscire dallo spogliatoio femminile era impossibile - prosegue la signora Tavagnacco -. Il fumo aveva oscurato la luce. Era buio, buio pesto. E non [illegible] respirava. [illegible] sono chiesta: "Adesso dove vado?". Ho pensato: "Devo fare in fretta". Sono passata dallo spogliatoio maschile, che non era stato ancora raggiunto [illegible] fumo. C'erano uomini che cercavano l'uscita [illegible] me. Qualcuno, nudo, cercava qualcosa per coprirsi».

Specchio dei tempi

«Quella croce strappata dal Forte Chaberton [illegible] ricordo di dieci [illegible]» - «Una cascina [illegible] balia dei topi» - «Percorso [illegible] brividi sulla Tangenziale Nord» - «Basta inviare ai vigili una cartolina»

Un lettore ci scrive:

«Nel settembre del [illegible] ho collocato una [illegible] sul muro del forte Chaberton, vicino agli ingressi Est. Era un giorno di tormenta, in vetta incontrai per caso un giovane sacerdote e gli spiegai il senso di quella [illegible]. Lui disse una preghiera e la benedisse.

«La croce [illegible] il segno della [illegible] memoria per quei dieci militi della G.a.f. - la 515ª batteria - [illegible] il 21 giugno 1940 furono polverizzati lassù dai mortai francesi durante la battaglia delle Alpi Occidentali. Le esplosioni dei tiri nemici erano sempre più vicine [illegible] i nostri soldati, [illegible] il fiato tra i denti, continuarono a rispondere al fuoco sapendo che la [illegible] già in viaggio, fino a quando [illegible] forte fu annientato.

«Come ogni anno, [illegible] andato sulla vecchia montagna. La croce non c'era più. Strappata via con i tasselli che la inchiodavano al calcestruzzo. Non rubata - non aveva nessun valore - [illegible] semplicemente strappata [illegible] gettata via. Un piccolo stupido gesto che offende la nostra memoria e il nostro rispetto.

«Credo che dovremmo pensare a una nuova croce, magari a un cippo da piantare sulla vetta. E' vero che la Valsusa è tutta proiettata nel 2006 e i [illegible] pubblici amministratori probabilmente avranno l'agenda satura di impegni.

[illegible] forse i sindaci di Cesana [illegible] Claviere - i due comuni "ou bas du Ciabartoun" - sapranno ascoltare e promuovere un gesto [illegible] grande significato [illegible] non deve essere scordato».

Segue la firma

Un gruppo [illegible] lettori ci [illegible] ve:

«Abitiamo in Piazza Cirene. A pochi metri dalle nostre [illegible] c'è una cascina (via Pianezza 234) ormai da molti anni in stato di totale degrado. Nonostante [illegible] le continue pressioni presso i vari enti di [illegible] per sapere almeno chi è il proprietario [illegible] è sempre stato risposto [illegible] non si sa. E questo ci pare veramente assurdo!

«Sappiamo soltanto che ogni giorno crolla qualche pezzo [illegible] muro e di tetto, l'erbaccia continua a crescere in modo spaventoso, [illegible] da qualche tempo [illegible] anche [illegible] numero incredibile di ratti e di gatti randagi.

«Giunge anche sotto le nostre finestre un odore nauseabondo. Non [illegible] neanche portare i bambini nelle vicinanze (dove c'è un bel giardino). Possibile che [illegible] possa intervenire».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Desidero segnalare la pericolosità del tratto di strada che va, percorrendo la Tangenziale Torino Nord, verso l'uscita per il Fréjus in corsia di sorpasso.

«Abito in Val di Susa e percorro ogni giorno con i brividi quel tratto di strada. Solo grazie alla guida più che attenta degli automobilisti, si verificano meno incidenti di quanti ne potrebbero succedere. Chi transita in corsia di sorpasso, a velocità quindi abbastanza sostenuta, si trova all'improvviso a dover per forza imboccare il Fréjus se non fa in tempo a rientrare nella corsia centrale, cosa difficile soprattutto nelle ore di punta quando, nelle due [illegible] rimanenti, si viaggia a passo d'uomo.

«Ulteriore difficoltà sta nell'attraversare [illegible] diagonale la Tangenziale dalle ultime uscite (vedi corso Allamano, corso Francia, Rivoli) verso il confine, soprattutto nelle ore più trafficate dove [illegible] spera ogni volta nella bontà di qualche automobilista che, cortesemente, ti [illegible] di deviare. Non vorrei una risposta ma un intervento [illegible] e immediato per l'incolumità di tutti».

Segue la firma

Il comandante della polizia municipale [illegible] scrive:

«Un lettore, Riccardo Fiandanese, dopo aver ricevuto [illegible] notifica di infrazione a norme del Codice della Strada, si è lamentato per l'onere che l'interessato deve affrontare per dimostrare l'avvenuta cessione dell'auto (acquisizione visura al Pra). Premesso che l'Ufficio Verbali di questo Corpo di Polizia Municipale si impegna al massimo per evitare tale disagio e quindi pone particolare cura nella ricerca degli intestatari delle carte di circolazione, per procedere alla notifica, e ciò ha comportato una [illegible] diminuzione degli inconvenienti lamentati, può capitare che, tra le migliaia e migliaia di notifiche elaborate, possano essere coinvolti intestatari precedenti. In tal [illegible] è sufficiente, per tutti coloro che hanno effettuato regolarmente la voltura [illegible] come indicato nello stampato consegnato a seguito di notifica, farci pervenire compilata [illegible] cartolina «notificazione a soggetto estraneo», senza allegare [illegible] produrre alcunché. Sarà, poi, cura dell'Ufficio Verbali rinotificare la pratica [illegible] proprietario».

Vincenzo Manna

specchiotempi@lastampa.it

OGGI LA VISITA DI VIVIANE REDING, COMMISSARIO EUROPEO ALLA CULTURA: I TREDICI CANTIERI CHIUDERANNO ENTRO LA PRIMAVERA

Venaria, Reggia ritrovata

Ricomposti nel parco gli orizzonti di Juvarra

[illegible] Lupo

La reggia di Venaria ritrova le Alpi quale unico orizzonte prospettico del suo aulico parco. L'«Allea reale», il lungo viale risorto dopo secoli alle spalle della dimora, è pronto a costeggiare lo specchio d'acqua che entro la prossima primavera ripartirà spazi verdi, boschetti, labirinti arborei e roseti architettonici, allestiti lungo il «magico asse di luce» che Garove e Juvarra disegnarono per unire il salone di Diana al laghetto che ospitava la statua dell'Ercole trionfante.

Spianato il garbido scomposto che aveva cancellato dalla memoria un simile spettacolo, le opere da 320 miliardi che Unione Europea, Stato e Regione stanno conducendo a ritmi serrati hanno ricomposto in meno di due anni un territorio di 80 ettari. E' pari per estensione a quello dei giardini di Versailles, ma in più, là dove l'occhio già si perde, propone altri 1200 ettari di natura, quello della tenuta della Mandria. Non c'è pari in Europa. E' un risultato che oggi il Piemonte presenterà a Viviane Reding, il commissario europeo alla Cultura e all'Istruzione dell'Unione Europea, in visita a Torino.



L'Europa vuole fare i conti con i lavori fatti e con quanto resta. Il bilancio delle [illegible] è [illegible] presentato ieri dal Soprintendente Regionale Lino Malara, da Alberto Vanelli e da Maria Grazia Ferreri, direttori dei beni culturali e del patrimonio della Regione. Finora hanno appaltato 13 cantieri, per un totale di 140 miliardi. Sono serviti per tutta l'impiantistica, per risanare la Reggia di Diana, il [illegible]o di Garove e l'attigua manica alfieriana, per restituire splendore alla chiesa di San Uberto, realizzare l'avveniristico «Centro nazionale di restauro» nelle scuderie alfieriane e riplasmare i giardini della dimora, compresi gli scavi archeologici utili. L'impegno [illegible] di finire entro il 31 dicembre. «Ma a causa dell'alluvione dell'anno scorso e l'affioramento nel terreno di vestigia antiche - dice Vanelli - termineremo a primavera».

Per la stessa scadenza è prevista la fine dei cantieri che alla Mandria, con 45 miliardi, dovrebbero concludere il recupero e consolidamento del Borgo Castello, [illegible] tutta l'impiantistica, per finire anche il «Centro natura e paesaggio» e il «Centro del cavallo» alla cascina Rubianetta. Entro le Olimpiadi di Torino [illegible] saranno portati a termine altri cantieri per 170 miliardi. Finiranno l'allestimento della Reggia e soprattutto quello delle sue gigantesche scuderie, più il complesso della Mandria.

Intanto anche il pubblico potrà rendersi conto dei lavori. Ogni sabato e domenica saranno organizzate visite guidate ai cantieri, previa prenotazione ai numeri 800329329 e 011/4593675 o [illegible] Internet al sito: www.piemonte-emozioni.it.

Vi [illegible] diverse sorprese. A prima vista può sembrare che ci sia ancora tanto da fare, anche troppo. Le attrezzature presenti nei cantieri aumentano questa sensazione di smarrimento. Ma il più è compiuto, è quanto serviva a ridare vigore a tetti e muri e a ripercorrerli con impianti che ridaranno loro vita. Oltre alla riscoperta delle prospettive del parco, c'è la grande peschiera del giardino basso, con affaccio a fianco del Castel Vecchio. La sua vasta vasca è pronta. Sono a buon punto i restauri delle volte della Reggia, dove sotto gli scialbi sono comparsi nuovi affreschi murari [illegible] torneranno i grandi quadri di Miel e la statua dell'Ercole, custoditi finora a Palazzo Madama. Il Comune di Torino ha deciso di affidare alla residenza anche la Pietà Reale, ma Malara non rivela [illegible] dove la sistemerà. «L'architetto Gae Aulenti - nota Vanelli - la voleva porre in una grandiosa galleria sotterranea, però l'idea [illegible] ha ottenuto il consenso del ministero, che ha detto di no anche alla grande rampa che Aulenti aveva suggerito per la corte d'onore».

«I restauri, assistiti da oltre tremila campionature preliminari - precisa l'[illegible] Francesco Pernice, direttore della Reggia - ritoccheranno pure la Galleria di Diana. Sotto l'attuale intonaco sono comparsi variopinti marmorini, che verranno riproposti, rendendola [illegible] "algida". A Natale sarà riconsacrata e inaugurata la chiesa di San Uberto», recuperata nelle sue candide partiture.

> Presentato da Regione e Soprintendenze un primo consuntivo dell'intervento
> Impegnati 320 miliardi
> A causa dell'alluvione solo alcuni mesi di ritardo
> Entro Natale la riconsacrazione della chiesa di San Uberto



Ricomposto in meno di due anni [illegible] territorio di 80 ettari. Il parco è pari per estensione a quello dei giardini di Versailles, ma in più, dove l'occhio si perde, propone altri 1200 ettari di natura, quella della tenuta della Mandria
Sopra, la chiesa di San Uberto: sarà inaugurata per Natale

COMUNE E QUARTIERI

Margherita riuniti i 72 consiglieri

Consiglieri comunali e circoscrizionali della Margherita si coordinano per rappresentare meglio i cittadini. Con le ultime elezioni è diventata la forza di maggioranza nel centro sinistra, [illegible] la Margherita non ha una struttura partito, è formata da quattro movimenti, i Democratici, l'Udeur, Rinnovamento e Ppi. Di qui la scelta di organizzarsi istituzionalmente; ieri il primo atto, [illegible] riunione di un paio d'ore, svoltasi nel pomeriggio [illegible] a Palazzo Civico: vi hanno partecipato i 14 «petali» della sala [illegible] (con 6 assessori) e i 52 esponenti che operano nei dieci quartieri, compresi due presidenti, Guido Maria Al[illegible] (quarta circoscrizione) e Michele Paolino (seconda).

Il capogruppo della Margherita in Comune, Marco Borgione, ne aveva parlato con il vice Alessandro Altamura, con il presidente del consiglio comunale Mauro Marino, con il vicesindaco Marco Calgaro. Tutti d'accordo. «L'obiettivo - spiega - è [illegible] conoscere le priorità dei colleghi che lavorano più a contatto con gli abitanti, faremo iniziative, rafforzeremo il [illegible] di appartenenza alla Margherita, che tutti vogliamo sostenere». Agli a[illegible] Dealessandri, Lepri, Lodi, Montabone, Peveraro, in particolare, il compito di prospettare soluzioni sui vari temi. C'è già un calendario di scadenze, la prima è per il 19 ottobre nella parrocchia Patro[illegible] [illegible] Giuseppe, si discuterà sull'interesse del quartiere Lingotto rispetto alle strutture previste per le Olimpiadi 2006. Lunedì [illegible] si svolgerà un semi[illegible] della Margherita nell'Oasi di via Luisa Del Carretto. Per novembre è in cantiere [illegible] [illegible]vegno per approfondire le scelte da farsi sul progetto del termovalorizzatore.

CONTRO REATI DI OGNI GENERE



[illegible] TORINESE, GUERRA AI [illegible]

Il sindaco di Pino Torinese, Antonio Pecorari, ha dichiarato guerra ai guardoni della collina. Ieri mattina ha autorizzato la polizia municipale e le associazioni di volontari che tutelano il territorio, Enalcaccia, Italcaccia e Oida, a buttare giù a colpi di ruspa quattro baracche utilizzate dai voyeur. Tre lungo i sentieri e le piazzole della strada dell'Eremo, una lungo la Panoramica nel Parco [illegible] Superga. Sembrano rifugi alla Davy Crockett, fatti di legno e coperti di frasche, mimetizzati fra i boschi. Ben piazzati vicino ai luoghi appartati dove le coppiette cercano [illegible] po' di intimità. «Siamo intervenuti anche sull'onda di esposti anonimi di residenti e di persone sorprese dai guardoni - spiega il comandante dei vigili di Pino Torinese -. Ci sono parecchie abitazioni lungo la strada dell'Eremo e la gente si [illegible] lamentata [illegible] continui viavai sospetti di pomeriggio [illegible] di notte». La guerra [illegible] guardoni è difficile: «Guardare non è reato, rischiano [illegible] sanzione per [illegible] osceni in luogo pubblico le coppie che s'appartano in auto. Ogni tanto qualche sospetto è stato multato per violazione [illegible] codice stradale: una legge regionale vieta la sosta [illegible] erba nei parchi [illegible] in zone protette».

Offensiva della polizia a Porta Palazzo

Venti arresti da quando c'è il commissariato

«Dora Vanchiglia»: [illegible] 1 ottobre sono già 20 gli arresti per droga, rapine, borseggi, [illegible], aggressioni, [illegible] 1 ottobre. Quattro extracomunitari espulsi [illegible] [illegible] ospiti [illegible] centro di accoglienza di corso Brunelleschi, in attesa di essere rimpatriati.

Obiettivo, sradicare la microcriminalità [illegible] Porta Palazzo, da sempre al [illegible] [illegible] proteste e polemiche. Ma ora [illegible] [illegible] sul serio: primo, con il [illegible] commissariato davanti alle Porte Palatine, inaugurato dal capo della polizia e dal ministro degli Interni Claudio Scajola che fa da presidio avanzato; secondo, con il potenziamento dell'organico e il trasferimento di specialisti nel settore degli stranieri e di funzionari esperti. Come il commissario capo Luciano Nigro, che [illegible] ieri ha preso servizio [illegible] «Dora Vanchiglia». E' la risposta agli ultimi esposti dei Comitati spontanei che segnalavano [illegible] tutta la zona un «forte aumento della criminalità».

Luci e ombre, in un quartiere

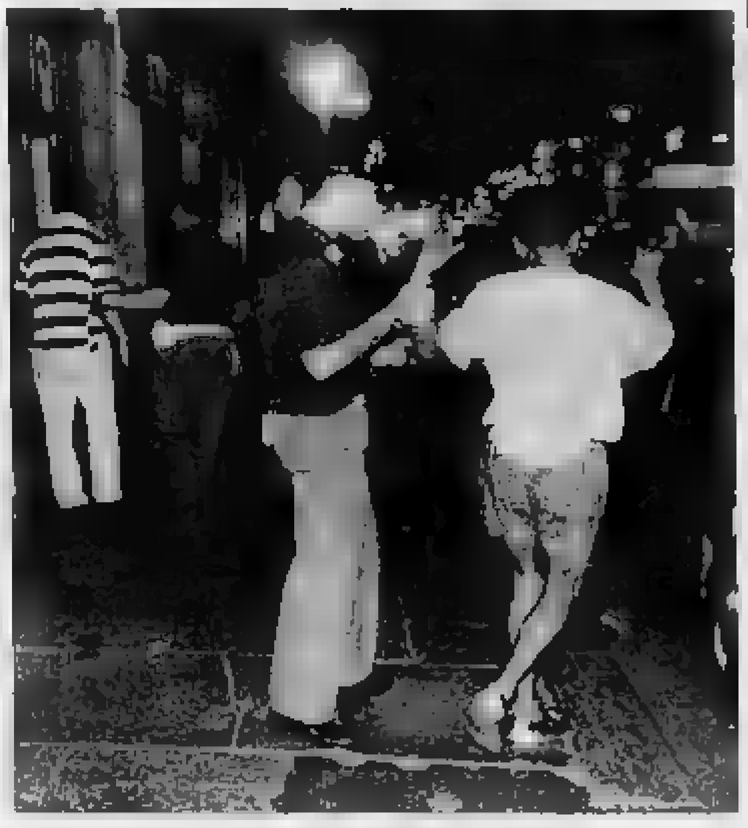
[illegible]

L'esercente di un bar «Piano piano anche questa piazza cambierà Via spacciatori [illegible] abusivi riecco la gente normale»

invaso da migliaia di clandestini e con significativi segnali di recupero. Come racconta Giovanni, titolare del bar «Cesare Augusto»: «Sono [illegible] [illegible] [illegible] vita, - racconta - da quando c'è la polizia, questa piazza è cambiata. Basta spacciatori, basta parcheggiatori abusivi, basta furti. Nel mio locale [illegible] ritornata la gente normale. Pochi giorni fa, una sera, è venuta una coppia di coniugi anziani che abita nei dintorni. Mi hanno detto che, prima, non avrebbero mai fatto un gesto del genere. Avevano paura. I delinquenti si sono eclissati. Non [illegible] a crederci. Sembra un sogno». Il dirigente del commissariato, il vicequestore Antonio Politano, [illegible] nasconde [illegible] difficoltà: «E' una realtà complessa, [illegible] c'è il [illegible] più grande d'Europa, storici insediamenti di extracomunitari. Il nostro compito è quello di consentire a tutti, stranieri compresi, di avere una vita normale, in condizioni di sicurezza».

Arresti [illegible] routine e tante storie, giorno dopo giorno. Nei rapporti di «Dora Vanchiglia» i mali profondi e scene di disperazione quotidiana. C'è il figlio tossico che rapina [illegible] padre. Così Vito Antonio S., 26 anni, che aspettava il papà sotto casa, in corso Tassoni angolo corso Regina Margherita, denunciato dalla «vittima», è [illegible] arrestato. I poliziotti, per agire, devono usare anche l'astuzia. Per incastrare uno spacciatore marocchino, trovato senza un grammo di droga, hanno utilizzato il suo cellulare. In pochi minuti il telefonino ha squillato per 26 volte: tutti «clienti» che volevano droga. E' stato un lavoro paziente, individuarli a uno [illegible] uno e farli testimoniare sul mestiere dell'extracomunitario. La solita rissa, all'alba di ieri, in una bar di corso San Martino. Il titolare è stato ferito [illegible] cocci di una bottiglia, impugnata [illegible] [illegible] algerino di 27 [illegible] finito in cella.

Rodolfo P., 37 anni, l'hanno arrestato in chiesa, nel Duomo, intento al solito colpo: svuotare la cassetta delle elemosine. Ancora, in sequenza, il pregiudicato che in pochi giorni è [illegible] per quattro volte dagli arresti domiciliari, [illegible] romeno con 12 identità diverse, sorpreso a rubare in una piscina [illegible] via Villa Glori. Infine il consueto gruppo di spacciatori, ecstasy, cocaina, eroina, hashish e farmaci. Conclude il questore, Nicola Cavaliere: «E' la strada giusta per risanare un'area centrale [illegible] strategica di Torino. Continueremo in questa direzione». [m. nu.]



Un controllo dei poliziotti di Dora-Vanchiglia a Porta Palazzo

UNA FAMIGLIA DI VIA ARTOM, CON L'AIUTO DEL FIGLIO UNDICENNE, VENDEVA OGNI MESE DROGA PER CENTINAIA DI MILIONI

Trafficanti di cocaina col sussidio di povertà

I carabinieri arrestano 10 persone: mitragliette in cambio di stupefacente

Angelo Conti

Dieci arresti in via Artom. I carabinieri hanno neutralizzato [illegible] più agguerrita banda di trafficanti di cocaina della città, quasi tutta italiana. Capi indiscussi della [illegible] Rosa [illegible] Francesco Montemurno, marito e moglie [illegible] con il figlio undicenne (insospettabile corriere della banda) vivevano nelle [illegible] popolari [illegible] via Artom 81/17, fruendo persino [illegible] di un assegno di «povertà» concesso loro [illegible] Comune. In realtà, secondo i militari, nel solo mese di agosto avevano commercializzato 1 chilogrammo di sostanza, per un incasso di circa 300 milioni di lire.

La gang operava da molto, probabilmente quasi [illegible] anno, ma da circa sei mesi aveva innalzato i suoi livelli di attività e gli in[illegible] «Paragonerei quell'alloggio popolare - ha spiegato il pm Storari - ad un panificio aperto 24 ore su 24. Passava chi av[illegible] bisogno di una michetta, cioè di una sola dose, ma anche [illegible] ristoratore a cui ne occorrevano 200, cioè il pusher di medio calibro che si riforniva all'ingrosso».

Il giro non era limitato solo alla droga: nell'inchiesta sono entrate anche mitragliette, revolver, pistole automatiche, munizioni. Erano merce offerta in pagamento di partite [illegible] droga. Dove siano finite, [illegible] per quali scopi, sta in un fascicolo che i carabinieri [illegible] compagnia Mirafiori hanno appena aperto.

[illegible] lavoro degli uomini del capitano Favro e del tenente Fanelli infatti non [illegible] finito [illegible] i 10 arresti e le 22 perquisizioni. [illegible] profilo di alcuni indagati è ancora [illegible] mettere [illegible] fuoco. Uno per tutti quello di Lorenzo Fiarè, 58 anni, da Carignano: i militari gli hanno trovato in [illegible] assegni ed effetti bancari per 230 milioni, [illegible] [illegible] [illegible] investito i proventi della cocaina nell'attività di usuraio, ponendo in essere una evidente *escalation* criminale.

Fra gli altri arrestati ci [illegible] pusher tradizionali: Elio Malizia, 49 anni, via Monastir 2; Claudio Caddeo, 27 anni, Venaria, piazza della Repubblica 19; Damiano La Rosa, 40 anni, da Borgaretto di Beinasco; Gora Dieng, 27 [illegible] [illegible] Genova 245 (l'unico straniero [illegible] gruppo); Oriana Claverio, 37 anni, via Artom 81/16; Rocco Fragassi, [illegible] anni, strada delle Cacce 108. Diverso il profilo penale di Paola Albanese, 33 anni, via Passo Buole 167, che è agli arresti domiciliari: facendo le pulizie nell'ufficio postale di Nichelino aveva trovato [illegible] richiesta inviata dalla Procura alle Poste per un accertamento patrimoniale a carico dei coniugi Montemurno, che l'Albanese aveva prontamente avvertito, meritando così il provvedimento restrittivo.

La gang sgominata dai carabinieri sembra, in fondo, un ritaglio d'altri tempi. Area d'azione la vecchia via Artom (dove anche la delinquenza, come la stragrande maggioranza degli abitanti, è rimasta curiosamente italiana), struttura composta da malviventi calabresi e pugliesi, «classica» connessione fra armi e droga, l'usura sullo sfondo. Comune denominatore l'esistenza di una «economia criminale» che vedeva i Montemurno agire a tutto campo: vendendo coca, trattando mitragliette ed incassando sussidi di povertà.

LUSERNA, LA [illegible] DI CANTANTI ERA UN [illegible]

«Sarà [illegible] grande kermesse, [illegible] cantanti e attori di grido, di quelle che faranno parlare a lungo». In questo modo un impresario teatrale [illegible] Val Pellice, M.A., ha presentato il [illegible] programma all'amministrazione comunale di Luserna che è al lavoro per dare gli ultimi ritocchi alla Fiera dei Santi prevista dal 27 ottobre al 3 novembre. I nomi in cartellone [illegible] di gran richiamo: Gianni Morandi, Little Tony, Littizzetto, Panicucci, tanto da convincere gli amministratori pubblici a stanziare 200 milioni per installare un palatenda con [illegible] posti a sedere, 80 milioni per le [illegible] dei cantati, altri 20 destinati a pagare l'impresario e la pubblicità [illegible] giornali. [illegible] quando il comandante dei vigili, Diego Cogno, ha espletato alcuni controlli [illegible] per [illegible] il via alla manifestazione, sono emerse situazioni non chiare: la maggior parte dei protagonisti delle serate non [illegible] mai stati contattati anche [illegible] l'imprenditore teatrale [illegible] [illegible] [illegible] dall'amministrazione un acconto di 5 milioni. E' subito partita una denuncia per l'ipotesi di truffa nei confronti di M.A. Ora i carabinieri di Luserna stanno svolgendo le indagini. «La fiera si terrà ugualmente - precisa il vice sindaco, Paolo [illegible] - stiamo lavorando con [illegible] forze [illegible] minoranza per mettere a punto nuovi spettacoli».

AL GERBIDO

Consegnava l'eroina dalla finestra

Pronto Eroina. Così avrebbe potuto chiamare l'attività [illegible] aveva aperto [illegible] casa sua. I clienti telefonavano, ordinavano la dose e poi passavano a ritirarla. Lui Eugenio Leccese, 44 anni, residente al Gerbido, non metteva neanche [illegible] piede fuori casa. Dalla finestra [illegible] piano rialzato prendeva i soldi e consegnava la dose.

Proprio così, mentre avveniva uno scambio, li hanno bloccati i carabinieri di Grugliasco. Da tempo, infatti, si segnalava un movimento sospetto davanti [illegible] quella finestra che si trova di fronte ad [illegible] scuola elementare.

In casa del Leccese, poi, i militari hanno trovato, in una bottiglia da succo di frutta, nel frigorifero, del metadone e cinquecentomila lire, provento dell'attività [illegible] spaccio. Da lunedì le serrande del «Pronto Eroina» [illegible] chiuse. I clienti, però, continuano a telefonare, ma Lecce[illegible] dalle Vallette non può prendere più ordinazioni.

BIANCA & [illegible]

■ [illegible] E' stato firmato ieri fra Satti e Gaie Val 208 Torino l'importante contratto da 157 miliardi per la fornitura dei [illegible] treni Siemens della metropolitana. La prima consegna [illegible] prevista per [illegible] marzo 2004. L'apertura della tratta Torino-Porta Nuova, invece, per il 30 novembre 2005.

■ [illegible] [illegible] [illegible] apre domani, [illegible] 9,15, al Teatro Salesiani della Crocetta, in via Piazzi 25, il tredicesimo congresso nazionale dell'associazione culturale pediatri. Titolo: «Sicurezza e insicurezze di genitori, bambini e pediatri». Il congresso si chiude domenica.

■ **ADOLESCENTI.** Riprende [illegible] oggi l'iniziativa [illegible] ascolto per genitori [illegible] figli adolescenti. Organizzato [illegible] settore Gioventù del Comune, prevede un calendario di appuntamenti quindicinali, in via Giolitti 40/B. Per informazioni è possibile telefonare allo 011-442.24.10.

■ **S&T.** «Concerta, mainstreaming di genere nella concertazione per lo sviluppo locale» è il tema dell'incontro organizzato oggi (giovedì) dalle ore 10 alle 13 da S&T e Ministero del Lavoro, presso il cen[illegible] Torino Incontra, sala Einaudi, [illegible] via Nino Costa 8.

■ **DIABETE.** L'associazione «Diabetici Torino 2000» organizza sabato [illegible] mattinata di prevenzione contro il diabete. Dalle ore 9 alle ore 12, [illegible] via San Domenico 28, sede del sodalizio, [illegible] possibile effettuare gratis la misurazione della glicemia capillare.

■ **OBESITÀ.** Migliaia di torinesi - più donne che uomini, età media [illegible] anni - hanno affollato [illegible] i centri di informazione allestiti nei vari presidi sanitari in occasione dell'«Obesity Day», [illegible] giornata promossa a livello nazionale dall'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica (Adi). Particolare successo ha avuto il percorso con gazebo, stand [illegible] proiezioni predisp[illegible] dal servizio di Dietologia del Mauriziano. I medici hanno insistito sul rischio di malattie, tipo diabete e disturbi cardiovascolari, causati dall'obesità.

■ [illegible] L'onorevole Osvaldo Napoli (Forza Italia) è tra i primi firmatari di una proposta di legge per evitare, a seguito all'abolizione della leva obbligatoria, la scomparsa degli Alpini «caratterizzati da un particolare senso [illegible] appartenenza al proprio popolo e alla propria missione».

■ [illegible] Manifestazione [illegible] tassisti in piazza San Carlo ieri alle [illegible] 12, su iniziativa di alcune associazioni di categoria. All'incontro [illegible] hanno aderito le cooperative [illegible] radio-taxi, che hanno comunque lasciati liberi i propri iscritti. I tassisti in agitazione chiedono maggiori garanzie alla Provincia prima del varo dell'area metropolitana, previsto [illegible] primo novembre.

■ [illegible] Traffico paralizzato per oltre un'ora ieri sera dalle ore 18 sulla corsia Nord [illegible] direzione di Bardonecchia dell'A32: [illegible] tir francese [illegible] è incendiato poco dopo la galleria di Serrela Voute. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Susa, pattuglie della polizia stradale e personale Sitaf. Per cause in corso di accertamento [illegible] cabi[illegible] dell'auto articolato francese che trasportava barre di ferro, ha riportato gravi danni per un improvviso incendio.

ALLA FESTA ANNUALE DEGLI AGENTI EMERGE ANCHE IL DATO SUI TENTATIVI DI SUICIDIO IN CARCERE

Vallette, 24 detenuti «salvati» dalle guardie

La polizia penitenziaria fa il bilancio di un anno: evasioni sventate, incendi domati

C'è la ricerca di una nuova dignità, di qualificazione professionale, di razionale efficienza nell'impegno degli agenti di polizia penitenziaria che hanno celebrato ieri mattina, alla Galleria d'Arte Moderna, la loro festa annuale: in loro c'è la voglia di dimostrare che questo corpo può [illegible] deve crescere, per [illegible] [illegible] occupare, nel contesto delle forze di polizia, un ruolo di prestigio. [illegible] hanno salutati il sottosegretario alla giustizia Michele Vietti, il consigliere del dipartimento dell'amministrazione penitenziaria [illegible] Gianfrotta, [illegible] provveditore regionale degli istituti di Pena Giuseppe Rizzo, il sindaco di Torino Sergio Chiamparino, il direttore della Casa Circondariale delle Vallette Pietro Buffa, il [illegible] sanitario della [illegible] torinesi, Remo Urani.

Pietro Buffa, nel suo incisivo e rapido discorso, ha dimensionato un lavoro davvero enorme: solo alle Vallette, dal luglio dell'anno scorso, [illegible] entrate 7809 persone e 13.140 sono state poi tradotte verso aule di giustizia, ospedali, altri penitenziari. Un lavoro imponente, espletato con lucidità e senza errori. Lo testimoniano gli attestati di merito, che hanno permesso di scoprire qualche fatto che non era trapelato: la tentata introduzione [illegible] Vallette, nello zainetto di un extracomunitario arrestato per droga, di 6.400 dollari (circa 13 milioni di lire!); i ventiquattro tentativi di suicidio sventati; gli incendi dolosi appiccati e subito spenti sul nascere; i tentativi di evasione sventati; la droga (sempre troppa) e persino un telefonino recuperati nelle celle.

Dimostrando la «proiezione» verso l'esterno del corpo, ieri mattina si è costituita ufficialmente la Sezione Avis-Donatori di sangue [illegible] carcere delle Vallette, alla presenza del vicepresidente Avis Torino, [illegible] Cestino, e della dottoressa Angela Cistaro.

Il sottosegretario Vietti, nel [illegible] intervento, è partito dal sovraffollamento delle carceri: «Con una grande presenza di extracomunitari che sono ormai in Italia il 2,5% della popolazione e circa il 35% dei dete[illegible]». Ha poi sottolineato le perplessità di fronte alla eclissi delle pene: «Colpa di una erronea interpretazione dell'art. 27 della Costituzione: è vero che [illegible] pena deve tendere [illegible] rieducazione, ma la rieducazione non deve essere un mezzo alternativo alla pena. L'affievolimento [illegible] queste misure era frutto di una stagione ideologica in cui ci si illudeva di potere eliminare [illegible] carcere: l'ansia del reinserimento [illegible] [illegible] l'aspetto afflittivo [illegible] pena». Occorre dunque ridare alla detenzione il suo ruolo: «Va ammesso che il [illegible] [illegible] strumento insostituibile in ogni politica di rieducazione del reo». [a. con.]



[illegible]

Unità cinofile utilizzate dalla polizia penitenziaria per i controlli sugli accessi al carcere Non mancano i tentativi di introdurre sostanze stupefacenti

IERI SI SONO SVOLTI I FUNERALI DELL'ASSICURATORE: CHIESA AFFOLLATA

Interrogati gli amici di Bolognino

Sfilano i testimoni in questura, si ricostruisce la vita privata

Lodovico Poletto

Sfilano i testimoni negli uffici della Squadra Mobile: «Buongiorno vorrei parlare con quelli della omicidi...». Alle [illegible] c'è già uno dei tanti amici di Francesco [illegible] torchio. Domande [illegible] domande. Alla ricerca di [illegible] dettaglio dimenticato in [illegible] quale anfratto della memoria.

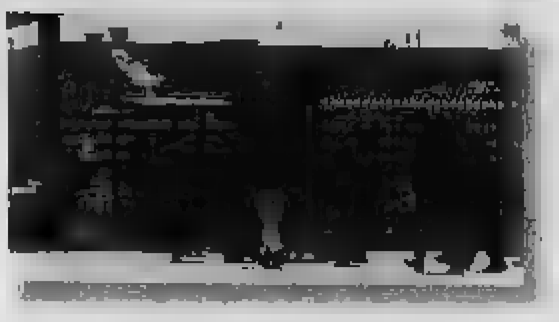
E' passata una settimana da quando Francesco Bolognino è scomparso da casa. Sette giorni caratterizzati da ricerche culminate con il ritrovamento del suo cadavere, rannicchiato sul sedi[illegible] del passeggero della Lancia Thema della vittima. E ieri [illegible] [illegible] stati i funerali. Ore dieci, chiesa di San Giulio d'Orta: una struttura di mattoni a vista, moderna, proprio [illegible] due passi dalla casa dove lui viveva con [illegible] moglie. In chiesa duecento, forse trecento persone; molti sono i parenti e gli amici, tantissimi i colleghi di lavoro. Don Luca, [illegible] parroco [illegible] parole di fede per commentare questa morte: «La violenza di un [illegible] contro [illegible] altro uomo ci d[illegible] fare riflettere. Nel cuore di ognuno c'è tanto egoismo [illegible] questo è [illegible] che ci divide...». Nel primo banco a destra, piangono la moglie di Francesco, Giuseppina, la figlia Renata, il cognato. Un dolore composto, ma che traspare dai loro volti segnati e dagli occhi scavati. Che affiora dai gesti, dagli atteggiamenti, dalla loro riservatezza.

Alla stessa ora, in questura, [illegible] continua a d interrogare gli amici [illegible] i conoscenti della vittima. «Francesco non le aveva mai accennato a minacce ricevute da qualcuno?» Domanda Marco Basile, il capo della sezione omicidi, al testimone convocato per il [illegible] presto. E le risposte che riceve sono così vaghe che anche [illegible] uno come lui abituato a scorgere al volo un'incongruenza, un dettaglio, quest'indagine è una specie di rebus che richiede impegno e lavoro a tempo pieno.

«Violenza [illegible] odio, però, non possono cancellare la vita, che [illegible] un dono di Dio» ripete dall'altare don Luca. Parole di speranza, prima della benedizione. Poi, lentamente, la cassa viene riportata sul sagrato della chiesa. Il segno della croce, le lacrime che rigano il viso stanco di Giuseppina, la moglie. Due carri funebri carichi di fiori, l'abbraccio dei parenti, [illegible] partenza per il cimitero. «Condoglianze, se possiamo fare qualcosa...» si affanna qualche collega di lavoro intorno alla vedova di Francesco Bolognino, che scuote [illegible] capo e nasconde gli occhi dietro un grande paio di occhiali scuri.

In questura, intanto, i poliziotti fanno [illegible] punto delle indagini. Riscontri, prove, sospetti. Ci vuole tempo. Ci vuole pazienza. E anche [illegible] poco [illegible] fortuna non guasterebbe.

ANCHE PER I NON RESIDENTI



OSSERVATORIO DELLA PROVINCIA [illegible] LAVORO

La Provincia ha varato [illegible] osservatorio [illegible] mercato del lavoro che sarà, [illegible] ha spiegato l'assessore Barbara Tibaldi, [illegible] strumento utile alle politiche per l'occupazione, fornendo una fotografia il più possibile in tempo reale sulla situazione». La [illegible] struttura si avvale attualmente di collaborazioni con le Università [illegible] Bologna [illegible] Torino e con l'Istituto per il lavoro di Bologna e metterà [illegible] punto metodologie che in tre anni permetteranno un'attività di ricerca autonoma ed affidabile. I dati, coordinando quelli provenienti dai Centri per l'impiego, verranno pubblicati semestralmente, mentre sono previste anche indagini mirate, prima fra tutte quella sulla componentistica auto. Nel primo semestre 2001 sono state 43.947 [illegible] persone che si [illegible] iscritte ai Centri per l'impiego nella provincia di Torino. Fra questi, 34.266 [illegible] i disoccupati (18.305 uomini [illegible] 15.961 donne) e 9.681 gli iscritti per la prima occupazione (4.430 [illegible] e 5.251 donne). Gli avviati al lavoro, sempre in questi primi [illegible]ei mesi, sono stati 114.432 (95.926 nello stesso periodo 2000).

Al via il censimento del terzo millennio

Pronti 1500 rilevatori ma a Torino non sono arrivati i moduli

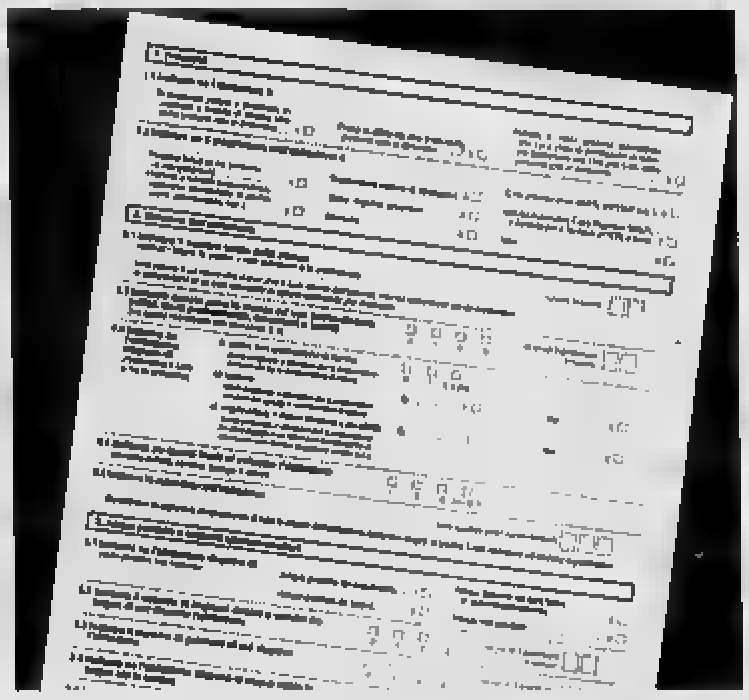
Alla mezzanotte del 20 ottobre il censimento scatterà l'istantanea di Torino (come del resto d'Italia). E nella sezione della foto, oltre al numero dei residenti, sceso sotto quota 900 mila, compariranno le abitazioni. Ancor prima [illegible] censiti gli stabili e, dal 22 ottobre, le attività economiche, le libere professioni, associazioni ed enti.

Lamenta l'assessore ai servizi demografici, Giuseppe Lodi: «Siamo [illegible] dieci giorni da un'operazione complessa che avviene [illegible] cadenza decennale (l'ultima [illegible] del 1991) e Roma non ci ha [illegible] inviato i moduli». Torino dimenticata? Tutti sperano [illegible] no. Ma [illegible] lavoro dei rilevatori n[illegible] potrà avviarsi [illegible] moduli o «modelli» che, consegnati alle famiglie, consentiranno agli addetti di avere, sul primo, il quadro completo degli edifici, sul secondo, delle famiglie e delle convivenze, sul terzo, delle attività.

In attesa del loro arrivo, [illegible] macchina del censimento è comunque avviata. In campo ci [illegible] 1500 rilevatori che agiranno nelle «sezioni» territoriali loro affidate, che, complessivamente sono 3800 e costituiscono il «nucleo elementare» delle future elaborazioni statistiche.

L'assessore Lodi invita i torinesi [illegible] aprire [illegible] porte senza paura». Spiegando che la maggior parte del personale sarà composta da dipendenti municipali, ai quali si affiancheranno giovani laureati o diplomati, muniti - a scanso di spiacevoli equivoci - di un tesserino dell'Istat di colore azzurro chiaro con un riquadro rosso cupo con lo stemma della Repubblica.

In questi documenti saranno definiti la provincia, il Comune, [illegible] e il cognome [illegible] singolo rilevatore [illegible] foto timbrata a secco dalla Città. Sul retro di colore bianco, verrà ripetuto il [illegible] e il [illegible]e dell'addetto, la data del rilascio della tessera [illegible] la firma del sindaco [illegible] di [illegible] suo delegato, che per Torino, sarà [illegible] responsabile dell'ufficio comunale per il censimento. A chi [illegible] dovesse bastare tutto ciò il rilevatore sarà tenuto a mostrare anche un proprio documento d'identità.



I moduli devono essere compilati e restituiti agli addetti che passeranno a ritirarli

Questi i compiti dei 1500 operatori del censimento: in un primo tempo dovranno distribuire i modelli, provvedendo a ritirarli compilati a partire dal [illegible] ottobre. Con l'obbligo di intervenire [illegible] aiutare chi si trovasse [illegible] difficoltà o avesse semplicemen[illegible] bisogno [illegible] chiarimenti, [illegible] particolare attenzione per le per[illegible] anziane». I dati saranno tenuti segreti, come del resto prevede la legge.

[illegible] modello «famiglia» è composto da una prima facciata in c[illegible] il rilevatore indicherà il nome e il cognome dell'intestatario del «foglio di famiglia», il [illegible] indirizzo completo di via, corso o piazza, numero civico, scala e piano in cui abita, numero dell'appartamento, sezione di censimento e numero d'ordine.

Il cittadino, a sua volta, dovrà indicare la composizione del nucleo familiare, con nome, cognome, data [illegible] luogo di nascita dei conviventi. Nelle pagine successive, [illegible] contenute [illegible] le informazioni (compilate dagli interessati) relative all'alloggio [illegible] alle persone che lo abitano.

In tal modo - avvertono a Palazzo Civico - per la prima volta [illegible] censite [illegible] persone che [illegible] in città per buona parte dell'anno per motivi [illegible] studio, di lavoro, eccetera, pur residenti in altri Comuni. Questo tipo di rilevazione, secondo i tecnici municipali, servirà a capi[illegible] quantitativamente il fenomeno «al fine di organizzare al meglio i [illegible] pubblici: trasporti, luce, acqua, raccolta rifiuti».

Tutti sono obbligati [illegible] rispondere alle domande del questionario e, qualora un [illegible] non dovesse [illegible] presente in città alla data del censimento, potrà recuperare successivamente presso una delle 19 sedi decentrate che saranno rese note tramite i mass-media, o alla sede centrale di via dei Gladioli numero 13.

[g. san.]

[illegible] FL[illegible]

■ [illegible] **CRISI.** Si concluderà in settimana la trattativa sui 57 licenziamenti, su [illegible] dipendenti, alla Fata Automation di Pianezza. Venerdì ci sarà l'ultimo incontro. Intanto i dipendenti della Fata hanno scritto alla Finmeccanica, detentrice del 43% del capitale azionario, in cui si chiede «un intervento che possa risollevare le sorti di un gruppo di lavoratori che ha contribuito alla crescita industriale italiana». Dicono i lavoratori: «Siamo [illegible] troppo giovani per andare in pensione, ma troppo vecchi per trovare un altro posto di lavoro».

■ **CARICHE API.** Il vicepresidente di Federapi Piemonte Giorgio Marietta nominato vicepresidente Confapi con delega all'internazionalizzazione.

■ [illegible] Con un miliardo e mezzo il Comune doterà di asfalto fonoassorbente le carreggiate di corso Giambone (tra i corsi Corsica e Unione Sovietica), [illegible] Pietro Cossa (tra corso Regina e via Pianezza), [illegible] Peschiera (foto, [illegible] piazza Sabotino e via Caraglio) e [illegible] Novara (fra corso Palermo e via Bologna).

■ [illegible] **ARRESTO.** I carabinieri hanno arrestato Francesco Ippolito, 65 anni, abitante in via Garibaldi 5; era ricercato per spaccio di sostanze stupefacenti. Dovrà scontare una pena di 7 mesi.

■ **CASELLE, RITROVAMENTO.** Macabra scoperta ieri a Caselle. I residenti della borgata Francia hanno rinvenuto sulla sponda opposta del torrente Stura i pezzi di una bara e ossa [illegible]. Quasi sicuramente si [illegible] di [illegible] di quelle che [illegible] fiume ha portato via, proprio un anno fa dal cimitero di Germagnano, durante l'alluvione.

■ [illegible] **POLIZIOTTO.** Si è finto poliziotto per darsi importanza ed è stato denunciato per usurpa[illegible] di titolo. F.V. torinese, mercoledì mattina si è recato da una pettinatrice di Mappano: «Sono poliziotto - ha detto - vorrei portare [illegible] detenuta [illegible] tagliare i capelli, però, il negozio deve essere vuoto». [illegible] quando è arrivato con una conoscente ad attenderlo c'erano i carabinieri allertati dalla donna.

■ **VERTICE ANBIMA.** Il volpianese Piero Corutti è stato riconfermato presidente provinciale dell'Anbima, l'associazione [illegible]le bande italiane musicali autonome, per il prossimo quadriennio.

■ **LANZO, DENUNCE.** I carabinieri [illegible] Lanzo hanno denunciato C.E., 30 anni, D.E., 18 anni e P.P. di 21 anni, tutti m[illegible] albanesi. Tutti e tre erano clandestini, senza il permesso di soggiorno. Adesso [illegible] indagini [illegible] allargheranno anche a chi offriva lavoro a questi extracomunitari pur sapendo che non erano in regola.

■ [illegible] **AL VOLANTE.** I vigili di Caselette sono arrivato [illegible] Valdellatorre pensando di dare una mano ad un autista [illegible] difficoltà. M. M., 48 anni, residente a Givoletto, lunedì pomeriggio infatti era uscito fuori strad[illegible] il suo Ford Transit. Ma appena [illegible] dal furgone i civic si [illegible] accorti che non [illegible] reggeva in piedi perché ubriaco. Così lo [illegible] denunciato per guida [illegible] stato [illegible] ebbrezza e gli hanno ritirato la patente.

L'INCIDENTE IN UNA STRADA DI FIANO MENTRE STAVA TORNANDO A CASA DALLA SOLITA PASSEGGIATA

Investito, muore dopo 5 mesi d'agonia

Era stato travolto da un «pirata» non ancora identificato

Gianni Giacomino
FIANO

Negli ultimi cinque mesi la [illegible] non è più stata vita. Da quella maledetta mattina del [illegible] maggio scorso quando un auto pirata lo travolse, per Pierino Marengo, pensionato di 60 anni di Fiano, è cominciato un calvario da un ospedale all'altro. Momenti di angoscia alternati a spiragli di ottimismo. Fino [illegible] quando l'altro giorno il suo cuore non ha più retto ed ha cessato di battere, mentre era ricoverato all'ospedale civile di Ciriè.

Dell'investitore invece si so[illegible] persa [illegible] tracce. [illegible] i carabinieri della compagnia di Venaria, in collaborazione con altre forze dell'ordine, non hanno mai accantonato le indagini e continuano a sentire i testimoni. Su quell'automobilista killer pendono accuse gravissime: omissione di soccorso e, dall'altro giorno, omicidio colposo.

Anche la Magistratura vuole vederci chiaro [illegible] stamane sul corpo della vittima verrà effettuata l'autopsia per capire se la morte [illegible] fratture riportate nell'incidente. «Di questo ne siamo sicuri - spiegano i figli di Marengo, Alberto [illegible] Fabrizio -. Nostro padre accusava i [illegible]oi acciacchi, certo, ma stava bene, tutti i giorni andava a camminare con il suo amico, gli piaceva stare in mezzo alla gente per discutere, confrontarsi».



Pierino Marengo era stato subito operato alla testa, ma dal quel giorno la sua vita [illegible] tutta un entrare e uscire dagli ospedali

Anche il 3 maggio Pierino Marengo, ex dipendente dell'Aeroporto di Caselle, uscì con Federico Gaia per la solita passeggiata per le strade di Fiano. Improvvisamente cominciò [illegible] piovere. Il pensionato lasciò il compagno a parlare con un'altra persona in un cortile e, dopo aver aperto il suo ombrello rosso, [illegible] incamminò lungo via Cafasse. All'intersezione con via Arcour, Pierino Marengo venne travolto da una macchi[illegible] e scaraventato sull'asfalto. Nessuno si fermò, nessuno gli prestò soccorso. Solo pochi istanti dopo Federico Gaia si accorse di quanto era [illegible] e lanciò l'allarme. Pierino era ferito, in una pozza di sangue, ma, per fortuna era cosciente. Venne trasportato [illegible] pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè e [illegible] lì trasferito al Cto, per il primo intervento chirurgico alla testa.

«Gli [illegible] l'ematoma - ricorda il figlio Alberto - [illegible] quando si riprese [illegible] padre non conosceva più nessuno, pronunciava frasi sconnesse e cominciò ad essere soggetto a delle crisi epilettiche». Per la moglie, Margherita Gremo e i due figli comincia l'odissea tra medici e ospedali. Per fortuna, giorno dopo giorno Pierino Marengo migliora, viene riportato a Ciriè, affronta un periodo [illegible] riabilitazione al Fatebenefratelli di San Maurizio e il primo di agosto può tornare [illegible] sua casa di via La Borgata Vallò.

Ma la tranquillità dura solo due settimane: l'uomo si riaggrava [illegible] ricomincia il calvario tra il Mauriziano di Lanzo, il civile di Ciriè e [illegible] Cto, dove [illegible] pensionato viene nuovamente operato alla testa. Torna a Ciriè, le [illegible] condizioni sembrano migliorare, poi, improvvisamente, per Pierino Marengo tutto finisce in pochi minuti. «Adesso, a parte il vuoto, dentro [illegible] rimangono solo la rabbia [illegible] la delusione per come si è comportato chi ha investito nostro padre - dicono i due figli, Alberto [illegible] Fabrizio, che [illegible] alla mamma hanno consentito l'espianto delle cornee -. Crediamo che [illegible] ci siano parole adatte per descrivere il modo in cui ha agito quella persona. Uno di solito si ferma anche quando mette sotto un animale, figuriamoci una persona».

HA UN NOME L'UOMO MORTO PER SALVARE UN CANE

Incidente in tangenziale Perde la vita un giovane

Incidente mortale ieri mattina in corso Regina Margherita, all'altezza della tangenziale Nord. La vittima è Renato Golmo, 20 anni, di Venaria. Nell'affrontare lo svincolo, il giovane ha perso il controllo della sua vettura che ha invaso la corsia opposta e si è scontrata con un'altra auto. Renato Golmo è morto sul colpo; lievemente ferite le due persone che viaggiavano sull'altra auto. L'incidente ha provocato grossi problemi alla circolazione sulla tangenziale. Si sono verificate lunghe code che si sono smaltite soltanto nella tarda mattinata.

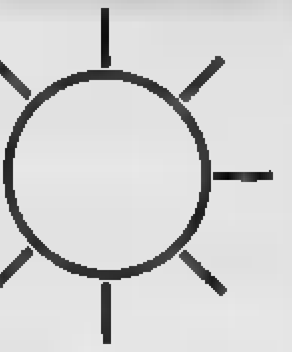
Intanto, è stata arrestata dai carabinieri [illegible] Avigliana la donna che l'altra notte ha investito e ucciso con l'auto un uomo. Esterina De Palma, [illegible] anni di Trana è accusata di omicidio colposo e omissione di soccorso. L'inciden[illegible] [illegible] accaduto nel comune [illegible] Trana, sulla statale 589 dei Laghi di Avigliana, mentre la zona era colpita da un violento temporale. Secondo una prima ricostruzione, Attilo Amprino, 77 anni, un protagonista del trial piemontese e nazionale (organiz[illegible] di gare, giudice [illegible] zona), proveniva [illegible] Sangano a bordo [illegible] sua Volkswagen Golf, ed era diretto in direzione di Trana. Poco dopo il confine di Sangano ha investito e ucciso [illegible] cane di media taglia; per prestare soc[illegible] all'animale ha fermato il mezzo ed è sceso dall'auto.

Sono bastati pochi passi e l'uomo è stato colpito [illegible] pieno dalla Fiat Tempra, condotta da Esterina [illegible] Palma. La donna non si è fermata ed è fuggita in direzione di Trana, ma dopo circa un chilometro, nell'abbordare una curva [illegible] sinistra è sbandata investendo [illegible] pieno una Fiat Uno, condotta da L.B. 54 anni di Beinasco. Sull'utilitaria viaggiava anche L.V. 53 [illegible] sempre di Beinasco. Sul posto sono accorsi i carabinieri, vigili del fuoco [illegible] le ambulanze del soccorso avanzato. Purtroppo per Attila Amprino, i medici [illegible] hanno potuto fare nulla. Esteri[illegible] De Palma ha riportato delle contusioni al viso, mentre i due occupanti della Fiat Punto, guariranno in una trentina di giorni per fratture varie.

È PREVISTO

QUANTO MANCA A...

All'inizio del gennaio 2002 (fra 70 giorni) si completeranno i lavori per la trasformazione di piazza Bodoni in isola pedonale. Il cantiere, cominciato ormai [illegible] oltre due mesi, costerà 2 [illegible]di e 300 milioni. Fino ad ottobre inoltrato sarà interessata all'intervento la parte che confina con via Carlo Alberto. Da novembre si lavorerà sulla parte opposta. [illegible] progetto prevede una nuova pavimentazione con [illegible] disegno circolare [illegible] un maggiore valorizzazione del monumento equestre dedicato ad Alfonso Lamarmora.



[illegible] DI [illegible] MAX 23,2 MIN 14,5

L'anticiclone sul Mediterraneo si sta rinforzando garantendo condizioni di tempo bello e stabile almeno fino [illegible] domenica. Foschie [illegible] nebbie mattutine saranno presenti in pianura mentre sui monti ci saranno giornate di tiepido sole. Ieri notte in città violenti temporali con 23,2 mm di pioggia [illegible] 23,2 gradi di massima, 14.5 gradi di minima e 42% di umidità. L'anno [illegible] iniziava il cattivo tempo responsabile dell'alluvione con 12,4 gradi di massima, 11,2 gradi di minima, 82% di umidità [illegible] 0,7mm di pioggia.

ACCADDE IERI

L'11 ottobre del 1970 scoppia l'ennesima polemica sugli arbitri. Torino-Lazio finisce 1 a 1, [illegible] l'arbitro Michelotti - accusato di aver negato due rigori [illegible] granata - viene a lungo assediato dai tifosi. Dopo quattro mesi altra giornata nera per il Toro che gioca contro il Vicenza. Arbitra Concetto Lo Bello, molto stimato. Alla fine vincono i vicentini su rigore. Naturalmente i tifosi [illegible] risentono e a fine partita inferociti e minacciosi inseguono Lo [illegible] fino all'aeroporto. Il campo del Torino verrà squalificato per tre giornate.

Le occasioni per trovare un lavoro in affitto

Nell'appuntamento del giovedì le proposte delle società interinali

L'appuntamento del giovedì [illegible] il lavoro interinale vede centinaia di proposte per chi cerca occupazione. Altre proposte sono consultabili direttamente presso le sedi delle società delle quali forniamo telefoni e indirizzi.

AD INTERIM
N. 5 Ragionieri/e (max 23 anni, prima nota, fatturazione, IVA, min esp., buon Office). Zona: Torino e prima cintura
N. 3 Contabili (CO.CLI, CO.FOR, CO.GE., IVA, buon Office). Zona: Torino sud.
N. 1 Perito elettronico/elettrotecnico (per servizio assistenza, [illegible] inglese). Zona: Cascine Vica
[illegible]. 1 Add. piegatrici (esperienza, turni). Zona: Settimo
N. 1 Add. macchine c.n. (tornio e fresa, turno centrale). Zona: Nichelino.

ADECCO area nord
N. 5 Impiegati/e contabili (ragioneria [illegible] equivalente, esp. fino a preparazione bilancio, uso pc, full time). Zona: Torino. Tel. 011/4330410.
N. 2 Aggiustatori/montatori (24/35 [illegible], esp. assemblaggio/messa a punto attrezzature automatiche, tecnico, basi pneumatica). Zona: [illegible]. Tel. 011/9593192.
N. 2 Progettisti autocad (25/40 anni, [illegible] settore metalmeccanico. Zona: Collegno. Tel. 011/4033826.
N. 1 Serramentista (conosc. pantografo, bedanatrice). Zona: Rosta. Tel. 011/9342953.
N. 10 Magazzinieri (max 40 anni, esp., uso carrello, turni). Zona: Venaria. Tel. 011/4520051

ADECCO area sud
N. 2 Manutentori elettronici di laboratorio (22/45 anni, esp. [illegible] guasti su macchinari, oscilloscopio). Zona: Rivalta. Tel. 011/3499750.
N. 3 Periti elettronici (19/32 anni, buon autocad 14, automuniti). Zona: Piossasco. Tel. 011/906363
N. 20 Operai/e (20/40 anni, min. esp. stampaggio/assemblaggio, turni, pref. automuniti). Zona: Chivasso. Tel. 011/9101975
N. 5 Tornitori cnc (conosc. disegno meccanico, orario 19/24). Zona: Pinerolo. Tel. 0121/393561.
N. 5 Verniciatori (22/35 anni, [illegible] settore, milite assolto, automuniti). Zona: Moncalieri. Tel. 011/6402121

ALI
N. 3 Contabili fino al bilancio (esclu[illegible] per studi professionali). Zona: Torino nord. Torino centro. Tel. 011/2386138.
N. 5 Operai generici (per officina meccanica, taglio [illegible] e saldatura). Zona: Torino nord. Tel. 011/2386138.
[illegible]. 10 Magazzinieri carrellisti (patente B, turni). Zona: Torino sud. Tel. 011/5806095
N. 10 Manutentori meccanici ed elettrici / carpentieri metallici (esperienza, turni). Zona: [illegible]. Tel. 011/9536612
N. 2 Addetti presse e piegatura [illegible]. Zona: Candiolo. Tel. 011/6474081

ALLBECON
N. 3 Add. help desk (buone conoscenze informatiche per attività di assistenza tecnica, 20-30 anni). Zona: Torino.
N. 1 Contabile (max 40 anni, contabilità generale, banche, IVA, Intrastat [illegible] AS400).
Zona: Leini
N. 2 Periti meccanici (anche senza esp., [illegible] militare assolto). Zona: Torino.
N. 2 Segretarie (max. 28 anni, buoni inglese e francese, MS Office, breve esp. commerciale e/o amministrativa). Zona: Torino.
[illegible]. 1 Imp. commerciale estero (ottimo tedesco [illegible] buon inglese, provenienza [illegible] settore metalmeccanico, trasferte all'estero). Zona: prima cintura

CREYFS INTERIM
Impiegato commerciale (buon francese e inglese, circa 30 anni, esperienza). Tel. 011/2411811; fax 011/2467025
Cuoco (esperienza e diploma alberghiero [illegible] anche triennale). Zona: Torino centro. Tel. 011/5165811; fax 011/5184060
Programmatore ABAP per SAP (min esperienza, per azienda elettromeccanica). Zona: Collegno. [illegible] 011/4058901, fax 011/4026140.
Add. stampaggio materie plastiche (un [illegible] esperienza, automunito, [illegible]tesente). Zona: Settimo. Tel. 011/8022411; fax 011/8010224.
Rettificatore (utilizzo lima, martelli e strumenti lavorazione lamiera). Tel. [illegible]1/6536011; fax 011/6677698.

CRONOS
N. 30 Operai automuniti (add. produzione, montaggio, presse, puntatrici, turni, 20/50 anni). Zona: Villanova d'Asti, Poirino, Nichelino, Moncalieri, Cascine Vica, Rivoli. Tel. 011/3161858;
N. 5 Carpentieri montatori (esp. anche min saldatura filo continuo, pref. automuniti). Zona: Airasca. Tel. 011/3161858
N. 4 Verniciatori (su particolari plastica, automuniti, turni). Zona: None. [illegible] 011/3161858
N. 20 Commessi/e (pref. con esperienza, 20/35 anni). Zona: Torino. Tel. 011/2680049.
N. 35 Panettieri, pasticceri (esperienza o qualifica). Tel. 011/2680049.

EASY JOB
[illegible] 1 Resp. amministrativo/a [illegible] staff interno (ins. come stagista, età 24-30 anni, dipl. tecnico commerciale o laurea in economia, Office, automunita). Zona: Torino nord
N. 4 Saldatori a tig/mig (25-35 anni, esp. saldatura [illegible] lamierati, automuniti). Zona: Torino sud
N. [illegible] Periti meccanici (24- 32 anni, esp. officina meccanica, montaggio e assemblaggio di parti metalliche, automuniti). Zona: Torino sud.
N. [illegible] Tornitori/fresatori manuali e CNC (23-40 anni, disegno meccanico e strumenti di misura, esperienza). Zona: Torino e prima cintura
N. 2 Impiegati commerciali (25-35 anni, esp. settore metalmeccanico, conoscenza inglese). Zona: prima cintura Torino.

ERGONLINE
N. 30 Ingegneri elettronici (neolaureati, buon inglese, disp. trasferte, militassolti). Zona: Torino. Rif. ING. [illegible]
N. 3 Diplomati universitari [illegible] ingegneria Aerospaziale/meccanica/ dei materiali (settore qualità, inglese, militassolti). Zona: Torino. [illegible]. D.U./3
N. 2 Esperti paghe [illegible] contributi (esperienza, automuniti, per società di servizi). Zona: Carmagnola, Torino centro. Rif. STU.2
N. [illegible] Assistenti tecnici informatici (help-desk, installazione reti e assistenza su applicativi). Zona: Torino. Rif. INF. S.
N. [illegible] Add. commerciale (28/35 anni, laurea o cultura equivalente, [illegible] vendita di servizi e/o prodotti alle aziende). Zona: Torino centro. Rif. COMM.1.

ETICA
N. 1 Addetto/a paghe [illegible] contributi (30/35 anni). Zona: Torino. Rif. C2
[illegible] 1 Perito elettronico/informatico (25/30 anni, visual basic, plc, inglese buono). Zona: Moncalieri.
N. 20 Magazzinieri/e (add. preparazioni ordini, 20/30 anni). Zona: Volpiano. Rif. C5.
N. [illegible] Montatori meccanici (30/35 [illegible], esp. montaggio macchine utensili, disegno tecnico). Zona: Collegno. Rif. C5.
[illegible] 2 Funzionari commerciali (25/30 anni). Zona: Torino centro. Rif. C3.

EUROINTERIM
N. 2 Modellisti/e (settore abbigliamen[illegible] bambini, min esperienza, CAD). Zona: Torino centro. [illegible] 011/6523010, fax 011/6523050.
N. 3 Assistenti anziani (qualifica [illegible] [illegible] esperienza per casa [illegible] riposo, automunite/i). Zona: Castelnuovo Don Bosco. Tel. 011/7509014, fax 011/7770253
N. 3 Montatori carpentieri (lavorazione acciaio [illegible], saldatura a TIG e disegno tecnico). Zona: San Mauro. Tel. 011/2740749, fax 011/2237826.
N. 2 Tornitori e fresatori (disegno tecnico per lavorare con torni [illegible] frese tradizionali). Zona: Robassomero. [illegible]. 011/2740749, fax 011/2237826.
[illegible]. 1 Impiegata generica (diplomata, ottimo inglese parlato e scritto, ottimo Office). Zona: Torino. Tel. 011/7491623, fax 011/7717030.

[illegible].I. LAVORO TEMPORANEO
N. 2 Impiegati tecnici (max 27 anni, perito, esp. sicurezza e qualità o manutenzione elettrica, inglese buono, Office). Zona: Venaria. Tel. 011/5178581.
[illegible]. 1 Contabile (30/40 anni, AS400, esperienza, automunita/o). Zona: Vinovo. Tel. 011/6402884.
N. 30 Operaie (19/40 anni, pref. automunite, settore alimentare, libretto sanitario [illegible] [illegible], esp. su macchine [illegible] cucire industriali). Zona: Leinì, Grugliasco. Tel. 011/4157239.
[illegible]. 2 Periti meccanici (25/35 anni, esp. progettazione stampi, utilizzo CAD 2000). Zona: Torino. Tel. 011/2876515.
N. 40 Operai (settori gomma, metalmeccanico, stampaggio lamiera, turni, automuniti). Zona: Chivasso. Tel. [illegible]1/9107176.

[illegible]
N. [illegible] Add. carico scaffalature (per supermercato, libretto sanitario, esp. pluriennale). Zona: Torino.
[illegible] 3 Saldatori (esperienza saldatura a filo continuo). Zona: Torino e Villanova d'Asti.
N. 3 Verniciatori industriali (esp. vernice a spruzzo). Zona: Torino.
[illegible] 5 Infermieri professionali (con qualifica, per case di cura). Zona: Torino e provincia.
N. 20 Operai generici (30/40 anni, turni, automuniti). Zona: provincia [illegible] Torino.

KELLY SERVICES
Programmatore (esperienza, linguaggio cobol, database relazionale db2, jcl job control language, debug). Zona: Torino.
Addetta paghe e contributi (per studio commercialisti, 2/3 anni di esperienza, conoscenza principali ccnl). Zona: Torino centro.
N. 5 Addetti al collaudo (provenienti dal settore automotive, utilizzo strumenti di controllo, turni, automuniti). Zona: Moncalieri

ITALIA LAVORA
N. 1 Geometra (esp. gestione cantieri, competenze di contabilità industriale, redazioni capitolati, trasferte). Zona: Borgaro. Rif. Geo.
N. 5 Impiegati assicurativi (esp. ispettorato sinistri, Pc). Zona: Torino. Rif. Ass.
N. 1 Add. amministrazione del personale (esp. settore e conoscenza contratto bancario, [illegible]. [illegible]: Torino centro. Rif. Per
N. [illegible] Vice-responsabili di negozio (esp. nella gestione di un punto vendita [illegible] gestione personale, settore abbigliamento). Zona: Torino e cintura. Rif. Vm.
N. 1 Segretaria di redazione (ottimo tedesco, Pc). Zona: Druento. Rif. cop

MANPOWER Area Nord
N. 2 Contabili (esperienza contabilità generale, conoscenza INTRA). Zona: San Mauro. [illegible]. 011/8005229.
N. 1 Montatore meccanico (perito meccanico, esp. su macchine utensili). Zona: Venaria. Tel. 011/4593104.
[illegible] 1 Cuoco (automunito, esp., da martedì a domenica 18.00-24.00). Zona: San Giusto. Tel. 011/9114511.
N. 5 Addetti magazzino (max. 30 anni, automuniti, diploma, militesenti). Zona: Volpiano. Tel. 011/9722386.
[illegible] 1 Disegnatore cad meccanico (perito meccanico, esp. anche breve su CAD 2D o 3D). Zona: Ivrea. [illegible]. 0125/644521.

MANPOWER Area Sud
N. 1 Infermiere/a (min. 30 anni, esperienza, [illegible] azienda metalmeccanica). [illegible]: Poirino. Tel. 011/9427911.
N. 2 Tornitori/fresatori (breve esperienza su macchine tradizionali [illegible] C.N., turni). Zona: Bruino, Volvera. Tel. 011/9040347.
N. 5 Periti elettronici/elettrotecnici (con corso di formazione professionale post diploma, inglese, trasferte). Zona: Collegno, Rivoli. Tel. 0114038067
N. 2 Elettricisti esperti (25/30 anni, conoscenza schemi elettrici). Zona: Alpignano. Tel. 011/9682957
N. 70 Operatori [illegible] telemarketing (per settore bancario/finanziario). Zona: Torino. Tel. 011/4379915.

METIS
N. 1 Contabile (esp. area fiscale, dichiaraz. redditi, IVA, ICI, imposte, diritti camerali). Zona: Torino Sud. Rif: CON.
N. 10 Periti elettronici/meccanici (militesenti, settore elettronico o meccanico). Zona: Rivoli. Tel. 01 [illegible]
N. 5 Funzionari commerciali (settore servizi, diploma, auto propria, trasferte). Zona: Torino; Rif. COMM.
[illegible] 1 Impiegata di segreteria (ottimo inglese e Pc). Zona: Torino [illegible]. Rif. IE.
N. 10 Add. sala self service (libretto sanitario, disp. part time e week end). Zona: Torino e San Mauro. Rif. SS.

OBIETTIVO LAVORO
N. 4 Coordinatori (esp. nella gestione di grossi gruppi di lavoro [illegible] fino a 80 persone). Zona: Torino. Tel. 011/4362221, fax 011/4396154.
N. 5 Tornitori-saldatori (max serietà e affidabilità, automuniti). Zona: Moncalieri. Tel. 011/6402588, fax 011/6402574.
N. 3 Periti elettronici o elettromeccanici (turni, contratto int. 4/5 mesi segue assunzione aziendale). Tel. 0119241042, fax 011/9241842.
N. [illegible] Manutentori meccanici e elettrici (con esperienza). Zona: Cascine Vica. Tel. 011/4038802.
N. 2 Geometri (esp [illegible]. tecnico, [illegible]scenza contabilità industriale, esp. cantiere, trasferte). Zona: Borgaro. Tel. 011/4362221.

ORIENTA
N. 8 Manutentori elettrici e meccanici (m/f, esp. settore, manutenzione macchine industriali). Zona: Torino ovest
[illegible] [illegible] Programmatori/Analista (m/f, diploma, Java, [illegible], esp. nel settore). Zona: Torino
N. 5 operai specializzati (m/f, elettrici[illegible]; saldatori Tig, fresatori tradizionali). Zona: Torino e provincia.
N. 6 Operai generici (m/f, esp. settore edilizia industriale, uso ruspe e/o gru, escavatori). Zona: Torino e provincia.
[illegible] [illegible] paghe e contributi (m/f, esp. nel settore). Zona: Torino

PAGE INTERIM
N. 1 Contabile Unico: (Età 28/35 anni, diploma ragioneria, esperienza in contabilità generale, iva, bilancio di verifica. Zona Torino Centro) Rif. TMR 98742.
N. 1 Contabile Fornitori: Età 25/35 anni, diploma, esperienza di 2-3 anni in contabilità fornitori Italia e estero, conoscenza modello Intrastat. Zona Torino Sud) Rif. TMR 98918.
N. 1 Contabile Esperto: (Età 28/40 anni, diploma ragioneria, pluriennale esperienza in contabilità generale; gestione problematiche conversione Euro del patrimonio aziendale. [illegible] mesi. Zona Torino centro) Rif. TEA 96727.
[illegible] 1 Esperto comunicazioni societarie: (diploma, età 23/30 anni, verbali assemblee, comunicazioni Camera di Commercio, comunicazioni IVA, pratiche societarie. Ottica lungo periodo. Zona Torino Centro) Rif. T1GA 98980.
Consulenti e Stagisti: (Età 26/32 anni, 2/3 [illegible] di esperienza in società di revisione, pacchetto office, inglese. Ottica lungo perido. Zona Torino Centro) Rif. TMR 98012

[illegible] JOB
N. 10 Operai generici (settore alimentare, libretto sanitario). Zona: Avigliana. Rif. OP.
N. 5 Magazzinieri (esp. carrello elevatore). Zona: Rivoli., Rif. MC.
N. 1 Impiegata import-export (gest. clienti-fornitori, office 98, ottimo inglese e francese). Zona: Torino. Rif. IE.
[illegible] 3 Contabili (office 98, esp. prima nota, partita doppia, fatturazione, bolle di accompagnamento). Zona: Torino. Rif. CO.

PIANETA LAVORO
N. [illegible] Fresatori (macch. tradizionali, disegno meccanico, esp. triennale). Zona: Orbassano.
N. 2 Add. pratiche societarie (esp. CCIAA, IVA, reg. imprese, deposito bilanci). Zona: Torino centro.
N. 2 Segretarie generiche (Office, gest. Agenda appuntamenti e front-office). Zona: Robassomero, Druento, Venaria.
N. 3 Acquisitori (settore immobiliare, esp. biennale). Zona: Torino nord.
N. [illegible] Tornitori CNC (settore meccanico, disp. turni). Zona: Grugliasco.

QUANDOCCORRE
N. 3 Lead engineer (esp. 5 anni [illegible] sviluppo prodotti, laurea in ingegneria meccanica o aeronautica). Zona: Varese
N. 5 Add. paghe e contributi (per studi profess., esp., Office, Sispac, Osra). Zona: Torino, Ciriè.
N. 3 Engineer sr (tre anni esp. ideazione e progettazione prodotti innovativi, ingegneri meccanici). Zona: Varese.
N. 10 Imp. contabili (diploma, esperie[illegible] c/o studi commerciali, redaz. Bilanci, Office). Zona: Torino centro.
N. 3 Project engineer jr e sr (cono[illegible] teoria dei controlli, Ing. elettrica o elettronica). Zona: Varese.

QUANTA
N. 1 Add. contabilità cespiti (25-35 anni, dipl. o laurea, esp., Office). Zona: Ivrea.
N. [illegible] Imp. amm./contabile (25-35 anni, dipl., esp. fatturazione/gest. clienti). Zona: Busano
N. 1 Add. sala (17-20 anni, part-time 9-15). Zona: Torino centro.
[illegible]. 1 Add. controllo gestione (25-33 anni, diploma/laurea, esp.). Zona: Borgaro.
N. 5 Add. inserimento dati (20-30 anni, Pc, turni). Zona: Ivrea.

RAND[illegible]
Operai specializzati (20-45 anni, esp. tornio e fresa controllo numerico). Zona: Torino. Tel. 011 8137911.
Addetto magazzino (perito elettronico [illegible] meccanico, [illegible] Pc, [illegible], anche breve). Zona: Moncalieri. Tel. 011/6479867
Elettricisti civili industriali (esperienza pluriennale, automuniti). Zona: Torino [illegible] Orbassano. Tel. 011 9040564.
Operatore/capo turno (30-40 anni, [illegible]. stampaggio e presse plastica, turni). Zona: Rivoli. Tel. 011/9588655.
Add. manutenzione impianti (diplo[illegible] [illegible] [illegible] qualifica professionale elettronica, esp. su macchine singole o impianti automatizzati). Zona: Borgaro. Tel: 011/8005372.

SYNERGIE
N. 3 Consulenti gestionali (conoscenza dinamiche aziendali, automunito, Pc). Zona: Torino e provincia.
N. 2 Sistemisti (ottima conoscenza informatica, automunito, max 24 anni). Zona: Torino e provincia.
[illegible] 2 Impiegata per studio legale (esperienza per disbrigo pratiche esterne). Zona: Torino centro
N. [illegible] Aggiustatori stampisti (min esperienza, automuniti). Zona: Valdellatorre. Tel. 011/4081514.
N. 4 Addetti/e presse (min esperienza, automuniti). Zona: Valdellatorre. Tel. 011/4081514.

START
N. 1 Madrelingua tedesco (discreto italiano, buona dialettica, part-time, attività promozione). Zona: Torino centro. Rif. Ted.
N. 8 Aiuto cuochi/chef/tramezzinisti (ist. professionale, min esp., turni anche notturni). Zona: quartiere S. Paolo Torino. Rif. Rist.
N. 1 Elettromeccanico (manutenz. impianti, esp., max 27 anni, conoscenza saldatrici, turni). Zona: Chieri. Rif. Sal
N. 2 Elettricisti (anche breve esp., impianti civili e ind., automuniti, max 25 anni). Zona: Torino. Rif. Ele.

TEMPORARY
N. [illegible] Impiegata contabili (esp. 10 anni c/o commercialista, ottimo Word e Osra). Zona: Pinerolo. Tel. 0121/375084, fax 0121/375607.
N. 1 Impiegato commerciale (settore pneumatici, [illegible] inglese). Zona: Avigliana. Tel. 011/9536321, fax 011/9536316.
N. 1 Portiere [illegible] notte (circa 40 anni, min inglese). Zona: vicinanze Chivasso. Tel. 011/9114655, fax 011/9114656.
N. 1 Add. assemblaggio/vendita Pc (20-24 anni, dipl. sett. informatico o elettronico, min esperienza). Zona: Nichelino.
N. 10 Add. teleseller (esperienza). Zona: Torino. Tel. 011/8154048, fax 011/8170887.

VEDIOR
N. 2 Ingegneri meccanici (min esperienza settore auto, buon francese, otti[illegible] retribuzione, max [illegible] anni). Zona: Torino sud. Tel. 011/6404049.
N. 3 Operatori macchina (turni, automuniti). Zona: Avigliana. Tel. 011/9563296.
N. 2 Impiegati/e contabili (esp. almeno annuale, ragioneria, conoscenza CO-GE). Zona: Torino. Tel. 011/2475891
N. 15 Operai generici (turni, automuniti). Zona: Villanova d'Asti. Tel. 011/8170951.
N. 2 Elettricisti termoidraulici (esperienza). Zona: Torino nord. Tel. 011/2475891

WORKNET
N. 50 Operatori telemarketing (settore bancario, esp. outbound, part-time pre-serale). Zona: Torino. Rif. tel/10/pf
N. 12 Contabili (ragioneria o equipollente, esp. contabilità ordinaria, registrazioni contabili, Pc, access). Zona: T[illegible]. Rif. con/10/pf.
N. [illegible] Impiegati (ottimo tedesco [illegible] danese e/o olandese, attività di call [illegible], su turni di lavoro full time). [illegible]: Torino. Rif. cal/10/sa.
N. 20 Add. settore alberghiero (barman, addetti [illegible], aiuto cuoco, [illegible], ricevimento clienti, esperienza). Zona: Torino Sud. Tel. 011/6577630.
N. 25 Operai generici (turni, automuniti). Zona: Torino, Villarbasse, Alpignano, Rivoli, Settimo, Moncalieri. Tel. 011/5164161.

INDIRIZZI [illegible]

AD INTERIM S.p.A.
Via Carlo Alberto, 44
tel. 011 518.40.82;
fax 011 517.88.83
ADECCO 1
Grugliasco, via Crevacuore 24
tel. 011 408.18.13; fax 011 408.15.26
Buttigliera Alta, corso Torino 40
tel. 011 934.29.53;
fax 011 9319091
ADECCO 2
Corso Unione Sovietica 189;
tel. 011 30.40.910; fax 011 30.43.392
Corso Orbassano 350
tel. 011 30.83.63; fax 011 308.26.17
ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 580.60.95; fax 011 509.99.57
Corso Vercelli, 11
tel. 011 238.61.38; fax 011 238.61.48
ALLBECON ITALIA S.p.A.
Via Morgari, 23
tel. 011 658.08.66; fax 011 659.13.00
ANTEX S.p.A.
Corso Mediterraneo 72
tel. 011 580.8740; fax 011 502.570
CREYF'S INTERIM S.p.A.
Via S. Tommaso, 18/h
tel. 011 518.58.11; fax 011 518.40.60
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.18.11; fax 011 248.70.25
Via Genova 81/f
tel. 011 653.00.11, fax 011 667.76.98
CRONOS S.p.A.
Corso Agnelli 107
tel. 011 316.18.58; fax 011 316.18.67
Via Rondissone 19/A
tel. 011 268.00.49
fax 011 268.00.57
[illegible]
Via Pagliani 5
tel. 011 831.30.47; fax 011 873.464
ERGON LINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 562.08.64;
fax 011 508.48.82
ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 580.55.78; fax 011 580.56.33
EUROINTERIM
C.so Lecce, 20/b
tel. 011 750.90.14
fax 011 777.02.53
G.B. JOB S.p.A.
San Mauro, Via Toscana, 3
tel. 011 223.73.00
fax 011 222.83.54
G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
tel. 011 517.86.81; fax 011 517.85.68
GE.VI. S.p.A.
Corso Rosselli 240/B; Torino
tel. 011 38.28.017; fax 011 38.02.126
KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227
INTERIM 25 ITALIA
Via Secchi 48
tel. 011 580.51.99; fax 011 508.43.38
[illegible]
Via Carlo Alberto, 61
tel. 011 839.60.60; fax 011 817.48.45
LA.IN. S.p.A.
Via Ala di Stura 59/c
tel. 011 220.78.83; fax 011 221.83.28
LAVORO TEMPORANEO
Corso Francia 86
tel. 011 74.10.600; fax 011 74.10.779
MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/f
tel. 011 669.28.80;
fax 011 669.22.75
MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 521.62.36
METIS
Piazza Bodoni, 3
tel. 011 814.1200;
fax 011 814.11.99
OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palestro, 4
tel. 011 436.22.21;
fax 011 436.28.18
ORIENTA S.p.A.
Via XX Settembre 78/C
tel. 011 5213455;
fax 011 4365757
PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
tel. 011 5581400; fax 011 5186503
PASSWORD JOB
Corso Galileo Ferraris 131
tel. 011 5883306; fax 011 5683607
PIANETA LAVORO
Via San Domenico, 27
tel. 011 4357287; fax 011 4357290
QUANDOCCORRE
Via Nizza 41
tel. 011 6680498; fax 011 4357280
QUANTA S.p.A.
Via Camerana 15
tel. 011 5618564; fax 011 5064301
RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Vittorio 30
tel. 011 813.79.11;
fax 011 813.91.11
SYNERGIE ITALIA
Corso Vittorio Emanuele 67
tel. 011 508.97.65; fax 011 54.00.13
START
Piazza Statuto 4/m
tel. 011 439.44.01; fax 011 439.44.03
TEMPOR s.r.l.
Via A. Vespucci 65
tel. 011 509.60.98; fax 011 509.61.07
TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 815.40.48; fax 011 817.08.87
Corso Agnelli 24/B
tel. 011 329.43.21; fax 011 329.42.20
Corso Palermo 36
tel. 011 [illegible] fax 011 247.68.65
VEDIOR
Corso Giulio Cesare, 54/h
tel. 011 247.58.91; fax 011 233.129
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.09.61; fax 011 815.41.47
WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
tel. 011 517.10.98; fax 011 517.16.85
Sede Torino 2: Via Nizza 369/E
tel. 011 6677630; fax 011 6313345

DI TURNO
Orario 7-19,30:
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30
(12,30-15 battenti chiusi):
piazza Vittorio Veneto 10;
via Nizza 15;
corso Fiume 4;
via Luini 41;
via Roma 24;
[illegible] Exilles 46;
piazza C. Bozzolo 11;
via Di Nanni 71;
via Oglia 13;
via Barletta 93;
corso Francia 1 bis;
corso Unione Sovietica 591 bis;
corso Tassoni [illegible];
corso Belgio 41.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

[illegible] A 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

CONTRATTO [illegible] DA SUD — ATTACCO [illegible] DA OVEST

LA LICITA
Tutti in prima

[illegible]

LA SMAZZATA COMPLETA

[illegible]

Questa smazzata si è svolta durante il Torneo Nazionale a Coppie Open Città della Disfida (Barletta) e si giocava con metodo Mitchell (29/09/01). Contro la manche a SA di Sud Ovest attacca con il 4 di ♥ per il 5 del morto la Dama di Est e il 2 della mano. Il ritorno da destra è Re ♦ per il 4, il 3 e il 10 e la prosecuzione è piccola ♦ per l'Asso ormai secco del morto (Ovest risponde con il 5 al secondo giro). Sembra che le speranze di portare a casa il contratto siano state sensibilmente ridotte dal controgioco avversario: come pensereste di cavarvela se foste voi al posto di Sud? Mentre definite il piano di gioco una considerazione sulla sequenza dichiarativa della linea NS.

A) Il 2SA dell'apertore è una delle tante varianti della convenzione Gazzilli che consiste nell'utilizzare forzante la replica di 2 ♣ dopo apertura nel maggiore e risposta a livello 1.

B) nella versione più semplice 2SA descriverebbe una mano 5332 di 17/18 P.O., ma con la Gazzilli questo tipo di mani viene descritto dopo la licita di 2 ♣ e la risposta che indica se il partner abbia più o meno di 8 punti.

C) il 2SA diretto come nella smazzata può essere usato per descrivere le mani monocolori forti in punteggio (18 belli/20) lasciando alla ripetizione a salto del palo di apertura la descrizione della mani di 6/7 prese di gioco, ma con punteggio limitato a 15/16.

D) in altre versioni della Gazzilli il 2SA descrive la 6/4 di rever lasciando al salto a 3 in un nuovo colore il significato di 6/5 (almeno) di 17+.

Giocate la convenzione nella versione che più vi aggrada, ma ricordate che la Gazzilli fa parte di quegli accorgimenti non solo utili, ma anche necessari affinché possiate risolvere situazioni dichiarative in modo favorevole. Tornando al problema di gioco avete deciso come impostare le mosse successive? Spero che abbiate [illegible] [illegible] delle 2 linee: 6 per NS (6 ♣ e 1? Assi nei pali minori) e 5/6 per [illegible] (la Dama di ♥ e il Re di ♦ già realizzati e poi l'Asso di ♥ a 3 o 4 ♦ affrancate dal ritorno di Est), ma spero soprattutto che vi siate accorti che il contratto di 4 ♠ offre almeno 1[illegible] prese per il giocante eventuale (Nord di [illegible] regola) e quindi accontentarvi di mantenere il contratto di 3SA vi darebbe comunque un pessimo risultato. Quando si gioca a coppie cercate di capire quale sia il risultato che conseguirà la maggior parte dei giocatori e agite in conseguenza di questa considerazione: nel nostro caso DOVETE realizzare almeno 10 prese a SA per segnare 430 punti necessari a battere i sicuri 420 di quanti avranno giocato la manche a ♠. Dato che è già dubbio che Est non debba intervenire con un palo 5° capeggiato da RDF è ASSOLUTAMENTE CERTO che non possa avere 6 ♦ e quindi se cedete la mano a Ovest la difesa batterebbe il contratto incassando 4 ♦ e 2 ♥: non vi resta che sperare che il Re di ♣ sia in Est. Al quarto giro procedete all'incasso della sesta di ♠ osservando con attenzione gli scarti di E-O: Ovest risponde 3 volte e scarta 3 carte di ♥, mentre Est dopo le ♠ getta il 2 e il 3 di ♦ e 2 cartine di ♥. Voi dalla mano vi liberate delle 2 ♥ e di 2 cartine di ♣ poiché contando le carte di Est è quasi certo che non possa [illegible] avuto in origine il Re di ♣ secondo (con una 5422 sarebbe interven[illegible]) e che la sua distribuzione iniziale sia stata la 5332 [illegible] quale [illegible] si assottiglierebbero del dichiarante. Ora giocate ♣ per il Fante che vince [illegible] [illegible] eseguito con l'otto di ♦ per l'incarico di Est e l'uscita a voi favorevole sotto Re di ♣ che vi permette di realizzare 3 prese nel colore, in totale avete fatto 6 ♠, 3 ♣ e una ♥ per un risultato molto prossimo al TOP dato che la [illegible] lo stesso numero di prese, ma in contratti con atout ♠. Quando [illegible] [illegible] Mitchell non limitatevi a considerare valido il mantenimento del [illegible], ma cercate di capire quale debba o possa essere il risultato a voi utile e poi giocate di conseguenza ignorando il fatto che potreste mettere a repentaglio il contratto stesso. Ricordate che conta la frequenza e non l'entità del guadagno (o della perdita): giocando 4 ♠ tutti avrebbero ricevuto l'attacco a ♦ e poi avrebbero eseguito con successo l'expasse a ♥ e l'impasse a ♣ per un totale di 10 prese e quindi, giocando a SA, il vostro contratto diventa quello minimo che concedesse più punti cioè 4SA.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA
E-O IN ZONA

[illegible]	NORD	EST	SUD
[illegible]	1 ♥	PASSO	2 ♣
[illegible]	2 ♥	PASSO	3SA
			FINE

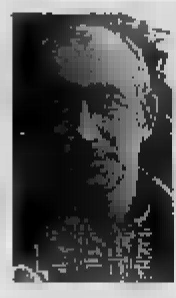
[illegible] CARTE

[illegible]

Ovest attacca Asso di ♦ (3, 5, 7) e prosegue 2 di ♠ per la Dama che fa presa: come impostereste il gioco? (gli avversari giocano pari-dispari)
(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e [illegible] via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.435 e 011 66.39.036
[illegible] giornonotte@lastampa.it



VIDEO DOCUMENTO SUL G 8

Hiroshima Mon Amour, invita [illegible] (ore 21,30, ingresso libero) a ripensare ai fatti di Genova attraverso un video [illegible] immagini da Genova» del regista Davide Ferrario (nella foto), che «ha messo in fila le sequenze presentate in [illegible] "emozionale"». Ferrario ha definito il suo lavoro [illegible] documentario [illegible] un documento. [illegible] proiezione seguirà il concerto dei [illegible] Julie's Haircut, formazione di Sassuolo, nata nel 1994, [illegible] G (batteria) e Nicola (chitarra e voce). Ai due si unisce Laura, esordiente bassista.



MACCHIE ROSSE A LIBRIAMO

Per il ciclo di presentazioni librarie proposte dall'associazione culturale La Nottola di Minerva, in collaborazione con la libreria Araba Fenice (via [illegible] Tommaso 5), col titolo «Libriamo, libriamo... Assaggi di scrittori per il gusto della lettura», stasera, alle 21, [illegible] Montrucchio (foto), partendo dal suo romanzo «Macchie rosse», edito da Marsilio, guida il pubblico tra le vicende e i personaggi del libro. Oggetti, canzoni, video e fotografie, trasformano la libreria nella scenografia del racconto. La accompagnano la musica di AA Project e le voci di Rosanna Sciarandis e Massimo Bitassi. Informazioni al numero 011 538.854

CIRQUE PLUME A STUPINIGI



LAURENT A STUPINIGI

Angeli e giocolieri nella reggia

Un tendone giallo è spuntato come un fungo davanti alla Palazzina: lì, stasera, s'inaugura in modo insolito la stagione del Teatro Stabile

[illegible]

La roulotte di Iris è una delle tante parcheggiate nel parco, davanti alla Palazzina di Caccia di Stupinigi. E' [illegible] piena di fogli. Lui da [illegible] anni vive così, nomade e giocoliere, ma dal gruppo [illegible] novellino perché [illegible] degli altri artisti vantano 18 anni di Cirque Plume. Anche il tendone montato ieri è lì, grande e giallo e stride in modo artistico con [illegible] residenza sabauda che per la prima volta diventa sede di uno spettacolo come Mélanges (opera plume) che apre la stagione del Teatro Stabile e che [illegible] stasera al 21 ottobre, e nella sua unica data italiana, sarà per i torinesi un modo [illegible] andare a [illegible]

«Tutto nacque a Besançon [illegible] anni [illegible] - [illegible] Robert il compositore - quando pieni di romanticismo felliniano abb[illegible] dar vita a un gruppo dove gli [illegible] provenivano dai campi più diversi. Da allora però il Cirque Plume di strada sotto i piedi se ne è fatta passare molta e adesso [illegible] a Torino siamo 21 persone in tutto, compresi i musicisti come noi».

«E' uno spettacolo fatto di luci e di ombre - prosegue insieme a Laurent, uno dei musicisti - dove trovano un perfe[illegible] equilibrio la danza, la giocoleria, la musica e il linguaggio teatrale. Non è un Circo nel senso tradizionale in cui c'è un presentatore che introduce numeri slegati fra loro. Qui [illegible] un filo rosso, [illegible] che lega tra loro i quadri [illegible] un angelo che sovrintende le azioni».

I tecnici stanno tirando gli ultimi cavi che dovranno reggere acrobati ed equilibristi e il calore [illegible] fari accesi comincia a scaldare il tendone, [illegible] eccolo lì Jacques, l'angelo dreadlocks che aiuta a montare la struttura che dovrà reggere la [illegible] bicicletta sospesa.

«Uno spettacolo senza elementi circensi non sarebbe però possibile - Robert è categorico -. E' quello infatti il [illegible] spirito primario, il Circo inteso come luogo di gioia e di passione che non vuole trasmettere messaggi particolari: [illegible] divertirci insieme al pubblico».

«Avremmo fatto meglio a [illegible] gurare con una lettura poetica - ironizza Gianbeppe Colombano nuovo direttore organizzativo dello Stabile mentre il calore nel tendone aumenta -. Lo sforzo organizzativo è stato enorme ma ne valeva la pena. Intanto perché questo approccio innovativo del cartellone fa la differenza, poi perché credo che ci sarà un nuovo pubblico coinvolto». E quello [illegible] solidato? «Gli abbonati [illegible] sti ... diciamo perplessi, per usare un eufemismo, [illegible] il tentativo è stato quello di non proporre teatro consolatorio ma di fare con il Cirque Plume un'operazione nazional popolare "alta" coinvolgendo pubblici diversi».



GUILLAUME, IRIS IL GIOCOLIERE

Sulla stessa linea Agostino [illegible] Rebaudengo presidente dell'ente torinese. «Credo molto nelle contaminazioni tra gli spettacoli e nei nuovi linguaggi, sia come trasversalità, sia come coinvolgimento del pubblico. Abbiamo puntato sull'emozionalità e sulla sperimentazione. Credo che i torinesi apprezzeranno e muovendoci a Stupinigi sfateremo l'idea di essere bogianen».

Intanto, con Iris, il «dissidente giocoliere di Pamplona» come si definisce, ci si sposta nella sua roulotte in cui campeggia il simbolo giapponese della luce. «E' quella che [illegible] mentre sono davanti al pubblico - dice -. A volte, quando mi inchino alla fine dello spettacolo, mentalmente chiedo scusa perché non sono soddisfatto [illegible] come ho lavorato e se dall'altra parte li vedo convinti che applaudono perché hanno creduto [illegible] quello che facevo, beh mi [illegible] colpevole come se avessi mentito». «Sono tropo critico [illegible] me stesso - prosegue -, [illegible] è alla base del mio lavoro e quello che mi salva dal confondere la professione con il denaro. La professione è professare, è fede è credere in un ideale». Tre anni [illegible] full immersion con altri artisti possono [illegible] lunghi. «Questo del Cirque Plume è un buon ambiente. In scena ci sono artisti che lo sentono di più, altri di [illegible] tutti convinti che la [illegible] vita sia sulle montagne russe e non sia un'autostrada. Perché la vita è un costan[illegible] disequilibrio e anch'io, che mi realizzo [illegible] lavoro, [illegible] sono [illegible] che questo [illegible] è tutto, non vivo per qu[illegible], non sono l'artista votato al martirio».

«Vedi Severine? Lei è la più bella del gruppo, è la ballerina, non potrebbe non esserci un personaggio [illegible] in nessun circo che si [illegible]. Severine [illegible] palco e abbraccia Jacques, l'angelo clochard. «Si [illegible] - dice Iris, il giocoliere - l'angelo e la ballerina: come in tutti i copioni che si rispettino».



dove

Faust secondo Ahronovich

Wolfgang Goethe, elevando a sublimità universale il personaggio di Faust, ha reso un prezioso servigio ai musicisti, che ad [illegible] si sono ispirati per le creazioni più disparate. Basti ricordare Mahler (per il finale della Sinfonia n. 8), Gounod (l'opera «Faust»), Schnittke e la relativa suggestiva Sinfonia, Berlioz («La damnation de Faust»), Schumann (Scene da Faust) e Arrigo Boito, il cui Mefistofele» sarà portato in [illegible] in aprile al Regio.

Poi c'è Franz Liszt, autore di una «Faust Symphonie» tanto complessa quanto piacevole. E proprio questo lavoro è in programma oggi (ore 20,30) e domani (ore 21) al Lingotto, per la stagione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai.

La magnifica pagina è affidata alla sicura bacchetta di Yuri Ahronovich che fra l'altro, nonostante i molti impegni, ha offerto la disponibilità a sostituire Zdenek Macal, che non potrà dirigere i concerti del 25 e 26 ottobre. Con lui ci sono stasera, nel suggestivo finale, anche il tenore Steve Davislin e le voci maschili del Coro Ruggero Maghini diretto da Claudio Chiavazza.

La struttura della «Faust Symphonie» è in tre «quadri caratteristici», così definiti in quanto ognuno tratteggia con le note un personaggio chiave. Il primo, dedicato a Faust, ne delinea la figura di uomo colto, curioso, cinico e a tal punto temerario da rischiare la dannazione eterna. Il tema iniziale, contorto [illegible]scuro, è considerato il primo caso di dodecafonia della storia.

La seconda parte, affettuosa e intimistica, richiama la tenera figura di Margherita, che Faust inganna senza scrupoli: eppure proprio a [illegible] sarà affidata in extremis la salvezza di Faust. [illegible] la partitura sovente si assottiglia a dimensioni cameristiche, a sottolinearne il carattere timido, pudico. Poi nel terzo quadro, [illegible] Mefistofele: [illegible] maligno in tutti i modi [illegible] di condurre Faust alla perdizione, [illegible] ne uscirà scornato. Liszt appare qui ispiratissimo, e offre un saggio di architettura sinfonica sopraffina, utilizzando temi dei primi tempi deformati in modo grottesco e ricorrendo anche alla tecnica della fuga.



Il direttore Yuri Ahronovich

Tutto perduto per Faust? Certo che no. Il Cielo gli concede la beatitudine, accogliendo l'intercessione dell'«eterno femminino», [illegible] leva il canto del tenore e del coro: l'orchestra, con il rinforzo dell'organo, va [illegible] crescendo fino al tripudio finale.

Leonardo Osella

gli [illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible] Laocoonte

Willy Beck parla sul [illegible] «Il Laocoonte. Letture attraverso il tempo». Organizza l'associazione Amici del Museo dell'Antichità.
■ Gam, corso Galileo Ferraris 30, ore 18, tel. 011 521.22.51

Torino nei secoli

Prima parte della conferenza di Piero Cossa Majno di Capriglio sul tema «Torino nei secoli». A cura dell'Unitre.
■ Educatorio [illegible] Provvidenza, corso Trento 13, ore 16

[illegible] vera

Il Movimento Italiano Casalinghe organizza un incontro [illegible] Salvatore Lombardo su «L'aloe [illegible] la pianta dalle magiche virtù».
■ La Rinascente, [illegible] Lagrange 15, 3° piano, ore 15

[illegible] Diavolo

Iniziano gli incontri del ciclo «Prima che i diavoli tornino». Le serate sono condotte da [illegible] Severino Piovanelli, parroco della Chiesa [illegible] Sacro Cuore. Gli appuntamenti, ad ingresso gratuito, [illegible] riservati ai maggiorenni. Occorre prenotare.
■ Ivrea, Chiesa [illegible] Sacro Cuore, ore 21, [illegible] 0125 23.41.56

Progetto musica

Incontro musicale dedicato al «Rock'n roll. Un nuovo modo di vivere: identità [illegible] gruppo [illegible] si sostituisca all'identità del singolo».
■ Circolo Arci [illegible] Cadrega, via Principessa Clotilde 23/bis, ore 22.



PATRICK EDLINGER

Pro cultura

La professoressa Luisa Ricaldone parla sul tema «Un progetto per il rinnovamento e il rilancio della Pro Cultura».
■ Pro Cultura Femminile, via Accademia [illegible] 40, ore 17

Scoprire il [illegible]

Diana Nangeroni, esperta di botanica, guida il pubblico nel secondo incontro sulle virtù curative del the.
■ Ca Nostra, via Pomba 14 bis, ore 15

Le [illegible]

Specialisti del Centro Ustioni del Cto parlano stasera della loro attività, rispondendo anche alle domande [illegible] pubblico. Organizza l'Associazione Amici del 30° Anniversario del Cto.
■ Aula Magna del Cto, ore 20,30.

[illegible] Torino [illegible] Festival

Nell'ambito della rassegna «Anteprima Spazio Torino», presentazione del corto di Enrico Venditti «Abitare insieme». Interviene Gian Luigi Muzio, docente [illegible] cinema dell'Unitre.
■ Cinema Massimo, [illegible] Verdi 18, dalle 17,30

[illegible] scalate di Edlinger

Per il ciclo «Il festival dell'arrampicata» organizzato dal Cai Uget [illegible], domani sera Patrick Edlinger, [illegible] dei più forti arrampicatori in attività, presenta il film «Scalate in un mondo prezioso». Presenta Marco Ferrari, direttore Alp.
■ Centro Congressi Torino Incontra, via Costa 8, domani ore 21

[illegible] **DELL'EX ISEF** ALLA «BARCOLANA»

La scuola finisce con una regata

La partecipazione alla manifestazione triestina è il momento conclusivo del corso integrativo per poter accedere alle specializzazioni del prossimo [illegible]

[illegible]

Carlo Capone e Silvano Naretto alle scotte, Silvio Venuti, Paola Rebecchi e Ivan Mutten a poppa, Paola Muraglia si alterna al timone con Claudio Zignin, Luisa Fontonetta è di riserva. Sabrina Rocca [illegible] a prua, dovrà stare attenta, soprattutto alla partenza, a dar le indicazioni utili al timoniere per non entrare in collisione con le altre duemila barche che partecipano alla Barcolana, la maxi regata dell'Adriatico in programma domenica a Trieste.

L'equipaggio di «Parentium», un Comet di undici metri, non partecipa soltanto per il piacere di farsi una regata. Per loro la Barcolana è una sorta di lezione fuori cattedra, un momento conclusivo del corso integrativo che consentirà di accedere ai corsi speciali del Suism, la Scuola Universitaria Interfacoltà di Scienze Motorie.

L'equipaggio di «Parentium» è costituito da studenti e professori dell'istituto di piazza Bernini, conosciuto in passato [illegible] Isef che, con la riforma universitaria, prevede [illegible] anni per la laurea in Scienze Motorie e altri due anni [illegible] specializzazione. Fra i [illegible] specifici che [illegible] avviati il prossimo [illegible] ci [illegible] anche le Attività sportive e propulsione naturale.

Il professor Claudio Zignin, docente di chinesiologia, ha scelto la vela come disciplina significativa per questa specializzazio[illegible] che se già in passato gli studenti dell'Isef sotto la g[illegible] dello skipper Silvano Rossi [illegible] provato l'ebbrezza della bolina.

«Condurre [illegible] barca a vela - precisa Zignin - non implica soltanto l'applicazione di tecniche predefinite come spesso accade in altre discipline: qui ci sono elementi esterni in continuo mutamento, il vento e il mare, da affrontare con barca e vele. Non è soltanto questione di tecnica, qui si richiede sensibilità, coraggio, capacità di condividere con gli altri compagni spazi ristretti e soprattutto l'arte di arrangiarsi in [illegible] situazione. Lo considero quindi un [illegible] educativo [illegible] soltanto dal punto di vista sportivo ma anche [illegible] e intellettivo, utile anche al corpo docente che partecipa alla navigazione».

L'equipaggio si allena [illegible] per la Barcolana nel [illegible] di Lignano Sabbiadoro. Certo la prestazione di «Parentium» non [illegible] rà corsaiola anche perché la Barcolana è una gara veramente speciale. Con il vento forte è molto impegnativa e spesso molte delle barche iscritte non partono per non diventare facili prede dalla bora. Quasi sempre però c'è bonaccia e la regata si trasforma in una [illegible] festa del mare dove i veri protagonisti [illegible] il buon vino e la gastronomia di bordo.



INSEGNANTI E ALLIEVI ALLA «BARCOLANA»

La partecipazione alla regata è solo [illegible] dei segnali più evidenti [illegible] cambia la scuola di piazza Bernini (oggi [illegible] 300 iscritti) che sforna non più soltanto allenatori e prof di educazione fisica ma specialisti competenti anche in [illegible] psicologia e management. «Ci stiamo adeguando ai tempi - ammette Zignin -. Sembra strano, ma in un epoca in cui al benessere fisico viene data grande importanza sin dall'infanzia, c'è molta impreparazione, anche da parte degli istruttori. In palestra per esempio si fanno tante attività, [illegible] pochi allenatori si preoccupano di capire se le singole persone che hanno davanti sono in grado di affrontare quello sforzo. Non basta [illegible] certificato medico di sana e robusta costituzione. Chi allena deve essere in grado di capire ciò che è utile per ciascuna persona avendo alle spalle la preparazione utile per giudicare. Il Suism offrirà questa competenza».

GLI APPUNTAMENTI

Spartiti ad Alpignano

Ad Alpignano vanno in mostra le note. Le note scritte sugli spartiti. E [illegible] solo. Nell'esposizione [illegible] da Alessandro B[illegible], Marina Baudraz e Luciano Golia trovano posto spartiti antichi, foto d'epoca, strumenti musicali e documenti. Tre le sezioni: [illegible] dedicata agli spartiti dell'Ottocento, una alle associazioni musicali della città e l'ultima al giovane liutaio Luciano Golia. La mostra prevede un percorso che va dalle opere di autori stranieri, inglesi e francesi, ai piemontesi Reycent e Festa. [illegible] particolare attenzione [illegible] dedicata al lavoro di Giuseppe Verdi, [illegible] cui ricorre [illegible] centenario della morte» precisa l'assessore Concetta Zio. E per dar vita a quella che potrebbe apparire una mostra per [illegible] pubblico selezionato, sabato alle 21, si terrà un concerto di brani di Mozart, Beethoven, Bizet, Saint-Saëns e Verdi.

■ Alpignano, Opificio Cruto, via Matteotti 2, ore 17-19 ingresso libero.



PERCUSSIONISTI

Musica e arte

Presso l'associazione Eva Lune, in occasione della mostra «Con la forza dello sguardo» [illegible] David Parenti, incontro musicale con [illegible] Quartetto Jazz di Paolo Zirilli, piano, Guido Scategni, [illegible] Loris Bertot, contrabbasso, Enrico Bigoni, batteria.

■ Palazzo Scaglia di Verrua, via Stampatori 4, ore 18,30.

Risate & musi[illegible]

Paolo Migone porta in scena lo spettacolo "E' inutile, non scendo!".

■ Theatrò, via Santa Teresa 10, ore 22.30, tel. [illegible] 518.71.07

Radure, il quinto volume

«Fondamenta, architravi, foglie al vento» è il titolo del quinto volume della rivista Radure, edita da «Moretti & Vitali». Partecipano alla presentazione gli psicoanalisti Giorgio Astengo e Lino Grandi e i due psicoterapeuti Enrico Borla ed Ennio Foppiani.

■ Libreria Lego Libri, via Maria Vittoria 31, ore 21.

Danza del ventre

Lezione gratuita di danza del ventre dell'Associazione Artemide.

■ Palestra Yama Arashi, via Rovereto 44/b, ore 20,45, tel. 011 358.30.14

Percussioni

Tambaduras, timbales, bongo, djembè, dum dum, surdo... Sono aperte le iscrizioni ai corsi [illegible] percussione tenuti da Giorgio Palombino. Il [illegible] prevede un'ampia panoramica sul mondo delle percussioni. Le lezioni inizieranno il 15 ottobre.

■ Centro Jazz, via Pomba 4, tel. 011 88.44.77

[illegible] ABRIELE FERRARIS

NUOVO CD. Vecchio lupo del rock italiano, Graziano Romani (foto) presenta stasera in concerto, accompagnato dalla sua band, il nuovo cd «Storie della Via Emilia»: appuntamento alle 22 al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis). [illegible] Al «Murazzi+» (Murazzi, Arcate 10/12, ore 22,30) rock con i Primary. Rock con i Marea al «Didgeridoo» (via Massari 236/40, ore 22). Folk con i Duet al «Corner House» (corso Sebastopoli 230, ore 22). All'associazione Samveda, in via Tizi[illegible] 15, alle 21,30 si tiene un concerto di musica indiana con il gruppo Sharadi. Infine, alle [illegible] all'«Askatasuna» (corso Regina Margherita 47) è in programma una jam session.

IN PROVINCIA. L'«Emerald», locale che ha sede a San Secondo vicino a Pinerolo, ospita stasera il concerto rock dei Trenini. Tributo ai Toto stasera al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) con i Candyman. Musica irlandese con gli Shamrock al Salone polifunzionale di Strambino (ore 21,30).



NOTES

VIDEO E FUMETTI. Viene prorogata fino al 5 novembre 2001, alla Gog - Galleria Orsa Golem, il nuovo spazio espositivo presso la sede dell'Orsa - Organizzazione per la Ricerca in Scienze e Arti a Palazzo San Martino della Motta in via Botero 15, [illegible] mostra «Squarci di buio» Alessandro Amaducci - Almad Videoarte, fumetti, fotografia. Il progetto consiste nella presentazione [illegible] loop dell'ultimo video di Alessandro Amaducci, videoartista e docente presso il Dams di Torino, [illegible] titolo Spoon River, in cui 25 personaggi dell'omonima antologia di Edgar Lee Masters [illegible] resi "vivi" in altrettanti brevi video. In contemporanea l'allestimento di una mostra di fumetti e di fotografie di un giovanissimo artista, sedicenne, che [illegible] firma sotto lo pseudonimo di Almad.

[illegible] DELL'ANGOLO

Dopo Robinson Crusoe adesso tocca a De Amicis

Presentata la stagione della compagnia torinese che festeggia 30 anni con tre cartelloni per scuole e famiglie

SILVIA FRANCIA

Bastano due titoli. «Robinson & Crusoe» e «Pigiami». Due titoli per sintonizzare la memoria del pubblico torinese, quelle dei ragazzi e degli ex ragazzi (ma [illegible] dei nonni, perché no) sulla lunghezza d'onda del «comico, poetico e fantastico». Erano queste tre parole, sino a qualche [illegible]o fa, a riassumere e siglare non solo il cartellone, ma anche l'assunto artistico del Teatro dell'Angolo, formazione che nel 2002 compie [illegible] anni e che ieri ha presentato il nuovo cartellone. La ricorren[illegible] si festeggia anzitutto celebrando gli allestimenti storici, ripresentando i «cult» di questa Compagnia torinese di teatro per ragazzi, che si [illegible] guadagnata fama e credibilità ben oltre i confini cittadini, proprio con spettacoli come «Robinson», «Pigiami» e «Terra Promessa» (e con i più recenti «Paese dei ciechi» e «Pinocchio Circus»), tutti replicatissimi nel mondo. Il trentennale, però, non è solo memoria di produzioni storiche, ma anche occasione per [illegible] bilancio positivo che - spiega Melano - registra la crescita del Teatro dell'Angolo (riconosciuto dal ministero «Teatro Stabile di Innovazione per Ragazzi e Giovani») in settori che van[illegible] dalle collaborazioni con il territorio e l'estero a progetti didattici e attività laboratoriali.

Il programma prevede [illegible] cartelloni per il pubblico delle scuole e delle famiglie, oltre [illegible] più blasonato «Zuppa d'Aral-do», rivolto a tutti gli spettatori: l'esordio sarà il 26 ottobre con la Coltellerie Einstein in «Cinema Sprint Company», inventiva carrellata di generi cinematografici. Seguono, a novembre, il «Kuore» che Nino D'Introna ha tratto da De Amicis, «Semoraz», nuova produzione dell'Angolo e «Via Paolo Fabbri 43», titolo gucciniano per un'avventura «on the road», dal finale a sorpresa. In calendario pure «L'amphiparnaso» del Teatro del Frizzo e «Fiumana» di Teatro Città Murata, ispirato a Pelizza da Volpedo.



IL REGISTA NINO D'INTRONA

RASSEGNA ALL'ERBA

A qualcuno piace il classico da Euripide a Sallustio e l'invito a cena con Nerone

Studenti e insegnanti, ma anche pensionati e casalinghe, professionisti, nonni con nipoti [illegible] seguito, gente di diversa età. Un pubblico variegato e [illegible] specialistico, per una proposta teatrale che potrebbe sembrare di nicchia. Trattasi di classici: [illegible] senso in cui lo sono Shakespeare, Goldoni e Molière, ma proprio «classici-classici», nell'accezione di autori greci e latini. A scrittori, poeti, drammaturghi e storici appartenuti a quelle culture è dedicato il «Festival [illegible] Cultura Classica» organizzato, per il terzo anno [illegible] dal Teatro Stabile Privato Torino Spettacoli. In scena, i testi seminali [illegible] nostro sapere. La sorpresa è che - giurano i responsabili di Torino Spettacoli - questa proposta piace assai. E piace - dicono - non solo ai più colti e avvertiti; merito forse di una formula piuttosto didascalica, che offre, a corredo degli allestimenti veri e propri, conferenze-spettacolo, proiezioni e approfondimenti, pensati «per coinvolgere spettatori, insegnanti e studenti in una fruizione partecipata e consapevole, all'insegna di [illegible] dialogo capace di chiarificare la materia poetica, la sua interpretazione e la rappresentazione». La rassegna, curata da Germana Erba e Pierpaolo Fornaro, si svolge all'Erba da stasera sino all'11 novembre (biglietti da 8 mila a 30 mila lire, info: 011 661.64.47). [illegible] programma, pure una novità, ovvero un'esplorazione gastronomica della civiltà dell'antica Roma. Per la sera del 17 ottobre è in calendario «A cena con Nerone, dopo i Ludi Gladiatorii»: serata che prevede, dopo l'esibizione dei gladiatori dell'Istituto Ars Dimicandi, anche un banchetto con degustazione di specialità culinarie dell'epoca. Fuor di gastronomia, il cartellone [illegible] apre stasera [illegible] «Le Troiane» [illegible] Euripide nella messinscena di Adriana Innocenti (repliche [illegible] al 14) e prosegue il 19 ottobre con «I grandi processi dell'antichità: Processo a Catilina» [illegible] Sallustio e Cicerone): mise in espace di Piero Nuti. Altri titoli, «Rapsodia per Ettore e Androma[illegible]» [illegible] «Ottavia, sorella e sposa di Nerone».

A Rodolfo piacciono [illegible] linguine

Pesce, carne e trenta tipi di pizze serviti sotto lo sguardo di Valentino

Le due isole
Corso Regio Parco 161
Pizzeria e ristorante
Specialità: linguine all'astice
Prezzo: [illegible] senza vino
Chiusura: mercoledì, tel. 011/202.852

A Torino, [illegible] due ristoranti [illegible] si chiamano nello stesso modo, cioè «Le due isole»: uno è [illegible] via Saluzzo e la [illegible] specialità è esclusivamente la cucina [illegible] pesce, l'altro è in corso Regio Parco e a fianco di pizze e di carne [illegible] anche pesce. Noi, oggi, parliamo [illegible] quest'ultimo. Le due Isole di corso Regio Parco si trova in un anonimo pal[illegible] nelle vicinanze della ex Manifattura Tabacchi; meno anonima è invece la sua cucina eseguita con una certa cura nei sapori e nella presentazione dei piatti. Dal '94 il locale è gestito dalla coppia Vito Stasi e Paola Moliterno, entrambi pugliesi. Vito che fa servizio di sala è di Castellaneta, località stranota per i natali a Rodolfo Valentino: basta entrare nel ristorante per capirlo. Alle pareti ci sono poster e foto a volontà del bel Rudi, per cui al primo momento la curiosità resta calamitata dal divo più che dall'elenco dei cibi. Qui s'impone una gradevole paella e non va trascurata una piacevole frittura marinara per nulla ostica allo [illegible]. Fra i primi [illegible] è da trascurare il piatto delle linguine all'astice, una delle voci più richieste (almeno così assicurano i coniugi pugliesi). Per il vasto popolo dei pizzomani suggeriamo il cosi[illegible] «[illegible] volante», farcito a più non posso. I vini sono discreti con una variazione di prezzo che va dalle 12 mila alle [illegible] mila, a bottiglia. Insomma, questo posto [illegible] è certo un tempio dell'alta cucina, tuttavia convince. Minore convinzione per l'arredo delle pareti popolate, oltre che da Rodolfo, torbido e sensuale, anche da radio Anni Cinquanta e da quadri un po' tanto banalucci.

AL REGIO SOLO «FREE LANCE»

Ballerini, fantasmi dell'opera

L'ente lirico ha rinunciato al suo corpo di danza fisso «Viviamo nella precarietà assoluta, [illegible] diciamo troppi no allora perdiamo anche quelle poche occasioni [illegible] lavoro»

[illegible]

Un bravo danzatore - si dice - dev'essere leggero e immateriale. I danzatori del Teatro Regio devono essere bravissimi, visto che sono così immateriali da non figurare neppure sul cartellone. E' già successo in passato; in questa stagione succederà per la «Forza del destino», in programma tra febbraio e marzo del prossimo [illegible] sul palcoscenico di piazza Castello. Sulla locandina, infatti, [illegible] legge il nome [illegible] coreografo, [illegible] d[illegible] artista che compone i passi di danza, ma non quello di chi li eseguirà.

Una prima spiegazione del curioso fenomeno ce la fornisce il sovrintendente del teatro, Walter Vergnano: «Non si può parlare di corpo di ballo semplicemente perché non esiste più. Ci sono piuttosto dei danzatori free lance che vengono ingaggiati secondo le necessità: il teatro ha [illegible] vivaio e sa benissimo dove pescare. Questo abbatte i costi, che si erano fatti astronomici». Sotto la logi[illegible] ferrea del teatro, si [illegible] de tuttavia un aspetto meno conosciuto dal pubblico.

Cerchiamo di parlarne con i danzatori: «Free lance è una bella parola, fa molto fine. [illegible] realtà il teatro ci prende e ci posa a suo piacimento. Lavoria[illegible] [illegible] mesi, se va bene, ma dobbiamo essere disponibile dodici».

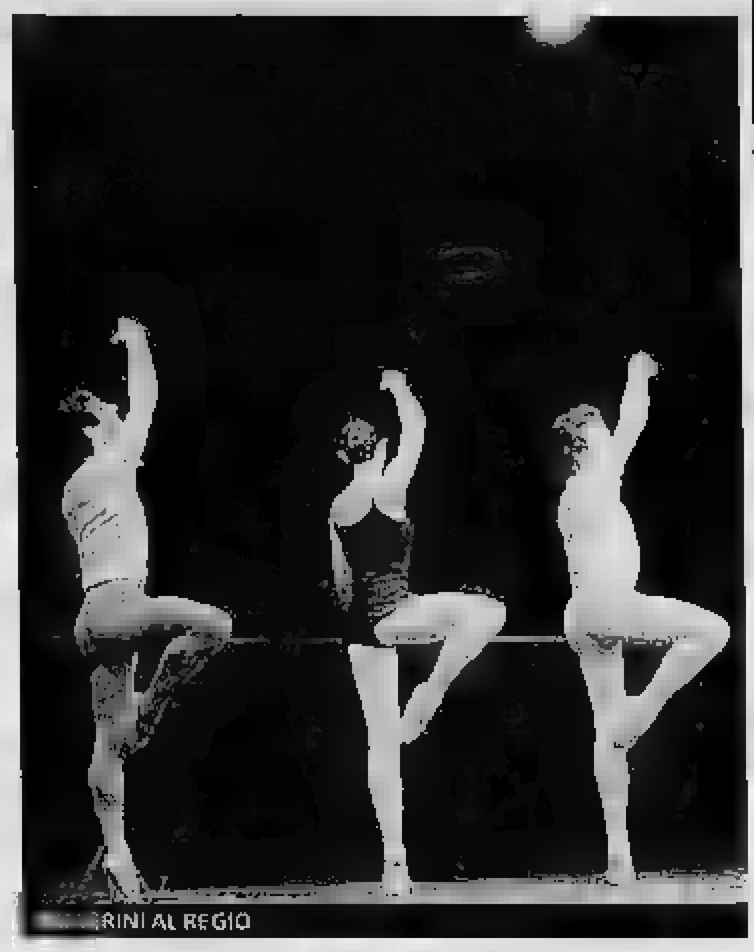
Parlano mal volentieri di sé, i danzatori: li blocca il terrore di perdere anche quel poco che riescono [illegible] «free lance». Solo la sicurezza di rimanere anonimi li spinge a raccontare la loro storia: che [illegible] quella di giovani donne e giovani uomini che hanno creduto in un lavoro - qualcuno tra loro si azzarda a definirlo «arte» - per il quale, a Torino, c'è sempre meno posto. Sono vicende parallele: «Dobbiamo lavorare anche altrove, per campare. Ma se al teatro [illegible]di di no troppe volte, perdi la possibilità di essere di nuovo chiamato»; «Già - incalza un'altra balle[illegible] - ma l'allenamento indispensabile è a spese nostre. E non costa poco». Come si aggiustano? [illegible] arrabattano con lavoretti, dicono: chi insegna nelle palestre, chi in una piccola scuola di danza, chi fa spettacoli in giro per l'Italia, se possibile.

Ancora il sovrintendente Vergnano: [illegible] danzatori una volta assunti perdono le motivazioni, l'interesse a restare in forma: senza selezioni continue si è costretti a [illegible] anche chi [illegible] riesce più a ballare». Dunque, mai più nessun ballerino «fisso»? «Mai più. Dirò ancora: i teatri che ancora hanno un balletto invidiano chi ha avuto il coraggio di disfarsene».

Su questo punto anche i ballerini [illegible] d'accordo con la sovrintendenza: «La vera rovina sono stati i danzatori [illegible] regolarmente. L'assunzione dà troppe sicurezze; ma non si capisce perché debbano peggiorare invecchiando solo i ballerini stabili [illegible] i coristi e gli orchestrali». Allora, quale potrebbe [illegible] soluzione? «Ritornare ai vecchi contratti a tempo determinato, ma rinnovabili con audizione».

Una ricetta ce l'ha anche Tiziana Tosco, già danzatrice in forza al Regio, [illegible] oggi assistente [illegible] del direttore artistico per le attività di danza: «Il mestiere dei cosiddetti free lance è davvero molto duro. Ma, realisticamente, [illegible] credo che un un corpo di ballo chiuso verrà aperto mai più. Piuttosto si potrebbero inaugurare spazi sul modello delle francesi Maisons de la danse, dove i giovani - ammessi dopo una [illegible] selezione - avrebbero la possibilità di sviluppare nuove idee. Questo non dipende [illegible] un singolo ente lirico, piuttosto [illegible] una politica comune tra amministratori».

In questo modo, continua la danza sul palcoscenico del Regio: tra silfidi e ombre, villi e bayadere, il destino di alcuni ballerini è probabilmente quello di interpretare sempre la parte del fantasma. Anche fuori scena.



[illegible]RINI AL REGIO

MOSTRE



PINOT GALLIZIO

Il messaggio di Pinot Gallizio ha conquistato la Francia

Ricerche e documenti del Novecento in due interessanti appuntamenti. Al Centre Culturel Français, in via Pomba 23, si apre alle ore 18 la mostra «Pinot Gallizio [illegible] l'Internationale Situationniste», promossa dall'Archivio Gallizio (sino al 2 novembre, orario: 12-20, sabato 11-13, tel.011 5157511). Chimico, farmacista, partigiano, pittore intenso e attento alle ricerche più avanzate del linguaggio, Pinot Gallizio è nato ad Alba nel 1902, dove è morto a soli 62 anni. Amico dello scrittore Beppe Fenoglio, ha affidato [illegible] suoi vitali ed espressionistici quadri il senso di una ricerca [illegible] continua evoluzione iniziata a contatto con Piero Simondo e proseguita con il pittore danese Asger Jorn, con i quali ha fondato nel 1955 ad Alba il «Primo laboratorio di Esperienza immaginista del Movimento Internazionale per una Bauhaus Immaginista». In questa occasione [illegible] esposti [illegible] quadro inedito, alcuni monotipi e i momenti della pittura industriale, che attestano il [illegible] contributo [illegible]l'arte del '[illegible].

Nel giardino interno di Palazzo Cisterna, sede della Provin[illegible] di Torino, s'inaugura alle 17 la rassegna «La scultura segreta» con opere di Mario Gianso[illegible] Pietro Lorenzoni e Carmeli[illegible] Piccolis (via Maria Vittoria [illegible], sino all'1 dicembre, orario: 9,30-18,30, sabato 9-12, info 011 2481790). Promossa dall'Associazione Piemontese Arte, l'esposizione, curata da Pino Mantovani, mette in evidenza gli aspetti di una scultura legata al territorio piemontese. Allievo di Michele Guerrisi, Giansone ha allestito nel 1965 la sua unica personale alla Galleria La Bussola di Torino. Nelle sue sculture si avverte una non comune capacità di fissare l'immagine [illegible] («Ritratto di famiglia»), mentre Lorenzoni, [illegible] ha collaborato con Mastroianni, affida a materiali co[illegible] il marmo [illegible] d'Ormea le robuste e plastiche forme [illegible] «Tuffatore».

A pochi [illegible] dalla scomparsa, l'opera della Piccolis viene proposta all'insegna di [illegible] ricerca intensa, di una figurazione essenziale legata alla terracotta «Andro» e al gesso «Amanti».

[a.mi.]

PARLA IL PRESIDENTE REGIONALE: «GLI SPAZI PER LE SOCIETA' NEGLI IMPIANTI COMUNALI SONO DIMINUITI DEL 20 PER CENTO»

Grido di dolore del nuoto torinese

Ridotte le ore d'acqua per l'agonismo

Silvia Garbarino

Torino non ha mai prodotto tanti campioni a livello internazionale di nuoto come negli ultimi tre anni eppure la situazione, in città, degli spazi acqua non è affatto rosea. Il grido di dolore - «nessuna polemica, non è il nostro metodo di agire e poi non giova quasi [illegible] - lo emette la Federazione regionale a nome di tutti i suoi settori (nuoto, pallanuoto, sincro, salvamento, tuffi).

«Gli spazi negli impianti comunali per le società che fanno attività agonistica si sono ridotti del 20 per cento - spiega [illegible] presidente Fin, Marco [illegible] -. Stiamo cercando una soluzione con la collaborazione dell'assessorato allo Sport, al momento però il quadro è piuttosto preoccupante».

[illegible] problema [illegible] nuovo ma è esploso nella sua pienezza solo adesso. I perni su cui ruota l'intera questione sono la delibera quadro vigente (in vigore dall'era Baffert) e la chiusura della piscina Stadio per almeno 500 giorni, per ristrutturazione.

«La delibera Baffert autorizza le Circoscrizioni ad assegnare gli spazi e gli orari a tutti coloro che ne hanno i diritti, quindi le società, gli enti di promozione sportiva e il pubblico esente da tesseramenti - dice ancora Benati -. Quest'anno alcune Circoscrizioni hanno rimescolato le carte e molte società si sono ritrovate [illegible] delle [illegible] in [illegible] e orari dimezzati. Siamo d'accordo che lo sport per tutti vada incentivato ma non a danno di chi lo fa come professionista».

Il maquillage allo Stadio, necessario quanto da tempo preventivato, ha tolto ulteriore aria a quelle specialità natatorie che già godevano di risicate possibilità. «Il sincro che ha una squadra in serie A e un piccolo movimento giovanile - dice Mauro Foschia, consigliere Fin di riferimento - da sei allenamenti settimanali è sceso a quattro e in quattro piscine diverse. Inoltre [illegible] piscina Lido non si è più dichiarata disponibile a ospitarci creando ulteriori disagi».

Stessa situazione per la Torino Tuffi a [illegible] opportunità e luoghi dove allenarsi e per cui si prospetta il trasferimento a Cuneo. Non è esente da disagi neppure la pallanuoto. «L'Osra è in A2, il Quadrifoglio femminile pure; ci sono altre 5 società fra serie C e D - sottolinea Mattia Aversa, portavoce del [illegible] - e poi ci sono le squadre giovanili. Ciascuno ha le sue esigenze ma spesso non vengono capite. La chiusura della "Stadio" ha obbligato Osra e Quadrifoglio al trasloco [illegible] Parri, dove però [illegible] tolte due vasche nelle ore centrali del loro allenamenti. E' come se i calciatori dovessero allenarsi sempre in una sola metà campo».

Poi c'è il nuoto, non di massimo vertice comunque quello giovanile agonistico. «Gli orari per gli allenamenti sono mutati in diverse piscine - aggiunge il presidente Benati - molte società hanno a disposizione le vasche nel primissimo pomeriggio dalle 16 alle 17, anziché in orario pre-serale dalle 17 alle 20. Per i ragazzini agonisti che pure vanno a scuola è [illegible] orario più scomodo e faticoso da assimilare».

La Fin piemontese conta 5mila tesserati di cui il 60% in Torino e provincia, le società so[illegible] circa 100. Per valore degli atleti espressi - Boggiatto, Fioravanti, Beccari, Cappellazzo, Berbotto, Lesra, Chaillou, Chiara Boggiatto, Biscia - il Piemonte è in testa ai comitati nazionali. «Significa che il lavoro svolto qui è di ottima fattura - rimarca Benati - anche perché [illegible] state le modalità adeguate per farlo. Per continuare a fare bene non chiediamo dei favoriti[illegible]sta considerazione sì».

E' stata stilata anche una proposta sull'esempio fornito dalla Lombardia. «Come Federazione siamo disponibili a gestire direttamente o in compartecipazione [illegible] altre società alcuni impianti comunali - conclude Benati -. Così come saremmo pronti a sostenere le spese per la copertura della piscina da 50 metri della Trecate. Le idee e la volontà di collaborare c'è, attendiamo delle risposte definitive che ci permettano [illegible] programmare l'intera attività agonistica. Proprio come una qualunque azienda che per vivere deve produrre».

SISPORT PIU' FORTE: [illegible] LA VALLI

La Sisport fa spese. [illegible] società torinese "madre" [illegible] Alessio Boggiatto, campione mondiale dei 400 misti, si è mossa parecchio negli ultimi due mesi acquisendo alcuni pezzi da novanta. Gli impianti di cui peraltro dispone in proprio, in via Olivero (sede invernale) e corso Moncalieri (sede estiva), consentono una programmazione a lunga scadenza. Sono arrivati così alla corte del coach Fabrizio Milotto, la bicampionessa iridata di fondo (5 e 25 km) Viola Valli e dal Derthona il suo collega Stefano Longhi, mentre dal Varese Olona è stata prelevata Veronica Rodà, già campionessa italiana estiva e oro europeo juniores nei 200 delfino. Tesserato dopo lunghe peripezie burocratiche anche il delfinista Domenico Cecinelli (Ambra Latina) amico e sparring partner di Boggiatto.

Chiara Boggiatto, sorellina di Alessio e ranista di talento, è stata intanto convocata [illegible] tecnici federali per il collegiale della specialità in programma a Verona nel fine settimana. Collegiale a cui non parteciperà invece l'iridato Alessio, perché in un allenamento in palestra si è provocato uno strappo ai muscoli addominali.



[illegible] presidente [illegible] comitato regionale piemontese della Federnuoto, Marco Benati

DOPO L'ESCLUSIONE DALLA NAZIONALE DI SCI ALPINO

La Bronsino cerca la grande rivincita

Domenico Latagliata

Ha la testa dura, tipica di chi è [illegible] il segno [illegible] Toro, Fran[illegible] Bronsino. E, a soli 21 anni, non vuole mollare. Ha toccato con mano il mondo dei grandi, ha fatto [illegible] paio di giri sulla giostra della Coppa [illegible] Mondo di sci per poi sentirsi dire «Prego, si accomodi». Brutto da accettare. «Soprattutto perché non credo di [illegible] stata [illegible] avere sbagliato», racconta lei. Che sugli sci abbia talento, se ne sono accorti in tanti; di titoli italiani giovanili ne ha vinti a bizzeffe, piazzandosi anche ottava ai Mondiali Juniores del [illegible] e precedendo più volte, quando an[illegible] non aveva vestito l'azzurro, quelle che poi sarebbero diventate [illegible] sue compagne di Nazionale.



La ventunenne Francesca Bronsino

Tutte cose che le hanno effettivamente permesso di raggiungere l'azzurro tre anni fa. Le prime due stagioni hanno rispettato [illegible] attese: esordio in Coppa del Mondo a Santa Caterina Valfurva, qualche vittoria nelle gare Fis e vari piazza[illegible]nti nelle trenta in Coppa Europa. Gli ultimi dodici mesi non sono stati invece all'altezza delle aspettative.

«Ero stata inserita nel gruppo [illegible] delle polivalenti con un'altra quindicina [illegible] ragazze - racconta -. La struttura tecnico-organizzativa non [illegible] però in grado di seguire adeguatamente un [illegible] così elevato di atlete. Sono andata [illegible] crisi, i risultati non sono arrivati e non sono riuscita a [illegible] fuori da sola da questa situazione». Conseguenza: quando a fine stagione la Federazione ha deciso [illegible] forma[illegible] una squadra di 34 ragazze, e non più di 46, lei è stata «tagliata».

«Ho pensato di smettere - ammette -, poi ha prevalso la volontà [illegible] riprovarci. Sotto [illegible] il [illegible] vecchio allenatore Davide Borgogno, allora, [illegible] prospettiva di partecipare alle gare Fis e, risultati alla mano, avanzare di nuovo la propria candidatura per la Coppa Europa.

«E' l'ultima chance che mi [illegible] - conclude -. Se andasse male, mi dedicherei completamente agli studi in Giurisprudenza». Che negli ultimi mesi l'hanno vista passare quattro esami: giusto per dimostrare che non tutto il male viene per nuocere.

BOCCE: SABATO IL VIA AL CAMPIONATO DI SERIE A

I tricolori del Ferrero squadra da battere

Giovanni Capponi

Alle 14 di sabato prenderà il via il campionato boccistico di [illegible] A con 33 squadre, divise in [illegible] gironi di 7 nel Nord-Ovest e 2 gironi di 6 nel Nord-Est. Delle [illegible] compagini di Piemonte, Liguria e Val d'Aosta ben 9 [illegible] della provincia di Torino. Prima fra tutte il Ferrero Caudera Ciriacese, campione d'Italia e d'Europa che si ripropone per un bis e che potrà essere minacciata soltanto dalla Tubosider. La società astigiana con l'ingaggio di due fuoriclasse torinesi (Piero Amerio, recente campione del mondo, dall'Ucci Pianezza e il dottor Massimo Borca, che arriva proprio da Ciriè) si è notevolmente rafforzata ed è in grado di sbarrare il passo ai detentori del titolo.

La formazione di Alessandro Ferrero e Roberto Selvay conta sui soliti assi (Sturla, Bruzzone, Suini, Repetto, Carlo Ballabene, iridato in Slovenia insieme con Amerio, Caudera, D'Agostini, Notti) e ha acquisito Baudino dal Brb Olivetti e due "B" per le prove veloci: Favre e Walter Bonino, campione italiano di tiro progressivo. E' quindi pronta a sostenere qualsiasi attacco.

Nel girone A ci [illegible] Voltrese, Cumianese, Valmerula Andora, Tubosider Asti, Chierese, Autonomi Fossano e Ucci Pianezza; nel B La Fissa Del Zotto Torino, Roverino, Nitri Aosta, Auxilium Saluzzo, La Perosina, La Boccia [illegible] e Ferrero Caudera Ciriacese; nel C figurano Balangerese, Sommariva[illegible] Brb Olivetti Ivrea, Albisola, Litorale Massa, Dlf Sara Asti, Amatori Sassi Torino.

L'Ucci Pianezza, finalista 2001, che conta su Mometto, Mosconi (in procinto di laurearsi in ingegneria), Risso, Francioli, Panero, Rocci, Cavagnaro ed i nuovi acquisti Audisio, Griva e Bollati, dovrà ingaggiare un duello con la Tubosider per arrivare in testa al girone A.

Il calendario [illegible] fronte nella 1ª giornata [illegible] squadre più forti [illegible] ogni girone: Ucci Pianezza-Tubosider (A), Ferrero Caudera-Auxilium (B), Dlf Sara Asti-Brb Olivetti (C). Non tutte le formazioni [illegible] top, lamentando assenze e infortuni, ma da questi tre confronti potrebbero uscire le squadre guida dei gironi.

Eliminato la passata stagione nei quarti dal Ferrero Caudera per 11-9, [illegible] Brb Olivetti Ivrea di Aldino Bellazzini si propone di avere quest'anno miglior sorte: con Avetta, Battaglino, Birolo, Bombelli, Bus e Deregibus, ci saranno Gassino, Trivellin e Genova e i giovani Bunino e Ala per le prove di corsa.

Una squadra che ha migliorato l'assetto è La Fissa Del Zotto Torino che, agli ordini del ds Renato Perotto, si avvarrà [illegible] Gueschino, Negro, Guglielmone, Doria, Peretti, Scarparo, Rossato e Cibrario provenienti da Aosta, Ponzo (dalla Cumianese) e spera ancora nell'arrivo di un giocatore di vaglio. Il Sassi, rinforzato dall'arrivo di Depetris e Agostini, cercherà di salvarsi [illegible] minore affanno della scorsa primavera. E lo stesso spera di fare [illegible] Cumianese mentre la Balangerese nutre qualche speranza in più.

Nella giornata inaugurale gli arbitri staranno attenti a quei bocciatori che facevan partire l'at[illegible]zo oltre la riga. Se i giocatori che avevano questa abitudine non avranno cambiato modo di tirare ci[illegible] molte bocce annullate. In palio 20 punti, le prove nell'ordine: terna, coppia, individuale, staffetta, tiro di precisione (due punteggi cambiati) e tiro progressivo, terna, coppia, individuale e combinato. La fase regolare del campionato finisce il 12 gennaio, poi i playoff con la doppia finale ai primi di marzo.

AGLI ASSOLUTI DI TRIESTE

Tennis Tavolo Torino protagonista con quattro titoli

[illegible] sosta del campionato ha fatto bene al Tennis Tavolo Torino, che agli Assoluti [illegible] Trieste ha vinto quattro titoli, tre a squadre e [illegible] individuale. Proprio quest'ultimo è quello che brilla di luce più luminosa: la 20enne cinese Yuan Yuan ha infatti conquistato il titolo assoluto dopo avere battuto il meglio del panorama nazionale e dominato (4-0) [illegible] finale contro la connazionale Wang [illegible]e Lan. An[illegible] grazie a lei, neo-acquisto che ha subito dimostrato tutto il proprio valore consentendo [illegible] TT Torino di aggiudicarsi anche il titolo a squadre, la società presieduta da Renato Di Napoli punta dritto alla promozione in serie A.

Nel torneo di 2ª categoria, i torinesi hanno poi vinto il titolo a squadre [illegible] maschile (grazie alle prove di Alessandro Soraci, giunto in semifinale, Simone Spinicchia e Giambattista Casaschi, fermatisi ai quarti) sia femminile (terza Emanuela Daniele).

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" del Lingotto via Nizza 280 - Torino - Turno Rosso - ore 20.30 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 2° Concerto Stagione Sinfonica 200[illegible] Yuri Ahronovich direttore - Steve Davislim tenore Coro Filarmonico "Ruggero Maghini" di Torino; Claudio [illegible] maestro del coro; Franz Liszt-Eine Faust-Symphonie, in tre ritratti, per tenore, coro maschile e orchestra. Poltrona L. 60.000 - Ingresso L. 35.000 - Ridotto giovani L. 15.000. Per informazioni: [illegible] 011.810.4653 - 6104961

RITROVI

AMERICA 4477171 W la festa!

BEVERLY HILLS Sanmà il salotto del liscio 0161.935243/987103: questa sera orchestra spettacolo Luigi Gallia e a mezzanotte spaghettata.

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9, Tel. [illegible]. [illegible] Rocky [illegible]. 21 gran liscio DOC by Silvio Sbrotto.

DU PARC "G[illegible]osh" 011.5215275: h. 21,15 "Tutto di quaranta" Teorema+pizza+piccantelli. Domani festa del segno zodiacale [illegible]

DU PARC "Giardinirasli" 011.5215275: lunedì prossimo grandissimo revival Bobby Solo.

FEMINABAR (Nuova sede) v. Garibaldi 11 bis: showtime 17,45-[illegible] Tel. 011.5612239

GARDEN DANZE 6993443: h. 15 Laura c'è...! H. 21 Tango Argentino.

LA LUCCIOLA c.so Taranto 206 T. 200097: 15 d.j. 21 E. Puma.

PATIO+INVIDIA: ore 22,30. Tel. [illegible].

TROCADERO Night Club via A. Doria 9, aperto tutte le sere. Tel. 011.562.0965.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: artisti contemporanei.

ARTE CLUB: [illegible] Fabrizio Riccardi.

ARTINCONTRI via Nizza 78/A 011.6313817. mostra personale di Guido Botta.

DAVICO: Arturo Bollello.

MICRÒ: Roberto Davico.

PALAZZO ROBELLINI Acqui Terme: Pera, Pit. Alfonso Bricio 6-21 ottobre ore [illegible]-19 tutti giorni chiuso lunedì.

PIRRA: Itinerari d'acqua.

SALETTA VINCIGUERRA - Rossini 22: [illegible], Bussolino, Cibberini, Cavalieri, Co[illegible], Guarlotti, Lupo, Mario, Spliasa, Zolla.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Pittori dell'800, del 900 e [illegible]temporanei - opere grafiche.

CARLINA: A. Parisot tel. 011/8173344

LE [illegible]

TELESTAR
6.30 L'ispettore Regan, TF; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun tv; 19.30 Tg 4 informazione regionale; 20.00 Tg4; 20.30 Canzoni e musica; [illegible] Tg4 informazione; 23.00 Tg Rosa; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg [illegible]; 19.30 [illegible]da stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13.20 Andiamo al cinema; 13.15 La cucina vegetariana; 13.30 Alecoop; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euro news; 20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autocoop; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
[illegible]0 Le au[illegible]; 14.05 Cronache regionali news; 14.30 Primantenna Shopping; 16.30 Bimboone; 18.00 Sport estremi; 18.30 Supersix Motori; 19.00 Aspettando Macedonia... 19.15 Cronache regionali News; [illegible] Le auto della settimana; 21.00 Quattro [illegible] con Franchino, talk-show; 22.30 Cronache regionali News; 22.45 Alta Frequenza; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 C[illegible] Re[illegible] News.

QUARTA RETE TV
12.10 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e balli; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 18.00 Cartoni animati; 19.00 T4; 19.30 Stream News; 20.00 Fun Tv; 20.15 Tg Grande Fratello; 20.30 Napoli che passione; 22.00 Toro amore mio; 23.15 Film; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 Film; 2.00 [illegible]owsky show.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.00 Cartomanzia Venere; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 Music On line; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Gesù a casa vostra; 22.15 Tg Time notizie; 22.45 Cartomanzia Napoli; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
7.40 Capriccio e passione [illegible] (anche alle 11.30); 12.15 Piemonte tv press; 13.00 La valle dei dinosauri, Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, [illegible]; 18.30 Wandin valley, SO; [illegible] Marco Polo express; 19.50 Classifica italiana; 20.30 Telenews - Meteo; 20.50 Incontro con... Musica e big in collaborazione con Video Italia; 22.30 Torino magica; 1.40 Musicale; 3.00 Classifica italiana (R).

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 Cristal, Telenovela; 8.55 Fun tv; 11.15 Cristal, Telenovela; 12.05 Tutto in cucina; 13.05 Odeon Day; 19.00 Cristal, Telenovela; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Il meglio del Tappeto; 21.30 SXF; 22.00 Odeon Eventi; 23.15 Sexy; 24.00 Body [illegible]

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone animato; 17.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese [illegible] (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di televendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; [illegible] Le auto della settimana

SESTA RETE
7.00 Wandin valley, SO; 1[illegible] Classifica italiana, 12.40 Cartoni; 13.15 Italianissima; 18.30 Il cucciolo, Cartoni; 19.00 Argos, Docu[illegible] 19.30 La valle dei dinosauri; TF, 19.40 Eurovillage - 1ª parte; 20.00 Telenews-Meteo; 20.20 Eurovillage - 2ª parte; 20.40 Street Legal, Telefilm; 22.00 Oltre la realtà, Telefilm; 0.15 Dick van dyk, Telefilm.

G.R.P.
13.[illegible] L'Aragosta. Trasmissione in diretta; 18.00 Medical Center Telefilm; 19.00 L'Aragosta; 20.[illegible] Scene di campionato; 20.30 Supergol, Trasmissione calcistica.

[illegible]TE 7
11.30 Telefilm; 12.45 Informasette, Tg; 13.05 Telefilm; 14.[illegible] Tg Rosa Spazio; 14.30 Jtv; 16.00 Film; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 12.45 Informasette, Tg; 20.10 Tg Rosa Spazio; 20.40 Qui studio a voi, [illegible]; 23.00 Informasette, Tg; 23.45 Sexy Bar.

INTV
8.00 Fun tv; 9.30 Samba d'amore, TN; 13.30 Vid[illegible]; 14.20 Eventi; 18.15 Bimboone; 19.45 Cavallo mania; 20.30 Samba d'amore, TN; 21.30 Fun tv; 22.00 Hard Trek; [illegible] Eventi.

[illegible]LESUBALPIN[illegible]
12.00 Vivendo [illegible] 13.50 Il Regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il Regionale; 16.15 **Gavilan**, Film; 17.05 L'uomo, questo sconosciuto; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Animali; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.00 Mosaico; [illegible] Notiziario E.N.S.; 21.00 Filodiretto quasi [illegible] rotocalco; 22.30 Documentario; 23.00 Il Regionale.

TAI 9
12.00 Vivendo parlando; 13.50 Il Regionale; 14.00 Tg locale; 16.00 Il Regionale; 16.15 **Gavilan**, Film; 17.05 L'uomo, questo sconosciuto; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Animali; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.20 Tg locale; 21.00 Filodiretto quasi un rotocalco; [illegible] Documentario; 23.00 Tg Locale.

TELESTUDIO
7.00 Il fantastico mondo di Mister Monroe; 12.00 Contrade del Piemonte; 13.00 Wandin valley, Soap opera; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Goggle Five, Telefilm; 20.10 Cartoni animati; 20.40 **Il triangolo della paura**, Film; 23.00 Kelly, Telefilm; 1.30 **Dove vai se il vizietto non c'è l'hai**, Film.

VIDEONORD
15.30 The box; 17.00 Linea alla regia. I vostri acquisti in poltrona; 17.30 J-Tv. Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; [illegible].30 **Film**; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto

[illegible]
9.10 Okeymotori; 10.20 Hard Treck; 10.45 Tg [illegible]; 11.00 Auto d'Oggi; 12.45 Full optionals; 15.10 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; [illegible] Treck; 19.10 Sport in video; 19.45 Tg [illegible] 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.05 L'uomo e i motori; 22.30 Auto d'oggi; [illegible] Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

le trame

A.I. ... ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ● ● ● ■ [Ambrosio, Arlecchino, Studio Ritz, Adua, Fiamma]

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre, statua di giorno e minaccia di notte nei corridoi del museo parigino. ● ■ [Eliseo, Reposi]

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. La sua vera storia viene portata sullo schermo da Ted Demme. ● ● [Arlecchino, Capitol]

BOUNCE. Commedia. Il regista di «The opposite of sex» Don Roos, ... di un amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di ... (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale. [Ambrosio, Club]

CHOCOLAT. ... L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni ... Lei è Juliette Binoche, nel ... Johnny Depp. ● ● ● [Erba]

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ● ■ [Arlecchino, Eliseo, Reposi]

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora specializzata ...

I CONCERTI DEL POMERIGGIO

Romanze di casa nostra operetta e fisarmoniche

Dedicato a chi non può - o non vuole - uscire la sera. Si sono aperte le iscrizioni alla stagione dei «Concerti del Pomeriggio», che si ripresenta con un cartellone venato di nostalgia. Gli spettacoli in calendario sono 24 e si terranno sempre di mercoledì, alle 16, al Teatro Alfieri (informazioni tel: 011/5623800). Musicisti e cantanti italiani e stranieri, in questa dodicesima edizione organizzata dall'«Associazione Piemontese Danza Musica Teatro» all'insegna della qualità e dei prezzi contenuti: l'abbonamento costa 140 mila lire, i biglietti interi 10 mila, i ridotti otto.

A inaugurare la rassegna sarà, il 21 novembre, la pianista Florence Delaage che proporrà musiche di Chopin, Ravel, Debussy. Ma le «golosità» sono all'insegna dell'amarcord: spettacoli dedicati alle canzoni della tradizione piemontese (Susy Piochio e Teobaldo Busso accompagnati al pianoforte da Roberto Cognazzo il 5 dicembre), ai successi degli anni Venti (ancora la Piochio e Cognazzo con Gigi Franchini il ... gennaio), al valzer viennese, all'operetta (l'appuntamento del ... aprile con musiche di Strauss, Gounod, Lehár, Puccini, Flotow e Offenbach) e al tabarin puntano a conquistare un pubblico che preferisce tradizione, evasione e divertimento alla musica sperimentale e ultramoderna.

Tra i protagonisti del cartellone dei «Concerti del pomeriggio», all'Alfieri anche due musicisti che hanno ottenuto riconoscimenti e premi: il pianista Leonhard Westermayr (Premio Ancona 1997 e Accademico ad Honorem dell'Accademia Filarmonica di Bologna 1998) che suonerà il ... gennaio, e il pianista Matthias Schultheiss (Premio Musikseminar Monaco di Baviera), in scena il 22 maggio. Tra le curiosità, l'appuntamento del 6 marzo con l'Akkordeon Ensemble di Aosta, un gruppo di cinque fisarmoniche. [cr. c.]

FUORI CITTA'

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: inaugurazione il 16 ottobre con Lear di Aribert Reimann. ... Arthur Fagen direttore. Regia ... Ronconi. Nuovo allestimento Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18) ... 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO ... PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Lo spettacolo si presenta: 20 appuntamenti con la musica e la danza contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a scelta a L. 100.000 e i biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815 241/242. Info: www.teatroregio.torino.it

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Poker d'Alfa 2001-2002. Operette, Prosa, Cabaret, Musica. ... abbonamento a 5 spettacoli. Si prenota per l'operetta La vedova allegra dal 26-27-28 ... Teatrini con Marco Messeri dal ... per teatro bambini Giorni di festa ... Guendalina e la farfalla ... 011 819 3529 ...

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 3800. Informazioni e biglietteria per ... abbonamento Torino Spettacoli ... Grande prosa Stagione 2001-2002 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torino...

ARALDO. Via Chiomonte 3. Ore 18,30 Presentazione del cartellone ... e adolescenti ... scuole medie superiori. Ingresso libero. Per informazioni tel. 011 ... 676 ...

AUDITORIUM Giovanni Agnelli. Turno ... ore 20,30 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Concerto Stagione Sinfonica 2001-2002 ... direttore. Steve Davislim tenore. Coro Filarmonico Ruggero Maghini di Torino ... Musiche di ... Poltrona L. 60.000, ingresso L. 35.000, ridotto ... 18.000. Per inf. tel. 011 810 4653 - 810 4961

IN EUROPA E IN ITALIA



EUROPA
La rete di Bin Laden è attiva i tutti i paesi, e in Italia è considerata, da polizia e carabinieri, «in attività» tra giugno e settembre

CITTÀ PRINCIPALI
Milano, Londra, Rotterdam, Amsterdam, Amburgo, Colonia, Monaco

Oltre ad Al Qaeda, presente soprattutto la Jihad egiziana, cellule origine magrebina il Gia

FINANZIAMENTI
dalla Gran Bretagna Si calcola che la di Bin Laden riceve da Londra almeno milioni di sterline di zakat, elemosina legale

SNODO BAVARESE
Secondo cifre del ministero dell'Interno, si tocca qui la cifra più alta di fondamentalisti residenti: 5 mila uomini, bacino di reclutamento e di per l'organizzazione dello sceicco saudita.

EUROPA
- Crocevia importanti Tirana, e le città limitrofe: in particolare Pogradec, a Sud-Est della capitale, dove nel 1999 c'è stata una riunione decisiva di uomini vicini Bin Laden con terroristi del Gia, il gruppo armato algerino
- Snodo cruciale è il Kosovo: a Tropoje, a Nord-Est dell'Albania, sono attestati legami tra Bin Laden e attivisti vicini all'Uck
- La Bulgaria è stata il quartier generale di Al Zawahiri, numero due di Al Qaeda

«Noi, pronti al martirio per Osama e l'Islam»

I dialoghi registrati dalla Digos: ecco come si fabbricano armi chimiche

intercettazioni
Paolo Colonnello

MILANO

Le armi non servono qui... qui prima bisogna costruire la fede». Non stavano preparando attentati Italia ma pronti a far esplodere il mondo. Era il marzo scorso, e ne parlavano in una squallida stanza d'affitto di casa popolare a Gallarate, periferia Milano: da a sei mesi, l'11 settembre, sarebbero esplose le torri New York. "Saber" e "Mohamed", il e il suo uomo di fiducia, forse lo sapevano già: «Credimi - dice Mohamed - lo sceicco (Bin Laden) guardando, progettando qualcosa perché lui nei suoi desideri ha un obiettivo e vuole realizzarlo, come ha realizzato tutti i suoi desideri; non è una cosa piccola. Magari americani convinti bombardare i centri addestramento sceicco e per loro è stata una vittoria. Ma in realtà è stata una sconfitta perché la maggior parte dei missili non sono neanche esplosi e anzi hanno arricchito l'armamento dello sceicco. Poi si sono anche dimenticati dei missili che già gli avevano dato prima e le armi che hanno lasciato i russi. Lui studia la loro tecnologia...».

Così guardano televisione i mujahiddin che sgozzano i soldati russi in Cecenia e si raccontano la realtà campi terroristici di Osama bin Laden nelle grotte vicino a Khandara. «Se vai a Kandara, nelle grotte là, ci sono degli armamenti che puoi immaginare, enormi quantità di armi di ogni tipo, è una roba impressionante, ma con queste armi lui ha potenziato i suoi finanziamenti, perché da ogni parte mondo sono venuti uomini d'affari che odiano gli americani per studiare la strategia dei loro missili, in particolare sono venuti dalla Cina».

Ascoltano le grida delle vittime di un'esplosione e spiegano come costruiscono gli ordigni che hanno colpito Parigi nel 1995. «Basta una pentola a pressione, la riempi chiodi e di pezzi metallo, poi l'esplosivo, il plastico... Però è roba vecchia, a me piacerebbe imparare si usa il medicinale e vedere che effetto fa quando viene respirato... ma la la l'ha il libico, professo- chimica... perché hanno trovato mischiare i fumi con l'esplosivo... è facile ma io non so come si fa... Il metodo è questo: bisogna aggiungere l'acqua tiepida, dopo bisogna dividere tutto in quattro parti e dopo aver preparato questo ci aggiungi il prodotto e ci metti un elettrico ogni due pezzi...».

Rendono lode allo "sceicco Abu Abdallah", uno dei tanti nomi di cui gratificano «l'eccelso» Osama bin Laden, e si augurano di poter provare presto «i gas» che sono contenuti nei thermos e nei bidoni nascosti a Parigi: «Samir mi ha garantito che quando sono pronti i termos li prende lui in consegna e li lascia a sua...». Annota la Procura: «E' opportuno rammentare che la polizia tedesca nel corso della perquisizione eseguita all'interno dell'appartamento di Francoforte in Sigmund Freud Strasse (dicembre scorso anno, quando venne sventato l'attentato a Strasburgo, ndr) rinvenuto tra l'altro, istruzioni dettagliate e manoscritte per la fabbricazione e l'uso di manufatti ad alto valore esplodente, come anche indicazioni per l'utilizzo sostanze tossiche in dosi letali».

I giudici milanesi usano la parola «agghiaccianti» per descrivere i brani delle intercettazioni registrate nel e nell'aprile scorso Essid Sami Ben Khemais, ("Saber") considerato il capo della cellula milanese dei terroristi islamici (in prigione dal 4 aprile scorso) e il "tedesco" "Mohamed", ovvero Lased Ben Heni, il libico fermato ieri a Monaco e ritenuto l'ufficiale collegamento tra i "fratelli" in Germania e quelli italiani.

Intercettazioni telefoniche e ambientali che, dopo di lavoro per la loro traduzione, hanno portato ieri all'esecuzione di cinque arresti, infliggendo uno dei colpi più duri all'organizzazione terroristica islamica nel nostro Paese e più in generale alla rete europea della Guerra Santa. uomini individuati mesi di indagini dalla Digos, infatti considerati i personaggi più pericolosi del magmatico universo di fanatismo islamico che fa capo ad Osama bin Laden. E non soltanto, come si pensava inizialmente, dei semplici "basisti" con compiti logistici. «Dopo l'attentato a New York, le intercettazioni realizzate ad aprile, sono apparse sotto luce diversa, più sinistra e inquietante», spiega il giudice delle indagini preliminari Luca Pistorelli che ha firmato gli ordini cattura richiesta dal Pm Stefano D'Ambruoso.

E c'è credergli. "Mohamed il tedesco", Bin Laden avrebbe creato «l'esercito dei mujahiddin in Cecenia e «trovato uomini e 50 milioni di dollari per la causa». E ancora: «In Pakistan anche se adesso ci sono problemi con il governo, tanti lavorano per lui e adesso il Pakistan ha anche l'atomica...». Osama bin Laden è tutto per questi futuri martiri, afflitti solo del fatto «che se uno vuole fare il martire deve chiedere l'autorizzazione dello sceicco, quando fai parte di un gruppo non puoi fare le azioni da solo». Sinistra della burocrazia del terrore. Poi, Mohamed si fa deciso: «E' arrivato il momento di colpire - diceva in - perché arrestando tutti, adesso non c'è scelta dobbiamo mettere la Kora (un che si riferisce ad azioni terroristiche, ndr) perché dobbiamo dimostrargli chi siamo e chi sono veramente i muhajiddin, ma dobbiamo aspettare l'ordine dello sceicco Ali Abdullah». Lo pseudonimo Osama bin Laden cui, spiegano gli investigatori, guardano ormai tutte le cellule terroristiche che pur organizzate su base «orrizzontale», cioè un vertice preciso, e legate in particolare alla Jhiad algerina e tunisina, si sentono un vero e proprio esercito a disposizione del miliardario del . Inseriti a pieno titolo all'interno di Al Qaeda, la rete militare del saudita più ricercato del pianeta. per Ben Haoj Lased, detto "Mohamed", arrestato ieri, i progetti di martirio per ora sono rinviati: «Io voglio morire da martire e risponderò solo a Dio».



Osama bin Laden nell'ultimo messaggio tv

«La formula ce l'ha il libico: bisogna aggiungere l'acqua tiepida medicinale dividere in quattro parti e mettere il filo elettrico»

LE DUE ORGANIZZAZIONI PRESENTI IN ITALIA RECLUTANO MILITANTI DA INVIARE CAMPI DI ADDESTRAMENTO IN AFGHANISTAN



Il ministro degli Interni Claudio Scajola

retroscena
Guido Ruotolo

ROMA

Di arresti «importanti» parla ministro dell'Interno, Claudio Scajola, riferendosi all'inchiesta milanese della Digos e del pm Stefano Dambruoso che ha portato ad altre cinque ordinanze di custodia cautelare - dopo otto dell'aprile scorso - nei confronti dei militanti di cellula terroristica che aveva il compito di «individuare adepti mandare nei campi di addestramento in Afghanistan». Per il momento, spiega pre ministro Scajola, abbiamo elementi per dire che stessero progettando attentati in Italia». Anche gli investigatori milanesi non si sbilanciano, ma avvertono che questa cellula aveva «significativi rapporti» con *Al Qaida*, l'organizzazione di Osama bin Laden.

Allarmano i risultati delle indagini milanesi, che riuscite a ricostruire la rete terroristica islamica presente in Italia e legata alle altre cellule europee. Allarmano perché confermano appieno il rischio che queste cellule, che per tutti gli hanno avuto basi logistiche in Europa, stiano cambiando pelle, dopo i processi «di destrutturazione e di irreversibile frammentazione delle principali organizzazioni terroristiche».

Il ministero dell'Interno sostiene: non ci sono indizi che facciano ritenere che gli arrestati stessero preparando attentati in Italia

Eppure, un anno fa, la polizia scoprì che tre islamici erano in contatto con i gruppi milanesi per colpire obbiettivi americani in Italia

In una informativa partita dal Viminale, dall'ex Ucigos, e dalla Digos di Milano, emerge una fotografia cruda un universo in ebollizione, alla vigilia dell'11 settembre. L'Italia (e l'Europa), fino a ieri, era una base logistica e di reclutamento del terrorismo islamico algerino, oggi la centralità algerina è passata in secondo piano sostituita «dal nuovo collante rappresentato dal progetto bin Laden, di costitu- di una sorta di "Internazionale Islamica"». Oggi, secondo quanto riusciti a ricostruire gli investigatori, esistono in Europa «due "reti" di militanti islamici che mantengono loro stretti legami: «La prima composta principalmente da algerini, è da

Così lo sceicco ha sostituito la rete algerina in Europa

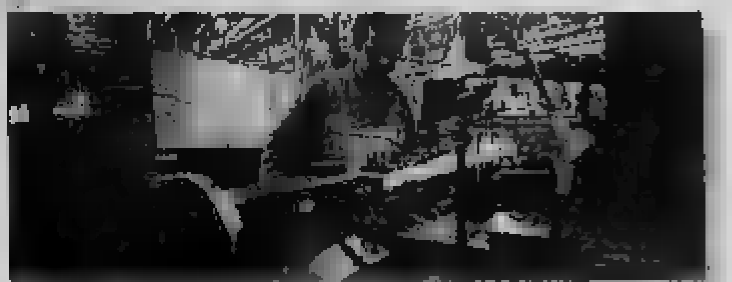
Abu Doha, la seconda dal tunisino Seifallah Ben Hassine entrambe attive nel reclutamento ed invio in campi addestramento pakistano/afghani di militanti islamici da preparare sia ideologicamente sia militarmente all'utilizzo di armi ed esplosivi».

Ambedue le reti, a partire dall'estate del 2000, decidono sostenere il «Gruppo Salafita di Predicazione e Combattimento» algerino - e a questa organizzazione fa parte cellula milanese decapitata dall'inchiesta milanese - inviando propri combattenti proprio in Algeria. Altri militanti delle due reti, quelli addestrati in Afghanistan, vengono invece richiamati in Europa per integrare le delle organizzazioni, dopo gli di diversi militanti.

Insistono, gli investigatori, nel ripetere che per il momento non esistono indizi che portano a dire che queste cellule stava preparando attentati in Italia. Eppure, esattamente un anno fa, giunse la notizia che estremisti islamici dell'organizzazione di Osama bin Landen, che si trovavano in Afghanistan, sta- pianificando imprecisate azioni contro obiettivi statunitensi in Italia, e a tale scopo erano in procinto ed unirsi con un gruppo già operativo nel nostro Paese, il cui responsabile era indicato con lo pseudonimo Umar Al Muhajer e Al Muhwir, alias Essid Sami Khemais». Ovvero, il capocellula italiano finito in nell'aprile scorso.

Naturalmente, la cellula italiana al centro delle indagini della Digos milanese aveva rapporti con altre cellule sparse in Europa. Con quelle presenti in Belgio, Germania, Spagna e Inghilterra. Il quadro investigativo offre spunti di riflessione per il presente: le cellule italiane, per esempio, hanno fornito falsi documenti ai volontari diretti ai campi di addestramento: «Alle frontiera pakistano-afghane vengono ricevuti da tale "Bilal" che provvede a consegnare le reclute a Zoubair e Abou Doujana al campo "Al Farouk" a Khost. Uno dei responsabili di questi campi sarebbe il tunisino Fezzani Moez ben Abdelkader, già indagato dalla procura Milano». Grazie alla indagine milanese, la polizia tedesca ha arrestato i terroristi che stavano organizzando un attentato a Strasburgo, nel Natale scorso.

ACCORDI E RICHIESTE



ACCORDO AL COMAU

E' stato raggiunto l'accordo tra Fiat e sindacato sugli esuberi al Comau System: 250 lavoratori che ne hanno i requisiti andranno in mobilità per un massimo di tre anni e, quindi, entreranno in pensione. Nell'arco di questo periodo, l'azienda si è impegnata [illegible] la controparte a [illegible] 180 giovani diplomati o laureati. Con l'accordo tra le parti si è così evitato, a pochi giorni dallo scadere della procedura avviata dall'azienda, che a uscire fossero, come prevede la legge, i più giovani tra i dipendenti e non quelli che hanno l'età per lo «scivolo» verso la pensione. Con l'intesa di ieri si chiude la lunga trattativa sugli esuberi al Comau che complessivamente - tra Stampi e System - allontana 450 persone, [illegible] con lo strumento della mobilità volontaria verso il pensionamento. Fim-Fiom-Uilm e Fismic, che unitariamente hanno firmato l'intesa, hanno chiesto che con questi ultimi 250 lavoratori cessino le ristrutturazioni al Comau. Inoltre, i sindacati chiedono che i giovani assunti lo [illegible] non con forme precarie, [illegible] a tempo indeterminato o [illegible] contratto di formazione e lavoro. Inoltre, dovranno avere gli stessi orari [illegible] chi è già occupato: un eventuale mutamento dovrà essere contrattato.

L'appello dei rettori «Più fondi agli Atenei»

Il direttivo nazionale preoccupato per la manovra finanziaria «L'Università penalizzata nel delicato momento della riforma» Ricerca, chiesti maggiori investimenti per evitare fughe all'estero

Maria Teresa Martinengo

[illegible] clima [illegible] preoccupazione ha caratterizzato ieri [illegible] riunione [illegible] Comitato di presidenza della Conferenza dei rettori universitari, per la prima volta in trasferta a Torino, ospite del professor Rinaldo Bertolino. Il «direttivo» aveva come primo punto all'ordine [illegible] giorno la definizione del documento strategico sulla riforma del sistema della ricerca scientifica, ma l'attenzione si è concentrata in prima battuta sugli aspetti [illegible] Finanziaria [illegible] toccano il futuro degli atenei italiani.

«Siamo preoccupati e delusi per la prevista diminuzione del [illegible] nel momento in [illegible] [illegible] Università affrontano una rivoluzione che le impegna fino [illegible] spasimo in campo didattico per offrire agli studenti percorsi vari e più brevi - [illegible] detto il professor Luciano Modica, rettore di Pisa e presidente della Crui -, una rivoluzione già coronata dal successo: le iscrizioni sono del 10-30% superiori allo [illegible]o anno». Il professor Modica, che oggi ad Alba riceverà il "Tartufo dell'anno" (riconoscimento assegnato a per[illegible]lità dal calibro di De Gasperi, De Gaulle, Giovanni Agnelli), insiste: «Ogni governo, [illegible] importa [illegible] quale colore, prima dichiara che la formazione superiore e la [illegible] sono le risorse strategiche del paese. Poi, ogni volta, i fondi diminuiscono: nel prossimo triennio i finanziamenti per l'Università [illegible] destinati a ridursi ancora».

In questa situazione, da Torino parte un appello al ministro Letizia Moratti. «Ci aspettiamo che riesca a far valere [illegible] ragioni dell'Università che [illegible] poi quelle del paese. Nel momento di difficoltà l'impresa investe. E noi pensia[illegible] che l'Università meriti l'investimento».

[illegible] proposito dell'inadeguatezza dei finanziamenti, il rettore Bertolino (nella Crui [illegible] delle relazioni internazionali) ha sottolineato che «si mette [illegible] difficoltà l'ordinario funzionamento degli atenei, impegnati nella creazione della nuova didattica del 3 + 2 [illegible] incentivi particolari e praticamente a costo zero. A Torino, poi, la sofferenza riguarda soprattutto i servizi per gli studenti, in primo luogo le residenze, e gli organici dei docenti di fronte al nuovo impegno». In pratica, [illegible] rischia di veder fallire una riforma capace di far corrispondere il sistema universitario alle evidenti attese del mondo economico».

Il documento sulla [illegible]. «Si tratta [illegible] [illegible] seconda proposta che [illegible] Crui fa dopo il documento varato nel '95 per un rilancio a tutto campo della ricerca universitaria», ha spiegato il rettore di Genova, Sandro Pontremoli. «Noi siamo molto convinti che l'innovazione e lo sviluppo tecnologico abbiano passaggi obbligati tra cui quello della ricerca universitaria. In particolare, crediamo che la ricerca di base, [illegible] cui più concretamente si esprime l'Università, sia [illegible] fondamento vero della crescita di cultura». Le richieste dei rettori? «Più [illegible] più valutazione, più qualità, più giovani inseriti nel sistema [illegible]cerca. Naturalmente, per ottenere tutto questo servono cambiamento, proposte nuove e, soprattutto, investimento».

Il professor Pontremoli precisa che «l'investimento non significa solo spesa per i progetti. Occorre potenziare le misure affinché nuovi giovani partecipino e siano incentivati a rimanere, a non abbandonare il paese. Semmai, a passare dall'Università al sistema impresa. Occorre lavorare [illegible] l'impresa in laboratori misti università-impresa per accelerare il processo di innovazione e trasferimento tecnologico».

Per i rettori, [illegible] tutto resterà com'è [illegible] (e la Finanziaria non offre segnali incoraggianti), finiremo presto ultimi in Europa, dopo Grecia e Portogallo. «Abbiamo [illegible] 50% dei ricercatori rispetto alla media europea», ha detto il rettore di Genova. E [illegible] presidente della Crui, Modica: «L'Italia investe 200 miliardi in tutti i campi della ricerca, dalla Medicina alle Lettere [illegible] Classiche. Questo significa [illegible] a ciascuno dei circa [illegible] mila ricercatori toccano 4 milioni: [illegible] computer o un viaggio all'estero. Andare avanti così è difficile».



Il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino tra i colleghi degli altri atenei italiani

Emergenza casa per migliaia di studenti

Affitti troppo cari, gli universitari non riescono a trovare alloggio

Almeno un migliaio di universitari sono andati [illegible] queste settimane a cercare informazioni, e soprattutto un aiuto concreto, un indirizzo, [illegible] via Roero di Cortanze 2/a, allo «sportello casa» dell'Associazione studenti fori sede. Molti gli stranieri, in particolare i giovani che arrivano a Torino [illegible] il progetto Erasmus, che favorisce lo scambio di iscritti fra gli [illegible] europei. Molti anche gli italiani, perché nonostante qualcosa [illegible] sia mosso «siamo sempre in situazione di emergenza».

Federico Laface, uno dei promotori dell'Associazione, ha fatto ieri il punto della situazione con alcuni studenti alla ripresa dei corsi universitari. «I numeri dell'emer[illegible] sono questi: a Torino ci [illegible] circa [illegible] studenti "fuori sede", oltre ai 400 stranieri di Erasmus. A loro disposizione: più e meno [illegible] posti letto, fra collegi e una struttura convenzionata. Risultato: c'è chi prova a sistemarsi [illegible] [illegible] bed&breakfast, ma la spesa per letto e colazione varia da 60 a 70 mila lire. E trovare un alloggio è impossibile. Per [illegible] [illegible] singola, appena decente, bisogna spender almeno mezzo milione; [illegible] appartamento con camera e cucina sale a settecento mila lire a mese. Chi può permetterselo?».



Il collegio [illegible] di via Cappel Verde, inaugurato nel 1999 e recentemente ristrutturato

Se la situazione è difficile per gli italiani, [illegible] stranieri devono superare gli ostacoli della lingua e qualche rifiuto figlio della paura di chi viene da un altro paese. Non è un caso quindi che qualche giorno fa un gruppo di studenti Erasmus avesse deciso di andare a farsi sentire direttamente in Retto[illegible] poi, se andata a finire che hanno preferito provare a risolvere fra di loro il problema di come sistemarsi, ed hanno cambiato strada.

«Si parla tanto di Torino internazionale, delle Olimpiadi del 2006 e della riconversione di alcune strutture a favore degli studenti. In questi giorni è stata anche avanzata la candidatura di Torino ad ospitare le Universiadi del 2007. Però - commenta Laface -, nessuno ci spiega come si affronta il problema da qui al 2006. [illegible] l'altro, è facile immaginare che bella figura fa Torino accogliendo in questo modo gli studenti stranieri. All'estero questi problemi non[illegible] sono».

L'Associazione ricorda che [illegible] potrebbe fare di più da subito: «L'Edisu, ente che tra i suoi scopi ha quello di facilitare [illegible] frequentazione degli studenti ai corsi, potrebbe ad esempio sostituirsi agli universitari nella ricerca e nella firma dei contratti con i proprietari degli alloggi. I proprietari si sentirebbero garantiti, gli studenti otterrebbero affitti calmierati».

[illegible] Postiglione, presidente dell'Edisu, [illegible] la gravità della situazione ma sottolinea due dati: «Primo: in cinque anni abbiamo raddoppiato il [illegible] dei posti letto, portandoli da [illegible] a 800; secondo: continuiamo a lavorare. Proprio in questi giorni stiamo cercando altri alloggi. Già a novembre dovrebbero essere disponibili. In affitto, perché dopo le Olimpiadi invernali gli alloggi di atleti e giornalisti dovrebbero essere dati agli universitari». Nel 2006, sottolinea l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo, «il Piemonte avrà il maggior numero di posti letto in Italia. Inoltre, a dimostrazione che [illegible] Regione si muove, evidenzierei la recente legge speciale che ha destinato 105 miliardi proprio all'edilizia universitaria». [m. a.]

AL PANNUNZIO IL NUOVO LIBRO DI BATTISTA

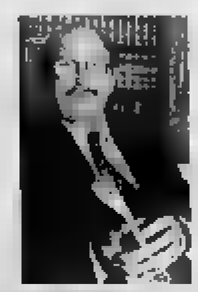
Intellettuali d'Italia talebani rossi

[illegible]efania Miretti

Gli intellettuali italiani, e nella fattispecie quelli di sinistra, dunque la maggioranza, sono servili, opportunisti e tendenti alla [illegible]tà? Nel saggio di Pierluigi Battista, «Il partito degli intellettuali» (edizioni Laterza), il fondatore del Centro Pannunzio Pier Franco Quaglieni ha ravvisato «prove inequivocabili» di ciò, e per discuterne ha chiamato, oltre all'autore, il libraio Angelo Pezzana, l'economista Sergio Ricossa e il giornalista Alberto Sinigaglia. Diciamo subito che nel libro di Battista le prove non [illegible] e che il Pannunzio è sede ideale per riparare a qualche eventuale dimenticanza, anche su piazza.

«Essere minoranza culturale a Torino», concede Battista, «dev'essere particolarmente difficile». [illegible] professor Ricossa per esempio conserva ancora i ritagli di giornale [illegible] 1973, quando [illegible] convegno «Per la libertà [illegible] cultura» [illegible] pr[illegible] parte insieme a Ionesco, Berio e molti altri, venne archiviato tra l'indifferenza e gli insulti (per dirla con l'inviso Franco Antonicelli: «Un pasticcio di detriti ideologici e culturali»). «Solo l'Ansa - ricorda sconsolato l'economista - [illegible] obiettiva».

C'è stato insomma, nell'Italia contemporanea, un assioma a lungo considerato inconfutabile secondo cui «la cultura o è di sinistra, o non è». Ne è convinto anche Pezzana, che mette a fuoco con [illegible] precisione [illegible] Quaglieni l'opportunismo dell'intellettuale tipo: bravo non tanto a [illegible] sul [illegible] del vincitore, «giacché la sinistra è quasi sempre stata all'opposizione», quanto ad aggregarsi «a chi è in grado di garantirgli spazio nelle case editrici, collaborazioni sui giornali, persino seggi in Parla[illegible]. Tutto ciò è avvenuto, nota Pezzana, nel disinteresse della destra italiana, «che non ha alcuna cultura alle spalle», e nell'assenza [illegible] [illegible] cultura liberale, «che nel [illegible] paese purtroppo non ha [illegible] governato niente, né significato nulla». Un vuoto che tuttavia non rende meno intrigante la domanda di Battista: perché [illegible] Italia scrittori, poeti, registi, pittori, scultori, critici d'arte e musicali, sono quasi tutti di sinistra? La risposta, secondo l'autore del saggio, [illegible] cercata ponendosi [illegible] seconda domanda: «Perché in Italia la stragrande maggioranza [illegible] scrittori, poeti, pittori eccetera, furono entusiasticamente fascisti?». Si fan[illegible] anche dei nomi: «Fu proprio [illegible] entusiasmo che Elsa Morante, nel '39, dif[illegible] in uno scritto il "tu" fascista». L'argomento dell'opportunismo, insomma, «ha [illegible] sua efficacia, ma [illegible] spiega tutto»; Battista preferisce interrogarsi sul «fascino ipnotico» che il Pci ha saputo esercitare sugli intellettuali chiamandoli a combattere «la battaglia delle idee»: «Un messaggio seducente: noi politici e voi intellettuali cambieremo insieme il mondo». Su questa sfida, afferma, «la cultura liberale in Italia è stata battuta», mentre ha prevalso un modello di «intellettuale che diventa talebano, custode della giusta linea culturale».



Pier Luigi Battista

Stanno ancora così le cose, nell'Italia del 2001 governata dal centro-destra nonché dal principale editore nazionale? Senz'altro sì, [illegible] Pezzana: «Grazie alla stupidità culturale che ha sempre caratterizzato la destra italiana. Oggi c'è un ministro che straparla di epurazioni, ma basta accendere la Rai per vedere che sono [illegible] tutti lì, al loro posto. Mentre la sinistra non ha mai minacciato nulla, e ovunque ha saputo fare piazza pulita». E se pure qualcosa è cambiato, e nuovi opportunismi, sia pure di nicchia, stanno [illegible] realtà prendendo piede, il libro di [illegible] rimane, come dice Sinigaglia, di estrema attualità: «Leggerlo significa capire come mai oggi ci sono nelle piazze persone che si dicono antiamericane».

Specchio dei tempi

«Quella croce strappata dal Forte Chaberton offende il ricordo di dieci eroi» - «Una cascina in balia dei topi» - «Percorso da brividi sulla Tangenziale Nord» - «Basta inviare ai vigili una cartolina»

Un lettore ci scrive:

«Nel settembre del 1993 ho collocato una croce sul [illegible] del forte Chaberton, vicino agli ingressi Est. Era un giorno [illegible] [illegible]ta, in vetta incontrai per [illegible] [illegible] giovane sacerdote e gli spiegai il senso [illegible] quella croce. Lui disse una preghiera e la benedisse.

«La croce era il segno della nostra memoria per quei dieci militi della G.a.f. - la 515ª batteria - che il 21 giugno 1940 furono polverizzati [illegible] dai mortai francesi durante la battaglia delle Alpi Occidentali. [illegible] esplosioni dei tiri nemici erano sempre più vicine ma i nostri soldati, con il fiato tra i denti, continuarono a rispondere al fuoco sapendo che la morte era già in viaggio, fino a [illegible]do il forte fu annientato.

«Come ogni anno, sono andato [illegible] vecchia montagna. La croce non [illegible] più. Strappata via con i tasselli che la inchiodavano al calcestruzzo. Non ruba[illegible] - non [illegible] [illegible] valore - [illegible] semplicemente strappata e gettata via. Un piccolo stupido gesto [illegible] [illegible]ende la nostra memoria e il nostro rispetto.

«Credo che dovremmo pensa[illegible] a una [illegible] croce, magari a [illegible] cippo da piantare sulla vetta. E' vero che la Valsusa è tutta proiettata nel 2006 e i [illegible] pubblici amministratori probabilmente avranno l'agenda satura di impegni.

«Ma forse i sindaci di Cesana e Claviere - i due comuni "ou bas du Ciabartoun" - sapranno ascoltare e promuovere [illegible] gesto di grande significato che [illegible]n deve essere scordato».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Abitiamo in Piazza Cirene. A pochi metri dalle nostre [illegible] c'è una cascina (via Pianezza 234) ormai da molti anni in stato di totale degrado. Nonostante [illegible] continue [illegible] presso i vari enti di [illegible] per sapere almeno chi è il proprietario [illegible] [illegible] sempre stato risposto che non si sa. E questo ci pare veramente assurdo!

«Sappiamo soltanto che ogni giorno crolla qualche pezzo [illegible] muro e di tetto, l'erbaccia conti[illegible] a crescere in modo spaventoso, e da qualche tempo sono anche comparsi un numero incredibile di ratti e di gatti randagi.

«Giunge anche sotto le nostre finestre un odore nauseabondo. Non possiamo neanche portare i bambini nelle vicinanze (dove c'è un bel giardino). Possibile che nessuno possa intervenire».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Desidero segnalare la pericolosità del tratto di strada che va, percorrendo la Tangenziale Torino Nord, verso l'uscita per il Fréjus in corsia di sorpasso.

«Abito in Val di Susa e percorro ogni giorno con i brividi quel tratto di strada. Solo grazie alla guida più che attenta degli automobilisti, [illegible] verificano meno incidenti [illegible] quanti [illegible] potrebbero succedere. Chi transita in [illegible] di sorpasso, a velocità quindi abbastanza sostenuta, si trova all'improvviso a dover per forza imboccare [illegible] Fréjus [illegible] non [illegible] in tempo a rientrare nella corsia centrale, cosa difficile soprattutto nelle ore di punta quando, nelle due corsie rimanenti, si viaggia a passo d'uomo.

«Ulteriore difficoltà sta nell'attraversare in diagonale la Tangenziale dalle ultime [illegible] (vedi corso Allamano, corso Francia, Rivoli) verso il confine, soprattutto nelle ore più trafficate dove si spera ogni volta nella bontà di qualche automobilista che, cortesemente, ti permetta di deviare. [illegible] vorrei una risposta ma un intervento concreto e immediato per l'incolumità di tutti».

Segue la firma

Il comandante della polizia municipale ci scrive:

«Un lettore, Riccardo Fiandanese, dopo aver ricevuto [illegible] notifica di infrazione a norme del Codice della Strada, si è lamentato per l'onere che l'inte[illegible] deve affrontare per dimostrare l'avvenuta cessione dell'auto (acquisizione visura al Pra). Premesso che l'Ufficio Verbali di questo Corpo [illegible] Polizia Municipale si impegna al massimo per evitare tale disagio e quindi pone particolare cura nella ricerca degli intestatari delle carte di circolazione, per procedere alla notifica, e ciò ha comportato una netta diminuzione degli inconvenienti lamentati, può capitare che, tra le migliaia e migliaia [illegible] notifiche elaborate, possano essere coinvolti intestatari precedenti. In tal caso è sufficiente, per tutti coloro che hanno effettuato re[illegible]ente la voltura e come indicato nello stampato consegnato a seguito di notifica, farci pervenire compilata la cartolina «notificazione a soggetto estraneo», [illegible] allegare e produrre alcunché. Sarà, poi, cura dell'Ufficio Verbali rinotificare la pratica al proprietario».

Vincenzo Manna

specchiotempi@lastampa.it

LA COMMISSIONE APPROVA LE MISURE DI SOSTEGNO E PREPARA CON GLI USA UN PROTOCOLLO DI REGOLE COMUNI SULLA CONCORRENZA

Aerei, Bruxelles apre la porta agli aiuti

Cieli europei uniti nel 2004

Vanni Cornero

ROMA

Gli spazi aerei degli Stati europei diventeranno una cosa sola, un «cielo unico» coordinato dal[illegible] integrando gestioni civili [illegible] militari. Questo progetto, che dovrebbe divenire operativo entro il 2004 costituisce certamente l'elemento p[illegible] significativo del pacchetto di proposte varate [illegible] dalla Commissione europea per migliorare la situazione [illegible] trasporto aereo dopo gli attentati dello scorso 11 settembre.

Insieme all'unione dei cieli europei, infatti, sono state defi[illegible] le misure d'urgenza a favore del settore e nuove regole di sicurezza. Per quanto riguarda l'atteso piano di aiuti economici Bruxelles ha ribadito ancora una volta che «possono [illegible] autorizzati gli aiuti destinati a rimediare [illegible] danni direttamente collegati [illegible] circostanze eccezionali». In altre parole la Com[illegible] accetterà che le [illegible]pagnie [illegible] ricevano un sostegno per compensare i danni dovuti alla crisi dei voli dopo le azioni terroristiche negli Usa, ma dovranno essere soldi contati e giustificati sulla base di cifre certe. «Niente aiuti [illegible] Stato mascherati alle società di volo», ha ripetuto il Commissario ai trasporti [illegible], Loyola De Palacio.

La cosa a cui l'esecutivo dei Quindici pone la massima attenzione è che [illegible] vi siano distorsioni di concorrenza all'interno dell'Unione e che, allo stesso tempo, le compagnie europee non si trovino in condizioni di svantaggio rispetto [illegible] quelle [illegible]. Per questo il Commissario De Palacio ha chiesto [illegible] governi degli stati Ue di dare alla Commissione il mandato per negoziare [illegible] Washington [illegible] accordo che definisca [illegible] certezza regole concorrenziali chiare. Stesso problema si pone [illegible] la Svizzera, ma nel caso [illegible] Confederazione elvetica [illegible] già [illegible] accordo [illegible] questo senso, anche se deve essere ancora essere ratificato da quattro paesi membri. Infine, sempre nel campo [illegible] misure su scala globale, l'Ue intende verificare che le compagnie [illegible] dei paesi Terzi abbiano un tetto assicurativo minimo per i rischi e per quelle che non hanno un adeguato grado [illegible] copertura potrebbe scattare il blocco dei voli sul territorio dell'Unione europea.

Nel capitolo aiuti alle società aeree la Commissione ha pensato ad indennizzi per le perdite subite nei quattro giorni successivi gli attentati di settembre, ma solo dietro precise indicazioni sulle perdite finanziarie delle compagnie. E l'esecutivo Ue è anche deciso ad accettare che, previa notifica, i vari Stati dell'Unione provvedano a coprire gli aumenti [illegible] «rischio guerra» delle polizze assicurative sino a fine anno. In seguito, per coprire questo tipo di rischi, [illegible] pensa di creare un fondo europeo sovvenzionato dai governi dei Quindici, ma anche da capitale privato.

Una scelta, quindi, di flessibilità, la stessa che sarà applicata agli «slot», che [illegible] sottosteranno più alla regola «usati [illegible] persi», [illegible] potranno [illegible] tenuti [illegible] sospeso [illegible] utilizzati con la prossima stagione estiva. [illegible] De Palacio e il Commissario [illegible] concorrenza, Mario Monti, lanciano [illegible] monito: «Bisogna accelerare fusioni e acquisizioni nel settore aereo. E' venuto il momento [illegible] superare [illegible] complesso delle società di volo nazionali e passare a qualcosa come una compagnia europea». Intanto, mercoledì prossimo, la Commissione deciderà sugli aiuti statali [illegible] Belgio alla Sabena, ma, contro un eventuale via libera al piano di sostegno la Lufthansa ha già presentato una protesta ufficiale alla Ue. E la falcidia [illegible] personale delle avioline continua: l'irlandese «Aer Lingus» taglierà 2500 posti, pari ad un [illegible] dell'organi[illegible]. Invece British Airways ha annunciato che quest'anno non pagherà premi annuali per complessivi 37 milioni di sterline e l'anno prossimo [illegible] concederà [illegible] stipendio.

In Italia l'Aiad, che raggrup[illegible] le industrie di sistemi aerospaziali e difesa, lancia l'allarme: «Esiste - avverte un comunicato - [illegible] concreto rischio di esuberi nel comparto civile del settore, la maggior p[illegible] dei quali concentrata nel Mezzogiorno, con particolare impatto sulle piccole [illegible] medie imprese». [illegible] conseguente richiesta [illegible] governo è quella di interventi immediati [illegible] fronteggiare la crisi in atto.

[illegible] L'EXPORT VERSO I PARTNER UE

ROMA. Sono cresciute del 3,2% le esportazioni italiane [illegible] i Paesi dell'Unione Europea nel mese di luglio, mentre le importazioni [illegible] cresciute [illegible] 10,2%. Il saldo commerciale [illegible] risultato positivo per 1.655 miliardi [illegible] lire, a fronte [illegible] un valore positivo di 3.092 miliardi registrato nello [illegible] del [illegible]. Lo ha reso noto l'Istat, precisando [illegible] nel periodo gennaio-luglio [illegible] il saldo [illegible] stato positivo per 1.273 miliardi di lire, contro un valore negativo di [illegible] miliardi di lire nello stesso periodo del 2000. Nel confronto con giugno 2001, i dati destagionalizzati registrano una diminuzione dell'1,5% [illegible] esportazioni ed un [illegible] 2% delle importazioni. Considerando l'interscambio complessivo, in luglio le esportazioni sono cresciute del 4,2% rispetto all'anno precedente, [illegible] le importazioni sono aumentate dell'8,6%. Positivo con cautela il commento dell'Ice sull'andamento della bilancia commerciale italiana nel primo semestre. Il ritmo di espansione delle esportazioni, segnala il presidente dell'Istituto Beniamino Quintieri, è risultato «ampiamente superiore alle previsioni di crescita del commercio mondiale».

I TAGLI ANNUNCIATI [illegible] COMPAGNIE

USA - CANADA - BRASILE		
Air Canada	5.000	12%
American Airlines	20.000	20%
American Trans Air	1.500	20%
America West	2.000	17%
Continental Airlines	12.000	23%
Delta Airlines	13.000	17%
Frontier Airlines	440	19%
Mesa Air	700	18%
Midwest Airlines	450	15%
Midway Airlines	1.700	100%
Northwest Airlines	10.000	19%
United Airlines	20.000	21%
US Airways	11.000	24%
	97.790	20%

[illegible]A		
Alitalia	2.500	12%
British Airways	7.000	13%
Bmi	600	9%
Gill Airways	240	60%
Sas	1.100	5%
Klm	2.500	9%
Swissair	2.560	14%
Virgin Atlantic	1.200	17%
	17.700	11%
[illegible]		
As[illegible] A[illegible]	360	5%
TOTALE	115.850	18%

Più profonda la crisi Alitalia

Perso il 30% del traffico, forse 4 mila esuberi

ROMA

E' peggiore [illegible] previsto la crisi dell'Alitalia: la compagnia prevedeva un calo della domanda del 15% e ora si trova di fronte a una caduta di oltre il 30%. Con questo volume di traffico e le difficoltà che non sono p[illegible] previste per 6 mesi, ma per 12-24, sarà automatica anche una ulteriore diminuzione degli occupati: l'azienda aveva previsto 2500 esuberi, ma il numero potrà salire fino a 4 mila. «Lo si capisce da [illegible] l'amministratore delegato», ha spiegato ieri il senatore Paolo Brutti (Ds), [illegible]bro della commissione Lavori pubblici del Senato che ieri ha ascoltato il «numero uno» di Alitalia, Francesco Mengozzi. Oggi il sottosegretario Gianni Letta incontrerà i sindacati del trasporto a[illegible] lunedì la questione Alitalia approderà al Consiglio dei ministri.

La misura [illegible] impegnativa da prendere, è per Mengozzi le [illegible] piano di investimenti [illegible] senza sostituzione, di parte della flotta, più la vendita di «asset aziendali non strategici». [illegible] situazione pesantissima, secondo Brutti, perché non lascia intravvedere prospettive di sviluppo nè [illegible] ipotesi di rilancio, nè un'anticipazione sulle reali intenzioni dell'azionista di maggioranza, il Tesoro. Per il senatore diessino, Mengozzi non ha parlato della ricapitalizzazione, che Bruxelles potrebbe interpretare come [illegible] aiuto di Stato, ed è parso [illegible] il governo preferisca agire [illegible] forza [illegible] Bruxelles far dichiarare la ricapitalizzazione del 1996 «non aiuto di Stato».

Mengozzi, più tardi, ha ammesso che la situazione di Alitalia è peggiorata rispetto alle prospettive del[illegible] dal «contingency plan», [illegible] confermato il calo di traffico, ma ha parlato [illegible] «soli» 2500 esuberi, ma sul modo di gestirli, come sulla ricapitalizzazione, ha rimandato alle decisioni del [illegible] Lavoro e del Tesoro. Alitalia si aspetta comunque [illegible] governo e dalla Ue, [illegible] a disposizione un fondo di solidarietà, ha precisato il presidente Fausto Cereti, un trattamento e un sostegno simili a quelli ottenuti dalle compagnie aeree americane dal loro governo; «Sappiamo che il [illegible] problema che colpisce tutto il settore e non soltanto [illegible] in particolare - ha aggiunto - Un problema che va affrontato attraverso la concertazione internazionale».

Sul fronte di Malpensa, Mengozzi preferisce la diplomazia: «Faremo senz'altro - dice - quello che ci chiede di fare il presidente Fossa». [illegible] la dichiarazione che gli è stata attribuita ieri («Malpensa non è un hub»), continua a suscitare polemiche. «La trovo una dichiarazione particolarmente infelice, perché Alitalia si è [illegible] in tutti questi anni in accordo con la Regione, il Comune di Milano e il governo nazionale per fare di Malpensa un hub», risponde Roberto Formigoni presidente della Regione Lombardia. Su posizioni opposte Giancarlo Elia Valori presidente degli industriali romani: con il rilancio di Fiumicino «finalmente [illegible] riconosce e si corregge un errore strategico, perché non è stato riconosciuto il primato [illegible] un hub che svolge una funzione importantissima e per tutta l'area mediterranea, un hub che è funzionale allo stesso ruolo di Roma porta e ponte verso il Mediterraneo». [r. e. s.]

ECONOMIAFLASH

UNA TANTUM MECCANICI
Le [illegible] lire dell'una tantum previste dal contratto dei [illegible]talmeccanici per [illegible] periodo di «vuoto» contrattuale (1 gennaio-30 giugno 2001) [illegible] erogate anche [illegible] personale in gravidanza, malattia e [illegible] integrazione. Lo ha stabilito l'Inps, ricordando che il pagamento della somma in questione doveva essere erogato in due rate [illegible] lire [illegible] luglio 2001 e 150.000 pari a 77,4 [illegible] a luglio 2002).

VIA A BANCAROMA-TORO
[illegible] Banca d'Italia ha dato il via libera all'accordo commerciale tra Banca di Roma e Toro Assicurazioni (gruppo Fiat) che consentirà alla prima di promuovere i propri prodotti bancari e finanzia[illegible] utilizzando la rete degli agenti Toro. L'Antitrust [illegible] parere favorevole la [illegible] settimana, ritenendo l'intesa [illegible] lesiva della concorrenza.

L'EURO PREOCCUPA ANCORA
L'introduzione dell'euro preoccupa quattro italiani su dieci, è quanto emerge da un sondaggio realizzato da Abacus a settembre. Il 54,4% degli intervistati dichiara di «attendere [illegible] fiducia e tranquillità» l'avvento dell'euro, ma oltre il 40% esprime preoccupazione. [illegible] livello di preoccupazio[illegible] è superiore [illegible] media tra i giovanissimi, le donne [illegible] in genere chi abita nel Mezzogiorno. Il sondaggio, realizzato per conto [illegible] società collezioni numismatiche, è stato diffuso per la presentazione del progetto «La lira d'oro» una serie [illegible] manifestazioni celebrative della lira italiana.

NETSYSTEM FA SCONTI
Netsystem ha siglato [illegible] accordo con l'associazione per la difesa dei consumatori Adiconsum in base al quale la [illegible] riconosce uno sconto agli utenti registrati prima [illegible] luglio 2001. Lo sconto consiste in [illegible] importo fino a 160 mila lire di connessione gratuita [illegible] va a scalare a [illegible] da della data di registrazione degli utenti.

RILANCIO GANDALF
Il cda della Gandalf ha convocato i soci (21-22-23 novembre) per prendere atto che [illegible] giugno le perdite semestrali per 14,1 milioni di euro hanno ridotto il capitale di oltre un terzo. Dopo una riduzione proporzionale alla situazione contabile del [illegible] settembre, il nuovo piano di rilancio prevede un apporto di 15,4 milioni di euro e alla ricapitalizzazione, per la parte di loro competenza, sono chiamati i soci vincolati al lock up.

IL DOW JONES GUADAGNA IL 2,1%, +3,6% IL NASDAQ. BENE TUTTA L'EUROPA: MIBTEL +2,9%, +6,6 IL NUMTEL

L'America dà la carica alle Borse

Bot a ruba, rendimenti a picco

Paolo Baroni

MILANO

Il calo del costo del denaro e la fuga dagli investimenti più a rischio, azioni innanzitutto, mandano ancora una volta alle stelle le richieste [illegible] Bot. Secca la sforbiciata ai rendimenti che arrivano poco [illegible] al 2,5% netto proprio [illegible] giorno in cui le Borse mettono a segno [illegible] importante rialzo: +2,9% il [illegible], addirittura +6,6% [illegible] Numtel, mentre Parigi sale del 3,4, Londra [illegible] 2,9 e Francoforte [illegible] 3,2%. Ancora [illegible] volta a dare il ritmo ai mercati borsistici mondiali è stata l'America che [illegible] ha beneficiato di alcuni dati [illegible] segnalano una [illegible] ripresa dei [illegible] la riduzione [illegible] giacenze e l'aumento delle vendite all'ingrosso. Il Dow Jones [illegible] così chiuso a quota 9243 punti (+2,11%) ed il Nasdaq a 1626, con un rialzo del 3,59%.

[illegible] **TITOLI DI STATO.** Per quanto riguarda i [illegible] aste di ieri hanno visto come protagonisti soprattutto i piccoli risparmiatori che hanno fatto impennare la [illegible] e mandato a picco i tassi di aggiudicazione in calo di oltre mezzo punto (63/65 centesimi sui trimestrali, 59 centesimi sugli annuali). I titoli a tre mesi sono così [illegible] al 3,339% semplice (ai [illegible] toccati nel settembre 2000) e quelli a 12 mesi al 3,325%. Le richieste di sottoscrizione sono ammontate a 5.465,2 milioni [illegible] euro per i Bot trimestrali (3.000 milioni offerti dal Tesoro) e a 7.193,1 milioni di [illegible] per gli annuali (6.500 milioni in asta).

[illegible] fenomeno [illegible] è [illegible]: tutte le curve dei tassi si sono infatti abbassate notevolmente dopo le decisioni della Fed e della Bce del 17 settembre, quando si è verificato il più generalizzato taglio degli ultimi decenni, e successivamente dal raddoppio del taglio da parte della Federal reserve. Gli analisti segnalano che in generale la distensione dei [illegible] a più lungo termine è però [illegible] rallentamento a causa dell'aumento delle incertezze sulle azioni militari in risposta agli attentati e della sospensione del miglioramento dei conti pubblici, che avranno [illegible] sui rendimenti delle medie scadenze.

DIRETTIVO [illegible] Oggi a Vienna è in programma una nuova riunione del Consiglio direttivo della Banca centrale europea. Gli analisti si dividono tra quanti arrivano ad azzardare un possibile taglio di un quarto di punto del [illegible] del denaro e quelli che [illegible]tono su un nulla di fatto. L'ultimo sondaggio effettuato [illegible] *Bloomberg* rivela che su 20 economisti sono 12 quelli che pronosticano che oggi i tassi di riferimento resteranno fermi al 3,75%. I governi, ovviamente, premono per un nuovo taglio. Ieri è stato il ministro francese delle finanze, Laurent Fabius, a ricordare che la Bce ha ancora «ampi margini di intervento». Il sottinteso è ovvio: dovrebbe usarli.

BORSE AL GALOPPO. La rapida inversione di rotta [illegible] ieri [illegible] Wall Street ha invece consentito alle Borse europee di mettere a segno un buon recupero. Piazza Affari, in particolare, ha messo l'acceleratore sul finale mancando per un soffio i massimi di seduta. Il Mib 30 ha chiuso in progresso del 3,33% a quota 30.642, dopo un top di 30.703 (+3,53%), imitato dal Mibtel che si è attestato a quota 21.546 (+2,90%) dopo aver [illegible] i 21.677. Il Midex ha chiuso a +1,78% a 22.610 [illegible] il Numtel è salito del 6,6% a 1.918. Risultato in linea con l'Europa dove Francoforte e Parigi oltrepassano il 3%, seguiti a breve distanza da Londra (+2,86%). Tra i settori spiccano tecnologici (+4%), media (+3,7%), telefonici (+3,3%), petroliferi (+4,5%) e gli automobilistici (+3,5%).

A Milano l'ondata di acquisti ha premiato soprattutto l'Eni (+3,4%) che ha beneficiato del possibile [illegible]glio della produzione Opec. Tra le blue chips IntesaBci (+7,5%), Mediaset (+6,4%), Aem (+5,7%) e Saipem (+5,1%) hanno messo a segno i [illegible] maggiori. Bene i bancari (San Paolo +4,5%, BancaRoma +4%), guadagnano il [illegible] sia Telecom che Olivetti. In controtendenza [illegible] Pirelli (-3,1%) e Bipop-Carire (-4,8%). Rush finale di Fiat: +4,29%.

BANCO NAPOLI, [illegible] NUOVO «AD»

[illegible] Novità ai vertici del Banco di Napoli. Alfonso Iozzo, amministratore delegato del Sanpaolo Imi, è stato designato [illegible] alla [illegible] di consigliere del Banco, in sostituzione di Rainer Masera che nel frattempo ha [illegible] la presidenza del gruppo Sanpaolo Imi. Vittorio Serafino, già responsabile del coordinamento tra l'attività del Banco e quella [illegible] gruppo, è invece il nuovo amministratore delegato. Il direttore generale Amadio Lazzarini [illegible] invece l'incarico per nuove importanti responsabilità nell'ambito della capogruppo. «Questo avvicendamento - rileva una nota del Banco di Napoli - rientra nella nuova fase che si apre di più [illegible] commerciale e [illegible] mercato, una volta avviata dal direttore generale uscente la ristrutturazione organizzativa ed informatica [illegible] Banco, finalizzata alla [illegible] migliore integrazione operativa nel gruppo».

[illegible] SONO [illegible] LE ULTIME ASTE BOT

Data		Durata	Offerta	[illegible]	Prezzo	[illegible]
11 settembre 2001	3 mesi	91	3.500	4.381	99,005	4,035
	12 mesi	376	6.500	9.814	96,161	3,915
25 settembre 2001	6 mesi	181	6.750	10.582	98,308	3,452
	2° trim.	181	675	3	98,308	3,452
10 ottobre 2001	3 mesi	92	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	12 mesi	365	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

PASSERA: [illegible] VADO VIA

Torna l'utile nel bilancio delle Poste

[illegible]

La «Lunga Marcia» [illegible] Italiane porta finalmente al primo [illegible] operativo netto positivo. La semestrale approvata dal Cda, e presentata ieri dal presidente Enzo Cardi e dall'amministratore delegato Corrado Passera, registra infatti alla [illegible] risultato prima delle imposte e [illegible]gli oneri finanziari pari a più 115 miliardi di [illegible] (meno [illegible] miliardi l'anno scorso). Migliora anche il risultato [illegible] che per adesso è [illegible] cos[illegible] [illegible] di soli [illegible] di [illegible] (erano [illegible] miliardi [illegible] primo semestre [illegible] 2000). Comprensibile, dunque, la soddisfazione di Cardi e Passera, che ora sono alle prese con una delicata trattativa con il sindacato su circa novemila esuberi. E si accingono a presentare a governo e Parlamento il nuovo piano d'impresa, che preved[illegible] il pareggio di bilancio [illegible] il 2002.

Il miglioramento dell'efficienza del servizio, spiega Cardi, è dimostrato dal rispetto degli obiettivi indicati nel contratto [illegible] programma: il p[illegible] ordinario viene [illegible]capitato entro [illegible]que giorni nell'88% dei casi, la posta ordinaria entro 3 giorni nell'87% dei casi e quella prioritaria entro un giorno nell'81% dei casi. [illegible] particolarmente significativi - afferma - i risultati conseguiti nel [illegible] finanziario, con più [illegible] 1,6 milioni di conti correnti in soli sedici [illegible]. E presto arriverà il [illegible] Bancoposta per le imprese». Passera smentisce le voci che lo vedevano in uscita verso IntesaBci, e afferma che il miglioramento [illegible] conti è frutto di un incremento dei ricavi (+21% in tre anni) grazie a nuovi prodotti [illegible] le polizze vita, ma anche di un contenimento dei costi, a partire dagli stipendi del personale. Sulla vertenza esuberi, l'amministratore delegato si dice otti[illegible]: entro il 17 ottobre verrà raggiunto [illegible] accordo che mi pare alla [illegible] portata, evitando licenziamenti collettivi. All'azionista Tesoro - che ha [illegible] decreto immobili per un valore [illegible] miliardi [illegible] patrimonio, cosa che certo non ha fatto saltare di gioia il management [illegible] Poste - Passera promette il rapido varo del nuovo piano d'impresa. Quello [illegible] '98, spiega, venne redatto con governo e Parlamento precedenti. Credo sia giusto coinvolgere l'azionista nelle scelte future dell'azienda». [r.r.]

«CONCORRENZA VIOLATA»

Maximulta europea per Daimler

BRUXELLES

La Daimler Chrysler ha violato le norme europee sulla [illegible], e dovrà pagare una multa di quasi 72 milioni di euro. Questa la sentenza dell'Authority europea annun[illegible] ieri dal commissario per la Concorrenza, Mario Monti. Il colosso [illegible] quattro [illegible] secondo l'esecutivo, non ha rispettato le disposizioni sulla fissazione del prezzo, sul leasing e sul commercio parallelo, impedendo la rielaborazione dei suoi autoveicoli per diversi [illegible]. Immediata la risposta dai vertici del gruppo americano-tedesco che annunciano un immediato ricorso contro la decisione di Bruxelles: «Siamo sorpresi: Mercedes per anni ha giocato da pioniere nell'armonizzazione dei prezzi e nell'integrazione europea».

Secondo [illegible], l'indagine svolta [illegible] autorità europee non ha rilevato alcuna «strategia generale» [illegible] in atto dalla Daimler-Chrysler per ostacolare il commercio delle [illegible] auto all'interno [illegible] Ue, [illegible] che la società ha comunque infranto, in casi isolati, la normativa, interferendo con «la libertà dei venditori di determinare prezzi e sconti». Un anno fa, l'Ue aveva condannato l'importatore olandese delle Opel prodotte dalla General [illegible] per 43 milioni di euro: la compagnia aveva raccomandato ai propri rivenditori di non vendere le auto ai [illegible] stranieri, provenienti da Paesi in cui le Opel costava di più.

Daimler Chrysler ha violato le [illegible] europee sulla concorrenza in [illegible] modi differenti: in primo luogo, istruendo i rivenditori tedeschi a [illegible] vendere i propri veicoli fuori [illegible] loro rispettivo territorio dal 1996 al 1999 e imponendo agli acquirenti [illegible] ma non ai tedeschi, un deposito pari al 15% del prezzo totale dell'auto [illegible] momento dell'ordinazione, sin dal 1986; in secondo luogo, la società tedesca ha limitato le [illegible] propri veicoli alle compagnie di leasing in Germania e in Spagna, pratica che secondo il commissario Mario [illegible] è ancora in vigore. Infine, [illegible]ler Chrysler ha partecipato, in Belgio, ad un accordo di [illegible] del prezzo per limitare gli sconti offerti dai rivenditori Mercedes, dal 1995 al 1999.

GIULIO MALGARA PRESENTA L'ASSISE UPA CHE SI APRE IL 25 OTTOBRE CON CLINTON [illegible] BERLUSCONI

La pubblicità a congresso per battere l'incertezza

M[illegible]

«Reagire, non piangersi addosso, fare appello all'ottimismo dell'intelligenza e della volontà per capire che il mondo va avanti, a dispetto dell'incertezza dilagante». [illegible] queste le parole d'ordine con [illegible] la Pubblicità, dopo 15 [illegible], [illegible] a congresso a Roma dal 25 [illegible] 27 ottobre, [illegible] la [illegible] di ricavare strumenti per accrescere la propria operatività. Non [illegible] slogan, [illegible] l'appello accorato perché si interrompa il circolo vizioso che, complice il mood di guerra dilagante, deprimendo le famiglie, gela i consumi con conseguenze nefaste sulla produzione e sull'occupazione. «E' la prima volta che la [illegible] - dice il presidente dell'Upa Giulio Malgara - [illegible] ha per oggetto un prodotto ma la sopravvivenza dell'economia, la salvaguardia del [illegible] sistema di vita». Il congresso che vedrà Bill Clinton e [illegible] governo (Silvio Berlusconi, in testa), si intitola «Io parlo, tu ascolti. Tu parli, io ascolto» per sottolineare la rivoluzione che attende il mondo della comunicazione se vuole riuscire ad instaurare un dialogo profondo tra imprese e opinione pubblica. Un dialogo che, dopo l'11 settembre, è divenuto ancora più urgente. Lo dimostrano le cifre. Nel 2001, dopo un esordio positivo, l'economia mondiale era di segno cedente e la pubblicità stazionaria fino a maggio, ha [illegible] caduta libera: -13% a giugno, -7% a luglio, -4% ad agosto. Gli attentati terroristici hanno fatto il resto tanto che Malgara, pur incline a gettare il cuore oltre l'ostacolo, non si azzarda più a difendere l'ipotesi di una chiusura d'anno con crescita zero. Walter Hartsarich (Carat Italia), meno prudente, teme una caduta del 2%. Un disastro per l'economia.

E allora, [illegible] con il richiamo all'ottimismo rivolto [illegible] consumatori messi in ginocchio [illegible] e [illegible] solo dal mood [illegible] guerra in atto da un [illegible] quanto piuttosto [illegible] mea culpa quasi quotidiano all'indirizzo [illegible] nostro modello di civiltà che trapela dai media. Sul banco degli imputati non ci sono le notizie, dunque: ma lo psicodramma collettivo che dilaga dagli schermi quasi ogni [illegible] (nell'ultima settimana la Tv ha perso [illegible] mila spettatori in prima serata) e [illegible] si ripropone senza [illegible] variazioni sul tema chiunque ne sia l'officiante. Alle viste ci sono i budget per il 2002 (che si fanno sempre a novembre). L'appuntamento è impor[illegible]. Malgara, mentre scommette sulla vitalità delle imprese che hanno capito che tagliando la pubblicità si [illegible] le prospettive future, al pubblico rivolge un appello: «Consumate». Lo stesso che Rudolph [illegible] ha rivolto agli americani, dopo l'attacco a New York e a Washington. [f. pod.]

PIEMONTE

Provincia di Torino



TEATRO GIACOSA

Città di Ivrea

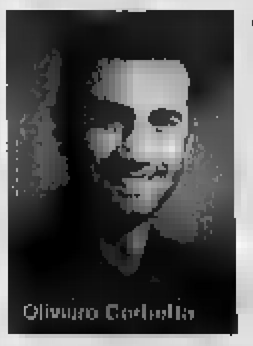
Comune di Montalto Dora

RESIDENZA TEATRALE DI IVREA E DEL CANAVESE

STAGIONE 2001-2002

PRODUZIONI

Per uscire dal Ventesimo Secolo - "Il [illegible] dell'Addio [illegible] il Senso del Viaggio"



Oliviero Corbetta

Sabato 2 - Domenica 3 Lunedì 4 - Martedì 5 febbraio 2002 - [illegible] 21

Stefan Zweig

La novella degli scacchi

interpretato e diretto da Oliviero Corbetta
produzione CRUT, Teatro Giacosa
prima nazionale



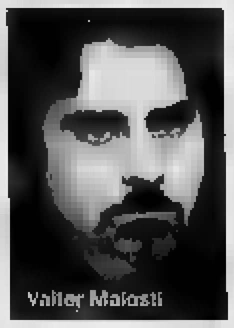
Michela Cescon

Giovedì 4 - Venerdì 5 aprile 2002 - ore 21

Euripide

Le Baccanti

[illegible] Michela Cescon, Valter Malosti
regia di Valter Malosti
produzione CRUT, Teatro Giacosa, Teatro di Dioniso
PROGETTO RESIDENZA
prima nazionale



Valter Malosti

Maggio - Giugno 2002

Chiesa del Convento di San Bernardino a Ivrea
Giovanni Testori

"Vado a veder come diventa notte [illegible] boschi..."

un progetto di Valter Malosti
sul ciclo di affreschi della Vita e Passione di Cristo di Giovanni Martino Spanzotti nella chiesa di San Bernardino
produzione Teatro Giacosa, Teatro di Dioniso
PROGETTO RESIDENZA

Mercoledì 13 marzo 2002 - [illegible] 21

Giovanni Testori

L'Ambleto

uno spettacolo [illegible] Lombardi e Federico [illegible] con Sandro Lombardi, [illegible]
produzione Compagnia Lombardi - Tiezzi, Associazione Teatrale Pistoiese, Teatro Giacosa
PROGETTO [illegible]

Martedì 16 aprile 2002 - [illegible] 21

Manuel Puig

[illegible] occhi di Greta Garbo

cast da definire
[illegible] di Oliviero Corbetta
produzione Teatro Giacosa, Museo Nazionale del Cinema, Fondazione Italiana per la Fotografia
prima nazionale

Venerdì 10 - Sabato 11 Maggio 2002 ore 21

Ieri [illegible] oggi

(titolo provvisorio)
ideato, interpretato e diretto da [illegible]
accompagnato [illegible] musicisti [illegible] e klezmer
produzione Oylem Goylem, Teatro Giacosa
prima nazionale



Moni Ovadia

PROGETTO RESIDENZA

Dioniso [illegible] Ivrea

Domenica 21 aprile 2002

Kronos Quartet

musiche [illegible] Glass, Piazzolla, Vasks, Trollo, [illegible]

Aprile 2002

Urbanistica e utopia nello specchio [illegible] cinema

dialogo tra Francesco Rosi e Giuseppe Campos Venuti

Maggio [illegible]

Il [illegible] del viaggio

convegno/spettacolo
in collaborazione con il Liceo Classico "Carlo Botta" di Ivrea, A.T.L. Canavese e Valli di Lanzo, Compagnia d'Opera Italiana

Data da definire
Enrico Ghezzi presenta

Farelavita

di Tonino [illegible] Bernardi
Mostra del Cinema di Venezia 2001

SPETTACOLI OSPITI - Teatro Giacosa e Anfiteatro di Montalto Dora



Sebastiano Lo Monaco

Lunedì 29 - Martedì 30 ottobre 2001 - ore 21

Luigi Pirandello

Enrico IV

con Sebastiano Lo Monaco, Marina Biondi
[illegible] di Roberto Guicciardini



Giulio Bosetti

Mercoledì 28 novembre 2001 - ore 21

Sacha Guitry

Il [illegible] di Monsieur Marcelin

con Giulio Bosetti, Marina Bonfigli
regia di Giulio [illegible]



Gabriele Vacis

Sabato 1 dicembre [illegible] - ore 21

Macbeth Concerto

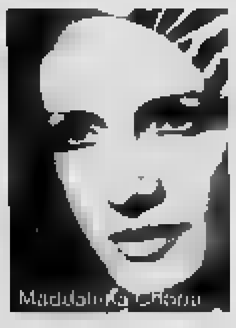
da [illegible] Shakespeare
[illegible] Laura Curino, Francesco De Francesco, Michele Di Mauro, Lucilla Giagnoni
scenofonia [illegible] Roberto Tarasco
regia di Gabriele Vacis
PROGETTO RESIDENZA
anteprima nazionale

Martedì 11 dicembre 2001 - [illegible] 21

William Shakespeare

Romeo [illegible] Giulietta

con Max Malatesta, Giovanna di [illegible]
regia [illegible] Maurizio Scaparro



Maddalena Crippa

Giovedì [illegible] dicembre [illegible] ore 21

Anfiteatro di Montalto Dora

Sboom!

canti e [illegible] canti degli anni '60 e dintorni
con Maddalena Crippa
regia [illegible] Cristina Pezzoli

Martedì 22 gennaio 2002 - ore 21

Nevio Spadoni

L'isola di Alcina

con [illegible] Montanari
musica e regia del suono di Luigi Ceccarelli
regia di Marco Martinelli
[illegible]



Paolo Bonacelli

Lunedì [illegible] gennaio [illegible] ore 21

Molière

Le f[illegible] [illegible] Scapino

con Paolo Bonacelli
regia di Sergio Fantoni

Lunedì 25 febbraio 2002 ore 21

Eduardo De Filippo

Filumena Marturano

con Isa Danieli, Antonio Casagrande
regia [illegible] Cristina Pezzoli

Martedì 5 Mercoledì [illegible] 2002 - ore 21

Melchior Lengyel
Gilbert Sauvajon

Ninotchka

[illegible]
regia di Filippo Crivelli



Claudia Koll

[illegible] marzo 2002 ore 21

Biljana Srbljanovic

Giochi [illegible] famiglia

con Corinna Agustoni, Anna Coppola
regia di Elio De Capitani
PROGETTO [illegible]

Venerdì 22 - Sabato 23 - ore 21 Domenica 24 marzo [illegible] - ore 16,30

William Shakespeare

Otello

con Michele [illegible]
regia [illegible] Antonio Calenda



Michele Placido

Mercoledì 10 - Giovedì 11 aprile 2002 - ore 21

Arthur [illegible]

Erano tutti miei figli

con Umberto Orsini, Giulia Lazzarini
regia di Cesare Lievi

Venerdì 26 - Sabato 27 aprile 2002 - [illegible] 21

Eric-Emmanuel Schmitt

Variazioni enigmatiche

con [illegible] Roberto [illegible]
regia di Glauco Mauri



Glauco Mauri

APPUNTI PER UN VIAGGIO [illegible] MEDITERRANEO

Anfiteatro di Montalto Dora

Venerdì 14 dicembre 2001 - ore 21

SULUTUMANa in concerto
Premio Tenco 2000
PROGETTO [illegible]

Sabato 4 maggio 2002 - [illegible] 21

Eugenio Bennato in concerto
Che [illegible] Mediterraneo [illegible]

"RANDEVÙ COL CABARÈ"

Anfiteatro [illegible] Montalto Dora

Giovedì [illegible] novembre 2001 - ore 21

Daniele Luttazzi - "Satyricon"

Giovedì 17 gennaio [illegible] - ore 21

Natalino Balasso - "Il Balasciò"

Giovedì [illegible] - [illegible] 21

Enrico Bertolino - "Il diluvio fa bene ai gerani"

[illegible]

Teatro Giacosa



Josephine Baker

Venerdì 11 - Sabato 12 gennaio [illegible] ore 21

Josephine Baker... et [illegible] grand père

con il Balletto dell'Esperia
coreografia e regia di Paolo Mohovich
produzione Teatro Giacosa, Balletto dell'Esperia
PROGETTO [illegible]

Lunedì 11 marzo 2002 - ore 21

To drag

progetto [illegible] Giordano
PROGETTO RESIDENZA



Raffaella Giordano

VENDITA ABBONAMENTI

La vendita degli abbonamenti inizierà sabato 13 ottobre dalle [illegible] 8 alle ore 13 presso la biglietteria del Teatro Giacosa, tel. 0125 40267. La biglietteria resterà aperta [illegible] al giorno [illegible] ottobre dalle ore 10 alle ore 12, tutti i giorni escluso [illegible] sabato. Ogni persona potrà acquistare al massimo [illegible] abbonamenti per la platea, mentre sarà possibile acquistare gli abbonamenti per i palchi fino alla capienza [illegible] palco prescelto (massimo 6 persone).

	Settore [illegible]	Settore B
Abbonamento [illegible] - 11 spettacoli:	L. 360.000	L. 200.000
Abbonamento A - 11 spettacoli - Giovani:	L. 250.000	L. 140.000
Abbonamento B - [illegible] spettacoli:	L. 250.000	L. 130.000
Abbonamento B - [illegible] spettacoli - Giovani:	L. 175.000	L. 90.000
Abbonamento C - 7 spettacoli:	L. 190.000	L. 100.000
Abbonamento C - 7 spettacoli - Giovani:	L. 130.000	L. 70.000
Abbonamento D - 3 spettacoli Cabaret:	L. 90.000	

La vendita dei biglietti [illegible] i singoli spettacoli inizierà sabato 27 ottobre alle ore [illegible] presso il Teatro Giacosa.

INFORMAZIONI:
Il Contato [illegible] Canavese, Via Palestro [illegible] - IVREA
Telefono: 0125.641161
Orario: da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 12
www.teatrogiacosa.it

[illegible] Giacomo Bottino. DIREZIONE [illegible] Mario Liore
COORDINAMENTO [illegible] MULTIDISCIPLINARE DELLA [illegible] PIEMONTE: Giacomo Bottino, Valter Malosti, Mario Liore, Anna Maria Cantonieri
c/o Teatro di Dioniso tel e fax 011.5172826

UFFICIO [illegible] E RELAZIONI ESTERNE: Paola Lamborghini - Cooperativa ConteVerde - Tel. e [illegible] 0125.43206.

TEMPI DURI, DOPO GLI ATTENTATI IN USA, PER UNA UNA VENTINA DI IMPRESE SPECIALIZZATE NELLO STAMPAGGIO

La guerra porta la crisi in Canavese

Aziende costrette alla «cassa»

Giampiero Maggio

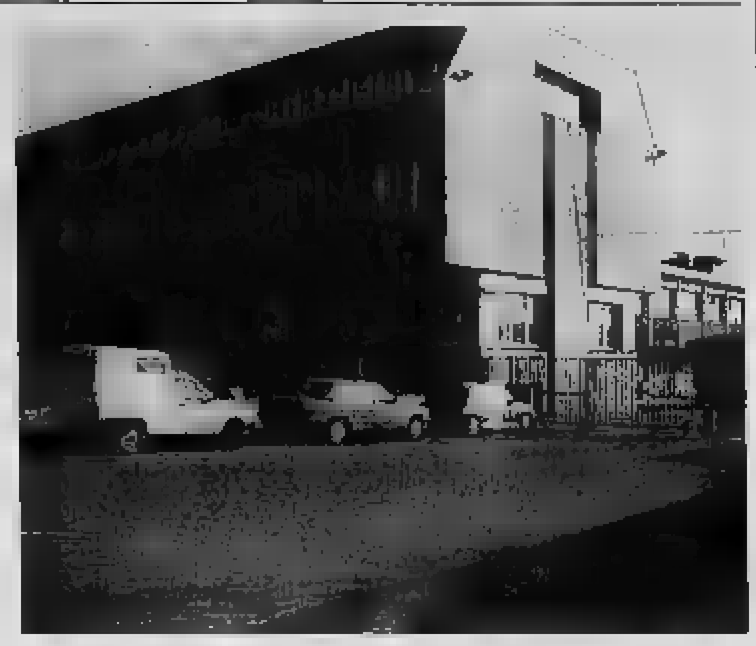
[illegible]ROLO

E' l'inizio della recessione per lo stampaggio a caldo altocanavesano. La strage americana tocca anche questo settore: molte aziende che dagli Anni 80 non adottavano la [illegible] integrazione ora [illegible] costrette [illegible] usare questo ammortizzatore sociale per affrontare la crisi. A lanciare l'allarme sono i sindacati. Saranno più di mille tra operai e impiegati ad essere coinvolti [illegible] provvedimento, una ventina le aziende che, [illegible] dicono gli addetti ai lavori «dovranno stringere [illegible] cinghia per i prossimi mesi o per chissà quanto altro tempo ancora».

Non solo: molte delle fabbriche che in Canavese hanno fatto fortuna operando nella meccanica, appartengono all'indotto Fiat e le dichiarazioni di al[illegible] giorni fa del presidente d'onore dell'azienda torinese, Giovanni Agnelli, sulla riduzione [illegible] circa cento mila automobili, non hanno rassicurato. I sindacati [illegible] allarmati. Spiega Alfredo Ghella della Fiom Cgil: «La situazione di difficoltà [illegible] c'era alcuni [illegible] fa, dopo la strage americana si è acuita. La preoccupazione [illegible] anche se la cassa è [illegible] tipo ordinario, [illegible] scatterà, insomma, la mobilità o il licenziamento». Più duro il commento di Vito Bianchino, della Fim Cisl: «E' una recessione in piena regola, basta vedere ciò che sta accadendo in molte aziende che da vent'anni non utilizzavano la [illegible]. [illegible] [illegible] sono numerosi: la Facem di Forno Canavese, azienda [illegible] tradizione secolare alle spalle, [illegible] ricorreva alla «cassa» dal 1980: ora, dal provvedimento [illegible] coinvolti [illegible] dei 100 operai. Stesso discorso per la Hot Roll di Busano, stabilimento leader [illegible] settore [illegible] stampaggio dove tutti e 60 gli operai sono in [illegible]. Ed è crisi anche alla Somel di Lovone e alla Sata [illegible] Valperga.

L'esempio che rispecchia più fedelmente la [illegible] legata alla [illegible] americana [illegible] però quello della Eaton Automotive, multinazionale con stabilimenti [illegible] Rivarolo e Bosconero. Nello stabilimento rivarolese il provvedimento, per 60 operai, era [illegible] tato già prima della pausa; ora, dopo gli attentati, tocca ad una quindicina di impiegati divisionali, area nella quale operano gli addetti che si occupano [illegible] rapporti [illegible] aziende estere, [illegible] Ford a Volkswagen. «Oltre al calo fisiologico - spiega Bianchino - si è aggiunta [illegible] [illegible] preoccupazione per la guerra. [illegible] E[illegible] [illegible] rapporti [illegible] molte aziende estere e il problema lo sta avvertendo in modo particolare».

L'indagine trimestrale [illegible] Asindustria Canavese, invece, stempera le preoccupazioni. Lo studio sull'andamento settembre-ottobre-novembre, eseguito attraverso una serie di domande rivolte ad un campione di industriali sulle loro previsioni per ordini di produzione e andamento occupazionale, non segnalerebbe variazioni di rilievo rispetto agli altri trimestri. «Anche se - rivelano dall'associazione - [illegible] rid[illegible] il numero [illegible] ottimisti [illegible] gli industriali ed è evidente [illegible] rallentamento della produzione. Ma non [illegible] tratta di un fenomeno particolarmente drammatico».



La Eaton di Rivarolo in difficoltà: l'azienda lavora soprattutto con ditte estere

ACCUSATO [illegible] «ABBANDONO D'INCAPACE» DOPO CHE [illegible] ANZIANO USCI' DALL'OSPIZIO [illegible] FU TROVATO MORTO

Casa di riposo di Vico, amministratore alla sbarra

L'accusa: la struttura non era idonea. La difesa: l'uomo fuggì per paura dei parenti

Mauro Revello

VICO

Sono sfilati gli ultimi testimoni, ma non sono [illegible] i colpi di [illegible] nel processo contro Michele Salvati, amministratore delegato della casa [illegible] riposo «Il Residence» di Vico, finito [illegible] fronte alla [illegible] d'assise con l'accusa di «abbandono [illegible] incapace [illegible] cui [illegible] derivi la morte», per la scomparsa di un settantenne poi trovato senza vita dopo 3 giorni.

[illegible] vivacizzare il dibattito nell'ulti[illegible] udienza sono stati gli stessi testi, sia quelli di parte [illegible] (i familiari del pensionato, Mario Lopriore, sono rappresentati dall'avvocato F[illegible] che quelli della difesa (avvocati Ferrato e Gallo).

La struttura di Vico, innanzitutto. Secondo i tecnici della commissione di vigilanza dell'Asl 9, all'epoca dei fatti (siamo nel giugno del '97) il Residence era priva di autorizzazio[illegible] salvo un documento rilasciato dal sindaco quindici [illegible] prima. Non solo. Una volta regolate le questioni burocratiche, sempre secondo l'Asl 9, nella [illegible] di riposo veniva [illegible] un numero di pazienti [illegible] problemi psichiatrici ben superiore [illegible] [illegible]to. «Vogliamo dimostrare - ha detto l'avvocato Fiore ai giudici - come la struttura non fosse autorizzata a svolgere determinate attività».

Le stoccate della difesa sono invece state indirizzate ai familiari del pensionato. «Lopriore era molto arrabbiato [illegible] il figlio e la nuora - è il racconto di un'ex dipendente -. I rapporti [illegible] tesi, quando telefona[illegible] [illegible] si agitava parecchio». L'ultima telefonata sarebbe arrivata poche ore prima della scomparsa. «Sapeva che stavano per venire a trovarlo, e [illegible] [illegible] innervosito». Discussione e sentenza [illegible] previste per il 19 ottobre.



Michele Salvati, amministratore de «Il Residence»

FOLK IRLANDESE. Apre i battenti, nel salone polifunzionale [illegible] Strambino, la prima edizione dell'Irish Beer Festival, organizzato dalla birreria Murphy's House [illegible] Ivrea [illegible] la [illegible] loco, associazione Commercio Vivo [illegible] Comune, con [illegible] collaborazione dell'Ente Nazionale Promozione Turismo e Alimentazione Irlandese. Alle 19 aprono gli stand gastronomici con specialità irlandesi, alle 21,30 è di scena un gruppo di musica tradizionale irlandese [illegible] celtica, gli Shamrock.

[illegible] [illegible] Il Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti di Ivrea ha a disposizione un numero limitato di abbonamenti per la stagione di prosa, balletti, cabaret e concerti [illegible] Teatro Giacosa di Ivrea (e dell'Anfiteatro di Montalto Dora). Per avere maggiori [illegible] rivolgersi alla segreteria, in via Montenavale [illegible] 1, allo 0125.521567.

CABARET. Il padiglione allestito nell'area di San Firmino, a Pertusio, ospita una serata di cabaret con la partecipazione straordinaria di Fabrizio Fontana, reso noto dal personaggio di James Tont. Lo spettacolo inizia alle 21.30 [illegible] il biglietto costa [illegible] mila lire.

GINNASTICA. Il Centro sociale d'incontro Villa San Giuseppe di Rivarolo riproporrà anche quest'anno il "Corso di ginnastica per tutte le età", [illegible] programma da ottobre a maggio. Gli incontri si svolgeranno [illegible] diversi turni, ogni lunedì e giovedì: dalle 9 alle 10 [illegible] dalle 10 alle 11 [illegible] Centro d'incontro di vicolo Castello, dalle 17.30 alle 18.30 e dalle 18.30 [illegible] 19.30 alla palestra della scuola media statale "Guido Gozzano" di via Le Maire. La quota d'iscrizione per l'intero corso è di 100 mila lire. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria del Centro (0124.25834), aper[illegible] ogni giorno dalle 14.30 alle 17.

MISSIONARI. Festeggia i 35 anni di [illegible] il Laboratorio missionario [illegible] [illegible] Bosco di Borgofranco. Domenica messa alle 10,30, pranzo a offerta libera nel salone dell'Olmetto in via Torino, l'estrazione dei biglietti della sottoscrizione, la bancarella dei prodotti provenienti dall'India e una mostra fotografica. Il pranzo [illegible] prenotato entro oggi, allo 0125.751108.

BRE[illegible]E

[illegible] [illegible] Ha patteggiato 8 mesi [illegible] reclusione Pietro Infuso, [illegible] anni, [illegible] Ivrea. [illegible] giovane (difeso dall'avvocato Ecclesia) [illegible] accusato di detenzione e porto illegale di pistola, oltre che [illegible] aver sparato contro la finestra di un suo vicino di casa nel corso di una lite, il 2 maggio scorso.

VALPERGA, ESPOSTI. Due esposti (uno è di un'associazione di Valperga) [illegible] [illegible] inviati all'Arpa - agenzia regionale di protezione ambientale - dopo che [illegible] stato scoperto un deposito di materiale inerte vicino all'acquedotto comunale. [illegible] trattava di terra e pezzi d'asfalto - sostengono dall'Arpa dopo i controlli - lasciati da un'impresa edile su incarico del sindaco, Roberto Tha. Al primo cittadino abbiamo ordinato di far spostare immediata[illegible] quel materiale che, pur non essendo inquinante [illegible] trova vicino all'acquedotto».

IVREA, [illegible] Nella notte tra [illegible] 19 e [illegible] [illegible] maggio dell'anno scorso, alla vigilia di un processo nei confronti di tre giovani anarchici, era stato fermato dai carabinieri [illegible] trovato in possesso di arnesi [illegible] scasso (oltre che di [illegible] striscione con la scritta «Fuoco ai tribunali»). Per questo [illegible] Luca Bertola, 25 anni, di Pont St. Martin, è stato condannato a 6 mesi e mezzo [illegible] arresto. I due giovani che [illegible] con lui, Andrea Ventrella e Matteo Calcamuggi, pure [illegible] Pont St. Martin, [illegible] invece [illegible] stati assolti per non aver commesso il fatto.

IVREA, CARCERE. Si è svolta ieri mattina nella casa [illegible]dariale di Ivrea la festa della Polizia Penitenziaria. Il vesco[illegible] Arrigo Miglio ha celebrato la messa, alla presenza delle autorità civili [illegible] militari della città e [illegible] nuovo direttore della struttura, Salvatore Nastasia, già dirigente del [illegible]re di Biella. Al termine della funzione [illegible] stati premiati alcuni agenti, per meriti acquisiti sul lavoro.

GLI APPUNTAMENTI

Spartiti ad Alpignano

Ad Alpignano vanno in mostra le note. Le note scritte sugli spartiti. E non solo. Nell'esposizione curata da Alessandro Bizzia, Marina Beudraz e Luciano Golia hanno posto spartiti antichi, foto d'epoca, strumenti musicali e documenti. Tre le sezioni: una dedicata agli spartiti dell'Ottocento, una alle associazioni musicali della città e l'ultima al giovane liutaio Luciano Golia. La mostra prevede un percorso [illegible] dalle opere di autori stranieri, inglesi e francesi, ai piemontesi Reycent e Festa. «Ma una particolare attenzione è stata dedicata al lavoro di Giuseppe Verdi, di cui ricorre il centenario della morte» precisa l'assessore Concetta Zio. E per dar vita a quella che potrebbe apparire una mostra per un pubblico selezionato, sabato alle 21, si terrà un concerto di brani di Mozart, Beethoven, Bizet, Saint-Saëns e Verdi.

■ Alpignano, Opificio Cruto, via Matteotti 2, ore 17-19 ingresso libero.



PERCUSSIONISTI

[illegible] e arte

Presso l'associazione Eva Luna, in occasione della mostra «Con la forza dello sguardo» di David Parenti, [illegible] musicale con il Quartetto Jazz di Paolo Zirilli, piano, Guido Scategni, [illegible] Loris Bertot, contrabbasso, Enrico Bigoni, batteria.

■ [illegible] Scaglia di Verrua, via Stampatori 4, ore 18,30.

[illegible] e musica

Paolo Migone porta in scena lo spettacolo "E' inutile, non scendo!".

■ Theatrò, via Santa Teresa 10, ore 22,30, tel. 011 518.71.07

Radure, il quinto volume

«Fondamenta, architravi, foglie al vento» è il titolo del quinto volume della rivista Radure, edita da «Moretti & Vitali». Partecipano alla presentazione gli psicoanalisti Giorgio Astengo e Lino Grandi e i due psicoterapeuti Enrico Borla ed Ennio Foppiani.

■ Libreria Lego Libri, via Maria Vittoria 31, ore 21.

Danza del ventre

Lezione gratuita di danza del ventre dell'Associazione Artemide.

■ Palestra Yama Arashi, via Rovereto [illegible] ore 20,45. tel. 011 358.30.14

Percussioni

Tambaduras, timbales, bongo, djembè, dum dum, surdo... Sono aperte le iscrizioni ai corsi di percussione tenuti da Giorgio Palombino. Il corso prevede un'ampia panoramica sul mondo delle percussioni. Le lezioni inizieranno il 15 ottobre.

■ Centro Jazz, via Fomba 4, tel. 011 88.44.77

NUOVO CD. Vecchio lupo del rock italiano, Graziano Romani (foto) presenta [illegible] in concerto, accompagnato dalla sua band, il [illegible] ed «Storie della Via Emilia»: appuntamento alle 22 al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis).
A TORINO. Al «Murazzi + » (Murazzi, Arcate 10/12, ore 22,30) rock con i Primary. Rock con i Marea al «Didgeridoo» (via Massari 236/40, ore 22). Folk con i Duet al «Corner House» (corso Sebastopoli 230, ore 22). All'associazione Samveda, in via Tiziano 15, alle 21,30 si tiene un concerto di musica indiana con il gruppo Sharadi. Infine, alle 23 all'«Askatasuna» (corso Regina Margherita 47) è in programma una jam session.
IN PROVINCIA. L'«Emerald», locale che ha sede a San Secondo vicino a Pinerolo, ospita stasera il concerto rock dei Trenini.
Tributo ai Toto stasera al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) con i Candyman. Musica irlandese con gli Shamrock al Salone pluriuso di Strambino (ore 21,30).



[illegible] E FUMETTI. Viene prorogata fino al [illegible] novembre 2001, alla Gog - Galleria Orsa Golem, il nuovo spazio espositivo presso la sede dell'Orsa - Organizzazione per la Ricerca in Scienze e Arti a Palazzo San Martino della Motta in via Botero 15, la mostra «Squarci di buio» Alessandro Amaducci - Almad Videoarte, fumetti, fotografia. Il progetto consiste nella presentazione in loop dell'ultimo video di Alessandro Amaducci, videoartista e docente presso il Dams di Torino, dal titolo Spoon River, in cui 26 personaggi dell'omonima antologia di Edgar Lee Masters [illegible] resi "vivi" in altrettanti brevi video. In contemporanea l'allestimento di una mostra di fumetti e di fotografie di un giovanissimo artista, sedicenne, che si firma sotto lo pseudonimo di Almad.

TEATRO DELL'ANGOLO

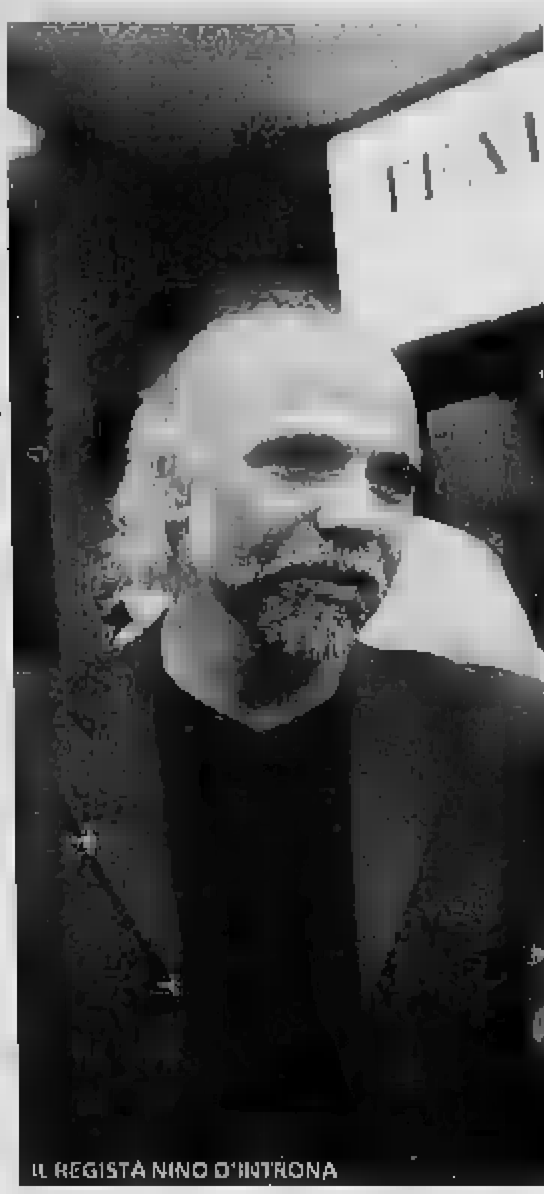
Dopo Robinson Crusoe adesso tocca a De Amicis

Presentata la stagione della compagnia torinese che festeggia 30 anni con tre cartelloni per scuole e famiglie

SILVIA FRANCIA

Bastano due titoli, «Robinson & Crusoe» e «Pigiami». Due titoli per sintonizzare la memoria del pubblico torinese, quello dei ragazzi e degli ex ragazzi (ma [illegible] dei nonni, perchè no) sulla lunghezza d'onda del «comico, poetico e fantastico». Erano queste tre parole, sino a qualche anno fa, a riassumere e siglare non solo il cartellone, ma anche l'assunto artistico del Teatro dell'Angolo, formazione che nel 2002 compie 30 anni e che ieri ha presentato il nuovo cartellone. La ricorrenza si festeggia anzitutto celebrando gli allestimenti storici, ripresentando i «cult» di questa Compagnia torinese di teatro per ragazzi, che si è guadagnata fama e credibilità ben oltre i confini cittadini, pro[illegible] spettacoli [illegible] «Robinson», «Pigiami» e «Terra Promessa» e con i più recenti [illegible] ciechi» e «Pinocchio Circus»), tutti replicatissimi nel mondo. Il trentennale, però, non è solo memoria di produzioni storiche, ma anche occasione per trarre un bilancio positivo che - spiega Malano - registra la crescita del Teatro dell'Angolo (riconosciuto dal ministero «Teatro Stabile di Innovazione per Ragazzi e Giovani») nei settori che vanno dalle collaborazioni con il territorio e l'estero ai progetti didattici e attività laboratoriali.

Il programma prevede tre cartelloni per il pubblico delle scuole e delle famiglie, oltre al più blasonato «Zuppa d'Araldo», rivolto a tutti gli spettatori: l'esordio sarà il 26 ottobre con la Coltellerie Einstein in «Cinema Sprint Company», inventiva carrellata di generi cinematografici. Seguono, a novembre, il «Kuore» che Nino D'Introna ha tratto da De Amicis, «Semoraz», nuova produzione dell'Angolo e «Via Paolo Fabbri 43», titolo gucciniano per un'avventura «on the road», dal finale a sorpresa. In calendario pure «L'amphiparnaso» del Teatro del Frizzo e «Fiumana» del Teatro Città Murata, ispirato a Pelizza da Volpedo.



IL REGISTA NINO D'INTRONA

RASSEGNA ALL'ERBA

A qualcuno piace il classico da Euripide a Sallustio e l'invito a cena con Nerone

Studenti e insegnanti, ma anche pensionati e casalinghe, professionisti, nonni con nipoti al seguito, gente di diversa età. Un pubblico variegato e non specialistico, per una proposta teatrale che potrebbe sembrare di nicchia. Trattasi di classici: non nel senso in cui lo sono Shakespeare, Goldoni e Molière, ma proprio «classici-classici», nell'accezione di autori greci e latini. A scrittori, poeti, drammaturghi e storici appartenuti a quelle culture è dedicato il «Festival di Cultura Classica» organizzato, per il terzo anno consecutivo dal Teatro Stabile Privato Torino Spettacoli. In scena, i testi seminali del nostro sapere. La sorpresa è che - giurano i responsabili di Torino Spettacoli - questa proposta piace assai. E piace - dicono - non solo ai più colti e avvertiti: merito forse di una formula piuttosto didascalica, che offre, a corredo degli allestimenti veri e propri, conferenze-spettacolo, proiezioni e approfondimenti, pensati «per coinvolgere spettatori, insegnanti e studenti in una fruizione partecipata e consapevole, all'insegna di un dialogo capace di chiarificare la materia poetica, la sua interpretazione e la rappresentazione». La rassegna, curata da Germana Erba e Pierpaolo Fornaro, si svolge all'Erba da stasera sino all'11 novembre (biglietti da 8 mila a 30 mila lire, info 011 661.54.47). In programma, pure una novità, [illegible] un'esplorazione gastronomica della civiltà dell'antica Roma. Per la sera del 17 ottobre è in calendario «A cena con Nerone, dopo i Ludi Gladiatorii»: serata che prevede, dopo l'esibizione dei gladiatori dell'Istituto Ars Dimicandi, anche un banchetto con degustazione di specialità culinarie dell'epoca. Fuor di gastronomia, il cartellone si apre stasera con «Le Troiane» di Euripide nella messinscena di Adriana Innocenti (repliche sino al 14) e prosegue il 18 ottobre con «I grandi processi dell'antichità: Processo a Catilina» (da Sallustio e Cicerone): mise in espace di Piero Nuti. Altri titoli, «Rapsodia per Ettore e Andromaca» e «Ottavia, sorella e sposa di Nerone».

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanza
- Assistenza al cittadino 5875322
- Trasfusioni sangue
- Centri Antiveleni 490663-3054343
- Farmaci a domicilio (anziani, disabili)
- Alcolisti anonimi
- Droga che fare 147298298
- Ambulatorio veterinario 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

- Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
- Telefono (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

La nuova stagione dell'Eliseo

CON un grande classico pirandelliano, Sei personaggi in cerca d'autore, il Teatro Eliseo ha inaugurato la nuova stagione teatrale. Opera esemplare, manifesto filosofico e teatrale del Novecento, l'opera è il più fortunato e rappresentato lavoro pirandelliano nel mondo ora sul palcoscenico romano con Carlo Giuffrè, Pino Micol, Leda Negroni, Valentina Bardi, Lorenzo Amati e Giancarlo Condé. Regia di Maurizio Scaparro. Ma ricchissimo è il cartellone dell'Eliseo con serate dedicate ai grandi classici e alla drammaturgia contemporanea. Tra le opere: Pene d'Amor Perdute e Romeo e Juliet di Shakespeare; Filumena Marturano di Eduardo De Filippo; Una relazione privata con Anna Galiena per la regia di Luca Barbareschi; Storia d'amore e d'anarchia di Lina Wertmuller con Giuliana De Sio; Dopo la prova di Ingmar Bergman con Gabriele Lavia; San Giovanni Decollato con Nino Martoglio. Tra le novità l'attesa regia di una grande interprete di cinema come Jeanne Moreau che dirigerà I Parenti terribili con Marina Malfatti; il ritorno di Giuseppe Patroni Griffi al Piccolo Eliseo con la commedia Persone [illegible] e stralunati; il penetrante [illegible] della giovane autrice francese Yasmine Reza, L'uomo del destino, che riporta a teatro Catherine Spaak; la versione italiana di Furio Bordon di Antigone di Jean Anouilh e Lauben il primo testo teatrale di un autore italiano, Roberto Cavosi. E ancora: Sleeping Around, così e il travestimento dell'anima e I veneziani.

(Rosalia Fabiani)

NUMERI UTILI

[illegible] DI BORDO
- Centralino 67101
- Ama (Pulizia della città)
- (Pronto intervento elettrico)
- Acea (Pronto intervento acqua)
- Aci soccorso stradale 116
- Italgas
- Pronto intervento idraulico 5295909
- Telecom 182

TRASPORTI
- Atac 46954444
- Metrebus 167 431784
- Ferrovie dello Stato
- FS informazioni 147 888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466
- Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- Taxi 3570-4994 88177 6645-4157

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

PREVENDITE

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

LOCALI

TRAME

AMORES PERROS. Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città del [illegible] per uno [illegible] film più premiato della stagione internazionale.
(Dei Piccoli Sera)

[illegible] Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna, si chiama George Jung, «esordito» negli anni Settanta in California. La sua vera [illegible] viene portata sullo schermo da Ted Demme.
(Admiral, Adriano 5, Alhambra 3, Atlantic 2, Barberini 4, Capitol, Cineland 8, Doria 1, Galaxy Mercurio, [illegible] 1, Paris, Pasquino 1, [illegible] 2, Savoy 2, Trianon 3, Tristar Verde, Universal, Warner Village [illegible])

CODICE: SWORDFISH. Azione. Uno dei più [illegible] hacker della terra viene scelto da un pericoloso [illegible] (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo in una banca.
(Adriano 3, Atlantic 1, Broadway 1, [illegible] 2, [illegible] 6, Galaxy Giove, Gregory, Holiday, Lux 1, Madison 3, Missouri 1, Odeon 2, Quirinale 1, Reale 1, Royal [illegible], Trianon 2, Tristar Blu, Uci Marconi [illegible], Warner Moderno 3, Warner Village 8, 12)

EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia scritta da Arthur Miller di una coppia di ebrei americani che, nel 1946, decidono di andare in Israele [illegible] idealista e vuole rendersi utile al Paese.
(Augustus 2)

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di [illegible] Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai [illegible]. Un'operazione [illegible] «risveglia» gli abitanti di un tempo.
(Madison 4, Missouri 2)

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine [illegible].
(Adriano [illegible], Atlantic 3, Cineland 4, Galaxy Saturno, Trianon 4, Warner Moderno 5, Warner Village 14)

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

I toccanti personaggi di Piccioni

«LUCE dei miei occhi» di Giuseppe Piccioni, primo film italiano a Venezia 58, ha bei personaggi toccanti, sociologicamente ben identificati, recitati con efficacia; ma storia e film non ci sono, nella sceneggiatura male elaborata.

I propositi erano belli, arditi. Piccioni voleva raccontare la gente comune, «un po' naufraghi sempre sul punto di perdersi, inadeguati, non vincenti, afflitti da un'infelicità media, viaggiatori della vita; visitatori [illegible] mondo»; e voleva farlo attraverso l'incontro fra un autista solitario, servizievole, e una donna caotica (Sandra Ceccarelli), semiproprietaria d'un negozio di surgelati, madre d'una bambina che le viene tolta. Silvio Orlando è ammirevole in una parte di criminale sfruttatore della gente di colore, strozzino, sadico e imperioso, però con vertigini di malinconia, di ricerca d'amicizia, d'amore per i libri e per il bello. Luigi Lo Cascio («I cento passi») recita bene (con la voce a scatti dei palermitani quando parlano italiano) un autista privato senza ambizioni, con la memoria avventurosa dei racconti di fantascienza dell'adolescenza, educato, generoso, rassegnato; Tony Bertorelli presta la sua faccia asciutta e straordinaria, da padre e insieme da delinquente, a un personaggio minore.

LUCE [illegible] OCCHI
[illegible] Giuseppe Piccioni, [illegible] Sandra Ceccarelli, Luigi Lo Cascio. Produzione italiana 2001
(Augustus 1, Eden 2, [illegible] 4, Lux 4, Quattro Fontane 2)

D'ESSAI

Dal 12 al 21 ottobre tutte le soluzioni più nuove per vivere meglio

La nuova filosofia dell'abitare

Si apre al Lingotto Fiere «ExpoCasa...due»

Autunno, voglia di intimità [illegible] di ritrovarsi in ambienti accoglienti [illegible] famigliari. Voglia dunque di pensare [illegible] casa. Da venerdì 12 sino al 21 ottobre «ExpoCasa...due» [illegible] salone dedicato all'arredamento [illegible] all'attrezzatura offre tutta una [illegible] di proposte innovative e di soluzioni d'auto[illegible] in grado di soddisfare qualunque tipo di [illegible] e, perché no, anche i sogni di chi si prepara a mettere su [illegible] [illegible] [illegible] rinnovarla. La rassegna, organizzata da Fierimpresa International [illegible] nata [illegible] anni fa [illegible] edizione autunnale della prestigiosa Expocasa di primavera, si è trasferita nell'ampia e moderna sede espositiva del Lingotto Fiere, che ha acquisito [illegible] marchio [illegible] Salone. Qui, nei padiglioni 1 e 2, accoglie circa 400 espositori, tra [illegible] produttrici, studi [illegible] architettura d'interni, boutiques d'arredamento, aziende che commercializzano mobili, arredi, complementi.

[illegible] padiglione 2 sono ospitate alcune [illegible] tematiche di particolare interesse e prestigio. Vediamole. «Le proposte abitative contemporanee» comprendono arredi e ambientazioni [illegible] tendenza realizzati dalle più importanti aziende produttrici del Made in Italy che, all'insegna [illegible] design, collaborano a realizzare [illegible] suggestiva serie di [illegible] [illegible] scène», [illegible] arredamenti completi con il meglio dell'«ultima [illegible] per la [illegible]. Insomma, una bella occasione per sognare e per cogliere idee stimolanti.



«Le proposte abitative di memoria» [illegible] puntano invece sull'arredamento [illegible] tipo classico, che non conosce mai battute d'arresto, con complementi ispirati ai più diversi stili, epoche o scuole dei secoli passati. [illegible] risultano atmosfere ricche, [illegible] [illegible] raffinatezza [illegible] grande suggestione. [illegible]l'area dedicata alle «Cucine» si trova ogni genere di soluzione: si spazia infatti dai progetti ipertecnologici [illegible] superaccessoriati, in cui predominano vetro e [illegible] a quelli più classici, caratterizza[illegible] [illegible] legno e dal sapore della tradizione. Non manca poi l'area riservata all'«Arredo naturale e junior» in cui sono protagonisti materiali ecologici e non trattati. Qui [illegible] trovano numerose proposte per tutta la casa, ma in particolare per gli spazi dei bambini e dei ragazzi, attrezzati secondo i principi dell'ergonomia, all'insegna della funzionalità [illegible] del più razionale sfruttamento degli spazi.

Il Salone è poi [illegible] luogo ideale per scoprire tutte le novità in [illegible] [illegible] «Arredi e complementi», le tendenze in fatto di tessuti, tendaggi, salotti, tappeti, biancheria per [illegible] casa. Inoltre un posto importante occupano gli impianti e gli arredi [illegible] gli ambienti bagno dell'ultima generazione, componenti costruttivi co[illegible] scale, infissi, coperture, attrezzature e impianti per il riscaldamento e la climatizzazione, l'illuminazione e i diversi tipi di [illegible]orie [illegible] il settore «Universo [illegible]». La passeggiata al Sal[illegible] è resa ancora più piacevole dalla presenza dell'«Isola dei sapori» uno spazio [illegible] accoglie tutta [illegible] serie [illegible] prodotti dell'agricoltura e della zootecnia all'insegna [illegible] tipico e del genuino.

Il Padiglione 1 [illegible] articolato [illegible] due grandi aree tematiche. La prima ospita «Mobili e arredi [illegible] artigianato artistico», in cui spic[illegible] pezzi unici di lavorazione assolutamente artigianale. La seconda è dedicata [illegible] «Anteprima Idea Sposa», un piccolo assaggio del salone che si terrà dal 17 al 27 gennaio [illegible] dedicato ai futuri sposi.

Un'ultima curiosità: visitando il salone e acquistando uno [illegible] più prodotti, [illegible] può partecipare al concorso «Vinci il [illegible] arredo» che dà la possibilità di vincere alcuni milioni in buoni acquisto di arredi. Un'occasione da non perdere!

Le infinite proposte del salone spaziano dal moderno alla grande tradizione

Il design sposa qualità e tecnologia

E' il momento di materiali naturali e forme ergonomiche

[illegible] proposte abitative contemporanee» presenti nel Padiglione 2 di «ExpoCasa...due» sono le soluzioni più nuove [illegible] tema di arredamento, quanto di meglio possano offrire i più noti studi di architettura d'interni arricchiti da elementi di design di altissimo livello, prodotti dalle più importanti aziende del settore. Alter-Ego Selezione parteci[illegible] con [illegible] scenografico allestimento a due piani [illegible] [illegible] trovano posto primarie case produttrici, [illegible] cui Former [illegible] Axil. La qualità incontra l'ergonomia e il rispetto per la natura con [illegible] creazioni di Lago [illegible] Valcucine presentate da Linea RMP, man[illegible] Oikos Margaria propone le novità tecnologiche [illegible] Misura-Emme che [illegible] le filosofie orientali. Bellezza delle forme [illegible] massima funzionalità sono le parole d'ordine di Cantori nell'allestimento curato da Di Fazio, che espone anche il progetto «Basic» di Ventura, [illegible] collezione di oltre 40 [illegible] di divani e poltrone completamente sfoderabili.

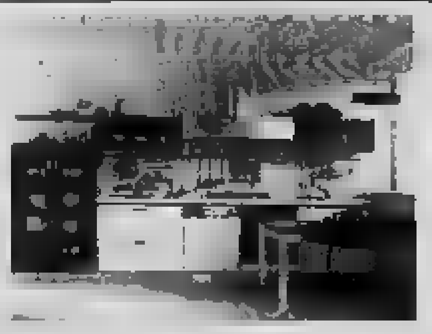
Ars Arredamenti punta sulla versatilità degli arredi Barloni «Giornonotte» e sul fascino delle cucine dai modelli più nuovi. Grobbo Arredamenti invece propone gli arredi firmati Presotto. La Casa del Mobile Santi espone soluzioni per zone giorno e not[illegible] dell'azienda Pianca e alcune novità della Doimo. Il rovere sbiancato [illegible] uno dei cavalli di battaglia della Fimes, che da Arredamenti Pitagora, presenta u[illegible] grande armadiature [illegible] ante scorrevoli e le collezioni Erba per i ragazzi. Sono ergonomiche [illegible] trasformabili le [illegible] Allmilmö che si possono vedere [illegible] Francone Arredamenti insieme ai salotti firmati Busnelli, mentre eclettiche ed eleganti sono le soluzioni Verardo ospitate da Grobbo Valle. Area Design punta sui prodotti Map, Swan, Li[illegible] Italia e Moroso con gli arredi in alluminio Ycami, le luci di Artemide, Panta e Prandi[illegible] e i tessuti Missoni. Il Mobilificio Nizza espone gli armadi «Open Door» e [illegible] cabine armadio «Espace» di Move, le cucine Snaidero e un sistema di sedute di Rossi di Albizzate.

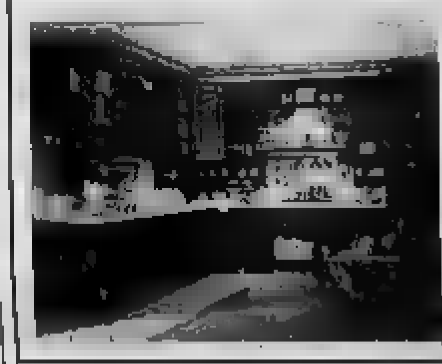


Ricco è il settore degli «Arredi e complementi». DomusFor[illegible] propone Bontempi; Best-Co espone la nuova collezione di Poltronesofà; Ambienti & Casa pensa alla zona notte con i modelli Falegnameria 1946, [illegible] La Ferrara Arredamenti per il riposo si orienta su soluzioni originali. Da visitare anche gli stands di G.&C. con proposte per la zona giorno e per la notte, [illegible] Piacere di Abitare (con i letti in ferro battuto firmati Ciacci) di Arredamenti Guglielmotto (con Armobil, Rossetto e Alta) e della Ekornes maggior produttore di mobili scandinavi di gran comfort, che presenta la collezione «stressless» poltrone e divani di grande comfort.

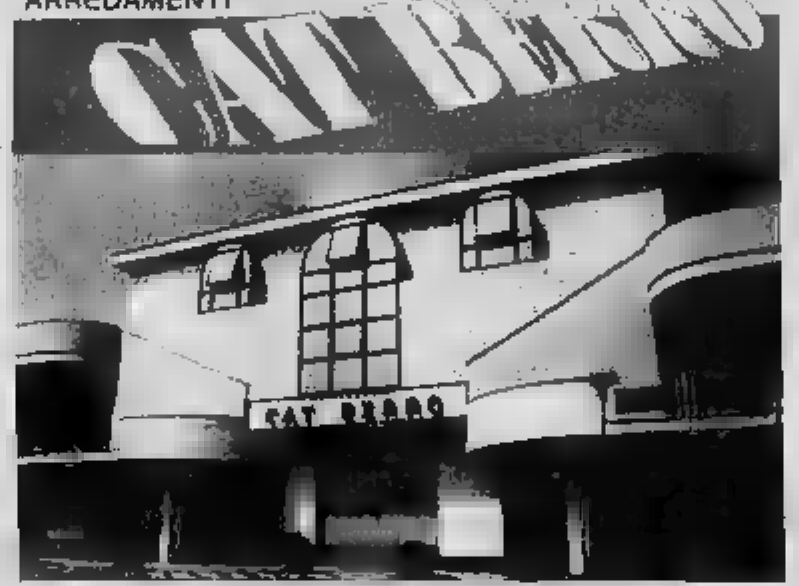
[illegible] arredi proposti al Salone [illegible] Cat Berro sono il frutto della passione e dell'arte dei maestri artigiani di un'azienda ad elevata specializzazione: Le Fablier. Custodi gelosi degli antichi segreti della lavorazione del legno, [illegible] a verificarne l'accurato taglio e la perfetta stagionatura, gli artisti dell'azienda (che peraltro si ispira a pezzi di alto antiquariato) procedono alle delicate fasi della lavorazione che rende il mobile prezioso e lo garantisce nel tempo.













STILI, TENDENZE E PROGETTI ABITANO QUI.

Pivato mobili [illegible] superficie di [illegible] di grandi e piccole [illegible] delle [illegible] prestigiose firme del settore presentandosi [illegible] punto di riferimento per privati e professionisti nell'area del Nord Italia.

Organizzazione
pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO

CUCINE
Boffi
Arclinea
Dada
Poltrona Frau
GIORGETTI
Knoll
B&B ITALIA
Molteni&C
zanotta
Tisettanta
HALIFAX
flou
simongavina

PORTE INTERNE
Rimadesio mobili e porte
LONGHI
porte



Presenta le collezioni

GIORGETTI
CASA UFFICIO

ILLUMINAZIONE
Artemide
FLOS
Fontana Arte
FOSCARINI
LEUCOS LIGHTING

COMPLEMENTI
Boffi bagni
TESSUTI
ARCADE
GIANNI VIGONE
driade store
FIAM
Rapsel TENDAGGI

ARREDO UFFICIO
ICF
Knoll
fantoni
GIORGETTI

FALEGNAMERIA INTERNA
Per piccoli e grandi lavori a misura

Con l'arredamento completo "chiavi in mano" è possibile ottenere un notevole risparmio.

ASTI - Corso Alessandria, 546 (a 200 m. uscita autostradale casello Asti Est) - Tel. 0141.272237/272238 - Fax 0141.274845
Siamo aperti: dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 19,30 - Domenica pomeriggio dalle ore 15,00 alle 19,30



PERSONAL COMPUTER
STAMPANTI-SCANNER-COMPONENTISTICA
ACCESSORI-MATERIALI DI CONSUMO
CONSULENZA E INSTALLAZIONE HARDWARE E SOFTWARE
CONCESSIONARIO SOFTWARE GESTIONALE PASSEPARTOUT 2000
a sole lire
1.199.000
iva inclusa
GARANZIA 1 ANNO ON-SITE
a sole lire
399.000
iva inclusa
MONITOR
• SVGA • Risoluzione 1280x1024
• 0,27 dpi
MISTER COMPUTER.
a sole lire
1.990.000
iva inclusa
499.000
iva inclusa
69.000
iva inclusa
AROWANA
WEB-CAM USB
FUJITSU-SIEMENS FUJ-AMD500/KIT
GARANZIA 1 ANNO ON-SITE
GARANZIA 1 ANNO PRODUTTORE
MONITOR
Z11
ASSISTENZA POST-VENDITA
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
MISTER COMPUTER
il tuo amico informatico.
Viale Massobrio, 21 • ALESSANDRIA • Tel. 013156224

LA STAMPA
PAGINA [illegible] GIOVEDÌ 11 OTTOBRE 2001
ALESSANDRIA E PROVINCIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131 445653, FAX [illegible] 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

CON UN FILO DI NYLON LA RECUPERAVANO DAL DISTRIBUTORE

Rubavano le sigarette con banconota «yo-yo»

VALENZA

Le sigarette costano, ma loro non volevano rinunciare al fumo. Così [illegible] valenzani hanno risolto il problema con un espediente: prelevarle dal distributore automatico inserendovi [illegible] banconota da [illegible]0 o, meglio ancora, da 10.000 lire trattenuta con un filo di nylon che ne consentiva il recupero. I due però sono stati scoperti e [illegible] finiti nei guai con l'accusa di [illegible] in furto aggravato. Uno, Roberto Rossi, qualche tempo fa ha patteggiato una multa da 2.450.000 lire da pagarsi a rate, l'altro, Giuseppe Isgrò, 49 anni, via San M[illegible], è stato processato ad Alessandria dal giudice onorario Luca Ragalzi e condannato a 5 mesi di reclusione e 500.000 lire di multa (6 mesi e 600.000 lire di multa chiesti dal pm).

Con il sistema della banconota e del filo di nylon i due, secondo l'accusa, dal novembre [illegible] al giugno [illegible] hanno preso sigarette e denaro per almeno 300.000 lire dal distributore situato all'esterno della tabaccheria di Danila Tartaglino (corso Matteotti a Valenza). La donna a lungo andare si è insospettita. Non era possibile che dalle macchine mancassero periodicamente sia i soldi sia i pacchetti, per cui ha deciso di rivolgersi ai carabinieri. Un servizio notturno di appostamento ha consentito di metter fine al «prelievo proletario»: i militari hanno bloccato Rossi (la partecipazione di Isgrò [illegible] «morale», ma questo non [illegible] impedito che fosse denunciato). Aveva una banconota munita [illegible] collante e di un filo di nylon che, dice l'accusa «ingannava in modo semplice e veloce il meccanismo di erogazione delle sigarette e favoriva i due fumatori». [s. c.]

SCUOLA AGENTI



PARTE DALLA CARDILE IL «QUESTURA TOUR»

La figura del poliziotto di prossimità illustrata ieri a settecento ragazzi di 4ª e 5ª elementare

A PAGINA 31

L'EPISODIO IERI MATTINA ALLE 4 A FERRERA ERBOGNONE, FUGGITO IL COMPLICE DEL FERITO

Spara a un ladro e lo azzoppa

Voleva sventare un furto nel bar gestito dai figli

Claudio Bressani

FERRERA ERBOGNONE

In ospedale un albanese di 40 anni: rischia di perdere parte della gamba destra

Nel cuore della notte s'è accorto che due sconosciuti stavano svaligiando il bar dei figli, sotto il suo appartamento: è uscito sul balcone e ha aperto il fuoco con un fucile da caccia calibro 12. La rosa di pallini ha raggiunto uno dei ladri al polpaccio destro, facendolo a brandelli. L'altro non ci ha pensato su un attimo, ha abbandonato il complice e ha tagliato la corda [illegible] una Fiat Uno, risultata rubata, che ha poi abbandonato poco distante.

E' accaduto ieri mattina poco dopo le 4 in piazza [illegible] Giovanni 6, nel centro [illegible] Ferrera, paese di poco più di mille abitanti vicino a Sannazzaro. Il ferito, trasportato in ambulanza al Policlinico San Matteo di Pavia, in mattinata è stato sottoposto a un lungo e delicato intervento chirurgico nel tentativo di salvargli la gamba: solo nei prossimi giorni si saprà con che esito. [illegible] chiamerebbe Jimmy Visculi, [illegible] anni, albanese irregolare. L'uomo che ha aperto [illegible] fuoco contro [illegible] lui - e che rischia un'incriminazione per lesioni volontarie aggravate - è Cosimo Riccio, [illegible] anni, pensionato. E' stato lui stesso a dare l'allarme. Scosso per l'accaduto, nelle ore successive ha [illegible] un malore ed è [illegible] ricoverato in [illegible] zione all'ospedale di Vigevano.

L'altra notte alle 4, Riccio era sveglio e guardava la tv quando ha sentito la sirena dell'allarme squillare nel b[illegible] «Il caminetto», di cui sono titolari i figli Antonio e Lorena, già bersaglio di quattro furti negli ultimi tre anni. Ha cercato di scendere, ma avrebbe trovato la porta bloccata. Allora è uscito sul balcone e ha notato due individui sulla soglia del bar: avevano in mano un piccone e [illegible] dell'immondizia che conteneva - si [illegible] prirà poi - [illegible] mila lire in monete, asportate scassinando [illegible] videogioco. Ai carabinieri [illegible] detto di aver fatto fuoco solo dopo aver sentito uno dei malviventi gridare al complice: «Spara, spara!».

MARTEDI' PROSSIMO RICORRE L'ANNIVERSARIO DELL'EVENTOCHE HA MESSO IN GINOCCHIO CITTADINI E AZIENDE DI CINQUE COMUNI

Il pericolo alluvione non è scampato

Nel Casalese si fanno i conti a un anno dalla piena Si comincia a ricostruire, ma la sicurezza è lontana

Silvana Mo[illegible]

CASALE MONFERRATO

Ai privati già consegnati acconti del 40%, alle aziende meno, agli enti assegnato circa un terzo delle risorse necessarie

Un [illegible] fa, [illegible] questi giorni Anna e Pierangelo erano seduti nel soggiorno della loro villetta [illegible]; Marco e Katiuscia davano gli ultimi ritocchi alla casa pronta per sposarsi, Laura aveva l'insulina nel frigo perché il diabete va tenuto [illegible] controllo, Giovanni ogni tanto, buttava l'occhio [illegible] Stura e a quell'incrocio tremendo [illegible] il Sesia e il Po.

Un anno fa, di questi giorni, chi stava sulle spine erano i sindaci, soprattutto Paolo Migliavacca di Morano, Francesco Bonafè di Balzola e Alessandro Serra di Trino che [illegible] lanciato l'allarme: «Andiamo di [illegible] sott'acqua come nel '94: in sei anni non si è fatto nulla per rendere [illegible] il territorio». Li avevano presi per «uccelli del malaugurio». Si rivelarono profeti. Con la rabbia e nemmeno la soddisfazione di poter dire: «Avevamo ragione».

L'alluvione arrivò - anzi tornò - il 16 ottobre. Prima a Trino e poi nel Casalese, alla velocità dell'acqua melmosa che invadeva campi, strade e case. I sindaci assistettero impotenti, telefonini alla [illegible] «Io qui ce l'ho già, tra poco arriva [illegible] te». Poi pile scariche, buio, isolamento. Una notte infinita.

Ora, nell'imminenza del 16 ottobre, che cade martedì prossimo, passata la paura, digerita [illegible] rabbia, quietate le polemiche, inalata [illegible] rassegnazione, si fanno i conti: quel che si è fatto e quel che si deve ancora fare.

Il comitato alluvionati Calce ha indetto per domani sera all'auditorium S. Filippo un incontro chiamando al confronto tutti coloro che hanno [illegible] compito - per istituzione e professione - di ricostruire il territorio sconquassato e metterlo in sicurezza come non era e non è ancora, oltre che di rimborsare i danni.

I conti sono stati fatti, precisi fino all'ultima lira. È la lira (ma adesso gli alluvionati sperano che arrivino almeno gli euro) che manca. Ai privati e alle aziende è stato rimborsato il 40%, agli enti pubblici [illegible] stati assegnati fondi per [illegible] ripristino delle opere danneggiate (strade, ponti, corsi d'acqua minori) mediamente per poco più di un [illegible] del fabbisogno documentato. La Provincia, a fronte di 34 miliardi di danni, ne ha già impegnati 12 per lo più nel Casalese, ma anche nel resto della territorio colpito dalla seconda ondata alluvionale di novembre. Ha ottenuto anche 10 miliardi per il primo stralcio di sistemazione della roggia Stura.

Al Comune di Casale, su 40 miliardi di danni pubblici, [illegible] stati riconosciuti, per ora, 19. [illegible] già rimesso in piedi la scuola di Oltreponte, ha quasi sistemato i corsi minori (rii Cornasso, Gattola e Castagna). Su delega del Magispo ha affidato il disalveo e ha ottenuto 8 miliardi e mezz[illegible] per allungare [illegible] ponte che fa da imbuto. A Balzola partono i lavori nella scuola materna, mentre il municipio dovrà [illegible] aspettare. Così a Morano, così a Villanova (che ha rimesso in [illegible] la palestra coi soldi di Specchio dei Tempi e domenica lì si farà il pranzo [illegible] ringraziamento post alluvione).

In questi 12 mesi non è passato il vuoto come nel dopo '94. I comitati alluvionati, pur con qualche impennata maldestra, hanno imparato ad essere più autorevoli attraverso la critica costruttiva e propositiva. Eppure il pericolo non è passato; i conti non [illegible] ancora [illegible]ti. Quel che serve, eufemismi a parte, è il denaro: va inserito nella finanziaria, scritto chiaro. Sarebbe veramente squallido promettere davanti agli alluvionati e poi dimenticarsene alla bouvette di Montecitorio.



L'IMPORTO DEI DANNI

ENTE	TIPOLOGIA DANNO	IMPORTO
Provincia[illegible]	infrastrutture pubbliche	34.000.0[illegible].000
Co[illegible]	infrastrutture pubbliche	40.000.[illegible].000
	privati	80.5[illegible].000
	aziende	83.000.[illegible].000
	infrastrutture pubbliche	7.000.[illegible].000
	privati	24.000.[illegible].000
	aziende (industrie agricole)	21.600.[illegible].000
Comune [illegible]	infrastrutture pubbliche	[illegible]
	privati	18.000.000.000
	aziende	8.000.0[illegible].000
Comune Conzolo	infrastrutture pubbliche	416.000.000
	privati	296.000.000
	aziende	23.450.000.000
Comune Villanova	infrastrutture pubbliche	1.800.000.000
	privati	10.000.000.000
	piccole [illegible] e industrie	89.000.000.000
Territorio provinciale	aziende agricole	61.800.000.000

Quest'immagine fu scattata in una strada di Morano Po, ancora invasa dall'acqua, subito dopo il 16 ottobre

Solo ora al via i lavori sulla statale

Il sindaco di Isola S. Antonio: avrebbero dovuto partire a maggio

ISOLA S. ANTONIO

Inizieranno fra pochi giorni i lavori per il ripristino della statale 211 della Lomellina e del ponte sul Po che collega Piemonte e Lombardia. «Meglio tardi che mai - commenta il sindaco Mirella Arfini - visto che avrebbero già dovuto essere terminati a maggio». Un anno fa la piena del [illegible] coinvolse Isola (nella [illegible] zona confluiscono anche il Tanaro e lo Scrivia, la cui piena per fortuna quella volta fu di dimensioni [illegible] eccezionali): furono due giorni e due notti di grande ansia. Quando la piena arrivò non provocò danni eccezionali in paese e nelle cascine circostanti, ma erose un lungo tratto della statale 211 e rese inagibile [illegible] ponte sul Po, interrompendo per parecchi giorni i collegamenti fra Piemonte (Castelnuovo Scrivia, Molino dei Torti e Guazzora) e la Lombardia (Pieve del Cairo). La piena provocò gravi danni anche [illegible] «Da Manuela» (che fu costretto allo sgombero) e nella zona circostante: l'esondazione fu favorita anche dai detriti che ostruivano parecchie arcate del ponte.

Intanto anche a Castelnuovo e nei paesi della bassa valle Scrivia stanno andando avanti i lavori che l'alluvione [illegible] novembre [illegible] hanno reso indispensabili: Regione, Provincia e Magispo hanno approvato e finanziato tre progetti.

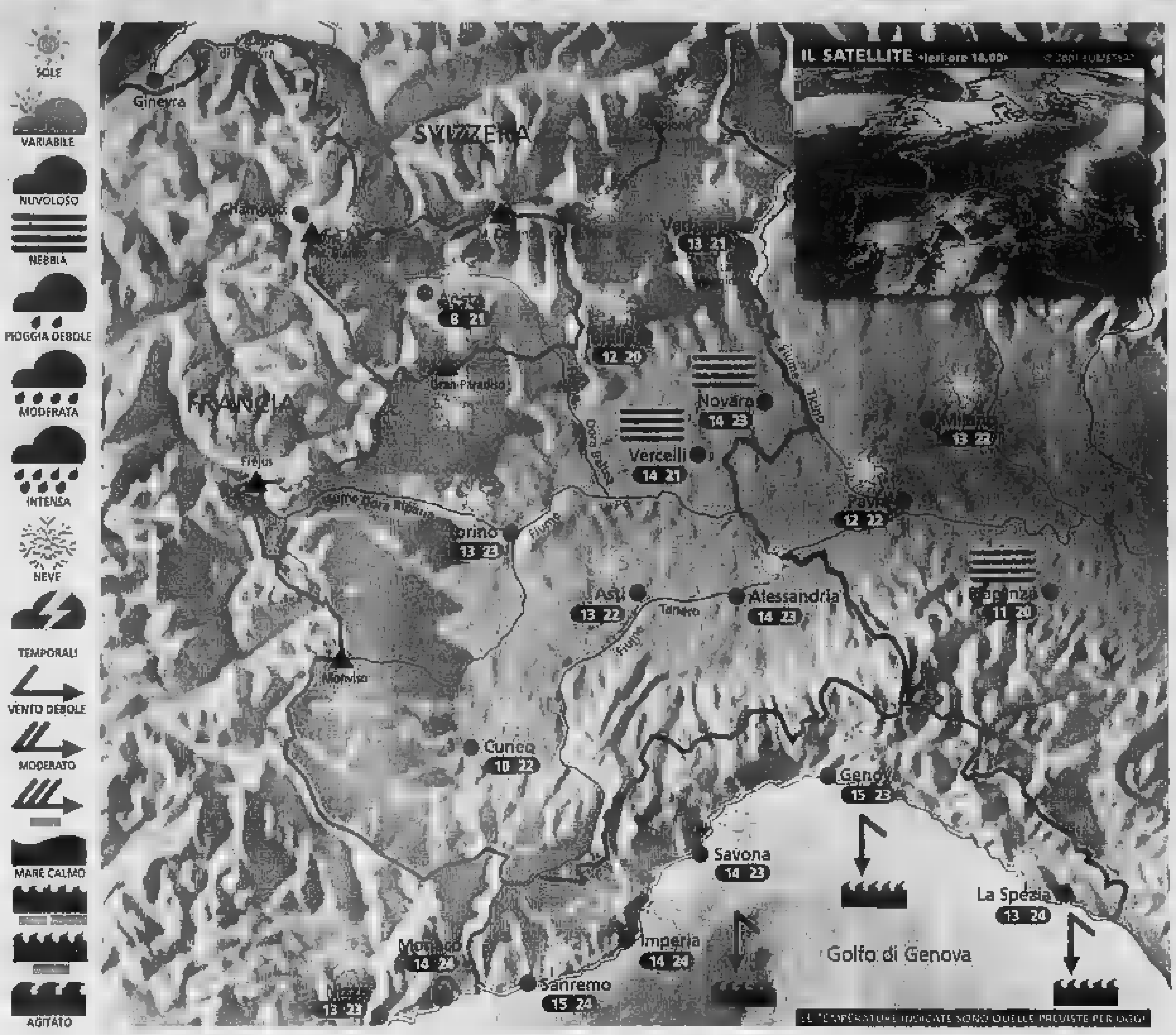
La Provincia ha provveduto anche all'affidamento di numerosi progetti di sistemazione delle strade che [illegible] state gravemente danneggiate nell'ondata alluvionale di ottobre e novembre.

Complessivamente si tratta di [illegible] opere finanziate con i dodici miliardi già assegnati a fronte dell'ammontare totale dei danni pari a 40 miliardi. Una parte degli interventi riguardano il Casalese, gli altri interessano Ovadese, Tortonese, Val Curone, Val Borbera, Val Bormida. Consistente, ad esempio, il ripristino della provinciale 80 a Montecastello (il progetto da oltre [illegible] miliardo sarà consegnato entro il 15 ottobre e subito appaltato), così pure della Bosaluzzo-Pasturana (mezzo miliardo).

Alcuni interventi, dice l'assessore provinciale Paolo Filippi, so[illegible] già in corso, per altri sono pronti o quasi i progetti e imminenti gli appalti. Le opere di ripristino urgenti [illegible] invece, [illegible] fatte nell'immediatezza. [e. p. - s. m.]

METEO

OGGI IN PIEMONTE e LIGURIA



Situazione Ieri si è verificato qualche rovescio anche temporalesco notturno, specie nel Torinese. In mattinata la copertura nuvolosa è andata attenuandosi ovunque e il pomeriggio è risultato ben soleggiato. Oggi governerà il tempo l'alta pressione, assicurando il [illegible] ma provocando la formazione di banchi di nebbia.

Previsioni [illegible] mattinata poche nubi ovunque ma fitti banchi di nebbia nel Novarese, Vercellese, Alessandrino e Torinese, in graduale dissolvimento nel corso della mattinata. Nel pomeriggio il sole splenderà incontrastato, invitando a passeggiare all'aperto.
Marcata inversione termica con valori molto miti [illegible] montagna e in diminuzione sulle zone pianeggianti. Venti deboli o assenti. Domani l'anticiclone si rinforzerà ulteriormente e terrà lontane le perturbazioni atlantiche almeno sino a lunedì. Attenzione comunque alle nebbie mattutine.

Guidare sul ghiaccio in montagna

Il pericolo numero uno in montagna d'inverno è il ghiaccio. Quando salite in quota dopo [illegible] nevicata, non aspettate l'ultimo momento per montare le catene, potreste intralciare il traffico o provocare incidenti.
U[illegible] sempre con estrema d[illegible] freno e acceleratore. Piccoli colpi [illegible] freno aiutano a non far bloccare [illegible] ruote. Evitate [illegible] cambiare marcia in salita; non fatevi influenzare dai veicoli che vi seguono: mantenete [illegible] andatura e in discesa innestate [illegible]. Su strada ghiacciata i pneumatici chiodati sono preferibili alle catene. Se vi sorprende una bufera [illegible] neve e non siete in grado di proseguire, rimanete in macchina e mantenetevi caldi. Risparmiate il carburante, evitando di far funzionare eccessivamente l'impianto di riscaldamento. Ad intervalli regolari aprite il finestrino per cambiare l'aria dalla parte opposta a quella in cui si accumula la neve. [illegible] in modo che il tubo di scappamento sia sempre libero. Rimanete assolutamente svegli. Se gli spazzaneve non si vedono, date l'allarme con il telefonino. [illegible] perdete i punti di riferimento, giacché la neve portata dal vento si accumula molto rapidamente.

A [illegible] www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	23	REGGIO CALABRIA	22	27
BARI	20	24	ROMA	18	26
BOLOGNA	12	23	VENEZIA	14	23
CAGLIARI	18	27	BARCELLONA	17	24
CATANIA	18	28	BRUXELLES	15	20
CATANZARO	16	25	FRANCOFORTE	13	17
FIRENZE	14	24	GINEVRA	5	19
OLBIA	18	25	LONDRA	14	21
PALERMO	22	26	MONACO DI [illegible]	9	17
PERUGIA	12	24	PARIGI	5	20
POTENZA	13	24	ZURIGO	5	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 [illegible] 40 minuti; culmina alle ore [illegible] [illegible] minuti, tramonta alle ore 18 e 92 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 31 minuti, cala alle [illegible] 16 e 20 minuti

ALL'OPERA NOVECENTO RILEVATORI. E' STATO ATTIVATO ANCHE UN NUMERO VERDE PER RISOLVERE I DUBBI

Un censimento multietnico

Da oggi i questionari: sono in dodici lingue

[illegible] ACQUI UNA «SOVRAPPOSIZIONE»

[illegible] TERME. La città è alle prese [illegible] due censimenti. E' sta destando confusione tra gli abitanti [illegible] decisione da parte dell'amministrazione comunale di effettuare il censimento del patrimonio edilizio urbano contemporaneamente a quello nazionale riguardante la popolazione. Infatti, sia i rilevatori del censimento edilizio [illegible] quelli dell'Istat stanno operando contemporaneamente sullo stesso territorio. [illegible] da un lato [illegible] censimento del patrimonio edilizio urbano ha finalità fiscali per quanto riguarda il mancato o parziale pagamento dell'Ici e della tassa rifiuti, quello riguardante la popolazione non ha alcuna finalità di questo tipo, in quanto i dati raccolti vengono trasmessi in forma anonima e disaggregata all'Istat. L'Istituto nazionale [illegible] statistica se ne avvale esclusivamente per elaborare statistiche di natura quantitativa, che consentono di cogliere le trasformazioni in atto nel nostro Paese dal punto di vista demografico. [g. l. f.]

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Da oggi 900 rilevatori reclutati dall'Istat, l'Istituto nazionale di statistica, tra dipendenti comunali, studenti, persone in attesa di occupazione, busseranno a [illegible] le porte nei [illegible] Comuni della provincia per il 14° censimento generale della popolazione. Nei centri zona - Alessandria, Casale, Novi, Tortona, Valenza, Acqui e Ovada - [illegible] settantina [illegible] coordinatori, installati nei sette uffici comunali di censimento, seguiranno i rilevatori. L'ufficio censimento è comunque allestito in tutti i 190 Comuni, [illegible] presso [illegible] servizio statistica della Camera di commercio è insediato l'Ufficio provinciale del censimento.

Venti dipendenti della Camera di commercio sono stati nominati coordinatori: ognuno ha l'incarico di seguire un determinato gruppo di Comuni [illegible] varie fasi del censimento, con sopralluogo, ispezioni, stesura di verbali. «Hanno - dicono all'ente camerale - il compito di [illegible] i dati che arrivano dai Comuni, pronti a fornire assistenza per rispondere [illegible] eventuali quesiti o dubbi».

Oggi, quindi, inizia il censimento della popolazione, quindi i rilevatori, muniti di tesserino di riconoscimento, busseranno a tutte le porte lasciando un questionario da riempire e al quale è obbligatorio rispondere. Questa fase si concluderà il 20, dal [illegible] gli stessi rilevatori li ritireranno, [illegible] attraverso la Camera [illegible] commercio andranno all'Istat.

«Si chiede la collaborazione [illegible] tutti i cittadini, italiani e stranieri», dice il sindaco di Alessandria, Francesca Calvo, e vale per tutti i sindaci. Le domande del questionario sono ripetute in 12 lingue. [illegible] mento interessa [illegible] anche tutti gli immigrati regolari: [illegible] il primo censimento multietnico.

Si svolge anche l'8° censimento generale delle industrie e dei servizi. I questionari sono stati trasmessi dall'Istat alle aziende [illegible]ei centri maggiori, per quelli minori li ha inviati ai Comuni che li consegneranno indicando anche eventuali aziende [illegible] rilevate. Infine, [illegible] primo censimento delle abitazioni, [illegible] so modelli inviati dall'Istat: si è concluso ieri. Per risolvere eventuali dubbi i cittadini possono rivolgersi al proprio Comune o telefonare al numero verde: 800.278.268.

L'INIZIATIVA ILLUSTRATA AI COMMERCIANTI. CASALE: PRONTO UN OPUSCOLO

«Eurofacile» per negozianti e clienti

Agevolazioni della Cral per utilizzare la moneta elettronica

ALESSANDRIA

Al via una grande campagna promozionale per sostenere «Eurofacile», l'operazione [illegible] dalla collaborazione tra Procom (il Consorzio tra Ascom e Confesercenti) e Cral, da un'idea dell'assessore alle Attività economiche Gianni Berrone e piaciuta al prefetto Vincenzo Pellegrini. L'iniziativa, battezzata «AL Top-Negozio eurofacile», è stata presentata in un incontro con i commercianti al Kristalli dai presidente [illegible] Confesercenti e Ascom, Sergio Guglielmero e Luigi Boano, da [illegible] Goglino, direttore marketing della Cral, e [illegible] Giorgio De Magistris, dell'agenzia di comunicazione «trentasecondi». «Accettate - questo l'invito ai commercianti - [illegible] fare del vostro esercizio un negozio Eurofacile dove anche il più piccolo acquisto si potrà pagare con bancomat: questo consentirà ai clienti di superare l'insicurezza sul cambio di moneta, sui resti, in generale sull'uso della nuova moneta e anche per voi l'uso della carta eliminerà molti problemi». La Cral per l'occasione ha realizzato un bancomat, che riporta l'immagine del Palazzo comunale; consentirà un risparmio nelle operazioni ai commercianti e chi acquista potrà concorrere a premi di 500 euro in gettoni d'oro. La Cral fornirà [illegible] negozianti a condizioni molto vantaggiose il Pos, che consente [illegible] pagamento con bancomat, e sul volume totale degli acquisti destinerà [illegible] percentuale a Procom per iniziative [illegible] promozione e [illegible]

A Casale, invece, l'opuscolo «Breve guida sull'Euro», che sarà distribuito a tutti gli ultrasessantacinquenni, è stato preparato dal Comune in collaborazione [illegible] le polizia e sarà a disposizione [illegible] anche all'Urp, alla polizia municipale, al Centro per l'associazionismo. L'opuscolo, anche in inglese, arabo, francese, albanese, sarà distribuito a tutti gli extracomunitari. [f. m.]

EFFETTO 11 SETTEMBRE SULLA FIERA APPENA CONCLUSA



Una delle vetrine di Valenza Gioielli. Il bilancio della fiera è ritenuto «soddisfacente»

Valenza, tra i gioielli più richieste le croci

Rodolfo Castellaro

VALENZA

Bilancio di chiusura soddisfacente per «Valenza gioielli», prima fiera del settore orafo dopo gli eventi dell'11 settembre che hanno sconvolto [illegible] mondo. Dopo [illegible] giorni, la rassegna si [illegible] conclusa ieri e i visitatori hanno superato le 3500 unità, [illegible] un buon 18% di stranieri. «Considerato [illegible] clima di grave destabilizzazione internazionale - commenta il presidente dell'Associazione orafa valenzana, Vittorio Illario -, siamo soddisfatti per l'andamento di una mostra [illegible] rimane [illegible] degli appuntamenti più esclusivi del panorama fieristico».

Valutazioni discordanti, come al solito, tra gli stand: la maggioranza degli espositori si [illegible] dichiarata abbastanza soddisfatta, spiegando di aver lavorato di più che al Macef; per altri invece, [illegible] riscontro non è stato positivo.

Per quanto riguarda le tendenze moda, molti acquisti si sono concentrati sull'oro bianco con brillanti, privilegiando le forme classiche, anche se si è potuto notare un certo revival Anni 30. «Hanno tenuto anche le pietre di colore e le perle - puntualizza Roland Smit, presidente della Federpietre -, rafforzando una tendenza che aveva ottenuto buoni risultati nel primo semestre dell'anno». Forse a causa [illegible] momento particolare, sono andate molto anche le croci di tutte le fogge.

Dal punto di vista operativo, il progetto del nuovo centro fieristico «Il gioiello» ha suscitato grande interesse tra standisti e visitatori. La struttura, del costo [illegible] 36 miliardi, sorgerà sulla provinciale per Bassignana, in località «Casa dell'orefice». «Appena [illegible] formalizzato [illegible] protocollo d'intesa fra i soggetti interessati, apriremo il cantiere - [illegible] presidente dell'Aov Service, Antonio Dini -. I lavori, quindi, i[illegible] già il prossimo anno».

IN BREVE

VALENZA

Travestito da postino fa [illegible] truffa in via Castagnone

Allarme ieri pomeriggio in [illegible] del Castagnone, a Valenza, dove un individuo travestito [illegible] postino ha fatto una truffa. Le ricerche portate avanti [illegible] carabinieri, vigili urbani e polizia stradale non hanno sinora avuto l'esito sperato. [r. c.]

[illegible]

Mutilati premiati con onorificenze

Rodolfo Lapiccirella, Maggiorino Debernardi, Giovanni Gerbaldo, Gennaro Crisostomo, Antonio Guglielmo, Benito Bruno, Ernesto Armano, Antonio Sapio, Domenico Matera, [illegible] della sezione di Alessandria dell'Unione mutilati per servizio, sono stati insigniti [illegible]l'onorificenza di cavaliere ufficiale o di cavaliere al merito della Repubblica. [a. c.]

OVADA

Guida in stato di ebbrezza e causa un incidente sull'A26

Sull'A26, un automobilista in stato di ebbrezza ha tamponato due auto che lo precedevano: cinque i feriti uno dei quali ricoverato in ospedale [illegible] prognosi riservata. La «Ford» condotta da L.D.A. 59 anni di Milano, viaggiando a forte velocità e a causa del manto stradale reso viscido dalla pioggia è finita contro una Fiat Bravo [illegible] due coniugi a bordo ed una Lancia Dedra condotta da Enzo Prescetto, 24 anni, Acqui, via Chiabrera, [illegible], che aveva con [illegible] la moglie ed il padre. E' il padre di Prescetto, Germano, 89 anni il più grave. Illeso il conducente della Ford denunciato per guida in stato di ebbrezza e danneggiamenti. [r. bo.]

TORTONA

Spettacolo sostituito ma i biglietti sono validi

Cambio di programma al Civico: Maurizio Crozza [illegible] annullato il tour 2002. Nella stessa data prevista, [illegible] 22 marzo, il teatro ospiterà lo spettacolo «Manovale Gentiluomo» di e con Dario Vergassola. Sono validi e rimborsabili entro il [illegible] novembre i biglietti già emessi per lo spettacolo di Maurizio Crozza. [m. t. m.]

SULL'A26, IL MEZZO ERA IN CODA PER IL RIFORNIMENTO

Ucciso dall'infarto al volante di un Tir

BELFORTE MONFERRATO

Un camionista di nazionalità [illegible] sulla A26, l'autostrada dei Trafori, [illegible] in coda con il suo automezzo per fare rifornimento di carburante è stato stroncato da un infarto e il camion ha proseguito la corsa, andando a tamponare [illegible] altro mezzo.

L'episodio è accaduto sull'area di Stura Est, nel territorio di Belforte. Grigore Tabacaro, 47 anni, [illegible] che lavorava alle dipendenze di [illegible] ditta di Torino, stava rientrando nel capoluogo piemontese, [illegible] un carico di pezzi per [illegible] Fiat, quando si è fermato per fare rifornimento. Era in coda e la strada di accesso al distributore è leggermente in discesa. Quando il poveretto [illegible] stato colto [illegible] malore mortale, ha allentato i freni e il camion è finito contro quello che lo precedeva.

I soccorritori si [illegible] subito resi conto delle sue condizioni e non hanno potuto far nulla: [illegible] stato stroncato [illegible] un infarto fulminante. Se il malore fosse sopraggiunto mentre l'uomo [illegible] alla guida lungo l'autostrada, avrebbe potuto causare [illegible]rie conseguenze. [r. bo.]

INCIDENTE IERI POMERIGGIO A FERRERA ERBOGNONE

Scontro frontale muore a 34 anni

[illegible] ERBOGNONE

E' [illegible] a [illegible] anni per lo scontro frontale tra la sua Polo e un camion che gli ha tagliato la strada. La vittima è Davide Binari, residente in paese: era molto conosciuto a Ferrera Erbognone anche perché il padre, Sergio, è [illegible] assessore comunale.

Ieri poco dopo le 13 Davide Binari stava dirigendosi al lavoro alla raffineria Agip di Sannazzaro de' Burgundi, dove [illegible] mansioni di «portaordini», una [illegible] di fattorino addetto ai collegamenti interni tra i vari reparti [illegible]el grande complesso petrolchimico. L'uomo [illegible] già [illegible]rcorso più di metà del lungo rettilineo [illegible] circa quattro chilometri che collega i due paesi quando [illegible] l'incidente: [illegible] autocarro scarrabile Iveco proveniente dalla direzione opposta ha iniziato [illegible] di svolta a sinistra per entrare nel cancello [illegible] ditta [illegible]zi ambientali «Cre e ha [illegible]to la sua traiettoria. Lo scontro tra gli automezzi è stato frontale e violentissimo.

Davide Binari è rimasto incastrato al posto di guida della Polo e ha perso subito conoscenza. I medici del 118 [illegible] riusciti ad intubarlo quando era ancora all'interno dell'abitacolo, poi i vigili del fuoco [illegible] Pavia e [illegible] Mortara l'hanno estratto dalle lamiere, ma subito dopo Binari [illegible] stato colpito [illegible] cardiocircolatorio.

I soccorritori hanno cercato a lungo [illegible] rianimarlo sul posto, inutilmente: alla [illegible]e hanno dovuto arrendersi e [illegible] medico ha firmato il certificato [illegible] morte.

Sul posto i rilievi sono stati effettuati dagli agenti della polizia stradale di Vigevano. La provinciale 193 bis tra Sannazzaro e Ferrera è rimasta chiusa al traffico [illegible] lungo. [c. b.]

C'E' CHI SOSTIENE CHE ERA TURBATO PER UNA VICENDA LEGATA AL PORTO D'ARMI

Si impicca nel giardino della chiesa

Il sacrestano di Villaromagnano, non ha lasciato messaggi

VILLAROMAGNANO

[illegible] sacrestano della chiesa del paese, Sergio Desimoni, 63 anni, si è impiccato, l'altra sera, nel giardino della canonica. L'uomo, sposato e padre di due figli, era uscito di [illegible] verso le 20. E' stato uno dei figli a trovarlo due [illegible] dopo, [illegible] cadavere. Sul posto [illegible] intervenuti i carabinieri di Tortona.

Sergio Desimoni era il fratello dell'ex parroco di Villaromagnano, don Giulio, morto alcuni anni [illegible]. Ormai in pensione (aveva lavorato [illegible] autotrasportatore), si era dedicato alla sistemazione della [illegible] nuova casa, dove con la famiglia [illegible] andato ad [illegible] la scorsa primavera. Amava andare a caccia, per funghi o per castagne ed era considerato da tutti «una persona gentile e per bene, sempre disponibile». I parenti non sanno spiegarsi il perché di quanto è accaduto: il sacrestano non ha lasciato [illegible] di scritto e [illegible] aveva mai lasciato trasparire nulla di strano nel suo comportamento. Anzi, sembrava sereno, come sempre. In paese però si dice che da qualche tempo era [illegible] turbato da una vicenda che lo aveva coinvolto suo malgrado: pare che [illegible] subito il furto di un fucile, fatto che aveva fatto aprire un procedimento a [illegible] carico per [illegible]sa custodia dell'arma (e la denuncia comporta anche il ritiro [illegible] porto d'armi). Inoltre pare che stesse attraversando un periodo di esaurimento. La notizia della sua morte ha suscitato il cordoglio di tutto il paese che si è stretto attorno alla moglie e ai figli. Oggi, alle 20,30, sarà recitato un rosario. Per i funerali si attende il nulla osta della magistratura. [m.t.m.]

Casale, attira pubblico. Da mettere in cantiere più iniziative collaterali

Già 6500 visitatori a Motorinfiera

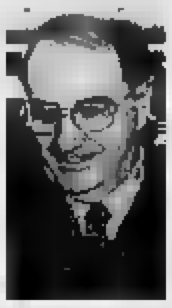
Soddisfatti gli espositori del primo salone

CASALE MONFERRATO

Sono già oltre ■ i visitatori che hanno fatto tappa nei primi cinque giorni di apertura alla prima edizione di Motorinfiera, la rassegna promossa dall'Ente Manifestazioni di Casale, dedicata ■ auto, moto, camion, cara■ ■ accessori.

Un'area di ventimila metri quadrati di cui quasi diecimila dedicati agli spazi espositivi, con la presenza di oltre 1000 mezzi, fra ultime novità e usato di qualità.

«Una manifestazione che contribuisce al rilancio della ■ - sottolinea l'assessore alle Manifestazioni Gianni Crisafulli - soprattutto in ■ periodo molto vivo dal punto di vista eno-gastronomico. Per chi viene da fuori, questa è un'occasione unica per scoprire le bellezze artistiche della città, vedere Motorinfiera e poi concludere la sua giornata degustando le ■cialità gastronomiche monferrine, e anche i suoi ottimi vini».


Il presidente Luigi Dainese

«Con questa manifestazione abbiamo iniziato a sfruttare ■ meglio la struttura, con l'obiettivo di riuscire a realizzare almeno una deci■ di rassegne importanti nel corso dell'anno» dice il presidente dell'Ente, Luigi Dainese, che l'idea fissa di utilizzare il «lingot■ ■ ■ d'Armi in modo continuativo tutto l'anno ce l'ha dal momento che si è insediato.

La rassegna «Motorinfiera», pur essendo appena partita, raccoglie consensi, ma anche suggerim■ ■ critiche. «Sicuramente positiva - intervengono i Fratelli Stefano, della concessionaria Citroen di Casale, ■ Monteverde ■ - nei primi giorni c'è stato un passaggio di visitatori notevole, una clientela ■rata, molto interessata e curiosa. Nel fine settimana abbiamo notato la presenza ■ tanta gente proveniente da fuori provincia che ■ ■ fermata e ha voluto sapere prezzi e sconti, mentre in settimana i visitatori sono stati per lo più casalesi. Una manifestazione che ■ partita con il piede giusto».


L'assessore Gianni Crisafulli

«Nonostante solo all'ultimo avessi deciso di prender■ parte non posso che essere soddisfatto - dice il titolare di Colombo Pneumatici, corso Valentino 140/B a Casale - non sono riuscito a portare gomme speciali, ma c'è stato tanto interesse per alcune novità riguardanti le catene da neve. La gente si ferma, chiede e c'è anche chi ha preso il volantino ■ fiera ■ ■ mi ■ contattato per farsi fare dei preventivi. Come ■ ■ definirei un piccolo Lingotto, ■ invito l'amministrazione a decidersi a metterla a posto una volta per sempre, perché possa essere anche più sfruttata per varie manifestazioni».

«Un'iniziativa positiva che ha riscosso ■ buon interesse, forse superiore ■ quello che si era preventivato - dice Roberto Sicutri, della ■ ■ C ricambi», di via Brodolini 21, ■ Casale - ■ la prima edizione ■ sicuramen■ necessita di qualche ritocco, ma è una rassegna che avrà un futuro».

«Sono mancati alcuni presupposti che erano stati prospettati all'inizio - dicono dalla General Auto, concessionaria Opel, stra■ Valenza 3, a Casale - ■ le manifestazioni collaterali, ■ una rassegna che manca ■ vitalità, si ferma solo ad un'esposizione, ma nulla più. In settimana c'è anche chi ha acce■ le autoradio per far risultare la serata più frizzante - e come proposta lanciano l'idea di un miniautodromo - certamente potrebbe ravvivare ■ suscitare interesse».

Anche da Motogold Gervasi, via Dante 40/42 a Valenza, ■ ■ indicazioni per miglio■ la rassegna: «Bisogna offrire tante proposte oltre all'esposizioni di auto ■ moto. Ad ■pio il biglietto d'entrata potrebbe garantire uno sconto al ■rante che va sicuramente potenziato, capace di proporre specialità gastronomiche. La gente si ■ più volentieri se sa che troverà cose buone ■ mangiare, oppure visto che la struttura lo consente creare uno spazio per la proiezione di filmati legati al mondo dei motori».

Avevamo anche suggerito, proprio dalle colonne ■ questo giornale, ■ coniare il famoso consolidato binomio «donne&motori» che potrebbe concretizzarsi, ad esempio, con una sfilata di moda tra le auto e le moto: sicuramente un'attrattiva per un pubblico variegato, ■ maschile che femminile.

La rassegna ■ aperta fino a domenica sera alle 23,30 ■ questi orari: oggi e domani si può visitare ■ 20,30 alle 23,30, mentre sabato ■ salone espositivo resterà aperto dalle 17 alle 23,30 e domenica si potrà visitare dalle 10,30 fino alle 23,30.

Il costo del biglietto, con ingresso unico, è di 6 mila lire. I visitatori potranno usufruire di un comodo parcheggio gratuito in piazza d'Armi ■ ■ corso Indipendenza che dista solo 150 metri dall'ingresso di Motorinfiera, lo stesso della tradizionale Mostra ■ San Giuseppe. Per informazioni si possono contat■ gli uffici dell'Ente Manifestazioni allo 0142-454757.





L'ingresso del salone «Motorinfiera» promosso dall'Ente manifestazioni. Qui a fianco e sotto alcuni spazi espositivi nel «lingottino» degli ex magazzini Eternit al polo fieristico Cittadella e un momento della cerimonia inaugurale con le autorità che si intrattengono con i concessionari





SOPRATTUTTO SI LAMENTA LA CARENZA DI ORGANICO: MANCANO 210 UNITA', I RIPOSI SONO UNA CHIMERA

«Piove nel carcere Don Soria»

Ieri sit-in degli agenti, molti motivi di protesta

[illegible] Camagna

ALESSANDRIA

«Non ci è neppure consentito pianificare la vita privata perchè siamo continuamente a disposizione per fronteggiare le esigenze di servizio che portano ad accumuli di riposi, alla continua lotta per godere di un periodo di ferie. Così attraverso un vero e proprio congelamento della carta costituzionale vengono violati i diritti basilari delle persone».

Lo hanno detto Armando De Nunzio e Antonello Bronti, coordinatore regionale e segretario provinciale della Uil Pubblica Amministrazione, parlando a [illegible] tutti durante il sit-in degli agenti [illegible] polizia penitenziaria che si [illegible] tenuto ieri mattina davanti al carcere giudiziario di piazza don Soria.

E' uno dei tanti problemi che li ha indotti a manifestare pacificamente («E torneremo a farlo se il Provveditorato regionale agli istituti [illegible] pena insisterà nel non ascoltarci»). Non sono assicurati i previsti ricambi di uniforme; non sono stati ancora assegnati i fondi incentivanti [illegible] 2000; la sicurezza [illegible] utopia: nel [illegible] cittadino operano 139 dei 349 agenti previsti e la carenza di organico si ripercuote anche sui detenuti.

«Il fatto che la situazione alessandrina sia simile a quella del Piemonte, dove agenti [illegible] mancano 1.105, non può [illegible] motivo [illegible] consolazione - dicevano ieri i rappresentanti sindacali -. Noi qui [illegible] troviamo ad affrontare con sole 26 unità i continui spostamenti di circa 700 detenuti che devono avvenire con tre agenti per ogni trasportato oltre all'autista e al capo scorta. Per di più i mezzi di trasporto e di comunicazione sono vecchi».



Lista di carenze. Un'immagine della protesta attuata ieri [illegible] in piazza Don Soria dagli agenti di polizia penitenziaria

Tutt'altro che vecchio è il carcere, ristrutturato pochissimi anni [illegible] con ingente spesa (sembra una trentina di miliardi), ma secondo i sindacalisti degli agenti fa acqua, in [illegible] letterale. «Piove all'interno e riteniamo non siano rispettate le norme antinfortunistiche. Invieremo un esposto alla magistratura».

Le carenze di organico riguardano anche il personale amministrativo: mancano [illegible] fra assistenti sociali, ragionieri, educatori mentre «stanchezza, demotivazione, stress psicofisico si percepisce in ogni nostra singola attività, una situazione francamente inaccettabile che si trascina da anni».

Prima di arrivare al sit-in (attuato assicurando comunque i servizi) gli agenti hanno tentato, invano, di [illegible] struttivo rapporto con l'amministrazione penitenziaria».

STASERA LA FIACCOLATA

Le [illegible] in marcia per la pace

ALESSANDRIA. «Fiaccolata della Pace» oggi, con partenza alle 21 dal Comune, a iniziativa dell'assessore alle Pari opportunità Manuela Ulandi e dallo Zonta club presieduto da Antonella Motta. I partecipanti, ai quali sarà consegnata [illegible] torcia, da piazza Libertà imboccheranno [illegible] Martiri proseguendo per piazzetta della Lega, corso Ro[illegible] vie Caniggia, San Lorenzo, Piacenza, Faà di Bruno e Cremona, raggiungendo il Duomo per la benedizione ed «una piacevole sorpresa», dice l'assessore Ulandi. «Ad un mese dagli atti terroristici che hanno sconvolto gli Usa è cambiato la nostra storia - dicono Manuela Ulandi e Antonella Motta - la fiaccolata avrà [illegible] valore simbolico per tutte le vittime, per il dolore delle famiglie. Vogliamo parlare di pace e ricordare le donne afgane "senza volto" alle quali i talebani negano ogni diritto e che [illegible] le prime a soffrire le conseguenze di questa guerra».

Anarchici ed altri. Forte Guercio occupato-Fai-Gruppo anarchico Sciarpanera, con lo slogan «Terroristi sono gli Stati, guerra a tutte le guerre», ed aderenti a Forum antirazzista, Critica marxista, Prc, Pdci e Giovani comunisti, ribadendo «Sì alla pace no alla guerra, sia alla giustizia no alla vendetta, la lotta al terrorismo non si fa con bombe e missili, partecipia[illegible] alla marcia di Assisi» hanno manifestato ieri in piazzetta della Lega. [f. m.]

Piazza Garibaldi divisa a metà e i treni sempre in ritardo

Un invito alle Fs per un servizio migliore

Si porta a [illegible] dei sindaci, soprattutto [illegible] Novi e Tortona, dei parlamentari, delle associazioni, del prefetto, della Provincia che il treno 2156 Arquata Scrivia-Milano porta tutte le mattine molti pendolari [illegible] capoluogo lombardo. La maggior affluenza si ha nella stazione di Tortona alle 7,10 (con utenti del Tortonese e dell'Alessandrino), mentre a Novi [illegible] radunano utenti della Valle Borbera, Val Lemme, Valle Orba; a Voghera, poi, salgono molti alessandrini, valenzani e altri provenienti soprattutto da Castelnuovo Scrivia. Salvo qualche [illegible]zione la partenza da Tortona è regolare alle 7,10 e tutto procede senza intoppi fino a Voghera. Ma, da poco prima di Pavia fino a Milano il treno accumula un ritardo di dieci minuti: pertanto l'arrivo è tra le 8,10-8,14 anzichè alle 8 quasi tutti i giorni. Ma ci sono state anche eccezioni: il 24 settembre è arrivato alle 8,46.

Alle autorità e ai politici chiedo che si intervenga affinché venga migliorato il servizio.

Pier Paolo Cunietti
Tortona

Commercianti dimenticati [illegible] le feste

Siamo i commercianti [illegible] piazza Garibaldi di Alessandria e precisamente del tratto compreso [illegible] via Lanza e via Savona e desideriamo esprimere un apprezzamento e [illegible] critica circa [illegible] iniziative che ultimamente l'amministrazione ha realizzato in Alessandria.

Tali [illegible] sono, a nostro avviso, lodevoli ed indispensabili per il rilancio del commercio nel centro storico e nell'intera città: non solo, ma queste iniziative rendono festosa la città, la movimentano, la colorano. Insomma, la rendono vive. Quindi per dirla in [illegible] sola parola ben vengano iniziative del genere.

La critica riguarda purtroppo l'organizzazione delle ultime due manifestazioni: vorremmo che qualcuno ci spiegasse come mai per ben due volte - festa Associazione Alpini e festa [illegible] Gagliaudo tra i Mercanti - la piazza è rimasta festosa, colorata, movimentata e viva solo per metà, [illegible] l'altra metà e precisamente dove noi operiamo quotidianamente è rimasta silenziosa, scolorita, in coma; come [illegible] persona in buona salute avesse subito una paralisi e fosse rimasta inferma per metà [illegible] corpo. Noi non crediamo che gli organizzatori abbiano fatto questo a solo scopo di penalizzarci, pensiamo invece che l'abbiano fatto senza rendersene conto, con estrema superficialità.

La nostra critica, se vogliamo, è costruttiva: desideriamo avere più attenzione, essere coinvolti in egual misura degli altri.

Questo vale anche per il Mercati[illegible] dell'usato che periodicamente si svolge [illegible] e solamente sotto i portici dell'altro lato della piazza; [illegible] si potrebbe, ad esempio, alternali sui due lati? Oppure estenderlo ai due lati della stessa piazza?

A nostro avviso il coinvolgimento dell'intera piazza sarebbe un bene per tutti e si eviterebbe di dover distinguere, in futuro, tra attività di serie A ed attività di serie B con il rischio di creare steccati immaginari anche nella stessa piazza.

I commercianti
del lato [illegible]
di piazza Garibaldi
Alessandria

[illegible] servizio Bibliobus non utilizzato dalle Comunità

Mi duole segnalare che le Comunità montane d[illegible] nostra provincia non usufruiscono come potrebbero del servizio bibliotecario itinerante per i minori denominato Bibliobus, progetto pilota nel panorama nazionale preparato in anni di lavoro capillare sulla lettura nella maggior parte [illegible] scuole o biblioteche del territorio con l'appoggio delle principali case editrici. Il progetto si proponeva di sperimentare l'innalzamento della media nazionale di lettura. Segnalo inoltre che ho proposto all'amministrazione, per poche lire, l'istituzione [illegible] telematica per gestire un prestito coordinato fra tutte le scuole sfruttando il patrimonio librario e integrandolo con un programma radiofonico già sperimentato: [illegible] utile gioco per [illegible]durre i bambini a gestire le proprie biblioteche di classe.

Maurizia Pertegato
Alessandria

Lo Sportello del Cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi [illegible] chiarire, può rivolgersi alla redazione in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. [illegible] possibile scrivere, telefonare allo 0131/445653, mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì saranno pubblicati i quesiti e le relative risposte.

A CURA DI Selma Chiosso [illegible] Mostaro

ADRIANO MARCHEGIANI

Oggi l'addio al professore e sindacalista



A. Marchegiani

ALESSANDRIA. Si svolgono alle 16 di oggi alla Comunità San Paolo i funerali del sindacalista Adriano Marchegiani, morto martedì [illegible] all'ospedale SS. Antonio e Biagio dove era ricoverato per una [illegible] malattia che [illegible] ha colpito negli scorsi anni e contro la quale ha tenacemente combattuto.

Aveva 62 anni, era sposato, padre di tre figli, ha dedicato [illegible] vita alla scuola, sia nella veste [illegible] ottimo insegnante, sia in quella di apprezzato dirigente del sindacato-scuola. Attualmente era segretario della Cgil di [illegible]. Moltissimi i messaggi di cordoglio giunti alla famiglia.

La salma di Adriano Marchegiani sarà esposta dalle 11 nella camera ardente allestita alla sede della Camera del Lavoro di via Cavour e qui alle 14,30 sarà tenuta l'orazione funebre. [e. c.]

LA PUNTATA DELLA TRASMISSIONE SARA' MANDATA IN ONDA IL 24 NOVEMBRE

«Sapori di vino» celebra Gavi

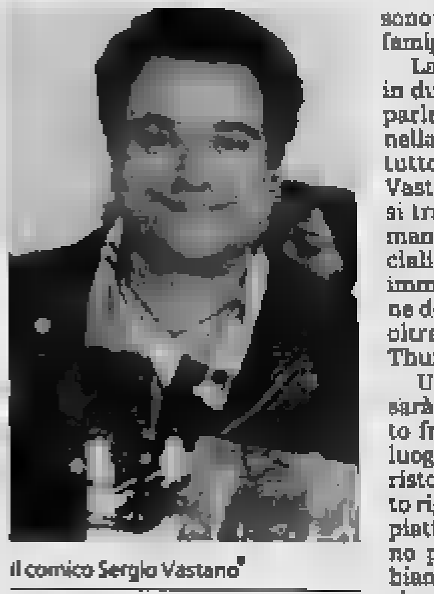
Sergio Vastano di Rete 4 ieri a Villa Sparina

GAVI

Ancora il Novese protagonista in televisione.

Dopo i collegamenti con Novi di «Cominciamo bene» e «Italia», adesso tocca a Gavi e al suo vino. Ieri la troupe di «Sapori di vino», la nuova trasmissione di Rete 4 condotta dal comico Sergio Vastano, [illegible] girato una delle otto puntate previste, nell'azienda Villa Sparina di Monterotondo di Gavi.

La tenuta vitivinicola diretta dalla famiglia Moccagatta, per due giorni, è stata il set ideale del programma. Programma che esordirà [illegible] 20 ottobre. Avrà cadenza settimanale, andrà in [illegible] da [illegible] sabato, alle 19,30, subito dopo il tg 4. «Una collocazione interessante - dicono i responsabili - che dovrebbe contribuire al successo della trasmissione». Ogni puntata della durata di [illegible] minuti avrà [illegible] tema un'azienda vitivinicola. L'appuntamento dedicato al Gavi e a villa Sparina andrà in onda il 24 novembre. A fianco di Vastano ci sarà Stefano Moccagatta che guiderà il comico alla scoperta del bianco docg piemontese e della stessa azienda, a passeggio nelle cantine e nelle vigne tra i filari. Un'azienda dove i personaggi dello sport e dello spettacolo sono spesso di casa, ospiti della famiglia Moccagatta.



Il comico Sergio Vastano

La trasmissione si articolerà in due parti: una prima dove di parlerà di vino con allegria nella quale emergeranno soprattutto le doti di simpatia di Vastano ed una seconda in cui si tratterà [illegible] enogatronomia in maniera più professionale e specializzata. Ieri sono state girate immagini nelle splendide cantine dell'azienda dove «riposano» oltre al Gavi, Barbera e Muller Thurgau.

Un momento del programma sarà poi dedicato all'abbinamento fra [illegible] vino ed i cibi tipici del luogo presentati ogni volta da un ristorante della [illegible]. Per quanto riguarda la puntata sul Gavi, i piatti e le specialità che verranno proposte in abbinamento al bianco piemontese [illegible] del ristorante Le Cantine del Gavi. «Sapori del vino», prima di arri[illegible] a Gavi, ha fatto tappa in Friuli, a Trento, in Franciacorta, nella zona del Barolo e a Rocchetta Tanaro, (At) nell'azienda produttrice di Barbera di Giacomo Bologna. [m. pu.]

SUCCESSO DELL'INIZIATIVA NELL'ABBAZIA [illegible] RIVALTA

«Scripta manent» in 3000 alla mostra

TORTONA

Bilancio positivo per «Scripta Manent. Le pagine della memoria», la mostra di libri e documenti antichi aperta dal 10 marzo nell' abbazia [illegible] Rivalta Scrivia [illegible] che si è chiusa domenica 30 settembre.

Considerata l'evento culturale dell'anno per Tortona, «Scripta Manent» ha avuto uno straordinario successo di pubblico - quasi 3000 visitatori nei 31 fine settimana di apertura - unanime apprezzamento per la qualità dei materiali, dell'allestimento e del corredo illustrativo, ottimi risultati scientifici, interessanti piste di lavoro per il futuro. Sono soddisfatti sia gli organizzatori - Comune e Diocesi di Tortona - sia gli sponsor - la Banca Cassa di Risparmio di Tortona e il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese. Hanno buone ragioni di soddisfazio[illegible] anche i patrocinatori - Regione, Provincia, Fondazione Cassa di risparmio di Tortona, Università di Pavia - grazie al [illegible] sostegno la manifestazione si è qualitativamente arricchita. Partita a [illegible] quasi in sordina, la manifestazione è «cresciuta» nella considerazio[illegible] del pubblico, grazie ad un entusiastico «passa parola» dei visitatori - provenienti anche dalla Liguria, dalla Lombardia e dall'Emilia - che sono stati i primi e i più credibili promotori dell'iniziativa.

E' stato sorprendente per gli organizzatori sentirsi richiedere una ulteriore proroga (impossibile per motivi tecnici e di conservazione del materiale) [illegible] la realizzazione di altre esposizioni analoghe. Di solito libri e documenti antichi, archivi [illegible] biblioteche non godono di molto «appeal», evidentemente Rivalta ha fatto un piccolo miracolo. La mostra ha prodotto risultati duraturi, [illegible] di natura scientifica sia di natura tecnico-operativa. Essi si sono materializzati in due volumi, in una convenzione tra la Biblioteca civica e quella del Seminario [illegible] soprattutto in un piano di lavoro comune. [m. t. m.]

L'avvocato smentisce la frase sull'amore

Nell'articolo intitolato «I novesi snobbano troupe di Raitre» pubblicato a pagina 43 dell'edizione del 10 ottobre 2001 mi è stato indebitamente attribuito di aver definito il tradimento come «un giusto percorso dell'amore» durante il collegamento effettuato in Novi Ligure, piazza Collegiata (e non San Pietro, [illegible] scrive il giornalista) nella mattinata del [illegible] ottobre u.s. nel corso della trasmissione [illegible] Raitre, «Cominciamo bene».

Disconosco formalmente la paternità di tale dichiarazione che oltre ad essere categoricamente contraria ai miei principi morali e al mio pensiero, è pienamente in contrasto con l'opinione in merito formatami nel corso dell'esercizio della professione di avvocato in funzione della quale è stato richiesto il [illegible] alla trasmissione.

Alla precisa domanda della conduttrice [illegible] a sapere se il tradimento sia la causa di separazioni e divorzi, ho risposto che l'adulterio non è quasi [illegible] il punto di partenza di una crisi coniugale, ma normalmente è la conseguenza di un rapporto matrimoniale già in difficoltà soprattutto a [illegible] della incomunicabilità [illegible] incompatibilità caratteriale tra i coniugi.

Avv. Gabriella Contiero
Novi Ligure

Un caro ricordo di Adriano Marchegiani

E così anche lui se ne è andato, in punta di piedi, [illegible] disturbare nessuno, lasciando Alessandria più povera nel campo sindacale e socio-culturale.

Ci mancherà il suo sorriso, la sua disponibilità ad aiutare chiunque lo avvicinasse e chie[illegible] lumi nel districarsi nei meandri della legislazione scolastica prima, ed operaia negli ultimi anni della [illegible] nobile esistenza. Chi entrava nel suo ufficio ne usciva rasserenato, più ottimista [illegible] affrontare le pastoie del mondo burocratico, [illegible] soprattutto più [illegible] di sé. Da cosa derivava questa sicurezza che riusciva ad infondere nell'animo di chi si rivolgeva a lui? Dalla sua dirit[illegible] morale, ma specie dalla attenta e scrupolosa [illegible]za nel campo legislativo. Lo ricordo sereno, battagliero nelle lotte sindacali in cui si chiedeva il suo consiglio, il suo parere anche se non vincolante, nel contenzioso scolastico, alla vigilia del rinnovo dei contratti di lavoro. Il suo senso di giustizia sociale lo portava a volte alla polemica, sempre garbata però, che convinceva tutti, anche i suoi avversari politici più ostinati.

Di estrazione cattolica (frequentavamo assieme negli anni dell'immediato dopoguerra l'Associazione cattolica [illegible] Francesco», fucina [illegible] molti rappresentanti nel campo intellettuale alessandrino, come Umberto Eco) forgiò [illegible] suo carattere buono, disponibile, intellettualmente [illegible] Gli anni della «rivoluzione culturale» lo portarono a scegliere altre strade, la sua dirittura morale non venne mai messa in discussione. Ciao, Adriano, non sarà facile dimenticarti. Il tuo esempio di rettitudine morale e di attaccamento al lavoro, unitamente all'impegno sindacale, ci sia di conforto e di esempio in questo mondo scristianizzato, sempre più portato al [illegible] e all'indiffe[illegible] chi soffre.

Luciano Bo
Alessandria

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui**: Cri 0144 322 300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.**: Cr. Verde 0143 636.430 [illegible] Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana**: Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo**: C.S. 0131 270.027. **Cabella L.**: Cri 0143 67.300. **Cassine**: Cri 0144 714.433. **Casale**: Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. [illegible] S.: [illegible] 270.027. **Castelnuovo S.**: Cri 0131 [illegible]. **Cerrina**: [illegible] 0142 945.030. **Felizzano**: Cr. Verde 0131 791.616/7. [illegible] Cri 0143 643.070. **Murisengo**: Cr. Verde 0141 993.577 [illegible] 0143 20.20. **Ovada**: Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura**: [illegible] 466.668. **Ponzano**: Cri 0141 927.317. **S. Salvatore**: Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.**: Cri 0131 786.666. **Serravalle S.**: Cri 0143 65.176. **Stazzano**: Cr. Verde 0143 65 002. **Tortona**: Cri 0131 811.333. Misericordia 0131 811.247. **Valenza**: Avis 0131 924.050. **Vignale**: Cri 0142 933 340. **Vignole**: Cri 0143 67.300. **Villalvernia**: Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera**: Cri 0383 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Ferraris*: corso Roma 78 (0131 254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgente. Negli [illegible] le farmacie di [illegible] svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui**: *Terme*: via XX Settembre 2 (0144 322.920). **Casale**: Antica Farmacia *Del Duomo*: via Duomo 18 (0142 452.181). [illegible] via Girard[illegible] 13 (0143 2017). **Ovada**: *Gardelli*: corso [illegible] 303 (0143 80.324) [illegible] *Centrale*: via Emilia [illegible] (0131 861.403) [illegible] *Faselli*: [illegible] Cavour 88 (0131 941.308).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 0131 206.537 e. Infantile 0131 207.224. **Acqui**: 0144 777.211; **Casale**: 0142 434.225; **Novi**: 0143 322.211; **Ovada**: 0143 82.81; **Tortona**: 0131 865.227. **Valenza**: 0131 959.111.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Piera Diacobe in Balduzzi

di anni 53

Lo annunciano con profondo dolore il marito Sergio, il figlio F[illegible] la nuora Giuseppina, il piccolo Edoardo, la mamma, i fratelli, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 11 c.m. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di S. Nicolò, partendo dall'abitazione in via Gramsci n.1. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che interverranno. Un particolare ringraziamento al dott. Pietro Meloni per le amorevoli cure prestate.

— Pozzolo Formigaro, 10 ottobre 2001.

Unitrè

Lezione di economia

Oggi alle 15,30 in [illegible] Ferrero ed [illegible] di Economia dell'Unitre con Luciano Vandone che parla di «Dollaro, yen, euro: tre monete a confronto». [e. c.]

Cultura [illegible] Sviluppo

Relazioni internazionali

A cura dell'Associazione Cultura e Sviluppo di Alessandria alle 19 alla sede di [illegible] Romita 79 Valter Coralluzzo, docente universitario torinese e ricercatore parlerà su: «11 settembre 2001: alba di una nuova era delle relazioni internazionali?» [e. c.]

Melograno

Stage sul flamenco

Al Melograno [illegible] Alessandria sabato [illegible] 14 stage introdutti[illegible] al flamenco. Sono ammessi 13 partecipanti. Tel. 0131.251131; 335.8153339. Conduce Ilaria Prigione. [r. al.]

Discoteca

Musica Anni Settanta

Musica Anni 70 oggi pomeriggio al Valentia di Valenza. [r. c.]

Festa [illegible] Cristo

Studenti in giostra

Alla «Festa del Cristo», ad Alessandria, oggi speciale «Studenti in giostra» al Luna Park. [illegible] 21, al centro incontri Cristo Casetta sarà ospite con il suo nuovo album Al Rangone, musiche di Radio Bbsi. [f. m.]

Teatro

Operetta ad Ovada

Per [illegible] stagione «Canta di Vino» oggi alle 21 al Comunale di Ovada [illegible] compagnia stabile di operette La Rondine di Torino presenta «Cin Ci La» di Lombardo-Ranzato. Direttore d'orchestra, Antonello Gotta. [r. bo.]

Radio Maria

Bongianino e il Concilio

Il vescovo emerito di Tortona, Luigi Bongianino, oggi alle 21 tiene una conferenza dai microfoni di Radio Maria su «Il Concilio». [r. al.]

Dizionario monferrino

Presentazione a Casale

Alle 21 in [illegible] a Casale, Sergio Nebbia presenta il suo «Dizionario monferrino». [r. sa.]

LA TITOLARE PROVVEDE A TUTTO: DALLA CHIESA AL RISTORANTE

Una cerimonia perfetta ed elegante

Giorni Lieti a Casale organizza il ricevimento

CASALE

Quando si decide la data delle nozze [illegible] sono molti problemi a cui pensare. Infatti la cerimonia e il ricevimento rappresentano un momento al quale pochi sanno rinunciare.

E [illegible] qualcuno pensasse [illegible] tutto al posto vostro? Una bella fortuna, [illegible] soprattutto un sogno realizzabile, da quando ha aperto i battenti Giorni Lieti sulla strada statale per Genova al numero [illegible] [illegible]. 0131-894968).

Elisabetta, la titolare, [illegible] [illegible] grado [illegible] organizzare tutto il contorno della cerimonia costituito dal servizio fotografico, dall' addobbo floreale della chiesa e persino dalla scelta dell'auto per accompagnare la sposa, che volendo, può anche essere un'auto d'epoca. Ma Elisabetta sa fare di più perché l'ampia scelta di professionisti ai quali si [illegible] ha fatto allargare il suo campo d'azione anche al reparto dei ristoranti o di coloro che organiz[illegible] rinfreschi nuziali.

Potrete così optare [illegible] diversi menu-tipo sui quali è stabilito un prezzo-base. Anche in questo campo provata esperienza e scelta di sicuri professionisti accompagnano [illegible] possibilità vagliate per voi [illegible] Giorni Lieti.

Nel negozio troverete un'ampia scelta di articoli regalo, molti dei quali in argento. Dal piatto prezioso al centro-tavola, dal servizio da caffè con caffettiera, lattiera e zuccheriera, fino alle cornici in argento che serviranno a immortalare [illegible] momento più [illegible] [illegible] cerimonia. Articoli in argento montati su [illegible]rzo [illegible] e piccoli gioielli poi che faranno più bella la sposa, una firma prestigiosa in questo campo come quella di Luiro completano una gamma di articoli che Elisabetta espone nel suo punto vendita.



La cerimonia e il ricevimento [illegible] un momento importante. Gioni Lieti può provvedere a tutta la festa

NEGOZIO CON UNA VASTA SCELTA DI ULTIMI MODELLI

Un mondo di elettrodomestici

Da Casa 2000 anche televisori e telefoni

CASALE

Se avete in programma di sposarvi e avete ancora diversi problemi da risolvere per la vostra [illegible] è consigliabile una visita da Casa 2000, in corso Valentino 149 a Casale (tel. 0142-454764) dove oltre a visionare gli ultimi modelli di elettrodomestici [illegible] più svariate marche si ha la possibilità di osservare un'ampia scelta [illegible] oggetti di alta tecnologia o di arredamento.

Il televisore naturalmente non può [illegible] e [illegible] Casa 2000 se [illegible] trovano di tutti i prezzi e delle migliori marche (Philips, Grundig, Saba, Mivar) che oltre a garantire un ottimo funzionamento offrono una gamma di modelli tali da essere inseriti in qualsiasi tipo di arredamento. Stesso discorso vale per i telefoni che si possono scegliere tra installazione fissa e cordless e naturalmente anche i cellulari.

Ma all'impianto stereo avevate [illegible] pensato? Tecnics, Panasonic, Aiwa si sono [illegible]tti in quattro per offrirvi apparecchi che vi consentiranno di rilassarvi al suono di musiche perfette nella vostra poltrona preferita, dopo una giornata pesante.

[illegible] la musica [illegible] [illegible] attrae però potete sempre rivolgere la vostra attenzione alla lavastoviglie, ad una cucina con forno che nelle epoche [illegible] saldi Casa 2000 vende allo strabiliante prezzo di 300 mila lire, all'aspirapolvere o a un lampadario che da tempo immaginate nel vostro nuovo nido.

N[illegible] vanno sottovalutati poi gli apparecchi di riscaldamento o di deumidificazione, che [illegible] deranno la vostra [illegible] più [illegible]fortevole sia d'inverno che d'estate e anche in questo setto[illegible] Casa 2000 ha un'ampia scelta di prodotti.

Se invece [illegible] siete prossimi sposi, una [illegible] da Casa 2000 potete comunque farla perché troverete sicuramente qualcosa che fa al caso vostro. Cambiare anche un solo oggetto o arricchire la casa con un elettrodomestico rende piacevole la vita. Infatti come reci[illegible] [illegible] proverbio orientale: «Una casa è importante finché c'è qualcosa da fare».

I NEGOZIANTI: [illegible] AL TRAFFICO LIMITATO IN PIAZZA ASSUNTA

Ovada: «Tornino [illegible] auto in centro»

Renzo Bottero

OVADA

La recente decisione dell'Amministrazione comunale [illegible] prolungare il provvedimento per [illegible] chiusura [illegible] traffico in piazza Assunta, adottato [illegible] via sperimentale fino [illegible] 30 settembre, ha trovato decisamente contrarie [illegible] Confesercenti e l'Associazione Commercianti, che ne hanno chiesto la revoca e l'av[illegible] [illegible] [illegible] seria discussione che possa affrontare i problemi del commercio in città.

Il traffico limitato in piazza As[illegible] aveva originato anche una petizione firmata dagli esercenti che operano in quella zona, da cittadini residenti, ma anche da alcuni che abitano altrove.

Ma dopo che piazza Assunta era [illegible] dotata di nuova pavimentazione e in relazione [illegible] Piano generale del traffico urbano la uniformità [illegible] via Cairoli era abbastanza scontata e l'esperimento fino al [illegible] settembre [illegible] lo scopo di verifica.

Mentre è generalizzato il giudizio positivo dei pedoni, non lo è dei commercianti, che accusano [illegible] Giunta comunale di non aver tenuto conto delle opinioni delle Associazioni in sede di tavolo di concertazione, dove tale decisione avrebbe sollevato perplessità anche [illegible] parte delle associazioni artigiane e [illegible] rappresentanti dell'associazione di professionisti ovadesi.

Un altro provvedimento non condiviso è l'estensione della zona [illegible] traffico limitato [illegible] la chiusura [illegible] sabato pomeriggio di via [illegible] Paolo della Croce, già attuata in passato, [illegible] sospesa [illegible] [illegible] sperimentazione per piazza Assunta.



La chiesa dell'Assunta di Ovada

Sono in molti a chiedersi quale vantaggio possa derivare [illegible] commercianti dallo scorrazzare di auto per [illegible] [illegible] strada, che ostacola il transito dei pedoni che potrebbero essere potenziali clienti, visto poi che la maggior parte degli automezzi non fa altro che [illegible] da via Torino [illegible] uscire attraverso piazza Garibaldi, in via Gramsci.

[illegible] comunicato delle due associazioni [illegible] in evidenza che questi ultimi provvedimenti contrastano con le strategie che l'Amministrazione comunale [illegible] concordato con le associazioni per rendere più accessibile il centro storico e in particolare i parcheggi al suo interno [illegible] evidenziando la opportunità dei parcheggi [illegible] pagamento. E ci saranno, dal momento che [illegible] previsti anche dal Piano generale del traffico urbano [illegible] quale quanto [illegible] dovrebbe essere aggiornato.

CASALE, NASCE UN POOL A DIFESA DELL'OSPEDALE. RISPUNTA LA QUESTIONE DELLE VILLETTE AL ROTONDINO

Accorpamenti, l'Asl ci ripensa

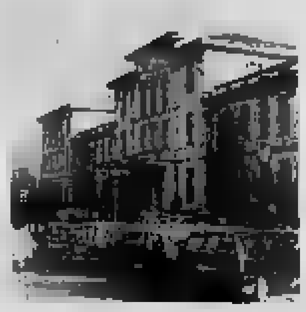
Tabasso rinuncia al piano di razionalizzazione

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

Si è costituito [illegible] Comitato per [illegible] difesa [illegible] [illegible] e a [illegible] dell'autonomia dell'ospedale Santo Spirito, affinché non venga accorpato a nessun altro nosocomio. Del comitato fanno parte medici, personale ospedaliero, sindaci e consiglieri comunali che [illegible] [illegible] al Centro per l'Associazionismo di via Mellana 17, o al [illegible] Anffas per incontri affollati come quello dell'altra sera cui hanno presenziato quasi un centinaio di persone.

Chi vuole aderire può fare riferimento alla dottoressa Luisella Aletto, medico di Rianimazione, al notaio Massimo Cagnacci di Cittadinanzattiva, alla dottoressa Edda Gastaldi (riferimenti telefonici: 0142444334 oppure 0142418785).



L'ospedale Santo Spirito di Casale

La costituzione del Comitato fa seguito a una riunione sindacale piuttosto [illegible] [illegible] si [illegible] tenuta l'altra settimana in ospedale, nella quale il commissario dell'Asl, Carlo Tabasso, aveva illustrato l'ipotesi [illegible] razionalizzazione dei servizi nell'ottica di «un'ottimizzazione».

Si era parlato di accorpamento di Otorinolaringoiatria con Oculistica solo per il week-end, di avvicinamento fisico di diversi reparti tra cui Pediatria (comunque ridimensionata) e Neuropsichiatria, di Dermatologia [illegible] Fisiatria, (criticato perché i pazi[illegible]ti [illegible] Fisiatria non avrebbero più sp[illegible] per muoversi), di ridimensionamenti di Riabilitazione, che Città Insieme definisce uno dei «cardini della medicina moderna». La [illegible] [illegible] civica ha presentato al Consiglio comunale la richiesta che il Commissario sospenda - questo "razionalizzazione", derivata da una consultazione [illegible] formale degli operatori», anche perché contemporaneamente, come ribadiscono i ds, si assiste all'invio di pazienti a strutture sanitarie private.

Il neo-comitato intende lavorare su due fronti: sulla mobilitazione della gente e su un [illegible] [illegible] razionalizzazione dell'ospedale da presentare in Regione.

Intanto il dottor Tabasso, pur con rammarico, comunica che [illegible] piano di riassetto dell'ospedale che aveva presentato non verrà portato avanti. «Ho voluto fare il direttore generale - dice - e invece dovevo solo fare [illegible] commissario. Se la gente non è intenzionata a razionalizzare per ottimizzare [illegible]ervizi con un risparmio economico, si finirà di sborsare un miliardo in più».

Sull'hospice per malati terminali, invece, i timori per una collocazione diversa da quella programmata alla Casa di riposo, sono stati fugati. La ristrutturazione nel complesso di piazza Battisti proseguirà [illegible] programma.

Ancora irrisolta, quando invece [illegible] pensava fosse ormai capitolo chiuso, l'annosa questione delle villette del Rotondino. L'ex direttore generale Emilio Zorella aveva firmato l'accordo con il Comune (magazzini ex Sanber all'Asl in cambio dei terreni delle villette al Rotondino). Ma l'operazione non ha ancora avuto [illegible] placet della Regione e lo stesso Tabasso commenta che l'operazione [illegible] sarebbe vantaggiosa per l'Azienda sanitaria, [illegible] quanto «l'ex Sanber è molto oneroso da ristrutturare e le esigenze odierne va[illegible] nella direzione di un'economia d'esercizio e non certo nell'investimento per eventuali allargamenti».

[illegible] d'Appello

Costituito un comitato [illegible] Casale «Chiediamo anche noi la sede»

CASALE MONFERRATO

[illegible] è costituito l'[illegible]ro giorno un Comitato promotore per l'insediamento in città della Corte d'Appello del Piemonte Orientale, che raggruppa l'amministrazione comunale, l'Ordine degli avvocati e dei [illegible]tai casalesi e le associazioni di categoria. Il Comitato, per impostare la sua azione di lotta, parte dall'ordine del giorno del Consiglio regionale, indirizzato al governo centrale, che è stato votato a maggioranza nel febbraio del 2001, con il quale si chiedeva di istituire una seconda Corte d'Appello, scegliendo come ubicazione una città del Piemonte Orientale.

[illegible] Comitato ritiene che Casale abbia i numeri per potere concorrere a questa possibilità, prima di tutto per ragioni storiche, essendo già stata sede del Senato [illegible] Monferrato, [illegible] del Senato di Casale e soprattutto [illegible] [illegible] Corte d'Appello dal [illegible] al 1731 e poi ancora dal 1837 fino al 1923. Altre motivazioni a sostegno della candidatura: è sede [illegible] secondo distretto industriale del Piemonte, contraddistinto da un'economia in forte espansione, quindi con un'importanza pari a quella dei capoluoghi [illegible] provincia della regione, [illegible] [illegible] la ricchezza dei suoi monumenti, dalla sinagoga di fama mondiale al Museo [illegible] alla Gipsoteca Bistolfi, oltre alla presenza [illegible] ogni ordine di scuola, compresa l'Università.

Infine, gioca a sostegno di Casale anche [illegible] posizio[illegible] geografica e [illegible] facilità di raggiungimento, grazie a una rete autostradale che [illegible] mette in rapido contatto con le maggi[illegible] metropoli del Nord. Il Comitato si riunirà nei prossimi giorni per concordare le iniziative da intraprendere. [f. n.]

IN BR[illegible]

[illegible]

Code [illegible] strada Cavalcavia per il cantiere in attività

Code e incolonnamenti per tutta la giornata di ieri all'altezza di strada Cavalcavia per il cantiere impegnato nel rifacimento del fondo stradale. Il traffico è stato deviato in viale Ragazzi '99. Gli interventi dovrebbero terminare stamattina giovedì 11. [r. sa.]

CASALE

Morto [illegible] poliziotto oggi dai Frati i funerali

Verranno celebrati domani alle 14,45 dai Frati di Porta Milano i funerali di Gianni Re, 49 anni, poliziotto, morto improvvisamen[illegible] ieri [illegible] all'ospedale S. Spirito. [illegible] [illegible] moglie e due figli. La salma verrà tumulata nel cimitero di Popolo, nella tomba [illegible] famiglia. [r. sa.]

VALMACCA

È deceduta la fondatrice [illegible] Premio bontà Ricci

Si sono celebrati nella parrocchia[illegible] di Valmacca i funerali di Enrichetta Ricci Rossi, [illegible] [illegible], che aveva costituito un fondo alla Fondazione Sant'Evasio intitolato alla memoria del figlio Marco, morto a soli [illegible] anni nel 1961. Il premio della bontà viene assegnato ogni anno [illegible] [illegible] persona [illegible] una associazione che si [illegible] distinta nel campo sociale. [r. sa.]

CASALE

Battuti i vercellesi al torneo di bridge

Vittoria casalese nel torneo di bridge riservato alla categoria allievi che si è svolto alla Canottieri. [illegible] tratta della coppia formata da Silvia Bechis e Carlo Deamborgio, secondi Giuseppe Stocco ed Enrico Barbieri, anche loro di Casale, che hanno preceduto i vercellesi Bordin-Campanini. [r. sa.]

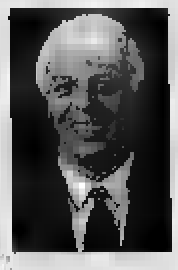
IL REATO E' PRESCRITTO

Il ginecologo e l'ostetrica sono prosciolti

CASALE. Non doversi procedere per intervenuta prescrizione è la sentenza del giudice monocratico Nadia Magrini nei confronti del ginecologo Roberto Freddi, [illegible] anni, via Goito 57, e dell'ostetrica Daniela Carrettoni, 37 anni, di Coniolo, via Fontane 15/A, che secondo l'accusa erano chiamati a rispondere [illegible] lesioni gravi ai danni di una partoriente. Dopo la prima udienza, che si era tenuta a luglio [illegible] la testimonianza della donna che lamentava di [illegible] subito un danno per negligenza durante il parto, [illegible] giudice ha emesso la [illegible] [illegible] proscioglimento per intervenuta prescrizione [illegible] reato. «Già nel [illegible] delle indagini preliminari [illegible] maturata la prescrizione e pertanto non doveva [illegible] emesso il decreto che disponeva il rinvio a giudizi[illegible] [illegible] nostri assistiti, una decisione obbligatoria del g[illegible] che ovviamente ha precluso [illegible] parti di effettuare una difesa nel merito» dice uno dei legali della difesa, avvocato Stefano Bagnera. I fatti contestati si [illegible]no verificati nel febbraio '95 [illegible] clinica Sant'Anna di Casale. [r. sa.]

DISASTRO AEREO A LINATE

Settimane per riconoscere salma [illegible] Savio



Giancarlo Savio

CASALE. Un'angoscia che si protrarrà per diversi giorni quella dei familiari [illegible] Giancarlo Savio che dovranno forse attendere [illegible] prima di poter riconoscere la salma del congiunto che ha [illegible] [illegible] vita lunedì mattina nel disastro aereo di Linate. [illegible] hanno comunicato [illegible] che i tempi per il riconoscimenti [illegible]o molto lunghi» dicono i familiari. La salma [illegible] Giancarlo Savio è stata infatti spostata dall'aeroporto milanese all'istituto di Medicina Legale di Milano per il riconoscimento attraverso l'esame del Dna. «Purtroppo i tempi lunghi [illegible] dettati dal fatto che sono ancora numerose le salme da identificare» dicono ancora i familiari. La scena che si è presentata ai soccorritori [illegible] stata [illegible]te, oltre all'impatto e allo scoppio, parte dell'aereo è [illegible] devastato dal crollo del deposito bagagli centrato dall'aereo scandinavo. [r. sa.]

RITORNANO LE POLEMICHE

Ad Acqui messi di nuovo i «panettoni»

ACQUI. Ritornano i «panettoni» in alcune [illegible] della città. Ieri mattina, gli ope[illegible] dell'ufficio Tecnico comunale hanno nuovamente posizionato una serie di dissuasori in cemento in prossimità dell'incrocio tra corso Roma e via Crispi. Un provvedimento ritenuto da molti [illegible] necessario, tenuto conto dell'ingombro dei di[illegible]ri stessi e della loro dubbia estetica. Inoltre, come già accaduto in passato, i panettoni, [illegible] urtati dalle [illegible] in transito, possono finire in mezzo alla strada diventando una potenziale causa d'incidenti. «L'indirizzo che ho dato agli uffici comunali è quello [illegible] rimuo[illegible] tutti i panettoni di cemento che si rivelassero inutili - spiega l'assessore alla Manutenzione urbana Alberto Gennari -. Oltre ad essere anti estetici, sono anche ingombranti. Al loro posto verranno sistemati dei paletti, più visibili dagli automobilisti». Ora si attende da palazzo Levi una decisione definitiva sul problema «panettoni», per evitare inutili posizionamenti e rimozioni dei dissuasori in cemento da parte degli operai del comune. [g. l. f.]

NEL NUOVO CD DEL CANTANTE GENOVESE ANCHE DUE BRANI SCRITTI DAL MEDICO CONDOTTO DEL PAESE

Baccini-Frola, pace fatta [illegible] la barbera

Dopo la querelle sanremese del '97 brindisi a Rocchetta



Il cantante Francesco Baccini con il medico-cantautore Paolo Frola

ROCCHETTA TANARO

Scoppia la pace tra Francesco Bacci[illegible] e Paolo Frola. I due cantautori, a cena martedì sera alla vineria [illegible]schet» di Rocchetta, hanno brinda[illegible] al prossimo cd del cantante genovese, «Forza Francesco» in uscita a giorni. Tra i dodici brani «d'autore» anche due canzoni scritte da Frola, [illegible] condotto di Rocchetta: «L'orso» ed «Eco». La simpatica querelle [illegible] i due autori [illegible] scoppiata al Sanremo '97 quan[illegible] [illegible] interpretando la canzone [illegible] tu» aveva [illegible]do [illegible] ritornello mimando con le braccia il volo di un gabbiano, esattamente come Frola fa nel «Tergicristallo» suo cavallo di battaglia. Alcuni rocchettesi, guidati da[illegible] [illegible] Frola, partì in difesa del proprio medico Beppe Bologna, figlio di Giacomo compianto inventore della barbera barriccata, e Mario Fongo, panettiere padre delle «Lingue di suocera», avevano sfilato davanti al teatro «Ariston» innalzando grandi cartelli con le scritte «Baccini, mi rubi e gabbiani». Adesso invece i gabbiani sembrano aver riunito Baccini e Frola: [illegible] loro c'era anche il pianista Gianfranco Cacciabue (altro medico con la passione per [illegible] musica). «Per un astemio [illegible] me - ha detto Baccini, vincitore del Festivalbar '90 [illegible] la hit "Sotto questo sole" con Paolo Belli ed i "Ladri di biciclette" - Rocchetta è una vera tentazione. E qualche tempo [illegible] Paolo è anche riuscito a farmi contravvenire a questa regola. Però alla "Monella" (barbera prodotto dalla cantina "Braida" di Rocchetta ndr) non ho potuto resistere». Un [illegible] carico di energia, pronto a partire c[illegible] la nuova [illegible]. «Le canzoni di questo album - ha detto - [illegible] molto coinvolgenti. Per la p[illegible] volta vado in tour con un album da cantautore come piace a me». E ricorda: «A Rocchetta ero già v[illegible]to tantissimi anni fa. C'è un'atmosfe[illegible] particolare. Capisco perché da queste parti [illegible] faccia oltre che del buon vino, anche [illegible] d'autore [illegible] quello che scrive Paolo». Tra le firme nel nuovo cd, anche quella [illegible] un'altra vecchia conoscenza del[illegible] musica astigiana: è il sassofonista Vittorio Marangolo, per anni importante punto di riferimento della band di Paolo Conte. [gi. m.]

Esposte a Villaromagnano anche le ultimissime creazioni Snaidero

La cucina, «cuore» di ogni casa

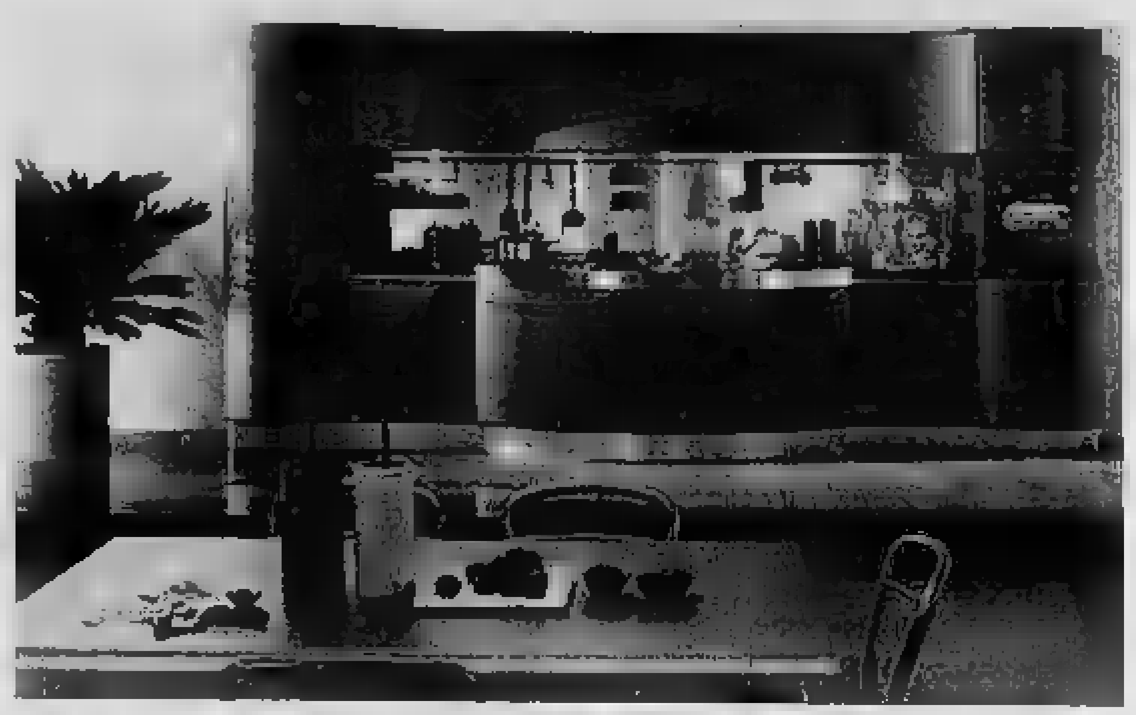
Nuovo show-room di Borasi Arredamenti

VILLAROMAGNANO

La cucina, il centro della casa per antonomasia, dovrebbe esse[illegible] il più possibile luminosa, spaziosa e arieggiata. E' la cucina il vero centro della casa, inutilmente [illegible] nel salotto [illegible] scambiato [illegible] il televisore, che ha solo preso il posto fisico del camino davanti [illegible] sedie e alle poltrone. Considerando inoltre che mangiare [illegible] [illegible]pre un piacere, anche il luogo d[illegible] si [illegible] [illegible] si mangia dove [illegible] piacevole da arredare e da vive[illegible]. Lasciata [illegible] spalle l'era dei mobili anonimi, dell'indifferenziata e fredda polifunzionalità delle cucine [illegible] degli armadi irriconoscibili, la cucina contemporanea sceglie di avere attrezzature chiare e semplici da [illegible]. E' ormai fuori luogo affrontare lo spazio della cucina come il luogo in cui [illegible] prepara il cibo, [illegible] l'angolo di cottura.

Le ultime indagini confermano come la maggior parte degli italiani abbia con la casa [illegible] in particolare [illegible] la cucina [illegible] rapporto basato sull'affettività [illegible] l'emotività. Borasi Arredamenti, a Villaromagnano, rivela come l'idea di cucina che hanno [illegible]mente gli italiani sia calda [illegible] accogliente, con uno stile che [illegible] passi [illegible] moda, che si inserisca senza stonature nel resto dell'arredamento. Affidandosi a validi professionisti si può sicuramente arrivare a ottenere gli effetti desiderati, [illegible] gli occhi sempre ben aperti sull'estetica e soprattutto sulla funzionalità. La struttura di Borasi Arredamenti è senz'altro ben attrezza[illegible] e preparata ad offrire soluzioni diversificate e personalizzate abbracciando sia i gusti più contemporanei sia quelli più tradizionali.

All'interno dei nuovi spazi espositivi dello show-room di Villaromagnano (inaugurati proprio in questi giorni), si viene accolti da atmosfere molto [illegible]zionali e calde, [illegible] traspare evidente l'unione [illegible] esperienza e evoluzione. L'equilibrio fra la tradizione e la contemporaneità è una delle zone di ricerca più feconda nel campo del design e dell'architettura. E' importante visitare un centro specializzato dove poter trovare emozioni di vita quotidiana, come il profumo di caffè, [illegible] [illegible] giusta armonia [illegible] ambientazioni, e dove ci si può emozionare con le linee pulite [illegible] essenziali di Idea by Pininfarina, le linee sinuose di Ola by Pininfarina e le nuovissime linee raffinate di Gioconda by Iosa Ghini (tutte marcate Snaidero) o [illegible] con il gusto country delle cucine in muratu[illegible]. E' consigliata quindi una visita a Villaromagnano nelle domeniche di ottobre.



Una delle cucine proposte da Borasi Arredamenti. Proprio la cucina è tornata a essere il centro vivo e pulsante della casa

Tantissime proposte [illegible] Casa 3000 ad Acqui

Una vacanza agli sposi insieme alla lista nozze

ACQUI TERME

Tante idee regalo per la casa e per gli sposi. L'ampia scelta è offerta da Casa 3000, che si trova nella città termale in via Monteverde [illegible] Nel negozio, gestito da [illegible] e Aldo, è possibile visionare una vasta gamma di elettrodomestici e complementi d'arredo e oggettistica per la casa.

Ormai da [illegible] [illegible] 3000 è [illegible] punto [illegible] riferimento sia per Acqui Terme [illegible] per tutta la provincia [illegible] Alessandria per le giovani coppie che intendono sposarsi e che vogliono preparare una lista nozze con [illegible] idee nuove e utili per la loro nuova abitazione. Oltre ai servizi di piatti [illegible] di posate, si possono trovare [illegible] serie di piccoli elettrodomestici per [illegible] cucina ormai diventati indispensabili per una coppia moderna. Per i più esigenti, a Casa [illegible] [illegible] disponibili [illegible] serie di casseruole [illegible] pietra ollare, per la cottura naturale dei cibi, e le padelle professionali in rame stagnato.

Per quanto riguarda i[illegible] i complementi d'arredo, nel negozio di via Monteverde vi sono numerosi soprammobili, lampade e lampadari per tutti i gusti.

Da oggi, fino alla fine dell'anno, gli sposi che prepareranno la propria lista [illegible] da Casa 3000 potranno beneficiare di un soggiorno [illegible] [illegible] settimana per [illegible] persone in [illegible] località italiana a scelta [illegible]op[illegible] il mare, la montagna [illegible] le isole. Inoltre, per ogni lista nozze è previsto un gradito omaggio di fine lista. Per gli amanti dello sport e del tempo libero, a Casa 3000, è possibile trovare un vasta gamma di ricetrasmittenti portatili omologate.

Ad Acqui e in tutto l'Acquese, la professionalità dei titolari Rosella ed Aldo è riconosciuta e molte giovani coppie che hanno scelto Casa [illegible] per la propria lista [illegible]zze continuano a rimanere affezionati clienti del nego[illegible] [illegible] [illegible] Monteverde, [illegible] si trova a pochi [illegible] da cors[illegible] Bagni, dalla centralissima piazza Italia o dal parcheggio multipiano di via Malacarne.

Tutto per l'arredamento nel negozio acquese

Design: le grandi firme da Spazio Grattarola

ACQUI TERME

Tutto per l'arredamento da Spazio Grattarola.

[illegible] corso Bagni 101, a poche decine di metri dal bivio con via Alfieri, si trova Spazio Grattarola, un punto vendita altamente specializzato in arredamenti per la casa. Nell'ampia esposizione, è possibile trovare quanto di meglio oggi offre il mercato in questo particolare settore [illegible] continua evoluzione per quanto riguarda le forme e gli stili.

La vasta esperienza consolidata in questo settore maturata da Guido Grattarola, la cortesia [illegible] la quale [illegible] viene accolti [illegible] la competenza [illegible] cui [illegible] cliente [illegible] guidato nella visita delle strutture d'arredo rappresentano [illegible] motivo per preferire Spazio Grattarola quando si presenta la necessità [illegible] acquistare [illegible] mobile per arredare o rinnovare la casa.

Nel negozio di corso [illegible]gni, vi sono mobili ed elementi di arredo delle grandi firme del design internazionale dal [illegible]cesso conclamato in tutto il mondo come «Poltrona Frau», «Kartell», le cucine «Cesar», «Biesse», «Zanotta», «Magis», «Fimes» e «Tumidei». Si tratta quindi dell'offerta delle migliori marche presenti oggi sul mercato dell'arredamento che, abbinate a una grande disponibilità [illegible] stili e modelli diversi e sempre alla moda, fanno degli acquisti un affare sicuro e che dura nel tempo.

E' utile sottolineare che Spazio Grattarola è [illegible] disposizione per l'effettuazione di rilievi, progetti e consulenze, mentre non ci sono problemi per quanto riguarda il trasporto, [illegible] montaggio e l'assistenza p[illegible] vendita. Spazio Grattarola è anche un punto di riferimento per le giovani coppie in procinto di sposarsi [illegible] che vogliono preparare la propria lista noz[illegible].

Il negozio di corso Bagni è anche in grado [illegible] proporre numerose soluzioni alla clientela per quanto riguarda l'illuminazione e le idee regalo.

Nella ditta alessandrina anche serramenti interni ed esterni, infissi e parquet

Da Kimono la scala che arreda

Una vasta gamma di proposte



Alla Kimono si può scegliere tra una vasta gamma di scale. Caratteristiche fondamentali che si richiedono a una scala prefabbricata sono la funzionalità, l'integrazione con l'arredamento e, molto importante, la sicurezza e l'affidabilità strutturale

ALESSANDRIA. Piccola o grande che sia, la casa resta per tutti un luogo sicuro, di quiete ritrovata e [illegible] aggregazione. E per soddisfare le proprie particolari esigenze abitative è utile circondarsi di cose essenziali, ma che appaghino anche la voglia [illegible] bellezza. Per questo, affidarsi a ditte specializzate che garantiscano [illegible] qualità degli arredi e dei loro complementi, diventa opportuno.

[illegible] Kimono, per esempio, è un'azienda che si è affermata, in 50 anni di attività nel settore, nel mercato dei manufatti [illegible] legno, dei serramenti e infissi per esterni e interni, oltre che di [illegible] arredo che non tramonta mai: [illegible] parquet, pavimento in legno, elegante e robusto, che garantisce calore e stile a tutto l'ambiente.

Nell'area di spalto Gamondio 27/29, che consta di [illegible] mila metri quadrati di magazzino coperto e 630 di show-room vetrinato, la Kimono espone in questi giorni una vasta gamma di scale, un altro elemento portante della casa. Le caratteristiche fondamentali che si richiedono a una scala prefabbricata sono la funzionalità, l'integrazione con l'arredamento e, molto importante, la sicurezza e l'affidabilità strutturale.

Gli operatori [illegible]ella Kimono fanno rilevare: «L'attuale tendenza alla ristrutturazione [illegible] recupero [illegible] spazi "alternativi" della casa, quali il sottotetto o le aree interrate, richiede una particolare attenzione alle normative vigenti in materia di sicurezza [illegible] scale di collegamento. Ma non è tutto. Oggi, requisiti di resistenza ai carichi distribuiti e della flessione dei gradini, sono richiesti ai costruttori che, a loro volta, dovranno esplicitamente dichiararli su schede tecniche che accompagnano [illegible] prodotto. La scelta di un prodotto è quindi subordinata alla serietà del [illegible]ditore che, in virtù di approvata esperienza, propone e consiglia l'acquisto giusto e conveniente».

I tecnici della Kimono [illegible] disponibili ad effettuare sopralluoghi nelle abitazioni, per suggerire come ottimizzare lo spazio disponibile «su misura».

I pastori tedeschi dell'Allevamento Villa Testa

Un cane di razza in giardino per garantire più sicurezza

CASAL CERMELLI

Quando si parla di sicurezza nelle abitazioni, si pensa al miglior «antifurto» in commercio, magari più emotivo di una centralina elettronica ma dotato di un istinto e una intelligenza senza pari. Si tratta del pastore tedesco, un cane definito «da lavoro», appartenente a una razza antica tipica per il temperamento forte e nello stesso tempo equilibrato e affidabile. Non a caso, il pastore tedesco, o alsaziano, viene diffusamente impiegato dall'esercito, quale cane poliziotto [illegible] per la conduzione delle persone [illegible] vedenti. Poi, si sa, da sempre è considerato un eccellente guardiano, una sentinella infallibile adatta alla sorveglianza di alloggi, negozi, ville e stabilimenti.

Di curare la tipicità e la purezza della razza si sta occupando da più di trent'anni l'Allevamento Villa Testa - situato in via Gerbida, a Casal Cermelli -, che effettua accurate selezioni dei soggetti da destinare poi alla difesa personale e al soccorso. Un lavoro svolto [illegible] passione [illegible] competenza i cui frutti, i cuccioli, vengono ceduti solo agli amatori ed estimatori della razza.

Immerso nel verde, l'Allevamento Villa Testa rappresenta l'ambiente [illegible] per la vita dei cuccioli e offre agli appassionati del pastore tedesco la rigorosa selezione di soggetti messi in riproduzione: solo stalloni e fattrici di tipo «A - Normale», che garantiscono cani con un carattere equilibrato e facilmente addestrabili.

Arrivarci è facile, l'allevamento [illegible] è situato [illegible] chilometri dal casello autostradale Alessandria Sud, agevolmente raggiungibile quindi dalle principali province del Nord Italia. Vale [illegible] pena visitare Villa Testa, anche solo per rendersi [illegible] con quanta cura e passione vengono allevati questi speciali amici dell'uomo.

MOBILI ALLIEVI

Novi, la risposta a ogni esigenza

[illegible] LIGURE. Per [illegible] vuole dare [illegible] casa un tocco di classe, scegliere un arredamento di qualità [illegible] essenziale. Con tre punti vendita attivi (in viale Rimembranza, via Amendola e strada statale 35 per Serravalle, aperto che [illegible] domenica pomeriggio), il Mobilificio Allievi propone il meglio della produzione di una terra di grandi tradizioni nella lavorazione del legno: la Brianza.

Una gestione esperta che si è tramandata dai genitori ai figli, ha permesso all'azienda di affermarsi in provincia grazie anche alla particolare [illegible] nella progettazione degli interni [illegible] alle soluzioni personalizzate suggerite [illegible] architetti qualificati.

Esposte nei mobilifici Allievi ci sono camere [illegible]a letto, [illegible]rette per bambini e ragazzi, tinelli e cucine, che rappresentano i pezzi forti [illegible]lla ditta. Prodotti robusti, con particolare [illegible] per i dettagli e in linea con le ultime tendenze del mercato. Lo stile degli arredi [illegible] moderno al classico, passando per l'«arte povera», quella ereditata dai primi decenni del secolo scorso.

Alle giovani coppie il Mobilificio Allievi [illegible] trattamento speciale, in quanto vengono praticati sconti particolari sull'acquisto dei mobili, e vengono offerte consulenze specifiche, nel rispetto dei gusti personali.

Insomma, la casa dei sogni può [illegible] realizzata in questa ditta novese, dove si trova ogni tipo di arredamento, dal moderno, al classico, al country: il tutto in materiali di primissimo ordine. La consegna e il montaggio degli arredi viene effettuato a domicilio direttamente dai titolari, coadiuvati da personale altamente qualificato.

Con la Sbf mutui, finanziamenti e polizze [illegible] copertura totale dei rischi

NOVI LIGURE

La «Sbf» è una società specializzata in operazioni finanziarie o di investimento, effettuate con l'appoggio di importanti banch[illegible]nali ed estere. In [illegible] Marenco 49 a Novi, la Sbf opera da 20 anni e il personale è altamente qualificato e ha un'esperienza pluriennale nel settore.

Gli operatori della società sono a disposizione per consulenze in merito a tutte le operazioni bancarie: apertura di credito nazionale e internazionale, mutui finanziari, leasing commerciali e industriali, garanzie, performance bond, e altro.

Fra le molteplici attività svolte, la Sbf Finanziaria è concessionaria e intermediatrice della Britannia Ltd, compagnia di diritto inglese con sede a Londra, dove la serietà e la compe[illegible]ono garanzia [illegible] oggi al servizio dei clienti della Sbf che operano [illegible] Itali[illegible] e nel mondo. La Britannia Ltd, [illegible] collaborazione con le più importanti banche internazionali, esercita attività finanziaria e fidejussoria in tutta Europa. Le polizze assicurative con copertura totale dei rischi, poi, sono il fiore all'occhiello della società inglese e di quella novese.

IERI ALLA SCUOLA AGENTI DI ALESSANDRIA LA PRIMA INIZIATIVA PER FARE CONOSCERE LA FIGURA DEL «POLIZIOTTO DI PROSSIMITÀ»

La sicurezza? E' un gioco

In dono a 700 allievi il Questura Tour

Selma Chiosso

ALESSANDRIA

Settecento ragazzi sono stati invitati ieri alla Scuola di polizia cittadina; hanno trascorso la mattinata con gli agenti e in dono hanno ricevuto un gioco: il «Questura tour». L'iniziativa, promossa dal ministero dell'Interno per fare conoscere la figura del poliziotto di prossimità, ha coinvolto Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria e Provveditorato. L'esperienza fa da apripista per altre analoghe che si terranno in tutto il Piemonte nelle prossime settimane.

C'erano gli alunni delle classi quarte e quinte di [illegible] le elementari di Alessandria: sono arrivati alla Scuola di polizia sui pullman degli agenti. Entusiasti hanno preso posto nella tribuna del cortile principale per applaudire Eros, cane poliziotto dalla coda folta e dal pelo lungo del gruppo cinofilo di Torino: ha «scovato» con [illegible] un pacchetto di droga nascosto in precedenza. Un altro cane antirapina è invece salito sull'elicottero che si è librato per un breve volo; quindi [illegible] è balzato fuori andato a bloccare un agente che impersonava un malintenzionato. Insomma, proprio [illegible] Rex.

Gli alunni hanno poi visitato la Scuola, una delle più importanti d'Italia, da cui periodicamente escono centinaia di neo agenti, dotata tra l'altro di impianti sportivi (palestra e piscina) di grande funzionalità. Quindi la consegna dei giochi.

«Cari bambini vi abbiamo invitato - ha detto il questore Arturo De Felice - per farvi conoscere che cos'è una questura: giocando con il Questura Tour (una versione del gioco dell'oca ideata appositamente; ndr) casella per casella scoprirete che [illegible] potete fare o dovete evitare, soprattutto a chi dovete rivolgervi in caso di difficoltà».

Poi il provveditore Paola d'Alessandro, molto applaudita: «Bambini, quei signori con la divisa che avete visto sono tanti papà e mamme, come loro vi vogliono bene. Lavorano per la vostra sicurezza perchè possiate andare nei parchi a divertirvi. Quando a passeggio o a scuola e vedete un faccia che non vi piace avvicinatevi ai poliziotti, non vi sgrideranno perchè proprio come i vostri genitori vi vogliono bene». Una battuta anche da Gianfranco Pittatore, presidente della Fondazione Cassa di risparmio: «Collaboriamo da sempre con le istituzioni, oltre a quest'iniziativa siamo stati presenti con progetti come Scuola sicura e stiamo lavorando col provveditorato per l'informatizzazione delle scuole». Alla manifestazione c'erano il prefetto Vincenzo Pellegrini, il sindaco Francesca Calvo e il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona.

Alla fine i ragazzini, accompagnati dal Capo di Gabinetto, Gaetana Isgrò, sono stati invitati al buffet offerto da Centrale del Latte, Saiwa, Danone e McDonald's. Molti, catturati dall'atmosfera, hanno promesso: «Da grandi anche noi vogliamo fare i poliziotti».



C'erano le classi quarte e quinte di tutte le elementari cittadine Durante la visita le esibizioni dei cani antidroga e antirapina





A sinistra i ragazzini sulla tribuna mentre assistono alle esibizioni. A destra durante la visita alla Scuola e in basso la distribuzione del «Questura Tour»

CONVEGNO A TORINO

A confronto mass media e solidarietà

[illegible]

Non basta fare le [illegible], bisogna farle bene. Non basta farle bene, bisogna farle conoscere. Parte da queste considerazioni l'idea dell'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, di riunire i professionisti della comunicazione e quelli che si occupano di gestione dei servizi sociali, affinché si possa concordare un modo chiaro e diretto per far conoscere opportunità e offerte di solidarietà.

Primo confronto oggi, alle 14,30, al Jolly Hotel Ambasciatori, in corso Vittorio Emanuele. Apre i lavori l'assessore Cotto; seguono i giornalisti Alberto Chiara di Famiglia Cristiana, Bruno Geraci della Rai di Torino, Giuseppe Grosso de La Stampa. Intervengono Carlo di [illegible], presidente del Consorzio [illegible] informatici del Piemonte, e Roberto Salvio, direttore della [illegible] per la giunta regionale. [illegible] il direttore regionale Inps, Rosario Buntompi, [illegible] provinciali, e dirigenti di Comuni e Asl, invitati presentare progetti di comunicazione.

«Per migliorare l'offerta nel campo della solidarietà - ribadisce Cotto - dobbiamo migliorare la rete di servizi, ma anche farla conoscere: altrimenti lo sforzo è inutile».

Quindi, co[illegible]one efficace: in uscita, ma anche in entrata. «Bisogna sviluppare la capacità di ascoltare le esigenze dei cittadini per dare risposte idonee e tempestive». [s. m.]

L'ANNIVERSARIO DI [illegible] AZIENDE STORICHE CHE TENGONO ALTA LA BANDIERA DEL MADE IN ITALY

Da cento anni disegnano il mondo fra le risaie

A Novara L'Istituto Geografico De Agostini compie un secolo «Segni e sogni della Terra», mostra a Palazzo Reale di Milano

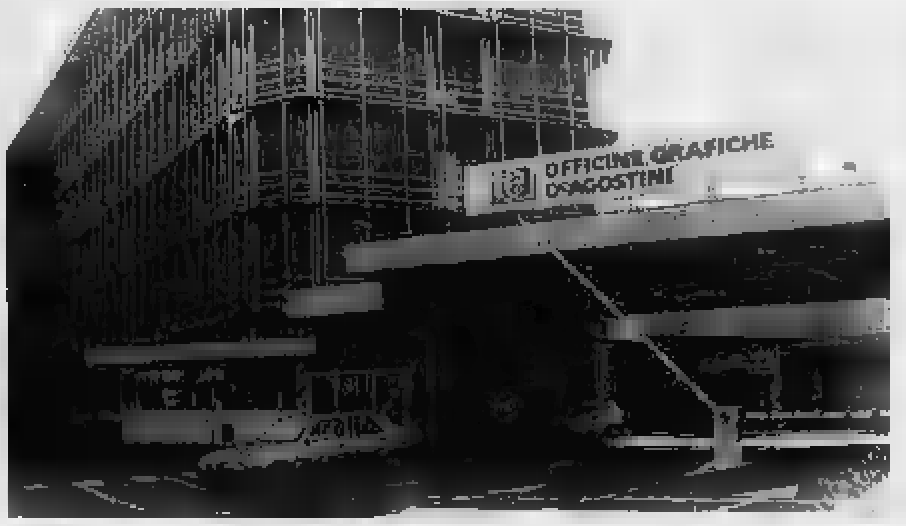
Gianfranco Quaglia

[illegible]

E' nel dna di una famiglia, la De Agostini, la storia dell'Istituto geografico che sta celebrando il [illegible] secolo. Dire De Agostini immediatamente l'occhio e la mente si posano su atlanti aperti, mondi sconosciuti o terre da scoprire. Era così anche il salesiano Alberto Maria De Agostini di Pollone (Biella), a cui è legata la scoperta della Patagonia. Il fratello Giovanni, meno giramondo ma con lo spirito imprenditoriale e anch'egli [illegible] della geografia, fondò a Roma agli inizi del secolo [illegible] so l'Istituto diventato famoso in tutto il mondo. A quei tempi Pollone era in provincia di Novara e con il capoluogo d'origine i De Agostini mantennero sempre uno [illegible] legame. Tanto che nel 1908 Giovanni decise di trasferire l'azienda proprio a Novara, per la sua strategica vicinanza con Milano e la sede del Touring Club.

Inutizione azzeccata. Da quel momento s'inizia un'avventura che porterà il nome della città e della casa editrice in tutto il mondo attraverso passaggi significativi: nel '22 è realizzato il primo Grande Atlante, nel '36 entra in azienda un altro grande ceppo familiare, quello dei Boroli di Armeno (Lago d'Orta). Nel [illegible] esce «Il Milione». Oggi, nell'era multimediale, l'impero De Agostini (presidente Marco Drago, vice Marco Boroli) ha intrapreso la strada della diversificazione ed è presente in 33 paesi con società, senza tuttavia mai abbandonare il solco [illegible] dai predecessori.

Compresi stile e sobrietà di un gruppo aziendale che ha voluto vivere nell'«understatement» pur raggiungendo traguardi mondiali. E' sempre stata una caratteristica di questi cento anni durante i quali milioni di scolari hanno mosso i primi passi sulle carte geografiche, dando spazio alla fantasia. Anche le celebrazioni del centenario [illegible] sono paludative nei confronti dell'istituto stesso, ma traggono spunto dall'anniversario per dedicare una grande mostra a Milano (aperta a Palazzo Reale), con il titolo «Segni e sogni della Terra, il disegno del mondo dal mito di Atlante, alla geografia delle reti». Una documentazione delle immagini che nei [illegible] hanno rappresentato la geografia, partendo dai primi segni sulle tavole, passando attraverso gli Egizi, i Greci, le carte dei Maya per arrivare sino ai giorni nostri.



La sede dell'Istituto De Agostini. Fu fondato a Roma nel 1901 dal geografo Giovanni, di Pollone (Biella). Nel 1908 l'azienda venne trasferita a Novara e da quell'anno cominciò una serie di successi che hanno portato il nome dell'Istituto in tutto il mondo

Uomini e pentole, epopea sul lago

Lagostina protagonista nella rassegna al Forum di Omegna

Vincenzo Amato

OMEGNA

Uomini ed idee. C'è un secolo di storia [illegible] Lagostina in mostra al Forum di Omegna fino al 23 ottobre. Ma in esposizione non ci sono soltanto pentole, posate e caffettiere. Ci sono soprattutto gli uomini che in [illegible] anni si [illegible] protagonisti di un'avventura [illegible] e sociale che ha cambiato le abitudini e il costume degli italiani.

E' decisamente fuori dal comune, in fondo un pò come è sempre stato per Lagostina, la mostra del centenario con cui la famosa azienda, leader in Italia nel pentolame e sinonimo essa stessa di pentola a pressione, ha voluto presentarsi alla città che l'ha vista nascere nel lontano [illegible]. Lontano poi è un modo di dire. «C'è un unico filo conduttore che unisce la storia della Lagostina - dice Giuseppe Moroni presidente onorario dell'azienda e nipote di Emilio, il fondatore - e sono gli uomini. Parlando con i dipendenti, che ovviamente non sono più quelli di un secolo fa, sembra di rivivere la vita di ieri. Un pò perchè - ricorda Moroni - spesso in fabbrica si sono succedute intere generazioni della stessa famiglia, un pò perchè c'è sempre stato uno stretto legame tra gli operai stessi. Chi arrivava in fabbrica non apprendeva solo il lavoro, ma uno stile di vita aziendale. Sino ad oggi. Pochi ricordano l'ingegner Emilio Lagostina deceduto nel 1948, ma tutti sanno a memoria gli aneddoti dell'uomo che con il padre Carlo fondò, nel 1901, l'azienda. «Un uomo straordinario - racconta un giovane dipendente che l'ingegner Emilio non lo ha mai personalmente conosciuto, ma che lo ricorda come se lo avesse appena incontrato in stabilimento - in fabbrica parlava il dialetto di Pedemonte, a casa il latino e con i venditori esteri il tedesco».

Ecco perchè la Lagostina in occasione della celebrazione del centenario ha voluto mettere accanto ai pezzi più significativi della produzione industriale, le prime posate in ferro stagnato, la prima pentola in acciaio inox del 1934 o la prima pentola a pressione nata agli inizi degli anni 50, gli operai che questi prodotti li hanno realizzati. Ricordando così Fortunato Borlinotti, il primo dipendente assunto da Carlo lagostina nel 1901. O Carlo cavallini che per primo, nel 1904, stampò, con Massimo Lagostina, la prima pentola in acciaio inox. «Uomini straordinari in una città, Omegna, anch'essa straordinaria - dice Do[illegible] Moroni che ha condotto la ricerca storico-iconografica dell'azienda di famiglia - solo in questo territorio, in questo humus di creatività, imprenditorialità poteva avvenire un miracolo come questo».



Pentole e caffettiere in mostra al Forum di Omegna, sul Lago d'Orta

DA DOMENICA A PALAZZO SALMATORIS DI CHERASCO

Le stagioni d'arte di Renato Guttuso

CHERASCO

De Chirico, Ligabue, Massimo Campigli e ora Renato Guttuso. La stagione degli eventi d'arte a Palazzo Salmatoris, che in questi anni ha ospitato le mostre di alcuni dei più grandi artisti del Novecento italiano, sabato si arricchirà di un nuovo tassello: l'antologica del pittore di Bagheria, scomparso a Roma nel 1987, la cui opera ha lasciato un segno decisivo nella storia dell'arte nazionale. Le settantaquattro tele raccolte dal curatore Giorgio Barberis, provengono da musei, fondazioni e da collezioni private. Nel loro complesso, come già [illegible] accaduto per i maestri che hanno preceduto Guttuso nelle sale del palazzo cheraschese, ne ricostruiranno il percorso artistico ed umano dagli esordi agli Anni 70, e le originali scenografie per il «Macbeth» di Verdi. «Abbiamo ottenuto opere importantissime - spiega Barberis -, grazie a un paziente lavoro durato oltre dieci mesi. Fra queste "Il lavoro dei campi", proveniente dal Museo d'arte contemporanea di Genova, che è stato "scortato" a Cherasco dalla Soprintendente ai Beni culturali di Roma».

Dalle prime tele (Guttuso nacque nel 1911) all'incontro con la sua [illegible] «ispiratrice», Marta Marzotto, il percorso espositivo attraverserà le stagioni dell'opera di Guttuso: le tensioni politiche, le aspirazioni sociali, fino alla dimensione più intima degli ultimi anni. La prima sala offrirà una prospettiva dal 1920 fino al '70 con le opere più significative, dall'autoritratto giovanile con, sul retro, quello del padre, alla «Natura morta con bucranio» che [illegible] la sua lotta contro la mafia, alle «riscoperte», dopo l'incontro con la Marzotto, di una nuova dimensione dell'universo femminile. Nella sala centrale «La notte di Gibellina», di due metri per tre, è il grande affresco [illegible] denuncia la condizione di una Sicilia schiacciata dalla mafia. Alla tela fanno da contorno altri dipinti ispirati all'isola alla quale Guttuso rimase legato, anche dopo il [illegible] trasferimento a Roma. Nella terza sala si troveranno esposte le opere dagli Anni Sessanta, fra cui «Il caminetto» in cui compaiono solo le gambe di Marta Marzotto, in un chiaro esempio di «realismo pittorico». Il corridoio sarà dedicato ai rapporti di Guttuso con la figura femminile, da quella urlante de «Il comizio» (un tondo di ottanta [illegible] di diametro» a quella di compagna e amante. La mostra propone anche il rapporto tra Guttuso e altri autori: Picasso, Mondrian, Courbet e Morandi e, nel piano superiore, un approfondimento del suo discorso politico attraverso «I fucilati del Mar Nero», il primo studio per «La crocifissione», «Portella delle Ginestre», «Martiri dell'Umanità». Il video con un'autobiografia concessa dalla Fondazione Art Museo di Arona, concluderà l'itinerario, mettendo a fuoco la personalità del maestro.



Renato Guttuso

Il sindaco Giovanni Avagnina: «E' stato uno sforzo sovrumano per un piccolo comune, ma per noi è stato un punto d'onore riuscire ad allestire una mostra d'importanza nazionale. I quadri sono assicurati per oltre 20 miliardi». La rassegna, curata dalla «Città di Cherasco», ha il patrocinio del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, Regione, Provincia, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Bre e «La Stampa». Si potrà visitare da domenica con orario dal martedì al sabato 9,30-12,30; 14,30-18,30, domenica e festivi 9,30-18,30, chiuso lunedì. Prima del taglio del nastro, la rassegna sarà presentata alle 10,30 nel palazzo comunale. Il biglietto costa 10 mila (intero), 7 mila (ridotto fino a 12 anni e over 60). Informazioni 0172489498. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
A.I. Intelligenza artificiale
ore 19,40-22,30 Sab. e fest. ore 17-19,40-22,30. L. [illegible] - lun. L. 7000

AMBRA.
Blow
Feriali ore 20-22,20. Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. [illegible] - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
La maledizione dello scorpione di giada
Feriali ore 20,15-22,20
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Come si fa un Martini
Feriali ore 21,30. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-266.080
Belfagor - Il fantasma del Louvre
Feriali ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi Chiuso
Feriali ore 20,15-22,15
Sab. e fest. ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

MODERNO. Tel. 0131-252.707
The Unsaid
Feriali ore 20,05-22,25
Sab. e fest. ore 16,05-18,05-20,05-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Moulin Rouge
Feriali ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

[illegible] - Sala Eurosopra. Tel. 0131-349.321
Prima che sia notte
ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Oggi Chiuso
Feriali, ore 19,40-22,30
Festivi ore 15,45-19,40-22,30

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi Chiuso
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi ore 15,30-17,30-20,30-22,30
L. 10.000/9000

ROMA. Tel. 0143-687.516
Chiuso
[illegible] - lun. L. 7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Bounce
ore 20,10-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLA. Tel. 0142-452.081
Moulin Rouge
Feriali: ore 19,50-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,40-19,50-22,20
L. 10.000 - lun. L. [illegible]

CASTELLAZZO

[illegible]. Tel. 0131-585.001
L. 10.000

NOVI LIGURE

ILVA. Tel. 0143-321.472
Belfagor - Il fantasma del Louvre
Sab. e fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000 - mer. L. [illegible]

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Oggi [illegible]
Feriali ore 20-22,30
ore 15-17,30-20-22,30

OVADA

DTS Tel. 0143-81.411
Cin-ci-là
ore 21
ore 15-17,30-20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO [illegible] 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.[illegible] - lun. L. 7000

SERRAVALLE SCRIVIA

LUX. Tel. 0143-62.635
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. [illegible]
Paul, Mick e gli altri
21,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest. ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Ritorno a casa
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

VOGHERA

[illegible]. Tel. 0383-646.124
Oggi chiuso
ore 20,20-22,20
Festivi: ore 14,20-16,20-20,20-22,20
L. [illegible] - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

ASTI

[illegible]. Tel. [illegible]
RIPOSO.

[illegible]
RIPOSO.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Ravanello pallido.
Orario: 20,30; 22,30
festivi: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
Biglietti: 12.000 (8000).
Lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
RIPOSO.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.898.
RIPOSO

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-702.788
CHIUSO.

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.788.

CRISTALLO. Tel. 0141-976.124 22.
RIPOSO.

LUX. Tel. [illegible] 016.
[illegible] (9000)

[illegible]. Tel. 0141-982.258.
RIPOSO.

I FILM

A.I. INTELLIGENZA [illegible]. Fantascienza. Basato [illegible] racconto [illegible] Brian Aldiss e nato [illegible] progetto di Stanley Kubrick, il [illegible] film [illegible] Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia [illegible] e narra [illegible] un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

[illegible] Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma [illegible] Louvre, statua di giorno e minaccia la [illegible] nei corridoi del museo parigino. ●●

[illegible]. Drammatico. Johnny Depp impersona [illegible] dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. La sua vera storia viene portata sullo schermo da Ted Demme. ●●

BOUNCE. Commedia. Dal regista di «The opposite of sex» [illegible] Roos, [illegible] di un'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni [illegible]. Lei è Juliette Binoche, [illegible] cast Johnny Depp. ●●●

[illegible]. Azione. [illegible] più [illegible] hacker della terra viene [illegible] un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a [illegible] banca. ●●

[illegible]. Commedia. Sigourney Weaver è una signora specializzata nello sposare uomini ricchi, per poi abbandonarli in maniera [illegible] economicamente redditizia.

[illegible] III. Avventura. [illegible] tornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a [illegible] sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LUCE DEI [illegible] OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una [illegible] in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni a Venezia. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo [illegible] egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

LA [illegible] SCIMMIA. Drammatico. Jill Fitzpatrick è una detective in cerca di lavoro che accetta di mettersi [illegible] ricerca di una giovane studentessa. Nel corso dell'indagine, Jill conosce la sua ambigua professoressa di poesia e comincia a frequentarla.

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra [illegible] giovane poeta (Ewan McGregor) e [illegible] celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il [illegible] film dell'australiano Baz Luhrmann presentato [illegible] scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

[illegible] LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera alla Mostra di Venezia, è tratto [illegible] libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e [illegible] descrive [illegible] vicissitudini durante la rivoluzione francese.

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di [illegible] Loach [illegible] il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di [illegible] gruppo di ferrovieri [illegible] Sheffield.

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film [illegible] Tim Burton è ambientato [illegible] e racconta di un astronauta che [illegible] vede costretto a [illegible] atterraggio [illegible] emergenza su [illegible] pianeta [illegible] cui [illegible] scimmie regnano sovrane e gli [illegible] ridotti in schiavitù. ●●

LA [illegible] SOGNO. Documentario. L'opera [illegible] Laura Betti alterna le parole [illegible] Pier Paolo Pasolini alle immagini dei problemi irrisolti nella nostra società. ●●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, [illegible] depressa trentaduenne che lavora come segretaria in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

[illegible] LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra [illegible] ragazzo [illegible] colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

THE GIFT. Thriller. Cate Blanchett è un amedium che aiuta la polizia [illegible] indagini [illegible] una ragazza scomparsa.

[illegible] OTHERS. Thriller. [illegible] termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, [illegible] giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

LA VERITA' [illegible] SULL'AMORE. Commedia. Adattamento della commedia teatrale, descrive le vicissitudini sentimentali di una [illegible] di [illegible]. ●●●

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

[illegible] T. 0171-631.771/444.285
La maledizione dello Scorpione di Giada.
Ore 21

MONREGGIO. Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO.

ALBA

EDEN Tel. 0173-363.021.
A.I. Intelligenza artificiale
Ore 19,30; 22.

MORETTA Tel. 0173-364.936.
CHIUSO

ORSET Tel. 0173-283.325
OGGI RIPOSO

BARGE

COMUNALE. Tel. 0175-340.901
CHIUSO

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel. 0171/262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-26[illegible].
Sala 1: Bounce
Ore 20,10; 22,30
Sala 2: [illegible] il fantasma del Louvre.
Ore 20,30; 22,45
Sala 3: La maledizione [illegible] scorpione di Giada
Ore 20,10; 22,35.
Sala 4: Ravanello pallido
Ore 20,20; 22,30
Sala 5: [illegible]ge.
Ore 20; 22,35
Sala 6: La verità, vi prego, sull'amore
Ore 20,20
Fast and furious Ore 22,40
Sala 7: Save the last dance Ore 20,10
The Others Ore 22,45

Sala 8: Codice: Swordfish
Ore 20,20; 22,35
Sala 9: A.I. Intelligenza artificiale
Ore 19,50; 22,45
Sala 10: Blow Ore 20; 22,[illegible]

BRA

MULTISALA [illegible] Tel. 0172-412.317. Lunedì
[illegible]: Ravanello pallido Ore 20; 22,20
Sala Max: Belfagor - Il fantasma del Louvre Ore 20; 22,20.
Sala Mignon: A.I. Intelligenza artificiale Ore 19,50; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771 Ingresso 8 mila.
Sala Millenium: Codice: Swordfish
Ore 20; 22,20
Sala Metropolis: Moulin [illegible]. Ore 20; [illegible]

BUSCA

LUX Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619.131
OGGI RIPOSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

CENTALLO

[illegible] LUX Ingresso [illegible] ridotto 7 mila.
Tel. 0171-211.726
OGGI RIP[illegible]

CEVA

[illegible]. T. 0174-701 [illegible]
OGGI RIPOSO.

CHERASCO

SALATERI Tel. 0172-488.324.
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

MULTILAN[illegible] Tel. 0173-742.321.
[illegible]: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Bassa: OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 0172-62.407.

GARESSIO

EXCELSIOR

LIMONE

LUX.
Tel. 0171-927.534.
CHIUSO

MONDOVI'

[illegible] **SALA 1.**
Tel. 0174-47.898
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPO[illegible].

BARETTI Tel. 0174/45.600
OGGI RIPOSO.

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.758
The Others Ore 20; 22.

ITALIA. Tel. 0175/42.606
Ravanello pallido
Ore 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

[illegible]. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 0172/712.957.
La principessa e il guerriero
Ore 21,15. Ingresso lire 4000.

RITZ. OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA 200 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **No man's land.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **A. I. Intelligenza artificiale** Or.: 15,50; 18,50; 22.
[illegible] corso Vittorio Emanuele II [illegible], tel. [illegible]. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Sala 2: **The others.** Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Bounce** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]CHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45. Sala 2 **Blow.** Or.: [illegible]; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] via [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Blow.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] via [illegible] Alberto 27, tel. 540.110. **No man's land (La terra di nessuno)** Premiato a Cannes 2001. Or.: 18,[illegible]; 20,30; 22,30. Ore 16 **La strada verso casa.** Ingresso ad invit.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La maledizione [illegible] scorpione di giada** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Moulin rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CIAK corso G. Cesare [illegible], tel. 232.029. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Moulin [illegible].** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La maledizione [illegible] scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] - **Sala Ombrerosse** via [illegible] 62, tel. 327.2214. **The others.** Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il [illegible] delle [illegible].** Or.: 15,15; 17,30; 20; [illegible]
[illegible] **BLU** p. [illegible]no, tel. 447.52.41. [illegible] **Swordfish.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,25; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Belfagor.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] piazza [illegible] Veneto [illegible], tel. 817.15.42. [illegible] **pallido** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Chocolat.** Or.: 20; 22,30.
EMMA 2 [illegible] 241, tel. 661.54.47. [illegible] teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The unsaid** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

FARO via [illegible], tel. 617.33.23. Chiuso per lavori.
[illegible]MA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16; 19; 22.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Maschera di scimmia.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. [illegible] 31 bis, tel. 011.580.5768. **The gift.** [illegible]
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **La regione di un sogno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bounce.** Or.: 15,[illegible]; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible], Federico, tel. 541.283. **Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5608. **Paul, Mick e gli altri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. [illegible]. **Anteprima Spazio Torino:** Or.: [illegible]; 19; 21; 23,30 [illegible] concorso
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego sull'amore.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible] dei miei occhi.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via [illegible] 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]
[illegible] 1 via [illegible] 15, tel. 531.400. **Codice Swordfish.** Or.: 16; [illegible]; 20,20; [illegible]
REPOSI 2 via [illegible] Settembre [illegible], tel. [illegible].400. **Ravanello pallido.** Or.: 18; [illegible]; [illegible]; 22,30.
REPOSI 3 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Belfagor.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The [illegible] of the jade scorpion.** [illegible] in lingua [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] - **LILLIPUT** via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La nobildonna e il duca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. [illegible]. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: [illegible]; 17,15; 20; 22,45.

[illegible] Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible] Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5[illegible]. **Save the last dance.** Or.: 15,30; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-2002: inaugurazione il 18 ottobre con Lear di [illegible] Reimann. Prima esecuzione italiana. Arthur Fagen direttore; regia di Luca Ronconi. Nuovo allestimento Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18). Info: tel. 011.8815.241/242 - www.teatroregio.torino.it
PICCOLO [illegible] G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Lo spettacolo al presente. 20 [illegible] con la musica e la danza contemporanea. Sono in [illegible] abbonamenti a scelta a L. 100.000 e i biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242. Info: [illegible] torino.it.
ALFIERI piazza [illegible] 2, tel. 011 [illegible]. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - grandi prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni [illegible] continuato 9-[illegible] sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. Complesso da camera [illegible] Sinfonica Nazionale [illegible]. Domenica Musica [illegible]. Conferma abbonamenti, Ottobre [illegible] Arsenale [illegible] Pace, [illegible] Borgo Dora 61, Torino, ore 11. Dal 21 [illegible] al 26 maggio 2002. Biglietteria Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario 10-18. Tel. 011-810.4653/810.4961.
[illegible] piazza Carignano 6. [illegible] Stabile Torino: [illegible] il [illegible] ottobre prosegue la vendita abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via [illegible], tel. 011.5176246, n° verde [illegible] -19 domenica riposo. www.[illegible] torino.it.
[illegible] **TEATRO** via Cristoforo [illegible] 31 bis. Tel. 011.580.5768. [illegible] 4ª rass. di drammaturgia contemporanea. Oggi **Colette** di G. Gerlini, or. 17,30. Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» [illegible]. Tutti i giorni con [illegible] continuato 9-19.



SABATO S'INIZIANO LE VENDITE DEGLI ABBONAMENTI ANCHE PER LA RASSEGNA DI OPERE LEGATE AL CINEMA

Cuneo da Molière a Shakespeare

Una parata di classici nella stagione teatrale che s'inaugurerà [illegible] 16 novembre al «Toselli»

Vanna Pescatori

[illegible]

Interpreti del cartellone [illegible] alcuni attori cari al pubblico della «Granda» Ritorneranno Ivana Monti Enzo Jacchetti [illegible] Paolo Poli

[illegible] aprirà sabato alle 8, la [illegible] all'abbonamento alla Stagione teatrale [illegible] «Toselli» che prenderà il via il 16 novembre (replica il 17), alle 21, con «Le furberie di Scapino» di Molière, prima commedia del percorso «Il [illegible]. Il cartellone, curato [illegible] Comune con lo Stabile di Torino, si muove in due direzioni: un filone dedicato ai testi rappresentativi della letteratura teatrale italiana e internazionale, con [illegible] lavori, e un secondo filone [illegible] cinema a teatro» che propone sei testi che hanno avuto una fortunata edizione cinematografica e che ora vengono proposti [illegible] in edizione [illegible] [illegible]. [illegible] palcoscenico del capoluogo [illegible] ritorneranno alcuni dei beniamini del pubblico: fra questi, Paolo Bonacelli (interprete di una applaudita edizione de «Le Miserie di Monsù Travet» di Bersezio), che questa volta sarà protagonista con Gigi Angelillo dello spettacolo inaugurale. Ritornerà anche Ivana Monti che lascerà le nebbiose atmosfere inglesi, [illegible] anno si [illegible] ne «Il ritorno a casa» di Pinter, per quelle veneziane [illegible] goldoniano «Sior Todero Brontolon» (4/5-12). Paolo Poli presenterà «Aldino, mi cali un filino?», tratto dai testi di Palazzeschi (17/18-1) e Rossella [illegible] [illegible] impegnata [illegible] [illegible] [illegible] prima» [illegible] Cromwell (2/3-2). Valerio Binasco sarà il protagonista di «Tradimenti» di Pinter (29/30-11), mentre Elena Bucci affronterà il Pirandello de «Il berretto a sonagli» (9/10-2). Giobbe Dix e Ottavia Piccolo interpreteranno «Il libertino» di Schmitt (16/17-2), apprezzato lavoro della scorsa stagione. Non mancherà uno Shakespeare: «Antonio e Cleopatra» (13/14-3) nell'allestimento della compagnia «Nutrimenti terrestri», [illegible] il «Teatro di Genova» proporrà lo spettacolo forse più originale del percorso: «Schweyk nella seconda guerra mondiale» di Brecht (7/8-1).

Intercalate a quelle [illegible] cartellone classico, le produzioni dedicate al cinema e teatro: s'inizierà con la trasposizione scenica della celebre pellicola di Ettore Scola «Una giornata particolare», presentata dallo Stabile di Bolzano con Patrizia Milani e Carlo Simoni (11/12-12), quindi: «Il padre della sposa» di Francke, con Gianfranco D'Angelo (18/19-12); «Anna dei miracoli» di Gibson con Mariangela D'Abbraccio (29/30-1), «I parenti terribili» di Cocteau, protagonista Marina Malfatti (22/23-2); «Don Camillo e il signor sindaco Peppone» di Guareschi (1/2-3), con Ivano Marescotti e Vito, per finire con «Provaci ancora Sam» di Woody Allen, intepretato e diretto da Enzo Iacchetti [illegible].

Sabato verrà venduto [illegible] l'abbonamento [illegible] (entrambi i cicli), prima e seconda serata; da martedì 15 si potranno acquistare le tessere per le due rassegne, unite o separate. I prezzi: Fedeltà 380 mila (poltrona e palco centrale), 270 mila (palco laterale e balconata) e 180 mila (prima e seconda galleria). [illegible] Classico»: [illegible] mila, [illegible] mila e 120 mila, «Il cinema a teatro» 200 mila, 150 mila e [illegible] mila. La stagione comprende inoltre la Rassegna musicale con dieci proposte e da quattro opere liriche: «Il Trovatore», «Madama Butterfly», «La principessa della Czarda» e «Scugnizza», [illegible] abbonamento. Informazioni 0171444285.





Mariangela D'Abbraccio (sotto) e Ottavia Piccolo con Dix in «Il libertino»

GIRO di VITE

GENTE CHE VA, GENTE CHE VIENE

Sergio Miravalle

METTI una sera in un grande albergo di Milano con il gotha del mondo del vino, invitato per festeggiare i vent'anni dell'Associazione Vinarius (108 enoteche private in Italia). Oltre alla cena si può fare una scorpacciata di informazioni, qualcuna sussurrata, altre malignate, in un [illegible] di «ho sentito dire» che il cronista raccoglie e verifica.

E' il «gossip enogastronomico», specialità ancora in erba rispetto al luccicante cicaleccio del mondo dello spettacolo, [illegible] che testimonia l'evoluzione, [illegible] solo dialettica, del settore.

E in mezzo a tante chiacchiere ecco spuntare notizie vere.

Si scopre così che il premio di vino dell'Anno 1998, assegnato a suo tempo al «Duca Enrico» della [illegible] siciliana Duca di Salaparuta, lo va a ritirare Carlo Casavecchia, che fino a qualche giorno prima aveva in tasca il biglietto da visita di direttore dello stabilimento ex Cinzano di Santa Vittoria d'Alba. Casavecchia ha 39 anni, un sorriso largo e una fama di gran lavoratore. Dalla sua Diano è partito per studiare alla enologica di Alba da dove uscì diplomato con sessanta-sessantesimi (la classe non è acqua, anche se qui parliamo di vino). In Sicilia era già stato dall'84 al '90 alla Florio, che allora faceva parte del gruppo Cinzano.

Tornato in Piemonte divenne direttore della produzione e seguì il passaggio del marchio torinese alla Campari. Ha curato l'ultima vendemmia [illegible] moscato, che tra Mango e Santa Vittoria, ha portato a Cinzano-Campari oltre 100 mila quintali [illegible] uva. Avrebbe dovuto interessarsi del nuovo stabilimento che i milanesi realizzeranno a [illegible] (è prevalsa la logica della facilità dei trasporti, rispetto alla collocazione in un territorio a più alta vocazione enologica).

L'offerta del gruppo Ilva di Saranno (quello dell'Amaretto) lo ha indotto al trasferimento in Sicilia. Da Casteldaccia guiderà il gruppo Corvo (privatizzato) e la stessa Florio. Del resto, da quelle parti agli enologi piemontesi sono abituati. Franco Giacosa si è fatto un nome, e ora è alla direzione tecnica del gruppo Zonin e non parliamo di Giacomo Tachis, di Poirino, che ha firmato i grandi vini [illegible] Toscana ed è il nume tutelare di Casavecchia in Sicilia. Per la cronaca a Santa Vittoria andrà Enzo Barbero, 40 anni, finora direttore tecnico del gruppo Giordano, di Valle Talloria.



Carlo Casavecchia

Enologi di fama e ristoratori stellati Ecco una inedita campagna acquisti

E non si muovono solo gli enologi. E' confermato dagli interessati che aprirà tra pochi mesi ad Acqui alla Pisterna, a palazzo Olmi, un nuovo ristorante [illegible] to a Walter Ferretto, che si è conquistato una stella Michelin, voti, faccini e soli al Cascinalenuovo [illegible] Isola d'Asti. Il patron ha risposto sì all'insistente «corte» del sindaco Bernardino Bosio, che ha intuito [illegible] il rilancio turistico di un [illegible] non possa prescindere [illegible] più offerte gastronomiche di grande livello. Ferretto giocherà su due tavoli e, ovviamente, due cucine: Isola e Acqui. E non è l'unico grande «movimento» in atto nella ristorazione piemontese. Il gossip è vivace. Appena diventa [illegible] [illegible] si scriverà.

ALLA «ROCCA» E' OSPITE LA BELLA SVIZZERA USCITA DALLA CASA. SABATO ALLE CAVE DI VINTEBBIO C'E' PAOLO BROSIO

In pista dopo il Grande Fratello

Luana, la ex Miss cacciata, domani ad Arona



Luana Spagnolo, prima esclusa [illegible] «Gf»

NOVARA

E' stata la prima ad uscire spontaneamente dalla casa del Grande Fratello. [illegible] confessato di aver sfilato per il concorso di bellezza «Un'italiana per Miss Mondo» nel '96 e di aver pure vinto la fascia nazionale. Dichiarazione che ha costretto il «Gf», secondo regolamento, ad escludere Luana Spagnolo dalla trasmissione più chiacchierata degli ultimi due anni. E, prima [illegible] uscire, Luana sarà anche la prima ad inaugurare la nuova serie di nottate nelle discoteche della Penisola in compagnia dei protagonisti [illegible] «Grande Fratello». Domani notte [illegible] Luana, svizzera di 26 anni, sarà la madrina dell'inaugurazione della stagione autunno-inverno della discoteca «Rocca» di Arona, sul Lago Maggiore. Sabato 13 ottobre si sposterà poi alla disco «Atlantique» di Alba. Quella di domani è la prima uscita [illegible] di Luana, occhi verdi e capelli castani, dottoressa in marketing, segno zodiacale Gemelli.

Al secondo giorno [illegible] permanenza nella casa, Luana [illegible] confessato che durante i provini del Grande Fratello aveva omesso volontariaramente la sua partecipazione a «Miss Italia nel Mondo». [illegible] dei ragazzi si erano schierati dalla sua parte, anche se i dissapori non [illegible] mancati e alla fine ne aveva approfittato la bionda Eleonora, rientrata [illegible] posto della giovane svizzera. Durante la sua brevissima permanenza all'interno della casa, molti telespettatori l'avevano fatta salire nella classifica di gradimento. Lei e Mascia duella[illegible] per il titolo di più votate.

Domani notte nel «privè» della «Rocca» sarà a disposizione dei suoi tanti fans per autografi e foto ricordo dopo mezzanotte. Dalla «Rocca» alle «Cave»: sabato notte [illegible] discoteca valsesiana che ha appena avviato un rapporto di collaborazione con lo staff del «Billionaire», ospiterà il giornalista televisivo Paolo Brosio. Dopo una dura gavetta al tg di ReteQuattro, Brosio aveva varcato il Rubicone televisivo approdando a «Quelli che il calcio...» e raggiungendo la massima popolarità proprio a fianco di Fabio Fazio. [m. piat.]

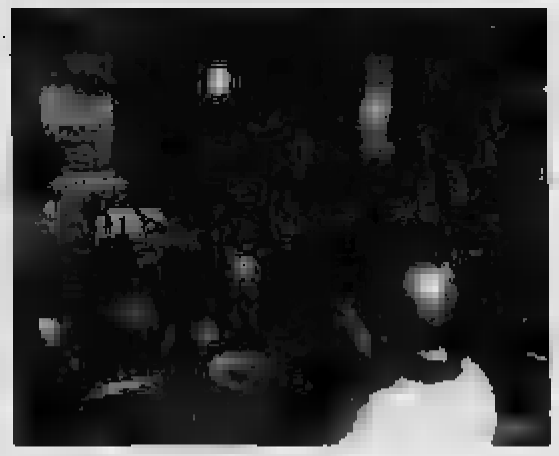
A ROSIGNANO LA FIERA ARTIGIANA [illegible] UN' INIZIATIVA D'ANTICA TRADIZIONE

Agape di vendemmia tra arte e vip

Dall'Inghilterra e dalla Norvegia per la festa di fine raccolto

[illegible] MONFERRATO

Il paese invaso da artigiani e artisti [illegible] «Vendemmia in arte», le tenute in festa per la [illegible] raccolta. Quella appena [illegible] è stata [illegible] domenica di mondanità, tavolate, danze sotto i casseri e assaggi in cantina. A Rosignano sia i produttori sia gli artigiani hanno conquistato clienti e curiosi con i vini della Crosia e tante ghiottonerie (gran rammarico per l'annata parca di tartufi). La meta per più di 150 persone da Toscana, Liguria, Veneto, Lombardia e dall'Inghilterra (nel «giro» della Crosia anche Sarah Ferguson e Gaddo della Gherardesca) è stata la tenuta Trevilla su invito di Diego Visconti, Carlo Cassinis e Domenico Ravizza dell'azienda Vicara. Il decennale d'attività e le raccolte del Terzo Millennio gli spunti per la giornata «Agape di vendemmia». Per i primi [illegible] l'agape era [illegible] banchetto per rinsaldare lo spirito di fratellanza [illegible] [illegible] [illegible]o ritrovati vip e trifolau, amici di lunga data e degustatori, enogastronomi, nonni e genitori e figli, vendemmiatori e vendemmiatrici. Due [illegible] loro, Cristina e Jorid, [illegible] arrivate apposta dalla Norvegia a inizio settembre: «Monferrato? So lovely». Monferrato così amabile. A Trevilla si pensa già al futuro: per l'anno prossimo altri inviti e sorprese inclusa un'asta benefica con vip e ghiottoni [illegible] i filari, a vendemmiare. [m. p. a.]



[illegible]

Sotto il cassero nelle tenute a Trevilla per festeggiare il raccolto del 2001: vip e trifolau [illegible], famiglie e vendemmiatori [illegible] radunati alla festa con tanti ospiti [illegible] apposta [illegible] Toscana Liguria e Veneto

AL COTTON DI CENTALLO

C'è un concerto [illegible] l'originale card del divertimento

CENTALLO. S'intitola «Vai» il nuovo singolo dei Melody & Fight club, la band è attesa [illegible] al Cotton club per l'appuntamento con il «live». L'appuntamento è alle 23,30. L'ingresso è libero. Melody ha collaborato [illegible] carriera con Elio e le Storie tese, Brazilian Lover Affair, i Flubby e altri. Ha inoltre prestato la voce a molte produzioni dance di successo.

Gli appuntamenti al Cotton club proseguono domani [illegible] con il dj resident Peppone, alle percussioni Hannibal. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Infine sabato per le serate «Circus» alla consolle il dj Fabrizio Toselli, percussion live Dr. Hannibal, light j. Donny Flash, Door selector Morena, vocalist Ugo. Nel corso della [illegible] verrà p[illegible] la carta del [illegible] del divertimento», simpatica iniziativa che darà diritto alla prima consumazione. Gli interessati possono telefonare ai numeri di telefono 3358009936-3392493546. [a. f.]



www.quial.it

solo per @ziende sveglie

Un potente motore di sviluppo per le imprese del territorio. QUiAL.it, portale creato dalla Cassa Risparmio di Alessandria in collaborazione con Italcom.
Una grande occasione per le aziende che sanno cogliere le opportunità business, per crescere su un mercato nuovo ed esclusivo. Aderire a QUiAL.it, infatti, significa entrare nella Business Community le imprese più qualificate, attivare innovative soluzioni e-procurement di e-commerce, abbattere i costi di promozione, vendita gestione.

Informatevi al Numero Verde 800-804070 o nelle filiali della Cassa di Risparmio Alessandria.

QUiAL.it

il nuovo

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi scuole medie inferiori di tutta Italia, replica successo da 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare precisione il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire entro il prossimo novembre al n° di 011/773.27.10, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno acquistate dagli studenti ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi*.**

Per informazioni:

Numero Verde **800-243614**



La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via — N°

Città — Prov. — C.a.p.

Tel. / *(pref. numero)* — Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti — N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via — N° — C.a.p.

Città — Prov. — Tel. / *(pref. numero)* — Cellulare / *(pref. numero)*

Nome e cognome TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: necessarie precisione e completezza dati, particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo suggeriamo di prendere contatto l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i giorni: gli studenti pertanto invitati recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

BASKET: NULLA DA FARE PER LE BIANCOROSSE, LE VICE CAMPIONESSE D'ITALIA S'IMPONGONO 75 A [illegible]

Coppa Italia, la Copra è fuori

Ieri sera con la Comense seconda sconfitta

Massimo [illegible]

COMO

La Copra esce dalla Coppa Italia di basket femminile perdendo la seconda gara disputata in 24 [illegible]: nulla da fare per le alessandrine contro la Comense, che s'impone 75-61 e si giocherà stasera [illegible] passaggio del turno con Treviglio. «[illegible] recriminiamo, doveva essere un utile allenamento e così è stato - commenta [illegible] vice presidente Gianluigi Damato -. Conforta [illegible] fatto che siamo rimasti a lungo [illegible] contatto con un'avversaria fortissima».

Riochini lascia ancora a riposo Zotova, che soffre per [illegible] guaio alla caviglia, e dà spazio a tutte le altre giocatrici. Il match [illegible] subito in salita per le biancorosse, che soffrono la [illegible] della straniera Melvin, la migliore per le lariane. Nonostante ciò, [illegible] Copra si batte con ardore [illegible] contatto per tutto il primo quarto, [illegible] Robinson (alla [illegible] 26 punti per l'americana). La Comense si g[illegible] anche della buona forma della lituana Stremykite e all'intervallo è a +9 (43-34).

Nel terzo quarto si scatena l'azzurra Zara e le vicecampionesse d'Italia allungano, ma la Copra è viva e torna a contatto all'inizio del quarto periodo. A 4' dalla sirena le ragazze di patron [illegible] Nevo sono a -5, ma ancora Zara firma l'allungo decisivo per Como, che chiude con un +14.

Risultato certamente penalizzante per una Copra costretta [illegible] a rituffarsi [illegible] fretta nel campionato [illegible] A1, dove l'attende la temibile trasferta di Faenza [illegible] contro le romagnole che all'esordio hanno piegato [illegible] tricolore.

Copra: [illegible]ppi 7, Gabba, Cotti Ne, Martiradonna 8, Robinson [illegible] Vicenzetto 11, Rezoagli [illegible], Zotova Ne, Zecchini 2, Harrig 4.



La Coppa Italia è stata un utile allenamento per la Copra, che ha disputato la quarta partita in soli sei giorni e adesso sarà attesa da una difficile trasferta di campionato sul parquet del Faenza, che in casa ha già battuto le tricolori di Parma

SQUALIFICHE: MODESTI E LA COPPIA VALENZANA PANESI-FURLANETTO. OGGI AMICHEVOLE

Multati i grigi per i tifosi scatenati contro l'arbitro

[illegible] Grigi [illegible] Valenzana penalizzati [illegible] giudice sportivo. Il mediano dell'Alessandria, Aureliano Modesti, espulso all'87' per doppia ammonizione, è stato squalificato per una giornata per proteste verso l'arbitro e condotta ostruzionistica. Inoltre la società è stata multata di 1000 [illegible] (quasi 2 milioni) per il comportamento dei [illegible] tifosi al termine della partita contro il Castelnuovo con lancio di accendini e monete verso l'arbitro, colpito a un braccio da una palla [illegible] carta che non gli ha procurato [illegible]. Due [illegible] anche all'ex grigio Enrico Gutili, del Pra[illegible] prossimo avversario domenica dei «mandrogni».

Per la Valenzana, due turni di sosta all'attaccante Giorgio Panesi per «atto di violenza verso [illegible]rio con il pallone non [illegible] gioco». Il difensore degli «orafi» Alessandro Furlanetto, invece, anch'egli allontanato dal campo a San Giovanni Valdarno, ha ricevuto una giornata di stop.

Intanto oggi i [illegible]igi disputano un'amichevole a Cascinagrosso [illegible] i nerovardi locali che partecipa[illegible] campionato di Terza categoria. Mister Piantoni dovrà fare a meno di Serra e Corti, infortunati, [illegible] utilizzo, durante i 90', di tutti gli altri giocatori a disposizione. La partita inizierà alle 15. [r. g.]



Aureliano Modesti è stato squalificato per una giornata

GINNASTICA RITMICA

HA CONQUISTATO IL TITOLO NEL CORPO LI[illegible]

La valenzana Vaccario campionessa regionale

VALENZA

Alla ripresa delle gare agonistiche, [illegible] Ginnastica Valentia [illegible] ottenuto ottimi risultati a Verrone e a Novara, dove si svolgevano le ultime p[illegible] del campionato regionale di ginn[illegible] [illegible] e artistica. Nella ritmica, la seniores Giorgia Francescon si è classificata terza nella specialità del cerchio (punti 16,20) e del nastro (15,70), qualificandosi per la [illegible] regionale. Nella ginnastica artistica [illegible] la juniores Cristina Vaccario ha conquistato il titolo regionale nel corpo libero con 16,150 punti, ottenendo [illegible] piazza d'onore, a [illegible] decimi di punto dalla prima, nella trave (13,400). [illegible]che lei andrà ai regionali. Domenica, sempre a Verrone e Novara, [illegible]ranno di scena le ginnaste seniores, juniores e allieve nel campionato regionale di alta specializzazione, la prova più importante del calendario federale. Pure [illegible] questo caso, saranno distribuiti i [illegible] piemontesi e indicate [illegible] ginnaste qualificate alla [illegible] [illegible]terregionale, valida per l'accesso alla finale nazionale. [r. c.]

TROFEO ROSSI: TRA I GENTLEMAN, LA VITTORIA VA A ROBERTO GNOATTO [illegible] TRA I VETERANI A DUCOLI

Massano stacca tutti a San Giuliano Nuovo

Acquesi sul podio al Giro della provincia di Savona nella specialità mountain bike

ALESSANDRIA

Roberto Massano, dell'As Ciclo sport Licheri, trionfa nel Trofeo Rossi di [illegible]. Giuliano Nuovo, indetto dal Gc Frugarolese e dall'Udace, percorrendo i 70 km del tragitto alla media di 40,777 e mettendo in fila Luigi Crovetto (Quinto [illegible] Mare), Massimo Laguzzi (Team Ecobike), Anto[illegible] Cerati (Borghetto Robbe), Sergio Rissone (Cicli Caporali), Gabriele Gnoatto (Team Bike Fun Re Mida Santangelo), Giorgio Rapnocioli (Gs Rivanazzanese), Alessandro Accossato (Santangelo), Cristian Perotti (Santangelo). Nella categoria Veterani, [illegible] spunta Luciano Ducoli (Gs Edil 2000) alla media di 41,379, davanti a Sergio Baietto (Oddone), Machado Murat (Gc Olmo), Fabrizio Scaramuzzi (Gs Comazzo), Mario Zefelippo (Gc Rivanazzanese). Tra i Gentleman, la vittoria [illegible] a Roberto Gnoatto (Team Bike Fun Re Mida Santangelo), che precede Valerio Dell'Occhio (Gs Zibido), Pasqualino Talpo (Gs Fratelli Del Boca), Silvano Albiero (Capella Racing team), Giovanni Scalvini (Gs Team Vm). Tra i Super Gentleman, infine, si è imposto Romualdo Berbangelo (Gs Zibido San Giaco[illegible]), su Alberto Rizzo (Gs Rivanazzanese), Francesco Maserati (Gs Maserati), Franco Mortari (Velo club Genovese), Giovanni Coscia (Gs Fornasari auto Pozzo[illegible]).

Intanto, tre acquesi [illegible] sono fatti onore al Giro della provincia di Savona, specialità mountain bike, in corso di svolgimento su strade sterrate, discese ripide [illegible] salite molto f[illegible].

Nella prima tappa, svoltasi [illegible] un percorso preappenninico di Mallare, nell'Alta Valle Bormida [illegible] Millesimo, pari a 30 chilometri, Giancarlo Perazzi, 17 anni, [illegible] Gs Ricci, ha vinto alla grande, conquistando il primo posto nella categoria Debuttanti e infliggendo 4' di distacco al secondo classificato. Fabio Pernigotti, del Gs Cartosio, ha inve[illegible] conquistato il quarto posto assoluto. Per finire, Bruno Ricci, del Gs omonimo, si è classificato secondo nella categoria Super Gentleman. [r. c.]

ACCORDI E RICHIESTE



[illegible]

E' stato raggiunto l'accordo tra Fiat e sindacato sugli esuberi al Comau System: 250 lavoratori che ne hanno i requisiti andranno [illegible] mobilità per un massimo di tre anni e, quindi, entreranno [illegible] pensione. Nell'arco [illegible] questo periodo, l'azienda si è impegnata con la controparte a assumere 180 giovani diplomati [illegible] laureati. Con l'accordo tra le parti si è così evitato, a pochi giorni dallo scadere [illegible] procedura avviata dall'azienda, che a uscire fossero, come prevede la legge, i più giovani tra i dipendenti e non quelli che hanno l'età per lo «scivolo» verso la pensione. Con l'intesa di ieri si chiude la lunga trattativa sugli esuberi al Comau che complessivamente - tra Stampi [illegible] System - allontana 450 persone, tutte con lo strumento della mobilità volontaria verso il pensionamento. Fim-Fiom-Uilm [illegible] Fismic, che unitariamente hanno firmato l'intesa, hanno chiesto che con questi ultimi 250 lavoratori cessino le ristrutturazioni al Comau. Inoltre, i sindacati chiedono che i giovani assunti lo siano non con forme precarie, ma a tempo indeterminato o [illegible] contratto [illegible] formazione e lavoro. Inoltre, dovranno avere gli stessi orari di chi è già occupato: un eventuale mutamento dovrà essere contrattato.

L'appello [illegible] rettori «Più fondi agli Atenei»

Il direttivo nazionale preoccupato per la manovra finanziaria «L'Università penalizzata nel delicato momento della riforma» Ricerca, chiesti maggiori investimenti per evitare fughe all'estero

Maria Teresa Martinengo

[illegible] clima di preoccupazione ha caratterizzato ieri la riunione del Comitato di presidenza della Conferenza [illegible] [illegible] universitari, per la prima volta in trasferta a Torino, ospite del professor Rinaldo Bertolino. Il «direttivo» [illegible] come primo punto all'ordine del giorno la definizione del documento strategico sulla riforma del [illegible] della [illegible] scientifica, ma l'attenzione si è concentrata in prima battuta sugli aspetti della Finanziaria che toccano il futuro degli atenei italiani.

«Siamo preoccupati [illegible] delusi per [illegible] prevista diminuzione dei finanziamenti nel momento in cui le Università affrontano [illegible] rivoluzione che le impegna fino allo spasimo in campo didattico per offrire agli studenti percorsi vari e più brevi - ha detto [illegible] professor Luciano Modica, rettore di Pisa e presidente della Crui -, una rivoluzione già coronata dal successo: le iscrizioni sono del 10-30% superiori allo scorso anno». Il professor Modica, che oggi ad Alba riceverà il "Tartufo dell'anno" (riconoscimento assegnato a personalità del calibro di De Gasperi, De Gaulle, Giovanni Agnelli), insiste: «Ogni governo, non importa di quale colore, prima dichiara che [illegible] for[illegible] superiore e la ricerca sono le risorse strategiche del paese. Poi, ogni volta, i fondi diminuiscono: nel prossimo triennio i finanziamenti per l'Università [illegible] destinati a ridursi [illegible]ra».

In questa situazione, da Torino parte un appello al ministro Letizia Moratti. «Ci aspettiamo che riesca a far valere le ragioni dell'Università che [illegible] poi quelle del paese. Nel momento di difficoltà l'impresa investe. E noi pensia[illegible] che l'Università meriti l'investimento».

A proposito dell'inadeguatezza dei finanziamenti, il rettore Bertolino (nella [illegible] incaricato [illegible] relazioni internazionali) ha sottolineato che [illegible] mette in difficoltà l'ordinario funzionamento degli atenei, impegnati nella [illegible] della nuova didattica del 3 + 2 senza incentivi particolari e praticamente a costo zero. A Torino, poi, la sofferenza riguarda soprat[illegible] i [illegible] per gli studenti, in primo luogo le residenze, e gli organici dei docenti di fronte al [illegible] [illegible]. In pratica, [illegible] rischia di veder fallire una rifor[illegible] capace di far corrispondere il sistema universitario alle evidenti attese del mondo economico».

Il documento sulla ricerca. [illegible] tratta di una seconda proposta che la Crui fa dopo il documento varato nel '95 per un rilancio a tutto campo della ricerca universitaria», ha spiegato [illegible] rettore [illegible] Genova, Sandro Pontremoli. [illegible] siamo molto convinti che l'innovazione e lo sviluppo tecnologico abbiano passaggi obbligati tra cui quello della ricerca universitaria. In particolare, crediamo che [illegible] ricerca di base, su cui più concreta[illegible] si esprime l'Università, sia il fondamento [illegible] della crescita di cultura». Le richieste [illegible] rettori? «Più risorse, più valutazione, più qualità, più giovani [illegible] nel sistema ricerca. Naturalmente, per ottenere tutto questo servono cambiamento, proposte nuove e, soprattutto, investimento».

Il professor Pontremoli pre[illegible] che «l'investimento non significa solo spesa per i progetti. Occorre potenziare le [illegible] affinché nuovi giovani partecipino e siano incentivati a rimanere, a non ab[illegible] il paese. Semmai, a passare dall'Università al sistema impresa. Occorre lavorare [illegible] l'impresa in laboratori misti università-impresa per accelerare il processo di innovazione e trasferimento tecnologico».

Per i rettori, [illegible] tutto resterà com'è oggi (e la Finanziaria non [illegible] segnali incoraggianti), finire[illegible] presto ultimi in Europa, dopo Grecia e Portogallo. «Abbiamo il 50% dei ricercatori rispetto alla [illegible] europea», ha detto il rettore [illegible] Genova. E il presidente della Crui, Modica: «L'Italia investe 200 miliardi in tutti i campi della ricerca, dalla Medicina alle Lettere Classiche. Questo significa che [illegible] ciascuno [illegible] circa 50 mila ricercatori toccano 4 milioni: un computer o un viaggio all'estero. Andare avanti così è difficile».



Il rettore dell'Università [illegible] Bertolino tra i colleghi degli altri atenei italiani

Emergenza casa per migliaia di studenti

Affitti troppo cari, gli universitari non riescono [illegible] trovare alloggio

Almeno un migliaio di universitari sono andati in queste [illegible] a cercare informazioni, e soprattutto un aiuto concreto, un indirizzo, in via Roero di Cortanze 2/a, allo «sportello [illegible] [illegible]ia[illegible] studenti fuori sede. Molti gli stranieri, in particolare i giovani che arrivano [illegible] Torino con il progetto Erasmus, che favorisce lo [illegible] di iscritti fra gli atenei europei. Molti anche gli italiani, perché nonostante qualcosa si sia mosso «siamo sempre [illegible] situazione di emergenza».

Federico Laface, uno dei promotori dell'Associazione, ha fatto ieri il punto della situazione con alcuni studenti alla ripresa dei corsi universitari. «I numeri dell'emer[illegible] sono questi: a Torino [illegible] sono circa [illegible] studenti "fuori sede", oltre ai 400 stranieri di Erasmus. A loro disposizione: più o meno 800 posti letto, fra collegi [illegible] una struttura convenzionata. Risultato: c'è chi prova a sistemarsi [illegible] un bed&breakfast, [illegible] la spesa per letto a colazione varia da 60 [illegible] 70 mila lire. E trovare un



Il collegio universitario di via Cappel Verde, inaugurato nel 1999 e recentemente ristrutturato

[illegible]

alloggio [illegible] impossibile. Per [illegible] [illegible] singola, appena decente, bisogna spender almeno mezzo milione; un appartamento con camera e cucina sale a settecento mila lire a mese. Chi può permetterselo?».

Se la situazione è difficile per gli italiani, gli stranieri devono superare gli ostacoli della lingua e qualche rifiuto figlio della paura di chi viene [illegible] un altro paese. Non è un caso quindi che qualche giorno fa un gruppo [illegible] studenti Erasmus avesse deciso di andare a farsi sentire direttamente in Rettorato; poi, è andata a finire che hanno preferito provare a risolvere fra di loro il problema di come sistemarsi, [illegible] hanno cambiato strada.

«Si parla tanto di Torino internazionale, delle Olimpiadi del 2006 e della riconversione di alcune strutture a favore degli studenti. In questi giorni è stata [illegible] avanzata la candidatura di Torino [illegible] ospitare le Universiadi del 2007. Però - [illegible] Laface -, nessuno ci spiega [illegible] si affronta [illegible] problema [illegible] qui al [illegible] Tra l'altro, è facile immaginare che bella figura fa Torino accogliendo in que[illegible] modo gli studenti stranieri. All'estero questi problemi [illegible] ci sono».

L'Associazione ricorda che [illegible] potrebbe fare [illegible] più [illegible] subito: «L'Edisu, ente che tra i suoi scopi ha quello di facilitare la frequentazione degli studenti ai corsi, potrebbe ad esempio sostituirsi agli universitari nella ricerca e [illegible] firma dei contratti con i proprietari degli alloggi. I proprietari si sentirebbero garantiti, gli studenti otterrebbero affitti calmierati».

Antonio Postiglione, presidente dell'Edisu, riconosce la gravità della situazione [illegible] sottolinea due dati: «Primo: in cinque anni abbia[illegible] raddoppiato il numero dei posti letto, portandoli da [illegible] a 800; secondo: continuiamo a lavorare. Proprio in questi giorni stiamo cercando altri alloggi. Già a novembre dovrebbero essere disponibili. In affitto, p[illegible] dopo le Olimpiadi invernali gli alloggi di atleti [illegible] giornalisti dovrebbero [illegible] dati agli universitari». Nel 2005, sottolinea l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo, «il Piemonte avrà il maggior numero di posti letto in Italia. Inoltre, a dimostrazione [illegible] la Regione si muove, evidenzierei [illegible] recente legge speciale [illegible] ha destinato 105 miliardi proprio all'edilizia universitaria». [m. a.]

AL PANNUNZIO IL NUOVO [illegible] DI BATTISTA

Intellettuali d'Italia talebani rossi

Stefania [illegible]

GLI intellettuali italiani, e nella fattispecie quelli di sinistra, dunque la maggioranza, sono servili, opportunisti e tendenti alla faziosità? Nel saggio di Pierluigi Battista, [illegible] partito degli intellettuali» (edizioni Laterza), il fondatore del Centro Pannunzio Pier Franco Quaglieni ha ravvisato «prove inequivocabili» di ciò, e per discuterne ha chiamato, oltre all'autore, il libraio Angelo Pezzana, l'economista Sergio Ricossa e il giornalista Alberto Sinigaglia. Diciamo subito che nel libro [illegible] Battista le prove [illegible] mancano, e che il Pannunzio [illegible] sede ideale per riparare a qualche eventuale dimenticanza, anche su piazza.

«Essere minoranza culturale a Torino», concede Battista, «dev'essere particolarmente difficile». Il professor Ricossa per esempio [illegible] [illegible] i ritagli di giornale del 1973, quando il convegno «Per la libertà di cultura» cui prese parte insieme a Ionesco, Berto [illegible] molti altri, [illegible] archiviato [illegible] l'indifferenza e gli insulti (per dirla con l'inviso Franco Antonicelli: «Un pasticcio di detriti ideologici e culturali»). «Solo l'Ansa - ricorda sconsolato l'economista - fu obiettiva».

C'è [illegible] insomma, nell'Italia contemporanea, un assioma a lungo conside[illegible] inconfutabile secondo cui «la cultura o è di sinistra, o non è». Ne è convinto anche Pezzana, che mette a fuoco con [illegible] precisione di Quaglieni l'opportunismo dell'intellettuale tipo: bravo non tanto a saltare sul carro del vincitore, «giacché la sinistra è quasi sempre stata all'opposizione», quanto [illegible] aggregarsi «a chi è in grado di garantirgli spazio nelle [illegible] editrici, collaborazioni sui giornali, persino seggi in Parlamento». Tutto ciò è avvenuto, nota Pezzana, nel disinteresse della destra italiana, «che non [illegible] alcuna cultura [illegible] spalle», e nell'assenza di una cultura liberale, «che nel nostro paese purtroppo non ha mai governato niente, né significato nulla». Un vuoto che tuttavia non rende meno intrigante la domanda di Battista: perché in Italia scrittori, poeti, registi, pittori, scultori, [illegible] d'arte e musicali, sono quasi tutti di sinistra? La risposta, secondo l'autore del saggio, va [illegible] ponendosi una seconda domanda: «Perché in Italia la stragrande maggioranza di scrittori, poeti, pittori eccetera, furono entusiasticamente fascisti?». [illegible] fanno anche dei nomi: «Fu proprio con entusiasmo che Elsa Morante, nel '39, difese in uno scritto il "tu" fascista». L'argomento dell'opportunismo, insomma, «ha una sua efficacia, ma non spiega tutto»; Battista preferisce interrogarsi [illegible] «fascino ipnotico» che il Pci ha saputo esercitare sugli intellettuali chiamandoli a combattere «la battaglia delle idee»: «Un messaggio seducente: noi politici e voi intellettuali cambiere[illegible] insieme il mondo». Su questa sfida, afferma, «la cultura liberale in Italia [illegible] [illegible] battuta», mentre ha prevalso un modello [illegible] «intellettuale che diventa talebano, custode della giusta linea culturale».



Pier Luigi Battista

Stanno ancora così le cose, nell'Italia del 2001 governata dal centro-destra nonché dal principale editore nazionale? Senz'altro sì, per Pezzana: «Grazie alla stupidità culturale che ha sempre caratterizzato la destra italiana. Oggi c'è un ministro che sbraita di epurazioni, ma basta accendere la Rai per vedere che sono ancora [illegible] lì, al loro po[illegible]. Mentre la [illegible] non ha mai minacciato nulla, [illegible] ovunque ha saputo fare piazza pulita». E se pure qualcosa è cambiato, e nuovi opportunismi, [illegible] pure di nicchia, stanno in realtà prendendo piede, il libro di Battista rimane, come dice Sinigaglia, di estrema attualità: «Leggerlo significa capire come mai oggi ci s[illegible] nelle piazze persone che si dicono antiamericane».

IL GOVERNATORE ATTACCA ANCHE LA PROVINCIA: NON PARTECIPA AL CORTEO DEI RADICALI. LA PRESIDENTE BRESSO: SONO INDIGNATA

[illegible] divide Regione e Comune

Ghigo: Chiamparino tiepido con gli Usa. Il sindaco: falsità

Maurizio Tropeano

La guerra contro l'Afghanistan divide le istituzioni della città. Ieri mattina nel corso del Consiglio regionale il governatore del Piemonte, Enzo Ghigo, ha criticato la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e il sindaco, Sergio Chiamparino, perché hanno risposto negativamente all'invito arrivato dai radicali - e fatto proprio da Ghigo - di convocare una manifestazione a sostegno degli Stati Uniti. E' quasi mezzogiorno quando Ghigo, concludendo il suo intervento attacca: «Sinceramente non mi ha fatto piacere il silenzio di Bresso e di Chiamparino di fronte [illegible] mio invito a rinnovare, con un'iniziativa pubblica, la nostra solidarietà agli americani». E' finita? No. Arriva l'affondo: [illegible] [illegible] il governo D'Alema trovò nell'opposizione un'unanime appoggio durante la guerra nel Kosovo mi aspet[illegible] analogo comportamento da parte di tutti in questa occasione».

L'attacco di Ghigo, che insinua il sospetto che simili atteggiamenti dei vertici del Comune e della Provincia siano dettati dalla ricerca del consenso «di grandi o piccole minoranze», è condiviso [illegible] tutta la Casa delle Libertà che alla fine del dibattito approva un'ordine del giorno dei consiglieri radicali Palma e Mellano «per promuovere un'azione di sostegno dell'intervento militare in Afghanistan».

Sergio Chiamparino replica: «Ho ripetuto decine di [illegible] la necessità dell'intervento armato contro i terroristi, ma il punto è un altro: il 12 settembre era indispensabile [illegible] [illegible] cittadini [illegible] punto di riferimento, c'era una domanda di certezze. [illegible] giusto scendere in piazza. Oggi la situazione è diversa, c'è una guerra in corso e il sentimento dei cittadini è di [illegible] attesa e non serve dividere, [illegible] come vogliono fare i radicali, tra pacifisti e interventisti». Conclude: «Non penso che il cardinale Poletto e il Prefetto siano oggi disponibili, così come lo furono un mese fa, ad intervenire in una manifestazione pubblica a favore della guerra».

Anche Mercedes Bresso è indignata: «La mia posizione favore[illegible] alla dura repressione dei terroristi è nota. Se poi i radicali vogliono manifestare a favore degli Usa sono liberi di farlo ma non tocca a loro, come non tocca ai Ds, chiedere alle istituzioni di mobilitarsi». Aggiunge: «Il nostro compito è diverso. Dobbiamo operare per la pace, fare in modo di isolare i terroristi cercando di aiutare chi, come i palestinesi, ha subito ingiustizie. E queste cose le hanno dette Bush e Berlusconi».

Ma la polemica [illegible] più ampia.



L'intervento del presidente della Regione Enzo Ghigo è stato accolto con favore dal Polo mentre la sinistra l'ha duramente criticato

Nell'intervento Ghigo attacca pacifisti e sinistra: «Appellarsi ad un generico richiamo alla pa[illegible] o ad una terza via - né con gli Usa né [illegible] terroristi - che richiama l'analoga espressione tanto in voga nella sinistra italiana all'inizio degli anni '70 è una pura follia, un atto di masochismo gravissimo». Parole che suscitano l'immediata protesta del segretario regionale dei Ds, Pietro Marcenaro: «In Parlamento Berlusconi ha avuto parole improntate al senso dell'equilibrio e della rappresentanza nazionale. Mi ha stupito che il presidente Ghigo abbia scelto un'altra linea e si è lanciato in una invettiva che prescinde da ogni considerazione storica: la sinistra italiana ha dato il suo contributo alla lotta contro il terrorismo e ha anche avuto le sue vittime».

E se a Roma il dibattito si è concluso in un clima bipartisan, e con le divisioni dell'Ulivo, a Palazzo Lascaris prevale il muro contro muro. La [illegible] delle Libertà e i radicali approvano gli ordini [illegible] [illegible] a sostegno degli Usa e votano contro un analogo documento dei Ds (al Parlamento il centrodestra si è astenuto). Bocciati anche gli ordini del giorno di [illegible] e Comunisti Italiani e di Rifondazione. E i radicali per bocca del loro presidente regionale, [illegible] Viale, confermano per lunedì 15 una manifestazione pro-Usa in occasione del vertice Nato.

LA RUBRICA
SAPER SPENDERE E' RINVIATA
PER MANCANZA DI SPAZIO

DUE ORE DI PARALISI IN CENTRO



UN RAPPORTO DA [illegible]

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, ieri sera, attendeva ancora il rapporto dei vigili [illegible] fuoco sull'incendio all'American [illegible] via Assarotti. Sulla base [illegible] rapporto deciderà [illegible] avviare un'inchiesta penale [illegible] sulle cause (l'incendio non [illegible] doloso) [illegible] sul rispetto delle [illegible] di prevenzione. «Di questo argomento non si vuol mai sentire parlare [illegible] Italia» ragionava ancora ieri mattina il magistrato commentando [illegible] carenza di controlli alla base del disastro all'aeroporto milanese di Linate. E' pur [illegible] che a Torino, dopo l'incendio del cinema Statuto, venne applicata una certa severità nei controlli dei locali pubblici. Sono trascorsi quasi vent'anni e il problema si ripresenta

Fiamme in palestra, paura all'American

Danni alla struttura per l'incendio partito dalla sauna

[illegible]ssimo [illegible]

Attimi di terrore, ieri mattina, tra via Cernaia e via Assarotti, per un incendio che si è sviluppato nel centro di fitness «American Club». Non vi sono feriti. Gravi, secondo un primo bilancio dei vigili del fuoco, i danni alla struttura. Il club si trova in un palazzo d'epoca, di fronte alla caserma sede della scuola allievi carabinieri e del comando provinciale. Le fiamme si sono sviluppate nel piano interrato, all'interno del locale [illegible]. In quel momento nell'«American Health Spas», altri due centro in corso Trapani e in [illegible] Bramante, c'era[illegible] una trentina di persone che sono riuscite a mettersi in salvo, fuggendo in strada.

L'allarme [illegible] scattato alle 10,31; in [illegible] Assarotti sono arrivate le ambulanze del 118, [illegible] pattuglie di carabinieri, i vigili urbani e una squadra di pompieri. L'intervento è terminato ieri sera alle 17,35, con l'ispezione all'interno del Centro Fitness, dichiarato inagibile, e un primo sopralluogo dei tecnici d[illegible] Comune e dei vigili [illegible] fuoco. Tra l'altro, la sera prima, per un corto circuito provocato - pare - dal temporale, nella zona [illegible] erano verificati anche un principio di incendio all'insegna [illegible] un negozio.

Il rogo ha danneggiato buona parte [illegible] piano interrato e [illegible] in corso verifiche sulla stabilità di un controsoffitto investito dalla fortissima ondata di calore provocata dalla combustione delle assi di legno. Il carabinieri hanno avviato un'inchiesta per risalire alle [illegible] dell'incendio. «Non ci sono per [illegible] elementi - hanno precisato - che indichino un'origine dolosa del rogo». Via Assarotti è stata chiusa per due [illegible] dai vigili urbani, per consentire le operazioni di soccorso.

Spiega Enzo Ariu, il funzionario dei Vigili [illegible] fuoco che ha coordinato l'intervento: «La sauna è di notevoli dimensioni ed [illegible] andata completamente distrutta. Abbiamo dichiarato l'inagibilità della struttura, in attesa che siano completate [illegible] le verifiche per accertare [illegible] sia stata compromessa la stabilità dei soffitti e della piscina. Per il momento è ancora prematuro individuare le cause dell'incendio. [illegible] dovrebbe [illegible] doloso».

Anche Marylin Garosci, una dei titolari del Centro Fitness di via Assarotti è convinta che si tratti «solo» di un incidente: «Colpa della disattenzione [illegible] una delle nostre clienti...oppure di un corto circuito. Questo lo vedremo ad inchiesta conclusa. Comunque, non è accaduto nulla di grave. Uno dei nostri dipendenti ha [illegible] il fumo e, in via precauzionale, con la [illegible] calma, ha fatto uscire le persone, [illegible] più di 25, che erano in palestra. A quell'ora, in sauna, [illegible] c'era nessuno. Non ci [illegible] stati pericoli, neppure di restare intossicati. E' che, ormai, tra attentati e incidenti, s'è creata [illegible] sorta di psicosi. Noi speriamo di potere riaprire il centro nel più breve tempo possibile. Abbiamo cercato di [illegible] al massimo i disagi, i clienti sono stati dirottati negli altri [illegible]tri».





Quando le fiamme sono divampate, ieri intorno alle 10, all'interno del centro si trovava una trentina di persone: per fortuna nessuna è rimasta intossicata e ha potuto rientrare a casa dopo gli accertamenti delle forze dell'ordine

«Non si respirava, era buio fitto»

Una cliente: nei sotterranei soltanto fumo e urla

Marco Accossato

«Ho aperto la porta della sauna, c'è stata una f[illegible] Il fuoco si è propagato [illegible] attimo. Sono fuggita su, per le scale, gridando agli altri [illegible] correre fuori, di mettersi in salvo. ..».

Marzia Calleri è la donna che per prima ha dato l'allarme ai [illegible] clienti [illegible] palestra di [illegible] Cernaia. «Erano almeno [illegible] venti là sotto», dice. Persone che, come lei, hanno rischiato di rimanere intrappolate.

Marina Tavagnacco [illegible] invece l'ultima cliente dell'American Club a mettersi [illegible] salvo, quando ormai il fumo denso aveva completamente invaso gli spogliatoi femminili e si stava propagando rapidamente.

Poteva davvero finire in tragedia, ieri mattina. Qualcuno, [illegible] nome della palestra, ha pensato a un attentato, a una vendetta italiana contro l'attacco statunitense all'Afghanistan. Ma il sospetto si è rivelato subito infondato. «Se non [illegible] entrata in quella sauna - dice la signora Calleri - se nessun'altra cliente fosse entrata, forse saremmo rimasti tutti prigionieri. E poi non ci sarebbe [illegible] tempo per uscire».

Per due ore, dopo lo scoppio dell'incendio, clienti e personale dell'American sono rimasti sul marciapiedi di via Assarotti e sotto i portici di via Cernaia, tra carabinieri, vigili del fuoco, polizia municipale e soccorritori delle ambulanze accorsi in massa. Alcuni in tuta [illegible] ginnastica, altri semplicemente con un asciugamano sulle spalle, [illegible] in costume da bagno [illegible] addirittura con addosso solamente una sottoveste leggera. Come Marina Tavagnacco, l'ultima a mettersi in salvo, cliente fissa dell'American [illegible] almeno 25 anni: «Ero in piscina - racconta - avevo la [illegible] sott'acqua. Ho sentito urlare. Quando sono riemersa, [illegible] non c'era più nessuno. Nell'aria c'era però un odore terribile di bruciato. Ho immaginato». Prosegue: «Sono fuggita così com'ero. Con la cuffia in testa, senza ciabatte. Non c'era tempo per raggiungere lo spogliatoio». Istinto di sopravvivenza: «Non so quanti eravamo esattamente [illegible] sotto. C'è continuamente gente che [illegible] e gente che esce. So che stava per cominciare [illegible] lezione di yoga, [illegible] comunque nel [illegible] c'è praticamente tutta la palestra: la sauna, il bagno turco, gli attrezzi, la piscina. Sopra ci sono solo le cyclet[illegible]».

> «Ero nella piscina con la testa sott'acqua Quando sono riemersa tutti cercavano [illegible] via d'uscita»

Dopo il propagarsi delle fiamme c'è stato un botto fortissimo. Proveniva dalla sauna. Mentre i clienti già scappavano è suonato l'allarme [illegible] palestra ed è partita la richiesta di intervento ai pompieri: «Uscire [illegible] spogliatoio femminile era impossibile - prosegue la signora Tavagnacco -. Il fumo [illegible] la luce. Era buio, buio pesto. E non [illegible] respirava. Mi [illegible] chiesta: "Adesso dove vado?". Ho pensato: "Devo fare in fretta". Sono passata dallo spogliatoio maschile, che non era stato ancora raggiunto [illegible] fumo. C'erano uomini che cercavano l'uscita come me. Qualcuno, nudo, cercava qualcosa per coprirsi».

Specchio dei tempi

«Quella [illegible] strappata dal Forte Chaberton offende il [illegible] di dieci eroi» - «Una cascina [illegible] topi» - «Percorso da brividi sulla Tangenziale Nord» - «Basta inviare ai vigili una cartolina»

Un lettore ci scrive:

«Nel settembre del [illegible] ho collocato [illegible] croce sul muro [illegible] forte Chaberton, [illegible] agli ingressi Est. Era un giorno di tormento, [illegible] vetta incontrai per caso un giovane sacerdote [illegible] spiegai il senso di quella croce. Lui disse una preghiera e la benedisse.

[illegible] croce era il segno della nostra memoria per quei dieci militi della G.a.f. — [illegible] batteria - che il 21 giugno [illegible] furono polverizzati lassù dai mortai francesi durante la battaglia delle Alpi Occidentali. Le esplosioni dei tiri nemici erano sempre più vicine ma i nostri soldati, con il fiato tra i denti, [illegible] a rispondere [illegible] fuoco sapendo [illegible] morte era già in viaggio, fino [illegible] quando il forte fu annientato.

«Come ogni anno, sono andato sulla vecchia montagna. La croce non c'era più. Strappata via con i tasselli che la inchiodavano al calcestruzzo. Non rubata - non aveva nessun valore - ma semplicemente strappata e gettata via. Un piccolo stupido gesto che offende la nostra memoria e il nostro rispetto.

«Credo che dovremmo pensare a una nuova croce, magari a un cippo da piantare sulla vetta. E' vero che la Valsusa è tutta proiettata nel 2006 e i suoi pubblici amministratori probabilmente avranno l'agenda satura di impegni.

«Ma forse i sindaci di Cesana e Claviere — i due comuni "ou bas [illegible] Ciabartoun" — sapranno ascoltare e promuovere un gesto di grande significato che non deve essere scordato».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Abitiamo in Piazza Cirene. A pochi metri dalle nostre case c'è una [illegible] (via Pianezza 234) ormai da molti anni in stato di totale degrado. Nono[illegible] le continue pressioni presso i vari enti di zona per sapere almeno chi è il proprietario ci [illegible] sempre [illegible] rispos[illegible] che non si sa. E questo ci pare veramente assurdo!

«Sappiamo soltanto [illegible] ogni giorno crolla qualche pezzo di muro e di tetto, l'erbaccia continua a crescere in modo spaventoso, e da qualche tempo [illegible] anche comparsi un numero incredibile di ratti e di gatti randagi.

«Giunge anche sotto le nostre finestre un odore nauseabondo. Non possiamo neanche portare i bambini nelle vicinanze (dove [illegible] un bel giardino). Possibile che [illegible] possa intervenire».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Desidero segnalare la pericolosità del tratto di strada che va, percorrendo la Tangenziale Torino Nord, verso l'uscita per [illegible] Fréjus in corsia di sorpasso.

«Abito in Val di Susa e percorro ogni giorno con i brividi quel tratto di strada. Solo grazie alla guida più che attenta degli automobilisti, [illegible] verificano meno incidenti di quanti ne potrebbero succedere. Chi transita in corsia di sorpasso, a velocità quindi abbastanza sostenuta, si trova all'improvviso a dover per forza imboccare il Fréjus se non fa in tempo a rientrare nella corsia centrale, [illegible] difficile soprattutto nelle ore [illegible] punta quando, nelle due corsie rimanenti, [illegible] viaggia a passo d'uomo.

«Ulteriore difficoltà sta nell'attraversare in diagonale la Tangenziale dalle ultime uscite (vedi corso Allamano, corso Francia, Rivoli) [illegible] il confine, soprattutto nelle ore più trafficate dove [illegible] spera ogni volta nella bontà di qualche automobilista che, cortesemente, ti permetta di deviare. Non vorrei una risposta ma un intervento concreto e immediato per l'incolumità di tutti».

Segue la firma

[illegible] comandante della polizia municipale ci scrive:

«Un lettore, Riccardo Fiandanese, dopo [illegible] ricevuto una notifica [illegible] infrazione a norme del Codice della Strada, [illegible] lamentato per l'onere che l'interessato deve affrontare per dimostrare l'avvenuta cessione dell'auto (acquisizione visura al Pra). Premesso che l'Ufficio Verbali di questo Corpo [illegible] Polizia Municipale si impegna al massi[illegible] per evitare [illegible] disagio [illegible] quindi pone particolare cura nella ricerca degli intestatari delle carte di circolazione, per procedere alla notifica, e ciò ha comportato una netta diminuzione degli inconvenienti lamentati, può capitare che, tra le migliaia e migliaia di notifiche elaborate, possano [illegible] coinvolti intestatari precedenti. In tal caso è sufficiente, per tutti coloro [illegible] hanno effettuato regolarmente la voltura e [illegible] indicato nello stampato consegnato a seguito di notifica, farci prevenire compilata la cartolina «notificazione [illegible] soggetto estraneo», [illegible] allegare e produrre alcunché. [illegible], poi, cura dell'Ufficio Verbali rinotificare la pratica al proprietario».

Vincenzo Manna

specchiotempi@lastampa.it



Vieni a ritirare una piccola sorpresa* del film... più bestiale dell'anno! COME CANI & GATTI al cinema dal 31 ottobre
*fino ad esaurimento delle scorte



DINER DOG®
PET MARKET

ALIMENTI ED ACCESSORI PER QUATTROZAMPE
VOLATILI - RODITORI - ACQUATICI - RETTILI

FRISKIES SUPREME busta 100 gr 4 gusti L. 15.000 cartone — **L. 750**

KIT KAT busta 100 gr 7 gusti L. 24.000 cartone — **L. 500**

WHISKAS MULTIPACK 12 buste gusti assortiti — **L. 7.900**

GOURMET lattina 195 gr 11 gusti L. 28.800 cartone — **L. 1.200**

WHISKAS lattina 400 gr 13 gusti L. 36.000 cartone — **L. 1.500**

FELIX BOCCONCELLI lattina 405 gr 7 gusti L. 24.000 cartone — **L. 1.000**

FELIX DUOS scatola 300 gr 4 gusti L. 32.000 cartone — **L. 1.600**

PURINA PRO PLAN 400 gr 4 referenze — **L. 6.500**

FRISKIES vitalità complete menù lattina 1250 gr 3 referenze L. 34.800 cartone — **L. 2.900**

PEDIGREE FORMULA sacco 1 Kg 3 referenze — **da L. 34.900**

DOKO CHICORY croccantini sacco 3 / 7,5 / 15 kg — **da L. 8.000**

FRISKIES COMPLETE MENU' sacco 4 / 10 / 20 kg — **da L. 12.900**

PURINA PRO PLAN sacco 15 Kg 4 referenze — **da L. 79.900**

HILL'S
ECCEZIONALI OFFERTE
sacco 15 kg cane
sacco 2 kg gatto

CONTINUANO LE PROMOZIONI
ROYAL CANIN

CUCCIA RIFUGIO 3 misure — **da L. 54.900**

FRISKIES deodoranti per lettiere — **da L. 5.900**

DINER DOG lettiera superassorbente "fa la palla" sacco 7 kg — **L. 4.900**

CUCCETTE IN TESSUTO misure fantasie assortite — **da L. 27.000**

Offerta valida dal 11 ottobre al 7 novembre 2001 e, comunque, fino ad esaurimento scorte.

I NOSTRI PUNTI VENDITA

Punto vendita	Telefono
Torino - C.so Siracusa n.13	Tel. 011-352836
Torino - C.so Casale n. 44	Tel. 011-8196636
Torino - C.so Vercelli n. 270 A	Tel. 011-2680084
Torino - C.so Casale n. 448/B	Tel. 011-8980182
Torino - C.so Moncalieri n. 283	Tel. 011-6618219
Moncalieri (TO) - Via Martiri n. 8	Tel. 011-6408206
Rivalta (TO) - C.C. Piramid Via Giaveno n. 52/10	Tel. 011-9017594
Roletto (TO) - C.C. La Prealpina Via Torino n. 14	Tel. 0121-342129
S. Antonino di Susa (TO) - Statale 25 del Moncenisio n. 34	Tel. 011-9649090
Asti - C.so Einaudi n. 144	Tel. 0141-31603
Alessandria - Spalto Gamondio n. 1	Tel. 0131-264468
Alba - Castagnito (CN) - Via Neive n. 31	Tel. 0173-212574
Novara - Via Gherzi n. 3	Tel. 0321-691170
Milano - Corsico - Viale Italia n. 48	Tel. 02-48602117
Cinisello B.mo (MI) - Viale Brianza n. 95	Tel. 02-61294032
Legnano (MI) - Via Canegrate n. 13	Tel. 0331-410599
Cesano Maderno (MI) - Via Nazionale dei Giovi n. 30	Tel. 0362-641725

VUOI APRIRE UN NEGOZIO IN *FRANCHISING* CON DINER DOG?
TELEFONA AL NUMERO 011.903.88.88

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235070, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

L'AZIENDA [illegible] PONTEY SPECIALIZZATA NELLA VENDITA [illegible] GPL HA CHIESTO L'INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL CAPOLUOGO

Una fuga di gas alla Carbotrade blocca la viabilità

A causare il guasto è stato la rottura di una valvola del circuito di sicurezza

[illegible]

Una nuvola grigia, la paura [illegible] asfissiare gli abitanti della zona e il rischio [illegible] un'esplosione. Tutto questo [illegible] spinto i vigili [illegible] fuoco di Aosta a chiedere a polizia e carabinieri di bloccare il traffico sull'autostrada Aosta-Torino e sulla statale 26, isolando la zona di Pontey. La causa di tutto: la rottura di una valvola di «intercettazione», un dispositivo di sicurezza nella «condotta di travaso» dell'impianto di distribuzione [illegible] Gpl della «Carbotrade» di Pontey. Sono stati gli stessi titolari dell'azienda a richiedere l'intervento dei vigili del fuoco del capoluogo regionale, che sono subito [illegible] vati sul posto.

L'allarme è arrivato alla centrale operativa poco dopo le 10. Appena arrivati a Pontey, i soccorritori hanno subito individuato la [illegible] della dispersione del Gpl, aiutati sempre dai titolari e dai tecnici dell'azienda. «Nell'aria sono finiti una decina [illegible] chili di gas» spiegano gli esperti dei vigili del fuoco. Non [illegible] una grande quantità, ma sufficiente a scatenare esplosioni qualcosa «sollecitata» da fonti di calore o magari da scintille.

Per questo, i vigili del fuoco hanno fatto bloccare il traffico lungo la statale [illegible] e l'autostrada, le vie di comunicazione più frequentate e che rappresentavano il pericolo maggiore. Anche perché, il Gpl è un tipo di g[illegible] che [illegible] espande verso [illegible] basso: con auto e camion in circolazione, sarebbe stato troppo alto [illegible] rischio di un contatto con tubi di scarico e catalizzatori.

In poco [illegible] di tre quarti d'ora, la nuvola si è dissolta e la situazione è tornata alla normalità, con la conseguente riapertura al traffico di statale [illegible] e autostrada. «Non è stato necessario far sgomberare le case della zona - spiegano i vigili del fuoco -. La situazione è sempre stata, comunque, sotto controllo». [c. l.]



La «Carbotrade» di Pontey, dove ieri è avvenuto l'incidente a una valvola di sicurezza

[illegible] DEI VERDI SULL'AREA TIR



«E' UN ABUSO EDILIZIO» IL SINDACO SMENTISCE

Il movimento politico ha annunciato [illegible] denuncia alla Procura di Aosta perché mancherebbero le autorizzazioni

Enrico Martinet A PAGINA 43

COMMEMORAZIONE



La Valle ricorda l'alluvione

Era domenica. Il 15 ottobre di un anno fa la Valle d'Aosta fu sommersa dal fango dopo una pioggia violenta anche ad alta quota. Fu un disastro che provocò diciassette morti e mille miliardi di danni. Sabato questa tragedia verrà ricordata con una manifestazione dal titolo «Commemorazione dei tragic[illegible]ti del mese di ottobre 2000». Alle 17,30 nella cattedrale di Aosta verrà celebrata una messa dal vescovo Giuseppe Anfossi; alle 19, nel Palaceva di Saint-Christophe, ci saranno i discorsi ufficiali delle autorità; seguiranno [illegible] presentazione in anteprima del video «Per non dimenticare» e la consegna degli attestati. Alle 21 «verre de l'amitié». Il filmato sull'alluvione è stato realizzato dalla sede regionale per la Valle d'Aosta della Rai, in collaborazione con [illegible] presidenza [illegible] giunta regionale: si vedranno scene del disastro e di disperazione, ma anche testimonianze della volontà di affrontare l'emergenza e di ricostruire. Il video andrà in onda su Raitre domenica alle 9,45.

Giorgio Macchiavello A PAGINA 43

PROTESTA A LIVELLO NAZIONALE DOPO I DUE INCIDENTI MORTALI IN TOSCANA E PIEMONTE

Oggi i piloti sono in sciopero rimane a terra l'elisoccorso

Uno dei comandanti in servizio in Valle dice «Se è in gioco una vita allora lavoreremo»
La Protezione civile cerca un'alternativa
Critiche del sindacato «Non c'è sicurezza»



Gli uomini dell'elisoccorso al lavoro all'aeroporto «Corrado Gex»

SAINT-CHRISTOPHE

Oggi nel cielo della Valle [illegible] voleranno elicotteri: i piloti sono [illegible] sciopero. Anche l'elisoccorso rimarrà a terra, nonostante i tentativi [illegible] accordo del direttore della Protezione civile Lorenzo Chentre che ieri mattina ha scritto alle due compagnie di volo «Air Vallée» e «Air Green»: «...Si richiede ai sensi dell'articolo 14, punto 14 del capitolato speciale d'appalto, di assicurare la continuità e la regolarità del servizio di elisoccorso». Assicurazione impossibile in quanto i piloti hanno deciso [illegible] aderire all'agitazione proclamata in campo nazionale per protestare contro il «rischio elevato» del loro lavoro. Il riferimento è [illegible] due incidenti mortali accaduti nei giorni scorsi a Castiglione della Pescaia (Grosseto) e nel Cuneese. In Toscana è precipitato proprio un elicottero in servizio di elisoccorso.

Uno [illegible] piloti in servizio a Saint-Christophe, il comandante Massimo De Pompeis, dice: «Noi scioperiamo, tuttavia [illegible] dovesse accadere qualcosa di grave, cioè si ci fosse da salva[illegible] una vita, saliremo sull'elicottero. Il nostro scopo è quel[illegible] di sottolineare quante [illegible] non [illegible] nostro lavoro [illegible] Italia. In Valle la situazione [illegible] diversa. Da tempo i piloti denunciano che la [illegible] non vanno per il meglio, [illegible] tutto [illegible] per le lunghe [illegible] non succede [illegible] nulla».

Il responsabile della Protezione civile Chentre, dice: «Verificheremo la [illegible] do[illegible] mattina (oggi, ndr). Cercheremo un'alternativa [illegible] non [illegible] saranno i piloti». Di solito all'aeroporto di Saint-Christophe ci sono due elicotteri con due equipaggi a disposizione composti da due piloti [illegible] altrettanti tecnici di volo.

L'Unione piloti in una nota scrive: «I due incidenti sono gli [illegible] tragica [illegible] continua sequenza [illegible] incidenti mortali nel campo del lavoro aereo con elicottero. Abbiamo da tempo denunciato la situazione [illegible] insicurezza in cui versa il settore. L'unico risultato che abbiamo ottenuto è stata una querela ricevuta da parte [illegible] una delle due società coinvolte in uno degli incidenti e già interessata nel recente passato da un altro incidente mortale».

Continua lo scritto del sindacato dei piloti: «Ora non [illegible] più possibile tollerare quanto sta accadendo e l'immobilismo delle autorità competenti». E ancora si legge di «pesante degrado delle condizioni [illegible] sicurezza». Situazione davvero difficile, almeno a giudizio dei piloti, se il loro sindacato si dice [illegible] a proclamare la giornata di sciopero [illegible] deroga alla normativa [illegible] preavvisi e servizi minimi».

Il perché è nella frase conclusiva della nota sindacale in [illegible] l'Up sottolinea la necessità [illegible] agire in deroga «dopo aver valutato l'inadeguato livello di sicurezza che mette a gravissimo rischio i lavoratori (piloti e tecnici) e gli utenti del servizio, passeggeri, medici, infermieri e pazienti». [e. m.]

AVEVA RISPOSTO A UN ANNUNCIO PER UN POSTO DA «BABY-SITTER» [illegible] SI E' RITROVATA PALPEGGIATA

Giovane aggredita durante il colloquio di lavoro

Lui si difende: «Non è vero, è stata lei a saltarmi addosso, ho dovuto evitarla»

Claudio Laugeri

AOSTA

Risponde [illegible] un annuncio per fare la «baby-sitter» [illegible] ritrova palpeggiata dal futuro datore di lavoro. O almeno questa è la versione di S. G., [illegible] (minorenne all'epoca dell'aggressione), che ha denunciato S. G., 33 anni, finito ieri davanti al tribunale con l'accusa di violenza carnale.

L'episodio risale all'estate '99. Il giovane aveva me[illegible] un'inserzione su un giornale per offrire un lavoro da «baby-sitter». «Sono invalido civile, ho problemi [illegible] schiena e devo assentarmi sovente da casa - [illegible] spiegato ai giudici -. Mia moglie lavora e non riesco a tenere mio figlio, che all'epoca aveva 13 mesi». La ragazza voleva lavorare e aveva deciso di rispondere a quell'annuncio. Qualche telefonata per concordare un appuntamento e poi l'incontro. E qui incominciano i ricordi contrastanti. «E' venuto a prendermi lui in auto e mi ha portato a casa sua» è la versione della giovane; «E' arrivata con uno scooter, [illegible] pare fosse scuro» dice l'imputato. E ancora: «Non c'era nessuno in [illegible] racconta lei, «C'era l'imbianchino» dice lui.

Per descrivere le molestie, la giov[illegible] chiede di far uscire dall'aula il pubblico. Lui ha molti meno pudori: «Era provocante, vestita trasparente, seducente. Aveva una minigonna, [illegible] spacco che quasi [illegible] vedevano le mutande». «Ma figuriamoci, avevo [illegible] lungo, sembravo una [illegible] dice la giovane, chiacchierando fuori dall'aula con un cronista. Ancora l[illegible] «Lei si [illegible] buttata [illegible] di me, ho cercato di deviarla». «Figuriamoci» dice lei scuotendo la testa, fuori dall'aula. [illegible] a guardarla, [illegible] giovane non [illegible] certo l'aria della «donna fatale» e [illegible] della «easy lady» cantata [illegible] Ivana Spagna negli Anni 80.

Pure [illegible] comportamento dopo quell'«approccio spinto» era [illegible] all'insegna di un «aplomb» quasi anglosassone. Nemmeno [illegible] ceffone. «Ne ho parlato con [illegible] mio fidanzato e ho concordato con lui [illegible] f[illegible] meglio denunciare l'episodio. Gente come quella non deve andare per la strada» dice ancora la giovane. Per questo, aveva anche accetta[illegible] di incontrare un'altra [illegible] quel giovane: [illegible] appuntamento sotto la sorveglianza di un paio di poliziotti e registrato da un microfono nascosto addosso. Per sapere qualcosa di quella conversazione bisognerà aspettare la prossima udienza, fissata al 7 novembre. Lui (difeso dall'avvocato Ada Lizzio) continua a dichiararsi innocente; lei (costituita parte [illegible] con l'avvocato Roberto Jorioz) ribadisce [illegible] ragioni. In attesa della [illegible]

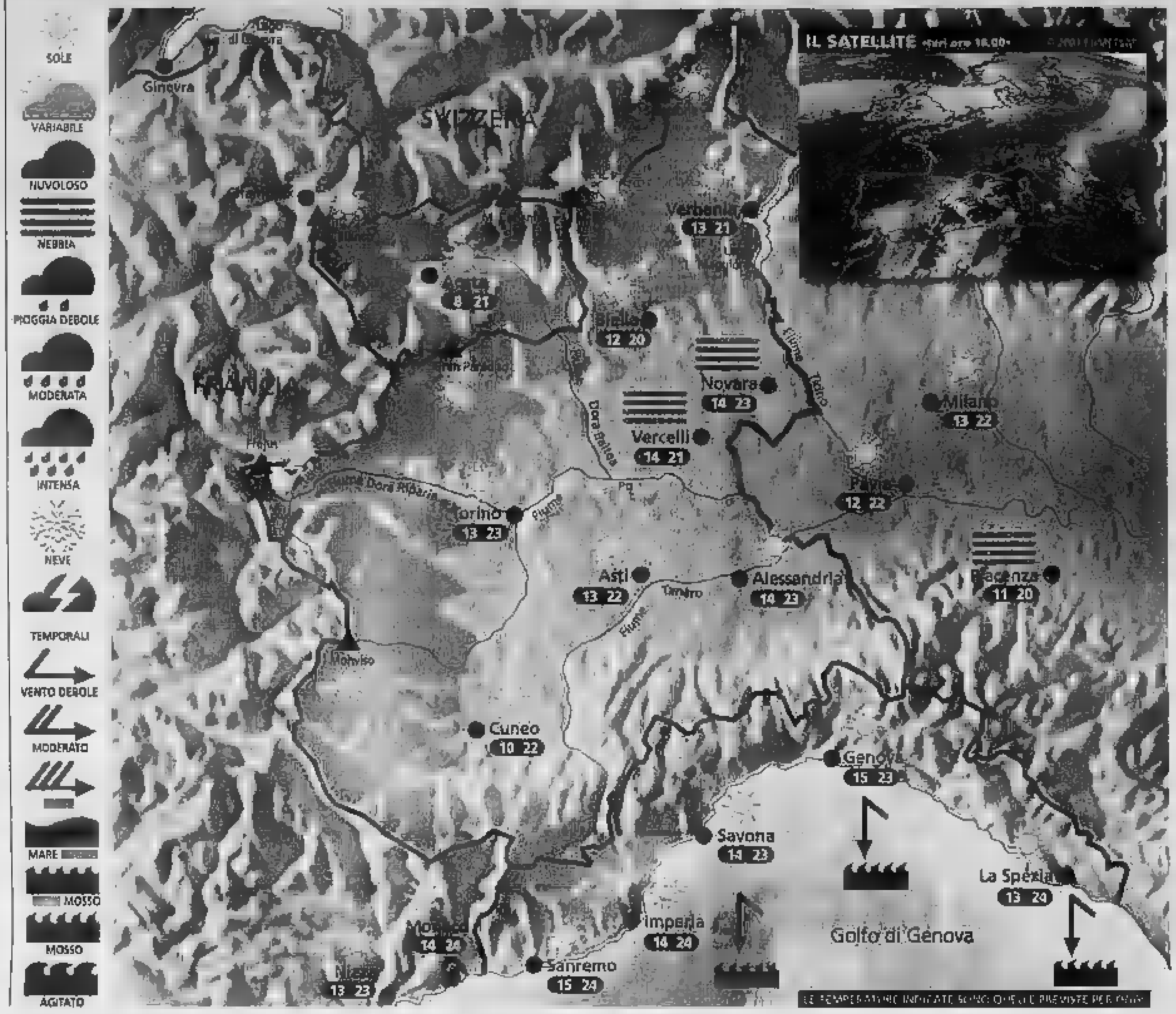
LA STAGIONE DEGLI SPETTACOLI

DA DUE A TRE EVENTI OGNI SETTIMANA

La Saison è stata presentata ieri ad Aosta
Il 7 novembre il concerto di Giorgia
Primo appuntamento martedì. Grandi film

Riccardo Maggio A PAGINA 45

METEO



Situazione Ieri si è verificato qualche rovescio anche temporalesco notturno, specie nel Torinese. In mattinata la copertura nuvolosa è andata attenuandosi ovunque e il pomeriggio è risultato ben soleggiato. Oggi governerà il tempo l'alta pressione, assicurando il sereno ma provocando la formazione di banchi di nebbia.

Previsioni In mattinata poche nubi ovunque ma fitti banchi di nebbia nel Novarese, Vercellese, Alessandrino e Torinese, in graduale dissolvimento nel corso della mattinata. Nel pomeriggio il sole splenderà incontrastato, invitando a passeggiare all'aperto.
Marcata inversione termica con valori molto miti in montagna e in diminuzione sulle zone pianeggianti. Venti deboli o assenti. Domani l'anticiclone si rinforzerà ulteriormente e terrà lontane le perturbazioni atlantiche almeno sino a lunedì. Attenzione comunque alle nebbie mattutine.

ZOOM

Guidare sul ghiaccio in montagna

Il pericolo numero uno in montagna d'inverno è il ghiaccio. Quando salite in quota dopo una nevicata, non aspettate l'ultimo momento per montare le catene, potreste intralciare il traffico e provocare incidenti.
Usate sempre con estrema delicatezza freno e acceleratore. Piccoli colpi di freno aiutano a non far bloccare le ruote. Evitate di cambiare marcia in salita; non fatevi influenzare dai veicoli che vi seguono: mantenete [illegible] andatura e in discesa innestate marce basse. Su strada ghiacciata i pneumatici chiodati [illegible] preferibili alle catene. Se vi sorprende una bufera di neve e non siete in grado di proseguire, rimanete in macchina e mantenetevi caldi. Risparmiate il carburante, evitando di far funzionare eccessivamente l'impianto di riscaldamento. Ad intervalli regolari aprite il finestrino per cambiare l'aria dalla parte opposta a quella in cui si accumula la [illegible]. Fate in modo che il tubo di scappamento sia sempre libero. Rimanete assolutamente svegli. Se gli spazzaneve non si vedono, date l'allarme con il telefonino. Non perdete i punti di riferimento, giacché la neve portata dal [illegible] si accumula molto rapidamente.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	23	REGGIO CALABRIA	22	27
BARI	20	24	ROMA	16	26
BOLOGNA	12	23	VENEZIA	14	23
CAGLIARI	18	27	BARCELLONA	17	24
CATANIA	18	28	BRUXELLES	15	20
CATANZARO	16	25	FRANCOFORTE	13	17
FIRENZE	14	24	GINEVRA	5	19
OLBIA	16	25	LONDRA	14	21
PALERMO	22	26	MONACO DI BAVIERA	9	17
PERUGIA	12	24	PARIGI	5	20
POTENZA	13	24	ZURIGO	5	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 40 minuti; culmina alle ore 13 e 16 minuti, [illegible] alle ore [illegible] e [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 31 minuti, cala alle ore 16 e 20 minuti

QUART, SOSTENGONO CHE LA REGIONE «HA VIOLATO LE LEGGI» E LA DENUNCERANNO ALLA PROCURA

Accuse dei Verdi sull'area Tir

Il sindaco Rosset: «Non c'è alcun abuso»

Enrico Martinet

QUART

I Verdi tuonano: «Questo è abuso edilizio. Chi fa i lavori? Crediamo la Regione. In Consiglio regionale il presidente della giunta ci ha risposto che l'iter per le autorizzazioni [illegible] stato avviato. Quindi non ci sono. Lo abbiamo chiesto [illegible] lettera al sindaco [illegible] Quart e aspettiamo ancora adesso di sapere qualcosa». La Regione risponde: «Tutto in regola». Elio Riccarand, coordinatore dei Verdi, e i suoi colleghi di movimento Carlo Curtaz, consigliere regionale e Ugo Venturella, consigliere comunale di Aosta, parlano ai cronisti due passi oltre [illegible] rete sghimbescia, in fondo alla strada cieca lungo l'aeroporto. Lì, in un'area enorme, camion e ruspe stanno lavorando, spostano milioni di [illegible] cubi di terra e ghiaia per [illegible] la zona dove in [illegible] di emergenza [illegible] fermeranno i Tir in viaggio per [illegible] tunnel del Monte Bianco.

L'impressione è [illegible] entrare in un cantiere, ma non ci s[illegible] cartelli per spiegare che tipo di lavori [illegible] stanno facendo, né tantomeno scritte o [illegible] divieto. Il sindaco di Quart, Andrea Rosset, risponde: «Abuso edilizio? Ma [illegible] sono lavori di movimento [illegible] dopo che [illegible] è stato comunicato l'inizio di attività, come previsto dalla legge». I Verdi annunciano però una denuncia alla Procura e sottolineano come l'area sia in testa all'aeroporto (la pista sarà allungata) e «l'evidente pericolo in caso di alluvione, la gente è preoccupata». A loro, però, il sindaco [illegible] ha mai risposto, perché? «Perché aspetto - dice ancora Rosset - di [illegible] tutto nel dettaglio. Ci devono dare garanzie proprio sulla sistemazione idraulica». [illegible] «La Regione con la quale dovremo fare [illegible] procedura d'intesa. Ho fatto una riunione con i residenti e con i progettisti [illegible] ci hanno spiegato che [illegible] faranno, ma adesso aspetto i progetti definitivi. Per l'aeroporto non ci sono problemi, nessun pericolo per i voli e l'area sarà spianata e inerbita, niente asfalto o cemento». Quella terra che viene spostata su terreni della Regione fa parte di un lavoro «provvisorio», come spiegano [illegible] il presidente della giunta Dino Viérin, sia l'assessore alle Opere Pubbliche Franco Vallet. Viérin: «Non siamo noi a lavorare e siamo consapevoli del rischio inondazioni tanto che è prevista [illegible] risistemazione idraulica». Vallet spiega: «La società Traforo del Monte Bianco ha presentato alla Regione [illegible] progetto per l'area di stazionamento e controllo dei Tir. Verrà approvato secondo una procedura d'intesa con consenso del Comune, [illegible] sta esaminando il progetto. Le procedure [illegible] tutte legittime, secondo i termini di legge».



Un'immagine [illegible] cantiere di Quart a Est della pista dell'aeroporto dove sarà sistemata l'area di sosta dei Tir

I lavori sono fatti dalla Sav, la Società autostrade valdostane, per conto del Traforo. In data 20 agosto l'amministratore delegato dell'azienda ha inoltrato la domanda di «inizio attività» al Comune di Quart. Alla Sav dicono: «Noi realizziamo il lavoro poi cederemo l'opera eseguita». Per i Verdi manca però la «Via», la valutazione d'impatto ambientale, «obbligatoria per superfici superiori a [illegible] ettaro», come spiega Riccarand. Ma Vallet risponde: «Non serve, così ha risposto l'ufficio competente». Il sindaco Rosset annuncia: «Venerdì [illegible] parleremo in giunta. Noi vogliamo garanzie dal punto di vista idraulico e vogliamo anche avere un casello autostradale».

CRITICHE [illegible] FORZA ITALIA A UN COMPONENTE DEL COMITATO DI GESTIONE



Il Grand Hôtel Billia [illegible] Saint-Vincent, oggetto di un'interpellanza di Forza Italia

«Al Billia in vacanza oppure per lavoro?»

AOSTA

Restano alti i toni della polemica aperta da Forza Italia (nel Consiglio regionale di inizio ottobre anche dall'Ulivo) nei confronti di uno dei componenti il comitato di gestione del casinò, accusato di «utilizzo disinvolto [illegible] appartamenti e camere del Grand Hôtel Billia». [illegible] [illegible] polemica coinvolge anche [illegible] presidente della giunta regionale, cui Forza Italia, nella vicenda, imputa di «avere mentito sapendo di mentire nella risposta data in aula alla nostra interrogazione».

Dopo avere sollevato la questione [illegible] una interrogazione, i consiglieri forzisti Enrico Tibaldi, Dario Frassy e Massimo Lattanzi hanno riproposto la vicenda con una interpellanza «alla luce di elementi nuovi, rappresentati - ha detto il consigliere Tibaldi - dalle contradditorie versioni sostenute [illegible] tempi diversi dal direttore dell'ufficio stampa e manifestazioni a proposito del soggiorno estivo gratuito del dottor Leonardo Gili». Nell'interpellanza Forza Italia segnala che «il direttore dell'ufficio stampa e manifestazioni [illegible] 15 agosto aveva manifestato la propria perplessità sul comportamento del personaggio in questione e affer[illegible] "di no[illegible] [illegible] la facoltà e nemmeno l'autorità per limitare la discrezionalità di un consigliere del Comitato di gestione che, comunque, ho informato ampiamente sulla delicatezza della vicenda».

A fine settembre, ha aggiunto Tibaldi, «lo stesso direttore dell'ufficio stampa e manifestazioni ha sostenuto che le "[illegible] citate erano in realtà impegni di lavoro». Il gruppo di Forza Italia nell'interpellanza chiede [illegible] sapere «quali, tra le contradditorie versioni sostenute [illegible] tempi diversi dal direttore dell'ufficio stampa e manifestazioni ritiene essere quella plausibile». [a. c.]

SABATO AD AOSTA E SAINT-CHRISTOPHE SI TERRA' UNA MANIFESTAZIONE PER COMMEMORARE LA TRAGEDIA

Una giornata in memoria dell'alluvione

Verrà presentato il filmato della Rai «Per non dimenticare»

Giorgio Macchiavello

AOSTA

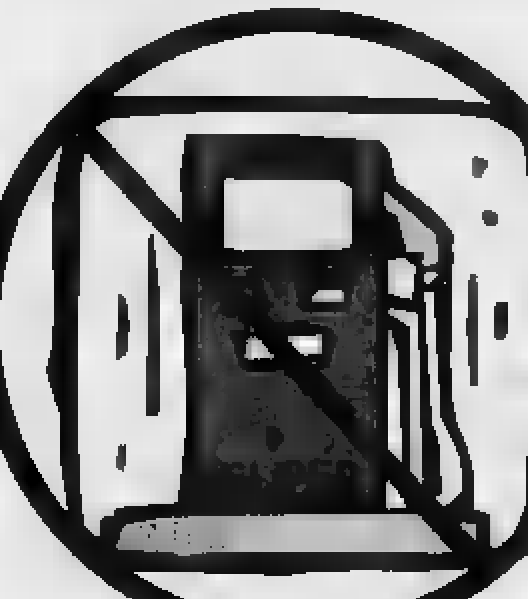
A un anno [illegible] distanza tutti i conteggi e i bilanci sono stati fatti, gran parte dei lavori di ricostruzione è ultimata, inchieste e studi [illegible] in fase avanzata. Ma l'alluvione del 15 ottobre 2000 non l'ha dimenticata nessuno [illegible] Valle. I 17 morti e [illegible] scene apocalittiche di quella domenica e dei giorni che seguirono [illegible] ben presenti nella mente di chi ha vissuto la tragedia. Eppure uno degli insegnamenti di questa alluvione è proprio che anche nei disastri talvolta la [illegible] fa difetto, almeno nel lungo periodo. Ecco perché durante la manifestazione organizzata sabato, intitolata «Commemorazione dei tragici eventi del mese di ottobre 2000», verrà presentato un video [illegible] titolo «Per [illegible] dimenticare-Alluvione 2000».

L'appuntamento di sabato [illegible] organizzato dalla Regione. Il programma prevede per le 17,30 nella cattedrale di Aosta una [illegible] celebrata dal vescovo Giuseppe Anfossi; alle 19, nel Pala[illegible] [illegible] Saint-Christophe ci saranno i discorsi ufficiali; seguiranno la presentazione in anteprima del video «Per non dimenticare» e la consegna degli attestati. Alle 21 «verre de l'amitié». Il filmato è stato realizzato dalla sede regionale per [illegible] Valle d'Aosta della Rai, in collaborazione [illegible] [illegible] presidenza della Regione: scene del disastro e di dispera[illegible] ma anche testimonianze della volontà [illegible] affrontare l'emergenza e di ricostruire. Il video andrà in onda su Raitre domenica alle 9,45.



La ferrovia a Donnas durante i lavori [illegible] ricostruzione dopo l'alluvione

Da quel 15 ottobre [illegible] [illegible] successe di cose. I valdostani hanno sorpreso tutti per la velocità con cui sono riusciti a rimediare ai danni; a loro volta i valdostani sono [illegible] stupiti dalla solidarietà dimostrata da chi [illegible] accorso da altre regioni d'Italia o dall'estero per aiutare. Ci sono state le stime del disastro (mille miliardi di lire). Sono stati [illegible] piuti lavori per difendere il territorio, altri [illegible] stati progettati. Ma [illegible] ci sono anche le critiche, i ritardi, gli scandali, le inchieste giudiziarie. A Pollein e Charvensod, per esempio, la frana sotto la Becca di Nona fa ancora paura ogni volta che la pioggia è un po' più insistente del normale, nonostante i sistemi di allarme e i piani di sgombero. La ferrovia da Aosta a Chivasso è ancora interrotta a [illegible] dell'inchiesta sugli appalti truccati che ha coinvolto [illegible] ditta impegnata nei lavori [illegible] alcuni funzionari delle Ferrovie. E a proposito [illegible] inchieste giudiziarie, ci sono nove iscritti nel registro degli indagati per i reati di disastro e omicidio colposo [illegible] causa dell'alluvione.



DALLA VALLE

PONT-ST-MARTIN

Una fiaccolata per la pace dell'Associazione [illegible] Amica

Oggi, l'Associazione Idea Amica organizza, [illegible] un [illegible] dai tragici eventi di New York, [illegible] fiaccolata della pace e di riflessione. La partenza è prevista alle 20 dal piazzale della stazione dove saranno consegnate [illegible] fiaccole. L'arrivo sarà in piazza IV Novembre. E' possibile ricevere ulteriori informazioni telefonando al numero 339/1392311.

[illegible]

Il primo concorso nazionale «Il formaggio d'autore»

E' in programma alle 11 all'Hôtel Regis di Roma la presentazione del primo [illegible] nazionale: «Il formaggio d'autore», che si terrà a Saint-Vincent il 17 novembre. Sarà presente il ministro [illegible] Politiche agricole e forestali Giovanni Alemanno.

AOSTA

Stanziati 350 milioni per i mezzi sgombraneve

L'esecutivo regionale ha stanziato 350 milioni per contributi ad alcuni Comuni destinati all'acquisto di motori e veicoli per lo sgombero della [illegible].

PROGETTO DEL COMUNE PER IL CENTRO STORICO DI AOSTA A PARTIRE DAL 2003

Raccolta dei rifiuti «porta a porta»

Lo scopo: migliorare la differenziazione per lo smaltimento

AOSTA

Un balzo all'indietro nel tempo, allineato all'evoluzione sociale e tecnologica, per amplificare la comodità di smaltimento dei rifiuti domestici e agevolare [illegible] massimo la raccolta differenziata. Il Comune studia l'opportunità di modificare le caratteristiche della raccolta rifiuti domestici [illegible] la sistemazione di raccoglitori sotto ogni condominio e allestire superfici, in vari punti della città, per sensibilizzare gli abitanti a suddividere per generi la spazzatura.

«Dal [illegible] [illegible] il nuovo appalto che indiremo alla scadenza (31 dicembre 2002, ndr) dell'attuale con [illegible] ditta Aimeri - dice Alberto Follien, assessore comunale alle Opere pubbliche -, potrebbe ritornare la raccolta "porta a porta" dei rifiuti domestici, come avveniva un tempo, riveduta e corretta in base alle variazioni sociali e familiari. Questa piccola "rivoluzione" riguarderebbe, al momento, il centro storico, le cui dimensioni più ridotte suggeriscono il posizionamento di cassonetti adeguati e, soprattutto, meno impattanti. [illegible] una delle ipotesi che analizzeremo anche con le ditte specializzate».



Alberto Follien, assessore comunale

Lo studio dell'Amministrazione [illegible] include anche la raccolta differenziata, la cui completa realizzazione contribuirebbe al decoro della città e alleggerirebbe i costi a tutto vantaggio dei residenti. La [illegible] partenza della diversificazione delle immondizie è [illegible] realtà a cui ogni abitante deve guardare con favore, se vuole pagare bolletta [illegible] «leggera». In prospettiva, quindi, la creazione di «isole ecologiche» [illegible] vari rioni della città per il conferimento di carta, vetro, plastica. E per gli ingombranti, l'invito ai cittadini a telefonare alla ditta Aimeri (239317) e concordare il giorno del ritiro. Il servizio è pagato dal Comune.

«Quando questa tassa, la Tarsu, diventerà tariffa, entro il 2003 - annuncia l'assessore alle Finanze Silvestro Mancuso - è possibile una revisione dei criteri che [illegible] determinano la spesa. Costi che potrebbero considerare il numero dei componenti il nucleo familiare e non attenersi, come avviene oggi, alla metratura dell'alloggio». [a. l.]

COMINCIA MARTEDI' L'EDIZIONE 2001-2002 DELLA RASSEGNA CULTURALE CHE HA SEDE NEI DUE TEATRI DI AOSTA

Una Saison lunga fino ad aprile

In programma due o tre eventi alla settimana

Riccardo Piaggio

AOSTA

Sarà un film sugli orrori del regime di Robespierre e di Saint-Just, «La nobildonna e il duca» del francese Eric Rohmer, [illegible] inaugurare martedì l'edizione 2001-2002 dalla Saison Culturelle. Dopo di che, al ritmo serrato di due o tre eventi settimanali, i due teatri di Aosta (il Théatre de La Ville e il vecchio Giacosa) ospiteranno concerti, spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche fino ad aprile.

Ieri pomeriggio, alla presentazione, il clima era di quelli [illegible] alla crisi internazionale che il mondo sta vivendo. «Non si va a teatro per pura evasione - dice la consulente Anna Ugliano -, ma p[illegible] entrare [illegible] contatto con ciò [illegible] è dentro di noi». Sarà, [illegible] resta la sensazione che, in situazioni come questa, aggiunge Anna Ugliano, «parlare di [illegible] leggere sembra un delitto».

E allora, per dirla come Massimo Gramellini, «parliamo d'altro, parliamo [illegible] cultura». La densa brochure della Saison Culturelle 2001-2002 sembra preludere ad un cartellone ricco e vario: tra i concerti, emergono da un programma francamente un po' appiattito dalla mancanza di un vero percorso il quartetto dello storico armonicista bel[illegible] naturalizzato americano Toots Thielemans (l'ultimo giorno di ottobre) e la celebre Israel Chamber Orchestra, tra [illegible] migliori formazioni cameristiche al mondo, diretta dall'ungherese Tamas Vasary (il 8 aprile).

Il teatro in italiano propone [illegible] tema [illegible] vendetta: dalla farsa alla commedia, dal dramma allo spettacolo [illegible] marionette, alcune tra le migliori compagnie europee rappresenteranno questo sentimento che ossessionò le più originali menti letterarie della storia, da Euripide a Dostoevskij; e sarà «La Compagnia degli Ipocriti» [illegible] portare ad Aosta, il 13 marzo, l'«Elettra» di tragediografo greco.

Per il teatro in lingua francese, arriveranno ad Aosta l'«Atelier Théatre Actuel» che rappresenterà il Sartre caustico di «Huis Clos» (il 19 novembre) [illegible] «La Compagnie Françoise Maimone» che darà [illegible] lettura del «William Shakespeare» di Victor Hugo (il [illegible] dicembre) [illegible] metterà in scena «Re Lear» di Shakespeare (il 18). E poi il cinema, [illegible] «Il giro del mondo in ottanta ore»: ottanta film per un «viaggio nell'immaginario dei cinque continenti», quest'anno particolarmente stimolante nei percorsi e nelle contraddizioni proposte. Merito principale del cartellone cinematografico della Saison è quello di portare pellicole sì [illegible] seconda visione, [illegible] assolutamente alternative ai circuiti commerciali della regione. Il cartellone è integrato dai consueti appuntamenti con lo Charaban, con il Printemps Théatral e con quattordici conferenze a tema culturale e scientifico. La Saison Culturelle si conferma anche quest'anno [illegible] contenitore in grado di ospitare le grandi tournée nazionali [illegible] internazionali, ma non di presentare progetti originali (esclusi quelli locali) o di azzardare qualche produzione[illegible]. Perché non rischiare, non mettersi in gioco? Il pubblico, anche se esclusivamente locale, c'è (ventiquattromila spettatori l'edizione passata, la metà per il cinema), [illegible] denaro non manca (quasi due miliardi [illegible] di costi complessivi, quest'anno); e le idee?





La cantante Giorgia e un monaco impegnato in una figura di kung fu, due degli appuntamenti previsti nel programma della prossima Saison Culturelle

[illegible] L'UNION

La Resistenza e la deportazione in un libro di grandi insegnamenti

Gianni Bertone

QUATTRO storie, una storia. Quattro storie di vita, un'unica storia di umanità. Il secolo che ci siamo lasciati alle spalle forgiò nei suoi primi decenni tecniche di asservimento dell'uomo che produssero totalitarismi mai visti prima. La massificazione produttivistica si trasformò in militarizzazione delle masse [illegible] quella «prima guerra mondiale» che fu «guerra di materiali» [illegible] di tragica sperimentazione di coinvolgimento delle popolazioni civili. Fascismo, nazismo, stalinismo diventarono poi tremende suppurazioni della cultura di violenza e di guerra.

Bene ha fatto l'Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in Valle d'Aosta a cura[illegible] la [illegible] di un libro dal titolo «Storie e storia», [illegible] le autrici Luciana Pramotton e Chiara Minelli rievocano le figure di Emile Chanoux, Primo Levi, Emile Lexert e Ida Désandré «tra Resistenza e deportazione». Auguriamoci che molte [illegible] le [illegible] e moltissimi i lettori.

Quattro personaggi assai diversi per esperienza di vita, cultura, professione; e tuttavia unificati da una tensione interiore che nella «resistenza» [illegible] «cosificazione dell'uo[illegible]», [illegible] a maggior ragione della donna, come ricaviamo dalla testimonianza [illegible] Désandré, delle donne, temprarono il loro spirito [illegible] vissero la loro quotidianità. Tempi difficili da rievocare al vivo. Difficile far intendere alle giovani generazioni la temperie di quella «notte [illegible] democrazia», di quel buio pesto in quanto a libertà e a valori condivisi. Tempi [illegible] cui l'ottundimento delle [illegible]nze favorì [illegible] clima di «consenso» ottenuto con manipolazione dell'opinione pubblica attraverso lo stravolgimento degli stimoli etici e morali.

Eppure è necessario che i giovani [illegible] quei tempi, con la maggior nettezza possibile. Che intendano come sia di tutte le epoche l'esigenza di ergersi diritti, con coscienza libera e forte, per non diventare «comme un troupeau de moutons qui se laissent mener par le nez par quelques [illegible] intrigants». Parole che Emile Chanoux [illegible] all'età [illegible] 18 anni, nel 1924, quando il fascismo da appena due anni al potere già mostrava i suoi aspetti negativi. Chanoux reagiva a cedimenti che vedeva tutt'intorno a sé, anche nella sua amata Valle. Pur così giovane, vedeva chiaro, faceva scelte di fondo, scelte di vita. E diceva: «Nous luttons aujourd'hui en regardant toujours demain».

[illegible] quattro persone prese in [illegible] presentate per scorci essenziali, nella loro tensione interiore nel voler capire le cose vere e fare le cose giuste, in situazioni che erano di estrema difficoltà, in un clima di mistificazione e di massificazione che in modo esplicito [illegible] proclamava «regime totalitario».

Così Primo Levi potè poi nell'inferno di Auschwitz tener [illegible] la forza interiore citando a [illegible] compagno di sventura versi di Dante («Fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e conoscenza»). Ed Emile Lexert fece culminare i suoi ideali di riscatto proletario infervorando di passione liberatrice la sua «banda» in Val Clavalité. Ed Ida Désandré sublimò nell'orrore dei campi di concentramento la sua forza intima di donna che fin da ragazza non sapeva [illegible] zitta» e reagiva all'oppressione, larvata o esplicita, del genere maschile [illegible] quello maschile.

Lo si legga questo libro. Lo si discuta, soprattutto nei suoi elementi dirompenti. Che non mancheranno di arricchire.

IERI MATTINA LA CERIMONIA NEL CHIOSTRO DELLA COLLEGIATA DI SANT'ORSO

Polizia penitenziaria in festa

I dati dell'attività svolta in Valle nel 2001

[illegible]

Il chiostro della collegiata di Sant'Orso, il più prestigioso monumento medievale della città, ha accolto la polizia penitenziaria in festa, ieri, dopo la celebrazione della [illegible] e [illegible] lettura della preghiera a San Basilide, [illegible] patrono del Corpo. Un incontro con autorità religiose, militari, politiche e amministrative significativo per ricordare [illegible] delicato compito affidato [illegible] queste forze dell'ordine, coordinate dal comandante Angelo P[illegible] la gestione dei 232 ospiti [illegible] circondariale di Brissogne.

In una brochure è illustrata l'attività del Corpo di polizia penitenziaria, costituito nel 1990. «Abbiamo preferito una testimonianza scritta - dice la direttrice Mariagrazia Giampiccolo -. E' importante divulgare un'informazione dettagliata e trasparente per consolidare il rapporto tra [illegible] e territorio».

Nel 2001, alla polizia penitenziaria [illegible] arrivati il riconoscimento dal ministro della Giustizia per «la gestione di una situa[illegible] difficilissima, con orari gravosi, [illegible] mezzi non sempre adeguati» e il messaggio del Provveditore regionale a «rimanere uniti per raggiungere i risultati che costituiscono certa gratifica di ogni sacrificio affrontato».

Alcuni dati: [illegible] 1° gennaio al [illegible] settembre 2001 sono entrati [illegible] detenuti e ne sono usciti 441; 671 detenuti trasportati con un impiego di mille e 853 uomini; 31 detenuti piantonati in luoghi di cura esterni per un totale di 19 giornate di piantonamento e 181 unità di polizia penitenziaria impiegate. Il Corpo [illegible] avvale dell'attività [illegible] 126 uomini e 15 donne. [e. l.]



Un momento della festa della polizia penitenziaria ieri mattina a Sant'Orso

INIZIATIVA DELLA SEZIONE DI VERRES, PRESIEDUTA DA SERGIO GAIONI, PER L'AUTUNNO DI QUEST'ANNO

Le gite «acchiappa-turisti» del Cai

Escursioni nel Mont Avic, corsi di alpinismo e pre-sciistica

[illegible]ela Giachino

[illegible]

Quasi 700 iscritti fanno del [illegible] Verrès, presieduto da Sergio Gaioni, una realtà profondamente radicata nel territorio delle Comunità [illegible] Monte Rosa e Evançon. Molte le iniziative che hanno caratterizzato l'anno 2001, alcune concluse altre in dirittura d'arrivo. [illegible] chiuderà oggi l'iscrizione alla gita naturalistica in programma domenica al Parco naturale del Mont Avic, prima riserva naturale ad [illegible] istituita in Valle d'Aosta.

Partendo dalla frazione Veulla di Champdepraz, a 1300 metri, si raggiungerà Praz-Oursie, un punto panoramico provvisto di pannello di lettura del paesaggio, lungo uno [illegible] sentieri guida [illegible] Parco. Si proseguirà per il Colle [illegible] Valmeriana e si salirà sulla cima del monte Barbeston a 2440 metri, lungo la facile dorsale Sud-Ovest, [illegible] una [illegible] di circa [illegible] ore. Concluderà il programma delle gite naturalistiche l'escursione del 28 ottobre alla Riserva naturale del Mont Mars [illegible] Fontainemore.

«Potrà sembrare anomalo programmare escursioni [illegible] ottobre - dice [illegible] presidente -, ma i colori dell'autunno in montagna sono [illegible] spettacolo affascinante. E poi bisogna considerare che questa [illegible] anche un'attrattiva turistica, che consente di avvicinare molti turisti alla Valle proprio partendo dall'ambiente». Tutte le iniziative program[illegible] sono state realizzate [illegible] buona affluenza di partecipanti.

«Gli unici inconvenienti sono stati causati [illegible] maltempo - continua Gaioni -. Il più penalizzato è stato il corso di alpinismo che prevedeva [illegible] lezioni teoriche e [illegible] sul campo. Tutte le uscite, molto affollate, sono state [illegible] caratterizzate dal cattivo tempo, obbligandoci a situazioni di ripiego». Anche alcune gite per ragazzi sono state rinviate, mentre il corso [illegible] scialpinismo si [illegible] svolto senza intoppi. Molte le gite alpinistiche, escursionistiche e di «star trekking» (camminate notturne per osservare i fenomeni celesti) che hanno abbracciato tutto l'arco alpino valdostano.

L'ultima iniziativa dell'anno (un [illegible] di ginnastica pre-scii[illegible] aperto a tutti) prenderà il [illegible] novembre, nella palestra di Verrès, dalle 19 alle 20, tutti martedì [illegible] i venerdì. Per informazioni [illegible] possibile telefonare al 347/1715079. Per concordare le modalità delle ultime due gite, [illegible] un percorso tarato sulle esperienze in campo escursionistico di tutti i partecipanti, è necessario andare almeno [illegible] giorni prima dell'uscita nella sede in località Torille 15.

Hône inaugura la [illegible] comunale nell'edificio della scuola elementare

HONE

Inaugurata da poco, la [illegible] della ludoteca comunale è l'ultimo tassello di un progetto coordinato che ha tra gli obiettivi l'accompagnamento dei genitori lungo l'accidentato cammino di crescita dei figli. Il servizio (nato 2 anni fa in collaborazione [illegible] i Comuni di Bard e di Perloz) era sistemato [illegible] locali della biblioteca e non [illegible] sufficiente a soddisfare le richieste delle famiglie. Ora ha trovato spazio nel piano interrato dell'edificio che ospita le scuole elementari: [illegible] stanze colorate e piene [illegible] arredi per l'intrattenimento ludico dei bambini dai [illegible] ai 12 anni.

Anche i genitori con figli [illegible] età inferiore ai 3 anni possono utilizzare [illegible] struttura per familiarizzare con lo spazio gioco. Dal lunedì al venerdì (16,30-18,15) e il mercoledì (16-18), il servizio sarà gestito [illegible] educatrici già impegnate nel Centro giovani [illegible] nella refezione. «Ottimizzare i servizi è [illegible] dei nostri obiettivi - dice il sindaco Luigi Bertschy -. Utilizzare lo stesso personale permette di offrire un'impronta educativa simile per tutte le fasce di età e [illegible] tutte le situazioni, di apprendimento e di gioco».

Finanziato dalla Regione [illegible] i fondi della legge 285, il progetto «Tutti insieme» beneficierà [illegible] giorni dell'apertura di una sala studio, all'interno della biblioteca, gestita sempre da personale operante negli altri servizi comunali. Collegato alle istituzioni scolastiche, servirà per [illegible] da dopo scuola per diventare poi [illegible] spazio attrezzato con sussidi didattici [illegible] materiale multimediale anche per i ragazzi delle scuole superiori. «Da sempre abbiamo un occhio di riguardo per le politiche sociali - continua il sindaco. - I tagli della Regione non ci faranno chiudere i servizi. Se [illegible] problemi, li risolvere[illegible] con la contrazione degli orari».

[illegible] ancora: «Abbiamo deciso di concentrare i nostri sforzi sui giovani perché riteniamo che questo investimento determini una riduzione del disagio. Individuare i problemi durante la crescita permette interventi tempestivi». [d. g.]

[illegible]

Un'ottima rievocazione del Medioevo a Verrès

Appassionato di storia del Medioevo, ho partecipato, vestito in [illegible] medievale [illegible] della prima metà [illegible] 1200), alla terza edizione di Medioevo a Verrès, manifestazione che si è tenuta nei giorni 28 e 29 luglio nelle vie, nelle piazze e [illegible] piedi dei monumenti storici della località della Bassa Valle. La manifestazione medievale svoltasi [illegible] Verrès mi è piaciuta tantissimo, [illegible] per le decine di figuranti e comparse dei vari gruppi storici presenti, armigeri, cavalieri, arcieri, balestrieri, alabardieri, feudatari, dame, paggi, musici, tamburini, popolani, artigiani, scrivano, cerusico, maestri d'arme e, ovviamente, i personaggi del Carnevale Storico di Verrès con in testa la contessa Caterina [illegible] Challant e suo marito, il conte Pierre Sarriod d'Introd, accompagnati dal fido Gran Ciambellano e scortati dai loro armati, sia per il numeroso pubblico locale e ospite, che hanno fatto da scenografia e [illegible] contorno alla suggestiva iniziativa, ormai alla terza edizione, e sia per il bel clima di festa creatosi con sana allegria. Ancora una volta il paese e il borgo di Verrès sembravano tornati al Medioevo, con i suoi colori, con i suoi sapori, con i suoi suoni e con le sue musiche, [illegible] nell'edizione [illegible] quest'anno la raccolta di armi medievali, tra cui anche due colubrine (cannoncini) del 1440 e lo sfoggio dei gruppi di armigeri armati d[illegible] loro armature maglia di ferro, corazze, balestre, alabarde, mazze ferrate, spade e dei loro elmi, fedelmente riprodotti [illegible] me erano nel periodo che [illegible] dalla fine del 1200 alla metà del 1400. Molto ricca, varia e interessante, quindi, questa edizione di Medioevo a Verrès, con l'aggiunta di giochi caratteristici (corsa delle botti, ecc.) alle già prove tipicamente medievali (tiro con l'arco, con la balestra, ecc.), che hanno dato un tocco di colore e [illegible] partecipazione in più, coinvolgendo un po' tutti. Ringra[illegible] allora ancora [illegible] volta quanti hanno organizzato la bellissima festa medievale a Verrès per passione di sempre, entusiasmo, impegno, spirito di sacrificio e il prossimo anno, a Dio piacendo, vi prenderò di nuovo parte, sempre in costume medievale, con gli auspici che sia [illegible] migliore e con novità in più, magari con la partecipazio[illegible] sarà possibile, di un bel gruppo di sbandieratori medievali, sempre sotto l'imponente, massiccio, severo e imprendibile (per l'epoca) [illegible] di Verrès, uno dei simboli più rappresentativi e significativi del Medioevo in Valle d'Aosta.

Alessandro Mésère, Aosta

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* [illegible]. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Villeneuve* (t. 0165 [illegible] p. Chanoux, 12); *Cogne* (tel. 0165 . 74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, [illegible] or. [illegible] (a porte ap.), [illegible] farmacia *Comunale* [illegible] (t. 0165 553839, viale Conte Crotti); *Etroubles* (t. 0165 78488, p. *Emile Chanoux*, 1); *Nus* t. 0165 767906, v. *Saint-Barthélemy*, 2).

DISTRETTO 3. *Breuil-Cervinia* (t. 0166 949059, via *Antonio Carrel*); *Chambave* (t. [illegible] 46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO [illegible]. *Brusson* (t. [illegible] 300125, via Trois Villages, 23); *Hône* (t. [illegible] 803375, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

[illegible]

[illegible]

14; 18,35; 22,45 Tg3 della Valle d'Aosta

France 2

[illegible] Le Journal
13,45 Inspecteur Derrick, [illegible]
15,50 Mort suspecte, série
16,50 Des chiffres et des lettres, jeu
17,20 Qui est qui?, jeu
18,00 La Groupe, sé[illegible]
18,30 Friends, série
19,00 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le Journal
20,20 Question ouverte
20,55 Envoyé spécial
23,05 Campus, le magazin[illegible]
00,40 Journal de la nuit

Television Suisse

[illegible]

12,45 Le 12:45
13,10 Zig zag café
14,00 Diagnosis murder, série
14,50 Walker Texas Ranger, série
15,35 Une famille à toute épreuve
16,20 C'est mon choix
17,25 L'homme invisible
18,15 Top Models
18,40 Météo régionale
[illegible] Tout en région
19,30 Le 19:30
[illegible] Temps présent
21,10 Urgences, série
22,45 Cinémagie
23,15 Le 23:15
23,40 Le caméléon

• Eventuali v[illegible] programmi sono [illegible] la d[illegible] non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

INQUINAMENTO



DALLA VALLE

[illegible]

Chiuso per lavori [illegible] raccordo per il Gran San Bernardo

Rimarrà chiuso fino a fine ottobre, in entrambi i sensi di marcia, il raccordo autostradale del Gran San Bernardo per consentire l'allacciamento del tratto che [illegible] con lo svincolo provvisorio [illegible] Plan de Signayes al tratto in fase di completamento tra questa località e le adiacenze d[illegible] bivio [illegible] Variney per la Valpelline.

SAINT-CHRISTOPHE

[illegible] intaglio organizzato dalla biblioteca

Scade sabato il termine per iscriver[illegible] al [illegible] di intaglio organizzato dalla biblioteca comunale di Gres[illegible]. La quota di partecipazione è di [illegible] mila lire e il materiale è a carico dei partecipanti. Il [illegible] è affidato all'istruttore Roberto Zavattaro.

[illegible]

Il terzo anniversario del Centro Giovani Anita

Gli operatori del Centro giovanile culturale Anita illustreranno domani alle 16, nella sede di via Garibaldi, le iniziative programmate in occasione del terzo anniversario del centro.

TEMPI DURI, DOPO GLI ATTENTATI IN USA, PER UNA UNA VENTINA DI IMPRESE SPECIALIZZATE NELLO STAMPAGGIO

La guerra porta la crisi in Canavese

Aziende costrette alla «cassa»

[illegible] Maggio

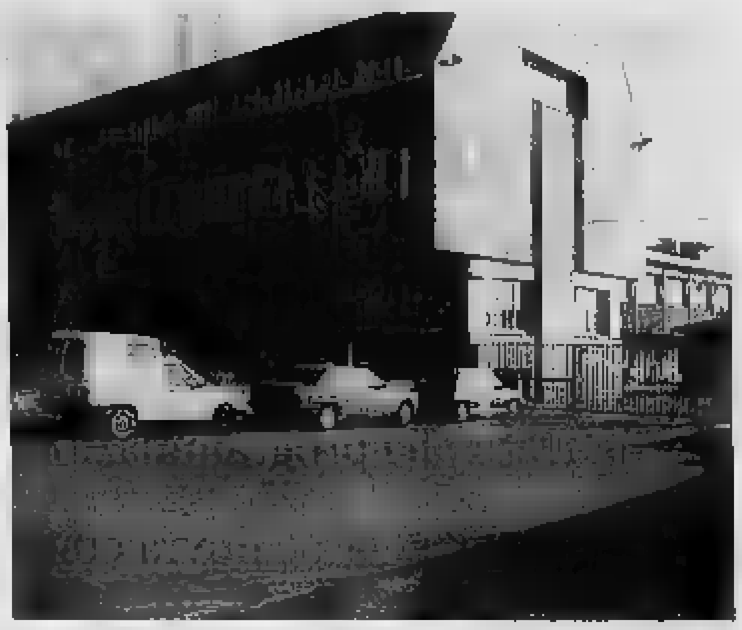
RIVAROLO

E' l'inizio della recessione per lo stampaggio a caldo altocanavesano. La strage americana [illegible] anche questo settore: molte aziende che dagli Anni [illegible] [illegible] adottavano [illegible] [illegible] integrazione ora sono costrette [illegible] usare questo ammortizzatore sociale per affrontare la crisi. [illegible] lanciare l'allarme sono i sindacati. Saranno più [illegible] mille tra operai e impiegati ad essere coinvolti [illegible] provvedimento, una ventina le aziende che, come dicono gli addetti ai lavori «dovranno stringere la cinghia per i prossimi [illegible] e per chissà quanto altro tempo ancora».

Non solo: molte delle fabbriche che in Canavese hanno fatto fortuna operando nella meccanica, appartengono all'indotto Fiat e le dichiarazioni di alcuni giorni fa del presidente d'onore dell' [illegible]da torinese, Giovanni Agnelli, sulla riduzione di circa cento [illegible] automobili, non hanno rassicurato. I sindacati [illegible] allarmati. Spiega Alfredo [illegible] [illegible] Fiom Cgil: «La situazione di difficoltà che c'era alcuni [illegible] fa, dopo [illegible] strage americana si è acuita. La preoccupazione c'è anche se la cassa è di tipo ordinario, non scatterà, insomma, la mobilità o il licenziamento». Più duro il commento di Vito Bianchino, della Fim Cisl: «E' [illegible] recessione in piena regola, basta vedere [illegible] che sta accadendo in molte aziende che da vent'anni [illegible] utilizzavano la cassa». Gli [illegible] pi sono [illegible] la Facem di Forno Canavese, azienda con una tradizione secolare alle spalle, [illegible] [illegible] alla «cassa» dal 1980: ora, dal provvedimento saranno coinvolti [illegible] dei [illegible] operai. Stesso discorso per la Hot Roll [illegible] Busano, stabilimento leader nel settore dello stampaggio dove tutti e 80 gli operai sono in cassa. Ed è crisi anche [illegible] Somel di Lovonee alla Sata di Valperga.

L'esempio che rispecchia più fedelmente la situazione legata alla strage americana è però quello della Eaton Automotive, multinazionale con stabilimenti a Rivarolo e Bosconero. Nello stabilimento rivarolese il provvedimento, per 60 operai, [illegible] scattato [illegible] prima della pausa; ora, dopo gli attentati, tocca ad una quindicina [illegible] impiegati divisionali, [illegible] nella quale operano gli addetti che si occupano [illegible] rapporti con aziende estere, [illegible] Ford [illegible] Volkswagen. «Oltre al calo fisiologico - spiega Bianchino - si è aggiunta [illegible] seria preoccupazione per la guerra. [illegible] [illegible] ha rapporti con molte aziende estere e il problema lo sta avvertendo in modo particolare».

L'indagine trimestrale di Asindustria Canavese, invece, stempera [illegible] preoccupazioni. Lo studi[illegible] [illegible]settembre-ottobre-novembre, eseguito attraverso [illegible] serie di domande rivolte ad un campione di industriali sulle loro previsioni per ordini di produzione e andamento occupazionale, [illegible] segnalerebbe variazioni di rilievo rispet[illegible] agli altri trimestri. «Anche se - rivelano dall'associazione - si riduce il [illegible] [illegible] ottimisti tra gli industriali ed è evidente [illegible] rallentamento della produzione. Ma non si tratta di un fenomeno particolarmente drammatico».



La Eaton di Rivarolo in difficoltà: l'azienda lavora soprattutto con ditte estere

ACCUSATO DI «ABBANDONO D'INCAPACE» DOPO CHE UN ANZIANO USCI' DALL'OSPIZIO E FU TROVATO MORTO

Casa [illegible] riposo di Vico, amministratore alla sbarra

L'accusa: la struttura non era idonea. La difesa: l'uomo fuggì per paura dei parenti

[illegible] Revello

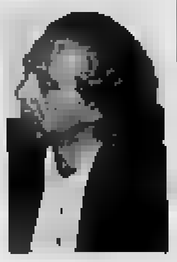
VICO

[illegible] sfilati gli ultimi [illegible]stimoni, [illegible] non [illegible] mancati i colpi [illegible] scena nel processo contro Michele Salvati, amministratore delegato della [illegible] di riposo «Il Residence» di Vico, finito di fronte [illegible] corte d'assise [illegible] l'accusa [illegible] «abbandono di incapace da [illegible] [illegible] derivi la morte», per la scomparsa di [illegible] settantenne poi trovato senza vita dopo 3 giorni.

A vivacizzare il dibattito nell'ultima udienza [illegible] stati gli stessi testi, [illegible] quelli di parte civile (i familiari del pensionato, Mario Lopriore, sono rappresentati dall'avvocato Fiore) che quelli della difesa (avvocati Ferrero e Gallo).

La struttura [illegible] Vico, innanzitutto. Secondo i tecnici della commissione [illegible] vigilanza dell'Asl [illegible] all'epoca [illegible] fatti (siamo nel giugno [illegible] '97) [illegible] Residence [illegible] priva di autorizzazione, salvo un documento rilasciato dal sindaco quindici anni prima. Non solo. Una volta regolate [illegible] questioni burocratiche, sempre secondo l'Asl [illegible], nella casa di riposo veniva ospitato un numero di pazienti [illegible] problemi psichiatrici ben superiore al [illegible]to. «Vogliamo dimostrare - ha detto l'avvocato Fiore ai giudici - come la struttura non fosse autorizzata a svolgere determinate attività».

Le [illegible] della difesa [illegible] invece state indirizzate ai familiari del pensionato. «Lopriore [illegible] molto arrabbiato con il figlio [illegible] la nuora - è il racconto di un'ex dipendente -. I rapporti erano tesi, quando telefonavano si agitava parecchio». L'ultima telefonata sarebbe arrivata poche ore prima della scomparsa. «Sapeva che stavano per venire a trovarlo, e [illegible] era innervosito». Discussione e sentenza sono previste per il 19 ottobre.



Michele Salvati, amministratore de «Il Residence»

[illegible]

[illegible] Apre i battenti, nel salone polifunzionale [illegible] Strambino, la prima edizione dell'Irish Beer Festival, organizzato dalla birreria Murphy's House di Ivrea con la Pro loco, associazione Commercio Vivo e Comune, con la collaborazione dell'Ente Nazionale Promozione Turismo e Alimentazione Irlandese. Alle [illegible] aprono gli stand gastronomici con specialità irlandesi, alle 21.30 è di [illegible] un gruppo di musica tradizionale irlandese [illegible] celtica, gli Shamrock.

STAGIONE TEATRALE. Il Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti di Ivrea [illegible] a disposizione un numero limitato di abbonamenti per [illegible] stagione di prosa, balletti, cabaret e concerti del Teatro Giacosa di Ivrea (e dell'Anfiteatro di Montalto Dora). Per avere maggiori notizie rivolgersi alla segreteria, in via Montenavale 1, allo 0125.521667.

[illegible] Il padiglione allestito [illegible] nell'area di [illegible] Firmino, a Portusio, ospita una serata di cabaret con [illegible] partecipazione straordinaria di Fabrizio Fontana, reso noto dal personaggio di James Tont. Lo spettacolo inizia alle 21.30 e il biglietto costa 20 mila lire.

GINNASTICA. Il Centro sociale d'incontro Villa San Giuseppe di Rivarolo riproporrà anche quest'anno il "Corso di ginnastica per tutte le età", [illegible] programma [illegible] ottobre a maggio. Gli incontri [illegible] svolgeranno in diversi turni, ogni lunedì e giovedì: dalle 9 alle 10 e dalle 10 alle 11 al Centro d'incontro [illegible] vicolo Castello, dalle 17.30 alle 18.30 e dalle 18.30 alle 19.30 alla palestra della scuola media statale "Guido Gozzano" [illegible] via Le Muire. La quota d'iscrizione per l'intero corso è di 100 mila lire. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria del Centro (0124.25834), aperta ogni giorno dalle 14.30 alle 17.

MISSIONARI. Festeggia i 35 anni di attività il Laboratorio missionario [illegible] Don [illegible] di [illegible]gofranco. Domenica [illegible] alle 10.30, pranzo a offerta libera nel salone dell'Olmetto in via Torino, l'estrazione dei biglietti della sottoscrizione, la bancarella dei prodotti provenienti dall'India [illegible] una mostra fotografica. Il pranzo va prenotato entro oggi, allo 0125.751108.

[illegible]

■ **[illegible] ARMI.** Ha patteggiato [illegible] mesi di reclusione Pietro Infuso, 28 anni, [illegible] Ivrea. Il giovane (difeso dall'avvocato Ecclesia) [illegible] accusato [illegible] detenzione e porto illegale di pistola, oltre che [illegible] aver sparato contro la finestra di [illegible] [illegible] vicino di casa nel [illegible] [illegible] una lite, il 2 maggio [illegible].

■ **[illegible] ESPOSTI.** Due esposti (uno è [illegible] un'associazione di Valperga) sono stati inviati all'Arpa - agenzia regionale di protezione ambientale - dopo che era stato scoperto un deposito di materiale inerte vicino all'acquedotto comunale. «Si trattava di terra e pezzi d'asfalto - sostengono dall'Arpa dopo i controlli - lasciati da un'impresa edile [illegible] incarico del sindaco, Roberto Tha. Al primo cittadino abbiamo ordinato di far spostare immediatamente quel materiale che, pur non essendo inquinante si trova vicino all'acquedot[illegible].

■ **IVREA, ANARCHICI.** Nella notte tra il [illegible] e il 20 maggio dell'anno scorso, alla vigilia [illegible] un processo nei confronti di tre giovani anarchici, [illegible] stato fermato dai carabinieri e trovato in possesso di arnesi da [illegible] (oltre che di uno striscione [illegible] la scritta «Fuo[illegible] [illegible] tribunali»). Per questo reato Luca Bertola, 25 anni, di Pont St. Martin, è stato condannato [illegible] 6 mesi e mezzo di arresto. I due giovani che erano con lui, Andrea Ventrella [illegible] Matteo Calcamuggi, pure di Pont St. Martin, [illegible] inve[illegible] [illegible] assolti per non aver commesso il fatto.

■ **IVREA, CARCERE.** Si è svolta [illegible] mattina nella casa circondariale di Ivrea la festa della Polizia Penitenziaria. Il [illegible]vo Arrigo Miglio ha celebrato [illegible] messa, alla presenza delle autorità civili e militari della città e del nuovo direttore della struttura, Salvatore Nastasia, già dirigente [illegible] carce[illegible] [illegible] Biella. Al termine della funzione sono stati premiati alcuni agenti, per meriti acquisiti sul lavoro.

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

IERI ALLA SCUOLA AGENTI DI ALESSANDRIA LA PRIMA INIZIATIVA PER FARE CONOSCERE LA FIGURA DEL «POLIZIOTTO DI PROSSIMITÀ»

La sicurezza? E' un gioco

In dono a 700 allievi il Questura Tour

Selma Chiosso

ALESSANDRIA

Settecento ragazzi [illegible] stati [illegible]tati [illegible] alla Scuola di polizia cittadina: hanno trascorso la mattinata con gli agenti e in dono hanno ricevuto un gioco: il «Questura tour». L'iniziativa, promossa dal ministero dell'Interno per fare [illegible]noscere la figura del poliziotto di prossimità, ha coinvolto Fondazio[illegible] Cassa di risparmio di Alessandria e Provveditorato. L'esperien[illegible] ha fatto da apripista per altre analoghe che si terranno in tutto [illegible] Piemonte nelle prossime settimane.

C'erano gli alunni delle classi quarte e quinte [illegible] tutte le elementari [illegible] Alessandria: sono arrivati [illegible] Scuola di polizia sui pullman degli agenti. Entusiasti hanno preso posto nella tribuna del cortile principale per applaudire Emo, cane poliziotto dalla coda folta e dal pelo lungo del [illegible] cinofilo di Torino: ha «scovato» [illegible] maestria un pacchetto di droga nascosto in precedenza. Un altro cane antirapina è invece salito sull'elicottero che si [illegible] librato [illegible] un breve volo; quindi [illegible] balzato fuori andato a bloccare un agente che impersonava un malintenzionato. Insomma, proprio come Rex.

Gli alunni hanno poi visitato la Scuola, [illegible] delle più importanti d'Italia, da cui periodicamente escono centinaia [illegible] neo agenti, dotata tra l'altro di impianti sportivi (palestra e piscina) di grande funzionalità. Quindi la consegna dei giochi.

«Cari bambini vi abbiamo invitato - ha detto il questore Arturo De Felice - per farvi conoscere che cos'è una questura: giocando con il Questura Tour (una versione del gioco dell'oca ideata appositamente; ndr) casella per casella scoprire[illegible] che [illegible] potete fare o dovete evitare, soprattutto [illegible] chi dovete rivolgervi in caso di difficoltà».

Poi il provveditore Paola d'Alessandro, molto applaudita: «Bambini, quei signori [illegible] la divisa che avete visto sono tanti papà e mamme, come loro vi vogliono bene. Lavorano per la vostra sicurezza perché possiate andare nei parchi e divertirvi. Quando a passeggio o a scuola e vedete un faccia che non vi piace avvicinatevi ai poliziotti, non vi sgrideranno per[illegible] proprio come i vostri genitori vi vogliono bene». Una battuta anche [illegible] Gianfranco Pittatore, presidente della Fondazione Cassa di risparmio: «Collaboriamo da sempre [illegible] le istituzioni, oltre a quest'iniziativa siamo stati presenti con progetti come Scuola sicura e stiamo lavorando col provveditorato per l'informatizzazione delle scuole». Alla manifestazione c'erano il prefetto Vincenzo Pellegrini, [illegible] sindaco Francesca Calvo e il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona.

Alla [illegible] i ragazzini, accompagnati dal Capo di Gabinetto, Gaeta[illegible] Isgrò, sono stati invitati al buffet offerto da Centrale del Latte, Saiwa, Danone e McDonald's. Molti, catturati dall'atmosfera, hanno promesso: «[illegible] grandi anche noi vogliamo fare i poliziotti».

C'erano le classi quarte [illegible] quinte di tutte le elementari cittadine Durante la visita le esibizioni dei cani antidroga [illegible] antirapina





A sinistr[illegible] i ragazzini sulla tribuna mentre assistono alle esibizioni. A destra durante la visita alla Scuola e in basso la distribuzione del «Questura Tour»



CONVEGNO A TORINO

A confronto mass media e solidarietà

TORINO

Non basta fare le cose, bisogna farle bene. Non basta farle bene, bisogna farle [illegible]re. Parte da queste considerazioni l'idea dell'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, di riunire i professionisti [illegible] a quelli che si occupano di gestione [illegible] servizi sociali, affinché si possa concordare un modo chiaro e diretto per far conoscere [illegible]pportunità e offerte di solidarietà.

Primo confronto oggi, alle 14,30, [illegible] Jolly Hotel Ambasciatori, in corso Vittorio Emanuele. Apre i lavori l'assessore Cotto; seguono i giornali[illegible] Alberto Chiara di Famiglia Cristiana, Bruno Geraci della Rai di Torino, Giuseppe Grosso de La Stampa. Intervengono Carlo di Giacomo, presidente [illegible] Consorzio [illegible]stemi informatici del Piemonte, e Roberto Salvio, direttore della co[illegible] per [illegible] giunta regiona[illegible]. Ci [illegible] il direttore regionale Inps, Rosario Bontempi, assessori provinciali, e dirigenti di Comuni e Asl, invitati presentare progetti [illegible] comunicazione.

«Per migliorare l'offerta nel campo della solidarietà - ribadisce Cotto - dobbiamo migliorare la rete di servizi, [illegible] anche farla conoscere: altrimenti lo sforzo è inutile».

Quindi, [illegible] efficace: [illegible] uscita, ma anche in entrata. «Bisogna sviluppare la capacità di ascoltare le esigenze dei cittadini per dare risposte idonee e tempestive». [s. m.]

L'ANNIVERSARIO DI DUE AZIENDE STORICHE CHE TENGONO ALTA LA BANDIERA DEL MADE IN [illegible]

Da cento anni disegnano il mondo fra le risaie

A Novara L'Istituto Geografico De Agostini compie [illegible] secolo «Segni e sogni della Terra», mostra a Palazzo Reale [illegible] Milano

Gianfranco Quaglia

NOVARA

[illegible]' nel dna di una famiglia, la De Agostini, la storia dell'Istituto geografico che sta celebrando il suo secolo. Dire De Agostini immediatamente l'occhio e la mente si posano su atlanti aperti, mondi sconosciuti e terre da scoprire. Era così anche il salesiano Alberto Maria De Agostini di Pollone (Biella), a cui è legata [illegible] scoperta della Patagonia. Il fratello Giovanni, meno giramondo ma con lo spirito imprenditoriale e anch'egli amante della geografia, fondò a Roma agli inizi del secolo scorso l'Istituto diventato famoso in tutto il mondo. [illegible] quei tempi Pollone era in provincia di Novara e con il capoluogo d'origi[illegible] i De Agostini mantennero sempre uno [illegible] legame. Tanto [illegible] nel [illegible] Giovanni decise [illegible] trasferire l'azienda proprio a Novara, per la sua strategica vicinanza con Milano e la sede del Touring Club.

Intuizione azzeccata. Da quel [illegible] s'inizia un'avventura che porterà il nome della città e della casa editrice in tutto il mondo attraverso passaggi significativi: nel '22 è realizzato il primo Grande Atlante, nel '36 entra in azienda un altro grande ceppo familiare, quello dei Boroli di Armeno (Lago d'Orta). Nel '58 [illegible] «Il Milione». Oggi, nell'era multimediale, l'impero De Agostini (presidente Marco Drago, vice, Marco Boroli) ha intrapreso la strada della diversificazione ed è presente in 33 paesi [illegible] società, senza tuttavia mai abbandonare il solco tracciato dai predecessori.

Compresi stile e sobrietà di un gruppo aziendale che ha voluto vivere nell'«understatement» pur raggiungendo traguardi mondiali. E' sempre stata una caratteristica di questi [illegible] durante i quali milioni di scolari hanno mosso i primi passi sulle carte geografiche, dando spazio alla fantasia. Anche le celebrazioni del centenario non sono paludative nei confronti dell'istituto [illegible], ma traggono spunto dall'anniversario per dedicare una grande mostra a Milano (aperta a Palazzo Reale), con il titolo «Segni e sogni della Terra, il disegno del mondo dal mito di Atlante, alla geografia delle reti». Una documentazione delle immagini che nei secoli hanno rappresentato la geografia, partendo dai primi segni sulle tavole, passando attraverso gli Egizi, i Greci, le carte dei Maya per arrivare sino ai giorni nostri.



La sede dell'Istituto De Agostini. Fu fondato a Roma nel 1901 dal geografo Giovanni, di Pollone (Biella). Nel 1908 l'azienda venne trasferita a Novara e da quell'anno cominciò una serie di successi che hanno portato il nome dell'istituto in tutto il mondo

Uomini e pentole, epopea sul lago

Lagostina protagonista nella rassegna al Forum di Omegna

Vincenzo Amato

OMEGNA

Uomini ed idee. C'è un secolo di storia della Lagostina in mostra al Forum di Omegna sino al 23 ottobre. Ma [illegible] esposizione [illegible] ci [illegible] soltanto pentole, posate e caffettiere. Ci sono soprattutto gli uomini [illegible] in cento anni si [illegible] protagonisti di un'avventura umana e sociale che ha cambiato le abitudini e il costume degli italiani.

E' decisamente fuori [illegible] [illegible]mune, in fondo [illegible] pò come [illegible] sempre stato per Lagostina, la mostra del centenario con cui la famosa azienda, leader in Italia nel pentolame e sinonimo essa stessa di pentole a pressione, ha voluto presentarsi alla città che l'ha vista nascere nel [illegible] 1901. Lontano poi è un modo di dire. «C'è un unico filo conduttore che unisce [illegible] storia della Lagostina - dice Giuseppe Moroni presidente onorario dell'azienda e nipote di Emilio, il fondatore - e sono gli uomini. Parlando con i dipendenti, che ovviamente non sono più quelli [illegible] un secolo fa, sembra di rivivere la vita di ieri. Un pò perché - ricorda Moroni - spesso in fabbri[illegible] sono succedute intere generazioni della stessa famiglia, un pò perché c'è sempre [illegible] uno stretto legame [illegible] stessi. Chi arrivava in [illegible] apprendeva solo il lavoro, ma [illegible] stile di vita aziendale. Sino ad oggi. Pochi ricordano l'ingegner Emilio Lagostina deceduto nel 1948, ma tutti sanno a memoria gli aneddoti dell'uomo che con il padre Carlo fondò, nel 1901, l'azienda. «Un uomo straordinario - racconta un giovane dipendente che l'ingegner Emilio non lo ha mai personalmente conosciuto, ma che lo ricorda come se lo avesse appena incontrato in stabilimento - in fabbrica parlava il dialetto di Pedemonte, a casa il latino e con i venditori esteri il tedesco».

Ecco perché la Lagostina in occasione della celebrazione del centenario ha voluto mettere accanto ai pezzi più significativi della produzione industriale, le prime posate in ferro stagnato, la prima pentola in acciaio inox del 1934 e la prima pentola a pressione nata agli inizi degli anni 50, gli operai [illegible] questi prodotti li h[illegible] realizzati. Ricordando così Fortunato Bertinotti, il primo dipendente assunto da Carlo lagostina nel 1901. O Carlo cavallini che per primo, nel 1904, stampò, con Massimo Lagostina, la prima pentola in acciaio inox. «Uomini straordi[illegible] [illegible] una città, Omegna, anch'essa straordinaria - dice Donato Moroni che ha condotto la ricerca storico-iconografica dell'azienda [illegible] famiglie - [illegible] in questo territorio, in questo humus di creatività, imprenditorialità poteva avvenire un miracolo come questo».



Pentole e caffettiere in mostra al Forum di Omegna, sul Lago d'Orta

DA DOMENICA A PALAZZO SALMATORIS DI CHERASCO

Le stagioni d'arte di Renato Guttuso

CHERASCO

De Chirico, Ligabue, Massimo Campigli e ora Renato Guttuso. La stagione degli eventi d'arte a Palazzo Salmatoris, [illegible] in questi anni ha ospitato le mostre di alcuni dei più grandi artisti del Novecento italiano, sabato [illegible] arricchirà di un [illegible] tassello: l'antologica del pittore di Bagheria, scomparso a Roma nel 1987, la cui opera [illegible] lasciato [illegible] segno decisivo nella storia dell'arte nazionale. Le settantaquattro tele raccolte [illegible] curatore Gior[illegible] Barberis, provengono da [illegible]sei, fondazioni e da collezioni private. Nel loro complesso, come già era accaduto per i maestri che hanno preceduto Guttu[illegible] nelle sale del palazzo cheraschese, ne ricostruiranno il percorso artistico ed umano dagli esordi agli Anni 70, e le originali scenografie per il «Macbeth» di Verdi. «Abbiamo ottenuto opere importantissime - spiega Barberis -, grazie a un paziente lavoro durato oltre dieci [illegible]. Fra queste "Il lavoro dei campi", proveniente dal Museo d'arte contemporanea di Genova, che è stato "scortato" a Cherasco dalla Soprintendente ai Beni culturali di Roma».

Dalle prime tele (Guttuso nacque nel 1911) all'incontro con la [illegible] «musa ispiratrice», Marta Marzotto, il percorso espositivo attraverserà le stagioni dell'ope[illegible] di Guttuso: le tensioni politiche, [illegible] aspirazioni sociali, fino alla dimensione più intima degli ultimi anni. La prima sala offrirà una prospettiva dal 1920 fino al '70 con le opere più significative, dall'autoritratto giovanile con, sul retro, quello del padre, alla «[illegible] morta con bucranio» che segna la sua lotta contro la mafia, alla «riscoperta», dopo l'incontro [illegible] la [illegible]zotto, di una nuova dimensione dell'universo femminile. Nella sala centrale «La notte di Gibellina», di due metri per tre, è il grande affresco realista che denuncia la condizione di una Sicilia schiacciata dalla mafia. Alla tela fanno da contorno altri dipinti ispirati all'isola alla quale Guttuso rimase legato, anche dopo il suo trasferimento a Roma. Nella terza sala si troveran[illegible] esposte le opere degli Anni Sessanta, fra cui «Il caminetto» in cui compaiono solo le gambe di Marta Marzotto, in un chiaro esempio [illegible] «realismo pittorico». Il corridoio sarà dedicato ai rapporti di Guttuso con la figura femminile, da quella urlante de «Il comizio» (un tondo di ottanta centimetri di diametro» a quella [illegible] compagna e amante. La mostra propone anche [illegible] rapporto tra Guttuso e altri autori: Picasso, Mondrian, Courbet o Morandi e, nel piano superiore, un approfondimento del suo discorso politico attraverso «I fucilati del Mar Nero», [illegible] primo studio per «La crocifissione», «Portella delle Ginestre», «Martiri dell'Umanità». Il video [illegible] un'autobiografia concessa dalla Fondazione Art Museo di Arona, concluderà l'itinerario, mettendo a fuo[illegible] [illegible] personalità del maestro.



Renato Guttuso

[illegible] sindaco Giovanni Avagnina: «E' stato uno sforzo sovrumano per un piccolo comune, ma per noi è stato un pu to d'onore riuscire ad allestire una mostra d'importanza nazionale. I quadri sono assicurati per oltre 20 miliardi». La rassegna, curata dalla «Città di Cherasco», ha il patrocinio del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, Regione, Provincia, Fondazione [illegible] [illegible] Risparmio di Cuneo, Bra e «La Stampa». Si potrà visitare da domenica [illegible] orario [illegible] martedì al sabato 9,30-12,30; 14,30-18,30, domenica e festivi 9,30-18,30, chiuso lunedì. Prima del taglio del na[illegible], la rassegna sarà presentata [illegible]e 10,30 nel palazzo comunale. Il biglietto costa 10 mila (intero), 7 mila (ridotto fino a 12 anni e over 60). Informazioni 0172489498. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220
CHIUSO

TEATRO LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 230536 (www.delaville.it)
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. (0165) 949.473
NON

Tel. (0125)
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.

BIANCO: Tel. (0165)
CHIUSO

ST. VINCENT

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

CONGRESSI GHB: Tel. 510.080 (www.voglia .it)
Da venerdì 12 a domenica 14 ottobre
Scary Movie 2
Moulin Rouge

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Da venerdì 12 a martedì 16 ottobre
A. I. Intelligenza Artificiale
Il pianeta delle scimmie

IVREA

ABCINEMA Tel. (0125) 425084
A. I. Intelligenza artificiale (ore 19,30. 22)

BOARO: Tel. (0125) 641480.
Moulin Rouge (ore 20. 22,15)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571
Ravanello pallido (ore 20,30. 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312
Belfagor - Il fantasma del Louvre.
Orario spettacolo ore . 12.000/10.000.

MAZZINI. Int. Tel. 015-22.772 - 31.312
SALA 1: **A. I. - Artificial intelligence** . spettacolo unico ore 22.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 2: **Ravanello pallido.**
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire
SALA 3. **Blow**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.

ODEON. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario 16; 19; 22.
Lire 12.000/10.000.

SOCIALE. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO.

VERDI Int. Tel. 015-253.89.27.
L'amore probabilmente
Orario, spettacolo unico ore 22,15.

EROS Int. Tel. 015-253.89.27 - 510.568

CINEMA COMUNALE . 15,30; . 22,15. Lire 12.000/8000

. Int. Tel. 015-93.699.
CHIUSO PER FERIE.

ANGELUS

EXCELSIOR Int. Tel. 015-707.323
The others
Orario 21,23

Estate scuola materna
CHIUSO

FELIX. Int. Tel. 015-242.31.16.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

Tel. 0161-255.045
A. I. Intelligenza Artificiale, di Steven . apertura 21,45 spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000, 10.000.

NUOVO ITALIA Int. Or. Tel. 0161-257.744
Ravanello pallido, con Luciana Littizzetto e Neri Marcorè. Orario apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000, 10.000.

PRINCIPE Int. Or. Tel. 0161-259.047
La maledizione dello scorpione di giada, di Woody Allen. 21,45 spettacolo unico 22,10. Lire

VIOTTI Int. Or. Tel. 0161-250.845
CHIUSO

DIGITAL. Int.
0161-215.018.

LUX Int. Or. Tel. 0161-213.375
Le cose che so di , di R. . Orario: 21,30 spettacolo 9000 o tessera.

. Padri I. Int. Tel. 0161-253.379
CHIUSO.

SALA Int. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Int. Tel. 0161-255.

Tel. 0163-22.698.

0161-486.714
OGGI RIPOSO.

IDEAL Int. Tel.
OGGI RIPOSO

. Tel. -828.600

Int. -54.265



LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato racconto di Brian e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra un androide bambino ricerca della sua umanità. ●●●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre, statua di giorno e minaccia la notte nei corridoi del museo parigino. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. La sua vera storia viene portata sullo schermo da Ted Demme. ●●

Commedia. regista di «The opposite sex» Don Roos, la storia un'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) pubblicitario successo (Ben Affleck) che apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di signora in un villaggio francese degli Anni . Lei è Juliette Binoche, nel cast Johnny Depp. ●●●

CODICE Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto un pericoloso terrorista (John Travolta) per vita un sensazionale colpo a una banca. ●●

Commedia. Sigourney Weaver è una signora specializzata nello sposare uomini ricchi, per poi abbandonarli in maniera a lei economicamente redditizia.

PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri; in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio creava i dinosauri.

LUCE MIEI Drammatico. Il nuovo film Giuseppe Piccioni racconta di un autista di che s'innamora di una donna difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli hanno vinto il premio per le interpretazioni a Venezia. ●●

SCORPIO- Commedia. Woody Allen è uno spavaldo egocentrico investigatore assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Jill Fitzpatrick è una detective in cerca di lavoro che accetta di mettersi alla di una giovane studentessa. dell'indagine, Jill conosce la ambigua professoressa di e comincia a frequentarla.

ROUGE. Musical. Nella Parigi fine dell'Ottocento, storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) il film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio festival Cannes. ●●●

NO MAN'S Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante guerra di Bosnia di soldati nemici che si ritrovano bloccati le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera alla Mostra Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini gruppo ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton nel 2029 racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio emergenza su un pianeta le regnano sovrane e esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

RAGIONE DI UN SOGNO. Documentario. L'opera di Laura Betti allinea le parole di Pier Paolo Pasolini alle immagini dei problemi irrisolti nella nostra società. ●●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma; una depressa trentaduenne che lavora segretaria in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SAVE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

THE GIFT. Thriller. Cate Blanchett è un amedium che la polizia nelle indagini ragazza scomparsa.

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una sull'isola Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

THE Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

VERITA' VI SULL'AMORE. Commedia. Adattamento della commedia teatrale, descrive vicissitudini sentimentali di coppie. ●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.638.
A.I. - Intelligenza artificiale. Or.: 19,30; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 13.000, 9000; sab . e merc. sera fer. (12/17 anni L. 11.000 esc. sab dopo le 21)

ARALDO. Tel. 0321-474.826
Grazie per la cioccolata
Or. 21,15. Cineclub Lumiere. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8000

ELDORADO. Tel. 0321-624.158
Blow : 20; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. , 9000; mar. (8/17 anni L. 11.000, esc. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321-46
giada. Or.: 20; 22,15

-63.71.85. OGGI RIPOSO.

ARONA

SAN Inform. su segr. tel. 0322-240.386
Lisen
Cineforum 2001. Ore 21. L. 8000 o con tessera.

BELLINZAGO

VANDONI

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322-82.151
Belfagor - Il fantasma del Louvre Or. 20,15. 22,15

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741.
A.I. - Intelligenza artificiale Or.: 19,45; 22,15. L. 12.000, rid. (lun. fer.

Tel. 0322- .741
Ravanello pallido Or.: . 22,15. L. , rid. 8000 (lun. fer.

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741
La maledizione Scorpione di Giada Or.: 20,15, 22,15
L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

CAMERI

BALLARDINI. Tel. -51.95.23
Fantasmi da Marte
Ore 21. L. 8.000, rid. 6.000

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331-914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30
The others (vietato min. 14 anni). Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000, rid. 9000. Merc. e giov. sab. pom. L. 9000
Bounce Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
Fast and furious Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000, rid. 9000 . e giov. sera e sab. pom.
Il pianeta delle scimmie : 20,30. L. 13.000; rid. . Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Or.: 22,40. L. ; . Merc. e giov. sab. L. 9000
Blow Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000 rid. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
Moulin Rouge : 20,10; 22,40. L. 13.000, rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
A.I. - Intelligenza artificiale. Or.: 19,30; 22,30. L. 13.000: rid. 9000. Merc. e giov. sab. pom. L. 9000

OLEGGIO

CI . Tel. 0321-91.183
OGGI RIPOSO
Ore 21,15. 11.000/9000; lun. L. 8000

TRECATE

S. PELLICO. Tel. 0321-777.122
Info e spettacoli su segreteria telefonica
OGGI RIPOSO.
Feriali e festivi L. 10.000/ ; lun. fer. L.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info su segreteria telefonica 0324-240.853.
OGGI RIPOSO.
Or. fer.: 19,40; 22,30.
Festivo. 13,50. 16,30; 19,40; 22,30.
Info dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info su segreteria telefonica 0324 /
Or. fer.: 20,15; 22,30.
Festivo: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica

Tel. 0323-61.459.

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 -
Moulin Rouge.
Or. fer. 20,15; 22,30.
Festivo: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30

su segreteria telefonica 0323.40.15.40
OGGI RIPOSO
Or. fer.: 20,30; 22,30.
Festivo 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info su segreteria telefonica 0323-501.964
Belfagor - Il fantasma del Louvre.
Informazioni orari su segr. telefonica

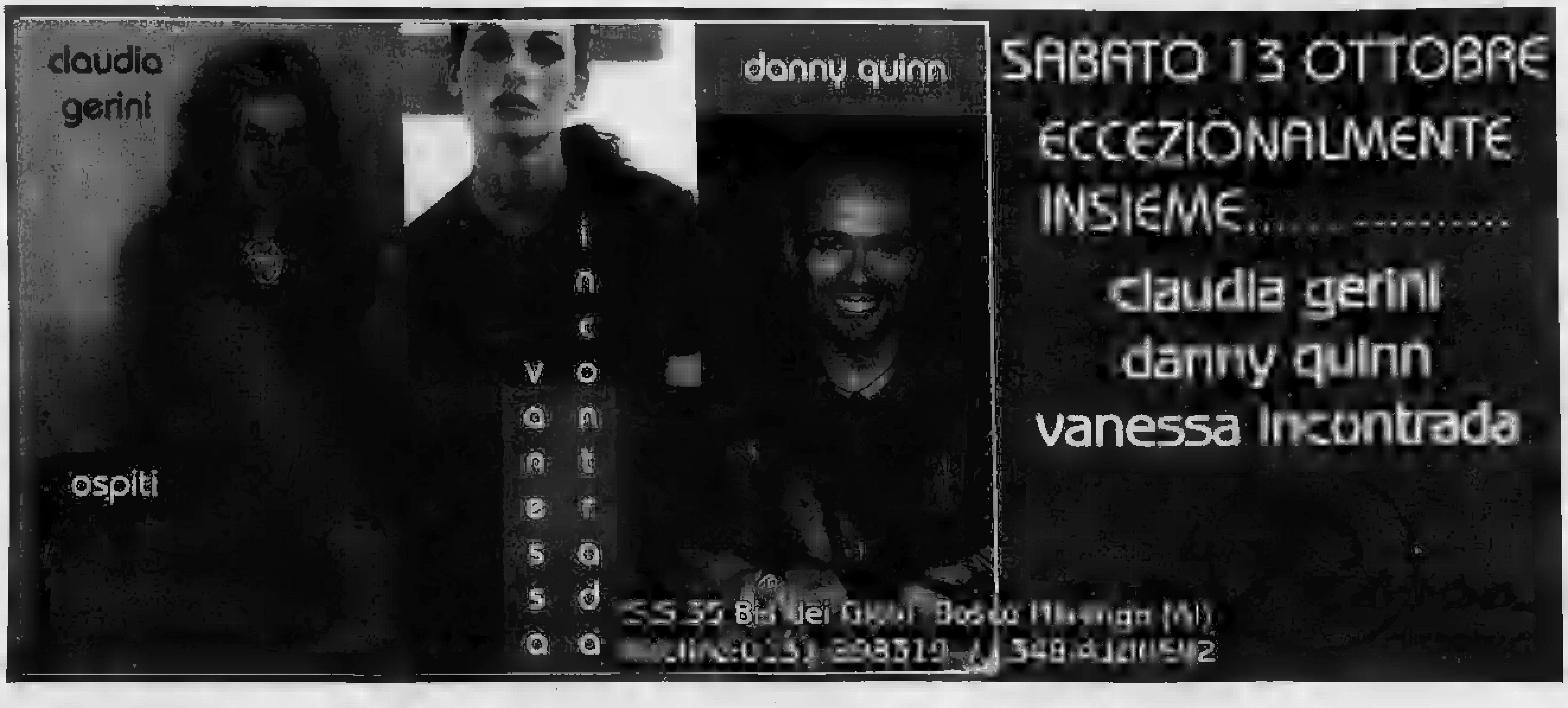
SOC SALA 2.
su segreteria telefonica 0323-501.964.
A.I. - Intelligenza artificiale.
Informazioni orari su segr. telefonica.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 200 corso Giulio Cesare , tel. . **No man's land.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I. Intelligenza artificiale.** Or.: ; 18,50; 22
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II , tel. 547.007. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Sala 2: **The others.** Vm. min. 14 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Sommeiller 22, tel. . Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45. Sala 2 **Blow.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. . : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110, **man's land (La terra di nessuno).** Premiato Festival Cannes 2001. Or.: ; 20,30; 22,30. Ore 10 **strada verso casa.** ed inedi.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi , 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. . **Moulin rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CIAK corso G. , tel. 232.029. **Bounce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30
via Gramsci 9, tel. 542.422. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; .
DUE - via Monfalcone 62 tel. 327.2214. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The** Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
piazza Sabotino, 447.52.41. della Or.: 15,15; 17,30; ; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, 447.52.41. **Codice Swordfish** Or.: 15; ; 18,30; 20,25; 22,30
ELISEO ROSSO , tel. 447.52.41. **Belfagor.** Or.: 16; 18,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Raven pallido.** Or.: 16,30; ; 20,30; 22,30.
1 Moncalieri 241, 661.54.47, . Or.: 20; 22,30.
2 corso 241, 661, : Vedi

ETOILE via B. Buozzi ang. Roma. tel. 530.353. **The unsaid** Or.: 15,40; ; 20,20; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori
corso Trapani 57, tel. 385.2057. **A. I. Intelligenza artificiale.** : 16; 19; 22.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **scimmie.** Or.: 20,30; 22,30
GIOBERTI via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **The gift.** Or.: 20,20; 22,30
Boccardo 4, tel. .4316. Chiuso per lavori
KING via Po 21, tel. 812.50.90. **La ragione di un sogno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG via S. 5, tel. 534.614. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5608. **Paul, Mick e gli altri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
D via Verdi 18, tel. . **Anteprima Spazio Torino.** Or.: 15; 19; 21; 23,30 film in concorso.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **verità vi prego sull'amore.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30
3 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
1 via Settembre , tel. 531.400. **Swordfish.** Or.: ; 18,10; 20,20;
2 via 15, **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via Settembre 15, tel. 531.400. **Belfagor** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The of the jade scorpion.** Film in lingua originale. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
5 - LILLIPUT via XX 15, tel. 531.400. **La maledizione scorpione di giada.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La nobildonna e il** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via Acqui 2, tel. 619.01.30. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Park 3.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Heartbreakers** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Save the last dance.** Or.: ; 18,05; 20,20; 22,35.

REGIO. Stagione d'Opera 2001-2002: inaugurazione il 16 ottobre Lear di Aribert Reimann. Prima esecuzione ... Fagen direttore: regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18). Info: tel. 8815.241/242 - www.teatroregio.torino.it.
REGIO G. PICCHI. Piccolo Regio Laboratorio. Lo spettacolo al presente: 20 appuntamenti con la musica e la danza contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a scelta a L. e i biglietti per tutti gli . Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 5.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: Il fiore all'occhiello - grande . Stagione 2001-02 tutti i giorni continuato 9-19 sito Internet www.torinospettacoli.it
RAI. Complessi da camera dell' stra Sinfonica Nazionale della Rai. Domenica Musica 2001-2002. Conferma abbonamenti. Otto concerti al Sermig Arsenale della . Piazza Borgo Dora 61, Torino, ore 11. Dal 21 2001 al 26 maggio 2002. Biglietteria Palazzo Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18. Tel. 011-810.4653/810.4961
piazza Carignano 6. Teatro Torino: oggi riposo. Lunedì il ottobre prosegue la vendita abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via 43. 011.5176246, n° verde , 8,30-19 .
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo bis. Tel. 011 580.5768. 4° rass. di drammaturgia contemporanea. Oggi **Colette** di D. Quintini, or. 17,30. Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa». Tutti i giorni con orario continuato 9-19.



SABATO S'INIZIANO LE VENDITE DEGLI ABBONAMENTI ANCHE PER LA RASSEGNA DI OPERE LEGATE AL CINEMA

Cuneo da Molière a Shakespeare

Una parata di classici nella stagione teatrale che s'inaugurerà il 16 novembre al «Toselli»

Vanna Pescatori

CUNEO

Si aprirà sabato alle la corsa all'abbonamento alla Stagione teatrale del «Toselli» che prenderà il il 16 novembre (replica il 17), alle 21, con «Le furberie di Scapino» di Molière, commedia del percorso. Il cartellone, dal Comune lo di Torino, si muove in due direzioni: filone dedicato testi rappresentativi della letteratura teatrale italiana e internazionale, nove lavori, e un secondo filone «Il cinema a teatro» che propone sei testi che hanno avuto una fortunata edizione cinematografica e che vengono proposti in edizione scenica. Sul palcoscenico capoluogo ritorneranno alcuni beniamini del pubblico: fra questi, Paolo Bonacelli (interprete di applaudita edizione de «Le Miserie di Monsù Travet» di Bersezio), questa volta sarà protagonista con Gigi Angelillo dello spettacolo inaugurale. Ritornerà anche Ivana Monti che lascerà nebbiose atmosfere inglesi, in cui lo scorso anno si muoveva ne «Il ritorno a casa» di Pinter, per quelle veneziane del goldoniano «Sior Todero Brontolon» (4/5-12). Paolo Poli presenterà «Aldino, mi cali filino?», tratto dai testi Palazzeschi (17/18-1) e Rossella Falk sarà impegnata ne prima» di Cromwell (2/3-2). Valerio Binasco sarà protagonista «Tradimenti» di Pinter (29/30-11), mentre Elena Bucci affronterà il Pirandello de «Il berretto a sonagli» (9/10-2). Gisele Dix e Ottavia Piccolo interpreteranno «Il libertino» di Schmitt (16/17-2), apprezzato lavoro dalla scorsa stagione. Non mancherà uno Shakespeare: «Antonio e Cleopatra» (13/14-3) nell'allestimento compagnia «Nutrimenti terrestri», mentre il «Teatro di Genova» proporrà lo spettacolo forse più originale percorso: «Schweyk nella seconda guerra mondiale» di Brecht (7/8-1).

Intercalate a quelle del cartellone classico, le produzioni dedicate al cinema e teatro: s'inizierà con trasposizione scenica della celebre pellicola di «Una giornata particolare», presentata dallo Stabile con Patrizia Milani e Carlo Simoni (11/12-12), quindi: «Il padre della sposa» di Francke, con Gianfranco D'Angelo (18/19-12); «Anna dei miracoli» di G Mariangela D'Abbraccio (29/30-1), «I parenti terribili» di Cocteau, protagonista Marina Malfatti (22/23-2); Camillo e il signor sindaco Peppone» di Guareschi (1/2-3), con Ivano Marescotti e Vito, per finire con «Provaci ancora Sam» di Woody Allen, intepretato e diretto da Enzo Iacchetti (28/29-3).

Sabato verrà venduto solo l'abbonamento Fedeltà (entrambi i cicli), prima e seconda serata; martedì 15 si potranno acquistare le tessere per le due rassegne, unite e separate. I prezzi: Fedeltà mila (poltrona e palco centrale), mila (palco laterale e balconata) e mila (prima e seconda galleria). «Il Classico»: mila, 220 mila e 120 mila. «Il cinema a teatro» mila, 150 mila e 80 mila. La stagione comprende inoltre la Rassegna musicale con dieci proposte quattro opere liriche: «Il Trovatore», «Madama Butterfly», «La principessa della Czarda» e «Scugnizza», fuori abbonamento. Informazioni 0171444285.

Interpreti del cartellone saranno alcuni attori cari al pubblico della «Granda» Ritorneranno Ivana Monti Enzo Jacchetti e Paolo Poli





Mariangela D'Abbraccio (sotto) e Ottavia Piccolo con Dixin «Il libertino»

GIRO di VITE

GENTE CHE VA, GENTE CHE VIENE

Sergio Miravalle

METTI una in grande albergo di Milano con il gotha mondo del vino, invitato per festeggiare i vent'anni dell'Associazione Vinarius (108 enoteche private in Italia). Oltre alla cena può fare scorpacciata di informazioni, qualcuna sussurrata, altre malignate, vortice di «ho sentito dire» che il cronista raccoglie e verifica.

E' il «gossip enogastronomico», specialità ancora in erba rispetto al luccicante cicaleccio del mondo dello spettacolo, ma che testimonia l'evoluzione, non solo dialettica, del.

E in mezzo a tante chiacchiere ecco spuntare notizie vere.

Si scopre così che il premio di vino dell'Anno 1998, assegnato a suo tempo al «Duca Enrico» della siciliana Duca di Salaparuta, lo va a ritirare Carlo Casavecchia, che fino a qualche giorno prima aveva in tasca il biglietto da visita di direttore dello stabilimento ex Cinzano di Santa Vittoria d'Alba. Casavecchia ha anni, un sorriso largo e una fama di gran lavoratore. sua Diano è partito per studiare alla enologica di Alba da dove uscì diplomato con sessanta-sessantesimi (la classe non è acqua, anche se qui parliamo di vino). In Sicilia era già stato dall'84 al '90 alla Florio, che allora faceva parte del gruppo Cinzano.

Tornato in Piemonte divenne direttore della produzione e seguì il passaggio del marchio alla Campari. Ha curato l'ultima vendemmia di moscato, che tra Mango e Santa Vittoria, ha portato a Cinzano-Campari oltre mila quintali di uva. Avrebbe dovuto interessarsi del nuovo stabilimento che i milanesi realizzeranno a Novi (è prevalsa logica facilità dei trasporti, rispetto alla collocazione in un territorio a più alta vocazione enologica).

L'offerta del gruppo Ilva di Saranno (quello dell'Amaretto) lo ha indotto al trasferimento in Sicilia. Da Casteldaccia guiderà il gruppo Corvo (privatizzato) e la stessa Florio. Del resto, da quelle parti agli enologi piemontesi abi. Franco Giacosa si è fatto un nome, e ora è alla direzione tecnica del gruppo Zonin e parliamo di Giacomo Tachis; da Poirino, che ha firmato i gran di Toscana ed è il nume tutelare di Casavecchia in Sicilia. Per le a Santa Vittoria andrà Enzo Barbero, anni, finora direttore tecnico del gruppo Giordano, di Valle Talloria.

E si muovono solo gli enologi. E' confermato dagli interessati che aprirà tra pochi mesi ad Acqui alla Pisterna, a palazzo Olmi, un nuovo ristorante affidato a Walter Ferretto, si è conquistato stelle Michelin, voti, faccini e soli al Cascinalenuovo di Isola d'Asti. Il patron ha risposto sì all'insistente «corte» sindaco Bernardino Bosio, che ha intuito come il rilancio t un territorio non possa prescindere da più offerte gastronomiche di grande livello. Ferretto giocherà due tavoli e, ovviamente, due cucine: Isola e Acqui. E non è l'unico grande «movimento» in atto nella ristorazione piemontese. Il gossip è vivace. Appena diventa notizia vera si scriverà.



Carlo Casavecchia

Enologi di fama e ristoratori stellati Ecco una inedita campagna acquisti

ALLA «ROCCA» E' OSPITE LA BELLA SVIZZERA USCITA DALLA CASA. SABATO ALLE CAVE DI VINTEBBIO C'E' PAOLO BROSIO



Luana Spagnolo, prima esclusa dal

In pista dopo il Grande Fratello

Luana, la ex Miss cacciata, domani ad Arona

E' stata la prima ad uscire spontaneamente dalla casa Grande Fratello. Ha aver sfilato per il concorso bellezza «Un'italiana per Miss Mondo» nel '96 e di aver pure vinto fascia nazionale. Dichiarazione che ha costretto il «Gf», secondo regolamento, ad escludere Luana Spagnolo dalla trasmissione più chiacchierata degli ultimi due anni. E, prima uscire, Luana sarà anche la prima ad inaugurare nuova serie di nottate nelle discoteche della Penisola in compagnia dei protagonisti «Grande Fratello». Domani notte la bella Luana, svizzera di 26 anni, sarà la madrina dell'inaugurazione della gione autunno-inverno della di «Rocca» di Arona, sul Lago Maggiore. ottobre si sposterà poi alla disco «Atlantique» di Alba. Quella di domani è la prima uscita nazionale di Luana, verdi e capelli castani, dottoressa in marketing, segno zodiacale Gemelli.

Al secondo giorno di permanenza nella casa, Luana aveva confessato che durante i provini Grande Fratello volontariaramente la sua partecipazione a «Miss Italia nel Mondo». Molti dei ragazzi si erano schierati dalla sua parte, anche se i dissapori erano e alla approfittato la bionda Eleonora, rientrata al posto della giovane svizzera. Durante la sua brevissima permanenza all'interno della molti telespettatori l'avevano fatta salire nella classifica gradimento. Lei e Mascia duellavano per il titolo di più votate.

Domani notte nel «privè» della «Rocca» a disposizione suoi tanti fans per autografi e foto ricordo mezzanotte. «Rocca» alle «Cave»: sabato notte la discoteca valsesiana che ha appena avviato un rapporto collaborazione staff del «Billionaire», ospiterà il giornalista televisivo Paolo Brosio. Dopo una dura gavetta al tg di ReteQuattro, Brosio aveva varcato il Rubicone televisivo approdando a «Quelli che il calcio...» e raggiungendo la massima popolarità proprio a fianco di Fabio Fazio. [m. piat.]



A ROSIGNANO LA FIERA ARTIGIANA E UN' INIZIATIVA D'ANTICA TRADIZIONE

Agape di vendemmia tra arte e vip

Dall'Inghilterra e dalla Norvegia per la festa di fine raccolto

ROSIGNANO MONFERRATO

Il paese invaso artigiani e artisti per «Vendemmia in arte», tenute in festa per fine della raccolta. Quella appena trascorsa è stata una domenica di mondanità, tavolate, danze sotto i casseri e assaggi in cantina. A Rosignano sia i produttori sia gli artigiani hanno conquistato clienti e curiosi con i vini della Crosia e tante ghiottonerie (gran per l'annata parca tartufi). La meta per più di 150 persone da Toscana, Liguria, Veneto, Lombardia e dall'Inghilterra (nel «giro» della Crosia anche Sarah Ferguson e Gaddo della Gherardesca) è stata la tenuta Treville invito di Diego Visconti, Carlo Cassinis e Domenico Ravizza dell'azienda Vicara. Il decennale d'attività e le raccolte del Terzo Millennio gli spunti per la giornata «Agape di demmia». Per i primi cristiani l'agape era il banchetto per rinsaldare lo spirito di fratellanza. Si ritrovati vip e trifolau, di lunga data e degustatori, enogastronomi, nonni e genitori e figli, vendemmiatori e vendemmiatrici. loro, Cristine e Jorid, sono arrivate apposta dalla Norvegia a inizio settembre: «Monferrato? So lovely», Monferrato così amabile. A Treville si pensa già al futuro: per l'anno prossimo altri inviti e sorprese inclusa un'asta benefica con vip e ghiottoni tra i filari, a vendemmiare. [m. p. a.]



Sotto il cassero tenute a Treville per festeggiare il raccolto del 2001: vip e trifolau amici, famiglie e vendemmiatori si sono radunati alla festa con tanti ospiti arrivati apposta da Toscana Liguria e Veneto

AL COTTON DI CENTALLO

C'è un concerto e l'originale del divertimento

CENTALLO. S'intitola «Vais il nuovo singolo dei Melody & Fight club, la band è attesa stasera Cotton club per l'appuntamento con il «live». L'appuntamento è alle 23,30. L'ingresso è libero. Melody ha collaborato come corista con Elio e le Storie tese, Brazilian Lover Affair, i Flubby e altri. Ha inoltre prestato la voce a molte produzioni dance di successo.

Gli appuntamenti Cotton club proseguono domani sera con il dj resident Peppone, alle percussioni Hannibal. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Infine sabato per le serate «Cir alla consolle il Fabrizio Toselli, percussion live Dr. Hannibal, light j. Donny Flesh. Door Morena, vocalist Ugo. Nel corso notte verrà presentata la carta del «ministero del divertimento», simpatica iniziativa che darà diritto alla prima consumazione. Gli interessati possono telefonare numeri di telefono 3358009935-3382493546. [a. f.]

LE SOCIETA' DI NUOTO HANNO RIFIUTATO IL TESSERAMENTO RENDENDO IMPOSSIBILE ALLENARSI IN PISCINA

«Il triathlon è discriminato»

La replica: scelta determinata da spazi esigui

AOSTA

I triatbeti valdostani vittime dell'ostracismo nello sport. «Sembra incredibile - dice l'alle[illegible] Enrico Zanella -, [illegible] nel mondo dello sport valdostano succede anche questo. Un gruppo di atleti del Triathlon Club Valle d'Aosta, società che annovera nelle file un'azzurra e possibile olimpica come Giunia Ch[illegible]vier, [illegible] campioni italiani due vice campioni nazionali e una pattuglia che miete successi, sono stati cacciati dalle rispettive società di nuoto e [illegible] tesserati per la stagione agonistica 2001-2002. Quel che [illegible] peggio è che questo provvedimento, in uno sport [illegible] p[illegible] prove di nuoto, di bicicletta [illegible] di corsa [illegible] piedi, impedisce ai ragazzi di allenarsi con continuità nel [illegible] perché il cosiddetto "spazio acqua" nella piscina coperta ao[illegible] che consente agli agonisti di allenarsi [illegible] continuità è monopolizzato dagli atleti delle tre società natatorie aostane (Aqua Team, As Aosta Nuoto, Nuoto Club Valle d'Aosta, ndr) e i triathleti possono nuotare solo grazie alla sensibilità della società che gestisce la piscina».

Il tutto, dice [illegible] Zanella, «nasce dal fatto che i nuotatori triathleti, dopo essere stati a disposizione delle società di nuoto [illegible] per le gare e gli allenamenti che si fanno in inverno e in primavera, in [illegible] gare concomitanti di triathlon e nuoto, hanno scelto di fare il triathlon. Tanto [illegible] bastato per essere messi al bando. Comportamento strano dei dirigenti del nuoto perché questi ragazzi sono anche tesserati per la Fisi (sci), per la Fidal (atletica) e per [illegible] Fci (ciclismo) e [illegible] i dirigenti di questi sport non sono sorti problemi».

La vicenda non è stata per ora risolta neppure dopo l'intervento di Eddy Ottoz, [illegible] presidente regionale del Coni. «Per quanto [illegible] riguarda - conclude Zanella - riteniamo sia stato male interpretato il messaggio base dello sport, e cioè che la pratica sportiva è libera per definizione». Per i dirigenti delle squadre di nuoto sia polemica non ha ragione di esistere. Triathlon e [illegible] - dicono Péaquin e Colazingari, confortati anche dal parere dei loro istruttori - [illegible] specialità incompatibili dal punto di vista dell'allenamento. Avevamo parlato con i genitori e con gli atleti e avevamo chiesto loro di decidere quale sport praticare. Ci avevano garantito che avrebbero scelto il nuoto e così è [illegible] finché non [illegible] incominciata la stagione del triathlon». Alla base di una decisione drastica come il [illegible] tesseramento dei triathleti, i dirigenti del nuoto mettono soprattutto «la carenza di spazi per fare nuoto. Abbiamo difficoltà nel fare allenare i nostri ragazzi e abbiamo scelto di privilegiare gli atleti che fanno soltanto nuoto». [a. c.]



Una fase di una gara [illegible] triathlon. L'allenatore Enrico Zanella protesta per la scarsa collaborazione da parte delle società di nuoto

PALLAVOLO, LA SQUADRA VALDOSTANA VA AI TRIANGOLARI DI NOVEMBRE



La formazione femminile [illegible] Cogne Acciai Carrefour ha ottenuto la qualificazione al secodo turno della Coppa Piemonte [illegible] pallavolo

La Cogne Acciai Carrefour avanza in Coppa Piemonte

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Si è conclusa con la promozione al [illegible] turno del [illegible] Acciai Carrefour e l'eliminazio[illegible] delle altre sei squadre valdostane, la fase di qualificazione della Coppa Piemonte di pallavolo. Le aziendali parteciperan[illegible] [illegible] novembre, con altre 11 squadre, ai triangolari previsti dal regolamento della manifestazione interregionale. Si [illegible] in[illegible] già interrotto il [illegible] del Nus/Fénis Tour Ronde, del Pgs Aosta, del Vima Marmi e del Riviera delle Alpi in [illegible] femminile, dell'Olimpia e del Valdigne nel settore maschile.

Il Cogne Acciai Carrefour ha centrato un doppio successo per 3-0 nell'ultima giornata della [illegible] fase. La formazione del presidente Peila si è aggiudicata prima [illegible] derby con il Nus/Fénis Tour Ronde e poi la sfida [illegible] il Vigliano. In entrambi [illegible] incontri, Anna Mussillon e compagne hanno ben impressionato. «La squadra è migliorata [illegible] partita in partita - sottolinea l'allenatore Giorgio Moro - e questo mi lascia ben sperare per il campionato, che prenderà il via sabato. [illegible] ragazze hanno giocato con la giusta concentrazione, dimostrando di [illegible] già raggiunto un buono stato di forma. Soltanto nel primo set contro il Vigliano c'è stato un po' di equilibrio. Per il resto, abbiamo dominato».

Per il Nus/Fénis Tour Ronde è arrivata una doppia sconfitta, che ha evidenziato alcuni problemi tra le castellane. «Avevamo di fronte due squadre nettamente superiori - ammette il tecnico Tommy Ferrari -. Mi dispiace aver dovuto constatare [illegible] c'è stata troppa diversità di valori con il Cogne e il Vigliano, [illegible] sappiamo benissimo che sarà una stagione in cui dovremo soffrire parecchio in campionato. Ho visto molto bene la squadra di Moro, che ha [illegible] [illegible] [illegible] in regola per recitare [illegible] ruolo importante nel torneo di serie C».

Le altre compagini femminili, che prenderanno però parte al torneo [illegible] serie D, hanno dovuto arrendersi alla superiorità delle compagini piemontesi. Il Pgs Aosta ha vinto il derby con il Riviera delle Alpi, [illegible] ha poi ceduto al Forno Canavese (1-2) facendo comunque vedere delle buone cose. La squadra di Claudio Sordi esce a testa alta dalla Coppa Piemonte [illegible] potrà togliersi delle belle soddisfazioni in campionato. Il Vima Marmi ha perso per 3-0 sia con il Vercelli sia con il Trecate.

Nel settore [illegible] l'Olimpia ha lottato a fondo contro il Toro Valsusa e contro il Valentino, ma è stata sconfitta entrambe le volte per 2-1. Nelle fila aostane erano assenti giocatori importanti, [illegible] l'allenatore Mauro Norbiato che si aspetta [illegible] pronto riscatto sabato in campionato. Anche [illegible] Valdigne ha perso per 1-2 le sfide che l'opponevano al Rivoli e al Parella.

SKIROLL

DUELLO ROSSONERO NELLA COPPA ALPI OCCIDENTALI

Solo Renato Marina tiene il passo di Cuaz



Naiara Aspesi, prima nella categoria ragazze nella gara disputata [illegible] Novarese

[illegible]

L'ennesima prova positiva della stagione ha regalato a Rolando Cuaz il successo dell'8ª tappa della Coppa Alpi Occidentali di skiroll. Il forte atleta aostano ha [illegible] tutti in fila nella gara [illegible] ha portato i concorrenti da Lesa a Calogna, nel Novarese, dopo 8,5 chilometri [illegible] salita. E questa volta Cuaz ha dovuto lottare con un altro valdostano per la vittoria finale, il compagno dello Skiroll club Comunità montana Monte Cervino Renato Marina. Alla fine 13" hanno separa[illegible] i due atleti, mentre il 3° arrivato, il lombardo Alessandro Riccardi (Cai Bovisio Masciago) ha chiuso con un ritardo di 38". Il successo di squadra è stato completato [illegible] 4° posto di Diego Chapellu, giunto a 41", dal 5° [illegible] Davide Vivaldo (a 1'19") e dal 7° [illegible] Vincenzo Barmetto (a 2'25").

In campo femminile vittoria dell'ex campionessa [illegible] fondo Guidina Dal Sasso che ha percorso la distan[illegible] in 29'04", mentre le rappresentanti dello Skiroll club valdostano, Milena Ghirardi ed Emanuela Cedrino, hanno concluso rispettivamente al 4° e 5° posto, staccate di 4'53" e 7'31".

Nelle categorie giovanili i successi sono arrivati dalle ragazze, grazie a Naiara Aspesi che [illegible] imposta davanti [illegible] compagna di società Solange Chabloz, e dagli allievi, con Wolf Chabloz che ha preceduto il lombardo Alessio Bonaldi. Nei giovani Luis Alberto Aspesi [illegible] giunto 3° alle spalle della coppia piemontese del Cedas Fiat Dario Giovine e Alessio Golzio; negli esordienti Stephanie Perrin si è piazzata 2ª a oltre 2' dalla lombarda Lucia [illegible] e Alessia Nicosio 3ª a 3'.

[illegible] seniores ha prevalso Renato Marina, nei master 1 Rolando Cuaz e nei [illegible] II Alfredo Chiavia (Sport club Angrogna) che ha preceduto il valdostano Natalino Massoni di 1'05". Nella stessa categoria Lionello Della Schiava ha chiuso 4° e Guido Borettaz 5°. Nella classifica per società lo skiroll club Comunità montana Monte Cervino ha ottenuto una netta vittoria con 1180 punti, davanti [illegible] Cai Bovisio Masciago (519) e allo Sport Club Angrogna (567). (r. s.)

CALCIO A[illegible]

PER L'EX AYMAVILLES SCONFITTA INTERNA PER 4-2 CONTRO IL PERUGIA, TRA I FAVORITI DELLA SERIE A

L'Ecovert «stecca» al debutto in casa

Chabod: «Abbiato pagato soprattutto a livello psicologico»

CHARVENSOD

L'Aymavilles/Gressan, quest'an[illegible] Ecovert Essezeta, [illegible] [illegible]to la prima di campionato [illegible]tro il Sisas Perugia, una delle formazioni che è facile prevedere tra le protagoniste. La squadra [illegible] mister Osvaldo Chabod è stata superata per 4-2 (0-0 nel primo tempo) al termine [illegible] una partita a fasi alterne che ha premiato gli umbri capaci di capitalizzare meglio le loro occa[illegible]. A questo occorre aggiungere la partita assolutamente sopra le righe del portiere ospite Ripesi, autentico baluardo difensivo e abile ad opporsi [illegible] più riprese ai vari tentativi delle furie rosse.

«Abbiamo forse pagato con una sconfitta l'esordio più a livello psicologico - dice Chabod -. Purtroppo dovevamo giocare a ritmi alti per tutto l'incontro, impedendo agli umbri di giocare alla loro maniera, invece i nostri avversari [illegible] stati bravi a gesti[illegible] la partita e [illegible] portare a casa i tre punti. Nel primo tempo, in particolare, la nostra [illegible] è stata un po' lenta e il Perugia ne ha approfittato».

Un esordio di questo tipo rende anche più difficile l'inizio di stagione. I valdostani dovranno affrontare due trasferte impegnative. Sabato a Seregno sfideranno La Dominante, squadra che si ben attrezzata per un campionato [illegible] buon livello, e la settimana successiva scenderanno sul parquet di Padova contro la Luparense, [illegible] delle formazioni considerata come la possibile vincitrice. «Ci attendono due sfide difficili - aggiunge Chabod - e a cominciare dalla trasferta lombarda dovremo cogliere dei punti importanti per la nostra classifica. Spero di recuperare Misha Cappellari che ha saltato l'esordio a causa di un infortunio, anche perché mancherà Ceccato squalificato».

Nell'incontro, l'Ecovert nella prima frazione ha avuto [illegible] [illegible] di non concretizzare le occasioni. Per i valdostani hanno segnato Habibjo e [illegible] [illegible] acquisto Falicotti. [r. s.]



Una concitata azione della partita tra l'Ecovert e il Perugia concluso sul punteggio di 4-2 per gli ospiti (Foto Lasai)

LA SENIOR MARINA BONDAR HA OTTENUTO LA PRIMA VITTORIA DELLA SOCIETA' FONDATA DA POCHI ANNI

Per la Gym uno storico successo interregionale

Beatrice Bordet, tesserata per l'Olimpia, conquista il titolo nella specialità del nastro

AOSTA

Le atlete dell'Olimpia e della Gym sono state tra le protagoniste delle prime gare stagionali [illegible] g[illegible] A Verrone, nella ritmica, [illegible]ce Bordet si è laureata campionessa regionale [illegible] Piemonte/Valle d'Aosta nella specialità [illegible] [illegible] La portacolori dell'Olimpia ha dimostra[illegible] grandi qualità agonistiche e tecniche.

Nella [illegible] prova del campionato da segnalare anche le prestazioni di Anaïs Pedraza (seconda al cerchio [illegible] quarta nella graduatoria finale), di Nicole Arbaney (seconda [illegible] clavette [illegible] medaglia [illegible] bronzo nella classifica assoluta). Le due ginnaste delle società presieduta da Jolanda Anderegg hanno poi concluso [illegible] terzo posto la gara di palla e fune in coppia. Tutte le atlete, che erano assistite [illegible] responsabile tecnica Antonella Raspanti, [illegible] sono qualificate per la fase interregionale.

Sempre [illegible] Verrone è scesa in pedana anche Valentina Chatel. [illegible] senior della [illegible] ha concluso [illegible] terzo posto la prova al nastro, salendo sul secondo gradino del podio della classifica conclusiva, staccando così il biglietto per partecipare alla f[illegible] interregionale Nord Italia. Buona anche la prestazione offerta [illegible] cerchio, con un quarto posto [illegible] parziale sia finale.



Federica Vinante e Alisée Dal Santo, tesserate per l'Olimpia Aosta

Le maggiori soddisfazioni per la Gym so[illegible] però giunte da Bi[illegible] dov'era in programma la terza prova di artistica. Marina Bondar ha conquistato il primo successo in campo interregionale della storia della giovanissima società sportiva valdostana, primeggiando nella trave [illegible]lla categoria senio[illegible] Allo stesso attrezzo si è ben comportata anche Barbara Benetti, giunta quarta. Nel volteggio secondo e quarto posto per le due portacolori della Gym, che si sono qualificate per le finali interregionali.

A Biella [illegible] di scena anche le rappresentanti dell'Olimpia, con Alisée Dal Santo, che ha vinto la prova al volteggio, concludendo al [illegible] posto nella classifica generale. Al corpo libero settimo posto per la stessa [illegible] Dal Santo (terza nella graduatoria finale) e ottavo per Federica Vinante. [a. b.]



La neo campionessa interregionale Marina Bondar e Barbara Benetti

ACCORDI E RICHIESTE



ACCORDO AL COMAU

E' stato raggiunto l'accordo tra Fiat e sindacato sugli esuberi al Comau System: 250 lavoratori che ne hanno i requisiti andranno in mobilità per [illegible] massimo di tre anni e, quindi, entreranno in pensione. Nell'arco di questo periodo, l'azienda [illegible] è impegnata con la controparte a assumere 180 giovani diplomati [illegible] laureati. Con l'accordo tra le parti si è così evitato, [illegible] pochi giorni dallo scadere [illegible] procedura avviata dall'azienda, che a uscire fossero, come prevede [illegible] legge, i più giovani tra i dipendenti e non quelli che hanno l'età per lo «scivolo» [illegible] [illegible] pensione. Con l'intesa di [illegible] si chiude la lunga trattativa sugli esuberi al Comau che complessivamente - tra Stampi e System - allontana 450 persone, tutte con lo strumento [illegible] mobilità volontaria [illegible] [illegible] pensionamento. Fim-Fiom-Uilm e Fismic, che unitariamente hanno firmato l'intesa, hanno chiesto che [illegible] questi ultimi 250 lavoratori cessino le ristrutturazioni al Comau. Inoltre, i sindacati chiedono che i giovani assunti lo siano non [illegible] forme precarie, ma a tempo indeterminato o con contratto di formazione [illegible] lavoro. Inoltre, dovranno avere gli stessi orari di chi è già occupato: [illegible] eventuale mutamento dovrà essere contrattato.

L'appello dei rettori «Più fondi agli Atenei»

Il direttivo nazionale preoccupato per la manovra finanziaria «L'Università penalizzata nel delicato momento della riforma» Ricerca, chiesti maggiori investimenti per evitare fughe all'estero

Maria Teresa Martinengo

[illegible] clima di preoccupazione ha caratterizzato ieri la riunione del Comitato [illegible] presidenza della Conferenza dei rettori universitari, per la prima volta in trasferta a Torino, ospite del professor Rinaldo Bertolino. Il «direttivo» aveva come primo punto all'ordine del giorno la definizione del documento strategico sulla riforma del sistema della ricerca scientifica, ma l'attenzione si è concentrata in prima battuta sugli aspetti della Finanziaria che toccano il futuro degli atenei italiani.

«Siamo preoccupati [illegible] delusi per la prevista diminuzione dei finanziamenti nel momento in [illegible] le Università affrontano una rivoluzione che le impegna fino allo spasimo [illegible] [illegible] didattico per offrire agli studenti percorsi vari e più brevi - ha detto [illegible] professor Luciano Modica, rettore [illegible] [illegible] [illegible] presidente della Crui -, una rivolu[illegible] già coronata dal successo: le iscrizioni sono del 10-30% superiori allo scorso anno». Il professor Modica, che oggi ad Alba riceverà il "Tartufo dell'anno" (riconoscimento assegnato a personalità del calibro di De Gasperi, De Gaulle, Giovanni Agnelli), insiste: «Ogni governo, non importa di quale colore, prima dichiara che la formazione superiore e [illegible] ricerca [illegible] le risorse strategiche del paese. Poi, ogni volta, i fondi diminuiscono: nel prossimo triennio i finanziamenti per l'Università sono destinati [illegible] ridursi ancora».

In questa situazione, da Torino parte [illegible] appello al ministro Leti[illegible] Moratti. «Ci aspettiamo che riesca a far valere le ragioni dell'Università che [illegible] poi quelle del paese. Nel momento di difficoltà l'impresa investe. E noi pensiamo che l'Università meriti l'investimento».

A proposito dell'inadeguatezza [illegible] finanziamenti, il rettore Bertolino (nella Crui incaricato delle relazioni internazionali) ha sottoli[illegible] che «si mette in difficoltà l'ordinario funzionamento degli atenei, impegnati nella [illegible] della nuova didattica del [illegible] + 2 senza incentivi particolari e praticamente [illegible] [illegible] zero. A Torino, poi, la sofferenza riguarda soprattutto i servizi per gli studenti, in primo luogo [illegible] residenze, e gli organici dei docenti di fronte al [illegible] impegno». In pratica, «si [illegible] di veder fallire una riforma capace di far corrispondere il sistema universitario alle evidenti attese del mondo economico».

Il documento sulla ricerca. «Si tratta di una seconda proposta che la Crui fa dopo il documento varato nel '95 per un rilancio a tutto campo della ricerca universitaria», ha spiegato il rettore di Genova, Sandro Pontremoli. «Noi siamo molto convinti che l'innovazione e lo sviluppo tecnologico abbiano passaggi obbligati tra cui quello della ricerca universitaria. In particolare, crediamo che la ricerca di base, su cui più concreta[illegible] [illegible] si esprime l'Università, sia il fondamento vero [illegible] crescita di cultura». Le richieste dei rettori? «Più risorse, più valutazione, più qualità, più giovani inseriti nel [illegible] ricerca. Naturalmente, per ottenere tutto questo servono cambiamento, proposte [illegible] e, soprattutto, investimento».

Il professor Pontremoli precisa che «l'investimento [illegible] significa solo spesa per i progetti. Occorre potenziare le misure affinché nuovi giovani partecipino [illegible] siano incentivati [illegible] rimanere, e non abbandonare il paese. Semmai, a passare dall'Università al sistema impresa. Occorre lavorare con l'impresa in laboratori misti università-impresa per accelerare il processo di innovazione e trasferimento tecnologico».

Per i rettori, se tutto resterà com'è oggi (e la Finanziaria [illegible] offre segnali incoraggianti), finire[illegible] presto ultimi in Europa, dopo Grecia e Portogallo. «Abbiamo il 50% dei ricercatori rispetto alla media europea», ha detto il [illegible] [illegible] Genova. E il presidente della Crui, Modica: «L'Italia investe 200 miliardi in tutti i campi della ricerca, dalla Medicina alle Lettere [illegible] Classiche. Questo significa che a ciascuno [illegible] circa 50 mila ricer[illegible] toccano 4 milioni: un computer o un viaggio all'estero. Andare avanti così è difficile».



Il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino tra i colleghi degli altri atenei italiani

Emergenza casa per migliaia di studenti

Affitti troppo cari, gli universitari non riescono a trovare alloggio

Almeno un migliaio di universitari sono andati in queste settimane a cercare informazioni, e soprattutto un aiuto concreto, un indirizzo, in via Roero di Cortanze 2/a, [illegible] «sportello casa» dell'Associazione studenti fori sede. Molti gli stranieri, in particolare i giovani che arrivano a Torino [illegible] il progetto [illegible], che favorisce lo scambio di iscritti fra gli atenei europei. Molti anche gli italiani, perché nonostante qualcosa si sia mosso «siamo sem[illegible] in situazione di emergenza».

Federico Laface, uno dei promotori dell'Associazione, ha fatto ieri il punto della situazione [illegible] alcuni studenti [illegible] ripresa [illegible] corsi universitari. «I numeri dell'emergenza [illegible] questi: a Torino ci sono circa 5000 studenti "fuori sede", oltre ai 400 stranieri di Erasmus. A loro disposizione: più o meno [illegible] posti letto, fra collegi e una struttura convenzionata. Risultato: c'è chi prova a sistemarsi in un bed&breakfast, ma le [illegible] per letto [illegible] colazione [illegible] [illegible] [illegible] a 70 [illegible] [illegible]. E trovare [illegible] alloggio è impossibile. Per una camera singola, appena decente, bisogna spender [illegible] mezzo milione; un appartamento con camera e cucina sale a [illegible] mila lire a mese. Chi può permetterselo?».



Il collegio universitario di via Cappel Verde, inaugurato nel 1999 e recentemente ristrutturato

Se la situazione è difficile per [illegible] italiani, gli stranieri devono superare [illegible] ostacoli [illegible] lingua e qualche rifiuto figlio [illegible] paura di chi viene da un altro paese. Non è [illegible] caso quindi che qualche giorno fa un gruppo di studenti Erasmus avesse deciso di andare a farsi sentire direttamente in Rettorato; poi, è andata a finire che hanno preferito provare a risolvere fra di loro il problema di come sistemarsi ed hanno cambiato strada.

«Si parla tanto di Torino internazionale, delle Olimpiadi del 2006 e della riconversione di alcune strutture a favore degli studenti. In questi giorni è stata anche avanzata la candidatura di Torino ad ospitare le Universiadi [illegible] 2007. Però - commenta Laface -, [illegible] ci spiega come si affronta il problema da qui [illegible] [illegible] Tra l'altro, è facile immaginare che bella figura fa Torino accogliendo in questo modo gli studenti stranieri. All'estero questi problemi non ci sono».

L'Associazione ricorda che si potrebbe fare di più [illegible] subito: «L'Edisu, ente [illegible] tra i suoi scopi ha quello di facilitare la frequentazione degli studenti ai corsi, potrebbe ad esempio sostituirsi agli universitari nella ricerca e nella firma dei contratti con i proprietari [illegible] degli alloggi. I proprietari [illegible] sentirebbero garantiti, gli studenti otterrebbero affitti calmierati».

Antonio Postiglione, presidente dell'Edisu, riconosce la gravità della situazione ma sottolinea due dati: «Primo: in cinque anni abbiamo raddoppiato il numero dei posti letto, portandoli da 406 a 800; secondo: continuiamo a lavorare. Proprio in questi giorni stiamo cercando altri alloggi. [illegible] a novembre dovrebbero [illegible] disponibili. In affitto, perché dopo le Olimpiadi invernali gli alloggi di atleti e giornalisti dovrebbero essere dati agli universitari». Nel 2006, sottolinea l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo, «il Piemonte avrà [illegible] maggior numero di posti letto [illegible] Italia. Inoltre, [illegible] dimostrazione [illegible] la Regione si muove, evidenzierei la recente legge speciale che ha destinato [illegible] miliardi proprio all'edilizia universitaria». [m. a.]

AL PANNUNZIO IL NUOVO [illegible] DI BATTISTA

Intellettuali d'Italia talebani rossi

Stefania Miretti

GLI intellettuali italiani, e nella fattispecie quelli [illegible] sinistra, dunque [illegible] maggioranza, [illegible] servili, opportunisti [illegible] tendenti alla faziosità? [illegible] saggio di Pierluigi Battista, «Il partito degli intellettuali» (edizioni Laterza), il fondatore [illegible] Centro Pannunzio Pier Franco Quaglieni ha ravvisato «prove inequivocabili» di ciò, e per discuterne ha chiamato, oltre all'autore, il libraio Angelo Pezzana, l'economista Sergio Ricossa e il giornalista Alberto Sinigaglia. Diciamo subito che nel libro di Battista [illegible] prove [illegible] [illegible] e che il Pannunzio è sede ideale per riparare a qualche eventuale dimenticanza, anche su piazza.

«Essere minoranza culturale [illegible] Torino», concede Battista, «dev'essere particolarmente difficile». Il professor Ricossa per esempio conserva ancora i ritagli di giornale del 1973, quando il convegno «Per [illegible] libertà di cultura» cui prese parte insieme a Ionesco, Berto [illegible] molti altri, venne archiviato [illegible] l'indifferenza e gli insulti (per dirla con l'inviso Franco Antonicelli: «Un pasticcio [illegible] detriti ideologici e culturali»). «Solo l'Ansa - ricorda sconsolato l'economista - fu obiettiva».

C'è stato insomma, nell'Italia contemporanea, [illegible] assioma a lungo considerato inconfutabile secondo cui «la cultura o è di sinistra, o non è». Ne è convinto anche Pezzana, che mette a fuoco con maggior precisione di Quaglieni l'opportunismo dell'intellettuale tipo: bravo non tanto a saltare sul [illegible] [illegible] vincitore, «giacché la sinistra è quasi sempre stata all'opposizione», quanto ad aggregarsi «a chi è in grado di garantirgli spazio nelle case editrici, collaborazioni sui giornali, persino seggi in Parla[illegible]. Tutto ciò [illegible] avvenuto, nota Pezzana, [illegible] disinteresse [illegible] destra italiana, «che non ha alcuna cultura alle spalle», e nell'assenza di una cultura liberale, «che nel nostro paese purtroppo [illegible] ha mai governato niente, né significato [illegible]. Un vuoto che tuttavia non rende meno intrigante la domanda di Battista: perché in Italia scrittori, poeti, registi, pittori, scultori, critici d'arte e musicali, sono quasi tutti di sinistra? La risposta, [illegible]ondo l'autore del saggio, va cerc[illegible] ponendosi una seconda domanda: «Perché in Italia la stragrande maggioranza di scrittori, poeti, pittori eccetera, furono entusiasticamente fascisti?». Si fanno anche dei [illegible]: «Fu proprio [illegible] entusiasmo [illegible] Elsa Morante, nel '39, difese in [illegible] scritto il "tu" fascista». L'argomento dell'opportunismo, insomma, «ha una sua [illegible]a, ma non spiega tutto»: Battista preferisce interrogarsi sul «fascino ipnotico» che il Pci ha saputo esercitare sugli intellettuali chiamando[illegible] a combattere «la battaglia delle idee»: «Un messaggio seducente: noi politici e voi intellettuali cambieremo insieme il mondo». Su questa sfida, afferma, «la cultura liberale [illegible] Italia è stata battuta», mentre ha prevalso un modello di «intellettuale che diventa talebano, custode della giusta linea culturale».



Pier Luigi Battista

Stanno ancora [illegible] le [illegible] nell'Italia [illegible] 2001 governata dal centro-destra nonché dal principale editore nazionale? Senz'altro [illegible], per Pezzana: «Grazie alla stupidità culturale che ha sempre caratterizzato [illegible] destra italiana. Oggi c'è un ministro che sbraita di epurazioni, ma basta accendere [illegible] Rai per vedere che sono [illegible] tutti lì, al loro posto. Mentre la sinistra [illegible] ha [illegible] minacciato nulla, e ovunque ha saputo fare piazza pulita». [illegible] se pure qualcosa [illegible] cambiato, e [illegible] opportunismi, sia pure di nicchia, stanno in realtà prendendo piede, il libro di Battista rimane, come dice Sinigaglia, di estrema attualità: «Leggerlo significa capire [illegible] mai oggi [illegible] sono nelle piazze persone che si dicono antiamericane».

IL GOVERNATORE ATTACCA ANCHE LA PROVINCIA: [illegible] PARTECIPA AL CORTEO DEI RADICALI. LA PRESIDENTE BRESSO: SONO INDIGNATA

La guerra divide Regione e Comune

Ghigo: Chiamparino tiepido con gli Usa. Il sindaco: falsità

Maurizio Tropeano

La guerra [illegible] l'Afghanistan divide le istituzioni della città. Ieri mattina nel corso del Consiglio regionale il governatore del Piemonte, Enzo [illegible] [illegible] criticato la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e [illegible] sindaco, Sergio Chiamparino, perché hanno risposto negativamente all'invito arrivato dai radicali - [illegible] fatto proprio da Ghigo - di convocare [illegible] manifestazione a sostegno degli Stati Uniti. E' quasi mezzogiorno quando Ghigo, concludendo il suo intervento [illegible] «Sinceramente non mi ha fatto piacere il silenzio di Bresso e di Chiamparino [illegible] fronte al mio invito a rinnovare, con un'iniziativa pubblica, la nostra solidarietà agli americani». E' finita? No, [illegible] l'affondo: «Così come [illegible] governo D'Alema trovò nell'opposizione un'unanime appoggio durante la guerra [illegible] Kosovo mi aspettavo analogo comportamento da parte di tutti in questa occasione».

L'attacco di Ghigo, che insinua il sospetto che simili atteggiamenti [illegible] vertici del Comune e della Provincia siano dettati dalla ricerca del consenso «di grandi o piccole minoranze», è condiviso da tutta la Casa delle Libertà che alla fine del dibattito approva un'ordine del giorno dei consiglieri radicali Palma e Mellano «per promuovere un'azione di sostegno dell'intervento militare in Afghani[illegible]».

Sergio Chiamparino replica: «Ho ripetuto decine [illegible] volte [illegible] necessità dell'intervento [illegible]to contro i terroristi, ma il punto è un altro: [illegible] 12 settembre era indispensabile offrire ai cittadini un punto di riferimento, c'era [illegible] domanda di certezze. Era giusto scendere in piazza. Oggi la situazione è diversa, c'è una guerra in corso e il sentimento [illegible] cittadini è di ansiosa attes[illegible] e [illegible] serve dividere, così come vogliono fare i radicali, tra pacifisti e interventisti». Conclude: [illegible] penso che il cardinale Poletto [illegible] il Prefetto siano oggi disponibili, così come lo furono un mese fa, ad intervenire [illegible] una manifestazione pubblica a favore della guerra».

Anche Mercedes Bresso è indignata: [illegible] mia posizione favorevole alla dura repressione dei terroristi [illegible] nota. Se poi i radicali vogliono manifestare a favore degli Usa sono liberi di farlo ma non tocca a loro, [illegible] non tocca ai Ds, chiedere [illegible] istituzioni di mobili[illegible]. Aggiunge: «Il nostro compito è diverso. Dobbiamo operare per la pace, fare in modo di isolare i terroristi cercando di aiutare chi, come i palestinesi, ha subito ingiustizie. E queste cose le hanno dette Bush e Berlusconi».

[illegible] la polemica è più ampia.

LA [illegible] SAPER SPENDERE [illegible] RINVIATA [illegible] MANCANZA [illegible] [illegible]



L'intervento del presidente della Regione Enzo Ghigo è stato accolto con favore dal Polo mentre la sinistra l'ha duramente criticato

Nell'intervento Ghigo attacca pacifisti e sinistra: «Appellarsi ad un generico richiamo alla pace [illegible] ad una terza via - [illegible] con gli Usa né [illegible] i terroristi - che richiama l'analoga espressione tanto in voga [illegible] sinistra italiana all'inizio degli anni '70 è una pura follia, un atto [illegible] masochismo gravissimo». Parole che su[illegible] l'immediata pro[illegible] del segretario regionale dei [illegible] Pietro Marcenaro: «In Parlamento Berlusconi ha avuto parole improntate al senso dell'equilibrio e della rappresentanza nazionale. Mi ha stupito che il presidente Ghigo abbia scelto un'altra linea e si è lanciato [illegible] [illegible] invettiva che prescinde [illegible] ogni considerazione storica: la sinistra italiana ha dato il suo contributo alla lotta contro il terrorismo e ha anche avuto le sue vittime».

E se a Roma il dibattito si è concluso in un clima bipartisan, e [illegible] le divisioni dell'Ulivo, a Palazzo Lascaris prevale il muro contro muro. La Casa delle Libertà e i radicali approvano gli ordini del giorno a sostegno degli Usa e votano contro un analogo documento dei Ds (al Parlamento il centrodestra si è astenuto). Bocciati anche gli ordini del giorno di Verdi [illegible] Comunisti Italiani e [illegible] Rifondazione. E i radicali per bocca del loro presidente regionale, Silvio Viale, confermano per lunedì 15 una manifestazione pro-Usa in occasione del vertice Nato.

DUE ORE DI PARALISI IN CENTRO



UN [illegible] GUARINIELLO

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, ieri sera, attendeva ancora il rapporto [illegible] vigili del fuoco sull'incendio all'American [illegible] via Assarotti. Sulla base del rapporto deciderà se avviare un'inchiesta penale non sulle cause (l'incendio [illegible] è doloso) ma sul rispetto delle [illegible] prevenzione. «Di questo argomento non si vuol mai sentire parlare [illegible] Italia» ragionava ancora ieri mattina il magistrato commentando la carenza [illegible] controlli alla base del disastro all'aeroporto milanese di Linate. E' pur vero che a Torino, dopo l'incendio del cinema Statuto, venne applicata una certa severità nei controlli dei locali pubblici. Sono trascorsi quasi vent'anni e il problema si ripresenta

Fiamme in palestra, paura all'American

Danni alla struttura per l'incendio partito dalla sauna

Massimo Numa

Attimi [illegible] terrore, ieri mattina, [illegible] via Cernaia e via Assarotti, per un incendio che si è sviluppato nel centro di fitness «American Club». Non vi sono feriti. Gravi, secondo un primo bilancio dei vigili del fuoco, i danni alla struttura. Il club si [illegible] in un palazzo d'epoca, di fronte alla casarma sede della scuola allievi carabinieri e del comando provinciale. Le fiamme si sono sviluppate nel piano interrato, all'interno del locale della sauna. In quel momento nell'«American Health Spa» altri due centri in corso Trapani e in [illegible] Bramante, c'erano una trentina di persone che sono riuscite a mettersi in salvo, fuggendo in strada.

L'allarme è scattato alle 10,31; in via Assarotti sono arrivate le ambulanze del 118, tre pattuglie di carabinieri, vigili urbani e una squadra di pompieri. L'intervento è terminato ieri sera alle 17,35, con l'ispezione all'interno del Centro Fitness, dichiarato inagibile, e un primo sopralluogo dei tecnici del Comune e dei vigili del fuoco. Tra l'altro, la sera prima, per un corto circuito provocato - pare - dal temporale, nella zona si erano verificati anche [illegible] principio di incendio all'insegna di un negozio.

Il rogo ha danneggiato buona parte del piano interrato e sono in corso verifiche sulla stabilità di un controsoffitto investito dalla fortissima ondata [illegible] calore provocata dalla combustione delle assi di legno. Il carabinieri hanno avviato un'inchiesta per risalire alle [illegible] dell'incendio. «Non ci [illegible] per ora elementi - hanno precisato - che indichino un'origine [illegible]losa del rogo». Via Assarotti è stata chiusa per due ore dai vigili urbani, per consentire le operazioni di soccorso.

Spiega Enzo Ariu, il funzio[illegible] [illegible] dei Vigili del fuoco che [illegible] coordinato l'intervento: «La sauna è di notevoli dimensioni ed è andata completamente distrutta. Abbiamo dichiarato l'inagibilità della struttura, in attesa che siano completate tutte le verifiche per accertare se sia stata compromessa la stabilità dei soffitti e della piscina. Per il [illegible]to è ancora prematuro individuare le [illegible] dell'incendio. Ma non dovrebbe essere dolo[illegible]».

Anche Marylin Garosci, una dei titolari del Centro Fitness di via Assarotti è convinta che si tratti «solo» di un incidente: «Colpa della disattenzione [illegible] una delle nostre clienti...oppure di un corto circuito. Questo lo vedremo ad inchiesta con[illegible]. Comunque, non è accaduto nulla di grave. Uno dei nostri dipendenti ha visto il fumo e, in [illegible] precauzionale, con la massima calma, ha fatto uscire [illegible] persone, non più di 25, che erano in palestra. A quell'ora, in sauna, non c'era nessuno. Non ci [illegible] stati pericoli, neppure di [illegible] intossicati. E' che, ormai, tra attentati e incidenti, s'è creata una sorta di psicosi. Noi speriamo [illegible] potere riaprire il centro nel più breve tempo possibile. Abbiamo cercato di evitare al massimo i disagi, i clienti sono stati dirottati negli altri cen[illegible]».





Quando le fiamme sono divampate, ieri intorno alle 10, all'interno del centro si trovava una trentina di persone: per fortuna nessuna è rimasta intossicata e ha potuto rientrare a casa dopo gli accertamenti delle forze dell'ordine

«Non si respirava, era buio fitto»

Una cliente: nei sotterranei soltanto fumo e urla

Marco Accossato

«Ho aperto la porta della sauna, c'è stata [illegible] fiammata. Il fuoco si [illegible] propagato [illegible] un attimo. Sono fuggita su, per le scale, gridando agli altri di correre fuori, di mettersi in salvo...».

Marzia Calleri è la donna che per prima ha dato l'allarme [illegible] numerosi clienti della palestra di via Cernaia. «Erano almeno in venti là sotto», dice. Persone che, come lei, hanno rischiato di rimanere intrappolate.

Marina Tavagnacco è stata invece l'ultima cliente dell'American Club a mettersi [illegible] salvo, quando ormai [illegible] fumo denso aveva completamente invaso gli spogliatoi femminili e si stava propagando rapidamente.

Poteva davvero finire in tragedia, ieri mattina. Qualcuno, visto [illegible] nome della palestra, ha pensato a un attentato, a una vendetta italiana contro l'attacco statunitense all'Afghanistan. [illegible] il sospetto si è rivelato subito infondato. «Se non fossi entrata in quella sauna - dice la signora Calleri - se nessun'altra cliente fosse entrata, forse saremmo rimasti tutti prigionieri. E poi non ci sarebbe [illegible] più tempo per uscire».

Per due ore, dopo lo scoppio dell'incendio, clienti e personale dell'American [illegible] rimasti sul marciapiedi di via Assarotti e sotto i portici di via Cernaia, tra carabinieri, vigili del fuoco, polizia municipale e soccorritori delle ambulanze accorsi in massa. Alcuni in tuta da ginnastica, altri semplicemente [illegible] asciugamano sulle spalle, ancora in costume da bagno o addirittura con addosso solamente una sottoveste leggera. Come Marina Tavagnacco, l'ultima a mettersi [illegible] salvo, cliente fissa dell'American da almeno 25 anni: «Ero in piscina - racconta - avevo la testa sott'acqua. Ho sentito urlare. Quando sono riemersa, attorno non c'era più nessuno. Nell'aria c'era però un odore terribile di bruciato. [illegible] immaginato». Prosegue: «Sono fuggita così com'ero. Con la cuffia in testa, senza ciabatte. Non c'era tempo per raggiungere lo spogliatoio». Istinto di sopravvivenza: «Non so quanti eravamo esattamente [illegible] sotto. C'è continuamente gente che [illegible] e gente che esce. So che stava per cominciare [illegible] lezione di yoga, e comunque nel sotterraneo c'è praticamente tutta [illegible] palestra: la sauna, il bagno turco, gli attrezzi, la piscina. Sopra ci sono solo le cyclette».

> «Ero nella piscina con la testa sott'acqua Quando sono riemersa tutti cercavano una via d'uscita»

Dopo il propagarsi delle fiamme c'è stato un botto fortissimo. Proveniva dalla sauna. Mentre i clienti già scappavano è suonato l'allarme della palestra [illegible] è partita la richiesta di intervento [illegible] pompieri: «Uscire dallo spogliatoio femminile era impossibile - prosegue la signora Tavagnacco -. Il fumo aveva [illegible]to la luce. Era buio, buio pesto. [illegible] non [illegible] respirava. Mi [illegible] chiesta: "Adesso dove vado?". Ho pensato: "Devo fare in fretta". Sono passata [illegible] spogliatoio maschile, che [illegible] [illegible] stato ancora raggiunto dal fumo. C'erano uomini che cercavano l'uscita [illegible] me. Qualcuno, nudo, cercava qualcosa per coprirsi».

Specchio dei tempi

«Quella [illegible] strappata dal Forte Chaberton offende il ricordo di dieci eroi» - «Una cascina in balia dei topi» - «Percorso da brividi sulla Tangenziale Nord» - «Basta inviare ai vigili una cartolina»

Un lettore ci scrive:

«Nel settembre del 1993 ho collocato una croce sul muro del forte Chaberton, [illegible] agli ingressi Est. Era un giorno di tormenta, in vetta incontrai per caso un giovane sacerdote e gli spiegai il senso [illegible] quella croce. Lui disse una preghiera e la benedisse.

«La croce era il segno della nostra memoria per quei dieci militi della G.a.f. – la 515ª batteria - che il 21 giugno 1940 furono polverizzati lassù dai mortai francesi durante la battaglia delle Alpi Occidentali. Le esplosioni dei tiri nemici [illegible] sempre più vicine ma i nostri soldati, con il fiato tra i denti, continuarono a rispondere [illegible] fuoco sapendo che la [illegible] era già in viaggio, fino a quando il forte fu annientato.

«Come ogni anno, [illegible] andate sulla vecchia montagna. [illegible] croce non c'era più. Strappata via con i tasselli che la inchiodavano al calcestruzzo. Non rubata – [illegible] aveva nessun valore – ma semplicemente strappata e gettata via. Un piccolo stupido gesto che offende la [illegible] memoria e il nostro rispetto.

«Credo che dovremmo pensare a una [illegible] croce, magari a un cippo da piantare sulla vetta. E' vero che la Valsusa è tutta proiettata nel 2006 e i suoi pubblici amministratori probabilmente avranno l'agenda satura di impegni.

«Ma forse i sindaci di Cesana e Claviere – i due comuni "ou bas du Ciabartoun" – sapranno ascoltare e promuovere un gesto [illegible] grande significato che non deve essere scordato».

Segue la firma

Un gruppo [illegible] lettori [illegible] scrive:

«Abitiamo in Piazza Ci[illegible]. A pochi metri dalle nostre [illegible] c'è una cascina (via Pianezza [illegible]) ormai da molti [illegible] in stato di totale degrado. Nonostante le continue pressioni presso i vari enti di zona per sapere almeno chi è il proprietario ci [illegible] sempre stato risposto che non [illegible] sa. [illegible] questo ci pare [illegible] assurdo!

«Sappiamo soltanto che ogni giorno crolla qualche pezzo di muro e di tetto, l'erbaccia continua a crescere in modo spaventoso, e da qualche tempo sono anche comparsi un numero incredibile [illegible] ratti e di gatti randagi.

«Giunge anche sotto le nostre finestre un odore nauseabondo. Non possiamo neanche portare i bambini nelle vicinanze (dove c'è un [illegible] giardino). [illegible] che nessuno possa intervenire».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Desidero segnalare la pericolosità del tratto di strada che va, percorrendo la Tangenziale Torino Nord, verso l'uscita per il Fréjus in corsia di sorpasso.

«Abito in Val di Susa e percorro ogni giorno con i brividi quel [illegible] di strada. Solo grazie alla guida più che attenta degli automobilisti, si verificano [illegible] incidenti di quanti ne potrebbero succedere. Chi transita in corsia di sorpasso, a velocità quindi abbastanza sostenuta, si trova all'improvviso a dover per forza imboccare il Fréjus se non fa in tempo a rientrare nella corsia centrale, cosa difficile soprattutto nelle ore di punta quando, nelle due corsie rimanenti, si viaggia a passo d'uomo.

«Ulteriore difficoltà sta nell'attraversare in diagonale la Tangenziale dalle ultime [illegible] (vedi corso Allamano, [illegible] Francia, Rivoli) verso [illegible] confine, soprattutto nelle ore più trafficate dove si spera ogni volta nella bontà di qualche automobilista che, cortesemente, ti permetta di deviare. Non vorrei una risposta ma un intervento [illegible] e immediato per l'incolumità di tutti».

Segue la firma

Il comandante della polizia municipale ci scrive:

«Un lettore, Riccardo Fiandanese, dopo aver ricevuto [illegible] notifica di infrazione a norme del Codice [illegible] Strada, si è lamentato per l'onere che l'interessato deve affrontare per dimostrare l'avvenuta cessione dell'auto (acquisizione visure al Pra). Premesso che l'Ufficio Verbali di questo Corpo di Polizia Municipale si impegna al massimo per evitare tale disagio e quindi pone particolare cura nella ricerca degli intestatari delle carte [illegible] circolazione, per procedere alla notifica, e ciò ha comportato [illegible] netta diminuzione degli inconvenienti lamentati, può capitare che, tra le migliaia e migliaia di notifiche elaborate, possano [illegible] coinvolti intestatari precedenti. In tal caso è sufficiente, per tutti coloro che hanno effettuato regolarmente la voltura e [illegible] indicato nello stampato [illegible]gnato a seguito di notifica, farci prevenire compilata la cartolina «notificazione a [illegible] estraneo», senza allegare o produrre alcunché. Sarà, poi, cura dell'Ufficio Verbali rinotificare la pratica al proprietario».

Vincenzo Manna

specchiotempi@lastampa.it


Carrefour
UN MESE DI PREZZI DA SOGNO
ANNIVERSARIO
TV COLOR MIVAR 28"
mod. 2855
+
VIDEOREGISTRATORE
PHILIPS - mod. VR-510
+
VIDEOCASSETTA
L.699.000
€ 361,00
TV COLOR: stereo - televideo
garanzia 1 anno
VIDEOREGISTRATORE:
4 testine Hi-Fi - show view
menu su schermo
doppia presa scart
pulizia automatica delle testine
garanzia 1 anno
28"
stereo-televideo
6 MESI
FINANZIAMENTO
TASSO
0%
TAN 0% TAEG 0%
DALL' 11
AL 13
OTTOBRE
4 testine HI-FI
PHILIPS
2.500 PEZZI
DISPONIBILI*
Numero Verde
800-650650
OFFERTA VALIDA NEI NOSTRI IPERMERCATI DI: BUROLO, GRUGLIASCO, NICHELINO
DOMENICA 14 OTTOBRE GLI IPERMERCATI DI PINEROLO E TORINO
ORE 9.00 ALLE ORE 20.00
Carrefour
è di parola.

OGGI LA VISITA DI VIVIANE REDING, COMMISSARIO EUROPEO ALLA CULTURA: I TREDICI CANTIERI CHIUDERANNO ENTRO LA PRIMAVERA

Venaria, Reggia ritrovata

Ricomposti nel parco gli orizzonti di Juvarra

Maurizio Lupo



La reggia di Venaria ritrova le Alpi quale unico orizzonte prospettico del suo aulico parco. L'«Allea reale», [illegible] lungo viale risorto dopo secoli alle spalle della dimora, è pronto a costeggiare lo specchio d'acqua che entro la prossima primavera ripartirà [illegible] verdi, boschetti, labirinti arborei e roseti architettonici, allestiti lungo il «magico [illegible] di luce» che Garove e Juvarra disegnarono per [illegible] il salone [illegible] Diana [illegible] laghetto che ospitava la statua dell'Ercole trionfante.

Spianato il gerbido scomposto che aveva cancellato dalla memoria un simile spettacolo, le opere da 320 miliardi che Unione Europea, Stato e Regione stanno conducendo a ritmi [illegible] hanno ricomposto in meno di [illegible] [illegible] [illegible] territorio [illegible] [illegible] ettari. E' pari per estensione a quello dei giardini di Versailles, ma in più, là dove l'occhio già si perde, propone altri 1200 ettari di natura, quella della tenuta della Mandria. [illegible] c'è pari in Europa. E' un risultato che [illegible] il Piemonte presenterà a Viviane Reding, il commissario europeo alla Cultura e all'Istruzione dell'Unione Europea, in visita a Torino.

L'Europa vuole fare i conti con i lavori fatti e con quanto resta. Il bilancio delle opere è stato presentato ieri dal Soprintendente Regionale Lino Malara, da Alberto Vanelli e da Maria Grazia Ferrari, direttori dei beni culturali e del patrimonio della Regione. Finora hanno appaltato 13 cantieri, per un totale di 140 miliardi. Sono serviti per tutta l'impiantistica, per risanare la Reggia [illegible] Diana, il torrione di Garove e l'attigua manica alfieriana, per restituire splendore alla chiesa di San Uberto, realizzare l'avveniristico «Centro nazionale di restauro» [illegible] nelle scuderie alfieriane e riplasmare i giardini della dimora, compresi gli scavi archeologici utili. L'impegno era di finire entro il 31 dicembre. «Ma a causa dell'alluvione dell'anno scorso e l'affioramento nel terreno di vestigia antiche - dice Vanelli - termineremo a primavera».

Per la stessa scadenza è prevista la fine [illegible] cantieri che alla Mandria, con 45 miliardi, dovrebbero concludere il recupero o consolidamento del Borgo Castello, con tutta l'impiantistica, per finire anche il «Centro natura e paesaggio» e il «Centro del cavallo» alla cascina Rubianetto. Entro le Olimpiadi [illegible] Torino [illegible] [illegible] saranno portati a termine altri cantieri per 170 miliardi. Finiranno l'allestimento della Reggia e soprattutto quello delle [illegible] gigantesche scuderie, più [illegible] complesso della Mandria.

Intanto anche il pubblico potrà rendersi conto dei lavori. Ogni sabato e domenica saranno organizzate visite guidate ai cantieri, previa prenotazione ai numeri 800329329 e 011/4593675 o tramite Internet [illegible] sito: www.piemonte-emozioni.it.

Vi sono diverse sorprese. A prima [illegible] può sembrare che ci [illegible] [illegible] tanto da fare, anche troppo. Le attrezzature presenti nei cantieri aumentano questa sensazione di smarrimento. Ma il più è compiuto, è quanto serviva a ridare vigore a tetti e muri e a ripercorrerli con impianti che ridaranno loro vita. Oltre alla riscoperta delle prospettive del parco, c'è la grande peschiera del giardino basso, con affaccio a fianco [illegible] Castel Vecchio. La [illegible] vasta vasca è pronta. Sono a buon punto i restauri delle volte della Reggia, dove sotto gli scialbi sono comparsi nuovi affreschi murari e dove torneranno i grandi quadri di Miel e la [illegible] dell'Ercole, custoditi finora a Palazzo Madama. Il Comune [illegible] Torino ha deciso di affidare alla residenza anche la Peota Reale, ma Malara non rivela [illegible] dove la sistemerà. «L'architetto Gae Aulenti - [illegible] Vanelli - la voleva [illegible] in una grandiosa galleria sotterranea, però l'idea non ha ottenuto [illegible] [illegible] dal ministero, che [illegible] detto di no anche alla grande rampa che Aulenti aveva suggerito per la corte d'onore».

«I restauri, assistiti da oltre tremila campionature preliminari - precisa l'ingegnere [illegible] Pernice, direttore della [illegible] - ritoccheranno pure la Galleria di Diana. Sotto l'attuale intonaco sono comparsi variopinti marmorini, che verranno riproposti, rendendola meno "algida". A Natale sarà riconsacrata e inaugurata la chiesa di San Uberto», recuperata nelle [illegible] candide partiture.

Presentato da Regione e Soprintendenze un primo consuntivo dell'intervento

Impegnati 320 miliardi A causa dell'alluvione solo alcuni mesi di ritardo Entro Natale la riconsacrazione della chiesa di San Uberto



Ricomposto in meno di due anni un territorio di 80 ettari. Il parco è pari per estensione a quello dei giardini di Versailles, ma in più, dove l'occhio si perde, propone altri 1200 ettari di natura, quella della tenuta della Mandria. Sopra, la chiesa [illegible] San Uberto: sarà inaugurata per Natale

COMUNE E QUARTIERI

Margherita riuniti i 72 consiglieri

Consiglieri comunali e circoscrizionali della Margherita si coordinano per rappresentare [illegible] glio i cittadini. Con le ultime elezioni è diventata la forza di maggioranza nel centro sinistra, [illegible] la Margherita non ha una struttura partito, è formata [illegible] quattro movimenti, i Democratici, l'Udeur, Rinnovamento e Ppi. Di qui la scelta di organizzarsi istituzionalmente; [illegible] il primo atto, una riunione [illegible] un paio d'ore, svoltasi nel pomeriggio, a Palazzo Civico: vi hanno partecipato i 14 «petali» della sala rossa (con 5 assessori) e i [illegible] esponenti che operano nei dieci quartieri, compresi due presidenti, Guido [illegible] Alunno (quarta circoscrizione) e Michele Paolino (seconda).

Il capogruppo della Margherita [illegible] Comune, Marco Borgione, ne aveva parlato con il vice Alessandro Altamura, [illegible] il presidente del consiglio comunale Mauro Marino, con il vicesindaco [illegible] Marco Calgaro. Tutti d'accordo. «L'obiettivo - spiega - è di conoscere le priorità dei colleghi che lavorano più a [illegible] con gli abitanti, faremo iniziative, rafforzeremo il senso [illegible] appartenenza alla Margherita, che tutti vogliamo sostenere». Agli assessori Dealessandri, Lepri, Lodi, Montabone, Peveraro, in particolare, il compito di prospettare soluzioni sui vari temi. C'è già un calendario di scadenze, la prima [illegible] per il 18 ottobre nella parrocchia Patrocinio San Giuseppe, si discuterà sull'interesse del quartiere Lingotto rispetto alle strutture previste per le Olimpiadi 2006. Lunedì 22 si svolgerà un seminario della Margherita nell'Oasi di via Luisa Del Carretto. Per novembre è in cantiere un convegno per approfondire [illegible] scelte da farsi sul progetto [illegible] termovalorizzatore.

CONTRO REATI DI OGNI GENERE



PINO [illegible] AI VOYEUR

Il sindaco di Pino Torinese, Antonio Pecorari, ha dichiarato guerra ai guardoni [illegible] collina. [illegible] mattina ha autorizzato la polizia municipale e le associazioni di volontari che tutelano il territorio, Enalcaccia, Italcaccia e Oida, a buttare giù a colpi di ruspa quattro baracche utilizzate dai voyeur. Tre lungo i sentieri e le piazzole della strada dell'Eremo, una lungo la Panoramica nel Parco di Superga. Sembrano rifugi alla Davy Crockett, fatti di legno e coperti di frasche, mimetizzati fra i boschi. Ben piazzati vicino ai luoghi appartati dove le coppiette cercano un po' di intimità. «Siamo intervenuti anche sull'onda di esposti anonimi di residenti e di persone sorprese dai guardoni - spiega il comandante dei vigili di Pino Torinese -. Ci sono parecchie abitazioni lungo la strada dell'Eremo e la gente si è lamentata di continui viavai sospetti di pomeriggio e di notte». La guerra ai guardoni è difficile: «Guardare non è reato, rischiano una sanzione per atti osceni in luogo pubblico le coppie che s'appartano in auto. Ogni tanto qualche sospetto è stato multato per violazione [illegible] codice stradale: una legge regionale vieta la sosta su erba nei parchi o in zone protette».

Offensiva della polizia a Porta Palazzo

Venti arresti da quando c'è il commissariato

«Dora Vanchiglia»: dal 1 ottobre sono già 20 gli arresti per droga, rapine, borseggi, furti, aggressioni, dal 1 ottobre. Quattro extracomunitari espulsi e 16 ospiti del centro di accoglienza di corso Brunelleschi, in attesa di essere rimpatriati.

Obiettivo, sradicare la microcriminalità da Porta Palazzo, da sempre al centro di proteste e polemiche. Ma ora si fa sul serio: primo, con il [illegible] missariato davanti alle Porta Palatine, inaugurato [illegible] capo della polizia e dal ministro degli Interni Claudio Scajola che fa da presidio avanzato; secondo, con il potenziamento dell'organico e il trasferimento di specialisti nel settore degli stranieri e di funzionari esperti. Come il commissario capo Luciano Nigro, che da ieri ha preso servizio a «Dora Vanchiglia». E' la risposta agli ultimi esposti dei Comitati spontanei che segnalavano in tutta la zona un forte [illegible] della criminalità».

Luci e ombre, in un quartiere invaso [illegible] migliaia di clandestini e con significativi segnali di recupero. Come racconta Giovanni, titolare del bar «Cesare Augusto»: «Sono rinato a nuova vita, - racconta - da quando c'è la polizia, questa piazza è cambiata. Basta spacciatori, basta parcheggiatori abusivi, basta furti. [illegible] locale è ritornata la gente normale. Pochi giorni fa, [illegible] sera, è venuta [illegible] coppia di coniugi anziani che abita [illegible] torni. Mi hanno detto che, prima, non avrebbero mai fatto un gesto del genere. Avevano paura. I delinquenti si sono eclissati. Non riesco a crederci. Sembra un sogno». Il dirigente del commissariato, il vicequestore Antonio Politano, non nasconde le difficoltà: «E' una realtà complessa, qui c'è il mercato più grande d'Europa, storici insediamenti di extracomunitari. Il nostro compito è quello di consentire a tutti, stranieri compresi, di avere una [illegible] normale, in condizioni di sicurezza».

> L'esercente di un bar «Piano piano anche questa piazza cambierà Via spacciatori e abusivi riecco la gente normale»

Arresti di routine e tante storie, giorno dopo giorno. Nei rapporti di «Dora Vanchiglia» i mali profondi e scene di disperazione quotidiana. C'è il figlio tossico che rapina il padre. Così Vito Antonio S., 26 anni, che aspettava il papà sotto casa, in corso Tassoni angolo corso Regina Margherita, denunciato dalla «vittima», è stato arrestato. I poliziotti, per agire, devono usare anche l'astuzia. Per incastrare uno spacciatore marocchino, trovato senza [illegible] grammo di droga, hanno utilizzato il suo cellulare. In pochi minuti il telefonino ha squillato per [illegible] volte: tutti «clienti» che volevano droga. E' stato un lavoro paziente, individuarli a uno a uno e farli testimoniare sul mestiere dell'extracomunitario. La solita rissa, all'alba di ieri, in una bar di [illegible] Martino. Il titolare è stato ferito dai cocci di una bottiglia, impugnata da un algerino di 27 anni, finito in cella.

Rodolfo P., 37 anni, l'hanno arrestato in chiesa, nel Duomo, intento al solito colpo: svuotare la cassetta delle elemosine. Ancora, in sequenza, il pregiudicato che in pochi giorni è evaso per quattro volte dagli arresti domiciliari, un [illegible] 12 identità diverse, sorpreso a rubare [illegible] piscina di via Villa Glori. Infine il consueto gruppo di spacciatori, ecstasy, cocaina, eroina, hashish e farmaci. Conclude il questore, Nicola Cavaliere: «E' la strada giusta per [illegible]re un'area centrale e strategica di Torino. Continueremo in questa direzione». [m. nu.]



Un controllo dei poliziotti di Dora-Vanchiglia a Porta Palazzo

UNA FAMIGLIA DI VIA ARTOM, CON L'AIUTO DEL FIGLIO UNDICENNE, VENDEVA OGNI MESE DROGA PER CENTINAIA DI MILIONI

Trafficanti di cocaina col sussidio di povertà

I carabinieri arrestano 10 persone: mitragliette in cambio di stupefacente

Angelo Conti

Dieci arresti in via Artom. I carabinieri hanno neutralizzato la più agguerrita banda di trafficanti di cocaina della città, quasi tutta italiana. Capi indiscussi della gang Rosa e Francesco Montemurno, marito e moglie che con il figlio undicenne (insospettabile corriere della banda) vivevano nelle [illegible] popolari di via Artom 81/17, fruendo persino di un assegno di «povertà» concesso loro dal Comune. In realtà, secondo i militari, nel solo mese di agosto avevano commercializzato 1 chilogrammo di sostanza, per un incasso di circa [illegible] milioni di lire.

La gang operava da molto, probabilmente quasi un [illegible] ma [illegible] circa sei mesi aveva innalzato i suoi livelli di attività e gli incassi. «Paragonerei quell'alloggio popolare - ha spiegato il pm Storari - a un panificio aperto 24 [illegible] su [illegible]. Passava chi [illegible] bisogno di [illegible] michetta, cioè di [illegible] sola dose, ma anche il ristoratore a [illegible] occorrevano 200, cioè il pusher di medio calibro che si riforniva all'ingrosso.

Il «giro» non era limitato [illegible] alla droga: nell'inchiesta sono entrate anche mitragliette, revolver, pistole automatiche, [illegible]zioni. Erano merce offerta in pagamento di partite di droga. Dove siano finite, e per quali scopi, sta in un fascicolo che i carabinieri della compagnia [illegible] rafiori hanno appena aperto.

Il lavoro degli uomini del capitano Favro e del tenente Fanelli infatti non è finito con i 10 arresti e le 22 perquisizioni. Il profilo di alcuni indagati è ancora da mettere a fuoco. Uno per tutti quello di Lorenzo Fiarè, 58 [illegible] da Carignano: i militari gli hanno trovato in casa assegni ed effetti bancari per 230 milioni. Pare che [illegible] i proventi della cocaina nell'attività di usuraio, ponendo in essere una evidente *escalation* criminale.

Fra gli altri arrestati ci sono pusher tradizionali: [illegible]zia, [illegible] anni, via Monastir 2; Claudio Caddeo, 27 anni, Venaria, piazza [illegible] Repubblica 19; [illegible] La Rosa, 40 anni, da Borgaretto di Beinasco; [illegible] Dieng, 27 anni, via Genova [illegible] (l'unico straniero del gruppo); Oriana Claverio, 37 anni, via Artom 81/16; Rocco Pragassi, 32 anni, strada delle Cacce 108. Diverso il profilo penale di Paola Albanese, 33 anni, via Passo Buole 157, che è agli arresti domiciliari: facendo le pulizie nell'ufficio postale di Nichelino aveva trovato una richiesta inviata dalla Procura alle Poste per un accertamento patrimoniale a carico dei coniugi Montemurno, che l'Albanese [illegible] prontamente avvertito, meritando così il provvedimento restrittivo.

La gang sgominata dai carabinieri sembra, in fondo, un ritaglio d'altri tempi. Area [illegible] la vecchia via Artom (dove anche la delinquenza, come la stragrande maggioranza degli abitanti, è rimasta curiosamente italiana), struttura composta da malviventi calabresi e pugliesi, «classica» connessione fra armi e droga, l'usura sullo sfondo. Comune denominatore l'esistenza di una «economia criminale» che vedeva i Montemurno agire a tutto [illegible]po: vendendo coca, trattando mitragliette ed incassando sussidi di povertà.

LUSERNA, LA KERMESSE DI CANTANTI ERA UN BIDONE

«Sarà una grande kermesse, [illegible] cantanti e a[illegible] di grido, di quelle che faranno parlare a lungo». In questo [illegible] un impresario teatrale della Val Pellice, M.A., ha presentato il suo programma all'amministrazione comunale di Luserna che è al lavoro per dare gli ultimi ritocchi alla Fiera dei Santi prevista dal 27 ottobre al [illegible] novembre. I nomi in cartellone [illegible] di gran richiamo: Gianni Morandi, Little Tony, Littizzetto, Panicucci, [illegible] da convincere gli amministratori pubblici a stanziare 200 milioni per installare un palatenda con 3000 posti a sedere, 80 milioni per le serate dei cantati, altri [illegible] destinati a pagare l'impresario e la pubblicità sui giornali. Ma quando il comandante dei vigili, Diego Cogno, ha espletato alcuni controlli necessari per dare il via alla manifestazione, [illegible] situazioni non chiare: la maggior parte dei protagonisti delle serate [illegible] mai stati contattati anche se l'imprenditore teatrale [illegible] già avuto dall'amministrazione un acconto di 5 milioni. E' subito partita una denuncia per l'ipotesi [illegible] nei confronti di M.A. Ora i carabinieri di Luserna [illegible] svolgendo le indagini. «La fiera si terrà ugualmente - precisa il vice sindaco, Paolo Gardiol - stiamo lavorando con le forze [illegible] per mettere a punto [illegible] spettacoli».

AL GERBIDO

Consegnava l'eroina dalla finestra

Pronto Eroina. Così avrebbe potuto chiamare l'attività che aveva aperto a casa sua. I clienti telefonavano, ordinavano la dose e poi passavano a ritirarla. Lui Eugenio Leccese, 44 anni, [illegible] al Gerbido, non metteva neanche [illegible] piede fuori casa. Dalla finestra al piano rialzato prendeva i soldi e consegnava la dose.

Proprio così, mentre avveniva uno scambio, li hanno bloccati i carabinieri di Grugliasco. Da tempo, infatti, si segnalava un movimento sospetto davanti a quella finestra che si trova di fronte ad [illegible] scuola elementare.

In [illegible] del Leccese, poi, i militari hanno trovato, in [illegible] bottiglia da succo di frutta, nel frigorifero, del metadone e cinquecentomila lire, provento dell'attività di spaccio. Da lunedì le serrande del «Pronto Eroina» sono chiuse. I clienti, però, conti[illegible] a telefonare, ma Leccese dalle Vallette non può prendere più ordinazioni.

BIANCA & NERA

■ [illegible]. E' stato firmato ieri fra Satti e Gele Val 208 Torino l'importante contratto da 157 miliardi per la fornitura dei 46 treni Siemens della metropoli[illegible]. La prima consegna è prevista per il marzo 2004. L'apertura della [illegible] Torino-Porta Nuova, invece, per il [illegible] novembre 2005.

■ **CONGRESSO** [illegible] apre domani, ore 9,15, al Teatro Salesiani della Crocetta, in via Piazzi 25, il tredicesimo congresso nazionale dell'associazione culturale pediatri. Titolo: «Sicu[illegible] e insicurezze di genitori, bambini e pediatri». Il congresso si chiude domenica.

■ **ADOLESCENTI.** Riprende da oggi l'iniziativa di ascolto per genitori di figli adolescenti. Organiz[illegible] dal settore Gioventù del Comune, prevede un calendario di appuntamenti quindicinali, in [illegible] Giolitti 40/B. Per informazioni è possibile telefonare allo 011-442.24.10.

■ [illegible] «Concerta, mainstreaming di genere nella concertazione per lo sviluppo locale» è il tema dell'incontro organizzato oggi (giovedì) dalle [illegible] 10 alle 13 da S&T e Ministero del Lavoro, presso il centro Torino Incontra, sala Einaudi, in [illegible] Nino Costa 8.

■ **DIABETE.** L'associazione «Diabetici Torino 2000» organizza sabato [illegible] mattinata di prevenzione contro il diabete. Dalle ore 9 alle ore 12, in via San Domenico 28, sede del sodalizio, sarà possibile effettuare gratis la misurazione della glicemia capillare.

■ **OBESITÀ.** Migliaia di torinesi - più donne che uomini, età media 40 anni - hanno affollato ieri i centri di informazione allestiti nei vari presidi sanitari in occasione dell'«Obesity Day», la giornata promossa a livello nazionale dall'Associazione italiana di die[illegible] e nutrizione clinica (Adi). Particolare successo ha avuto il percorso con gazebo, stand e proiezioni predisposto dal servizio di Dietologia del Mauriziano. I medici hanno insistito sul rischio di malattie, tipo diabete e disturbi cardiovascolari, causati dall'obesità.

■ **ALPINI.** L'onorevole Osvaldo Napoli (Forza Italia) è tra i primi firmatari di una proposta di legge per evitare, a seguito all'abolizione della leva obbligatoria, la scomparsa degli Alpini «caratterizzati da un particolare senso di appartenenza al proprio popolo e alla propria missione».

■ [illegible] Manifestazione di tassisti in piazza [illegible] Carlo ieri alle ore 12, su iniziativa di alcune associazioni di categoria. All'incontro [illegible] hanno aderito le cooperative di radio-taxi, che hanno comunque lasciati liberi i propri iscritti. I tassisti in agitazione chiedono maggiori garanzie alla Provincia prima del varo dell'area metropolitana, previsto il primo novembre.

■ [illegible] Traffico paralizzato per oltre un'ora ieri sera dalle ore 18 sulla corsia Nord in direzione di Bardonecchia dell'A32: un tir francese si è i[illegible]diato poco dopo la galleria di Serrala Voute. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Susa, pattuglie della polizia stradale e personale Sitaf. Per cause in corso di accertamento la cabina dell'auto articolato francese che trasportava barre di ferro, ha riportato gravi danni per un improvviso incendio.

ALLA FESTA ANNUALE DEGLI AGENTI EMERGE ANCHE IL DATO SUI TENTATIVI DI SUICIDIO IN CARCERE

Vallette, 24 detenuti «salvati» dalle guardie

La polizia penitenziaria fa il bilancio di un anno: evasioni sventate, incendi domati

C'è la ricerca di una nuova dignità, di qualificazione professionale, di razionale efficienza nell'impegno degli agenti di polizia penitenziaria che hanno celebrato ieri mattina, alla Galleria d'Arte Moderna, la loro festa annuale: in loro c'è la voglia di dimostrare che questo corpo può e deve crescere, per andare ad occupare, nel [illegible] delle forze di polizia, un ruolo di prestigio. Li hanno salutati il sottosegretario alla giustizia Michele Vietti, il consigliere del dipartimento dell'amministrazione penitenziaria Francesco Gianfrotta, il provveditore regionale degli Istituti di Pena Giuseppe Rizzo, il [illegible] di Torino Sergio Chiamparino, il direttore della Casa Circondariale delle Vallette Pietro Buffa, il direttore sanitario delle carceri torinesi, Remo Urani.

Pietro Buffa, nel suo incisivo e rapido discorso, ha dimensionato un lavoro davvero enorme: solo alle Vallette, dal luglio dell'anno scorso, sono entrate 7809 persone e 13.140 sono state poi tradotte verso aule di giustizia, ospedali, altri penitenziari. Un lavoro imponente, espletato con lucidità e senza errori. Lo testimoniano gli attestati di merito, che hanno permesso di scoprire qualche [illegible] che non era trapelato: la [illegible] introduzione alle Vallette, nello zainetto di un extracomunitario arrestato per droga, di 6.400 [illegible] (circa 13 milioni di lire); i ventiquattro tentativi di suicidio sventati; gli incendi dolosi appiccati e subito spenti [illegible] nascere; i tentativi di evasione sventati; la droga (sempre troppa) e persino un telefonino recuperati nelle celle.

Dimostrando la «proiezione» verso l'esterno del corpo, ieri mattina si è costituita ufficialmente la Sezione Avis-Donatori di sangue del carcere delle Vallette, alla presenza del vicepresidente Avis Torino, Silvano Cestino, e della dottoressa Angela Cistaro.

Il [illegible]gretario Vietti, nel [illegible] intervento, è partito dal sovraffollamento delle carceri: «Con una grande presenza di extracomunitari che sono ormai in Italia il 2,5% [illegible] popolazione e circa il [illegible] dei detenuti». Ha poi sottolineato le perplessità di fronte alla eclissi delle pene: «Colpa di una erronea interpretazione dell'art. 27 della Costituzione: è [illegible] che la pena deve tendere alla rieducazione, ma la rieducazione non deve essere un mezzo alternativo alla pena. L'affievolimento di queste misure era frutto di una stagione ideologica in cui ci si illudeva di potere eliminare il carcere: l'ansia del reinserimento aveva [illegible] l'aspetto afflittivo delle pene». Occorre dunque ridare alla detenzione il suo ruolo: «Va ammesso che il carcere [illegible] strumento insostituibile in ogni politica di rieducazione del reo». [s. con.]



Unità cinofile utilizzate dalla polizia penitenziaria per i controlli sugli accessi al carcere Non mancano i tentativi di introdurre sostanze stupefacenti

IERI SI SONO SVOLTI I FUNERALI DELL'ASSICURATORE: CHIESA AFFOLLATA

Interrogati gli amici di Bolognino

Sfilano i testimoni in questura, si ricostruisce la vita privata

Lodovico Poletto

Sfilano i testimoni negli uffici della Squadra Mobile: «Buongiorno vorrei parlare con quelli delle omicidi...». Alle 8 c'è già [illegible] dei tanti amici di Francesco sotto torchio. Domande su domande. Alla ricerca di un dettaglio dimenticato in chissà quale anfratto della memoria.

E' passata [illegible] settimana da [illegible]do Francesco Bolognino è scomparso [illegible] Sette giorni caratterizzati da ricerche culmi[illegible] il ritrovamento del suo cadavere, rannicchiato sul sedile del passeggero della Lancia Thema della vittima. E ieri ci sono stati i funerali. Ore dieci, chiesa di San Giulio d'Orta: una [illegible] mattoni a vista, moderna, proprio a due passi dalla casa dove lui viveva con la moglie. In chiesa duecento, forse trecento persone; molti sono i parenti e gli amici, tantissimi i colleghi di lavoro. Don Luca, il parroco [illegible] parole di fede per commentare questa morte: «La violenza di un uomo contro [illegible] altro uomo ci deve fare riflettere. [illegible] cuore di ognuno c'è tanto egoismo e questo è ciò che ci divide...». Nel primo banco a destra, piangono la moglie di Francesco, Giuseppina, la figlia Renata, il cognato. Un dolore composto, ma che traspare dai loro volti segnati e dagli occhi scavati. Che affiora dai [illegible]sti, dagli atteggiamenti, dalla loro riservatezza.

Alla stessa ora, in questura, si continua a d interrogare gli amici e i conoscenti della vittima. «Francesco non le aveva mai accennato a minacce ricevute da qualcuno?» Domanda Mar[illegible] Basile, il capo della sezione omicidi, al testimone convocato per il mattino presto. E le risposte che riceve [illegible] così vaghe che anche per uno come lui abituato a scorgere al volo un'incongruenza, un dettaglio, quest'indagine è una specie di rebus che richiede impegno e lavoro a tempo pieno.

«Violenza e odio, però, non possono cancellare la [illegible], che è un dono di Dio» ripete dall'altare don Luca. Parole di speranza, prima della benedizione. Poi, lentamente, la cassa viene riportata sul sagrato della chiesa. Il segno della croce, le lacrime [illegible] rigano il viso stanco di Giuseppi[illegible], la moglie. [illegible] carri funebri carichi di fiori, l'abbraccio dei parenti, la partenza per il cimitero. «Condoglianze, se possiamo fare qualcosa...» si affanna qualche collega di lavoro intorno alla vedova di Francesco Bolognino, che scuote il capo e nasconde gli occhi dietro un grande paio di occhiali scuri.

In questura, intanto, i poliziotti fanno il punto delle indagini. Riscontri, prove, sospetti. Ci vuole tempo. Ci vuole pazienza. E anche [illegible] poco di fortuna non guasterebbe.

Cercasi mulettista disponibile a trasferimento.



Numero Verde 800-282505

www.worknetspa.it

Per il personale della tua azienda, non affidarti al caso. Worknet sa cosa cerchi.

Nessuno conosce le aziende come noi. Per questo, se cerchi personale temporaneo, non affidarti a chi non ha metodo. Scegli Worknet, la società di lavoro temporaneo che alla competenza nella formazione del personale, nella gestione dei contratti e delle normative di lavoro, unisce l'esperienza della più grande azienda italiana. Professionalità, corsi di formazione, analisi delle attitudini e delle potenzialità dei candidati, consulenza legale e assistenza continua. Ecco perché Worknet è la prima azienda italiana di lavoro temporaneo per fatturato e personale fornito. Se vuoi avere sempre le persone giuste al momento giusto, non affidarti al caso. Scegli Worknet.

Worknet, il lavoro che vuoi.

WorkNet

Fiat Group


MUSICA
dal VIVO
con concertisti
argentini
tutte le domeniche
LEZIONI di
TANGO
con Andrea Yudith Man
coreografa e ballerina argentina
Don Carlos
DISCO PUB Y RESTAURANTE ARGENTINO
da BUENOS AIRES
Fiestas con Folklore argentino
y espetaculos de Tango
Empanadas,
Criollas y
Parillada de Asado
con carnes Argentinas
Animazione
direttamente
da Cuba
con Grace e Carlos
ASTI - Via Comentina 40
INFO: 348.4905763 - 348.4905766 - 338.4130245 - PRENOTAZIONI 0141.351100
INAUGURAZIONE GIOVEDÌ 11 OTTOBRE

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014



Carenza di agenti

[illegible] svolta ieri, nella palestra del [illegible] di Quarto, la festa della Polizia penitenziaria. A fare gli onori [illegible] casa (nella foto Ubertone) un reparto di «Flamme azzurre», in alta uniforme, [illegible] la vicedirettrice del carcere, Claudia Clementi e il comandante degli agenti, ispettore Tomasino Cotza. La funzione religiosa è stata concelebrata [illegible] vescovo, Francesco Ravinale e dal cappellano don Giuseppe Fogliati. Tra gli ospiti il prefetto, Bruno D'Alfonso e [illegible] autorità. La vicedirettrice dell'istituto [illegible] pena astigiano, si è soffermata [illegible] problemi [illegible] carenza di organico [illegible] gli agenti (sono 171 quelli attualmente in servizio ad Asti, ma ne occorrerebbero molti di più), [illegible] sovraffollamento (oltre 300 detenuti, quando il carcere è attrezzato per ospitarne solo la metà), ma anche delle iniziative per aiutare chi vuole re[illegible], con lo studio e il la[illegible] anche all'esterno della struttura carceraria.

[illegible] A PAGINA 43

NUOVO COLPO NELL'ASTIGIANO

Falso addetto Enel truffa [illegible] anziano [illegible] S. [illegible] Oliveto

SAN MARZANO OLIVETO. E' l'ultimo episodio di un'ormai infinita cate[illegible] di truffe ai danni di anziani. Ancora una volta [illegible] stato un falso addetto Enel a raggirare un pensionato: un milione e mezzo il bottino di questo colpo messo a segno in una cascina di San Marzano Oliveto. La «solita» scusa (il «controllo del contatore»), poi, una volta [illegible] casa, il modo [illegible] arraffare i soldi e fuggire prima che la vittima (72 anni) avesse il tempo di reagire. E questo nonostante gli appelli dei carabinieri a [illegible] aprire a sconosciuti e, in caso [illegible] dubbi, a telefonare [illegible] 112». Da segnalare anche che [illegible] arrivati ad alcuni agricoltori bollettini di conto corrente postale intestati ad [illegible] fantomatica società [illegible] la richiesta di [illegible] per «regolarizzare» pagamenti [illegible] realtà non dovuti. Anche [illegible] questo [illegible] truffa è in agguato.

ALTRI DUE FERITI NELL'INCIDENTE

Scontro [illegible] Celle grave [illegible] giovane di Vaglierano

CELLE ENOMONDO. Restano gravi le condizioni di Flavio Gerbi, 28 anni, abitante a Vaglierano, rimasto coinvolto in [illegible] terribile schianto vicino a casa.

[illegible] giovane era al volante della sua «Polo» che per [illegible] via di accertamento da parte della polstrada di Asti [illegible] è [illegible] con la Bmw di Giuseppe Alessio, 38 anni, [illegible] Monteu Roero con [illegible] Andrea Cordero, 21, di Priocca (entrambi feriti non gravemente).

Nell'incidente Gerbi ha riportato varie ferite e fratture: dopo le prime cure è stato trasferito all'ospedale di Alessandria dov'è attualmente ricoverato in terapia intensiva. Qualche anno fa in un altro schianto era morto il fratello [illegible] Gerbi, Marco. Un dramma che aveva sconvolto la famiglia: [illegible] padre Giovanni, allevatore, la madre Rina e le sorelle Nicoletta [illegible] Monica.

COMMOZIONE PER LA MORTE DEL PILOTA DI ELICOTTERI

Motta si interroga su quello schianto



Il recupero del corpo del pilota Giuliano Lastone martedì nel vallone di Vinadio

MOTTA DI COSTIGLIOLE

L'inchiesta dovrà accertare le cause della tragedia. Ma in queste ore ogni perchè resta ovattato dal dolore: la morte di Giuliano Lastone, 48 anni, contitolare della «Heliwest» di San Mar[illegible] schiantatosi martedì sulle montagne di Vinadio, ha destato grande commozione nella zona. [illegible] nella chiesa della frazione, [illegible] partecipato in molti. «La gente è scossa; si domanda il perchè di quello schianto - conferma il parroco, don Mario Venturello - e partecipa al dolore di questa famiglia, stimata e benvoluta: mi chiama[illegible] in [illegible] per sapere del funerale». [illegible] esequie [illegible] state [illegible] fissate. Potrebbero svolgersi domani o sabato. Ieri si attendeva ancora il nullaosta della magistratura che ha disposto l'autopsia: una prassi che dovrà tuttavia fugare alcuni [illegible]. Ampio il ventaglio di ipotesi: oltre all'eventualità di un improvviso malore, un errore nella manovra [illegible] guasto. Lastone stava svolgendo alcuni rilevamenti per conto della società «Fonti di Vinadio», [illegible] stava tornando a valle, a quota 1300, l'incidente. Intanto anche i dipendenti della ditta (una ventina) si sono stretti intorno [illegible] alla moglie della vittima, Rita Arrobbio il figlio Silvio, il fratello maggiore Domenico (socio nella «Heliwest») e le nipoti Paola e Anna, anch'esse impegnate nell'attività. [illegible] riu[illegible] a crederci - spiegano quest'ultime - e come se ci aspettassimo ancora [illegible] vedere tornare nostro [illegible]. Giuliano Lastone, originario di Isola, si era trasferito nell'88 a Motta di Costigliole. Per diversi anni, insieme al fratello, aveva lavorato all'Enel. Poi, circa vent'anni fa la decisione di intraprendere l'attività sugli elicotteri: nel '93 era stata quindi fondata la «Heliwest», la cui sede operativa è a poca distanza dalla Cantina Astibarbera. Un'attività in esp[illegible] tuttavia segnata quest'anno da una serie di lutti: a maggio un pilota era morto a Condove insieme ad un imprenditore che stava trasportando: altri due passeggeri erano rimasti feriti. E pochi giorni prima un altro elicottero della ditta astigiana era precipitato in una [illegible]: il pilota aveva riportato delle contusioni. [r. gon.]



Giuliano Lastone morto a 48 anni

IL VESCOVO DI ASTI HA DIFFUSO LA LETTERA PASTORALE «BEATI QUELLI CHE ASCOLTANO»; INVITO ALLA RIFLESSIONE

Voglia di giustizia dal G8 a New York

ASTI

«Ho iniziato a pensare a questa [illegible] seconda lettera pastorale a luglio. Erano i giorni turbolenti del G8 di Genova. Mi sono trovato immerso, come tutti, in una congerie di parole, da tante parti e tanti pulpiti...ci sommergono per dire e contraddire, parlare e [illegible] dove [illegible] parlano, [illegible] risulta inutile... i toni sopra il rigo creano un fastidioso senso di disorientamento. Per questo ho pensa[illegible]: proviamo ad ascoltare». Monsignor Francesco Ravinale spi[illegible] così la genesi di «Beati quelli che ascoltano», la [illegible] lettera pastorale, [illegible] in un libretto di [illegible] pagine, presentata ieri ai giornalisti. Era affiancato da don Igino Saracco e dal responsabile diocesano della comunicazione Ercole Zuccaro.



Mons. Francesco Ravinale

La lettera [illegible] 1° settembre, poi è venuto l'11 [illegible] questo tragico mese, con il [illegible] fragore sinistro di morte e paura. Altre parole, altre immagini, altre angosce. E ora i bombardamenti, i missili, la guerra. Monsignor Ravinale non ha cambiato «messaggio» e nemmeno perso il sorriso semplice che lo reso subito simpatico agli astigiani, da quando arrivò in Vescovado, fresco di nomina, dalla sua Oropa, nell'aprile [illegible] Duemila.

«Dobbiamo saper ascoltare e dare risposte leggendo e rileggendo il Vangelo [illegible] luce di un mondo che cambia, cambia in fretta e non sempre in meglio» ha aggiunto ieri il vescovo. «C'è una grande voglia di giustizia, che è lontana dalle logiche di vendetta e di politica dell'occhio per occhio».

Ma sarebbe sbagliato interpretare queste parole come un segnale di «schieramento politico» da parte di mons. Ravinale. Il vescovo sottolinea l'impegno a mettere [illegible] sull'altro i «mattoni per la pace». Con questo spirito guiderà sabato sera la fiaccolata che, da piazza [illegible] Secondo, arriverà in Cattedrale dove celebrerà una [illegible] di suffragio delle vittime del terrorismo. Una fiaccolata silenziosa che vuole essere «non una occasione di dibattito, ma di preghiera e riflessione» precisa, annunciando i due soli brevi inter[illegible] in piazza del sindaco [illegible] Asti Florio e [illegible] presidente della Provincia Marmo.

Il vescovo, che ha inviato la lettera di invito (qui a lato riprodotta), in centinaia di copie, aggiunge che la fiaccolata è aperta a tutti» e aggiunge [illegible] avuto [illegible] con il pastore metodista di San Marzano Oliveto e spero intervengano anche [illegible] cristiani. Ho conosciuto l'imam musulmano di Nizza, ad una cena di Natale, non l'ho invitato personalmente, ma nessuno sarà mandato via».

La lettera pastorale [illegible] l'inizio di una stagione intensa per la diocesi di Asti che vedrà il 25 novembre a Roma la canonizzazione del Beato Giuseppe Marello. E mons. Ravinale non perde di vista il tema [illegible] vocazioni «inteso non come semplice reclutamento», annotando [illegible] quando [illegible] Asti abbia [illegible] pagnato al cimitero 15 sacerdoti. Ora la «forza» della curia è di un centinaio di sacerdoti attivi. In seminario ci sono quattro allievi, tre dei quali avviati agli studi teologici. «Per questo è importantissimo il ruolo dei laici nella Chiesa. Nella [illegible] lettera che si intitolava "Un cammino di speranza" lasciai alcune pagine bianche per ricevere risposte. Mi hanno scritto in molti, anche qualche bambino. Anche in questa "Beati quelli che ascoltano" ci sono pagine aperte con domande che attendono risposte». [a. mir.]

[illegible] Vescovo di Asti

Il giorno 11 settembre il mondo intero è stato scosso da un [illegible] che nessuno si sarebbe immaginato. Un attentato che ha provocato migliaia di morti, numerosissimi dispersi e tanti [illegible]. Ad aggravare [illegible] pesante situazione umana, si aggiunge il precario equilibrio politico tra Oriente e Occidente, sempre più provato dai fatti di [illegible] che sconvolgono l'umanità.
Nessuno deve sentirsi in diritto di dare dei giudizi, tanto meno [illegible] esprimere condanne.
Come comunità cristiana, ciò che di più importante possiamo fare [illegible] raccoglierci in preghiera; lo abbiamo già fatto sabato 15 settembre, con una Veglia nella parrocchia di S. Maria Nuova. Mi [illegible] però opportuno radunarci veramente tutti insieme, [illegible] comunità diocesana, rappresentata [illegible] clero, [illegible] singoli fedeli, ma anche dalle autorità locali e dalle [illegible] associazioni, per pregare insieme a trenta giorni dalla terribile tragedia.
Come pastore di questa chiesa particolare di Asti, **invito a partecipare alla preghiera in suffragio delle vittime sabato 13 ottobre, alle ore 21, per la fiaccolata che partirà da Piazza S. Secondo e si concluderà con la [illegible] Eucaristica nella [illegible]**

Francesco Ravinale
Vescovo

Palloncini [illegible]

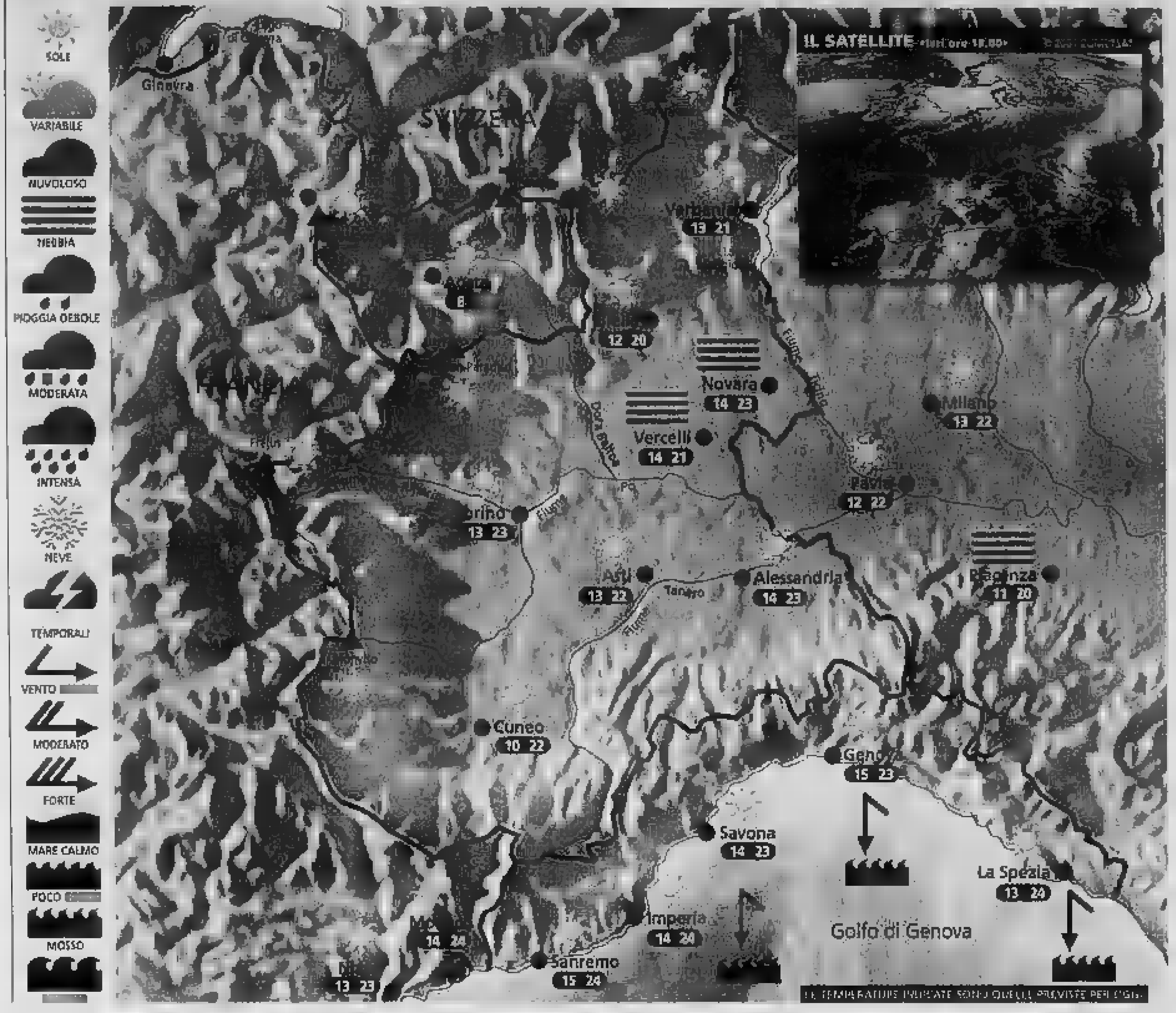
Oggi lancio dai cortili di alcune scuole di Asti

ASTI

Palloncini bianchi per la pace: sono quelli che i bambini [illegible] alcune scuole materne [illegible] elementari cittadine lanceranno oggi, sincronizzandosi sulle 10,45, a un [illegible] esatto dalla [illegible]ge terroristica di New York. «Di fronte a tante immagini di distruzione e morte, gli uomini e le donne di domani hanno bisogno di segni di speranza» è il messaggio che proviene dalle scuole. Queste ultime, affiancate dall'asilo nido «Lo scoiattolo» (strada Fortino), sono la materna ed elementare di Serravalle, la materna «Miroglio» e l'elementare «D'Acquisto». Tutte aderiscono all'iniziativa ideata dal «Gruppo genitori» dell'elementare di Pralormo che ha lanciato l'iniziativa.

Ai palloncini bianchi, che i [illegible] lanceranno dal cortile [illegible] proprie scuole, [illegible] legati messaggi di pace scritti dagli stessi alunni e destinati a far riflettere chi li troverà. [l. n.]

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri si è verificato qualche rovescio anche temporalesco notturno, specie nel Torinese. In mattinata la copertura nuvolosa è andata attenuandosi ovunque e il pomeriggio è risultato ben soleggiato. Oggi governerà il tempo l'alta pressione, assicurando il sereno ma provocando la formazione di banchi di nebbia.

Previsioni

In mattinata poche nubi ovunque ma fitti banchi di nebbia nel Novarese, Vercellese, Alessandrino e Torinese, in graduale dissolvimento nel corso della mattinata. Nel pomeriggio il sole splenderà incontrastato, invitando a passeggiare all'aperto.
Marcata inversione termica con valori molto miti in montagna e in diminuzione sulle zone pianeggianti. Venti deboli o assenti. Domani l'anticiclone si rinforzerà ulteriormente e terrà lontane le perturbazioni atlantiche almeno sino a lunedì. Attenzione comunque alle nebbie mattutine.

ZOOM

Guidare sul ghiaccio in montagna

Il pericolo numero [illegible] in montagna d'inverno è il ghiaccio. Quando salite in quota dopo una nevicata, [illegible] aspettate l'ultimo momento per montare le catene, potreste intralciare il traffico o provocare incidenti.
Usate sempre con estrema deli[illegible] freno e acceleratore. Piccoli colpi di freno aiutano a non far bloccare le ruote. Evitate di cambiare marcia in salita; non fatevi influenzare dai veicoli che vi seguono; mantenete la vostra andatura e in discesa innestate marce basse. Su strada ghiacciata i pneumatici chiodati sono preferibili alle catene. Se vi sorprende una bufera di neve [illegible] non siete in grado di proseguire, rimanete [illegible] macchina e mantenetevi caldi. Risparmiate il carburante, evitando [illegible] funzionare eccessivamente l'impianto di riscaldamento. Ad intervalli regolari aprite il finestrino per cambiare l'aria dalla parte opposta a quella in cui si accumula la [illegible]. Fate in modo che il tubo di scappamento sia sempre libero. Rimanete assolutamente svegli. Se gli spazzaneve [illegible] vedono, date l'allarme con il telefonino. Non perdete i punti di riferimento, giacché la neve portata dal vento si accumula molto rapidamente.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	23	REGGIO CALABRIA	22	27
BARI	20	24	ROMA	16	26
[illegible]	12	23	[illegible]	14	23
[illegible]	18	27	[illegible]	17	24
CATANIA	18	28	BRUXELLES	15	20
[illegible]	16	25	FRANCOFORTE	13	17
[illegible]	14	24	GINEVRA	5	19
OLBIA	18	25	LONDRA	14	21
[illegible]	22	26	[illegible] DI BAVIERA	9	17
[illegible]	12	24	[illegible]	5	20
POTENZA	13	24	ZURIGO	5	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 40 minuti; culmina alle ore 13 e 16 minuti, tramonta alle ore 18 e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 31 minuti, cala [illegible] ore 16 e 20 minuti

DAL 15 OTTOBRE E' POSSIBILE VACCINARSI CONTRO LA MALATTIA PORTATA DAL VIRUS MADAGASCAR

Campagna contro l'influenza

Dosi gratuite per anziani e ammalati cronici

«La salute è una sola, fai [illegible] l'anno scorso: vaccinati adesso» [illegible] lo slogan della campagna di vaccinazione contro l'influenza, una tra le più diffuse malattie infettive che anche quest'anno si ripresenterà, a partire da [illegible] tà dicembre, portata dal virus «Madagascar» (dal nome dello Stato dove il ceppo è stato identificato». La campagna partirà il 15 ottobre per concludersi il 30 novembre.

[illegible] FARE. Anche quest'anno gli astigiani dai [illegible] anni di età in poi potranno sottoporsi gratuitamente alla vaccinazione, rivolgendosi all'ambulatorio [illegible] corso Dante [illegible] (ex Don Bosco) negli orari pubblicati nella tabella a fianco oppure andando dal medico [illegible] famiglia al quale l'Asl fornisce gratuitamente il vaccino. I medici che hanno aderito alla campagna di vaccinazione, informano dall'Asl, sono la grande maggioranza. Sono a disposizione anche i presidi sanitari della provincia.

DA SAPERE. Chi ha meno di 64 anni può usufruire gratuitamente [illegible] servizio a condizione che appartenga alle categorie cosiddette a rischio a causa di patologie croniche dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio (bronchitici, enfisematosi, asmatici ecc.) oppure le persone con malattie metaboliche (diabetici, soggetti affetti [illegible] malattie [illegible] li e di tipo immunologico ecc.). La gratuità è estesa a coloro che svolgono [illegible] attività [illegible] sociale (operatori della scuola e della sanità, pubblici uffici).

CONSIGLI. Tutti possono vaccinarsi contro l'influenza come è spiegato nell'opuscolo che illustra le motivazioni della campagna antinfluenzale; è [illegible] sigliabile che vi provvedano gli anziani e le categorie a rischio prima elencate. Infatti la malattia in alcune categorie di persone, può [illegible] seguita da complicazioni a volte anche molto gravi. L'immunità assicurata dalla vaccinazione ha durata di 6-8 mesi e quindi [illegible] ripetuta ogni anno. Non solo ma i virus influenzali mutano velocemente le loro caratteristiche e ogni anno, quindi, va modificata la composizione del vaccino. La vaccinazione per [illegible] efficace va praticata nei mesi di ottobre e novembre.

IN FARMACIA. Il vaccino [illegible] disponibile nelle farmacie; ve ne [illegible] di [illegible] tipi con prezzi che variano [illegible] 20 a [illegible] mila lire. Chi ha [illegible] 64 [illegible] e [illegible] rientra nelle categorie a rischio potrà acquistarlo presentando la ricetta medica. Nel 1999 il Servizio di igiene pubblica dell'Asl aveva distribuito [illegible] 21 mila dosi; lo scorso anno l'Asl ne aveva prenotate [illegible] doppio. Si calcola inoltre che mediamente 20 mila cittadini si sottopongano alla vaccinazione autonomamente al di fuori della campagna. [f. c.]

COSI' AD ASTI

AMBULATORIO EX DON BOSCO

giorno	orario dal 15-10 al 2-11	orario dal 5-11 al 30-11
Lunedì	11,00 - 15,30	11,00 - 12,30
Martedì	13,30 - 15,30	13,30 - 15,00
Mercoledì	13,30 - 15,30	13,30 - 15,00
Giovedì	8,00 - 12,00 13,30 - 15,30	10,30 - 12,30
Venerdì	8,00 - 12,00 13,30 - 15,30	13,30 - 15,00

oppure dal medico [illegible] famiglia



L'influenza 2001 comincerà a colpire da [illegible] dicembre

FORSE OGGI NUOVO VERTICE

Caso Fme sospesi gli scioperi

ASTI. Proprietà «Hlt» (ex Fme) e sindacati di nuovo di fronte: [illegible] quanto potrebbe accadere oggi se il prefetto Bruno D'Alfonso riuscirà nella mediazione [illegible] far tornare le parti a confrontarsi sui problemi del rientro in fabbrica degli operai in mobilità (circa 150): [illegible] giorni scorsi l'ipotesi d'accordo con il piano di rientro [illegible] stata firmata da Cisl e Uil mentre la Cgil aveva rifiutato chiedendo maggiori garanzie: la bozza è poi stata bocciata anche dai lavoratori. Ieri l'incontro in prefettura a cui hanno partecipato una [illegible] zione della Rsu ed esponenti [illegible] Cgil. Il prefetto si è detto, appunto, disposto a fissare un nuovo faccia a faccia all'Unione industriale: ieri [illegible] serata erano in co[illegible] le trattative. Stamane alle 7 [illegible] prevista un'assemblea davanti ai cancelli mentre gli scioperi sono stati sospesi. Intanto tra la Cgil e gli altri due sindacati i rapporti restano tesi. In un comunicato i segretari Vito Sollazzo (Cisl) e Angioletta Ghidella (Uil) ribadiscono le critiche alla Cgil: [illegible] rispetto dell'autonomia di ogni organizzazione sindacale - scrivono - sottolineiamo comunque il grave rischio che si [illegible] correndo nella salvaguardia [illegible] posto di lavoro, unica motivazione che ha determinato la [illegible] firma in calce all'ipotesi di accordo con l'Hlt». A loro avviso inoltre la posizione della Cgil sarebbe «pretestuosa, sapendo che tutto ruota sul vero sviluppo dell'azienda e [illegible] volumi produttivi ad oggi non realizzati». [r. gon.]

DA GIUGNO A SETTEMBRE

«Tutti in sella» noleggiate oltre 600 bici

ASTI. E' positivo, indica l'Asp, il bilancio di «Tutti in sella», l'iniziativa attuata con il Comune per convincere astigiani e turisti a rinunciare all'auto e girare per [illegible] in bici. Venti quelle a disposizione, di cui 10 tradizionali e altrettante elettriche, utilissime queste ultime per pedalare più agevolmente in salita.

Il progetto, avviato a giugno, si [illegible] concluso a fine settembre: prevedeva il noleggio delle biciclette, nell'ex caserma Colli di Felizzano, a prezzi «popolari»: mille lire l'ora per i mezzi tradizionali, 2 mila per quelli elettrici (per mezza giornata rispettivamente 3 mila e 7 mila lire).

«Le bici noleggiate - spiega il presidente Asp Gianni Bertolino - sono state 610, con un incasso di circa 2 milioni. In [illegible] 200 casi a usare la bicicletta sono state le donne, che spesso hanno trasportato anche i figli». Non sono mancati gli stranieri: esattamente 59, di cui 20 albanesi, 10 bosniaci, 8 francesi, 7 canadesi, 5 tedeschi, 5 africani, 2 austriaci e altrettanti cechi». Hanno aderito a «Tutti in sella», al centro ad agosto di una polemica tra il consigliere comunale Bestente (Pdci) e Bertolino sull'andamento degli [illegible], cittadini di tutte le età. La fascia è ampia: si va [illegible] massimo di [illegible] anni a quello minimo di 12. I mezzi sono stati [illegible] noleggiati [illegible] di giugno e luglio. Intanto Bertolino annuncia: «Tutti i dati [illegible] analizzati da Asp e Comune per valutare la possibilità [illegible] proseguire nell'iniziativa nel 2002». [l. n.]

IN BREVE

ASTI

Spaccio in una roulotte un arresto [illegible] denunce

Gli agenti della Mobile hanno arrestato [illegible] marocchino e denunciato altri quattro magrebini per spaccio: [illegible] stati sorpresi [illegible] confeziona[illegible] dosi in una roulotte in sosta in via Ceca, nella zona industriale di [illegible] Alessandria.

COSTIGLIOLE

Retata di «lucciole sulla Asti-Alba e Asti-Mare

[illegible] antiprostituzione sull'Asti-Alba e sull'Asti-Mare. I carabinieri della Compagnia di Canelli hanno fermato una decina di «lucciole» slave e africane. Dopo l'identificazione in questura è scattata la denuncia, [illegible] l'ordinanza [illegible] rimpatrio [fi. l.]

[illegible]TI

Riaperto a S. Maria Nuova un servizio per gli alunni

La cooperativa astigiana «La Strada» ha riaperto, all'oratorio di Santa Maria Nuova, «L'isola che non c'è», centro diurno rivolto agli studenti [illegible] elementari e medie. Orario: lunedì-venerdì 14-19,30. Info: 0141-30.807 (9-13) oppure 0141-531.398 (14-19). [l. n.]

[illegible]

Contributi dalla Regione per gli scuolabus

Aiuti della Regione, anche nell'Astigiano, per l'acquisto di nuovi scuolabus. Al Comune [illegible] Valfenera [illegible] 91 milioni, [illegible] milioni ciascuno ad Asti e Baldichieri, 40 a Cassinasco, 70 a Dusino San Michele, 65 a Castagnole Lanze. [l. n.]

CELEBRATA IERI LA FESTA DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA. PROBLEMI [illegible] INIZIATIVE PER IL REINSERIMENTO

Un detenuto [illegible] due è extracomunitario

L'istituto di pena di Quarto avrà un laboratorio di linguistica

Franco Binello
ASTI

Un carcere sempre più multietnico (un detenuto su [illegible] è extracomunitario), con gli ormai cronici problemi di sovraffollamento, [illegible] anche con tante iniziative per aiutare i detenuti a uscire dalla perversa spirale dell'emarginazione.

Così, un istituto di pena [illegible] quello di Quarto può diventare a suo modo una sorta [illegible] grande laboratorio dove il reinserimento è [illegible] qualcosa di più di una semplice sperimentazione.

Ne ha parlato ieri la vicedirettrice del carcere, Claudia Clementi, ascolana di origine, che coordina la struttura astigiana col responsabile, Edoardo Torchio (ieri assente) e la collaborazione [illegible] 171 agenti [illegible] polizia penitenziaria [illegible] comando dell'ispettore Tomasino Cotza). Tutti riuniti per la festa del Corpo delle «Fiamme azzurre»: in palestra, a concelebrare la funzione religiosa, c'erano il vescovo, Francesco Ravinale e [illegible] cappellano, don Giuseppe Fogliati, parroco di Rocca d'Arazzo.

Claudia Clementi ha parlato di quel nuovo «microcosmo» che si [illegible] formando nelle carceri, con gli extracomuni[illegible] in larga parte rappresentati: «Da noi abbiamo soprattutto ospiti marocchini, albanesi, tunisini, algerini. [illegible] problema di convivenza fo[illegible]ta che comporta difficoltà [illegible] comprensione, anche linguistica. «Tra breve verrà aperto, qui in carcere, [illegible] laboratorio di linguistica, con una una decina [illegible] detenuti impegnati nelle traduzioni».

E' solo una delle tante iniziative avviate in questi anni, grazie anche all'apporto del volontariato. «In collaborazione [illegible] la scuola media Goltieri e l'associazione Effatà - ha spiegato la dirigenta - sono stati attivati corsi di alfabetizzazione e scuola media che coinvolgono 70 partecipanti, in maggioranza extracomunitari; 18 detenuti stanno frequentando da privatisti l'Istituto per il commercio e turismo [illegible] Asti; due sono iscritti al corso di tecnica aziendale della facoltà di Eco[illegible] e commercio. Altri quattro, in regime di lavoro all'esterno, hanno prestato servizio nelle aree verdi comunali e altrettanti stanno lavorando alle Antiche Mura come assistenti di cantiere». Dal prossimo anno, sarà inoltre avviata [illegible] produzione agricola biologica che coinvolgerà 20 detenuti, con la possibilità di commercializzare in futuro i prodotti anche all'esterno del carcere».

[illegible]

Detenuti: 303 (127 extracomunitari) oltre ad 11 in regime di lavoro esterno e 2 semiliberi

Agenti di polizia pe[illegible]: 171 (10 donne)

Addetti scorta reclusi: 23 (con 594 servizi svolti nel primo semestre 2001)



Claudia Clementi, vicedirettrice del carcere di Quarto, ha tenuto ieri [illegible] relazione ufficiale alla festa del Corpo di polizia penitenziaria. «Nonostante i problemi legata alla carenza degli organici - ha detto - stiamo portando avanti varie iniziative per il reinserimento e il recupero [illegible] detenuti, di [illegible] quasi [illegible] metà sono extracomunitari». [FOTO UBERTONE]

Dalla [illegible] a «assistenti [illegible] cantiere»

Anche quattro reclusi hanno lavorato al restauro delle Antiche Mura

Laura Nosenzo
ASTI

La qualifica di «assistente di cantiere edile» permette loro di uscire ogni mattina [illegible] carcere di Quarto, dove hanno ancora un [illegible] e mezzo di detenzione da scontare, per andare a lavorare. Vi tornano la sera, con nuovi racconti sull'«universo città», che dalla casa circondariale appare così lontano.

I quattro detenuti (tra i 30 e i 47 anni di età) costituiscono [illegible] squadra affiatata e dalle diverse nazionalità: Riccardo e Gian Vittorio sono italiani, Hector boliviano, Peter serbo. Sono diventati manovali dopo un [illegible] di formazione che [illegible] scorsi ha consentito loro di [illegible] utilizzati nell'intervento di recupero delle Antiche Mura. A luglio il cantiere di lavoro è stato tempo[illegible] sospeso e loro, utilizzando una borsa lavoro del Comune (850 mila lire al mese), hanno svolto altre incombenze: risistemato l'area esterna dei Trovamici di via Vigne, tinteggiato gli uffici dei Servizi sociali, avviato le opere preventive per il restauro dell'androne di Palazzo Ottolenghi che s'inizierà tra breve. Tra [illegible] quindicina di giorni torneranno a occuparsi delle Antiche Mura.

L'uscita dal carcere e il succes[illegible] rientro è regolato dall'orario di lavoro: Peter, Hector, Riccardo e Gian Vittorio «entrano in servizio» ogni mattina alle 8,30, vanno avanti fino alle 12 e, dopo la pausa pranzo, lavorano dalle 14 alle 18. Alle 19 devono rientrare tassativamente alla [illegible] circondariale.

L'impiego dei quattro detenuti ammessi al lavoro esterno è valutato positivamente dal Comune: [illegible] sono impegnati con entusiasmo e affidabilità - commenta Angelo Quaglia, assessore ai Servizi sociali - e sono riusciti a legare bene con chi è venuto in contatto [illegible] loro. Abbiamo apprezzato la loro disponibilità e avvertito in modo tangibile il loro desiderio di riscatto».

Al progetto Antiche Mura, frutto della collaborazione tra Comune, direzione della casa circondariale e Centro di forma[illegible] professionale piemontese, i detenuti lavoreranno per altri sei mesi, [illegible] possibilità [illegible] vedersi rinnovare l'incarico per altri sei. Quando si apriranno definitivamente le porte del carcere, l'esperienza maturata come muratori potrebbe servire per aiutarli a rientrare con meno affanno nell'«universo città».


Vedo...
vedo...
vedo...
trovato!

GENTE DI PALIO

I Tarocchi di Valentina Visconti dopo il Louvre sono su Internet

Franco Cavagnino



Uno dei Tarocchi di Valentina Visconti

Pensate all'«appeso», [illegible] «forza», all'«eremita» [illegible] altre figure dei Tarocchi che evocano un mondo sospeso ai confini della magia; ora con un minimo di ricerca potrete trovarli lontano, viaggiando [illegible] Internet sino oltre Oceano; qualcuno negli [illegible] Uniti ne ha fatto un oggetto [illegible] culto [illegible] ha voluto rendere partecipe di questa sua scoperta il mondo dei navigatori in rete.

Attenzione però: non sono Tarocchi qualunque. [illegible] tratta delle carte realizzate nel lontano 1982 da Maria Teresa Perosino [illegible] Sergio Panza. I Tarocchi di Valentina Visconti comprendono 88 carte, le 78 normali più dieci riferite al Palio che rappresentano i cinque premi della corsa [illegible] drappo, la borsa con [illegible] te, gli speroni, il gallo vivo e l'inchioda con l'insalata) [illegible] i Vizi e le Virtù della grande tenzone di settembre. Vennero create in tiratura limitata (mille esemplari numerati) [illegible] stampate dalle edizioni «del Solleone» di Lissone in provincia di Milano.

Vent'anni dopo la loro uscita i Tarocchi [illegible]o stati scoperti in rete dagli stessi autori: anche se le carte hanno riscosso negli anni un grande successo (si possono tra l'altro ammirare nella biblioteca del Louvre di Parigi), chi li ha pensati e materializzati si [illegible] piacevolmente sorpreso, al punto da buttare all'aria il tema del corteo già pronto per l'anno 2002 e di sostituirlo. Saranno i Tarocchi di Valentina i protagonisti della sfilata storica degli oro argento del settembre del prossimo anno; fra dodici mesi, tra l'altro, si conteran[illegible] due decenni dalla fortunata idea di abbinare i nomi del Palio e della domina Valentina alle carte. «La proposta - spiega Maria Teresa Perosino, rettrice del rione - è stata accolta con grande entusiasmo dal comitato e c'è già chi sta facendo a gara per poter recitare questo o quel personaggio dei Tarocchi».

L'approdo negli Stati Uniti è probabilmente dovuto all'incredibile capacità che queste carte, tutte in bianco e nero, hanno avuto di «moltiplicarsi» finendo [illegible] po' ovunque: dalle più lontane regioni d'Italia (la Sicilia, per esempio) sino ai Paesi esteri. Oggi sono una rarità ambitissima dai collezionisti ai quali la creatura di Sergio Panza [illegible] Maria Teresa Perosino era ed [illegible] principalmente rivolta. Esemplari si possono comunque trovare al Laboratorio Principessa Valentina di Samanthe Panza [illegible] Pietro Micca ed Asti.

Per chi volesse [illegible] che cosa ne pensa dei Tarocchi di Valentina l'ignoto (per ora) scopritore statunitense, potrà giungere a destinazione, attraverso una ricerca avanzata, dopo aver digitato «Tarocchi [illegible] Valentina Visconti». Si imbatterà nel sito «tarot of Valentine Visconti», dove oltre ad essere illustrate alcune figure delle carte («Il matto», «Il bagatto», «La temperanza», «Il coraggio», «Il gallo», «Le monete», «La domina», «Il quattro» e «l'asso») si possono trovare informazioni sulla storia del Palio (partendo dalla corsa sotto le [illegible] di Alba nel 1275), sulla figura di Valenti[illegible] Visconti, sul significato delle carte riferite [illegible] Palio, oltre ai nomi dei due creatori di questa fortunata serie [illegible] Tarocchi.

Oltre ad abbinare i personaggi delle carte alla sfilata [illegible] Palio 2002, Maria Teresa Perosino e Sergio Panza han[illegible] anche in progetto di presentare una nuova ristampa dei loro Tarocchi questa volta interamente a colori.

AL CAMPO SCUOLA GARE E PROVE DI ABILITA' [illegible] UNO SCENARIO MEDIOEVALE

Da 15 nazioni ad Asti è l'Olimpiade dei cani

ASTI



Ornella Giordano, di Refrancore, allevatrice di pastori belga oltre ad aver voluto ad Asti «Mondioring» la grande manifestazione riservata ai cani addestrati, gareggerà anche nel gran premio internazionale, in qualità [illegible] campionessa italiana. Le prove che s'iniziano oggi per proseguire sino a domenica vedranno impegnate squadre provenienti da quindici nazioni (dall'Europa agli Stati Uniti, al Messico). S'inizia alle 8 e l'ingresso è libero

Quattro giorni di spettacolo, da oggi al Campo scuola, con i cani grandi protagonisti. E' «Mondoring» che si apre stamane alle 8. Gli animali, tutti esemplari bellissimi, addestrati alla perfezione, vengo[illegible] impegnati [illegible] esercizi «di obbedienza», in prove di abilità (sempre dietro comando e co[illegible] una tecnica precisa) come il salto in alto (un metro e 30), in lungo (4 metri) e il salto della palizzata [illegible] in prove di difesa, in cui, va precisato, il [illegible]ane non viene mai toccato e quindi la sua integrità è garantita.

La manifestazione è arrivata sino ad Asti grazie alla passione di Ornella Giordano, di Refrancore, campionessa italiana (gareggerà al Campo scuola nel Gran Premio internazionale di domani) ed allevatrice di pastori belga. La [illegible] estrazione astigiana ha fatto sì che l'ambientazione delle gare fosse strettamente legata al mondo medioevale del Palio: sono stati allestiti 25 padiglioni e scenografie particolari (a cura del laboratorio Principessa Valentina) e ai vincitori andranno pergamene realizzate per l'occasio[illegible] Oggi sarà la volta del «Gran Premio d'Italia» con 15 concorrenti provenienti da varie regioni italiane. Venerdì si disputerà il «Gran Premio internazionale» (categorie 1 e 2) con inglesi, messicani, italiani, statunitensi, norvegesi (per citare alcuni dei partecipanti); si cimenteranno anche i campioni italiani Paolo Esposito di Verona e l'astigiana Ornella Giordano. Sabato [illegible] domenica il clou della manifestazione [illegible] il campionato del mondo; due gli italiani presenti (Stefano Baldizzone di Genova e Maurizio Oddone di Valenza) oltre ad americani, inglesi, messicani, belgi, francesi, portacolori del principato [illegible] Monaco ed altri. Tutte le giornate avranno inizio alle 8 per proseguire ad oltranza. L'ingresso è gratuito. [f. c.]

PROMEMORIA DELLA SETTIMANA

OGGI

ASTI. Dalle 19 alle [illegible] al circolo Gatti Randagi, via Sella 41, «Arte e moda», mostra di Gerhard Ruk.

[illegible] Un pezzo di Argentina in città. Stasera, alle [illegible] in via Comentina 40 verrà inaugurato il « Disco pub y restaurante argentino Don Carlos». Titolari i fratelli Roberto e Stefano Di Carlo. Si potrà ascoltare musica dal vivo con concertisti argentini [illegible] tutte le domeniche lezioni di tango con Andrea Yudith Man, ballerina [illegible] coreografa. Piatti tipici sudamericani. Info 348/49.05.766.

ASTI. Nella sede di via Corsi 9, dalle 21, seminario «I sordomuti e l'utilizzo della nuova moneta europea» curato dalla sezione astigiana dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti.

ASTI. Consiglio aperto al pubblico, alle 21 ad Asti Sud (via Dalla Chiesa), sul problema delle nuove linee di trasporto Asp: invitati assessori comunali e dirigenti dell'azienda.

[illegible] 21, in municipio, si riunisce il Consiglio comunale.

CASTELNUOVO DON BOSCO. Seduta, [illegible] 21 in municipio, della Comunità collinare «Alto Astigiano».

COSTIGLIOLE. Proseguono gli appuntamenti della Fnp-Ci[illegible] sull'introduzione dell'Euro. La riunione nel salone comunale è alle 21.

[illegible] 12

ASTI. Alle 20,30 in piazza San Secondo, presidio di Asti social forum contro la guerra.

[illegible]. Al centro San Secondo convegno su «Tecnologie per il recupero strutturale di edifici storici in seguito a eventi sismici». Prosegue sabato. Organizza l'istituto Giobert; info: 0141/215.374.

[illegible] In Provincia alle 18, inaugurazione dei corsi dell'Utea, Università della Terza Età.

ASTI. Alle 9 al Diavolo Rosso, piazza San Martino, convegno «Cultura, una bella impresa», organizza la Cgil Funzione pubblica. Info: 0141/532.057.

[illegible] Alle 21 in Biblioteca Astense Carla Forno e Serafino Ferraris presentano [illegible] libro «Carnevale. Diario di [illegible] dolore» di Paola Boano.

SABATO [illegible]

ARAMENGO. Una delegazione del Fai (Fondo per l'ambiente italiano) visita il Laboratorio di restauro Nicola.

CASTELLERO. Sagra della nocciola: dalle 9 mercatino, alle 10,30 convegno: «Bilancio della corilicultura nella Valtriversa», alle 12,30 pranzo.

[illegible] Alle 15 a Casa Berzano inaugurazione dei corsi dell'Unitre.

[illegible] **DAMIANO.** Alle 9 [illegible] municipio presentazione del libro «Scambiando s'impara» sulla Banca del Tempo. Info: 0141/975.153.

[illegible] Alle 18 alle elementari s'inaugura la sede dell'associazione Italia-Roma[illegible].

[illegible] 14

ASTI. Fiera d'autunno, dall'alba al tramonto, in piazza Alfieri e nel centro storico.

[illegible] Delegazione dell'Asti Social Forum alla Marcia per la pace Perugia-Assisi. info: 0141/354.061 e 556.827.

INCISA. Sagra del Barbera [illegible] del cardo storto: dalle 10 mercatino, antichi mestieri, gruppi folcloristici, pranzo (prenotazioni 0141/740.40). Dalle 15 bagna cauda e cardi Dalle 21 danze.

MONTIGLIO MONF. Fiera comunale del tartufo: dalle 9,30 mercatino, alle 12,30 pranzo, dalle 15 spettacoli.

VILLA S. SECONDO. Dalle 8 Festa della Madonna della Gra[illegible]: fiera e stand gastronomico.

PRESUNTO ABUSO EDILIZIO

Canelli, perizia su fabbricato di via Riccadonna

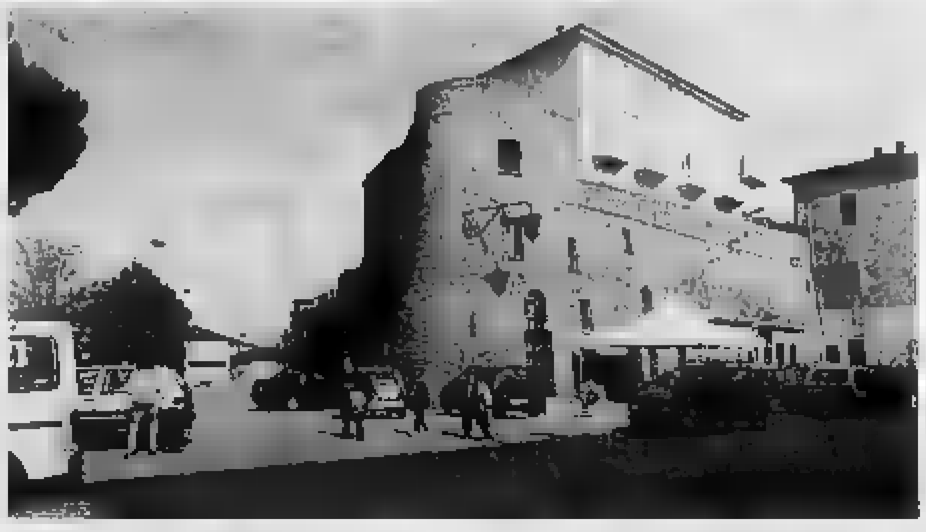
ASTI. Sarà una perizia a fare chiarezza nell'indagine sulla presunta violazione urb[illegible] che chiama in causa l'ingegner Luciano Grasso, ex consigliere regionale e attuale presidente della Crat. Lo [illegible] stabilito ieri il gip Aldo Tirone (si sono associati i legali della difesa) che in precedenza aveva respinto la richiesta di archiviazione presentata dal pm Barbara [illegible]. Oltre alle violazioni urbanistiche si ipotizza il reato di falso: vi sarebbero discrepanze nel calcolo dei metri cubi di un vecchio fabbricato in via Riccadona, a Canelli, rispetto a quello che si stava costruendo. Nei prossimi sarà convocata una nuova camera di consiglio durante la quale sarà scelto il consulente tecnico. Oltre a Grasso, progettista, sono indagati il socio Mauro Garello, la moglie di quest'ulti[illegible] Anna Maria Gonella ed il costruttore canellese Roberto Gloria. In precedenza era stata accolta la richiesta di archivia[illegible] nei confronti del sindaco di Canelli Bielli, del geometra del Comune Salvetti e [illegible] un funzionario. [r. gon.]

DOPPIO CLIC NEL TORRIONE DI PORTACOMARO

Pippo Sacco

Portacomaro - Sferisterio e Torrione





RIPRENDIAMO questa rubrica che mette a confronto vecchie immagini di Asti e della provincia con le foto scattate oggi dalle stesse angolazioni. Un modo di segnare le trasformazioni. Ma poco è davvero cambiato al centro del paese di Portacomaro rispetto al 1933, epoca cui [illegible] riferisce [illegible] cartolina tratta dalla collezione di Carlo Borgna. [illegible] "ricetto", il borgo medioevale fortificato rialzato di nove [illegible] rispetto [illegible] terreno circostante (al quale ancora alla fine dell'800 si accedeva attraverso un arco ed una porta), rimane la perimetrazione costituita da robusti bastioni in [illegible]. L'unica torre di spigolo ancora esistente, a pianta circolare, è stata recuperata nell'immediato ultimo dopoguerra. Demolite le parti non originali alla sua sommità, è stata ristrutturata all'interno e una porta aperta al piano terreno permette ora di utilizzarla [illegible] enoteca e ristorante: la "Bottega del grignolino". Gli anziani del paese ricordano ancora che accanto alla torre fu attiva per molti anni l'osteria del "Turin", gestita da Luigi Coppo, che fungeva anche da posto telefonico pubblico quando i telefoni [illegible] contavano sulle punte delle dita. [illegible] è quasi sicuramente dell'osteria la lunga distesa di tovaglie che nella vecchia immagine si vedono ad asciugare al sole. In quegli Anni '30 era già incastonato nel muraglione il negozio di parrucchiere che oggi è di Santo (Tino) Daccà e che per lunghi decenni fu gestito da Basso e poi da Colombo. Sulla destra della piazza antistante [illegible] ricetto vi [illegible] negozio di tabacchi e [illegible] giornali, che ha chiuso i battenti poco più di due anni fa. La grande casa che si erge sopra il muraglione e che da circa vent'anni appartiene alla famiglia Currado, esteriormente non ha mutato il suo aspetto. Assolutamente sgombra dalle [illegible] ed ancora tutta da asfaltare, si presenta la piazza centrale di Portacomaro in quello scorcio degli Anni '30. Gli alti ed ombrosi alberi sulla sinistra fiancheggiavano lo sferisterio, dove imperversava incontrastato tra la piazza e la casa [illegible] "er giög 'd la bàla", ancora oggi di attualità anche tra molti giovani.

OGGI APRE «BU.NET»

Da Mombaruzzo a Torino il vino è in rete

MOMBARUZZO. Si chiama «Bu.net», ed è [illegible] preciso riferimen[illegible] ad [illegible] termine [illegible] usano i navigatori unito al dolce budi[illegible] del Piemonte. E' [illegible] nome del locale (un nuovissimo esempio di Internet wine cafe), che apre i battenti oggi a Torino [illegible] via San Quintino 13 all'angolo con corso Re Umberto.

Nasce da un'idea di Mauro Chiarle produttore di software multimediali ma anche contitolare dell'azienda vinicola «Malgrà» di Bazzana a Mombaruzzo. Con la moglie Patrizia proporrà piatti tipici della cucina piemontese abbinati [illegible] vini, [illegible] un ambiente [illegible] la navigazione internet si coniuga alla tradizione. Con loro c'è anche Andrea Toninello, laureato in lettere, che curerà l'organizzazione di incontri culturali. L'inaugurazione è fissata per le 18,30: invitati molti esponenti della cultura torinese [illegible] del mondo del vino. Internet così, per i viticoltori diventa [illegible] solo un mezzo per vendere i prodotti in tutto il mondo, ma anche un punto di ritrovo. [e. ce.]

«Bastian» torna ad Asti Che bella notizia

E' [illegible] bella notizia che la «Giostra di Bastian» ritorni ad Asti! Nella mia infanzia gioivo quando potevo fare [illegible] giro sui cavalli [illegible] legno, nel [illegible] di maggio per le feste patronali. La «signora Bastian» favoriva sempre i più piccoli nell'afferrare l'anello, che dava diritto a un giro gratis: io non sono mai riuscito a ottenerlo. L'anno scorso ho rivisto la giostra al «Diavolo Rosso» di piazza San Martino e ho provato un immenso piacere nel reincontrare i bellissimi cavallini, che mi hanno riportato all'infanzia. Ho provato invece tristezza nel leggere su «La Stampa» che la «Giostra di Bastian», esposta a Parma, sarebbe potuta emigrare in Germania o in America. Poi la notizia dell'interessamento del Comune e della Fondazione Cr-At. Grazie [illegible] a tutti coloro che ci permetteranno di rivedere la «Giostra di Bastian».

Angelo Nosenzo

Osservatorio sugli appalti contro i ritardi nei lavori

Su La Stampa del 5 ottobre [illegible] apparso un articolo sui tempi di costruzione di un edificio (10 anni, ndr) delle Case popolari (Atc). In qualità di membro del Consiglio di amministrazione di detto Ente, nonché segretario provinciale della Feneal-Uil (edilizia), voglio lanciare un appello a tutti gli Enti interessati [illegible] più attenta e trasparente gestione degli appalti pubblici e privati, visto [illegible] episodi come quello dell'Atc, non sono isolati [illegible] che hanno coinvolto, in precedenza, appalti di rilevante importanza (vedi [illegible] nieri).

L'appello nasce da un accordo sindacale (contratto integrativo Provinciale [illegible] lavoro del settore edile) tra il gruppo costruttori della Provincia di Asti e le Organizzazioni sindacali di categoria: Feneal-Uil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil siglato il 20 luglio 1999. Nell'accordo era prevista la richiesta, da parte di entram[illegible] le parti, alla Prefettura di Asti di costituire un osservatorio sugli appalti pubblici e privati (già molto diffuso in tutto il territorio nazionale).

A tut'oggi nulla è accaduto [illegible] gli enti e i Consigli di amministrazione nonché i lavoratori [illegible] obbligati ad affidarsi a ditte discutibili che danneggiano gli interessi di tutta la collettività.

Certo che la costituzione dell'osservatorio non risolverà tutti i problemi, sono altrettanto sicuro che potrà dare maggiori garanzie ai lavoratori, gli amministratori, ai cittadini.

Pierluigi Guerrini
Segr. Feneal-Uil Asti

Ho detto all'Asp di far spegnere quei motori

Ho letto su «La Stampa» del 5 ottobre la lettera a firma della signora Vera [illegible]osia in cui si lamenta che gli automezzi dell'Asp per la raccolta differenziata presenti durante le ore di mercato in piazza Campo del Palio tengano il motore acceso.

Desidero ringraziare la lettrice per [illegible] segnalazione [illegible] farle sapere che sono intervenuto sul presidente dell'Asp Bertolino pregandolo di invitare gli autisti dell'azienda a tenere in tale circostanza il motore spento, quando non sia strettamente necessario tenerlo acceso, contribuendo così a rendere l'aria più respirabile.

Luigi Florio
sindaco di Asti

PRONT[illegible]O 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.346; **Nizza**: 0141 726.390; **Mombercelli**: 0141 956.333; **Montafia**: 0141 997 555; **Montemagno**: 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222, **Antignano**: 0141 401.388; [illegible] **nuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 968.779; **Isola**: 0141 958.665; **Moasca**: 0141 669.237; **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.31; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; **Piovà Massaia**: 0141 996.410; **S.Damiano**: 0141 975.010, **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 946.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia S. Rocco, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 0141/557.630. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Piazza Roma, corso Alfieri 343, tel. 0141/353.839.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Morra*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444 **Canelli** 0141 [illegible]. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6463. **Cocconato** 0141 907.500. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048 **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.768 **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.150. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644 **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio**: 0144 81.03; **Canelli**: 0141 823.863; **Castagnole L.**: 0141 878.161; **Castelnuovo [illegible]**: 011 987.6152; **Costigliole**: 0141 966.095; **Moncalvo**: 0141 917.100; **Montegrosso**: 0141 952.160; **Nizza**: 0141 721.623; **San Damiano**: 0141 975.064; **Villanova**: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli**: 0141 823.481; **Nizza**: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

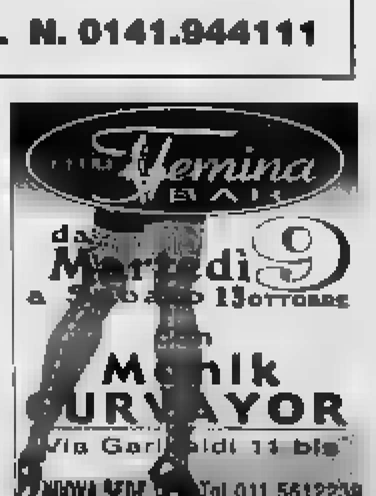
Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti**: 0141 418.811; **Nizza**: 0141 720.711; [illegible] 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.



Il team presieduto da Augusto Ramacciotti al via con rinnovate ambizioni

La Sara insegue un sogno tricolore

Presentato lo squadrone per la serie A di bocce

ASTI

La stagione agonistica 2001/2002 del Dlf Amici Bocce Asti Sara Assicurazioni è iniziato ufficialmente martedì [illegible] con la presentazione della squadra agli organi di informazione.

Molte [illegible] novità rispetto all'anno scorso. Innanzitutto la denominazione della società: non più Dlf Sara Assicurazioni ma Dlf Amici Bocce Asti Sara Assicurazioni. Questo cambiamento è dovuto alla volontà del Dopolavoro Ferroviario di Asti di non impegnarsi più nel campionato di bocce di serie A a partire dalla stagione 2002/2003. Per permettere alla squadra maggiore di poter continuare l'attività agonistica anche quest'anno si è dovuto, pertanto, trovare un [illegible]-tage: il [illegible] del Dlf è stato affiancato [illegible] quello [illegible] una nuova società, gli Amici Bocce Asti. Si tratta, [illegible] pratica, di [illegible] anno di «transizione» prima della scomparsa del Dopolavoro ferroviario dal panorama agonistico della massima serie.

Altre novità arrivano dal direttivo. Il presidente del Dlf Amici Bocce Asti è Augusto Ramacciotti (l'anno [illegible] dirigente del Ferrero), i vicepresidenti sono Secondo Bianco [illegible] Maurizio Madonia (titolari della agenzia astigiana della Sara Assicurazioni, sponsor principale del Dlf), la segretaria [illegible] Silvana Concas e il responsabile per i giocatori è Valerio Ceresola. Ed eccoci ai giocatori. Come sottolineato martedì, l'organico del Dlf Amici Bocce Asti Sara Assicurazioni [illegible] di prim'ordine. Alla corte del direttore sportivo Uliano Squassino [illegible] arrivati tre giocatori [illegible] notevole esperienza. Soprattutto due. Ci riferiamo a Piero Paletto (ex commissario [illegible] della Nazionale «pigliatutto» a cavallo tra gli [illegible] Ottanta e Novanta) e [illegible] Enzo Granaglia, figlio del grande Umberto. Il terzo è Mauro Rinaudo, «cavallo di ritorno» in quanto ha giocato nel Dlf nella stagione 1996/97. Si affiancano a Beppe Andreoli (capitano), Alfredo Bagnasco, Lorenzo Basilietti, Romano Brignone, Vittorio Giorgi, Simone Nari, Mino Vottero.

Obiettivo del Dlf Amici Bocce Asti Sara Assicurazioni è di uguagliare (se non addirittura migliorare) il terzo posto conseguito alla fine dello scorso campionato. Sulla carta la squadra astigiana ha tutte le carte in regola per centrare l'obiettivo. [a. la.]







SABATO L'ESORDIO AL CIRCOLO NOSENZO CONTRO L'IVREA

ASTI

Il Dlf Amici Bocce Asti Sara Assicurazioni è stato inserito nel girone C della serie A Ovest. In questo raggruppamento oltre al Dlf figurano Balangerese, Sommarivese, Brb Ivrea, Albisola, Litorale e Sassi Torino.

Al campionato di serie A di bocce partecipa anche l'altra formazione astigiana, la Torretta Tubosider che è stata inserita nel primo girone [illegible] a Voltrese, Cumianese, Valmorula, Chierese, Autonomi Fossano e Pianezza. Campione italiano [illegible] uscente è il Ferrero.

Il Dlf Amici Bocce Asti Sara Assicurazioni debutterà in campionato sabato 13 ottobre. Nella prima giornata Andreoli e compagni affronteranno al circolo Nosenzo di via Corridoni il Brb Ivrea.

Il fischio d'inizio sarà dato alle 14, mezz'ora prima rispetto [illegible] all'anno scorso. Questo perché il limite di tempo delle partite tradizionali è stato portato a due ore (nella stagione 2000/2001 era di un'ora e quarantacinque minuti).

Il cammino del Dlf Amici Bocce Asti Sara Assicurazioni. Questo il calendario

GIRONE D'ANDATA -

1ª giornata (13/10): Dlf-Brb Ivrea

2ª giornata (20/10): Albisola-Dlf

3ª giornata (27/10): Dlf-Balangerese

4ª giornata (3/11): Sommarivese-Dlf

5ª giornata (10/11): Sassi-Dlf

6ª giornata (17/11), riposo

7ª giornata (24/11): Dlf-Litorale.

GIRONE DI RITORNO -

1ª giornata (1/12): Brb Ivrea-Dlf

2ª giornata (8/12): Dlf-Albisola

3ª giornata (15/12): Balangerese-Dlf

4ª giornata (Dlf-Sommarivese)

5ª giornata (29/12): Dlf-Sassi

[illegible] giornata (5/1): riposo

7ª giornata (12/1): Litorale-Dlf.

Al termine della «stagione regolare» il campionato proseguirà con la disputa dei play-off scudetto e dei play-out per evitare la retrocessione.



Foto di gruppo per la squadra. Accanto lo staff della Sara assicurazioni. Sotto Vittorio Giorgi con Simone Nari e Dino Bianco

Andreoli un mito in campo

«Siamo cresciuti, faremo da outsider»

ASTI

Nonostante non [illegible] il giocatore [illegible] più anziano della squadra, Beppe Andreoli, da «bravo» capitano, sembra essere la «chioccia» del Dlf Amici Bocce Asti Sara Assicurazioni.

Nel corso della cerimonia di presentazione di martedì sera, capitan Andreoli si «coccolava» [illegible] lo sguardo tutti i suoi compagni di squadra. Due in particolare, Piero Paletto ed Enzo Granaglia, entram[illegible] appena arrivati alle dipendenze del direttore sportivo Uliano Squassino.

La squadra piace al grande Beppe. La sua soddisfazione è evidente. Gli occhi di Andreoli brillano quando i compagni vengono presentati uno a uno. «La squadra è più forte rispetto all'anno scorso - esordisce [illegible] capitano del Dlf - Siamo migliorati nettamente nel gioco a punto (chiaro [illegible] riferimento [illegible] Piero Paletto, ndr). In questo campionato potremmo fare qualcosina di più dell'anno scorso quando ci classificammo terzi alle spal[illegible] di Ferrero e Pianezza». Chi farà la differenza nel Dlf 2001/2002? Andreoli non si sbilancia e si limita a rispondere: «Dipende da chi dovrà cimentarsi [illegible] tre prove». Ci pensa ancora un po' su e poi aggiunge: «I giovani, quest'an[illegible] sarà sicuramente l'anno dei giovani». I giovani del Dlf sono quattro: i due corridori Lorenzo Basilietti [illegible] Alfredo Bagnasco e i due bocciatori Simone Nari e Mauro Rinaudo.

Un paio di battute sul campionato. «Dicono tutti che il girone [illegible] Dlf è il più facile di tutti, ma io a queste cose non bado - [illegible] Andreoli - L'importante [illegible] entrare nei play-off, [illegible] importa con quale piazzamento». Chi è il favorito per la conquista dello scudetto 2001/2002? «Pianezza, Ferrero e Tubosider» risponde Beppe. E il Dlf? «Il Dlf è il classico «outsider». Un'ulti[illegible] domanda: [illegible] favorevole all'allungamento a due ore delle partite tradizionali?. «Sì - dice Andreoli - Perché i giocatori migliori sono avvantaggiati». [a. la.]



Beppe Andreoli premiato da Silvana Concas, segretaria della società

I NEGOZIANTI: NO AL TRAFFICO LIMITATO [illegible] PIAZZA ASSUNTA

Ovada: «Tornino le auto in centro»

Renzo Bottero

OVADA

La recente decisione dell'Amministrazione comunale di prolungare il provvedimento per la chiusura del traffico in piazza Assunta, adottato in via sperimentale fino al 30 settembre, ha trovato decisamente contrario [illegible] Confesercenti e l'Associazione Commercianti, che ne hanno chiesto la revoca e l'avvio di una [illegible] discussione [illegible] possa affrontare i problemi del [illegible] mercio in città.

[illegible] traffico limitato in piazza Assunta aveva originato anche una petizione firmata dagli esercenti che operano in quella zona, da cittadini residenti, [illegible] anche da alcuni che abitano altrove.


La chiesa dell'Assunta di Ovada

Ma dopo che piazza Assunta era stata dotata [illegible] nuova pavimentazione [illegible] in relazione al Piano generale [illegible] traffico urbano la uniformità con via Cairoli [illegible] abbastanza scontate e l'esperimento [illegible] al 30 settembre aveva lo scopo di verifica.

Mentre è generalizzato il giudizio positivo dei pedoni, non lo è dei commercianti, che accusa[illegible] [illegible] Giunta comunale di non aver tenuto conto delle opinioni delle Associazioni in sede di tavolo di concertazione, dove tale decisione avrebbe sollevato perplessità anche da parte delle associazioni artigiane [illegible] dei rappresentanti dell'associazione di professionisti ovadesi.

Un altro provvedimento [illegible] condiviso è l'estensione della zona a traffico limitato [illegible] la chiusura [illegible] sabato pomeriggio [illegible] via San Paolo della Croce, già attuata in passato, ma [illegible] [illegible] [illegible] sperimentazione per piazza Assunta.

Sono in molti [illegible] chiedersi quale vantaggio possa derivare [illegible] commercianti dallo scorrazzare di au[illegible] per la stretta strada, che ostacola il transito dei pedoni che potrebbero essere potenziali clienti, visto poi che la maggior parte degli automezzi non fa altro che entrare da via Torino [illegible] [illegible]ire attraverso piazza Garibaldi, in via Gramsci.

Il comunicato delle due associazioni mette in evidenza che questi ultimi provvedimenti contrastano con le strategie che l'Amministrazione comunale aveva concordato con le associazioni per rendere più accessibile il centro storico e in particolare i parcheggi al suo interno, evidenziando la opportunità dei parcheggi a pagamento. E ci saranno, dal momento che [illegible] previsti anche dal Piano generale del traffico urbano il quale quanto prima dovrebbe [illegible] aggiornato.

CASALE, NASCE UN POOL A DIFESA DELL'OSPEDALE. RISPUNTA LA QUESTIONE DELLE VILLETTE AL ROTONDINO

Accorpamenti, l'Asl ci ripensa

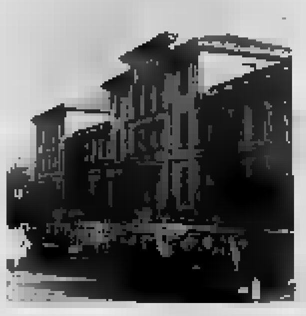
Tabasso rinuncia al piano di razionalizzazione

Franca [illegible]

[illegible] [illegible]

Si è costituito [illegible] Comitato per la difesa dell'Asl 21 e a sostegno dell'autonomia dell'ospedale Santo Spirito, affinché [illegible] [illegible] accorpato a nessun altro nosocomio. Del comitato fanno parte medici, personale ospedaliero, sindaci e consiglieri comunali che si riuniranno [illegible] Centro per l'Associazionismo di via Mellana 17, e al Salone Anffas per incontri [illegible] come quello dell'altra sera cui hanno presenziato quasi un centinaio di persone.

[illegible] vuole aderire può fare riferimento alla dottoressa Luisella Aletto, medico di Rianimazione, al notaio Massimo Cagnacci di Cittadinanzattiva, alla dottoressa Edda Ba[illegible] (riferimenti telefonici: 0142444334 oppure 0142418785).


L'ospedale Santo Spirito di Casale

La costituzione [illegible] Comitato fa seguito a una riunione sindacale piuttosto vivace che si era tenuta l'altra setti[illegible] in ospedale, nella quale il commissario dell'Asl, Carlo Tabasso, [illegible] illustrato l'ipotesi di razionalizzazione dei servizi nell'ottica di «un'ottimizzazione».

Si era parlato di accorpamento di Otorinolaringoiatria [illegible] Oculistica solo per [illegible] week-end, di avvicinamento fisico di diversi reparti tra cui Pediatria (comunque ridimensionata) e Neuropsichiatria, [illegible] Dermatologia con Fisiatria, (criticata perché i pazienti di Fisiatria non avrebbero più spazio p[illegible] muoversi), [illegible] ridimensionamenti [illegible] Riabilitazione, che Città Insieme definisce [illegible] dei «cardini della medicina moderna». La stessa lista civica ha presentato [illegible] Consiglio comunale la richiesta che [illegible] Commissario sospenda questa "razionalizzazione", derivata da una consultazione solo formale degli operatori, anche perché contemporaneamente, come ribadiscono i ds, si assiste all'invio di pazienti a strutture sanitarie private.

Il neo-comitato intende lavorare su due fronti: sulla mobilitazione della gente e su un piano di razionalizzazione dell'ospedale [illegible] presentare in Regione.

Intanto il dottor Tabasso, pur con rammari[illegible] comunica che il piano [illegible] [illegible] dell'ospedale che [illegible] presentato [illegible] verrà portato avanti. «Ho voluto fare [illegible] direttore generale - dice [illegible] o invece dovevo solo fare [illegible] commissario. Se la gente [illegible] è intenzionata a razionalizzare per ottimizzare i servizi con un risparmio economico, si finirà di sborsare un miliardo in più».

Sull'hospice per malati terminali, invece, i timori per [illegible] collocazione diversa da quella programmata [illegible] Casa di riposo, sono stati fugati. La ristrutturazione nel complesso di piazza Battisti proseguirà secondo programma.

Ancora irrisolta, quando invece si pensava [illegible] [illegible] capitolo chiuso, l'annosa questione delle villette del Rotondino. L'ex direttore generale Emilio Zerella [illegible] firmato l'accordo con il Comune (magazzini [illegible] Sanber all'Asl in cambio dei terreni delle villette [illegible] Rotondino). Ma l'operazione non ha ancora avuto il placet [illegible]la Regione e lo [illegible] Tabasso commenta che l'operazione non sarebbe vantaggiosa per l'Azienda sanitaria, in quanto «l'ex Sanber è molto oneroso da ristrutturare e le esigenze odierne v[illegible] nella direzione di un'economia d'esercizio [illegible] [illegible] certo nell'investimento per eventuali allargamenti».

Corte d'Appello

Costituito un comitato a Casale «Chiediamo anche noi la sede»

CASALE MONFERRATO

Si è [illegible] l'altro giorno un Comitato promotore per l'insediamento [illegible] città della Corte d'Appello del Piemonte Orientale, che raggruppa l'amministrazione comunale, l'Ordine degli avvocati e dei notai casalesi e le associazioni di categoria. Il Comitato, per impostare [illegible] [illegible] azione di lotta, parte dall'ordine del giorno del Consiglio regionale, indirizzato al governo centrale, che è stato votato [illegible] maggioranza nel febbraio del 2001, con il quale si chiedeva di istituire una seconda Corte d'Appello, scegliendo [illegible] ubicazione una città del Piemonte Orientale.

Il Comitato ritiene che Casale abbia i numeri per potere concorrere a questa possibilità, prima di tutto per ragioni storiche, essendo già [illegible] sede del Senato [illegible] Monferrato, [illegible] [illegible] Senato di Casale [illegible] soprattutto sede di Corte d'Appello dal 1300 al 1731 e poi [illegible] dal 1837 fino al 1923. Altre motivazioni a sostegno della candidatura: è sede [illegible] secondo distretto industriale del Piemonte, contraddistinto da un'economia in forte espansione, quindi con un'importanza pari a quella [illegible] capoluoghi [illegible] provincia della regione, senza contare la ricchezza dei suoi [illegible]menti, dalla sinagoga di fama mondiale al Museo e alla Gipsoteca Bistolfi, oltre alla presenza di ogni ordine di scuola, compresa l'Università.

Infine, gioca a sostegno di Casale anche la posizione geografica e la facilità di raggiungimento, grazie a una rete autostradale che la mette in rapido contatto [illegible] le maggiori metropoli [illegible] Nord. Il Comitato si riunirà nei prossimi giorni per concordare le iniziative [illegible] intraprendere. [f. n.]

IN BREVE

CASALE

Code in strada Cavalcavia per il cantiere in attività

Code [illegible] incolonnamenti per tutta la giornata di ieri all'altezza [illegible] strada Cavalcavia per il cantiere impegnato nel rifacimento del fondo stradale. Il traffico [illegible] stato deviato [illegible] viale Ragazzi '99. Gli interventi dovrebbero terminare stamattina giovedì 11. [r. sa.]

[illegible]

Morto [illegible] poliziotto oggi dai Frati i funerali

Verranno celebrati domani alle 14,45 dai Frati di Porta Milano i funerali di Gianni Re, 49 anni, poliziotto, morto improvvisamen[illegible] ieri pomeriggio all'ospedale S. Spirito. Lascia la moglie e due figli. La salma verrà tumulata nel cimitero di Popolo, nella tomba di famiglia. [r. sa.]

VALMACCA

È deceduta la fondatrice del Premio bontà Ricci

Si sono celebrati nella parrocchiale di Valmacca i funerali di Enrichetta Ricci Rossi, [illegible] anni, che aveva costituito un fondo alla Fondazione Sant'Evasio intitolato alla memoria del figlio Marco, morto a soli 20 anni nel 1961. [illegible] premio della bontà viene assegnato ogni anno a una persona o una associazione che [illegible] è distinta nel campo sociale. [r. sa.]

CASALE

Battuti i vercellesi [illegible] torneo [illegible] bridge

Vittoria casalese nel torneo di bridge riservato alla categoria allievi che si è svolto alla Canottieri. Si [illegible] della coppia formata da [illegible] [illegible] e Carlo Deamborgio, secondi Giuseppe Stocco ed Enrico Barbieri, anche loro di Casale, che hanno preceduto i vercellesi Bordin-Campanini. [r. sa.]

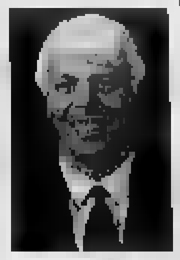
IL REATO E' PRESCRITTO

Il ginecologo e l'ostetrica sono prosciolti

CASALE. Non doversi procedere per intervenuta prescrizione [illegible] la sentenza del giudice monocratico Nadia Magrini nei confronti del ginecologo Roberto Freddi, 57 anni, via Goito 57, e dell'ostetrica Daniela Carrettoni, 37 anni, di Coniolo, via Fontane 15/A, che secondo l'accusa erano chiamati a rispon[illegible] di lesioni gravi [illegible] danni di una partoriente. Dopo la prima udienza, che si era tenuta a luglio [illegible] [illegible] testimonianza della donna che lamentava di aver subito [illegible] danno per negligenza durante [illegible] parto, [illegible] giudice [illegible] emesso la sentenza di proscioglimento per intervenuta prescrizio[illegible] del reato. «Già nel [illegible] delle indagini preliminari era matura[illegible] la prescrizione [illegible] pertanto [illegible] doveva [illegible] emesso il decreto che disponeva il rinvio a giudizio dei nostri assistiti, [illegible] decisione obbligatoria del giudice che ovviamente ha precluso alle parti di effettuare [illegible] difesa nel merito» dice uno dei legali della difesa, avvocato Stefano Bagnera. I fatti contestati si erano verificati nel febbraio '95 alla clinica Sant'Anna di Casale. [r. sa.]

DISASTRO AEREO A LINATE

Settimane [illegible] riconoscere salma di Savio


Giancarlo Savio

CASALE. Un'angoscia che si protrarrà per diversi giorni quella dei familiari di Giancarlo Savio che dovranno forse attendere settimane prima di poter riconoscere la salma del congiunto che ha perso la vita lunedì [illegible] [illegible] disastro aereo di Linate. «Ci hanno comunicato [illegible] [illegible] i tempi per il riconoscimenti saranno molto lunghi» dicono i familiari. La salma di Giancarlo Savio è stata infatti spostata dall'aeroporto milanese all'Istituto di Medicina Legale di Milano per il riconoscimento attraverso l'esame del Dna. «Purtroppo i tempi lunghi sono dettati [illegible] fatto che sono ancora numerose le salme da identificare» dicono [illegible] i familiari. La scena che si è presentata ai soccorritori è stata straziante, oltre all'impatto e allo scoppio, parte dell'aereo [illegible] stato devastato dal crollo del deposito bagagli centrato dall'aereo scandinavo. [r. sa.]

RITORNANO LE POLEMICHE

Ad Acqui [illegible] [illegible] [illegible] i «panettoni»

ACQUI. Ritornano i «panettoni» in alcune vie della città. Ieri mattina, gli operai dell'ufficio Tecnico [illegible] hanno nuovamente posizionato una serie di dissuasori in [illegible] in prossimità dell'incrocio [illegible] corso Roma e via Crispi. Un provvedimento ritenuto da molti non necessario, tenuto conto dell'ingombro dei dissuasori stessi e della loro dubbia esteti[illegible] Inoltre, [illegible] già accaduto in passato, i panettoni, [illegible] urtati [illegible] au[illegible] in transito, possono finire in mezzo alla strada diventando una potenziale causa d'incidenti. «L'indirizzo che ho dato agli uffici comunali è quello di rimuovere tutti i panettoni di cemento che si rivelassero inutili - spiega l'assessore alla Manutenzione urbana Alberto Gonneri -. Oltre ad essere anti estetici, sono anche ingombranti. Al loro posto verranno sistemati dei paletti, più visibili dagli automobilisti». Ora si attende da palazzo Levi una decisione definitiva sul problema «panettoni», per evitare inutili posizionamenti e rimozioni dei dissuasori in cemento da parte degli operai del comune. [g. l. f.]

NEL NUOVO CD DEL CANTANTE GENOVESE ANCHE DUE BRANI SCRITTI DAL MEDICO CONDOTTO DEL PAESE

Baccini-Frola, [illegible] fatta [illegible] la barbera

Dopo la querelle sanremese del '97 brindisi a Rocchetta


Il cantante Francesco Baccini con il medico-cantautore Paolo Frola

ROCCHETTA TANARO

Scoppia la pace tra Francesco Baccini e Paolo Frola. I due cantautori, a [illegible] martedì sera alla vineria «Taschet» di Rocchetta, hanno brindato [illegible] prossimo cd del cantante genovese, «Forza Francesco» [illegible] uscita a giorni. Tra i dodici brani «d'autore» anche due canzoni scrit[illegible] da Frola, medico condotto [illegible] Rocchetta: «L'orso» [illegible] «Eco». La simpatica querelle tra i due autori era scoppiata al Sanremo '97 quando Baccini interpretando la [illegible] [illegible] «Senza tu» [illegible] accompagnando [illegible] ritornello mimando [illegible] [illegible] braccia il volo di un gabbiano, esattamente come Frola fa nel «Tergicristallo» suo cavallo di battaglia. Alcuni rocchettesi, guidati dallo stesso Frola, partì in difesa del proprio medico Beppe Bologna, figlio di Giacomo compianto inventore della barbera bariccate, o Mario Fongo, panettiere padre delle «Lingu[illegible] di suocera», avevano sfilato davanti al teatro «Ariston» innalzando grandi cartelli [illegible] la scritta «Baccini, mi rubi o gabbiani». Adesso invece i gabbiani sembrano aver riunito Baccini e Frola: [illegible] loro c'era anche il pianista Gianfranco Cacciabue (altro medico con la passione per la musica). «Per [illegible] astemio come me - ha detto Baccini, vincitore del Festivalbar [illegible] con [illegible] hit "Sotto questo sole" con Paolo [illegible] [illegible] i "Ladri di biciclette" - Rocchetta è una vera tentazione. E qualche tempo fa Paolo [illegible] anche [illegible] a farmi contravvenire a questa regola. Però [illegible] "Monella" (barbera prodotto dalla cantina "Braida" [illegible] Rocchetta ndr) [illegible] ho potuto resistere». Un Baccini carico di energia, pronto a partire [illegible] [illegible] nuova tournée. «Le canzoni [illegible] que[illegible] album - ha detto - [illegible] molto coinvolgenti. Per la prima volta vado in tour [illegible] un album da cantautore [illegible] piace a me». [illegible] ricorda: «A Rocchetta ero già venuto tantissimi anni fa. C'è un atmosfera particolare. Capisco perché da queste parti si faccia oltre che del buon vino, anche musica d'autore [illegible] quella che scrive Paolo». Tra [illegible] firme nel nuovo cd, anche quella [illegible] un'altra [illegible]cchia [illegible] del[illegible] musica [illegible] è il sassofonista Vittorio Marangolo, per anni importanti punto di riferimento della band di Paolo Conte. [gi. m.]

VITTIMA STUDENTESSA DICIASSETTENNE DI GRINZANE CAVOUR

Alba, cade dalla moto ed è uccisa da un'auto

ALBA

Una studentessa di 17 anni, Erica Bosio, di Grinzane Cavour è morta ieri mattina in un incidente stradale mentre stava andando a scuola. La [illegible], che abitava a Gallo, in via dei Glicini 3, era uscita di casa poco prima [illegible] 8 per andare al liceo linguistico p[illegible] l'Istituto magistrale di Alba dove frequentava la quarta classe. Aveva percorso poco strada alla guida del sua moto «Aprilia 50» quando, in località Piana Gallo, per cause ancora [illegible] via di accertamento, è caduta dalla motocicletta ed è stata investita da un'auto fuoristrada «Mitsubishi» che viaggiava da Alba verso Gallo. La ragazza, gravemente ferita, è morta quasi subito: è [illegible] chiamata l'ambulanza, sono [illegible] i vigili del fuoco, i carabi[illegible] [illegible] non c'è stato nulla da fare. La salma è stata trasferita alla camera mortuaria del cimitero di Alba. Sull'incidente, che ha suscitato una grandissima impressione tra i compagni [illegible] scuola, ad Alba [illegible] a Grinzane Cavour, è stata aperta un'inchiesta da parte del procuratore della Repubblica, Luigi Riccomagno.


Erica Bosio

Secondo [illegible] prima ricostruzione dei fatti, la studentessa sarebbe scivolata con il [illegible] motorino, forse [illegible] causa del fondo viscido per la pioggia caduta durante l'altra notte, precipitando sull'asfalto [illegible] tre [illegible] sopraggiungendo il fuoristrada. Quest'ultimo era condotto da Carlo Cordero di 29 anni, abitante a Priocca. Raccontano il padre Giuseppe [illegible] e [illegible] mamma Maria Elena, affranti [illegible] dolore: «Erica era una ragazza piena di vita, sempre allegra. In questo periodo avrebbe dovuto andare negli Stati Uniti con il viaggio organizzato dalla scuola nell'ambito degli scambi con la città gemella di Medford. Dopo gli attentati negli Usa, [illegible] viaggio [illegible] stato rinviato per ragioni di sicurezza». Aggiunge la mamma: «Ieri mattina quando [illegible] partita per andare a scuola Erica [illegible] allegra, mi ha salutata con affet[illegible]».

[illegible] padre Giuseppe: «Mia figlia era prudente nella guida. L'avevo seguita molte volte prima di concederle [illegible] permesso di utilizzare la motocicletta. Una terribile disgrazia. Vorrei dire [illegible] genitori [illegible] ai ragazzi di prestare molta attenzione ad [illegible] [illegible] motorino quando la strada [illegible] bagnata». Il preside dell'istituto magistrale statale, Natale Gorla, dice: «Erica frequentava [illegible] profitto l'indirizzo linguistico della nostra scuola. Siamo rimasti tutti profondamente colpiti da questa disgrazia. Era una ragazza con tanta voglia di vivere, piena di entusiasmo e di interessi, benvoluta da tutti. Stava per iniziare uno stage alla fiera [illegible] tartufo, avendo ormai una buona conoscenza delle lingue». La ragazza, che aveva compiuto 17 anni [illegible] [illegible] agosto, lascia oltre [illegible] padre Giuseppe, dipendente della Cantina Terre del Barolo, alla mamma Elena, assistente domiciliare a Canale, la sorella Claudia di 15 anni che frequenta [illegible] secondo anno del liceo scientifico di Alba. [g. f.]

L'INCIDENTE IERI MATTINA LUNGO LA STATALE CHE DALLA FRAZIONE CONDUCE A SAVIGLIANO

Finisce in un fosso: morto

Pensionato (75 anni) da Roreto di Cherasco

CHERASCO

Incidente mortale ieri poco pri[illegible] di mezzogiorno, sulla statale che dalla frazione di Roreto conduce verso Savigliano: Domenico Porro, [illegible] 75 anni, ha perso la vita precipitando [illegible] la propria utilitaria (una Fiat Uno) in un fosso profondo circa tre [illegible]tri.

I fatti. Per cause ancora [illegible] fase di accertamento [illegible] parte [illegible] carabinieri [illegible] Cherasco [illegible] Bra, il Porro - che era diretto [illegible] Savigliano - stava cercando [illegible] svoltare in via San Rocco (la strada che conduce nel centro della frazione, dove si trovano alcuni insediamenti industriali), girando alla sua sinistra: probabilmnete abbagliato dal sole ha cominciato la manovra e non si è accorto che dalai parte opposta [illegible] arrivando [illegible] furgone cond [illegible] persone [illegible] bordo. Benché [illegible] mezzo arrivasse a velocità regolare, non [illegible] potuto evitare l'impatto con la Fiat Uno, colpendola sul fianco anteriore destro; l'urto ha fatto [illegible] che la macchina si spostasse verso il [illegible] della strada e cadesse nel fossato [illegible] la costeggia.



Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri della stazione di Cherasco e gli uomini del Nucleo operativo radiomobile di [illegible] oltre ai volontari del 118: purtroppo il medico [illegible] bordo dell'ambulanza non ha potuto fare altro che constatare il decesso del guidatore.

La salma [illegible] quindi stata composta nel cimitero [illegible] Roreto in attesa del medico legale che solo la serata ha fatto la visita legale; non [illegible] ancora stata stabilita la data dei funerali.

Domenico Porro (abitava [illegible] via Verdiero 4 a Roreto) lascia la moglie Luigia Leandro [illegible] la figlia Ornella; [illegible] rosario sarà recitato questa [illegible] nella parrocchia Beata Vergine Assunta [illegible] Roreto alle 20,30 e alle 21 nella chiesa dei Battuti Neri (via Vittorio Emanuele) a Bra. [v. m.]


La vittima Domenico Porro lascia moglie e figlia. Sopra, il luogo dell'incidente. L'uomo durante [illegible] [illegible] di svolta probabilmente abbagliato [illegible] sole non si è accorto che dalla parte opposta stava arrivando un furgone con 2 persone a bordo

IN [illegible]

BRA

Incontro alle 21 su «Armi nel mondo»

Stasera alle 21 al Centro Polifunzionale Arpino [illegible] centro Babylon, Tsedaqua, Mosaico, Collaborando, Granello di Senape, Collettivo autonomo, Tavolato [illegible] Centro aggregazione studentesca organizzano [illegible] incontro su «Armi leggere nel mondo». Interverranno Renzo David (Amnesty International) e Paola Pavese (Emergency). Sa[illegible] anche allestita una mostra fotografica. [v. m.]

POCAPAGLIA

Incidente a San Martino durante un sorpasso

Incidente automobilistico ieri mattina all'alba [illegible] Borgo San Martino. In un tentativo [illegible] sorpasso non riuscito, D.V. trentenne braidese ha tamponato un'altra auto coinvolgendone poi una terza. Il braidese ha riportato leggeri ferite. [i. b.]

ALBA

Borsa di studio del «Premio San Giuseppe»

E' stato istituito il «Premio San Giuseppe», una borsa di studio da 5 milioni destinata a studenti delle scuole [illegible] Piemonte che presenteranno progetti riguardanti l'ambiente, [illegible] recupero dei beni culturali e artistici. Informazioni si possono avere presso Protoggere Insieme telefono 0173/361885. [g. f.]

CERESOLE D'ALBA

In vendita le tessere del circolo «Agorà»

Le tessere della rassegna cinematografica promossa dal [illegible] circolo «Agorà» sono in vendita. Si possono prenotare alla tabaccheria Mosso, informazioni telefono 0172/574346. [g. f.]

IERI DUE VOLTE SUL PICCOLO SCHERMO IL CAPOLUOGO [illegible] LANGHE

Telecamere in piazza Duomo per parlare delle religioni

ALBA

Le religioni, un argomento di attualità in questo periodo, sono state il tema di un collegamento in diretta con Alba che la trasmissione televi[illegible] [illegible] Rai 3 «Cominciamo bene», ha realizzato ieri mattina. Condotta in studio da Toni Garrani e Ilaria Capitani, la trasmissone si è collegata con piazza del Duomo, dove Stefania Lo Feuci ha incontrato i rappresentanti [illegible] varie confessioni. Il primo ad essere interpellato è stato don Adriano Rosso, parroco a La Morra, responsabile dell'ecumenismo e del dialogo interreligioso della diocesi di Alba. Rispondendo alla domanda «Le religioni sono tutte uguali?», don Rosso ha detto: «Le religioni non sono tutte uguali ma possono dialogare [illegible] di loro perché possono intendersi sui gran[illegible] temi della condizione umana, senso della vita, felicità dell'uomo, [illegible] oltre la morte, salvezza. Occorre precisare che cattolici, protestanti e ortodossi no[illegible] [illegible] tre religioni diverse ma tre confessioni di una unica fede in cammino [illegible] la [illegible] piena unione; questo cammino è un movimento che viene denominato ecumenismo».

> Alla trasmissione sono intervenuti i rappresentanti di varie confessioni C'erano anche due devoti del Krisna (religione nata in India)

Per quanto riguarda le altre religioni il [illegible] ha [illegible] in evidenza il modo diverso [illegible] intendere Dio. Avvicinato al termine della trasmissione, don Rosso ha aggiunto: «Avrei voluto fare un auspicio, quello di una maggiore collaborazione su temi fondamentali come pace, giustizia, libertà da parte di tutte le religioni per [illegible] mondo più ricco di valori. Nel [illegible] quando ci fu lo storico [illegible] di Assisi tra tutte le religioni si respirava un clima [illegible] ottimismo e sembrava condiviso [illegible] tutti [illegible] principio per cui le religioni [illegible] potessero mai essere usate per giustificare, benedire o promuovere violenze [illegible] guerre. Gli ultimi eventi, attentati negli Usa e guerra, mi hanno rattristato. Mi preoccupa che la religione sia usata in questa guerra».


Ieri piazza del Duomo durante le riprese della trasmissione «Cominciamo bene»

Tra i partecipanti al collegamento in piazza d[illegible] Duomo c'era il pastore Ernesto Bretscher [illegible] Chiesa evangelica della Riconciliazione e presidente [illegible] Compassion Italia (organismo Onlus che si occupa di liberare i bambini dalla povertà) secondo il quale «il fondamentalismo diventa pericoloso quando si vuole imporre la propria religione [illegible] altri». Per Michele Scapino della comunità di Damanhur occorre tutelare le diversità e cercare un riavvicinamento alla natura.

L'albese Antonio Lombardo, dopo aver definito la religione una «struttura [illegible] subordinazione», ha aggiunto: «Spero che nessuno creda che la guerra si faccia per motivi religiosi». C'erano anche Rama e Lila, nei costumi bianco e arancione, devoti del Krisna (religione nata in India) che hanno concluso il collegamento con un can[illegible] accompagnato dall'armonium. [g. f.]

Tartufi [illegible] Palio protagonisti in diretta [illegible] «Italie» di Raitre

ALBA

I tartufi, la fiera, il Palio, il vino e la Scuola enologica sono stati gli argomenti trattati durante il collegamento con Alba della trasmissione televisiva «Italie» [illegible] Rai 3, ieri [illegible] mezzogiorno. In piazza del Duomo c'erano profumatissimi tartufi e trifolau [illegible] i loro cani. «La scelta [illegible] Alba - ha spiegato la conduttrice Milena Boccadoro - è motivata dalla fiera nazionale [illegible] corso in questi giorni». L'assessore all'Immagine, Bruno Ceretto, ha annunciato un grande evento per il quale si [illegible] già lavorando, l'asta mondiale benefica del tartufo che [illegible] [illegible] l'11 novembre [illegible] castello di Grinzane Cavour: [illegible] saranno collegamenti [illegible] New York, Los Angeles e Monaco. Il ricavato [illegible] devoluto al sindaco di New York che lo destinerà ad opere umanitarie dopo gli attentati.


L'assessore albese Bruno Ceretto

[illegible] direttore del Centro nazionale studi sul tartufo, Mauro Carbone, ha parlato del prezioso fungo ipogeo (prezzi sul mezzo milione l'ettogrammo) e dei corsi che vengono organizzati per dare la possibilità ai consumatori di approfondirne la conoscenza.

Mauro [illegible] ha ricordato [illegible] vino «L'Insieme» che sette vignaioli, tra cui Elio Altare di La Morra, producono con [illegible] [illegible] loro cru, destinandolo [illegible] scopo benefico. L'associazione ha già raccolto [illegible] milioni che verranno destinati da un apposito comitato. Il prof. Marco Rissone è intervenuto sulla scuola Enologica e sul corso di laurea in viticoltura ed enologia. [illegible] collegamento è servito anche a ricordare che domenica [illegible] correrà il palio degli asini. [g. f.]

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare con precisione il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie LA STAMPA **dovranno essere acquistate dagli studenti ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614



La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome)*
Classe e sez.
Via N°
Città Prov. C.a.p.
Tel. / *(pref. numero)* Preside
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N° C.a.p.
Città Prov. Tel. / *(pref. numero)* Cellulare / *(pref. numero)*
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

IERI ALLA SCUOLA AGENTI DI ALESSANDRIA LA PRIMA INIZIATIVA PER FARE CONOSCERE LA FIGURA DEL «POLIZIOTTO DI PROSSIMITÀ»

La sicurezza? E' un gioco

In dono a 700 allievi il Questura Tour

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Settecento ragazzi sono stati invitati ieri alla Scuola di polizia cittadina; hanno trascorso la matti[illegible] con gli agenti e in dono hanno ricevuto un gioco: il «Questura [illegible]. L'iniziativa, promossa dal ministero dell'Interno per fare [illegible]noscere la figura del poliziotto di prossimità, ha coinvolto Fondazione Cassa [illegible] risparmio di Alessandria e Provveditorato. L'esperien[illegible] ha fatto da apripista per altre analoghe che si terranno [illegible] tutto il Piemonte nelle prossime settimane.

C'erano gli alunni delle classi quarte e quinte di tutte le elementari di Alessandria: sono arrivati alla Scuola di polizia sui pullman degli agenti. Entusiasti hanno preso posto nella tribuna del cortile principale per applaudire Emo, cane poliziotto dalla coda folta e dal pelo lungo del [illegible] cinofilo di Torino: ha «scovato» con maestria un pacchetto di droga nascosto [illegible] precedenza. Un altro cane antirapina è invece salito sull'elicottero che si è librato per un breve volo; quindi ne è balzato fuori andato a bloccare un agente che impersonava un malintenzionato. Insomma, proprio come Rex.

Gli alunni hanno poi visitato [illegible] Scuola, una delle più importanti d'Italia, da [illegible] periodicamente escono centinaia [illegible] [illegible] agenti, dotata tra l'altro di impianti sportivi (palestra e piscina) di grande funzionalità. Quindi la consegna dei giochi.

«Cari bambini vi abbiamo invitato - ha detto il questore Arturo De Felice - per farvi conoscere che [illegible]'è una questura: giocando [illegible] il Questura Tour (una versione del gioco dell'oca ideata appositamente; ndr) casella per casella scoprire[illegible] che [illegible] potete fare o dovete evitare, soprattutto a chi dovete rivolgervi in caso di difficoltà».

Poi il provveditore Paola d'Alessandro, molto applaudita: «Bambini, quei signori con la divisa che avete visto [illegible] [illegible] papà e mamme, come loro vi vogliono bene. Lavorano per la vostra sicurezza perché possiate andare nei parchi e divertirvi. Quando a passeggio o a scuola e vedete un faccia che non vi piace avvicinatevi [illegible] poliziotti, non vi sgrideranno perché proprio come i vostri genitori vi vogliono bene». Una battuta anche da Gianfranco Pittatore, presidente [illegible] Fondazione Cassa [illegible] risparmio: «Collaboriamo da sempre con le istituzioni, oltre a quest'iniziativa siamo stati presenti con progetti come Scuola sicura e stiamo lavorando col provveditorato per l'informatizzazione delle scuole». Alla manifestazione c'erano il prefetto Vincenzo Pellegrini, il sindaco Francesca Calvo e il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona.

Alla [illegible] i ragazzini, accompagnati dal Capo di Gabinetto, Gaetano Isgrò, sono stati invitati al buffet offerto da Centrale del Latte, Saiwa, Danone e McDonald's. Molti, catturati dall'atmosfera, hanno promesso: «Da grandi anche noi vogliamo fare i poliziotti».



C'erano le classi quarte e quinte di tutte le elementari cittadine Durante la visita le esibizioni dei cani antidroga [illegible] antirapina

A sinistra i ragazzini sulla tribuna mentre assistono alle esibizioni. A destra durante la visita alla Scuola e in basso la distribuzione del «Questura Tour»





CONVEGNO A TORINO

A confronto [illegible] media [illegible] solidarietà

TORINO

Non basta fare le cose, bisogna farle bene. Non basta farle bene, bisogna farlo [illegible]re. Parte da queste considerazioni l'idea dell'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, di riunire i professionisti della comunicazione e quelli che [illegible] occupano [illegible] gestione dei servizi sociali, affinché si possa concordare un modo chiaro e diretto per far conoscere opportunità [illegible] offerte di solidarietà.

Primo confronto oggi, alle 14,30, [illegible] Jolly Hotel Ambasciatori, in [illegible]so Vittorio Emanuele. Apre i lavori l'assessore Cotto; seguono i giornalisti Alberto Chiara di Famiglia Cristiana, Bruno Geraci della Rai di Torino, Giuseppe Grosso de La Stampa. Intervengono Carlo di Gi[illegible], presidente del Consorzio sistemi informatici del Piemonte, e Roberto Salvio, direttore d[illegible] comunicazione per [illegible] giunta regionale. Ci saranno il direttore regionale Inps, Rosario Bontempi, assessori provinciali, e dirigenti di Comuni e Asl, invitati presentare progetti di comunicazione.

«Per migliorare l'offerta nel campo della solidarietà - ribadisce Cotto - dobbiamo migliorare la rete di servizi, ma anche farle conoscere: altrimenti lo sforzo è inutile».

Quindi, comunicazione efficace: in uscita, [illegible] anche in entra[illegible]. «Bisogna sviluppare le capacità [illegible] ascoltare le esigenze [illegible] cittadini per dare risposte idonee e tempestive». [s. m.]

[illegible] DUE AZIENDE STORICHE [illegible] BANDIERA [illegible]

Da cento anni disegnano il mondo fra le risaie

A Novara L'Istituto Geografico De Agostini compie un secolo «Segni e sogni della Terra», mostra [illegible] Palazzo Reale di Milano

Gianfranco Quaglia
NOVARA

E' nel dna di una famiglia, la De Agostini, la storia dell'Istituto geografico che sta celebrando il [illegible] secolo. Dire De Agostini immediatamente l'occhio e la mente si posano su atlanti aperti, mondi sconosciuti e terre da scoprire. Era così anche il salesiano Alberto Maria De Agostini di Pollone (Biella), a cui è legata la scoperta della Patagonia. Il fratello Giovanni, meno giramondo ma con lo spirito imprenditoriale e anch'egli amante [illegible] geografia, fondò a Roma agli inizi [illegible] secolo scor[illegible] l'Istituto diventato famoso in tutto [illegible] mondo. A quei tempi Pollone era in provincia di Novara e con il capoluogo d'origine i De Agostini mantennero sempre uno stretto legame. Tanto che nel 1908 Giovanni decise di trasferire l'azienda proprio a Novara, per la sua strategica vicinanza [illegible]on Milano e la sede del Touring Club.

Intuizione azzeccata. Da quel momento s'inizia un'avventura che porterà il [illegible] della città e della [illegible] editrice in tutto il mondo attraverso passaggi significativi: nel '22 [illegible] realizzato il primo Grande Atlante, nel '36 entra in azienda [illegible] altro grande [illegible]ppo familiare, quello dei Boroli di Armeno (Lago d'Orta). Nel '58 esce [illegible] Milione». Oggi, nell'era multimediale, l'impero De Agostini (presidente Marco Drago, vice Marco Boroli) ha intrapreso la strada della diversificazione ed è presente in 33 paesi con società, senza tuttavia mai abbandonare il solco tracciato dai predecessori.

Compresi stile e sobrietà di un gruppo aziendale che ha voluto vivere nell'«understatement» pur raggiungendo traguardi mondiali. E' sempre stata una caratteristica di questi cento anni durante i quali milioni di scolari hanno [illegible] i primi passi sulle carte geografiche, dando spazio alla fantasia. Anche le celebrazioni del centenario non [illegible] celebrative nei confronti dell'istituto stesso, ma traggono spunto dall'anniversario per dedicare una gran[illegible] mostra [illegible] Milano (aperta [illegible] Palazzo Reale), con il titolo «Segni [illegible] sogni della Terra, [illegible] disegno del mondo dal mito di Atlante, alla geografia delle re[illegible]. Una documentazione delle immagini che nei [illegible] hanno rappresentato la geografia, partendo [illegible] primi segni sulle tavole, passando attraverso gli Egizi, i Greci, le carte dei Maya per arrivare sino [illegible] giorni nostri.



La sede dell'Istituto De Agostini. Fu fondato a Roma nel 1901 dal geografo Giovanni, di Pollone (Biella). Nel 1908 l'azienda venne trasferita [illegible] Novara e da quell'anno cominciò una serie di successi che hanno portato il nome dell'istituto in tutto il mondo

Uomini [illegible] pentole, [illegible] sul lago

Lagostina protagonista nella rassegna al Forum di Omegna

Vincenzo Amato
OMEGNA

Uomini ed idee. C'è un secolo di storia della Lagostina in mos[illegible] al Forum di Omegna sino al 23 ottobre. [illegible] in esposizione non ci [illegible] soltanto pentole, posate e caffettiere. Ci sono soprattutto gli uomini che in cento anni si sono resi protagonisti di un'avventura umana e sociale che ha cambiato le abitudini e il costu[illegible] degli italiani.

E' decisamente fuori [illegible] [illegible]mune, in fondo un pò [illegible] [illegible] sempre stato per Lagostina, la mostra del centenario con cui la famosa azienda, leader in Italia nel pentolame e sinonimo essa stessa di pentola a pressione, [illegible] voluto presentarsi alla città [illegible] l'ha vista nascere nel lontano 1901. Lontano poi è un modo di dire. «C'è un unico filo conduttore che unisce la [illegible] della Lagostina - dice Giuseppe Moroni presidente onorario dell'azienda [illegible] nipote [illegible] Emilio, il fondatore - e sono gli uomini. Parlando con i dipendenti, che ovviamen[illegible] non sono più quelli di [illegible] secolo fa, sembra di rivivere la vita di ieri. Un pò perchè - ricorda Moroni - spesso in fabbrica si sono succedute intere gene[illegible] della stessa famiglia, un pò perchè c'è sempre [illegible] [illegible] stretto legame tra gli operai stessi. Chi arrivava in fabbrica non apprendeva solo [illegible] lavoro, ma [illegible] stile [illegible] vita aziendale. Sino ad oggi. Pochi ricordano l'ingegner Emilio Lagostina deceduto nel 1948, ma tutti [illegible] a memoria gli aneddoti dell'uomo che con il padre Carlo fondò, nel 1901, l'azienda. «Un uomo straordinario - racconta un giovane dipendente che l'ingegner Emilio non [illegible] ha mai personalmente conosciuto, [illegible] [illegible] lo ricorda come se lo [illegible] appena incontrato in stabilimento - in fabbrica parlava il dialetto di Pedemonte, a casa [illegible] latino e [illegible] i venditori esteri il tedesco».

Ecco perchè la Lagostina in occasione della celebrazione del centenario [illegible] voluto [illegible] accanto ai pezzi più significativi della produzione industriale, [illegible] prime posate in ferro stagnato, la prima pentola in acciaio inox del 1934 o la prima pentola a pressione nata agli inizi degli anni 50, gli operai che questi prodotti [illegible] hanno realizzati. Ricordando così Fortunato Bertinotti, il primo dipendente assunto da Carlo lagostina nel 1901. O Carlo cavallini che per primo, nel 1904, stampò, [illegible] Massimo Lagostina, [illegible] prima pentola in [illegible]io inox. «Uomini straordinari in una città, Omegna, anch'essa straordinaria - dice Donato Moroni che ha condotto la ricerca storico-iconografica [illegible] l'azienda di famiglia - solo in questo territorio, in questo humus di creatività, imprenditorialità poteva avvenire un miracolo come questo».



Pentole e caffettiere in mostra al Forum di Omegna, sul Lago d'Orta

DA DOMENICA A PALAZZO SALMATORIS DI CHERASCO

Le stagioni d'arte [illegible] Gutuso

[illegible]

De Chirico, Ligabue, Massimo Campigli e ora Renato Guttuso. La stagione degli eventi d'arte a Palazzo Salmatoris, che in questi anni ha ospitato le mostre di alcuni [illegible] più grandi artisti del Novecento italiano, sabato si arricchirà di [illegible] nuovo tassello: l'antologica del pittore di Bagheria, scomparso a Roma nel 1987, la cui opera ha lasciato un segno decisivo nella storia dell'arte nazionale. Le settantaquattro tele raccolte dal curatore Giorgio Barberis, provengono da musei, fondazioni e [illegible] collezioni private. [illegible] loro complesso, come già era accaduto per i maestri che hanno preceduto Guttu[illegible] nelle sale del palazzo cheraschese, ne ricostruiranno il percorso artistico ed umano dagli esordi agli Anni 70, e le originali scenografie per il «Macbeth» di Verdi. «Abbiamo ottenuto opere importantissime - spiega Barberis -, grazie a un paziente lavoro durato oltre dieci mesi. Fra queste "Il lavoro dei campi", proveniente dal Museo d'arte contemporanea di Genova, che è stato "scortato" a Cherasco dalla Soprintendente ai Beni culturali di Roma».

Dalle prime tele (Guttuso nacque nel 1911) all'incontro con [illegible] [illegible] «musa ispiratrice», Marta Marzotto, [illegible] percorso espositivo attraverserà le stagioni dell'opera di Guttuso: le [illegible] politiche, le aspirazioni sociali, fino alla dimensione più intima degli ultimi anni. La prima sala offrirà una prospettiva dal 1920 fino al '70 con le opere più significative, dall'autoritratto giovanile con, sul retro, quello del padre, alla «Natura [illegible] [illegible] bucra[illegible] che segna [illegible] [illegible] lotta contro la mafia, alla «riscoperta», dopo l'incontro con la Marzotto, di una nuova dimensione dell'universo femminile. Nella sala centrale «La notte di Gibellina», di due metri per tre, è il grande affresco realista che denuncia la condizione di una Sicilia schiacciata dalla mafia. Alla tela fanno da contorno altri dipinti ispirati all'isola alla quale Guttuso rimase legato, anche dopo il suo trasferimento a Roma. Nella terza sala si troveranno esposte le opere dagli Anni Sessanta, fra cui «Il caminetto» in cui compaiono solo le gambe [illegible] Marta Marzotto, in [illegible] chiaro esempio [illegible] «realismo pittorico». Il corridoio sarà dedicato ai rapporti di Guttuso con [illegible] figura femminile, da quella urlante de «Il comizio» (un tondo di ottanta centimetri di diametro) a quella di compagna e amante. La mostra propone anche [illegible] rapporto tra Guttuso e altri autori: Picasso, Mondrian, Courbet e Morandi e, nel piano superiore, un approfondi[illegible] del suo discorso politico attraverso «I fucilati del Mar Nero», il primo studio [illegible] «La crocifissione», «Portella delle Ginestre», «Martiri dell'Umanità». Il video [illegible] un'autobiografia [illegible] dalla Fondazione [illegible] Museo di Arona, concluderà l'itinerario, mettendo a fuoco la personalità del maestro.

[illegible] sindaco Giovanni Avagnina: «E' stato [illegible] sforzo [illegible]mano per un piccolo comune, ma per noi è stato un punto d'onore riuscire ad allestire una mostra d'importanza nazionale. I quadri sono assicurati per oltre [illegible] miliardi». La rassegna, curata dalla «Città di Cherasco», ha il patrocinio [illegible] Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, Regione, Provincia, Fondazione [illegible] di Risparmio di Cuneo, Ere e «La Stampa». [illegible] potrà visitare da domenica [illegible] orario dal martedì al sabato 9,30-12,30; 14,30-18,30, dome[illegible] e festivi 9,30-18,30, chiuso lunedì. Prima del taglio del nastro, la ras[illegible]a sarà presentata alle 10,30 [illegible] palazzo comunale. Il biglietto [illegible] 10 mila (intero), 7 mila (ridotto fino a 12 anni e over 60). Informazioni 0172489498. [v. p.]



Renato Guttuso

CINEMA

Tel 0131-252.644
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali ore 19,40-22,30 Sab e fest. ore 17-19,40-22,30. L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.070
Blow
Feriali: ore 20-22,20. Fest.: ore 18-[illegible]-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
La maledizione dello scorpione di giada
Feriali ore 20,15-22,20
Fest.: ore 18,15-18,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. [illegible]

[illegible] Sala Minore. Tel 0131-234.240
Come si fa un Martini
[illegible] ore 21,30. L. [illegible]

CORSO. Tel. 0131-266.050
Belfagor - Il fantasma del Louvre
Feriali ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi Chiuso
[illegible]: ore 20,15-22,15
Sab. e fest.: ore 10,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
The Unsaid
Feriali ore 20,05-22,25
Sab. e fest.: ore 16,05-18,05-20,05-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Moulin Rouge
Feriali ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-[illegible]
Prima che sia notte
Feriali ore 20-22,30
Sab. [illegible] ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel 0144-322.885
Oggi Chiuso
Feriali ore 19,40-22,30
Festivi ore 14,20-16,45-19,40-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi Chiuso
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
[illegible]

ROMA. Tel 0143-867.516
Chiuso
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Bounce
Feriali ore 20,10-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

PULI. Tel. 0142-452.081
Moulin Rouge
Feriali ore 19,50-22,20
Sab. e fest. ore 15,30-17,40-19,50-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso
L. 10.000

[illegible] 0143-321.472
Belfagor - Il fantasma del Louvre
Feriali ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000 - mer. L. 7000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Oggi Chiuso
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
Cin-cil-là
Spettacolo [illegible]
Feriali: ore 21
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LANA. Tel 0143-62.895
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Paul, Mick e gli altri
Feriali ore 21,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. [illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.278
Ritorno a casa
[illegible]: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel 0383-648.124
Oggi chiuso
Feriali ore 20,20-22,20
Festivi. ore 14,20-15,20-20,20-22,20
L. 10.000/7000 - [illegible] L. 7000

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
RIPOSO.

RITZ. Tel. 0141-530.086
RIPOSO

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-596.040.
Ravanello pallido
Orario 20,30 22,30
festivi 15,15; 17; 18,45, 20,30, 22,30
Biglietto: 12.000 [illegible]
Lunedì 8000

LUMIERE. Tel 0141-413.630
RIPOSO.

BALBO. Tel. 0141-824.889.
RIPOSO

COMUNALE. Tel 0141-702.788
CHIUSO

LUX. Tel 0141-702.788.
RIPOSO

SOCIALE (OTR). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.489.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
[illegible].

CRISTALLO. Tel. [illegible]1-975.124.22
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.018.
Film a luci rosse.
Orario: 20,30. 22,30.
Biglietto: 12.000 [illegible].

[illegible]
RIPOSO.

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO. T. 0171-631.771/644 [illegible].
La maledizione dello Scorpione di Giada
Ore 21

DON BOSCO. Tel. 0171-892.516
OGGI RIPOSO

EDEN Tel. 0173-363.021.
A.I. Intelligenza [illegible].
Ore 19,30; 22.

MORETTA Tel. 0173-364.936.
CHIUSO

ORBIT. Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel 0175-346.001
CHIUSO.

MODERNO. Tel. 0171/262.211.
OGGI RIPOSO.

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Bounce.
Ore 20,10; 22,30
Sala 2: Belfagor: il [illegible] del Louvre
Ore 20,30. 22,45
Sala 3: La maledizione dello scorpione di Giada
Ore 20,10, 22,35
Sala 4: Ravanello pallido
Ore 20,20. 22,30
Sala 5: Moulin rouge
Ore 20. 22,35
Sala 6: La verità, vi prego, sull'amore.
Ore 20,20
Fast and furious Ore 22,40.
Sala 7: Save the last dance Ore 20,10.
The Others. [illegible],45
Sala 8: Codice: Swordfish
Ore 20,20. 22,35
[illegible]: A.I. Intelligenza artificiale.
Ore 19,50; 22,45.
[illegible]: Blow. Ore 20; 22,40

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.347. Lunedì ingresso 8 mila
Sala Grande: Ravanello pallido. Ore 20, 22,20.
Sala Max: Belfagor - Il fantasma del Louvre Ore 20, 22,20
Sala Mignon: A.I. Intelligenza artificiale. Ore 19,50; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771. Ingresso 8 mila
Sala Nilleium: Codice: Swordfish.
Ore 20; 22,20
Sala Metropolis: Moulin rouge. Ore 20, 22,20

LUX. Tel. 0171-946.069
OGGI RIPOSO.

FERRINI. Tel. 0171-619.131
OGGI RIPOSO

[illegible], Tel 0173-750.277
[illegible]

[illegible]O LUX Ingresso 10 mila, ridotto 7 mila.
Tel. 0171-211.726.
[illegible]

SALA BORSI. T. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

GALATERI Tel. 0172-488.324
OGGI RIPOSO.

DOGLIANI
MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA
Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LUX
Tel. 0171-927.534.
CHIUSO.

MONDOVÌ
BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO.

BARETTI Tel. 0174/45.660
OGGI RIPOSO

CIVICO Tel. 0175-43.756.
The Others. [illegible]

[illegible] 0175-42.608.
[illegible]o pallido
Ore 20. 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT
BEAUREGARD. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO.

AURORA. Tel. 0172/712.957.
La principessa e il guerriero.
Ore 21,15 ingresso lire 4000

RITZ. OGGI RIPOSO.

TORINO E PROVINCIA

AQUA 300 corso Giulio C[illegible] 57, tel. 856.521. **No man's land** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 15,50; 18,50; 22.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. [illegible] **The others.** Vict. min. 14. Or. 16 18,10, 20,20. 22,30 Sala 3: **Bounce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7100. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or. 14,30; 17,15; 20; 22,45. Sala 2 **Blow.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible] **Blow.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **No man's land (La terra di nessuno).** Premiato Festival Cannes [illegible]. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ore 16 **La strada verso casa** Ingresso ad invit.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Moulin rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Bounce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.
DORIA via [illegible] 9, tel. [illegible] **Moulin Rouge** Or.: 15,10; 17,40, 20,10, 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Mirasa via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **La maledizione [illegible] scorpione di giada** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30
[illegible]INI - Sala Ombrerosse via Monfalcone [illegible], tel. 327.2214. **The others.** Vict. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta [illegible] scimmie** Or.: 15,15, 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p[illegible], tel. 447.52.41. **Codice Swordfish** Or.: 15, [illegible], 18,30, 20,25, 22,30.
[illegible]O **ROSSO** [illegible], tel. 447.52.41; **Belfagor** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30, 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.10.42. **Ravanello pallido** Or.: 16,30; 18,30, [illegible], 22,30.
ERBA 1 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Chocolat** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via G. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.363. **The unsaid.** Or.: 15,40, 18; 20,20; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **A. I. Intelligenza artificiale** Or.: 16, 19; 22.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9073. **Maschere di scimmie** Or.: 20,30; 22,30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 01[illegible]. **The gift** Or.: 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.90. **La ragione di un sogno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bounce.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]. Federico, tel. 541.283. **Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40
[illegible] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5608. **Paul, Mick e gli altri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5608. **Anteprima Spazio Torino.** Or.: 15; 19; 21; 23,30 film in [illegible]
[illegible]IONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego sull'amore.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Luce dei miei occhi.** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible] **Codice Swordfish** Or. [illegible] 18,10; 20,20; [illegible]
REPOSI 2 via XX [illegible] 15, tel. 531.400 **Ravanello pallido** Or. 16; [illegible], [illegible], 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Belfagor** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The curse of the jade scorpion** Film in lingua originale. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 5 - [illegible] via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La nobildonna e il duca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
[illegible] 2, tel. 819.01.50. **A. I. Intelligenza [illegible].** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Heartbreakers** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 338, tel. [illegible] **Save the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-2002, inaugurazione il 16 ottobre con **Lear** di Aribert Reimann. [illegible] esecuzione [illegible] Arthur Fagen [illegible], regia di Luca Ronconi. Nuovo allestimento Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18). Info: tel. 8815.241/242 - www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Lo spettacolo si presenta: 20 appuntamenti con la musica e la danza contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a scelta a L. 100.000 e i [illegible] per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242. Info: www.teatroregio.[illegible]
[illegible] piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - grande [illegible]** Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
[illegible]. Complessi da camera dell'Orchestra [illegible] Nazionale [illegible] RAI. Domenica Musica 2001-2002. Conferma abbonamenti. [illegible] concerti al Sermig Arsenale della Pace. Piazza Borgo Dora 61, Torino, ore 11. Dal 21 ottobre 2001 al 26 maggio 2002. Biglietteria P[illegible], via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18. Tel. 011-810.4653/810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino, oggi riposo. Lunedì 8 ottobre prosegue la vendita [illegible] TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011.5176246, n° verde 800225333: orario 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.3768. [illegible] d'autore 4ª rass. di drammaturgia contemporanea. Oggi **Colette** di G. Dotrifes, or. 17,30. Abbonamenti «**Il fiore all'occhiello**» e «**Grande prosa**» 2001-2002. Tutti i giorni con orario continuato 9-[illegible]

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto [illegible] Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●
BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre, statua di giorno e minaccia la notte nei corridoi del museo parigino. ●●
BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. La sua vera storia viene portata sullo schermo da Ted Demme. ●●
BOUNCE. Commedia. Dal regista di «The opposite of [illegible]» Don Roos, la storia di un'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche, nel cast Johnny Depp. ●●●
CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●
HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora specializzata nello sposare uomini ricchi, per poi abbandonarli in maniera a lei economicamente redditizia.
JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.
[illegible] DEI OCCHI. Drammatico. Il [illegible] film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di [illegible] che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, [illegible] ad aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni a Venezia. ●●
LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI [illegible] Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed ego[illegible]co investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●
LA MASCHERA [illegible] Drammatico. Jill Fitzpatrick è una detective [illegible] cerca di lavoro che accetta di mettersi alla ricerca di una giovane studentessa. Nel corso dell'indagine, Jill conosce la sua ambigua professoressa di poesia e comincia a frequentarla.
MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●
NO [illegible] LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel [illegible] durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le [illegible] nemiche. ●●●
LA NOBILDONNA E IL [illegible]. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera alla Mostra di Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●
PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach [illegible] il tema della privatizzazione delle ferrovie inglesi e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●
IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim [illegible] è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano [illegible] e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●
LA RAGIONE DI UN SOGNO. Documentario. L'opera di Laura Betti alterna le parole di Pier Paolo Pasolini alle immagini dei problemi irrisolti nella nostra società. ●●●
RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, [illegible] depressa trentaduenne che lavora come seg[illegible]a in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●
SAVE THE LAST [illegible]. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●
THE GIFT. Thriller. Cate Blanchett è una medium che aiuta la polizia nelle indagini su una ragazza scomparsa.
THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●
THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.
LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Adattamento della commedia teatrale, descrive le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ●●●

SABATO S'INIZIANO LE VENDITE DEGLI ABBONAMENTI ANCHE PER LA RASSEGNA DI OPERE LEGATE AL CINEMA

Cuneo da Molière a Shakespeare

Una parata di classici nella stagione teatrale che s'inaugurerà il 16 novembre al «Toselli»

Vanna Pescatori

CUNEO

Si aprirà sabato alle 8, [illegible] corsa all'abbonamento alla Stagione teatrale [illegible] prenderà [illegible] via il 16 novembre (replica il 17), alle 21, [illegible] «Le furberie di Scapino» di Molière, prima commedia del percorso «Il classico». Il cartellone, curato dal Comune con [illegible] Stabile di Torino, [illegible] muove in [illegible] direzioni: un filone dedicato ai testi rappresentativi della letteratura teatrale italiana e internazionale, con nove lavori, e un secondo filone «Il cinema e teatro» che propone sei testi che hanno avuto una fortunata edizione cinematografica e [illegible] ora vengono proposti [illegible] scenica. Sul palcoscenico del capoluogo cuneese ritorneranno alcuni dei beniamini del pubblico: fra questi, Paolo Bonacelli (interprete di [illegible] applaudita edizione [illegible] «Le Miserie di Monsù Travet» di Bersezio), che questa volta sarà protagonista con Gigi Angelillo dello spettacolo inaugurale. Ritornerà anche Ivana Monti che lascerà le nebbiose atmosfere inglesi, in cui lo [illegible] si [illegible] ne [illegible] ritorno a casa» di Pinter, per quelle veneziane [illegible] goldoniano «Sior Todero Brontolon» (4/5-12). Paolo Poli presenterà «Aldino, mi cali un filino?», tratto dai testi di Palazzeschi (17/18-1) e Rossella [illegible] sarà impegnata ne [illegible] prima» di Cromwell (2/3-2). Valerio Binasco sarà il protagonista di «Tradimenti» di Pinter (29/30-11), [illegible] Elena Bucci affronterà il Pirandello [illegible] «Il berretto a sonagli» (9/10-2). Gioele Dix e Ottavia Piccolo interpreteranno «Il libertino» di Schmitt (16/17-2), apprezzato lavoro della scorsa stagione. Non mancherà [illegible] Shakespeare: «Antonio e Cleopatra» (13/14-3) nell'allestimento della compagnia «Nutrimenti terrestri», mentre il «Teatro di Genova» proporrà lo spettacolo forse più originale del percorso: «Schweyk nella seconda guerra mondiale» di Brecht (7/8-1).

Intercalate a quelle del cartellone classico, le produzioni dedicate al cinema e teatro: s'inizierà con la trasposizione scenica della celebre pellicola di Ettore Scola «Una giornata particolare», presentata dallo Stabile [illegible] Bolzano con Patrizia Milani e [illegible] Simoni (11/12-12), quindi: «Il padre [illegible] sposa» di Francke, con Gianfranco D'Angelo (18/19-12); «Anna dei miracoli» di Gibson con Mariangela D'Abbraccio (29/30-1), [illegible] parenti terribili» di Cocteau, protagonista Marina Malfatti (22/23-2); «Don Camillo e il signor sindaco Peppone» di Guareschi (1/2-3), con Ivano Marescotti e Vito, per finire con «Provaci ancora Sam» di Woody Allen, intepretato e diretto da Enzo Iacchetti (28/29-3).

Sabato verrà venduto solo l'abbonamento Fedeltà (entrambi i cicli), prima e seconda [illegible]; da martedì [illegible] si potranno acquistare [illegible] tessere per le due rassegne, unite o separate. I prezzi: Fedeltà 360 mila (poltrona e palco centrale), 270 mila (palco laterale e balconata) e 150 mila (prima e seconda galleria). «Il Classico»: 300 mila, 220 mila e 120 mila; «Il cinema e teatro» 200 mila, 150 mila e [illegible] mila. La stagione comprende inoltre la Rassegna musicale con dieci proposte e da quattro opere liriche: «Il Trovatore», «Madama Butterfly», «La principessa della Czarda» e «Scugnizza», fuori abbonamento. Informazioni 0171444285.

Interpreti del cartellone saranno alcuni attori cari al pubblico della «Granda» Ritorneranno Ivana Monti Enzo Jacchetti e Paolo Poli





Mariangela D'Abbraccio (sotto) e Ottavia Piccolo con Dix in «Il libertino»

GIRO di VITE

GENTE CHE VA, GENTE CHE VIENE

Sergio Miravalle

METTI una sera in un grande albergo di Milano con [illegible] gotha del mondo del vino, invitato per festeggiare i vent'anni dell'Associazione Vinarius (108 enoteche private in Italia). Oltre alla cena si può fare una scorpacciata di informazioni, qualcuna [illegible] al-[illegible] malignate, in [illegible] vortice di «ho sentito dire» che il cronista [illegible]glie e verifica.

E' il gossip enogastronomico, specialità [illegible] in erba rispetto al luccicante cicaleccio del mondo dello spettacolo, ma che testimonia l'evoluzione, non solo dialettica, del settore.

E in mezzo a tante chiacchiere ecco spuntare notizie vere.

Si scopre così che il premio di [illegible] dell'Anno 1988, assegnato a suo tempo al «Duca Enrico» della siciliana Duca di Salaparuta, lo va a ritirare Carlo Casavecchia, che fino a qualche giorno prima aveva in tasca il biglietto da visita di direttore dello stabilimento ex Cinzano di Santa Vittoria d'Alba. Casavecchia ha 39 [illegible], un sorriso largo e una fama di gran lavoratore. Dalla [illegible] Diano è partito per studiare alla enologica di Alba da dove uscì diplomato con sessanta-sessantesimi (la classe [illegible] è acqua, anche [illegible] qui parliamo [illegible] vino). In Sicilia era già stato dall'84 al '90 alla Florio, che allora faceva parte del gruppo Cinzano.

Tornato in Piemonte divenne direttore della produzione e seguì il passaggio del marchio torinese alla Campari. Ha curato l'ultima vendemmia di moscato, che tra Mango e Santa Vittoria, [illegible] portato a Cinzano-Campari oltre 100 mila quintali di uva. Avrebbe dovuto interessarsi del nuovo stabilimento [illegible] che i milanesi realizzeranno a Novi (è prevalsa la logica della facilità dei trasporti, rispetto alla collocazione in un territorio a più alta vocazione enologica).

L'offerta del gruppo Ilva [illegible] Saronno (quello dell'Amaretto) lo ha indotto al trasferimento in Sicilia. [illegible] Casteldaccia guiderà il gruppo Corvo (privatizzato) e la [illegible] Florio. Del resto, [illegible] quelle parti agli enologi piemontesi [illegible] abituati. Franco Giacosa [illegible] è fatto un nome, e ora è [illegible] direzione tecnica del gruppo Zonin e non parliamo di Giacomo Tachis, da Poirino, che ha firmato i gran[illegible] vini di Toscana ed è il nume tutelare di Casavecchia in Sicilia. Per la cronaca a Santa Vittoria andrà Enzo Barbero, 40 anni, finora direttore tecnico del gruppo Giordano, di Valle Talloria.

E non si muovono solo gli enologi. E' confermato dagli interessati che aprirà tra pochi mesi ad Acqui alla Pisterna, a palazzo Olmi, un nuovo ristorante affidato a Walter Ferretto, che [illegible] è conquistato una stella Michelin, voti, faccini e soli al Cascinalenuovo di Isola d'Asti. [illegible] patron ha risposto sì all'insistente [illegible] del sindaco Bernardino Bosio, che ha intuito come il rilancio turistico di un territorio [illegible] possa prescindere da più offerte gastronomiche di grande livello. Ferretto giocherà [illegible] due tavoli e, ovviamente, due cucine: Isola e Acqui. E non è l'unico grande «movimento» in atto nella ristorazione piemontese. Il gossip è vivace. Appena diventa notizia vera [illegible] scriverà.



Carlo Casavecchia

Enologi di fama e ristoratori stellati Ecco una inedita campagna acquisti

ALLA «ROCCA» E' OSPITE LA BELLA SVIZZERA USCITA DALLA CASA. SABATO ALLE CAVE DI VINTEBBIO C'E' PAOLO BROSIO

In pista dopo il Grande Fratello

Luana, la ex Miss cacciata, domani ad Arona



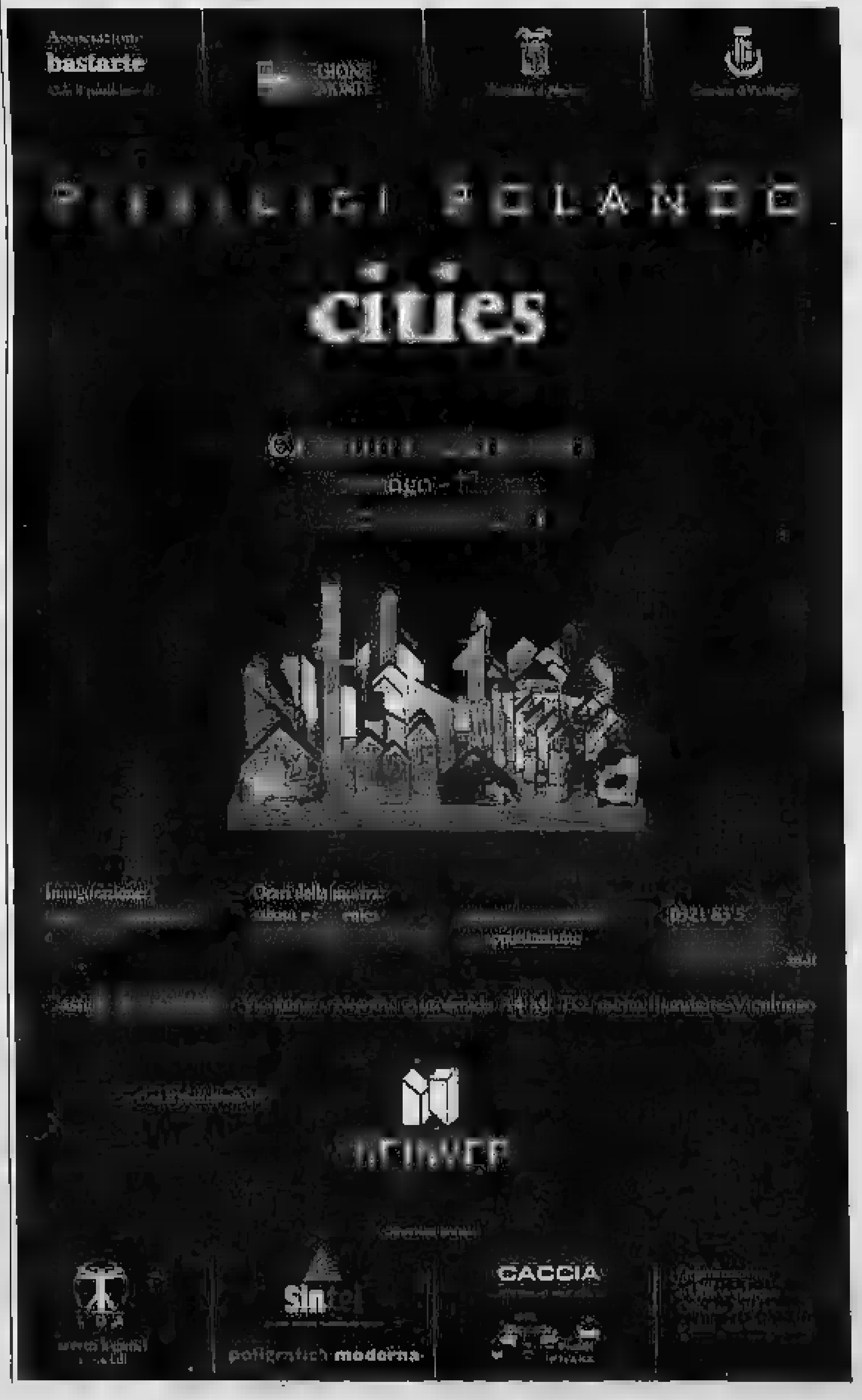
Luana Spagnolo, prima esclusa dal «Gf»

NOVARA

E' stata la prima ad uscire spontaneamente dalla casa del Grande Fratello. Ha confessato di aver sfilato per il [illegible] di bellezza «Un'italiana per Miss Mondo» nel '96 e di aver pure vinto [illegible] fascia nazionale. Dichiarazione che ha costretto il «Gf», secondo regolamento, ad escludere Luana Spagnolo dalla trasmissione più chiacchierata degli ultimi due anni. E, prima [illegible] uscire, Luana sarà anche la prima ad inaugurare la nuova serie di nottate nelle discoteche della Penisola in compagnia dei protagonisti del «Grande Fratello». Domani notte la bella Luana, svizzera di 26 anni, sarà la madrina dell'inaugurazione della stagione autunno-inverno della discoteca «Rocca» [illegible] Arona, sul Lago Maggiore. Sabato 13 ottobre [illegible] sposterà poi alla disco «Atlantique» di Alba. Quella di domani è [illegible] prima uscita nazionale di Luana, occhi verdi e capelli castani, dottoressa in marketing, segno zodiacale Gemelli.

Al [illegible] giorno di permanenza nella casa, Luana aveva confessato che durante i provini del Grande Fratello aveva omesso volontariamente la sua partecipazione a «Miss Italia [illegible] Mondo». Molti [illegible] ragazzi si [illegible] schierati dalla sua parte, anche se i dissapori non erano mancati e alla fine ne aveva approfittato la bionda Eleonora, rientrata al posto della giovane svizzera. Durante la sua brevissima permanenza all'interno della casa, molti telespettatori l'avevano fatta salire nella classifica di gradimento. Lei e Mascia duellavano per il titolo di più votate.

Domani notte nel «privé» della «Rocca» sarà a disposizione dei suoi tanti fans per autografi e foto ricordo dopo mezzanotte. [illegible] «Cave»: sabato notte la discoteca valsesiana che ha appena avviato un rapporto di collaborazione con lo staff del «Billionaire», ospiterà il giornalista televisivo Paolo Brosio. Dopo una dura gavetta al tg di ReteQuattro, Brosio aveva varcato il Rubicone televisivo approdando a «Quelli che il calcio...» e raggiungendo la massima popolarità proprio a fianco di Fabio Fazio. [m. piat.]



A ROSIGNANO LA FIERA ARTIGIANA E UN' INIZIATIVA D'ANTICA TRADIZIONE

Agape di vendemmia tra arte e vip

Dall'Inghilterra e dalla Norvegia per la festa di fine raccolto

ROSIGNANO MONFERRATO

Il paese invaso da artigiani [illegible] artisti per «Vendemmia in arte», le tenute in festa per la fine della raccolta. Quella appena [illegible] è stata una domenica di mondanità, tavolate, danze sotto i casseri e assaggi in cantina. A Rosignano sia i produttori sia gli artigiani hanno conquistato clienti e curiosi con i vini della Crosia e tante ghiottonerie (gran [illegible] per l'annata parca di tartufi). La meta per più di 150 persone da Toscana, Liguria, Veneto, Lombardia e dall'Inghilterra (nel «giro» [illegible] Crosia anche Sarah Ferguson e Gaddo della Gherardesca) è stata la tenuta Treville [illegible] invito di Diego Visconti, Carlo Cassinis e Domenico Ravizza dell'azienda Vicara. Il decennale d'attività [illegible] le raccolte del Terzo Millennio gli spunti per la giornata «Agape di vendemmia». Per i primi cristiani l'agape era il banchetto per rinsaldare lo spirito di fratellanza. [illegible] sono ritrovati vip e trifolau, amici di lunga data e degustatori, enogastronomi, nonni e genitori e figli, vendemmiatori e vendemmiatrici. Due di loro, Cristine e Jorid, [illegible] arrivate apposta [illegible] Norvegia a inizio settembre: «Monferrato? [illegible] lovely», Monferrato così amabile. A Treville [illegible] pensa già al futuro: per l'anno prossimo altri inviti e sorprese inclusa un'asta benefica con vip e ghiottoni tra i filari, a vendemmiare. [m. p. a.]



Sotto il cassero nelle tenute a Treville per festeggiare il raccolto del 2001: vip e trifolau amici, famiglie e vendemmiatori si sono radunati alla festa con tanti ospiti arrivati apposta da Toscana Liguria e Veneto

AL COTTON DI CENTALLO

C'è un [illegible] e l'originale card del divertimento

CENTALLO. S'intitola «Vai» il nuovo singolo dei Melody [illegible] Fight club, la band è attesa stasera al Cotton club per l'appuntamento [illegible] «live». L'appuntamento è alle 23,30. L'ingresso è libero. Melody ha collaborato come corista con Elio e le [illegible] tese, Brazilian Lover Affair, i Flubby e altri. Ha inoltre prestato la voce a molte produzioni dance di successo.

[illegible] appuntamenti al Cotton club proseguono domani sera [illegible] il dj resident Peppone, alle percussioni Hannibal. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Infine sabato per le serata «Cir[illegible]» alla consolle il [illegible] Fabrizio Toselli, percussion live [illegible] Hannibal, light j. Donny Flash, Door selector Morena, vocalist Ugo. [illegible] corso della [illegible] verrà presentata la carta del «ministero del divertimento», simpatica [illegible] che darà diritto alla prima consumazione. Gli interessati possono telefonare ai numeri [illegible] telefono 3358009935-3382493546. [a. f.]

CALLIANO E LE DUE PORTACOMARO POTREBBERO DARE FORFAIT, SI PROFILA IL RITORNO DI ROCCA

Muro, via alle grandi manovre

Si prepara la 27ª edizione del Monferrato

Gianfranco Mogliotti

PORTACOMARO

[illegible] è rimesso in [illegible] macchina organizzativa della 27ª edizione del torneo a muro del Monferrato di tamburello. E' stata [illegible] Bottega del Grignolino a tenere a battesimo quella che si presenta come un'edizione innovativa. A cominciare dalle formazioni. Non dovrebbe [illegible] il Calliano. Mauro Boano, allenatore dell'unica formazione a non aver ancora vinto [illegible] torneo, avrebbe confermato la grande difficoltà a reperire giocatori. «Chi era con noi [illegible] anno - ha detto - non ha dato più [illegible] disponibilità».

Potrebbe ritornare invece Rocca. Grandi manovre anche [illegible] casa Grana. La squadra che ad agosto ha conteso [illegible] campioni del Grazzano la finalissima di Vignale, sembrerebbe aver già piazzato alcuni colpi mercato di grandissimi valore: Stefano Panzini che ha interrotto [illegible] suo rapporto con Montemagno, e il granese Andrea Prai, reduce da un anno di esp[illegible] con gli ex campioni d'Italia [illegible] libero del Castelferro (Al). In forse anche le presenza [illegible] due formazioni a Portacomaro. A Montemagno, dove è stato recentemente rinnovato l'organico della Polisportiva che gestisce [illegible] squadra (il [illegible] presidente è Sergio Gai, che ha sostituito Gianmarco Griffi, rimasto vice presidente) sarebbe stato riconfermato soltanto [illegible] rimettitore Filippo Nobile. In partenza anche il mezzovolo Carlo Giolo. Voci [illegible] mercato darebbero vicino al Montemagno Piero Redoglia e l'ex callianese Alberto Bicocca. Sempre più vicino ad un ritorno a muro [illegible] tonchese Guido Sampietro, lasciato libero [illegible] Castell'Alfero [illegible] serie B (libero) si parla di [illegible] possibile passaggio a [illegible]. Gli altri grandi nomi [illegible] in [illegible] di sistemazione definitiva Luigi Materozzi e il «maficino» Silvano De Marchi (in partenza da Castell'Alfero) e Corrado Soffientino lasciato libero dal Grana. Fuori dalle manovre i campioni in carica del Grazzano, che riconfermano in blocco [illegible] quintetto che due mesi fa ha riportato dopo 14 anni il titolo in paese: Fulvio Natta e Beppe Tirone con [illegible] figlio Davide e i terzini Umberto Mignani e Diego Monzeglio. Lo hanno confermato i responsabili [illegible] società Giovanni Barbero e Piero Monti alla riunione di Portacomaro.

L'incontro di martedì è servito anche per riconfermare alla guida dell'organizzazione del torneo Mauro Damonte, Mauro Bellero e Umberto Mignani. Nell'occasione Bellero ha presentato una bozza di regolamento che le squadre dovranno valutare nei prossimi giorni per discutere eventuali modifiche nella prossima riunione già fissata per martedì 23 a Grana. «E' stato importante incontrarci presto - ha detto Damonte - anche per poter fare l'ordinazione delle palline alla ditta Pagani che produrrà per noi un modello particolare. Per il muro ci vanno palline diverse rispetto a quelle classiche. Lo scorso anno siamo partiti tardi e [illegible] stati costretti a prenderne un tipo che ha scontentato tutti i giocatori». Si [illegible] parlato anche della creazione di un torneo a muro di serie B (parteciperebbero Calliano, Moncalvo, Portacomaro, Castell'Alfero e Frassinello). Domenica 21 intanto [illegible] selezione del Muro sarà ad Ovada a provare il nuovo sferisterio. Si ventila infatti un probabile ritorno della squadra alessandrina nel torneo del Monferrato.



Gli organizzatori del 27° torneo a [illegible] Monferrato durante la riunione di Portacomaro

DOPO 5 TURNI SONO FERME A ZERO PUNTI MA C'E' TEMPO PER RIMONTARE

Le girls [illegible] San Marzano vanno a lezione [illegible] serie C

Gianluca Forno

SAN MARZANO OLIVETO

Ma quanto è dura questa serie C. Se ne stanno accorgendo le ragazze della Sanmarzanese che dopo cinque giornate non sono ancora riuscite ad accumulare punti. Il tempo per rimediare comunque c'è e già la scorsa stagione [illegible] girls del calcio astigiano hanno dato dimostrazione di avere grinta, coraggio e soprattutto qualità tecniche di primissimo livello: insomma, le possibilità per risalire la china ci sono tutte.

Del resto era abbastanza preventivabile che [illegible] squadra di Valter Faudella p[illegible] incontrare qualche difficoltà nella nuova categoria: soprattutto le astigiane si sono rese conto che a livello [illegible] preparazione fisica [illegible] in serie C è completamente differente rispetto alla D.

Lo scorso anno le capacità atletiche di capitan Emiliana Piccarolo e compagne erano [illegible] alla base di tanti successi contro squadre che inevitabilmente calavano [illegible] distanza; in questa stagione, invece, la Sanmarzanese ha affrontato formazioni in grande forma fisica, che hanno saputo [illegible] anche agonisticamente alla Faudella band.

Oltre a questo ha certamente pesato un briciolo [illegible] inesperienza, altro fattore determinante da tenere presente.

Se contro alcune compagini [illegible] c'era molto da fare visto [illegible] maggior forza delle rivali, in [illegible] paio di circostanze le astigiane hanno perso punti per qualche ingenuità [illegible] troppo. E' [illegible] per esempio contro il Settimo, quando dopo una [illegible] altalena di emozioni le due formazioni si trovate sul 3-3 a meno di dieci minuti dal termine. In quel caso [illegible] Sanmarzanese ha poi subito in quell'incredibile finale altre tre reti che hanno dato una dimensione irreale al punteggio.

E anche altre partite, come quella persa in casa 1-3 col Grignasco e quella di domenica scorsa ceduta 2-4 contro il Castello Hesperia, hanno fatto intendere che le astigiane hanno raggiunto un livello di qualità di gioco simile a quello di molte rivali: sistemando ancora qualche piccolo dettaglio i risultati positivi non dovrebbero tardare ad arrivare.

In ogni caso la società del presidente Graziano Traversa ha deciso di continuare il lavoro sul mercato: sono molti i contatti che [illegible] stati presi per portare a San Marzano qualche nuovo elemento e a novembre potrebbero essere ufficializzati alcuni acquisti che darebbero nuova linfa alla squadra.

Una nota positiva viene comunque dalle due attaccanti Monica Masuzzo e Valentina Pattarino che anche nella nuova categoria hanno continuato a timbrare le reti avversarie con buona continuità. Intanto buone notizie giungono dalla formazione «B» che partecipa al torneo [illegible] Eccellenza, dove sfida le squadre riserve di alcune società di serie A e B: la [illegible] partita contro il Romagnano [illegible] chiusa sul 3-3.



Emiliana Piccarolo e Lisa Storti, giocatrici della Sanmarzanese di serie C

TUTTO TENNIS

Matteo Civarolo e Lorenzo Cannella volée vincenti al «Master» di Rivoli

Marco Cavagliià

Si è svolto a Rivoli un master riservato [illegible] giovani tennisti che [illegible] sono distinti durante la stagione. Tra loro anche gli astigiani Matteo Civarolo e Lorenzo Cannella che hanno chiuso il bilancio della stagione in attivo e sicuramente faranno bella figura anche il prossimo anno.

Sui campi del Circolo Rivoli 2000 nelle partite riservate agli under 10 Civarolo è riuscito raggiungere la semifinale dove è stato battuto da Vierin (6-3, 6-2) vincitore poi del master. Anche Lorenzo Cannella era stato battuto nei quarti da Vierin (6-1, 6-4).

Nella prossima stagione Cannella passerà negli under 12 mentre Civarolo continuerà nella categoria under 10.

Comitato. Molte le novità introdotte dal Comitato [illegible]trale degli ufficiali di gara riunitosi ad Alessandria.

Tra le più importanti c'è quella che riguarda gli insegnanti di tennis che potranno essere schierati senza limite di numero in serie C e D: potranno inoltre disputare i tornei di categoria NC senza limitazione dell'attività.

Le squadre che per la prima volta si [illegible] pionato degli affiliati e che vengono collocate nell'ultima fascia non dovranno più tener conto della norma sui giocatori trasferiti.

Inoltre, nei campionati individuali ed a squadre under 12-14 [illegible] applicherà la regola del punteggio senza vantaggi. Ogni atleta over 18 sarà invece libero di svolgere attività agonistica per un altro circolo dopo averlo comunicato entro il 31 dicembre al Comitato provinciale ed al Circolo di appartenenza mentre il trasferimento con nulla-osta potrà avvenire anche durante l'anno.

Ma vi sono novità anche per quanto riguarda le regole in campo.

Viene introdotto il punteggio senza vantaggi: prima dell'inizio nel [illegible] che entrambi i giocatori abbiano vinto tre punti e si trovino in punteggio di parità, nel punto decisivo chi risponde può scegliere in quale metà campo vuole ricevere il servizio: in doppio la coppia alla risposta sceglie chi dei due risponderà al servizio, mentre nel doppio misto l'uomo serve obbligatoriamente sull'uomo.

Tutte queste novità introdotte allo Stage Nazionale degli Ufficiali di Gara dovrebbero servire a dare una maggiore libertà [illegible] movimento (e quindi di gioco): la speranza è che servano a dare maggio[illegible] impulso alla diffusione di questo sport.

Tra i giudici arbitri provenienti da tutto il Nord Italia erano presenti anche gli astigiani Luciano Castino e Paolo Cavagliià.



Matteo Civarolo gareggia negli under 10

I RISULTATI DEI PROVINCIALI AL CAMPO SCUOLA

Cascarano cala il tris nella sfida tra Cadetti

ASTI

Ultimi scampoli di attività per l'atletica leggera prima della pausa invernale. Il campo scuola di via Gerbi ha ospitato i campionati provinciali riservati alla categoria Cadetti.

Tra i risultati di rilievo [illegible] segnala l'1,54 nell'alto di Alessia Gianoncelli (Cadette 1° anno). La giovanissima saltatrice della Vittorio Alfieri, ha 14 anni, ha stabilito il suo personale e fallito d'un niente l'1,57. Nella prossima stagione Gianoncelli proverà a battere l'1,62, che rappresenta il record astigiano stabilito da Stefania Arduini e che resiste dal 1985.

Simone Cascarano, bronzo agli Italiani, ha disputato un'altra eccellente gara nel lancio del martello, scagliando l'attrezzo a 44,34 metri. Il giovane lanciatore dell'Alfieri ha stabilito anche il suo personale nel disco con 28,25, precedendo di appena [illegible] metri il compagno [illegible] squadra Daniel Aloi (26,31). Ha poi vinto nel peso con 10,73, conquistando [illegible] il suo terzo successo.

Nel fondo il marocchino di Rocchetta Tanaro Rachid Elyazioni, tesserato per l'Avis Villanova, ha corso [illegible] con l'eccellente tempo [illegible] 6 minuti e 17 secondi.

Di valore anche il 4,78 nel lungo di Ilaria Fiore e il 2,10 di Elisabetta Ferrero nell'asta. Massimo Bosia ha stabilito [illegible] suo primato nel giavellotto [illegible] 29,26 metri.

Gli altri titoli sono stati assegnati in campo femminile ad Alice Romagnolo [illegible] 300 ostacoli, Ilaria Fiore negli [illegible] e nel peso, Elena Maggiora negli 80 ostacoli, Giorgia Vallese nel giavellotto e nel martello, alla staffetta 4x100 formata da Fiore, Maggiora, Romagnolo e Gianoncelli.

Nel settore maschile le vittorie sono andate a Massimo Bosia negli 80 piani e nel lungo, Davide Vaccaro nei 300 metri, Stefano Nebbia nei 600 e nell'alto, la staffetta 4x100 composta da Andrea Quirico, Francesco Galluzzi, Vaccaro e Bosia. [e.a.]

CALCIO A 5

PARI NEL BIG MATCH. AL GIRAUDI IL DERBY COL SIRAGUSA

Antignano non cede al forte San Giorgio

ANTIGNANO

Pareggio pesante per l'Erbavoglio Antignano, nel campionato di serie C2 di calcio a cinque. Il quintetto guidato [illegible] Massimo Tirone ha pareggiato in casa 6-6 con il San Giorgio Chieri, in uno scontro di vertice, essendo le due squadre in testa con 6 punti conquistati nelle prime due giornate.

La partita è stata condotta a ritmi altissimi da entrambe le formazioni. Nell'Erbavoglio mancava il centrale difensivo Vaccaneo, squalificato, comunque ben supportato nel reparto arretrato da Paro (non è mai uscito) e Gianoglio.

Il primo tempo si è chiuso in parità: 3-3. Nella ripresa i torinesi [illegible] sono portati sul 3-6. Immediata la reazione dei padroni di casa. Tirone ha indovinato tutte le [illegible] e proprio in chiusura Gianoglio ha realizzato il gol del pari. Le altre reti sono state messe a segno da Binello e Paro, doppietta per entrambi, più un autogol.

Lo Junior Giraudi ha vinto [illegible] derby con il Siragusa Canelli: 4-3 il risultato finale. La prima frazione è terminata 2-2. I gol del Giraudi (alla seconda vittoria consecutiva) portano la firma [illegible] Santagata (2), Franna e Varbella. Per il Siragusa le segnature sono state di De Simone, Ferraro e Barbero.

Resta fermo a quota [illegible] in classifica il San Domenico Savio. Troppo forte il Don Bosco Nichelino, che sul suo campo si [illegible] imposto per 10-5. Il San Domenico è andato subito sotto per 4-0. Coppo, che ha realizzato una tripletta, è stato il migliore dei gialloverdi. Le altre due segnature degli astigiani sono state di Gargioni e Rizzo.

[illegible] quarto turno, [illegible] programma lunedì 15 ottobre, l'Antignano affronterà a Moncalieri l'Autotorino. Sempre in trasferta il San Domenico Savio giocherà contro il San Giacomo Chieri. Il Giraudi ospiterà a Castello d'Annone i Kickers [illegible] Rivoli e il Siragusa riceverà lo Sporting Alpignano. [e.a.]

SPORT FLASH

BASKET

Il pivot Paolo Patria operato ad un ginocchio

Brutta notizia per la Prestitempo. Paolo Patria sarà operato stamane al ginocchio sinistro. Per il pivot si prospetta un'assenza di tre mesi. [g. fo.]

BASKET

Gli juniores Cierre ko a Biella

Le juniores Cierre ha perso [illegible] trasferta a [illegible] nella terza giornata di campionato. I bancari [illegible] Massimo Pettenuzzo, scesi sul parquet senza Brezzo e Andreo, hanno perso 119-37 (27-15, 52-24, 82-28 i parziali). Miglior realizzatore astigiano è stato Parcesepe con 10 punti. Lunedì alle 21 la Cierre affronterà al palazzetto il Borgomanero. [e.a.]

[illegible]IOVANILE

I Cadetti Erbavoglio ok all'esordio

I Cadetti Erbavoglio hanno battuto nel primo turno di Eccellenza il Bra in casa. Il risultato finale è stato di 93-79 (18-18, 40-38, 67-63). I migliori marcatori sono stati Menzio (25 punti), Prigione (22) e Villero (16). [e. a.]

CALCIO GIOVANILE

I risultati nel torneo regionale

Risultati alterni per le astigiane nei tornei regionali. Negli Allievi '85 Beppe Viola-Asti 3-2; Airaschese-Voluntas Nizza 2-2; Pro Villafranca-Cenisia 6-1. Nel campionato Allievi [illegible] Pool Sport-Asti 0-4; Madonna [illegible] Campagna-Pro Villafranca 3-0. Giovanissimi '87: Asti-Madonna [illegible] Campagna 3-0; Giovanissimi '88: Pinerolo-Asti 2-0 e Pro Villafranca-Alpignano 0-3. [g. fo.]

CALCETTO CSI

L'Essetre travolge (7-1) il Bar Nemesi

In un anticipo del campionato di calcio a 5 l'Essetre Sistemi ha sconfitto 7-1 il Bar Nemesi. [g. fo.]

PREMI AGLI STUDENTI-ATLETI

Alla «Grotta» stasera si festeggia la Prestitempo

ASTI. Il Panathlon festeggia [illegible] promozione della Prestitempo. Stasera [illegible] 20, [illegible] ristorante «La Grotta», il club presieduto da Gian Franco Toppino celebra con una cena il salto dalla C1 alla B2 della principale realtà cestistica astigiana: un successo ottenuto superando in una splendida finale play-off il Pavia. Saranno pre[illegible] i protagonisti di quell'impresa e la dirigenza della Prestitempo, capeggiata dal presidente Gian Carlo Maschio.

Durante la serata i panathlati astigiani consegneranno anche i premi Sport-Studio 2000-2001.

I riconoscimenti andranno a Davide Andreo, giovane talento della Cierre (fa parte della [illegible] della prima squadra ed è titolare della Juniores), iscritto al quinto [illegible]o al liceo Scientifico «Vercelli» e a Luca Manco, 14 anni, terzo agli Studenteschi regionali negli 80 piani, che lo scorso anno ha frequentato la terza media a Buttigliera. [e. a.]

IL TORNEO A NOVEMBRE

Gli Enti astigiani saranno avversari [illegible] colpi di strike

ASTI Da lunedì 5 a giovedì 15 novembre si svolgerà a Vaglierano il 3° «Torneo degli Enti Pubblici» di bowling.

La manifestazione, organizzata da «Albatros Comunicazione», prevede una fase di qualificazione (dal 5 al 13 novembre), durante la quale gli Enti saranno suddivisi a loro discrezione nelle singole serate.

Alla fine [illegible] ogni gara verrà stilata una classifica che promuoverà alla finale del 15 i migliori dieci punteggi individuali.

La sommatoria dei punteggi assegnerà il titolo [illegible] miglior Ente Pubblico; si premieranno il titolo individuale assoluto, quello individuale femminile e sarà premiato anche il Presidente più «mirato» tra quelli in gara.

Trofei e coppe, infine, saranno assegnati a tutti gli Enti Pubblici in gara. [g. fo.]

CALCIO

CAMPIONE USCENTE E' L'AT89. IN GARA ANCHE LE DUE COMPAGINI DELLA TORRETTA

Il torneo Csi [illegible] blocchi di partenza

Domani al via con 20 squadre suddivise in due raggruppamenti

ASTI

E' tutto pronto per l'avvio del campionato provinciale di calcio Csi: dopo [illegible] tante iscrizioni, ma anche qualche retromarcia, alla fine il Comitato astigiano ha deciso di formare due gironi composti ciascuno da dieci squadre.

A partire da domani si disputa la prima giornata: l'At 89, inserito nel gruppo B, tenterà di difendere il titolo vinto a giugno in finale sul Blu Marine Bar.

Come sempre [illegible] favorite si annoverano le due squadre della Torretta, ma l'intera manifestazione pare di alto livello ed equilibrata: lo spettacolo è assicurato.

Questa la composizione dei due gironi.

Girone A: Dusinese, N. Verniciature Villanova, Praia, Torretta Nsl, Tonco, Aut. Limardi, Marchigiana, Blue Marine Bar, La Nuova Impresa, Nuova Idea Regalo.

Girone B: Circolo Quartiere Torretta, Pol. Penitenziaria, Asti 2000, At 89, Spartak, Time Out, General Cab, Service Gas Refrancore, Black & White, Conrado.

Ecco le sfide [illegible] primo turno.

Girone A: Dusinese-La Nuova Impresa; N. Verniciature Villanova-Blu Marine Bar, Praia-Marchigiana, Torretta Nsl-Aut. Limardi; Tonco-Nuova Idea Regalo.

Girone B: C.Q. Torretta-Black & White; Pol. Penitenziaria-Service Gas Refrancore; Asti 2000-General Cab; At 89-Time Out; Spartak-Conrado.

CALCIO GIOVANILE. Come ogni anno il Csi è anche molto attivo per quel che riguarda il calcio dei «piccoli». Per questa stagione il comitato di Asti ha organizzato tornei interprovinciali con quello di Alba.

Nel fine settimana inizieranno i campionati Esordienti e Pulcini, mentre tra una decina di giorni partiranno anche i tornei «Giovanissimi» e «Grilli».

Questo il programma della prima giornata.

Esordienti: Canale-Albanova; Stella Maris-Kinder Ferrero; Bossolasco-Costigliole; Spartak-Castell'Alfero; Torretta-Praia.

Pulcini: S. Paolo Solbrito-Costigliole; S. Chiara Canelli-Torretta Nsl; [illegible] Caterina-Spartak. Riposava Pgs Motta. [g. fo.]

Prime sfide nel week-end anche nei campionati riservati alle formazioni Esordienti e Pulcini

ACCORDI E RICHIESTE



ACCORDO AL COMAU

E' stato raggiunto l'accordo tra Fiat e sindacato sugli esuberi [illegible] Comau System: 250 lavoratori che ne hanno i requisiti andranno in mobilità per un massimo [illegible] tre anni e, quindi, entreranno in pensione. Nell'arco di questo periodo, l'azienda [illegible] è impegnata con la controparte a assumere 180 giovani diplomati [illegible] laureati. Con l'accordo tra le parti si è così evitato, a pochi giorni dallo scadere della procedura avviata dall'azienda, che a uscire fossero, [illegible] prevede la legge, i più giovani tra i dipendenti [illegible] non quelli che hanno l'età per lo «scivolo» verso la pensione. Con l'intesa di ieri si chiude la lunga trattativa sugli esuberi al Comau che complessivamente - tra Stampi [illegible] System - allontana 450 persone, tutte con lo strumento della mobilità volontaria verso il pensionamento. Fim-Fiom-Uilm e Fismic, che unitariamente hanno firmato l'intesa, hanno chiesto che [illegible] questi ultimi 250 lavoratori cessino le ristrutturazioni [illegible] Comau. Inoltre, i sindacati chiedono che i giovani assunti lo siano [illegible] con forme precarie, ma [illegible] tempo indeterminato o [illegible] contratto di formazione [illegible] lavoro. Inoltre, dovranno [illegible] gli stessi orari di chi è già occupato: un eventuale mutamento dovrà essere contrattato.

L'appello dei rettori «Più fondi agli Atenei»

Il direttivo nazionale preoccupato per la manovra finanziaria «L'Università penalizzata nel delicato momento della riforma» Ricerca, chiesti maggiori investimenti per evitare fughe all'estero

Maria Teresa Martinengo

Un clima di preoccupazione ha caratterizzato ieri la riunione del Comitato di presidenza della Conferenza dei rettori universitari, per la prima volta in trasferta a Torino, ospite del professor Rinaldo Bertolino. Il «direttivo» aveva come primo punto all'ordine del giorno la definizione del documento strategico sulla riforma del sistema della ricerca scientifica, ma l'attenzione si è concentrata in prima battuta sugli aspetti della Finanziaria che toccano il futuro degli atenei italiani.

«Siamo preoccupati [illegible] delusi per la prevista diminuzione dei finanziamenti nel momento in cui [illegible] Università affrontano una rivoluzione che [illegible] impegna fino allo spasimo in campo didattico per offrire agli studenti percorsi [illegible] più brevi - ha detto il professor Luciano Modica, rettore di Pisa e presidente della Crui -, una rivoluzione già coronata dal successo: le iscrizioni sono [illegible] 10-30% superiori allo scorso a[illegible]. [illegible] professor Modica, che oggi ad Alba riceverà il "Tartufo dell'anno" (riconoscimento assegnato a personalità del calibro [illegible] Gasperi, [illegible] Gaulle, Giovanni Agnelli), [illegible]: «Ogni governo, non importa di quale colore, prima dichiara che la formazione superiore e [illegible] sono le risorse strategiche del paese. Poi, ogni volta, i fondi diminuiscono: nel prossimo triennio i finanziamenti per l'Università [illegible] destinati a ridursi [illegible]ra».

In questa situazione, da Torino parte [illegible] appello al ministro Letizia Moratti. «Ci aspettiamo che [illegible] a far valere [illegible] ragioni dell'Università che [illegible] poi quelle del paese. Nel momento di difficoltà l'impresa investe. E noi pensiamo che l'Università meriti l'investimento».

A proposito dell'inadeguatezza dei finanziamenti, il rettore Bertolino (nella Crui incaricato delle relazioni internazionali) [illegible] sottolineato che «si mette in difficoltà l'ordinario funzionamento degli atenei, impegnati nella [illegible] delle [illegible] didattica [illegible] 3 + [illegible] [illegible] incentivi particolari e praticamente a [illegible]. [illegible] Torino, poi, [illegible] sofferenza riguarda soprattutto i servizi per gli studenti, in primo luogo le residenze, [illegible] gli organici dei docenti di fronte al nuovo impegno». In pratica, «si rischia di veder fallire una riforma capace di far corrispondere [illegible] sistema universitario alle evidenti attese del mondo economico».

Il documento sulla ricerca. «Si tratta di una seconda proposta che la Crui fa dopo [illegible] documento varato nel '95 per un rilancio a tutto campo della ricerca universitaria», ha spiegato il rettore di Genova, Sandro Pontremoli. [illegible] siamo molto convinti che l'innovazione e lo sviluppo tecnologico abbiano passaggi obbligati tra cui quello della ricerca universitaria. In particolare, crediamo che [illegible] ricerca di base, [illegible] più concretamente si esprime l'Università, sia il fondamento vero della [illegible] cultura». Le richieste dei rettori? «Più risorse, più valutazione, più qualità, più giovani [illegible] nel sistema ricerca. Naturalmente, per ottenere tutto questo servono cambiamento, proposte nuove e, soprattutto, investimento».

[illegible] professor Pontremoli precisa che «l'investimento non significa solo spesa per i progetti. Occorre potenziare le misure affinché nuovi giovani partecipino [illegible] siano incentivati a rimanere, [illegible] non abbandonare il paese. Semmai, a passare dall'Università al sistema impresa. Occorre lavorare con l'impresa in laboratori misti università-impresa per accelerare il processo di innovazione e trasferimento tecnologico».

Per i rettori, [illegible] tutto resterà com'è oggi (e la Finanziaria non offre segnali incoraggianti), finiremo presto ultimi [illegible] Europa, dopo Grecia e Portogallo. «Abbiamo il 50% dei ricercatori rispetto alla media europea», ha detto il rettore di Genova. E il presidente della Crui, Modica: «L'Italia investe 200 miliardi in tutti i campi della ricerca, dalla Medicina alle Lettere Classiche. Questo significa [illegible] a ciascuno dei [illegible] 60 mila ricercatori toccano 4 milioni: un computer o un viaggio all'estero. Andare avanti così è difficile».



Il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino tra i colleghi degli altri atenei italiani

Emergenza casa per migliaia di studenti

Affitti troppo cari, gli universitari non riescono a trovare alloggio

Almeno [illegible] migliaio [illegible] universitari sono andati [illegible] questa settimane a cercare informazioni, e soprattutto un aiuto concreto, un indirizzo, in via Roero [illegible] Cortanze 2/a, allo «sportello [illegible] dell'Associazione studenti fori sede. Molti gli stranieri, [illegible] particolare i giovani che arrivano [illegible] Torino con il progetto Erasmus, che favorisce lo scambio di iscritti fra gli atenei europei. Molti anche gli italiani, perché nonostante qualcosa si sia mosso «siamo sempre in situazione di emergenza».

Federico Laface, uno dei promotori dell'Associazione, ha fatto ieri il punto della situazione con alcuni studenti alla ripresa dei [illegible] universitari. «I numeri dell'emergenza [illegible] questi: [illegible] Torino [illegible] sono circa 5000 studenti "fuori sede", oltre ai 400 stranieri di Erasmus. [illegible] loro disposizione: più [illegible] meno 800 posti letto, fra collegi e [illegible] struttura convenzionata. Risultato: c'è chi prova a sistemarsi in un bed&breakfast, ma la [illegible] per letto e colazione varia da 60 a 70 mila lire. E trovare un alloggio è impossibile. Per una camera singola, appena decente, bisogna spender [illegible] mezzo milione; un appartamento [illegible] camera e cucina sale [illegible] settecento mila lire a mese. Chi può permetterselo?».

Se la [illegible] è difficile per gli italiani, [illegible] devono superare gli ostacoli della lingua e qualche rifiuto figlio della paura di chi viene da un altro paese. Non [illegible] quindi che qualche giorno fa un gruppo di studenti Erasmus av[illegible] deciso di andare a farsi sentire direttamente in Rettorato; poi, è andata a finire che hanno preferito provare [illegible] risolvere fra di loro il problema [illegible] sistemarsi, ed hanno cambiato strada.

«Si parla tanto di Torino internazionale, delle Olimpiadi [illegible] 2006 e della riconversione di alcune strutture a favore degli studenti. [illegible] questi giorni è [illegible]ata anche avanzata la candidatura di Torino [illegible] ospitare [illegible] Universiadi [illegible] 2007. Però - commen[illegible] Laface -, nessuno ci spiega come si affronta il problema da qui al 2006. Tra l'altro, è facile immaginare che bella figura fa Torino accogliendo in questo modo [illegible] studenti stranieri. All'estero questi problemi non ci sono».

L'Associazione ricorda [illegible] si potrebbe fare [illegible] più da subito: «L'Edisu, e[illegible] che tra i suoi scopi ha quello di facilitare la frequentazione degli studenti ai corsi, potrebbe ad esempio [illegible] agli universitari nella ricerca [illegible] nella firma dei contratti con i proprietari degli alloggi. I proprietari si sentirebbero garantiti, gli studenti otterrebbero affitti calmierati».

Antonio Postiglione, presiden[illegible] dell'Edisu, riconosce la gravità della situazione [illegible] sottolinea due dati: «Primo: in cinque anni abbia[illegible] raddoppiato il [illegible] dei posti letto, portandoli [illegible] 406 a 800; secondo: continuiamo a lavorare. Proprio in questi giorni stiamo cercando altri alloggi. Già [illegible] novembre dovrebbero [illegible] disponibili. In affitto, perché dopo le Olimpiadi invernali gli alloggi [illegible] atleti [illegible] giornalisti dovrebbero essere dati agli universitari». Nel 2006, sottolinea l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo, «il Piemonte avrà il maggior numero di posti letto in Itali[illegible]. Inoltre, a dimostrazione che la Regione [illegible] muove, evidenziarei [illegible] recente legge speciale che ha destinato [illegible] miliardi proprio all'edilizia universitaria». [m. s.]



Il collegio universitario di via Cappel Verde, inaugurato nel 1999 e recentemente ristrutturato

AL PANNUNZIO IL NUOVO LIBRO DI BATTISTA

Intellettuali d'Italia talebani rossi

Stefania Miretti

Gli intellettuali italiani, e nella fattispecie quelli di sinistra, dunque la maggioranza, sono servili, opportunisti e tendenti alla faziosità? Nel saggio di Pierluigi Battista, «Il partito degli intellettuali» (edizioni Laterza), il fondatore del Centro Pannunzio Pier Franco Quaglieni ha ravvisato «prove inequivocabili» di ciò, e per discuterne ha chiamato, oltre all'autore, il libraio Angelo Pezzana, l'economista Sergio Ricossa e il giornalista Alberto Sinigaglia. Diciamo subito che nel libro di Battista le prove non mancano, e che il Pannunzio è sede ideale per riparare a qualche eventuale dimenticanza, anche su piazza.

«Essere minoranza culturale a Torino», concede Battista, «dev'essere particolarmente difficile». Il professor Ricossa per esempio conserva ancora i ritagli di giornale del 1973, quando il [illegible]egno «Per la libertà di cultura» cui prese parte insieme a Ionesco, Berto e molti altri, venne archiviato tra l'indifferenza e gli insulti (per dirla con l'inviato Franco Antonicelli: «Un pasticcio di detriti ideologici e culturali»). «Solo l'Ansa - ricorda sconsolato l'economista - fu obiettiva».

C'è [illegible] insomma, nell'Italia contemporanea, un [illegible] a lungo considerato inconfutabile secondo cui «la cultura o è di sinistra, o non è». [illegible] è convinto anche Pezzana, che mette [illegible] fuoco con maggior precisione [illegible] Quaglieni l'opportunismo dell'intellettuale tipo: bravo non tanto a saltare sul [illegible] del vincitore, «giacché la sinistra è quasi sempre stata all'opposizione», quanto ad aggregarsi a chi è in grado di garantirgli spazio nelle [illegible] editrici, collaborazioni sui giornali, persino seggi in Parlamento». Tutto ciò è avvenuto, nota Pezzana, nel disinteresse [illegible] destra italiana, «che non ha alcuna cultura alle spalle», e nell'assenza di una cultura liberale, «che nel nostro paese purtroppo non ha mai governato niente, né significato nulla». Un vuoto che tuttavia non rende meno intrigante la domanda di Battista: perché in Italia scrittori, poeti, registi, pittori, scultori, critici d'arte [illegible] musicali, sono q[illegible] tutti di sinistra? La risposta, secondo l'autore d[illegible] saggio, va cerc[illegible] ponendosi una seconda domanda: «Perché in Italia la stragrande maggioranza [illegible] scrittori, poeti, pittori eccetera, furono entusiasticamente fascisti?». Si fan[illegible] [illegible]he dei nomi: «Fu proprio con entusiasmo che Elsa Mo[illegible]te, nel '39, di[illegible]e in uno scritto il "tu" fascista». L'argomento dell'opportunismo, insomma, «ha una sua efficacia, ma non spiega tutto»: Battista preferisce interrogarsi sul «fascino ipnotico» che il Pci ha saputo esercitare sugli intellettuali chiamandoli a combattere «la battaglia delle idee»: «Un messaggio seducente: noi politici e voi intellettuali cambieremo insieme il mondo». Su questa sfida, afferma, «la cultura liberale in Italia è stata battuta», mentre ha prevalso un modello di «intellettuale che diventa talebano, custode della giusta linea culturale».



Pier Luigi Battista

Stanno ancora così le [illegible] nell'Italia del 2001 governata dal centro-destra nonché dal principale editore nazionale? Senz'altro sì, per Pezzana: «Grazie alla stupidità culturale che ha sempre caratterizzato la destra italiana. Oggi c'è un ministro che sbraita di epurazioni; ma basta accendere la Rai per vedere che sono ancora tutti lì, al loro p[illegible]. Mentre la sinistra non ha mai minacciato nulla, e ovunque ha saputo fare piazza pulita». E se pure qualcosa è cambiato, e nuovi opportunismi, [illegible] pure di nicchia, stanno in realtà prendendo piede, il libro di Battista rimane, come dice Sinigaglia, di estrema attualità: «Leggerlo significa capire come mai oggi ci sono nelle piazze persone [illegible] si dicono antiamericane».

IL GOVERNATORE ATTACCA ANCHE LA PROVINCIA: [illegible] PARTECIPA AL CORTEO DEI RADICALI. LA PRESIDENTE BRESSO: SONO INDIGNATA

La guerra divide Regione e Comune

Ghigo: Chiamparino tiepido con gli Usa. Il sindaco: falsità

Maurizio Tropeano

La guerra [illegible] l'Afghanistan divide [illegible] istituzioni della città. Ieri mattina nel corso del Consiglio regionale il governatore [illegible] Piemonte, Enzo Ghigo, ha criticato la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e il sindaco, Sergio Chiamparino, perché han[illegible] risposto negativamente all'in[illegible] arrivato dai radicali - e fatto proprio da Ghigo - di convocare una manifestazione a sostegno degli Stati Uniti. E' quasi mezzogiorno quando Ghigo, concludendo il suo intervento attacca: «Sinceramente non mi ha fatto piacere il silenzio di Bresso e di Chiamparino [illegible] fronte al mio invito a rinnovare, con un'iniziativa pubblica, la nostra solidarietà agli americani». E' finita? No. Arriva l'affondo: «Così come il governo D'Alema trovò nell'opposizione un'unanime appoggio durante la guerra nel Kosovo [illegible] aspettavo analogo comportamento da [illegible] di tutti in questa occasione».

L'attacco di Ghigo, che insinua il sospetto che simili atteggiamenti dei vertici del Comune e della Provincia siano dettati dalla ricerca del [illegible] «di grandi o piccole minoranze», è condiviso [illegible] tutta la Casa delle Libertà che alla fine del dibattito approva un'ordine del giorno dei consiglieri radicali Palma [illegible] Mellano «per promuovere un'azione di sostegno dell'intervento militare in Afghani[illegible]».

Sergio Chiamparino replica: «Ho ripetuto decine di [illegible] la necessità dell'intervento [illegible] contro i terroristi, [illegible] il punto è un altro: il 12 settembre era indispensabile offrire ai cittadini un punto di riferimento, c'era una domanda di certezze. Era giusto scendere in piazza. Oggi la situazione è diversa, c'è una guerra in corso [illegible] il sentimento dei cittadini [illegible] di ansiosa attesa e non [illegible] dividere, così come vogliono fare i radicali, tra pacifisti e interventisti». Conclude: «Non penso che il cardinale Poletto e [illegible] Prefetto siano oggi disponibili, così [illegible] lo furono un mese fa, ad intervenire in una manifestazione pubblica a favore della guerra».

Anche Mercedes [illegible] è indignata: «[illegible] mia posizione favorevole alla dura repressione dei terroristi è nota. Se poi i radicali vogliono manifestare a favore degli Usa [illegible] liberi di farlo ma non tocca a loro, come non tocca ai Ds, chiedere alle istituzioni di mobilitarsi». Aggiunge: «Il nostro compito è diverso. Dobbiamo operare per la pace, fare in modo di isolare i terroristi cercando [illegible] aiutare chi, come i palestinesi, ha subito ingiustizie. E queste cose le hanno dette Bush e Berlusconi».

Ma la polemica è più ampia.



L'intervento del presidente della Regione Enzo Ghigo è stato accolto [illegible] favore dal Polo mentre la sinistra l'ha duramente criticato

Nell'intervento Ghigo attacca pacifisti e sinistra: «Appellarsi ad un generico richiamo alla pace o ad una [illegible] - né con gli [illegible] né con i terroristi - che richiama l'analoga espressione tanto in voga nella sinistra italiana all'inizio degli anni '70 è una pura follia, un [illegible] di masochismo gravissimo». Parole che suscitano l'immediata protesta [illegible] segretario regionale dei Ds, [illegible] Marcenaro: «In Parlamento Berlusconi ha avuto parole improntate al [illegible] dell'equilibrio [illegible] della rappresentanza nazionale. Mi ha stupito che il presidente Ghigo abbia scelto un'altra linea [illegible] lanciato in una invettiva che prescinde da ogni considerazione storica: la sinistra italiana ha dato il [illegible] contributo alla lotta contro il terrorismo e ha anche avuto le sue vittime».

[illegible] se [illegible] Roma il dibattito si [illegible] concluso in un clima bipartisan, o con le divisioni dell'Ulivo, a Palazzo Lascaris prevale il muro contro muro. La Casa [illegible] Libertà e i radicali approvano gli ordini del giorno a sostegno degli Usa e votano contro un analogo documento [illegible] Ds (al Parlamento il centrodestra si è astenuto). Bocciati anche gli ordini [illegible] giorno di Verdi e Comunisti Italiani [illegible] di Rifondazione. E i radicali per bocca del loro presidente regionale, Silvio Viale, confermano per lunedì [illegible] una manifestazione pro[illegible] occasione del vertice Nato.

LA RUBRICA SAPER SPENDERE E' RINVIATA PER MANCANZA DI [illegible]

DUE ORE DI PARALISI IN CENTRO



[illegible] RAPPORTO DA GUARINIELLO

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, ieri sera, attendeva ancora il rapporto dei vigili del fuoco sull'incendio all'American di via Assarotti. Sulla base del rapporto deciderà se avviare un'inchiesta penale non sulle cause (l'incendio non è doloso) ma sul rispetto delle [illegible] [illegible] prevenzione. «Di questo argomento non si vuol mai sentire parlare in Italia» ragionava ancora ieri mattina il magistrato commentando la carenza di controlli alla base del disastro all'aeroporto milanese di Linate. E' pur vero che a Torino, dopo l'incendio del cinema Statuto, venne applicata una certa severità nei controlli dei locali pubblici. Sono trascorsi quasi vent'anni e il problema [illegible] ripresenta

Fiamme in palestra, paura all'American

Danni alla struttura per l'incendio partito dalla sauna

Massimo Numa

Attimi di terrore, ieri mattina, tra via Cernaia e via Assarotti, per un incendio che si è sviluppato nel centro di fitness «American Club». Non vi sono feriti. Gravi, secondo un primo bilancio dei vigili del fuoco, i danni alla struttura. Il club si trova in un palazzo d'epoca, di fron[illegible] alla caserma sede della scuo[illegible] allievi carabinieri e del comando provinciale. Le fiamme si sono sviluppate nel piano interrato, all'interno del locale [illegible] sauna. In quel momento nell'«American Health Spas», altri due centro in [illegible] Trapani e in corso Bramante, c'era[illegible] una trentina di persone che [illegible] riuscite a [illegible] in salvo, fuggendo [illegible] strada.

L'allarme è scattato alle 10,31: [illegible] via Assarotti sono arrivate le ambulanze del 118, tre pattuglie di carabinieri, i vigili urbani [illegible] [illegible] squadra di pompieri. L'intervento è terminato ieri [illegible] alle 17,35, con l'ispezione all'interno del Centro Fitness, dichiarato inagibile, [illegible] un primo sopralluogo dei tecnici del Comune e dei vigili del fuoco. Tra l'altro, la sera prima, per un corto circuito provocato - pare - dal temporale, nella zona si erano verificati anche un principio di incendio all'insegna [illegible] un negozio.

Il rogo ha danneggiato buona parte [illegible] piano interrato e sono in corso verifiche sulla stabilità di un controsoffitto investito dalla fortissima ondata di calore provocata dalla combustione delle assi di legno. Il carabinieri hanno avviato un'inchiesta per risalire alle cause dell'incendio: «Non ci [illegible] per ora elementi - hanno precisato - che indichino un'origine dolosa del rogo». Via Assarotti è stata chiusa per due ore dai vigili urbani, per consentire le operazioni di soc[illegible].

Spiega Enzo Ariu, il funzio[illegible] dei Vigili [illegible] fuoco che ha coordinato l'intervento: «La sauna è di notevoli dimensioni ed è andata completamente distrutta. Abbiamo [illegible]chiarato l'inagibilità della struttura, in attesa che siano completate tutte le verifiche per accertare se sia stata compromessa la stabilità dei soffitti e della piscina. Per il momento è ancora prematuro individuare [illegible] [illegible] dell'incendio. Ma non dovrebbe essere doloso».

Anche Marylin Garosci, [illegible] dei titolari [illegible] Centro Fitness di via Assarotti è convinta che si tratti «solo» di un incidente: «Colpa della disattenzione di una delle nostre clienti...oppure di un corto circuito. Questo lo vedremo ad inchiesta conclusa. Comunque, non è accaduto nulla di grave. Uno dei [illegible] dipendenti ha visto il fumo e, in via precauzionale, con la massima calma, ha fatto [illegible] le persone, non più [illegible] 25, che [illegible] in palestra. A quell'ora, in sauna, [illegible] c'era nessuno. Non [illegible] sono stati pericoli, neppure di restare intossicati. E' che, ormai, tra attentati e incidenti, s'è creata una sorta di psicosi. Noi speriamo di potere riaprire [illegible] centro nel più breve tempo possibile. Abbiamo cercato di evitare [illegible] massimo i disagi, i clienti sono stati dirottati negli altri centri».



Quando le fiamme sono divampate, ieri intorno alle 10, all'interno del centro si trovava una trentina di persone: per fortuna nessuna è rimasta intossicata e ha potuto rientrare a casa dopo gli accertamenti delle forze dell'ordine



«Non si respirava, era buio fitto»

Una cliente: nei sotterranei soltanto fumo e urla

Marco Accossato

«Ho aperto la porta della [illegible] c'è stata una fiammata. Il fuoco si è propagato in un [illegible]. [illegible] fuggita su, per le scale, gridando agli altri di correre fuori, di mettersi in salvo...».

Marzia Calleri è la donna che per prima ha dato l'allarme ai numerosi clienti d[illegible] palestra di via Cernaia. «Erano almeno in venti là sotto», dice. Persone che, come lei, hanno rischiato di rimanere intrappolate.

Marina Tavagnacco è stata invece l'ultima cliente dell'American Club a mettersi in salvo, quando ormai il fumo denso aveva completamente invaso gli spogliatoi femminili e si stava propagando rapidamente.

Poteva davvero finire in tragedia, ieri mattina. Qualcuno, visto [illegible] nome della palestra, [illegible] pensato a un attentato, a una vendetta italiana contro l'attacco statunitense all'Afghanistan. Ma il sospetto si è rivelato subito infondato. «Se non fossi entrata in quella sauna - dice la signora Calleri - se nessun'altra cliente fosse entrata, [illegible] saremmo rimasti tutti prigionieri. E poi non [illegible] sarebbe stato più tempo per uscire».

Per due ore, dopo lo scoppio dell'incendio, clienti e personale dell'American sono rimasti sul marciapiedi di [illegible] Assarotti e sotto i portici di via Cernaia, tra carabinieri, vigili del fuoco, polizia municipale e soccorritori delle ambulanze accorsi in massa. Alcuni in tuta da ginnastica, altri semplicemente con un asciugamano sulle spalle, ancora in [illegible] [illegible] bagno o addirittura con addosso solamente una sottoveste leggera. Come Marina Tavagnacco, l'ultima a mettersi in salvo, cliente fissa dell'American da almeno 25 anni: «Ero in piscina - racconta - avevo la testa sott'acqua. Ho sentito urlare. Quando sono riemersa, attorno [illegible] c'era più nessuno. Nell'aria c'era però un odore terribile di bruciato. Ho immaginato». Prosegue: «Sono fuggita così com'ero. Con la cuffia in testa, senza ciabatte. Non c'era tempo per raggiungere lo spogliatoio». Istinto di sopravvivenza: «Non so quanti eravamo esattamente là sotto. C'è continuamente gente che entra e gente che [illegible]. [illegible] che stava per cominciare una lezione di yoga, [illegible] comunque nel sotterraneo c'è praticamente tutta la palestra: la sauna, il bagno turco, gli attrezzi, la piscina. Sopra ci sono solo le cyclette».

[illegible]

> «Ero nella piscina
> con la testa sott'acqua
> Quando sono riemersa
> tutti cercavano
> una via d'uscita»

Dopo il propagarsi delle fiamme c'è stato un botto fortissimo. Proveniva dalla sauna. Mentre i clienti già scappavano è suonato l'allarme della palestra [illegible] è partita la richiesta di intervento ai pompieri: «Uscire dallo spoglia[illegible] femminile era impossibile - prosegue la signora Tavagnacco -. Il fumo aveva oscurato la luce. Era buio, buio pesto. E non si respirava. Mi sono chiesta: "Adesso dove vado?". Ho pensato: "Devo fare in fretta". Sono passata dallo spogliatoio maschile, che [illegible] era stato [illegible] raggiunto [illegible] fumo. C'erano uomini che cercavano l'uscita come me. Qualcuno, nudo, cercava qualcosa per coprirsi».

Specchio dei tempi

«Quella [illegible] strappata [illegible] Forte Chaberton offende il ricordo di dieci eroi» - «Una cascina in balia dei topi» - «Percorso da brividi sulla Tangenziale Nord» - «Basta inviare [illegible] vigili [illegible] cartolina»

Un lettore ci scrive:

«Nel settembre del 1993 ho collocato una croce sul muro del forte Chaberton, vicino agli ingressi Est. Era un giorno di tormenta, in vetta incontrai per caso un giovane sacerdote e gli spiegai il senso di quella croce. Lui disse una preghiera e la benedisse.

«La croce era il segno della nostra memoria per quei dieci militi della G.a.f. – la 515ª batteria - che il 21 giugno 1940 furono polverizzati lassù dai mortai fra[illegible] durante la battaglia delle Alpi Occidentali. Le esplosioni dei tiri nemici erano sempre più vicine ma i nostri soldati, con il fiato tra i denti, continuarono a rispondere al fuoco sapendo che la morte era già in viaggio, fino a quando il forte fu annientato.

«Come ogni anno, sono andato sulla vecchia montagna. [illegible] croce non c'era più. Strappata via con i tasselli che la inchiodavano al calcestruzzo. Non rubata – non aveva [illegible] valore – [illegible] semplicemente strappata e gettata via. Un piccolo stupido gesto che offende la nostra memoria e il nostro rispetto.

«Credo che dovremmo pensare a [illegible] nuova croce, magari a un cippo da piantare sulla vetta. E' vero che la Valsusa è tutta proiettata nel 2006 e i suoi pubblici amministratori probabilmente avranno l'agenda satura di impegni.

«Ma forse i sindaci di Cesana e Claviere – i due comuni "ou bas du Cialbartoun" – sapranno ascoltare e promuovere un gesto di grande significato che non deve essere scordato».

Segue la firma

Un gruppo di lettori [illegible] scri[illegible]:

«Abitiamo in Piazza Cirene. A pochi metri dalle [illegible] case c'è una cascina (via Pianezza 234) ormai da molti anni in [illegible] di totale degrado. Nonostante le continue pressioni presso i vari enti di zona per sapere almeno chi è il proprieta[illegible] ci è sempre stato risposto che [illegible] si sa. E qu[illegible] ci pare [illegible] assurdo!

«Sappiamo soltanto che ogni giorno crolla qualche pezzo di muro e di tetto, l'erbaccia continua a crescere in modo spaventoso, e da qualche tempo sono anche comparsi un numero incredibile di ratti e di gatti randagi.

«Giunge anche sotto le nostre finestre un odore nauseabondo. Non possiamo neanche portare i bambini nelle vicinanze (dove c'è un bel giardino). Possibile [illegible] nessuno possa intervenire».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Desidero segnalare la pericolosità del tratto di strada che va, percorrendo la Tangenziale Torino Nord, verso l'uscita per il Fréjus in corsia di sorpasso.

«Abito in Val di Susa e percorro ogni giorno con i brividi quel tratto di strada. Solo grazie alla guida più che attenta degli automobilisti, si verificano meno incidenti di quanti ne potrebbero succedere. Chi transita in corsia di sorpasso, a velocità quindi abbastanza sostenuta, si trova all'improvviso a dover per forza imboccare il Fréjus se non fa in tempo a rientrare nella corsia centrale, cosa difficile soprattutto nelle ore di punta quando, nelle due [illegible] rimanenti, [illegible] viaggia [illegible] passo d'uomo.

«Ulteriore difficoltà sta nell'attraversare in diagonale la Tangenziale dalle ultime uscite (vedi corso Allamano, [illegible] Francia, Rivoli) verso il confine, soprattutto nelle [illegible] più trafficate dove si spera ogni volta nella bontà di qualche automobilista che, cortesemente, ti permetta di deviare. Non vorrei una risposta ma un intervento concreto e immediato per l'incolumità di tutti».

Segue la firma

Il comandante della polizia municipale ci scrive:

«Un lettore, Riccardo Fiandanese, dopo aver ricevuto una notifica di infrazione a norme del Codice della Strada, si [illegible] lamentato per l'onere che l'interessato deve affrontare per dimostrare l'avvenuta [illegible] dell'auto (acquisizione visura al Pra). Premesso che l'Ufficio Verbali di questo Corpo [illegible] Polizia Municipale si impegna al massi[illegible] per evitare tale disagio [illegible] [illegible]uindi pone particolare [illegible] nella [illegible]ca degli intestatari delle carte di circolazione, per procedere alla notifica, e ciò ha comportato [illegible] netta diminuzione degli inconvenienti lamentati, può capitare che, tra le migliaia [illegible] migliaia di notifiche elaborate, possano essere coinvolti intestatari precedenti. In tal caso è sufficiente, per tutti coloro che hanno effettuato regolarmente [illegible] voltura e [illegible] indicato nello stampato consegnato a seguito di notifica, farci prevenire compilata la cartoli[illegible] «notificazione a soggetto estraneo», senza allegare e produrre alcunché. Sarà, poi, [illegible] dell'Ufficio Verbali rinotificare la pratica al proprietario».

Vincenzo Manna

specchiotempi@lastampa.it









BENNET VIGLIANO

COSTA MENO



POMODORI PELATI MONJARDIN
conf. da g 480
L. 1.354 al kg

CON LE CARTE BENNET CLUB
650
€ 0,34

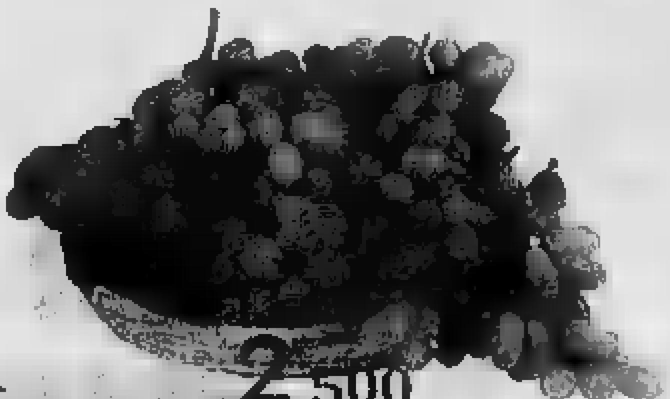


CARTA IGIENICA GRAN ROTOLO TENDERLY
conf. da 12

CON LE CARTE BENNET CLUB
7.500
€ 3,87



9.900
€ 5,11
ORATE
al kg



2.500
€ 1,29
UVA BIANCA PIZZUTTELLA
al kg



9.900
€ 5,11
PESA PERSONE
125 MAX
sistema meccanico



1.590.000
€ 821,17
TV COLOR 29" 29FX65 SONY
presa scart, telecomando, flat display, schermo 4:3, stereo, 100 Hz

È UN'OFFERTA VALIDA DALL'
8
AL
14
OTTOBRE

www.bennet.com

DOPPIO AFFARE



DALL' 8 AL 21 OTTOBRE

bennet

VIGLIANO BIELLESE (BI)

superstrada Biella-Cossato
USCITA VALDENGO
TEL. 015/8285130

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DALL'8 AL 14 OTTOBRE 2001 SOLO NEL PUNTO DI VIGLIANO BIELLESE. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

DUE BIELLESI DENUNCIATI PER L'AGGRESSIONE DI [illegible] GIOVANE

Non paga il carrozziere Minacciato e picchiato

Convinto che il carrozziere biellese al quale si [illegible] rivolto per far riparare l'auto [illegible] abbia fatto il lavoro a regola d'arte decide di pagargli solo una parte di quanto richiesto. Inizia così qualche giorno or sono [illegible] disavventura di un [illegible] di [illegible] anni finito in [illegible] vortice di minacce e violenza culminato [illegible] un duro pestaggio.

Il primo litigio scoppia a Biella nel momento in cui il sangermanese [illegible] a ritirare la propria auto. Contesta il lavoro fatto e, di conseguenza, la fattura, che decide di pagare [illegible] in parte rinviando il saldo al momento in cui l'auto [illegible] a posto. Il carrozziere, che ha 40 anni, difende il proprio operato per cui non considera necessario un [illegible] intervento e neppure ci sta a perdere parte del denaro.

Dopo alcune richieste [illegible] soddisfatte, l'artigiano [illegible] di passare all'azione. Spalleggiato da un amico di 21 anni, pure lui biellese, va a San Germano dove rintraccia il cliente in un bar: i due [illegible] minacciano di morte e, per dar maggior forza alle loro parole, gli fanno vedere una pistola.

Il [illegible] non demorde, proprio [illegible] ha intenzione di saldare quello che neppure considera un debito. Dalle parole i biellesi passano ai fatti, aspettano l'uomo vicino a casa e lo pestano a calci e pugni.

L'uomo si presenta ai carabinieri il giorno dopo, entrambi i biellesi evitano così l'arresto, non la denuncia per estorsione e lesioni personali. [f. co.]

L'IMPRENDITORE MECCANOTESSILE, EX PRESIDENTE ACIMIT, SOSTITUISCE MASSIMO MARCHI DIMISSIONARIO PER MOTIVI DI SALUTE

Ermanno Rondi candidato alla guida dell'Uib

Verrà eletto ufficialmente lunedì 22 durante l'assemblea generale

BIELLA

«Nessun commento fino a lunedì 22». Ermanno Rondi, amministratore delegato del Gruppo Incas di Vigliano non rilascia neppure una battuta sulla sua candidatura alla presidenza dell'Unione industriale biellese. [illegible] quella data infatti è convocata l'assemblea generale dei soci che [illegible] chiamati a votare, nella parte privata dell'incontro, il nuovo presidente.

A questo proposito il consiglio generale [illegible] era riunito nei giorni scorsi per ascoltare la relazione della commissione di designazione formata da Rodolfo Botto Poala, Egidio Ferla e Omar Gioia. I tre imprenditori si [illegible] messi a lavoro il [illegible] di settembre scorso quando sulle scrivanie degli associati era giunta, praticamente a sorpresa, la lettera di dimissioni di Massimo Marchi. Il presidente dell'associazione di via Torino, annunciava in quell'occasione e con grande rammarico,



Il presidente Massimo Marchi ed Ermanno Rondi

di dover rinunciare al [illegible] mandato per motivi di salute «meno leggeri e veloci da superare» di quanto lui stesso avesse sperato.

I tre saggi, in queste ore, hanno così proposto come [illegible] Ermanno Rondi, figura di spicco del mondo tessile italiano per aver già ricoperto l'incarico di presidente, dal '96 al 2000, di Acimit, l'associazione che riunisce le maggiori aziende italiane del [illegible] meccanotessile. Ma Rondi è stato attivo pure in ambito Uib, dal '93 al '96, ricoprendo il ruolo di capogruppo del comparto Industrie meccaniche.

Fondatore della Incas nell'81, il futuro *leader* dell'Uib, oggi gestisce un'azienda che dà lavoro a 130 dipendenti, in maggioranza tecnici, laureati e diplomati, [illegible] ha sedi in Spagna, Messico e Brasile e che ha scommesso tutto sull'innovazione tecnologica ed informatica. Il fatturato del 2000 (di cui il 70 per cento realizzato in Italia) ha toccato i 14,5 milioni di euro. [p. g.]

GLI ABITANTI SOLLECITANO IL SINDACO A PRENDERE INIZIATIVE CONTRO L'ELEVATA VELOCITA' DELLE AUTO

Il referendum sul telelaser

Iniziativa della giunta triverese: il questionario arriverà in casa con i moduli del censimento

TRIVERO

[illegible] una lettera, consegnata personalmente ai cittadini durante la distribuzione del modulo del censimento, è partito il sondaggio sull'autovelox, iniziativa promossa dalla giunta.

«In questi mesi abbiamo [illegible] statato, anche a seguito di molte segnalazioni e rimostranze, che il problema [illegible] sicurezza stradale e [illegible] dell'eccessiva velocità, è molto sentito da tutti - scrivono gli amministratori -. Si è cercato di dare una prima risposta posando alcuni dissuasori di velocità e aumentando, nel contempo, la sorveglianza lungo le nostre strade. Malgrado ciò la velocità delle auto e delle moto è rimasta comunque elevata». Velocità pericolose, dunque, che privano i cittadini della loro sicurezza sia nei tratti di collegamento sia nei centri abitati e che causano incidenti che potrebbero essere evitati.

«Siamo portati a ritenere che [illegible] uso appropriato del telelaser, nell'ottica della prevenzione e non della repressione, potrebbe portare a [illegible] guida più responsabile - proseguono i vertici triveresi -. Rimanendo obiettivo primario dell'amministrazione il coinvolgimento dei cittadini, abbiamo promosso questo sondaggio in occasione del censimento».

Stando [illegible] segnalazioni, sembrerebbero favoriti coloro i quali chiedono da tempo l'adozione del dispositivo indicandolo come unico [illegible] per punire chi non rispetta le regole. Attualmente son[illegible] 13 mila gli apparecchi disseminati in [illegible] Italia e la polizia, compresa quella municipale, [illegible] fa largo [illegible]. Ecco perché gli amministratori triveresi, alla luce delle segnalazioni pervenute in questi mesi, suggeriscono di valutare con attenzione, ma serenamente, la proposta di un monitoraggio intelligente per punire chi viaggia senza rispettare i limiti mettendo a repentaglio la propria incolumità e quella altrui. In definitiva se sarà approvato l'uso del telelaser, i disinvolti del volante rischieranno ammende salate e, in [illegible] di infrazioni gravi, la sospensione della patente.

Precisa il [illegible] di Trivero Clara Mello Rella: «L'autovelox [illegible] deve essere visto soltanto [illegible] mezzo punitivo, [illegible] come dispositivo educativo per bloccare il trend, purtroppo ascensionale, in fatto di stragi della strada». La parola [illegible] passa ai cittadini che indicheranno la loro preferenza, barrando [illegible] semplicemente la casella [illegible] o del «no». [m. ch.]

> L'obiettivo del Comune è di coinvolgere i cittadini nella soluzione di un problema che riguarda direttamente la sicurezza di tutti





Il sindaco di Trivero Clara Mello [illegible] ha pensato di affidare ad un sondaggio [illegible] i cittadini l'impiego del telelaser sulle strade come misura di prevenzione contro [illegible]

SONO 14 GLI IMPUTATI PER LA MORTE DI SEVERINO SALVAN

Discarica-killer Oggi il processo

Giuseppe Buffa

BIELLA

Dopo sei anni, si apre oggi il processo per la discarica-killer: quella di Masserano, che il 23 dicembre '95 uccise [illegible] uomo di 57 anni, Severino Salvan. Una fuga di gas dal sottosuolo fece esplodere il pozzo della sua casa: rimasero [illegible] la moglie, Maria Pia Lovison, e l'anziana madre, Vittoria Polan. L'ex artigiano edile morì dopo un mese di agonia, all'ospedale «Niguarda» di Milano. I responsabili di quella tragedia, secondo la procura di Biella, [illegible] da cercare fra le 14 persone rinviate a giudizio, dopo una complessa indagine a base di consulenze e di contro-perizie. Gravi le ipotesi di accusa: omicidio colposo, lesioni personali e disastro colposo.

Durante l'udienza preliminare, il 25 giugno scorso, uno degli indagati av[illegible] patteggiamento (a quattro mesi di reclusione): Corrado Geniale, direttore generale della ditta Aimeri. La «Aimeri» gestiva la quarta vasca della discarica: quella da cui, secondo l'accusa, sarebbe uscito il gas-killer.

Oggi, alla prima udienza, si presenteranno in aula il presidente del Consorzio rifiuti, Luciano Pagani di Cossato, e il suo predecessore Stefano Porta, ex assessore comunale a Biella. Gli altri biellesi sono il geologo Brunello Maffeo e l'ingegner Sergio Marucchi di Masserano. Alla sbarra anche l'architetto vercellese Donatella Meucci, Giampaolo Garrione e Giovanni Marchetti della «Montgomery Watson», e i cuneesi Carlo e Alessandro Aimeri. L'elenco degli imputati è chiuso da Rossana Rossi, Carlo Maria Attilio Gallina, Stefano Vurro, Pietro Francese e Paolo Turbiglio.

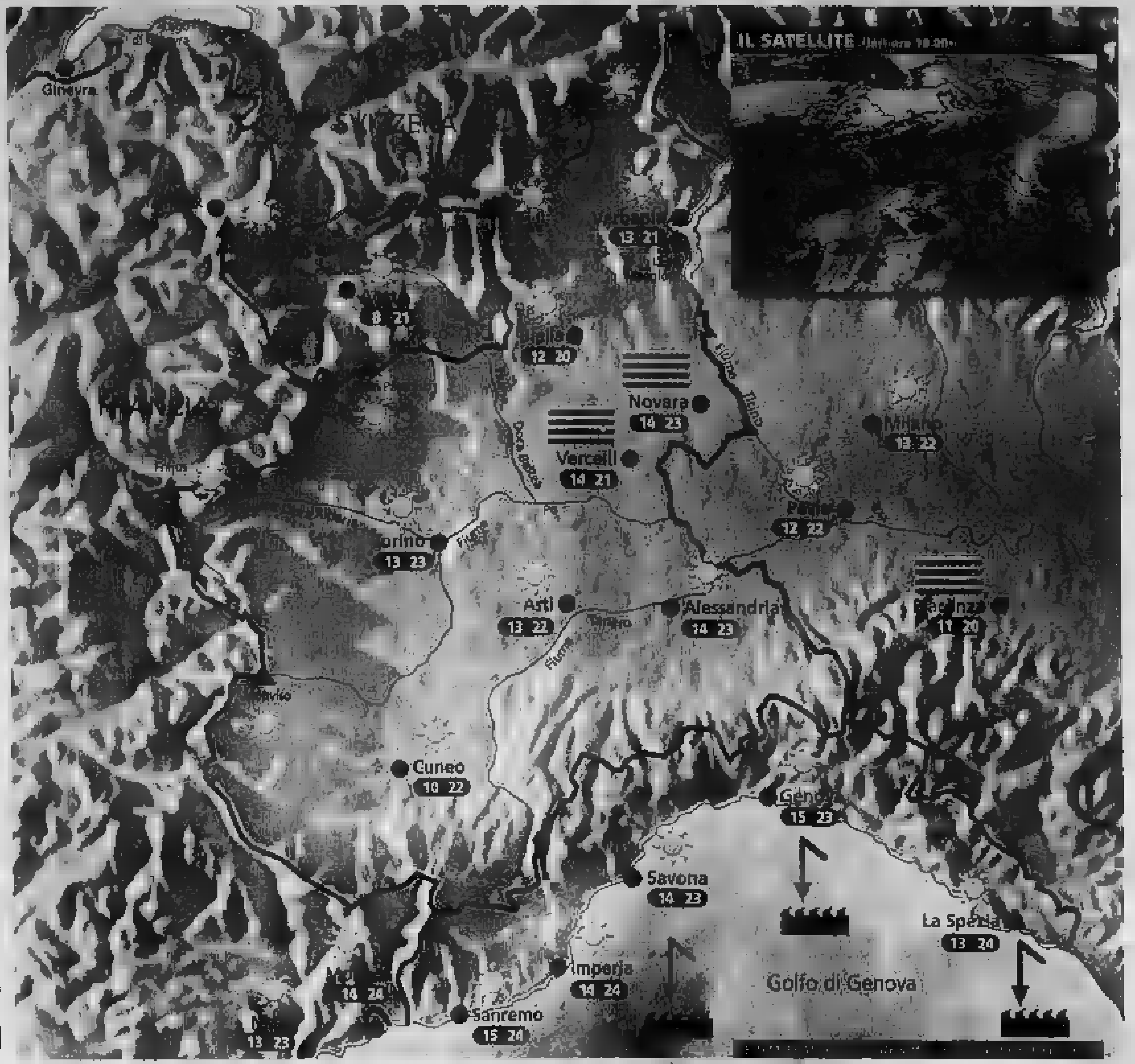
La vasca sotto accusa, secondo i periti, è [illegible] dubbio la [illegible] quattro. Una falla nei teli impermeabili, che rivestono le pareti, avrebbe consentito al gas di uscire, di infiltrarsi nel sottosuolo e di salire lungo il pozzo di casa Salvan. Per avere più certezze, il pm Nicola Serianni chiese un esperimento [illegible] le scariche elettriche, per individuare [illegible] precisione i buchi nei teli. [illegible] il gip lo [illegible] troppo costoso, e bocciò la domanda.

Al processo che comincia oggi, la famiglia sarà presente come parte offesa; ma non [illegible] parte civile, perché è già stata risarcita. Severino Salvan, che ha visto [illegible] le discariche attorno alla sua villetta, aveva denunciato per [illegible] i pericoli: vibrazioni, movimenti nel sottosuolo, cattivi odori. «Lo prendevano per [illegible] - disse la moglie in un'intervista -; invece [illegible] ragione, e adesso [illegible] c'è più». Il 23 dicembre '95, [illegible] delle prime persone ad arrivare sul luogo della tragedia fu il sindaco Piercarlo Gugliotta. L'intera frazione [illegible] Giacomo finì sotto choc, ma la discarica (quinta vasca) venne chiusa solo per poche ore. E il capitolo-rifiuti, a Masserano, non è ancora concluso: a qu[illegible] dall'incidente, tutto il Biellese continua a [illegible] l'immondizia a San Giacomo, in una [illegible] che (per fortuna) è estranea alla fuga di biogas.

> Il 23 dicembre '95 [illegible] fuga di biogas provocò la tragica esplosione

METEO

SOLE · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA DEBOLE · MODERATA · INTENSA · NEVE · TEMPORALI · VENTO DEBOLE · MODERATO · FORTE · MARE CALMO · POCO MOSSO · MOSSO · AGITATO



Situazione Ieri si è verificato qualche rovescio anche temporalesco notturno, specie nel Torinese. In mattinata la copertura nuvolosa è andata attenuandosi ovunque e il pomeriggio è risultato ben soleggiato. Oggi governerà il tempo l'alta pressione, assicurando il sereno ma provocando la formazione di banchi di nebbia.

Previsioni In mattinata poche nubi ovunque ma [illegible] banchi di nebbia nel Novarese, Vercellese, Alessandrino e Torinese, in graduale dissolvimento nel corso [illegible] mattinata. Nel pomeriggio il sole splenderà incontrastato, invitando a passeggiare all'aperto.
Marcata inversione termica con valori molto [illegible] in montagna e in diminuzione sulle zone pianeggianti. Venti deboli o assenti. Domani l'anticiclone si rinforzerà ulteriormente e terrà lontane le perturbazioni atlantiche almeno sino a lunedì. Attenzione comunque alle nebbie mattutine.

ZOOM

Guidare sul ghiaccio in montagna

Il pericolo numero uno in mon[illegible] d'inverno è il ghiaccio. Quando sal[illegible] in quota dopo una nevicata, non aspettate l'ult[illegible] momento per montare le catene, potreste intralciare il traffico o provocare incidenti.
[illegible] sempre con [illegible] freno e acceleratore. Piccoli colpi di freno aiutano a non far bloccare le ruote. Evitate di cambiare marcia in salita; [illegible] fatevi influenzare dal [illegible] che vi seguono; mantenete la vostra andatura e in discesa innestate [illegible] basse. Su strada ghiacciata i pneumatici chiodati [illegible] preferibili alle catene. Se vi sorprende una bufera di neve e non siete in grado di proseguire, rimanete in macchina e mantenetevi caldi. Risparmiate il carburante, evitando di far funzionare eccessivamente l'impianto di riscaldamento. Ad intervalli regolari aprite il finestrino [illegible] cambiare l'aria dalla parte opposta a quella in cui si accumula la neve. Fate in modo che il tubo di scappamento sia sempre libero. Rimanete assolutamente svegli. [illegible] gli spazzaneve non si vedono, date l'allarme con il telefonino. Non perdete i punti di riferimento, giacché la neve portata dal vento si accumula molto rapidamente.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	23	[illegible] CALABRIA	22	27
BARI	20	24	ROMA	16	26
BOLOGNA	12	23	VENEZIA	14	23
CAGLIARI	18	27	[illegible]	17	24
CATANIA	18	28	[illegible]	15	20
CATANZARO	16	25	[illegible]	13	17
FIRENZE	14	24	[illegible]	5	19
OLBIA	18	25	LONDRA	14	21
PALERMO	22	26	[illegible]	9	17
PERUGIA	12	24	PARIGI	5	20
POTENZA	13	24	ZURIGO	5	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 40 minuti; culmina alle ore 13 e 16 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 31 minuti, cala alle ore 16 e 20 minuti

LA RIUNIONE INFORMATIVA E' IN PROGRAMMA ALLA CAMERA DI COMMERCIO ED E' APERTA A TUTTI

Le videoconferenze sull'Euro

E' un'iniziativa della Prefettura, lunedì 22

BIELLA

L'entrata [illegible] vigore della [illegible] unica europea è preceduta da molte iniziative per spiegarne l'uso. In quest'ambito si inserisce la proposta della Prefettura che lunedì, dalle 9,15 alle 13,15, presso la Camera [illegible] commercio, ha organizzato un seminario dal titolo «Euro: incontri pratici di informazione e assistenza in videoconferenza», con collegamenti ad altre sedi di Piemonte e Liguria. Come noto, dopo i due primi mesi dell'anno in cui sarà possibile usare singolarmente od in modo promiscuo lire e ed euro, da marzo quest'ultima [illegible] rappresenterà l'unica [illegible] possibile e disponibile. Le indicazioni [illegible] comunque di usare l'euro dal primo di gennaio per prendere dimestichezza con il suo uso. Durante il seminario, rivolto principalmente alle piccole imprese ma aperto a tutti, saranno affrontati in modo pratico i principali temi che l'uso della nuova moneta unica può presentare. Il progetto (organizzato dall'Unioncamere con il contributo della Commissione Europea ed il patrocinio del Comitato Euro), [illegible] lo scopo di guidare ed assistere il pubblico nella fase di passaggio concreto illustrando i principali adempimenti che si debbono affrontare. Il programma della videoconferenza (gratuita e per partecipare alla quale occorre iscriversi alla Camera di commercio - Servizio Promozione in via Aldo [illegible] 15, telefoni 015 3599332 e 015 3599354, fax 0152522215, e-mail promozione@bi.camcom.it), prevede una parte iniziale in cui verrà spiegato [illegible] familiarizzare con la nuova moneta, anticipandone già l'uso ad esempio aderendo al marchio di qualità Eurologo.

> Saranno affrontati in modo pratico i principali temi che l'uso della nuova moneta unica può presentare

Dopo i chiarimenti su come comportarsi [illegible] gennaio 2002 [illegible] i resti e come fare per adeguare i registratori di cassa, seguirà una seconda parte sulle novità riguardanti gli aspetti contabili e fiscali, dall'adeguamento della contabilità all'Euro fino agli aspetti fiscali nella fase transitoria, dalla fatturazione all'emissione degli scontrini. Importanti [illegible] spiegazioni per i cambiamenti che coinvolgeranno i rapporti con le banche: modalità [illegible] conversione dei conti correnti, i sistemi [illegible] incasso nazionali, le condizioni, i parametri e le garanzie per le operazioni di finanziamento e le modalità della sostituzione monetaria. Al termine largo spazio verrà riservato alle domande del pubblico per la condivisione a problemi spesso diffusi. [d. sa.]

NOTIZIE FLASH

COSSATO

[illegible] giornata [illegible] festa per la terza età

Domenica incontro per la terza età organizzato dai gruppi di volontariato vincenziano in collaborazione [illegible] la parrocchia dell'Assunta. Dopo la messa delle 10,30, pranzo [illegible] oratorio (prenotazioni 01593406). Nel pomeriggio intrattenimenti. [c. gi.]

BIELLA

«Pgs Top Wool Vigliano» si presenta ai tifosi

Stasera alle 21 all'Astoria la formazione femminile del Pgs Top Wool Vigliano, iscritta al campionato di serie C, si presenterà ufficialmente [illegible] ai propri tifosi. La compagine, guidata da coach Massimo Lombardi, ha [illegible] carte in regola per dominare il proprio raggruppamento e punta decisa alla promozione in B2. [m. pe.]

[illegible]

Furto nelle scuole elementari di via Graglia

I ladri nelle elementari di via Graglia: nel bottino un videoregistratore e un lettore di cd. Invece Roberto P., 49 [illegible] è stato denunciato dai carabinieri per tentato furto ai danni del Penny Market di via Sant'Eusebio. L'uomo si è presentato alla [illegible] per pagare una lattina di birra, [illegible] non una confezione di speck nascosta sotto il giubbotto che ha fatto scattare l'allarme antitaccheggio. [f. p.]

COSSATO

Corso di presciistica organizzato dalla Pietro Micca

Prende il via oggi il corso [illegible] presciistica, organizzato dalla «Pietro Micca» [illegible] via Matteotti; lezioni si terranno ogni mercoledì, dalle 20,30 alle 22,30, nella palestra della «Leonardo da Vinci». [c. gi.]

[illegible]

Motociclista ferito [illegible] [illegible] della Serra

Cade in moto [illegible] viene trasportato all'ospedale di Ivrea per accertamenti: è successo ieri pomeriggio sulla statale della Serra. [illegible] ferito è Silvio R., [illegible] anni. [f. p.]

TRA GLI AVVENIMENTI [illegible] SCALETTA LA CASTAGNATA [illegible] LA TOSA DELLE PECORE

Domenica [illegible] Ternengo torna la Festa della lana

TERNENGO



In mostra alla Festa della lana anche antiche foto di lavoro nelle fabbriche

Il paese della Rovella ospita domenica la «Festa della lana», la manifestazione organizzata dalla Pro loco con la collaborazione del Comune [illegible] dell'Atl per mantenere vivi antichi [illegible]ieri e tradizioni legate alle radici del Biellese. E la pastorizia è sicuramente una [illegible] attività che ha accompagnato lo sviluppo economico del comprensorio [illegible] la lana della pecora biellese è oggi al centro di studi e progetti di rivalutazione.

La manifestazione ternenghese si pone quindi [illegible] il punto d'incontro di tutto quanto ha caratterizzato e ruota ancora attorno al «pianeta pecora» con [illegible] programma quanto mai interessante che offre momenti diversi.

Gli aspetti storici e più culturali sono stati sviluppati [illegible] mostra nel salone polivalente della Pro loco dov'è possibile [illegible] in esposizione antichi attrezzi da lavoro [illegible] vedere anche all'opera le donne [illegible] filano la lana a mano secondo una tecnica tramandata di madre in figlia. Molte le novità di quest'anno. Intanto c'è stato il coinvolgimento del gruppo storico della Pietro Micca che avendo come obiettivo proprio la riscoperta delle radici [illegible] Biellese [illegible] sarà nella mostra [illegible] un proprio [illegible]d in [illegible] esporrà il «Vascapun» il mantello di materiali grezzi [illegible] il quali si difendevano dalle intemperie i pastori [illegible] '500. Si tratta di una ricostruzione molto fedele, particolarmente ambientata in [illegible] locale dove sarà proiettato [illegible] continuazione un documentario che ne spiegherà le origini e il contesto storico. Siamo ai tempi infatti di Sebastiano Ferrero.

Ma in mostra ci saranno altre bellissime fotografie di Gianfranco Bini, immagini storiche di lavoro nelle fabbriche tessili del Biellese (collezione Antonio Canevarolo)e le opere d'arte di Elsa Serra Piano. L'artista biellese che usa il tops per le sue creazioni sarà presente non soltanto [illegible] le sue fibropitture, ma con una serie di «quadri viventi»: abiti particolari indossati da splendide modelle.

Il programma: alle 9 l'arrivo delle greggi; 10 la messa; alle 11 l'inaugurazione della mostra e del [illegible] [illegible] prodotti artigianali ed enogastronomici. A mezzogiorno, polenta concia e formaggi ovini e caprini. Nel pomeriggio l'esibizione di cani del gruppo cinofilo biellese di Protezione civile [illegible] quindi [illegible] gara di tosa delle pecore. Presterà servizio il complesso «La curva». La giornata sarà conclusa da una castagnata. [r.mo.]

LA SOCIETA' DI BIELLA CURA DA ALCUNI ANNI IL PALAZZETTO DELLO SPORT

Pollone, la palestra ai privati

L'impianto in gestione alla «Pietro Micca»

POLLONE



Una recente veduta della palestra Frassati di Pollone

La Fondazione Pier Giorgio Frassati ha affidato [illegible] alcuni giorni [illegible] gestione dell'omonima palestra [illegible] [illegible] alla Pietro Micca. La centenaria società sportiva, da diversi anni responsabile della cura del Palazzetto dello sport di Biella, ha ottenuto quest'importante riconoscimento [illegible] grazie alla sua capacità gestionale ed alla comprovata sensibilità verso lo sport.

«La Fondazione Frassati - commenta il presidente del sodalizio biellese Carlo Vineis - ci ha incaricato di fornire un supporto tecnico e organizzativo per la realizzazione di tutta una serie di corsi quali: educazione motoria per bimbi delle scuole materne, ginnastica generale, ritmica e artistica, aerobica, danza moderna e funky per ragazzi e ragazze dai 6 ai 14 anni. Le lezioni [illegible] [illegible] da istruttrici qualificate mentre la supervisione è affidata alla nostra direttrice sportiva Paola Buzzo».

La palestra di Pollone sarà inoltre disponibile per ogni altro gruppo che intenda svolgere attività sportiva: un fatto questo che ha già visto alternarsi a Pollone negli anni passati la stessa Pallacanestro Biella e la squadra di pallamano. A conferma della [illegible] validità, l'impianto ha ospitato anche gare di ginnastica.

Del resto la palestra di Pollone pur avendo ormai oltre un decennio di vita, presenta soluzioni e attrezzature moderne. Per avere qualunque altra informazione relativa ai corsi ci si potrà rivolgere direttamente presso la palestra Frassati, mercoledì 17 ottobre dalle 17 alle 19. [m. pe.]

IL BAMBINO DI TRIVERO È AFFETTO DA ATROFIA MUSCOLARE SPINALE, MALATTIA RARA: 600 CASI IN ITALIA

Una partita [illegible] cuore per Matteo

L'incontro di basket si giocherà a Biella sabato 27 ottobre

TRIVERO

Matteo ha due anni e mezzo ed [illegible] affetto da atrofia muscolare spinale, anche detta sma, [illegible] malattia rara (600 [illegible] in Italia) [illegible] tuttora mal definita dal punto di vista genetico e patogenetico che determina un progressivo indebolimento [illegible] muscoli del tronco e degli arti.

«Tutto è cominciato lo scorso anno quando, mi sono [illegible] conto che [illegible] figlio non puntava i piedi e quindi ho deciso di rivolgermi a un neuropsichiatra - spiega Simona Taverna -. Il professore, intuendo la gravità del caso, ha richiesto l'analisi del dna. Sia io che mio marito risultammo portatori asintomatici, con un rischio di ricorrenza del 25 per cento ad ogni gravidanza».

E in quel periodo Simona, [illegible] venticinquenne, era in attesa del secondo genito: fu immediatamente sottoposta ad accertamenti che garantirono la salute del feto.

«Ci sono voluti circa sei mesi prima [illegible] riuscire a comprendere quale terapia adottare anche perché i medici, [illegible] avendo [illegible] sufficienti, non sapevano cosa dire - racconta la giovane [illegible] -. Grazie ad Internet ho rintracciato una fisioterapista degli Istituti clinici di perfezionamento di Milano, Chiara Mastella, ideatrice del progetto di abilitazione precoce dei genitori, un metodo che educa le famiglie suggerendo loro gli atteggiamenti da adottare o affiancandole nella scelta dei tutori. Per Matteo ne abbiamo acquistato uno ideato a Berna [illegible] preparato [illegible] Reggio Emilia che gli ha consentito, proprio nei giorni scorsi, [illegible] muovere i primi passi. Un [illegible] di assoluta importanza in quanto, attualmente, il movimento è l'unica terapia che consente di rallentare la malattia».

Attivo membro dell'Asamsi, associazione per lo studio delle atrofie spinali infantili, Si[illegible] Taverna ha deciso di impegnarsi concretamente per favorire la raccolta di fondi da destinare [illegible] ricerca scientifi[illegible] cosa che le case farmaceutiche ancora non fanno essendo la patologia molto rara. Entro l'anno è prevista la costituzio[illegible] della sezione di Biella: lo scopo è quello [illegible] raccogliere il denaro per sostenere i progetti promossi da due atenei della capitale, vale a dire lo studio del trapianto del gene [illegible] nel midollo del malato, portato avanti dal prof. Giuseppe Novelli della facoltà di genetica umana di Torvergata, [illegible] la sperimentazione in laboratorio di un composto derivato dal sodio che stimola la produzione della proteina che impedisce ai muscoli di atrofizzarsi, curata dalla ricercatrice americana [illegible] [illegible] Cattoli[illegible].

«Il nostro primo traguardo [illegible] la raccolta di [illegible] milioni - conclude la triverese -: la cifra ci permetterebbe di dare [illegible] via, entro un anno, [illegible] sperimentazione del composto sugli esseri umani. Altro importante obiettivo, seppur a lungo termine, [illegible] quello di creare un centro in Italia per la cura della scoliosi: la colonna vertebrale, [illegible] causa [illegible] debilitazione muscolare, tende infatti [illegible] curvarsi progressivamente e al momento siamo costretti a rivolgerci a un centro parigino con costi che non tutte le famiglie possono sopportare».

Amministratori locali e provinciali hanno già risposto all'appello promuovendo una partita di basket che vedrà sfidarsi sul parquet del palazzetto dello sport di Biella, sabato 27 ottobre a partire dalle 15, tre squadre: assessori provinciali, extracomunitari, nazionale basket artisti. Madrina della manifestazione [illegible] proprio Simona Taverna. Il costo del biglietto [illegible] di [illegible] mila lire e il ricavato sarà devoluto all'Asamsi, alla Fondazione Angelino [illegible] destinato, sottoforma di borsa di studio, ai bimbi extracomunitari più meritevoli. Inoltre, durante tutti i fine settimana di dicembre, i volontari dell'Asamsi saranno presenti lungo via Italia, all'altezza di piazza santa Marta, dove daranno vita a una vendita benefica di oggetti artigianali. [m.ch.]

A COSSATO LA STRUTTURA OCCUPA UN'AREA DI CIRCA 2000 METRI QUADRATI. È COSTATA 300 MILIONI

Pronto il canile: i lavori [illegible] fermi da due anni

La tettoia sporgeva 25 centimetri ed era troppo vicina alle sponde del rio Posca

[illegible]



Dopo anni di varianti e carte bollate si sono finalmente conclusi i lavori del canile consortile costruito dal Consorzio dei comuni in località Coinasco sulla strada che porta a Castelletto Cervo

I cani randagi tirano un sospiro di sollievo: sono finalmente conclusi dopo due anni di carte bollate e varianti i lavori al canile, [illegible] strut[illegible] costruita dal Consorzio dei [illegible] in località Coinasco sulla strada che porta a Castelletto Cervo.

Il progetto, redatto dall'architetto Silvestro Barbero dello studio «Atelier ambiente» di Biella, [illegible] rimasto fermo dalla fine del 1999 a causa di una contestazione sulle misure della tettoia, che per 25 centimetri sporgeva troppo vicina alle sponde del rio Posca. Una questione, quindi, [illegible] pochi centimetri e di pochi milioni (sempre venticinque il numero sfortunato) che si sommava ad altre polemiche relative all'erosione del terreno, un problema che aveva costretto l'amministrazione Scaramal ad intervenire [illegible] alcune [illegible] di rafforzamento in prossimità [illegible] sponde torrenziali, e al fallimento dalla ditta appaltatrice, sostituita in [illegible]o d'opera con l'impresa Lonetto di Chiavazza.

«I lavori [illegible] dovevano essere ultimati - spiega [illegible] dirigente dell'area tecnica del Comune di Cossato, Gianni Tasso - riguardavano piccole sistemazioni: innanzitutto [illegible] riduzione della tettoia, la realizzazione della cancellata e di [illegible] pozzetto per la raccolta delle acque piovane, altre piccole rifiniture di [illegible] edile e infine la pulizia dell'area dai rovi e dalle sterpaglie».

Ora il Consorzio dei comuni dovrà aspettare il parere favorevole del servizio veterinario biellese (che potrebbe richiedere eventuali opere specifiche) e, dopo l'ok sanitario, organizzare il bando di concorso per l'assegnazione della gestione del canile, [illegible] procedura burocratica che richiede al massimo due mesi di tempo.

Intanto fra pochi giorni [illegible] dovrebbe essere la consegna «chiavi in mano» della struttura, che occupa un'area di circa 2 mila metri quadrati e che è costata più di 300 milioni di lire. Il fabbricato, di calcestruzzo con la tettoia in materiale metallico, [illegible] dotato [illegible] servizi igienici, di un'autorimessa, di un'infermeria (in cui lavorerà [illegible] veterinario), [illegible] un ufficio amministrativo e di un magazzino. I box, in lega di plastica e metallo, affiancano lo stabile [illegible] calcestruzzo e sono cinquanta, di [illegible] alcuni di tipo sanitario per i cani «malati», mentre intorno [illegible] perimetro del canile è stata costruita una barriera anti-rumori alta tre metri [illegible] struttura portante [illegible] acciaio. [illegible] l'iter non subirà ulteriori intoppi l'inaugurazione si farà [illegible] i primi mesi del 2002. [c. gi.]

INTANTO IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE HA AFFIDATO A UN PERITO LA VALUTAZIONE DELLA SACE

Aeroporto, convocati i soci

Il 26 novembre si decide la privatizzazione

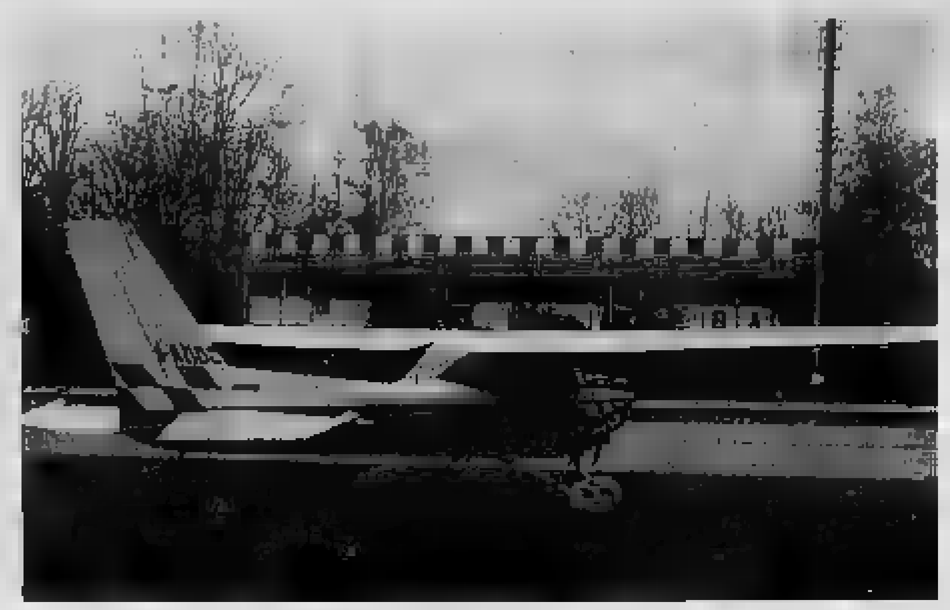
BIELLA

Non si ferma il progetto di rilancio dell'aeroporto di Cerrione: ve[illegible]rdì scorso il consiglio d'amministrazione ha deciso la convoca dell'assemblea degli azionisti, il [illegible] novembre, per deliberare sull'aumento di capitale riservato.

«Nonostante il momento difficile per l'attacco agli Usa e poi per la tragedia di Linate, abbiamo [illegible] dovere di guardare avanti e di costruire per il futuro - spiega l'assessore regionale Gilberto Pichetto -. E la Società aeroportuale di cui [illegible] Regione [illegible] azionista di maggioranza [illegible] portando avanti tutti i passi burocratici [illegible] per consentire l'ingresso nella società della cordata di privati».

La Sace, infatti, ha ricevuto un'offerta da parte di Cosia, un consorzio composto da Montomery Watson, Palumbo e Kravis, per entrare nella società e gestire quindi lo scalo biellese. L'operazio[illegible] prevede una serie di passaggi preliminari. «Intanto il consiglio d'amministrazione ha incaricato un ingegnere [illegible] di Torino [illegible] stendere una perizia sul valore dell'aeroporto di Cerrione - spiega il vice presidente esecutivo Franco Smerieri -. Contemporaneamente stiamo lavorando al protocollo d'intesa con Cosia: un documento con le norme che regoleranno l'operazione di privatizzazione dello scalo. Il consiglio ha quindi [illegible] convocato l'assemblea degli azionisti per il [illegible] novembre. Sono i soci che dovranno approvare l'aumenti [illegible] capitale riservato, sottoscrivendo [illegible] quale il gruppo Cosia entrerà alla fine nella Sace. Chiaramente [illegible] la perizia sul valore dell'aeroporto a determina[illegible] l'aumento [illegible] capitale attraver[illegible] il quale Cosia rileverà circa il 48% del capitale di Sace, anche se si parla di un'operazione del valore di circa [illegible] miliardi.

Il 26 novembre l'assemblea dei soci dovrà inoltre eleggere il nuo[illegible] consiglio d'amministrazione (che è scaduto) anche se alla luce dei nuovi sviluppi sembra più possibile un reincarico a [illegible] per i vecchi amministratori in attesa dell'ingresso in Sace di Cosia. [m.al.]



[illegible] si ferma di il progetto di rilancio dell'aeroporto [illegible] Cerrione legato all'ingresso nella Sace di una cordata di imprenditori internazionali. Sotto l'assessore regionale [illegible] Pichetto e il vice presidente della società aeroportuale Franco Smerieri





IN BREVE

[illegible]

I vandali danneggiano l'auto di Matteo Soragna

I vandali hanno danneggiato [illegible] carrozzeria della Renault Scenic di Matteo Soragna, 26 [illegible] giocatore di basket della Lauretana Biella. Recatosi al palazzetto per l'allenamento, Matteo Soragna aveva lasciato l'auto [illegible] corso Risorgimento. Quando è tornato a riprenderla l'ha t[illegible] ammaccata in più parti. [f. p.]

TEMPO LIBERO

Incontri da Sottovetro Stasera tocca ai liquori

Continua l'intensa attività di incontri enogastronomici e presentazioni di [illegible] promossa da Sottovetro in via Italia 51. Stasera alle 21, Didi Dutto, titolare della liquoreria «La Spiritosa» di Monterosso Grana nel Cuneese parlerà di «Produzione artigianale di liquori». Sono [illegible] i tipi di liquore, prodot[illegible] secondo ricette popolari [illegible] proposti dalla [illegible] Genepy, Lampone, Limone, Arquebuse, Mirtillo; alla presentazione si degusteranno abbinati a del cioccolato. L'ingresso e la degustazione sono, come sempre, liberi e gratuiti. [f. p.]

CONFERENZE

Disagio giovanile [illegible] Incontro ai Salesiani

[illegible] parlerà di disagio giovanile domani sera (alle 21), nella palestra dei Salesiani, [illegible] Riva: interverrà [illegible] professor Franco Garelli, docente di sociologia all'Università di Torino, ex allievo delle scuole Salesiane, parlerà agli intervenuti delle tante problematiche dei giovani. La conferenza, organizzata dall'Istituto Salesiani d Biella, [illegible] aperta a tutti, educatori, genitori e figli. [f. p.]

IL PRESULE ALLA FESTA DEGLI AGENTI DI CUSTODIA

Il vescovo Mana visita il carcere



Il carcere di via dei Tigli dove si è svolta ieri la Festa della polizia penitenziaria: tra le autorità anche il [illegible] vescovo di Biella monsignor Gabriele Mana

BIELLA

Il nuovo vescovo Gabriele Mana ha dedicato la [illegible] prima uscita ufficiale alla Festa della polizia penitenziaria, ieri in carcere. «E' stata una presenza doppiamente gradita - confida il direttore della casa circondariale, Giorgio Linguaglossa - sia per il breve, ma significativo intervento tenuto, quanto per [illegible] modo semplice e comunicativo di presentarsi, disponibili, cordiale e vestito come un umile sacerdote». Letto un breve capitolo del Vangelo, monsignor Ma[illegible] lo [illegible] poi commentato usando parole molto toccanti, di umana comprensione verso i carcerati e [illegible] grande solidarietà per l'intero corpo [illegible] polizia penitenziaria impegnato giorno e notte nel servizio di vigilanza e trattamento. Prima del vescovo, sul palco delle autorità nel salone delle cerimonie, erano saliti il direttore del carcere e i suoi due vice, Tullia Ardito e Antonella Giordano, per leggere i vari messaggi giunti da Roma.

L'istituto conta 170 agenti (l'organico, che ha fatto registrare dieci arrivi e altrettanti trasferimenti, [illegible] carente di circa 50 unità) e circa 280 reclusi, [illegible] cui ben 18 (fino a pochi mesi fa erano 12) prigionieri a elevato indice di vigilanza (si tratta di terroristi, anarchici, brigatisti, uomini di Prima linea, rinchiusi [illegible] reparto speciale sorveglia[illegible] giorno e notte), 100 reclusi per reati sessuali (i due reparti, di 50 posti l'uno, hanno ormai raggiunto la capienza massima). Circa metà degli ospiti del carcere di Via Dei Tigli, escluso il reparto speciale, [illegible] di origini extracomunitarie, mentre una sessantina circa ha problemi di tossicodipendenza. [f. p.]

IL PUBBLICO RUMENO [illegible] IL CORO GENZIANELLA



La tournée [illegible] Europeo è stata un successo

Si è conclusa con un inaspettato successo la seconda tournée del coro Genzianella nei Paesi dell'Est Europeo. La formazione canora si è esibita in Romania, a Vaszprem, nell'ambito del festival corale internazionale organizzato dal coro Liszt Ferenc e dal Comitato della locale università. Dopo la sua esibizione ed a conclusione della rassegna durata due giorni, il gruppo cittadino è stato designato dal pubblico in sala come [illegible] migliore fra i sette complessi internazionali che hanno partecipato al concerto. Altrettanti applausi sono stati riscossi nella piazza di Vaszprem dove il coro ha cantato la mattina di sabato (nella foto in alto un momento della trasferta). Intanto [illegible] Genzianella annuncia sabato un recital [illegible] Ponderano nel salone polivalente alle 21, [illegible] lunedì una seconda esibizione al Circolo Sociale per il Rotaract. Infine sabato 3 novembre ritornerà il classico appuntamento benefico in San Filippo a Biella dedicato a Nito Staich.

BOTTINO 20 MILIONI

In due rapinano l'ufficio postale di Roppolo

ROPPOLO. Rapina lunedì mattina all'ufficio postale: la notizia, tenuta segreta dai carabinieri (solo ieri [illegible] no state date parziali conferme), è rimbalzata dall'Eporediese.

I fatti. Alle 11,45 due uomini, vestiti di color nero e con in testa il casco, sono entrati nell'ufficio: [illegible] dei due ha estratto una pistola (non è confermato se un'arma-giocattolo o meno) ed ha minacciato i presenti: «Questa è una rapina, dateci i soldi». In quel momento nel locale c'erano i dipendenti e due clienti.

Gli impiegati non hanno potuto far altro che sottostare alla richiesta del rapinatore che, aiutato dal [illegible]plice, ha arraffato il denaro, circa 20 milioni in contanti.

A quel punto i due banditi sono corsi fuori allontanando[illegible] dal paese a bordo [illegible] una moto di grossa cilindrata. Le indagini [illegible] in corso, ma non sarà facile identificare i rapinatori. [f. p.]

I CONCERTI AL BABYLONIA DI PONDERANO. IN PEDANA I REVOLVER E I DUBOOM

E' live, dal blues di Yacovone alle cover «targate» Beatles

[illegible]

Seth Yacovone, il leader del trio che [illegible] approda al Babylonia, sarà in pedana [illegible] la [illegible] chitarra accompagnato da Tom Coggio ai bassi e Steve Hedeka alle percussioni. Una band [illegible] nel '95 e così frenetica da avere già all'attivo quattro album.

L'ultimo, «Standing [illegible] the sound», è uscito in questi mesi dalla sala [illegible] registrazione ed ora il gruppo americano è in tournée in Italia per presentare la [illegible] [illegible] fatica discografica. Con la formazione, che vanta concerti a fianco di nomi come Ray Charles e BB King, il blues torna protagonista a Ponderano. Le porte si aprirono alle 21,30 mentre lo show è in locandina alle 22 (ingresso 20 mila lire).

Domani i riflettori del music club biellese tornano ad accendersi per un'altra serata di musica dal vivo: arrivano i vercellesi Revolver [illegible] [illegible] notte tutta dedicata ai mitici, grandi Beatles Le porte si aprono alle 22,30 mentre il concerto [illegible] [illegible] onda alle 23,15. A seguire «Rock night» il disco-party che vede in azione Vinni e Teo dj. In scaletta tutti i generi musicali dal rock sanguigno al pop, passando per il punk, lo ska e la dance.

E sarà ancora live sabato sera con i Duboom, [illegible] combo [illegible] formato da [illegible] elementi che propongono [illegible] miscela esplosiva e vitale di melodia e groove che fa muovere i piedi. La formazione è [illegible] vincitrice [illegible] Arezzo Wave 2001. Le porte si aprono alle 21,30 e lo show è alle [illegible] puntuali (ingresso 10 mila lire). [p. g.]



I Revolver saranno in pedana al Babylonia domani sera per un tributo ai [illegible]

[illegible]

Il flor di [illegible]
[illegible] la [illegible]

L'oidio (da [illegible] confondere con l'odio, né [illegible] l'iodio), è un lungo microscopico parassita che si presenta sotto forma di [illegible] patina biancastra, sul lem[illegible] superiore delle foglie della vite, degli zucchini e quest'anno, anche sulla cicoria del mio orto; [illegible] tempo si combatteva con asporsioni di flor di zolfo.

Pur lavandole accuratamente, sulle foglie rimangono ancora residui micotici [illegible] cosiddetto «mal bianco», talché l'odore permane. Presumendo che alla salute non faccia bene, [illegible] gentilmente chiedere a qualche esperto, se possa provocare la micosi, ed in qualche misura possa nuocere.

Italo Martiner Giore
Piedicavallo

La scuola Gromo Cridis non è agibile per disabili

I consiglieri comunali Antonio Montoro e Alberto Perini, appartenenti al gruppo di Forza Italia, segnalano che nella giornata di domenica 7 ottobre, durante l'apertura dei seggi per [illegible] referendum, l'accesso alla [illegible] la Gromo Cridis, vincolato da una larga gradinata sprovvista di corrimano, è stata oggetto [illegible] difficoltà per disabili e anziani; la presenza di due poliziotte garantiva un aiuto mentre, paradossalmente, contro il muro sulla destra è stato installato un montacarichi ad [illegible] esclusivo delle carrozzelle.

Dal momento che non è pensabile azionare il montacarichi per tutte quelle persone che hanno una difficoltà di deambulazione non corrispondente ad invalidità totale, si interroga l'assessore competente sul perché, trattandosi comunque di una scuola sede di seggio, non sono stati muniti i gradini almeno di un corrimano che avrebbe facilitato le persone con difficoltà motorie.

Alberto Perini
e Antonio Montoro
consiglieri comunali, Biella

In via [illegible] un marciapiede pericoloso

Solo poche righe per chiedere all'amministrazione comunale di intervenire sul marciapiede di via Colombo. Il lato che da via Gramsci scende verso via Mazzini [illegible] caso specifico [illegible] primo tratto di fronte ai magazzini Upim) è infatti [illegible] pericoloso, soprattutto per una persona anziana o per chi vi transita con i bambini in passeggino e in bicicletta. [illegible] «pavé» presenta un evidente rigonfiamento [illegible] in forte pendenza e questo, [illegible] un momento [illegible] disattenzione, può facilmente p[illegible] una caduta o uno sbilanciamento.

Pertanto inviterei i funzionari competenti, ad [illegible] verifica della situazione [illegible] fosse possibile a provvedere a ripristinare il piano del [illegible]piede in questione, [illegible] da evitare che qualcuno (soprattutto in vista dell'inverno imminente, di neve e ghiaccio) si possa fare del male.

Lettera firmata, Biella

Preghiamo i lettori [illegible] essere [illegible] e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo o recapito telefonico non [illegible] pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

LA [illegible]
[illegible] di Biella

via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 29, tel. 015/26.398

[illegible]A

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

[illegible] DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.62.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono [illegible]5/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: Farmacia Dr. Rolando (San Paolo), v. Torino [illegible], tel. 015/849.50.22. Orario di apertura: [illegible] 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 [illegible] 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per [illegible] [illegible] Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, [illegible] chiamata, [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: Dr. Giorgio Pozzi, via Roma 6, tel. 015/42.14.06.

Cavaglià: Dr. Giancarlo Borsoi, via Vercellone 16, tel. 0161/960.40.

Graglia: Cappellaro Zanotti, via Provinciale 14, tel. [illegible].

Crocemosso: Olivati, via Aviè 75, tel. 015/73.74.76.

Brusnengo: Dr.ssa Paola Bobba, [illegible] Roma 40, tel. [illegible].

OGGI ALLE 21 DEBUTTA [illegible] CICLO DI SERATE A TEMA

[illegible] millennio Tre incontri a Città Studi

BIELLA

«Il nuovo millennio tra paure e speranze» è il titolo di un ciclo di incontri che stasera debutta a Città Studi. [illegible] tratta di [illegible] progetto che vuole rispondere ai timori diffusi, soprattutto in un momento delicato come quello che l'umanità sta attraversando in queste [illegible]re, coinvolgendo personaggi del mondo della cultura, degli studi, della tecnolo[illegible]a.

In altre parole tre «immersioni» in ciò che ci può attendere nei prossimi anni in settori quali [illegible] pensiero filosofico, i movimenti spirituali, l'evoluzio[illegible] tecnologica, i cambiamenti sociali. E i protagonisti, due per ogni serata, sono docenti universitari, studiosi, scrittori, che possono testimoniare sullo «stato dell'arte» in questi settori e avanzare qualche previsione su ciò che sarà.

L'incontro di oggi, alle 21 nella sala seminari, avrà come titolo «I nuovi orizzonti spirituali e religiosi», con Maurilio Guasco, insigne studioso di religioni e docente di Storia del pensiero politico contemporaneo alla Facoltà [illegible] Scienze Politiche dell'Università del Piemonte Orientale di Alessandria, e Michela Nacci, scrittrice, esperta di new [illegible] e titolare della cattedra di Storia delle Dottrine politiche presso l'Università degli Studi dell'Aquila.

Si tratta di un primo momento di riflessione e di approfondimento che potrà servire, anche alla luce dei tragici fatti di New York e delle vicende in corso, a fare chiarezza, ed a conoscere più a fondo l'evoluzione delle dottrine religiose, da quelle tradizionali ai nuovi movimenti spirituali.

I prossimi appuntamenti sono previsti per giovedì 8 novembre e poi per il 15 sempre alla stessa ora. [r. mo.]

IL COMITATO DI SAGGI IN RIUNIONE PERMAMENTE CON I TITOLARI DEGLI IMPIANTI. RIVA VERCELLOTTI CONFERMA: «C'E' UNA SCHIARITA»

Accordo [illegible] un passo, Mera non chiuderà

Ma è mistero sul piano di salvataggio della località turistica

Ivan [illegible]

SCOPELLO

Mera ha un futuro. Ormai [illegible] certo. I «saggi» sono in riunione permanente [illegible] l'amministratore delegato della società privata Seme [illegible] da due giorni, e per questo pomeriggio è atteso l'an[illegible] ufficiale.

Non è trapelato molto [illegible] ultime ore sui termini dell'accordo, ma su [illegible] particolare si sono registrate più [illegible]ci concordanti: la stazione sciistica della media valle avrà un domani.

La svolta l'altra sera, quando a Scopello si sono riuniti i rappresentanti di Provincia, Camera di commercio, Comune e Comunità [illegible] per [illegible] contatto decisivo con la proprietà. E proprio questa riunione avrebbe dato esito positivo, visto che ancora ieri, per tutto il giorno, [illegible]amministratore della Seme Giovanni Bozzo [illegible] stato visto negli uffici comunali a stretto colloquio [illegible] il sindaco Giorgio Novarina. [illegible] era lo stesso Bozzo, ieri sera, a confermare che per oggi [illegible] attesa la parola «fine» su questa vicenda. Intanto è svanita l'ipotesi che per Mera sia avvicinasse l'ora della chiusura. Come gli enti pubblici entreranno a sostenere i soci della Seme non è chiaro, anche perché intorno alla vicenda è stato sollevato un muro di gomma degno di vicende ben più delicate.

Si conoscevano i termini della prima offerta, quella rispedita ai mittenti dalla proprietà. Adesso [illegible] dei [illegible] com[illegible]menti». E' così da Giovanni Bozzo, è così dall'assessore al turismo della Comunità montana Daniele Curri, ed è così pure per l'assessore provinciale Carlo Riva Vercellotti, il quale sottolinea però che «c'è una schiarita, il quadro non è negativo [illegible] qualche giorno fa». In ogni caso, [illegible] alle parole di Bozzo, oggi (ma nelle ultime due settimane sono già state date tante scadenze poi disattese) si dovrebbe sapere tutto. E in valsesia c'è [illegible] per questa notizia. Non solo perché Mera è una stazione sciistica storica, che qualche decennio [illegible] anche tecnologicamente all'avanguardia.

L'Alpe di Mera rappresenta un grande valore turistico, sia per l'inverno sia p[illegible] l'estate, e pure una valida alternativa agli impianti di Alagna, quando a Punta Indren non [illegible] può salire per problemi [illegible] maltempo. Ma ad essere direttamente coinvolti sono soprattutto i proprietari delle oltre duecento [illegible] (tra baite, villette [illegible] appartamenti) costrui[illegible] all'Alpe e che con la chiusura della stazione vedrebbero scivolare a [illegible] il valore commerciale degli immobili. A questo punto, per tutti non resta che attendere ancora qualche ora.



Mera è un fiore all'occhiello del comprensorio sciistico e turistico valsesiano

In passerella i campioncini dello sci

Sabato la premiazione del Comitato Fisi con ospite l'olimpionica Paola Magoni

QUARONA

In attesa di sapere se si potrà ancora gareggiare a Mera, la Federsci provinciale chiama a raccolta tutti i suoi atleti per le premiazioni della stagione 2000-2001.

A differenza del passato il calendario Fisi non è ancora stato preparato proprio a causa dell'incognita legata alle piste di Scopello, ma Lorenzo Rossato, da cinque anni al vertici del comitato provinciale, garantisce che non appena si conoscerà il futuro della stazione sciistica basteranno poche ore per la stesura degli impegni agonistici.

Intanto, sabato sera alle 21 sarà il momento della passerella per i tanti campioncini locali. Con ospite d'onore l'olimpionica Paola Magoni e sul palco del salone Sterna di Quarona saliranno anche Rossato, il presidente del Coni Paolo Sangrigoli, l'assessore allo sport della comunità montana Daniele Curri e il sindaco Giancarlo Zamboni.

Ecco a chi andranno i riconoscimenti. Per quanto riguarda la classifica a squadre la vittoria è andata allo [illegible] club Mera con [illegible] davanti dall'Sc Varallo fermo a quota 6524. [illegible] indietro Alagna (2415), Valsesia-Fobello-Oro Negro (985), Cai Vercelli (675) e Borgosesia (457). Questi invece i primi classificati di ogni categoria. Baby sprint: Italo Guazzola, Emanuele Dessi, Stephan Cagnoni; Vittoria Feria, Sara Pastore. Baby: Alessandro Bossi, Cristoforo Ne[illegible], Luca Marchina; Silvia Arcardini, Frida Chiara, Francesca Ciapparelli. Cuccioli: Tommaso Rondi, Elia Poletti, Marco Arcardini; Eri[illegible] Chiara; Silvia Guazzola, Alessia Guglielmina. Allievi: Mattia Bertoli, Francesco Neg[illegible], Andrea Selletti; Michela Longhi, Elisabetta Berruti, Magaly Bioni. Ragazzi: Mattia Varzi, Jonathan Longhi, Elie Chatrian; Beatrice Bergamo, Corin[illegible] Bossi, Chiara Buzzoni. Giovani: Matteo Preda, Fabrizio Bognetti, Erwin Mazzia; Daiana Vaira, Elisa Luttore, Cristiana Zandotti. Seniores: Massimiliano Arienta, Cristiano Giusto, Alberto Francescone; Samantha Piana, Laura Francescone, Maria Ilaria Bonazzi. Master A1: Sandro Arcardini. Master A2: Marco Vasone. Master A3: Gianpaolo Mazzia. Master A4/B1: Anto[illegible] Porzio. Master B2/B5: Mino Perotti. [i. fo.]

LA POLEMICA SUL PROGETTO DELLA SOGIN A TRINO

«No [illegible] deposito di scorie nucleari»

TRINO

[illegible] polemica [illegible] deposito nucleare alla ex centrale «Fermi»: il proget[illegible] della Sogin, appena presentato [illegible] governo e alla Regione Piemonte, ha subito incassato il «no» del sindaco di Trino. E, com'era prevedibile, ha trovato nuovi nemici. Uno di essi è Luca Pedrale, presidente della Commissione regionale Sanità.

[illegible] consigliere di Forza Italia promette guerra: «Sono fortemente contrario, e in Regione farò di tutto per bloccare il progetto». Trasferire le scorie nucleari alla «Fermi», secondo Pedrale, è molto pericoloso: «L'ex centrale è un sito a rischio, come abbiamo visto lo scor[illegible] anno con l'alluvione. In più, temo che 40 miliardi [illegible] tanti, per un piano provvisorio. La mia paura è che la sistemazione diventi definitiva». E secondo Luca Pedrale sarebb[illegible] una sciagura: «Anche perché - spiega - non è ancora stata demoli[illegible] la briglia sul Po della "Fermi"».



Luca Pedrale

Per saperne di più [illegible] progetto, il consigliere di Forza Italia vuole chiedere un'audizione urgente della Sogin e dell'Enea, davanti alla Commissione regionale Ambiente.

Il deposito dovrebbe ospitare combustibile irraggiato proveniente da tutto il Piemonte, ma accoglierà anche quello già trasferito dalla centrale nucleare del Garigliano [illegible] deposito «Avogadro» di Saluggia. L'obiettivo della Sogin è appunto quello di togliere materiale radioattivo dal Compartimento tecnologico di Saluggia, che un anno fa era stato allagato dalle acque della Dora durante l'alluvione. La richiesta di pronuncia sulla «compatibilità ambientale» [illegible] progetto è [illegible] presentata, oltre che [illegible] Regione, [illegible] ministeri dell'Ambiente e dei Beni culturali. Il deposito sarà un edificio rettangolare [illegible] 35 per 37 metri, con muri [illegible] calcestruzzo armato: al [illegible] interno ci [illegible] dieci contenitori di ghisa «Castor», di fabbricazione tedesca, nei quali il combustibile irraggiato sarà stoccato a secco.

La Sogin fa notare [illegible]he gran parte del materiale (30 tonnellate) si trova [illegible] nella «piscina» della Fermi. [illegible] stoccarlo nei contenitori di ghisa sarebbe molto più sicuro: [illegible] in [illegible] alluvione, sia in [illegible] di attentati (ipotesi scottante in questi giorni). «Il deposito temporaneo - spiega una nota della società - non avrà effetti negativi sui lavoratori, sulla popolazione e sull'ambiente, e servirà anzi a facilitare l'allontanamento definitivo del combustibile dalla centrale di Trino verso il deposito radioattivo nazionale, che dovrebbe essere pronto nel 2009». [g. bu.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Ultimo appuntamento con i [illegible] dei risotti

Da non perdere per i buongustai l'ultimo appuntamento con i «Giovedì dei risotti», la cena a base di specialità tipiche locali, tra le quali la panissa. Promossa dall'Accademia [illegible] riso, l'iniziativa che coinvolge 13 ristoranti [illegible] provincia sta ottenendo un ottimo successo. Ecco l'itinerario [illegible] i gourmet: [illegible] Vercelli, Cinzia, trattoria Garibaldi, Giardinetto, Modo [illegible] e San Giovanni; [illegible] poi la Colombara a Livorno, Da Ciccio a Caresanablot, Edelweiss a Ronsecco, Franz a Formigliana, la Bottola [illegible] Carisio, Nord America a Cigliano, Tre Re di Borgo d'Ale e Villa Rosa a Crescentino. Prezzo di un menù che va dall'antipasto al dolce, dalle 40 alle 60 mila lire. [d. b.]

VERCELLI

Oggi porte aperte all'ospedale Sant'Andrea

Pier Antonio rigolino, coordinatore provinciale [illegible] Cittadinanza attiva invita i vercellesi, dalle 11 alle 12,30, ad [illegible] visita guidata all'ospedale Sant'Andrea. L'iniziativa del Pit (Progetto integrato di tutela dei diritti dei cittadini) prevede anche la presentazione dell'attività [illegible] Pit e, [illegible] 14,30 la discussione sui risultati della campagna «Ospedale sicuro 2000». [d. b.]

SERRAVALLE

Con An domenica 28 ottobre a Predappio

In gita nel paese natale di Benito [illegible]. I circoli di Serravalle [illegible] Quarona [illegible] Alleanza nazionale [illegible] organizzando una visita a Predappio, in Romagna, dove ha avuto i natali il duce. Il viaggio è in programma per il [illegible] ottobre [illegible] le iscrizioni si chiuderanno lunedì 15. [i fo.]

BORGOSESIA

[illegible] ai falsi volontari che chiedono offerte

Attenzione ai truffatori travestiti da volontari in cerca di offerte da devolvere ad associazioni benefiche. Nei giorni scorsi si [illegible] verificati diversi casi in città, con tante segnalazioni giunte [illegible] responsabili dei vari gruppi. In particolare questi individui avrebbero chiesto denaro per la sezione locale dell'associazione privi [illegible] vista. [i. fo.]

ARRESTATO A VERCELLI

Butta dall'auto 10 dosi di coca Biellese in cella

VERCELLI. La coscienza sporca ha giocato [illegible] brutto tiro ad un ragazzo biellese, finito in manette per essere stato trovato con 10 grammi di cocaina.

Erano le 19 dell'altro giorno quando una pattuglia di carabinieri sulla Tangenziale Sud ha fermato un'auto a bordo della quale viaggiavano due uomini. Un controllo di routine che probabilmente si sarebbe concluso con la classica verifica dei documenti.

Invece, all'avvicinarsi dei militari, il ragazzo seduto a fianco del guidatore ha tentato di disfarsi buttandolo sul bordo della strada di un contenitore per rullini fotografici. una [illegible] maldestra fatta praticamente sotto [illegible] occhi dei carabinieri che hanno recuperato il piccolo involucro in cui c'erano 10 grammi di cocaina già confezionati in altrettante dosi.

Così per Aldo Intrieri, 43 anni, biellese, [illegible] le manette. Nessun provvedimento, in quanto all'oscuro di tutto, per l'amico che era al volante dell'auto. [r. v.]

DOPO LA RICHIESTA DI CHIARIMENTI DELLO SDI CLAUDIA DEMARCHI RISPONDE AGLI ALLEATI DELL'ULIVO

I Ds: candidiamo solo nostri uomini

Il segretario nega che il suo partito punti su Astori in Provincia

VERCELLI

I Ds vercellesi divisi come quelli romani? Ad un mese dalla rivela[illegible] di un incontro (avvenuto) tra i vertici dei Democratici di sinistra e Gianfranco Astori, in cui si è chiesto al politico locale più conosciuto (tre volte deputato, sindaco di Varallo, assessore provinciale e sottosegretario ai Beni culturali) di «correre» per la presidenza della Provincia, arriva [illegible] precisazione [illegible] segretario dei Ds, Claudia Demarchi.

«Sono stata zitta fino ad ora - dice - perché non voglio rispondere alle provocazioni. [illegible] ora, dopo la lettera aperta di un collega della coalizione, diventa doverosa [illegible] puntualizzazio[illegible].

Il «collega» [illegible] il segretario dello Sdi, Giovanni Amerio, che pur dichiarando di «non aver nulla da eccepire sulle doti umane e politiche di Astori» contesta il metodo adottato per la scelta del candidato.

«Così facendo - scrive Amerio - si rischia di arrivare [illegible] una scelta probabilmente giusta in [illegible] contesto di rapporti politici avvelenati da sospetti e incomprensioni».



La segretaria Ds Claudia Demarchi

Ecco ora la risposta della Demarchi. «E' prassi Ds che la posizione ufficiale del partito venga espressa attraverso il segretario. Dunque i [illegible] solo frutto [illegible] voci libere. Ribadisco invece l'impegno ad [illegible]primere un candidato comune all'interno della coalizione».

Potrebbe bastare, ma la Demarchi [illegible] spinge più in là, forse desiderosa di fornire prove. «E poi mai e poi mai potremmo propo[illegible] un candidato appartenente [illegible] altra forza politica».

Insomma Gianfranco Astori, pur con tanto [illegible] esperienza politica, non essendo diessino, non sarebbe proponibile?

Precisa [illegible] segretario: «Tutti i nomi [illegible] considerati con [illegible] massima attenzione. Ma proprio per no[illegible] delegittimare le candidature e bruciare nomi anche validi, [illegible]rre che si esprima tutta la coalizione dell'Ulivo, allargata, mi auguro, ad altre forze».

[illegible] nonostante gli auspici del segretario Ds, gli interventi sulle candidature alla presidenza della Provincia sono [illegible] «spot»: un gran parlare dei singoli partiti [illegible] e delle loro correnti, ma non una presa di posizione ufficiale dell'Ulivo, nè, [illegible] che meno, [illegible] una coalizione «a grande respiro», così come la vorrebbe [illegible] Demarchi. [d. b.]

A Varallo

Torna in campo la lista di Curri

VARALLO

«Varallo oggi [illegible] domani», [illegible] lista [illegible] che quattro anni fa aveva per[illegible] per soli quattro voti la corsa per [illegible] poltrona di primo cittadino, scenderà ancora in campo. [illegible] occasione della tornata elettorale prevista [illegible] primavera prossima, il gruppo che nel '97 aveva candidato a sindaco Daniele Curri sarà ancora sulla scena con propri candidati, ma nel frattempo si dice anche disponibile a eventuali alleanze.

A ufficializzare la scelta [illegible] stati quattro autorevoli esponenti del gruppo: Aristide Torri, Ugo Perazzi, Daniele Curri e Pier Michele Cucciola. «Stiamo lavorando a un grande progetto - hanno affermato durante la presentazio[illegible] -, che è quello di rilanciare Varallo e recuperare i danni [illegible] in otto anni hanno fatto le giunte guidate da Pierangelo Pitto. La città ha un bilancio difficile, diversi progetti non conclusi [illegible] che non si saprà come gestire a lavori ultimati, ha perso la Compagnia dei carabinieri e soprattutto ha bisogno di [illegible] riqualificata a tutti i livelli». Per raggiungere i loro traguardi, i leader di «Varallo oggi [illegible] domani» hanno definito alcuni punti fissi: «Niente nomi per il momento, [illegible] programmi. [illegible] qualche gruppo sposerà la no[illegible] [illegible]i si potrà fare un'interessante alleanza, altrimenti conti[illegible]o per la [illegible] strada, anche a costo di [illegible] all'opposi[illegible]».

Come la volta scorsa, la Varallo politica rischia di [illegible] spaccata in tre: da [illegible] parte il centrosinistra, poi questo forte gru[illegible] di centro quindi il centrodestra, che ricompatterà Forza Italia e An con la Lega (che avevano corso separati). Dunque [illegible] fronte a questo quadro fare previsioni diventa difficile, mentre un'eventuale coalizione potrebbe rendere la strada molto più semplice. Da che parte è disponibile a voltarsi «Varallo oggi e domani»? «Sicuramente non con chi ha amministrato, secondo noi male, fino a oggi». Dunque con il centrodestra? «Potrebbe essere. [illegible] siamo qua, con le [illegible] chiare su ciò che [illegible] per Varallo e pronti a discutere». [i. fo.]

SERRAVALLE: FIRMATO IERI L'ACCORDO COL GIUDICE FALLIMENTARE. PREVISTI 2 MILIARDI DI INVESTIMENTI

La Bertona per sei anni in affitto alla «Valsoia»

[illegible]

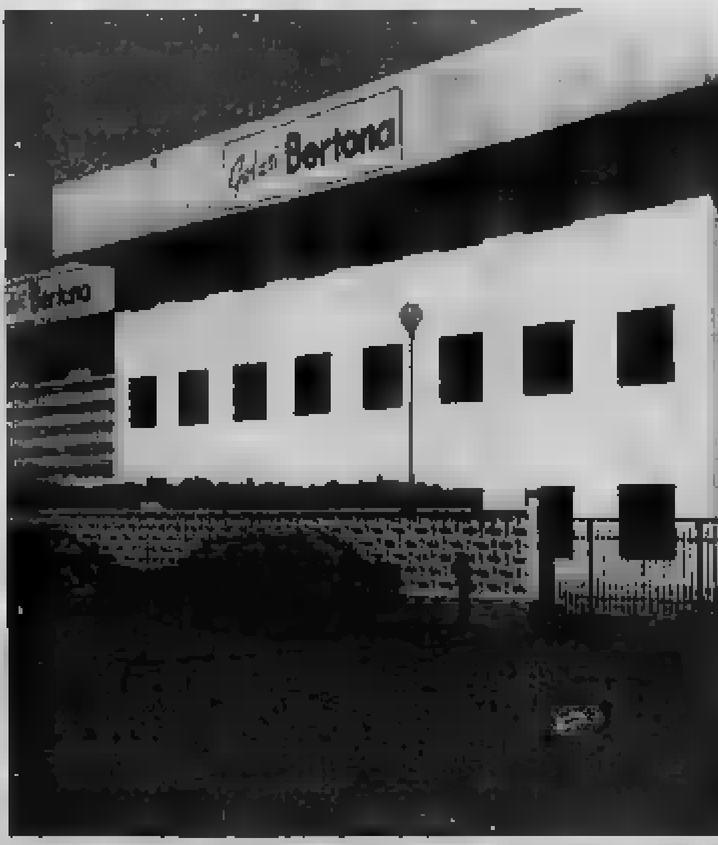
E' confermato. Sarà la Valsoia spa a far rivivere lo stabilimento Bertona di Serravalle. Con un comunicato stringato quanto efficace per i contenuti l'azienda bolognese ha ufficializzato ieri pomeriggio l'intesa raggiunta con il giudice fallimentare che sta seguendo la pratica.

E' stato firmato un contratto d'affitto di sei anni e parallelamente è stato sottoscritto un impegno anche per l'acquisto. L'elevato numero di anni della locazione è per salvaguardare gli investimenti [illegible] parla [illegible] oltre due miliardi) che Valsoia farà subito per impiantare nuovi attrezzature.

Così, anche se in occasione della prossima asta l'azienda emiliana [illegible] farà l'offerta maggiore e perderà la proprietà, avrà comunque un buon periodo davanti in cui sarà possibile ammortizzare i macchinari. Il direttore della Valsoia (leader nel mercato dei prodotti a base di soia con un fatturato [illegible] annuo di sessanta miliardi circa) Furio Burnelli ha espresso soddisfazione per l'accordo e ha garantito che si inizierà subito a lavorare mentre [illegible] entrerà a regime in primavera con la produzione del gelato di soia.

I vertici di Valsoia fanno sapere attraverso il comunicato che esi è scelto di investire nell'ex stabilimento Bertona per la riconosciuta professionalità dell'azienda di Serravalle e soprattutto per la fattiva collaborazione del sindaco Gianluca Buonanno che fin da subito ha supportato l'iniziativa garantendo la massima collaborazione da parte del Comune in vista di un futuro sviluppo».

L'anno prossimo infatti, Valsoia intende ampliare la produzione a Serravalle non fermandosi quindi ai gelati a base di soia. Per quanto riguarda la f[illegible] lavoro, [illegible] previste sia assunzioni fisse sia stagionali ma non si [illegible] ancora parlato di numeri. [i. fo.]



La Bertona di Serravalle è passata alla Valsoia in affitto per sei anni

QUALITA' OTTIMA MA [illegible] FORTE CALO PER LA GRANDINE

Frutta, effetto-maltempo sul mercato [illegible] Borgo d'Ale

[illegible] D'[illegible]

La scorsa primavera, e poi ancora [illegible] luglio e ad agosto, a Borgo d'Ale la grandine ha falcidiato le colture, provocando [illegible] molte aziende danni superiori al 35 p[illegible] cento del fatturato; tuttavia la parte di raccolto rimas[illegible] [illegible] stata nel complesso ottima.

Sin dai primi di agosto era stato il sindaco del paese Michelangelo Critto ad analizzare i risultati della [illegible] all'epoca ancora in corso, preventi[illegible] per la produzione ortofrutticola una riduzione intorno al 20 per cento. Purtroppo, [illegible] bocce ferme, il calo [illegible] risultato superiore, ma fortunatamente le temperature elevate e il clima [illegible] caldo e asciutto hanno in qualche mo[illegible] compensato in termini di ottima qualità quello che era andato perso come quantità.

Il [illegible] ortofrutticolo [illegible] interesse regionale» [illegible] Borgo d'Ale comprende anche le produ[illegible] di Alice Castello [illegible] Viverone. [illegible] stagione 2001 sotto le quattro tensostrutture bianche di Strada Bianzè sono stati commercializzati complessivamen[illegible] 1.414.027 chilogrammi [illegible] pesche [illegible] un prezzo medio di 600 lire al chilo; 449.170 [illegible] zucchine quotate intorno alle 800 lire; 180.134 [illegible] uva da tavola; e 19.242 di susine.

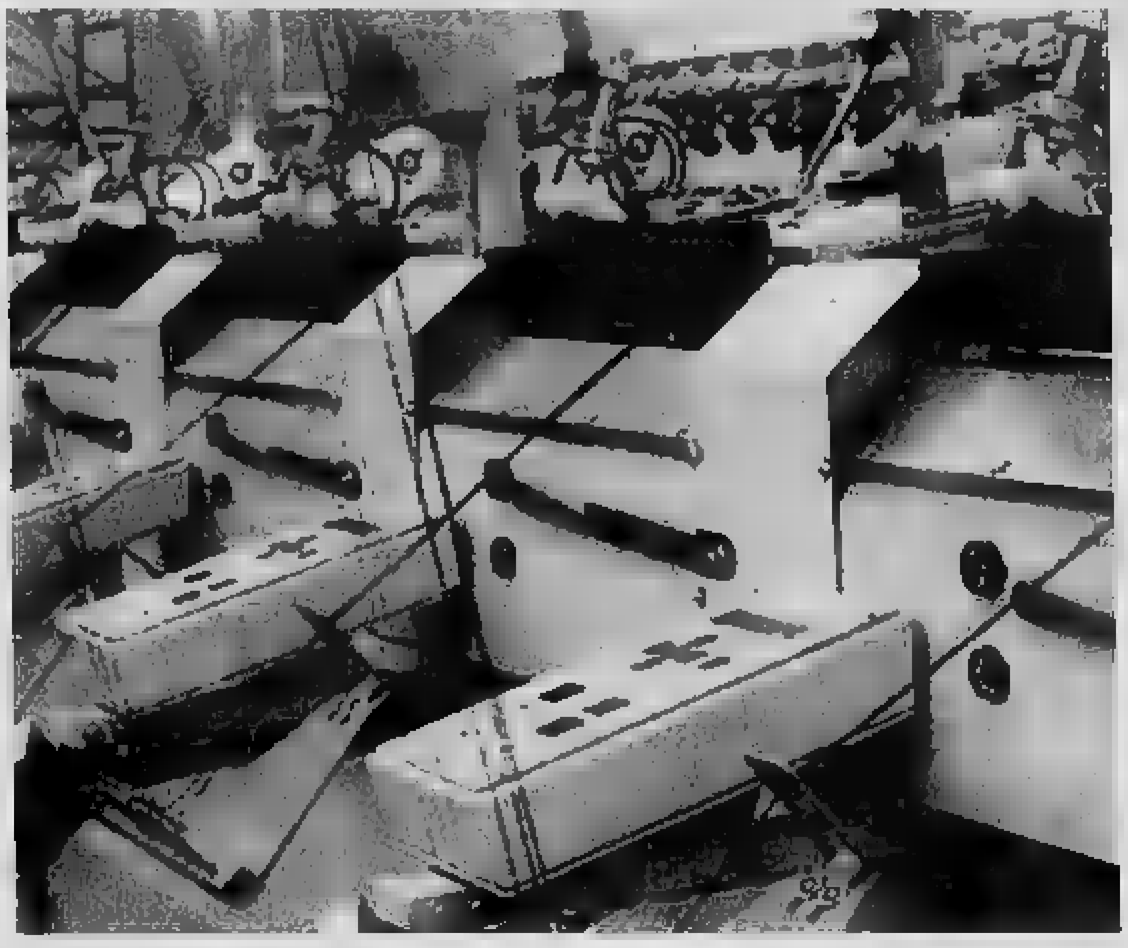
Per i kiwi, la cui produzione media nelle [illegible] precedenti si aggirava complessivamente intorno al [illegible] quintali [illegible] quali circa [illegible] mila prodotti nel solo territorio di Borgo d'Ale, quest'anno si calcola una riduzione intorno al 30 per cento.

Domenica prossima le quattro pagode bianche ospiteranno [illegible] mercato ortofrutticolo aperto anche [illegible] privati; accanto si allineeranno le bancarelle del mercatino di piccolo antiquariato, in un binomio [illegible] per tutto il Piemonte. [w. ca.]

L'importante fiera, che si svolge a Singapore dal 16 al 19, rappresenta un'importante occasione per l'imprenditoria biellese

Texbima, sfida al mercato asiatico

Il consorzio meccanotessile partecipa a «Itma»

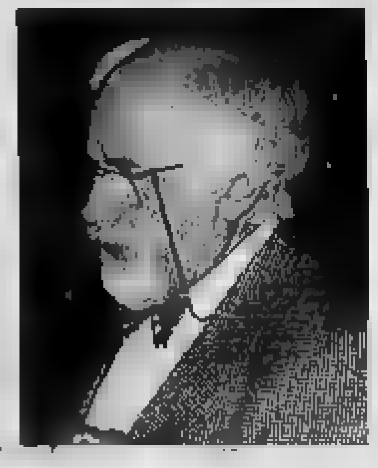


L'ingegner Mario Ploner, che è comproprietario con i fratelli Luigi e Paola «Tecnomeccanica Biellese Srl», che ha sede a Camburzano, è anche il presidente di Texbima, consorzio che unisce industrie del settore meccanotessile.

Dice l'imprenditore, che è affiancato nella guida del consorzio dal Direttore Maurizio Vaglio: «Le aziende sociate tutte situate all'interno della Provincia, progettano e producono macchinari accessori per fase produzione tessile: macchine per filati cardati, pettinati e semipettinati, per tintoria in fibra, filato, tessuto e capo confezionato, per il finissaggio di filati e tessuti, sistemi logistica, di automazione di controllo automatico oltre a macchine ausiliarie, come le cucine colori, apparecchi da labora e per filati con effetti fantasia ritorti fantasia».

Aggiunge l'imprenditore meccanotessile: aziende producono inoltre parti di ricambio, valvolame ed tessili, impianti ausiliari per il trasporto pneumatico delle fibre per confezionamento e l'imballaggio oltre ed impianti per il trattamento acque di scarico. Texbima, che poi significa TEXtile Biella MAchinery, è costituita nel 1983. Da sempre il Consorzio intende offrire alle consorziate la possibilità di esplorare i canali di accesso al mercato globale in un modo molto più semplice ed efficace di quanto si otterrebbe singolarmente, a parte il dispendio di energie e capitali che ogni fiera come è comporta».

16 al 19 Texbima parteciperà alla prima edizione della fiera «ITMA Asia» che si svolgerà a Singapore. Dice ancora il presidente Mario Ploner: «La manifestazione si ripeterà a cadenza quadriennale alternata a "ITMA Europe". Avremo così la possibilità anche logistica rappresentare in modo uniforme il settore meccanotessile, in cui il Biellese è maestro, essendo il nostro diventato un "marchio" assai conosciuto nel mondo. Non esiste tra le aziende associate conflittualità, pur essendo Texbima composto da imprese anche concorrenti. La nostra associazione è nata infatti non per diventare una "filiera" ma per promuovere i potenziali clienti facendo leva sulla tradizione biellese basata su esperienze importanti. A parte l' Itma Asia organizziamo almeno dieci attività o manifestazioni nel mondo, aiutando le singole aziende a farsi conoscere dalla clientela sui vari mercati, poiché risulta difficoltoso farlo singolarmente. Ad esempio abbiamo lavorato in Cina dall'83 all'86, allora Paese emergente, ed il nostro "marchio" si è fatto conoscere diventando "acquisito"».



L'associazione tra le aziende del settore è stata costituita nel 1983 con lo scopo di fornire assistenza e maggiore visibilità alle industrie locali che si affacciano sui mercati esteri



Conclude Mario Ploner: «Per Itma Asia avremo due padiglioni: nel numero 1 ci saranno le consociate che producono macchinari per la preparazione e la filatura, quelle che si dedicano a macchinari di finissaggio tessuti e tintoria. Quindici aziende uno stand personale mentre le altre troveranno posto in quello comune di Texbima, cui tutti si farà comunque capo per i servizi di segreteria, cataloghi, interpreti catering. E' questa l'occasione per essere vicini all'Estremo Oriente, che negli anni Ottanta ci ha dato grandi soddisfazioni commerciale e di cui ora testeremo il polso, oltre ad avere la possibilità di controllare la capacità di investimento produttori locali. Singapore è vicino alla Cina, alla Corea, al Vietnam, alla Thailandia ed all'Indonesia. Non escludiamo la possibilità contatti con l'Australia, essendo per loro Singapore comunque più vicino che l'Europa. E' un mercato di sbocco cui dedicare davvero molta attenzione, perché i programmi governativi prevedono la realizzazione di stabilimenti per la prima fase di lavorazione della lana, fino ad ora venduta dopo la tosa. A novembre quindi andremo in missione direttamente in Australia e si tratterà di una missione congiunta, sotto l'aspetto politico la presenza della Regione Piemonte, mentre la parte economica, sarà la nostra di Texbima, per colloqui con la nascente industria tessile locale».

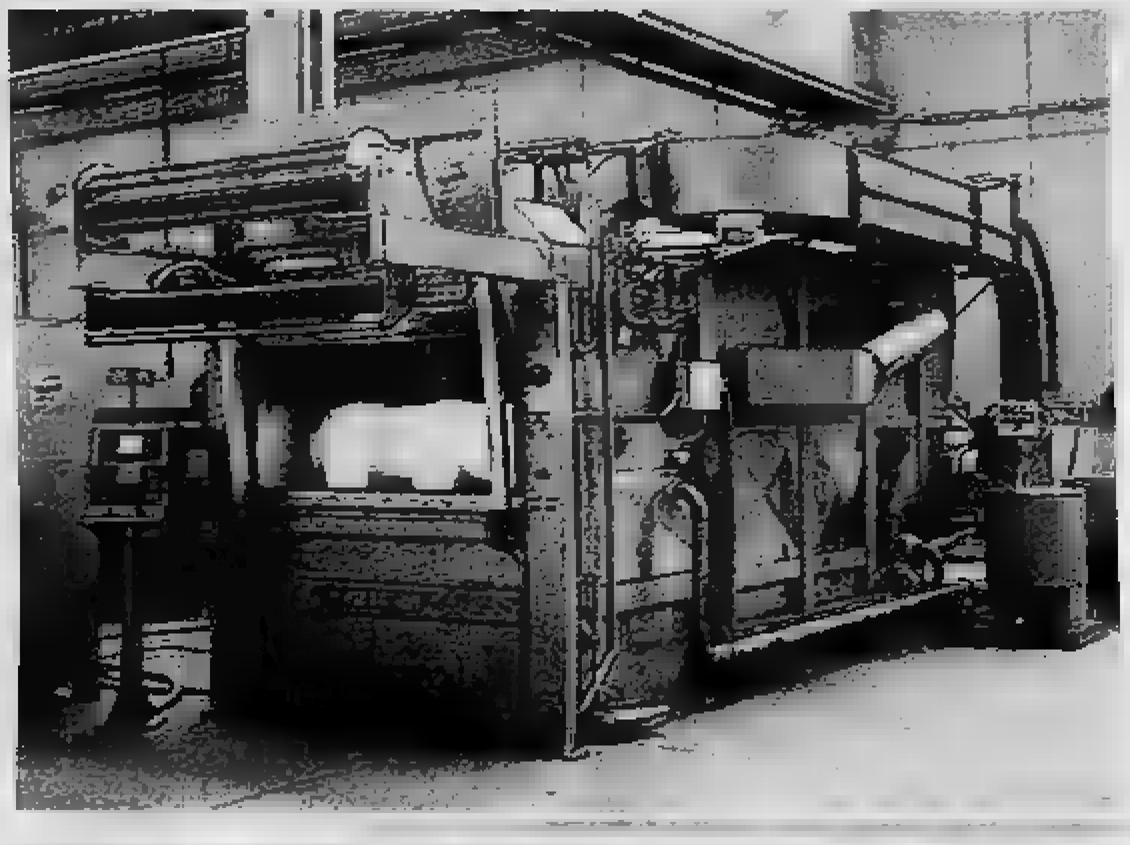
Passiamo all'elenco delle quindici aziende associate che avranno uno stand individuale nella «Itma Asia» Singapore: per la preparazione e la filatura (nel padiglione 1), l'Arimo Sas di Benna, la Caipo Automazione Industriale Srl di Vallemosso, la F.O.R. Ing Graziano SpA di Biella, la Nuova Cosmatex Srl di Benna, l'Octir Industriale Spa di Biella, la Grato CMT Srl Sordevolo e la Tecnomeccanica Biellese Srl di Camburzano.

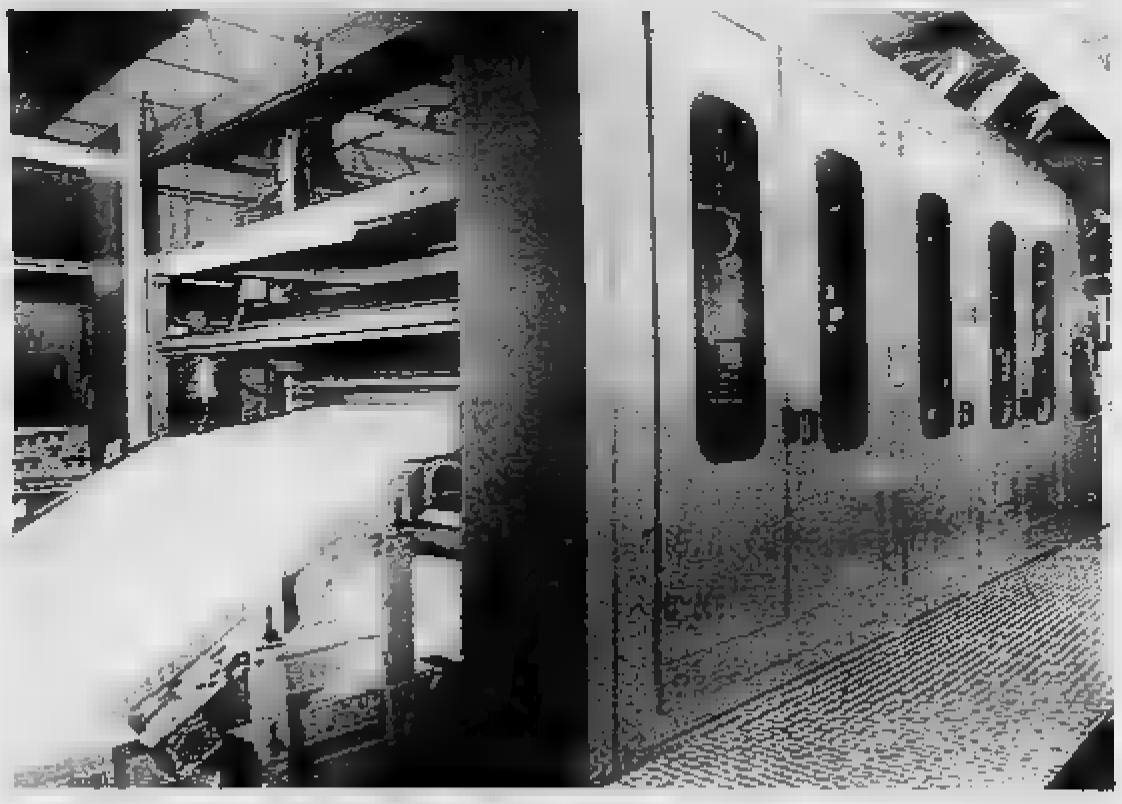
Per finissaggio e tintoria (nel padiglione 5), la Biella Shrunk Process Sas di Quaregna, la Fainox Srl di Quaregna, la Lawer Spa Cossato, la Grov Meccanotessile Guido Regis Sas di Vallemosso, la Minox Spa di Portula, la Obem Spa di Biella, la Valvole Hofmann by Bonino Engineering di Occhieppo Inferiore e la Zonco Federico § Figlio Spa di Pray.

Saranno invece rappresentate nello stand Texbima la Bonino Carding Machiness Sas di Sandigliano, la Cimi Srl di Cerreto Castello, la Famas Srl di Trivero, la Lunardon Snc di Pollone, l'Officina Meccanica di Cerreto Sas, la Ramella Pietro Srl di Biella, la Rolando Macchine Tessili Sas di Biella e la T.M.T. Manenti Srl di Vallemosso.



Alcune immagini di impianti per la lavorazione delle fibre prodotti nelle aziende che fanno parte di Texbima. Nelle due fotografie in basso a sinistra Maurizio Vaglio, direttore del Consorzio meccanotessile e Mario Ploner il presidente





Ma in provincia una parte delle imprese produce anche elementi specialistici per l'aeronautica e le ricerche spaziali

Artigiani, protagonisti dello sviluppo tecnologico biellese

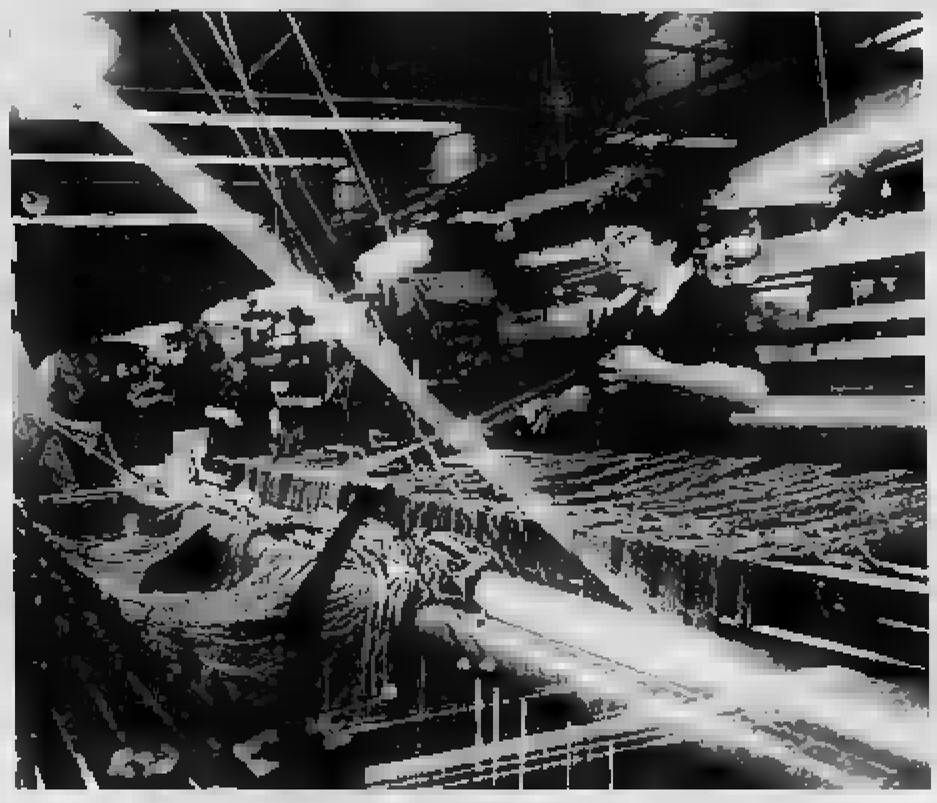
Dal meccanotessile nasce un alimentatore di trama su telai senza navetta

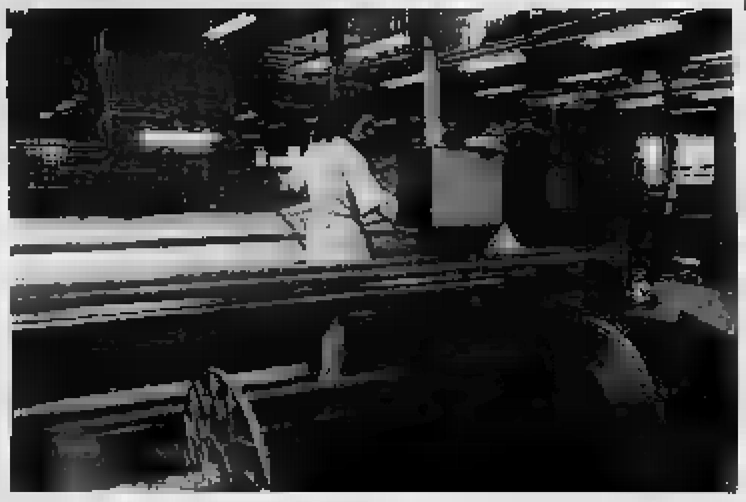
Se si pensa che il settore meccanotessile, anche nel contesto della Fiera «Itme [illegible] che si svolgerà a Singapore dal 16 al 19, sia di esclusivo appannaggio delle grandi aziende settoriali, si commette un grave errore.

Esiste nel Biellese una folta rappresentanza di artigiani sconosciuti, isolati, restii [illegible] rappresentano quell'inventiva ed intelligenza creativa indispensabili ai grandi produttori. Que[illegible] ultimi, che di loro si servono, ne sono consapevoli e non ha rilevanza se [illegible] appaiono nella grande informazione e vengono ignorati dalle indagini statistiche. Tre esempi bastano a qualificare l'affermazione. Un artigiano biellese costruisce un accessorio estremamente particolare e richiesto per telai di ogni tipo: è uno dei quattro produttori in Europa su un totale di otto nel mondo. La [illegible] produzione è quantitativamente sufficiente per remunerare lo sforzo, l'investimento tecnologico e la possibilità di reinvestire . Il tutto senza andare a scapito della qualità e nel più assoluto rispet[illegible] dei tempi [illegible] consegna e del rapporto con il cliente che poi «appare». Non ha ancora perso, grazie l'esperienza e la serietà, il rapporto diretto con il cliente affezionato ma [illegible] è adeguato diventando capace di confermare ordini in ogni parte del mondo in una manciata di minuti.

Un altro «prototipo» di artigiano meccanotessile [illegible] casa è quello che, nel [illegible] dell'ultima edizione di «Itma europa» ha inventato e brevettato [illegible] alimentatore automatico di trama su telai senza navetta, rivelatasi poi di primaria importanza.

E, tanto per [illegible] panora[illegible] (escludendo quindi il tessile) abbiamo [illegible] provincia anche un artigiano autodidatta che lavora per l'aeronautica mondiale avanzata e le ricerche spaziali. Da solo ha ideato gli strumenti [illegible] gli servivano; da solo li [illegible] concretizzati, [illegible] solo li modifica. E per concludere questo breve spaccato che si può definire «nicchia di intelligenza e di inventiva», ricordiamo quello che può essere definito il «plotone» artigianale del meccanotessile: [illegible] producono nel [illegible] stretto del termine, ma offrono servizi fondamentali, mancando i quali molti problemi rimarrebbero insoluti. Ed allora si può concludere che l'intelligenza creativa, comunque essa si esprima, oltre che operosa è silenziosa secondo il carattere biellese.





Nel Biellese esiste una [illegible] rappresentanza di artigiani sconosciuti, isolati, restii a comparire che rappresentano quell'inventiva ed intelligenza creativa indispensabili ai grandi produttori che di loro si servono, ne sono consapevoli e non ha rilevanza se non appaiono nella grande informazione e vengono ignorati dalle indagini statistiche

E' IL SUD AMERICA IL MERCATO DEL FUTURO

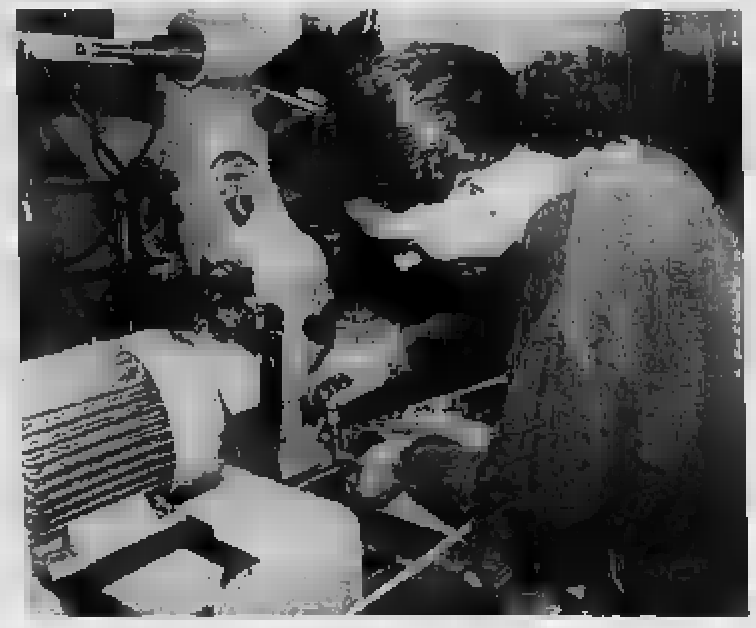
Il Brasile tra i clienti più assidui degli ultimi 5 anni
Adesso il settore cerca nuovi spazi pure in Messico

Nel marzo scorso è stata p[illegible]tata un'indagine voluta dall'Acimit e dall' Istituto nazionale per il commercio [illegible] mirata al Brasile che da tempo dava segnali di interesse al settore meccanotessile, per indicare a produttori e rappresentanti le potenzialità del mercato, le [illegible] tendenze e le [illegible] opportunità. Il mercato del Brasile assorbe circa il 5% delle macchine tessili nazionali vendute all'estero, con un incremento del [illegible] nello scorso anno rispetto il '[illegible].

Un dato oltremodo positivo e rassicurante [illegible] che l'incremento della richiesta è costante da cinque anni. Un chiaro riconoscimento alla qualità italiana [illegible] [illegible] il Biellese non è secondo a nessuno [illegible] anche indice di modernizzazione del settore tessile brasiliano dentro al quale inserirsi a pieno titolo. Nel solo 2000 gli investimenti (e quindi le possibilità [illegible] vendita del meccanotessile) sono aumentati del 20% rispetto l'anno precedente mentre da parte di una buona percentuale [illegible] impre[illegible] brasiliane intervistate (circa il 37%) si manifesto l'intenzione di acquistare nuovo macchinario entro i prossimi tre anni.

Dal [illegible] scorso ad oggi, nelle previsioni [illegible] è inserito l'attacco agli States e questo pone [illegible] nuova serie di interrogativi sintetizzabili [illegible] [illegible] [illegible]: la depressione economica, diventando globale, abbatterà [illegible] indicazioni emerse? E' sensato affermare che ciò non accadrà, essendo noto che il Brasile è il Paese «terzista» degli Stati Uniti per il basso costo della mano d'opera. La domanda di prodotti tessili, e quindi prioritariamente di macchinari atti ad offrirla, subirà forse una differenziazione qualitativa, [illegible] che non significa «decadenza» [illegible] specializzazione duttile per una pronta risposta alla domanda di mercato. Allora, per conquistare il Brasile, il settore meccanotessile dovrà offrire tecnologia standard (che [illegible] impone nuovi investimenti aziendali [illegible]diati) [illegible] ad [illegible] serie [illegible] «accessori» capaci di intervenire tempestivamente per gli adeguamenti.

La dimostrazione di quanto questo mercato sia importante [illegible] nelle iniziative promoziona[illegible] previste dal settore in collaborazione con l'Ice nel [illegible] dell'anno. E tanto per [illegible] smentire la lungimiranza imprenditoriale biellese dal Brasile si punta [illegible] vicino Messico (esso pure Paese «terzista» tessile per gli States).



Domenica al Barbieri di Vercelli il concorso delle band. Le serate col liscio a Santhià e Borgovercelli

E' sfida sul palco per i giovani rocker

A Gattinara arriva Jerry Calà, grande disco al «Due»





A sinistra, una sfida fra giovani band [illegible] Luigi Gallia, di scena [illegible] Beverly Hills, e so[illegible] Jerry Calà, ospite del Globe Trotter di Gattinara



Musica da ballo e «live» a tutto [illegible], a partire [illegible] stasera e, poi, per il fine settimana.

Al music club Due di Cigliano, sabato, dopo le 22,30, la festa si etichetta «Peace, Love, Emotion Dance»: grande house e grande atmosfera con guest Leo Mas. Per le prossime settimane: Dino Pastaboys Angioletti (sabato 20) e Ivan Iacobucci (sabato 27). Sempre con i resident Sergio Datta [illegible] main room, Alex Paoloni in Titty Twister [illegible] in Afrodite room, Jazzy Trax.

E ora un tour nelle discoteche dove si danza il liscio. Questa sera, sulla pedana [illegible] Beverly Hills [illegible] [illegible] casello autostradale Torino-Milano di Santhià, suonerà il gruppo di Luigi Gallia. Sabato l'Orchestra del Cuore, [illegible] break goloso a [illegible] di spaghetti per mezzanot[illegible]. Sempre [illegible] 21. Domenica alle [illegible] ci sarà invece l'orchestra di Osvaldo Battaini mentre - dopo l'intervallo per [illegible] [illegible] beverlyuna alle 19 - alle 21 si ballerà [illegible] Aurelio e Antonella. Per giovedì 18 ottobre, alle 21, Katty ed orchestra Piva.

Al dancing Il Globo di [illegible] bivio Sesia a Borgovercelli, domani ritornerà il gruppo di Genio [illegible] Pierrots, sabato si danza con il complesso di Omar, domenica con l'orchestra di Daniele Cordani. Per mercoledì della prossima settimana la serata con musica live sarà proposta da Viviana. Prime note sempre dopo le 21.

[illegible] veniamo alla musica d'ascolto. Si chiama «Giovanin-rock» lo spettacolo musicale live al teatro Barbieri [illegible] via Parini: i gruppi vercellesi Quarrymen, Bleach, Microchips, Karma-Profetz, Alto Livello, Az-Vc, Pentagono, Connection Failed, X209 e New Orleans si alterneranno sullo stage dalle 15 alle 20 di domenica, [illegible] contendersi la palma [illegible] vittoria. Verranno valutati da una giuria di esperti. Le esibizioni saranno registrate per incidere successivamente una raccolta [illegible] compact disc con i brani dei primi quattro classificati, che av[illegible]no diritto a [illegible] copie di cd. Per le altre band [illegible] sarà una compilation in un versione cd-demo. Sempre domenica alle 21, fuori [illegible], [illegible] [illegible] concerto Bambole [illegible] Pezza. L'ingresso sarà libero. Il rock-contest [illegible] realizzato dall'assessorato [illegible] Politiche Giovanili del Comune di Vercelli in collaborazione con il Centro Vercelli Musica: l'evento era già stato programm[illegible]o per la giornata settembrina senza auto in piazza Cavour, ma venne annullato causa pioggia: ora in un'area... al coperto non avrà problemi.

Al Globe Trotter di viale Roma a Gattinara iniziano domani, protagonista Jerry Calà e la sua band, dalle 22,30, le serate dal vivo, che [illegible] in cartellone ogni venerdì notte per questo [illegible] di stagione. Il locale gattinarese ha messo in programma per le prossime settimane i Disco Inferno (venerdì 19), Adica Pongo (venerdì 26) e Maga Madama (venerdì 2 novembre). Ogni sabato sono invece previste serate di disco dan[illegible]. Informazioni allo 0163-826297.

Ed ora gli spazi «oltre frontie[illegible]». Al Nuovo Caffè '900 di Ottiglio Monferrato sabato alle 22,30 ritornerà a grande richiesta la band torinese Mono R'n'R Band, con un repertorio di cove[illegible]ggi da Hendrix a The Doors. Nella futura programmazione «novecentesca»: rock and country dei Southlands, sabato 20 e i Dianablues sabato 27. Per il menù [illegible] all'Aresristo Pub di Casalbeltrame, dalle 22,30 sabato saranno in pedana i Pentagono, sabato 20 i Giorni [illegible] Paga, venerdì [illegible] [illegible] Instead e sabato 27 un tributo a Va[illegible] Rossi con Andrea Costa Band.

Per gli aficionados del jazz diamo invece le coordinate di un rendez-vous cui non possono mancare. Si tratta di «Jazz a Domodossola», rassegna che prenderà il via il 23 ottobre al teatro comunale Galletti con Dave Holland con il suo quintetto. Il 24 sarà on stage il chitarrista Jim Hall, mentre il 25 sarà appannaggio del pianista Salvatore Bonafede. Le performances - che iniziano [illegible] alle 21,30 - proseguiranno il [illegible] con il gruppo del batterista Bobby Previte, il 27 jazz sudamericano con «Aires Tango» di Xavier Girotto. Chiusura con il pianista Cedar Walton, la sera del 28. Info 0324-248265.

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

water, air, vernici & home
www.idrocentro.com

IERI ALLA SCUOLA AGENTI DI ALESSANDRIA LA PRIMA INIZIATIVA PER FARE CONOSCERE LA FIGURA DEL «POLIZIOTTO DI PROSSIMITÀ»

La sicurezza? E' un gioco

In dono a 700 allievi il Questura Tour

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Settecento ragazzi sono stati invitati ieri alla [illegible] [illegible] polizia cittadina; hanno trascorso la mattina [illegible] con gli agenti e in dono hanno ricevuto un gioco: il «Questura tour». L'iniziativa, promossa dal ministero dell'Interno per fare [illegible]noscere [illegible] figura del poliziotto di prossimità, ha coinvolto Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria e Provveditorato. L'esperienza ha fatto da apripista per altre analoghe che si terranno in tutto il Piemonte nelle prossime settimane.

C'erano gli alunni delle classi quarte e quinte di [illegible] [illegible] elementari di Alessandria: [illegible] arrivati alla Scuola di polizia sui pullman degli agenti. Entusiasti hanno preso posto nella tribuna del cortile principale per [illegible] Emo, cane poliziotto dalla coda folta e dal pelo lungo del gruppo cinofilo [illegible] Torino: ha «scovato» con [illegible]stria un pacchetto di droga nascosto in precedenza. [illegible] altro cane antirapina è invece salito sull'elicottero che si [illegible] librato per un breve volo; quindi ne è balzato fuori andato a bloccare un agente che impersonava un malintenzionato. Insomma, proprio come Rex.

Gli alunni hanno poi visitato la Scuola, una delle più importanti d'Italia, [illegible] cui periodicamente escono centinaia [illegible] neo agenti, dotata tra l'altro di impianti sportivi (palestra e piscina) di grande funzionalità. Quindi la consegna nei giochi.

«Cari bambini [illegible] abbiamo invitato - ha detto il questore Arturo De Felice - per farvi conoscere che cos'è una questura: giocando con il Questura Tour (una versione del gioco dell'oca ideata appositamente; ndr) casella per casella scoprirete che cosa potete fare o dovete evitare, soprattutto a chi dovete rivolgervi in caso di difficoltà».

Poi il provveditore Paola d'Alessandro, molto applaudita: «Bambini, quei signori [illegible] la divisa che avete visto [illegible] tanti papà e mamme, come loro vi vogliono bene. Lavorano per la vostra [illegible] [illegible] perchè possiate andare nei parchi e divertirvi. Quando a passeggio o a scuola e vedete un faccia che non vi piace avvicinatevi ai poliziotti, non [illegible] sgrideranno perchè proprio come i vostri genitori vi vogliono bene». Una battuta anche da Gianfranco Pittatore, presidente [illegible] Fondazione Cassa di risparmio: «Collaboriamo da sempre [illegible] le istituzioni, oltre a quest'iniziativa siamo stati presenti con progetti come Scuola sicura e stiamo lavorando col provveditorato per l'informatizzazione delle scuole». Alla manifestazione c'erano il prefetto Vincenzo Pellegrini, il sindaco Francesca Calvo e il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona.

Alla fine i ragazzini, accompagnati dal Capo di Gabinetto, Gaetano Isgrò, sono stati invitati al buffet offerto da Centrale del Latte, Saiwa, Danone e McDonald's. Molti, catturati dall'atmosfera, hanno promesso: «Da grandi anche noi vogliamo fare i poliziotti».



C'erano le classi quarte e quinte di tutte le elementari cittadine. Durante la visita le esibizioni dei cani antidroga e antirapina



A sinistra i ragazzini sulla tribuna mentre assistono alle esibizioni. A destra durante la visita alla Scuola e in basso [illegible] distribuzione del «Questura Tour»



CONVEGNO A TORINO

A confronto mass media e solidarietà

TORINO

Non basta fare le cose, bisogna farle bene. Non basta farle bene, bisogna farle conoscere. Parte da queste considerazioni l'idea dell'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, [illegible] riunire i professionisti [illegible] comunicazione e quelli che [illegible] occupano di gestione dei servizi sociali, affinché si [illegible] concordare un modo chiaro e diretto per far conoscere opportunità e offerte di solidarietà.

Primo confronto oggi, alle 14,30, al Jolly Hotel Ambasciatori, in corso Vittorio Emanuele. Apre i lavori l'assessore Cotto; seguono i giornalisti Alberto Chiara di Famiglia Cristiana, Bruno Geraci della [illegible] di Torino, Giuseppe Crosso [illegible] La Stampa. Intervengono Carlo di Gia[illegible], presidente [illegible] Consorzio sistemi informatici [illegible] Piemonte, e Roberto Salvio, direttore della co[illegible] per la giunta regionale. Ci saranno [illegible] direttore regionale Inps, Rosario Bontempi, assessori provinciali, e dirigenti di Comuni e Asl, invitati presentare progetti di comunicazione.

«Per migliorare l'offerta nel campo della solidarietà - ribadisce Cotto - dobbiamo migliorare [illegible] rete di servizi, ma anche farla [illegible]: altrimenti lo sforzo è inutile».

Quindi, comunicazione efficace: in uscita, [illegible] anche in entrata. «Bisogna sviluppare la capacità [illegible] ascoltare le esigenze dei cittadini per dare risposte idonee e tempestive». [s. m.]

L'ANNIVERSARIO DI DUE AZIENDE STORIC[illegible] DEL MADE IN ITALY

Da cento anni disegnano il mondo fra le risaie

A Novara L'Istituto Geografico De Agostini compie un secolo
«Segni e sogni della Terra», mostra [illegible] Palazzo Reale di Milano

Gianfranco Quaglia
NOVARA

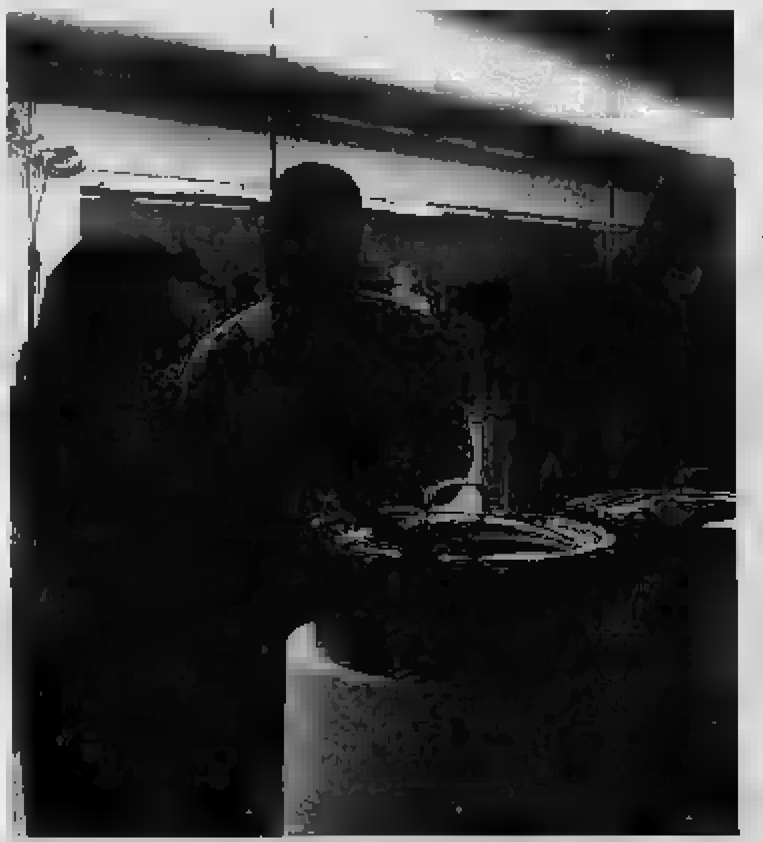
E' nel dna di una famiglia, la De Agostini, la storia dell'Istituto geografico che sta celebrando il [illegible] secolo. Dire De Agostini immediatamente l'occhio e la mente si posano su atlanti aperti, mondi sconosciuti e terre da scoprire. Era così anche il salesiano Alberto Maria De Agostini [illegible] Pollone (Biella), a cui [illegible] legata la scoperta della Patagonia. [illegible] fratello Giovanni, meno giramondo ma [illegible] [illegible] spirito imprenditoriale e anch'egli [illegible] della geografia, fondò a Roma agli inizi del secolo scorso l'Istituto diventato famoso in tutto il mondo. A quei tempi Pollone era in provincia di Novara e con il capoluogo d'origine i De Agostini [illegible] sempre [illegible] [illegible] legame. Tanto che nel 1908 Giovanni decise di trasferire l'azienda proprio a Novara, per la sua strategica [illegible] [illegible] Milano e la sede del Touring Club.

Intuizione azzeccata. Da quel momento s'inizia un'avventura che porterà [illegible] nome della città e della casa editrice [illegible] tutto il mondo attraverso passaggi significativi: nel '22 è realizzato il primo Grande Atlante, [illegible] '36 entra in azienda un altro grande ceppo familiare, quello dei Boroli di Armeno (Lago d'Orta). Nel '58 [illegible] «Il Milione». Oggi, nell'era multimediale, l'impero De Agostini (presidente Marco Drago, [illegible] Marco Boroli) ha intrapreso la strada della diversificazione ed è presente in 33 paesi con società, senza tuttavia mai abbandonare il solco tracciato dai predecessori.

Compresi stile e sobrietà di un gruppo aziendale che ha voluto vivere nell'«understatement» pur raggiungendo traguardi mondiali. E' sempre stata una caratteristica di questi cento anni durante i quali milioni di scolari hanno [illegible] i primi passi sulle carte geografiche, dando spazio alla fantasia. Anche le celebrazioni del centenario [illegible] sono paludative [illegible] confronti dell'istituto stesso, ma traggono spunto dall'anniversario per dedicare una grande [illegible] mostra a Milano (aperta [illegible] Palazzo Reale), [illegible] il titolo «Segni [illegible] sogni della Terra, il disegno del mondo dal mito di Atlante, alla geografia della rete». Una documentazione delle immagini che nei secoli hanno rappresentato la geografia, partendo [illegible] primi segni sulle tavole, passando attraverso gli Egizi, i Greci, le carte dei Maya per arrivare sino ai giorni nostri.



La sede dell'Istituto De Agostini. Fu fondato a Roma nel 1901 dal geografo Giovanni, di Pollone (Biella). Nel 1908 l'azienda venne trasferita a Novara e da quell'anno cominciò una serie di successi che hanno portato il [illegible] dell'istituto in tutto il mondo



Pentole e caffettiere in mostra al Forum di Omegna, sul Lago d'Orta

Uomini e pentole, epopea sul lago

Lagostina protagonista nella rassegna al Forum di Omegna

Vincenzo Amato
OMEGNA

Uomini [illegible] idee. C'è un secolo di storia della Lagostina in mostra al Forum di Omegna sino al [illegible] ottobre. Ma in esposizione non [illegible] sono soltanto pentole, posate e caffettiere. Ci sono soprattutto gli uomini che in cento anni si [illegible] resi protagonisti di un'avventura umana e sociale che ha cambiato le abitudini e il costume degli italiani.

E' decisamente fuori dal [illegible]mune, in fondo un pò come [illegible] sempre stato per Lagostina, la mostra del centenario con cui la famosa azienda, leader in Italia nel pentolame e sinonimo essa stessa di pentola a pressione, ha voluto presentarsi alla città che l'ha vista nascere nel lontano 1901. Lo[illegible] poi è un modo di dire. «C'è un unico filo conduttore che unisce la storia della Lagostina - dice Giuseppe Moroni presidente onorario dell'azienda e nipote di [illegible], il fondatore - e sono gli uomini. Parlando con i dipendenti, [illegible] ovviamente non sono più quelli [illegible] un secolo fa, sembra di rivivere la vita [illegible] ieri. Un pò perchè - ricorda Moroni - spesso in fabbrica si sono succedute intere generazioni della stessa famiglia, un pò perchè c'è sempre [illegible] uno stretto legame tra gli operai stessi. Chi arrivava in fabbrica non apprendeva solo il lavoro, ma uno stile [illegible] vita aziendale. Sino ad oggi. Pochi ricordano l'ingegner Emilio Lagostina deceduto nel 1948, ma tutti [illegible] a memoria gli aneddoti dell'uomo che con il padre Carlo fondò, nel 1901, l'azienda. «Un uomo straordinario - racconta un giovane dipendente che l'ingegner Emilio [illegible] non lo ha mai personalmente conosciuto, ma che lo ricorda come se lo avesse appena incontrato in stabilimento - in fabbrica parlava il dialetto di Fedemonte, a [illegible] [illegible] latino e con i venditori esteri [illegible] tedesco».

Ecco perchè la Lagostina in [illegible] [illegible] celebrazione del centenario ha voluto mettere accanto ai pezzi più significativi della produzione industriale, le prime posate in ferro stagnato, la prima pentola in acciaio [illegible] del [illegible] e [illegible] prima pentola a pressione nata agli inizi degli anni 50, gli operai che questi prodotti li hanno realizzati. Ricordando così Fortunato Bertinotti, il primo dipendente assunto da Carlo Lagostina nel 1901. O Carlo Cavallini che per primo, nel 1904, stampò, con Massimo Lagostina, la prima pentola in acciaio inox. «Uomini straordinari in una città, Omegna, [illegible] ch'essa straordinaria - dice Donato Moroni che ha condotto [illegible] ricerca storico-iconografica dell'azienda [illegible] famiglia - solo [illegible] questo territorio, in questo humus di creatività, imprenditorialità poteva avvenire un miracolo come questo».

DA DOMENICA A PALAZZO SALMATORIS DI CHERASCO

Le stagioni d'arte di Renato Guttuso

CHERASCO

[illegible] Chirico, Ligabue, Massimo Campigli e ora Renato Guttuso. La stagione degli eventi d'arte a Palazzo Salmatoris, che in questi anni ha ospitato le mostre di alcuni dei [illegible] grandi artisti del Novecento italiano, sabato [illegible] arricchirà di un nuovo tassello: l'antologica del pittore [illegible] Bagheria, scomparso a Roma nel 1987, la cui opera [illegible] lasciato un segno decisivo nella storia dell'arte nazionale. Le settantaquattro tele raccolte dal curatore Giorgio Barbaris, provengono da musei, fondazioni e da collezioni private. Nel loro complesso, come già era accaduto per i maestri che hanno preceduto Guttuso nelle sale del palazzo cheraschese, ne ricostruiranno il percorso artistico ed umano dagli esordi agli Anni 70, e le originali scenografie per il «Macbeth» di Verdi. «Abbiamo ottenuto opere importantissime - spiega Barberis -, grazie a un paziente lavoro durato oltre dieci [illegible]. F[illegible] queste "Il lavoro dei campi", proveniente dal Museo d'arte contemporanea di Genova, che è stato "scortato" a Cherasco dalla Soprintendente ai Beni culturali di Roma».

Dalle prime tele (Guttuso nacque nel 1911) all'incontro con la sua «musa ispiratrice», Marta Marzotto, il percorso espositivo attraverserà le stagioni dell'opera [illegible] Guttuso: le tensioni politiche, le aspirazioni sociali, fino alla dimensione più intima degli ultimi anni. [illegible] prima sala offrirà una prospettiva dal 1920 fino al '70 con [illegible] opere più significative, dall'autoritratto giovanile con, sul retro, quello del padre, alla «Natura morta con bucranio» che segna la sua lotta [illegible] la [illegible] alla «riscoperta», dopo l'incontro con la Marzotto, di una nuova dimensione dell'universo femminile. Nella sala centrale «La notte di Gibelli[illegible]», di due metri per tre, è il grande affresco realista che denuncia [illegible] condizione di [illegible] Sicilia schiacciata dalla mafia. Alla tela fanno da contorno altri dipinti ispirati all'isola alla quale Guttuso rimase legato, anche dopo il suo trasferimento a Roma. Nella terza sala si troveranno esposte le opere degli Anni Sessanta, fra cui «Il caminetto» in [illegible] compaiono solo le gambe di Marta Marzotto, in un chiaro esempio di «realismo pittorico». Il corridoio sarà dedicato ai rapporti [illegible] Guttuso con la figura femminile, da quella urlante de «Il comizio» (un tondo di ottanta centimetri di diametro) e quella [illegible] compagna e amante. La mostra propone anche il rapporto tra Guttuso e altri autori: Picasso, Mondrian, Courbet e Morandi e; [illegible] piano superiore, un approfondimento del suo discorso politico attraverso «I fucilati del Mar Nero», [illegible] primo studio per «La crocifissione», «Portella delle Ginestre», «Martiri dell'Umanità». [illegible] video [illegible] un'autobiografia concessa dalla Fondazione Art Museo di Arona, concluderà l'itinerario, mettendo a fuoco [illegible] personalità del [illegible].



Renato Guttuso

Il sind[illegible] Giovanni Avagnina: «E' stato uno sforzo sovrumano per un piccolo comune, ma per [illegible] è stato un punto d'onore riuscire [illegible] allestire [illegible] mostra d'importanza nazionale. I quadri [illegible] assicurati per oltre 20 miliardi». La rassegna, curata dalla «Città di Cherasco», ha il patrocinio del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, Regione, Provincia, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, [illegible] e «La Stampa». [illegible] potrà visitare da domenica con orario dal martedì [illegible] [illegible] 9,30-12,30; 14,30-18,30, domenica e festivi 9,30-18,30, chiuso lunedì. Prima del taglio del nastro, la rassegna sarà presentata [illegible] 10,30 nel palazzo comunale. Il biglietto costa [illegible] mila (intero), 7 mila (ridotto fino a 12 anni, e over 60). Informazioni 0172489498. [v. p.]

GIACOSA: Tel. (0165) 262 220
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. (0165) 949 473
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307403.
CHIUSO

PARADIS: Tel. (0165) 749 379
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 205.
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

CENTRO CONGRESSI: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Da venerdì 12 a 14 ottobre
Scary Movie 2
Moulin Rouge

(0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Da venerdì 12 a martedì 16 ottobre
A.I. Intelligenza Artificiale
Il pianeta delle scimmie

ARCINEMA Tel. (0125) 425084.
A. I. Intelligenza artificiale (ore 19,30; 22)

Tel. (0125) 641480.
Moulin Rouge (ore 20; 22.15)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Ravanello pallido (ore 20.30; 22,30)

Inf.: Tel. 015-22.736 - 31.312
Belfagor - Il fantasma del Louvre
Orario: spettacolo unico ore . Lire 12.000/10.000.

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **A. I. - Artificial Intelligence**
: spettacolo unico ore 22
, 10.000. Al martedì Lire 8.000
: **Ravanello pallido**. Orario: 20.15;
, Al martedì Lire 8.000.
SALA 3. **Blow**.
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 19; 22.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312

Inf. Tel. 015-253 89.27.
L'amore probabilmente
: spettacolo unico ore 22.15.

NON PERVENUTO

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.698.
OGGI RIPOSO
: 15,30; 17,30; 20,30; 22,15. 12.000/2000

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93 899.
CHIUSO PER FERIE

ARGELUS CHIUSO

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 323
The others
21.23

Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna
CHIUSO

FELIX. Inf. 31.18.
CHIUSO.

255,045
A.I. Artificiale, di Steven Spielberg. Orario apertura 21.45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257,744
Ravanello pallido, con Luciana Littizzetto e Neri Marcorè. apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 12.000; 10.000

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-258.047.
La maledizione dello scorpione di giada, di e con Woody Allen. Orari apertura 21,45 con unico alle 22.10. Lire 12.000;

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018
OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375
La cose che di lei, di R. Garcia. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 9000 o tessera

TEATRO . Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO.

SALA BUSENTERCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.644.
CHIUSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.898.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. 0161-486.714
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161.
OGGI RIPOSO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

BOTTONIVA. Inf. Tel. 0163-34.285
CHIUSO



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 689
A.I. - Intelligenza artificiale: Or.: 19.30; 22.30. Fer. fest. e prefest. L. 13.000; 9000, sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000 esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. Tel. 0321-474 828
Grazie per l'.
Or.: 21,15. Cineclub Lumière. Fer. fest. e prefest.: Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158.
Blow. Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 13.000, 9000. mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000. esc. sab. dopo le 21).

QUORE. Tel. 0321 - 45 54 64
Concorrenza sleale. Or.: 20; 22.15.

- 63.71.63. OGGI RIPOSO.

ARONA

su pagr. tel. 0322 - 240 566
Liam
Cineforum 2001. Ore 21

VANDONI. CHIUSO

Tel. - 82 151
Belfagor - Il fantasma del Louvre. Or.: 20.15; 22.15

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
A.I. - Intelligenza artificiale. Or.: 19,45; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
Ravanello pallido. Or.: 20.15; 22,15. L. , rid. 8000 (lun. fer.)

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741
La maledizione dello Scorpione di . Or.: 20,15; 22,15
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer.)

Tel. 0321 - 51.95.23
Fantasmi da Marte
L. 8.000, rid. 5.000

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prevendita venerdì 18.30-21,30; sabato/domenica 14.30-21,30
The others (vietato ai minori di 14 anni). Or.: 20.30; 22.30. L. 13.000; rid. . Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
Bounce. Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
Fast and furious. Or.: 20.20; 22,30. L. 13.000. rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il pianeta delle scimmie. Or.: 20,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
Swordfish. Or.: 20.20; 22,40. L. 13.000, rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Blow. Or.: 20.10; 22.40. L. 13.000. rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
Moulin Rouge. Or.: 20,10; 22,40. L. , rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
A.I. - Intelligenza artificiale. Or.: 19,30; 22,30. L. 13.000, rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000

CINE TEATRO. Tel. - 91.153
OGGI RIPOSO
Ore 21,15. Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000

IL PELLICO. Tel. 0321 - 777 122
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica
OGGI RIPOSO.
Feriali e festivi L. , L. 8000/5000.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO.
Or. fer.: 19,40; 22.30.
Festivo: 13,50; 16,30; 19,40; 22,30.
su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240 853
OGGI RIPOSO
Or. fer.: 20,15; 22,30
Festivo: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. 0323 - 81.459.
OGGI RIPOSO.

ORATORIO
OGGI RIPOSO.

SOCIALE
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401,940.
Moulin Rouge.
Or. fer.: 20,15; 22,30.
Festivo: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40 19.40.
OGGI RIPOSO
Or. fer.: 20,30; 22,30
Festivo: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Belfagor - Il fantasma del Louvre
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
A.I. - Intelligenza artificiale.
Informazioni orari su segr.

TORINO E PROVINCIA

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858 521. **No man's land**. Or.: 10,15; 18,20; 20,25; 22,30.

AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **A. I. Intelligenza artificiale**. Or.: 15,50; 18,50; 22

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 57, tel. 547.007. 1: **A. I. Intelligenza artificiale**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15. , **The others**. Vietato min. 14. Or.: 16 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Bounce**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale**. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45. Sala 2: **Blow**. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Blow**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **No man's land (La terra di nessuno)**. Festival Cannes 2001. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. 16 **La strada verso casa**. Ingresso ad invito.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Moulin rouge**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CHAN corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Moulin Rouge**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.7214. **La maledizione dello scorpione di giada**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

DUE - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **The others**. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie**. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Codice Swordfish**. Or.: 15; 10,45; 18,30; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Belfagor**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ravanello pallido**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Chocolat**. Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The unsaid**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori

corso Traiano 57, tel. 385.2067. **A. I. Intelligenza artificiale**. Or.: 16; 19; 22.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Maschera di scimmia**. Or.: 20,30; 22,30.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **The gift**. Or.: 20,20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, . Chiuso per

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **La ragione di un sogno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bounce**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Paul, Mick e gli altri**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Anteprima Spazio Torino**. Or.: 15; 19; 21; 23,30 film in concorso.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego sull'amore**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Luce dei miei occhi**. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Codice Swordfish**. Or.: 16; 18,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido**. Or.: 16; 18,10; 22,30

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Belfagor**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The curse of the jade scorpion**. Film in lingua originale. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La nobildonna e il duca**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **A. I. Intelligenza artificiale**. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Save the last dance**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

Stagione d'Opera 2001-2002: inaugurazione il 16 ottobre con **Lear** di Aribert Reimann. Prima esecuzione italiana. Arthur Fagen direttore; regia di Luca Ronconi. Nuovo allestimento Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18). Info: tel. 8815.241/242 - www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Lo spettacolo al presente: 20 appuntamenti con la musica e la danza contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a scelta a L. 100.000 e i biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.

ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 . Informazioni e biglietteria per i nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - grande prosa**. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it

AUDITORIUM RAI. Complessi da camera dell'Orchestra . Domenica Musica 2002. Continua abbonamenti. Otto concerti al Sermig Arsenale della Pace. Piazza Borgo Dora 61, ore 11. Dal 21 ottobre 2001 al 26 maggio 2002. Palazzo della Radio, via Verdi 31, al sabato, orario continuato 10-18, tel. 011-810.4653/810.4961.

Carignano 6. Teatro Torino, oggi riposo. Lunedì 8 ottobre prosegue la vendita abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, tel. 011.5176246, n° verde 800235333, orario 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Prove d'autore 4ª rassegna di drammaturgia contemporanea. Oggi **Colette** di G. Guindani, or. 17. Abbonamenti **«Il fiore all'occhiello»** e **«Grande prosa»** 2001-2002. Tutti i giorni con orario continuato 9-19.

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre, statua di giorno e minaccia la notte nei corridoi del museo parigino. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung; «esercita» negli anni Settanta in California. La sua vera storia viene portata sullo schermo da Ted Demme. ●●

Commedia. Dal regista di «The opposite of sex» Don Roos, la storia di un'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche, nel cast Johnny Depp. ●●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora specializzata nello uomini ricchi, per poi abbandonarli in maniera a lei economicamente redditizia.

JURASSIC III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni a Venezia. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI . Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Jill Fitzpatrick è una detective in cerca di lavoro che accetta di mettersi alla ricerca di una giovane studentessa. Nel corso dell'indagine, conosce la sua ambigua professoressa di poesia e comincia a frequentarla.

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo maggio al festival di Cannes. ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL . Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera alla Mostra di Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

PAUL, E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

LA DI UN SOGNO. Documentario. L'opera di Laura alterna le parole di Pier Paolo Pasolini alle immagini dei problemi nella nostra società. ●●●

PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora come segretaria in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

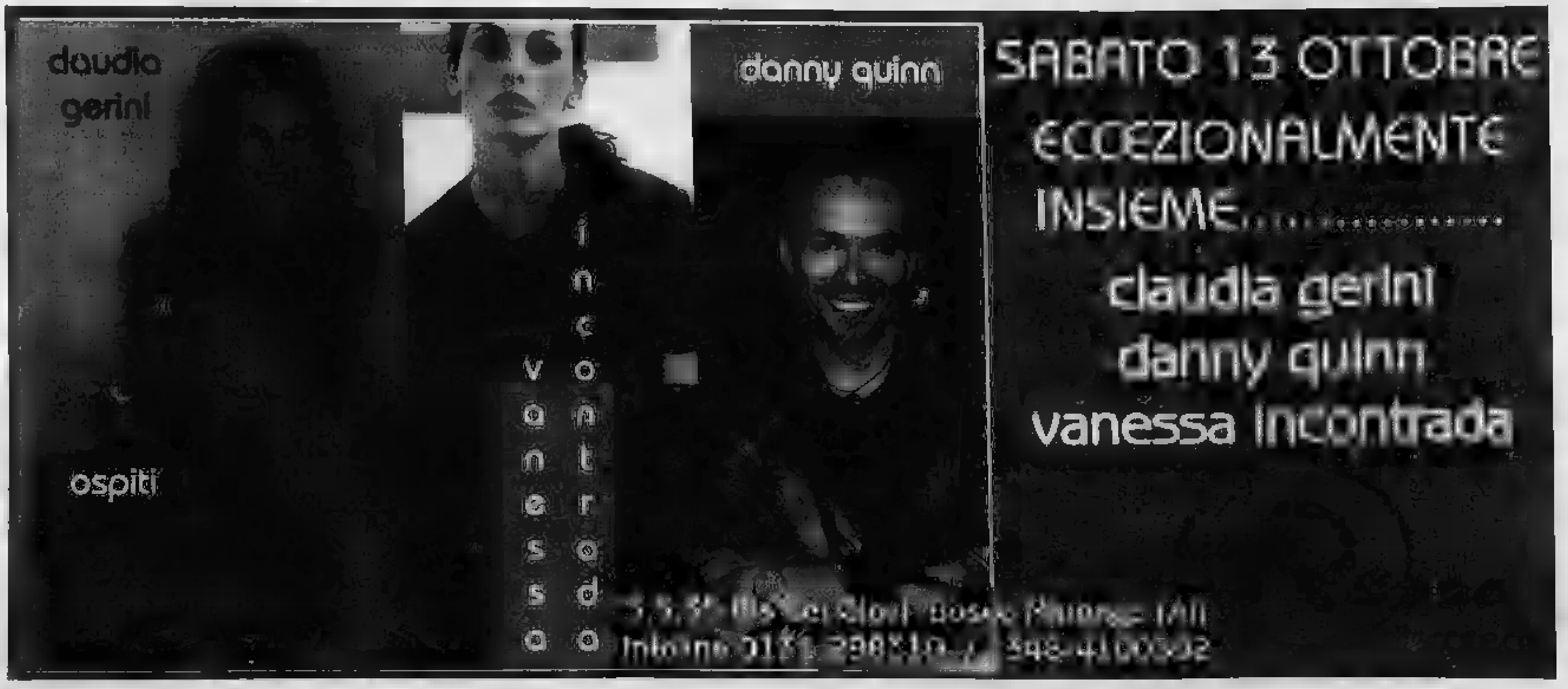
SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

THE GIFT. Thriller. Cate Blanchett è un medium che aiuta la polizia nelle indagini su una ragazza scomparsa.

THE OTHERS. Thriller. Al termine della guerra mondiale (Nicole Kidman) vive con i due figli e tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Adattamento della commedia teatrale, descrive le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie.



SABATO S'INIZIANO LE VENDITE DEGLI ABBONAMENTI ANCHE PER LA RASSEGNA DI OPERE LEGATE AL CINEMA

Cuneo da Molière a Shakespeare

Una parata di classici nella stagione teatrale che s'inaugurerà il 16 novembre al «Toselli»

Vanna Pescatori

CUNEO

Si [illegible] [illegible] atti [illegible] [illegible] corsa all'abbonamento alla Stagione teatrale del «Toselli» che prenderà [illegible] via il [illegible] novembre (replica il 17), alle 21, con «Le furberie [illegible] Scapino» di Molière, [illegible] commedia del percorso «Il [illegible]». Il cartellone, curato dal Comune [illegible] lo Stabile [illegible] Torino, si muove [illegible] due direzioni: [illegible] filone dedicato ai [illegible] rappresentativi della letteratura teatrale italiana e internazionale, con [illegible] lavori, e un secondo filone «Il cinema a teatro» che propone sei testi che hanno avuto una fortunata edizione cinematografica e che ora [illegible] proposti in edizione scenica. Sul palcoscenico del capoluogo [illegible] ritorneranno alcuni dei beniamini del pubblico: fra questi, Paolo Bonacelli (interprete [illegible] una applaudita edizione de «Le Miserie di Monsù Travet» di Bersezio), che questa volta sarà protagonista con Gigi Angelillo dello spettacolo inaugurale. Ritornerà anche Ivana Monti che lascerà le nebbiose atmosfere inglesi, in cui lo scorso anno si muoveva [illegible] «Il ritorno a casa» di Pinter, [illegible] quelle [illegible] [illegible] goldoniano «Sior Todero Brontolon» (4/5-12). Paolo Poli presenterà «Aldino, mi cali [illegible] filino?», tratto [illegible] testi di Palazzeschi (17/18-1) e Rossella Falk sarà impegnata ne «La [illegible] prima» di Cromwell (2/3-2). Valerio Binasco sarà il protagonista di «Tradimenti» [illegible] Pinter (29/30-11), mentre Elena Bucci af[illegible] il Pirandello [illegible] «Il berretto a sonagli» (9/10-2). Gioele Dix e Ottavia Piccolo interpreteranno «Il libertino» di Schmitt (16/17-2), apprezzato lavoro della scorsa stagione. Non mancherà [illegible] Shakespeare: «Antonio e Cleopatra» (13/14-3) nell'allestimento della compagnia «Nutrimenti terrestri», mentre il «Teatro di Genova» proporrà lo spettacolo forse più originale del [illegible] «Schweyk nella seconda guerra mondiale» di Brecht (7/8-1).

Interpreti del cartellone saranno alcuni attori cari [illegible] pubblico della «Granda» Ritorneranno Ivana Monti Enzo Jacchetti [illegible] Paolo Poli





Mariangela D'Abbraccio (sotto) e [illegible] Piccolo [illegible] Dix in «Il libertino»

Intercalate a quelle del cartellone classico, le produzioni dedicate al cinema e teatro: s'inizierà con la trasposizione scenica della celebre pellicola di Ettore Scola «Una giornata particolare», presentata dallo Stabile [illegible] Bolzano [illegible] Patrizia Milani e Carlo Simoni (11/12-12), quindi: «Il padre della sposa» di Francke, [illegible] Gianfranco D'Angelo (18/19-12); «Anna dei miracoli» di Gibson con Mariangela D'Abbraccio (29/30-1), «I parenti terribili» di Cocteau, protagonista Marina Malfatti (22/23-2); «Don Camillo e il signor sindaco Peppone» di Guareschi (1/2-3), con Ivano Marescotti e Vito, per finire con «Provaci [illegible] [illegible]» di Woody Allen, intepretato e diretto da Enzo Iacchetti (28/29-3).

Sabato verrà venduto solo l'abbonamento Fedeltà (entrambi i cicli), prima e seconda serata; da martedì 15 si potranno acquistare le [illegible] per le due rassegne, unite e separate. I prezzi: Fedeltà 360 mila (poltrona e palco centrale), 270 mila (palco laterale e balconata) e [illegible] mila (prima e seconda galleria). «Il Classico»: [illegible] mila, 220 mila e 120 mila; «Il cinema a teatro» 200 mila, 150 mila e [illegible] mila. La stagione comprende inoltre [illegible] Rassegna musicale con dieci proposte e da quattro opere liriche: «Il Trovatore», «Madama Butterfly», [illegible] principessa della Czarda» e «Scugnizza», fuori abbonamento. Informazioni 0171444286.

GIRO di VITE

GENTE CHE VA, GENTE CHE VIENE

Sergio Miravalle

METTI una sera [illegible] un grande albergo [illegible] [illegible] con [illegible] gotha [illegible] mondo del vino, invitato per festeggiare i vent'anni dell'Associazione Vinarius (108 enoteche private in Italia). Oltre alla [illegible] si può fare una scorpacciata di informazioni, qualcuna sussurrata, altre malignate, in un vortice di «ho sentito dire» che [illegible] cronista raccoglie e verifica.

E' il «gossip enogastronomico», specialità ancora in erba rispetto al luccicante cicaleccio del mondo dello spettacolo, ma che testimonia l'evoluzione, non solo dialettica, del settore.

E in mezzo a tante chiacchiere ecco spuntare notizia vera.

Si scopre così che il premio di vino dell'Anno 1998, assegnato a suo tempo al «Duca Enrico» della siciliana Duca [illegible] Salaparuta, lo va [illegible] ritirare Carlo Casavecchia, che fino [illegible] qualche gi[illegible] prima aveva in tasca [illegible] biglietto da visita di direttore dello stabilimento ex Cin[illegible] di Santa Vittoria d'Alba. Casavecchia ha [illegible] anni, un sorriso largo e una fama di gran lavoratore. Dalla sua Diano è partito per studiare alla enologica di Alba da dove uscì diplomato con sessanta-sessantesimi (la classe non è acqua, anche [illegible] qui parliamo di vino). In Sicilia era già stato dall'84 [illegible] '90 alla Florio, che allora faceva parte del gruppo Cinzano.



Carlo Casavecchia

Enologi di fama e ristoratori stellati Ecco una inedita campagna acquisti

Tornato in Piemonte divenne direttore della produzione e seguì il passaggio [illegible] marchio torinese alla Campari. Ha curato l'ultima vendemmia [illegible] moscato, che tra Mango e Santa Vittoria, ha portato a Cinzano-Campari oltre [illegible] mila quintali [illegible] uva. Avrebbe dovuto [illegible] del nuovo stabilimento che i milanesi realizzeranno a Novi [illegible] prevalsa la logica della facilità [illegible] trasporti, rispetto alla collocazione [illegible] territorio a più alta vocazione enologica).

L'offerta del gruppo Ilva di Saronno (quello dell'Amaretto) lo ha indotto al trasferimento in Sicilia. Da Casteldaccia guiderà il gruppo Corvo (privatizzato) e la stessa Florio. [illegible] resto, da quelle parti agli enologi piemontesi sono abituati. Franco Giacosa si è fatto un nome, [illegible] [illegible] è alla direzione [illegible] [illegible] gruppo Zonin e non parliamo [illegible] Giacomo Tachis, da Poirino, che ha firmato i grandi vini di Toscana [illegible] è il nume tutelare di Casavecchia [illegible] Sicilia. Per la cronaca a Santa Vittoria andrà Enzo Barbero, 40 anni, finora direttore tecnico del gruppo Giordano, di Valle Talloria.

E non si muovono solo gli enologi. E' confermato dagli interessati che aprirà tra pochi mesi ad Acqui alla Pisterna, a palazzo Olmi, un nuovo ristorante affidato a Walter Ferretto, che si è conquistato una stella Michelin, voti, faccini e soli [illegible] Cascinalenuovo di Isola d'Asti. Il patron ha risposto sì all'insistente «corte» del sindaco Bernardino Bosio, che ha intuito come il rilancio turistico [illegible] un territorio non possa prescindere da più offerte gastronomiche di grande livello. Ferretto giocherà [illegible] due tavoli e, ovviamente, d[illegible]: Isola e Acqui. E non è l'unico grande «movimento» [illegible] atto nella ristora[illegible] piemontese. Il gossip è vivace. Appena diventa notizia vera si scriverà.

ALLA «ROCCA» E' OSPITE LA BELLA SVIZZERA USCITA DALLA CASA. SABATO ALLE CAVE DI VINTEBBIO C'E' PAOLO BROSIO

In pista dopo il Grande Fratello

Luana, la ex Miss cacciata, domani ad Arona



Luana Spagnolo, prima esclusa dal «Gf»

[illegible]

E' stata la prima ad uscire spontaneamente dalla casa del Grande Fratello. Ha confessato di aver sfilato per il concorso [illegible] bellezza «Un'italiana per Miss Mondo» nel '96 e di aver pure vinto la fascia nazionale. Dichiarazione che ha costretto il «Gf», secondo regolamento, ad escludere Luana Spagnolo dalla trasmissione più chiacchierata degli ultimi due anni. E, prima ad uscire, Luana [illegible] anche la prima ad inaugurare la nuova [illegible] [illegible] nottate nelle discoteche della Penisola in compagnia [illegible] protagonisti del «Grande Fratello». Domani notte la [illegible] Luana, svizzera di 28 anni, sarà la madrina dell'inaugurazione della stagione autunno-inverno della discoteca «Rocca» di Arona, sul Lago Maggiore. Sab[illegible] 13 ottobre [illegible] sposterà poi alla disco «Atlantique» di Alba. Quella di domani è [illegible] prima uscita nazionale di Luana, occhi verdi e capelli castani, dottoressa in marketing, segno zodiacale Gemelli.

[illegible] secondo giorno [illegible] permanenza nella casa, Luana [illegible] confessato che durante i provini del Grande Fratello [illegible] omesso volontariaramente la [illegible] partecipazione a «Miss Italia nel Mondo». Molti dei ragazzi si [illegible] schierati dalla sua parte, anche se i dissapori [illegible] erano mancati e alla fine ne aveva approfittato la bionda Eleonora, rientrata al posto della giovane svizzera. Durante la sua brevissima permanenza all'interno della casa, molti telespettatori l'avevano fatta salire nella classifica di gradimento. Lei e Mascia duellavano per il titolo di più votata.

Domani notte nel «privè» della «Rocca» sarà a disposizione dei suoi tanti fans per autografi e foto ricordo dopo mezzanotte. Dalla «Rocca» [illegible] «Cave»: sabato notte la discoteca valsesiana che ha appena avviato un rapporto di collaborazione con lo staff [illegible] «Billionaire», ospiterà il giornalista televisivo Paolo Brosio. Dopo una dura gavetta al tg [illegible] ReteQuattro, Brosio aveva [illegible] to il Rubicone televisivo approdando [illegible] «Quelli che il calcio...» e raggiungendo la massima popolarità proprio a fianco di Fabio Fazio. [m. piat.]

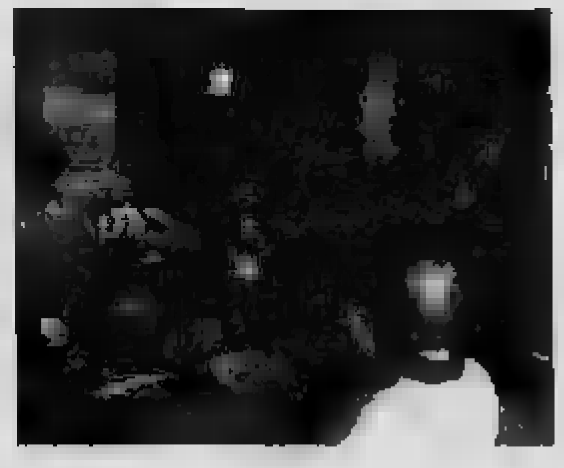
A ROSIGNANO LA FIERA ARTIGIANA [illegible] UN' INIZIATIVA D'ANTICA TRADIZIONE

Agape di vendemmia tra arte [illegible] vip

Dall'Inghilterra e dalla Norvegia per la festa di fine raccolto

ROSIGNANO MONFERRATO

Il paese invaso da artigiani e artisti [illegible] «Vendemmia in ar[illegible]», le tenute in [illegible] per la fine della raccolta. Quella [illegible] trascorsa [illegible] [illegible] [illegible] domenica [illegible] mondanità, tavolate, danze sotto i casseri e assaggi in cantina. A Rosignano sia i produttori sia gli artigiani hanno conquistato clienti e curiosi con i vini della Crosia e tante ghiottonerie (gran [illegible] per l'annata parca di tartufi). La meta per più di 150 persone [illegible] Toscana, Liguria, Veneto, Lombardia e dall'Inghilterra (nel «giro» della Crosia anche Sarah Ferguson e Gaddo [illegible] Gherardesca) è [illegible] la tenuta Treville [illegible] invito di Diego Visconti, Carlo Cassinis e Domenico Ravizza dell'azienda Vicara. Il decennale d'attività e la raccolta del Terzo Millennio gli spunti per la giornata «Agape di vendemmia». Per i primi cristiani l'agape [illegible] il banchetto per rinsaldare lo spirito di fratellan[illegible] [illegible] [illegible] ritrovati vip e trifolau, amici di lunga data e degustatori, enogastronomi, nonni e genitori e figli, vendemmiatori e vendemmiatrici. Due [illegible] loro, Cristina e Jorid, sono arrivate apposta dalla Norvegia a inizio settembre: «Monferrato? [illegible] lovely», Monferrato così amabile. A Treville si pensa già al futuro: per l'anno prossimo altri inviti e sorprese inclusa un'asta benefica con vip e ghiottoni tra i filari, a vendemmiare. [m. p. a.]



[illegible]

Sotto il cassero nelle tenute a Treville per festeggiare il raccolto del 2001: vip e trifolau amici, famiglie e vendemmiatori si sono radunati alla festa con tanti ospiti arrivati apposta da Toscana Liguria e Veneto

AL COTTON [illegible] CENTALLO

C'è un [illegible] [illegible] l'originale card [illegible] divertimento

CENTALLO. S'intitola «Vai» il nuovo singolo dei Melody [illegible] Fight club, la [illegible] è attesa stasera al Cotton club per l'appuntamento [illegible] «Il dive». L'appuntamento è alle 23,30. L'ingresso è libero. Melody ha collaborato [illegible] corista con Elio e le Storie tese, Brazilian Lover Affair, i Flubby e altri. Ha inoltre prestato la voce a molte produzioni dance di successo.

[illegible] appuntamenti al Cotton club proseguono domani [illegible] con [illegible] [illegible] resident Peppone, alle percussioni Hannibal. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Infine sabato per le serate «Circus» alla consolle il dj Fabrizio Toselli, percussion live [illegible] Hannibal, light j. Donny Flash, Door selector Morena, vocalist Ugo. Nel corso della [illegible] verrà presentata la carta del «ministero del divertimento», simpatica iniziativa che darà diritto alla prima consumazione. Gli interessati possono telefonare ai numeri [illegible] telefono 3358009936-3382493546. [a. f.]

LA FORMAZIONE LANIERA SOTTO DI UN GOL HA SBAGLIATO IL CALCIO DI RIGORE DEL POSSIBILE PAREGGIO

L'Albinoleffe affonda la Biellese

Tre a zero ai bianconeri imbottiti di giovani

BIELLA

Con le squadre imbottite di giovani, Biellese e Albinoleffe hanno dato vita [illegible] un match il cui svolgimento [illegible] facilmente prevedibile, ma il 3-0 a favore degli ospiti punisce eccessivamente una Biellese sciupona.

Nel primo tempo la differenza [illegible] categoria [illegible] si è sentita e le [illegible]conde linee» bianconere hanno prevalso sugli avversari. Al 7' è Desideri a innescare il destro al volo di [illegible] [illegible] la mira [illegible] imprecisa. Attorno alla mezz'ora, sfuriata bianconera nell'area ospite. Abate si destreggia ottimamente nello stretto prima di calciare a rete. Sonzogni respinge con il corpo. Sul proseguimento dell'azione, Desideri si porta sul fondo e smista a centro area, Ligori e Abate giungono sul pallone con un attimo di ritardo. Al 38', uscita scomposta di Acerbis che travolge Ligori. Il centravanti laniero e il pubblico reclamano il calcio di rigore, l'arbitro Bergonzi fa proseguire.

Nel secondo tempo cambia il registro. Albinoleffe in vantaggio al 6': [illegible]ne personale di Araboni sull'out di destra, penetrazione in area e diagonale imprendibile per capitan Gerardi, 0-1. La svolta del match al 24'. Prima l'arbitro concede la massima punizione alla Biellese per un fallo [illegible] mani di Garlini: dal dischetto Abate calcia angolato ma debole, Acerbis (202 centimetri di stazza) [illegible] allunga sulla destra e devia con la punta delle dita. Neppure sessanta secondi e l'Albinoleffe raddoppia [illegible] proprio con un tiro dagli undici metri. Consoli e Mazzia [illegible] in sandwich [illegible] Picinalo, per Bergonzi non [illegible] sono dubbi. Spampatti realizza spiazzando Gerardi. 0-2. Nel finale (44') la terza rete: cross di Gianluca Bi[illegible]va, sfortunata deviazione di Gerardi sul corpo [illegible] Coletto e la palla carambola in rete. [r.b.]

Biellese: Gerardi, Pistore (18' st Mazzia), Coletto, De Vincenzo, Consoli, Bottarelli (1' st Coppola), Colombo A. (1' st Berger), Spinale, Ligori, Desideri, Abate. A disposizione: [illegible] Fontana, Milano, Carbone, Cavicchia. Allenatore: Bacchin.

Albinoleffe: Acerbis, Garlini, Teani (31' st Biava Giu.), Picinali, Sonzogni, Birolini, Spampatti, Longhi (34' st Colombo G.), Araboni, Regonesi (26' st Rossoni), Biava Gia.. A disposizione: Pansera, Raimondi, Bonazzi, Beretta. Alle[illegible] Gustinetti.

Arbitro: Bergonzi di Genova.

Reti: 6' st Araboni, 24' st Spampatti rig., 39' st Coletto aut.



Dopo aver dominato le prime fasi della Coppa Italia la Biellese [illegible] deciso di risparmiare le forze contro una formazione decisamente superiore e ha tenuto in panchina molti titolari. La partita con l'Albinoleffe ha avuto così il sapore di un allenamento

A Di Sarno prova d'appello

Giocherà il derby. Rientrerà anche Comi

VERCELLI

La Pro accantona Sesto e il caso Di Sarno. A voltar pagina è il dg Sandro Turotti: «Il nostro portiere adesso deve dimostrare qualcosa in più. Le potenzialità per fare bene le ha: è un ottimo professionista, vanta una carriera a grandi livelli, ha [illegible] anni. Chiaro che deve farsi perdonare gli errori [illegible] ha [illegible] Se non ci riuscirà spetterà all'allenatore fare le dovute riflessioni. Adesso dobbiamo guardare al derby di domenica con la Biellese, [illegible] match per noi di grande importanza, così [illegible] le [illegible] trasferte [illegible] di Pavia e Viareggio».

Conclude Turotti: «I ragazzi [illegible] consci [illegible] momento e si stanno preparando adeguatamente. L'impegno non [illegible] stavolta come non è mai mancato in precedenza. Fondamentalmente siamo tranquilli perchè non possono essere andati persi i valori che ci hanno portato [illegible] play off. Quindi...».



Paolo Di Sarno domenica con la Biellese sarà regolarmente tra i pali della porta della Pro. Da lui ci si attende un pieno riscatto

Quindi sotto con la Biellese, il match «singolo» più atteso dal popolo vercellese e più che mai importante questa volta.

Contro i cugini mister Braghin potrà contare praticamente su tutta la [illegible] al completo visto che anche l'ex Comi torna disponibile dopo [illegible] scontato sabato a Sesto il secondo turno di squalifica.

Di certo, Comi [illegible] del match così come lo [illegible] [illegible] altri ex Ferretti o Passariello.

E proprio perchè la settimana è particolarmente importante la Pro per oggi invece della solita amichevole «fuori le mura» ha scelto un galoppo in famiglia con la Berretti. Per non correre il minimo rischio d'infortuni. [r. gyn.]

NELLA GINNASTICA

Per Facelli tre titoli regionali

VERCELLI. Mentre Enrico Pozzo con i compagni di Nazionale sta perfezionando a [illegible] la preparazione [illegible] vista [illegible] mondiali, i ginnasti della Libertas, impegnati ai campionati regionali di specialità e alta specializzazione, hanno centrato successi in serie.

Si trattava, in pratica, [illegible] prove finali, [illegible] quali prendevano parte i migliori atleti in campo piemontese. Nelle prove [illegible] specialità en plein di Matteo Facelli che si è laureato campione nei tre attrezzi proposti: corpo libero, anelli e sbarra. «Il regolamento - sottolinea il tecni[illegible] Alberto Fornera - prevede che ogni ginnasta possa presentarsi soltanto in tre esercizi; per questo il livello tecnico delle prove è stato decisamente elevato. Ma Facelli non ha praticamente avuto rivali, chiudendo al primo posto in ogni gara».

L'appuntamento si sposta adesso a Fermo dove, il 27 e 28 ottobre, si disputerà la fase interregionale. In palio il visto per i Nazionali: «L'obiettivo è quello di qualificarsi nelle tre [illegible]alità - osserva Fornera - e, perché no, riuscire a conquistare qualche titolo italiano. Le possibilità tecniche ci sono tutte».

Un po' lo stesso traguardo di Alessio Belli, incontrastato dominatore a Torino nell'alta specializzazione tra gli Allievi ter[illegible] livello. Belli, tra l'altro è detentore del titolo italiano: «La prova offerta [illegible] nostro ginnasta - spiega Fornera - è stata senz'altro positiva anche se, per puntare alla riconferma del tricolore, bisognerà ancora lavorare su alcuni attrezzi co[illegible] sbarra e cavallo con [illegible]iglie. D'altra parte abbiamo ancora quindici giorni per migliorare qualità e pulizia degli esercizi». [p. m. f.]

E FINI E' IL NUOVO PATRON

La Provincia sponsor del rugby

BIELLA. La Provincia di Biella sarà la prima in Italia a scrivere per intero il proprio nome sulle magliette di un club sportivo.

Da domenica [illegible] base all'accordo nato nei giorni scorsi, tutte le formazioni del Biella rugby, dalle giovanili, alla femminile per finire alla prima squadra militante in C2, scenderanno in campo con la sponsorizzazione della giunta provinciale biellese. Le novità nell'ambiente rugbistico laniero non [illegible] fermano però qui.

Cesare Maia, che per vari anni [illegible] retto l'incari[illegible] [illegible] presidente del sodalizio gialloverde, ha lasciato l'incarico [illegible] Alberto Fini, altra nota figura dello sport biellese, che sarà affiancato da Vittorio Musso, l'imprenditore di Graglia titolare della ditta Meter, la stessa che conta [illegible] i propri dipendenti Kerry Einon, [illegible] neo-allenatore dei gialloverdi.



Cesare Maia

Il neozelandese, che ha giocato 104 partite nella prima Divisione (serie A) del suo paese [illegible] [illegible] maglia del Taranawi ed altre nel campionato inferiore con quella [illegible] Manawatu, potrà essere utilizzato anche [illegible] giocatore a partire dal primo gennaio.

Il ventinovenne Kerri Eynon, 182 centimetri per 95 chilogrammi di peso, è approdato a Biella per motivi professionali e [illegible] società di Alberto Fini su consiglio di McAllister, ex-allenatore dei gialloverdi. L'esordio [illegible] C2 della Provincia di Biella dovrebbe avvenire domenica a [illegible], il condizionale però è d'obbligo perchè ancora si stanno completando i calendari. [r. b.]

QUARTI DI COPPA [illegible] CASA

Il Roccia domenica [illegible] Malnate

VERCELLI. [illegible] il Malnate l'avversario del Roccia negli ottavi di finale di Coppa Italia. Il match si disputerà al Bob Clemonte, domenica, [illegible] inizio alle 14. Questo l'esito del sorteggio: «Entrambe le formazioni, avendo giocato in tra[illegible] il turno precedente, avrebbero dovuto disputare la gara [illegible] casa - spiega il ds Vincenzo Piccolo -: [illegible] si è dovuti r[illegible]re al sorteggio che ci ha leggermente favorito».

Oltre all'aspetto logistico, infatti, [illegible] Vercelli Serramenti potrebbe far valere il fattore campo: «In questa stagione siamo ancora imbattuti - osserva il direttore sportivo - e, sul nostro diamante, non perdiamo da oltre un anno. Speriamo di allungare la striscia positiva anche perchè superando il Malnate saremmo a un passo dalla final four». O meglio il Roccia, come già lo scorso anno, sarebbe tra le quattro formazioni del Nord Italia a giocarsi l'ingresso alla finale nazionale, probabilmente [illegible] cartellone l'ultimo fine settimana di ottobre.

«Come abbiamo dimostrato a Novara [illegible] [illegible] Porta Mortara - sottolinea Piccolo - la squadra, nonostante la promozione in serie B, [illegible] ha perso grinta e carattere. Abbiamo la possibilità di chiudere [illegible] maniera trionfale un'annata per certi versi irripetibile e dunque ci stiamo allenando con estremo impegno».

Per la sfida contro il Malnate (che nel precedente turno ha [illegible]fitto il Chiavari e, in campionato ha raggiunto la finale play off) coach Giuseppino Negro dovrebbe recuperare il ricevitore Serain, [illegible] per una leggera indisposizione contro il Porta Mortara. [p. m. f.]



ACCORDI E RICHIESTE



ACCORDO AL COMAU

E' stato raggiunto l'accordo tra Fiat e sindacato sugli esuberi [illegible] Comau System: 250 lavoratori che [illegible] hanno i requisiti andranno in mobilità per un massimo di tre anni e, quindi, entreranno in pensione. Nell'arco di questo periodo, l'azienda si è impegnata con la controparte a assumere 180 giovani diplomati o laureati. Con l'accordo tra le parti [illegible] è così evitato, a pochi giorni dallo scadere della procedura avviata dall'azienda, che a uscire fossero, come prevede la legge, i più giovani tra i dipendenti e non quelli che hanno l'età per lo «scivolo» verso [illegible] pensione. Con l'intesa di ieri si chiude la lunga trattativa sugli esuberi [illegible] Comau che complessivamente - tra Stampi [illegible] System - allontana 450 persone, tutte con lo strumento della mobilità volontaria verso il pensionamento. Fim-Fiom-Uilm e Fismic, che unitariamente hanno firmato l'intesa, hanno chiesto che con questi ultimi 250 lavoratori cessino le ristrutturazioni al Comau. Inoltre, i sindacati chiedono che i giovani assunti lo siano non con forme precarie, ma [illegible] tempo indeterminato [illegible] contratto di f[illegible] lavoro. Inoltre, dovranno avere gli stessi orari di chi [illegible] già occupato: un eventuale mutamento dovrà essere contrattato.

L'appello dei rettori «Più fondi agli Atenei»

Il direttivo nazionale preoccupato per la manovra finanziaria «L'Università penalizzata nel delicato momento della riforma» Ricerca, chiesti maggiori investimenti per evitare fughe all'estero

[illegible] Teresa Martinengo

Un clima di preoccupazione ha caratterizzato ieri la riunione [illegible] Comitato di presidenza della Conferenza dei rettori universitari, per la prima volta in trasferta a Torino, ospite del professor Rinaldo Bertolino. Il «direttivo» [illegible] come primo punto all'ordine [illegible] giorno la definizione del documento [illegible] sulla riforma del sistema della ricerca scientifica, ma l'attenzione si è concentrata in prima battuta sugli aspetti della Finanziaria che to[illegible] il futuro degli atenei italiani.

[illegible] preoccupati e delusi per [illegible] prevista diminuzione dei finanziamenti nel momento in cui le Università affrontano una rivoluzione che le impegna fino allo spasimo in campo didattico per offrire agli studenti percorsi vari [illegible] più brevi - ha detto [illegible] professor Luciano Modica, rettore di Pisa [illegible] presidente della Crui -, [illegible] rivoluzione già coronata dal successo: le iscrizioni sono [illegible] 10-30% superio[illegible] allo scorso anno». Il professor Modica, che oggi ad Alba riceverà il "Tartufo dell'anno" (riconoscimento assegnato a personalità del calibro di De Gasperi, De Gaulle, Giovanni Agnelli), insiste: «Ogni governo, non importa di quale colore, prima dichiara che la formazione superiore e [illegible] ricerca [illegible] le risorse strategiche del paese. Poi, ogni volta, i fondi diminuiscono: nel prossimo triennio i finanziamenti per l'Università [illegible] destinati a ridursi ancora».

In questa situazione, da Torino parte un appello al ministro Letizia Moratti. «Ci aspettiamo che riesca a far valere le ragioni dell'Università che sono poi quelle del paese. Nel momento di difficoltà l'impresa investe. E noi pensiamo che l'Università [illegible]riti l'investimento».

[illegible] proposito dell'inadeguatezza dei finanziamenti, il rettore Bertolino (nella Crui incaricato delle relazioni internazionali) ha sottoli[illegible] che «ci mette [illegible] difficoltà l'ordinario funzionamento degli atenei, impegnati nella creazione della nuova didattica del 3 + 2 senza incentivi particolari e praticamente a [illegible] zero. A Torino, poi, [illegible] sofferenze riguarda soprattutto i [illegible] per gli studenti, in primo luogo le residenze, e gli organici [illegible] docenti [illegible] fronte al nuovo impegno». In pratica, [illegible] rischia di veder fallire [illegible] riforma capace di far corrispondere il sistema universitario alle evidenti attese del mondo economico».

Il documento sulla ricerca. «Si tratta di una seconda proposta che la Crui [illegible] dopo il documento varato nel '95 per un rilancio a tutto campo della ricerca universitaria», ha spiegato [illegible] rettore [illegible] Genova, Sandro Pontremoli. «Noi si[illegible] molto convinti che l'innovazione e lo sviluppo tecnologico abbiano passaggi obbligati tra [illegible] quello della ricerca universitaria. In particolare, crediamo che la [illegible] di base, su cui più concretamente si esprime l'Università, sia il fondamento [illegible] della [illegible] di cultura». Le richieste dei rettori? «Più risorse, più valutazione, più qualità, più giovani inseriti nel [illegible] ricerca. Naturalmente, per ottenere tutto questo servono cambiamento, proposte nuove e, soprattutto, investimento».

Il professor Pontremoli precisa che «l'investimento non significa solo spesa per i progetti. Occorre potenziare le misure affinché nuovi giovani partecipino [illegible] incentivati a rimanere, a non abbandonare [illegible] paese. Semmai, a passare dall'Università al [illegible] impresa. Occorre lavorare con l'impresa in laboratori misti università-impresa per accelerare il processo di innovazione e trasferimento tecnologico».

Per i rettori, se tutto resterà com'è oggi (e la Finanziaria non offre segnali incoraggianti), finiremo presto ultimi in Europa, dopo Grecia [illegible] Portogallo. «Abbiamo il 60% dei ricercatori rispetto alla media europea», ha detto il rettore di Genova. E il presidente della Crui, Modica: «L'Italia investe [illegible] miliardi in tutti i campi della ricerca, dalla Medicina alle Lettere Classiche. Questo significa che a ciascuno dei circa 50 mila ricercatori toccano 4 milioni: un computer o un viaggio all'estero. Andare avanti così è difficile».



Il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino tra i colleghi degli altri atenei italiani

Emergenza casa per migliaia di studenti

Affitti troppo cari, gli universitari non riescono a trovare alloggio

Almeno un migliaio di universitari [illegible] andati in queste settimane a [illegible]e informazioni, e soprattutto un aiuto concreto, un indirizzo, in via Roero [illegible] Cortanze 2/a, allo «sportello casa» dell'Associazione studenti fori sede. Molti gli stranieri, in particolare i giovani che arrivano [illegible] Torino [illegible] il progetto Erasmus, che favorisce [illegible] scambio di iscritti fra gli [illegible] europei. Molti anche gli italiani, perché nonostante qualcosa si sia [illegible] sempre [illegible] situazione di emergenza».

Federico Laface, uno dei promotori dell'Associazione, ha fatto ieri [illegible] punto della situazione con alcuni studenti alla ripresa dei [illegible] universitari. «I numeri dell'emergenza [illegible] questi: a Torino [illegible] circa [illegible] studenti "fuori sede", oltre ai [illegible] stranieri di Erasmus. A loro disposizione: più o meno 800 posti letto, fra collegi e una struttura convenzionata. Risultato: c'è chi prova a sistemarsi in [illegible] bed&breakfast, ma [illegible] spesa per letto e colazione [illegible] da 60 a [illegible] mila lire. E trovare un alloggio [illegible] impossibile. Per una [illegible] singola, appena decente, bisogna spender almeno mezzo milione; un appartamento [illegible] camera e cucina sale a settecento mila lire a mese. Chi può permettersela?».

[illegible] la situazione è difficile per gli italiani, gli stranieri devono superare gli ostacoli della lingua [illegible] qualche rifiuto figlio della paura di chi viene da un altro paese. Non è un [illegible] quindi che qualche giorno fa un gruppo [illegible] studenti Erasmus avesse deciso di andare a farsi sentire direttamente in Rettorato; poi, è andata a finire che hanno preferito provare a risolvere fra di loro [illegible] problema di come sistemarsi, ed hanno cambiato strada.

«Si parla tanto di Torino internazionale, delle Olimpiadi del 2006 e della riconversione di alcune strutture a favore degli studenti. In questi giorni [illegible] stata anche avanzata [illegible] candidatura [illegible] Torino ad ospitare le Universiadi [illegible]. Però - commenta Laface -, nessuno ci spiega [illegible] si affronta il problema [illegible] qui [illegible]. Tra l'altro, [illegible] facile immaginare che bella figura fa Torino accogliendo in questo modo gli studenti stranieri. All'estero questi problemi non ci sono».

L'Associazione ricorda che si potrebbe fare di più da subito: «L'Edisu, ente che tra i suoi scopi [illegible] quello di facilitare la frequentazione degli studenti ai corsi, potrebbe ad [illegible] sostituirsi agli universitari nella ricerca e nella firma dei contratti con i proprietari degli alloggi. I proprietari si sentirebbero garantiti, gli studenti otterrebbero affitti calmierati».

Antonio Postiglione, presidente dell'Edisu, riconosce la gravità della situazione ma sottolinea due dati: «Primo: in cinque anni abbia[illegible] raddoppiato il numero dei posti letto, portandoli da 406 a 800; secondo: continuiamo a lavorare. Proprio in questi giorni stiamo cercando altri alloggi. Già a novembre dovrebbero [illegible] disponibili. In affitto, perché dopo le Olimpiadi invernali gli alloggi [illegible] atleti e giornalisti dovrebbero essere dati agli universitari». Nel 2006, sottolinea l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo, «il Piemonte avrà il maggior numero di posti letto in Italia. Inoltre, a dimostrazione [illegible] [illegible] Regione si muove, evidenzierei [illegible] recente legge speciale che ha destinato 105 miliardi proprio all'edilizia universitaria». (m. a.)



Il collegio universitario di via Cappel Verde, inaugurato nel 1999 e recentemente [illegible]

AL PANNUNZIO IL NUOVO LIBRO DI BATTISTA

Intellettuali d'Italia talebani rossi

[illegible]ania Miretti

Gli intellettuali italiani, e nella fattispecie quelli di sinistra, dunque la maggioranza, sono servili, opportunisti o tendenti alla faziosità? Nel saggio di Pierluigi Battista, «Il partito degli intellettuali» (edizioni Laterza), il fondatore del Centro Pannunzio Pier Franco Quaglieni [illegible] ravvisato «prove inequivocabili» di ciò, e per discuterne ha chiamato, oltre all'autore, il libraio Angelo Pezzana, l'economista Sergio Ricossa e il giornalista Alberto Sinigaglia. Diciamo subito che nel libro di Battista le prove non [illegible] e che il Pannunzio è sede ideale per riparare a qualche eventuale dimenticanza, anche su piazza.

«Essere minoranza culturale a Torino», [illegible] Battista, «dev'essere particolarmente difficile». Il professor Ricossa per esempio conserva ancora i ritagli di giornale [illegible] 1973, quando il convegno «Per la libertà di cultura» cui prese parte insieme a Ionesco, Barto e molti altri, venne archiviato tra l'indifferenza e gli insulti (per dirla con l'avviso Franco Antonicelli: [illegible] pasticcio di detriti ideologici e culturali»). «Solo l'Ansa - ricorda sconsolato l'economista - [illegible] obiettiva».

C'è stato insomma, nell'Italia contemporanea, un assioma a lungo considerato inconfutabile secondo cui «la cultura o è di sinistra, o non [illegible]. Ne è convinto anche Pezzana, che mette a fuoco con maggior precisione di Quaglieni l'opportunismo dell'intellettuale tipo: bravo [illegible] tanto a saltare sul carro del vincitore, «giacché [illegible] sinistra è quasi sempre stata all'opposizio[illegible] quanto ad aggregarsi «a chi è in grado di garantirgli spazio nelle case editrici, collaborazioni sui giornali, persino seggi [illegible] Parlamento». Tutto ciò è avvenuto, nota Pezzana, nel disinteresse della destra italiana, «che non ha alcuna cultura alle spalle», e nell'assenza di una cultura liberale, «che [illegible] nostro paese purtroppo [illegible] ha mai governato niente, né significato nulla». Un vuoto che tuttavia non rende meno intrigante la domanda di Battista: perché in Italia scrittori, poeti, registi, pittori, scultori, critici d'arte e musicali, sono quasi tutti [illegible] sinistra? [illegible] risposta, secondo l'autore del saggio, va [illegible] ponendosi [illegible] seconda domanda: «Perché in Italia la stragrande maggioranza [illegible] scrittori, poeti, pittori eccetera, furono entusiasticamente fascisti?». Si fanno anche [illegible] nomi: «Fu proprio [illegible] entusiasmo che Elsa Morante, nel '39, difese in uno scritto il "tu" fascista». L'argomento dell'opportunismo, insomma, «ha una sua efficacia, ma non spiega tutto»; Battista preferisce interrogarsi sul «fascino ipnotico» che il Pci ha saputo esercitare sugli intellettuali chiamandoli a combattere «la battaglia delle idee»: «Un messaggio seducente: noi politici e voi intellettuali cambiere[illegible] insieme il mondo». [illegible] questa sfida, afferma, «la cultura liberale in Italia [illegible] battuta», mentre [illegible] prevalso un modello di «intellettuale [illegible] diventa talebano, custode della giusta linea culturale».



Pier Luigi Battista

Stanno ancora così le cose, nell'Italia del 2001 governata dal centro-destra nonché dal principale editore nazionale? Senz'altro sì, per Pezzana: «Grazie alla stupidità culturale che ha sempre caratterizzato la destra italiana. Oggi c'è un ministro che sbraita di epurazioni, ma basta accendere la Rai per vedere che [illegible] tutti lì, al loro posto. Mentre [illegible] sinistra non ha mai minacciato nulla, e ovunque ha saputo fare piazza pulita». E se pure qualcosa è cambiato, [illegible] nuovi opportunismi, sia pure [illegible] nicchia, stanno [illegible] realtà prendendo piede, il libro [illegible] Battista rimane, come dice Sinigaglia, di estrema attualità: «Leggerlo significa capire come mai oggi ci sono nelle piazze persone che si dicono antiamericane».

IL GOVERNATORE ATTACCA ANCHE LA PROVINCIA: NON PARTECIPA AL CORTEO DEI RADICALI. LA PRESIDENTE BRESSO: SONO INDIGNATA

La guerra divide Regione [illegible] Comune

Ghigo: Chiamparino tiepido con gli Usa. Il sindaco: falsità

Maurizio Tropeano

La guerra contro l'Afghanistan divide le istituzioni della città. Ieri mattina nel corso del Consiglio regionale il governatore del Piemonte, Enzo Ghigo, ha criticato la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e il sindaco, Sergio Chiamparino, perché han[illegible] risposto negativamente all'invito arrivato dai radicali - e fatto proprio da Ghigo - [illegible] convocare una manifestazione a sostegno degli Stati Uniti. E' quasi mezzogiorno quando Ghigo, concludendo il suo intervento attacca: «Sincer[illegible] non mi ha fatto pi[illegible]re il silenzio di Bresso e di Chiamparino di fronte al mio [illegible] a rinnovare, con un'iniziativa pubblica, [illegible] nostra solidarietà agli americani». E' finita? No. Arriva l'affondo: «Così [illegible] [illegible] governo D'Alema trovò nell'opposizione un'unanime appoggio durante la guerra nel Kosovo mi aspettavo analogo comportamento da parte di tutti in questa occasione».

L'attacco di Ghigo, che insinua il sospetto che simili atteggiamen[illegible] dei vertici [illegible] Comune e della Provincia siano dettati dalla ricerca del consenso «di grandi o piccole minoranze», è condiviso da tutta la Casa delle Libertà che alla fine del dibattito approva un'ordine del giorno dei consiglieri radi[illegible] Palma e [illegible] «per promuo[illegible] un'azione di sostegno dell'intervento militare in Afghani[illegible]».

Sergio Chiamparino replica: «Ho ripetuto decine di volte la necessità dell'intervento armato contro i terroristi, [illegible] il punto [illegible] un altro: il 12 settembre era indispensabile offrire ai cittadini [illegible] punto di riferimento, c'era [illegible] domanda [illegible] certezze. Era giusto scendere in piazza. Oggi la situazione è diversa, c'è una guerra in corso e il sentimento [illegible] cittadini [illegible] [illegible] otte[illegible] e non serve dividere, così come vogliono fare i radicali, tra pacifisti e interventisti». Conclude: «Non penso che il cardinale Poletto e il Prefetto siano oggi disponibili, così come lo furono un mese fa, ad intervenire in una manifestazione pubblica a favore della guerra».

Anche Mercedes Bresso è indignata: «La mia posizione favorevole alla dura repressione [illegible] terroristi è nota. Se poi i radicali vogliono manifestare a favore degli Usa sono liberi di farlo ma non tocca a loro, come non tocca ai Ds, chiedere alle istituzioni di mobilitarsi». Aggiunge: «Il nostro compito è diverso. Dobbiamo operare per la pace, fare in modo di isolare i terroristi cercando di aiutare chi, come i palestinesi, ha subito ingiustizie. E queste cose le hanno dette Bush e Berlusconi».

[illegible] la polemica [illegible] più ampia.



L'intervento del presidente della Regione Enzo Ghigo è stato accolto con favore dal Polo mentre la sinistra l'ha duramente criticato

Nell'intervento Ghigo attacca pacifisti e sinistra: «Appellarsi ad un generico richiamo alla pace e ad una terza via - né [illegible] [illegible] Usa [illegible] i terroristi - [illegible] richiama l'analoga espressione [illegible] in voga nella sinistra italiana all'inizio degli anni '70 è una pura follia, un atto di masochismo gravissimo». Parole che [illegible] l'immediata protesta [illegible] segretario regionale dei Ds, Pietro Marcenaro: «In Parlamento Berlusconi [illegible] parole improntate al senso dell'equilibrio [illegible] della rappresentanza nazionale. Mi ha stupito che il presidente Ghigo abbia scelto un'altra linea e si è lanciato in una invettiva che prescinde da ogni considerazione storica: la sinistra italiana ha dato il [illegible] contributo alla lotta contro il terrorismo e ha anche avuto le sue vittime».

E se a Roma il dibattito si [illegible] [illegible]uso in un clima bipartisan, e con le divisioni dell'Ulivo, a Palazzo Lascaris prevale il muro contro muro. La Casa delle Libertà e i radicali approvano gli ordini del giorno a sostegno degli [illegible] e votano contro [illegible] analogo documento dei Ds (al Parlamento il centrodestra si è astenuto). Bocciati anche gli ordini del giorno di Verdi e Comunisti Italiani e di Rifondazione. E i radicali per bocca del loro presidente regionale, Silvio Viale, confermano per lunedì 15 una manifestazione pro-Usa in occasione del vertice Nato.

LA RUBRICA SAPER SPENDERE E' RINVIATA PER MANCANZA DI [illegible]

DUE ORE DI PARALISI IN CENTRO



UN RAPPORTO DA [illegible]

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, [illegible] sera, attendeva [illegible] il rapporto dei vigili [illegible] fuoco sull'incendio all'American di [illegible] Assarotti. Sulla base del rapporto deciderà se avviare un'inchiesta penale [illegible] sulle cause (l'incendio [illegible] è doloso) ma sul rispetto delle norme di prevenzione. «Di questo argomento [illegible] si vuol mai sentire parlare in Italia» ragionava ancora ieri mattina il magistrato commentando [illegible] carenza di controlli alla base del disastro all'aeroporto milanese [illegible] Linate. E' pur vero che a Torino, dopo l'incendio del cinema Statuto, [illegible] applicata una certa severità nei controlli dei locali pubblici. Sono trascorsi quasi vent'anni e il problema si ripresenta

Fiamme in palestra, paura all'American

Danni alla struttura per l'incendio partito dalla sauna

Massimo Numa

Attimi di terrore, ieri mattina, tra via Cernaia e via Assarotti, per un incendio che si è sviluppato nel centro di fitness «American Club». Non vi [illegible] feriti. Gravi, secondo un primo bilancio dei vigili del fuoco, i danni [illegible] struttura. Il club si trova [illegible] un palazzo d'epoca, di fronte [illegible] alla caserma sede della scuola allievi carabinieri e [illegible] comando provinciale. Le fiamme si sono sviluppate nel piano interrato, all'interno del locale della sauna. In quel momento nell'«American Health Spas», altri due centro in corso Trapani e in corso Bramante, c'era [illegible] trentina di persone che sono riuscite a mettersi in salvo, fuggendo in strada.

L'allarme [illegible] scattato alle 10,31; in via Assarotti sono arrivate le ambulanze [illegible] 118, [illegible] pattuglie di carabinieri, i vigili urbani e [illegible] squadra [illegible] pompieri. L'intervento è terminato ieri sera alle 17,35, con l'ispezione all'interno del Centro Fitness, dichiarato inagibile, e un primo sopralluogo dei tecnici del Comune e [illegible] vigili del fuoco. Tra l'altro, la [illegible] prima, per un corto circuito provocato - pare - dal temporale, nella [illegible] si erano verificati anche [illegible] principio di incendio all'insegna di un negozio.

Il rogo ha danneggiato buona parte del piano interrato e sono in corso verifiche sulla stabilità di un controsoffitto investito dalla fortissima ondata [illegible] calore provocata dalla combustione delle assi di legno. I carabinieri hanno avviato un'inchiesta per risalire alle cause dell'incendio. «Non ci sono per [illegible] elementi - hanno precisato - che indichino un'origine dolosa del rogo». Via Assarotti è stata chiusa per due ore [illegible] vigili urbani, per consentire le operazioni di soccorso.

Spiega Enzo Ariu, il funzionario dei Vigili del fuoco che ha coordinato l'intervento: «La sauna è di notevoli dimensioni ed [illegible] andata completamente distrutta. Abbiamo dichiarato l'inagibilità della struttura, in attesa che siano completate tutte le verifiche per accertare se sia stata compromessa la stabilità dei soffitti e della piscina. Per il momento [illegible] ancora prematuro individuare le [illegible] dell'incendio. Ma non dovrebbe essere doloso».

Anche Marylin Garosci, una dei titolari [illegible] Centro Fitness di via Assarotti è convinta che si tratti «solo» di [illegible] incidente: «Colpa [illegible] disattenzione [illegible] una delle nostre clienti...oppure di un corto circuito. Questo lo vedremo ad inchiesta conclusa. Comunque, non è accaduto nulla di grave. Uno dei [illegible] dipendenti ha visto [illegible] fumo e, in [illegible] precauzionale, con la massima calma, ha fatto [illegible] le persone, non più di 25, che erano in palestra. A quell'ora, in sauna, [illegible] c'era nessuno. [illegible] ci sono [illegible] pericoli, neppure [illegible] restare intossicati. [illegible]' che, ormai, tra attentati e incidenti, s'è creata una sorta di psicosi. Noi speriamo di potere riaprire il centro nel più breve tempo possibile. Abbiamo cercato di evitare al massimo i disagi, i clienti sono stati dirottati negli altri centri».



Quando le fiamme sono divampate, ieri intorno alle 10, all'interno del centro si trovava una trentina di persone: per fortuna nessuna è rimasta intossicata e ha potuto rientrare a casa dopo gli accertamenti delle forze dell'ordine



«Non si respirava, era buio fitto»

Una cliente: nei sotterranei soltanto fumo e urla

Marco Accossato

«Ho aperto la porta della sauna, c'è stata [illegible] fiammata. [illegible] fuoco si [illegible] propagato in un attimo. Sono fuggita su, per le scale, gridando agli altri di correre fuori, [illegible] mettersi in salvo. ..».

Marzia Calleri è la donna [illegible] per prima ha dato l'allarme [illegible] numerosi clienti della palestra di via Cernaia. «Erano almeno in venti là sotto», dice. Persone che, come lei, hanno rischiato di rimanere intrappolate.

Marina Tavegnacco [illegible] stata invece l'ultima cliente dell'American Club a mettersi in salvo, quando ormai il fumo denso aveva completamente invaso gli spogliatoi femminili e si [illegible] propagando rapidamente.

Poteva davvero finire in tragedia, ieri mattina. Qualcuno, visto il nome della palestra, ha pensato a un attentato, a una vendetta italiana contro l'attacco statunitense all'Afghanistan. Ma il sospetto [illegible] è rivelato subito infondato. «Se [illegible] non fossi entrata in quella sauna - dice la signora Calleri - [illegible] nessun'altra cliente fosse entrata, forse saremmo rimasti tutti prigionieri. E poi non ci sarebbe stato più tempo per uscire».

Per due ore, dopo lo scoppio dell'incendio, clienti e personale [illegible] dell'American [illegible] rimasti sul marciapiedi [illegible] via Assarotti e sotto i portici di via Cernaia, tra carabinieri, vigili del fuoco, polizia municipale e soccorritori delle ambulanze accorsi in massa. Alcuni in tuta da ginnastica, altri semplicemente con un asciugamano sulle spalle, ancora in costume da bagno o addirittura con addosso solamente [illegible] sottoveste leggera. Come Marina Tavegnacco, l'ultima [illegible] in salvo, cliente fissa dell'American da almeno 25 anni: «Ero in piscina - racconta - avevo la testa sott'acqua. Ho sentito urlare. Quando sono riemersa, attorno non c'era più nessuno. Nell'aria c'era però un odore terribile di bruciato. Ho immaginato». Prosegue: «Sono fuggita così com'ero. Con la cuffia in testa, senza ciabatte. Non c'era tempo per raggiungere lo spogliatoio». Istinto di sopravvivenza: «Non so quanti eravamo esattamente là sotto. C'è continuamente gente che [illegible] e gente che [illegible] [illegible] chè stava per cominciare una lezione [illegible] yoga, e comunque nel sotterraneo c'è praticamente tutta la palestra: la sauna, il bagno turco, gli attrezzi, la piscina. Sopra ci sono solo le cyclette».

> «Ero nella piscina
> con la testa sott'acqua
> Quando sono riemersa
> tutti cercavano
> una via d'uscita»

Dopo il propagarsi delle fiamme c'è stato un botto fortissimo. Proveniva dalla sauna. Mentre i clienti già scappavano è suonato l'allarme della palestra ed è partita la richiesta di intervento ai pompieri: «Uscire dallo spogliatoio femminile era impossibile - prosegue la signora Tavagnacco -. Il fumo aveva oscurato la luce. Era buio, buio pesto. [illegible] non si respirava. Mi sono chiesta: "Adesso dove vado?". Ho pensato: "Devo fare in fretta". Sono passata dallo spogliatoio maschile, che non era stato [illegible] raggiunto dal fumo. C'erano uomini che cercavano l'uscita come me. Qualcuno, nudo, cercava qualcosa per coprirsi».

Specchio dei tempi

«Quella croce strappata [illegible] Forte Chaberton [illegible] il ricordo di dieci eroi» - «Una cascina in balia dei topi» - «Percorso da brividi [illegible] Tangenziale Nord» - «Basta inviare ai vigili [illegible] cartolina»

Un lettore ci scrive:

«Nel settembre del 1993 ho collocato [illegible] [illegible] sul [illegible] del forte Chaberton, vicino agli ingressi Est. Era un giorno di tormenta, in vetta incontrai per caso un giovane sacerdote e gli spiegai il [illegible] di quella [illegible]. Lui disse [illegible] preghiera e la benedisse.

«La [illegible] era il segno della nostra memoria per quei dieci militi della G.a.f. - la 515ª batteria - che [illegible] 21 giugno 1940 furono polverizzati lassù dai mortai francesi durante la battaglia delle Alpi Occidentali. Le esplosioni [illegible] tiri nemici [illegible] sempre più vicine ma i nostri soldati, con il fiato tra i denti, continuarono a rispondere [illegible] fuoco sapendo che [illegible] morte era già in viaggio, fino a quando il forte fu annientato.

«Come ogni anno, sono andato sulla vecchia montagna. La croce non c'era più. Strappata via con i tasselli che la inchiodavano al calcestruzzo. Non rubata - non aveva nessun valore - [illegible] semplicemente strappata e gettata via. Un piccolo stupido gesto che offende [illegible] [illegible] memoria e il nostro rispetto.

«Credo che dovremmo pensare [illegible] [illegible] nuova croce, magari a un cippo da piantare sulla vetta. E' vero che la Valsusa è tutta proiettata nel [illegible] e i suoi pubblici amministratori probabilmente avranno l'agenda satura di impegni.

«Ma forse i sindaci di Cesana e Claviere - i due comuni "ou bas du Ciabartoun" - sapranno ascoltare e promuovere un gesto di grande significato [illegible] [illegible] [illegible] essere scordato».

Segue la firma

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Abitiamo in Piazza Cirene. A pochi metri dalle [illegible] [illegible] c'è [illegible] cascina (via Pianezza 234) ormai [illegible] molti anni in [illegible] di totale degrado. Nonostante le continue pressioni presso i vari enti di zona per sapere almeno chi è il proprietario ci [illegible] sempre [illegible] risposto che non si sa. E questo ci [illegible] veramente assurdo!

«Sappiamo soltanto che ogni giorno crolla qualche pezzo di muro e di tutto, l'erbaccia continua a crescere in modo spaventoso, e da qualche tempo sono anche comparsi un numero incredibile di [illegible] e di gatti randagi.

«Giunge anche sotto le [illegible] finestre un odore nauseabondo. Non possiamo neanche portare i bambini nelle vicinanze (dove c'è un bel giardino). Possibile che nessuno possa intervenire».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Desidero segnalare la pericolosità del tratto di [illegible] da che va, percorrendo la Tangenziale Torino Nord, verso l'uscita per il Fréjus in corsia di sorpasso.

«Abito in Val di Susa e percorro ogni giorno con i brividi quel tratto di strada. Solo grazie alla guida più che attenta degli automobilisti, si verificano meno incidenti di quanti ne potrebbero succedere. Chi transita in corsia di sorpasso, a velocità quindi abbastanza sostenuta, si trova all'improvviso a dover per forza imboccare il Fréjus se non fa in tempo a rientrare nella corsia centrale, cosa difficile soprattutto nelle ore di punta quando, nelle due [illegible] rimanenti, si viaggia a passo d'uomo.

«Ulteriore difficoltà sta nell'attraversare in diagonale la Tangenziale dalle ultime uscite (vedi corso Allamano, corso Francia, Rivoli) verso il confine, soprattutto nelle ore più trafficate dove si spera [illegible] volta nella bontà di qualche automobilista che, cortesemente, ti permetta di deviare. Non vorrei una risposta ma un intervento concreto e immediato per l'incolumità di tutti».

Segue la firma

Il comandante della polizia municipale ci scrive:

«Un lettore, Riccardo Fiandanese, dopo aver ricevuto una notifica di infrazione a norme del Codice della Strada, si è lamentato per l'onere che l'interessato deve affrontare per dimostrare l'avvenuta cessione dell'auto (acquisizione visura al Pra). Premesso che l'Ufficio Verbali [illegible] questo Corpo di Polizia Municipale si impegna al massimo per evitare tale disagio e quindi pone particolare cura nella ricerca degli intestatari delle [illegible] [illegible] circolazione, per procedere alla notifica, e ciò ha comportato una netta diminuzione degli inconvenienti lamentati, può capitare che, tra le migliaia e migliaia [illegible] notifiche elaborate, possano essere coinvolti intestatari precedenti. In tal [illegible] [illegible] sufficiente, per tutti coloro che hanno effettuato regolarmente la voltura e come indicato nello stampato consegnato a seguito di notifica, farci pervenire compilata la cartolina «notificazione a soggetto estraneo», senza allegare e produrre alcunché. Sarà, poi, cura dell'Ufficio Verbali rinotificare la pratica al proprietario».

Vincenzo Manna

specchiotempi@lastampa.it



Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo [illegible] 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che [illegible] sviluppa attraverso esercizi guidati [illegible] che può [illegible] affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà [illegible] febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la [illegible] classe dovrà compilare con precisione il tagliando qui a fianco pubblicato.

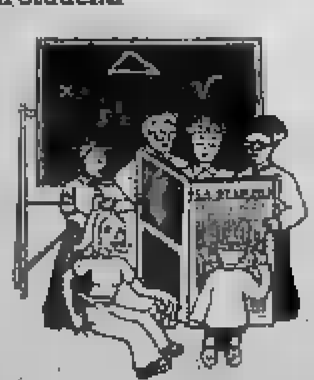
Tale tagliando dovrà pervenire [illegible] 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie [illegible] LA STAMPA dovranno essere acquistate dagli studenti ogni giorno dal [illegible] febbraio compresi*.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614



La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: (scrivere per esteso il nome)

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.a.p.

Tel. / (pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

[illegible] allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

[illegible] DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.a.p.

Città Prov. Tel. / Cellulare / (pref. numero) (pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) [illegible] al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo [illegible] suggeriamo di prendere contatto [illegible] l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità [illegible] solo [illegible] sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti [illegible] pertanto [illegible] a recarsi [illegible] edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non [illegible] accettati tagliandi incompleti o compilati [illegible] modo generico.


SCEGLI IL TUO DIVANO
12 RATE A TASSO ZERO
A PARTIRE DA GENNAIO 2002
DA L.133.250* A PARTIRE DA GENNAIO 2002 TASSO ZERO
Divano 2 posti in VERA PELLE, misure cm 200x98
Disponibile anche poltrona, 2 posti maxi, 3 posti, possibilità inserire il letto.
A PARTIRE DA GENNAIO 2002 SENZA INTERESSI
Divano 2 posti, misure cm 160 x 90
Disponibile anche nelle versioni poltrona, divano 3 posti, divano 3 posti maxi e con letto.
12 RATE DA L.72.000* A PARTIRE DA GENNAIO 2002 TASSO ZERO
Divano completamente sfoderabile
Disponibile anche nella versione divano 3 posti, angolare, disponibile con letto.
FANTASTICO
OLTRE 10 DIVANI in ALCANTARA IN PRONTA CONSEGNA!!!
TANTISSIMI MODELLI ESPOSTI.
12 RATE DA L.55.500* A PARTIRE DA GENNAIO 2002 TASSO ZERO
Divano trasformabile letto matrimoniale, misure L.190 P.100/144 H.92
Questa linea di trasformabili è caratterizzata dalla grande versatilità, comodi divani, convertibili con semplici gesti in letti singoli o matrimoniali. La struttura portante, realizzata in metallo, è verniciata a forno con polveri epossidiche, il piano di sostegno del materasso ha il supporto in doghe di faggio evaporato, tutte le parti imbottite sono in poliuretano a grande densità per garantire comodità e durata nel tempo.
Divano 3 posti letto rustico struttura in legno massiccio di pino, rete in acciaio con doghe in faggio incassate, apertura mediante scorrimento; misure cm 189x100 aperto cm 109x205
SPECIALE ARTE POVERA
TUTTO IN LEGNO MASSICCIO
FANTASTICA
costruita
in legno massiccio, composta da: vetrina + credenza + tavolo allungabile + 4 sedie
£. 2.792.000*
Tavolino tondo completamente massiccio, diametro cm 61 altezza cm 72
Tavolino basso con 2 cassettini completamente massiccio,
.000*
Tavolino basso con chiave completamente quadrato misure 70x70xH46
Disponibile anche rettangolare misure cm 90x45xH46
ARTE POVERA TUTTO IN LEGNO MASSICCIO
Sedia in legno
£. 96.700
Disponibile con seduta paglia
.000*
Tavola rettangolare completamente massiccio allungabile con gambe a spillo, misure cm L.140 P.80 H.82
Disponibile allo stesso prezzo nella misura quadrata L.100 P.100 H.82
Sedia in legno con seduta paglia
£. 75.000*
Gruppo notte toscano interamente massiccio
AL FANTASTICO PREZZO
£. 999.000*
Pezzi acquistabili anche separatamente.
Base 3 ante completamente massiccia con 3 cassetti, misure cm L.169 P.46 H.95
Sconto 50%
GRUPPO
MONDO
SALOTTO
* Prezzi IVA ESCLUSA
NUOVO ORARIO: Lunedì 15.00 - 19.30
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì 9.30 - 12.30 15.00 - 19.30
Sabato orario continuato 9.30 - 19.30
Chiusi Domenica e Lunedì mattina
APERTI la 2ª DOMENICA DI OGNI MESE con orario 10.00 - 12.30 15.00 - 19.30
IL PIU' GRANDE SPECIALISTA
TRASFORMABILI.
CUNEO - Via Savona 39 - Borgo S. Giuseppe - Tel. 0171/401254

PROPOSTE IMMOBILIARI



LA STAMPA
PAGINA 41 GIOVEDÌ 11 OTTOBRE 2001

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64802; E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 [illegible], FAX 0171 488249

BOVES, IERI MATTINA DI FRONTE AL SANTUARIO «REGINA PACIS» SI E' CONSUMATO IL DRAMMA DI UN EX DISC JOCKEY CUNEESE DI 34 ANNI

Tragedia della gelosia a Fontanelle

Sequestra la donna col nuovo amico, spara ed è ucciso da 3 agenti

Paola Scola
BOVES

La fine di un amore, impossibile da sopportare. Per questo Fran[illegible] Mondino, 34 anni, imprenditore e disc-jockey, ha impugnato ieri mattina una pistola e ha cercato di uccidere Antonella Rovera, (32 anni), e il suo nuovo compagno, Valerio Tosello di 27. Il piano [illegible] stato sventato dalla Polstrada che, per caso, ha fermato l'auto con i tre a bordo. Tre agenti gli hanno sparato, uccidendolo prima che le sue pallottole «finissero» la giovane donna e colpissero altri.

E' accaduto a Fontanelle di Boves, a poche centinaia di me[illegible] [illegible] santuario Regina Pacis. Erano le 9,20. La Rovera era con Tosello. Secondo la ricostruzione della Squadra Mobile, Mondino ha raggiunto [illegible] coppia vicino alla banca, salendo con la minaccia di un'arma, sulla loro auto. C'era anche la figlia della Rovera, 6 anni, mentre l'altro figlio era a scuola. Forse per un presentimento [illegible] donna ha chiesto [illegible] accompagnare la bimba dai parenti, prima che la Mercedes [illegible] [illegible] [illegible] strada Bovesana. Mondino avrebbe ordinato [illegible] raggiungere una [illegible] [illegible]lata, le montagne di Limone: il luogo dove, forse, voleva ucciderli.

In via Don Pellegrino la Polstrada ha fermato l'auto per un controllo. Tosello, [illegible] guida[illegible] [illegible] ha fatto capire ai poliziotti che, sul sedile anteriore, si trovava un uo[illegible] armato (con una calibro 7,65 risultata rubata alla periferia di Cuneo). Gli agenti hanno preso tempo, fingendo [illegible] compilare un verbale, mentre chiedevano via radio l'intervento di altri colleghi. Quando sono arrivati l'imprenditore si è sentito spacciato. Ha esploso due colpi [illegible] la donna, sul sedile posteriore, quindi un terzo, mentre i poliziotti per fermarlo, hanno a [illegible] volta sparato, uccidendolo.

Antonella Rovera è stata ricoverata al «Santa Croce», nel reparto di chirurgia maxillo-facciale. «N[illegible] è in prognosi riservata, ma ha chiesto di non dare notizie sulle sue condizioni» hanno spiegato i medici. E' ferita ad addome, braccio e mento. Illeso Tosello, interrogato per tutto il giorno in Questura, dove proseguono le indagini dirette dal capo della [illegible] Roberto Arneodo e dal pm Giorgio Giraudo.

Pattuglia della polizia intima l'alt alla potente «Mercedes» nera [illegible] un ambulante: [illegible] guidatore scende e fa capire che è tenuto sotto minaccia

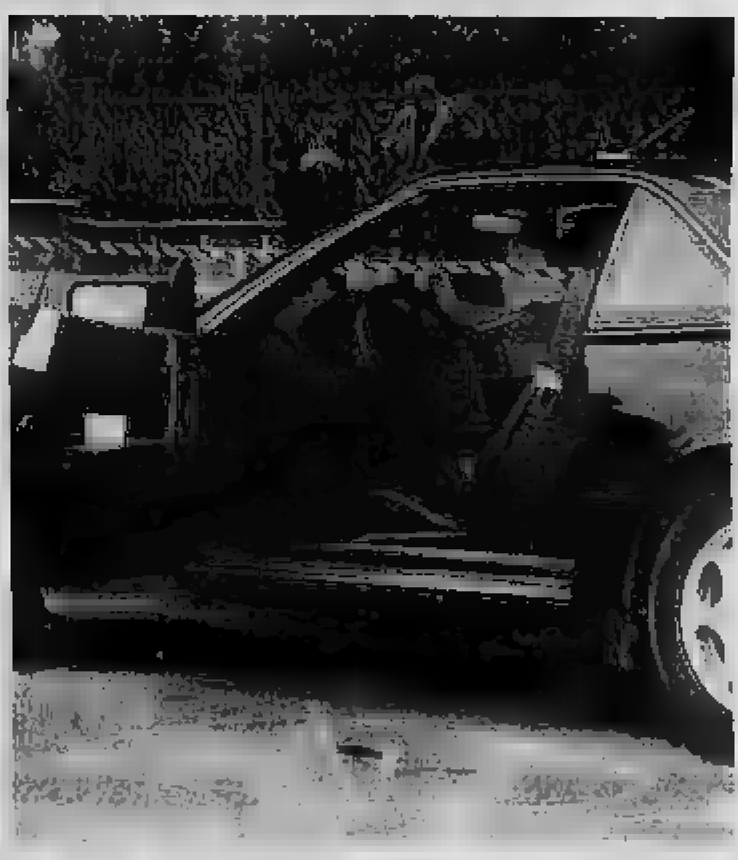
L'aggressore vistosi scoperto esplode alcuni colpi [illegible] ferisce la trentaduenne madre di due bambini in varie parti del corpo E' grave al Santa Croce

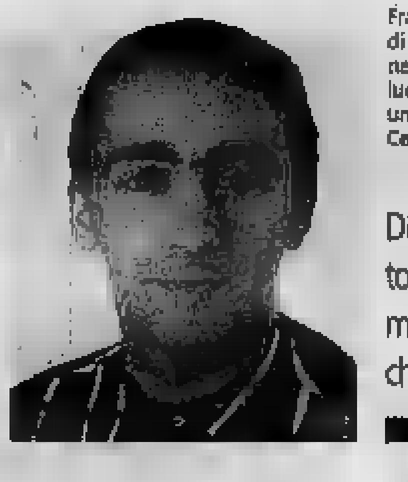






La scena e particolari dell'auto ferma sulla carreggiata della strada tra Fontanelle di Boves e Borgo San Dalmazzo Sopra [illegible] piccola folla di curiosi segue le operazioni degli inquirenti per ricostruire [illegible] dinamica della sparatoria





Francesco Mondino, appassionato di musica era specializzato nell'installazione di impianti audio e luci per discoteche. Titolare di un'azienda a San Defendente di Cervasca aveva [illegible] magazzino a Boves

Dopo una frequentazione tormentata si erano lasciati ma l'uomo non accettava che lei avesse scelto un altro

«E' un dramma - hanno detto [illegible] suocera e la cognata di Mondino -, Francesco non stava bene. Aveva già tentato [illegible] farla finita». Una disperazione che anche altri avevano notato.

«Aveva qualche problema, era venuto nel [illegible] locale per sistemare un impianto e si assentò per [illegible] lunga [illegible]. Alla [illegible] era alterato. U[illegible] inciampò, cadde [illegible] si ruppe il braccio sinistro. Ci siamo salutati con la promessa che sarebbe [illegible]to il 10 ottobre per un'installazione» ricorda il titolare di [illegible] locale notturno del Saviglianese. E quel braccio ingessato lo aveva ancora ieri mattina.

Mondino [illegible] conoscevano tut[illegible] nell'ambiente di discoteche, fiere e manifestazioni musicali. Uno dei [illegible] ultimi lavori [illegible] aveva impegnato nella Fiera del Marrone di Cuneo. [illegible] anni collaborava ad appuntamenti [illegible] la «Fausto Coppi» e «Grande Fiera d'Estate». Il «patron» Lele Milano ricorda: «Apprezzavo la sua professionalità [illegible] da [illegible] po' volevo fosse lui a curare l'impianto. Nell'ultima edizione ave[illegible] seguito la [illegible] [illegible] sfilata di Alviero Martini. No, non lo riconosco in quel che ha fatto. Era un ragazzo tranquillo».

Nell'ambiente dei locali notturni è conosciuto anche Tosello, che aveva lavorato al «Polli Follie», occupandosi all'ingresso della selezione clienti. E face[illegible] l'ambulante; [illegible] anche gestito [illegible] negozio di abbigliamento in centro, in via Carlo Emanuele III.

Antonella Rovera lavora invece da «Scarpe&Scarpe» di Borgo San Dalmazzo. Il responsabile delle vendite Alberto Zampini, rientrato dall'ospedale, ha commentato: «Non possiamo dire nulla. Rispettiamo il dolore dei parenti e [illegible] loro richiesta di silenzio».

AGGRESSIONE LA NOTTE DEL 1° NOVEMBRE 2000 A MADONNA DELLA RIVA DI CUNEO MENTRE I DUE GIOVANI ERANO IN AUTO. OGGI UDIENZA DI FRONTE AL GIUDICE DELL'UDIENZA PRELIMINARE

«Guardone» processato per omicidio

Accusato di aver assassinato [illegible] musicista di Fossano e ferito l'amica

[illegible] «Fiat Tipo» contro quale [illegible] notte di un anno fa un uomo sparò e uccise Giovanni Sacchi e ferì gravemente la sua fidanzata Chiara Barale Per l'accusa il responsabile è il guardone che sarà processato oggi



Gianni De [illegible]
[illegible]

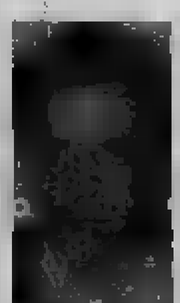
Si svolge questa mattina alle [illegible] [illegible] tribunale, davanti al giudice dell'udienza preliminare Lina Monge, il processo per omicidio volontario e tentato omicidio a carico di Sebastiano Natale, [illegible] anni, il guardone accusato di avere ucciso nei pressi del santuario [illegible] Madonna della Riva la [illegible] del 1° novembre 2000 il musicista fossanese Giovanni Sacchi di 27 anni, e ferito gravemente la fidanzata Chiara Barale.

L'udienza è a porte chiuse e [illegible] pubblico potrà quindi [illegible] [illegible] nel corridoio. In aula saran[illegible] presenti gli avvocati Bruno Dalmasso e Vittorio Sommacal, difensori dell'imputato; i legali di parte civile Flavio Battisti per la famiglia [illegible] ed Emilia Rossi per Chiara Barale, il pm Pier Attilio Stea per [illegible] pubblica [illegible]. Difficile prevedere come si svilupperà e [illegible] quale eventuale conclusione potrà giungere il dibattimento. Secondo notizie ufficiose [illegible] pm Stea sarebbe orientato a chiedere la perizia sulle condizioni mentali di Sebastiano Natale al momento del delitto, una richiesta che il gip Fabrizio Cacciappoli aveva a suo tempo respinto non ritenendola necessaria.

Qualora [illegible] Gup Lina Monge accogli[illegible] l'istanza dell'accusa il processo verrebbe sospeso in [illegible] [illegible] nomina del perito e la causa penale slitterebbe di parecchi mesi. Nell'ipotesi che il giudice decida invece [illegible] continuare [illegible] processo gli avvocati Dalmasso e Sommacal potrebbero chiedere il giudizio abbreviato. In questo caso [illegible] sorte [illegible] guardone verrebbe decisa sulle prove indiziarie raccolte dall'inchiesta del [illegible] Pier Attilio Stea. Il dibattimento con il rito del giudizio abbreviato potrebbe quindi concludersi con il rinvio a giudizio di Sebastiano Natale davanti alla corte d'Assise oppure con la sua improbabile assoluzione «per non avere [illegible] il fatto».

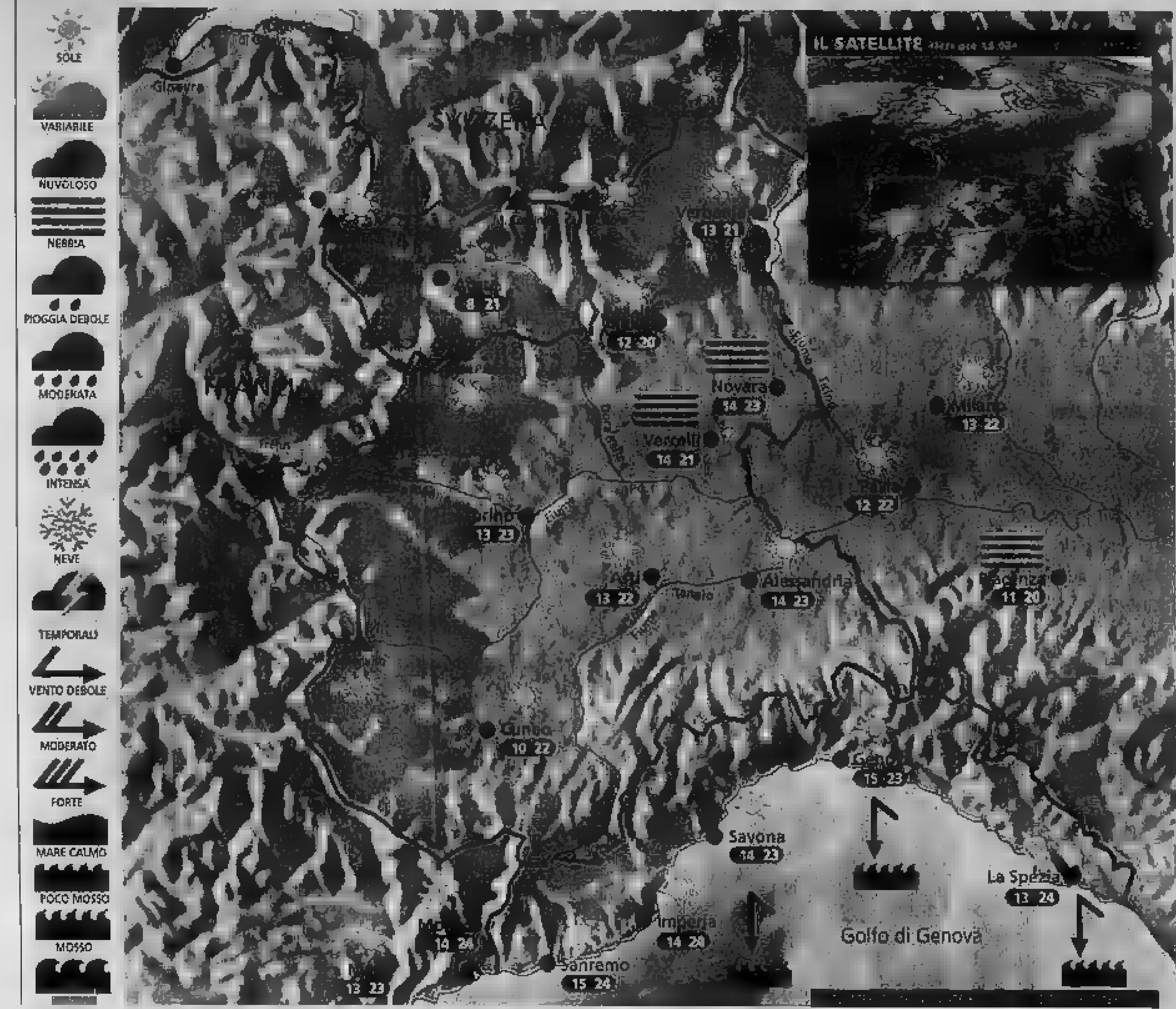
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'accusato presenzierà, come [illegible] diritto, al dibattimento. I [illegible] legali lo hanno informato lasciandogli la decisione [illegible] [illegible] o meno sotto scorta dal carcere di Vercelli, dove è detenuto da diversi mesi, a Cuneo. Il guardone si è sempre protestato innocente, ha negato di avere mai posseduto la pistola che ha ucciso Giovanni Sacchi e ferito Chiara Barale [illegible] [illegible] di essersi trovato al santuario di Madonna [illegible] Riva al momento della sparatoria. Chiara Barale lo ha però riconosciuto [illegible] [illegible] suo [illegible] sussistono anche altri [illegible] indizi.

Le indagini avevano portato prima [illegible] fermo e poi all'arresto di Sebastiano Natale il quale il [illegible] ottobre, cioè tredici giorni prima del delitto, [illegible] protagonista dell'aggressione ad un automobilista [illegible] corso Solaro. Quest'ultimo, Marco Origlia, si [illegible] visto infrangere i finestrini della vettura non seppe dire se da [illegible] proiettile [illegible] [illegible] pietra. In seguito fu accertato anche da una perizia tecnica che [illegible] trattava di un proiettile [illegible] pistola esploso dal Natale il quale ammette l'episodio ma sostiene di [illegible] solo lanciato [illegible] sasso.



Sebastiano Natale Il guardone cuneese accusato di omicidio volontario è rinchiuso nel carcere di Vercelli

BOLLETTINO



Situazione Ieri si è verificato qualche rovescio anche temporalesco notturno, specie nel Torinese. In mattinata la copertura nuvolosa è andata attenuandosi ovunque e il pomeriggio è risultato ben soleggiato. Oggi governerà il tempo l'alta pressione, assicurando il sereno ma provocando la formazione di banchi di nebbia.

Previsioni In mattinata poche nubi ovunque ma fitti banchi di nebbia nel Novarese, Vercellese, Alessandrino e Torinese, in graduale dissolvimento nel corso della mattinata. Nel pomeriggio il sole splenderà incontrastato, invitando a passeggiare all'aperto.
Marcata inversione termica con valori molto miti in montagna e in diminuzione sulle zone pianeggianti. Venti deboli e assenti. Domani l'anticiclone si rinforzerà ulteriormente e [illegible] lontane le perturbazioni atlantiche almeno sino a lunedì. Attenzione comunque alle nebbie mattutine.

ZOOM

Guidare sul ghiaccio in montagna

Il pericolo num[illegible] uno in montagna d'inverno è il ghiaccio. Quando salite in quota dopo una nevicata, non aspettate l'ultimo momento per montare le catene, potreste intralciare il traffico o provocare incidenti.
Usate sempre con estrema delicatezza freno e acceleratore. Piccoli colpi di freno aiutano a non far bloccare le ruote. Evitate di cambiare marcia in salita; non fatevi influenzare dai veicoli che vi seguono: mantenete la vostra andatura e in discesa innestate marce basse. Su strada ghiacciata i pneumatici chiodati sono preferibili alle catene. Se vi sorprende una bufera di neve e non siete in grado di proseguire, [illegible] nete in macchina e [illegible] caldi. Risparmiate il carburante, evitando di far funzionare eccessivamente l'impianto di riscaldamento. Ad intervalli regolari aprite il finestrino per cambiare l'aria dalla parte opposta a quella in cui si accumula la neve. [illegible] in modo che il tubo di scappamento sia sempre libero. Rimanete assolutamente svegli. Se gli spazzaneve non si vedono, date l'allarme con il telefonino. Non p[illegible]te i punti di riferimento, giacché la neve portata dal vento si accumula molto rapidamente.

[illegible]: www.meteolive.it

ANCONA	14 23	REGGIO CALABRIA	22 27
BARI	20 24	ROMA	16 26
[illegible]	12 23	VENEZIA	14 23
[illegible]	18 27	BARCELLONA	17 24
CATANIA	18 28	BRUXELLES	15 20
CATANZARO	16 25	[illegible]	13 17
[illegible]	14 24	[illegible]	5 19
OLBIA	18 25	LONDRA	14 21
PALERMO	22 26	MONACO [illegible]	9 17
P[illegible]	12 24	PARI[illegible]	[illegible]
POTENZA	13 24	[illegible]	5 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 40 minuti, culmina alle ore 13 e 16 minuti, tramonta alle ore 18 e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 31 minuti, cala alle ore 16 e 20 minuti

SEQUESTRO DI STUPEFACENTI A BUSCA, CHERASCO, CENTALLO, COSTIGLIOLE, CARAGLIO E TARANTASCA

Droga, [illegible] arresti nel Cuneese

Maxi operazione della Guardia di Finanza

Gianni [illegible] Matteis

CUNEO

[illegible] nuovo duro colpo ai trafficanti che smerciano la droga nella Granda è stato inferto dal nucleo mobile della compagnia della Guardia di Finanza [illegible] Cuneo [illegible] l'arresto di un giovane spacciatore di Tarantasca, e il sequestro di un notevole quantitativo [illegible] stupefacenti. Contemporaneamente la squadra [illegible] polizia giudiziaria delle Fiamme Gialle ha condotto [illegible] successo un'altra vasta operazione anticrimine con sette arresti avvenuti nei giorni scorsi.

Spiega il capitano Maurizio Innocente che [illegible] la collaborazione del tenente Umberto Maria Bianco comandante della [illegible] di Limone ha diretto l'ultima operazione antidroga: «Le [illegible] indagini si sono incentrate su una serie di persone sospette fino a quando il cerchio si [illegible] poi stretto attorno ad un ragazzo che al momento dell'arresto [illegible] è stato trovato in possesso di circa [illegible] grammi tra eroina e cocaina detenute ai fini di spaccio, di altre sostanze da taglio, attrezzature per il confezionamento [illegible] dosi, cellulari Gsm, [illegible] schede per cellulari oltre che valuta italiana. Dalla sostanza stupefacente sequestrata si sarebbero potuto ricavare centinaia [illegible] dosi da destinare allo spaccio».

Aggiunge il tenente colonnello Claudio Ferraresi, comandante provinciale della Guardia di Finanza [illegible] Cuneo: «E' questo un servizio inizi[illegible] nella [illegible] primavera con attività [illegible] informazione e monitoraggio del territorio che non solo ha lo scopo di reprimere il fenomeno [illegible] anche sensibilizzare i giovani al grave problema del consumo [illegible] dello spaccio di sostanze stupefacenti. Per tale motivo i controlli [illegible] intensificati [illegible] estesi alle località della Granda investite dal fenomeno [illegible] spaccio [illegible] stupefacenti. Fino ad ora sono sei i comuni della Granda più interessati [illegible] fenomeno: Busca, Cherasco, Centallo, Costigliole Saluzzo, Caraglio [illegible] Tarantasca. Otto persone, di età compresa fra i 18 e i 24 anni sono state segnalate alla magistratura, di cui sette arrestate».

Nel corso della vasta e articola[illegible] operazione di polizia giudiziaria delle Fiamme Gialle di Cuneo [illegible] state poste sotto sequestro una ingente quantità di sostanze stupefacenti (eroina, cocaina, hashish, Lsd in francobolli, marijuana, cana[illegible] indiana in semi e piante) e un elevato numero di armi tra cui pistole [illegible] la matricola brasa, sette fucili da caccia e munizioni. Sono stati anche sequestrati decine di cellulari Gsm.



La Guardia di Finanza ha sequestrato eroina, cocaina, hashish, Lsd, marijuana, canapa indiana e armi

PROPOSTA DEL CONSIGLIO

Monumento per il treno [illegible] Savigliano

SAVIGLIANO

«La [illegible] città [illegible] si distingue per la progettazione [illegible] la costruzione di treni che p[illegible]no i binari [illegible] il mondo. Facciamo in modo che questa caratteristica sia segnalata in modo visibile a tutti coloro che passano da Savigliano».

E' questo [illegible] significato di due proposte presentate nell'ultima riunione del consiglio comunale, che hanno avuto come denominatore comune il treno. Da 160 anni infatti Savigliano [illegible] sede di un'azienda che ha segnato uno dei capitoli più importanti della storia dei trasporti ferroviari. La «Società Nazionale Officine di Savigliano» nacque nella seconda metà dell'800 per la realizzazione della prima linea ferroviaria del Piemonte, che collegava Torino con Savigliano. [illegible] trasformò poi in Fiat Ferroviaria e da due anni è nel gruppo Alstom. [illegible] consigliere Luigi Botta dell'opposizione ha proposto che [illegible] costruenda rotonda dell'incrocio dalla piscina [illegible] si collochi una locomotiva per ricordare [illegible] vocazione della città, nella quale verrà inaugurato un museo ferroviario. [illegible] anche dalla maggioranza si chieda di «mettere una targa luminosa - ha detto Carmine Bonino - con [illegible] scritta 'Savigliano, città dove si costruisce il Pendolino' all'ingresso [illegible] all'uscita della città. E' un modo per valorizzare l'attività di un'industria che da più di cento [illegible] costruisce treni e che [illegible] il vanto di Savigliano». [p. b.]

DALLA GR[illegible]

CUNEO
Corsi d'inglese del Consorzio Donna

Il Consorzio Terziario Donna organizza, a partire [illegible] novembre, corsi di inglese per principianti, livello intermedio e avanzato, tenuti in ore serali da insegnanti madrelingua. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere, [illegible] il 29 ottobre, allo «Sportello Donna», presso l'Unione commercianti, [illegible] via Savigliano 37, tel. 0171/692300 (chiedere di Daniela). [c. g.]

[illegible]
Approvato il servizio mensa alle Medie

Il consiglio comunale [illegible] approvato l'istituzione del servizio mensa per la scuola media. Per l'adeguamento dei locali si spenderanno 25 milioni, mentre i pasti saranno preparati dall'Eurotourist. [a. p.]

GENOLA
Rinviata dal Tar la decisione sul ricorso Carioca

Il Tar ha rinviato la decisione relativa al ricorso della Carioca per determinare a chi spetti pagare [illegible] operazioni di bonifica dell'area di [illegible] Orianasso dopo l'incendio del 4 luglio scorso. La stessa Carioca ha ritirato la richiesta di sospensione delle ordinanze sindacali che hanno imposto [illegible] in sicurezza dell'area [illegible] teloni impermeabili. [a. p.]

[illegible]
Comandante allievi carabinieri trasferito a Mil[illegible]

Il col. Pietro Giovinazzo, comandante della scuola allievi carabinieri, è [illegible] trasferito a Milano. Giovinazzo verrà sostituito [illegible] col. Giorgio Salomoni della Scuola marescialli di Vicenza. [l. a.]

VERZUOLO
Sindaci chiedono [illegible] potenziamento dell'Arma

I sindaci di M[illegible] Roberto Signorile e [illegible] Verzuolo Giulio Testa hanno scritto una lettera al prefetto di Cuneo esprimendo «la [illegible] preoccupazione ed il [illegible] d'insicurezza diffuso tra i loro concittadini» dopo i recenti furti ai danni di case private. I sindaci sollecitano il potenziamento dell'organico della Stazione dei carabinieri «oggi notevolmente sottodimensionato». [al. bu.]

SAVIGLIANO
Operai della Trucco in mobilità

Ieri [illegible] direzione della Trucco Tessile ha annunciato la messa [illegible] mobilità [illegible] settantanove dipendenti, 39 dei quali impegnati nello stabilimento saviglianese di via Torino. Oggi dalle 10 alle 11 presidio [illegible] sindacati davanti ai cancelli. [c. g.]

[illegible]
Presentazione domande per la sistemazione strade

La Comunità montana Valle Varaita ha aperto i termini per [illegible] presentazione delle domande per sistemare le strade interpoderali vicinali. I contributi variano dai 3 agli 8 milioni. [al. bu.]

REVELLO
Mutuo del Comune sull'adeguamento delle Materne

[illegible] comune ha deliberato la contrazione di un mutuo con [illegible] Cassa Depositi e Prestiti, per finanziare le opere di adeguamento della scuola materna. Il costo supera i [illegible] milioni. [g. ne.]

FOSSANO
Fermato con targa dell'auto contraffatta

Denunciato per guida con targa contraffatta, si è giustificato dicendo che [illegible] aveva tempo [illegible] aspettare il rilascio della nuova targa. L'uomo, 42 anni, di Frossasco, è stato fermato dai carabinieri di Fossano in via Circonvallazione. Era alla guida di [illegible] rimorchio con [illegible] vecchia targa ritoccata. [l. a.]

[illegible]
Iniziativa della Cassa di risparmio sull'Euro

Oggi alle 14,30, nella sala riunione [illegible] Cassa di risparmio [illegible] Fossano, [illegible] Crf e il Comune presentano le iniziative in programma per far [illegible] l'Euro ai cittadini. [l. a.]

[illegible]
Il presidente [illegible] Centro Incontro è Angelo Testa

Angelo Testa è il [illegible] presidente del Centro Incontro Anziani: [illegible] eletto all'unanimità dal direttivo, riunitosi dopo la morte del precedente presidente Giuseppe Bertola. Vice-presidente [illegible] eletto Anna Maria Romano Caula. [p. b.]

SAVIGLIANO
Fermate nomadi minorenni sorprese a [illegible]

I carabinieri hanno fermato due nomadi minorenni, U.M. di 15 anni e G.R. di 12, che [illegible] erano introdotte in un'abitazione del centro storico, dopo averne forzato la porta. Sorprese dalla padrona di casa, [illegible] fuggite, ma [illegible] bloccate dai carabinieri, che le hanno trovate con cacciaviti ed arnesi da [illegible]. [p. b.]

[illegible]
Un marciapiede [illegible] lato ovest di via Ferreri

Cambierà il volto della centrale via Ferreri, la strada che si [illegible] a fianco del municipio. Sono in fase di ultimazione, infatti, i lavori di realizzazione di un marciapiedi lungo gran parte del lato ovest [illegible] strada. [p. b.]

FOSSANO: VERIFICHE A S.VITTORE, MELLEA E PIOVANI

«Brucellosi debellata entro la fine d'anno»

FOSSANO

Proseguono a ritmo serrato le veri[illegible] dei veterinari dell'Asl 17 per controllare gli sviluppi dell'infezione da brucellosi negli allevamenti delle frazioni S.Vittore, Mellea e Piovani. Ormai i prelievi riguardano tutto il parco bovini di ogni singola azienda, e vengono rinnovati ogni quattro settimane. Ciò ha consentito di scoprire altri tre animali infetti, ma soprattutto di rivelare un paio di allevamenti in cui il contagio è a livello precoce, [illegible] da poter [illegible] debellato prima ancora che attacchi un gran numero di bovini. In questo senso sono importanti i test sul latte, una specie di segnalatore della salute dell'animale.

«I risultati ottenuti finora dimostrano l'efficacia del piano di intervento straordinario redatto dall'Asl - spiega Ferdinando Arnolfo, responsabile dell'area di sanità animale - mentre è in corso la disinfezione delle vasche liquami».

In questo caso, la totale sterilizzazione dei letamai viene effettuata prima di tutto nelle stalle infette e [illegible] quelle considerate a rischio. Secondo gli agronomi [illegible] i tecnici Arpa, [illegible] intervento a tappeto nelle [illegible] frazioni avrebbe comportato concentrazioni troppo alte di disinfettanti in un'area relativamente ristretta.

Per le altre aziende agricole si procederà quindi utilizzando prodotti a base di enzimi naturali, tali da assicurare un'azione batteriostatica contro le brucelle, annullando comunque i rischi di propagazione del microbo. Test [illegible] sono stati condotti anche su tutti i cani, evidenziando solo un paio di positività.

«La situazione [illegible] in continua evoluzione, per questo il livello di attenzione resta elevato - dice il dottor Andreano Audetto, impegnato direttamente [illegible] - tuttavia possiamo esprimere un [illegible] ottimismo, sperando di debellare completamente la malattia [illegible] fine anno».

Tra [illegible] quindicina di giorni, il servizio veterinario dell'Asl 17 convocherà tutti gli allevatori coinvolti e i rappresentanti delle organizzazioni agricole per [illegible] incontro [illegible] quale [illegible] farà il punto della situazione. [a. p.]

[illegible] CUNEO, SALUZZO, FOSSANO E ALBA



La festa annuale del Corpo [illegible] polizia penitenziaria

Si è svolta ieri mattina nelle quattro [illegible] della «Granda», Cuneo, Saluzzo, Fossano e Alba, la festa annuale del corpo di polizia penitenziaria. Alla cerimonia, all'interno del «Cerialdo» di Cuneo, hanno partecipato il Prefetto Mario Spanu e il Questore, Alfonso Maria la Rotonda con i responsabili provinciali dei carabinieri e della guardia di finanza. Sono [illegible]ti letti i telegrammi [illegible] saluto del ministro [illegible] Grazia e Giustizia e dal Direttore generale degli Istituti [illegible] pena. Giuseppe Forte, direttore [illegible] carcere [illegible] Cuneo, ha illustrato i dati dell'attività: dall'ottobre del [illegible] allo scorso settembre nella [illegible] circondariale del Cerialdo si s[illegible] svolte oltre 1400 udienze in video conferenza. I collegamenti vengono garantiti dal personale del carcere con il Gruppo operativo mobile della polizia penitenziaria di Cuneo. [c. g.]

COPPIA DI 86 E 87 ANNI

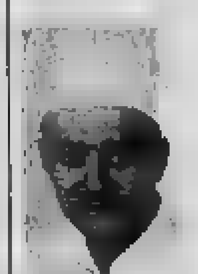
Anziani [illegible] Fossano truffati da [illegible] assistente sociale

FOSSANO. Ancora truffe agli [illegible]ziani, questa volta con una variante: la falsa [illegible] sociale, per poter agire indisturbata, manda la «colf» in Municipio, indicandole lo sportello a cui rivolgersi per ritirare certi documenti necessari per un rimborso. E' successo l'altro giorno. Le vittime del raggiro sono una coppia di anziani di 86 e 87 anni.

Una donna si [illegible] aprire dai due anziani, presentandosi [illegible] assistente sociale. Parla di un rimborso che i coniugi dovrebbero ricevere dal Comune. Per rendere più credibile il racconto, e per eliminare una presenza scomoda, la falsa assistente sociale invita la collaboratrice domestica ad andare in municipio a sbrigare la pratica [illegible] per il rimborso. Con una scusa poi si fa consegnare dagli anziani i soldi che hanno in [illegible]. In Comune gli impiegati si insospettiscono, chiamano i vigili urbani, ma è troppo tardi. La truffa è già stata compiuta. [l. a.]

OSPITI DELLA CLERICI

Cuoco [illegible] casalinga saluzzesi in tv [illegible] piatti tipici



Il torinese Sergio Gilli (31 anni) [illegible] del ristorante di Barge «San [illegible]» tornerà in trasmissione [illegible] Raiuno la prossima [illegible]

BARGE. Il cuoco del ristorante «San Giovanni», Sergio Gilli, 31 anni, e la casalinga saluzzese Maura Gozzarino, [illegible] stati protagonisti, martedì e ieri, de[illegible] trasmissione televisiva di Raiuno «La Prova del cuoco», condotta da Antonella Clerici. Gilli tornerà in trasmissione per preparare diversi piatti. La Gozzarino, [illegible] ha presenziato [illegible] concorrente, non parteciperà più a «La Prova del cuoco», perché battuta da un'altra telespettatrice. [g. ne.]

MORTO SABATO A CACCIA

Oggi i funerali dell'imprenditore [illegible] Murello

MURELLO. Si svolgono oggi [illegible] 14,45 i funerali di Michele Leonello Gallo, l'imprenditore di 42 anni morto sabato mattina in un tragico incidente di caccia nei pressi di Monteu Roero. L'uomo si [illegible] recato a caccia in compagnia [illegible] padre, Lorenzo, ed [illegible] stato proprio un colpo partito accidentalmente dal fucile di quest'ultimo a colpire al fianco [illegible] figlio, che è rimasto ucciso sul colpo. Il magistrato ha ordinato l'autopsia, che è stata eseguita martedì ad Alba, prima di autorizzare la sepoltura. Conosciuto da tutti nel piccolo pa[illegible] con il diminutivo di Nello, [illegible] sposato con Graziella Piovano e ricopriva la carica di assessore ai lavori pubblici. Il corteo funebre partirà a[illegible] 14,30 dall'abitazione in via Caduti Murellesi 94 per la parrocchia di San Giovanni Battista. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero [illegible] Murello. [a. m.]

PO, BRONDA [illegible] INFERNOTTO

Comunità montana Devono andarsene due assessori

PAESANA. La giunta della Comunità Montana delle Valli Po, Bronda e Infernotto perderà due assessori. «La decisione sarà ufficializzata - conferma il presidente dell'Ente, Aldo Perotti - al Consiglio del 16 ottobre sera». La riduzione del numero degli assessori è legata alla legge 267 del 28 agosto 2000 che classifica le comunità [illegible] come «unione di Comuni», [illegible] conseg[illegible] riduzione del numero degli amministratori e dà incarico alle Regioni di disciplinare la materia. «Il Piemonte non ha finora fatto la legge prevista dalla 267 - osserva l'amministratore della Comunità Emiliano Cardia - e deve essere sollecitata. E' opportuno iniziare a lavorare per la stesura di un nuovo statuto della Comunità Montana». In questa situazione, negli ambienti politici c'è anche chi ipotizza [illegible] indennità di carica degli assessori in sovrannumero sulla base della 267 dovrebbero [illegible] restituite, perché non dovute. [al. bu.]





FOSSANO

Venerdì 19 proclamazione degli otto finalisti e dei vincitori di «Esperienze in giallo»

Fossano si trasforma in città del thriller

Sabato rappresentazione teatrale itinerante nei saloni storici



Gli organizzatori, sponsor e i vincitori dell'edizione 2000 di «Esperienze in giallo». In alto il teatro «Cortili in giallo» e un momento della «merenda sinoira» nel corso di «Giallo in cascina» a Murazzo

Il thriller ha conquistato la città degli Acaja, e ora il [illegible] Fossano è legato al giallo, che caratterizza ormai molti momenti della vita cittadina, grazie all'associazione «Esperienze» che organizza, per il quarto anno consecutivo, il premio letterario nato come «Thriller in Fossano», poi trasformato in «Esperienze in giallo», dal [illegible] della casa editrice che collabora all'iniziativa pubblicando i migliori racconti che partecipano al concorso letterario. Attorno al Premio sono [illegible] una [illegible] di «eventi», tutti dedicati al giallo, che hanno coinvolto centinaia [illegible] appassionati: dai «pranzi in giallo» (i commensali assistono a un «thriller» in diretta e sono chiamati a individuare l'assassino), ai cortili in giallo (una serie di pièce teatrali all'insegna del thriller, [illegible] si dipanano [illegible] cortili del [illegible] storico), a «cascine in giallo» (visita a una cascina, con merenda sinoira e presentazione [illegible] una pièce teatrale con ... delitto), a saloni in giallo, che unisce [illegible] rappresentazione [illegible] pièce «noir» alla scoperta dei più bei saloni della città. Tutti questi eventi collaterali [illegible] il giusto clima di «suspence» per la serata finale, quella in cui vengono proclamati i vincitori del premio letterario. Quest'anno il verdetto della giuria è atteso per il 19 ottobre, nella cornice del castello degli Acaja. La serata finale sarà preceduta, giovedì 18, da un appuntamento organizzato dall'associazione per il cineforum «Effetto notte», [illegible] salone dell'Unitre «Bongioanni», in via Salita Salice.

Fernaldo Di Giammatteo, uno dei più prestigiosi critici italiani, fondatore e direttore della collana «Il castoro cinema», componente [illegible] giuria [illegible] Esperienze in giallo, presenterà e commenterà [illegible] classico di Alfred Hitchcock «Delitto per delitto».

Dopodomani, sabato, sarà la volta [illegible] «Saloni in giallo», novità dell'edizione 2001 del Premio; che ripete l'esperienza [illegible] cortili in giallo, cambiando palcoscenico. «L'intento - spiega Enrico Serafini, presidente dell'associazione "Esperienze", è di far scoprire al pubblico alcuni saloni poco noti della nostra città, legandoli tra loro con brevi rappresentazioni teatrali, il cui filo conduttore verrà scoperto soltanto a fine serata».

L'originale esperimento è realizzato dalla compagnia teatrale «Area 167» diretta da Antonio Martorello, in collaborazione con Italia Nostra, Papa golf e Borgo Piazza. Faranno da palcoscenico il «Salone del Comandante» (sala [illegible] rappresentanza della Cassa di Risparmio di Fossano), il salone Santa Chiara (sede dell'Arrigo Bolto) e il salone di palazzo Charvensood (in via Roma). Le pièce saranno interpretate da quattro coppie di attori: Walter Lamberti e Tatiana Gerbaldo, Pinuccio Bellone e Chiara Magliano, Ernesto Zucco e Silvia Odasso, Silvio Manfredi e Anna Rita Martorello (che reciterà [illegible] un monologo).

Il pubblico si troverà alle 20,45 al castello, e verrà suddiviso in [illegible] gruppi di cinquanta persone che assisteranno alternativamente alle rappresentazioni previste nei tre saloni; il mistero che [illegible] caratterizza verrà svelato [illegible] attraverso l'ultima pièce che si [illegible] nelle segrete del Castello degli Acaja.

«Le quattro storie hanno [illegible] unico filo conduttore, la presenza del Male, una presenza che scavalca i secoli e [illegible] un significato molto presente», dice Antonio Martorello, regista dello spettacolo.

I posti sono limitati; il biglietto viene dato in omaggio con l'acquisto del libro «Delitti in Fossano» (15.000 lire, in vendita all'edicola sotto il Duomo) [illegible] raccoglie i migliori racconti vincitori dell'ultima edizione di «Esperienze in giallo».

[illegible] premio letterario è molto cresciuto, passando dal livello locale, che ne ha caratterizzato la prima edizione, al livello nazionale che ora trova riscontro nella partecipazione [illegible] scrittori da tutta Italia. Quest'anno i concorrenti erano centoventi; il lavoro delle «pre-giurie» ha consentito di sfoltire la massa di racconti pervenuti; successive selezioni [illegible] Giuria (presieduta [illegible] Franco Piccinelli e di cui fanno parte, tra gli altri, Fernaldo [illegible] Giammatteo, Claudio Gorler e Bruno Gambarotta), hanno portato a restringere la rosa dei finalisti, che sono otto: un [illegible]no, un [illegible]ntino, un milanese, [illegible] alessandrino, un udinese, [illegible] torinese e due [illegible]. «[illegible] Premio ha tutti i presupposti per crescere ancora - dice il presidente Serafini -. Attribuiamo grande importanza alle manifestazioni collaterali, con le quali cerchiamo di coinvolgere le realtà associate sul territorio e valorizzare [illegible] peculiarità della città (i cortili, i palazzi, le cascine, l'enogastronomia...). Alcuni sindaci del circondario [illegible] interessati all'iniziativa: accoglierebbero volentieri alcuni "eventi" collaterali. Prenderemo in considerazione questa proposta, così [illegible]me stiamo valutando molte altre idee, tra cui il coinvolgimento delle scuole con corsi di scrittura creativa. Ringraziamo chi ha creduto [illegible] noi, permettendoci questo salto di qualità, in particolare l'Editrice Esperienze, la Fondazione [illegible] di risparmio di Fossano e la Michelin. C'è spazio [illegible] per altri».

DOMENICA SI CONCLUDE L'OPERAZIONE ORGANIZZATA DA PROTEZIONE CIVILE [illegible] COMUNITA' MONTANA

Mille volontari per il Varaita

Impegnati a togliere il materiale dell'alluvione 2000

SAMPEYRE

Iniziata sabato scorso, è in pieno svolgimento l'operazione [illegible] protezione civile «Varacho», che vede impegnati mille volontari della «Granda», facenti capo a 120 squadre operative. Studiata a tavolino dalla Comunità montana Valle Varaita e dal Coordinamento provinciale dei volontari della Protezione civile, l'operazione prevede la pulizia del letto del torrente Varaita, nel tratto compreso fra i Comuni di Venasca e Casteldelfino. I volontari, che agiscono con squadre giornaliere di un centinaio di persone, hanno posto la [illegible] base operativa a Frassino [illegible] Casa di vacanza «Regina Pacis», di proprietà della Parrocchia Sant'Andrea di Bra. Sono stati allestiti, per la rimozione del materiale legnoso accumulatosi nell'alluvione del giugno dell'anno scorso, che ha provocato ingenti danni, cinque cantieri principali e [illegible] cantieri mobili. Le operazioni di pulizia del torrente Varaita iniziano alle 7 del mattino e durano fino alle 16, con una breve pausa per il pranzo. Diversi Comuni della Valle Varaita partecipano all'operazione di protezione civile fornendo mezzi meccanici, preziosi per rimuovere [illegible] materiale asportato dal [illegible] d'acqua. Gli interventi di pulizia del Varaita interessano i territori di Casteldelfino, Sampeyre, Melle, Frassino, Brossa[illegible] e Venasca. Per coordinare meglio gli interventi, [illegible] state allestite due sale radio: una funziona nella sede della Croce Rossa di Sampeyre (per iniziativa del «Soccorso radio Saluzzo») mentre l'altra è operativa a Frassino, per mantenere i contatti con i volontari in azione nella bassa Valle Varaita. Tra i gruppi del Saluzzese interessati all'operazione, [illegible] presenti i volontari delle Squadre di protezione civile di Piasco, Costigliole, Bellino, Revello, insieme ai Gruppi Ana di Verzuolo, Revello e Barge.

«Le operazioni - spiega Roberto Gagna del Coordinamento provinciale di protezione civile - stanno procedendo nel migliore dei modi e [illegible] concluse nella giornata di domenica, rispettando i programmi». «Un pensiero [illegible] un doveroso ringraziamento - a parlare è Silvano Dovetta, presidente della Comunità montana Valle Varaita - va a tutti i volontari impegnati». [al. bu.]


Un momento dell'operazione di protezione civile «Varacho»

Ceva protesta

Sponde del Tanaro Le difese in ritardo

CEVA. «Per proteggere la città mancano [illegible] duecento metri di argine». Il sindaco Alfredo Vizio ha scritto al Magistrato del Po per denunciare i ritardi nel completamento [illegible] difese spondali lungo il Tanaro. «Abbiamo presentato il progetto molti mesi fa - ha spiegato Vizio -, ma continuano a esserci rinvii perché l'Autorità di Bacino non trova i finanziamenti. Aspettiamo anche che sia rifatto il ponte della Cattalana, ma l'Anas rimanda la Conferenza dei servizi per le autorizzazioni».

Intanto in Regione si sono esaminate le istanze di alcune ditte che avevano chiesto di essere ricollocate dopo l'alluvio[illegible] si è appurato che il terreno scelto da [illegible] impresa [illegible] poteva essere trasformato [illegible] agricolo a produttivo, perché [illegible] consentito dal Piano regolatore.

«La legge del 1997 prevede le ricollocazioni per le ditte "a rischio" - ha concluso Vizio -: per l'impresa in questione però [illegible] risulta [illegible] ci [illegible] questi requisiti». Sull'argomento [illegible] stata presentata un'interrogazione in Regione. [p.s.]

CAMPAGNA DELL'ASL 15

L'influenza si previene col vaccino

CUNEO. Da lunedì prende il via, nell'area dell'Asl 15, la campagna di vaccinazione contro l'influen[illegible]. Servizio che rimane gratuito per alcune categorie di persone considerate a rischio: adulti oltre i 64 anni, pazienti affetti da malattie croniche debilitanti dell'apparato respiratorio e circolatorio, da malattie degli organi emopoietici, da diabete, da fibro[illegible]cistica, [illegible] malattie congenite e acquisite che comportano una carente produzione di anticorpi; addetti a servizi pubblici (sanitari, forze dell'ordine), bambini reumatici, per citarne alcune. Per garantire la copertura vaccinale [illegible] maggior numero di persone l'Asl 15 ha coinvolto i medici di famiglia: 5 mila dosi di vaccino saranno a loro disposizione.

La vaccinazione antinfluenzale viene somministrata a Cuneo, all'Asl di via Carlo Boggio 12 (prenotazione telefonica 0171450381) o direttamente allo sportello dalle 8,30 alle 12 e presso gli ambulatori periferici di Borgo San Dalmazzo (0171267711-712); Boves (0171381348); Dronero, Roccabruna, San Damiano Macra, Villar San Costanzo (0171908152); Busca (0171948753); Caraglio e per i comuni della valle Grana (0171618907); Cervasca e per i comuni di Bernezzo e Vignolo (0171687157); Peveragno e Chiu[illegible] Pesio (0171383167); Centallo (al [illegible] prenotazione presso il Municipio); Stroppo e per i Comuni dell'alta Valle Macra (0171999122). [l. m.]

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Pensionati sabato a convegno per scoprire le novità sull'euro

Sabato, 13 ottobre, a partire [illegible] 10 al Teatro Toselli di Cuneo, si terrà l'ottavo Convegno Regionale [illegible] Pensionati Artigiani.

La giornata si inserisce nel quadro delle iniziative di Confartigianato Piemonte che hanno [illegible] obiettivo fornire, oltre che un'opportunità d'incontro, anche un servizio d'informazione ai pensionati che, con la loro adesione all'Associazione Nazionale Artigiani Pensionati (oltre [illegible] mila associati in Piemonte), [illegible] volontà di partecipare ad attività di aggregazione.

L'Anap [illegible] il dovere, prima [illegible] che il diritto, di assume[illegible] una funzione propositiva; di farsi portavoce dei propri rappresentanti; di puntare ad un obiettivo strategico fondamentale non solo per la categoria, [illegible] soprattutto per il Paese: porre le [illegible] per la formazione e l'affermazione di [illegible] cultura politica e di governo sulla terza età.

«Euro: impariamo a [illegible]scerlo» sarà questo il tema del convegno di sabato: una scelta quasi obbligata poiché di euro si sente ormai parlare quasi ogni giorno.

L'introduzione della nuova moneta inciderà profondamente sugli usi e sulla vita quotidiana dei cittadini, delle imprese, delle banche, della pubblica amministrazione. E gli anziani so[illegible] coinvolti in prima persona, come consumatori e utenti, in quanto impegnati in moltissime attività quotidiane spesse volte anche per conto di altri familiari.

«Non tutti però sono in grado di individuarne valori e funzioni; diventa allora indispensabile conoscere le novità che il [illegible] ingresso propone, sapere [illegible] e [illegible] fare per cominciare a convivere con l'euro - [illegible] il presidente provinciale Anap di Cuneo, Carlo Cattero -. Il nostro Gruppo regionale organizza ogni anno un convegno con la partecipazione di oltre 400 pensionati provenienti da tutto il Piemonte. Tale appuntamento [illegible] divenuto un importante evento atteso dagli associati, essendo occasione di approfondimento delle tematiche sociali che più [illegible] la terza [illegible] e la famiglia. Il motivo di fondo è sempre stato quello di dare la possibilità agli intervenuti di ricevere informazioni utili a migliorare in qualche modo le proprie condizioni di [illegible] e [illegible] proprie conoscenze, favorendo quindi lo scambio delle reciproche esperienze che costituisce sempre un momento di crescita personale».

Al convegno [illegible] previsti gli interventi di Mario Spanu, Prefetto di Cuneo, nella qualità di Presidente del Comitato Provinciale per l'euro; Massimo Proietti, responsabile del «Progetto [illegible] della Confartigianato; Sandro Pettinato, responsabile euro di Unioncamere.

«L'Anap di Cuneo - conclude Cattero - ha già organizzato nel 1994, il primo Convegno Regionale della categoria a Novello. Allora la struttura contava [illegible] quindicina di [illegible]. Oggi, otto anni dopo, gli iscritti sono oltre 2.600. Continua pertanto l'impegno a lavorare con passione per l'organizzazione dei pensionati artigiani».

MANIFESTAZIONE A CUNEO

Gli studenti contro guerra e terrorismo

CUNEO. Gli studenti delle scuole medie superiori della «Granda» oggi sfileranno per lanciare il loro messaggio contro la guerra. Il Coordinamento studentesco ha indetto la manifestazio[illegible] che prende il via, alle 9, [illegible] piazza Europa. Centinaia di giovani [illegible] questo gesto «affermare il nostro rifiuto verso la logica della guerra, del terrorismo, della violenza».

Nel volantino hanno riportato due poesie, una di Bertolt Brecht e una di Samir Al-Quasim, quali emblemi [illegible] pensiero occidentale e islamico [illegible] nati nel dire [illegible] alle bombe, al conflitto come «soluzione» dei problemi che affliggono l'Umanità.

Scrivono gli studenti del Coordinamento: «Lo stesso terrore che abbiamo avuto negli occhi davanti alle torri che crollavano, lo vediamo oggi negli occhi di milioni di profughi afgani che fuggono alla morte».

Per questo hanno scelto di divulgare, con la loro protesta, una voce di «di pace e nonviolenza». (v. p.)

[illegible] Festa della birra domani [illegible] 21), nell'area allestita per la festa patronale (piazza don Gerbaudo): questa sera concerto rock dei Discover.

[illegible] All'«Oscar Wilde» stasera (ore 22) ritmi africani con percussioni proposti dal complesso Confusione.

CUNEO. Proseguono i giovedì sera al «Loola Palooza» di Tetto Croce dedicati al ballo latino americano con il dj Luca e la [illegible] animazione.

[illegible] Al St. Patrick's irish pub domani [illegible] musica live con il duo Alberto e Lino (chitarra e voce solista) che proporrà un repertorio di [illegible] italiani e stranieri Anni 70/80/90. Ingresso libero, s'inizia alle [illegible]. Prenotazioni allo 339/3705392.

[illegible] Il «Red House» propone stasera (ore 22) il gruppo Euphonia che proporrà il «Pink Floyd tribute». La band di [illegible] elementi, è [illegible] nel 1996 da un'idea di Guido Tampia e Lorenzo Neri. Si [illegible] presentati al grande pubblico nel '97 suonando a favore di Amensty International nel parco comunale di Carignano.

VERZUOLO. All'irish pub The Black Brew stasera musica dei Deep Purple e Led Zeppelin nell'intepretazione dei mitico Gomma e i Mazzaferro. S'inizia alle 21,45.

[illegible] All'Heartland ball, ameri[illegible] country pub, stasera concerto del violinista Anchise Bolghi. Sono aperte le iscrizioni al corso gratuito di «line dance».

[illegible] Serata live all'«Highlander» con i Corto maltese. La band proporrà cover italiane in versione originale.

SALUZZO. Stasera a «La Maghelona», dalle 22, musica dal vivo [illegible] il pianista Roberto Sansone. All'«Internodue» domani sera, [illegible] 22, il trio Plm in concerto.

[illegible] Prende il via stasera la patro[illegible] dei Corpi Santi. Alle 21,30 nel padiglione polifunzionale di piazza Nuo[illegible] serata benefica a favore dei bambini della Cambogia con il concerto dei Senza Patria che proporranno cover dei Nomadi.

[illegible] Il «Suzuki Center», diretto dal [illegible] Elio Galvagno, organizza corsi di chitarra, violoncello, violino e pianoforte per bambini. Per ulteriori informazioni gli interessati devono telefonare allo 017546119.

[illegible] Organizzatori soddisfatti per il successo della prima edizione di «Verzuolo paese del bio»: sabato i panettieri hanno sfornato pane biologico, cibi biologici nei menù dei [illegible] e nei bar, tanta gente tra le bancarelle del «Mercato biologico» domenica pomeriggio nella piazza del municipio.

PAESANA. Sono aperte le iscrizioni all'«Università di Valle», promossa dalla Comunità montana Valle Po e dal «Centro studi di cultura alpina», con lezioni sui temi più disparati, in programma nei paesi. [illegible] la quota d'iscrizione per l'anno accademico 2001-2002. Informazioni presso gli organizzatori.

SALU[illegible] Nel chiostro della chiesa di San Giovanni, è aperta fino a domenica (9-12 e 15-19) la mostra di poesie, disegni ed oggetti partecipanti al «Concorso La Felicina». Le opere sono state realizzate dai detenuti del carcere e dai ragazzi e studenti delle scuole di Saluzzo. Ingresso libero.

GENOLA. Il «Too like» [illegible] la festa «E la notte s'illumina» in collaborazione con una ditta di Savigli[illegible] Il locale sarà illuminato da candele e candelabri. Alla consolle il dj Polo.

CONCORSO LETTERARIO



[illegible] Racconigi primo a Bardolino

Costanzo Liprandi, poeta di Racconigi, (nella foto) [illegible] la XIV edizione del «Grappolo d'oro», concorso letterario di Bardolino (Verona). Con la lirica «Non c'era il lago» si è aggiudicato medaglia d'oro e un milione. Terzo premio a Giorgio Rolfi di Mondovì con «Frantumi». [g. mar.]

CITTÀ DI ALBA
(Provincia di Cuneo)
Estratto [illegible] di Asta [illegible]

Il giorno 7 [illegible] ore 15.00 è indetta un'asta pubblica per affidamento lavori di [illegible] reparto antico Cimitero urbano - completamento 4° lotto
Importo a base d'appalto: L. 1.285.000.000 (Euro 663.647,12) di cui L. 1.245.000.000 (Euro 642.988,84) soggetti a [illegible] e L. 40.000.000 (€ 20.658,28) oneri per sicurezza non soggetto a ribasso. Categoria prevalente: OG1 - D.P.R. 34/2000. Modalità: asta pubblica secondo procedura prevista dall'art. 21, comma 1 lettera a Legge [illegible] modificata dalla legge 415/1998 con il criterio del prezzo più [illegible], determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21, comma 1 bis). Finanziamento: mutuo [illegible] Depositi e Prestiti. Il bando integrale, nel quale sono indicati le modalità e i requisiti di partecipazione richiesti alle ditte, è disponibile presso l'Ufficio Contratti e sul sito internet http://www.comune.alba.cn.it. Le offerte dovranno pervenire entro le ore [illegible] del giorno 5 novembre 2001. Non si [illegible] servizio telefax. Ulteriori informazioni ufficio Contratti - Tel. [illegible] 292256/271 - Fax 0173 292300.
IL [illegible] PROCEDIMENTO
Ing. [illegible]

Perché sono cambiate le tariffe del [illegible]

Con riferimento ad una lettera recentemente apparsa su «La Stampa», relativa ai prezzi degli abbonamenti dei bus, desidero fare alcune precisazioni. Dal 1° gennaio di quest'anno ha p[illegible] il via la «Conurbazione» di Cuneo, che ha collegato, mediante il trasporto urbano, quattordici Comuni dell'hinterland [illegible]rettamente con la città di Cuneo, al fine di dare [illegible] prima risposta per incentivare il «pendolarismo» gravante sul centro cittadi[illegible] ad usufruire [illegible] trasporto collettivo.

Altra novità del servizio di trasporto pubblico locale, [illegible] l'introduzione della legge regionale n. 1/2000, è stato il passaggio da [illegible] di trasporto interamente sovvenziato ad un sistema «misto» in cui i [illegible] coperti per il 65 per cento con contributo pubblico [illegible] il rimanente [illegible] per cento deve essere ricavato dalla vendita dei biglietti. A tal riguardo, vista la novità del servizio, era stato previsto un periodo sperimentale che ha [illegible]ne al [illegible] settembre, nel quale [illegible] operato un comitato tecnico, costituito da tecnici dell'amministrazione comunale e delle ditte appaltatrici, che ha lavorato per apportare [illegible] modifiche necessarie alla Conurbazione, affinché potesse soddisfare al meglio le aspettative dell'utenza, oltreché l'integrazione, per quanto difficile, con il sistema di trasporto extraurbano.

Su tale base il comitato tecni[illegible], per quanto possibile, ha cercato di uniformare i titoli di viaggio urbani a quelli extraurbani, fissando così le tariffe valide [illegible] settembre. A tal riguardo, salvo per il Comune di Cuneo (dove l'amministrazione comunale per propria scelta garantisce un pacchetto di agevolazioni tariffarie per i propri cittadini - abbonamenti anziani, studenti, blocchi quaranta corse, abbonamenti lavoratori dipendenti ecc. - e per i quali riconosca alle ditte appaltatrici un compenso di 722 milioni annui), le tariffe sono state uniformate a quelle extraurbane di tipo pentachilometriche.

Tale necessità deriva dal fatto che il servizio della Conurbazione è complementare a quello extraurbano e pertanto [illegible] tale non deve mettere in [illegible] i due sistemi che per le loro peculiarità devono il più possibile integrarsi fra di [illegible] al fine di migliorare il servizio per l'utenza.

Pertanto alla luce delle richieste avanzate dall'utente di Cental[illegible] posso che ribadire che il costo dell'abbonamento da Centallo al Comune di Cuneo è di lire 68 mila come un normale abbona[illegible] extraurbano di tre fasce e che le ditte appaltatrici hanno avuto precise disposizioni dall'amministrazione comunale, affinché tutti i punti vendita siano dotati di tutti i titoli di viaggio validi sulla Conurbazione.

Elio Allario
[illegible]
[illegible] Servizio Ambiente e Sviluppo Sostenibile del Territorio, Cuneo

Grazie al reparto [illegible] Otorinolaringoiatria

In [illegible] società in cui talvolta si sentono lamentele per difficoltà incontrate nell'assistenza sanita[illegible] voglio testimoniare la mia esperienza [illegible]te positiva, vissuta all'ospedale di Cuneo. Grazie all'intervento dei medici del reparto di Otorinolaringoiatria posso di nuovo alimentarmi in modo normale, dopo lunghi mesi di difficoltà. Insieme a mia moglie voglio esprimere a primario, medici e personale infermieristico riconoscenza e stima.

Arnaldo Quattroccolo, Cuneo

Cuneo: tel. 0171. 66.444; Alba: tel. 0173. 316.313; Croce Rossa [illegible] tel. 0171 441.744; Albaretto Torre: tel. 0173 520.144; Bagnolo Piemonte: tel. 0175 392.836; Barge: [illegible] 346.262; Borgo San Dalmazzo: tel. 0171 269.013; Bra: tel. 0172 423.370; 42.01; Busca: tel. 0171 945.658; 945.455; Caraglio: tel. 0171 619.102; Ceva: tel. 0174 72.31; Demonte: tel. 0171 95.115; Dronero: tel. 0171 916.333; Fossano: tel. 0172 699.111; [illegible] 81.063; La Morra: tel. 0173 50.116; Limone: [illegible] 0171 929.113; Mondovì: tel. 0174 552.255; Monforte d'Alba: tel. 0173 787.313; Monticello [illegible] tel. 0173. 64.319; Moretta: tel. 0172 911.010; Morozzo: [illegible] 0171 772.565; Neive: tel. 0173 677.407; Niella B.: tel. 798.388; Ormea: tel. 0174 [illegible].090; [illegible] tel. 0175 [illegible] Peveragno: tel. 0171 339.555; Racconigi: tel. 0172 84.644; Saluzzo: tel. 0175 45.245 470.00; S. Stefano Belbo: tel. 0141 840.666; Sommariva del Bosco: tel. [illegible] 551.02; [illegible] rossa italiana: tel. 0172 717.107; [illegible] 0171 959.126.

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
[illegible] Cuneo 0171 [illegible]
Ceva tel. 0174. 70.-55 11
Saluzzo tel. 0175 211.611
To-SV tel. 0172 485.311

FARMACIA DI TURNO

[illegible] Cuneo 8-22 (a [illegible] aperta) e [illegible] (a serranda abbassata) [illegible] Gamberti 14, tel. 0171 [illegible]

Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.

[illegible] *Parusso*, via Cavour 7, [illegible] 440.400.

[illegible] *Bianchi*, [illegible] 149, tel. 0172 412.209.

Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, tel. 0172 [illegible].

Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 0174 42.280.

Saluzzo: *Comunale*, via Vittime di [illegible]goa 1, tel. 0175 249.146.

Savigliano: *Borelli*, via Alfieri 11, tel. 0172 712.366.

Notturna, prefestiva e festiva

[illegible] 0171.269.632 oppure 0171.260013; Usl di Alba 0173.316.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171. 269.632; Usl di Bra 0172.420.273; Usl [illegible] 0174.7231; Usl di [illegible] 0171.269632; Usl [illegible] Fossano 147817817; Usl [illegible] 550.111; [illegible] di [illegible] 0174 391.110; Usl [illegible] 147817817; [illegible] di [illegible] 147817817.

IL TRIBUNALE DI ALBA

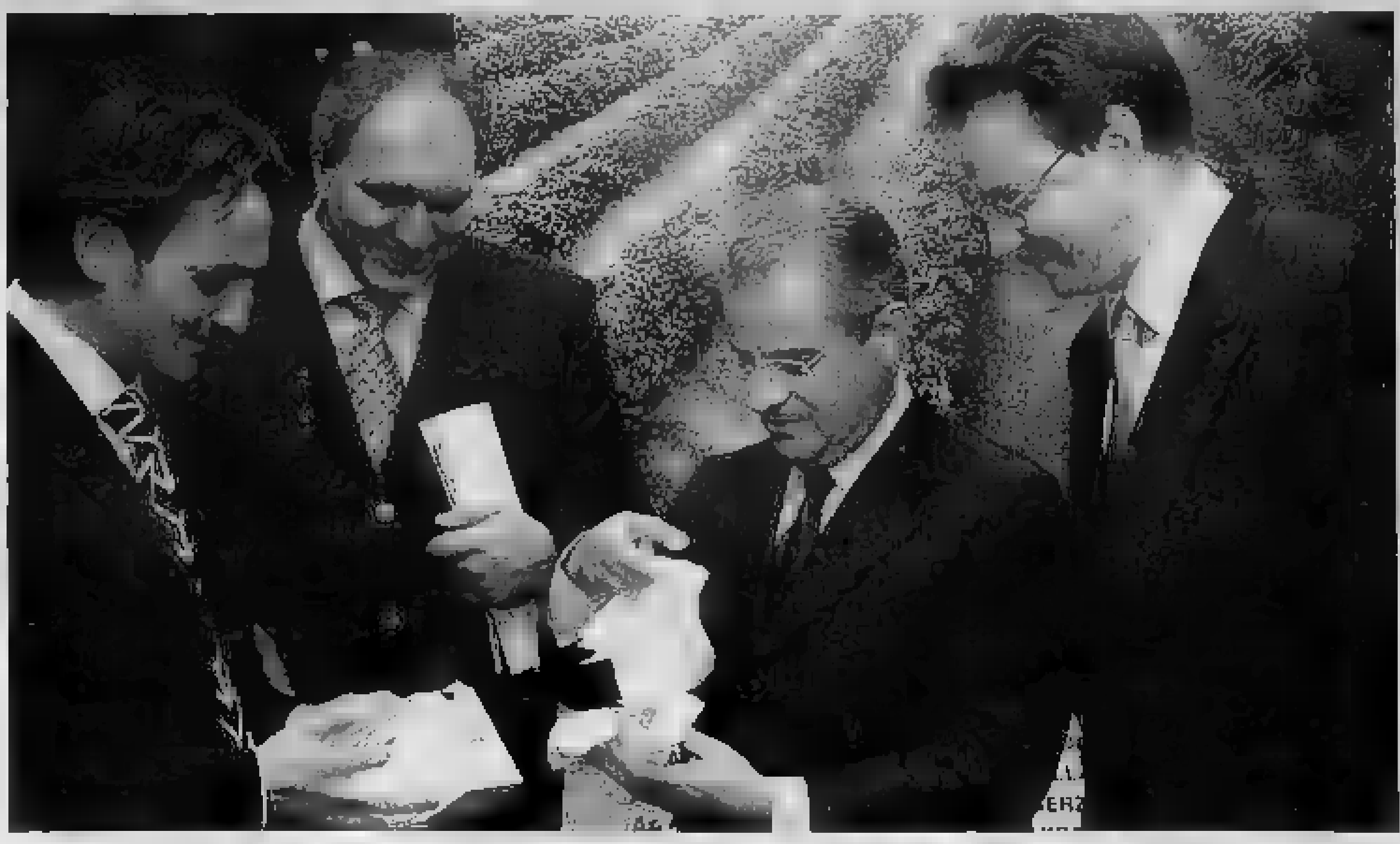
Proc. n. 505/99P
Composto dai sigg.ri Magistrati:
[illegible] C. Gnocchi
Dott. C. Croci
Dott. F. Pisaturo
ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nel giudizio promosso da:
VIGLINO Marisa, assistita dall'avv. Giorgio Scanavino, elettivamente domiciliata presso il difensore in Alba, [illegible] Coppino n. 34...

P.Q.M.

Il Tribunale, definitivamente pronunciando
DICHIARA la morte presunta di Viglino Maggiorino, nato a Mango il 2/06/1924, a far [illegible] dal [illegible] marzo 1986, ordina che l'estratto della sentenza, costituita da epigrafe e dispositivo, [illegible] inserito nella Gazzetta [illegible] della Repubblica e sui g[illegible] "La Stampa" e "La Gazzetta d'Alba", ponendo le relative spese a carico [illegible] Stato.
Ordina che il cancelliere dia notizia all'ufficiale di stato civile competente della presente sentenza.
Così deciso in camera di consiglio addì 13 agosto 2001
Il Presidente ff est. (Carlo Gnocchi)



Da sinistra il vicesindaco Alberto Cirio, il deputato [illegible] Crosetto, il [illegible] Claudio Scajola e il sindaco Giuseppe Rossetto alla [illegible] del tartufo (FOTO [illegible] MURIALDO)

Dopo Scajola e Ghigo altri vip nella capitale delle Langhe

Il tartufo dell'anno va al Rettore

Ad Alba i vertici delle Università italiane

Sarà consegnato stamane (ore 9,30) nella sala consiliare del municipio il «tartufo dell'anno» al professor Luciano Modica, Rettore dell'università [illegible] Pisa e presidente della Conferenza dei Rettori delle università italiane.

Sarà ricevuto in Comune dal sindaco, Giuseppe Rossetto [illegible] «vice» ALberto Cirio unitamente ai rettori di numerose università italiane.

Altri vip giungono così ad Alba [illegible] occasione della 71 ma fiera nazionale del tartufo che sabato scorso ha ricevuto la visita del ministro dell'Interno, Claudio Scajola, dopo essere stata inaugurata venerdì sera dal presidente della Regione, Enzo Ghigo. Il ministro ha visitato i padiglioni della rassegna agroalimentare «Alba Qualità». Accompagnato dal deputato Guido Crosetto è stato accolto [illegible] sindaco Giuseppe Rossetto e [illegible] vice Alberto Cirio che gli hanno consegnato un tartufo in omaggio. Dice Alberto Cirio: «Siamo riconoscenti al ministro per aver accolto il nostro invito a visitare la fiera. Ha dimostrato interesse per la nostra terra, che già conosceva anche per la vicinanza geografica (Scajola proviene da Imperia dove è anche stato sindaco). Questa visita, unitamente alla presenza del presidente della Regione Enzo Ghigo e del sottosegretario all'Economia e Finanze Giuseppe Vegas all'inaugurazione, dimostrano l'attenzione delle istituzioni per il territorio.

E' stato così possibile sottoporre le [illegible] esigenze più urgenti, dall'autostrada, [illegible] parcheggi, all'università. Vorrei anche ringraziare Guido Crosetto per [illegible] organizzato la visita del rappresentante del Gover[illegible]. Aggiunge Crosetto: «In [illegible] momento delicato come l'attua[illegible] nel panorama nazionale [illegible] internazionale, essere riusciti a portare alla fiera il ministro degli Interni, è stato un riconoscimento al ruolo [illegible] Alba e occasione importante per mette[illegible] sul tappeto le richieste più importanti».

Intanto, stasera, [illegible] cartellone della fiera [illegible] prima camminata onogastronomica di tre chilometri «Assaggiar per borghi», cinque tappe sulle piaz[illegible] a degustare specialità [illegible] buon [illegible] (ore [illegible]). Il primo punto ristoro sarà in piazza Stazione dove il borgo delle Rane e gli sbandieratori della Città di Alba offriranno gli aperitivi; la seconda tappa sarà in piazza Cristo Re per degustare gli antipasti offerti dai borghi del Fumo e di San Martino (pane, salame, lardo e acciughe). Altra [illegible] giardini della scuola Enologica dove i borghi Moretta [illegible] Santa Rosalia serviranno piatti [illegible] fumanti ravioli. In piazza Savona appuntamento [illegible] i borghi Pa[illegible]tin e Tesor e Santa Barbara per assaporare la toma di Langa. La passeggiata si concluderà in piazza del Duomo con assaggi di torta di nocciole a [illegible] dei borghi Bricbet [illegible] San Lorenzo. Pier Carlo Verney, presidente della Giostra delle cento torri, ideatore della camminata: «Il ritrovo è fissato questa sera alle 19,45 in piazza Garibaldi, [illegible] non è vincolante. I partecipanti possono raggiungere direttamente i vari punti ristoro. E' richiesta la prenotazione [illegible] gli ultimi tagliandi disponibili si potranno acquistare ancora [illegible] piazza Garibaldi prima [illegible] partenza». Le iscrizioni si ricevono all'ente turismo, 017335833; costo 10 mila lire, gratis per i bambini fino a 12 anni accompagnati da un adulto. Continua Verney: «Questa iniziativa coinvolge i borghi, li fa [illegible] portando i partecipanti alla passeggiata anche fuori dalle [illegible] centrali, che sono sempre le più frequentate».

Nell'ambito della fiera, stamane al Foro boario di corso Bra (ore 10) si terrà la rassegna zootecnica dei bovini piemontesi della sottorazza albese, l'unico mercato del bestiame che si tiene ad Alba in tutto l'anno.

VITTIMA STUDENTESSA DICIASSETTENNE DI GRINZANE CAVOUR

Alba, cade [illegible] moto ed è uccisa da un'auto

[illegible]

Una studentessa [illegible] 17 anni, Erica Bosio, di Grinzane Cavour è morta ieri mattina in un incidente stradale mentre stava andando a scuola. La ragazza, che abitava a Gallo, in via dei Glicini 3, era uscita di casa poco prima delle 8 per andare al liceo linguistico p[illegible] l'Istituto magistrale di Alba dove frequentava la quarta classe. Aveva percorso poca strada alla guida del [illegible] moto «Aprilia 50» quando, in località Piane Gallo, per [illegible] [illegible] [illegible] via di accertamento, [illegible] caduta dalla motocicletta ed è stata investita [illegible] un'auto fuoristrada «Mitsubishi» che viaggiava da Alba verso Gallo. La ragazza, gravemente ferita, è morta [illegible]si subito: è [illegible]ta chiamata l'ambulanza, sono accorsi i vigili del fuoco, i carabinieri, ma [illegible] c'è stato [illegible] [illegible] [illegible]. La salma è stata trasferita alla [illegible]ra mortuaria del cimitero di Alba. Sull'incidente, che ha suscitato una grandissima impressione tra i compagni di scuola, [illegible] [illegible] e a Grinzane Cavour, [illegible] stata aperta un'inchiesta da parte del procuratore della Repubblica, Luigi Riccomagno.


Enrica Bosio

Secondo le prime ricostruzione [illegible] fatti, la studentessa sarebbe scivolata [illegible] il suo motorino, [illegible] a causa [illegible] fondo viscido per la pioggia caduta durante l'altra notte, precipitando sull'asfalto men[illegible] stava sopraggiungendo il fuoristrada. Quest'ultimo era condotto da Carlo Cordero di 29 anni, abitante a Priocca. Raccontano il padre Giuseppe Bosio e la [illegible] [illegible] Elena, affranti [illegible] dolore: «Erica era una ragazza piena [illegible] vita, sempre allegra. In questo periodo avrebbe dovuto andare negli Stati Uniti con il viaggio organizzato dalla scuola nell'ambito degli scambi [illegible] la città gemella di Medford. Dopo gli attentati negli Usa, il viaggio è [illegible] rinviato per ragioni di sicurezza». Aggiunge la mamma: «Ieri mattina quando è partita per andare a scuola Erica [illegible] [illegible]gra, mi ha salutata [illegible] affetto».

Il padre Giuseppe: «[illegible] figlia era prudente nella guida. L'avevo seguita molte volte prima di concederle il permesso di utilizzare la motocicletta. Una terribile disgrazia. Vorrei dire ai genitori e ai ragazzi di prestare molta attenzione ad [illegible] il motorino quando la strada è bagnata». Il preside dell'istituto magistrale statale, Natale Goria, dice: «Eri[illegible] frequentava con profitto l'indirizzo linguistico della [illegible] scuola. Siamo rimasti tutti profondamente colpiti da questa disgrazia. [illegible] una ragazza con tanta voglia di vivere, piena di entusiasmo e di interessi, benvoluta da tutti. Stava per iniziare [illegible] stage alla fiera del tartufo, avendo ormai una buona [illegible] delle lingue». La ragazza, che [illegible] compiuto 17 anni il 2 agosto, lascia oltre al padre Giuseppe, dipendente della Cantina Terre del Barolo, alla mamma Elena, assistente domiciliare a Canale, la sorella Claudia [illegible] 16 [illegible] che frequenta il secondo anno [illegible] liceo scientifico di Alba. [g. f.]

L'INCIDENTE [illegible] MATTINA LUNGO LA STATALE CHE DALLA FRAZIONE CONDUCE A SAVIGLIANO

Finisce in un fosso: morto

Pensionato (75 anni) da Roreto di Cherasco

CHERASCO

Incidente mortale ieri poco prima di mezzogiorno, sulla statale che dalla frazione di Roreto conduce verso Savigliano: Domenico Porro, di 75 anni, ha perso la vita precipitando con la propria utilitaria (una Fiat Uno) in un fosso profondo circa tre [illegible]tri.

I fatti. Per cause ancora [illegible] fase di accertamento da parte [illegible] carabinieri [illegible] Cherasco e Bra, il [illegible] - [illegible] era diretto verso Savigliano - stava cercando di svoltare [illegible] [illegible] San Rocco (la strada che conduce nel centro della frazione, [illegible]e si [illegible] alcuni insediamenti industriali), girando alla sua sinistra: probabilmnete abbagliato dal sole ha cominciato la manovra e non si è accorto [illegible] dalla parte opposta stava arrivando [illegible] furgone con due persone a bordo. Benché il mezzo arrivasse a velocità regolare, non ha potuto evitare l'impatto con la Fiat Uno, colpendola sul fianco anteriore destro; l'urto ha fatto sì [illegible] [illegible] macchina si spostasse [illegible] [illegible] bordo della strada e cadesse nel fossato [illegible] la costeggia.

Sul luogo dell'incidente [illegible] intervenuti i carabinieri della stazione di Cherasco e gli uomini del Nucleo operativo radiomobile di Bra oltre ai volontari [illegible] 118: purtroppo il medico a bordo dell'ambulanza non ha potuto fare altro che constatare il decesso [illegible] guidatore.

La salma è quindi [illegible] composta nel cimitero di Roreto in attesa del medico legale che solo in serata ha fatto la visita legale; non è ancora stata stabilita la data dei funerali.

Domenico Porro (abitava [illegible] [illegible] Verdiero 4 a Roreto) lascia la moglie Luigia Leandro e la figlia Ornella; il rosario sarà recitato questa sera nella parrocchia Beata Vergine Assunta a Roreto alle 20,30 e alle 21 nella chiesa [illegible] Battuti Neri (via Vittorio Emanuele) a Bra. [v. m.]





La vittima Domenico Porro lascia moglie e figlia Sopra, il luogo dell'incidente L'uomo durante una manovra di svolta probabilmente abbagliato dal sole non si è accorto che dalla parte opposta stava arrivando un furgone con 2 persone a bordo

[illegible]

[illegible]

Incontro alle 21 su «Armi nel mondo»

Stasera alle 21 al Centro Polifunzionale Arpino [illegible] centro Babylon, Tsedaqua, Mosaico, Collaborando, Granello di Senape, Collettivo autonomo, Tavolato e Centro aggregazione studente[illegible] organizzano [illegible] [illegible] su «Armi leggere nel mondo». Interverranno Renzo David (Amnesty international) e Paola Pavese (Emergency). [illegible] anche allestita una [illegible] fotografica. [v. m.]

POCAPAGLIA

Incidente a San Martino durante un sorpasso

Incidente automobilistico ieri [illegible] all'alba a Borgo San Martino. In [illegible] tentativo di sorpasso non riuscito, D.V. trentenne braidese ha tamponato un'altra auto coinvolgendone poi una terza. Il braidese ha riportato leggeri ferite. [i. b.]

ALBA

Borsa di studio del «Premio San Giuseppe»

E' stato istituito [illegible] «Premio [illegible] Giuseppe», una borsa [illegible] studio [illegible] [illegible] milioni destinata a studenti delle scuole del Piemonte che presenteranno progetti riguardanti l'ambiente, il recupero dei beni culturali e artistici. Informazioni si possono avere presso Proteggere Insieme telefono 0173/361885. [g. f.]

[illegible] D'ALBA

In vendita le tessere del circolo «Agorà»

Le tessere della rassegna cinematografica promossa dal [illegible] circolo «Agorà» sono in vendita. Si possono prenotare alla tabaccheria Mosso, informazioni telefono 0172/574346. [g. f.]

[illegible] DUE VOLTE SUL PICCOLO SCHERMO IL CAPOLUOGO DELLE LANGHE

Telecamere in piazza Duomo per parlare delle religioni

ALBA

Le religioni, un argomento di attualità in questo periodo, sono [illegible] il tema di un collegamento in diretta con Alba che la trasmissione televi[illegible] [illegible] [illegible] 3 «Cominciamo bene», ha realizzato ieri mattina. Condotta in studio da Toni Garrani e Ilaria Capitani, la trasmissone si è collegata con piazza del Duomo, dove Stefania La Fauci ha incontrato i rappresentanti di [illegible] confessioni. Il primo ad essere interpellato è stato don Adriano Rosso, parr[illegible] La Morra, responsabile dell'ecumenismo e del dialogo interreligioso della diocesi di Alba. Rispondendo alla domanda «Le religioni [illegible] tutte uguali?», don Rosso ha detto: «Le religioni non sono tutte uguali [illegible] possono dialogare tra di loro perché possono intendersi sui grandi temi [illegible] condizione umana, senso della vita, felicità dell'uomo, vita oltre la morte, salvezza. Occorre precisare che cattolici, protestanti e ortodossi [illegible] sono [illegible] religioni diverse ma tre confessioni di una [illegible] fede [illegible] cammino verso la loro piena unione: questo cammino è un movimento che [illegible] denominato ecumenismo».

Alla trasmissione sono intervenuti i rappresentanti [illegible] varie confessioni C'erano anche due devoti del Krisna (religione nata in India)



Ieri piazza del Duomo durante le riprese della trasmissione «Cominciamo bene»

Per quanto riguarda le altre religioni il sacerdote ha [illegible] in evidenza il modo diverso di intendere [illegible]. Avvicinato al [illegible] della trasmissione, don Rosso ha aggiunto: «Avrei voluto fare un auspicio, quello [illegible] una maggiore collaborazione [illegible] temi fondamentali come pace, giustizia, libertà [illegible] parte di tutte le religioni per un mondo più ricco di valori. Nel 1986 quando ci fu lo storico incontro di Assisi tra tutte le religioni si respirava [illegible] clima di ottimismo e sembrava condiviso [illegible] tutti il principio per cui le religioni non potessero mai essere usate per giustificare, benedire e promuovere violenze o guerre. Gli ultimi eventi, [illegible] negli Usa e guerra, mi hanno rattristato. Mi preoccupa che la religione [illegible] usata in questa guerra».

Tra i partecipanti al collegamento in piazza d[illegible] Duomo c'era [illegible] pastore Ernesto Bretscher della Chiesa evangelica della Riconciliazione e presidente di Compassion Italia (organismo Onlus che si occupa di liberare i bambini dalla povertà) secondo [illegible] quale «Il fondamentalismo diventa pericoloso quando si vuole imporre [illegible] propria religione ad altri». Per Michele Scapino della comunità [illegible] Damanhur occorre tutelare le diversità e cercare un riavvicinamento alla natura.

L'albese Antonio Lombardo, dopo [illegible] definito la religione una «struttura di subordinazione», ha aggiunto: «Spero che nes[illegible] [illegible] che la guerra si faccia per motivi religiosi». C'erano anche Rama e Lila, nei costumi bianco e [illegible] devoti del Krisna (religione nata in India) che hanno concluso il collegamento [illegible] un [illegible] accompagnato dall'armonium. [g. f.]

Tartufi e Palio protagonisti in [illegible] [illegible] «Italie» di Raitre

[illegible]

I tartufi, la fiera, il Palio, il vino e la Scuola enologica sono [illegible] gli argomenti trattati durante il collegamento con Alba [illegible] [illegible]smissione televisiva «Italie» di Rai 3, ieri a mezzogiorno. In piazza del Duomo c'erano profumatissimi tartufi e trifolau con i loro [illegible]. «La scelta di Alba - ha spiegato [illegible] conduttrice Milena Boccadoro - è motivata [illegible] fiera nazionale in corso [illegible] questi giorni». L'assessore all'Immagine, Bruno Ceretto, ha annunciato un grande [illegible] per il quale si [illegible] già lavorando, l'asta mon[illegible] benefica [illegible] tartufo che si terrà l'11 novembre al castello di Grinzane Cavour: ci saranno collegamenti [illegible] New York, Los Angeles e Monaco. Il ricavato sarà devoluto al sindaco [illegible] New York che lo destinerà ad opere umanitarie dopo gli attentati.


L'assessore albese Bruno Ceretto

Il direttore del Centro nazionale studi sul tartufo, Mauro Carbone, ha parlato del prezioso fungo ipogeo (prezzi sul mezzo milione l'ettogrammo) e dei corsi che vengono organizzati per dare la possibilità ai consumatori di approfondire la conoscenza.

Mauro Molino ha ricordato il vino «L'Insieme» che sette vignaioli, tra cui Elio Altare di La Morra, producono con [illegible] [illegible] loro cru, destinandolo a scopo benefico. L'associazione ha già raccolto 180 milioni che verranno destinati da un apposito comitato. Il prof. Marco Rissone è intervenuto sulla scuola Enologica e sul corso di laurea [illegible] viticoltura ed enologia. Il collegamento è servito anche a ricordare che domenica si correrà il palio degli asini. [g. f.]



Tutto il paese coinvolto in degustazioni e divertimenti fino a martedì

C'è la festa della «bagna caoda»

Da domani a Faule, si elegge anche la Miss

Da domani [illegible] [illegible] ottobre si svolge a [illegible] la 5ª «Festa della bagna caoda», nell'ambito dei tradizionali festeggiamenti dei Corpi Santi. Gare sportive, mostre, raduni [illegible] [illegible] d'epoca e di camper, giochi per ragazzi, in[illegible] musicali, ma soprattutto «bagna caoda», servi[illegible] a quintali, nel corso delle quattro serate, sotto [illegible] grande struttura riscaldata, appositamente allestita nel cortile della vecchia distilleria.

La «Festa [illegible] bagna caoda», incredibile a dirsi, arriva dall'Argentina, dalla città di Humberto I, gemellata con il piccolo Comune piemo[illegible] che la celebra fin dal 1991, in omaggio ai [illegible] immigrati piemontesi, e soprattutto cuneesi, che compongono gran parte del[illegible] popolazione.

La tradizione è [illegible] ripresa dal sindaco di Faule, Giovanni Gatti, e dalla delegazione faulese che si era recata in Argentina in occasione della cerimonia del gemellaggio, ed è stata celebrata per [illegible] prima volta [illegible] onore degli argentini quando hanno restituito la visita. Da una sera [illegible] è passati a due, poi a tre [illegible] [illegible] a quattro e la festa è [illegible] arricchita [illegible] [illegible] le manifestazioni di contorno, e inserita nell'ambito dei festeggiamenti patronali dei Corpi Santi. Novità del 2001 è l'elezione [illegible] [illegible] bagna caoda, sempre sulla falsariga di quanto accade a Humberto I, dove ogni anno vengono elette la Miss e due damigelle.

«Il concorso non è finalizzato all'esclusiva ricerca della bellezza femminile - [illegible] il sindaco Giovanni Gatti - [illegible] tende [illegible] individuare [illegible] dotati di personalità, simpatia e bravura». Infatti la «bagna caoda» è una [illegible] piccante, dall'aspetto invitante, dal gusto intenso, che si gusta volentieri in compagnia. «La nostra Miss deve essere all'altezza [illegible] interpretare [illegible] [illegible] lato queste caratteristiche», conclude il primo cittadino. L'elezione [illegible] Miss bagna caoda si terrà domenica [illegible] alle 21, nel corso della serata allietata [illegible] musica dell'orchestra Liscioterapia, dopo [illegible] selezioni che inizieranno alle [illegible] del pomeriggio. La [illegible] però inizia [illegible] domani, con l'inaugurazione [illegible] mostra fotografica intitolata «Bronsin», antologia e storia dell'incontro fra gli indios e gli emigrati piemontesi in Argentina. Mostra di artigianato locale nella sede Avis, apertura del banco di beneficenza [illegible] e prima serata della bagna caoda, preparata in grandi quantità e servita a self service dai volontari delle associazioni cittadine. Serata musicale con l'orchestra Primavera e, sabato, raduno [illegible] camper e caravan, esibizione [illegible] aerei radiocomandati, musica [illegible] i Liscioterapia e, inutile dirlo, bagna caoda.

Domenica mattina raduno di auto e moto d'epoca [illegible] club «La Granda» di Marene, messa solenne dei Corpi [illegible] e bagna caoda, già a partire da mezzogiorno, in attesa del pomeriggio e della serata in cui si saprà [illegible] è la più bella del reame, pardon, della bagna caoda. Lunedì gior[illegible] di riposo per il palato dei buongustai, o meglio, si cambia gu[illegible]: dalla bagna caoda ai dolci, altra tradizione [illegible] [illegible] [illegible] il concorso «Dolci di Faule» in cui verranno premiate le pasticcere casalinghe più fanta[illegible] e in cui verrà eletta la seconda reginetta della festa: Miss Dolce.

Alle 21 esibizione di ballo «Tron», liscio, latino-americano, caraibico, dei maestri Alba Amado e Ivan Tron e liscio a go-go per tutti [illegible] l'orchestra «Sogno di Valle». Torna la bagna caoda per l'ultima volta martedì sera, per la serata conclusiva della festa, con l'accompagnamento musicale dell'orchestra Folklore del Monviso. [illegible] domani a martedì 16 ottobre, [illegible] vie e piazze del paese, funzionerà [illegible] grandioso Luna Park.

La 5ª Festa della bagna caoda è organizzata dal Comune di Faule, con la collaborazione di Radio 101 Media, ma non è l'unica che si svolge [illegible] cittadina di circa 400 abitanti ai confini fra le province di Cuneo e Torino. A maggio infatti si celebra l'altrettanto tradizionale Festa del Po e, per la prima volta quest'anno, «In attesa della bagna caoda», a cavallo fra giugno e luglio.



Sopra, il municipio di Faule e (in alto) una grande degustazione di «bagna caoda»

Offre trattamenti garantiti anche un centro che si occupa di capelli

Essere belli aiuta a stare bene

Natura e tecnologia in studio estetico cuneese

Star bene significa [illegible] in equilibrio sia con la [illegible] che con il proprio corpo. Affidarsi a mani esperte, per piacersi e per piacere agli altri, è la strada più sicura [illegible] seguire, in un campo dove il fai-da-te, spesso, può anche arrecare danni. «Con il cliente valutiamo anzitutto quali siano le esigenze, quali risultati si vogliano ottenere e, di conseguenza, quali [illegible] i trattamenti più adatti da applicare - spiega Roberta, contitolare dello studio estetico «Permè» di Cuneo -. I metodi [illegible] i più vari, praticati [illegible] in modo [illegible]nuale, [illegible] con l'ausilio [illegible] specifiche attrezzature».

Lo studio è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8 del mattino, [illegible] orario continuato. Vi si pratica tutto ciò che appartiene ai trattamenti estetici. Per il viso, dalla pulizia alle soluzioni antirughe, alle maschere ossigenanti, così come per il corpo, con massaggi, fanghi, bendaggi. I clienti possono richiedere anche manicure [illegible] pedicure, del tipo estetico, ma anche curativo. Non mancano i sistemi [illegible] depilazione, [illegible] particolare l'elettrodepilazione definitiva, e quelli per il dimagrimento: le richieste degli utenti mirano [illegible] ottenere la perdita di chili [illegible] recupero del peso forma, ma anche il mantenimento dell'equilibrio già raggiunto.

Una parte importante è dedicata al trucco, anche personalizzato. Le titolari dello studio «Permè» [illegible] spesso chiamate dall'organizzazione di manifestazioni, sfilate e [illegible] di bellezza per curare il «maquillage» di modelle, aspiranti [illegible]nette, protagonisti (i clienti sono tanto uomini quanto donne).



Con metodi sperimentati con successo negli Usa è possibile risolvere il problema calvizie

Il benessere, dal punto di vista estetico, può dipendere anche dalla cura e dalla bellezza dei capelli. Una spina nel fianco per chi, per le ragioni più diverse, non può più vantare una capigliatura fluente e invidiabile.

«Triconatura» di Cuneo si occupa di capelli, per risolvere i problemi di calvizie e caduta precoce. Il responsabile spiega: «La nostra è una soluzione naturale, abbordabile per tutti, [illegible] che grazie [illegible] prezzi contenuti. Inoltre, [illegible] capelli veri, non ha controindicazioni di alcun genere e i risultati [illegible] assicurati. Dopo la consulenza gratuita, applichiamo il metodo Mik, cioè l'innesto capillare. Si tratta di un sistema in uso con successo da molti anni in America e perfezionato di continuo».

La soluzione proposta [illegible] «Triconatura» è utile sia di fronte a qualche piccola correzione, sia quando [illegible] debbano verificare grandi innesti. «Esaminiamo il caso - ha aggiunto il titolare -, ricreiamo l'immagine del cliente com'era prima o come desidera risultare, ed [illegible] che in una, due o tre sedute, quelle che saranno necessarie, avremo [illegible] risultato desiderato».



Sul lettino si interrompe il ritmo frenetico [illegible] vita di [illegible] i giorni fra lavoro e famiglia; al riposo fisico [illegible] abbina il relax mentale, oltre al piacere dell'abbronzatura

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

IERI ALLA SCUOLA AGENTI DI ALESSANDRIA LA PRIMA INIZIATIVA PER FARE CONOSCERE LA FIGURA DEL «POLIZIOTTO DI PROSSIMITÀ»

La sicurezza? E' un gioco

In dono a 700 allievi il Questura Tour

Selma Chiosso

ALESSANDRIA

Settecento ragazzi sono stati [illegible] tati [illegible] Scuola [illegible] polizia cittadina; hanno trascorso la mattinata con gli agenti e in dono hanno ricevuto un gioco: il «Questura [illegible]». L'iniziativa, promossa dal ministero dell'Interno per fare [illegible] noscere la figura [illegible] poliziotto di prossimità, ha coinvolto Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria [illegible] Provveditorato. L'esperienza ha fatto da apripista per altre analoghe che si [illegible] in tutto il Piemonte [illegible] prossime settimane.



C'erano gli alunni delle classi quarte e quinte di tutte le [illegible] tari di Alessandria: sono arrivati alla Scuola di polizia sui pulman degli agenti. Entusiasti hanno preso posto nella tribuna del cortile principale per applaudire Emo, cane poliziotto dalla coda folta [illegible] dal pelo lungo del gruppo cinofilo di Torino: ha «scovato» con maestria un pacchetto di droga nascosto in precedenza. Un [illegible] cane antirapina è invece salito sull'elicottero che [illegible] è librato per [illegible] breve volo; quindi ne è balzato fuori andato a bloccare [illegible] agente che impersonava un malintenzionato. Insomma, proprio come Rex.

Gli alunni hanno poi visitato la Scuola, una delle più importanti d'Italia, [illegible] cui periodicamente [illegible] centinaia [illegible] neo agenti, dotata tra l'altro di impianti sportivi (palestra [illegible] piscina) di grande funzionalità. Quindi la consegna dei giochi.

«Cari bambini vi abbiamo invitato - ha detto il questore Arturo De Felice - per farvi conoscere che cos'è [illegible] questura: giocando con il Questura Tour (una versione del gioco dell'oca ideata appositamente; ndr) casella per casella scoprirete che cosa potete fare o dovete evitare, soprattutto a chi dovete rivolgervi in caso di difficoltà».

Poi il provveditore Paola d'Alessandro, molto applaudita: «Bambini, quei signori [illegible] la divisa che avete visto [illegible] tanti papà e [illegible]ne, come loro vi vogliono [illegible] Lavorano per la vostra sicurezza perché possiate [illegible] parchi e divertirvi. Quando a passeggio o a scuola e vedete un faccia che non vi piace avvicinatevi ai poliziotti; [illegible] vi sgrideranno perchè proprio come i vostri genitori vi vogliono bene». Una battuta anche da Gianfranco Pittatore, presidente della Fondazione Cassa di risparmio: «Collaboriamo da sempre con le istituzioni, oltre a quest'iniziativa siamo stati presenti con progetti come Scuola sicura e stiamo lavorando col provveditorato per l'informatizzazione delle scuole». Alla manifestazione c'erano il prefetto Vincenzo Pellegrini, il sindaco Francesca Calvo e il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona.

Alla fine i ragazzini, accompagnati dal Capo di Gabinetto, Gaetano Isgrò, sono stati invitati al buffet offerto da Centrale del Latte, Saiwa, Danone e McDonald's. Molti, catturati dall'atmosfera, hanno promesso: «Da grandi [illegible] che noi vogliamo fare i poliziotti».

C'erano le classi quarte e quinte di tutte le elementari cittadine Durante la visita le esibizioni dei cani antidroga e antirapina





A sinistra i ragazzini sulla tribuna mentre assistono alle esibizioni. A destra durante la visita alla Scuola e in basso [illegible] distribuzione del «Questura Tour»

CONVEGNO A TORINO

[illegible] confronto mass media [illegible] solidarietà

TORINO

[illegible] basta fare le cose, bisogna farle bene. [illegible] basta farle bene, bisogna [illegible] conoscere. Parte da queste considerazioni l'idea dell'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, di riunire i professionisti della comunicazione e quelli che [illegible] occupano [illegible] gestione dei servizi [illegible], affinché si possa concordare [illegible] modo chiaro e diretto per far conoscere opportunità e offerte di solidarietà.

Primo confronto [illegible] 14,30, al Jolly Hotel Ambasciatori, in corso Vittorio Emanuele. Apre i lavori l'assessore Cotto; seguono i giornalisti Alberto Chiara di Famiglia Cristiana, Bruno Geraci della [illegible] di Torino, Giuseppe Grosso [illegible] La Stampa. Intervengono Carlo di Giacomo, presidente del Consorzio sistemi informatici [illegible] Piemonte, e Roberto Salvio, direttore della comunicazione per la giunta regionale. Ci saranno il direttore regionale Inps, Rosario Bontempi, [illegible] provinciali, e dirigenti [illegible] Comuni e Asl, invitati presentare progetti di comunicazione.

«Per migliorare l'offerta nel campo della solidarietà - ribadisce Cotto - dobbiamo migliorare la rete di servizi, ma anche farla conoscere: altrimenti lo sforzo è inutile».

Quindi, comunicazione efficace: in uscita, ma anche in entrata. «Bisogna sviluppare la capacità di ascoltare le esigenze dei cittadini per dare risposte idonee e tempestive». [s. m.]

L'ANNIVERSARIO DI [illegible] AZIENDE STORICHE CHE TENGONO ALTA LA BANDIERA DEL MADE IN [illegible]LY

Da cento anni disegnano il mondo fra le risaie

A Novara L'Istituto Geografico De Agostini compie un secolo «Segni e sogni della Terra», mostra a Palazzo Reale di Milano

Gianfranco Quaglia

NOVARA

E' nel dna di una famiglia, la De Agostini, la storia dell'Istituto geografico che sta celebrando il [illegible] secolo. Dire De Agostini immediatamente l'occhio e la mente si posano su atlanti aperti, mondi sconosciuti e terre da scoprire. Era così anche [illegible] salesiano Alberto Maria De Agostini di Pollone (Biella), a cui è legata la scoperta della Patagonia. Il fratello Giovanni, [illegible] giramondo [illegible] lo spirito imprenditoriale [illegible] anch'egli amante della geografia, fondò a [illegible] agli inizi del secolo scorso l'Istituto diventato famoso in tutto il mondo. A quei tempi Pollone era in provincia di Novara e con il capoluogo d'origine i [illegible] Agostini mantennero sempre [illegible] stretto legame. Tanto che nel 1908 Giovanni decise di trasferire l'azienda proprio a Novara, per la sua strategica vicinanza con Milano e la sede del Touring Club.

Intuizione azzeccata. Da quel momento s'inizia un'av[illegible] che porterà il nome della città e della [illegible] editrice in tutto il mondo attraverso passaggi significativi: nel '22 è realizzato il primo Grande Atlante, nel '36 entra in azienda un altro grande ceppo familiare, quello dei Boroli di Armeno (Lago d'Orta). Nel [illegible] «Il Milione». Oggi, nell'era multimediale, l'impero De Agostini (presidente Marco Drago, vice Marco Boroli) ha intrapreso la strada della diversificazione ed è presente in [illegible] paesi [illegible] società, senza tuttavia mai abbandonare il solco tracciato dai predecessori.

Compresi stile e sobrietà di [illegible] aziendale che ha voluto vivere nell'«understatement» pur raggiungendo traguardi mondiali. E' sempre stata una caratteristica di questi cento anni durante i quali milioni di scolari hanno [illegible] i primi passi sulle carte geografiche, dando spazio alla fantasia. Anche le celebrazioni del centenario non sono paludative nei confronti dell'istituto stesso, ma traggono spunto dall'anniversario per dedicare una grande [illegible] a Milano (aperta [illegible] Palazzo Reale), con il titolo «Segni [illegible] sogni della Terra, il disegno del mondo dal mito di Atlante, alla geografia delle reti». Una documentazione delle immagini che nei secoli hanno rappresentato la geografia, partendo dai primi segni sulle tavole, passando attraverso gli Egizi, i Greci, le carte dei Maya per arrivare [illegible] ai giorni nostri.



La sede dell'Istituto De Agostini. Fu fondato a Roma nel 1901 dal geografo Giovanni, di Pollone (Biella). Nel 1908 l'azienda venne trasferita a Novara e da quell'anno cominciò una serie di successi che hanno portato il nome dell'istituto in tutto il mondo



Pentole e caffettiere in mostra al Forum di Omegna, sul Lago d'Orta

Uomini [illegible] pentole, epopea sul lago

Lagostina protagonista nella rassegna al Forum di Omegna

Vincenzo Amato

OMEGNA

Uomini ed idee. C'è un secolo di storia [illegible] Lagostina in mostra al Forum di Omegna [illegible] 23 ottobre. Ma in esposizione [illegible] ci sono soltanto pentole, posate e caffettiere. Ci sono soprattutto gli uomini che in cento anni si [illegible] resi protagonisti di un'avventura umana e sociale che ha cambiato le abitudini e il costume degli italiani.

E' decisamente fuori dal [illegible] mune, in fondo un pò come è sempre stato per Lagostina, la mostra del centenario con cui la famosa azienda, leader in Italia nel pentolame e sinonimo essa stessa di pentola a pressione, ha voluto presentarsi alla città che l'ha vista [illegible]cere nel lontano 1901. Lontano poi è un modo di dire. «C'è un unico filo conduttore che unisce la storia della Lagostina - dice Giuseppe Moroni presidente onorario dell'azienda e nipote di Emilio, il fondatore - e sono gli uomini. Parlando con i dipendenti, che ovviamente non sono più quelli di [illegible] secolo fa, sembra di rivivere la vita di ieri. Un pò perchè - ricorda Moroni - spesso in fabbrica si sono succedute intere generazioni della [illegible] famiglia, un pò perchè c'è sempre [illegible] stretto legame [illegible] gli operai stessi. Chi arrivava [illegible] fabbrica [illegible] apprendeva solo il lavoro, [illegible] uno stile di vita aziendale. Sino ad oggi. Pochi ricordano l'ingegner Emilio Lagostina deceduto nel 1948, ma tutti sanno a memoria gli aneddoti dell'uomo che con il padre Carlo fondò, nel 1901, l'azienda. «Un uo[illegible] straordinario - racconta un giovane dipendente che l'ingegner Emilio non lo ha mai personalmente conosciuto, ma che lo ricorda come se lo avesse appena incontrato in stabilimento - in fabbrica parl[illegible] il dialetto di Pedemonte, a casa il latino e con i venditori esteri il tedesco».

Ecco perchè la Lagostina in occasione della celebrazione del centenario ha voluto mettere accanto ai pezzi più significativi della produzione industriale, le prime posate in ferro stagnato, la prima pentola in acciaio [illegible] dal 1934 o la prima pentola a pressione [illegible] agli inizi degli anni 60, gli operai che questi prodotti li hanno realizzati. [illegible]cordando così Fortunato Bertinotti, il primo dipendente assunto da Carlo lagostina nel 1901. O Carlo cavallini che per primo, nel 1904, stampò, [illegible] Massimo Lagostino, la prima pentola in [illegible] inox. «Uomini straordinari in [illegible] città, Omegna, [illegible] ch'essa straordinaria - dice Donato Moroni che ha condotto la ricerca storico-iconografica dell'azienda di famiglia - solo in questo territorio, in questo humus di creatività, imprenditorialità poteva avvenire un miracolo come questo».

DA DOMENICA A PALAZZO SALMATORIS DI CHERASCO

Le stagioni d'arte di Renato Guttuso

CHERASCO

De Chirico, Ligabue, Massimo Campigli e ora Renato Guttuso. La stagione degli eventi d'arte a Palazzo Salmatoris, che in questi anni ha ospitato le mostre di alcuni dei più grandi artisti del Novecento italiano, sabato si arricchirà [illegible] un nuovo tassello: l'antologica del pittore di Bagheria, scomparso a Roma nel 1987, la cui opera ha lasciato un segno decisivo nella storia dell'arte nazionale. Le settantaquattro tele raccolte dal curatore Giorgio Barberis, provengono da musei, fondazioni [illegible] da collezioni private. Nel loro complesso, come già [illegible] accaduto per i maestri che hanno preceduto Guttuso nelle sale del palazzo cheraschese, ne ricostruiranno il percorso artistico ed umano dagli esordi agli Anni 70, e le originali scenografie per il «Macbeth» di Verdi. «Abbiamo ottenuto opere importantissime - spiega Barberis -, grazie a un paziente lavoro durato oltre dieci mesi. Fra queste "[illegible] lavoro dei campi", proveniente dal Mu[illegible] d'arte contemporanea [illegible] Genova, che è stato "scortato" a Cherasco dalla Soprintendente ai Beni culturali di Roma».



Renato Guttuso

Dalle prime tele (Guttuso nacque nel 1911) all'incontro con la sua «musa ispiratrice», Marta Marzotto, il percorso espositivo attraverserà le stagioni dell'opera di Guttuso: le tensioni politiche, [illegible] aspirazioni sociali, fino alla dimensione più intima degli ultimi anni. La prima sala offrirà una prospettiva dal 1920 fino al '70 con le opere più significative, dall'autoritratto giovanile con, sul retro, quello del padre, alla «Natura morta [illegible] bucranio» che segna la sua lotta [illegible]tro la mafia, [illegible] «riscoperta», dopo l'incontro con la Marzotto, di una nuova dimensione dell'universo femminile. Nella sala centrale «La notte di Gibellina», di due metri p[illegible] tre, è il grande affresco realista che denuncia la condizione di una Sicilia schiacciata dalla mafia. Alla tela fanno da contorno altri dipinti ispirati all'isola alla quale Guttuso rimase legato, anche dopo il suo trasferimento a Roma. Nella terza sala si troveranno esposte [illegible] opere degli Anni Sessanta, fra cui «Il caminetto» in cui compaiono solo le gambe di Marta Marzotto, in un chiaro esempio di «realismo pittorico». Il corridoio sarà dedicato ai rapporti di Guttuso con la figura femminile, da quella urlante de «Il comizio» (un tondo di ottanta centimetri di diametro» a quella di compagna e amante. La mostra propone anche il rapporto tra Guttuso e altri autori: Picasso, Mondrian, Courbet e Morandi e, nel piano superiore, un approfondimento del suo discorso politico attraverso «I fucilati del [illegible] Nero», il primo studio per «La crocifissione», «Portella delle Ginestre», «Martiri dell'Umanità». [illegible] video [illegible] un'autobiografia [illegible] dalla Fondazione Art Museo [illegible] Arona, concluderà l'itinerario, mettendo a fuoco [illegible] personalità del maestro.

[illegible] sindaco Giovanni Avagnina: «E' stato uno sforzo sovrumano per un piccolo comune, ma per noi è sta[illegible] punto d'onore riuscire ad allestire una mostra d'importanza nazionale. I quadri [illegible] assicurati per oltre [illegible] miliardi». La rassegna, curata dalla «Città di Cherasco», ha [illegible] patrocinio del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, Regione, Provincia, Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo, Bre e «La Stampa». Si potrà visitare da domenica con orario dal martedì al sabato 9,30-12,30; 14,30-18,30, domenica e festivi 9,30-18,30, chiuso lunedì. Prima del taglio del nastro, la rassegna sarà presentata alle 10,30 nel palazzo comunale. Il biglietto [illegible] 10 mila (intero), 7 mila (ridotto fino a 12 anni e over [illegible] Informazioni 0172489498. [v. p.]

STASERA AL CI[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.844
A.I. Intelligenza artificiale
[illegible] ore 19,40-22,30. Sab. e fest.: ore 17-19,40-22,30. L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-262.079
Blow
Feriali: ore 20-22,20. Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 8000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
La maledizione dello scorpione di giada
Feriali: ore 20,15-22,20
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Come si fa un Martini
Feriali: ore 21,30 L. 7000

CORSO. Tel. 0131-265.080
Belfagor - Il fantasma del Louvre
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi Chiuso
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
The Unsaid
Feriali: ore 20,05-22,25
Sab. e fest.: ore 16,05-18,05-20,05-22,25
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Moulin Rouge
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Prima che sia notte
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Oggi Chiuso
Feriali: ore 19,40-22,30
Festivi: ore 14,30-16,45-19,40-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi Chiuso
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.518
Chi[illegible]
L. 10[illegible] - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Bounce
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Moulin Rouge
Feriali: ore 19,50-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,40-19,50-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-865.001
Chiuso
L. 10.000

IRIS. Tel. 014[illegible]1.472
Belfagor - Il fantasma del Louvre
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000 - mar. L. 7000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.290
Oggi Chiuso
[illegible]: ore [illegible]
Sab. e fest.: [illegible] 15-17,30-20-22,30
L. [illegible] - lun. L. 7000 - mar. [illegible]

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411
Cin-ci-là
Spettacolo di Operetta
Feriali: ore 21
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - [illegible]. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LUX. Tel. 0143-62.885
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Paul, Mick e gli altri
Feriali: ore 21,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 1[illegible] - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.278
Ritorno a casa
Feriali: ore 20,30-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]NINO. Tel. 0383-648.124
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,20-22,20
Festivi: ore 14,20-16,20-20,20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088.
RIPOSO.

RITZ. Tel. 0141-530.088.
RIPOSO.

NUOVO SPLENDOR. Tel. [illegible].
Ravanello pallido
Orario: 20,30; 22,30.
festivi: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
Biglietto: 12.000 (9000).
Lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.889.
RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA Sala Aurora.
RIPOSO.

MULTISALA Sala Regina.
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124,22.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.018.
Film a luci rosse
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.[illegible] (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
RIPOSO.

CINEMA MONVISO. T. 0171-631.771/444.285
La maledizione dello Scorpione di Giada
Ore 21.

DON BOSCO. Tel. 0171-692.576
OGGI RIPOSO

[illegible]EL. Tel. 0173-363.021.
A.I. Intelligenza artificiale.
Ore 19,30; 22.

[illegible] Tel. 0173-364.936.
[illegible]

[illegible]RET. Tel. 017[illegible]
OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0175-346.901
CHIUSO

MONTERIO. Tel. 0171/262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Bounce.
Ore 20,10; 22,30.
[illegible] Belfagor: il fantasma [illegible] Louvre.
Ore 20,30; 22,45.
Sala 3: La maledizione dello scorpione di Giada
Ore 20,10; 22,35.
Sala 4: Ravanello pallido
Ore 20,20; 22,30.
Sala 5: Moulin rouge.
Ore 20; 22,35.
Sala 6: La verità, vi prego [illegible]
Ore 20,20
Fast and furious. Ore 22,40.
Sala 7: [illegible] the last[illegible]. [illegible]
The Others. Ore 22,45.

Sala 8: Codice: Swordfish
Ore 20,20; 22,35
[illegible] A.I. Intelligenza artifi[illegible]
Ore 19,50; 22,45
Sala 10: Blow. Ore 20; 22,40.

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317. Lunedì ingresso 8 mila.
Sala Grande: Ravanello pallido. Ore 20; 22,20.
Sala Lux: Belfagor - Il fantasma del Louvre. Ore 20; 22,20.
Sala Mignon: A.I. Intelligenza artificiale. Ore 19,50; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771. Ingresso 8 mila.
Sala Wilander: Codice: Swordfish
Ore 20; 22,20.
Sala Tetragold: [illegible] rouge. [illegible] 22,20

LUX. Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171-619.131
OGGI RIPOSO.

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-790.277.
OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX. Ingresso 10 mila; ridotto 7 mila.
Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO.

[illegible]. 0174-701.552
OGGI RIPOSO

GALATEO. Tel. 0172-488.324.
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.[illegible].
Sala Lux: OGGI RIPOSO.
Sala Grande: OGGI RIPOSO.
Sala Roma: OGGI RIPOSO.

CINEMA PO[illegible]A
Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO.

LUX.
Tel. 0171-927.534.
CHIUSO.

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.858.
OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO.

BARETTI. Tel. 017[illegible]
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. [illegible].
The Others. Ore 20; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.666.
Ravanello pallido.
Ore 20. 22.

ROGGIRENT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172/717.957.
La principessa e il guerriero.
Ore 21,15. Ingresso lire 4000.

RITZ. OGGI RIPOSO.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **No man's land.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 15,50; 18,50; 22.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, [illegible]. 547.007. [illegible] 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Sala 2: **The others** [illegible]. 14. Or: 16 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Bounce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45. Sala 2 **Blow.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Blow.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540 110. [illegible] **man's** [illegible] **(La terra di nessuno).** Premiato Festival [illegible] 2001. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ore 16 **La strada verso casa.** Ingresso ad inviti.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Moulin rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Bounce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.
DORIA via [illegible], tel. 542.422. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
[illegible] - [illegible] via [illegible] 62, tel. 327.2214. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The others.** Vet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta [illegible].** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Codice [illegible].** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO [illegible], tel. 447.52.41. **Belfagor.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Ravanello pallido.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] I corso [illegible], tel. [illegible]. **Chocolat.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **The unsaid.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] **Intelligenza artificiale.** Or.: 16; 19; 22.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Maschera di scimmia.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. [illegible] 38 bis, tel. 011.540.5788. **The gift.** Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.06. **La regione di un sogno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LORE via S. Teresa 5, tel. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX [illegible] Federico, tel. 541.283. **Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5608. **Paul, Mick e gli altri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5608. **Anteprima Spazio Torino.** Or.: 15; 19; 21; 23,30 film in concorso.
NAZIONALE 1 [illegible] 7, tel. 812.41.73. [illegible] **verità vi prego sull'amore.** [illegible]: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **Luce [illegible]occhi.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura [illegible].
[illegible] 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Codice Swordfish.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI [illegible] via XX [illegible] 15, [illegible]. 531.400. **Ravanello pallido.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Belfagor.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **[illegible] curse of the jade scorpion.** [illegible] in lingua originale. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
(REPOSI) 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, [illegible] 562.01.45. **La nobildonna e il duca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Heartbreakers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible], tel. 5627482. **Save the [illegible].** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-2002: inaugurazione il 16 ottobre con **Lear** di Aribert [illegible]. Prima esecuzione italiana. Arthur Fagen [illegible]; regia di Luca Ronconi. Nuovo allestimento Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18). [illegible]: tel. 8815.241/242 - www.teatroregio.torino.it.
[illegible] **REGIO IL PUCCINI.** Piccolo Regio Laboratorio. Lo spettacolo il presenta: 20 appuntamenti con la musica e la danza contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a scelta a L. 100.000 e i biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.[illegible]boregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 [illegible]. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
[illegible] **RAI.** Complessi da camera dell'Orchestra Sinfonica [illegible] della Rai. Domenica Musica 2001-2002. Conferme abbonamenti. Otto concerti al Sermig Arsenale della Pace. Piazza Borgo Dora 61, Torino, ore 11. Dal 21 ottobre 2001 al 26 maggio 2002. Biglietteria Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18. Tel. 011-810.4653/810.4901.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro [illegible] Torino: oggi riposo. Lunedì 8 ottobre prosegue la vendita abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011.5176246, n° verde 800235333; orario 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GOBELLO TEATRO via [illegible] oro Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5788. Prove d'autore 4° rass. di drammaturgia contemporanea. Oggi **Colette** di G. Dubrini, or. 17,30. Abbonamenti **«Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa»** 2001-2002. Tutti i giorni con orario continuato 9-19.

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana [illegible] androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma [illegible] Louvre, statua di giorno e minaccia la [illegible] nei corridoi del museo parigino. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti [illegible] storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. La sua vera storia viene portata sullo schermo da Ted Demme. ●●

BOUNCE. Commedia. Dal regista di «The opposite of sex» Don Roos, la storia di un'amore tra [illegible] vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche, nel cast Johnny Depp. ●●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora spe[illegible]ta nello sposare uomini ricchi, per poi abbandonarli in maniera a lei economicamente redditizia.

JURASSIC [illegible] III. Avventura. [illegible] tornano [illegible] schermo i celeberrimi dinosauri. In questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LUCE [illegible] MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di [illegible] autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni a Venezia. ●●

LA MALEDIZIONE [illegible] SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore d[illegible]assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

LA [illegible] [illegible]A. Drammatico. Jill Fitzpatrick è una detective in [illegible] di lavoro che accetta [illegible] mettersi alla ricerca di una giovane s[illegible]. Nel [illegible] dell'indagine, Jill conosce la sua ambigua professoressa di poesia e comincia a frequentarla.

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Ni[illegible] Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo [illegible] maggio al festival di Cannes. ●●●

[illegible] LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra [illegible] Bosnia e [illegible] di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera alla Mostra di Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese G[illegible] e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Ken Loach tratta il tema della privatizzazione [illegible] ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a [illegible] atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano [illegible] e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

LA RAGIONE DI UN [illegible]. Documentario. L'opera di Laura Betti alterna le parole di Pier Paolo Pasolini alle immagini dei problemi irrisolti nella nostra società. ●●●

[illegible] PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora come segretaria in un'agenzia di [illegible] model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

[illegible] DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto fra un ragaz[illegible] di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

THE GIFT. Thriller. Cate Blanchett è [illegible]ium che aiuta la polizia nelle indagini su una ragazza scom[illegible].

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici [illegible] una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi [illegible] inspiegabili. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano [illegible] tragiche circostanze, un gio[illegible] trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato [illegible]ato.

LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Adattamento della commedia teatrale, descrive le vicissitudini sentimentali di una serie [illegible] coppie. ●●●

SABATO S'INIZIANO LE VENDITE DEGLI ABBONAMENTI ANCHE PER LA RASSEGNA DI OPERE LEGATE AL CINEMA

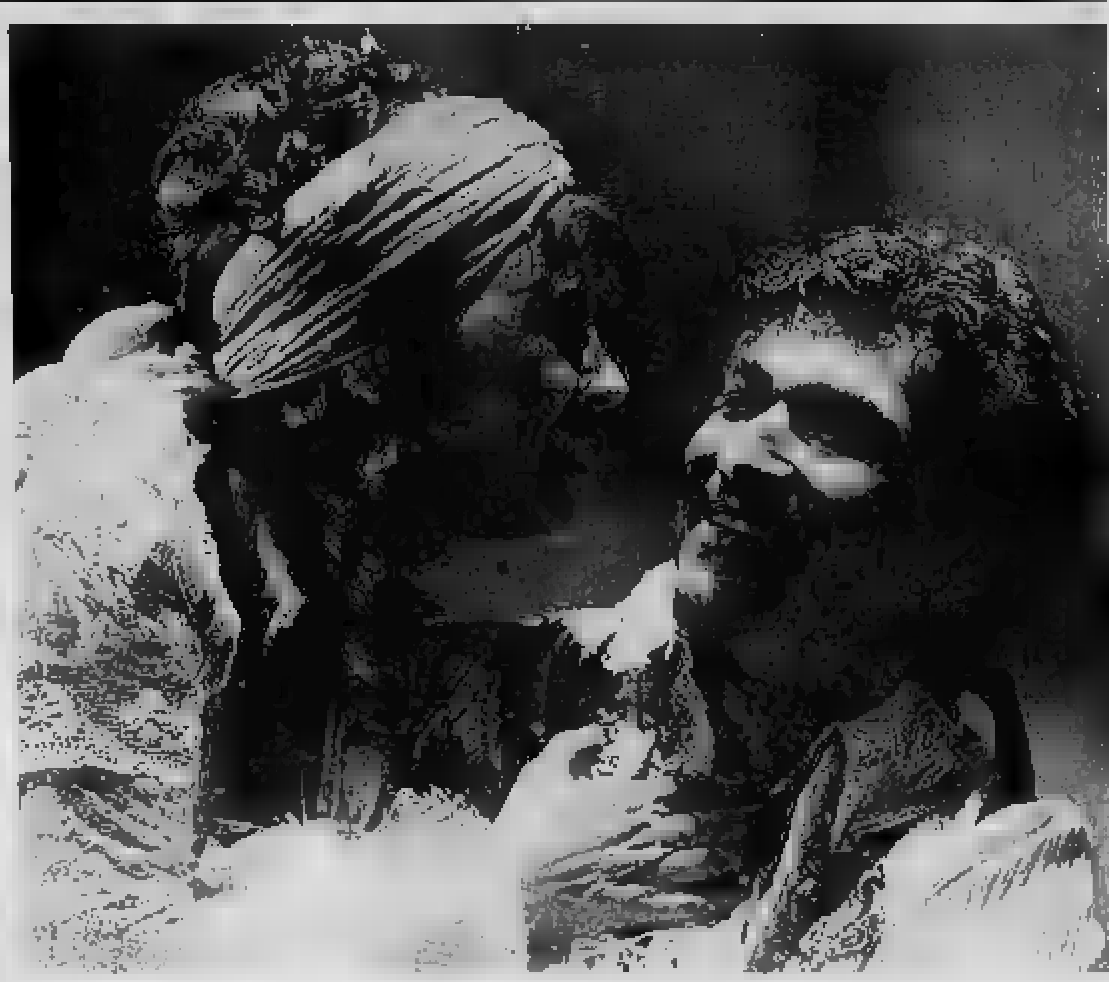
Cuneo da Molière a Shakespeare

Una parata di classici nella stagione teatrale che s'inaugurerà [illegible] 16 novembre al «Toselli»

Vanna Pescatori

CUNEO

Interpreti del cartellone saranno alcuni attori cari [illegible] pubblico della «Granda» Ritorneranno Ivana Monti Enzo Jacchetti e Paolo Poli





Mariangela D'Abbraccio (sotto) e Ottavia Piccolo con Dix in «Il libertino»

Si aprirà sabato alle 8, la corsa all'abbonamento alla Stagione teatrale del «Toselli» che prenderà il via il 16 novembre (replica il 17), alle 21, con «Le furberie di Scapi[illegible]» di Molière, prima commedia del percorso «Il classico». Il cartellone, curato dal Comune con lo Stabile di Torino, si [illegible] [illegible] due direzioni: un filone dedicato ai testi rappresentativi della letteratura teatrale italiana e internazionale, con nove lavori, e un secondo filone «Il cinema a teatro» che propone sei testi che hanno avuto una fortunata edizione cinematografica e che ora vengono propo[illegible] in edizi[illegible] scenica. Sul palcoscenico del capoluogo cuneese ritorneranno alcuni dei beniamini del pubblico; fra questi, Paolo Bonacelli (interprete di una applaudita edizione de «Le Miserie di Monsù Travet» di Bersezio), che questa volta [illegible] protagonista con Gigi Angelillo dello spettacolo inaugurale. Ritornerà anche Ivana [illegible]nti che lascerà le nebbiose atmosfere inglesi, in cui lo scorso anno si muoveva ne «Il ritorno [illegible] casa» [illegible] Pinter, per quelle veneziane [illegible] goldoniano «Sior Todero Brontolon» (4/5-12). Paolo Poli presenterà «Aldino, mi cali un filino?», tratto dai testi di Palazzeschi (17/18-1) [illegible] Rossella Falk [illegible] impegnata ne «La [illegible] prima» [illegible] Cromwell (2/3-2). Valerio [illegible] sarà il protagonista di «Tradimenti» di Pinter (29/30-11), mentre Elena Bucci affronterà il Pirandello de «Il berretto a sonagli» (9/10-2). Giole Dix e Ottavia Piccolo interpreteranno «Il libertino» di Schmitt (16/17-2), apprezzato lavoro della scorsa stagione. [illegible] mancherà uno Shakespeare: «Antonio e Cleopatra» (13/14-3) nell'allestimento della compagnia «Nutrimenti terrestri», [illegible] il «Teatro di Genova» proporrà [illegible] spettacolo forse più originale del percorso: «Schweyk nella seconda guerra mondiale» di Brecht (7/8-1).

Intercalato a quello del cartellone classico, le produzioni dedicate al cinema a teatro: s'inizierà con la trasposizione scenica della celebre pellicola di Ettore Scola «Una giornata particolare», presentata dallo Stabile di Bolzano con Patrizia Milani e Carlo Simoni (11/12-12), quindi: «Il padre della [illegible]» di Francke, con Gianfranco D'Angelo (18/19-12); «Anna dei miracoli» di Gibson [illegible] Mariangela D'Abbraccio (29/30-1), «I parenti terribili» di Cocteau, protagonista Marina Malfatti (22/23-2); «Don Camillo e il signor sindaco Peppone» di Guareschi (1/2-3), con Ivano Marescotti e Vito, per finire con «Provaci ancora Sam» di Woody Allen, interpretato e diretto da Enzo Iacchetti (28/29-3).

Sabato verrà venduto solo l'abbonamento Fedeltà (entrambi i cicli), prima [illegible] seconda serata; da martedì 15 si potranno acquistare le tessere per le due rassegne, unite [illegible] separate. I prezzi: [illegible] 380 mila (poltrona [illegible] palco centrale), 270 mila (palco laterale e balconata) e 150 mila (prima [illegible] seconda galleria). «Il Classico»: 300 mila, [illegible] mila e 120 mila, «Il cinema a teatro» 200 mila, 150 mila [illegible] [illegible] mila. La stagione comprende inoltre [illegible] [illegible] Rassegna musicale con dieci proposte e da quattro opere liriche: «Il Trovatore», «Madame Butterfly», «La principessa della Czarda» e «Scugnizza», fuori abbonamento. Informazioni 0171444285.

GIRO di VITE

GENTE CHE VA, GENTE CHE VIENE

[illegible]rgio [illegible]valle

METTI una [illegible] in un grande albergo [illegible] Milano [illegible] il gotha del mondo del vino, invitato per festeggiare i vent'anni dell'As[illegible] Vinarius (108 enoteche private in Italia). Oltre alla cena si può fare una scorpacciata di informazioni, qualcuna sussurrata, altre malignate, in un vortice di «ho sentito dire» che il cronista raccoglie e verifica.

E' il «gossip enogastronomico», specialità [illegible] [illegible] [illegible]ba rispetto al luccicante cicaleccio del mondo dello spettacolo, ma che te[illegible] l'evoluzione, non solo dialettica, del settore.

[illegible] [illegible] mezzo a tante chiacchiere ecco spuntare notizie vere.

[illegible] scopre così che il premio [illegible] [illegible] dell'Anno 1998, assegnato a suo tempo al «Duca Enrico» della siciliana Duca di Salaparuta, lo va a ritirare Carlo Casavecchia, che fino a qualche giorno prima aveva in tasca il biglietto da visita di direttore dello stabilimento ex Cinzano di [illegible] Vittoria [illegible] Casavecchia ha 39 anni, un sorriso largo e una fama di gran lavorato[illegible]. Dalla [illegible] Diano [illegible] partito per studiare alla enologica di Alba da dove uscì diplomato con sessanta[illegible] (la classe non è [illegible] qua, anche se qui parliamo di vino). In Sicilia era già stato dall'84 al [illegible] alla Florio, che allora faceva parte del gruppo Cinzano.



Carlo Casavecchia

Enologi di fama e ristoratori stellati Ecco una inedita campagna acquisti

Tornato in Piemonte divenne direttore della produzione e seguì il passaggio [illegible] marchio torinese alla Campari. Ha curato l'ultima vendemmia di moscato, che tra Mango e Santa Vittoria, ha portato a Cinzano-Campari oltre 100 mila quintali di uva. Avrebbe dovuto interessarsi del nuovo stabilimento che i milanesi realizzeranno [illegible] Novi (è prevalsa la logica della facilità [illegible] trasporti, rispetto alla collocazione in un territorio a più alta vocazione enologica).

L'offerta [illegible] gruppo Ilva [illegible] Saronno (quello dell'Amaretto) lo ha indotto al trasferimento in Sicilia. Da Casteldaccia guiderà il gruppo Corvo (privatizzato) e la [illegible] Florio. Del resto, [illegible] quelle parti agli enologi piemontesi sono abituati. [illegible] Giacosa si è fatto un nome, e [illegible] [illegible] [illegible] direzione tecnica del gruppo Zonin e non parliamo di Giacomo Tachis, da Poirino, che ha firmato i gran[illegible] vini di Toscana ed è il nume tutelare [illegible] Casavecchia [illegible] Sicilia. Per la cronaca a Santa Vittoria andrà Enzo Barbero, 40 anni, finora direttore tecnico del gruppo Giordano, [illegible] Valle Talloria.

E non si muovono solo gli enologi. E' confermato dagli interessati che aprirà tra pochi mesi ad Acqui alla Pisterna, a palazzo Olmi, un nuovo ristorante affida[illegible] a Walter Ferretto, che [illegible] è conquistato [illegible] stella Michelin, voti, faccini [illegible] soli al Cascinalenuovo di Isola d'Asti. Il patron ha risposto sì all'insistente «corte» del sindaco Bernardino Bosio, che ha intuito come il rilancio turistico di un territorio non possa prescindere da più offerte gastronomiche di grande livello. Ferretto giocherà su due tavoli e, ovviamente, due [illegible] Isola e Acqui. [illegible] [illegible] è l'unico grande «movimento» in atto nella ristorazione piemontese. Il gossip è viva[illegible]. Appena diventa notizia [illegible] si scriverà.

ALLA «ROCCA» E' OSPITE LA BELLA SVIZZERA USCITA DALLA CASA. SABATO ALLE CAVE DI VINTEBBIO C'E' PAOLO BROSIO

In pista dopo il Grande Fratello

Luana, la ex Miss cacciata, domani ad Arona



Luana Spagnolo, prima esclusa dal «Gf»

NOVARA

E' stata [illegible] prima [illegible] uscire spontaneamente dalla casa del Grande Fratello. Ha confessato di aver sfilato per [illegible] [illegible] [illegible] bellezza «Un'italiana per [illegible] Mondo» nel '96 e di aver pure vinto la fascia nazionale. Dichiarazione che ha costretto il «Gf», secondo regolamento, ad escludere Luana Spagnolo dalla trasmissione più chiacchierata degli ultimi due anni. E, prima [illegible] uscire, Luana sarà [illegible] la prima ad inaugurare la nuova serie [illegible] nottate nelle discoteche della Penisola in compagnia dei protagonisti del «Grande Fratello». Domani notte la bella Luana, svizzera di 26 anni, sarà la madrina dell'inaugurazione della [illegible] gione autunno-inverno della discoteca «Rocca» [illegible] Arona, sul Lago Maggiore. Sabato 13 ottobre [illegible] sposterà poi alla disco «Atlantique» di Alba. Quella di domani è la prima uscita nazionale di Luana, occhi verdi e capelli castani, dottoressa in marketing, segno zodiacale Gemelli.

Al secondo giorno [illegible] permanenza nella casa, Luana [illegible] confessato che durante i provini del Grande Fratello aveva omesso volontariamente [illegible] sua partecipazione a «Miss Italia nel Mondo». Molti dei ragazzi [illegible] erano schierati dalla [illegible] parte, anche se i dissapori [illegible] erano mancati [illegible] alla fine [illegible] aveva approfittato la bionda Eleonora, rientrata [illegible] posto della giovane svizzera. Durante la sua brevissima permanenza all'interno della casa, molti telespettatori l'aveva[illegible] fatta salire nella classifica di gradimento: Lei e Mascia duellavano per il titolo di più votata.

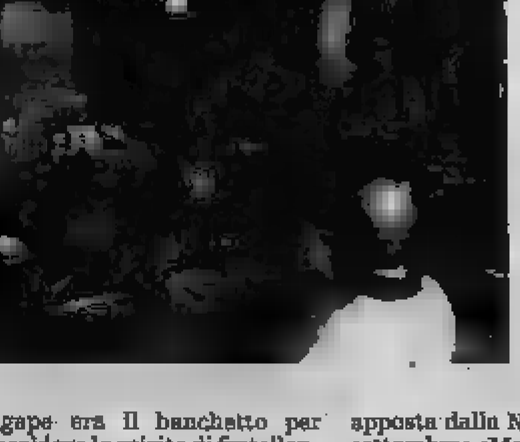
Domani notte nel «privè» della «Rocca» sarà a disposizione dei suoi tanti fans per autografi e foto ricordo dopo mezzanotte. Dalla «Rocca» alle «Cave»: sabato notte la discoteca valsesiana che ha appena avviato un rapporto di collaborazione con lo staff del «Billionaire», ospiterà il giornalista televisivo Paolo Brosio. Dopo una dura gavetta al tg di ReteQuattro, Brosio aveva varcato il Rubicone televisivo approdando a «Quelli che il calcio...» e raggiungendo la massima popolarità proprio a fianco di Fabio Fazio. [m. piat.]



A ROSIGNANO LA FIERA ARTIGIANA E UN' INIZIATIVA D'ANTICA TRADIZIONE

Agape [illegible] vendemmia tra arte [illegible] vip

Dall'Inghilterra e dalla Norvegia per la festa di fine raccolto



Sotto il cassero nelle tenute a Treville per festeggiare il raccolto del 2001: vip e trifolau amici, famiglie e vendemmiatori si sono radunati alla festa con tanti ospiti arrivati apposta [illegible] Toscana Liguria e Veneto

[illegible] paese [illegible] da artigiani e artisti per «Vendemmia in arte», le tenute in festa per la fine della raccolta. Quella [illegible] trascorsa è stata [illegible] domenica [illegible] mondanità, tavolate, danze sotto i casseri e assaggi in cantina. A Rosignano sia i produttori s[illegible] [illegible]li artigiani hanno conquistato clienti e curiosi [illegible] i vini [illegible] Crosia e [illegible] ghiottonerie (gran rammarico per l'annata parca di tartufi). La [illegible] per più di 150 persone da Toscana, Liguria, Veneto, Lombardia [illegible] dall'Inghilterra (nel «giro» della Crosia anche Sarah Ferguson e Gaddo della Gherardesca) è stata la tenuta Treville su invito di Diego Visconti, Carlo Cassinis e Domenico Ravizza dell'azienda Vicara. Il decennale d'attività e [illegible] raccolta del Terzo Millennio gli spunti per la giornata «Agape di ven[illegible]mmia». Per i primi cristiani l'agape era il banchetto per rinsaldare lo spirito di fratellanza. Si sono ritrovati vip e trifolau, amici di lunga data e degustatori, enogastronomi, nonni e genitori e figli, vendemmiatori e vendemmiatrici. Due di loro, Cristine e Jorid, sono arrivate apposta dalla Norvegia a inizio settembre: «Monferrato? So lovely», Monferrato così amabile. A Treville si pensa già al futuro: per l'anno prossimo altri inviti e sorprese inclusa un'asta benefica con vip e ghiottoni tra i filari, a vendemmiare. [m. p. a.]

AL COTTON DI CENTALLO

C'è [illegible] concerto e l'originale card del divertimento

CENTALLO. S'intitola «Vai» il nuovo singolo dei Melody & Fight club, la band è attesa [illegible] al Cotton club per l'appuntamento con il «live». L'appuntamento è alle 23,30. L'ingresso è libero. Melody ha collaborato [illegible]e corista con Elio e le Storie tese, Brazilian Lover Affair, i Flubby [illegible] altri. Ha inoltre prestato la voce [illegible] molte produzioni dance di successo.

Gli appuntamenti [illegible] Cotton club proseguono domani sera con il dj resident Peppone, alle percussioni Hannibal. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Infine sabato per [illegible] «Circus» alla consolle il dj Fabrizio Toselli, percussion live Dr. Hannibal, light [illegible]. Donny Flash, Door selector Morena, vocalist Ugo. Nel corso della notte verrà p[illegible] la carta del «ministero del divertimento», simpatica iniziativa che darà diritto alla prima consumazione. Gli interessati possono telefo[illegible] ai numeri di telefono 3358009935-3382493646. [n. f.]

VOLLEY, STASERA CUNEO VA IN CAMPO A MONTICHIARI E [illegible] TROVA DI FRONTE DUE PROMETTENTE TALENTI DAL CARTELLINO PIEMONTESE

Noicom Brebanca contro il suo futuro

Guidata dal quarantenne De Giorgi sfida Sottile e Simeonov

Luca Ferrua

CUNEO

Stasera dall'altra parte della rete ci sarà [illegible] pezzo del futuro della Noicom Brebanca. Montichiari, interessante protagonista dell'avvio di stagione ha come punto di forza la diagonale tra il palleggiatore Daniele Sottile e l'opposto Vincenzo Si[illegible]nov. Entrambi hanno il cartellino di proprietà cuneese o un futuro in maglia Noicom e tutt'altro che improbabile.

L'allenatore bresciano Zanini alterna Sottile con l'ex cuneese Davide Bellini e [illegible] questo tassello, il mosaico della sfida di stasera diventa davvero interessante. A completare il quadro bisogna aggiungere che il neo quarantenne De Giorgi - festeggiato ieri da i compagni - ha vesti[illegible] più volte la maglia di Montichiari, una casacca ben nota anche al capitano Andrea Sartoretti. Oltre a palleggiatore e opposto i punti di forza della Bossini Sangemini sono gli schiacciatori Molteni [illegible] Nummendoor, i centrali Millar e Hubber. Ne viene fuori una compagine ostica che ha costretto Milano al quinto set, puntando sulla combinazione muro-battuta. La Noicom Brebanca vuole i tre punti per restare in vetta alla classifica di A1 e giocarsi il primato sabato a Treviso. Il sestetto ha un solo punto interrogativo, quello del nome dello schiac[illegible] che sarà in diagonale con Casoli. Il più accreditato è Tuomas Sammelvuo, ma Sandor Kantor scalpita.

Stasera comunque l'«invitato speciale» sarà [illegible] Ferdinando De Giorgi, in campo per la prima volta da quarantenne e soprattutto reduce - con Sartoraçe - dalla festa di Buenos Aires dove [illegible] stato premiato - grazie ai tre Mondiali vinti - come componente della squadra del secolo. «C'è stata grande [illegible]ione - De Giorgi ricorda la festa argentina -. Non è stato come dopo una finale, quando [illegible] è travolti dalla stanchezza e dagli eventi, stavolta me le sono goduta. Ho avuto il tempo [illegible] ripensare [illegible] tante cose, [illegible] gustare quello che [illegible] accadendo, come [illegible] con un buon vino». Un pensiero anche ai quarant'anni, [illegible] cui ventitre sotto rete: «Se penso alla mia carriera pallavolistica, vedo una grande passione, un enorme entusiasmo per questa lavoro. Ho cercato di dare il [illegible], ho ricevuto tanta fortuna e, come tutti, in qualche occasione ho sofferto. Ma ho una certezza quella di aver sempre dato il massimo». E continuerà a farlo a cominciare dalla sfida di stasera (per seguirla l'unica soluzione è quella di sintonizzarsi su Ciao Radio).



Uno spettacolare attacco dell'opposto e capitano della Noicom Brebanca, Andrea Sartoretti, passa sopra il muro di Taranto

MARTEDI' IN PROVINCIA BISCIA, RIGAUDO E CIVALLERO

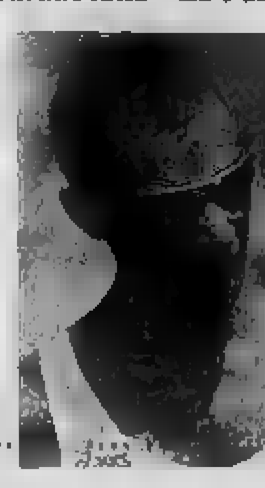
Il premio speciale agli «ori» cuneesi



[illegible] Spadoni

CUNEO

E' giusto che una terra celebri i suoi prodotti più preziosi, come i vini, i tartufi, la gastronomia o le castagne. Ma è altrettanto importante che, ogni tanto, onori i suoi [illegible] i protagonisti che l'hanno fatta grande con le lo[illegible] imprese, e che spesso [illegible] personaggi dello sport, come quelli l'amministrazione provinciale di Cuneo, su iniziati[illegible] dell'assessorato allo Sport, si appresta a festeggiare, martedì 16 ottobre, alle 17 in sala Giolitti, per testimoniare loro la gratitudine per il lustro che le recenti vittorie hanno portato [illegible] questa terra del sud Piemonte, che di campioni, da qualche tempo, [illegible] sfor[illegible] non pochi. I premiati sono tre sportivi che appartengono, da qualche mese, a quella rara categoria di atleti che può vanta[illegible] di aver [illegible] l'oro in una competizione di alto livello.





Dall'alto i campioni premiati in Provincia: Federica Biscia, Fabrizio Civallero ed Elisa Rigaudo

La prima da citare è, naturalmente, la nuotatrice Federica Biscia, vincitri[illegible] a Pechino per la Cuneo Nuoto, nell'agosto scorso, delle Universiadi nella specialità dei 400 misti, col tempo di 4'46"85, nuovo record italiano. L'atleta di Villanova Mondovì sarà accompagnata dal professor Francesco Marangio, suo allenatore da dieci anni. Con Federica [illegible] sarà un'altra giovane atleta, recentemente salita alla ribalta dell'atletica leggera per aver vinto, in Luglio, la medaglia d'oro nei 20 km di marcia under 23 [illegible] Campionati Europei: [illegible] chiama Elisa Rigaudo, abita a Roccavione, e gareggia per il Cus Torino. Il terzo atleta premiato dalla Provincia è un [illegible] di Saluzzo, Lorenzo Civallero, allenato, come Elisa Gribaudo, da Sandro Damilano, che alle Universiadi di Pechino ha sorpreso anche gli stes[illegible] preparatissimi [illegible] conquistando un inaspettato oro nella 20 chilometri di marcia.

Se il 2001 [illegible] è rivelato anno fortunato per lo sport provinciale anche per molti altri avvenimenti, per l'atletica cuneese è anche coincidenza di gloriosi avvenimenti. Proprio vent'anni fa Maurizio Damilano vinceva [illegible] Bucarest, alle [illegible] Universiadi, la stessa 20 km di marcia, ed esattamente trent'anni fa Franco Arese diventava Campione europeo dei 1500 metri piani [illegible] Helsinky. Perciò martedì anche Damilano e Are[illegible] saranno ospi[illegible] d'onore dell'amministrazione provinciale, che consegnerà loro un riconoscimento per meriti sportivi, ma che sarà soprattutto l'occasione per rimembrare il [illegible] tempo che fu dell'atletica piemontese, del resto tuttora viva, come hanno dimostrato Rigaudo e Civallero.

CALCIO

DOMENICA I BIANCOROSSI SCENDERANNO IN CAMPO ALL'«ORIOLI» DI CASTELLETTO TICINO

Il Cuneo è al lavoro sulla difesa

Altri nuovi acquisti per rinforzare la retroguardia

Gian Piero Civalleri

CUNEO

L'Ac Cuneo [illegible] ha ripreso martedì pomeriggio la preparazione al «Parco della Gioventù». I leader del girone A della Serie D - [illegible] pari merito [illegible] Ivrea e Canavese - stanno preparando la prossima gara: [illegible] trasferta al «Pierino Oriolî» di Castelletto Ticino contro [illegible] Castellettese, [illegible] promossa in questa categoria.

Contro i novaresi, sempre invischiati nei bassifondi della classifica e reduci dalla sconfitta di stretta misura sul terreno di San Giusto contro il Canavese, Carlo Rocca tecnico biancorosso potrà nuovamente contare sull'apporto di Luca Falanga - già tre reti fino a questo momento - che ha scontato il doppio turno di stop dopo l'espulsione contro il Moncalieri.

Daniele Gardini e [illegible] Viviani - entrambi alle prese con guai muscolari - hanno ripreso la preparazione l'altro giorno e nel giro di una settimana, al massimo dieci giorni, dovrebbero tornare a disposizione del tecnico biancorosso. Ac Cuneo 1905 primo in classifica con 13 punti dopo sei giornate di gare che sono il frutto di quattro vittorie, un pareggio ed una sconfitta [illegible] 11 reti segnate, [illegible] ben 5 subite. In questo primo scorcio [illegible] stagione questo delle reti subite è il tallone d'achille dei biancorossi sul quale Carlo Rocca dovrà lavorare duramente. Il tecnico biancorosso afferma: «Credo che la nostra classifica sia meritata e rispecchi in pieno quello che abbiamo fatto vedere [illegible] queste prime [illegible] giornate tra l'altro con un inizio terribile. Spiace, soprattutto quando giochiamo in casa, farci raggiungere dopo essere stati in vantaggio per due reti. Dobbiamo continuare a lavorare duro come abbiamo fatto fino ad oggi».

Il «dg» biancorosso Sergio Costamegna dichiara: [illegible] a inizio campionato dopo sei giornate mi avessero prospettato questa posi[illegible] in classifica avrei firmato subito. Siamo contentissimi [illegible] rendimento della squadra anche se è chiaro che dobbiamo limare qualche disattenzione difensiva di troppo. Abbiamo delle trattative in corso che dovremmo cercare di chiudere entro pochi giorni».



Carlo Rocca è soddisfatto per la classifica del suo Cuneo

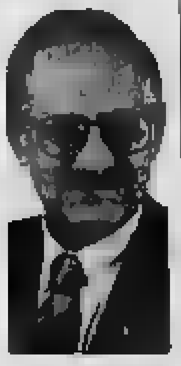
L'INCARICO A MAURIZIO MARTINO

Una novità [illegible] vertici della Figc provinciale per il settore giovanile

CUNEO

In questi giorni il Comitato Regionale Piemonte [illegible] D'Aosta ha provveduto a rendere noti gli organici dei [illegible] comitati provinciali.

[illegible] Comitato provinciale di Cuneo - sempre [illegible] forte e grande crescita grazie all'impegno di tutto il suo staff - continuerà ad essere guidato [illegible] Pierluigi Bagnasco. L'importante novità [illegible] ste nella figura del vice presidente, con delega per il settore giovanile, che è stata affidata a Maurizio Martino.



Pierluigi Bagnasco

Gli altri componenti del comitato che ha sede [illegible] corso 4 novembre nel capoluogo provinciale sono: Salvatore Talamo, Adriano Cuniberti, Livio Fenoglio, Lucio Robresco, Gianpaolo Zavattaro, Gino Vennettillo, Marinella Basso, Silvano Maccario e Gian Piero Civalleri con l'inossidabile Sergio Robresco nelle vesti di confermatissimo segretario.

Uno dei fiori all'occhiello del Comitato di Cuneo è il «calcio a [illegible]» [illegible] cui responsabile è Gianpaolo Zavattaro a cui [illegible] dato il merito della sempre maggiore espansione. Per quanto riguarda la «Granda» abbiamo una società - l'Uaque Tandem Cuneo - in serie C1, quattro Demonte 1983, Rosselli 2000, Santa Margherita ed Fc Nessuno in C2 e ben 13 in serie D. [g. p. c.]

TENNIS

SCONFITTI AD ALBA I BRAIDESI BOGETTI [illegible] PANERO

Genesio e Devalle incassano il titolo provinciale di doppio



Da sinistra gli «inossidabili» campioni provinciali di doppio Ernesto Genesio (di Cherasco) e Roberto Devalle (di Dogliani)

ALBA

Domenica lo Sporting Club Alba ha ospitato la finale dei campionati Provinciali [illegible] doppio maschile di quarta categoria. Le migliori coppie della specialità si sono incontrate, dando vita ad incontri piacevoli e tecnicamente validi.

Bissando il [illegible] 2000, ha vinto l'«eterna» e formidabile coppia dello Sporting Saluzzo formata dal cheraschese Ernesto Genesio e dal doglianese Roberto Devalle che hanno avuto [illegible] degli emergenti Ivano Bogetti e Davide Panero del Match Ball Bra.

Risultati: semifinali: Genesio-Devalle b. Calzolaro-Viglino 6/0 6/7 7/5; Bogetti-Panero b. Foschini-Montenaro 6/3 6/3. Finale: Genesio-Devalle b. Bogetti-Panero 7/6 6/2. Giudice arbitro: Cecilia [illegible]. [c. g.]

GIOVANNI SCATENA NUOVO PRESIDENTE FIPSAS

Operazione Temolo al via nei torrenti della «Granda»

CUNEO

Il temolo è [illegible] pesce di acqua dolce tra i più ricercati dai pescatori ma la cui presenza nei fiumi [illegible] torrenti della Granda [illegible] in continua diminuizione. L'assessorato all'Agricoltura Caccia e Pesca [illegible] Provincia [illegible] quin[illegible] deciso di intervenire [illegible] «L'operazione temolo» cominciata nelle scorse settimane e che durerà quattro anni.

Spiega [illegible] dottor Paolo Balocco, responsabile del dipartimento Caccia [illegible] Pesca: «Abbiamo affidato ad una ditta specializzata di Monate (Varese) la ricerca ittica sul temolo. I primi risultati non sono incoraggianti. Infatti è stato confermato che [illegible] temolo ha una presenza sempre più ridotta nei nostri corsi d'acqua. Le cause sono da attribuire al calo della portata dei fiumi e torrenti [illegible] all'inquinamento [illegible] il temolo è più ricettivo. Nel primo anno del progetto sarà fatta la mappatura della consistenza del pesce e quindi inizieremo la seconda fase, quella del ripopolamento del temolo con la collaborazione dello stabilimento ittico di Valdieri. I tecnici cattureranno quanti più temoli possibile nelle acque del Gesso che saranno ospitati nelle vasche dell'impianto. Qui [illegible] femmine saranno spremute per ottenere le uova [illegible] fecondate dai soggetti maschi. Ottenuto un buon numero di seme i pesci saranno rimessi [illegible] libertà nelle [illegible] acque. Dalle uova nasceranno i piccoli temoli che saranno poi immessi nelle stesse acque di cui sono originari».

Intanto a Fossano [illegible] società aderenti alla Fipsas provinciale hanno eletto i [illegible] organi direttivi. Nuovo presidente è stato nominato Giovanni Scatena di Fossano e [illegible] stati poi eletti venti consiglieri e quattro probiviri. [g. d. m.]

[illegible] FATTO IL BIS NEL CAMPIONATO ITALIA DI «JET SKI»



Roma ha incoronato il formidabile Alessandro Beltramo

Un atleta cuneese, Alessandro Beltramo, si è aggiudicato, per il secondo [illegible] consecutivo, il titolo di campione italiano, [illegible]egoria Junior di jet ski (moto d'acqua). La conquista del titolo [illegible] avvenuta a Roma il 19 settembre [illegible] Il formidabile Beltramo si è imposto in entrambe le manche nella [illegible] finale. L'atleta cuneese ha inoltre partecipato [illegible] campiona[illegible] europeo classificandosi al 4° posto. [o. g.]

ACCORDI E RICHIESTE



ACCORDO AL

E' stato raggiunto l'accordo tra Fiat e sindacato sugli esuberi al Comau System: 250 lavoratori che ne hanno i requisiti andranno in mobilità per un massimo di tre anni e, quindi, entreranno in pensione. Nell'arco di questo periodo, l'azienda si è impegnata con la controparte a 180 giovani diplomati o laureati. Con l'accordo tra le parti si è così evitato, a pochi giorni dallo scadere della procedura avviata dall'azienda, che a uscire fossero, come prevede la legge, i più giovani tra i dipendenti e quelli che hanno l'età per lo «scivolo» verso la pensione. Con l'intesa di ieri si chiude la lunga trattativa sugli esuberi di Comau che complessivamente - tra Stampi e System - allontana 450 persone, tutte con lo strumento della mobilità volontaria verso il pensionamento. Fim-Fiom-Uilm e Fismic, che unitariamente hanno firmato l'intesa, hanno chiesto che con questi ultimi 250 lavoratori cessino le ristrutturazioni al Comau. Inoltre, i sindacati chiedono che i giovani assunti lo siano non con forme precarie, ma a tempo indeterminato o con contratto di formazione e lavoro. Inoltre, dovranno avere gli stessi orari di chi è già occupato: eventuale mutamento dovrà essere contrattato.

L'appello dei rettori «Più fondi agli Atenei»

Il direttivo nazionale preoccupato per la manovra finanziaria «L'Università penalizzata nel delicato momento della riforma» Ricerca, chiesti maggiori investimenti per evitare fughe all'estero

Maria Teresa Martinengo

Un clima di preoccupazione ha caratterizzato ieri la riunione del Comitato di presidenza della Conferenza dei rettori universitari, per la prima volta in trasferta a Torino, ospite del professor Rinaldo Bertolino. Il «direttivo» aveva come primo punto all'ordine del giorno la definizione del documento strategico sulla riforma del sistema della ricerca scientifica, ma l'attenzione si è concentrata in prima battuta sugli aspetti della Finanziaria che il futuro degli atenei italiani.

«Siamo preoccupati e delusi per la prevista diminuzione dei finanziamenti nel in cui le Università affrontano una rivoluzione che le impegna fino allo spasimo in campo didattico per offrire agli studenti percorsi vari e più brevi - ha detto il professor Luciano Modica, rettore di Pisa e presidente della Crui -, una rivoluzione già coronata dal successo: le iscrizioni sono del 10-30% superiori allo anno». Il professor Modica, che oggi ad Alba riceverà il "Tartufo dell'anno" (riconoscimento assegnato a personalità del calibro di De Gasperi, De Gaulle, Giovanni Agnelli), insiste: «Ogni governo, non importa di quale colore, prima dichiara che la formazione superiore e la ricerca sono le risorse strategiche del paese. Poi, ogni volta, i fondi diminuiscono: nel prossimo triennio i finanziamenti per l'Università sono destinati a ridursi ancora».

In questa situazione, da Torino parte un appello al ministro Letizia Moratti. «Ci aspettiamo che riesca a far valere le ragioni del l'Università che sono poi quelle del paese. Nel momento di difficoltà l'impresa investe. E noi pe che l'Università meriti l' stimento».

A proposito dell'inadeguatezza dei finanziamenti, il rettore Bertolino (nella Crui incaricato delle relazioni internazionali) ha sottolineato che «si mette in difficoltà l'ordinario funzionamento degli atenei, impegnati nella creazione della nuova didattica del 3 + 2 senza incentivi particolari e prati a zero. A Torino, poi, la sofferenza riguarda soprat i servizi per gli studenti, in primo luogo le residenze, e gli organici dei docenti di fronte al nuovo impegno». In pratica, si rischia di veder fallire una riforma capace di far corrispondere il sistema universitario alle evidenti attese del mondo economico».

Il documento sulla ricerca. «Si tratta di una seconda proposta che la Crui fa dopo il documento nel '96 per il rilancio a tutto campo della ricerca universitaria», ha spiegato il rettore di Genova, Sandro Pontremoli. «Noi siamo molto convinti che l'innovazione e lo sviluppo tecnologico abbiano passaggi obbligati di cui quello della ricerca universitaria. In particolare, crediamo che la ricerca di base, su cui più concretamente si esprime l'Università, sia il fondamento vero della crescita di cultura». Le richieste dei rettori? «Più risorse, più valutazione, più qualità, più giovani inseriti nel sistema ricerca. Naturalmente, per ottenere tutto questo servono cambiamento, proposte nuove e, soprattutto, investimento».

Il professor Pontremoli precisa che «l'investimento non significa solo spesa per i progetti. Occorre potenziare le misure affinché nuovi giovani partecipino e incentivati a rimanere, a non abbandonare il paese. Semmai, a pa dall'Università al sistema impresa. Occorre lavorare con l'impresa in laboratori misti università-impresa per accelerare il processo di innovazione e trasferimento tecnologico».

Per i rettori, se tutto resterà com'è oggi (e la Finanziaria non offre segnali incoraggianti), finiremo presto ultimi in Europa, dopo Grecia e Portogallo. «Abbiamo il 50% dei ricercatori rispetto media europea», ha detto il rettore di Genova. E il presidente della Crui, Modica: «L'Italia investe 200 miliardi in tutti i campi della ricerca, dalla Medicina alle Lettere Classiche. Questo significa che a ciascuno dei circa 50 mila ricercatori toccano 4 milioni: computer o un viaggio all'estero. Andare avanti così è difficile».



Il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino tra i colleghi degli altri atenei italiani

Emergenza casa per migliaia di studenti

Affitti troppo cari, gli universitari non riescono a trovare alloggio

Almeno un migliaio di universitari sono andati in queste settimane a cercare informazioni, e soprat un aiuto concreto, un indirizzo, in via Roero di Cortanze 2/a, allo «sportello casa» dell'Associa studenti fori sede. Molti gli stranieri, in particolare i giovani che arrivano a Torino con il progetto Erasmus, che favorisce lo scambio di iscritti fra gli atenei europei. Molti anche gli italiani, perché nonostante qualcosa si sia «siamo sempre in situazione di emergenza».

Federico Laface, uno dei promotori dell'Associazione, ha fatto ieri il punto della situazione con alcuni studenti alla ripresa dei corsi universitari. «I numeri dell'emergenza questi: a Torino ci sono circa 5000 studenti "fuori sede", oltre ai stranieri di Erasmus. A loro disposizione: più o 800 posti letto, fra collegi e una struttura convenzionata. Risultato: c'è chi prova a sistemarsi in un bed&breakfast, ma la spesa per letto e colazione varia da 60 a 70 mila lire. E trovare un alloggio è impossibile. Per una singola, appena decente, bisogna spender almeno mezzo milione; un appartamento camera e cucina sale a settecento mila lire a mese. Chi può permettérselo?».

Se la situazione è difficile per gli italiani, gli stranieri devono superare gli ostacoli della lingua e qualche rifiuto figlio della paura di chi viene da un altro paese. è un caso quindi che qualche giorno fa un gruppo di studenti Erasmus avesse deciso di andare a farsi sentire direttamente in Rettorato; poi, è andata a finire che hanno preferito provare a risolvere fra di loro il problema di sistemarsi, ed hanno cambiato strada.

«Si parla tanto di Torino internazionale, delle Olimpiadi del 2006 e della riconversione di alcune strutture a favore degli studenti. In questi giorni è stata anche avanzata la candidatura di Torino ad ospitare le Universiadi del 2007. Però - commenta Laface -, nessuno ci spiega come si affronta il problema da qui al 2006. Tra l'altro, è facile immaginare che figura fa Torino accogliendo in questo modo gli studenti stranieri. All'estero questi problemi non ci sono».

L'Associazione ricorda potrebbe fare di più da subito: «L'Edisu, ente che tra i suoi scopi ha quello di facilitare la frequentazione degli studenti ai corsi, potrebbe ad esempio sostituirsi agli nella ricerca e nella firma dei contratti con i proprietari degli alloggi. I proprietari si sentirebbero garantiti, gli studenti otterrebbero affitti calmierati».

Antonio Postiglione, presidente dell'Edisu, riconosce la gravità della situazione ma sottolinea due dati: «Primo: in cinque anni abbiamo raddoppiato il numero dei posti letto, portandoli da 405 a 800; secondo: continuiamo a lavorare. Proprio in questi giorni stiamo cercando altri alloggi. Già a novembre dovrebbero disponibili. In affitto, perché dopo le Olimpiadi invernali gli alloggi di atleti e giornalisti dovrebbero essere dati agli universitari». Nel 2006, sottolinea l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo, «il Piemonte avrà il maggior numero di posti letto in Italia. Inoltre, a dimostrazione che la Regione si muove, evidenzierei la recente legge speciale che ha destinato 105 miliardi proprio all'edilizia universitaria». [m. s.]



Il collegio universitario di via Cappel Verde, inaugurato nel 1999 e recentemente ristrutturato

AL PANNUNZIO IL NUOVO LIBRO DI BATTISTA

Intellettuali d'Italia talebani rossi

Stefania Miretti

Gli intellettuali italiani, e nella fattispecie quelli di sinistra, dunque la maggioranza, sono servili, opportunisti e tendenti alla faziosità? Nel saggio di Pierluigi Battista, «Il partito degli intellettuali» (edizioni Laterza), il fondatore del Centro Pannunzio Pier Franco Quaglieni ha ravvisato «prove inequivocabili» di ciò, e per discuterne ha chiamato, oltre all'autore, il libraio Angelo Pezzana, l'economista Sergio Ricossa e il giornalista Alberto Sinigaglia. Diciamo subito che nel libro di Battista le prove non mancano, e che il Pannunzio è sede ideale per riparare a qualche eventuale dimenticanza, anche su piazza.

«Essere culturale a Torino», concede Battista, «dev'essere particolarmente difficile». Il professor Ricossa per esempio conserva i ritagli di giornale del 1973, quando il convegno «Per la libertà di cultura» cui prese parte insieme a Ionesco, Berto e molti altri, venne archiviato l'indifferenza e gli insulti (per dirla con l'inviso Franco Antonicelli: «Un pasticcio di detriti ideologici e culturali»). «Solo l'Ansa - ricorda sconsolato l'economista - fu obiettiva».

C'è stato nell'Italia contemporanea, a lungo considerato inconfutabile secondo cui «la cultura o è di sinistra, o non è». Ne è convinto anche Pezzana, che mette a fuoco con maggior precisione di Quaglieni l'opportunismo dell'intellettuale tipo: bravo non tanto a saltare sul carro del vincitore, giacché la sinistra è quasi sempre stata all'opposizione, quanto ad aggregarsi «a chi è in grado di garantirgli spazio nelle case editrici, collaborazioni sui giornali, persino seggi in Parlamento». Tutto è avvenuto, nota Pezzana, nel disinteresse della destra italiana, «che non ha alcuna cultura alle spalle», e nell'assenza di una cultura liberale, «che nel nostro paese purtroppo non ha mai governato niente, significato nulla». Un vuoto che rende meno intrigante la domanda di Battista: perché in Italia scrittori, poeti, registi, pittori, scultori, critici d'arte e musicali, sono quasi tutti di sinistra? La risposta, secondo l'autore del saggio, va cercata ponendosi una seconda domanda: «Perché in Italia la stragrande maggioranza di scrittori, poeti, pittori eccetera, furono entusiasticamente fascisti?». Si fanno anche dei nomi: «Fu proprio con entusiasmo che Morante, nel '39, difese in scritto il "tu" fascista». L'argomento dell'opportunismo, insomma, una sua efficacia, non spiega tutto»; Battista preferisce interrogarsi sul «fascino ipnotico» che il Pci ha saputo esercitare sugli intellettuali chiamandoli a combattere «la battaglia delle idee»: «Un messaggio seducente: noi politici e voi intellettuali cambieremo insieme il mondo». Su questa sfida, afferma, «la cultura liberale in Italia è stata battuta», mentre ha prevalso un modello di «intellettuale che diventa talebano, custode della giusta linea culturale».



Pier Luigi Battista

Stanno ancora così le nell'Italia del 2001 governata dal centro-destra nonché dal principale editore nazionale? Senz'altro sì, per Pezzana: «Grazie alla stupidità culturale che ha sempre caratterizzato la destra italiana. Oggi c'è un ministro che sbraita di epurazioni, ma basta accendere la Rai per vedere che sono ancora tutti lì, al loro posto. Mentre la sinistra non ha mai minacciato nulla, e ovunque ha saputo fare piazza pulita». E se pure qualcosa è cambiato, e opportunismi, pure di nicchia, stanno in realtà prendendo piede, il libro di Battista rimane, come dice Sinigaglia, di estrema attualità: «Leggerlo significa capire come mai oggi ci sono nelle piazze persone che si dicono antiamericane».

IL GOVERNATORE ATTACCA ANCHE LA PROVINCIA: NON PARTECIPA AL CORTEO RADICALI. LA PRESIDENTE BRESSO: SONO INDIGNATA

La guerra divide Regione e Comune

Ghigo: Chiamparino tiepido con gli Usa. Il sindaco: falsità

Tropeano

La guerra contro l'Afghanistan divide le istituzioni della città. Ieri mattina nel corso del Consiglio regionale il governatore del Piemonte, Enzo Ghigo ha criticato la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e il sindaco, Sergio Chiamparino, perché hanno risposto negativamente all'invito arrivato dai radicali - e fatto proprio da Ghigo - di una manifestazione a sostegno degli Stati Uniti. E' quasi mezzogiorno quando Ghigo, concludendo il suo intervento attacca: «Sinceramente non mi ha fatto piacere il silenzio di Bresso e di Chiamparino di fronte al invito a rinnovare, con un'iniziativa pubblica, la nostra solidarietà agli . E' finita? No. Arriva l'affondo: «Così come il governo D'Alema trovò nell'opposizione un'unanime appoggio durante la guerra del Kosovo mi aspettavo analogo comportamento da parte di tutti in questa occasione».

L'attacco di Ghigo, che insinua il sospetto che simili atteggiamenti dei vertici del Comune e della Provincia siano dettati dalla ricerca del consenso «di grandi o piccole minoranze», è condiviso da tutta la Casa delle Libertà che alla fine del dibattito approva un'ordine del giorno dei consiglieri radicali Palma e Mellano «per promuovere un'azione di sostegno dell'in militare in Afghani».

Sergio Chiamparino replica: «Ho ripetuto decine di la necessità dell'intervento armato contro i terroristi, ma il punto è un altro: il 12 settembre era indispensabile offrire ai cittadini un punto di riferimento, c'era una domanda di . Era giusto scendere in piazza. la situazione è diversa, c'è una guerra in corso e il sentimento dei cittadini è di ansiosa attesa e non serve dividere, così come vogliono fare i , pacifisti e interventisti». Conclude: penso che il cardinale Poletto e il Prefetto siano oggi disponibili, lo furono un mese fa, ad intervenire in una manifestazione pubblica a favore della guerra».

Anche Mercedes Bresso è indignata: «La mia posizione favorevole alla dura repressione dei terroristi è nota. Se poi i radicali vogliono manifestare a favore degli Usa sono liberi di farlo ma non tocca a loro, come non tocca ai Ds, chiedere alle istituzioni di mobilitarsi». Aggiunge: «Il nostro compito è diverso. Dobbiamo operare per la pace, fare in modo di isolare i terroristi cercando di aiutare chi, e i palestinesi, ha subito ingiustizie. E queste cose le hanno dette Bush e Berlusconi».

Ma la polemica è più ampia.

LA RUBRICA SAPER SPENDERE E' RINVIATA PER MANCANZA DI SPAZIO

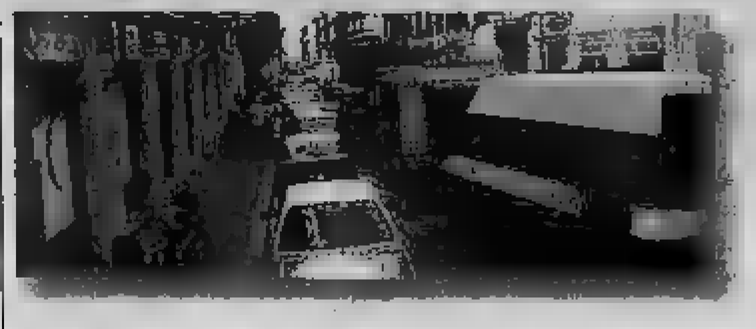


L'intervento del presidente della Regione Enzo Ghigo è stato accolto con favore dal Polo mentre la sinistra l'ha duramente criticato

Nell'intervento Ghigo attacca pacifisti e sinistra: «Appellarsi ad un generico richiamo alla pace o ad via - né con gli Usa né con i terroristi - che richiama l'analoga espressione tanto in voga nella sinistra italiana all'inizio degli anni '70 è una pura follia, un atto di masochismo gravissimo». Parole che suscitano l'immediata protesta del segretario regionale dei Ds, Pietro Marcenaro: «In Parlamento ha avuto parole improntate al senso dell'equilibrio e della rappresentanza nazionale. Mi ha stupito che il presidente Ghigo abbia scelto un'altra linea e si è lanciato in una invettiva che prescinde da ogni considerazione storica: la sinistra italiana ha dato il suo contributo alla lotta contro il terrorismo e ha anche avuto le sue vittime».

E se a Roma il è concluso in un clima bipartisan, e con le divisioni dell'Ulivo, a Palazzo Lascaris prevale il muro contro muro. La Casa delle Libertà e i radicali approvano gli ordini del giorno a sostegno degli Usa e un analogo documento dei Ds (al Parlamento il centrodestra si è astenuto). Bocciati anche gli ordini del giorno di Verdi e Comunisti Italiani e di Rifondazione. E i radicali per bocca del loro presidente regionale, Silvio Viale, confermano per lunedì 15 una manifestazione pro-Usa in occasione del vertice Nato.

DUE ORE DI PARALISI IN CENTRO



RAPPORTO DA GUARINIELLO

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, ieri sera, attendeva ancora il rapporto dei vigili del fuoco sull'incendio all'American di via Assarotti. Sulla base del rapporto deciderà [illegible] avviare un'inchiesta penale non [illegible] alle cause (l'incendio non [illegible] doloso) [illegible] sul rispetto delle norme di prevenzione. «Di questo argomento non si vuol mai sentire parlare in Italia» ragionava [illegible] ieri mattina il magistrato commentando la carenza di controlli alla base del disastro all'aeroporto milanese di Linate. E' [illegible] vero che a Torino, dopo l'incendio del cinema Statuto, venne applicata una [illegible] severità nei controlli dei locali pubblici. Sono trascorsi quasi vent'anni [illegible] il problema si ripresenta

Fiamme in palestra, paura all'American

Danni alla struttura per l'incendio partito dalla sauna

Massimo Numa

Attimi di terrore, ieri mattina, tra via Cernaia e via Assarotti, per un incendio che si è sviluppato nel centro di fitness «American Club». [illegible] vi sono feriti. Gravi, secondo un primo bilancio dei vigili del fuoco, i danni alla struttura. Il club si trova in un palazzo d'epoca, di fronte alla caserma sede della scuola allievi carabinieri [illegible] comando provinciale. Le fiamme [illegible] sono sviluppate nel piano interrato, all'interno del locale della sauna. In quel momento nell'«American Health Spas», altri due centro in corso Trapani e [illegible] corso Bramante, c'erano una trentina di persone che sono riuscite a mettersi [illegible] salvo, fuggendo in strada.

L'allarme [illegible] scattato alle 10,31; [illegible] via Assarotti sono arrivate le ambulanze del 118, tre pattuglie di carabinieri, i vigili urbani [illegible] squadra di pompieri. L'intervento è terminato ieri sera alle 17,35, [illegible] l'ispezione all'interno del Centro Fitness, dichiarato inagibile, e un primo sopralluogo dei tecnici del Comune e dei vigili del fuoco. Tra l'altro, la sera prima, per un corto circuito provocato - pare - dal temporale, nella zona si erano verificati anche un principio di incendio all'insegna di un negozio.

Il rogo ha danneggiato buona parte del piano interrato e sono in corso verifiche sulla stabilità di un controsoffitto investito dalla fortissima ondata di calore provocata dalla combustione delle assi di legno. Il carabinieri hanno avviato un'inchiesta per risalire alle cause dell'incendio. «Non ci [illegible] per [illegible] elementi - hanno precisato - che indichino un'origine dolosa del rogo». Via Assarotti è stata chiusa per due ore dai vigili urbani, per consentire le operazioni di soccorso.

Spiega Enzo Ariu, il funzionario dei Vigili del fuoco che ha coordinato l'intervento: «La sauna è di notevoli dimensioni ed è andata completamente distrutta. Abbiamo dichiarato l'inagibilità della struttura, in attesa che siano completate tutte le verifiche per accertare se sia stata compromessa la stabilità dei soffitti e della piscina. Per il momento [illegible] prematuro individuare le [illegible] dell'incendio. Ma non dovrebbe essere doloso».

Anche Marylin Garosci, [illegible] dei titolari del Centro Fitness di via Assarotti è convinta che si tratti «solo» di un incidente: «Colpa della disattenzione [illegible] una delle nostre clienti...oppure di un [illegible] circuito. Questo lo vedremo ad inchiesta conclusa. Comunque, non è accaduto nulla [illegible] grave. Uno dei nostri dipendenti ha visto il fumo e, in via precauzionale, con la massima calma, ha fatto uscire le persone, non più di 25, che erano in palestra. A quell'ora, in sauna, non c'era nessuno. Non ci sono stati pericoli, neppure di restare intossicati. E' che, ormai, tra attentati e incidenti, s'è creata una sorta di psicosi. Noi speriamo di potere riaprire il centro nel più breve tempo possibile. Abbiamo [illegible] di evitare al massimo i disagi, i clienti sono stati dirottati negli altri centri».



Quando le fiamme sono divampate, ieri intorno alle 10, all'interno del centro si trovava una trentina di persone: per fortuna nessuna è rimasta intossicata e ha potuto rientrare a casa dopo gli accertamenti delle forze dell'ordine



«Non si respirava, era buio fitto»

Una cliente: nei sotterranei soltanto fumo e urla

Marco Accossato

«Ho aperto [illegible] porta della sauna, c'è stata una fiammata. Il fuoco si è propagato in un attimo. Sono fuggita su, per le scale, gridando agli altri di correre fuori, di mettersi in salvo...».

Marzia Callieri è la donna che per prima ha dato l'allarme ai numerosi clienti della palestra di via Cernaia. «Erano almeno in venti [illegible] sotto», dice. Persone che, come lei, hanno rischiato di rimanere intrappolate.

Marina Tavagnacco è stata invece l'ultima cliente dell'American Club [illegible] mettersi in salvo, quando [illegible] fumo denso aveva completamente invaso gli spogliatoi femminili e si stava propagando rapidamente.

Poteva davvero finire in tragedia, ieri mattina. Qualcuno, visto [illegible] della palestra, [illegible] pensato a un attentato, a [illegible] vendetta italiana contro l'attacco statunitense all'Afghanistan. Ma il sospetto [illegible] rivelato subito infondato. «Se [illegible] fossi entrata in qu[illegible] - dice la signora Callieri - se nessun'altra cliente fosse entrata, f[illegible] saremmo rimasti tutti prigionieri. E poi non ci sarebbe stato più tempo per uscire».

Per due [illegible], dopo [illegible] scoppio dell'incendio, clienti e personale dell'American sono rimasti sul marciapiedi di via Assarotti e sotto i portici di [illegible] Cernaia, tra carabinieri, vigili del fuoco, polizia municipale e soccorritori delle ambulanze accorsi in massa. Alcuni in tuta [illegible] ginnastica, altri semplicemente con [illegible] asciugamano sulle spalle, ancora [illegible] costume da bagno e addirittura con addosso solamente una sottoveste leggera. Come Marina Tavagnacco, l'ultima a mettersi in salvo, cliente fissa dell'American [illegible] almeno 25 anni: «Ero in piscina - racconta - avevo la testa sott'acqua. Ho sentito urlare. Quando sono riemersa, attorno non c'era più nessuno. Nell'aria c'era però un odore terribile di bruciato. [illegible] immaginato». Prosegue: «Sono fuggita così com'ero, [illegible] la cuffia in testa, senza ciabatte. Non c'era tempo per raggiungere lo spogliatoio». Istinto di sopravvivenza: [illegible] so quanti eravamo [illegible] là [illegible]. C'è continuamente gente che entra e gente che esce. So che stava per cominciare una lezione di yoga, e comunque nel sotterraneo c'è praticamente tutta la palestra: la sauna, il bagno turco, gli attrezzi, la piscina. Sopra ci sono solo le cyclet[illegible].

> «Ero nella piscina con la testa sott'acqua Quando sono [illegible] tutti cercavano una via d'uscita»

Dopo il propagarsi delle fiamme c'è stato un botto fortissimo. Proveniva dalla sauna. Mentre i clienti già scappavano è suonato l'allarme della palestra ed è partita la richiesta di intervento ai pompieri: «Uscire [illegible] spogliatoio femminile era impossibile - prosegue la signora Tavagnacco -. Il f[illegible] oscurato la luce. Era buio, buio pesto. E non si respirava. [illegible] chiesta: "Adesso dove vado?". [illegible] pensato: "Devo fare in fretta". Sono passata dallo spogliatoio maschile, che [illegible] stato ancora raggiunto dal fumo. C'erano [illegible] che cercavano l'uscita come me. Qualcuno, nudo, cercava qualcosa per coprir[illegible]».

Specchio dei tempi

«Quella [illegible] strappata dal [illegible] Chaberton offende il ricordo di dieci eroi» - «Una cascina in [illegible] dei topi» - «Percorso da brividi sulla Tangenziale Nord» - «Basta inviare [illegible] vigili una cartolina»

Un lettore ci scrive:

«Nel settembre del 1993 ho collocato una croce sul muro del forte Chab[illegible] vicino agli ingressi Est. [illegible] giorno di tormenta, in vetta incontrai per caso un giovane sacerdote e gli spiegai il senso di quella croce. Lui disse una preghiera e la benedisse.

«La [illegible] era il segno della [illegible] memoria per quei dieci militi della G.a.f. - la 515ª batteria - che il 21 giugno 1940 furono polverizzati lassù [illegible] mortai francesi durante la battaglia delle Alpi Occidentali. Le esplosioni dei tiri nemici erano sempre più vicine ma i nostri soldati, con il fiato tra i denti, continuarono a rispondere al fuoco sapendo che la morte era già in viaggio, fino [illegible] quando il forte fu annientato.

«Come ogni anno, sono andato sulla vecchia montagna. La croce non c'era più. Strappata via con i tasselli che la inchiodavano al calcestruzzo. Non rubata - non aveva nessun valore - ma semplicemente strappata e gettata via. Un piccolo stupido gesto che offende la nostra memoria e il nostro rispetto.

«Credo che dovremmo pensa[illegible] a una nuova croce, magari [illegible] un cippo da piantare sulla vetta. E' vero che la Valsusa è tutta proiettata nel 2006 e i suoi pubblici amministratori probabilmente avranno l'agenda satura di impegni.

«Ma forse i sindaci di Cesana e Claviere - i due comuni "ou bas du Ciabartoun" - sapranno ascoltare e promuovere un ge[illegible] grande significato che non deve essere scordato».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Abit[illegible] in Piazza Cirene. A pochi [illegible] case c'è [illegible] (via Pianezza 234) ormai [illegible] molti anni in stato di totale degrado. Nonostante le continue pressioni presso i vari enti di zona per sapere almeno chi è il proprieta[illegible] è sempre [illegible] risposto [illegible] si [illegible]. E qu[illegible] ci pare veramente assurdo!

«Sappiamo soltanto che ogni giorno crolla qualche pezzo di muro e di tetto, l'erbaccia continua a crescere in modo spaventoso, e [illegible] qualche tempo sono anche comparsi [illegible] numero incredibile di ratti e di gatti randagi.

«Giunge anche sotto le nostre finestre un odore nauseabondo. Non possiamo neanche portare i bambini nelle vicinanze (dove c'è un [illegible] giardino). Possibile che nessuno possa intervenire».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Desidero segnalare la pericolosità del tratto di strada che [illegible] percorrendo la Tangenziale Torino Nord, [illegible]so l'uscita per [illegible] Fréjus in corsia di sorpasso.

«Abito in Val di Susa e percorro ogni giorno con i brividi quel tratto di strada. Solo grazie alla guida più che attenta degli automobilisti, [illegible] verificano [illegible] incidenti di quanti ne potrebbero succedere. Chi transita in corsia di sorpasso, a velocità quindi abbastanza sostenuta, si trova all'improvviso a dover per forza imboccare il Fréjus se non fa in tempo a rientrare nella corsia centrale, cosa difficile soprattutto nelle [illegible] di punta quando, nelle due corsie rimanenti, si viaggia [illegible] passo d'uomo.

«Ulteriore difficoltà sta nell'attraversare in diagonale [illegible] e dalle ultime uscite (vedi [illegible] Allamano, [illegible] Francia, Rivoli) verso il confine, soprattutto nelle ore più trafficate dove si spera ogni volta nella bontà di qualche automobilista che, cortesemente, ti permetta di deviare. Non vorrei una risposta ma un intervento concreto e immediato per l'incolumità di tutti».

Segue la [illegible]

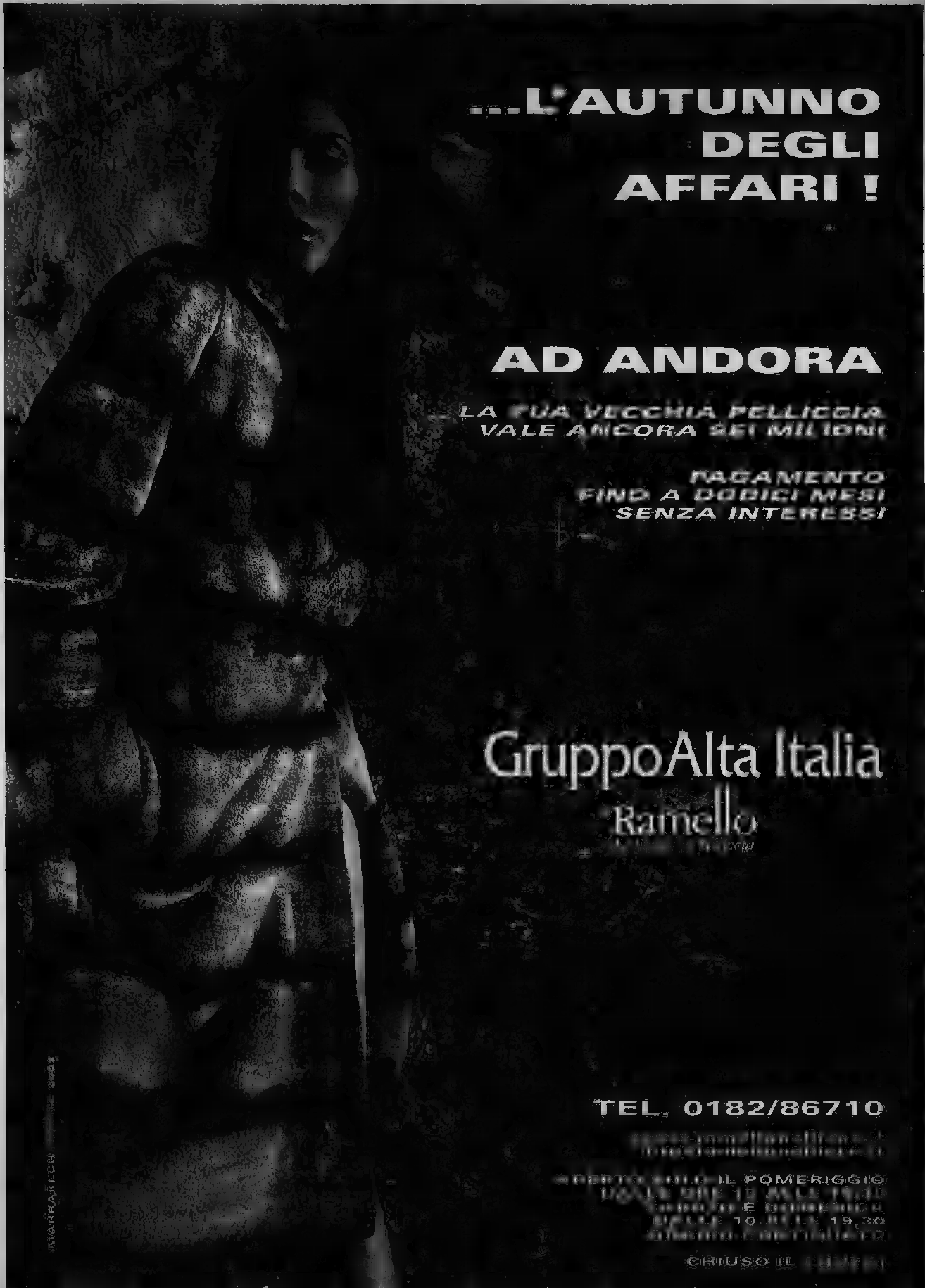
Il comandante [illegible] polizia municipale ci scrive:

«Un lettore, Riccardo Fiandanese, dopo [illegible] ricevuto una notifica di infrazione [illegible] del Codice della Strada, si [illegible] lamentato per l'onere che l'interessato deve affrontare per dimostrare l'avvenuta cessione dell'auto (acquisizione visura al Pra). Premesso che l'Ufficio Verbali di questo Corpo di Polizia Municipale si impegna al massimo per evitare tale disagio e quindi pone particolare cura nella ricerca degli intestatari dalle carte di circolazione, per procedere alla notifica, e ciò ha comportato una netta diminuzione degli inconvenienti la[illegible]tati, può capitare che, tra le migliaia e migliaia di notifiche elaborate, possano essere coinvolti intestatari precedenti. In tal caso [illegible] sufficiente, per tutti coloro che hanno effettuato regolarmente la voltura [illegible] indicato nello stampato [illegible]gnato a seguito di notifica, farci pervenire compilata [illegible] cartolina «notificazione [illegible] soggetto estraneo», senza allegare e produrre alcunché. Sarà, poi, cura dell'Ufficio Verbali rinotificare la pratica al proprietario».

Vincenzo Manna

specchiotempi@lastampa.it




...L'AUTUNNO
DEGLI
AFFARI !
AD ANDORA
... LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO
FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
GruppoAlta Italia
Ramello
TEL. 0182/86710

LA STAMPA
PAGINA 41 GIOVEDÌ 11 OTTOBRE 2001

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO [illegible]58879! FAX 010 582272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. [illegible] D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

LE INIZIATIVE DELLA STAMPA PER GLI STUDENTI. UN'OCCASIONE ANCHE PER AVERE IL GIORNALE IN CLASSE

Torna «Carta Bianca» nelle scuole superiori



La Stampa per gli studenti: tornano infatti con l'inzio dell'anno scolastico due iniziative dedicate ai giovani, «Carta Bianca» per gli allievi delle superiori e «La Stampa in classe» per quelli delle medie. Occasioni da non perdere, soprattutto per i maturandi, che avranno una «palestra» tutta per loro per allenarsi a scrivere un articolo di giornale, proprio [illegible] verrà chiesto loro all'esame di Stato.

E vediamo progetto per progetto. Carta Bianca, [illegible] quattro anni fa dalla collaborazione della Stampa con [illegible] Premio Grinzane Cavour, permette agli studenti delle superiori di creare [illegible] classe una [illegible] redazione, [illegible] giornale di otto pagine, ottenere punti [illegible] credito formativo, e, buon ultimo, anche di vincere interessanti premi in Euro.

Quest'anno gli istituti coinvolti sono 1276, sparsi [illegible] tutt'Italia. Numerosi, ovviamente, quelli di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. I gruppi che partecipano al concorso riceveranno, da ora e fino al primo dicembre, ogni giorno, esclusi i festivi, una copia della Stampa. Un modello di quotidiano da cui «rubare» idee, tipo di impaginazione, stile dei titoli, etc.

[illegible]li elaborati, lo ricordiamo agli insegnanti, dovranno essere inviati entro il 31 gennaio 2002 alla società Programmidea, via Servais 92/149, 10146 Torino. Poi si riuniranno le giurie per decidere, come negli anni passati, i migliori giornali e i migliori articoli.

Anche i «fratelli minori» delle medie stanno possono avere in classe La Stampa. Coi i loro insegnanti dovranno imparare a leggere il giornale con atte[illegible] per poi rispondere alle domande fina[illegible] del «gioco». [d. bel.]

ALLA SALA GERMI OGGI GIORNATA ORGANIZZATA DAL GENOA SOCIAL FORUM

Il film sul G8 di Maselli & C

Rifondazione comunista presenta un libro

GENOVA

[illegible]prima, [illegible] alle 21 alla sala Germi [illegible] Genova, del film «Genova per noi», realizzato durante i giorni [illegible] mobilitazione contro [illegible] dai registi Roberto Giannarelli, Wilma Labate, Francesco Martinotti, Citto Maselli, Paolo Pietrangeli, [illegible] in vendi[illegible] presso alcune librerie e da oggi [illegible] edicola insieme con le testate «L'Unità», «Liberazione», [illegible] Manifesto», «Carta».

La proiezione [illegible] parte di una giornata di comunicazione sugli eventi di luglio, che con[illegible] alle ore 15, organizzata dalle associazioni dell'ex Genoa Social Forum, dall'associazione degli autori dei film e dei libri, in collaborazione con la Federazione Nazionale della Stampa e dell'Associazione Ligure dei Giornalisti, che in apertura dell'evento presenteranno il loro dossier. Seguiranno dalle 15,30 la proie[illegible] dei film Indymedia, Sherwood, Marea e G-Hate; la presentazione degli atti del convegno Punto G., che si è svolto per iniziativa della rivista Marea nel giugno scorso, e la presentazione del libro «Genova Luglio 2001», curato da rifondazione comunista.


Scontri nei giorni del G8 a Genova

Alle 18 la parlamentare di rifondazione Graziella [illegible]a illustrerà la relazione di minoranza della commissione parlamentare di indagine sui fatti del G8.

Il film «Genova per noi» sarà presentato anche a Perugia durante la settimana di iniziative per la marcia della pace Perugia-Assisi. [r. s.]

LOTTA ALLA TOSSICODIPENDENZA: PER LA REGIONE LIGURIA E' POSITIVO IL MODELLO DELLA COMUNITA' [illegible] SAN PATRIGNANO. IERI INCONTRO CON ANDREA MUCCIOLI

Meno casi di Aids in Liguria

Diminuiscono anche le morti per overdose



GENOVA

Pari dignità tra strutture pubbliche e comunità private di recupero, [illegible] libertà per il tossicodipendente di scegliere se seguire il percorso proposto dal Sert oppure se entrare subito in una struttura residenziale. E questa in sintesi [illegible] Muccioli, figlio del fondatore e oggi responsabile della comunità di San Patrignano, e appoggiata dall'assessore alla sanità della Regione Liguria Piero Micossi. Presentando Muccioli, in una conferenza stampa [illegible] la Regione Liguria, l'assessore [illegible] rallegrato del fatto che «il clima ideologico che per anni ha criminalizzato la comunità di [illegible] Patrignano oggi [illegible] ci sia più». Micossi ha poi ricordato i contenuti del piano regionale per la lotta alle tossicodipendenze, in cui è prevista la creazione dei dipartimenti, e ha precisato che, pur essendo nei programmi della giunta di centrodestra, la pari dignità [illegible] pubblico e privato [illegible] può essere realizzata perchè una legge dello Stato lo impedisce.

«Oggi - ha spiegato Micossi - è la [illegible] pubblica che decide quale percorso il tossicodipendente deve seguire: la cura con il metadone, ovvero la sostituzione di una droga con un'altra droga, oppure la comunità. Ma, purtroppo, quest'ultima soluzione quasi sempre è consentita tardi, [illegible]do [illegible] la situazione è molto grave».

«Non capisco - ha dichiarato Muccioli - per quale ragione, se ci [illegible] che sono state controllate e rispondono ai requisiti richiesti, [illegible] persone non possa scegliere subito il percorso residenziale in [illegible] comunità e ottenere il certificato dal Sert, anzichè intraprendere la strada [illegible] metadone».

Muccioli e l'assessore hanno anche rivendicato la rilevazione [illegible] parametri e controlli «scientifici» sui risultati ottenuti «in modo da sapere [illegible] certezza quante persone sono uscite definitivamente dalla tossicodipendenza dopo il periodo di recupero in comunità». Sulla base di una ricerca svolta dall'istituto di sociologia dell'università di Bologna su un campione di 711 persone che erano rimaste a [illegible] Patrignano Muccioli ha reso [illegible] che il 72,2% ha dichiarato di non aver ripreso a drogarsi. L'assessore Micossi ha sottolineato che, invece, per le comunità liguri non [illegible] dati obbiettivi: «Questo è un problema perchè noi vorremmo essere certi [illegible] erogare finanziamenti a [illegible] effettivamente ottiene dei risultati».

In Liguria la spesa contro le tossicodipendenze si aggira sui [illegible] miliardi: diminuiscono le infezioni da Aids, diminuiscono le morti per overdose, aumentano eccessivamente le dipendenze [illegible] metadone (che a Micossi non piacciono). In margine però alla presentazione di Muccioli, [illegible] l'assessore [illegible] destreggiava [illegible] molta prudenza e diplomazia, il presidente del consiglio Gianni Plinio estraeva [illegible] metaforico «randello» e attaccava la Comunità di Don Gallo un po' pesantemente. Micossi dribblava l'argomento spinoso. In [illegible] Gallo ha replicato affermando di non volersi abbassare in una polemica «senza senso» e che in 31 anni San Benedetto ha ottenuto vistosi successi («ma Plinio - ha concluso il sacerdote - qui non [illegible] mai messo piede e non sa nulla»). [p. l.]

L'assessore Micossi «Vogliamo risultati» Polemica a distanza tra Plinio e don Gallo


A sinistra l'assessore regionale alla Sanità Piero Micossi. Nella foto grande, una veduta della Comunità di San Patrignano diretta da Andrea Muccioli

IL CENTRODESTRA ATTACCA L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE E PRESENTA UN «LIBRO BIANCO»

Marta Vincenzi, «un avversario da battere»

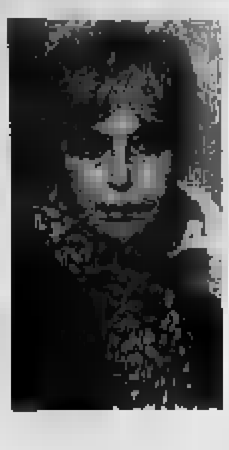
Sotto accusa per consulenze, ospitalità dei no-global durante il G8 e corsi professionali

GENOVA

Forza [illegible] ha accusato ieri l'amministrazione provinciale di Genova di presunte irregolarità e inadempienze nella gestione dell'ente [illegible] ad esempio i ritardi nella chiusura dei rendiconti di corsi di formazione risalenti al 1994». Nel [illegible] dell'opposizione anche consulenze [illegible] e l'ospitalità agli anti-global. I consiglieri del centrodestra, tra cui Ferruccio Barnabo, Giovanni Arata e Marco Fellabrini hanno illustrato una «appendice di aggiornamento» al volume «Malgoverno in provincia» di un [illegible] fa, denunciando tra l'altro il rischio che «la Provincia [illegible] costretta a restituire fondi [illegible] adeguatamente contabilizzati, ma già spesi, per la formazione professionale». Il dossier [illegible] anche [illegible] sorta di «pagella» [illegible] i voti (quasi tutti «bassi») per la giunta e i dirigenti amministrativi. Perchè tanto accanimento dell'opposizione in Provincia (in Comune il gioco dialettico è più «tranquillo»?). Marta Vincenzi liquida la diatriba affermando che in questi anni l'opposizione non [illegible] mai avanzato proposte alternative [illegible] e che le pratiche oggetto di [illegible] sono trasparenti e sempre assunte in consiglio dopo dibattito e votazione.

In realtà, il «libro bianco» è ormai [illegible] dei primi [illegible] di campagna elettorale: la Casa delle Libertà crede [illegible] avere più chances di vittoria alle prossime amministrative in Pro[illegible] rispetto al Comune. Quindi forza la mano a Palazzo Spinola.

Ma c'è dell'altro. Se Giuseppe Pericu persisterà nella decisione [illegible] non ricandidarsi nella primavera del 2002, le azioni d'una candidatura a Palazzo Tursi per Marta Vincenzi potrebbero rialzarsi: [illegible] qui [illegible] doppio [illegible] attacco, considerato che il centrodestra, sulle candidature, per ora brancola nel buio in [illegible] clima di profonde divisioni. [p. l.]


Il presidente della giunta provinciale di Genova Marta Vincenzi

SI INAUGURA SABATO MATTINA ALLA FIERA DI GENOVA LA QUARANTUNESIMA EDIZIONE DELL'ESPOSIZIONE NAUTICA, QUEST'ANNO SOTTOPOSTA A RIGOROSE MISURE [illegible] SICUREZZA


Alla Fiera internazionale si lavora freneticamente per completare gli allestimenti della 41ª edizione del Salone Nautico

Salone a meno due: pronto il pontile galleggiante

E' italiano il primo record con la più grande tra le barche [illegible] vela in mostra, 23 metri

[illegible] Pieracci

Meno due al 41° Salone Nautico Internazionale, che si aprirà ufficialmente sabato mattina per chiudersi domenica [illegible] settembre. La «blindatura», ovvero i rafforzati servizi di sicurezza caratterizzano la manifesta[illegible] 2001, dopo la strage terroristica a New York, l'attacco all'Afghanistan e il terrore [illegible] guerra biochimica combattuta a colpi [illegible] contagio di [illegible]centi. Ma i massicci controlli, anche durante le operazioni di allestimento, per garantire maggi[illegible] sicurezza, non tolgono fascino all'esposizione, che richiama migliaia di visitatori e costituisce ogni anno un evento per l'intera c[illegible] e per [illegible] Riviere, coinvolte nell'accoglienza.

Alla Fiera di Genova sta per [illegible] completato il ponte galleggiante lungo 60 metri e largo 5 per collegare Marina Uno e Marina Due, con ringhiere a dividere i [illegible] nei due sensi. Composto [illegible] 2 [illegible] e [illegible] moduli galleggianti, brevettati in Austria, montati su due livelli, riproduce in larga scala i camminamenti sui pontili galleggianti e viene utilizzato per la prima volta in Italia, costi[illegible] una divertente alternati[illegible] al percorso tradizionale [illegible] collegamento tra le due Marine, grazie agli altri due ponti [illegible] legno.

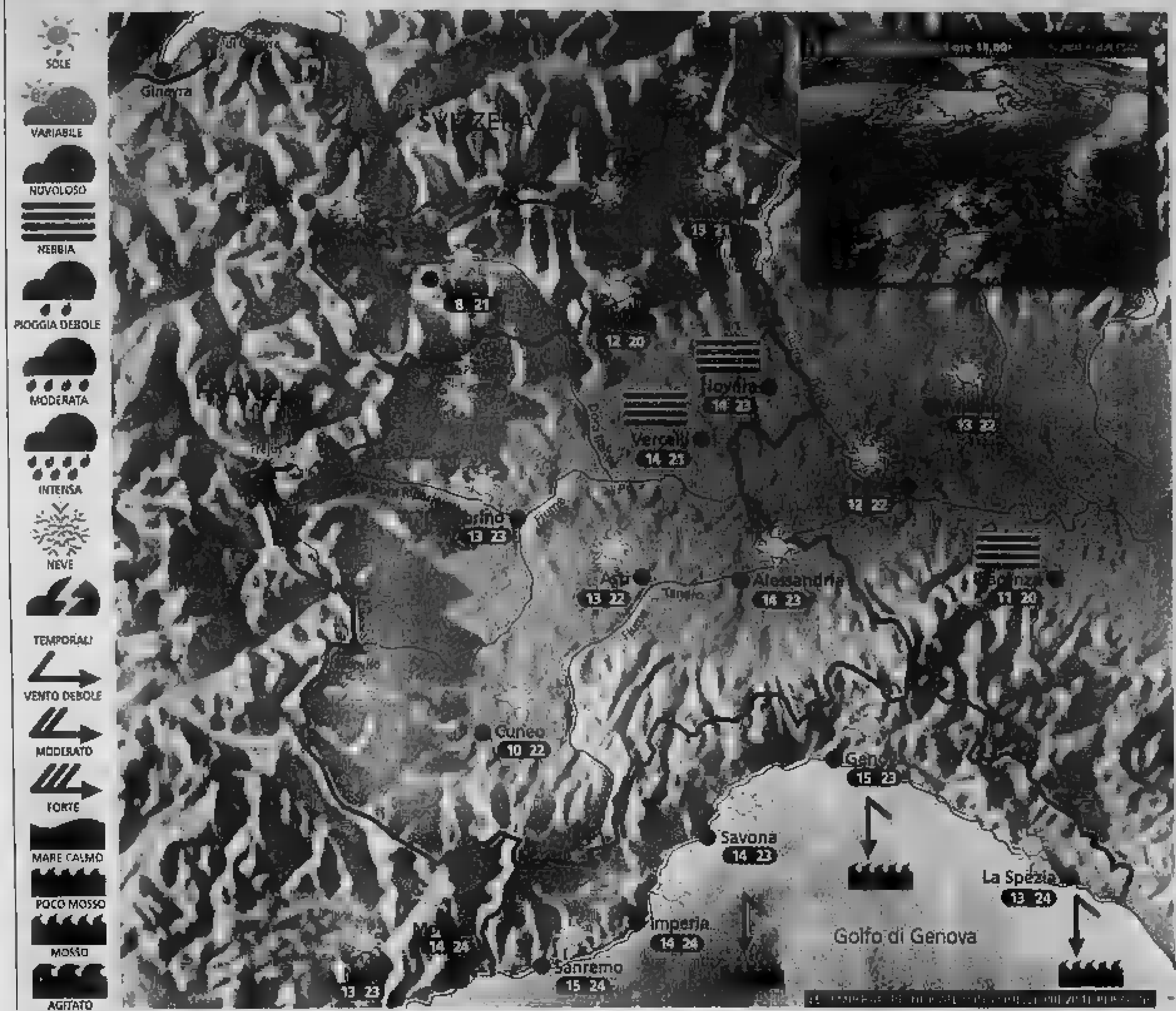
Pronta già [illegible] giorni, invece, la nuova copertura del camminamento della banchina sud, che completa la passeggiata [illegible] prelevata inaugurato l'anno scorso e dalla quale è assicurata [illegible] panoramica di tutte le barche esposte in acqua e la possibilità di seguire le spettacolari attività in programma nello specchio acqueo, comprese le dimostrazioni [illegible] elisoccorso in mare che la [illegible] Stato effettuerà sabato pomeriggio e domenica alle 21, e le simulazioni di incendio e recupero naufraghi dei vigili del fuoco dalle 14 di domenica e dei giorni [illegible]sivi.

Tra [illegible] attrattive del Salone, c'è il primo record: la barca a vela più grande di tutte, 23 metri della Franchini Yachts, ritorno al passato per le linee e [illegible] dell'innovazione per la tecnica, secondo modello custom del cantiere, con l'ottimizzazione delle linee d'acqua curata da Doug Peterson, [illegible] «padre» di Luna Rossa. [a.p.]

LA FREGATA DEI DORIA TORNA IN MARE

Torna a navigare nel mare genovese la fregata degli ammiragli Doria. In occasione del Salone, infatti, sarà inaugurato un servizio navetta dall'Acquario al Palazzo del Principe, il museo di proprietà della famiglia Doria Pamph[illegible]. La fregata, che può trasportare fino a 12 passeggeri, è [illegible] ricostruita fedelmente secondo i modelli originali dell'epoca in cui gli ammiragli Doria erano al servizio della Corona spagnola, nel sedicesimo secolo. Le decorazioni sono state realizzate studiando le immagini di imbarcazioni simili in dipinti ed arazzi antichi. Come era consueto al[illegible] la fregata esibisce [illegible] bandiere: due vessilli verdi, colore della famiglia, e [illegible] bianchi fregiati dell'aquila araldica dei Doria, un ampio stendardo rettangolare. La carrozza, ovvero la struttura poppiera sopra coperta, è rivestita di un ricco tendale di velluto cremisi, che scende a strascico fino a toccare le onde, ispirato agli apparati descritti negli inventari cinquecenteschi dei beni dei Doria. [a.p.]

METEO



Situazione

Ieri si è verificato qualche rovescio anche temporalesco notturno, specie nel Torinese. In mattinata la copertu[illegible]osa è andata attenuandosi ovunque e il pomeriggio è risultato [illegible] soleggiato. Oggi governerà il tempo l'alta pressione, assicurando il sereno ma provocando la formazione di banchi di nebbia.

Previsioni

In mattinata poche nubi ovunque ma fitti banchi di nebbia nel Novarese, Vercellese, Alessandrino e Torinese, in graduale dissolvimento nel corso della [illegible] pomeriggio il sole spl[illegible] incontrastato, invitando a passeggiare all'aperto. Marcata inversione termica con valori molto miti in montagna e in [illegible]nuzione sulle zone pianeggianti. Venti deboli o assenti. Domani l'anticiclone si rinforzerà ulteriormente e terrà lontane le perturbazioni atlantiche almeno sino a lunedì. Attenzione comunque alle nebbie mattutine.

ZOOM

Guidare sul ghiaccio in montagna

Il pericolo numero uno in montagna d'inverno è il ghiaccio. Quando salite in quota dopo una nevicata, [illegible] aspettate l'ultimo momento per montare [illegible] catene, potreste intralciare il traffico o provocare incidenti.

Usate sempre con estrema delicatezza freno e acceleratore. [illegible] colpi di freno aiutano a [illegible] far bloccare le ruote. Evitate di cambiare m[illegible] in salita; non [illegible] influenzare dai veicoli [illegible] vi seguono: [illegible] la [illegible] andatura e in discesa innestate [illegible] basse. Su strada ghiacciata i pneumatici chiodati [illegible] preferibili alle catene. Se [illegible] sorprende una bufera di [illegible] e non siete in grado di proseguire, rimanete in macchina e mantenetevi caldi. Risparmiate il carburante, evitando di far funzionare eccessivamente l'impianto di riscaldamento. Ad intervalli regolari aprite il finestrino per cambiare l'aria dalla parte opposta a quella in cui si accumula la [illegible]. Fate in modo che il tubo di scappamento sia sempre libero. Rimanete assolutamente svegli. Se gli spazzaneve non [illegible] vedono, date l'allarme con il telefonino. [illegible] perdete i punti di riferimento, giacché la [illegible] portata dal vento si accumula molto rapidamente.

A [illegible] www.meteolive.it

PER [illegible] VIAGGIA

Città	Min Max	Città	Min Max
ANCONA	14 23	REGGIO CALABRIA	22 27
BARI	20 24	ROMA	16 26
BOLOGNA	13 23	VENEZIA	14 23
CAGLIARI	18 27	BARCELLONA	17 24
CATANIA	18 24	BRUXELLES	15 20
CATANZARO	16 25	FRANCOFORTE	13 17
FIRENZE	14 24	GINEVRA	5 19
OLBIA	18 25	LONDRA	14 21
[illegible]	22 26	MONACO DI BAVIERA	9 17
PERUGIA	12 24	PARIGI	5 20
POTENZA	13 24	[illegible]	5 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 40 minuti; culmina alle ore [illegible] e 18 minuti, tramonta alle ore [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 31 minuti, cala alle ore 16 e 20 minuti



VIAGGIO NEL LEVANTE ALLA SCOPERTA DEI MONUMENTI DEL PASSATO, TRA TESORI DA RISCOPRIRE E TESTIMONIANZE CHE RISCHIANO DI VENIRE CANCELLATE PER SEMPRE

Lavagna recupera la storia

Per Villa Grimaldi un piano da 3 miliardi



Lavagna: storia e tradizioni anche del recente passato industriale. Sotto il titolo Villa Spinola Grimaldi, edificio del [illegible] tempo inserito nel complesso del Cotonificio Olcese (a sinistra). Qui sopra la Torre Saracena inserita [illegible] tessuto urbano di via Roma e via Nuova [illegible] (FOTOSERVIZIO [illegible])

Giuliano Vignolo

LAVAGNA

Due dei più noti edifici storici lavagnesi, Villa Spinola Grimaldi e la Torre del Borgo, sono [illegible] di ristrutturazione per un completo recupero. «Per Villa Grimaldi abbiamo indetto la gara per la prima parte di lavori che comportano una [illegible] di 700 milioni - spiega l'assessore Paolo Nassano. A giorni dovrebbe arrivare la decisione della Fondazione Carige che ci metterà a disposizione [illegible] finanziamento». Per il restauro della Villa inserita nel Parco Tigullio è previsto un investimento di 3 miliardi e 200 milioni. L'edificio, costruito nel 1604 (altre fonti indicano il 1570) ospiterà attività culturali e didattiche, con orientamento alla ricerca.





La Villa, un tempo sontuoso palazzo per nobili famiglie genovesi, per troppo tempo è rimasta abbandonata [illegible] stessa. Più volte [illegible] è parlato di un suo recupero, almeno conservativo, ma i diversi progetti sono sempre rimasti nei cassetti.

Adesso pare sia la volta buona. Villa Grimaldi Gentile [illegible] superato, non senza [illegible], le operazioni per l'abbattimento del Cotonificio Olcese, azienda in cui hanno lavorato per anni le donne del comprensorio. Maggio e giugno 1979 furono abbattuti con la dinamite quattro edifici che [illegible] ispiravano a moduli [illegible] noveaux, edificati all'inizio del '900 in [illegible] armato (uno [illegible] primi esempi in Liguria [illegible] tale tecnica costruttiva. Il [illegible] maggio '79 altre 200 cariche di esplosivo fecero crollare [illegible] maggiore e il 14 giugno dello stesso anno altre cariche di dinamite demolirono i restanti volumi e la ciminiera.

Rimase la Villa con gli evidenti segni del terremoto che l'esplosivo creò attorno a lei. Agli inizi degli anni Ottanta l'edificio è [illegible] acquistato dal Comune che ha realizzato un primo intervento [illegible] per fermare il degrado che avanzava rapidamente. Paolo Nassano ricorda [illegible] per il futuro dell'edificio sono stati presi [illegible] tatti [illegible] la facoltà di Scienze politiche [illegible] Matematica dell'Università di Genova [illegible] con il Politecnico di Milano.

La [illegible] villa ospiterà un centro per attività post diploma e post laurea e potrebbero essere inserite anche attività di formazione per funzionari della pubblica [illegible].

E la Torre saracena diventa museo

Ardesia in primo piano: opere d'arte in esposizione permanente

LAVAGNA

La Torre Saracena, forse l'edificio più antico [illegible] città, ospiterà [illegible] museo delle opere in ardesia. Non un doppione dei musei esistenti in Fontanabuona, uno spazio destinato alle opere dei diversi artisti in questa materia. Intanto il piccolo giardino [illegible] utilizzato per manifestazioni culturali curate in particolare dall'associazione «U brunzin». [illegible] Torre, racchiusa in un'area delimitata lateralmente dalle vie Roma [illegible] Nuova Italia e ortogonalmente a queste da [illegible] Cavour e XX settembre, non è facilmente visibile perché nascosta dalle costruzioni circostanti che sono più alte. Per secoli [illegible] stata la costruzione forse più prestigiosa del borgo, proprio per la [illegible] altezza.

In un documento del 1796, conservato nell'archivio storico [illegible] del Comune, la Torre [illegible] indicata come [illegible] a tre piani [illegible] di proprietà della famiglia Ravenna. Qualche traccia della presenza di questa costruzione si ha in un disegno a penna del 1645. Una data precedente, il 1609, è scritta su [illegible] intonaco al terzo piano. [illegible] si conoscono i motivi per [illegible] fu costruita, ma [illegible] struttura suggerisce di considerarla [illegible] costruzione militare di difesa. L'ipotesi è avallata dalla pre[illegible] di feritoie da dove si presume si potesse prendere la [illegible] con armi [illegible] fuoco. Potrebbe [illegible] stata costruita dopo le incursioni del [illegible] Dragut del 1564.

L'impiego di materiali diver[illegible] utilizzati per la sua costru[illegible] non lavorati, facilmente reperibili [illegible] zone circostanti l'edificio [illegible] comunque [illegible] fuori dalla città, [illegible] pensare [illegible] la torre possa [illegible] stata costruita in condizioni di emergenza. Forse appunto dopo una incursione di pirati.

Potrebbe invece essere stata pensata [illegible] realizzata, come torre di avvistamento, [illegible] supporto [illegible] altre costruzioni a difesa della città. Altri studiosi sostengono invece che la decisione di costruire questa Torre in un tessuto urbano, seppure non ancora sviluppato, sia stata presa probabilmente da privati [illegible] questo giustificherebbe la sua posizione in centro e due delle tradizionali denominazioni, Torre dei Fieschi o Torre Saracena. [g. vi.]

UN APPELLO DELLA SEZIONE TIGULLIO RIVOLTO AI CITTADINI DI TUTTE LE ETA'

Chiavari, cercansi volontari

Non ci sono obiettori per l'assistenza ai ciechi

CHIAVARI

Malgrado una [illegible] stipulata dall'Unione italiana cie[illegible] con la direzione nazionale degli Invalidi civili, non ci [illegible] giovani obbiettori disponibili [illegible] svolgere servizio civile a supporto dei non vedenti. O meglio non vengono assegnati a questo ser[illegible] [illegible] accompagnamento di ciechi. «Ho la vaga sensazione che questo ufficio romano alla direzione degli Invalidi civili, lo abbiano istituito per [illegible]are anziché aiutare - commenta Armando Mazzarello, presidente della sezione intercomunale dell'Unione italiana ciechi. Sarò considerato maligno, ma a volte ci si azzecca ad essere tali».



Armando Mazzarello dell'Unione ciechi

Mazzarello, presidente da vent'anni della sezione chiavarese, spiega quali [illegible] i compiti di un giovane che scelga il servizio civile. Oltre ad accompagnare in strada un [illegible] che ha necessità di spostarsi anche solo per la spesa, in sede aiutano in mansioni diverse come inserire documenti in uno scanner, riprendere testi da inserire in computer.

«Attività diverse che sono [illegible] grande aiuto a chi non vede - aggiunge Mazzarello. Della [illegible] stra [illegible] fanno parte trentasette Comuni, [illegible] Golfo Paradiso a Moneglia, compreso l'entroterra. Attualmente [illegible] abbiamo nessuno, seppure i ciechi in questo vasto comprensorio siano circa duecento».

In altre parole [illegible] ciechi della [illegible] di Levante [illegible] vengono assegnati d'ufficio gli obbiettori di coscienza. «L'ultima volta che ne abbiamo avuto [illegible] a disposizione - dice ancora Mazzarello - [illegible] un giovane [illegible] alla struttura di don Nando Negri, il quale ne ha chiesto a Roma il trasferimento che è stato accordato. Questo giovane ha terminato il suo servizio, quindi è tornato a casa e noi non abbiamo la sostituzione». L'appello della sezione intercomunale chiavarese [illegible] questo: «Cerchiamo giovani intenzionati ad inserirsi nel servizio civile [illegible] nostro favore. Se si presentano [illegible] nostri uffici possiamo fare assie[illegible] la domanda per l'assegnazione. Nel frattempo lanciamo un appello a cittadini [illegible] qualsiasi età disponibili a darci parte del loro tempo libero. Magari saltuariamente, qualche giorno al mese. [illegible] abbiamo bisogno». [illegible] uffici s[illegible] in via [illegible] a Chiavari, il telefono è 0185 307.650. [g. vi.]

PROTAGONISTI: UN LEUDO, L'ANTICO CASTELLO E I PIU' NOTI CHEF DELLA RIVIERA

Cuochi-pirati, invasione a Rapallo

Incontri e un manifesto-cartoon per la Giornata nazionale

RAPALLO. Per iniziativa del Comune di Rapallo e del direttivo provinciale dell'Associazione nazionale cuochi, la giornata nazionale del Cuoco, ricorrenza che in tutta Italia viene festeggiata il 13 ottobre verrà ricordata con una simpatica iniziativa. Sui muri cittadini verrà affisso un manifesto creato dal cartoonist genovese Enzo Marciante raffigurante l'antico castello sul mare, simbolo di Rapallo, e un leudo pronto ad assalire la cittadina rivierasca.

A bordo del leudo, la caratteristica imbarcazione rivana da carico per il trasporto di vino, olio e formaggio, Marciante non ha immaginato i pirati, ma un più malizioso e godereccio equipaggio formato da cuochi rivieraschi, con il caratteristico cappello. Al posto di spadoni e pugnali, i prodotti più tipici della gastronomia locale. La festa nazionale del cuoco, per cui è stato coniato lo slogan «Rivolgigli un sorriso», sabato pomeriggio a Rapallo sarà celebrata in municipio in un incontro con il direttivo provinciale dell'associazione dei cuochi presieduta da Sebastiano Cuaglia. [g. vi.]



L'Antico Castello sul mare di Rapallo compare anche nel manifesto dei cuochi-pirati

UniSavona 2001-2002

CULTURA LOCALE
Il Fondo per l'Ambiente Italiano (FAI) - Delegazione di Savona - invita ad un itinerario nell'arte [illegible] nella storia savonese tra artisti, materiali e musei locali.
Direttore: Dott.ssa SILVIA BOTTARO

STORIA E CULTURE [illegible] MONDO
Archeologia: l'Ellade e l'Italia antica
Direttore: Prof.ssa Anna Balestri Menichini
Le civiltà dell'Estremo Oriente
Direttore: Dott. Cav. Uff. Franco Bigatti
Storia [illegible] cultura della Cina. Prima parte: la storia
Direttore: Prof.Aldo Pero
L'Egitto: storia - arte - cultura
Direttore: Prof.Aldo Pero
Vent'anni di storia del mondo: 1918 - 1939. Secondo ciclo di "Storia, arte e pensiero del mondo contemporaneo"
Direttore: Prof.Aldo Pero
Chi ha paura dell'Islam?
Direttore: Dott. Zohoor Ahmad Zargar

INGLESE
Corso pratico di base di lingua inglese.
Direttore: Prof.Eduardo Cacciapuoti

LETTERATURA
Scrittura creativa III
Direttore: Prof.ssa Renata Rusca Zargar
Indagine poetica
Direttore: Prof.ssa Gabriella Zurli Orioli

FILOSOFIA - TEOLOGIA
Incontro col Protestantesimo. Parte prima: La Bibbia e la salvaguardia del creato. Parte Seconda: la globalizzazione: destino ineluttabile e fenomeno governabile?
Direttore: Chiesa Evangelica Metodista
Coordinatore: Dott. Franco Becchino
Scritti cristiani delle origini. Gli insegnamenti dell'antichità cristiana
Direttore: Prof.Claudio Doglio
Antropologia teologica: l'uomo occidentale: il peccato, la follia [illegible] la colpa
Direttore: Dott. Giovanni Lupino
"Sottile è il Signore": una occhiata alle carte di Einstein
Direttore: Prof.Bruno Spotorno

PSICOLOGIA
Psicologia delle emozioni
Direttore: Dott. Claudio Santi

ARTE
Da una visione oggettiva ad una soggettiva: rottu[illegible] e continuità nelle manifestazioni artistiche di fine ottocento
Direttore: Prof.ssa Maria Rosa Bianucci
Immagini di medicina nell'arte
Direttore: Prof.Renzo Mantero

TEATRO-CINEMA
Percorsi di storia del teatro I°
Direttore: Dott. Giuseppe Benzo
All talking, all singing, all dancing: musical
Direttore: direttore Prof.ssa Stefania Spotorno
Attori per gioco
Direttore: sig.ra Maria Grazia Toni

MUSICA BALLO
Il jazz: musica del XX secolo
Direttore: Dott. Lorenzo Monnanni
Un cartellone d'opera: ciclo di letture operistiche.
La musica del Novecento: primo ciclo
Direttore: Prof.Aldo Pero
Vorrei danzare con te
Direttore: sig.ra Maria Teresa Valenza

OREFICERIA
Gemmologia ed orologi: curiosità e conoscenze di base sulle pietre preziose e gli orologi
Direttore: sig. Vincenzo Delfino

ECONOMIA
Profili di economia, finanza [illegible] tributi nell'attuale esperienza italiana
Direttore: Commissione studi dell'unione giovani dottori commercialisti di Savona
Coordinatore: Dott.ssa Claudia Lonati

NATURA E SUE INFLUENZE
Il verde pubblico urbano di Savona
Direttore: sig. Pietro Baccino
Fiori ed ambienti
Direttore: Dott.ssa Anna Barbaglia
Vivere secondo natura
Direttore: Dott.ssa Francesca Gagliardi
Vie verso [illegible] benessere
Direttore: sig.ra Assunta Molinari

CORSI A NUMERO CHIUSO
Il computer oggi: strumento per tutti
Direttore: ing. Andrea Arena
Legno intagliato al traforo
Direttore: sig. Franco Chiara
I° corso di disegno di base
Direttore: Prof.Attilio Cicala
Laboratorio tecnico - pratico di ceramica I° livello
Direttore: Amici della ceramica Circolo Nicolò Poggi
Coordinatore: Prof.ssa Giuseppa Distefano
Laboratorio di arte e ceramica con tecniche innovative. II° livello
Direttore: Amici della ceramica Circolo Nicolò Poggi
Coordinatore: Prof.ssa Giuseppa Distefano
Francese - secondo livello
Direttore: Prof.ssa Marie Dutto Pagani
Modellismo navale antico - statico
Sig. Remo Falciani
Yoga come scelta consapevole di vita - yoga per il corpo e per la mente - asana - respirazione - rilassamento
Direttore: sig.ra Rita Feltri
Bridge: non solo un gioco ma un'utile palestra
Direttore: Prof.Maurizio Fraioli
Come dipingere su stoffa
Sig.ra Giuseppina Lara Molesini
Teoria ed esecuzione pratica di capi di abbigliamento
Sig.ra Giuseppina Lara Molesini
Cucinare e servire
Sig. Vincenzo Sguerso

Notizie Organizzative

L'UniSavona è aperta a tutti, senza limite di età o titolo di studio.
Le domande con i relativi moduli allegati possono essere ritirate e riconsegnate presso:
- Comune di Savona, Settore P.I., Cultura, Sport, Turismo, U.O. Promozione Iniziative Culturali e Turistiche, corso Italia 13/1, tel. 019.8310391
- Circoscrizione I, via Crispi 20, tel. 019.8310339
- Circoscrizione II, via S. Lorenzo 6, tel. 019.8310345
- Circoscrizione III, corso T. e Benech 14, tel. 019.8310331
- Circoscrizione IV, via Nizza 1, tel. 019.8310333
- Circoscrizione V, corso Mazzini 25, tel. 019.8310350

QUOTA DI ISCRIZIONE: L. 80.000

- **Essa dà diritto alla frequenza a tre corsi fra quelli proposti compreso [illegible] corso [illegible] numero chiuso.**
- **L'iscrizione ad ulteriori corsi liberi comporta il pagamento di [illegible] quota integrativa di L. 10.000 per singolo corso**

INIZIO DEI CORSI: lunedì 19 novembre

Saranno attivati i corsi [illegible] almeno 20 iscritti.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31/12/1996 n. 675, i dati forniti dagli iscritti ai corsi saranno raccolti e trattati dall'ufficio competente per le finalità inerenti alla gestione dei corsi.

ISCRIZIONI AI CORSI A NUMERO CHIUSO

LUNEDÌ 15 OTTOBRE le iscrizioni sar[illegible] aperte esclusivamente per i corsi a numero [illegible].
- Ogni allievo può iscriversi ad un SOLO CORSO A NUMERO CHIUSO (anche se tale corso ha la durata di n. 6 lezioni)
- L'iscrizione ai corsi a numero chiuso segue l'ordine progressivo dei numeri di precedenza messi in distribuzione presso la sede del Settore P.I.. Cultura, Sport, Turismo, corso Italia 13-1 Savona, a partire dalle ore 8,00 del giorno 15 ottobre
- *La domanda di iscrizione ai corsi a numero chiuso va consegnata esclusivamente presso la sede del Settore, corso Italia 13-1, Savona*
- La Segreteria chiude le iscrizioni ai corsi a numero chiuso non appena esauriti i posti previsti per ogni singola materia.
- Gli iscritti ai corsi a numero chiuso dovranno partecipare alle spese comuni per l'acquisto dei materiali occorrenti nella misura che sarà richiesta dal Direttore del corso.

Ore 8.00 distribuzione numero di precedenza
Ore 8.30-12.30 iscrizioni ai corsi a numero chiuso ***(chi non sarà presente alla chiamata perderà il turno).***

Elenco dei corsi a numero chiuso:
Bridge: max n. 40 iscritti
Ceramica I° livello: max n. 15 iscritti
Ceramica II° livello: max n. 15 iscritti
Come dipingere su stoffa: max n. 15 iscritti
Cucinare e servire (Enogastronomia): max n. 60 iscritti
Disegno di base I° corso: max n. 20 iscritti
Francese max n. 50 iscritti
Il computer oggi: strumento per tutti (Informatica): max 40 iscritti
Yoga: max n. 40 iscritti
Legno intagliato al traforo: max n. 12 iscritti
Modellismo max n. 12 iscritti
Teoria ed esecuzione pratica di capi di abbigliamento: max n. 15 iscritti.

Da martedì 16 ottobre a venerdì 26 ottobre iscrizioni per tutti i corsi con orario 10.30 - 12.30

I LAVORI PER REALIZZARE ALTRI 120 POSTI PER I DIPORTISTI COMINCERANNO ALL'INIZIO DEL PROSSIMO ANNO

Più barche nel porto di Alassio

Approvato il progetto per l'ampliamento

[illegible] Boero

ALASSIO

Un bacino portuale con circa 500 posti barca, maggiormente protetto da venti e correnti marine, con veri e propri magazzini per gli operatori portuali ed [illegible] nuova capitaneria. Questo il futuro del «Luca Ferrari», il porto di Alassio, un tempo fiore all'occhiello della città del Muretto ed ora in attesa [illegible] una seconda rinascita che possa da[illegible] anche nuovi [illegible] al turismo nella Baia del sole. Il progetto definitivo che riguarda una serie di interventi di ampliamento della struttura verrà approvato, in ambito di «Programma urbanistico operativo», durante il prossimo Consiglio comunale, [illegible] si terrà domani dalle 21.



Cinquecento posti barca protetti da venti e correnti marine, con veri e propri magazzini per gli operatori portuali ed una nuova capitaneria, questo il futuro del «Luca Ferrari», il porto di Alassio, [illegible] tempo fiore all'occhiello della città ed ora in attesa di una seconda rinascita turistica

[illegible] Domani sera verrà di[illegible] e deliberato il «progetto definitivo di messa in sicurezza della bocca portuale», [illegible] anche la realizzazione [illegible] nuovo molo di sottoflutto. «La capienza del porto aumenterà di circa 100-120 posti-barca senza toccare la diga foranea. In pratica verrà creato un ulteriore molo di sottoflutto a lato monte. La bocca portuale verrà ristretta ed avrà una maggiore protezione dai venti orientali e dalle correnti [illegible] ha spiegato il sindaco [illegible]rco Melgrati.

[illegible] L'8 novembre i lavori verranno affrontati una prima vol[illegible] in sede [illegible] conferenza dei servizi. Una seconda conferen[illegible] entro fine anno, porterà alla delibera definitiva. «Probabilmente potremo appaltare l'intervento [illegible] ampliamento per il prossimo anno», ha preventiva[illegible] Melgrati.

MAGAZZINI Dalle vecchie, antiestetiche baracche, allineate a levante del bacino portuale, si passerà alla realizzazione di nuove costruzioni. Gli operatori portuali (pescatori ed artigiani), come riparatori elettrici e meccanici) avranno sul molo a pennello del porto dei [illegible]agazzini per la custodia [illegible] propri attrezzi.

[illegible] Gli uffici della capitaneria [illegible] porto, che da tempo occupano i locali [illegible] piano terreno dell'edificio che si affaccia sul bacino portuale, si sposteranno a breve, e solo temporaneamente, al primo piano della struttura. Occuperanno le sale dove fino a circa [illegible] anno fa era funzionante l'unico ristorante esistente nella zona a levante della città. Questo in attesa della realizzazione, nel piazzale ad est del bacino, verso Albenga, della [illegible] capitaneria.

[illegible] E' attualmente affidata al «Circolo nautico [illegible] mare» in attesa della piena operatività della «Marina di Alassio spa».

[illegible]

Ubriaco inveisce contro [illegible] moglie: denunciato

La [illegible]glie lo chiude fuori dalla camera dell'albergo e lui, 34 anni, ubriaco, ha cominciato ad inveire contro la consorte ed i proprietari della struttura. La furiosa lite in un hotel [illegible] sedata, l'altra notte, dai carabinieri. [m. br.]

ALBENGA

Scontro tra auto e motorino

In sella al suo motorino, non dà la precedenza [illegible] una Ford Escort urtando contro la vettura e riportando escoriazioni. Un cittadino egiziano di 19 anni, residente a Loano, è stato verbalizzato dai carabinieri del Norm in seguito all'incidente avvenuto in via al Piemonte a Leca d'Albenga martedì mattina. [m. br.]

LOANO

Presentata la [illegible] passeggiata a [illegible]

La nuova passeggiata a mare di Loano, con le novità [illegible] arredi e fontane, sarà presentata oggi alle 12 a palazzo Doria. I lavori dovrebbero [illegible] completati entro la primavera del prossimo [illegible] Ieri intanto «Sono stati consegnati i lavori [illegible] restauro del [illegible] tra palazzo Doria e la storica Torre pentagonale di Loano. «Si prosegue la salvaguardia e riqualificazione del complesso storico dei Doria», ricorda l'assessore Leandro Ietri. [a. r.]

BORGHETTO S.S.

Assemblea per risolvere il «caso depuratore»

Prolungare lo scarico a mare del Consorzio del depuratore [illegible] Borghetto-Loano non serve per eliminare i «problemi» che si sono verificati quest'estate in mare. E' quanto hanno detto, [illegible] pomeriggio, i tecnici all'assemblea del Consorzio. Saranno comunque studiate nuove soluzioni. [a. r.]

DIVISIONI SULLA DESTINAZIONE DELLE AREE PIAGGIO

Finale, maretta in maggioranza

Augusto Rembado

FINALE L.

Si anima il dibattito, all'interno della maggioranza di centro[illegible] di Finale, sul nuovo Piano urbanistico comunale e sul futuro utilizzo delle aree della Piaggio. Nei giorni scorsi il consigliere Mario Trotta, neo delegato al Puc, aveva chiesto una accelerazione dell'iter anche con un eventuale incarico esterno.

Interviene il presidente del Consiglio comunale, Damiano Rizzi: «Le [illegible] Piaggio, sia a [illegible] che a [illegible]e, d[illegible] rimanere nel Piano, per un giusto equilibrio tra le attività umane ed utilizzo corretto del territorio, a disposizione di uno sviluppo [illegible] industriale. Questa è la posizio[illegible] attuale della maggioranza. Altre interpretazioni saranno verificate nelle sedi proprie. Sarà impossibile comunque qualsiasi collaborazione [illegible] amministrazioni che intenderanno favorire speculazioni edilizie in aree di pregio del territorio. Il ritardo del Puc è fonte di preoccupazioni. Non risulta la necessità di affidare ulteriori dispendiose consulenze esterne. Non risulta che l'assessore Bricchetto abbia bisogno di supporti politici particolari. Si [illegible] dell'impazienza di alcune persone per uno sviluppo edilizio a tutti i costi».

Commenta l'assessore e vice sindaco Clara Bricchetto:



Damiano Rizzi

«Non si può fare a meno di congratularsi [illegible] Trotta che in pochi giorni dimostra di possedere una chiara visione del Puc, soprattutto delle esigenze del mondo imprenditoriale».

Conferma la destinazione industriale delle aree Piaggio («Non sono arrivate proposte diverse») e si dice contraria a dare un aiuto esterno agli uffici («I tecnici sapranno [illegible] le loro competenze, in tempi [illegible] stenibili, chiudere questo cerchio [illegible] Puc»). «Ringrazio per i suggerimenti di Trotta, non mi preoccupo per il regime di salvaguardia che ci sarà dopo l'adozione del Puc, rientrerà nella fisiologia delle cose», conclude.

PRESUNTO DISASTRO AMBIENTALE A BORGHETTO E TOVO: ILTRIBUNALE AVEVA ASSOLTO TUTTI GLI IMPUTATI

Fusti tossici, il pm presenta appello

Landolfi chiede la condanna dei Fazzari, Bonorino e Accame

SAVONA

Il sostituto procuratore Alberto Landolfi ha depositato il ricorso in appello contro la sentenza che ha visto il tribunale di Savona assolvere Francesco Fazzari, il figlio Filippo, Fiorenza Bonorino e l'ex sindaco di Tovo Eligio Accame.

Le accuse erano (per tutti meno Accame) di disastro doloso e tentato avvelenamento delle acque per [illegible] smaltito i rifiuti tossici. Accame era imputato i[illegible] aver attestato falsamente in un'ordinanza con la quale si disponeva l'impianto [illegible] discarica [illegible] rifiuti urbani e speciali, la sussi[illegible] di un pare[illegible] favorevole dell'ex Usl.

Landolfi contesta la decisione [illegible] tribunale dell'incompatibilità, per il tentato avvelenamento, [illegible] delitto tentato rispetto all'elemento psicologico del dolo indiretto. Per il pm, infatti, è sufficiente la probabilità, quale idoneità della situazione considerata, a produrre l'evento temuto; per il magistrato il dolo diretto non intenzionale, così come il dolo alternativo, non [illegible] incompatibili con il delitto tentato. Landolfi stigmatizza anche il non comprovato elemento oggettivo dei reati (la mancata prova di un pericolo per l'ecosistema): il pm chiama in causa i lavori miliardari di bonifica, i divieti del consumo d'acqua negli acquedotti e lo stato di emergenza dichiarato dal presidente del Consiglio, la richiesta di danno patrimoniale del ministro dell'Ambiente. Quanto al falso per Accame, il [illegible] parla di «mancanza di dubbio della strumentalità e capziosità della ordinanza emessa dall'imputato...». [f. p.]

Caso Viveri

Ieri in aula le prime richieste difensive

[illegible]

È entrata nel vivo in tribunale a Savona, davanti al giudice per l'udienza preliminare Maura Macciò, l'udienza a carico dell'ex sindaco di Albenga Angelo Viveri, indagato assieme ad altri amministratori, funzionari comunali e imprenditori per le presunte irregolarità nella gestione degli [illegible]rventi del dopo alluvione del 1995.

Ieri mattina il perito milanese Antonio Fekeza ha giurato [illegible] aula sulla bontà del l[illegible] svolto, della fedele trascrizione delle intercettazioni ambientali e telefoniche tra Angelo Viveri, imprenditori e diversi personaggi politici, [illegible] sulle quali si basano molte delle [illegible] [illegible]la procura (una microspia era stata installata sotto la sedia del sindaco, nel suo ufficio in municipio). Le intercettazioni [illegible] state oggetto, nelle udienze precedenti, di eccezioni circa la loro ammissibilità e di un curioso retroscena. Il computer del perito era [illegible] da un virus informatico: ciò [illegible] costretto il libero professionista a rico[illegible] daccapo il lavoro, facendo così slittare i tempi di consegna.

Il pubblico ministero Alberto Landolfi, che nel luglio del '95 aveva chiesto e ottenuto l'arresto di Viveri, ha riproposto la [illegible] memoria in base alla quale aveva chiesto il rinvio a giudizio per [illegible] serie di reati che vanno dalla corruzione, alla concussione, al peculato e all'abuso d'ufficio.

Nel pomeriggio, invece, hanno cominciato a parlare i legali difensori dei 43 indagati. Le conclusioni dell'ampio collegio difensivo proseguiranno ancora oggi e domani, giorno in cui, quest'ultimo, potrebbe esserci la decisione del giudi[illegible] chiamato a decidere sul rinvio a giudizio, e su quali ipotesi di reato devono eventualmente essere mandati a processo l'ex sindaco Angelo Viveri e gli altri indagati. [f. p.]

LE TARTARUGHE SALVATE DALL'ACQUARIO

Un importante centro per salvare dall'estinzione le testuggini palustri. Verrà inaugurato giovedì 18 ottobre alle 12,30 presso il vivaio forestale di Leca d'Albenga. Il progetto-evento, che segna una significativa tappa nella salvaguardia della fauna nel nostro Paese, vede l'unione di intenti di assessorato parchi ed aree protette [illegible] Provincia di Savona, Acquario ed Università di Genova, Comunità montana ingauna, Corpo forestale dello Stato e di altre associazioni. L'iniziativa verrà presentata con [illegible] conferenza stampa nella sala Nautilus dell'Acquario di Genova il 18 ottobre alle 10. La testuggine palustre, scientificamente nota con il [illegible] di «Emys orbicularis», [illegible] volta comune negli stagni e nei canali della [illegible] di Albenga, unica area di presenza in Liguria. La sua presenza [illegible]pre più [illegible] ha mobilitato tutte le forze in campo per preservare l'animale dall'estinzione. Il «Centro Emys» di Leca d'Albenga prevede un programma di riproduzione in cattività delle testuggini e la salvaguardia degli ultimi habitat presso il vivaio della Comunità montana ingauna. [m. br.]

L'ASSESSORE CEPOLLINA: «MERITO ANCHE DELLE TANTE MANIFESTAZIONI»

Estate da record a Loano

Il turismo è aumentato del 3 per cento

[illegible]

«Nonostante i ritardi dovuti ai lavori di ristrutturazione della passeggiata a mare c'è stato un incremento delle presenze turistiche nei mesi di giugno, luglio ed agosto, di circa il 3 per cento rispetto allo [illegible] e di [illegible] per [illegible] rispetto al 1999». Bilancio positivo per l'industria turistica a Loano. A tracciarlo è l'assessore al turismo e alle manifestazioni Giovanni Battista Cepollina che annuncia le prime novità per gli eventi 2001, la «Festa delle basure» durerà più giorni, ci saranno più manifestazioni a giugno e settembre.

Sul fronte presenze turistiche a Loano, come in quasi tutte le località del Ponente, si è verificato un incremento a giugno ed agosto, con un calo a luglio. Secondo Cepollina le «manifestazioni hanno accompagnato l'intera stagione turistica». «Particolarmente apprezzati sono stati gli spettacoli di danza, cabaret e musica. Si è verificato il tutto esaurito per lo spettacolo di cabaret "Zelig Show" e per il musical "All the jazz" con André De La Roche. Grande partecipazione di pubblico anche in occasione del Carnevale estivo e della "Festa delle basure" per le quali [illegible] nelle vie cittadine 40 mila persone».

Cepollina conferma la decisione dello spostamento [illegible] data per la festa delle streghe che in molti non volevano più far coincidere con il giorno della Madonna Assunta. «Lo spostamento della data [illegible] accompagnato da un programma più ricco che interesserà più giornate di festa». «Viste le presenze di giugno [illegible] il successo del Settembre Musicale e del concerto della Banda della Marina Usa per la stagione estiva 2002 pensiamo di offrire alcune manifestazioni a giugno e settembre», anticipa Cepollina con i colleghi Nicoletta Marconi (assessorato alla cultura) e Santino Puleo (delegato ai grandi eventi). [a. r.]

Sull'Aurelia

Disagi a Borghetto per le fibre ottiche

BORGHETTO SS. Traffico paralizzato, ieri sino alle 10.30, sull'Aurelia fra Ceriale e Pietra Ligure a causa [illegible] lavori in [illegible] per la posa dei nuovi cavi delle fibre ottiche. Le ripercussioni sul traffico sono state pesanti, per quasi [illegible] ore, per pendolari, pullman, attività commerciali. La polizia stradale di Finale è intervenuta multando l'impresa che [illegible] eseguendo i lavori perché sprovvista della necessaria autorizzazione da parte dell'Anas. Non è la prima volta che i lavori al di sotto della [illegible] Aurelia per la posa delle nuove fibre ottiche «colpiscono» indiscriminatamente gli automobilisti. Il [illegible] più clamoroso si era verificato in primavera a Pietra Ligure dove, per molti giorni, la viabilità aveva subito pesanti rallentamenti. Nel [illegible] di Borghetto c'era stato il [illegible] da parte dell'amministrazione comunale di far eseguire i lavori esclusivamente di notte, fra le 20 e le 7 del mattino, ma i Comuni al di sotto dei 10 mila abitanti non hanno [illegible] in merito alla viabilità sulle statali. Il Comune [illegible] l'autorizzazione ai lavori «raccomandando» all'impresa che si è aggiudicata l'appalto di concluderli sempre e [illegible]que entro le 7 del mattino. L'impresa ha invece ottenuto un orario diverso (sino alle 10) da parte dell'Anas. Ieri, quando il traffico è andato letteralmente in tilt, è intervenuta una pattuglia della Polstrada. I tecnici della ditta presenti nel cantiere aperto a Borghetto [illegible] momentaneamente sprovvisti dell'autorizzazione. Gli agenti hanno quindi verbalizzato una multa da un milione e duecentomila lire obbligando l'impresa a rimuovere il cantiere. Per completare l'intervento saranno necessarie almeno altre tre giornate di lavoro nel tratto compreso [illegible] il centro di Borghetto e Capo [illegible] Spirito. Spiega il sindaco Franco Malpangotto: «Non abbiamo la possibilità di imporre l'orario notturno. Visti i disagi che ci sono stati verificheremo, se sarà il caso anche tramite la prefettura di Savona, la possibilità di disciplinare i lavori nelle sole ore notturne». [a. r.]

INCONTRO CASUALE DAVANTI A UN HOTEL DI BRUXELLES

Sposina di Loano posa nella foto con Berlusconi

BRUXELLES

Foto di matrimonio con imprevisto invitato illustre a Bruxelles per una coppia di sposini italiani. Uscendo dal grande albergo [illegible] capitale belga nel quale ieri ha incontrato Javier Solana e poi i deputati europei di Forza Italia, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi si è imbattuto nei due sposini, Claudia Meazza, [illegible] giovane di Loano, e Raffaele Micheletti, dipendente della [illegible] di Bruxelles [illegible] compagnia assicuratrice italiana.

I due erano in posa per la foto da mettere in prima pagina [illegible] nell'albo del matrimonio. Silvio Berlusconi [illegible] sentito parlare italiano, si è avvicinato incuriosito al gruppo ed è stato subito riconosciuto dagli sposini che, emozionati, gli hanno chiesto di posare con loro. Berlusconi ha acconsentito [illegible] difficoltà. «Fatemi sapere per il primo figlio», ha detto poi sorridendo il premier prima di salire in macchina per recarsi all'appuntamento a Palazzo Breydel con il presidente della Commissione europea, Romano Prodi.



Il premier Silvio Berlusconi

IN DUE ANNI GLI INTERVENTI NEL PONENTE SAVONESE SONO STATI 3 MILA 650

Entra in funzione la nuova «Sierra 2»

Una Ford Focus alla Croce Bianca per il servizio automedicale

ALBENGA

Era stata inaugurata durante i festeggiamenti per i 20 anni di attività della s[illegible] della Croce Bi[illegible] di Villanova. Ora la [illegible] Ford Focus, che si affianca a quella in funzione dal 9 agosto 1999, ha potuto prendere servizio come automedicale «Sierra 2». Il territorio in cui opera, in caso di [illegible] è quello che va da Andora a Borghetto [illegible] Spirito [illegible] compreso. Dal Gennaio del 2000 l'automedicale è operativa 24 ore su 24. Al 30 settembre sono risultati circa 3,650 gli interventi effettuati, corrispondenti ad una percorrenza di quasi 90 mila chilometri. Sono gestiti e coordinati dalla Centrale operativa del 118 di [illegible] soccorso». Il servizio vede all'opera 6 infermieri professionali di Albenga, medici di Albenga e Sa[illegible], autisti-soccorritori volontari provenienti dalle pubbliche assistenze del Ponente savonese (Albenga, Alassio, Laigueglia, Andora). [m. br.]



La Ford Focus della Croce Bianca che servirà da automedicale


stereo+
TVC - HI-FI - VIDEO - TELEFONIA - ELETTRODOMESTICI
TELEFONATE
A GONFIE VELE
PANASONIC GD95 WAP
+Carta Omnitel Ricaricabile
599.000
+Carta Omnitel
con 50.000 Lire* di traffico incluso
a solo 169.000 lire*
PANASONIC GD35
249.000 lire*
SONY J6
+Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 Lire* di traffico incluso
a solo 349.000 lire*
ALCATEL OT301
Ricaricabile
con 50.000 Lire*
a solo 299.000 lire*
SIEMENS A35
50.000 Lire* incluso
219.000 lire*
omnitel®
Rivenditore Autorizzato
* IVA INCLUSA
www.pubblicitalia.com
GE BOLZANETO
L'AQUILONE
Via Romairone
Tel. 010.72.61.505
l'Aquilone
SAVONA
IL GABBIANO
C.so A. Ricci
Tel. 019.81.90.53/4
CENTRO COMMERCIALE
il gabbiano

LA PROROGA DELLA CASSA INEGRAZIONE PER I DIPENDENTI DELLA FABBRICA DI CENGIO NON TRANQUILLIZZA LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Autunno caldo per tre realtà industriali

In Valbormida c'è apprensione per Acna, Magrini e Ferrania

Mauro Camoirano

CAIRO M.

Autunno sempre più caldo sul [illegible] sindacale. Tre i fronti aperti in Valbormida: l'Acna, [illegible] Magrini e la Ferrania.

[illegible] Il ministro al Lavoro, Maroni, ha firmato il decreto che concede [illegible] proroga di due anni della cassa integrazione a 59 dipendenti. Ora [illegible] attende la ratifica del ministero del Tesoro per rendere operativo il provvedimento e garantire altri [illegible] di speranza per gli ex lavoratori.

La notizia è commentata con [illegible] soddisfazione da parte dei sindacati. Pino Congiu della Uil: «Ovviamente l'obiettivo prioritario, che dovrebbe essere stato contrato, era quello di tamponare una situazione, allontanando [illegible] spettro della mobilità. La proroga di due anni non deve, però, significare un semplice prolungamento dell'ottica [illegible]ziale, [illegible] fornire [illegible] tempo necessario per lavorare concretamente ad un rilancio produttivo del sito che, secondo noi, dovrà necessariamente [illegible] conto [illegible] opzioni di reindustrializzazione che vengono promosse [illegible] sa Enichem». Per Congiu, insomma, [illegible] fondamentale valutare molto attentamente progetti come quello di una centrale proposta da Enipower non tanto come struttura in sé, qu[illegible] come volano di reindustrializzazione e segnale della volontà di tornare ad investire [illegible] questo sito. Credo che la visita dell'esperto statuni[illegible] dell'EPA, Tom Voltaggio, [illegible] momento qualificante, ma la bonifica non solo deve esse[illegible] concretizzata in tempi certi, ma non deve nemmeno limitarsi ad un investimento fine a sé stesso, ma, semmai, essere propedeutica alla reindustrializzazione».



Pino Congiu, sindacalista della Uil [illegible] particolare dello stabilimento di Ferrania



[illegible]. Confermato lo sciopero di d[illegible]. Nonostante le recenti assicurazioni riguardo l'infondatezza delle voci sulla dismissione dell'impianto di Bra[illegible] i lavoratori, riuniti [illegible] in assemblea, hanno confermato lo stato [illegible] agitazione [illegible] quale si assoceranno anche i colleghi della «fabbrica gemella» della Schneider. Spiega Giulia Stella, della Fiom-Cgil: «Le preoccupazioni sul progetto di costituzione di una partnership per la produzione di trasformatori [illegible] misura per l'alta tensione, il problema aperto del turn over dei lavoratori e la contrarietà al piano di risoluzione forzose dei rapporti di lavoro per combattere [illegible] esubero di una decina [illegible] lavoratori, ha fatto sì che [illegible] segretorie provinciali, in accordo con Rsu e lavoratori, confermassero lo stato [illegible] agitazione». Prossimo appuntamento fondamentale per la Magrini sarà il confronto fra sindacati e direzione della Vatech programmato per i primi di novembre, nella sede di Vienna.

[illegible] Oggi importante incontro con la direzione aziendale durante il quale verrà illustrato il piano industriale soprattutto per quanto concerne il [illegible] della diagnostica medicale per immagini. Dopo il prolungamento, per un altro anno, della cassa integrazione che interessa 25 lavoratori, si temono, infatti, nuovi provvedimenti. Alla base dell'eventuale piano di riorganizzazione [illegible] personale, vi è la risposta del mercato della diagnostica, di cui Ferrania si è riappropriata dopo la cessione del contratto con Kodak, che sembra decisamente al di sotto delle aspettative. I timori dei sindacati sono che si possano quindi concretizzare i parametri concordati lo scorso febbraio, e [illegible] prevedevano la [illegible] in [illegible] integrazione [illegible] 105 lavoratori e la mobilità di altri 165; scenario che, grazie anche allo sforzo dell'azienda, finora si era riusciti ad evitare, limitandolo, appunto, a 25 persone.

Anticipa Pino Congiu: «Fino alla riunione, programmata nel pomeriggio, è inutile fare congetture. Certo, i segnali che ci giungono sono decisamente preoccupanti. Chiederemo, ovviamente, all'azienda di fornire dati e risposte certe».

[illegible]

PLODIO

[illegible] ribellò [illegible] poliziotti, patteggia condanna [illegible] 2 mesi

Era accusato di resistenza a pubblico ufficiale, per essersi opposto ai poliziotti della volante. Ieri Silvano Caviglia, 61 anni, di Plodio, ha patteggiato dal gup due mesi e 20 giorni di reclusione. [l. b.]

CENGIO

Nuovo primato mondiale della nuotatrice Prandi

Nnel corso degli Europei juniores di nuoto per salvamento svoltisi in Francia, Marcella Prandi l'"atleta del Centro Sportivo Valbormi[illegible] di Millesimo è riuscita ad abbassare [illegible] ben [illegible] secondo il record assoluto [illegible] 200 super life [illegible]. [m. ca.]

CAIRO M.

La festa annuale della polizia penitenziaria

[illegible] svolta la festa annuale della polizia penitenziaria. Dopo la Messa, officiata dal [illegible] Micchiardi, è intervenuto il direttore dell'Istituto, Chirolli, che ha sottolineato l'importanza della struttura cairese, tornata ad ospitare corsi di formazione. [m. ca.]

MILLESIMO

Corsi in palestra per i seguaci di Bruce Lee

Sono iniziati nella palestra delle scuole medie, i corsi di «jeet kene do», l'antica arte marziale resa famosa dai film [illegible] Bruce Lee. I corsi, diretti dal maestro Massimo Gazzano, si svolgono ogni lunedì e giovedì, dalle 19 alle 21. [m. ca.]

CAIRO M.

L'on. [illegible] Costa al circolo «Luigi Einaudi»

Domani alle 21 nella sala conferenze Carisa, presente l'on. Raffaele Costa avverrà la presentazione del circolo politico «Luigi Einaudi», fondato dai consiglieri comunali di maggioranza, Fabio Sanguinetti, presidente, e Barbara Petrini, segretario. [m. ca.]

A CAIRO LA MINORANZA VA ALL'ATTACCO DEL SINDACO

«Chebello non rispetta [illegible] promesse elettorali»

CAIRO M.

«Ora i cairesi hanno finalmente capito chi hanno di fronte». Si alzano gli scudi contro l'amministrazione di Osvaldo Chebello che, con l'ammissione dei nuovi ritardi per piazza della Vittoria, offre platealmente il fianco alle critiche della minoranza e all'insoddisfazione dei cittadini.

Dice il consigliere ds, Renato Refrigerato: «Finora la giunta Chebello si era semplicemente limitata a farsi bella con i progetti ed i finanziamenti reperiti dalla nostra precedente amministrazione. Ma, appena ha messo le mani su qualcosa di nuovo, ecco i risultati: disagi, pr[illegible] [illegible] marinaio alla cittadinanza e ai commercianti, ritardi e dubbi sulla situazione che si creerebbe in piazza della Vittoria in caso di alluvione».

Ancora più duro il consigliere Gaetano Milintenda: «L'atteggiamento liberal-chic di questa giunta ha resistito finchè si è trovata la pappa pronta, poi ha iniziato ad evidenziare tutti i [illegible] limiti. [illegible] piazza della Vittoria, dove gli ulteriori ritardi faranno saltare i finanziamenti europei già reperiti dalla precedente amministrazione per la pavimentazione. E così sul Piano regolatore, dove l'unica aggiunta [illegible] dalla maggioranza, ovvero la cementificazione selvaggia della zona di Villa [illegible] Mari, è stata nettamente bocciata dalla Regione. Finora, gli unici risultati ottenuti dalla giunta Chebello sono stati quelli di far di Cairo un territorio per discariche e centrali».

Ma [illegible] critiche proseguono un po' da tutti i versanti. C'è ad esempio chi fa notare come, nonostante i proclami elettorali, la [illegible] amministrazione non ha saputo arginare i tagli ai servizi pubblici, sedi Enel ed Italgas; chi, invece, critica l'aumento di tasse e balzelli ai quali non è corrisposto un miglioramento della qualità della vita, e chi, infine, [illegible] notare come da tempo la maggioranza è sempre più attraversata da dissidi interni e correnti trasversali che, prima o poi, potrebbero sfuggire dalle mani persino di un politico esperto come Chebello. [m. ca.]

LA GIUNTA COMUNALE HA MESSO IN CANTIERE NUMEROSE OPERE PUBBLICHE

Interventi per l'area artigianale

Carcare, un miliardo e mezzo nella viabilità

CARCARE

Novità nel settore dei lavori pubblici che [illegible] per essere inseriti nei programmi relativi al prossimo anno.

Fra gli interventi previsti [illegible] 2002, infatti, figura la sistemazione di via Cornareto a servizio dell'area artigianale che, come spiega [illegible] vice sindaco, Angela Nicolini, comporterà una [illegible] oltre un miliardo e 400 milioni. Un'opera che [illegible]tra nei Patti territoriali e che verrà finanziata con un contributo della Comunità europea.

Sempre il prossimo anno, inoltre, prenderanno [illegible] via i lavori di messa in [illegible] degli edifici scolastici per un [illegible] di quasi 440 milioni, di cui metà a carico dell'amministrazione comunale e il restante a carico [illegible] Regione. Non solo, ma a tale somma si andranno ad aggiungere altri [illegible] milioni per interventi di sistemazione delle scuole decisi a suo tempo dalla giunta Delfino.



Angela Nicolini, vice sindaco

Progetti che sono stati annunciati nel [illegible] dell'ultima riunione del Consiglio comunale, quando si è anche provveduto ad illustrare lo stato di attuazione dei programmi.

Osserva Angela Nicolini: «Le opere iscritte [illegible] bilancio sono state tutte progettate e il finanziamento è già stato richiesto, e per alcune, come i 100 milioni per lavori [illegible] asfaltatura delle strade e i 50 milioni per il miglioramento della [illegible] fognarie di [illegible] Nizzareto e via Matteotti il finanziamento è già stato messo a disposizione».

Una verifica dalla quale risulta che si [illegible] provveduto alla richiesta di un mutuo di 150 milioni per [illegible] manutenzione straordinaria della biblioteca civica e per i lavori di sistemazione delle [illegible] piste polivalenti, il cui costo ammonta a circa 100 milioni.

Richiesta di finanziamento in corso anche per una serie di interventi [illegible] manutenzione dell'acquedotto per una spesa di 250 milioni e per l'acquisto di un escavatore.

[illegible] cominciate, invece, le operazioni di risanamento delle aree verdi per una spesa aggirantesi sui 36 milioni.

Conclude [illegible] vicesindaco: «I servizi resi hanno mantenuto un buon livello, nonostante le difficoltà che hanno evidenziato l'esiguità degli stanziamenti e creato non pochi problemi per il mantenimento del pareggio di bilancio». [l. b.]

DA OGGI IN ALTA VAL BORMIDA IN PROGRAMMA IL RADUNO DEI CAMPERISTI

A Calizzano la «Festa d'autunno»

Nel corso del week-end anche il campionato dei caldarrostai

[illegible]

Escursioni [illegible] i boschi, e poi fotografie, poesia, musica e sport. Questi gli ingredienti del raduno [illegible] camper, organizzato dal club «La Granda», sezione Val Bormida, in collaborazione [illegible] il Comune, la Pro loco e il camping Laghetti, che da oggi e sino a domenica animerà Calizzano.

Una quattro-giorni interamente dedicata alla scoperta [illegible] bellezze naturalistiche, storiche, culturali, architettoniche e gastronomiche del paese dell'Alta Val Bormida che sabato e domenica, tendendo fede ad un appuntamento ormai entrato a far parte della tradizione, darà vita anche alla «Festa d'autunno», con l'attesissimo campionato dei caldarrostai, che vedrà misurarsi i partecipanti a [illegible] di «padellate», vendita di prodotti tipici locali e merci varie oltre a spettacoli di intrattenimento. [l. b.]

[illegible] ANCHE IL «CALCIO A 7»

Il calcio quale veicolo promozionale per iniziative di carattere sociale. Questo, in pratica, lo spirito che animerà la squadra di calcio a sette di Cosseria che da quest'anno parteciperà al campionato Csi. Insomma, una squadra di calcio in più rispetto a quella che già porta il nome del paese e disputa il campionato di Seconda categoria.

Sulle magliette dei giocatori, infatti, oltre allo sponsor ufficiale, [illegible] circolo Acli «La Bicocca», figurerà anche il logo dell'associazione «Insieme per Cernobyl» che ogni [illegible] ospita in Val Bormida un consistente gruppo di bambini ucraini.

Un'iniziativa, prima [illegible] in Val Bormida, che ha come obiettivo oltre naturalmente a quello strettamente sportivo, anche quello di sensibilizzare la gente su di un progetto rivolto ai [illegible] ospiti di [illegible] orfanotrofio di Kiev e [illegible] quelli di famiglie bisognose. [illegible] solo, ma la neonata formazione [illegible] calcio dilettantistico, sorta per volontà di un gruppo di ragazzi del paese, intende offrire un contributo concreto all'associazione cairese anche attraverso iniziative, quali partite il cui ricavato verrà appunto devoluto all'attività [illegible] «Insieme per Cernobyl» che vive proprio grazie ai contributi e alla [illegible]ponibilità di enti, privati e di altre associazioni locali. [l. b.]

LE TELEFONATE ALLA MOGLIE DALL'AMBASCIATA

Un carabiniere di Cairo nell'infuocato Pakistan

CAIRO M.

«Sì, sono giorni difficili. Vorrei essere vicino a lui». Michela Ventriglia, moglie ventisettenne dell'appuntato scelto Sergio Lanzarotti, carabiniere in servizio all'ambasciata italiana di Islamabad, in Pakistan, cerca di farsi coraggio, [illegible] non [illegible] a nascondere la preoccupazione.

I raid americani sul vicino Afghanistan, ed i fuochi fondamentalisti, con i gravi disordini che si inseguono per tutto il Pakistan, da Karachi a Peshawar a Quetta, rendono sempre più difficile la situazione degli occidentali in quell'angolo sperduto del mondo, soprattutto, poi, se si indossa una divisa.

«Sono giorni lunghi – sospira Michela – anche [illegible] sono in contatto con [illegible] marito che continua a rassicurarmi [illegible] Islamabad la situazione è tutto sommato tranquilla». Del resto, come aveva sottolineato anche lei, prima di essere costretta a lasciare l'ambasciata dove vive[illegible] ventina di giorni [illegible] al marito e ai figlioletti Ilaria, di quattro anni e mezzo, e Christian, di 15 mesi, Islamabad [illegible] una città del Pakistan decisamente particolare: cosmopolita, piena di ambasciate e mediamente molto più ricca delle altre città pakistane, dove, quindi, il presidente Musharraf può controllare più agevolmente i fondamentalisti che inneggiano alla guerra santa.

Nonostante ciò, come ammette Michela, [illegible] anche a mio marito è stato consigliato di [illegible] girare per la città e, [illegible]que, di non spostarsi mai da solo».

Sì, [illegible]no giorni lunghi per Michela, fra telefonate e prestare attenzione ai reportages dei telegiornali. In testa [illegible] unico desiderio: «Che finisca tutto al più presto così da poter riabbracciare mio marito». [m. ca.]

REVOCATE AL COMUNE LE DELEGHE REGIONALI

[illegible] privata bloccati i piani

Gianni [illegible]

Edilizia privata congelata a Sanremo. Decine di progetti sono bloccati da un [illegible] normativo provocato dalla revoca delle cosiddette subdeleghe regionali in forza delle quali il Comune ha potuto rilasciare (dal '91) autorizzazioni per costruzioni ex novo, [illegible] e ristrutturazioni senza inviare le pratiche a Genova, accorciando così di molto l'iter burocratico.

Tutta colpa dei gravi ritardi accumulati dal nuovo Piano regolatore (ora Puc), sulla cui approvazione nessuno a [illegible] Bellevue se [illegible] sente ancora d'azzardare date, e di una forma di amnesia che sembra aver colpito amministratori e funzionari degli uffici interessati. Già, perché il 2[illegible] settembre è scaduta l'ultima delle tre proroghe finora concesse dalla Regione nelle more del travagliato riassetto urbanistico della città, e dal Comune non è partita alcuna richiesta di ulteriore estensione della validità delle subdeleghe. Che interessano in particolare gli interventi soggetti alle «funzioni amministrative in materia di bellezze naturali», cioè la stragrande maggioranza delle pratiche sottoposte all'esame della Commissione edilizia comunale, integrata per la circostanza da due architetti esperti del settore. Il risultato è la semi-paralisi dell'attività dell'organismo, con puntuali lamentele dei tanti in attesa dell'approvazione dei progetti per costruire la casetta dei sogni, sistemare vecchi fabbricati, sopraelevare edifici e restaurare facciate nel centro storico.

Allo stato, la Commissione edilizia può soltanto autorizzare la costruzione di muri purché di altezza inferiore a 2 metri, modifiche su strade esistenti e apertura di nuove a condizione che non superino i 2 metri di larghezza, installazioni provvisorie o stagionali, posa in opera di cartelli pubblicitari, realizzazioni di serre agricole, interventi sul patrimonio edilizio esistente e «vincolato, cioè «con esclusione delle nuove edificazioni, degli ampliamenti e delle sopraelevazioni che devono essere valutate facendo riferimento ai parametri di tutela ambientale e non a quelli urbanistici».

[illegible] pratica, l'attività dell'organismo si riduce [illegible] 70-80 per cento. Ciò per effetto del ritorno alla vecchia normativa dettata dalla legge regionale 44 dell'82. Le subdeleghe, concesse ai Comuni con più di 5 mila abitanti, sono nate con la legge regionale 20 del '91. Il comma 4 ne stabilisce la revoca di diritto qualora i Comuni medesimi non provvedano alla trasmissione [illegible] nuovo strumento urbanistico generale contenente la disciplina paesistica di definizione del livello puntuale del [illegible] territoriale di coordinamento paesistico. In dieci anni Sanremo non è stata capace di dotarsi né del nuovo Prg né, [illegible] meno, della relativa disciplina paesistica. E dopo tre proroghe è scattato lo stop. Nella stessa [illegible] vi sono altri 17 Comuni liguri. Tutti si sono già confrontati con gli uffici competenti della Regione per cercare di superare l'impasse. E pare che da Genova sia in arrivo un provvedimento ad hoc, della probabile durata di due anni, entro i quali i Comuni ritardatari dovranno allinearsi ai dettati della legge.

IL CAPOGRUPPO DIESSINO LANCIA L'ALLARME: «SANREMO RISCHIA DI PERDERE LA TERZA FACOLTA' UNIVERSITARIA»

«Dams nell'ex scuola [illegible] Poggio»

Proposta di Andracco per il problema della sede

[illegible]

Il Dams nella [illegible] scuola di Poggio. E' la proposta del capogruppo diessino Marco Andracco, che, fiutata l'aria dell'ennesima «fregatura» per Sanremo, mette [illegible] in avanti nel tentativo [illegible] richiamare gli amministratori di centrodestra agli impegni assunti sulla terza facoltà universitaria della provincia, [illegible] ospitata provvisoriamente [illegible] Imperia. Soluzione transitoria (ma per quanto?) dettata dalla figuraccia fatta [illegible] giunta [illegible] Palazzo Bellevue che, dopo [illegible] annunciato ai quattro venti di [illegible] trovato la sede ideale in [illegible] ampio edificio di strada privata Peiranze (di proprietà di una società immobiliare laziale), nel quartiere San Martino, si [illegible] che lo [illegible] è gravato [illegible] maxi ipoteca di 55 miliardi. Ciò al culmine di oltre un anno di trattative per l'affitto con diritto di acquisto (la somma concordata era di [illegible] 11 miliardi).

Tutto in fumo, situaz[illegible] azzerata, con il Dams che si allontana da Sanremo ogni giorno di più. Al punto [illegible] ora potrebbe f[illegible] a Bordighera, se non restare nel capoluogo, magari attraverso l'utilizzo del teatro Cavour. Alvaro Vignali, sindaco della città delle palme [illegible] consigliere provin[illegible] e presidente della Spui, la società per la promozione dell'Uni[illegible] imperiese, ha offerto la disponibilità dei [illegible] mila mq del Palazzo del Parco (se [illegible] ospiterà uffici comunali) [illegible] di Palazzo Gar[illegible] (quando il municipio sarà trasferito) per accogliere il Dams o, in subordine, una quarta facoltà (Lingue e letterature straniere [illegible] Scienze politiche). «Con l'eleganza tipica degli esponenti del centrodestra, adesso Vignali propone [illegible] spostare il [illegible] a Bordighera, dimentico dell'accordo che prevede [illegible] facoltà a Sanremo - [illegible] Andracco in un'interpellanza -. Inoltre, in Consiglio provinciale la maggioranza afferma che non c'è urgenza di trovare una sede definitiva per il Dams, e qualcuno già ipotizza [illegible] ospitarlo al Cavour. Sanremo deve necessariamente allarmarsi e difendere i propri diritti, riparando ai [illegible]lani errori finora commessi. [illegible] è perso molto tempo e molto denaro per un'ipotesi impraticabile, quella di via privata Peiranze. Perché non utilizzare le ex scuole di Poggio? Tale scelta avrebbe indubbi vantaggi: è un bene immobile che fa [illegible] parte del patrimonio comunale, quindi si eviterebbero spese miliardarie per locazione o acquisto, si valorizzerebbero la frazione e il suo centro storico, anche sotto il profilo economico, e si eviterebbero problemi di traffico ulteriore in città».

Stasera la questione sarà affrontata dal Consiglio comunale: la maggioranza è infatti chiamata a rispondere alla precedente interpellanza dello stesso Andracco sul caso della sede «perduta». La scelta del Dams a Sanremo [illegible]tata 21 dicembre '98, quando il Consiglio [illegible] anche deciso di acquistare altre 100 azioni della Spui, portan[illegible] [illegible] partecipazione azionaria del Comune al 19,4%. «Nel '99, per ben tre volte sollecitati dall'Università di Genova, il Comune e la Spui non avevano risposto alle precise richieste d'indicare e garantire l'ubicazione del corso di laurea [illegible] Lettere moderne indirizzo Dams», ricorda Andracco. Poi il pasticcio della trattativa per l'immobile di via privata Peiranze. [g. mi.]





Qui sopra le ex scuole della frazione Poggio individuate come possibile sede della facoltà universitaria assegnata a Sanremo ma aperta di recente a Imperia. [illegible] destra l'edificio di via Peiranze che il Comune ha cercato invano di ottenere

[illegible]

[illegible]

Oggi la prima riunione della Spa di gestione

Prima riunione operativa, questa mattina, della «Casinò Spa», la società pubblica [illegible] al Comune, [illegible] Provincia) che gestirà la casa [illegible] gioco, presumibilmente dal primo dicembre prossimo. A Palazzo Bellevue si riunisce infatti il consiglio d'amministrazione per attribuire i poteri all'amministratore delegato Parmo Martinelli, approvare la convenzione con il Comune (proprietario del casinò) e convocare l'assemblea dei soci. (g. mi.)

SANTO STEFANO

Ribaltone nella maggioranza Lascia l'ex vicesindaco Fabbri

Aldo Fabbri, ingegnere, già vicesindaco di Santo Stefano, ha rassegnato le dimissioni da consigliere comunale. «Perché - ha detto - non mi identifico più in questa maggioranza». Gli [illegible] Quintino Napoli. Intanto è praticamente concluso il ribaltone che porterà nella maggioranza del sindaco Rinangela Faraldi i consiglieri fino a ieri all'opposizione, Giuseppe Garino (candidato sindaco alle ultime elezioni), Andrea Natta, Fabrizio Di Nicolantonio e Stefano Barrino. Resteranno esclusi l'ex sindaco Sergio D'Aloisio e Franco Camperi, altro ex vicesindaco. [m. c.]

TRIORA

Il Comune acquisisce l'acquedotto di Monesi

L'acquedotto [illegible] Monesi, privato, sarà incamerato [illegible] beni [illegible]li di Triora. La società proprietaria è oggi in liquidazione e l'operazione avverrà senza oneri per il Comune che dovrà però sobbarcarsi a[illegible] [illegible] di milioni di spesa per rimettere in ordine la struttura. Il «sì» è arrivato l'altra sera dal Consiglio comunale di Triora. [m. c.]

SANREMESE

Se ne va l'argentino Taverna Attaccante in prova [illegible] Parma

Andrea Taverna, l'attaccante argentino in prova [illegible] qualche gior[illegible] con la Sanremese, ha lasciato il club biancazzurro. Si è accordato con il Trino. Ieri pomeriggio, invece, [illegible] è aggregato al gruppo biancazzurro, sempre in prova, l'attaccante Urbinati, classe 1982, in arrivo dal Parma. [b. m.]

ONOREFICENZE

[illegible] poliziotti in pensione sono [illegible] Cavalieri

L'ispettore di polizia Paolo Meduri e l'assistente capo Calogero Giastella, per lungo tempo in servizio presso il Commissariato di Sanremo e ora in pensione, sono stati nominati cavalieri. Ciò a seguito della proposta a[illegible] dall'Anps (associazione polizia) [illegible] presieduta dal commendatore Salvatore Pizzuto. [m. c.]

IL VIOLENTO IMPATTO DAVANTI ALLO STADIO CON UN MEZZO DEL COMUNE

In motorino contro furgone E' grave ragazza di 26 anni

SANREMO

Grave una ragazza di [illegible] finita [illegible] lo scooter [illegible] furgone del Comune che [illegible] effettuando una manovra [illegible] pressi del campo sportivo. Manuela Maiano, 26 anni, via Padre Semeria, subito [illegible] da un'autoambulanza della Croce Rossa, è [illegible] ricoverata all'ospedale con un [illegible] facciale, una profonda ferita alla gola e la frattura di [illegible] gamba. [illegible] ragazza, dopo le prime [illegible] al Pronto soccorso, è stata sottoposta a un delicato [illegible] chirurgico. Secondo i primi accertamenti della Polizia municipale, Manuela Maiano mentre procedeva in motorino diretta [illegible] Arma di Taggia, si è scontrata [illegible] un furgone del Comune che stava effettuando un'inversione di [illegible] proprio di fronte allo stadio comunale di corso Mazzini. Il conducente del veicolo avrebbe riferito alla pattuglia dei vigili urbani di [illegible] essersi accorto dell'arrivo dello scooter condotto dalla ragazza. [g. p. m.]



Lo scooter di Manuela Maiano distrutto nell'urto con il furgone del Comune

ACCOLTO L'INVITO DI TRIORA PER NON OSTACOLARE DUE IMPORTANTI MANIFESTAZIONI

Cambia la protesta anti-Anas

Una marcia invece della chiusura della superstrada

TRIORA

Doveva [illegible] bloccata la Valle Argentina, domenica, per protesta contro i mancati [illegible]ori per il ripristino della viabilità lungo la strada. Ma proprio per quel giorno a Triora [illegible] fissate due manifestazioni di notevole interesse (un campionato di filatelia e una gara di arrampicata) con il rischio più che concreto che saltassero.

Così il sindaco [illegible] Triora Antonio Lanteri (che pure [illegible] preventivamente aderito a ogni forma di protesta) ha telefonato al collega di Taggia Lorenzo Barla chiedendogli di modificare la forma della protesta in modo da non ostacolare il flusso dei turisti lungo la vallata. Nessun problema. [illegible] le modalità, [illegible] definite [illegible] dettagli, cambiano ancora. Dunque niente occupazione dell'Aurelia, niente blocco dell'ex statale ma marcia di protesta lungo la superstrada. Ad essa [illegible] [illegible] amministratori e cittadini di tutta la valle. L'appuntamento è per le 10,30 davanti all'ex mercato annonario di Taggia. Da qui il corteo ridiscenderà la superstrada fino alla via Aurelia. Infine dietrofront e ritorno a Taggia previsto per le 12,30. In questo modo resterà completamente libera la vecchia strada Arma-Taggia mentre l'ora in cui la manifestazione si svolgerà non danneggerà i partecipanti delle due manifestazioni di Triora. Solo chi intenderà salire dalle 10,30 alle 12,30 [illegible] costretto a non utilizzare la superstrada.

«La strada della Valle Argentina - ribadisce il sindaco [illegible] Triora Antonio Lanteri - necessita di interventi urgenti. La protesta è giustificata. Senza una sicura transitabilità i prog[illegible] di sviluppo della valle incontrano ostacoli insuperabili. Fra tutte le valli della provincia, la nostra [illegible] [illegible] più dimenticata. Nonostante [illegible] [illegible] notevoli potenzialità».

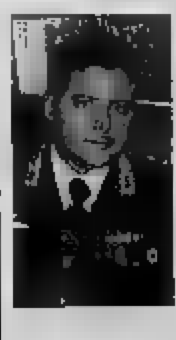
Domenica nel «paese delle streghe» è prevista una tappa del Campionato italiano Cadetti di filatelia e, nella frazione Realdo, [illegible] gara (con quasi duecento partecipanti) [illegible] buildering, arrampicata sulle rocce dei fiumi, presente il vicecampione del mondo Christian Core. [m. c.]



Frana sulla Statale in Valle Argentina

E' ALESSANDRO PUEL

Nuovo capitano per la compagnia [illegible]



Il capitano Alessandro Puel prima di arrivare a Sanremo ha comandato la compagnia di Ghilarza in Sardegna

SANREMO. Da ieri la compagnia carabinieri di Sanremo ha un nuovo comandante. E' il capitano Alessandro Puel, 30 anni, di Torino. Puel, laureato [illegible] Giurisprudenza [illegible] «Sapienza» di Roma (110 e lode) con una tesi sul riciclaggio del denaro sporco, sostituisce il capitano Roberto Fabiani destinato a Patti. Il nuovo capitano ha comandato la compagnia di Ghilarza in Sardegna ed è stato capo [illegible] informazioni in Kosovo. [g. p. m.]

LE ALTRE INIZIATIVE DEL COMUNE SULLA NUOVA MONETA

Convegno su Euro e Lira a [illegible] [illegible] 3 mesi dal [illegible]

SANREMO

«Dalla Lira all'Euro, la nuova moneta unica dell'Unione Europea» è il tema del [illegible]egno che si svolgerà oggi, alle 15, [illegible] Sala Fiorentina di Palazzo Comunale. L'incontro, [illegible] dal Settore Sicurezza Sociale del Comune di Sanremo, avrà come protagonista il prof. Giuseppe Lambaca, esperto in materia che, [illegible] l'ausilio di proiezioni, illustrerà cosa succederà dal 1° gennaio 2002, quando l'Euro entrerà, a tutti gli effetti, in circolazione. «E' [illegible] importante - spiega l'assessore Vincenzo Lanteri - diretta, in modo particolare, verso le fasce più deboli della popolazione, anziani e disabili, che rischiano di essere i più penalizzati dalla "rivoluzione" imposta dalla nuova moneta».

Il convegno di oggi [illegible] sarà l'unica iniziativa del [illegible] [illegible] di Euro. La Giunta ha, [illegible], approvato anche la costituzione di un Comitato, composto da amministratori, rappresentanti sindacali e delle associazioni di categoria e dei consumatori, che avrà lo scopo di vigilare [illegible] eventuali ed ingiustificati [illegible] [illegible] prezzo in occasione delle [illegible] in Euro e avrà lo scopo di fornire una capillare e corretta opera di informazione, creando anche «sportelli» a cui gli utenti possano far riferimento. Altra iniziativa sarà la stesura di un «decalogo», diretto soprattutto agli anziani, che spiegherà cosa fare per evitare raggiri e truffe, un vademecum [illegible] sarà distribuito nei punti più frequentati dagli [illegible] (centro sociali, [illegible] postali, parrocchie, etc.). Il Comune provvederà anche alla distribuzione [illegible] opuscoli a colori, stampati dalla Prefettura, con la riproduzione di banconote e monete in Euro, a grandezza naturale. E ha [illegible] programma, poi, l'acquisto [illegible] euroconvertitori. «Stiamo cercando - conclude l'assessore Lanteri - macchinette semplici e facilmente fruibili». [b.m.]

A UN ANNO E OTTO MESI

Una poliziotta è condannata per calunnia

SANREMO. Un'agente della polizia di Stato, Idalia Trevisan, è stata condannata a un [illegible] e 8 mesi di reclusione per rivelazioni [illegible] segreti d'ufficio e calunnia nei confronti [illegible] [illegible] ispettore. I [illegible] risalgono all'ottobre [illegible] '98. [illegible] Trevisan era venuta a[illegible] [illegible] [illegible] comunicazione riservata inoltrata dalla Direzione antimafia nella quale si invitava la polizia a vigilare sulla sicurezza di due famiglie. [illegible] poliziotta informò [illegible] degli interessati che, a sua volta, si recò in Commissario per saperne [illegible] più. A quel punto [illegible] confronti della Trevisan scat[illegible] [illegible] un procedimento disciplinare sottoscritto dall'ispettore P.A.B.. Ma l'agente denunciò il superiore sostenendo che il rapporto non [illegible] veritiero. [illegible] qui [illegible] controdenuncia per calunnia. Il presidente del Tribunale Oronzo ha condannato la donna a un anno e 8 mesi (pena sospesa) e a risarcire l'ispettore, tutelato dall'avvocato Alberto Pezzini, con 5 milioni. [m. c.]

[illegible] AGENTE IMMOBILIARE

Tenta corruzione di un finanziere Via [illegible] processo

SANREMO. Un agente immobiliare di Riva Ligure, Valentino Conio, 37 anni, è accusato di aver istigato alla corruzione un maresciallo della Guardia di Finanza durante [illegible] accertamento tributario. Il processo si è aperto al tribunale di Sanremo con l'audizione [illegible] due testi dell'accusa (sostenuta dal pm Francesco Pescetto), lo stesso sottufficiale al centro della vicenda, che risale alla primavera del '99, e un vicebrigadiere. Conio, difeso dall'avv. Alessandro Moroni, avrebbe cercato [illegible] convincere il finanziere a chiudere un occhio su alcune verifiche bancarie, quando quest'ultimo si è recato nell'agenzia per consegnare delle fotocopie di documenti sequestrati nel corso dei controlli.

Fotocopie richieste [illegible] stesso imputato per lo svolgimento della propria attività, che, in realtà, avrebbe dovuto passare a [illegible] in caserma, apponendo le necessarie firme. Il processo è stato aggiornato [illegible] [illegible] 12 dicembre, quando sarà ascoltato l'accusato. [g. mi.]


insieme
in vacanza
con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni
brevi o lunghi, in tutte le isole italiane,
e in ogni parte del mondo,
con informazioni e suggerimenti per le vacanze
tutto per gli appassionati di sport acquatici:
nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
tutto per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio di nozze
tutto per la famiglia,
ama la vacanza tranquilla
Insieme
a sole
lire 4.000*
* Acquisto facoltativo,
solo LA STAMPA lire 1.500
VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

OPERAI COMUNALI ALL'OPERA ANCHE IN VIA TROSSARELLI E IN VIA VERDI VICINO A MARINA S. GIUSEPPE

Più lampioni nel centro storico

Ventimiglia: via al piano per l'illuminazione

[illegible] Borghi

VENTIMIGLIA

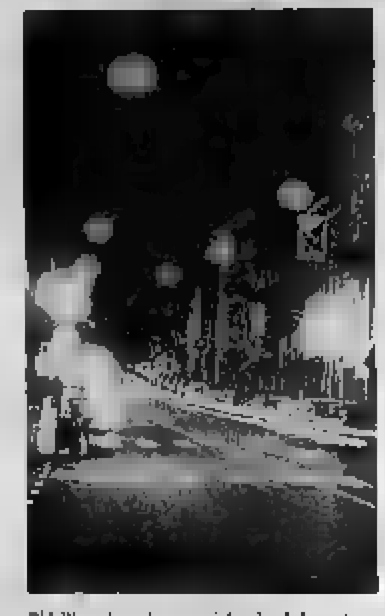
[illegible] illuminazione in via Trossarelli e in via Verdi, mentre è in arrivo un potenziamento anche per il centro storico e per le frazioni. Lo comunica l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ascheri: «[illegible] squadra dell'Ufficio tecnico per l'illuminazione pubblica ha provveduto, in collaborazione con la società Sole del gruppo Enel, a sostituire tutti i punti luce, potenziandoli, di via Trossarelli, dove c'è la caserma della Finanza, [illegible] la Marina San Giuseppe; e di rio Biancheri e via Verdi, la salita che dal borgo porta a Ventimiglia alta. Erano due le vie che avevano problemi di scarsa illuminazio[illegible] e la società Sole, che ha l'appalto per la manutenzione dell'illuminazione pubblica [illegible] Ventimiglia, [illegible] ora intervenuta».

Questo primo lavoro è stato portato avanti con l'ufficio Tecnico. Continua Ascheri: «Poi ci sarà una manutenzione più accurata dell'illuminazione frazionale. Inoltre, la giunta ha approvato, l'altro giorno, il potenziamento, a Ventimiglia alta, di piazza Rocchetta, e di altri quartieri nelle frazioni».

Il Comune ha inoltre iniziato a sistemare l'illuminazione sul sovrappasso di San Secondo, [illegible] con le maestranze comunali coordinate dal responsabile Andrea Grani. «Se avessimo appaltato questi lavori avremmo speso un centinaio di milioni, invece, acquistando e posizionando noi il materiale, la spesa è stata dalla metà», precisa l'assessore.

Sempre in tema di lavori pubblici, ma nella vicina Camporosso Mare, prosegue l'intervento di riasfaltatura [illegible] avevano provocato molti disagi, ad inizio settimana, quando erano stati chiusi al traffico [illegible] rotatoria e i vicini tratti di via San Rocco e via [illegible].

L'interruzione alla viabilità di questo importante nodo stradale ha provocato lunghe code per due giornate intere. Ora l'intervento è passato alla parte più alta di via Braie, dalla rotatoria fino [illegible] ponte dell'Amicizia: [illegible] riasfaltato l'ottanta per cento [illegible] manto stradale. Spiega il comandante dei vigili, Roberto Capaccio: «I disagi sono ridotti e il traffico è scorrevole perchè questi lavori, al contrario di quelli appena conclusi, non interessano l'asse via Romana-via San Rocco-via De Gasperi, quella che collega Bordighera con Camporosso Mare, l'unica strada parallela all'Aurelia. L'intervento dovrebbe finire entro sabato».



Più illuminazione per le vie del centro

Confesercenti

Alla presidenza di nuovo Scibilia

VENTIMIGLIA. Sergio Scibilia è stato confermato, all'unanimità, presidente cittadino della Confesercenti. Lo ha deciso il direttivo che si è riunito l'altra [illegible] in via Carso, composto da Franco Taggiasco (promotore finanziario), Giorgio Folli (settore alimentari), Giuseppe Bruno (pubblici esercizi), Vincenzo Iaculano (esercente), Guido Maccario (esercente), Claudio Morano (esercente), Roberto Ramella (esercente), Sergio Scibilia (esercente), Silvano Viale (pubblici esercizi), Salvatore Capua (settore macellerie), Nuccio Falbo (grafici-pubblicità), Giuseppe Ghigo (esercente).

[illegible] ancora: Lorenzo Guglielmi (esercente), Andrea Incarbona (nuove tecnologie), Diego Marangon (settore librerie), Luigi Palmero (settore ristoranti), Marinella Paolucci (imprenditoria femminile), Pierfrancesco Ravera (esercente), Alessio Ritzu (settore box mercato), Franco Ventrella (rappresentanti [illegible] commercio).

E' già stato programmato il calendario 2002 con iniziative per la città. Afferma il direttivo: «Tra gli objettivi per l'anno nuovo la Confesercenti punterà a un program[illegible] [illegible] rilancio commerciale e turistico di Ventimiglia in stretta collaborazione [illegible] la Confcommercio». [d.bo.]

Archeologia

Stanziati 5 miliardi per il Parco Nervia

VENTIMIGLIA. Cinque miliardi per il sito archeologico. La Soprintendenza ai [illegible] archeologici della Regione può già contare su un finanziamento totale di circa cinque miliardi per [illegible] un lotto di scavi nell'area dell'ex officina dell'Italgas, nella città di confine.

I lavori, che si protrarranno per un triennio, prevedono di riportare alla luce l'antica città romana di «Albintimilium».

«Attualmente - spiega Gian Piero Martino, direttore del prog[illegible], [illegible] stati riesumati soltanto le antiche terme e il teatro romano, vale a dire neanche [illegible] metà di quei venticinquemila metri quadrati circa di area archeologica in cui si estende l'antico borgo romano, che si è sviluppato tra il Duecento e il Seicento Dopo Cristo.

Le difficoltà [illegible] date, soprattutto, dalla presenza del centro abitato e della ferrovia». Buone prospettive anche per l'apertura al pubblico del [illegible] archeologico ventimigliese che, salvo inconvenienti, dovrebbe essere visitabile a tutti, e non soltanto ad alcune scolaresche, [illegible] prenotazione, co[illegible] avviene dalla scorsa primave[illegible].

L'antica città romana di «Albintimilium» è la testimonianza di quanto importante fosse l'attuale [illegible] [illegible] confine per i romani che, apprezzando le bellezze naturali (purtroppo [illegible] non più esistenti per le costruzioni di ogni tipo [illegible] hanno distrutto [illegible] territorio) ne avevano fatto un caposaldo [illegible] importanti insediamenti. [d.bo.]

OSPEDALETTI ORA TEME IL FENOMENO CHE AVEVA TERRORIZZATO NIZZA

Anziana rapinata in auto da un giovane sulla moto

OSPEDALETTI

Ha avvicinato [illegible] donna che aveva appena parcheggiato l'auto e l'ha minacciata con un oggetto appuntito, forse un coltello. «Dammi la borsa», ha intimato, minaccioso. Tutto [illegible] [illegible] nel pieno centro della cittadina, quando ancora non era calato il buio e, a poca distanza, transitavano [illegible] macchine e i passanti.

C'è paura a Ospedaletti e si teme l'arrivo del «vols à la portière» anche nell'estremo Ponente. I furti sulle auto in corsa [illegible] in sosta che hanno portato il terrore, da più [illegible] un anno, nelle vie più pericolose di Nizza. Dopo alcune operazioni che hanno arrestato un gruppo [illegible] responsabili e alleviato il fenomeno, nelle ultime settimane [illegible] sono registrati un paio di casi simili anche nella vicina e tranquilla Mentone. A pochi chilometri dal confine.

L'episodio che si [illegible] verificato l'altra sera, intorno alle 18,30, [illegible] via Aurelia Levante, a Ospedaletti, ricorda proprio i «vols à la portière». Il malvivente era a bordo di un motorino e indossava un casco. Ha [illegible] [illegible] borsetta [illegible] una donna [illegible] 74 anni che si trovava in [illegible] macchina in sosta con la portiera aperta, dandosi poi alla fuga. Quando l'anziana, spaventata, ha dato l'allarme ai carabinieri, era ormai troppo tardi.

Il bottino consiste in [illegible] duecentomila lire in contanti, contenuto nella borsetta rubata, ma non soltanto. Il rapinatore si è fatto consegnare anche il telefono cellulare della donna e le chiavi dell'auto. Indagini sono in corso da parte dei carabinieri di Ospedaletti e di Bordighera. [d.bo.]

BORDIGHERA

Nuovo comandante alla caserma dei carabinieri

Cambio della guardia [illegible] caserma dei carabinieri di Bordighera. Da oggi [illegible] presta più servizio il capitano Antonio Servedio, nella cittadina delle palme da cinque anni, che è stato trasferito a Gioia Del Colle, in provincia [illegible] Bari, per dirigere il nucleo locale. Ha preso [illegible] suo posto il tenente Luca Romano, 25 anni, [illegible] Lecce, proveniente dalla Scuola allievi dei carabinieri di Fossano, [illegible] provincia di Cuneo. Il tenente Romano, nella sua carriera militare, ha compiuto anche due missioni all'estero: in Kosovo e in Eritrea, mentre Servedio era stato in Bosnia e Palestina.

DOLCEACQUA

Domani in Comune l'assemblea dei Piani di bacino

Il Comune di Dolceacqua invita gli abitanti a partecipare all'[illegible]blea pubblica sul Piano [illegible] bacino, [illegible] per domani, alle 21, nella sala del Consiglio comunale di [illegible] Roma 60. Il sindaco Mauro Giordano spiega che sarà esaminato il Piano di Bacino della Val Nervia, di recente adottato dal Consiglio provinciale. Relazionerà sul Piano l'architetto Davide Gibelli, responsabile del Settore servizi tecnici del Comune di Dolceacqua. «Poiché il Piano contiene prescrizioni e limiti che rischiano [illegible] incidere fortemente sullo sviluppo urbanistico e sull'edilizia privata del nostro paese, sono invitati, in particolare, tutti coloro che fossero interessati a presentare osservazioni o opposizioni [illegible] presentare alla Provincia», dice il sindaco.

[illegible]

Sotto osservazione l'olandese arrestato per violenza

E' [illegible] tenuto sotto osservazione per un giorno, all'ospedale St. Charles, sotto sedativi, ed è ora ricoverato al reparto Spdc il giovane olandese [illegible] 24 anni che, sabato sera, aveva danneggiato con calci e pugni le macchine posteggiate davanti alla Standa e [illegible] l'era presa anche con alcuni passanti, prendendoli a botte. Il tenente colonnello della Guardia di finanza di Genova, Alberto Giordano, aveva fermato il violento ragazzo dopo un difficile inseguimento, davanti alla stazione ferroviaria, ed era [illegible] a sua volta aggredito, riportando una contusione ad una spalla. L'olandese sarà processato giovedì per «resistenza e violenza a pubblico ufficiale, lesioni e aggressione».

[illegible]

La fontana [illegible] [illegible] Dante non [illegible] potabile

Non è più potabile [illegible] fontana di via Dante a Ventimiglia. Con un'ordinanza il vicesindaco, Gaetano Scullino, informa gli abitanti che a seguito di analisi sono stati riscontrati parametri fuori norma. [d.bo.]


Insieme in vacanza con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte isole italiane, nel Mediterraneo in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze
tutto per gli appassionati sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
tutto per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio di nozze
per la famiglia, ama la vacanza tranquilla
Insieme a sole lire 4.000*
* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

OPERAI COMUNALI ALL'OPERA ANCHE IN VIA TROSSARELLI E IN VIA VERDI VICINO A MARINA S. GIUSEPPE

Più lampioni nel centro storico

Ventimiglia: via al piano per l'illuminazione

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Nuova illuminazione in via Trossarelli e in via Verdi, mentre è in arrivo un potenziamento anche per il centro storico e per le frazioni. Lo comunica l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ascheri: «La squadra dell'Ufficio tecnico per l'illuminazione pubblica ha provveduto, in collaborazione con la società Sole del gruppo Enel, a [illegible] tutti i punti luce, potenziandoli, di vie Trossarelli, dove c'è la caserma della Finanza, verso la Marina San Giuseppe, e di rio Biancheri e via Verdi, la salita che dal borgo porta a Ventimiglia alta. Erano due le vie che avevano problemi di scarsa illuminazione e la società Sole, che [illegible] l'appalto per la manutenzione dell'illuminazione pubblica [illegible] Ventimiglia, è ora intervenuta».



Più illuminazione per le vie del centro

Questo primo lavoro è stato portato avanti con l'ufficio Tecnico. Continua Ascheri: «Poi ci sarà una manutenzione più accurata dell'illuminazione frazionale. Inoltre, la giunta ha approvato, l'altro giorno, il potenziamento, a Ventimiglia alta, di piazza Rocchetta, e di altri quartieri nelle frazioni».

Il Comune ha inoltre iniziato a sistemare l'illuminazione sul sovrappasso di San Secondo, sempre [illegible] comunali coordinate dal responsabile Andrea Grani. «Se avessimo appaltato questi lavori avremmo speso un centinaio di milioni, invece, acquistando e posizionando noi il materiale, la spesa è [illegible] della metà», precisa l'assessore.

Sempre in tema di lavori pubblici, ma nella vicina Camporosso Mare, prosegue l'intervento di riasfaltatura che aveva provocato molti disagi, ed inizio settimana, quando erano stati chiusi al traffico la rotatoria e i vicini tratti di via San Rocco e via Braie.

L'interruzione alla viabilità di questo importante nodo stradale ha provocato lunghe code per due giornate intere. Ora l'intervento è passato alla parte più alta di via Braie, dalla rotatoria fino al ponte dell'Amicizia: sarà riasfaltato l'ottanta per cento del manto stradale. Spiega il comandante dei vigili, Roberto Capaccio: «I disagi sono ridotti e il traffico è scorrevole perchè questi lavori, al contrario di quelli appena conclusi, non interessano l'asse via R[illegible] San Rocco-via De Gasperi, quella che collega Bordighera con Camporosso Mare, l'unica strada parallela all'Aurelia. L'intervento dovrebbe finire entro sabato».

Confesercenti

Alla presidenza di nuovo Scibilia

VENTIMIGLIA. Sergio Scibilia è stato confermato, all'unanimità, presidente cittadino della Confesercenti. Lo ha deciso il direttivo che si è riunito l'altra sera in via Carso, composto da Franco Taggiasco (promotore finanziario), Giorgio Folli (settore alimentari), Giuseppe Bruno (pubblici esercizi), Vincenzo Iaculano (esercente), Guido Maccario (esercente), Claudio Morano (esercente), Roberto Ramella (esercente), Sergio Scibilia (esercente), Silvano Viale (pubblici esercizi), Salvatore Capus (settore macellerie), Nuccio Falbo (grafici-pubblicità), Giuseppe Ghigo (esecente).

E ancora: Lorenzo Guglielmi (esercente), Andrea Incarbona (nuove tecnologie), Diego Marangon (settore librerie), Luigi Palmero (settore ristoranti), Marinella Paolucci (imprenditoria femminile), Pierfrancesco Ravera (esercente), Alessio Ritzu (settore box mercato), Franco Ventrella (rappresentanti di commercio).

E' già stato programmato il calendario 2002 con iniziative per la città. Afferma il direttivo: «Tra gli obiettivi per l'anno nuovo la Confesercenti punterà a un programma di rilancio commerciale e turistico di Ventimiglia in stretta collaborazione con la Confcommercio». [d.bo.]

Archeologia

Stanziati 5 miliardi per il Parco Nervia

VENTIMIGLIA. Cinque miliardi per il sito archeologico. La Soprintendenza ai beni archeologici della Regione può già contare su un finanziamento totale di circa cinque miliardi per avviare un lotto di scavi nell'area dell'ex officine dell'Italgas, nella città di confine.

I lavori, [illegible] si protrarranno per un triennio, prevedono di riportere [illegible] luce l'antica città romana di «Albintimilium».

«Attualmente - spiega Gian Piero Martino, direttore del progetto, sono stati riesumati soltanto le antiche terme e il [illegible]tro romano, vale a dire neanche la metà di quei venticinquemila metri quadrati circa di area archeologica in cui si estende l'antico borgo romano, che si è sviluppato tra il Duecento e il Seicento Dopo Cristo.

Le difficoltà sono date, soprattutto, dalla presenza del centro abitato e della ferrovia». [illegible] prospettive anche per l'apertura al pubblico del [illegible] archeologico ventimigliese che, salvo inconvenienti, dovrebbe essere visitabile a tutti, [illegible] soltanto ad alcune scolaresche, su prenotazione, come [illegible] dalla scorsa primavera.

L'antica città romana di «Albintimilium» è la testimonianza di quanto importante fosse l'attuale zona di confine per i romani che, apprezzando le bellezze naturali (purtroppo ora non più esistenti per le costruzioni di ogni tipo che hanno distrutto il territorio) ne avevano fatto un caposaldo con importanti insediamenti. [d.bo.]

OSPEDALETTI ORA TEME IL FENOMENO CHE AVEVA TERRORIZZATO NIZZA

Anziana rapinata in auto da un giovane sulla moto

OSPEDALETTI

Ha avvicinato una donna che aveva appena parcheggiato l'auto e l'ha minacciata con un oggetto appuntito, forse un coltello. «Dammi la borsa», ha intimato, minaccioso. Tutto è successo nel pieno centro della cittadina, quando [illegible] non era calato il buio e, a poca distanza, transitavano le macchine e i passanti.

C'è paura a Ospedaletti e si teme l'arrivo dei «vols à la portière» anche nell'estremo Ponente. I furti sulle auto in [illegible] sosta che hanno portato il terrore, [illegible] più [illegible] un anno, nelle vie più pericolose [illegible] Nizza. Dopo alcune operazioni che hanno arrestato un gruppo di responsabili e alleviato il fenomeno, nelle ultime settimane si sono registrati un paio di casi simili anche nella vicina e tranquilla Mentone. A pochi chilometri dal confine.

L'episodio che si è verificato l'altra sera, intorno alle 18,30, in via Aurelia Levante, a Ospedaletti, ricorda proprio i «vols à la portière». Il malvivente era a bordo di un motorino e indossava un casco. Ha sottratto la borsetta ad una donna di 74 anni che si trovava in una macchina in sosta con la portiera aperta, dandosi poi alla fuga. Quando l'anziana, spaventata, ha dato l'allarme ai carabinieri, [illegible] ormai troppo tardi.

Il bottino consiste in circa duecentomila lire in contanti, contenuto nella borsetta rubata, ma non soltanto. Il rapinatore si è f[illegible] anche il telefono cellulare della donna e le chiavi dell'auto. Indagini sono in corso da parte dei carabinieri di Ospedaletti e di Bordighera. [d. bo.]

[illegible]

BORDIGHERA

Nuovo comandante alla caserma dei carabinieri

Cambio della guardia alla [illegible] dei carabinieri di Bordighera. Da oggi non presta più servizio il capitano Antonio Servedio, nella cittadina delle palme da cinque anni, che è stato trasferito a Gioia Del Colle, in provincia di Bari, per dirigere il nucleo locale. Ha preso il suo posto il tenente Luca Romano, [illegible] anni, di Lecco, proveniente dalla Scuola allievi dei carabinieri di Fossano, in provincia di Cuneo. Il [illegible] Romano, nella sua carriera militare, ha compiuto anche due missioni all'estero: in Kosovo e in Eritrea, mentre Servedio [illegible] stato in Bosnia e Palestina.

DOLCEACQUA

Domani in Comune l'assemblea [illegible] Piani di bacino

Il Comune di Dolceacqua invita gli abitanti a partecipare all'assemblea pubblica sul Piano di bacino, convocata per domani, alle 21, nella sala del Consiglio comunale di [illegible] Roma [illegible]. Il sindaco Mauro Giordano spiega che sarà esaminato il Piano di Bacino della Val Nervia, di recente adottato dal Consiglio provinciale. Relazionerà sul Piano l'architetto Davide Gibelli, responsabile del Settore servizi tecnici del Comune di Dolceacqua. «Poichè il Piano contiene prescrizioni e limiti che rischiano di incidere fortemente sullo sviluppo urbanistico e sull'edilizia privata del nostro paese, sono invitati, in particolare, tutti coloro che fossero interessati a presentare osservazioni o opposizioni da presentare alla Provincia», dice il sindaco.

BORDIGHERA

Sotto osservazione l'olandese arrestato per violenza

E' stato tenuto sotto osservazione per un giorno, all'ospedale St. Charles, sotto sedativi, ed è ora ricoverato al reparto Spdc il giovane olandese di 24 anni che, sabato sera, aveva danneggiato con calci e pugni le macchine posteggiate davanti alla Standa e se l'era presa anche con alcuni passanti, prendendoli a botte. Il tenente colonnello della Guardia di finanza di Genova, Alberto Giordano, aveva fermato il violento ragazzo dopo un difficile inseguimento, davanti alla stazione ferroviaria, ed era stato a sua volta aggredito, riportando una contusione ad una spalla. L'olandese sarà processato giovedì per «resistenza e violenza a pubblico ufficiale, lesioni e aggressioni».

[illegible]

La fontana di via Dante non è potabile

Non è più potabile la fontana di via Dante a Ventimiglia. Con un'ordinanza il vicesindaco, Gaetano Scullino, informa gli abitanti che a seguito di analisi sono stati riscontrati parametri fuori norma. [d.bo.]

BOVISA NEW ORLEANS JAZZ AL LOUISIANA, COVER DEI VERTIGINE AL MAIS, ANNI '70 CON GLI U-BOOT AL BONFIM

Fred Bongusto, musica e ricordi

Grande serata revival da Giacomo in corso Italia

Gli Anni '60 con Fred Bongusto da Giacomo, i "Settanta" con gli U-Boot al Bonfim, la Bovisa New Orleans Jazz band al Louisiana, i successi internazionali con i Vertigine al Mais fra gli appunta-[illegible] del giovedì sera a G[illegible].

[illegible] BONFIM Musica dance anni Settanta con la band degli U-Boot 70, alle 23, questa [illegible] alle 23, al Senhor Do Bonfim. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione. Gratis per chi prima avrà cenato al Due di Picche in Via Casaregis e [illegible] Gusto DiVino, in Salita del Fondaco.

SPIRITO DIVINO Duo Ensemble in conceto, alle 22,30, nel locale di via Cesare Cabella, a Manin.

LOUISIANA CLUB Riapre questa sera alle 21,30, il Lousiana Jazz club1, in Via san Sebastiano, [illegible] la Bovisa New Orleans Jazz Band e il sassofonista Beppe Aliprandi. Ingresso lire 20 mila con tessera Louisiana.

DA GIACOMO Serata Anni Sessanta [illegible] Fred Bongusto [illegible] la sua orchestra, alle 22,30, al nuovo Wolkswagen Time Music Hall aperto al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia.

JASMINE CAFE' Musica, danze, ristorante e wine bar al Jasmine Cafè (ex Matilda) in Via D'Annunzio, che ha aperto i battenti ieri sera.

SOP[illegible] Alle 22, al music-pub Sopraviaventi, in Piazzetta Santo Stefano (Ponte Monumentale), musica dal [illegible] con il pianobar di Nico Calabrese.

CITTADELLA Musica live, alle 22, al circolo La Cittadella, in Vico [illegible] Lampadi, nel centro storico [illegible] Genova.

[illegible] Musica dal vivo con il gruppo dei Vertigine (Non [illegible] covers) alle 22,30, al ristorante music-pub Nuovo Mais, [illegible] via del Tritone, a Sturla.

CAFFETTERIA CABONA Drink, musica e animazione con il barman Iocio, all'Antica Caffetteria Cabo[illegible] in [illegible] San Bernardo, nel centro storico.

CAFE' DEL MAR M[illegible] al cafè del Mar, sempre [illegible] Piazza Cavour.

MAMMA'S Musica dal vivo, alle 21, nel disco-pub di Yuri e Dayana Dalzini, in Via Soliman [illegible] r. [illegible] Sestri Ponente dove oltre ai drink, si possono gustare bruschette, insalate e piatti freddi.

LE STREGHE Lupo's Band e tanta musica, alle 22,30, nella pizzeria di Nervi (Via Donato Somma).

TERRAZZA Musica latino-americana con animazione nel locale di Via 5 Maggio, a Sturla.

LA BARCACCIA American Bar, aperitivi, ristorante, musica, alla Barcaccia, in Spianata Castelletto.

[illegible] Musica, cucina tex-[illegible], maxi schermo nel locale di Via Degola, a Sampierdarena.

KING'S BARMAN Musica e canzoni anni '60 e cover internazionali, [illegible] 22, con il pianobar di Enrico Puntorieri, cucina genovese, drink [illegible] King' Barman di Enzo Vertereamo di Carignano.



F[illegible], ricordi di mag[illegible]

MAKO' Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

LE CORBUSIER Musica, drink, birre, [illegible] d'arte e [illegible] fotografia [illegible] «Lecorbu» di Via San Donato, al centro della movida della città vecchia fino alle ore piccole.

VOLTINO Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

HEMINGWAY Musica, daiquiri, cu[illegible] libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano [illegible] Sturla, in Via Caprera.

CAPITAN FRACASSA Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica, Blue Moun[illegible] Cafe [illegible] Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

CANTINE [illegible] Jazz, vino e cucina nella «cantina» di Salita Embriaci.

FRONTE DEL PORTO Musica dal vivo al Fronte del Porto, nella Palazzina Millo, al Porto Antico. Steak House Red Onions, la brasserie Porto Carlo, l'aragosteria, il ristorante giapponese sushi, la [illegible] ca, animazione, pub.

[illegible] Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapellese, al Buddhas' Hara in Via Dante. Ingresso soci con tessera.

KOALA Musica, karaoke birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Pal[illegible] (da via Walter Fillak), questa sera alle 21,30.

CANTINE SQUARCIAFICO Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle [illegible], alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

TUMBLER Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, [illegible] 22, nel music pub di Sestri Ponente.

[illegible] Cucina americana e texana e musica live, alle 22,30, al Dixieland Cafè di Quarto.

[illegible] Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

TEXANO Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera [illegible] 22, [illegible] music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

RAPALLO Musica, birre e gare di freccette nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo.

A San Michele di Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia, musica, piatti messicani e St[illegible] T[illegible] al M[illegible] Roy's. Cocktail e musica, dalle 19, alle Saline, nel lungomare.

[illegible] Musica, cocktails, birre alla spina alla pizzeria Revolution, sulla via Aurelia, in località Marina di Bardi. Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Laspirina.

LAVAGNA Paella, birre, musica dal vivo e tante specialità spagnole al ristorante cervecaria Hola.

SANTA [illegible] «All Night Long», con musica, drink e spuntini, [illegible] partire dalle 20, fino ale ore piccole, al Micky Mouse. Macarena & Tequila Bum-Bum, piatti unici, farinata, pizza e focaccia al «Frantolo», [illegible] Giuncheto (dietro Piazzetta Martiri della Libertà), aperto la[illegible] fino alle ore piccole.

SESTRI LEVANTE Ritmi latino-americani e musica commercial, alle 23, allo Schooner. Drink e musica, alle 23, al Bunker [illegible] The Beach a Riva Trigoso. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

CIRCOLI

Iscrizioni agli «Amici del Volante»

Il circolo «Amici del Volante», fondato nel 1985 esclusivamente per i tassisti, apre le iscrizioni a tutti i genovesi. Il circolo (mille soci) che ha sede in Corso Aurelio Saffi 27 c, offre la possibilità [illegible] giocare a bocce, a carte, a biliardo e la possibilità di pranzare a mezzogorno [illegible] base di piatti della cucina ligure. La quota di iscrizione annuale [illegible] circolo, presieduto da Massimo Risso, è [illegible] 60 mila lire. Per informazioni, telefono 010-532.548.

OPERETTA

«Un palco a teatro» alla Carignano

L'associazione Amici dell'arte guidata da Anna Olivari, presenta, domani sera alle 21, alla Sala Carignano (viale Villa Glori), una selezione di operette. In scena «Il paese dei campanelli» e «La vedova allegra» e una selezione di romanze scelta fra le più conosciute e amate operette italiane e straniere.

[illegible]

Conferenza su Fermi all'Accademia

Conferenza del professor Carlo Maria Becchi sul tema «Enrico Fermi e la fisica teorica», oggi alle 17 all'Accademia Ligure [illegible] Scienze e Lettere, [illegible] Palazzo Ducale. Informazioni, telefono 010-565.570.

[illegible]

Dipinto del Guercino alla Carige

Un dipinto della collezione della Banca Carige, una «Santa Veronica», è stato attribuito al Guercino (Giovanni Francesco Barbieri), che visse nel 1660 dal collezionista e storico dell'arte sir Denis Mahon, autore [illegible] [illegible] ricerca attraverso diversi documenti. I risultati dell'indagine sono stati pubblicati sull'ultimo numero della rivista «La casana».

[illegible]

Colombo al Padiglione [illegible] Mare

Fino al 14 ottobre, il Padiglione [illegible] Mare, ai Magazzini del Cotone, offre ai suoi visitatori un viaggio nel tempo alla scoperta delle vite del concittadino Cristoforo Colombo. Il Padiglione del Mare è aperto dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 18 (ultimo ingresso alle 17), sabato e domenica e festivi, dalle 10,30 alle 18. Ingresso lire 10 mila, bambini dai 3 ai 12 anni 5 mila lire.

BARMAN

Corso free-style all'Ascom

Lunedì prossimo, 15 ottobre, comincerà a Genova il corso barman free-style organizzato da Fepag-Ascom, in collaborazione con Fipe-confcommercio e Iscot Liguria. Per informazioni, telefono 010-552.02.24. [m. b.]

PER LA RASSEGNA DEDICATA AL CIGNO DI BUSSETO ANCHE IL FILM BIOGRAFICO DEL '53 DI MATARAZZO

Verdi al cinema nel segno di Visconti

Domani all'Ariston proiezione di «Senso», capolavoro del '54

[illegible]

Prosegue domani, [illegible] cinema Ariston la rassegna «Se quello schermo io fossi... Verdi e il cinema» realizzata dal Comitato delle Celebrazioni Verdiane in collaborazione con il Gruppo Ligure Critici Cinematografici e con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Il ciclo, undici film oltre a un convegno (6 novembre, [illegible] 17 a Palazzo Ducale in occasione della presentazione [illegible] volume che trae il titolo da quello della rassegna stessa), intende analizzare i rapporti fra [illegible] musicista e [illegible] cinema partendo [illegible] angolazioni differenti: opere filmate, biografie storiche, pellicole costruite secondo tecniche drammaturgiche verdiane, pellicole incentrate su musiche verdiane.

Giovedì scorso il pubblico ha potuto vedere «Liberate i pesci» di Cristina Comencini, con Laura Morante e Francesco Paolantoni e «Margherita Gauthier» di George Cukor, pellicola storica [illegible] 1936 con Greta Garbo e Robert Taylor, in edizione originale. Domani pomeriggio (ore 18) il cartellone proseguirà con «Giuseppe Verdi» girato nel 1953 da Raffaello Matarazzo. Interpreti Pierre Cressoy, Anna Maria Ferrero, Gaby André, Enzo Biliotti, Guido Celano, Mario Del Monaco, Tito Gobbi. Buona parte della sceneggiatura ripercorre quella del film omonimo girato da Carmine Gallone nel 1938.

Alle 20,30 sarà invece proiettato «Senso» di Luchino Visconti [illegible]. Interpreti sono Alida Valli, Farley Granger, Massimo Girotti, Heinz Moog e Rina Morelli.



Nel cast di «Senso» figuravano Alida Valli, Massimo Girotti, [illegible] Morelli e Farley Granger

«Senso» è stato considerato «il miglior film storico italiano». La vicenda risorgimentale (la sceneggiatura di Suso Cecchi D'Amico e di Visconti è tratta dal racconto omonimo di Camillo Boito) è impiegata come sfondo-personaggio di un melodramma verdiano: si comincia [illegible] gli eroi [illegible] «Trovatore» in scena alla Fenice e con gli eroi del [illegible] nei palchi del teatro. L'identità tra gli uni [illegible] gli altri diventa quasi inevitabile, le passioni individuali si incrociano coi grandi eventi storici, influenzandosi a vicenda. L'ingresso alle proiezioni è libero.

Per la prossima settimana (giovedì 18 ottobre) sono previsti altri due film firmati da Carmine Gallone: alle 18 «Il trovatore» [illegible] Gianna Pederzini, Vittorio Colonnello, Enzo Mascherini (direttore Gabriele Santini), alle 20,30 «Casa Ricordi» [illegible] Paolo Stoppa, Andrea Checchi e Fosco Giachetti nella parte di Verdi. [r. i.]

IL LOCALE DI SARZANA E' UNA DELLE OTTO TAPPE DEL TOUR ITALIANO

John Hammond al «Jux-Tap» con le canzoni di Tom Waits

GENOVA

Non [illegible] soltanto la canzone italiana nel cartellone genovese e ligure delle prossime settimane.

Dopo il grande successo ottenuto la [illegible] in diversi festival nazionali, torna in Italia per otto nuovi concerti John Hammond, il prestigioso bluesman americano che anche nel nostro Paese ha ottenuto molti consensi con «Wicked Grin», il disco nel quale ha reinterpretato, in modo molto originale, i brani del suo amico Tom Waits.

Nel tour, promosso dall'agenzia Blue Sky di Cesena, John Hammond [illegible] esibirà da solo, in versione one-man-band, accompagnandosi [illegible] la chitarra acustica [illegible] l'armonica a bocca.

La prima tappa del nuovo tour al Jux Tap di Sarzana, (Variante Aurelia), la sera di giovedì 8 novembre. Il giorno dopo, venerdì 9, l'artista sarà al Tkb di Varazze.



John Hammond (a sinistra) protagonista al Jux-Tap con le cover del suo amico Tom Waits

Originario di New York, 59 anni, John Hammond è considerato uno degli interpreti più rigorosi della tradizione blues, tra i pochissimi artisti bianchi a esprimersi nell'ambito di una musica «nera» per eccellenza, tanto che la critica americana (non ha esitato a definirlo il «Robert Johnson bianco», paragonandolo al grande maestro autore di «Crossroads».

John Hammond ha alle spalle [illegible] vastissima produzione discografica che sfiora i trenta titoli. [m. b.]

IL PERCORSO SI SNODA LUNGO LE SPONDE DEL SUGGESTIVO LAGO ARTIFICIALE

Da Propata al Brugneto in bicicletta

Pedalata domenicale in Val Trebbia aperta a tutte le due ruote

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Una pedalata [illegible] Propata lungo le [illegible] del lago [illegible] Brugneto. La propone l'Associazione «Ruote verdi» di Chiavari per domenica prossima. È una gita turistica dedicata ai cicloamatori di qualsiasi tipo di bicicletta, mountain bike, da [illegible] o da passeggio. Il percorso si snoda lungo il tracciato delle sponde del Brugneto, lago artificiale di 25 milioni di metri cubi costruito nel 1959 a Nord Est di Torriglia sbarrando il fiume omonimo con una imponente diga alta 80 metri e creando un bacino per alimen[illegible] la [illegible] idrica g[illegible].

Situato ai piedi del Monte Antola il lago è meta di appassionati di escursioni e pesca alla trota.

Un vero richiamo turistico a pochi chilometri da Genova e dalla Riviera di Levante. Il tracciato della gita turistica di domenica: partendo [illegible] Propata il percorso si [illegible] strade asfaltate, immerse nei meravigliosi colori autunnali dei boschi; sale fino al bivio per Rondanina e raggiunge Retezzo. Quindi, attraversata la diga, sale fino a Santa Maria del Porto per poi scendere fino a Bavastri e tornare al luogo di partenza.



Brugneto: mountain bike ma non solo

Il programma. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per domenica mattina alle [illegible] in piazza Torriglia dove alle 8,30 avverrà la partenza, [illegible] mezzi propri, verso Propata (circa [illegible] chilometri). L'arrivo è previsto alle 10 e mezz'ora dopo prenderà il via la gita ciclistica con ritorno verso le 12,30. è previsto anche un ritrovo intermedio alle 9,30 per coloro che preferiscono trovarsi direttamente a Torriglia [illegible] piazza [illegible] chiesa. Pranzo al ristorante Paulin e alle 15,30 partenza per il ritorno con rientro a Chiavari alle 17. Per partecipare occorre prenotarsi presso il negozio Zorzi di piazza Mazzini a Chiavari: costo 15 mila a persona, per il pranzo 35 mila.

IL PRIMO SPETTACOLO DOMENICA 11 NOVEMBRE CON «E TU CHE CI FAI QUI?» DELLA COMPAGNIA STILEMA

«Piccini e piccioni»: ecco il teatro per bambini

Alla Sala Germi un lungo ciclo di spettacoli-gioco dedicati al pubblico infantile

GENOVA

Pronta al via la nona [illegible] della rassegna «Piccini e piccioni», organizzata e diretta dal Teatro del Piccione di Genova. A partire da domenica 11 novembre, fino al 10 febbraio, la compagnia metterà in scena alla Sala Germi, in Vico Boccanegra (Via Garibaldi) spettacoli per bambini, dai quattro anni in su. Sarà uno spazio interamente dedicato al pubblico dei più piccoli, [illegible] linea [illegible] la ricerca ar[illegible] del Teatro [illegible] Piccione portata avanti in questi anni.

«Panpepato» è una storia semplice, dal sapore fiabesco. Racconta di una ragazza che non si sa da dove sia arrivata, né dove sia la sua casa. Si sa solo che ha la pelle bianca come la luna e che dopo il suo arrivo in città molte cose sono cambiate. La fanciulla, senza chiedere nulla in cambio ha girato per le strade regalando piccoli segreti di felicità, risate, coraggio, fantasia. Ha regalato alla gente le sue canzoni e il suo pane dolce e speziato, il panpepato, appunto. Qual[illegible] l'ha creduta una fata, vedendola libera e selvatica come gli animali del bosco. Altri, invece, l'hanno definita senza mezzi termini una strega e ha [illegible] cacciarla, per rimandarla lontano.

«Panpepato» andrà in scena domenica 9 e domenica [illegible] dicembre. Sarà preceduto da due spettacoli ospiti che apriranno il cartellone. Domenica 11 novembre, [illegible] Compagnia [illegible] Torino presenterà «E tu che ci [illegible] qui?», la storia comica di un incontro-scontro tra due strani personaggi. [illegible]menica 18 novembre sarà invece la volta del nuovo spettacolo del Teatrino dell'Erba Matta [illegible] Savona [illegible] piffetaio di Hamelin». Domenica 25 novembre e domenica 2 dicembre, la Sala Germi ospiterà le repliche dello spettacolo della compagnia del Piccione «A pancia in su», cui seguiranno, a gennaio gli altri allestimenti della compagnia genovese «La banda del calzino» e «Martino lisca di pesce».

Tutti gli spettacoli hanno una durata di un'ora, ogni domenica è prevista una doppia rappresentazione pomeridiana alle 16 e alle 17.

Il costo del biglietto è di 10 mila lire, posto u[illegible]. Prevendite aperte, senza alcuna maggiorazione, presso la Lucertola, in Via XX Settembre, dal martedì al sabato, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. Possibile anche la prenotazione telefonica dei biglietti telefonando al numero 010-272.40.46.

Informazioni sulla rassegna teatrale della compagnia del Piccione sono disponibili anche [illegible] sito Internet www.teatrodelpiccione.it.

SCUOLE DI RECITAZIONE: DUE PROPOSTE

Piccoli attori crescono nelle varie scuole di recitazione aperte nel capoluogo ligure. Due le iniziative di oggi. La p[illegible] riguarda le iscrizioni che si sono aperte per il Seminario Teatrale riservato agli adulti (over 20 anni) promosso dal Teatro Capovolto. Il seminario è condotto da Cecilia Del Sordo. Il primo [illegible] informativo sull'iniziativa è [illegible] programma lunedì 15 ottobre alle 18,30, presso il Circolo Arci Vega, in Salita Famagosta, 3, a Genova. Il seminario durerà da novembre a giugno, prevede la frequenza bi-settimanale (tre ore per ciascun incontro) e incontri conclusivi aperti [illegible] pubblico. Per informazioni, telefono 010-50.26.64 oppure 010-307.11.69. Iscrizioni aperte anche al Laboratorio di Teatro e Libera espressione proposto dalla Compagnia Gruppolimpido diretta dall'attrice e regista Raffaella Russo. Il Laboratorio, giunto al quinto anno di attività, è rivolto a chiunque voglia migliorare e sperimentare le proprie capacità espressive. L'incontro di presentazione del Laboratorio è in programma oggi alle alle 19,30, presso il circolo Il Formicaio, in Via San Luca 15/1, a Genova. Per iscrizioni e informazioni, telefono 010-251.00.95. [m. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA Tel. 019-820409
CHIUSO

ASTOR Tel. 019-854827
Moulin rouge
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30

DIANA 1. Tel. 019-825.714
La [illegible] dello scorpione di giada
Ore 15,45, [illegible] 15; 22,30

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Blow
Ore 15,45, 18, 20,15, 22,30
Lire 12 000, 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714
Codice Swordfish
Ore 15,45, 18, 20,15, 22,30
Lire 12 000, 8000, 7000

ELDORADO. Tel. 019-825 714
OGGI RIPOSO
Ore 15,45; 18, 20,15, 22,30

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
The Gift
Ore 21,15
Lire 11 000, 8000; 6000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Ore 15-22,30
Lire 11 000, [illegible]; 6000

[illegible]SIANI.
OGGI RIPOSO

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97 249
A. I. Intelligenza artificiale
Ore 21,30

VERDI 2. Tel. 019-97 249
The Others
[illegible] Lire 12 000; 8000



John Travolta in «Codice Swordfish»

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640 263
A. I. Intelligenza artificiale
Ore 20, 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 15-17,30)
Lire 10 000, 6000, 5000

RITZ. Tel. 0182-640 427
Save the last dance
Ore 21
Lire [illegible]

ALBENGA

AMBRA.
Tel. 0182-51419
Ritorno a casa
Ore 21
Lire 5000

ASTOR Tel. 0182-50997
The others
Ore 20,30; 22,30
Lire 12000, 8000-6000

ALBISOLA

TEATRO LEONE
CHIUSO

ALTARE

VALLECHIARA Tel. 593910
OGGI RIPOSO
[illegible] 21.
Lire 10000-8000-6000

CAIRO

[illegible]-5090353
Il nemico alle porte
Ore 20-22,10
Lire [illegible]

FINALE LIGURE

ONDINA T[illegible]10
Codice Swordfish
Ore 21
Lire 7000

LOANO

LOANESE.
Tel. 019-669 561
La maledizione dello scorpione di Giada
[illegible] 20,30-22,30
Lire 10 000, [illegible]

MILLESIMO

LUX Tel. 602910
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 9000, [illegible]

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
La m[illegible] dello scorpione di Giada
Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595 91.46
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247 35 49
La nobildonna e il duca
regia di E. Rohmer con G.C. Dreyfus, L. Russel
Or. 15,30-17,50-20,15-22,30

ARISTON 2
Ravanello pallido con L. Littizzetto, M. Venturiello Or.: 15,30-22,30
Giuseppe Verdi Rassegna a ingresso libero. Ore 18
Senso Ore 20,30

[illegible]USTUS Tel. 010-565.810
CHIUSO

AURORA Tel. 010-592 825
Bounce
Regia di D. Roos con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 17,50-20,10-22,30-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il pianeta delle scimmie
Or.: 15,20-20,20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18.20
Codice [illegible] regia D. Sena con J. Travolta, H. Jackman
Or.: 15,45-18-20,15-22,30-0,45

[illegible]. Tel. 010-254.18.20
Fast and furious
Con V. Diesel, P. Walker, M. Rodriguez
Or. 20,10-22,30-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
Blow
con J. Depp, P. Cruz
Or.: 15,20-17,50-20,20-22,50-1,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible]
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20
Jurassik park 3
Regia di J. Johnston con S. Neil
Or.: 16,05, 18,10; 20,15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Shrek regia A. Adamson, V. Jenson animazione
Or.: 16,10-18,10

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
A.I. Intelligenza [illegible] regia S. Spielberg co H.J. Osment, J. Law
Or.: 15,30-18,30-21,30-0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
La verità vi prego sull'amore regia F. Apolloni con E. Alnigiri, P. Favino
Or.: 17,50-22,50-1,10

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.410
A.I. Intelligenza artificiale regia S. Spielberg co H.J. Osment, J. Law
Or.: 15,30-18,30-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.410
Luce dei miei occhi
Regia di G. Piccioni
con L. Lo Cascio e S. Orlando
Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagustena 164
Paul, Mick e gli altri
regia di K. Loach con J. Dutline
Or.: 20,30-22,30

LUX Tel. 010-561 681
Blow
regia di T. Demme con J. Depp, P. Cruz
Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

ODEON Tel. 010-362 82 98
Codice Swordfish
Regia di D. [illegible], Travolta
Or.: 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40

OLIMPIA Tel. 010-581 415
Belfagor
regia di J.P. Salome con S. [illegible]
Or.: 15, 16,50, 18,40; 20,40, 22,40

ORFEO. Tel. 010-564.649
La verità vi prego sull'amore
regia F. Apolloni con E. Alnigiri, P. Favino
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314 141
Bounce
Con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 15,30, 17,45; 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
A.I. Intelligenza artificiale regia S. Spielberg co H.J. Osment, J. Law
Or.: 15,30-18,30-22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
Save the last dance
Regia di T. Carter con J. Stiles
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. [illegible]
Moulin Rouge
Con N. Kidman Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-957.71 30
J[illegible] Park 3
regia di J. Johnston con S. Neil
Ore 21,15

[illegible]

OGGI RIPOSO
Or.: 20-22,10

[illegible]

S. SIRO
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,30
sab. e dom. 15,30-17,15-19-20,45-22,30

[illegible]

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO
Ore 21

[illegible]

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
OGGI RIPOSO
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

[illegible]

CENTRALE. Tel. 0185-286 033
Sotto la sabbia
regia di F. Ozon con C. Rampling
[illegible],15 (chiuso mercoledì)

[illegible]

Or.: 16,10-18,15-20,20-22,20
(chiuso lunedì e giovedì)

[illegible]

Tel. 0185-507,81
OGGI RIPOSO
Or.: 16,10-18,15-20,20-22,20
(chiuso mercoledì e giovedì)

[illegible]

CANTERO
A.I. Intelligenza artificiale
regia di S. Spielberg
Ore 16,30-19,10-22. Ingresso libero.

[illegible]

Tel. 0185-309.684.
La maledizione dello scorpione di Giada
regia di W. Allen con A. Aykroyd
Or.: 16,15-18,15-20,15-22,30

SESTRI LEVANTE

ARISTON
Tel. 0185-41 505
Paul, Mick e gli altri
regia di K. Loach con J. Duttine
Ore 21,15 Sab e dom: 16,15-19,15-22
(chiuso mercoledì)

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
L'educazione di Giulio
regia di C. Bondi con A. Pelizzon Ore 21,15

L.A.A. LUMIÈRE
Quando Brendan incontra Trudy
Regia di K.J. Walsh. Or.: [illegible]

NICKELODEON. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 21,15

TEATRI

CARLO FELICE
Sabato 13 alle 20,30 Concerto per il decennale dell'inaugurazione del Teatro Carlo Felice, in programma sinfonia La Resurrezione di Mahler. Aperto alla città su invito da ritirare domani.

POLITEAMA GENOVESE.
Aperta la vendita degli abbonamenti a posto libero e biglietti dei singoli spettacoli.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Da domani prenotazioni per «L'ispettore generale» di N. Gogol con E. Pagni, F. Soleri.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Aperta la vendita [illegible].
[illegible] cassa ore 10-13 e 16-20

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
Aperte prenotazioni per «La festa delle donne» di Aristofane, traduzione E. Sanguineti, regia di T. Conte, scene E. Luzzati

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ARONA'
OGGI RIPOSO - Aperta la vendita [illegible] biglietti singoli spettacoli. Orario cassa: 15-20.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI Aperte prenotazioni e vendita Archicarta.

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

[illegible]

CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-83571
A.I. Intelligenza artificiale
Ore 18,50-22,40
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-290620
OGGI RIPOSO

IMPERIA. Tel. 0183-292745
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
OGGI RIPOSO

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 018443440
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

[illegible]
Tel. 0184-261955.
La maledizione dello Scorpione di Giada
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it.

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
[illegible]

SANREMO

ARISTON Tel. [illegible]
A.I. L'intelligenza artificiale
Orari 15,30-22,30. Lire 13000-8000 (primi [illegible] spettacoli [illegible] dal [illegible] al [illegible], e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Moulin Rouge.
[illegible] 15,30-22,30. [illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060
Accademia della canzone fino al 12 ottobre

[illegible] 2. Tel. 0184-506.060.
[illegible] della canzone fino al 12 ottobre.

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Accademia della canzone fino al 12 ottobre

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Ravanello pallido
Orari [illegible] 15,30-22,30
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal [illegible] venerdì e [illegible] tutto il giorno [illegible])

TABARIN. Tel. 0184-597820
Bounce
Orari (indicativi) 15,30 al 22,30 Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto [illegible])

SANREMESE. Tel. 0184-507-070.
La maledizione dello scorpione di Giada
[illegible] (indicativi) [illegible] Lire [illegible]-8000 ([illegible] spettacoli pomeridiani [illegible] lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno [illegible] 8000)

(La programmazione e gli orari dei film [illegible] subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stesso e alle esigenze cinematografiche)

[illegible] E DEI FILM



Johnny Depp è il protagonista maschile [illegible] «Blow», film diretto da Ted Demme

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui [illegible] tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ● ● ● ●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre, sta[illegible] [illegible] giorno e mi[illegible] la notte nei corridoi del museo parigino. ● ●

[illegible] Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: [illegible] chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. La s[illegible] vera storia [illegible] portata sullo schermo da Ted Demme. ● ●

BOUNCE. Commedia. Dal regista di «The opposite of s[illegible]» D[illegible] Roos, la storia di un'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in [illegible] villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche, nel cast Johnny Depp. ● ● ●

CODICE [illegible] Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) [illegible] dar vita a [illegible] sensazionale colpo a una banca. ● ●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora specializzata [illegible] sposare uomini ricchi, per poi abbandonarli in maniera a lei economicamente redditizia.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano [illegible] schermo i celeberrimi dinosauri; in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il [illegible] film di Giuseppe Piccioni racconta [illegible] un autista [illegible] automobili che s'innamora [illegible] [illegible] donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di [illegible]tarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni a Venezia. ● ●

LA MALEDIZIONE DELLO [illegible]NE DI [illegible] Commedia. Woody Allen è uno spavaldo [illegible] egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America d[illegible]li anni Quaranta. ● ● ● ●

LA [illegible]ERA DI SCIMMIA. Drammatico. Jill Fitzpatrick è una detective in cerca di lavoro che accetta di mettersi alla ricerca di una giovane studentessa. Nel corso dell'indagine, Jill conosce la sua ambigua professoressa di poesia e comincia a frequentarla.

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann pre[illegible] lo scorso maggio al festival di Cannes. ● ● ●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante [illegible] guerra di Bosnia e narra [illegible] due soldati nemici che si ritrovano bloccati t[illegible] le linee nemiche. ● ● ●

LA [illegible]DONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera alla Mostra di Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace [illegible] e ne descrive [illegible] vicissitudini [illegible]rante la rivoluzione francese. [illegible]

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ● ● ●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano [illegible] e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ● ●

LA RAGIONE DI UN SOGNO. Documentario. L'opera di Laura [illegible] alterna le parole [illegible] Pier Paolo Pasolini alle immagini dei problemi irrisolti nella nostra società. ● ● ●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora come segretaria in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ● ●

[illegible] THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto [illegible] un ragazzo [illegible] colore appassionato [illegible] hip hop e una ragazza ballerina classica. ● ●

THE GIFT. Thriller. Cate Blanchett è un medium che aiuta [illegible] polizia [illegible] indagini su una ragazza scomparsa.

THE OTHERS. Thriller. Al termine [illegible] seconda g[illegible] mondiale [illegible] (Nicole Kidman) vive [illegible] i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ● ● ●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane [illegible] trasforma [illegible] vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Adattamento della commedia teatrale, descrive le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ● ● ●

ACCORDI E RICHIESTE



ACCORDO AL COMAU

E' stato raggiunto l'accordo tra Fiat e sindacato sugli esuberi al Comau System: 250 lavoratori che ne hanno i requisiti andranno in mobilità per un massimo di tre anni e, quindi, entreranno in pensione. Nell'arco di questo periodo, l'azienda si [illegible] impegnata [illegible] la controparte a assumere 180 giovani diplomati o laureati. Con l'accordo tra le parti si è così evitato, a pochi giorni dallo scadere della procedura avviata dall'azienda, [illegible] a uscire fossero, come prevede la legge, i più giovani tra i dipendenti e non quelli che hanno l'età per lo «scivolo» [illegible] la pensione. Con l'intesa di ieri si chiude la lunga trattativa sugli esuberi al Comau che complessivamente - tra Stampi e System - allontana 450 persone, tutte con lo strumento della mobilità volontaria verso il pensionamento. Fim-Fiom-Uilm e Fismic, che unitariamente hanno firmato l'intesa, hanno chiesto che con questi ultimi 250 lavoratori cessino le ristrutturazioni al Comau. Inoltre, i sindacati chiedono che i giovani assunti lo siano non con forme precarie, [illegible] tempo indeterminato o con contratto di formazione e lavoro. Inoltre, dovranno avere gli stessi orari [illegible] chi è già occupato: un eventuale mutamento dovrà essere contrattato.

L'appello dei rettori «Più fondi agli Atenei»

Il direttivo nazionale preoccupato per la manovra finanziaria «L'Università penalizzata nel delicato momento della riforma» Ricerca, chiesti maggiori investimenti per evitare fughe all'estero

Maria Teresa Martinengo

Un clima di preoccupazione ha caratterizzato ieri la riunione del Comitato di presidenza della Conferenza dei rettori universitari, per la prima volta in trasferta a Torino, ospite del professor Rinaldo Bertolino. Il «direttivo» aveva come primo punto all'ordine [illegible] giorno la definizione del documento [illegible] sulla riforma del sistema della ricerca scientifica, ma l'attenzione si è concentrata in prima battuta sugli aspetti della Finanziaria che toccano il futuro degli atenei italiani.

«Siamo preoccupati e delusi per la prevista diminuzione dei finanziamenti nel momento in cui le Università affrontano una rivoluzione che le impegna fino allo spasimo in campo didattico per offrire agli studenti percorsi vari e più brevi - ha detto il professor [illegible] Modica, rettore di Pisa e presidente della Crui -, una rivoluzione già coronata dal successo: le iscrizioni sono del 10-30% superiori allo [illegible] anno». Il professor Modica, che oggi ad Alba riceverà il "Tartufo dell'anno" [illegible] assegnato a personalità del calibro di De Gaspari, De Gaulle, Giovanni Agnelli), insiste: «Ogni governo, non importa di quale colore, prima dichiara che la formazione superiore e la ricerca sono le risorse strategiche del paese. Poi, ogni volta, i fondi diminuiscono: nel prossimo triennio i finanziamenti per l'Università [illegible] destinati a ridursi [illegible]».

In questa situazione, da Torino parte [illegible] appello al ministro Letizia Moratti. «Ci aspettiamo che riesca a far valere le ragioni dell'Università che sono poi quelle del paese. Nel momento di difficoltà l'impresa investe. E noi pensiamo che l'Università meriti l'investimento».

A proposito dell'inadeguatezza dei [illegible], il rettore Bertolino (nella Crui incaricato delle relazioni internazionali) ha sottolineato che «si mette in difficoltà l'ordinario funzionamento degli atenei, impegnati nella creazione della nuova didattica del 3 + 2 senza incentivi particolari e praticamente a costo zero. A Torino, poi, la sofferenza riguarda soprattutto i servizi per gli studenti, in primo luogo le residenze, e gli organici dei docenti di fronte al nuovo impegno». In pratica, si rischia di veder fallire una riforma capace di far corrispondere il sistema universitario alle evidenti attese del mondo economico».

Il documento sulla ricerca. «Si tratta di una seconda proposta che la Crui fa dopo il documento varato nel [illegible] per un rilancio a tutto campo della ricerca universitaria», ha spiegato il [illegible] di Genova, Sandro Pontremoli. «Noi siamo molto convinti che l'innovazione e lo sviluppo tecnologico abbiano passaggi obbligati tra cui quello della ricerca universitaria. In particolare, crediamo che la ricerca di base, su cui più concretamente si esprime l'Università, sia il fondamento vero della crescita [illegible] culturale». Le richieste dei rettori? «Più risorse, più valutazione, più qualità, più giovani [illegible] nel sistema ricerca. Naturalmente, per ottenere tutto questo servono cambiamento, proposte nuove e, soprattutto, investimento».

Il professor Pontremoli precisa che «l'investimento non significa solo spesa per i progetti. Occorre potenziare le misure affinché nuovi giovani partecipino e siano incentivati a rimanere, a non abbandonare il paese. Semmai, a passare dall'Università al sistema impresa. Occorre lavorare con l'impresa in laboratori misti università-impresa per accelerare il processo di innovazione e trasferimento tecnologico».

Per i rettori, [illegible] tutto resterà com'è oggi (e la Finanziaria non offre segnali incoraggianti), finiremo presto ultimi in Europa, dopo Grecia e Portogallo. «Abbiamo il 50% dei ricercatori rispetto alla media europea», ha detto il rettore di Genova. E il presidente della Crui, Modica: «L'Italia investe [illegible] miliardi in tutti i campi della ricerca, dalla Medicina alle Lettere Classiche. Questo significa che a ciascuno dei circa 50 mila ricercatori toccano 4 milioni: un computer o un viaggio all'estero. Andare avanti così è difficile».



Il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino tra i colleghi degli altri atenei italiani

Emergenza casa per migliaia di studenti

Affitti troppo cari, gli universitari non riescono a trovare alloggio

Almeno un migliaio di universitari sono andati in queste settimane a [illegible] informazioni, e soprattutto un aiuto concreto, un indirizzo, in via Roero di Cortanze 2/a, allo «sportello casa» dell'Associazione studenti fuori sede. Molti gli stranieri, in particolare i giovani che arrivano a Torino [illegible] il progetto Erasmus, che favorisce lo scambio di iscritti fra gli atenei europei. Molti anche gli italiani, perché nonostante qualcosa si sia mosso «siamo sempre in situazione di emergenza».

Federico Laface, uno dei promotori dell'Associazione, ha fatto ieri il punto della [illegible] alcuni studenti alla ripresa dei corsi universitari. «I numeri dell'emergenza sono questi: a Torino ci sono circa [illegible] studenti "fuori sede", oltre ai 400 stranieri di Erasmus. A loro disposizione: più o [illegible] 800 posti letto, fra collegi e una struttura convenzionata. Risultato: c'è chi prova a sistemarsi in un bed&breakfast, [illegible] la spesa per letto e colazione varia da 60 a [illegible] mila lire. E trovare un alloggio è impossibile. Per una camera singola, [illegible] decente, bisogna spender almeno mezzo milione; un appartamento con camera e cucina sale a settecento mila lire a mese. Chi può permettersela?».

Se la situazione è difficile [illegible] gli italiani, gli stranieri devono superare gli ostacoli della lingua e qualche rifiuto figlio della paura di chi viene da un altro paese. Non è un [illegible] quindi che qualche giorno [illegible] gruppo di studenti Erasmus avesse deciso di andare a farsi sentire direttamente in Rettorato; poi, è andata a finire che hanno preferito provare a risolvere fra di loro il problema di come sistemarsi, ed hanno cambiato strada.

«Si parla tanto di Torino internazionale, delle Olimpiadi del 2006 e della riconversione di alcune strutture a favore degli studenti. In questi giorni è stata anche avanzata la candidatura di Torino ad ospitare le Universiadi del 2007. Però - commenta Laface -, nessuno si spiega come si affronta il problema da qui al [illegible]. Tra l'altro, è facile immaginare che bella figura fa Torino accogliendo in questo modo gli studenti stranieri. All'estero questi problemi [illegible] ci sono».

L'Associazione ricorda che si potrebbe fare di più da subito: «L'Edisu, e [illegible] che tra i [illegible] scopi ha quello di facilitare la frequenta[illegible] degli studenti ai corsi, potrebbe ad esempio sostituirsi agli universitari [illegible] ricerca e [illegible] firma dei contratti con i proprietari degli alloggi. I proprietari si sentirebbero garantiti, gli studenti otterrebbero affitti calmierati».

Antonio Postiglione, presidente dell'Edisu, riconosce la gravità della situazione ma sottolinea due dati: «Primo: in cinque anni abbiamo raddoppiato il numero [illegible] posti letto, portandoli da [illegible] a 800; secondo: continuiamo a lavorare. Proprio in questi giorni stiamo cercando altri alloggi. Già a novembre dovrebbero essere disponibili, in affitto, perché dopo le Olimpiadi invernali gli alloggi di atleti e giornalisti dovrebbero [illegible] dati agli universitari». Nel 2006, sottolinea l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo, «il Piemonte avrà il maggior numero di posti letto in Italia. Inoltre, a dimostrazione che la Regione si muove, evidenzierei la recente legge speciale [illegible] ha destinato 105 miliardi proprio all'edilizia universitaria». [m. s.]



Il collegio universitario di via Cappel Verde, inaugurato nel 1999 e recentemente ristrutturato

AL PANNUNZIO IL NUOVO LIBRO [illegible] BATTISTA

Intellettuali d'Italia talebani rossi

Stefania Miretti

GLI intellettuali italiani, e nella fattispecie quelli di sinistra, dunque la maggioranza, sono servili, opportunisti e tendenti alla faziosità? Nel saggio di Pierluigi Battista, «Il partito degli intellettuali» (edizioni Laterza), il fondatore del Centro Pannunzio Pier Franco Quaglieni ha ravvisato «prove inequivocabili» di ciò, e per discuterne ha chiamato, oltre all'autore, il libraio Angelo Pezzana, l'economista Sergio Ricossa e il giornalista Alberto Sinigaglia. Diciamo subito che nel libro di Battista le prove non mancano, e che il Pannunzio è sede ideale per riparare a qualche eventuale dimenticanza, anche su piazza.

«Essere minoranza culturale a Torino», concede Battista, «dev'essere particolarmente difficile». Il professor Ricossa per esempio [illegible] ancora i ritagli di giornale del 1973, quando il convegno «Per la libertà [illegible] cultura» cui prese parte insieme a Ionesco, [illegible] e molti altri, [illegible] archiviato tra l'indifferenza e gli insulti (per dirla [illegible] l'inviso [illegible] Antonicelli: «Un pasticcio di detriti ideologici e culturali»). «Solo l'Ansa - ricorda sconsolato l'economista - fu obiettiva».

C'è stato [illegible] nell'Italia contemporanea, un assioma a lungo considerato inconfutabile secondo [illegible] «la cultura o è di sinistra, o non è». Ne è convinto anche Pezzana, che mette a fuoco con maggior precisione di Quaglieni l'opportunismo dell'intellettuale tipo: bravo [illegible] tanto a saltare [illegible] del vincitore, «giacché la sinistra è quasi sempre [illegible] all'opposizione», quanto ad aggregarsi «a chi è in grado di garantirgli spazio nelle case editrici, collaborazioni sui giornali, persino seggi in Parlamento». Tutto ciò è avvenuto, nota Pezzana, nel disinteresse della destra italiana, «che non ha alcuna cultura [illegible] spalle», e nell'assenza di [illegible] cultura liberale, «che nel nostro paese purtroppo non ha mai governato niente, né significato nulla». Un vuoto che tuttavia non rende meno intrigante la domanda di Battista: perché in Italia scrittori, poeti, registi, pittori, scultori, critici d'arte e musicali, sono quasi tutti di sinistra? La risposta, secondo l'autore del saggio, va cercata ponendosi una seconda domanda: «Perché in Italia la stragrande maggioranza di scrittori, poeti, pittori eccetera, furono entusiasticamente fascisti?». Si fanno anche dei nomi: «Fu proprio [illegible] entusiasmo che Elsa Morante, nel '39, difese in uno scritto il "tu" fascista». L'argomento dell'opportunismo, insomma, «ha una sua efficacia, ma non spiega tutto»; Battista preferisce interrogarsi sul «fascino ipnotico» che il Pci ha saputo esercitare sugli intellettuali chiamandoli a combattere «la battaglia delle idee»: «Un messaggio seducente: noi politici e voi intellettuali cambieremo insieme il mondo». Su questa sfida, afferma, «la cultura liberale in Italia è stata battuta», mentre ha prevalso un modello di «intellettuale che diventa talebano, custode della giusta linea culturale».



Pier Luigi Battista

Stanno ancora così le cose, nell'Italia del 2001 governata dal centro-destra nonché dal principale editore nazionale? Senz'altro sì, per Pezzana: «Grazie alla stupidità culturale che ha sempre caratterizzato la destra italiana. Oggi c'è un ministro che sbraita di epurazioni, ma basta accendere la Rai per vedere che sono ancora tutti lì, al loro posto. Mentre la sinistra [illegible] ha mai minacciato nulla, e ovunque ha saputo fare piazza pulita». E se pure qualcosa è cambiato, e nuovi opportunismi, sia pure di nicchia, [illegible] in realtà prendendo piede, il libro di Battista [illegible] come dice Sinigaglia, di estrema attualità: «Leggerlo significa capire come mai oggi ci sono nelle piazze persone che si dicono antiamericane».

IL GOVERNATORE ATTACCA ANCHE LA PROVINCIA: NON PARTECIPA AL CORTEO DEI RADICALI. LA PRESIDENTE BRESSO: SONO INDIGNATA

La guerra divide Regione e Comune

Ghigo: Chiamparino tiepido con gli Usa. Il sindaco: falsità

Maurizio Tropeano

La g[illegible] contro l'Afghanistan divide le istituzioni della città. Ieri mattina nel corso del Consiglio regionale il governatore del Piemonte, Enzo Ghigo, ha criticato [illegible] il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e il sindaco, Sergio Chiamparino, perché hanno risposto negativamente all'invito arrivato dai radicali - e fatto proprio da Ghigo - di convocare una manifestazione a sostegno degli Stati Uniti. E' quasi mezzogiorno quando Ghigo, concludendo il suo intervento attacca: «Sinceramente non mi ha fatto piacere il silenzio di Bresso e di Chiamparino di fronte al mio invito a rinnovare, con un'iniziativa pubblica, la [illegible] solidarietà agli americani». E' finita? No. Arriva l'affondo: «Così come il governo D'Alema trovò nell'opposizione un'unanime appoggio durante la guerra nel [illegible] mi aspettavo analogo comportamento da parte di tutti in queste occasione».

L'attacco di Ghigo, che insinua il sospetto che simili atteggiamenti dei vertici del Comune e della Provincia siano dettati dalla ricerca del consenso «di grandi o piccole minoranze», è condiviso da tutta la Casa delle Libertà che alla fine del dibattito approva un'ordine del giorno [illegible] consiglieri radicali Palma e Mellano «per promuovere un'azione di sostegno dell'in[illegible] militare in Afghani[illegible]».

Sergio Chiamparino replica: «Ho ripetuto decine di [illegible] la necessità dell'intervento armato contro i terroristi, ma il punto è un altro: il 12 settembre era indispensabile offrire ai cittadini un punto di riferimento, c'era una domanda di certezze. Era giusto scendere in piazza. Oggi la situazione è diversa, c'è una guerra in corso e il sentimento dei cittadini è di ansiosa attesa e [illegible] serve dividere, così come vogliono fare i radicali, tra pacifisti e interventisti». Conclude: «Non penso che il cardinale Poletto e il Prefetto [illegible] oggi disponibili, [illegible] lo furono un mese fa, ad intervenire [illegible] una manifestazione pubblica a favore della guerra».

Anche Mercedes Bresso è indignata: «[illegible] mia posizione favorevole alla dura repressione dei terroristi è nota. Se poi i radicali vogliono manifestare a favore degli Usa sono liberi di farlo ma non tocca a loro, come non tocca ai Ds, chiedere alle istituzioni di mobilitarsi». Aggiunge: «Il nostro compito è diverso. Dobbiamo operare per la pace, fare in modo di isolare i terroristi cercando di aiutare chi, come i palestinesi, ha subito ingiustizie. E queste cose le hanno dette Bush e Berlusconi».

Ma la polemica è più ampia.



L'intervento del presidente della Regione Enzo Ghigo è stato accolto con favore [illegible] Polo mentre la sinistra l'ha duramente criticato

Nell'intervento Ghigo attacca pacifisti e sinistra: «Appellarsi ad un generico richiamo alla pace o ad una terza via - nè con gli Usa nè con i terroristi - che richiama l'analoga espressione tanto in voga nella sinistra italiana all'inizio degli anni '70 è una pura follia, un atto di masochismo gravissimo». Parole che [illegible] l'immediata protesta [illegible] segretario regionale dei Ds, Pietro Marcenaro: «[illegible] Parlamento Berlusconi ha avuto parole improntate al senso dell'equilibrio e della rappresentanza nazionale. Mi ha stupito che il presidente Ghigo abbia scelto un'altra [illegible] e [illegible] lanciato in [illegible] invettiva che prescinde da ogni considerazione storica: la sinistra italiana ha dato il [illegible] contributo alla lotta contro il terrorismo e ha anche avuto le sue vittime».

E se a Roma il dibattito si è concluso in un clima bipartisan, e con le divisioni dell'Ulivo, a Palazzo Lascaris prevale il muro contro muro. La Casa delle Libertà e i radicali approvano gli ordini del giorno a sostegno degli Usa e votano contro un analogo documento dei Ds (al Parlamento il centrodestra si è astenuto). Bocciati anche gli ordini del giorno di Verdi e Comunisti Italiani e di Rifondazione. E i radicali per bocca del loro presidente regionale, Silvio Viale, confermano per lunedì 15 una manifestazione pro-Usa in occasione del vertice Nato.

[illegible]

LA RUBRICA SAPER SPENDERE E' RINVIATA [illegible] DI SPAZIO

DUE ORE DI PARALISI IN CENTRO



UN RAPPORTO DA GUARINIELLO

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, ieri sera, attendeva ancora il rapporto dei vigili del fuoco sull'incendio all'American di via Assarotti. Sulla base del rapporto deciderà se avviare un'inchiesta penale non sulle cause (l'incendio non è doloso) ma sul rispetto delle norme di prevenzione. «Di questo argomento n[illegible] si vuol mai sentire parlare in Italia» ragionava ancora ieri mattina il magistrato commentando la [illegible] di controlli alla base [illegible] disastro all'aeroporto milanese di Linate. E' pur vero che a Torino, dopo l'incendio del cinema Statuto, venne applicata una certa severità nei controlli dei locali pubblici. Sono trascorsi quasi vent'anni [illegible] il problema si ripresenta

Fiamme in palestra, paura all'American

Danni alla struttura per l'incendio partito dalla sauna

Massimo Numa

Attimi di terrore, ieri mattina, [illegible] Cernaia e via Assarotti, per un incendio che si è sviluppato nel centro di fitness «American Club». Non vi sono feriti. Gravi, secondo un primo bilancio dei vigili del fuoco, i danni alla struttura. Il club si trova in un palazzo d'epoca, di fronte alla caserma sede della scuola allievi carabinieri e del comando provinciale. Le fiamme si sono sviluppate nel piano interrato, all'interno del locale della sauna. In quel momento nell'«American Health Spas», altri due centro in corso Trapani e in [illegible] Bramante, c'erano una trentina di persone che sono riuscite a mettersi in salvo, fuggendo in strada.

L'allarme è scattato alle 10,31; in via Assarotti [illegible] arrivate le ambulanze [illegible] 118, [illegible] pattuglie di carabinieri, i vigili urbani [illegible] una squadra di pompieri. L'intervento è terminato ieri sera alle 17,35, con l'ispezione all'interno del Cen[illegible] Fitness, dichiarato inagibile, e un primo sopralluogo dei tecnici del Comune e dei vigili [illegible] fuoco. Tra l'altro, la sera prima, per un corto circuito provocato - pare - dal temporale, nella zona si erano verifica[illegible] anche un principio di incendio all'insegna [illegible] un negozio.

Il rogo ha danneggiato buona parte del [illegible] interrato e [illegible] in corso verifiche sulla stabilità di un controsoffitto investito della fortissima ondata di calore provocata dalla combustione delle assi [illegible] legno. Il carabinieri hanno avviato un'inchiesta per risalire alle [illegible] dell'incendio. «Non ci [illegible] per [illegible] elementi - hanno precisato - che indichino un'origine dolosa del rogo». Via Assarotti è stata chiusa per due ore dai vigili urbani, per consentire le operazioni di soc[illegible].

Spiega Enzo Ariu, il funzionario dei Vigili del fuoco che ha coordinato l'intervento: «La sauna [illegible] di notevoli dimensioni ed è andata completa[illegible] distrutta. Abbiamo dichiarato l'inagibilità della struttura, [illegible] che [illegible] completate tutte le verifiche per accertare [illegible] sia stata compromessa la stabilità dei soffitti e della piscina. Per il momento è ancora prematuro individuare le [illegible] dell'incendio. [illegible] non dovrebbe [illegible] doloso».

Anche Marylin Garosci, una dei titolari del Centro Fitness di via Assarotti è convinta che si tratti «solo» di [illegible] incidente: «Colpa della disattenzione [illegible] [illegible] delle nostre clienti...oppure di [illegible] corto circuito. Questo lo vedremo ad inchiesta conclusa. Comunque, non è accaduto nulla [illegible] grave. Uno dei nostri dipendenti ha visto il fumo e, [illegible] via precauzionale, con la massima calma, [illegible] fatto uscire le persone, [illegible] più [illegible] 25, che erano in palestra. A quell'ora, in sauna, [illegible] c'era [illegible]. Non ci sono stati pericoli, neppure [illegible] restare intossicati. E' che, ormai, tra attentati e incidenti, s'è creata una sorta di psicosi. Noi speriamo [illegible] potere riaprire [illegible] centro nel più breve tempo possibile. Abbiamo cercato di evitare al massimo i disagi. I clienti [illegible] [illegible]ti dirottati negli altri centri».





Quando le fiamme sono divampate, ieri intorno alle 10, all'interno del centro si trovava [illegible] trentina di persone: per fortuna nessuna è rimasta intossicata e ha potuto rientrare a casa dopo [illegible] accertamenti delle forze dell'ordine

«Non si respirava, era buio fitto»

Una cliente: nei sotterranei soltanto fumo e urla

Marco Accossato

«Ho aperto la porta della sauna, c'è stata una fiammata. Il fuoco si è propagato in un attimo. [illegible] fuggita su, [illegible] le scale, gridando agli altri di [illegible] fuori, di mettersi in salvo...».

Marzia Calleri è la donna che per prima ha dato l'allarme ai numerosi clienti della palestra [illegible] Cernaia. «Erano almeno [illegible] venti là sotto», dice. Persone che, come lei, hanno rischiato di rimanere intrappolate.

Marina Tavagnacco è stata invece [illegible] cliente dell'American Club [illegible] in salvo, quando ormai il fumo denso aveva completamente invaso gli spogliatoi femminili e si stava propagando rapidamente.

Poteva davvero finire in tragedia, ieri mattina. Qualcuno, visto il nome della palestra, ha pensato a un attentato, a una vendetta italiana contro l'attacco statunitense all'Afghanistan. [illegible] il sospetto si è rivelato subito infondato. «Se non fossi entrata in quella sauna - dice la signora Calleri - se nessun'altra cliente fosse entrata, forse saremmo rimasti tutti prigionieri. E poi non [illegible] sarebbe stato [illegible] tempo per uscire».

Per due ore, dopo lo scoppio dell'incendio, clienti e personale dell'American [illegible] rimasti sul marciapiedi di via Assarotti [illegible] sotto i portici di via Cernaia, tra carabinieri, vigili del fuoco, polizia municipale e soccorritori delle ambulanze accorsi [illegible]

> «Ero nella piscina con [illegible] testa sott'acqua Quando sono riemersa tutti cercavano una via d'uscita»

[illegible]: Alcuni in tuta [illegible] ginnastica, altri semplicemente con un asciugamano sulle spalle, ancora in costume da bagno [illegible] addirittura con addosso solamente una sottoveste leggera. Come Marina Tavagnacco, l'ulti[illegible] mettersi in salvo, cliente fissa dell'American da almeno [illegible] anni: «Ero [illegible] piscina - racconta - [illegible] la testa sott'acqua. Ho sentito urlare. Quando [illegible] riemersa, attorno [illegible] c'era più nessuno. Nell'aria c'era però un odore terribile di bruciato. Ho immaginato». Prosegue: «Sono fuggita così com'ero. Con la cuffia in testa, [illegible] ciabatte. Non c'era tempo [illegible] raggiungere lo spogliatoio». Istinto di sopravvivenza: «Non so quanti [illegible] esattamente là sotto. C'è continuamente gente che entra e gente che [illegible]. So che stava per cominciare una lezione [illegible] yoga, [illegible] comunque nel sotterraneo c'è praticamente tutta [illegible] palestra: la sauna, il bagno turco, gli attrezzi, la piscina. Sopra ci sono solo le cyclette».

Dopo il propagarsi delle fiamme c'è stato un botto fortissimo. Proveniva dalla sauna. Mentre i clienti già scappavano [illegible] suonato l'allarme della palestra ed è partita la richiesta di intervento ai pompieri: «Uscire dallo spogliatoio femminile era impossibile - prosegue la signora Tavagnacco -. Il fumo aveva oscurato la luce. Era buio, buio pesto. E [illegible] si respirava. Mi sono chiesta: "Adesso dove vado?". Ho pensato: "Devo fare in fretta". Sono passata dallo spogliatoio maschile, [illegible] non [illegible] stato ancora raggiunto [illegible] fumo. C'[illegible] uomini che cercavano l'uscita [illegible] me. Qualcuno, [illegible] do, cercava qualcosa per coprirsi».

Specchio dei tempi

«Quella croce strappata dal Forte Chaberton offende il ricordo [illegible] dieci eroi» - «Una cascina [illegible] balia dei topi» - «Percorso da brividi [illegible] Tangenziale Nord» - «Basta inviare ai vigili una cartolina»

Un lettore ci scrive:

[illegible] settembre del 1993 ho collocato una croce sul muro del forte Chaberton, vicino agli ingressi Est. Era [illegible] giorno di tormenta, in [illegible] incontrai per caso un giovane sacerdote [illegible] gli spiegai il senso di quella croce. Lui disse una preghiera e la benedisse.

«La croce era il segno della nostra [illegible] per quei dieci militi della G.a.f. - la 515ª batteria - che il 21 giugno 1940 furono polverizzati lassù dai mortai francesi durante la battaglia delle Alpi Occidentali. Le esplosioni [illegible] tiri nemici erano sempre più [illegible] ma i nostri soldati, [illegible] il fiato [illegible] i denti, continuarono a rispondere al fuoco sapendo che la morte era già in viaggio, fino a quando il forte fu annientato.

«Come ogni anno, [illegible] andato sulla vecchia montagna. [illegible] croce non c'era più. Strappata via con i tasselli che la inchiodavano al calcestruzzo. Non rubata - non [illegible] nessun valore - ma semplicemente strappata e gettata via. Un piccolo stupido gesto che offende la nostra memoria e il nostro rispetto.

«Credo che dovremmo pensare [illegible] una [illegible] croce, magari [illegible] un cippo da piantare sulla vetta. E' vero che la Valsusa è tutta proiettata nel 2006 e i suoi pubblici amministratori probabilmente avranno l'agenda satura di impegni.

«Ma f[illegible] i sindaci di Cesana e Claviere - i [illegible] comuni "ou bas du Ciabartoun" - sapranno ascoltare e promuovere un gesto [illegible] grande significato che [illegible] deve essere scordato».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Abitiamo in Piazza Cirene. A pochi metri dalle nostre case c'è una cascina (via Pianezza 234) ormai [illegible] molti anni in stato di totale degrado. Nonostante le continue pressioni presso i vari enti di zona per sapere almeno chi è il proprietario ci [illegible] sempre [illegible] risposto che [illegible] si sa. E qu[illegible] ci [illegible] veramente assurdo!

«Sappiamo soltanto [illegible] ogni giorno crolla qualche pezzo di muro e di tetto, l'erbaccia continua a crescere in modo spaventoso, [illegible] qualche tempo sono anche comparsi un numero incredibile [illegible] ratti [illegible] di gatti randagi.

«Giunge anche [illegible] le nostre finestre un odore nauseabondo. Non possiamo neanche portare i bambini nelle vicinanze (dove c'è [illegible] giardino). Possibile che nessuno possa intervenire».

Seguono [illegible] firme

Una lettrice ci scrive:

«Desidero segnalare la pericolosità del tratto [illegible] strada che va, percorrendo la Tangenziale T[illegible] Nord, verso l'uscita per il Fréjus in corsia di sorpasso.

«Abito in Val di Susa e percorro ogni giorno con i brividi quel tratto di strada. Solo grazie alla guida più che attenta degli automobilisti, [illegible] verificano meno incidenti di quanti ne potrebbero succedere. Chi [illegible] la corsia di sorpasso, a velocità quindi abbastanza sostenuta, [illegible] trova all'improvviso a dover per forza imboccare il Fréjus se [illegible] fa in tempo a rientrare nella corsia centrale, cosa difficile soprattutto nelle ore di punta quando, nelle due corsie rimanenti, [illegible] viaggia a passo d'uomo.

«Ulteriore difficoltà sta nell'attraversare in diagonale la Tangenziale dalle ultime uscite (vedi corso Allamano, corso Francia, Rivoli) verso il confine, soprattutto nelle ore più trafficate dove si spera ogni volta nella bontà [illegible] qualche automobilista che, cortesemente, ti permetta di deviare. Non vorrei una risposta ma un intervento concreto e immediato [illegible] l'incolumità [illegible] tutti».

Segue la firma

Il comandante della polizia municipale ci scrive:

«Un lettore, Riccardo Fiandanese, dopo aver ricevuto [illegible] notifica di infrazione a norme del Codice della Strada, si è lamentato per l'onere che l'interessato deve affrontare per dimostrare l'avvenuta cessione dell'auto (acquisizione visura al Pra). Premesso che l'Ufficio Verbali di questo Corpo di Polizia Municipale si impegna al massi[illegible] per evitare tale [illegible] e quindi pone particolare [illegible] nella ricerca degli intestatari delle [illegible] di circolazione, per procedere alla notifica, e ciò ha comportato una [illegible] diminuzione degli inconvenienti lamentati, può capitare che, tra le migliaia e [illegible]liaia di notifiche elaborate, possano [illegible] coinvolti intestatari precedenti. In tal [illegible] è sufficiente, per tutti coloro che hanno effettuato regolarmente la voltura [illegible] come indicato [illegible] stampato consegnato a seguito di notifica, farci pervenire compilata la cartolina «notificazione a soggetto estraneo», senza allegare e produrre alcunché. Sarà, poi, cura dell'Ufficio Verbali rinotificare la pratica al proprietario».

Vincenzo Manna

specchiotempi@lastampa.it

Cercasi mulettista disponibile a trasferimento.



Numero Verde 800-282505

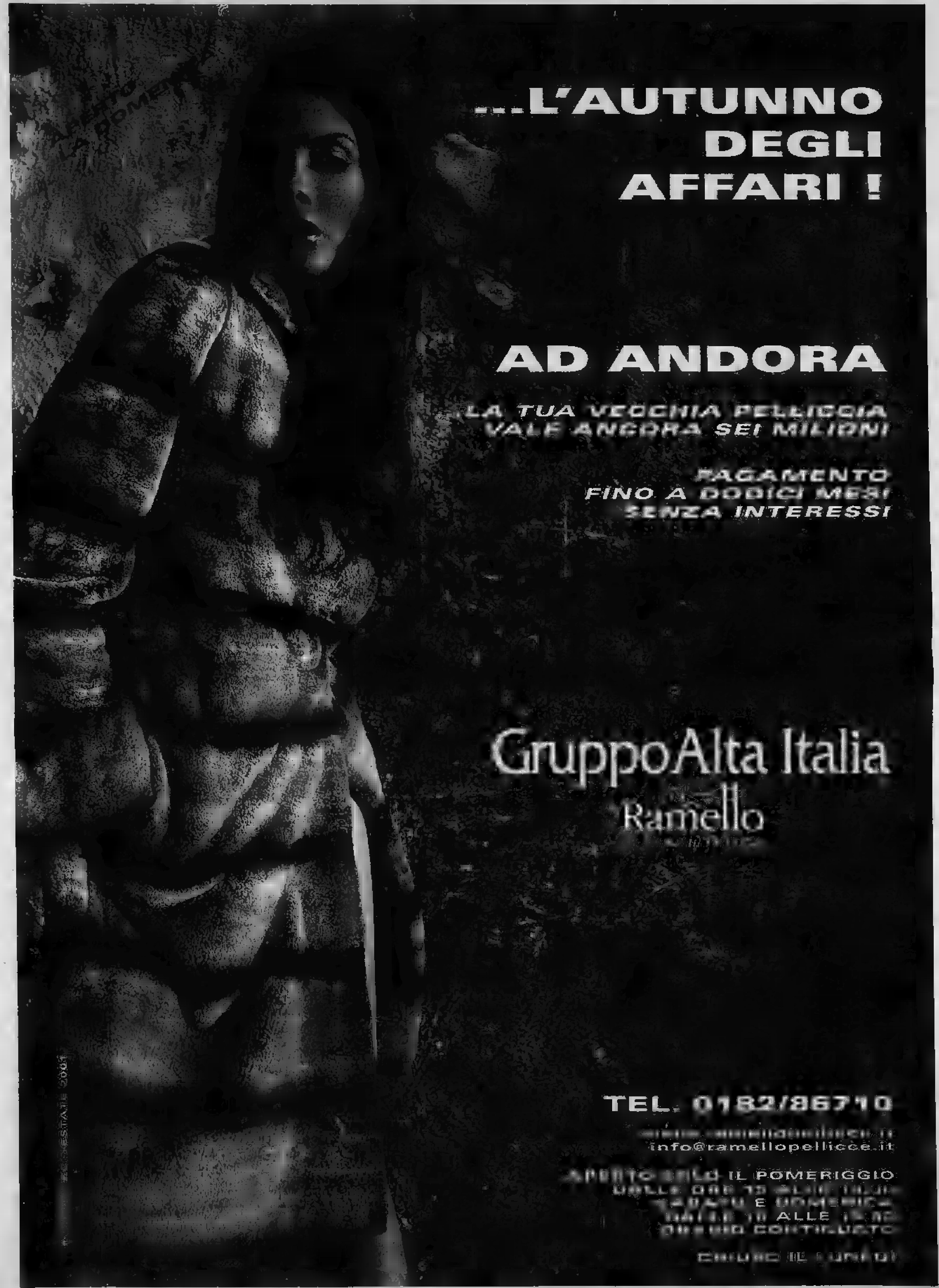
www.worknetspa.it

Per il personale della tua azienda, non affidarti al caso. Worknet sa cosa cerchi.

Nessuno conosce le aziende come noi. Per questo, se cerchi personale temporaneo, non affidarti a chi non ha metodo. Scegli Worknet, la società di lavoro temporaneo che alla competenza nella formazione del personale, nella gestione dei contratti e delle normative di lavoro, unisce l'esperienza della più grande azienda italiana. Professionalità, corsi di formazione, analisi delle attitudini e delle potenzialità dei candidati, consulenza legale e assistenza continua. Ecco perché Worknet è la prima azienda italiana di lavoro temporaneo per fatturato e personale fornito. Se vuoi avere sempre le persone giuste al momento giusto, non affidarti al caso. Scegli Worknet.

Worknet, il lavoro che vuoi.

WorkNet
Fiat Group



...L'AUTUNNO
DEGLI
AFFARI !
AD ANDORA
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO
FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
GruppoAlta Italia
Ramello
TEL. 0182/86710
info@ramellopellicce.it
IL POMERIGGIO
ESTATE 2001

IMPERIA-SANREMO

VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273100, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273100, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184

E PROVINCIA

LE INIZIATIVE DELLA STAMPA PER GLI STUDENTI, UN'OCCASIONE ANCHE PER AVERE IL GIORNALE IN CLASSE

Torna «Carta Bianca» nelle scuole superiori



La Stampa per gli studenti: tornano infatti con l'inzio dell'anno scolastico due iniziative dedicate ai giovani, «Carta [illegible] per gli allievi delle superiori e «La Stampa in classe» per quelli delle medie. Occasioni da [illegible] perdere, soprattutto per i maturandi, che avranno una «palestra» tutta per loro per allenarsi a scrivere un articolo di giornale, proprio come verrà chiesto loro all'esame di Stato.

E vediamo progetto per progetto. Carta Bianca, nata quattro anni fa dalla collaborazione della Stampa con il Premio Grinzane Cavour, permette agli studenti delle superiori di creare in classe una propria redazione, inventare un giornale di otto pagine, ottenere punti di credito formativo, e, buon ultimo, anche di vincere interessanti premi in Euro.

Quest'anno gli istituti coinvolti sono 1278, sparsi in tutt'Italia. Numerosi, ovviamente, quelli di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. I gruppi che partecipano al concorso riceveranno, da ora e fino al primo dicembre, ogni giorno, esclusi i festivi, una copia della Stampa. Un modello [illegible] quotidiano [illegible] cui «rubare» idee, tipo di impaginazione, stile dei titoli, etc.

Gli elaborati, lo ricordiamo agli insegnanti, dovranno [illegible] sere inviati entro il 31 gennaio [illegible] alla società Programmidea, via Servais 92/149, 10146 Torino. Poi si riuniranno le giurie per decidere, come negli anni passati, i migliori giornali e i migliori articoli.

Anche i «fratelli minori» delle medie stanno possono avere in classe La Stampa. Così i loro insegnanti dovranno imparare a leggere il giornale [illegible] attenzione per poi rispondere alle domande finali del «gioco». [d. bel.]

DISAGI [illegible] 4000 UTENTI, ANCORA DA CHIARIRE COME E' ACCADUTO L'INCIDENTE

Sanremo, continua l'emergenza per l'acqua inquinata in collina

Gian Piero Moretti

SANREMO

Continua l'emergenza idrica a Poggio, San Giovanni, San Giacomo [illegible] monte [illegible] bivio), strada Villa (a ridosso dell'istituto sperimentale per la floricoltura), via Ariosto (Giro dell'Isola), [illegible] Bartolomeo e Gozo inferiore. Acqua inquinata da coliformi fecali e disagi per 4000 [illegible]. La presenza dei batteri è stata rilevata dall'Ufficio igiene dell'Asl, durante un controllo di routine, nella centralina dell'acquedotto di Poggio, l'impianto che riceve acqua dalle fonti Argallo e Vignai, in Valle Argentina, e la distribuisce in quasi tutta la parte alta della città.

Inquinamento inspiegabile. I sette km della condotta, danneggiati in più parti dall'alluvione del novembre Duemila, sono stati riparati, anche se in modo definito «provvisorio» dall'Amaie. La p[illegible]sione all'interno dei tubi è limitata, tale da non poter provocare rotture o cedimenti strutturali. Ieri mattina operai e tecnici dell'Amaie hanno controllato l'intera condotta, percorrendo a piedi i sette km che separano la centrale di poggio dalle sorgenti. Non hanno riscontrato guasti. Nessuna infiltrazione dall'esterno. Nessun problema neppure alla fonte: la sorgente è protetta, chiusa all'interno di una sorta di «casamatta». Martedì, dopo i risultati delle analisi, l'impianto è stato subito controllato: [illegible] psicosi degli attentati è forte anche in Riviera (soprattutto dopo la misteriosa incursione di pochi giorni fa negli uffici direzionali dell'Amaie in Valle Armea). Ma era tutto a posto.

Per il momento all'Azienda acquedotto formulano soltanto delle ipotesi: [illegible] giorni scorsi, in collina ha piovuto molto. Escrementi di animali selvatici potrebbero essere stati trascinati dall'acqua piovana nelle fonti di Argallo o Vignai. Inoltre la presenza di coliformi fecali (30 nel campione prelevato dall'Asl) supera i minimi stabiliti per legge, ma è di gran lunga al di sotto dei parametri di moltissimi altri paesi europei. Prima di tutti [illegible] vicina Francia.

[illegible] DISTRIBUZIONE DA LUNEDI' FINO AL 30 NOVEMBRE, L'USL [illegible] IMPERIA PREPARATA AD ASSISTERE I PAZIENTI

Influenza: pronti 40 mila vaccini

Somministrati gratuitamente a chi ha più di 64 anni

IMPERIA

Sono quarantamila i vaccini antinfluenzali messi a disposizione gratuitamente dall'Asl di I[illegible] delle vaccinazioni partirà lunedì prossimo in tutta la Regione per concludersi il 30 novembre. Imperia ha l'obbiettivo di raggiungere [illegible] per cento della popolazione di ultrasessantenni ai qu[illegible] i medici raccomandano di sottoporsi alla terapia preventiva. A spiegare la [illegible] nei particolari è il dottor Francesco Mastroianni, responsabile dell'Unità operati[illegible] di medicina di base di Imperia: «In senso strettamente numerico e proporzionato alla densità di abitanti, l'Asl 1 è quella che registra la "quota" più alta di vaccini. Grazie all'impegno dei medici di medicina generale e i pediatri convenzionati nonchè dei Centri di vaccinazione dell'Asl, contiamo di riuscire a somministrare l'antidoto a molti anziani. I centri per la vaccinazione sono allestiti negli Uffici di igiene di Ventimiglia, Sanremo e Imperia».

L'anno scorso furono utilizzati 35 mila vaccini. Quest'anno l'Asl [illegible] ha ordinati ben 40 mila. Tutti saranno somministrati gratuitamente. Per [illegible] nere l'agevolazione ci si può rivolgere ai medici di famiglia oppure agli Uffici di igiene. [illegible] chi può usufruire del vaccino? Risponde ancora il dottor Mastroianni: «E' gratuito per tutti i soggetti con più di 64 anni e i pazienti a rischio (cardiopatici e altro) indipendentemente dall'età». Naturalmente, chi non rientra nelle categorie, può acquistare il flacone in farmacia e chiedere al medico di base di effettuare la sommistrazione.



Una farmacista mentre apre il frigorifero in cui vengono conservati i vaccini

L'altra [illegible] a Sanremo c'è stata una riunione fra i vertici dell'Asl e i medici di base per fare il punto sui casi da trattare. E' così partito il conto alla rovescia [illegible] le vaccinazioni antinfluenzali. Già lunedì si era svolto un meeting in Regione dove è stata compiuta un'analisi della situazione nelle [illegible] Asl in vista dell'arrivo della nuova influenza. Gli studiosi sostengono che ci troveremo di fronte a un ceppo nuovo rispetto alla «Caledonima» dello scorso anno. Ma, come quella del 2000, non si preannuncia particolarmente pericolosa.

«Questo [illegible] significa dover abbassare la guardia - è stato detto a Genova - Anzi, è stato [illegible] a punto [illegible] piano di [illegible] massiccia con l'impiego dei medici-sentinella che fanno della Liguria una delle 12 regioni a livello nazionale che hanno conseguito finora i risultati migliori». L'assessore regionale alla Sanità, Piero Micossi ha infatti elogiato [illegible] in particolare i medici di famiglia che negli ultimi due anni hanno saputo lavorare bene insieme e raggiungere risultati notevoli sulla vaccinazione di [illegible]

IL MEDICO: «UN VIRUS AGGRESSIVO»

A chi va fatto il vaccino? Risponde il dottor Giovanni Amoretti, medico imperiese di Medicina generale: «Il vaccino andrebbe somministrato a tutte le persone [illegible] hanno più di 64 anni. Ma anche a tutti coloro i quali presentano problemi cardiologici e pneumologici e patologie che possano abbassare le difese immunitarie. Consiglio di sottoporre alla terapia antinfluenzale anche i bambini e chi lavora a stretto contatto con il pubblico. L'iniezione è indolore e non presenta controindicazioni a parte per chi è notoriamente allergico alle uova. In questo caso è bene comunicarlo immediatamente al medico e non sottoporsi al [illegible]. Il virus dell'influenza cambia [illegible] intensità e di capacità di contagio praticamente [illegible] anno. Come sarà quello del 2001? Risponde ancora il dottor Amoretti: «L'influenza quest'anno si ritiene non debba essere particolarmente aggressiva anche se le notizie che arrivano dall'Organizzazione mondiale della sanità la indicano come leggermente peggiore di quella dell'anno scorso che non è stato un anno da ricordare como virulento anche perchè sono state vaccinate moltissime persone e quindi il virus ha incontrato una fort[illegible]. Il medico fa una raccomandazione: «Salvo [illegible] particolari, chi non dovesse fare in tempo a vaccinarsi [illegible] il [illegible] novembre è sostanzialmente inutile che lo faccia dopo: aspettiamo l'ondata per la fine di dicembre e bisogna aver sviluppato gli anticorpi prima». [giu.gel.]

ACCORDO PER 4000 LAVORATORI DELL'IMPERIESE

Enti pubblici sì al contratto

IMPERIA

E' stato firmato il contratto collettivo nazionale di lavoro per il biennio 2000-2001 che interessa circa 700 mila lavoratori degli enti locali e delle Regioni.

Il contratto riguarda quattromila lavoratori in provincia di Imperia.

Soddisfatta, ma anche preoccupata per le prossime, ravvicinate, scadenze, la responsabile provinciale del settore per la Funzione pubblica della Cgil, Cristina Cosentino, che afferma: «Con la sottoscrizione definitiva del secondo bien[illegible] economico si chiude anche l'intera stagione contrattuale 1998-2001, stagione che si è caratterizzata per le numerose novità introdotte e [illegible] completato il processo di piena contrattualizzazione del rapporto di lavoro. Sarà bene che ora tutti ci si preoccupi anche della questione del prossimo contratto di lavoro, quello firmato scade il 31 dicembre di quest'anno, visto che la legge finanziaria 2002, presentata in questi giorni dal governo, si è "dimenticata" le risorse per il [illegible] del contratto collettivo nazionale di lavoro».



Cristina Cosentino della Cgil

L'accordo raggiunto per il biennio prevede un incremento della retribuzione media di tutto il comparto di circa il 3,2 per cento.

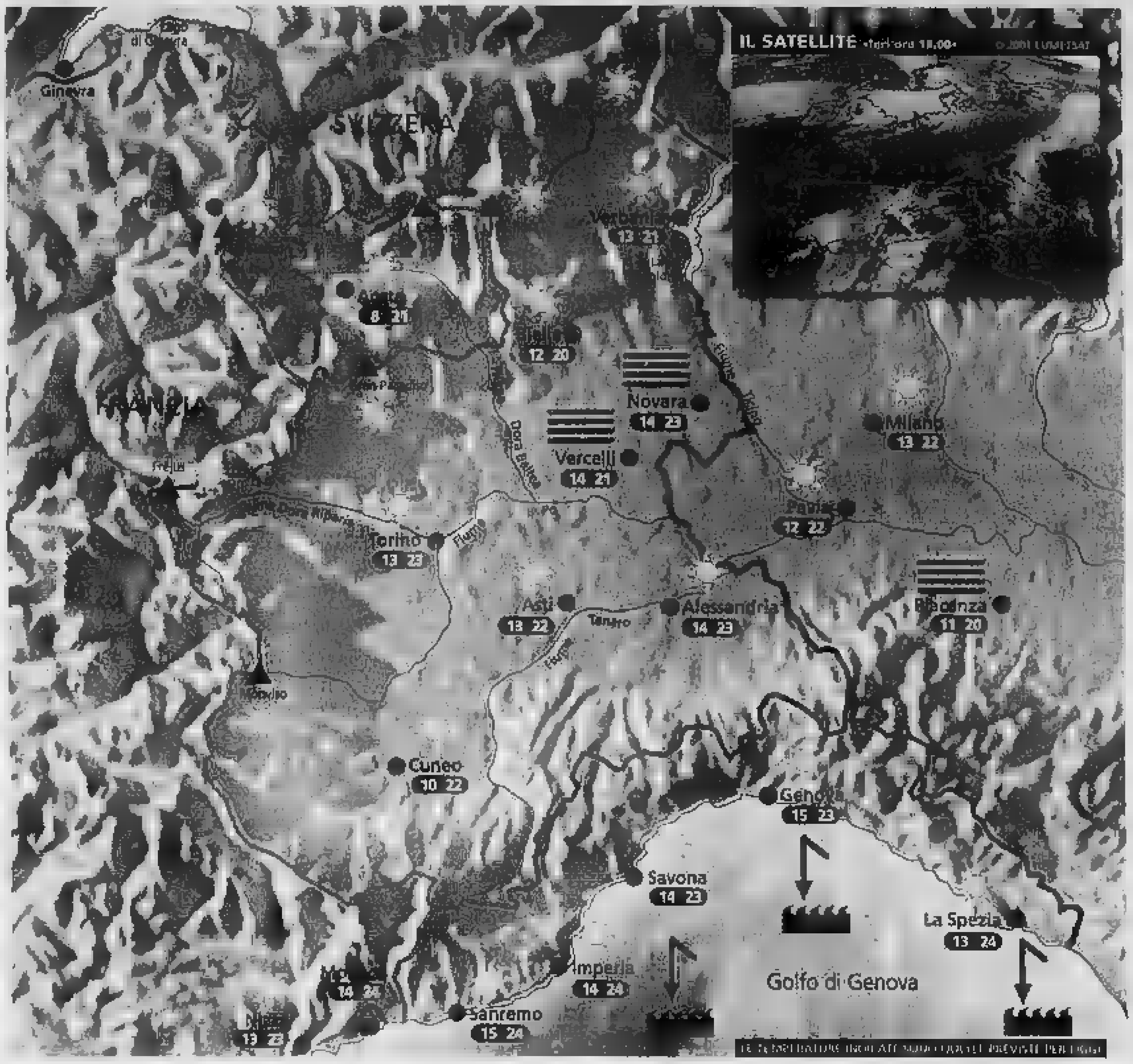
E' previsto poi, a partire dal primo gennaio 2001, un ulteriore incremento pari all'1,1 per cento del monte salari annuo del 1999, delle risorse di ciascun ente destinate al finanziamento del trattamento [illegible] ac[illegible] personale.

Inoltre, per consentire una contrattazione di secondo livello effettivamente autonoma e integrativa di quella nazionale sono stati introdotti specifici indicatori economico-finanziari diversificati in relazione alle diverse tipologie di [illegible] del settore.

Una specifica disciplina è [illegible] dettata per la regolamentazione [illegible] trasferimento del personale dei ministeri e dell'Anas presso enti del comparto Regioni-Autonomie locali. [e. bac.]

METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri si è verificato qualche rovescio anche temporalesco notturno, specie nel Torinese. In mattinata la copertura nuvolosa è andata [illegible]tenuandosi ovunque e il pomeriggio è risultato ben soleggiato. Oggi governerà il tempo l'[illegible] pressione, assicurando il sereno [illegible] provocando [illegible] formazione di banchi di nebbia.

Previsioni In mattinata poche nubi ovunque ma fitti banchi di nebbia nel Novarese, Vercellese, Alessandrino e Torinese, in graduale dissolvimento nel corso della mattinata. Nel pomeriggio il sole splenderà incontrastato, invitando a passeggiare all'aperto.
Marcata inversione termica con valori molto miti in montagna e in diminuzione sulle zone pianeggianti. Venti deboli o assenti. Domani l'anticiclone si rinforzerà ulteriormente e terrà lontane le perturbazioni atlantiche almeno sino a lunedì. Attenzione comunque alle nebbie mattutine.

Guidare sul ghiaccio in montagna

Il pericolo numero uno in montagna d'inverno è il ghiaccio. Quando salite in quota dopo una nevicata, non aspettate l'ultimo momento per montare [illegible] catene, potreste intralciare il traffico o provocare incidenti.
Usate sempre con estrema delicatezza freno e acceleratore. Piccoli colpi di freno aiutano a non far bloccare le ruote. Evitate di cambiare marcia in salita; non fatevi influenzare dai veicoli che vi seguono: mantenete [illegible] andatura e in discesa innestate marce basse. Su strada ghiacciata i pneumatici chiodati sono preferibili alle catene. Se vi sorprende una bufera di neve e non siete in grado di proseguire, rimanete in macchina e mantenetevi caldi. Risparmiate il carburante, evitando di far funzionare eccessivamente l'impianto di riscaldamento. Ad intervalli regolari aprite il finestrino per cambiare l'aria dalla parte opposta a quella in cui si accumula la neve. Fate in modo che il tubo di scappamento sia sempre libero. Rimanete assolutamente svegli. Se gli spazzaneve non si vedono, date l'allarme con il telefonino. Non perdete i punti [illegible] riferimento, giacché la neve portata dal vento si accumula molto rapidamente.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	23	REGGIO CALABRIA	22	27
BARI	20	24	ROMA	16	26
BOLOGNA	12	23	VENEZIA	14	23
CAGLIARI	18	27	BARCELLONA	17	24
CATANIA	18	28	BRUXELLES	15	20
CATANZARO	16	25	FRANCOFORTE	13	17
FIRENZE	14	24	GINEVRA	5	19
OLBIA	18	25	LONDRA	14	21
PALERMO	22	26	[illegible] DI BAVIERA	9	17
PERUGIA	12	24	[illegible]	5	20
POTENZA	13	24	[illegible]	5	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 40 minuti; culmina alle ore 13 e 16 minuti, tramonta [illegible] ore 18 e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 31 minuti, cala alle ore 16 e 20 minuti

CHIUSA PER 12 GIORNI VIA BOINE ALLA MARINA, LUNEDI' RIAPRE IL PONTE DI VIA NIZZA. DA NOVEMBRE IL SOLETTONE ACCANTO ALLE CARCERI

Imperia, guida ai cantieri tra caos, proteste e attese

Da ieri via Musso è off limits

Interventi nel rio Oliveto per 15 giorni Appello dal rione: «Abbassate l'alveo»



Da ieri è chiusa al traffico via Felice Musso per l'allargamento [illegible] rio Oliveto

IMPERIA

[illegible] carta i lavori dovrebbero durare quindici giorni, ma c'è la netta impressione che due settimane non saranno sufficienti per completare l'allargamento e la tombinatura di rio Oliveto, appena avviati con [illegible] conseguente chiusura di via Felice Musso, che da Castelvecchio porta ad Oliveto e Costa d'Oneglia. Dopo un sopralluogo assieme al sindaco Luigi Sappa, l'assessore Enzo Amabile ha chiesto per oggi un incontro urgente con il direttore dei lavori. «Non nascondiamo la nostra preoccupazione sui tempi», dice Amabile.

Delle opere si occupa la stessa impresa incaricata del rifacimento dell'area dei Cattilliani. E' necessario seguire percorsi alternativi: per l'andata [illegible] può passare [illegible] via Cesare Battisti, via Privata Carli, Salita Costa Rossa, per poi imboccare via Musso verso Costa. Da Costa d'Oneglia: Santuario, via Felice Paglieri scendendo dal cimitero, via Collette, via Dante e Statale 28. Per Oliveto c'è la strada che collega questa frazione con via Fanny, in località Cascine, all'altezza della chiesetta di san Luca. Da Oliveto, invece, si prosegue per via Musso, salita Costa Rosse e via Battisti.

Sugli interventi, c'è anche [illegible] lettera del presidente del Circolo Castelvecchio, Pino Camiolo, e [illegible] responsabile della 4ª circoscrizione, Maurizio Massa: «Ringraziamo l'Amministrazione provinciale e quella comunale per i lavori nell'alveo del rio Oliveto. Da anni chiedevamo una soluzione che ponesse fine al gravissimo problema delle esondazioni: due anni fa l'acqua e il fango arrivarono fino il sottopassaggio della stazione di Oneglia. Anche la viabilità di via Musso trarrà giovamento, visto che con la tombinatura [illegible] previsto l'allargamento di un buon tratto. E' vero, per un periodo che noi speriamo brevissimo gli abitanti di Oliveto, Costa e Panegai dovranno subire disagi e saranno costretti a lunghi giri. Vorremmo però segnalare un grave problema. Il rio ora è comprensibilmente pieno di terra e detriti: in caso di piena, il ponte su via Nazionale [illegible] intaserebbe in breve tempo. Occorre provvedere subito ad [illegible] l'alveo sotto [illegible] ponte». [e. f.]

Enrico Ferrari

IMPERIA

[illegible]' un autunno difficile per [illegible] automobilisti imperiesi: oltre al cantiere appena aperto in via Musso, che complica le cose nella periferia di Oneglia, [illegible] n'è un altro che crea incolonnamenti e proteste senza fine nel [illegible] di Porto Maurizio. In via Boine, la strettoia che scende alla Marina, si sta ultimando la rete cittadina per le fibre ottiche: la [illegible] di comunicazioni più veloci, legata anche allo sviluppo della telematica, si scontra con le necessità di chi si deve [illegible] [illegible] che [illegible] trova [illegible] [illegible] l'Aurelia per la chiusura [illegible] [illegible] ponte di via Nizza. Nello stesso tempo, la zona interna della Marina di Porto (via e piazza S. Antonio) [illegible] tornata percorribile [illegible] in via Pirinoli è stato istituito il doppio senso di circolazione, con [illegible] divieto di sosta.

Spiega l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Enzo Amabile: «[illegible] tempi previsti per [illegible] Boine [illegible] di una dozzina di giorni, compatibilmente con quello che troveranno sotto la strada: non dovrebbero comunque esserci grosse sorprese, visto che sono già [illegible] compiuti rilievi in precedenza. Con questa strada, l'Alcatel ha terminato [illegible] [illegible] opere nel territorio cittadino. Subito dopo, dovrà procedere con il ripristino degli asfalti».

Intanto, però, è ordinario caos in una delle [illegible] più trafficate della città. Si attende comunque la riapertura del p[illegible] di via Nizza, che eliminerà il «tappo» lungo l'Aurelia all'ingresso di Porto. Dopo i sopralluoghi compiuti [illegible] giorni scorsi, la Provincia ha fissato per domani [illegible] collaudo della struttura, ricostruita per evitare problemi in [illegible] di alluvione. [illegible] transito dovrebbe riprendere in entrambi i sensi da lunedì prossimo (finora, chi arriva da Ovest deve svoltare verso la Foce, chi invece procede da Est imbocca via Martiri della Libertà). Ma il proseguimento degli interventi di arginatura del torrente Caramagna porterà alla chiusura [illegible] via Gavi: il traffico che prima da Caramagna confluiva sul ponte della Solerzia andrà ad accrescere i problemi della centralissima via Cascione.

Ma quali sono i prossimi cantieri [illegible] programma a [illegible] del Comune? Conclude Amabile: «Il primo, grosso intervento è previsto per metà novembre: si tratta della copertura dell'area ferroviaria accanto [illegible] carcere di Oneglia. La costruzione di un solettone [illegible] dovrebbe però avere grosse conseguenze sulla circolazione, anche se comporterà la chiusura del tratto accanto al penitenziario e la creazione di un passaggio da via Agnesi. Sul solettone verranno poi ricavati posti auto e spazi verdi».



Quasi conclusi gli interventi sul nuovo ponte di via Nizza a Porto Maurizio

VENDUTI IMMOBILI PER 650 MILIONI

Altri 666 milioni di lire nelle casse comunali, 66 in più rispetto all'introito minimo previsto: arrivano dalla vendita di [illegible] [illegible] «pacchetto» di immobili, che l'amministrazione di Imperia [illegible] intendeva più utilizzare. Ieri, i cinque alloggi e magazzini sono stati venduti a [illegible] prezzo mediamente superiore dell'11 per cento rispetto alla base d'asta. Sono rimasti invenduti soltanto due piccoli magazzini, tuttora in affitto: verranno riproposti a trattativa privata nella prossima asta, già in preparazione. Fra gli stabili ceduti, una [illegible] in viale Matteotti 38, che partiva da un importo di 180 milioni. L'alloggio accanto era invece valutato 150. Sono stati anche venduti l'immobile [illegible] via San Carlo 8, nel centro storico di Oneglia (in questo caso [illegible] prezzo base era di 120), e il piano seminterrato di via Cesare Battisti 95 a Castelvecchio (90). Per inviare le offerte c'era tempo fino alle 12 di lunedì scorso, mentre la gara si è svolta ieri alle 10.30. Nei mesi scorsi, il Comune [illegible] venduto diversi immobili importanti, proseguendo una [illegible] già avviata dall'amministrazione Berio. [e. f.]

[illegible]

Dal 15 ottobre possibile abbattere gli storni

In attuazione della legge regionale n. 34 del 5 ottobre 2001, la Provincia di Imperia ha autorizzato [illegible] prelievo in deroga dello storno nel periodo dal 15 ottobre 2001 [illegible] 31 gennaio 2001, [illegible] [illegible] numero massimo di abbattimenti giornalieri fissato in [illegible] capi. I cacciatori interessati dovranno munirsi di apposita scheda di prelievo [illegible] compilare una richiesta di autorizzazione presso l'Ufficio Caccia e Pesca dell'Amministrazione Provinciale, in Piazza Roma [illegible] a Porto Maurizio. [L. a.]

CIRCOSCRIZIONE

La Terza discute di illuminazione e spettacoli

Domani alle 20.30, nella sede di via Buonarroti nel rione ex Ferriere, si riunisce [illegible] Consiglio della Terza circoscrizione, quella che abbraccia l'«aerea di [illegible] nel capoluogo. Il consigliere Saglietto verrà sostituito dal consigliere Trucco e [illegible] parlerà dell'impegno di spesa per il potenziamento dell'illuminazione pubblica in via Calvi [illegible] Barcheto. All'ordine del giorno, anche l'illuminazione e la prossima apertura di uan sala per il bingo in via Trento: su questo è prevista la convocazione di un'assemblea generale. Altro argomento [illegible] dibattere saranno infine i fondi per la manifestazione «festa d'autunno» [illegible] Borgo d'Oneglia. [b. v.]

ASSOCIAZIONI

Nuovo direttivo per il Circolo Castelvecchio

Nomi nuovi [illegible] Circolo Castelvecchio, che [illegible] appena rinnovato il direttivo: soltanto sei dei 16 dirigenti sono stati riconfermati. Come presidente resta il «nome storico» di Pino Camiolo, con Mario De Marco come vice. Il tesoriere [illegible] Santo Cambareri, come segretario [illegible] stato scelto Marco Pontarollo. Ecco i consiglieri: Paolo Aicardi, Salvatore Aliotta, Daniela Cambareri, Luigi Chiecchio, Pietro [illegible] Marco, Claudia Mazzeo [illegible] Rino Prati. I probiviri sono Marcello Bommarito, Luciano Meloni e Roberta Operti; revisori dei conti, Cristina Botto e Claudio Bruna. Dicono i rappresentanti: «Con questa "squadra" affrontiamo il nuovo millennio, avendo sempre presente lo [illegible] per cui [illegible] Circolo è [illegible] la difesa [illegible] la valorizzazione d[illegible] quartiere di Castelvecchio. I prossimi anni saranno cruciali, con la costruzione della nuova [illegible] ferroviaria che inciderà profondamente sul tessuto urbano e sociale». [b. v.]

DISPOSTI DAL MINISTERO DOPO LE RICHIESTE DEGLI AMMINISTRATORI

A Imperia 40 agenti in più

E ieri la Festa della Polizia penitenziaria

[illegible]

Si [illegible] svolta [illegible] mattina all'interno [illegible] casa circondariale di Imperia la celebrazione della festa del Corpo della Polizia penitenziaria. Alla cerimonia hanno preso parte le autorità religiose, militari e civili della provincia. E' stata officiata una messa dal vescovo Mario Oliveri nella cappella del carcere, assieme al [illegible]pellano don Paolo Pozzoli. Sono intervenuti [illegible] prefetto Giuseppe Montebelli, il procuratore capo Bruno Novella, il sindaco Luigi Sappa, il [illegible] vice Alessio Saso, il presidente della Provincia Gianni Giuliano, il questore Andrea Ninotti, il comandante provinciale dei carabinieri Vincenzo Costantini oltre a rappresentanti di Vigili del fuoco, Polizia municipale e Guardia di Finanza. Il direttore [illegible] carcere, dottor Nicolò Mangraviti, ha consegnato gli encomi solenni al personale [illegible] polizia penitenziaria che si è distinto durante il servizio e fuori. Alla premiazione ha preso parte anche il comandante delle guardie Romeo Di Francescoantonio.

Intanto, su disposizione del Ministero dell'Interno, è stato potenziato l'organico delle forze dell'ordine in provincia di Imperia, da sempre considerata una zona a rischio per la microcriminalità e soprattutto per il transito continuo di immigrati clandestini. Ieri mattina sono arrivati 40 nuovi poliziotti e 16 carabinieri. [illegible] agenti saranno così suddivisi: 20 saranno destinati alla Questura di Imperia, [illegible] [illegible] commissariato di Sanremo e altrettanti a quello di Ventimiglia. Per quel che riguarda i carabinieri, 6 militari sono stati destinati alla caserma di Vallecrosia, altri 6 a quella di Santo Stefano e 4 al nucleo di Taggia. [b. v.]



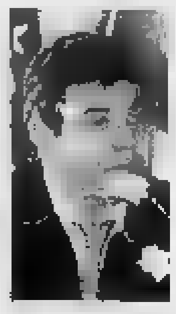
Un momento della festa della Polizia penitenziaria ieri mattina a Imper a

DALLA PROVINCIA

[illegible] caldaie in regola Un manuale

IMPERIA. Un opuscolo contenente tutte le informazioni necessarie per l'autocertificazione relativa agli impianti di riscaldamento è stato distribuito dalla Provincia attraverso le Poste [illegible] tutte le famiglie dei Comuni dell'Imperiese sotto i quarantamila abitanti (che sono 65, escludendo quelli di Imperia e Sanremo che contano più di quarantamila residenti).

L'iniziativa è stata intrapresa dall'assessorato provinciale all'Ambiente in base alla legge 46/90 sulle norme di sicurezza degli impianti [illegible] sull'istituzione del certificato [illegible] conformità e in base alla legge 10/91 che detta le regole sul risparmio energetico e istituisce una forma di controllo da parte di Comuni [illegible] di Province. «[illegible]oi - sostiene l'assessore Mariano Porro - ci occupiamo come Provincia solo dei Comuni al di sotto dei quarantamila abitanti». L'opuscolo, che [illegible] stato stampato [illegible] 77 mila copie ed è costato all'amministrazione provinciale circa venti milioni di lire, informa i cittadini [illegible] tutto quello che si deve sapere [illegible] merito alla questione. Spiega l'ingegnere Michele Russo, dirigente dell'assessorato: «Nel libretto si trovano le risposte [illegible] tutte le domande che spesso ci sentiamo rivolgere dalla gente». Aggiunge il funzionario Enrico Sola[illegible]: «All'interno della pubblicazione c'è anche il modulo da compilare per l'autocertificazione, modulo che peraltro [illegible] reperibile anche sul sito internet all'indirizzo www.provincia.imperia.it ed è scaricabile».



L'assessore Porro

Vediamo [illegible] sintetizzare come funziona il meccanismo di autocertificazione che riguarda solo gli impianti con potenzialità inferiore [illegible] 35kw (in sostanza, i piccoli impianti autonomi). Occorre effettuare un versamento di 5 mila lire alla Posta, compilare [illegible] modulo e consegnarlo o spedirlo insieme con la ricevuta del versamento alla Provincia entro il 31 dicembre di quest'anno.

Va ricordato che l'autocertificazione non è obbligatoria, ma il cittadino che sceglie di non presentarla, sarà soggetto [illegible] controllo (a partire dal prossimo gennaio) con il pagamento dell'importo per i tecnici che [illegible] di ottantamila lire. Va tuttavia ricordato che l'autocertificazione deve contenere alcuni dati come il controllo del rendimento di combustione che il cittadino da solo non è in grado di fare, a meno che non [illegible] un impiantista.

Quindi sull'autocertificazione vanno riportati i dati dell'ultima verifica del rendimento effettuata dal tecnico che si occupa della manutenzione dell'impianto. [e. bac.]

Da [illegible] [illegible] appello per aiutare chi soffre

Si può stare [illegible] guardare aspettando come villeggianti annoiati che il nostro cuore susulti di sdegno davanti ad una nuova ondata di terrore, al di qua [illegible] al di là di una bandiera a stelle e strisce, dinnanzi a nuovi attentati, a nuove vittime, o dopo speculazioni [illegible] tipo filosofico, psicologico, o analisi chimico-geologiche che rivelino dove sia l'efferato criminale?

Una parte dell'umanità soffriva e soffre: perché ha fame, perché è oppressa, perché... Per ricordarlo [illegible] mondo intero, per vendicarsi contro i supposti autori-artefici di questa ingiustizia, qualcuno [illegible] «sacrificato» qualche decina di migliaia di persone in un modo tanto spettacolare quanto atroce. E que[illegible] ha dato l'avvio ad [illegible] reazione [illegible] catena che coinvolge praticamente [illegible] mondo nei suoi blocchi o nella sua globalità. Esistono Istituti per la Pace?

Ne [illegible] uno a Heidelberg, un altro a Firenze. Quante centinaia ne esistono nelle nazioni più evolute? Possiamo attivarli? Per trovare [illegible] risposta adeguata [illegible] questo profeta della m[illegible] e fermare questo processo a [illegible]? Esiste un qualche studioso-ragioniere [illegible] grado di [illegible] [illegible] fosse una partita doppia la situazione del mondo? Questi gli eventi - queste le [illegible] - queste le possibilità di intervento. Esiste qualcun altro in grado di fare una lista di misure attuabili dalla [illegible] uno sino alla 9.215 per affrontare la situazione nell'interesse di tutti, ma veramente di tutti?

E poi sotto con forza a chiudere le [illegible] del nostro bastimento, perché se la nave affonda perdiamo tutti: umanamente, economicamente, ecologicamente. Siamo tutti per tutto ciò che avviene su questo pianeta direttamente responsabili: dal bidello di scuola al Presidente di un Paese, tutti ognuno in base alle proprie competenze, alla propria missione, alle proprie capacità, perché è a tutti noi che questa Terra è stata affidata.

Smettiamo di perdere tempo, di sprecare energie inutili, di preoccuparci se pur vivendo in pace le nostre azioni subiscono un crollo: viviamo in pace, per [illegible]. Senza perdere altro tempo rispondiamo con forza [illegible] Bin Laden, occupiamoci degli orfani dei Talibani, [illegible] loro problemi, offrendo azioni positive. E' un messaggio più forte e più tremendo di quello del profeta della morte. Smettiamola di passare con le ruspe sopra tonnellate [illegible] frutta o di derrate alimentari che non valgono il prezzo di mercato e offriamole, spediamole a chi [illegible] ha per la vita bisogno.

Mettiamoci a disposizione, anziché dimostrare contro i governanti, governiamo: occupiamoci di questa parte della terra, educhiamo, sfamiamo, formiamo, inventiamo risorse e lavori utili. Che i bimbi nelle scuole scrivano, che i nostri pensionati pensino: in antiche tribù gli anziani erano i saggi. C'è troppo da fare, per tutti, [illegible] non c'è proprio tempo da perdere.

Cinzia Scarpini in Schmidt, Perinaldo

Preghiamo i lettori [illegible] [illegible] sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di [illegible] leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
La lettere vanno inviate a

LA [illegible]
Redazione di Imperia
via [illegible] 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** 184 252.525. **Vallecrosia:** 0184 295.455. **Cervo:** 0183 408926. [illegible] no: [illegible] 494.112. **Dolceacqua:** 0184 206.[illegible]. **Ospedaletti:** 0184 684480. **Pieve:** 0183 36.377. **Pontedassio:** [illegible] 279.700. **Pornassio:** 0183 325.132. **Taggia** [illegible] [illegible] 475385. **S. Stefano:** [illegible] 486.000. **Sanremo:** 0184 507710; 0184 505.050. **Arma:** 0184 41.444. **Ventimiglia:** 0184.351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie [illegible] aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** *Rebaglieti*, corso Garibaldi 2 tel. 018361882 *Torres*, via Nazionale 13 [illegible] 0183290625- fax 0183207023 **Sanremo:** *Diamondi*, Piazza Colombo 6 tel. 0184504488 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno compresocolo:** *Novaro*, via Diano Castello 50, tel. 0183 494770 494745 (Diano Castello) **Arma Taggia:** *Del Torto*, via San Francesco, 10 tel. 018443590 (Arma). **Bordighera - Vallecrosia:** *Zitomirski*, via Col. Aprosio 166, 0184 294318 (Vallecrosia). **Ventimiglia:** *Internazionale*, via Cavour, 28/a 0184 [illegible] Farmacie che prestano servizio in [illegible] centri [illegible] provincia (l'elenco [illegible] tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, v. V. Emanuele 52, 0184 288191 **Dolceacqua:** *Muratorio*, p. Matteotti 2, 0184 206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v.le Matteotti 106/108, 0184 689.815. **Pieve:** *Ceppi*, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). **Riva:** *Nuvoloni*, p. N. Bixio 42, tel. 0184 485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, [illegible] [illegible] 14, tel. 0184 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941 **Sanremo:** tel. 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 8-12, tel. 0183-299 908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: [illegible] 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

SANREMO

Corso di speleologia

Prende il via questa [illegible] l'11° Corso di Introduzione alla Speleologia dello Speleo Club Cai Sanremo (piazza Cassini 13), [illegible] cinque lezioni teoriche e quattro [illegible]sioni. La prima [illegible] terrà domenica alla Grotta Arma Pollera di Finale Ligure. Informazioni allo 0184-506965. [b. m.]

SANREMO

Il francese dell'«Alliance»

Sono aperte [illegible] iscrizioni ai [illegible] serali dell'«Alliance Française», che inizieranno il 6 novembre presso le Elementari di via Volta. Si ricevono all'«Alliance» a Ventimiglia (via Martiri della Libertà 1) o all'Agenzia Erebus di Sanre[illegible] (via Privata Grossi 1). Info: 0184-351264. [b. m.]

SANREMO

Fotografia e palme

Scadrà il [illegible] novembre, il termine di consegna delle opere partecipanti al concorso «I patriarchi della Riviera, palme e alberi monumentali della provincia di Imperia». Vanno recapitate [illegible] Servizio Beni Ambientali comunale. Info: 0184-541623. [b. m.]

[illegible] DI TECO

Premio agli studenti

Il Lions Club Nava Alpi Marittime e [illegible] Comune [illegible] Pieve di Teco premieranno i migliori studenti del «Ruffini» di Pieve. L'appuntamento è per il 24 novembre alle 16 nella sala consiliare. [l. a.]

TRIORA

Sportello filatelico

Sabato 13, in occasione del sesto Campionato italiano Cadetti, nell'ex cinema di Triora, sarà attivato uno sportello filatelico dotato di annullo speciale, con orario 10-18. [l. a.]

IMPERIA

A lezione di lingue

L'associazione Porta Occidentale propone, nella sua sede di Porto Maurizio, [illegible] di inglese, francese, tedesco, russo e arabo. Info allo 0183-660080. [l. a.]

[illegible]

Arte alla galleria Rondò

Sabato, alle 17.30, nella galleria Rondò di piazza Dante, [illegible]ge della mostra collettiva «Espressioni artistiche del Ponente ligure». Presenta Gabriella Re. [l. a.]

DIANO MARINA
Via Matteotti,60
Tel./Fax 0183/495016
IMPERIA
Viale Matteotti,132
Tel. 0183/272861
Fax 0183/290370
ARMA DI TAGGIA
Via A. Doria, [illegible]
Tel./Fax 0184/44460

CONFCOMMERCIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

COMMERCI & TURISMO

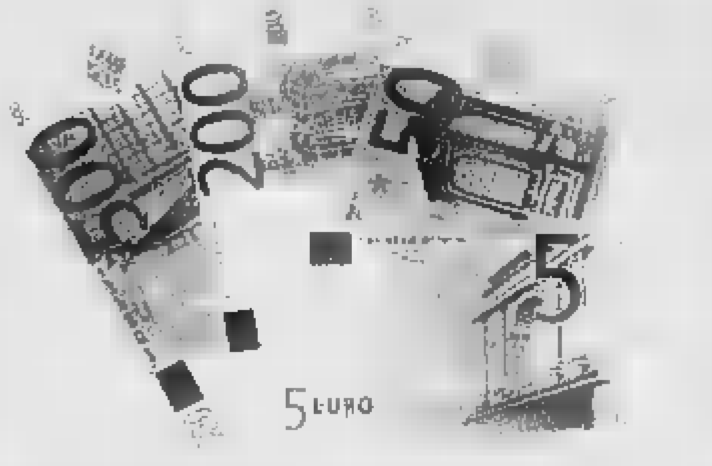
SANREMO
Corso Cavallotti, 14
Tel. 0184/501507
Fax 0184/505996
BORDIGHERA
Via 1° Maggio, [illegible]
Tel. 0184/264297
Fax [illegible]
VENTIMIGLIA
Via Hambury, 17
Tel./Fax 0184/351114

Il mese di ottobre inaugura il fitto calendario di appuntamenti dedicati alle problematiche introdotte dall'avvento della moneta europea

IN PARTENZA I CORSI DI FORMAZIONE SULL'EURO PER LE AZIENDE

La Confcommercio organizza incontri con docenti specializzati nei maggiori centri della provincia e dell'entroterra

Prendono il via, questo mese, i primi corsi di formazione sull'Euro organizzati dalla Confcommercio della provincia di Imperia, per imprenditori e collaboratori.
Si tratta [illegible] incontri, aperti [illegible] tutti, [illegible] e non soci, completamente gratuiti, realizzati con la copartecipazione della Camera di Commercio [illegible] Imperia, che si svolgono in un'unica serata.
"La filosofia organizzativa [illegible] corsualità promossa dalla nostra Associazione - spiega Enrico Lupi, Presidente Provinciale [illegible] Confcommercio - si basa su quattro canoni fondamentale: comodità, rapidità, chiarezza [illegible] praticità. Comodità [illegible] rapidità, perché è risaputo che commercianti ed imprenditori dispongono di [illegible] poco tempo [illegible] ed, inoltre, come si suol dire, "il tempo è denaro": quindi si tengono [illegible] in tutti i maggiori centri della provincia [illegible] persino dell'entroterra, in modo da essere facilmente raggiungibili e per venire incontro il più possibile alle necessità aziendali.



La durata di questi primi incontri [illegible] ottobre, essendo finalizzati [illegible] fornire i concetti indispensabili e basilari ed un quadro generale di ciò che comporterà l'avvento dell'Euro, [illegible] di sole tre ore, che impegnano i corsisti una [illegible] serata.
Si svolgono, per la maggior parte, la sera, dopo l'orario lavorativo.
[illegible] [illegible] praticità, perché i [illegible] tenuti e gli argomenti [illegible] [illegible]no di carattere estremamente concreto e d'immediata applicazione [illegible] utilità, esposti in maniera semplice [illegible] comprensibile a tutti. Naturalmente le lezioni saranno tenute [illegible] personale qualificato, costituito da docenti specificatamente formati dall'Union Camere attraverso particolari corsi di formazione".
A questa prima tranche, seguiranno, [illegible] prossimi mesi, ulteriori appuntamenti più specifici e divisi per i diversi settori di attività, cioè studiati su misura per le necessità [illegible] negozi, [illegible] pubblici esercizi, [illegible] strutture ricettive, delle aziende di servizi, e così via.
Gli argomenti su cui verteranno saranno differenti [illegible] [illegible] della tipologia d'attività ed affrontati in maniera più approfondita e complete[illegible].
"Il nostro scopo non è semplicemente quello di istruire [illegible] aziende sull'Euro, ma anche fornire agli imprenditori gli strumenti [illegible] saper sfruttare [illegible] proprio favore le opportunità che questa storica rivoluzione monetaria comporta".
Gli interessati si possono rivolgere [illegible] tutte le [illegible] zonali della Confcommercio [illegible] provincia [illegible] Imperia per [illegible] maggiori informazioni [illegible] per comunicare il proprio nominativo [illegible] partecipare ai corsi.

Laura Novaga

ARGOMENTI

INTRODUZIONE ALL'EURO
Cenni sulla normativa di riferimento,la conoscenza delle banconote

ASPETTI AMMINISTRATIVI
La gestione dei titoli di credito e degli strumenti di pagamento: il periodo [illegible] doppia circolazione lire/euro, il ritiro definitivo delle lire e la gestione dei resti, gli strumenti di pagamento, i titoli di credito, i conti correnti e i depositi bancari, la stipula di nuovi contratti nel periodo transitorio, le sorti, al 1/1/2002, dei contratti stipulati in lire, la predisposizione dei listini prezzi [illegible] euro, le strategie di arrotondamento

ASPETTI FISCALI
Le dichiarazioni in [illegible] gli obblighi che decorrono dalle dichiarazioni relative al 2001, i versamenti in euro delle imposte e dei contributi, l'emissione di documenti fiscali in euro, esempi concreti

CALENDARIO CORSUALITA' PER LE IMPRESE

[illegible]	ARMA DI TAGGIA BADALUCCO	BORDIGHERA
16 ottobre	17 ottobre	16 ottobre
23 ottobre	18 ottobre	23 ottobre
25 ottobre	24 ottobre	[illegible] ottobre
29 ottobre		

IMPERIA-PIEVE DI TECO

15 ottobre	17 ottobre	22 ottobre	24 ottobre
29 ottobre	30 ottobre	31 ottobre	

SANREMO

15 ottobre	16 ottobre	18 ottobre	22 ottobre
23 ottobre	25 ottobre	29 ottobre	31 ottobre

VENTIMIGLIA-DOLCEACQUA

15 ottobre	17ottobre	22 ottobre	24 ottobre
[illegible] ottobre			

Iniziative dell'Associazione degli Imprenditori "Anziani" della Confcommercio

5° GRANDE FESTA DELL'ANZIANO

Intervista [illegible] Germano Cervini Presidente Provinciale della 50 e PIU' Fenacom

Si conclude domani la quinta edizione della "Grande Festa dell'Anziano" organizzata [illegible] Comitato Unitario Pensionati Lavoratori Autonomi Provinciale, cui aderiscono la Confcommercio [illegible] l'Associazione degli Anziani Imprenditori "50 e PIU' FENACOM", in collaborazione [illegible] l'Amministrazione Comunale [illegible] Sanremo e con tutte le altre Organizzazioni Sindacali [illegible] Pensionati (SPI - CGIL - CISL [illegible] UIL).
La manifestazione, che ha preso il via domenica [illegible] settembre a Sanremo, ha riscosso un buon successo affollando di pubblico ed espositori Villa Ormond.
"Si tratta di una mostra regionale - spiega il Presidente Provinciale [illegible] [illegible] [illegible] PIU' Fenacom, Germano Cervini - dedicata [illegible] lavoro artigianale ed all'hobbistica degli anziani. Le iniziative che hanno arricchito questa edizione sono molteplici: quest'anno abbiamo visto anche la partecipazione dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Imperia, presente [illegible] uno stand espositivo [illegible] prodotti tipici [illegible] nostra provincia, riguardante la dieta mediterranea. All'interno dell'area espositiva, inoltre, è a disposizione del pubblico anche il servizio di divulgazione [illegible] informazione [illegible] "Progetto Euro" realizzato in collaborazione con l'Associazione CittadinanzAttiva. Domenica mattina si [illegible] svolto l'interessante Convegno "Benessere Senior e Dieta Mediterranea" cui hanno preso parte in qualità di relatori il Prof. Santi ed il Prof. Giacosa dell'Università [illegible] Genova, il Dott. Gennaro Primario in Dietologia [illegible]'Ospedale di Sanremo ed, in qualità [illegible] [illegible] il Presidente della Lega Italiana per la [illegible] contro i tumori - Sez. di Imperia, Dott. Lotti. Oggi pomeriggio, [illegible] 15.30, presso l'auditorium di [illegible] Ormond, si [illegible] un pubblico dibattito dedicato alle "Politiche Sociali a Favore della Terza Età", cui parteciperanno le rappresentanze sindacali dei lavoratori.
"La Festa dell'Anziano - aggiunge Cervini - è stata un'ottima occasione di incontro e di divertimento non solo per gli [illegible]ani, [illegible] per [illegible] la popolazione: ciascuna giornata si è conclusa [illegible] [illegible] serata danzante, ad ingresso gratuito. Anche questa [illegible] e domani le [illegible] si apriranno alle [illegible] 21.00 con l'esibizione dell'Orchestra "The Lucas": invito tutti a partecipare numerosi".
"Gli impegni della nostra associazione non sono però terminati - conclude il Presidente Cervini - [illegible] prossimi giorni una delegazione del nostro Consiglio Direttivo parteciperà al Golden Age, il [illegible]gno annuale nazio[illegible] de[illegible] [illegible] & PIU' Fenacom, che si svolgerà [illegible] [illegible] del Garda [illegible] 4 all'11 [illegible]. Come sempre, dal confronto [illegible] lo scambio di esperienze con [illegible] altre associazioni provinciali trarremo insegnamenti preziosi [illegible] spunti [illegible] [illegible] iniziative ed avventure".



Germano Cervini

Ottenuta una proroga e delle semplificazioni per gli stabilimenti balneari

CONCESSIONI DEMANIALI

Premiata l'azione sindacale avviata dalla Delegazione dei Bagni Marini

Circa il rinnovo delle concessioni demaniali marittime, un adempimento annuale abituale per gli stabilimenti balneari, si sono finalmente chiarite e semplificate molte [illegible]. Questo il positivo risultato [illegible] tutta [illegible] serie [illegible] incontri attuati dal Sindacato Regionale Balneari - Confcommercio che, benché costituito da pochi mesi, ha già fatto sentire il peso [illegible] suoi numerosi soci [illegible] [illegible] tutte le riunioni con i vertici della Regione.
Come anticipato nel precedente articolo pubblicato su "Commercio & Turismo" [illegible] 11 settembre scorso, le domande [illegible] rinnovo delle concessioni demaniali marittime [illegible] scadenza nel 2001, che abitualmente devono [illegible] presentate entro il [illegible] settembre, si prospettavano quest'anno quanto mai complesse [illegible] laboriose, richiedendo persino l'individuazione esatta [illegible] coordi[illegible] geografiche di molti punti della concessione stessa.
E' stato chiarito che, da quest'anno, la domanda per il rinnovo della concessione demaniale di stabilimento balneare o di chiosco bar o di dehor, ecc., [illegible] va presentata alla Capita[illegible] [illegible] Porto bensì [illegible] Regione Liguria, e [illegible] sua durata sale da 4 anni a 6 anni con rinnovo automati[illegible]. Inoltre, non vi è la necessità che tale domanda venga inoltrata almeno tre mesi prima [illegible] scadenza come avveniva [illegible] tempo.
Pertanto, coloro la cui concessione andrà [illegible] scadere il 31/12/2001 po[illegible] tranquillamente attendere, al limite, fino al mese di dicembre, prima di avviare la procedura di rinnovo. In questo lasso di tempo il S.I.B., Sindacato Italiano Bagni, continuerà gli incontri con la Regione per giungere ad alcune semplificazioni di cui in particolare potran[illegible] beneficiare i concessionari situati in prossimità di aste fluviali e/o foci [illegible] fiumi. Per questi concessionari la Regione [illegible] infatti che la domanda fosse accompagnata da un apposito nulla [illegible] idraulico rilasciato [illegible] Provincia e quindi con ulteriori complicazioni di burocrazia, tempi e costi che però il S.I.B. spera di evitare [illegible] per lo meno ridurre al minimo.
In ogni [illegible], non appena perfezionata la questione del problema "fluviale", la Confcommercio invierà tempestivamente a tutti i soci il facsimile di domanda di rinnovo [illegible] [illegible] [illegible] istruzioni; i [illegible] soci ovviamente potranno ricevere modulistica e servizio andando negli uffici zonali dell'associazione, dove il personale [illegible] tutte [illegible] informazioni del caso.



ULTIMI GIORNI D'ISCRIZIONE

Ultimi giorni d'iscrizione ai corsi [illegible] [illegible]li [illegible] Confcommercio de[illegible] provincia di Imperia, in partenza per il mese di [illegible]obre. Si tratta del corso abilitante all'iscrizione al Registro Esercenti Commercio per la somministrazione di alimenti [illegible] bevande e per la vendita di generi alimentari, e [illegible] corso per Agenti Immobiliari, [illegible] per sostenere [illegible] l'esame alla Camera [illegible] Commercio per l'iscrizione [illegible] Ruolo Agenti di Affari in Mediazione.
I corsi sono entrambi autorizzati dall'Amministrazione Provinciale di Imperia e sono [illegible] numero chiuso, con un massimo di trenta iscritti. Il corso REC prenderà il via il 15 ottobre p.v. e consiste in un corso diurno intensivo, del totale di 120 [illegible] [illegible] lezione che si snoderanno per [illegible] settimane. Sono consentite un massimo di 18 ore [illegible] assenza.
Il Corso per Agenti Immobiliari, inve[illegible] [illegible] serale e [illegible] svolgerà 3 [illegible] alla settimana per [illegible] settimane,per [illegible] totale di 100 ore.
Ciascun partecipante potrà effettuare un massimo di 15 ore [illegible] assen[illegible]. L'inizio del corso [illegible] previsto entro la fine [illegible] [illegible] di ottobre.

PRODOTTI PREINCARTATI E MERCE IN ESPOSIZIONE

Il Ministero delle attività produttive ha recentemente fornito ulteriori chiarimenti in materia [illegible] corretta applicazione delle norme sull'etichettatura dei prodotti alimentari. La nota ministeriale, in particolare, ha fornito indicazioni sul prodotti preincartati [illegible] sulla presentazione [illegible] prodotti sui banchi di vendita, argomenti che interessano i rivenditori ed i dettaglianti alimentari. I prodotti preincartati [illegible] differenziano da quelli confezionati in quanto predisposti direttamente dal dettagliante nel punto vendita; sono preparati (frazionati, grattugiati o affettati) in assenza dell'acquirente ed offerti in preincarti per accellerarne la vendita self service. Gli operatori devono prestare attenzione nel riportare, sui cartelli di vendita, le esatte denominazioni legali, soprattutto nel caso di prodotti ai quali è [illegible] riconosciuta la DOP o la IGP. Per quanto [illegible] la presentazione [illegible] prodotti sui banchi di vendita, [illegible] specifica che [illegible] di frutta (succo), i nettari di frutta (polpa) e le bevande analcoliche a base di succo di frutta devono [illegible] presentati al consu[illegible] [illegible] separati per categoria, anche [illegible] disposti sugli [illegible]essi banchi di vendita. [illegible] prodotti infatti, pur correttamente etichettati, possono es[illegible] confusi [illegible] loro, presentando confezioni, volumi ed immagini pub[illegible] simili. La circolare [illegible] affrontato anche aspetti [illegible] particolari, inerenti [illegible] del pomodoro, bevande aromatizzate a base di vino [illegible] simili, e acquaviti [illegible] frutta, che interessano specificatamente i produttori, ma [illegible] possono comunque rappresentare informazioni utili per rivenditori. [illegible] le passate ed i succhi di pomodoro è necessario che venga evidenziata in etichetta la dicitura "ottenuta da concentrato" nel caso che tali prodotti non siano ottenuti direttamente dal pomodoro fresco. Le bevande aromatizzate [illegible] base di vino [illegible] i cocktail aromatizzati [illegible] prodotti vitivinicoli devono riportare il termine minimo di conservazione nel caso che il loro titolo alcolome[illegible] (gradazione) risulti inferiore al 10%. Le acquaviti di frutta non possono contenere aggiunte di alcool [illegible] natura diversa da quella della frutta da cui è stata ottenuta la bevanda.

CORSO FIMAA SU FINANZIAMENTI IMMOBILIARI

[illegible] svolge oggi pomeriggio, alle ore 15.00, presso l'Hotel Parigi di Bordighera, un incontro [illegible] approfondimento ed aggiornamento sul tema "Mutui [illegible] Finanziamenti immobiliari, organizzato, [illegible] [illegible] [illegible] San Paolo di Torino, dal Sindacato Agenti Immobiliari aderente [illegible] Confcommercio della Provincia di Imperia.
"L'iniziativa - spiega Anna Maria Beatrici, Presidente provinciale della F.I.M.A.A. - nasce dall'esigenza di affrontare [illegible] costanza e continuità le novità legislative in materia finanziaria che coinvolgono il settore immobiliare, quale mezzo per fornire un sistematico aggiornamento informativo [illegible] operatori [illegible] per garantire un'appropriata ed un'alta qualità [illegible] prestazione professionale alla clientela".
Saranno presenti in particolare la Dottoressa Chiuchiuriotto, nuovo responsabile regionale, ed alcuni esponenti [illegible] filiali bancarie [illegible]'Istituto San Paolo della nostra provincia.

REVOCATE AL COMUNE LE DELEGHE REGIONALI

Edilizia privata bloccati i piani

Gianni Micaletto

[illegible]

Edilizia privata «congelata» a Sanremo. Decine di progetti sono bloccati da un vuoto normativo provocato dalla revoca delle cosiddette subdeleghe regionali in forza delle quali il Comune ha potuto rilasciare (dal '91) autorizzazioni per costruzioni [illegible] nuovo, ampliamenti e ristrutturazioni senza inviare le pratiche a Genova, accorciando così di molto l'iter burocratico.

Tutta colpa dei gravi ritardi accumulati dal nuovo [illegible] regolatore (ora Puc), sulla cui approvazione nessuno a Palazzo Bellevue se la sente ancora d'azzardare date, e di una forma di amnesia [illegible] sembra aver colpito amministratori e funzionari degli uffici interessati. Già, perché il 24 settembre è scaduta l'ultima delle tre proroghe finora concesse dalla Regione nelle more del travagliato riassetto urbanistico della città, e dal Comune non è partita alcuna richiesta di ulteriore estensione [illegible] validità delle subdeleghe. Che interessano in particolare gli interventi soggetti alle «funzioni amministrative in materia di bellezze naturali», cioè la stragrande maggioranza delle pratiche sottoposte all'esame della Commissione edilizia comunale, integrata per le circostanze da due architetti esperti del settore. Il risultato è la semi-paralisi dell'attività dell'organismo, con puntuali lamentele dei tanti in attesa dell'approvazione dei progetti per costruire la casetta dei sogni, sistemare vecchi fabbricati, sopraelevare edifici e restaurare facciate nel centro storico.

Allo stato, la Commissione edilizia può soltanto autorizzare la costruzione di muri purché di altezza inferiore a 2 metri, modifiche su strade esistenti e aperture di nuove a condizione che non superino i 2 metri di larghezza, installazioni provvisorie o stagionali, posa in opera di cartelli pubblicitari, realizzazioni di serre agricole, interventi sul patrimonio edilizio esistente e «vincolato», cioè «con esclusione delle nuove edificazioni, degli ampliamenti e delle sopraelevazioni che devono essere valutate facendo riferimento ai parametri di tutela ambientale [illegible] quelli urbanistici».

In pratica, l'attività dell'organismo si riduce del 70-80 per cento. Ciò per effetto del ritorno alla vecchia normativa dettata dalla legge regionale 44 del-[illegible]. Le subdeleghe, concesse ai Comuni con più [illegible] 5 mila abitanti, sono nate con la legge regionale 20 del '91. Il comma 4 ne stabilisce «la revoca di diritto qualora i Comuni medesimi non provvedano alla trasmissione del nuovo strumento urbanistico generale contenente la disciplina paesistica di definizione del livello puntuale del Piano territoriale di coordinamento paesistico». In dieci anni Sanremo non è stata capace di dotarsi né del nuovo Prg né, tanto meno, della relativa disciplina paesistica. E dopo tre proroghe è scattato lo stop. Nella stessa situazione vi sono altri 17 Comuni liguri. Tutti si sono già confrontati con gli uffici competenti della Regione per cercare di superare l'impasse. E pare che da Genova sia in arrivo un provvedimento ad hoc, della probabile durata di due anni, entro i quali i Comuni ritardatari dovranno allinearsi ai dettati della legge.

IL CAPOGRUPPO DIESSINO LANCIA L'ALLARME: «SANREMO RISCHIA DI PERDERE LA TERZA FACOLTA' UNIVERSITARIA»

«Dams nell'ex scuola di Poggio»

Proposta di Andracco per il problema della sede

SANREMO

Il Dams nelle [illegible] scuole di Poggio. E' la proposta del capogruppo diessino Marco Andracco, che, fiutata l'aria dell'ennesima «fregatura» per Sanremo, mette le mani in avanti nel tentativo di richiamare gli amministratori di centrodestra agli impegni [illegible] sulla terza facoltà universitaria della provincia, ora ospitata provvisoriamente a Imperia. Soluzione transitoria (ma per quanto?) dettata dalla figuraccia fatta [illegible] giunta di Palazzo Bellevue che, dopo aver annunciato ai quattro [illegible] di aver trovato la sede ideale in un ampio edificio [illegible] strada privata Peiranze (di proprietà di una società immobiliare laziale), nel quartiere San Martino, si è accorta che [illegible] stesso è gravato da una maxi ipoteca [illegible] miliardi. Ciò al culmine [illegible] di oltre un anno di trattative per l'affitto [illegible] diritto [illegible] acquisto (la somma concordata era [illegible] circa 11 miliardi).

Tutto in fumo, situazione azzerata, con il Dams che si allontana da Sanremo ogni giorno [illegible] più. Al punto che ora potrebbe finire a Bordighera, se non restare nel capoluogo, magari attraverso l'utilizzo del teatro Cavour. Alvaro Vignali, sindaco della città [illegible] nonché consigliere provinciale e presidente [illegible] Spui, la società per la promozione dell'Università imperiese, ha offerto la disponibilità dei 2 mila mq del Palazzo del Parco (se [illegible] ospiterà uffici comunali) o di Palazzo Garnier (quando il municipio sarà trasferito) per accogliere il Dams o, in subordine, una quarta facoltà (Lingue e letterature straniere o Scienze politiche). «Con l'eleganza tipica degli esponenti del centrodestra, adesso Vignali propone di spostare [illegible] Dams a Bordighera, dimentico dell'accordo che prevede la terza facoltà a Sanremo - osserva Andracco [illegible] un'interpellanza -. Inoltre, in Consiglio provinciale la maggioranza afferma che non c'è urgenza di trovare una sede definitiva per [illegible] Dams, e qualcuno già ipotizza di ospitarlo [illegible] Cavour. Sanremo deve necessariamente allarmarsi e difendere i propri diritti, riparando ai grossolani errori finora commessi. Si è perso molto tempo e molto denaro per un'ipotesi impraticabile, quella di via privata Peiranze. Perché non utilizzare le ex scuole di Poggio? Tale scelta avrebbe indubbi vantaggi: è un bene immobile che fa già parte [illegible] patrimonio comunale, quindi si eviterebbero spese miliardarie per locazione [illegible] acquisto, si valorizzerebbero [illegible] frazione e il [illegible] centro storico, anche sotto il profilo economico, e [illegible] eviterebbero problemi di traffico ulteriore in città».

Stasera la questione sarà affrontata dal Consiglio comunale: [illegible] maggioranza è infatti chiamata [illegible] rispondere alla precedente interpellanza dello stesso Andracco sul caso della sede «perduta». La scelta del Dams a Sanremo è datata 21 dicembre [illegible], quando il Consiglio aveva anche deciso di acquistare altre 100 azioni della Spui, portando la partecipazione azionaria [illegible] Comune al 19,4%. «Nel '99, per ben tre volte sollecitati dall'Università di Genova, [illegible] Comune e la Spui non avevano risposto alle precise richieste d'indicare e garantire l'ubicazione [illegible] corso di laurea in Lettere moderne indirizzo Dams», ricorda Andracco. Poi il pasticcio della trattativa per l'immobile di via privata Peiranze. [g. ml.]





Qui sopra le ex scuole della frazione Poggio individuate come possibile sede della facoltà universitaria assegnata a Sanremo ma aperta di recente a Imperia. A destra l'edificio di via Peiranze che il Comune ha cercato invano di ottenere

CASINO'

Oggi la prima riunione [illegible] Spa di gestione

Prima riunione operativa, questa mattina, della «Casinò Spa», la società pubblica [illegible]% al Comune, 20% alla Provincia) che gestirà la casa da gioco, presumibilmente dal primo dicembre prossimo. [illegible] Palazzo Bellevue si riunisce infatti il consiglio d'amministrazione per attribuire i poteri all'amministratore delegato Fermo Martinelli, approvare la convenzione con il Comune (proprietario del casinò) e convocare l'assemblea dei soci. [g. ml.]

SANTO STEFANO

Ribaltone nella maggioranza Lascia l'ex vicesindaco Fabbri

Aldo Fabbri, ingegnere, già vicesindaco di Santo Stefano, ha rassegnato le dimissioni da consigliere comunale. «Perché - ha detto - non mi identifico più in questa maggioranza». Gli subentra Quintino Napoli. Intanto è praticamente concluso il ribaltone che porterà nella maggioranz[illegible] sindaco Rinangela Faraldi i consiglieri [illegible] a ieri all'opposizione, Giuseppe Garino (candidato sindaco alle ultime elezioni), Andrea Natta, Fabrizio Di Nicolantonio e Stefano Berrino. Resteranno esclusi l'ex sindaco Sergio D'Aloisio e Franco Camporì, altro ex vicesindaco. [m. c.]

[illegible]

Il Comune acquisisce l'acquedotto di Monesi

L'acquedotto di Monesi, privato, sarà incamerato [illegible] beni comunali di Triora. [illegible] società proprietaria è oggi in liquidazione e l'operazione avverrà senza oneri per il Comune che dovrà però sobbarcarsi alcune centinaia [illegible] milioni di spesa per rimettere in ordine la struttura. Il «sì» è arrivato l'altra sera dal Consiglio comunale di Triora. [m. c.]

[illegible]

Se ne va l'argentino Taverna Attaccante in prova dal Parma

Andrea Taverna, l'attaccante argentino in prova [illegible] qualche giorno con la Sanremese, ha lasciato il club biancazzurro. Si è accordato con il Trino. Ieri pomeriggio, in[illegible] [illegible] è aggregato al gruppo biancazzurro, sempre in prova, l'attaccante Urbinati, classe 1982, in arrivo dal Parma. [b. m.]

ONOREFICENZE

Due poliziotti in pensione sono nominati Cavalieri

L'ispettore di polizia Paolo Meduri e l'assistente capo Calogero Giastallo, per lungo tempo in servizio presso il Commissariato [illegible] Sanremo e ora in pensione, sono stati nominati cavalieri. Ciò a seguito della proposta avanzata dall'Anps (associazione polizia) Sanremo presieduta dal commendatore Salvatore Pizzuto. [m. c.]

IL VIOLENTO IMPATTO DAVANTI ALLO STADIO CON UN MEZZO DEL COMUNE

In motorino contro furgone E' grave ragazza [illegible] 26 anni

[illegible]

Grave una ragazza di Sanremo finita con lo scooter contro [illegible] furgone del Comune che stava effettuando [illegible] manovra [illegible] pressi del campo sportivo. Manuela Maiano, [illegible] anni, via Padre Semeria, subito soccorsa da un'autoambulanza della Croce [illegible], è stata ricoverata all'ospedale con [illegible] facciale, una profonda ferita alla gola e la frattura di una gamba. La ragazza, dopo le prime cure al Pronto soccorso, è stata sottoposta a un delicato [illegible] chirurgico. Secondo i primi accertamenti della Polizia municipale, Manuela Maiano mentre procedeva in motorino diretta [illegible] Arma di Taggia, si [illegible] scontrata con [illegible] furgone [illegible] Comune che stava effettuando un'inversione di marcia proprio di fronte allo stadio comunale di corso Mazzini. Il conducente del veicolo avrebbe riferito [illegible] alla pattuglia dei vigili urbani [illegible] essersi accorto dell'arrivo [illegible] scooter condotto dalla ragazza. [g. p. m.]



Lo scooter di Manuela Maiano distrutto nell'urto con il furgone del Comune

ACCOLTO L'INVITO DI TRIORA PER NON OSTACOLARE DUE IMPORTANTI MANIFESTAZIONI

Cambia la protesta anti-Anas

Una marcia invece della chiusura della superstrada

TRIORA

Doveva essere bloccata la Valle Argentina, domenica, per protesta contro i mancati lavori per il ripristino della viabilità lungo la strada. [illegible] proprio per quel giorno a Triora erano fissate due manifestazioni di notevole interesse (un campionato di filatelia e una gara di arrampicata) con il rischio più che concreto che saltassero.

Così il sindaco di Triora Antonio Lanteri (che pure aveva preventivamente aderito a [illegible] forma [illegible] protesta) ha telefonato al collega di Taggia Lorenzo Barla chiedendogli di modificare la forma della protesta in modo da non ostacolare il flusso dei turisti lungo la vallata. Nessun problema. Ma le modalità, ora definite nei dettagli, cambiano ancora. Dunque niente occupazione dell'Aurelia, niente blocco dell'ex statale ma marcia di protesta lungo la superstrada. Ad [illegible] sono invitati amministratori e cittadini di tutta la valle. L'appuntamento [illegible] per [illegible] 10,30 davanti all'ex mercato annonario di Taggia. Da [illegible] il corteo ridiscenderà la superstrada fino alla via Aurelia. Infine dietrofront e ritorno a Taggia previsto per le 12,30. In questo modo resterà [illegible] pletamente libera la vecchia strada Arma-Taggia mentre l'ora in cui la manifestazione [illegible] svolgerà non danneggerà i partecipanti delle due manifestazioni di Triora. Solo chi intenderà salire dalle 10,30 alle 12,30 [illegible] costretto a non utilizzare la superstrada.

«La strada della Valle Argentina - ribadisce il sindaco di Triora Antonio Lanteri - necessita di interventi urgenti. La protesta è giustificata. Senza una sicura transitabilità i programmi di sviluppo della valle incontrano ostacoli insuperabili. Fra tutte le valli della provincia, la nostra [illegible] la più dimenticata. Nonostante le sue notevoli potenzialità».

Domenica nel «paese delle streghe» è prevista una tappa del Campionato italiano Cadetti di filatelia e, nella frazione Realdo, una gara (con quasi duecento partecipanti) di bouldering, arrampicata sulle rocce dei fiumi, presente il vicecampione [illegible] mondo Christian Core. [m. c.]



Frana [illegible] Statale in Valle Argentina

E' ALESSANDRO PUEL

Nuovo capitano per la compagnia dei carabinieri



Il capitano Alessandro Puel prima di arrivare a Sanremo ha comandato la compagnia di Ghilarza in Sardegna

[illegible]. Da ieri la compagnia carabinieri di Sanremo ha un nuovo comandante. E' il capitano Alessandro Puel, 30 anni, di Torino. Puel, laureato in Giurisprudenza alla «Sapienza» di Roma (110 e lode) con una tesi sul riciclaggio del denaro sporco, sostituisce il capitano Roberto Fabiani destinato a Patti. Il nuovo capitano ha comandato [illegible] compagnia di Ghilarza in Sardegna ed è stato capo cellula informazioni in Kosovo. [g. p. m.]

LE ALTRE INIZIATIVE DEL COMUNE SULLA NUOVA MONETA

Convegno su Euro e Lira a meno di 3 mesi dal via

SANREMO

«Dalla Lira all'Euro, la nuova moneta unica dell'Unione Europea» è il [illegible] del convegno che si svolgerà oggi, alle 15, nella Sala Fiorentina [illegible] Palazzo Comunale. L'incontro, promosso dal Settore Sicurezza Sociale del Comune di Sanremo, avrà [illegible] protagonista il prof. Giuseppe Lumbaca, esperto [illegible] materia che, con l'ausilio di proiezioni, illustrerà [illegible] succederà dal 1° gennaio 2002, quando l'Euro entrerà, a tutti gli effetti, in circolazione. «E' un'iniziativa importante - sp[illegible] l'assessore Vincenzo Lanteri - diretta, in modo particolare, verso le fasce più deboli della popolazione, anziani e disabili, che rischiano di essere i più penalizzati dalla "rivoluzione" imposta dalla nuova moneta».

Il convegno di oggi non [illegible] l'unica iniziativa del Comune in materia di Euro. La Giunta ha, infatti, approvato anche la costituzione di un Comitato, composto da amministratori, rappresentanti sindacali e delle associazioni di categoria e [illegible] consumatori, che [illegible] lo scopo di vigilare [illegible] eventuali ed ingiustificati aumenti di prezzo [illegible] occasione della riconversione in Euro e avrà lo scopo di fornire una capillare e corretta opera di informazione, creando anche «sportelli» a cui gli utenti possano [illegible] riferimento. Altra iniziativa sarà [illegible] stesura [illegible] un «decalogo», diretto soprattutto agli anziani, che spiegherà cosa f[illegible] per evitare raggiri e truffe, un vademecum che [illegible] distribuito nei punti più frequentati dagli anziani (centro sociali, uffici postali, parrocchie, etc.). Il Comune provvederà anche alla distribuzione di opuscoli a colori, stampati dalla Prefettura, con la riproduzione di banconote e monete in Euro, a grandezza naturale. E ha in programma, poi, l'acquisto di euroconvertitori. «Stiamo cercando - conclude l'assessore Lanteri - macchinette semplici e facilmente fruibili». [b.m.]

A UN ANNO [illegible] OTTO MESI

Una poliziotta è condannata per calunnia

[illegible] Un'agente della polizia [illegible] Stato, Idalia Trevisan, è stata condannata a un [illegible] e 8 mesi di reclusione per rivelazioni [illegible] segreti d'ufficio e calunnia nei confronti di [illegible] ispettore. I fatti risalgono all'ottobre del '98. La Trevisan era venuta a conoscenza [illegible] comunicazione riservata inoltrata dalla Direzione antimafia nella quale si invitava [illegible] polizia a vigilare sulla sicurezza di due famiglie. La poliziotta informò uno degli interessati che, a [illegible] volta, si recò in Commissariato per saperne di più. A quel punto nei confronti della Trevisan scattò [illegible] un procedimento disciplinare sottoscritto dall'ispettore F.A.B.. Ma l'agente denunciò il superiore sostenendo che il rapporto non era veritiero. Da qui la controdenuncia per calunnia. Il presidente del Tribunale Oronzo ha condannato [illegible] donna a un anno e 8 mesi (pena sospesa) e a risarcire l'ispettore, tutelato dall'avvocato Alberto Pezzini, con 5 milioni. [m. c.]

UN AGENTE IMMOBILIARE

[illegible] corruzione [illegible] un finanziere Via al processo

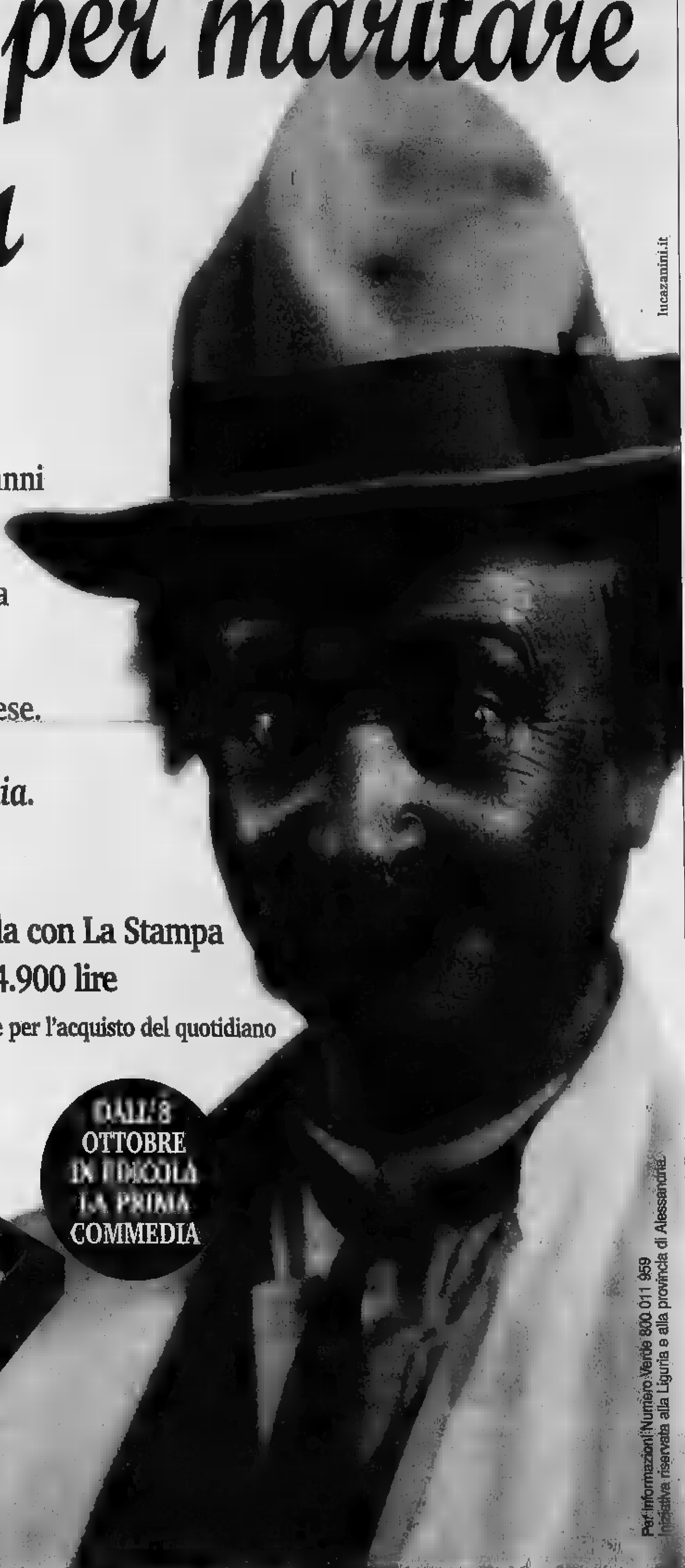
SANREMO. Un agente immobiliare di Riva Ligure, Valentino Conio, 37 anni, [illegible] accusato di aver istigato alla [illegible] maresciallo della Guardia di Finanza durante un accertamento tributario. Il processo si è aperto al tribunale di Sanremo [illegible] l'audizione di [illegible] testi dell'accusa (sostenuta [illegible] pm Francesco Pescetto), lo stesso sottufficiale [illegible] centro della vicenda, che risale alla primavera del '99, e un vicebrigadiere. Conio, difeso dall'avv. Alessandro [illegible], avrebbe cercato di convincere il finanziere a chiudere un occhio su alcune verifiche bancarie, quando quest'ultimo si è recato nell'agenzia per consegnare delle fotocopie di documenti sequestrati nel corso dei controlli.

Fotocopie richieste dallo stesso imputato per lo svolgimento della propria attività, che, in realtà, avrebbe dovuto passare a ritirare in caserma, apponendo le necessarie firme. Il processo è stato aggiornato al 12 dicembre, quando sarà ascoltato l'accusato. [g. mi.]

Maneggi per maritare una figlia

Una perfetta macchina di comicità.
Per cinquant'anni sulle scene di tutto il mondo, Gilberto Govi ha vestito i panni del povero Steva baruffando con la perfida e maligna moglie Giggia in dialoghi assolutamente esilaranti.
Un vero monumento del teatro genovese.

Ogni 15 giorni una nuova commedia.





Rai

per la casa

In edicola con La Stampa
a sole 14.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

DALL'8 OTTOBRE IN EDICOLA LA PRIMA COMMEDIA

LA STAMPA

lucazanini.it

Per informazioni Numero Verde 800 011 959
Iniziativa riservata alla Liguria e alla provincia di Alessandria

OPERAI COMUNALI ALL'OPERA ANCHE IN VIA TROSSARELLI E IN VIA VERDI VICINO A MARINA S. GIUSEPPE

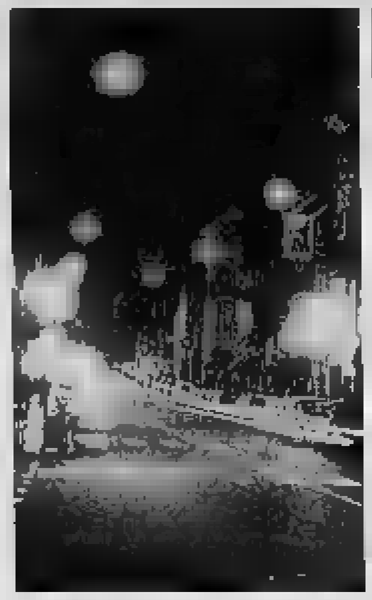
Più lampioni nel centro storico

Ventimiglia: via al piano per l'illuminazione

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Nuova illuminazione in via Trossarelli [illegible] in via Verdi, mentre è in arrivo un potenziamento anche per il centro storico e per le frazioni. Lo comunica l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ascheri: «La squadra dell'Ufficio tecnico per l'illuminazione pubblica ha provveduto, [illegible] collaborazione [illegible] la società Sole del gruppo Enel, [illegible] sostituire tutti i punti luce, potenziandoli, di via Trossarelli, dove c'è la caserma della Finanza, verso [illegible] Marina San Giuseppe, e [illegible] rio Biancheri e via Verdi, la salita che dal borgo porta a Ventimiglia alta. Erano due le vie che avevano problemi di scarsa illuminazione e la società Sole, che ha l'appalto per la manutenzione dell'illuminazione pubblica di Ventimiglia, è [illegible] intervenuta».



Più illuminazione per le vie del centro

Questo primo lavoro è stato portato avanti con l'ufficio Tecnico. Continua Ascheri: «Poi ci sarà una manutenzione più accurata dell'illuminazione frazionale. Inoltre, la giunta ha approvato, l'altro giorno, il potenziamento, a Ventimiglia alta, di piazza Rocchetta, e [illegible] altri quartieri nelle frazioni».

Il Comune ha inoltre iniziato a sistemare l'illuminazione sul sovrappasso [illegible] San Secondo, sempre con le maestranze comunali coordinate dal responsabile Andrea Grani. [illegible] avessimo appaltato questi lavori avremmo speso un centinaio di milioni, invece, acquistando e posizionando noi il materiale, la spesa [illegible] stata della metà», precisa l'assessore.

Sempre in tema di lavori pubblici, ma nella vicina Camporosso Mare, prosegue l'intervento di riasfaltatura che aveva provocato molti disagi, ad inizio settimana, quando erano [illegible] chiusi al traffico [illegible] rotatoria e i vicini tratti di via San Rocco e via Braie.

L'interruzione alla viabilità di questo importante nodo stradale ha provocato lunghe code per due giornate [illegible]. Ora l'intervento [illegible] passato alla parte più alta [illegible] via Braie, dalla rotatoria fino [illegible] ponte dell'Amicizia: sarà riasfaltato l'ottanta per [illegible] del manto stradale. Spiega il comandante [illegible] vigili, Roberto Capaccio: «I disagi sono ridotti e il traffico [illegible] scorrevole perché questi lavori, al contrario di quelli appena conclusi, non interessano l'asse via Romana-via San Rocco-via De Gaspari, quella che collega Bordighera con Camporosso Mare, l'unica strada parallela all'Aurelia. L'intervento dovrebbe finire entro sabato».

Confesercenti

Alla presidenza di nuovo Scibilia

VENTIMIGLIA. Sergio Scibilia [illegible] stato confermato, all'unanimità, presidente cittadino della Confesercenti. Lo ha deciso [illegible] direttivo che si [illegible] riunito l'altra [illegible] in via Corso, composto da Franco Taggiasco (promotore finanziario), Giorgio Folli (settore alimentari), Giuseppe Bruno (pubblici esercizi), Vincenzo Iaculano (esercente), Guido Maccario (esercente), Claudio Morano (esercente), Roberto Ramella (esercente), Sergio Scibilia (esercente), Silvano Viale (pubblici esercizi), Salvatore Capus (settore macellerie), Nuccio Falbo (grafici-pubblicità), Giuseppe Ghigo (esecente).

E ancora: Lorenzo Guglielmi (esercente), Andrea Incarbone (nuove tecnologie), Diego Marangon (settore librerie), Luigi Palmero (settore ristoranti), Marinella Paolucci (imprenditoria femminile), Pierfrancesco Ravera (esercente), Alessio Ritzu (settore box mercato), Franco Ventrella (rappresentanti di commercio).

E' già stato programmato il calendario 2002 con iniziative per la città. Afferma il direttivo: «Tra gli obiettivi per l'anno nuovo la Confesercenti punterà [illegible] programmi di rilancio commerciale e turistico di Ventimiglia in stretta collaborazione con la Confcommercio». [d.bo.]

Archeologia

Stanziati 5 miliardi per il Parco Nervia

VENTIMIGLIA. Cinque miliardi per il sito archeologico. La Soprintendenza ai beni archeologici della Regione può già [illegible] un finanziamento totale di [illegible] cinque miliardi per avviare un lotto di scavi nell'area dell'ex officina dell'Italgas, nella città di confine.

I lavori, che si protrarranno [illegible] un triennio, prevedono di riportare alla luce l'antica città romana di «Albintimilium».

«Attualmente - spiega Gian Piero Martino, direttore del progetto, sono stati riesumati soltanto [illegible] antiche terme e il teatro romano, vale a dire neanche la metà [illegible] quei venticinquemila metri quadrati [illegible] di [illegible] archeologica in [illegible] estante l'antico borgo romano, che si è sviluppato tra il Duecento e il Seicento Dopo Cristo.

Le difficoltà [illegible] date, soprattutto, dalla presenza del centro abitato e della ferrovia». Buone prospettive anche per l'apertura al pubblico [illegible] sito archeologico ventimigliese che, salvo inconvenienti, dovrebbe essere visitabile a tutti, e [illegible] soltanto ad alcune scolaresche, su prenotazione, come avviene dalla scorsa primavera.

L'antica città romana di «Albintimilium» è la testimonianza di quanto importante fosse l'attuale zona di confine [illegible] i [illegible] che, apprezzando le bellezze naturali (purtroppo [illegible] non più esistenti per le costruzioni [illegible] ogni tipo che hanno distrutto il territorio) ne avevano fatto un caposaldo con importanti insediamenti. [d.bo.]

OSPEDALETTI ORA TEME IL FENOMENO CHE AVEVA TERRORIZZATO NIZZA

Anziana rapinata in auto da un giovane sulla moto

OSPEDALETTI

Ha avvicinato una donna che aveva appena parcheggiato l'auto e l'ha minacciata con un oggetto appuntito, forse un coltello. «Dammi la borsa», ha intimato, minaccioso. Tutto è successo [illegible] pieno centro della cittadina, quando ancora non era calato il buio e, a poca distanza, transitavano le macchine e i passanti.

C'è p[illegible] a Ospedaletti e si teme l'arrivo dei «vols à la portière» anche nell'estremo Ponente, i furti sulle auto in corsa o in sosta che hanno portato il terrore, da più di un anno, nelle vie più pericolose [illegible] Nizza. Dopo alcune operazioni che hanno arrestato [illegible] gruppo [illegible] responsabili e alleviato [illegible] fenomeno, nelle ultime settimane si sono registra[illegible] [illegible] paio di casi simili anche nella vicina [illegible] tranquilla Mentone. A pochi chilometri dal confine.

L'episodio che si [illegible] verificato l'altra sera, intorno alle 18,30, in via Aurelia Levante, a Ospedaletti, ricorda proprio i «vols à la portière». Il malvivente [illegible] a bordo [illegible] [illegible] motorino e indossava un casco. Ha sottratto la borsetta ad una donna di 74 anni che si trova[illegible] in [illegible] macchina in sosta con la portiera aperta, dandosi poi alla fuga. Quando l'anziana, spaventata, ha dato l'allarme ai carabinieri, [illegible] ormai troppo tardi.

Il bottino consiste [illegible] circa duecentomila lire [illegible] contanti, contenuto nella borsetta rubata, ma non soltanto. Il rapinatore si [illegible] fatto consegnare anche il telefono cellulare della donna e le chiavi dell'auto. Indagini [illegible] in corso da parte dei carabinieri di Ospedaletti e di Bordighera. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Nuovo comandante alla caserma dei carabinieri

Cambio della guardia alla [illegible] dei carabinieri di Bordighera. Da oggi [illegible] presta più servizio il capitano Antonio Servedio, nella cittadina delle palme da cinque anni, che è stato trasferito a Gioia Del Colle, in provincia di Bari, per dirigere il nucleo locale. Ha preso il suo posto il tenente Luca Romano, 26 anni, di Lecce, proveniente dalla Scuola allievi dei carabinieri di Fossano, in provincia di Cuneo. Il tenente Romano, nella sua carriera militare, ha compiuto anche due [illegible] all'estero: in Kosovo e in Eritrea, mentre Servedio [illegible] in Bosnia e Palestina.

DOLCEACQUA

Domani in Comune l'assemblea dei Piani [illegible] bacino

Il Comune di Dolceacqua invita gli abitanti a partecipare all'assemblea pubblica sul Piano di bacino, convocata per domani, alle 21, nella sala del Consiglio comunale di via Roma 50. Il sindaco Mauro Giordano spiega che sarà esaminato il Piano di Bacino della Val Nervia, di recente adottato dal Consiglio provinciale. Relazionerà sul Piano l'architetto Davide Gibelli, responsabile del Settore servizi tecnici del Comune di Dolceacqua. «Poiché il Piano contiene prescrizioni e limiti che rischiano [illegible] incidere fortemente sullo sviluppo urbanistico e sull'edilizia privata [illegible] nostro paese, sono invitati, in particolare, tutti coloro che fossero interessati [illegible] presentare osservazioni [illegible] opposizioni da presentare alla Provincia», dice il sindaco.

BORDIGHERA

Sotto osservazione l'olandese arrestato per violenza

E' stato tenuto [illegible] osservazione per un giorno, all'ospedale [illegible]. Charles, sotto sedativi, ed è ora ricoverato al reparto Spdc [illegible] giovane olandese di [illegible] anni che, sabato sera, aveva danneggiato con calci e pugni le macchine posteggiate davanti alla Standa [illegible] se l'era presa anche con alcuni passanti, prendendoli a botte. Il tenente colonnello della Guardia di finanza [illegible] Genova, Alberto Giordano, aveva fermato il violento ragazzo dopo un difficile inseguimento, davanti alla stazione ferroviaria, ed era stato a sua volta aggredito, riportando una contusione ad una spalla. L'olandese sarà processato giovedì per «resistenza e violenza a pubblico ufficiale, lesioni e aggressioni».

La fontana [illegible] via Dante non [illegible] potabile

Non è più potabile la fontana di via Dante a Ventimiglia. Con un'ordinanza [illegible] vicesindaco, Gaetano Scullino, informa gli abitanti che a seguito [illegible] analisi sono [illegible]ati riscontrati parametri fuori [illegible]. [d.bo.]

I LAVORI PER REALIZZARE ALTRI 120 POSTI PER I DIPORTISTI COMINCERANNO ALL'INIZIO DEL PROSSIMO ANNO

Più barche nel porto di Alassio

Approvato il progetto per l'ampliamento

Massimo [illegible]

[illegible]

Un bacino portuale con circa 500 posti barca, maggiormente protetto da venti e correnti marine, [illegible] veri e propri magazzini per gli operatori portuali ed una nuova capitaneria. Questo [illegible] futuro del «Luca Ferraris», [illegible] porto di Alassio, un tempo fiore all'occhiello della città del Muretto ed ora in [illegible] di [illegible] seconda rinascita che possa [illegible] anche nuovi sbocchi al turismo nella Baia del sole. Il progetto definitivo [illegible] che riguarda una serie di interventi di ampliamento della struttura verrà approvato, in ambito di «Programma urbanistico operativo», durante il prossimo Consiglio comunale, che si terrà domani dalle 21.

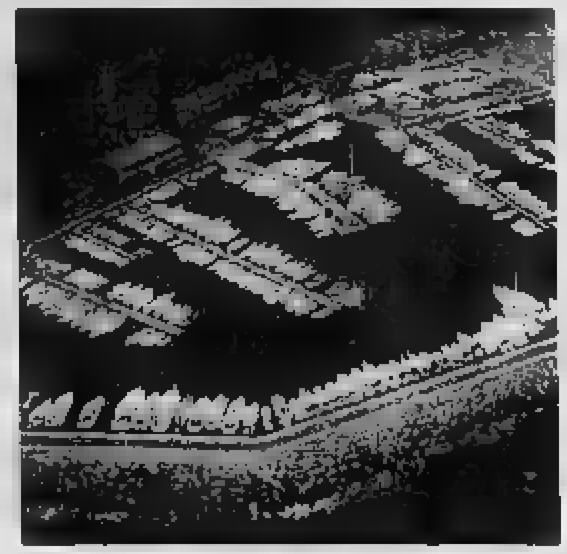
[illegible] Domani [illegible] verrà discusso e deliberato [illegible] «progetto definitivo di messa in [illegible] della bocca portuale», ma anche la realizzazione di un nuovo molo di sottoflutto. «La capienza del porto aumenterà di circa 100-120 posti-barca senza toccare la diga foranea. In pratica verrà creato un ulteriore molo di sottoflutto a lato monte. La bocca portuale verrà ristretta ed avrà una maggiore protezione dai venti orientali e dalle correnti marine» [illegible] spiegato il sindaco Marco Melgrati.

[illegible] L'8 novembre i lavori ver[illegible] affrontati una prima volta in sede di conferenza dei servizi. Una seconda conferenza, entro fine anno, porterà alla delibera definitiva. «Probabilmente potremo appaltare l'inter[illegible] di ampliamento per il prossimo anno», ha preventivato Melgrati.

[illegible] Dalle vecchie, antiestetiche baracche, allineate a levante del bacino portuale, si passerà alla realizzazione di nuove costruzioni. Gli operatori portuali (pescatori ed artigiani, [illegible] me riparatori elettrici e meccanici) [illegible] sul molo a pennello [illegible] porto dei magazzini per la custodia dei propri attrezzi.

CAPITANERIA Gli uffici della capitaneria [illegible] porto, che da tempo occupano occupano i locali a piano terreno dell'edificio che si affaccia sul bacino portuale, si sposteranno a breve, e solo temporaneamente, [illegible] primo piano della struttura. Occuperanno [illegible] sale dove fino a circa [illegible] anno fa era funzionante l'unico ristorante esistente nella zona a levante della città. Questo in attesa della realizzazione, [illegible] piazzale ad est del bacino, verso Albenga, della nuova capitaneria.

[illegible] E' attualmente affidata al «Circolo nautico al mare» in [illegible] della piena operatività della «Marina di Alassio [illegible].



Cinquecento posti barca protetti da venti e correnti marine, con veri e propri magazzini per gli operatori portuali ed [illegible] nuova capitaneria, questo il futuro [illegible] «Luca Ferraris», il porto di Alassio, un tempo fiore all'occhiello della città ed ora in attesa di una seconda rinascita turistica

---

PIETRA L.

Ubriaco inveisce contro la moglie: denunciato

[illegible] moglie lo chiude fuori dalla camera dell'albergo [illegible] lui, 34 anni, ubriaco, ha cominciato ad inveire contro la consorte ed i propriatari della struttura. La furiosa lite in un hotel è stata sedata, l'altra notte, dai carabinieri. [m. br.]

ALBENGA

Scontro tra auto e motorino

In sella al suo motorino, non [illegible] la precedenza ad [illegible] Ford Escort urtando contro la vettura e riportando escoriazioni. Un cittadino egiziano di 19 anni, residente a Loano, è stato verbalizzato dai carabinieri del Norm in seguito all'incidente avvenuto in via al Piemonte a Leca d'Albenga martedì mattina. [m. br.]

LOANO

Presentata la [illegible] passeggiata a [illegible]

La nuova passeggiata a [illegible] di Loano, con le novità [illegible] arredi e fontane, sarà presentata oggi alle [illegible] a palazzo Doria. I lavori dovrebbero essere completati entro la primavera del prossimo anno. Ieri intanto «Sono stati consegnati i lavori di restauro del camminamento tra palazzo Doria e la storica Torre pentagonale di Loano. [illegible] prosegue la salvaguardia e riqualificazione del complesso storico [illegible] Doria», ricorda l'assessore Leandro Petri. [a. r.]

[illegible] S.S.

Assemblea per risolvere [illegible] depuratore»

Prolungare lo scarico a mare del Consorzio del depuratore di Borghetto-Loano non serve per eliminare i «problemi» che si sono verificati quest'estate in mare. E' quanto hanno detto, ieri pomeriggio, i tecnici all'assemblea del Consorzio. Saranno comunque studiate nuove soluzioni. [a. r.]

DIVISIONI SULLA DESTINAZIONE DELLE AREE PIAGGIO

Finale, maretta in maggioranza

Augusto [illegible]

FINALE L.

[illegible] anima il dibattito, all'inter[illegible] della maggioranza di centrosinistra di Finale, sul nuovo Piano urbanistico comunale e sul futuro utilizzo delle aree della Piaggio. Nei giorni scorsi il consigliere Mario Trotta, neo delegato [illegible] Puc, aveva chiesto una accelerazione dell'iter anche con un eventuale incarico esterno.

Interviene [illegible] presidente [illegible] Consiglio comunale, Damiano Rizzi: «Le aree Piaggio, sia a monte che a mare, d[illegible] rimanere nel Piano, per un giusto equilibrio tra le attività [illegible] ed utilizzo corretto del territorio, a disposizione di [illegible] sviluppo con vocazione industriale. Questa è la posizione attuale della maggioranza. Altre interpretazioni saranno verificate nelle sedi proprie. Sarà impossibile comunque qualsiasi collaborazione con amministrazioni che intenderanno favorire speculazioni edilizie in [illegible] di pregio del territorio. [illegible] ritardo del Puc è fonte di preoccupazioni. Non risulta la necessità di affidare ulteriori dispendiose consulenze esterne. Non risulta che l'assessore Bricchetto abbia bisogno di supporti politici particolari. Si sa dell'impazienza di alcune persone per uno svilup[illegible] edilizio a tutti i costi».

Commenta l'assessore e vice sindaco Clara Bricchetto: «Non [illegible] può fare a meno di congratularsi [illegible] Trotta che in pochi giorni dimostra di possedere una chiara visione [illegible] Puc, soprattutto delle esigenze del mondo imprenditoriale».

Conferma la destinazione industriale delle aree Piaggio («Non [illegible] arrivate proposte diverse») e si dice contraria a dare un aiuto esterno agli uffici («I tecnici sapranno [illegible] le loro competenze, [illegible] tempi sostenibili, chiudere questo cerchio del Puc»). «Ringrazio per i suggerimenti di Trotta, non mi preoccupo per il regime [illegible] salvaguardia che [illegible] sarà dopo l'adozione del Puc, rientrerà nella fisiologia delle cose», [illegible] clude.



Damiano [illegible]

PRESUNTO DISASTRO AMBIENTALE A BORGHETTO E TOVO: IL TRIBUNALE AVEVA ASSOLTO TUTTI GLI IMPUTATI

Fusti tossici, il pm presenta appello

Landolfi chiede la condanna dei Fazzari, Bonorino e Accame

SAVONA

Il sostituto procuratore Alberto Landolfi ha depositato il ricorso in appello contro la sentenza che ha visto il tribunale di Savona assolvere Francesco Fazzari, il figlio Filippo, Fiorenza Bonorino e l'ex sindaco di Tovo Eligio Accame.

Le accuse erano (per tutti meno Accame) di disastro doloso e tenta[illegible] avvelenamento delle acque per avere smaltito i rifiuti tossico. Accame era imputato invece di aver attestato falsamente in un'ordinanza con la quale si disponeva l'impianto per una discarica [illegible] rifiuti urbani e speciali, la sussistenza di un parere favorevole dell'ex Usl.

Landolfi contesta [illegible] decisione del tribunale dell'incompatibilità, per il [illegible] avvelenamento, del delitto tentato rispetto all'elemento psicologico del dolo indiretto. Per il pm, infatti, è sufficiente la probabilità, quale idoneità della situazione considerata, a produrre l'evento temuto; per il magistrato il dolo diretto non intenzionale, così [illegible] il dolo alternativo, non [illegible] incompatibili con il delitto tentato. Landolfi stigmatizza anche il non comprovato elemento oggettivo dei reati (la mancata prova di un pericolo per l'ecosistema): il p[illegible] chiama in causa i lavori miliardari di bonifica, i divieti del consumo d'acqua negli acquedotti e lo stato di emergenza dichiarato dal presidente del Consiglio, [illegible] richiesta di danno patrimoniale del ministro dell'Ambiente. Quanto [illegible] falso per Accame, il pm parla di «mancanza [illegible] dubbio della strumentalità e capziosità delle ordinanze emesse dall'imputato...». [f. p.]

Caso Viveri

Ieri in aula le prime richieste difensive

[illegible]

È entrata nel vivo in tribunale a Savona, davanti al giudice per l'udienza preliminare Maura Macciò, l'udienza [illegible] carico dell'ex sindaco di Albenga Angelo Viveri, indagato assieme ad altri amministratori, funzionari comunali e imprenditori per le presunte irregolarità nella gestione degli interventi del dopo alluvione del 1995.

Ieri mattina il perito milanese Antonio Fekeza ha giurato in aula sulla bontà del lavoro svolto, della fedele trascrizione delle intercettazioni ambientali e telefoniche tra Angelo Viveri, imprenditori e diversi personaggi politici, conversazioni sulle quali [illegible] basano molte delle [illegible] mosse dalla procura (una microspia [illegible] stata installata sotto la sedia del sindaco, nel suo ufficio in municipio). Le intercettazioni erano state oggetto, nelle udienze precedenti, di eccezioni circa la loro ammissibilità [illegible] [illegible] un curioso retroscene. Il computer del perito era stato «attaccato» da un virus informatico: ciò aveva costretto il libero professionista a ricominciare daccapo il lavoro, facendo così slittare i tempi [illegible] consegna.

Il pubblico ministero Alberto Landolfi, che nel luglio del '96 [illegible] chiesto [illegible] ottenuto l'arresto [illegible] Viveri, ha riproposto la [illegible] memoria in base alla quale aveva chiesto il rinvio a giudizio per [illegible] serie [illegible] reati che vanno dalla corruzione, alla concussione, al peculato e all'abuso d'ufficio.

Nel pomeriggio, invece, hanno cominciato a parlare i legali difensori [illegible] [illegible] indagati. Le conclusioni dell'ampio collegio difensivo proseguiranno ancora oggi [illegible] domani, giorno [illegible] cui, quest'ultimo, potrebbe esserci la decisione del giudi[illegible] chiamato a decidere sul rinvio a giudizio, [illegible] [illegible] quali ipotesi di reato devono eventualmente essere mandati a processo l'ex sindaco Angelo Viveri e gli altri indagati. [f. p.]

LE TARTARUGHE [illegible] DALL'ACQUARIO

Un importante centro per salvare dall'estinzione le testuggini palustri. Verrà inaugurato giovedì 18 ottobre alle 12,30 presso il vivaio forestale di Leca [illegible]'Albenga. Il progetto-evento, che segna [illegible] significativa tappa nella salvaguardia della fauna nel nostro Paese, vede l'unione di intenti di [illegible] parchi [illegible] [illegible] protette della Provincia [illegible] Savona, Acquario [illegible] Università di Genova, Comunità montana ingauna, Corpo forestale dello Stato e di altre associazioni. L'iniziativa verrà presentata con [illegible] conferenza stampa nella sala Nautilus dell'Acquario di Genova il 18 ottobre alle 10. La testuggine palustre, scientificamente [illegible] [illegible] il nome [illegible] «Emys orbicularis», era una volta comune negli stagni e nei canali della zona di Albenga, unica [illegible] di presenza [illegible] Liguria. La [illegible] presenza [illegible] più [illegible] ha mobilitato tutte le forze in campo per preservare l'animale dall'estinzione. Il «Centro Emys» di Leca d'Albenga prevede un programma di riproduzione in cattività delle testuggini e di salvaguardia degli ultimi habitat presso il vivaio della Comunità montana ingauna. [m. br.]

L'ASSESSORE CEPOLLINA: «MERITO ANCHE DELLE TANTE MANIFESTAZIONI»

Estate d[illegible] record a Loano

Il turismo è aumentato del 3 per cento

[illegible]

«Nonostante i ritardi dovuti ai lavori di ristrutturazione della passeggiata a mare c'è stato un incremento delle presenze turistiche nei mesi di giugno, luglio ed agosto, di circa il 3 per cento rispetto allo [illegible] anno [illegible] di circa il 6 per cento rispetto al 1999». Bilancio positivo per l'industria turistica a Loano. A tracciarlo è l'assessore [illegible] turismo [illegible] alle manifestazioni Giovanni Battista Cepollina che annuncia le prime novità per gli eventi 2001, la «Festa delle basure» durerà più giorni, ci saranno più manifestazioni a giugno e settembre.

Sul fronte presenze turistiche a Loano, come in quasi tutte [illegible] località del Ponente, si è verificato [illegible] incremento a giugno ed agosto, con un calo a luglio. Secondo Cepollina le «manifestazioni hanno accompagnato l'intera stagione [illegible]ristica». «Particolarmente apprezzati sono stati gli spettacoli di danza, cabaret e musica. Si è verificato il tutto esaurito per lo spettacolo di cabaret "Zelig Show" e per il musical "All the jazz" con André De La Roche. Grande partecipazione di pubblico anche in occasione del Carnevale estivo e della "Festa delle basure" per le quali [illegible] [illegible] riversato nelle vie cittadine 40 mila persone».

Cepollina conferma la deci[illegible] dello spostamento [illegible] data per la festa delle streghe che in molti non volevano più far coincidere con il giorno della Madonna Assunta. «Lo spostamento della data sarà accompagnato da [illegible] programma più ricco che interesserà più giornate di festa». «Viste le presenze di giugno ed il successo del Settembre Musicale [illegible] del concerto della Banda della Marina Usa per la stagione estiva 2002 pensiamo di offrire alcune manifestazioni a giugno e settembre», anticipa Cepollina con i colleghi Nicoletta Marconi (assessorato alla cultura) e Santino Pulco (delegato ai grandi eventi). [a. r.]

Sull'Aurelia

Disagi a Borghetto per le fibre ottiche

BORGHETTO SS. Traffico paralizzato, ieri fino alle 10,30, sull'Aurelia fra Ceriale e Pietra Ligure a causa dei lavori in [illegible] per la posa dei [illegible] cavi delle fibre ottiche. Le ripercussioni sul traffico sono state pesanti, per quasi [illegible] ore, per pendolari, pullman, attività commerciali. [illegible] polizia stradale [illegible] Finale è intervenuta multando l'impresa che [illegible] eseguendo i lavori perché sprovvista della necessaria autorizzazione da parte dell'Anas. Non [illegible] la prima volta che i lavori al di sotto della [illegible] Aurelia per la posa delle nuove fibre ottiche «colpiscono» indiscriminatamente gli automobilisti. Il caso più clamoroso si [illegible] verificato in primavera a Pietra Ligure dove, per molti giorni, la viabilità aveva subito pesanti rallentamenti. [illegible] caso [illegible] Borghetto c'era stato il tentativo da parte dell'amministrazione comunale di far eseguire i lavori esclusivamente di notte, fra le 20 e le 7 del mattino, ma i Comuni al di [illegible] [illegible] 10 mila abitanti non hanno competenze [illegible] merito alla viabilità sulle statali. Il Comune aveva concesso l'autorizzazione ai lavori «raccomandando» all'impresa che si è aggiudicata l'appalto di concluderli sempre e comunque entro le 7 del mattino. L'impresa ha invece ottenuto [illegible] orario diverso (sino alle [illegible] [illegible] parte dell'Anas. Ieri, quando il traffico è andato letteralmente in tilt, è intervenuta una pattuglia della Polstrada. I tecnici della ditta presenti nel cantiere aperto a Borghetto [illegible] momentaneamente sprovvisti dell'autorizzazione. [illegible] agenti hanno quindi verbalizzato una multa da un milione e duecentomila lire obbligando l'impresa a rimuovere il cantiere. Per completare l'intervento saranno necessarie almeno altre tre giornate di lavoro nel tratto compreso fra il [illegible] [illegible] Borghetto e Capo Santo Spirito. Spiega il sindaco Franco Malpangotto: «Non abbiamo la possibilità di imporre l'orario notturno. Visti i disagi che ci sono stati verificheremo, se sarà il [illegible] anche tramite la prefettura [illegible] Savona, la possibilità di disciplinare i lavori nelle sole ore notturne». [a. r.]

INCONTRO CASUALE DAVANTI A UN HOTEL DI BRUXELLES

Sposina di Loano posa nella foto [illegible] Berlusconi

BRUXELLES

Foto di matrimonio con imprevisto invitato illustre a Bruxelles per una coppia di sposini italiani. Uscendo dal grande albergo della capitale belga nel quale ieri ha incontrato Javier Solana e poi i deputati europei di Forza Italia, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi si è imbattuto nei due sposini, Claudia Meazza, [illegible] giovane [illegible] Loano, e Raffaele Micheletti, dipendente della filiale di Bruxelles di una compagnia assicuratrice italiana.

I due erano in posa per la foto da mettere in prima pagi[illegible] nell'albo del matrimonio. Silvio Berlusconi ha sentito parlare italiano, si [illegible] avvicinato incuriosito al gruppo ed è stato, subito riconosciuto dagli sposini che, emozionati, gli hanno chiesto di posare [illegible] loro. Berlusconi ha acconsentito senza difficoltà. «Fatemi sapere per il primo figlio», ha detto poi sorridendo il premier prima di salire in macchina per recarsi all'appuntamento a Palazzo Breydel con il presidente della Commissione europea, Romano Prodi.



Il premier Silvio Berlusconi

IN DUE ANNI GLI INTERVENTI NEL PONENTE SAVONESE SONO STATI 3 MILA 650

Entra in funzione la nuova «Sierra 2»

Una Ford Focus alla Croce Bianca per il servizio automedicale

[illegible]

Era stata inaugurata durante i festeggiamenti per i 20 anni di attività della sezione della Croce Bianca di Villanova. Ora la nuova Ford Focus, che si affianca a quella in funzione dal 9 agosto [illegible], ha potuto prendere servizio come automedicale «Sierra 2». Il territorio su cui opera, in [illegible] [illegible] emergenze [illegible] quello [illegible] va da Andora a Borghetto Santo Spirito entroterra compreso. Dal Gennaio del 2000 l'automedicale è operativa 24 ore su 24. Al 30 settembre sono risultati circa 3.650 gli interventi effettuati, corrispondenti ad una perc[illegible] di quasi 90 mila chilometri. Sono gestiti e coordinati dalla Centrale operativa del 118 di «Savona soccorso». Il servizio vede all'opera [illegible] infermieri professionali di Albenga, medici di Albenga e Savona, autisti-soccorritori [illegible] provenienti dalle pub[illegible] assistenze [illegible] Ponente savo[illegible] (Albenga, Alassio, Laigueglia, Andora). [m. br.]



La Ford Focus della Croce Bianca che servirà da automedicale

Pannelli solari, coibentazioni e nuovi impianti ecologici per ripararsi dall'inverno

Al caldo con «design» e risparmio

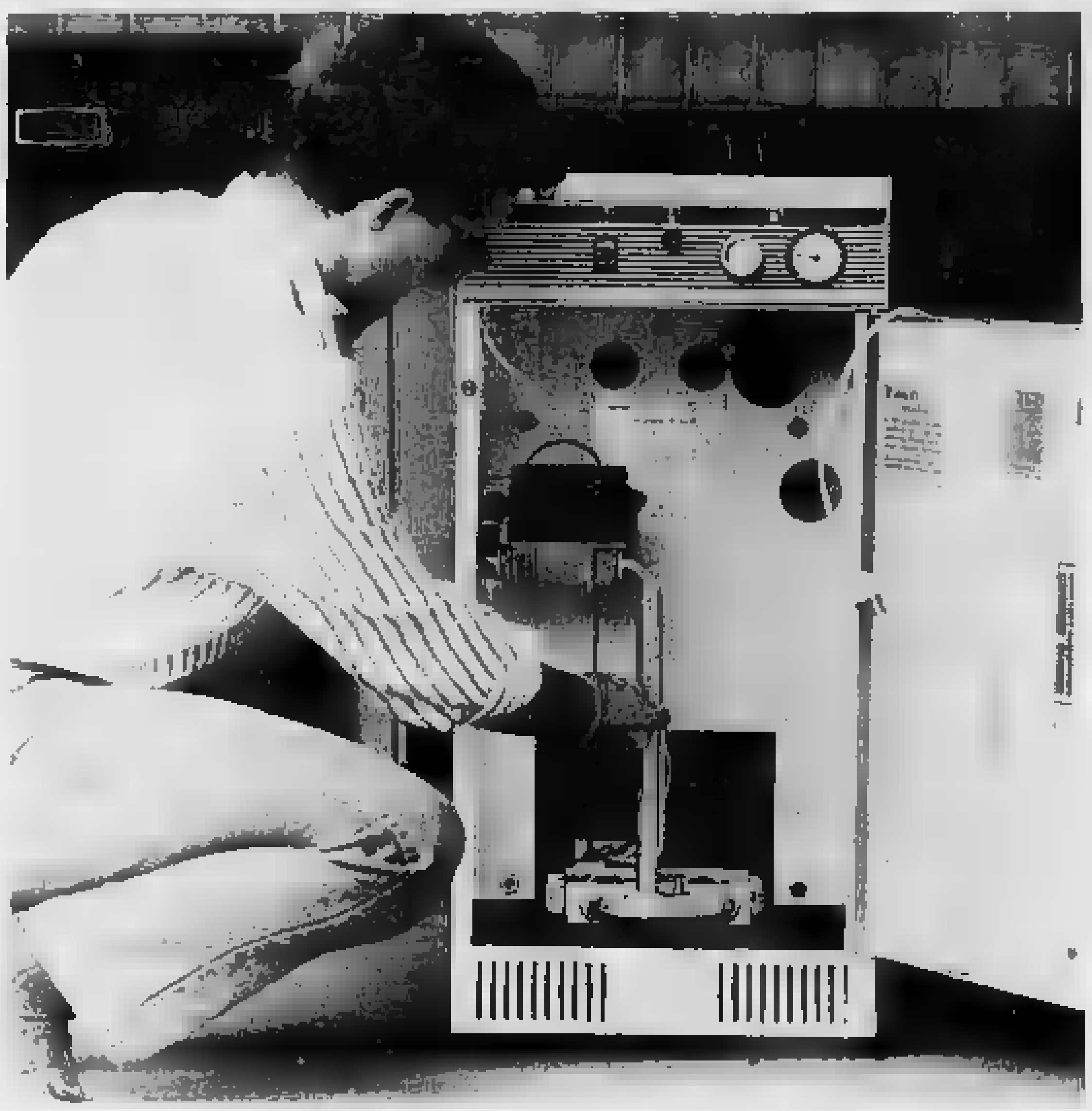
Stufe e termosifoni ora sono complementi d'arredo

Riscaldarsi. Una necessità quando arriva l'inverno. Anche in Riviera dove, tutto sommato, il clima dà una robusta mano rispetto ad altre regioni. La scelta del riscaldamento è importante: intanto per assicurarsi comfort nei mesi più freddi; poi [illegible] piano ecologico scegliendo il metodo più efficace e gli strumenti più adatti; sul quello economico, puntando al maggior risparmio possibile; persino sul piano dell'arredamento. L'«industria» del calore ha, ormai, raggiunto livelli e raffinatezze [illegible] da soddisfare ogni esigenza.

IL [illegible] La voce «riscaldamento» incide pesantemente nel budget di una famiglia. Arriva, in certi casi, anche a pesare per il 30 per cento del reddito di una famiglia. Spese che, secondo alcuni calcoli, in una stagione invernale possono andare da un milione e mezzo anche a otto milioni per chi abita [illegible] grandi, in posizione isolate. Come risparmiare? Il primo segreto [illegible] in una [illegible]rretta verifica e manutenzione degli impianti. Che è fondamentale: se ci sono difetti, il carburante da meno energia e il consumo (e di conseguenza la spesa) aumenta. Ma il risparmio passa anche attraverso altre soluzioni. Case dotate di adeguate coibentazioni possono permettere un risparmio fino al 30-40 per [illegible]nto rispetto ad altre meno coibentate; ed alcuni caminetti di ultima generazione permettono di limitare i consumi irradiando una sufficiente dose di calore. Senza dimenticare, in chiave risparmio, che esistono, nel settore delle caldaie, impianti che funzionano con combustibili diversi da quelli tradizionali, persino curiosi - scarti di lavorazione del legno, foglie di mai[illegible], persino gusci di nocciole - che hanno costi evidentemente inferiori ai combustibili classici. E, poi, certe soluzioni di riscaldamento, [illegible] i pannelli solari o le pompe [illegible] calore che, andando nella direzione del risparmio energetico, sono soggette a sgravi fiscali se non addirittura possono dar diritto a ricevere contributi per l'installazione. Come peraltro tutte quelle innovazioni strutturali, non necessariamente strumenti di riscaldamento diretto (ad esempio i serramenti), che limitano, in una casa, la dispersione del calore.

IL CALDO ECOLOGICO E' un po' un ritorno all'antico. Stufe e caminetti con circolazione di aria forzata ripropongono vecchi sistemi di riscaldamento più «ecologici»: i caminetti [illegible] ultima generazione consumano poco e irradiano calore con giusta dose di umidità che si mantiene a lungo; stesso discor[illegible] per le stufe. Che hanno anche una caratteristica [illegible] più: quella di permettere una cucina dai tratti antichi. Sulle stufe, le cosiddette «putagè», sostengono i cuochi, il cibo cuoce meglio e mantiene intatti profumi e sapori.

IL CALDO CHE ARREDA Strumenti per riscaldarsi certo, ma anche per abbellire la [illegible]. Il «design», anche [illegible] questo settore, ha cercato di conciliare le esigenze del riscaldamento con un inserimen[illegible] armonico nell'arredamento della casa. E' il [illegible] della vecchia stufa. Ci sono centinaia di modelli, in ghisa, ceramica, terracotta. Poi il tradizionale caminetto, anche qui in moltissime versioni: rustico in pietra con l'architrave in legno adatto per le ca[illegible] di campagna; con [illegible] «design» moderno per la città o, per chi cerca cose più impegnative, addirittura caminetti in elegante marmo stile Luigi XVI. (b. m.)



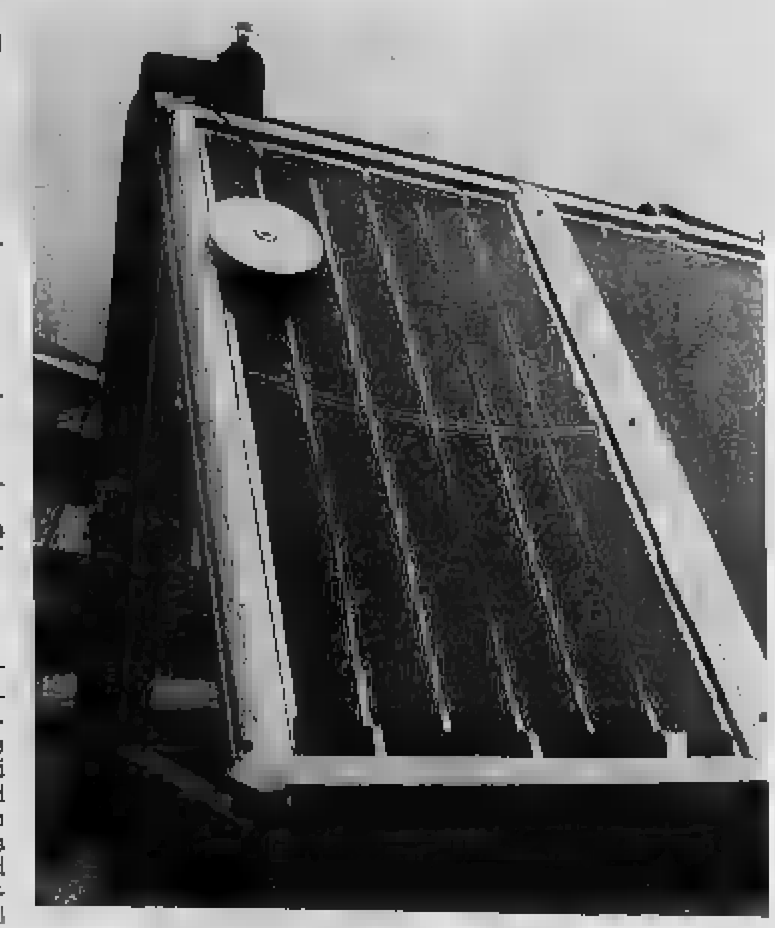
[illegible] sicurezza

Nuove tecnologie e controlli annuali

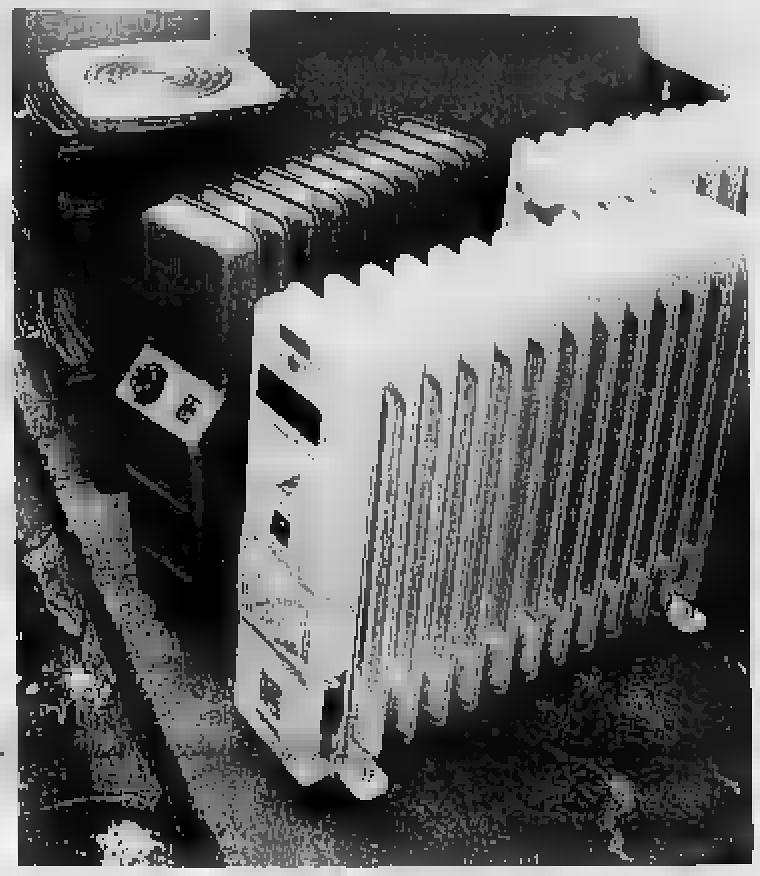
SANREMO

Negli ultimi anni, so[illegible] stati compiu[illegible] notevoli [illegible] per [illegible] sicurezza e il migliore funzionamento degli impianti di riscaldamento. Uno degli obiettivi raggiunti [illegible] quello di un maggior controllo sul fronte della limitazione dei consumi, considerati gli elevati costi dei prodotti energetici. Sono così comparsi sensori di vario tipo e sofisticati sistemi elettronici. Oggi, in una caldaia con bruciatore vi è un contenuto d'innovazioni tecniche impensabile [illegible] a pochi [illegible] fa. Le nuove generazioni di bruciatori hanno anche raggiunto il risultato [illegible] limitare [illegible] inquinanti.

E le apparecchiature, se ben curate, garantiscono una maggiore durata rispetto al passato. Fondamentale è, quindi, la manutenzione, [illegible] guire almeno [illegible] cadenza annuale. Ciò è previsto dalla legge: sia nelle singole abitazioni sia nei condomini, gli impianti devono [illegible] dotati di [illegible] apposito «libretto» da custodire ed esibi[illegible] in caso di controlli. Il responsabile deve tenere aggi[illegible] il «libretto» in questione, effettuando, fra l'altro, tutte le verifiche di combustione almeno [illegible] due anni. Gli addetti ai lavori sottolineano che è fondamentale rivolgersi ad esperti, tecnici abilitati e aziende qualificate, per [illegible]tare brutte sorprese. Sicurezza e tecnologia a parte, per vincere la battaglia contro il freddo è importante anche la scelta di infissi e materiali isolanti. Se si vuole [illegible] una casa veramente calda bisogna partire dal tetto, che dev'essere coibentato a dovere. In un'abitazione non isolata termicamente, [illegible] disperde infatti circa l'80% del calore prodotto. Isolando [illegible] e pareti perimetrali si può recuperare fino al 35% del calore disperso, che si traduce in risparmi[illegible] consistente sui costi del riscaldamento. (g. ml.)



A sinistra un tecnico specializzato impegnato nel controllo di una caldaia. Sopra un pannello solare, sistema ecologico di riscaldamento che consente anche di ottenere sensibili risparmi nei bilanci di nuclei familiari e aziende. Sotto alcuni modelli di termosifoni, sempre più elementi d'arredo nelle case



REDDY BOBBIO SUONA AL CASINO', MISTER PAUL AL GP DI BORDIGHERA, VIDEO E NOTE AL MUSIC BOX DI VALLECROSIA

Il Sortilegio vara i giovedì latini

Due dj al Disco Loco di Sanremo, liscio al Sensual

Le proposte di oggi vanno dalla dance, alla musica dal vivo, al ballo liscio. Il Sortilegio di Diano marina inaugura i «giovedì sudamericani».

ALBENGA Intervista a Beppe Grillo alle 13,25 sulle frequenze di Radio Onda Ligure. [illegible] Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Caprice, al Carpe Diem. Domani riapertura della discoteca Horus.

[illegible] Ritmi [illegible] al Manila Club. Musica al Sol Ponente. Karaoke a El Che Cafè. All'Osteria Mezzaluna live [illegible] Stage (west coast, country e rock anni '70). All'Hallowe'en music club tre postazioni Internet. Spettacolo internazionale al Ad Majora Disconight. Riapre domani la discoteca U'Brecche. Chiuso il Joy.

CISANO Ritrovo al Blue Dolphin Club.

LAIGUEGLIA Ritrovo al Crazy Love, al Flamingo e alla Locanda del Re minore.

[illegible] Musica [illegible] ed «Oktoberfest» [illegible] Priore. Ritrovi al Mala Mua, [illegible] Cafè De Mar, al Caffè Doria.

DIANO CASTELLO Al «Wild West», ritrovo all'interno del Bowling di Diano, spettacoli di strip e lap dance.

[illegible] Alle 16, nella casa di riposo Maria Ardoino Morelli di Popolo, concerto del duo Reportage, formato da Vincenzo Bacarani (chitarra, voce) e Franca Pagliero (voce, percussioni). In programma brani Anni '50, '60 e '70. La discoteca Sortilegio [illegible] via Montula inaugura stasera i «giovedì sudamericani»: esperti ballerini insegneranno i passi fondamentali delle danze latine più «infuocate». Nelle prossime settimane è prevista anche la presenza di orchestre che suoneranno dal vivo. Freccette e sette tipi di birre alla spina al pub Excalibur. Musica e sfide a calcetto al Solito Posto.

[illegible] Oggi alla galleria Rondò di piazza Dante si conclude la mostra «Le tele di Rosella», dedicata all'artista Lucia Rosella. Orario 10-12,30; 15,30-19,30. Questa settimana il Winston Churchill di via Airenti resta chiuso: gli appuntamenti con il cyber pub riprenderanno martedì prossimo. Music bar al Sailor's della Marina di Porto Maurizio.

[illegible] Ritrovo allo Shon Bar con videogiochi, biliardi e gastronomia.

[illegible] Da Tio Pepe specialità e musica caraibica e sudamericana.

[illegible] Danze al Sensual con l'Orchestra Golini. Specialità culinarie a base [illegible] pesce [illegible] Ristorante La Piazzetta.

POMPEIANA Allo Sciaratu ritrovo e specialità culinarie.

[illegible] DI [illegible] Musica latino-americana al Papegayo. Musica d'ambiente al Flower's Pub dove è anche possibile giocare [illegible] freccette elettroniche.

[illegible] Via alla stagione invernale al Disco Loco, a [illegible] della casa [illegible] gioco. Questa sera l'inaugurazione delle «serate [illegible] giovedì» con il patron Gino che presenta un nuovo staff. La musica è proposta dal dj [illegible] resident Fabrizio Valenza, di Acqui Terme, che vanta esperienze in radio e tv e dal dj ospite, [illegible] ventimigliese Stefano Urso, specializzato in musica house. Nella Sala Liberty del casinò [illegible] live con Reddy Bobbio. Musica dal vivo [illegible] Living Garden. Discobar al Whisky a go-go. Decine [illegible] giochi video-elettronici al Blue Moon di piazza Colombo: all'interno anche una sala per [illegible] musica. Al Mazzini Pub, il più vecchio [illegible] genere della città, grandi varietà di birre.

[illegible] Musica dancing al Dolce Vita con il Duo Cinzia.

BORDIGHERA Musica di sottofondo [illegible] Chica Loca di lungomare Argentina. Al Cavetu pub, sulla Spianata del Capo, gelati e drink. Ritrovo in corso Italia, al Gp, con l'animazione di Mister Paul.

[illegible] Al video pub Music Box di [illegible] Romana drink e panini fino a tardi.

[illegible] Ritrovi [illegible] Karaoke La Riserva Club, a Castel d'Appio, al Bananorama, al Makò e al Bixa, sul lungomare.

MONACO Al Bar Cubano del cabaret il nuovo show «Caribe y salsa». Inizio alle [illegible]. Piano bar al Sass Cafè e discobar allo Zebra Square.

NIZZA A [illegible] Havane live [illegible] salsa, in rue de France.



Ritmi sudamericani nel Ponente

[illegible] E DVORAK, [illegible] A [illegible]

Dvorak e Mozart. Sono «firmate» dai due grandi compositori le musiche in cartellone nel tradizionale concerto settimanale che l'Orchestra Sinfonica di Sanremo terrà, oggi, alle 17, [illegible] teatro Centrale, concerto che verrà replicato domani, alle 16,30, al Palazzo del Parco di Bordighera. Sul podio, a dirigere [illegible] complesso orchestrale matuziano, il maestro Fabiano Monica che [illegible] anche direttore artistico e musicale dell'Orchestra sanremese. Monica, parmigiano [illegible] origine, [illegible] 1997 si occupa della direzione artistica dell'Orchestra matuziana. Alterna la direzione del complesso orchestrale sanremese ad un'intensa attività lirica e sinfonica, a livello internazionale, che lo ha portato, nel [illegible] della [illegible] ultraventennale carriera, sul podio di numerose orchestre europee, protagonista di significativi appuntamenti. Basti ricordare, nello [illegible] aprile, quando ha diretto, a San Pietroburgo, il «Requiem» [illegible] Mozart. Il maestro Monica, oggi e domani, al Centrale ed a Bordighera, proporrà un programma raffinato e denso di suggestioni. [illegible] primo brano in cartellone sarà la «Serenata in Re [illegible] Op. 44» di Antonio Dvorak; anche il secondo brano previsto nel programma del concerto [illegible] una «Serenata», questa volta quella celeberrima, in «Si bemolle Maggiore K. 361», firmata da Wolfgang Amadeus Mozart. [b. m.]

Bordighera, il trionfo di Patyra violinista che ama samba e jazz

Stefano Delfino

Un'ovazione. Un lungo, interminabile applauso, proprio [illegible] al Carlo Felice di Genova: all'ex-chiesa Anglicana [illegible] riecheggiavano le ultime note [illegible] «I palpiti» di Paganini, che già il folto pubblico dimostrava il proprio entusiastico consenso a Mariusz Patyra, il primo polacco ad aggiudicarsi il prestigioso Premio Paganini, giunto alla 48ª edizione.

Com'è consuetudine, grazie all'iniziativa dell'Associazione Teatro Tempo-Spazio Musica, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, la prima uscita pubblica del neo-vincitore è [illegible] a Bordighera. [illegible] stato un successo. Accompagnato dall'ottimo pianista Giovanni Casella, il ventiseienne violinista, che [illegible] perfezionato gli studi con Salvatore Accardo, [illegible] parte del [illegible] repertorio: Grave e Fuga di Bach, una Sonata di Brahms, un Concerto di Mozart e infine Paganini.

E proprio in questi brani Patyra ha dimostrato tutto il suo talento, concedendo alla platea anche due bis, i Capricci n. 7 e n. 24. Assediato in camerino dagli ammiratori che volevano complimentarsi e chiedere [illegible] autografi, Mariusz ha parole di elogio per Bordighera: «Bel pubblico. Attento e caloroso». Poi si racconta [illegible]: «Ho cominciato a studiare il violino a 7 anni, [illegible] madre è violoncellista, papà è in pensione. Anche la sorellina suona il violino. Adesso vivo in Germania, ad Hannover. E spendo un capitale in telefonate a casa».

Ha scelto il violino, spiega, «perchè tra tutti gli strumenti, è quello che registra con più fedeltà ogni più piccolo stato d'animo, gioia, tristezza, passione: è [illegible] una parte del proprio corpo, come possedere un terzo braccio». Ma ascolta pochissima [illegible] classica: «Adoro soprattutto la [illegible] latinoamericana, samba, [illegible]: e ancora reggae, blues, rock e jazz. Suono anche il sax alto e mi diverto a improvvisare jazz al pianoforte. E poi, vado pazzo per il ballo».

Se ne va nella notte, verso [illegible] impegni. Domani a Genova alle 18,30 nel Salone del [illegible] Consiglio a Palazzo Ducale, e alle 20,30 al Teatro Modena di Sampierdarena suonerà il «Cannone» di Paganini: «Cimentarmi con il prezioso Guarneri del Gesù era il mio grande sogno: ha un s[illegible]o meraviglioso, uno dei migliori che abbia mai ascoltato».



Il violinista polacco Mariusz Patyra

[illegible] D'ALESSIO ASSEDIATO [illegible] «DEB» DELL'ACCADEMIA



[illegible] a Sanremo del vincitore «morale» del Festival

Gigi D'Alessio (nella foto di Manrico Gatti di fronte ad una platea [illegible] oltre 300 ragazzi) è stato ospite ieri dell'Accademia della Canzone. Acclamato, ha fatto i complimenti a tutti i ragazzi partecipanti. «Prima [illegible] arrivare al successo - ha detto - occorre fare tanta gavetta». Ha anche avuto modo [illegible] elogiare la formula [illegible] concorso-scuola: «Iniziative come queste dovrebbero essere più frequenti in modo da poter dare un'opportunità concreta e importante ai giovani che meritano». I presenti h[illegible] chiesto molte cose sulla [illegible] artistica ma anche privata del cantante. Nessuno ha però [illegible] il tasto della storia di [illegible] che nei giorni scorsi lo ha coinvolto. Per un'ora il cantante, che ha molti legami [illegible] Sanremo, è stato sottoposto ad un fuoco di fila di domande. «Auguro a tutti di raggiungere [illegible] [illegible]. Entusiasti i concorrenti [illegible] i quali c'è stato subito feeling. Così Cinzia Sorbara, 22 [illegible] di Cosenza: «Un'esperienza bellissima. Ho avuto netta la sensazione che Gigi D'Alessio è un artista veramente preparato». [m. c.]

ALL'UNIVERSITA' DI IMPERIA DA OGGI TRE GIORNI DI CONVEGNO INTERNAZIONALE

Il viaggio da Ulisse al Duemila tra la letteratura e il cinema

Con [illegible] richiamo a Ulisse, «simbolo [illegible] chi [illegible] alla ricerca di qualcosa [illegible] nuovo», come annota la professoressa Giorgetta Revelli, la ricercatrice di Lingua e letteratura russa all'Università di Genova, che [illegible] è stata l'appassionata organizzatrice, [illegible] apre questa mattina nell'Aula Magna del Polo Universitario imperiese il Convegno internazionale «Da Ulysses a "2001 Odissea nello spazio"», simposio di studiosi, docenti, e letterati sul viaggio come motivo artistico nel XX secolo.

Continuazione ideale di quello tenuto lo scorso anno e intitolato «Da Ulisse a Ulisse. Il viaggio come mito letterario», i cui atti, raccolti in un volume, [illegible] presentati stamane alle 10 dal professor Luigi Surdich, il Convegno [illegible] inaugurato alle 9,30 dal saluto di Gianni Giuliano, presidente della Provincia e del professor Pierluigi Crovetto, preside della Facoltà [illegible] Lingue e letterature straniere dell'Università [illegible] Genova.

Tema della giornata introduttiva (a presiedere i lavori del mattino sarà il professor Sergio Poli, direttore del Dipartimento [illegible] Lingue e letterature straniere dell'Università di Genova; nel pomeriggio toccherà al professor Giuseppe Sertoli, vicepreside della Facoltà di Lingue) è «Il motivo del viaggio nelle letterature europee e americane [illegible] '900». Tanti e tutti di assoluto prestigio, i relatori: tra di essi, il vicedirettore [illegible] dell'Accademia delle scienze di San Pietroburgo, Vladimir Kotel'nikov («L'esilio come viaggio»), [illegible] professor Giorgio Bertone («Il romanzo topografico americano») e lo scrittore e poeta Giuseppe Conte: «Il viaggio nella mia creazione letteraria». [b. v.]

IL PROGRAMMA DI DOMANI

«Il viaggio in Italia e in Liguria nella letteratura e nel cinema»: è intitolata così, la giornata [illegible] domani del convegno. La sezione è presieduta dal professor Pierluigi Crovetto, ordinario di Lingua e letteratura spagnola e vicepreside della Facoltà di Lingue all'Università di Genova. I lavori proseguiranno alle 9, sempre nell'Aula Magna del Polo Universi[illegible] Imperiese, e si apriranno con l'intervento del prof. Massimo Bacigalupo, ordinario di Letteratura americana sul tema: «Il mondo [illegible] Cantos di Ezra Pound». Tra i relatori della mattinata, anche lo scrittore austriaco Hans Raymond, che parlerà dei suoi [illegible] in Italia. Nel pomeriggio (presiede la professoressa Giorgetta Revelli), la parata di oratori sarà aperta, alle 15, dallo scrittore Francesco Biamonti («Il viaggio in Liguria nella mia opera»). Tra gli altri interventi, quelli di Francesco De Nicola [illegible] «Letteratura e turismo: Viaggio in Italia di Guido Piovene», e di Domenico Astengo («Reportage italiani dalla Riviera ligure nella seconda metà del Novecento»). [b. v.]

POESIA AD ARMA

I sei vincitori del concorso Atene poetica

Marco Corradi

ARMA DI TAGGIA

Due piemontesi, un abruzzese e tre imperiesi sono i sei vincitori del concorso di poesia «Atene poetica» indetto dalla Atene Edizioni di Arma di Taggia.

I sei, tutti classificati a pari [illegible] da regolamento, sono Ciro Spedaliere e Fausta Verga rispettivamente di Agliè e San Giusto Canavese (centri in provincia di Torino); Simone Angelozzi di Atri (Teramo), Luca Cecconato e Alessio Oraetti, entrambi di Arma di Taggia, e Ferdinando Capponi di Taggia.

Le sei opere presentate [illegible] ognuno di loro figureranno [illegible] un'antologia. «Ma - spiega Angelo Giudici, "patron" del premio - abbiamo deciso di aggiungervi anche una poesia di altri quindici giovani che si sono segnalati per la validità della loro produzione. Uno strappo al regolamento iniziale, di sicuro gradito».

[illegible] tratta di Christian Gullone, Ornella Sannazzaro, Giacomo Lantrua e Alice Balbo, tutti di Arma di Taggia, Luigi Sainini, Giuseppe Panizzi, Alexandra Nepita, Debora Arnaldi e Giuseppina Panizzi di Taggia, Annalisa Priori di Riva Ligure, Virginia Console di Bordighera, Loredana Berteina di Pompeiana, [illegible] Palma di Varese e Giulio Chiesa di Pavia.

La giuria che ha esaminato le composizioni di circa un centinaio di concorrenti era composta da Angelo Giudici (presidente), i poeti Claudio Damiani e Marco Tornar e il critico letterario e poeta Lamberto Garzia (segretario).

«Siamo soddisfatti dell'esito del concorso - aggiunge Giudici, titolare della Atene edizioni -. Con piacere inseriamo nelle nostre collane editoriali anche un'antologia di poesia cominciando [illegible] quelle segnalate in un concorso da noi organizzato. Abbiamo visto intorno a noi tanto [illegible]o e un livello complessivamente buono. Per questo motivo ripeteremo il concorso anche nel 2002».

La partecipazione di molti [illegible]mesi e taggesi (che più facilmente erano venuti a conoscenza del concorso) dimostra come l'[illegible]e per la poesia, spesso bistrattata e dimenticata, sia più diffuso di quanto si pensi.

L'anno prossimo Taggia a[illegible] ben due concorsi [illegible] poesia: oltre ad «Atene poetica» anche «Ossi di seppia». Quest'ultimo, accantonato [illegible] dal Comune che [illegible] organizzava, è stato rispolverato [illegible] dopo pochi mesi.

TRA LE COMPAGNIE CHE [illegible] ESIBIRANNO SUL PALCO DEL CAPOLUOGO ANCHE I SAVONESI DELL'ERBA MATTA

A Genova tante commedie dedicate ai bambini

Il cartellone completo della rassegna invernale organizzata dal Teatro del Piccione



Anche l'Erba [illegible] a Genova

GENOVA

Pronta al via la nona edizione della rassegna «Piccini e piccioni», organizzata e diretta dal Teatro del Piccione di Genova: a partire da domenica 11 novembre, fino al 10 febbraio, la compagnia metterà in [illegible] alla Sala Germi, in Vico Boccanegra (Via Garibaldi) spettacoli per bambini, dai quattro anni [illegible] spazio [illegible] dedicato [illegible] pubblico dei più piccoli, in linea con la ricerca artistica del Teatro del Piccione portata avanti in questi anni.

Anche il nuovo allestimento, «Panpepato», punterà [illegible] sulla semplicità del gioco teatrale che caratterizza da sempre l'attivissima compagnia genovese. Un tea[illegible] dentro il quale si intrecciano divertimento e metafora poetica, sogni, favole e richiami all'attualità. «Panpepato» è una storia semplice, dal sapore fiabesco. Racconta di una ragazza che non si sa da dove sia arrivata, né dove sia la sua casa. Si sa solo che ha la pelle bianca [illegible] la luna e che dopo il suo arrivo in città molte cose [illegible] cambiate. La fanciulla, [illegible] chiedere nulla [illegible] cambio ha girato per le strade regalando piccoli segreti di felicità, risate, coraggio, fantasia. Qualcuno l'ha creduta una fata, vedendola libera e [illegible] gli animali del bosco. Altri, invece, l'hanno definita strega e hanno deciso di cacciarla. «Panpepato» andrà in [illegible] domenica 9 e domenica 16 dicembre.

Sarà preceduto da due spettacoli ospiti che apriranno il cartellone. Domenica 11 novembre, la Compagnia Stilema di Torino presenterà «E [illegible] che ci fai qui?», la storia comica [illegible] un incontro-scontro tra due [illegible] personaggi. [illegible] 18 novembre sarà [illegible] la volta del nuovo spettacolo del Teatrino dell'Erba Matta di Spotorno «Il pifferaio di Hamelin».

Domenica [illegible] novembre e domenica 2 dicembre, la Sala Germi ospiterà le repliche [illegible] spettacolo della compagnia del Piccione [illegible] pancia in su», cui seguiranno, a gennaio gli altri allestimenti della compagnia genovese «La banda del [illegible] e «Martino lisca di pesce». Diver[illegible] sempre a gennaio, gli altri spettacoli in arrivo: «La maison des Hirondelles» di Imperia, «L'ombra [illegible] papà» del Teatro Telaio [illegible] Brescia, «Piccologrande», presentato dalla Compagnia Eduardo di Milano.

Tutti gli spettacoli hanno una durata di un'ora, ogni domenica è prevista una doppia rappresentazione [illegible] e alle 17. Il [illegible] del biglietto è di 10 mila lire. Prenotazione telefonica dei biglietti telefonando al numero 010-272.40.46. Informazioni sulla rassegna teatrale della compagnia del Piccione sono disponibili anche sul sito Internet www.teatrodelpiccione.it. [m. bo.]

CANTANTE BORDIGOTTA AL ROOF GARDEN



Carla Gelmini protagonista dei weekend

La cantante Carla Gelmini, figlia della coppia di ristoratori che da vent'anni gestisce i bagni New Paloma del lungomare Argentina di Bordighera, è la protagonista dei fine settimana del mese [illegible] ottobre al Roof Garden [illegible] di Sanremo. Tutti i venerdì, sabato e domenica, accompagnata [illegible] pianoforte [illegible] maestro Reddy Bobbio di Vallecrosia, l'interprete (nella foto mentre canta al casinò) propone un repertorio di musiche e canzoni d'altri tempi, da Mina a Battisti, dai classici ai sudamericani. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

[illegible]
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854677.
Moulin rouge
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714
La maledizione [illegible] scorpione di giada
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Blow
Ore 15,45; 18; 20,15, 22,30.
Lire 12.000; [illegible]. 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Codice S[illegible]
Ore 15,45; 18, 20,15, 22,30
Lire 12.000, [illegible]. 7000

ELDORADO. Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO
Ore 15,45, 18, 20,15; 22,30

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
The Gift
Ore 21,15
Lire 11.000; 6000. 5000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30
Lire 11.000; 8000. 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

ALASSIO

COLUMBUS Tel. [illegible]
A. I. Intelligenza artificiale
Ore 20. 22,30. (nei festivi spettacoli anche alle 15-17.30)
Lire 10.000, 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427
Save the laste dance
Ore 21.
Lire 5000

ALBENGA

AMBRA.
Tel. 0182-51418,
Ritorno a casa
Ore 21
Lire 5000

ASTOR Tel. 0182-50987.
The others
Ore 20,30, 22,30
Lire 12000, 8000-6000

ALBISOLA

TEATRO LEONE
CHIUSO

ALTARE

[illegible]
Ore 21.
Lire 10000-8000-0000

CAIRO

ABBA Tel. 019-5090353
Il nemico alle porte
Ore 20-22,10
Lire 10.000-8000

FINALE LIGURE

[illegible] Tel. 692910
Codice Swordfish
Ore 21
Lire 7000

LOANO

LOANESE.
Tel. 019-669.961
La maledizione [illegible] scorpione di Giada
Ore 20,30-22.30.
Lire 10.000, 6000

MILLESIMO

LUX Tel. 692910
OGGI RIPOSO
[illegible]
Lire 9000, [illegible]

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249
A. I. Intellig[illegible]
Ore 21,30

[illegible] 019-97.249.
The Others
Ore 20,45-22.45. Lire 12.000; 8000


John Travolta in «[illegible] Swordfish»

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A Tel. 010-595.9[illegible]
La maledizione dello scorpione di Giada
Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15,45. 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B Tel. 010-595.91.46
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 16. 18,10; 20.20. 22,30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49
La [illegible] e [illegible]
regia di E. Rohmer con G.C. Dreyfus, L. Russel
Or.: 15.30-17.50-20,10-22.30

ARISTON 2
[illegible] pallido con L. Littizzetto. M. Venturiello. Or.: 15,30-22,30
Giuseppe [illegible] Rassegna a ingresso libero Ore 18
Senso Ore 20,30

AUGUSTUS Tel. [illegible] 810
CHIUSO

AURORA Tel. 010-592.625
Bounce
Regia di D. Roos con B. Affleck, G. P[illegible]
Or.: 17.50-20,10-22.30-0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Il pianeta delle scimmie
Or. 15.20-20,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible] Swordfish regia D. Sena con J. Travolta, H. Jackman
Or. 15.45-18-20,16-22,30-0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Fast and furious
Con V. Diesel. P. Walker, M. Rodriguez
Or.: 20.10-22.30-0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
Blow
con J. Depp, P. Cruz
Or.: 15,20-17,50-20.20-22,50-1,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible]
The others
Regia di A. Amenabar con N. [illegible]
Or. 15,45; 18; 20.15; 22,30; 0.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible] 18.20
Jurassik park 3
Regia di J. Johnston con S. [illegible]
Or. 16,05; 18,10; 20.15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Shriek regia A. [illegible]n, V. Jenson animazione
Or.: 16,10-18.10

[illegible]
A.I. [illegible] regia S. Spielberg co H.J. Osment, J. Law
Or.: 15,30-18.30-21.30-0.20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
[illegible] vi [illegible] regia F. Apolloni con E. Alvigini. P. [illegible]
Or.: 17,50-22.50-1,10

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
A.I. [illegible]genza [illegible] regia S. Spielberg co H.J. Osment. J. Law
Or.: 15,30-18,30-22.30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Luce dei miei occhi
Regia di G. Piccioni
con L. Lo Cascio e S. [illegible]
Or.: 15.30. 17.50; 20.10; 22.30

EUROPA Via Lagaccio 164
Paul, Mick e gli altri
regia di K. Loach con J. Dullone
Or.: 20.30-22.30

LUX Tel. 010-561.891
Blow
regia di T. Demme con J. Depp, P. Cruz
Or. 15; 17,30, 20; 22.30

ODEON Tel. 010-362.82.98
Codice Swordfish
Regia di D. Sena con J. Travolta
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22.40

OLIMPIA Tel. 010-581.415
Belfagor.
regia di J.P. Salome con S. Marceau
Or.: 15, 16.50, 18.40, 20.40. 22.40

ORFEO Tel. 010-564.849
Le verità vi prego sull'amore
[illegible] Apolloni con E. Alvigini, P. Favino
Or. 15,30-17,50-20,10-22.30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
Bounce
Con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 15.30; 17.45; 20.15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
A.I. Intelligenza artificiale [illegible] S. Spielberg co H.J. Osment, J. Law
Or.: 15,30-18,30-22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
Save the last dance
Regia di T. Carter con J. Stiles
Or.: 15; 17,30; 20; 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
Moulin Rouge
Con N. Kidman Or.: 15; 17.30; 20; 22,30

ARENZANO

CINEMA PAR[illegible]
OGGI RIPOSO

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30
Jurassic Park 3
regia di J. Johnston con S. Neill
Ore 21.15

ROGLI

EDEN
OGGI RIPOSO
Or.: 20-22.10

NERVI

S. SIRO
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22.30
sab. e dom. 15.30-17.15-19-20,45-22,30

[illegible]
AMBROSIANO
OGGI RIPOSO
Ore 21

[illegible]
OGGI RIPOSO.
Or.: 18,30-18,30-20,30-22,30

[illegible]
CENTRALE. Tel. 0185-2[illegible]
Sotto la sabbia
regia di F. Ozon con C. Rampling
Ore 21.15 (chiuso mercoledì)

[illegible]
AUGUSTUS
OGGI RIPOSO
Or.: 16,10-18,15-20,20-22,20
(chiuso lunedì e giovedì)

NEFORE
Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO
Or.: 16,10-18,15-20,20-22,20
(chiuso mercoledì e giovedì)

CHIAVARI

CANTERO.
A.I. Intelligenza artificiale
regia di S. Spielberg
Or. 16.30-19.10-22 Ingresso libero

MIGNON
Tel. 0185-309.694.
La maledizione dello scorpione di Giada
regia di W. Allen con A. Aykroyd
Or.: 16,15-18,15-20,15-22.30

SESTRI LEVANTE

ARISTON
Tel. 0185-41.505
Paul, Mick e gli altri
regia di K. Loach con J. Dullone
Ore 21,15. Sab e dom: 16,15-19,15-22
(chiuso mercoledì)

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
L'educazione di Giulio
regia di C. Bondi con A. Paluzon Ore 21,15

L.&A. LUMIERE
[illegible] Brendan incontra Trudy.
Regia di K.J. Walsh. Or.: 21

MICHELODEON Tel. 010-589.640
OGGI RIPOSO
Ore 21.15

TEATRI

[illegible]
Sabato 13 alle 20.30 Concerto per il decennale dell'inaugurazione del Teatro Carlo Felice. In programma Sinfonia "La Resurrezione" di Mahler. Aperto alla città su invito da ritirare domani.

POLITE[illegible]
Aperta la vendita degli abbonamenti a posto fisso e biglietti dei singoli spettacoli

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Da domani prenotazioni per «L'Apostolo [illegible]» di R. Cogo con E. Papa, F[illegible]

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Aperta la vendita abbonamenti.
Orario cassa ore 10-13 e 15-20

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO
Aperte [illegible] per «La f[illegible] delle donne» di Angiolillo traduzione E. Sanguineti, regia di T. Conte, scene E. Luzzati

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'
OGGI RIPOSO - Aperta la vendita abbonamenti e biglietti singoli spettacoli. Orario cassa: 15-20

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI Aperte prenotazioni e vendita Archicarta

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 01978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63671.
A.I. Intelligenza artificiale
Ore 19.50-22.40
[illegible]

DANTE Tel. 0183-293620
OGGI R[illegible]

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
OGGI RIPOSO

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 0184443440
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
La maledizione dello Scorpione di Giada
Ore 20.30-22.30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
OGGI RIPOSO

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506.060,
A.I. L'intelligenza artificiale
Orari. 15.30-22.30 Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e [illegible])

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Moulin Rouge
[illegible] 15,30-22.30 Lire 12000-8000 (primi due spettacoli [illegible] dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Accademia della canzone fino al 12 o[illegible]

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Accademia della canzone fino al 12 ottobre

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
Accademia della canzone fino al 1[illegible]

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
[illegible] pallido
Orari (indicativi) 15,30-22.30
Lire 12000, 8000. (primi due spettacoli pomeridiani di[illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 5000)

TABARIN. Tel. 0184-597820
Bounce
[illegible] 15,30. ult. 22.[illegible]. Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pome[illegible] lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire [illegible])

[illegible]. Tel. 0184-507.070
La maledizione dello scorpione di Giada
Orari (indicativi) 15,30-22.30. Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film [illegible] subire variazioni [illegible] in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze cine[illegible].)


Johnny Depp è il protagonista maschile di «Blow», film diretto da Ted Demme

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ● ● ● ●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre: statua di giorno e minaccia la notte nei corridoi del museo parigino. ● ●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. La sua vera storia viene portata sullo schermo da Ted Demme. ● ●

BOUNCE. Commedia. Dal regista di «The opposite of sex» Don Roos, la storia di un'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche, nel cast Johnny Depp. ● ● ●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti [illegible] della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per [illegible] vita a un sensazionale colpo a una banca. ● ●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora specializzata nello sposare uomini ricchi, [illegible] poi abbandonarli in [illegible]iera a lei economicamente redditizia.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo [illegible] i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli [illegible] hanno vinto il premio per le interpretazioni a Venezia. ● ●

LA [illegible] DELLO SCORPIONE DI [illegible]. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore [illegible] assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ● ● ● ●

[illegible] MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Jill Fitzpatrick è una detective in [illegible] di lavoro che accetta di mettersi alla ricerca di una giovane studentessa. Nel corso dell'indagine, Jill conosce la sua ambigua professoressa di poesia e comincia a frequentarla.

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi [illegible] fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ● ● ●

NO MAN'S L[illegible]. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ● ●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera alla Mostra di Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese G[illegible] Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ● ● ● ●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione [illegible] ferrovie inglesi e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ● ● ●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano [illegible] e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ● ●

LA RAGIONE DI UN SOGNO. D[illegible]mentario. L'opera di Laura Betti alterna le parole di Pier Paolo Pasolini alle immagini dei problemi irrisolti [illegible] nostra società. ● ● ●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana L[illegible] è G[illegible], una depressa trentaduenne che lavora come segretaria in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●

SAVE THE LAST DANCE. [illegible] musicale. Successo [illegible], descrive il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ● ●

THE GIFT. Thriller. [illegible] Blanchett è un amedium che aiuta la polizia [illegible] indagini su una ragazza scomparsa.

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ● ● ●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

LA VERITA' [illegible]. Commedia. Adattamento della commedia teatrale, descrive le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ● ● ●



Nelle fotografie del nostro Gianni Chiaramonti alcuni momenti del recente Trofeo Badino che ha fatto da prologo al massimo campionato: a sinistra Tamas Marcz e a destra Dudo Simenc, i due stranieri di alta qualità che l'Athena Savona ha confermato in vista di una stagione di qualità. Le polemiche di ieri innescate dal Pescara sul fronte-stranieri hanno in qualche modo distratto l'ambiente dalla preparazione per l'inizio di una A1 profondamente rinnovata sul piano della formula e per quanto riguarda i reali pretendenti allo scudetto 2002: lo stesso Savona è chiamato a recitare [illegible] ruolo di primo piano nella lotta per il titolo



L'AMBIENTE E' ROVENTE DOPO LA RICHIESTA DEL PESCARA DI ELIMINARE IL «TETTO» SUL NUMERO DEI GIOCATORI STRANIERI COME NEL CALCIO

Pallanuoto, vigilia tra le polemiche

Tra venerdì sera e sabato scatta il massimo campionato

Ennio Fornasieri

SAVONA

Sabato comincia il campionato di pallanuoto. Anzi: venerdì sera per la precisione, giorno in cui [illegible] giocherà il primo anticipo stagionale Bogliasco-Messina (diretta televisiva alle 21 su RaiSat).

Si poteva partire per una volta senza problemi? Sembra proprio che il destino [illegible] questo sport sia fatto di rogne che non hanno [illegible] fine. Non bastavano [illegible] polemiche sulla formula, le dimissioni [illegible] Ricucci ai vertici della Lega. Ci ha pensato il Pescara del presidente-mito Manuel Estiarte a «rovinare» il giorno della presentazione fatto dal numero uno della F.I.N. Paolo Barelli.

Il club abruzzese ha alzato al voce sul capitolo stranieri, in pratica si vuole un tesseramen[illegible] non limitato per giocatori comunitari. Prendendo esempio da uno sport come il calcio. Basta che siano in regola [illegible] norme vigenti.

Qualcuno [illegible] chiederà che [illegible] c'entra questo [illegible] il campio[illegible] Lo spiega il presidente della Rari, Bruno Pisano, che l[illegible]edì era [illegible] Roma per rappresentare il club biancorosso. «Il problema si pone perché noi come società dilettantistiche ri[illegible] un contributo [illegible] serve per lavorare sui settori giovanili, quale investimento per il futuro, che tocca anche il discorso Nazionale. Il passaggio ad un ipotetico professionismo ci priverebbe di questo importante capitolo. Inoltre si parla tanto di dare spazio agli elemen[illegible] dal settore giovanile. Ma che spazio avrebbero in questa prospettiva? In Nazionale chi ci mandiamo? A mio modo di inten[illegible] le [illegible] preferibile [illegible] un tetto, [illegible] limi[illegible] a queste richieste».

Che cosa succederà ora? Difficile dirlo, non ipotizzarlo. Ora la patata bollente spetta ai vertici, tra Fin e Lega qualcosa accadrà. Per il momento è meglio a[illegible] oltre l'ostacolo e pensare al lato squisitamente sportivo. Anticipo del Bogliasco a parte, è sabato che prende via la nuova stagione di pallanuoto.

Quattro gironcini con altrettante formazioni. Di due su quattro si conoscono già i nomi di coloro che entreranno nella «top otto», negli altri dicono [illegible] ci potrebbero essere sorprese, [illegible] L'Athena Savona se la vedrà [illegible] Florentia, Bogliasco e Messina. I biancorossi di Claudio Mistrangelo avranno l'esordio in casa coi toscani [illegible] Tempestini, già battuti [illegible] Trofeo Badi[illegible] [illegible] gioca sabato in [illegible] Colombo alle 15 [illegible] sarà subito gara vera, con una Florentia molto diversa da quella vista nel [illegible] torneo savonese dedicato al padre dello sponsor dell'Athena.

«Concordo pienamente - dice Claudio Mistrangelo, il tecnico della Rari - sarà completamente un altra partita. La Florentia è una squadra fortissima, non ci sarà più l'aspetto amichevole, insomma tutta un'altra [illegible] è anche giusto sottolineare che ai fiorentini mancherà Popov [illegible] che lo stesso allenatore Tempestini ha parlato di [illegible] Florentia che ha cambiato il tipo di preparazione (come la Rari). Detta con altre parole e con tutto il rispetto per le altre due rivali, sia Bogliasco che Messina non hanno chance di sovvertire il pronostico.

La Pro Recco ha sogni miliardari

In copertina anche Camogli e Chiavari
Preoccupa la situazione del Bogliasco

Danilo Sanguineti

Cinque squadre in A1: bisogna tornare al 1988 per trovare un gruppo così nutrito di liguri al [illegible]o livello. No[illegible] è però [illegible] oro quel che luccica, perché il salto di quantità (erano tre nel 2000-2001) si deve all'allargamento del numero di partecipanti: Savona, Recco e Bogliasco c'erano già, il Camogli ci sarebbe stato comunque (arrivando primo nel girone Nord di [illegible] il [illegible] diritto era incontestabile), [illegible] vera beneficiata è la Chiavari Nuoto, seconda nel raggruppamento del Camogli. Si spera anche nel salto di qualità. Le premesse sono confortanti: [illegible] Sa[illegible] si è detto, le matricole Camogli e Chiavari hanno compiuto sforzi omerici con le loro limitate finanze, il Recco ha infranto tutti i record di spesa. C'è invece preoccupazione attorno al Bogliasco: campagna acquisti quasi inesistente, [illegible] look da vittima designata.

Pro Recco. Invece di tanti di[illegible] meglio far parlare le cifre: il gruppo Parodi ha speso oltre d[illegible] miliardi [illegible] mezzo. Va subito detto che il presidente della Interglobo Queirolo, Fabrizio Parodi, da due [illegible] patron biancoceleste, [illegible] stato bravissimo ad allestire anche una squadra dirigenziale da sogno: Maniglio Giacomazzi, Solari, Gallo prima; ora anche Perrucci, Volpi, Berti Riboli, Vinelli. Con una simile «task force» era il minimo comprare lo jugoslavo Vujasinovic (premia[illegible] recentemente come il più forte giocatore al mondo nel 2001), il suo compagno [illegible] nazionale Ikodinovic, il mancino più forte sulla piazza, l'ungherese Benedek, [illegible] portiere campione del mondo, lo spagnolo Rollan, l'azzurro Alessandro Calcaterra, e per buon peso il savonese Petronelli e il portiere del Vallescrivia Ciampolini. Baldineti può partire con Rollan, Ikodinovic, Vujasinovic, Angelini, Benedek, Calcaterra [illegible] Petronelli e tener pronti per ogni evenienza Ciampolini, Giustolisi, Bettini, Caliogna, Ferretti, Ghibellini, Sadovi. Il presidente, ieri sera nella festosa presentazione al Carlo Felice, ha parlato chiaro: «Con una squadra simile [illegible] dovere di puntare a tutto, campionato e Trofeo Len».

Tripcovich Bogliasco. Il presidente Femia è stato preso in giro: [illegible] combattuto quasi [illegible] solo, con pochissimi aiuti, per salvare la squadra. Quando ci è riuscito, eliminando il Pescara in 4 drammatici scontri playout, ha scoperto che l'impresa non [illegible] servita a nulla, perché la Lega e la Fin [illegible] deciso l'allargamento a 16 squadre... Se ne sono andati Van der Meer e Sesena, s[illegible] arrivati Silvani (Chiavari), Galter (Nervi) più l'ungherese Torday, un attaccante, [illegible] Damianovic, centroboa croato dal Barcellona, ex Recco e Canottieri. Arrivasse terzultimo sarebbe un'impresa. L'allenatore [illegible] Petovary, anche [illegible] in panchina andrà Gianni Uras.

Camogli. Il club bianconero fa[illegible] presto dimenticare lo status [illegible] matricola: il progetto di crescita programmato dal presidente Fondelli [illegible] avuto l'estate [illegible] un'improvvisa accelerazione: presi 4 assi serbi, il naturalizzato portiere Tadic, i nazionali Jelenic (ex Recco e Savona, centroboa), Uskokovic (ex Catania, mancino) e il fortissimo Sapic (attaccante tra i più forti al mondo). In più per rinforzare la difesa Carraro dal Bogliasco, Cavallini dal Rapallo, Cerzosimo dal Salerno. Confermato il tecnico Massimo De Crescenzo.

Chiavari. L'obiettivo è il terzultimo posto e i rinforzi degli ultimi due mesi dovrebbero garantirlo: Monteverde e Lupo sono tornati d[illegible] prestiti [illegible] Camogli e a Rapallo. Luccianti arriva dala Florentia, Sesena [illegible] Bogliasco. In più sono stati presi l'attaccante russo Zakirov dalla Dinamo Mosca e il difensore montenegrino Popvic dal Kotor. Confermato il tecnico Risso.

Ed ecco il resto della compagnia

Posillipo e Florentia sono da scudetto
Sugli altri fronti, equilibrio [illegible] incertezze



Altre immagini dal «Badino» aspettando il via della A1: a sinistra un'azione con Federico Mistrangelo in 2° piano; a fianco il nuovo portiere Ferrari sotto pressione; a destra Varga oro olimpico



Undici squadre contro [illegible] Liguria. La divisione in classi di merito non appare difficile. Pretendenti allo scudetto? Le formazioni in grado di dar fastidio al Recco sono due. Principalmente il Posillipo, campione in carica, che ha confermato la rosa dello scudetto, compiendo un solo ma importante acquisto: il terzo straniero (legato all'allarga[illegible] a [illegible] squadre) è il nazionale russo Erysbov, capocannoniere agli Europei di Budapest.

L'unico problema dei rossoverdi di Paolo De Crescenzo [illegible] la fase iniziale nella quale non potranno disporre di Silipo. Da non dimenticare la Florentia del tenace Tempestini (capace di vincere le Universiadi con l'Italia [illegible]. Roberto Calca[illegible] è tornato a Pescara, il russo Gorchkov ha appeso [illegible] calottina al chiodo: al loro posto [illegible] arrivati due campioni dal Barceloneta, il difensore serbo Savic e il centroboa ispano-cubano Gomez.

Ed ecco le outsider. La Leonessa Brescia ha fatto la solita rivoluzione, cambiando mezza squadra: il confermato Mustur potrà contare su Gerini, Mangiante e il croato Hinic in fuga dalla Roma, Piccardo dalla Pro Recco, Foresti [illegible] Bologna, più i croato Ribic (dal Palermo) e Barac (Mladost Zagabria), il serbo Ciric (dal Becej). Un gradino più sotto la stessa Roma di Formiconi, che ha cercato di rimediare alla fuga degli assi [illegible] i croati Antunovic e Kunac, il rumeno Andrei più tre Juniores della Lazio campione d'Italia.

C'è poi l'incognita Pescara: gli abruzzesi hanno Matutinovic come allenatore; richiamati Bovo, Pomilio jr., Calcaterra e Mammarella senior; presi [illegible] stranieri. Tre potranno giocare: il portiere russo Smirnov, gli attaccanti croati Burburan e Dogas; gli altri due, gli spagnoli Hernandez e Molino, [illegible] stati bloccati dalla Fin. Ma il neopresidente Estiarte [illegible] intenzionato a rivolgersi alla magistratura.

Infine la corsa-salvezza. [illegible] Bologna, ora guidato da Selmi, e la Canottieri (sempre affidata a D'Angelo) [illegible] sospese tra playoff [illegible] playout. Ortigia (allenatore Pino Porzio), Palermo (in panchina il bolognese Salomoni), Anzio (allenatore Radjienovic) e Messina (allenatore Scuderi) [illegible] i «bersagli» per Chiavari e Bogliasco. [d. s.]

FAVORI DEL PRONOSTICO PER LE PIEMONTESI FERRERO E TUBOSIDER, LE SQUADRE DELLA NOSTRA REGIONE PUNTANO A NON RETROCEDERE

Anche per gli «assi del pallino» è tempo di cominciare

Scatta nel fine settimana il massimo campionato: i gironi, gli obiettivi e le speranze delle compagini liguri

Prende il via sabato il campionato Nord Ovest di serie A di bocce che terrà banco fino a giugno. E' prevista [illegible] sola [illegible] nel girone di qualificazione, quella del periodo natalizio.

Ecco come sono composti i gironi. Nel gruppo A troviamo Voltrese, Cuminianese, Val Merula, Tubosider, Chierese, Auto[illegible] Fossano e Pianezza. [illegible] secondo raggruppamento partecipano La Fissa, Roverino, Nitri Aosta, Auxilium Saluzzo, la Perosina, la Boccia Carcare e Cosseria e i campioni d'Europa della Ferrero. Nell'ultimo girone, il «C», figurano Balangerese, Sommariva, Brb, Ivrea, Albisola, Litorale Fazzini, Dlf Asti e Sassi Torino.

Che campionato sarà? E cosa si aspettano gli addetti [illegible] lavori in questa stagione? La parola al giocatore savonese Massimo Bianchi che vestirà ancora quest' [illegible] i colori della Balangerese «Il sorteggio ha diviso abbastanza bene le forze in campo, forse il girone C è quello [illegible] agguerrito degli altri. Come candidati ai playoff direi Pianezza, Tubosider, Autonomi Fossano e Voltrese [illegible] girone A [illegible] la Chierese che potrebbe fare [illegible] guastafeste, nel secondo girone vedo Nitri, Ferrero, Auxilium, La Perosina e [illegible] Fissa, mentre nel C [illegible] candidate sono Dlf, Brb, Balangerese e Litorale. Per la vittoria finale non ci sono dubbi. La Ferrero è la squadra da battere e credo che sarà ancor p[illegible] difficile farlo, perché [illegible] l'arrivo [illegible] campione italiano del tiro progressivo, Bonino, [illegible] è ulteriormente rafforzata».

Ancora Bianchi: «Le savonesi La Boccia Carcare-Cosseria, Albisola [illegible] Val Merula invece dovranno stare molto attente [illegible] non rischiare di retrocedere. La Boccia Carcare ha comunque allestito [illegible] una buona squadra, degna di potersi difendere anche contro le più agguerrite avversarie».

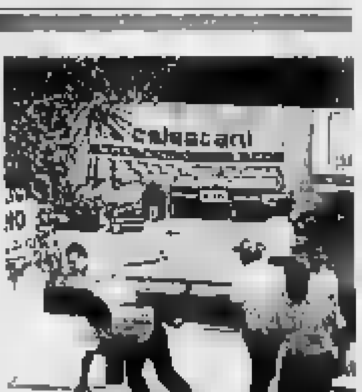
Il presidente della formazio[illegible] dalla Val Bormida, Arnaldo Pastorino, ha cercato di dare [illegible] grosso contributo all'assetto tecnico portando nel sodalizio carcareso giocatori [illegible] ottimo livello che daranno sicuramente l'apporto giusto per raggiungere l'obiettivo prefissato, cioè la salvezza. Il debutto per la Boccia Carcare-Cosseria è per sabato ad Albisola contro la Nitri Aosta.

Non sembra invece soddisfat[illegible] il presidente del Val Merula, Oreste Garione, che commenta. «Ci tocca un inizio in salita in un campionato che speriamo di andare [illegible] L'esordio [illegible]tro gli Autonomi Fossano è proibitivo, anche se la sq[illegible]dra è caricata a dovere e farà il possibile per sfatare i pronostici della vigilia». Mauro Zucca, giocatore della Chierese: «Come al solito [illegible] siamo stati assistiti dalla fortuna. E' un girone, il nostro, proibitivo [illegible] nostro intento [illegible] quelo di raggungere la salvezza [illegible] grossi patemi. [illegible] stati inseriti nel girone C la storia poteva [illegible] diverzsa. Per lo scudetto [illegible] ci sono dubbi. Se [illegible] giocheranno Tubosider e Ferrero. La Tubosider potrà avere buone possibilità rispetto [illegible] Ferrero perché può contare sull'apporto di Amerio. Come squadra sorpesa penso alla Voltrese. Ha le carte in regola per disputare un buon campionato».

[illegible]to [illegible] programma della prima giornata di sabato 13 ottobre alle [illegible] 14,30. Girone A: Chierese-Cuminianese; Autonomi Fossano-Valmerula. Riposa la Voltrese. Girone B: La Perosina-Roverino; La Boccia Carcare Cosseria-Nitri Aosta (Bocciodromo Albisola Superiore); Ferrero-Auxilium. Riposa La Fissa. Girone C: Litorale-Sommariva; Dopolavoro Ferroviario Asti-Ivrea. Riposa la Balangerese. [r. p.]

MA AD ALBISOLA [illegible] VINTO IL PIANEZZA

ALBISOLA SUPERIORE. Pianezza [illegible] Ferrero, due [illegible] le migliori società italiane [illegible] bocce del momento, si [illegible] frattempo sfidate nella finale della quinta edizione del Trofeo Città di Albisola Superiore. Nella gara nazionale, che serviva a molte squadre come banco di prova in vista dell'imminente inizio della stagione, riservata alle quadrette, i torinesi Cagliero, Cavagnaro, Francioli e Risso hanno superato nella sfida per il primo posto i campionissimi della Ferrero, che schierava Bruzzone, Repetto, Baudino e Ferrero. E' finita 8-1. L'incontro non ha avuto storia e la partita è durata soltanto quarantacinque minuti. Sul podio sono saliti anche il [illegible] con Cerchio, Cericola, De Bastiani e il [illegible] Scorza, e il Valli Monregalesi con Brocardo, Labatti, Viberti e Bonadio. La manifestazione organizzata dall'Albisola Bocce è stata ben diretta da Sergio Dalmasso coadiuvato da Mario Maio, Osvaldo Voarino e Vito Sciacqua. [r. p.]



Nelle bocce si è pronti a ricominciare

BUONI I RISULTATI, TROPPE LE DIFFICOLTA' PER LE SOCIETA' E GLI ATLETI

Nel ciclismo giovanile un bilancio agrodolce



L'armese Luca Barla è fra le giovani star

Cicloamatori [illegible]

Schiavetti-Ferraro grande stagione

GENOVA. Con il [illegible] posto di Alessio Canfori nella Gran Fondo Internazionale delle Valli Genovesi, il Team Schiavetti Ferraro ha concluso una stagione ricca di soddisfazioni, che ha imposto lo squadrone imperiese tra le più importanti realtà del ciclismo amatoriale italiano. Gran protagonista della formazione imperiese è stato ancora una volta Flavio Ginestra, al suo secondo titolo mondiale Master, ma un contributo eccellente [illegible] giunto anche da Luca Cammellari, più volte primo in varie corse in linea, e lo stesso Alessio Canfori, emerso soprattutto negli ultimi appuntamenti stagionali, [illegible] pronto a insidiare il ruolo di leader dei [illegible] attuali capitani. Buone anche le prestazioni del giovane Davide Leone, [illegible] anni, [illegible] fase di costante maturazione fisica e tecnica. Infine [illegible] [illegible] mancati gli allori per la venticinquenne Luisa Palagi, capace di vincere tutte le competizioni più importanti, compresi i titoli italiani Assoluti e della Montagna.

Per [illegible] prossima stagione [illegible] annuncia intanto una grande novità in casa gialloblù. Il team si sdoppierà infatti in due squadre: Ferraro Cicli proseguirà la sua attività soprattutto nel settore cicloturistico, mentre la squadra Schiavetti punterà sulla qualità e sarà composta unicamente dagli agonisti. [l. a.]

Guglielmo Olivero

Pedalando tra mille problemi, il ciclismo giovanile del ponente ligure ha tagliato, e da protagonista, il traguardo. Destreggiandosi tra permessi, autorizzazioni, [illegible] interrotte dai lavori, ed una crisi di vocazioni che coinvolge comunque anche tante altre discipline sportive, i Comitati provinciali di Savona ed Imperia possono, proiettando lo sguardo al futuro, vedere spuntare alcuni raggi di sole tra minacciose nuvole nere.

A Loano, tanto per tracciare un finale di attività in ordine geografico, la Cicli Anselmo archivia il 2001 con un bilancio roseo. I Giovanissimi, diretti da Ettore Costa, portano in bacheca un titolo regionale conquistato [illegible] [illegible] Porturini mentre gli Esordienti di Domenico Anselmo festeggiano due primi posti con Matteo Salvati. Gli Allievi, [illegible] Massimo Anselmo, hanno avuto in Manuel Donte una stella che ha brillato in importanti competizioni. E poi (non trascurando i risultati di Elite e Amatori) vanno ricordate le numerose manifestazioni organizzate dal sodalizio savonese, tra le quali il Gran Premio Città di Loano per gli Juniores, approdato alla edizione numero trenta.

Stagione da incorniciare (se si escludono i magri risultati colti dagli Esordienti) per l'U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se. che porta a casa, nei Giovanissimi, la medaglia di bronzo colta ai Campionati italiani da Luca Bovero ed i quinti posti di Erika Brunetto e Stefania D'Eramo. Negli Allievi ha spiccato Gianluca Godano, abile a cogliere importanti risultati sia su pista che [illegible] strada mentre negli Juniores la citazione d'obbligo è per Marco Olivieri, secondo [illegible] campionati italiani, velocità, svoltisi al Vigorelli. Per lui [illegible] sempre rimasti aperti gli stage della Nazionale, a conferma di un [illegible] sul quale i tecnici puntano molto.

L'A.S. Andora è stata soprattutto Loris Cirino, splendido terzo ai Campionati italiani Giovanissimi, [illegible] il sodalizio di Renato Borile può contare anche su altri giovani di valore come Barbara Barberis [illegible] si è messa in luce in diverse competizioni.

Spostandosi poi nell'Imperiese, dieci e lode alla Ciclistica Arma [illegible] Luca Barla che si laurea campione ligure Esordienti secondo anno, esprimendo un talento che ha già interessato più di [illegible] tecnico. E poi Loris Viale (campione regionale Esordienti, primo anno) e Valentino Sappa che ha voluto assaggiar la pista conquistando l'oro nel Campionato ligure velocità.

Questo è stato, sinteticamente, il ciclismo ponentino ligure in questa stagione, dove è stato sempre più difficile organizzare corse, [illegible] permessi. Anno nel quale comunque il ciclismo giovanile nostrano ha tenuta alta la teste contro società giovanili lombarde, piemontesi e toscane gestite a livello professionistico.

Ma sapere quanto ancora potranno andare avanti, senza aiuti concreti, le nostre società è difficile saperlo. Farebbero bene a domandarselo i dirigenti che guidano [illegible] Federazione a livello nazionale ed il [illegible] regionale che spesso non [illegible] accorge che il ciclismo [illegible] finisce una volta passato il confine genovese.

Le squalifiche

Due giornate per Materazzi

Sono soltanto cinque i «cattivi» nel girone A della serie D e, particolare curioso, quattro appartengono alle squadre liguri. Dunque, nel lavoro per il Giudice sportivo che ha deliberato sulle gare di domenica, ecco lo stop per tre giornate a Fiorito della Sestrese. Due [illegible] i turni [illegible] riposo forzato per Materazzi della Sanremese mentre nel derby Vado-Savona a far le spese di una gara in fondo sostanzialmente tranquilla, è stato soltanto Schipani, bloccato per una domenica. Nessun giocatore biancoblù è caduto nella rete del Giudice sportivo (anzi, domenica sarà pronto a rientrare Biffi) e così il Savona è l'unica compagine ligure a non essere [illegible] in sanzioni disciplinari visto che per l'Imperia è stato squalificato, per [illegible] turno, Brilla. L'unico giocatore non ligure che dovrà subire uno stop forzato è Melchiori, del Trino.

Per quanto riguarda invece la Coppa Italia di Promozione è stata fissata per le 15,30, mercoledì prossimo, la sfida di ritorno Brageno-Ventimiglia. All'andata, la settimana scorsa, il match era [illegible]nato sull'1-1. [g. o.]

AL VIA TRA GLI ALTRI BUBKA, RIJKAARD E TOMBA

Quando il «vip» guida il go-kart

Bruno Monticone

MONTECARLO

«Vip» sui go-kart, domani e sabato, a Montecarlo. Sui 1109 metri di una pista ricavata sul porto di Montecarlo, rigorosamente in notturna, a sfidarsi sui piccoli bolidi saranno, oltre a campioni autentici della specialità, anche personaggi dello sport e del mondo dello spettacolo impegnati nella prima edizione della «Karting Stars Cup Montecarlo». Un evento, quest'ultimo, che comprenderà anche lo «Challenge Star Team For Children», associazione che raggruppa i campioni sportivi di livello mondiale che risiedono nel Principato, associazione impegnata a raccogliere fondi, attraverso vari avvenimenti, da devolvere a favore dell'A.M.A.D.E. (Association Mondiale Aide des Enfantes) creata nel 1963 dalla principessa G[illegible]ce di Monaco ed ora presieduta da Alberto di Monaco, finalizzata all'aiuto dell'infanzia disagiata, in particolar modo realizzan[illegible] scuole ed ospedale nei paesi meno sviluppati.



Anche Alberto di Monaco sarà forse al via

La manifestazione si svolgerà nell'ambito di un avvenimento sportivo autentico ed importante come la 7ª «Kart Cup di Monaco», prova di campionato del mondo che richiamerà, a Montecarlo, i principali specialisti di questa disciplina (divisi in Formula A e in Formula Ica juniors) che assegnerà, poi, con l'ultima prova prevista a fine ottobre in Germania, il titolo iridato. Il circuito kart comprenderà alcuni punti famosi del circuito monegasco di Formula uno come la «curva del tabacca[illegible]», la «doppia esse della piscina» e la storica curva della «Rascasse».

La parte «vip» sarà divisa in due parti. La «Star Cup» vedrà in pista circa una trentina di piloti professionisti in arrivo da tutto il mondo: tra i nomi annunciati Gianni Morbidelli, Alex Caffi, Enzo Gianola, Carlos S[illegible] reduce dal recentissimo quarto posto al Rally di Sanremo. La «Star Team», invece, annuncia, anche se poi magari non tutti saranno presenti all'appello, i vari José Altafini, Sergej Bubka, Cristian Ghedina, Alessandro Altobelli, Franck Rijkaard, Toni Rominger, Alberto Tomba, Claudio Chiappucci, Giacomo Agostini, forse [illegible] stesso Principe Alberto.

Gareggeranno tutti su «kart» da 100 [illegible], quelli che [illegible] genere vengono usati per le corse di «endurance». Il via domani, dal[illegible] 18,45 alle 21, [illegible] le prime prove della «Star Cup» e dello «Star Team». Si gareggerà, poi, saba[illegible] sera, mentre la manifestazione si concluderà domenica sera con la «6 ore endurance» per i vip e le finali per i piloti di Formula A e Formula Junior per il campionato del mondo.



L'immenso Bubka, dall'asta al volante

Judo [illegible]

E' ripresa l'attività del club di Arma

ARMA DI TAGGIA. Vacanze finite per [illegible] ed atleti dello Judo Club Sakura di Arma di Taggia. L'attività del sodalizio è ripresa a pieno ritmo con l'arrivo della stagione autunnale, sia nel settore agonistico che nel settore preagonistico ed amatoriale. «I primi impegni stagionali arriveranno con i tornei di novembre. Sarà il primo banco di prova per saggiare la qualità del lavoro svolto», dicono Alberto e Manuela Ferrigno, i tecnici-insegnanti del sodalizio [illegible]. Anche se per tre atleti del settore agonistico - Cristina Ronzitti, Marino [illegible]groni e Salvatore Colella - gli impegni era[illegible] arrivati subito avendo preso parte, già nel mese [illegible] settembre, convocati nella Rappresentativa Ligure giovanile, alle «Giornate Sportive Europee» promosse dal Coni [illegible] Imperia con la partecipazione di giovanissimi atleti in arrivo, oltre che dalla Liguria, anche dalla Costa Azzurra francese, dalla Catalogna spagnola e dalla Croazia. L'occasione, per i tre atleti armesi, di vivere un'interessante esperienza agonisti[illegible] insieme a coetanei di altre nazionalità. [b. m.]

ACCORDI E RICHIESTE



ACCORDO [illegible] COMAU

E' stato raggiunto l'accordo tra Fiat e sindacato sugli esuberi [illegible] Comau System: 250 lavoratori che [illegible] hanno i requisiti andranno in mobilità per un massimo di tre anni e, quindi, entreranno in pensione. Nell'arco di questo periodo, l'azienda [illegible] impegnata con la controparte [illegible] 180 giovani diplomati [illegible] laureati. Con l'accordo tra le parti si è così evitato, [illegible] pochi giorni dallo scadere della procedura avviata dall'azienda, che a uscire fossero, come prevede la legge, i più giovani tra i dipendenti [illegible] quelli che hanno l'età per lo «scivolo» verso la pensione. Con l'intesa di ieri si chiude la lunga trattativa sugli esuberi al Comau che complessivamente - tra Stampi [illegible] System - allontana [illegible] persone, [illegible] lo strumento della mobilità volontaria verso il pensionamento. Fim-Fiom-Uilm e Fismic, che unitariamente hanno firmato l'intesa, hanno chiesto che con questi ultimi 250 lavoratori cessino le ristrutturazioni al Comau. Inoltre, i sindacati chiedono che i giovani assunti lo siano non con forme precarie, ma [illegible] tempo indeterminato o con contratto di formazione [illegible] lavoro. Inoltre, dovranno [illegible] gli stessi orari di chi è già occupato: [illegible] eventuale mutamento dovrà essere contrattato.

L'appello dei rettori «Più fondi agli Atenei»

Il direttivo nazionale preoccupato per la manovra finanziaria «L'Università penalizzata nel delicato momento della riforma» Ricerca, chiesti maggiori investimenti per evitare fughe all'estero

[illegible]ria Teresa Martinengo

Un clima [illegible] preoccupazione ha caratterizzato ieri la riunione del Comitato di presidenza della Conferenza dei rettori universitari, per la prima volta in trasferta a Torino, ospite del professor Rinaldo Bertolino. Il «direttivo» aveva come primo punto all'ordine del giorno la definizione del documento strategico sulla riforma del sistema della ricerca scientifica, ma l'attenzione si è concentrata in prima battuta sugli aspetti della Finanziaria che toccano il futuro degli atenei italiani.

«Siamo preoccupati [illegible] delusi p[illegible] la prevista diminuzione dei finanziamenti nel momento in cui le Università affrontano una rivoluzione che le impegna fino allo spasimo [illegible] campo didattico per offrire agli studenti percorsi [illegible] e più brevi - ha detto il professor Luciano Modica, rettore di Pisa [illegible] presidente della Crui -, una rivoluzione già coronata dal successo: [illegible] iscrizioni sono del 10-30% superiori allo [illegible] anno». Il professor Modica, che oggi ad Alba riceverà il "Tartufo dell'anno" (riconoscimento assegnato [illegible] personalità del calibro [illegible] De Gasperi, [illegible] Gaulle, Giovanni Agnelli), [illegible] «Ogni governo, [illegible] importa di quale colore, prima dichiara che [illegible] formazione superiore [illegible] la ricerca sono le risorse strategiche del paese. Poi, ogni volta, i fondi diminuiscono: [illegible] prossimo triennio i finanziamenti per l'Università [illegible] sono destinati a ridursi ancora».

In questa situazione, da Torino parte un appello al ministro Letizia Moratti. «Ci aspettiamo che riesca [illegible] far valere [illegible] ragioni dell'Università che sono poi quelle del paese. Nel momento di difficoltà [illegible] l'impresa investe. E noi pensiamo che l'Università meriti l'investimento».

A proposito dell'inadeguatezza dei finanziamenti, il rettore Bertolino (nella Crui incaricato delle relazioni internazionali) ha sottolineato [illegible] «si [illegible] in difficoltà l'ordinario funzionamento degli atenei, impegnati nella creazione della nuova didattica del 3 + 2 senza incentivi particolari e praticamente [illegible] zero. A Torino, poi, la sofferenza riguarda soprattutto i servizi per gli studenti, in primo luogo [illegible] residenze, [illegible] gli organici dei docenti [illegible] fronte [illegible] nuovo impegno». In pratica, «si rischia di veder fallire una riforma capace di far corrispondere [illegible] sistema universitario alle evidenti attese del mondo economico».

[illegible] documento sulla ricerca. «Si tratta di una seconda proposta che [illegible] Crui fa dopo il documento varato nel '95 per un rilancio a tutto campo della ricerca universitaria», ha spiegato il rettore di Genova, Sandro Pontremoli. «Noi siamo molto convinti che l'innovazione e lo sviluppo tecnologico abbiano passaggi obbligati tra cui quello della ricerca universitaria. In particolare, crediamo che la ricerca di base, su cui più concretamente [illegible] esprime l'Università, sia il fondamento vero della crescita di cultura». Le richieste dei rettori? «Più risorse, più valutazione, più qualità, più giovani inseriti nel sistema ricerca. Naturalmente, per ottenere tutto questo servono cambiamento, proposte nuove e, soprattutto, investimento».

Il professor Pontremoli precisa che «l'investimento non significa solo spesa per i progetti. Occorre potenziare le misure affinché nuovi giovani partecipino e [illegible] incentivati [illegible] rimanere, a [illegible] abbandonare il paese. Semmai, a passare dall'Università al sistema impresa. Occorre lavorare con l'impresa [illegible] laboratori misti università-impresa per accelerare il processo di innovazione e trasferimento tecnologico».

Per i rettori, se tutto resterà com'è oggi (e la Finanziaria non offre segnali incoraggianti), finire[illegible] presto ultimi in Europa, dopo Grecia e Portogallo. «Abbiamo il 50% dei ricercatori rispetto [illegible] media europea», ha detto il rettore [illegible] Genova. E il presidente della Crui, Modica: «L'Italia investe 200 miliardi in tutti i campi della ricerca, dalla Medicina alle Lettere Classiche. Questo significa che a ciascuno dei circa 50 mila ricercatori toccano 4 milioni: un computer o un viaggio all'estero. Andare avanti così è difficile».



Il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino tra i colleghi degli altri atenei italiani

Emergenza casa per migliaia di studenti

Affitti troppo cari, gli universitari non riescono a trovare alloggio

Almeno un migliaio di universitari [illegible] sono andati in queste settimane a cercare informazioni, e soprattutto un aiuto concreto, un indirizzo, in via Roero di Cortanze 2/a, allo «sportello casa» dell'Associazione studenti fori sede. Molti gli stranieri, in particolare i giovani che arrivano a Torino con il progetto Erasmus, che favorisce [illegible] scambio di iscritti fra gli atenei europei. Molti anche gli italiani, perché nonostante qualcosa si sia mosso «siamo sempre [illegible] situazione di emergenza».

Federico Laface, uno dei promotori dell'Associazione, ha fatto ieri il punto della situazione con alcuni studenti alla ripresa dei corsi universitari. «I numeri dell'emergenza sono questi: a Torino ci sono circa [illegible] studenti "fuori sede", oltre ai 400 stranieri di Erasmus. [illegible] loro disposizione: più o meno 800 posti letto, fra collegi [illegible] una struttura convenzionata. Risultato: c'è chi prova a sistemar[illegible] in un bed&breakfast, [illegible] la spesa per letto [illegible] colazione varia da 60 a 70 mila lire. E trovare un alloggio [illegible] impossibile. Per [illegible] camera singola, appena decente, bisogna spender almeno mezzo milione; [illegible] appartamento [illegible] camera e cucina sale a settecento mila lire a mese. Chi può permetterselo?».

Se la situazione è difficile per gli italiani, gli stranieri devono superare gli ostacoli della lingua e qualche rifiuto figlio della paura di chi viene da un altro paese. Non è un [illegible] quindi che qualche giorno fa un gruppo di studenti Erasmus avesse deciso di andare a farsi sentire direttamente in Rettorato; poi, è andata a finire che hanno preferito provare a risolvere fra di loro il problema [illegible] come sistemarsi, ed hanno cambiato strada.

«Si parla tanto [illegible] Torino internazionale, delle Olimpiadi [illegible] 2006 e della riconversione di alcune strutture a favore degli studenti. In questi giorni è stata anche avanzata la candidatura di Torino ad ospitare le Universiadi del 2007. Però - commenta Laface -, nessuno ci spiega come si affronta il problema da qui al [illegible]. Tra l'altro, è facile immaginare che bella figura fa Torino accogliendo in questo modo gli studenti stranieri. All'estero questi problemi non ci sono».

L'Associazione ricorda che [illegible] potrebbe fare di più, da subito: «L'Edisu, [illegible] che tra i suoi scopi ha quello di facilitare la frequentazione degli studenti ai corsi, potrebbe ad esempio sostituirsi agli universitari nella ricerca [illegible] nella firma dei contratti con i proprietari degli alloggi. I proprietari [illegible] sentirebbero garantiti, gli studenti otterrebbero affitti calmierati».

Antonio Postiglione, presidente dell'Edisu, riconosce la gravità della situazione ma sottolinea due dati: «Primo: in cinque anni abbiamo reddoppiato il [illegible] posti letto, portandoli [illegible] 406 a 800; secondo: continuiamo a lavorare. Proprio in questi giorni stiamo cercando altri alloggi. Già a novembre dovrebbero [illegible] disponibili. In affitto, perché dopo [illegible] Olimpiadi invernali gli alloggi [illegible] atleti e giornalisti dovrebbero [illegible] dati agli universitari». Nel 2006, sottolinea l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo, «il Piemonte avrà il maggior [illegible]ro di posti [illegible] in Italia. Inoltre, [illegible] dimostrazione che [illegible] Regione si muove, evidenzierei la recente legge speciale che ha destinato 100 miliardi proprio all'edilizia universitaria». (m. s.)



Il collegio universitario di via Cappel Verde, inaugurato nel 1999 e recentemente ristrutturato

AL PANNUNZIO IL NUOVO LIBRO DI BATTISTA

Intellettuali d'Italia talebani rossi

[illegible]fania Miretti

GLI intellettuali italiani, e nella fattispecie quelli di sinistra, dunque la maggioran[illegible], sono servili, opportunisti e tendenti alla faziosità? [illegible] saggio di Pierluigi Battista, «Il partito degli intellettuali» (edizioni Laterza), il fondatore del Centro Pannunzio Pier Franco Quaglieni ha ravvisato «prove inequivocabili» [illegible] ciò, e per discuterne ha chiamato, oltre all'autore, il libraio Angelo Pezzana, l'economista Sergio Ricossa e il giornalista Alberto Sinigaglia. Diciamo subito che nel libro di Battista le prove [illegible] mancano, e che [illegible] Pannunzio è sede ideale per riparare a qualche eventuale dimenticanza, anche su piazza.

«Essere minoranza culturale a Torino», concede Battista, «dev'essere particolarmente difficile». Il professor Ricossa per esempio conserva ancora i ritagli di giornale del 1973, quando il convegno «Per la libertà di cultura» cui prese parte insieme a Ionesco, Berto e molti altri, venne archiviato [illegible] l'indifferenza e gli insulti (per dirla con l'inviso Franco Antonicelli: «Un pasticcio di detriti ideologici e culturali»). «Solo l'Ansa - ricorda sconsolato l'economista - fu obiettiva».

C'è [illegible] insomma, nell'Italia contemporanea, [illegible] assioma a lungo considerato inconfutabile secondo cui «la cultura o è di sinistra, o [illegible] è». Ne è [illegible] anche Pezzana, che mette a fuoco con maggior precisione di Quaglieni l'opportunismo dell'intellettuale tipo: bravo non tanto a saltare sul carro del vincitore, «giacché la sinistra [illegible] quasi sempre [illegible] all'opposizione», quanto ad aggregarsi [illegible] chi [illegible] in grado di garantirgli spazio nelle case editrici, collaborazioni sui giornali, persino seggi in Parlamento». Tutto ciò è avvenuto, [illegible] Pezzana, nel disinteresse della destra italiana, «che non ha alcuna cultura alle spalle», e nell'assenza di [illegible] cultura liberale, «che nel nostro paese purtroppo [illegible] ha mai governato niente, né significato nulla». Un [illegible] che tuttavia non rende meno intrigante la domanda di Battista: perché in Italia scrittori, poeti, registi, pittori, scultori, critici d'[illegible] musicali, sono quasi tutti di sinistra? La risposta, s[illegible]do l'autore del saggio, va cercata ponendosi una seconda domanda: «Perché in Italia la stragrande maggioranza di scrittori, poeti, pittori eccetera, furono entusiasticamente fascisti?». [illegible] fanno anche dei nomi: «Fu proprio con entusiasmo che Elsa Morante, nel '39, dif[illegible] in [illegible] scritto il "tu" fascista». L'argomento dell'opportunismo, insomma, [illegible] una sua efficacia, [illegible] spiega tutto»; Battista preferisce interrogarsi sul «fascino ipnotico» che il Pci ha saputo esercitare sugli intellettuali chiamandoli a combattere «la battaglia delle idee»: «Un messaggio seducente: noi politici e voi intellettuali cambiere[illegible] insieme il mondo». Su questa sfida, afferma, «la cultura liberale in Italia è stata battuta», mentre ha prevalso un modello di «intellettuale che diventa talebano, custode della giusta linea culturale».

Stanno ancora così le [illegible] nell'Italia del [illegible] governata dal centro-destra nonché dal principale editore nazionale? Senz'altro sì, per Pezzana: «Grazie alla stupidità culturale che ha sempre caratterizzato la destra italiana. Oggi c'è un ministro che sbraita di epurazioni, ma basta accendere la Rai per vedere che sono ancora tutti lì, al loro posto. Mentre la sinistra [illegible] ha mai minacciato nulla, e ovunque ha saputo fare piazza pulita». E se pure qualcosa è cambiato, e nuovi opportunismi, [illegible] pure di nicchia, stanno [illegible] realtà prendendo piede, il libro [illegible] Battista rimane, come dice Sinigaglia, di estrema attualità: «Leggerlo significa capire [illegible] mai oggi ci [illegible] nelle piazze persone che si dicono antiamericane».



Pier Luigi Battista

IL GOVERNATORE ATTACCA ANCHE LA PROVINCIA: NON PARTECIPA AL CORTEO DEI RADICALI. LA PRESIDENTE BRESSO: [illegible] INDIGNATA

La guerra divide Regione e Comune

Ghigo: Chiamparino tiepido con gli Usa. Il sindaco: falsità

Maurizio Tropeano

La guerra contro l'Afghanistan divide [illegible] istituzioni [illegible] città. Ieri mattina nel [illegible] del Consiglio regionale [illegible] governatore del Piemonte, Enzo Ghigo, ha criticato [illegible] la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e il sindaco, Sergio Chiamparino, perché hanno risposto negativamente all'invito arrivato dai radicali - e fatto proprio da Ghigo - [illegible] una manifestazione a sostegno degli Stati Uniti. E' quasi mezzo[illegible] quando Ghigo, concludendo il suo intervento attacca: «Sinceramente non mi ha fatto piacere il silenzio di Bresso e di Chiamparino di fronte al [illegible] invito a rinnovare, [illegible] un'iniziativa pubblica, la nostra solidarietà agli americani». E' finita? No. Arriva l'affondo: «Così [illegible] il governo D'Alema trovò nell'opposizione un'unanime appoggio durante la guerra nel Kosovo mi aspe[illegible] analogo comportamento da parte di tutti in questa occasione».

L'attacco di Ghigo, che insinua il [illegible] ch[illegible] simili atteggiamenti [illegible] del Comune e della Provincia siano dettati dalla ricerca del consenso «di grandi o piccole minoranze», è condiviso [illegible] tutta la Casa delle Libertà che [illegible] fine [illegible] dibattito approva un'ordine del giorno dei consiglieri radicali [illegible] Mellano «per promuovere un'azione di sostegno dell'intervento militare in Afghanistan».

Sergio Chiamparino replica: «Ho ripetuto decine di volte la necessità dell'intervento armato contro i terroristi, ma il punto è un altro: [illegible] 12 settembre era indispensabile offrire ai cittadini un punto di riferimento, c'era [illegible] domanda di certezze. Era giusto scendere in piazza. Oggi la situazione è diversa, c'è una guerra in corso e [illegible] sentimento [illegible] cittadini è di ansiosa attesa [illegible] non serve dividere, così come vogliono fare i radicali, [illegible] pacifisti e interventisti». Conclude: [illegible] penso che il cardinale Poletto e il Prefetto siano oggi disponibili, così come [illegible] furono un mese fa, ad intervenire in una manifestazione pubblica a favore della guerra».

Anche Mercedes [illegible] è indignata: «La mia posizione favorevole alla dura repressione dei terroristi è [illegible]. Se poi i [illegible] vogliono manifestare a favore degli Usa sono liberi di farlo ma non tocca a loro, come non tocca ai Ds, chiedere alle istituzioni di mobilitarsi». Aggiunge: «Il nostro compito è diverso. Dobbiamo operare per la pace, fare in modo di isolare i terroristi cercando [illegible] aiutare chi, come i palestinesi, [illegible] subito ingiustizie. E queste cose le hanno dette Bush e Berlusconi».

Ma [illegible] polemica è più ampia.



L'intervento del presidente [illegible] Regione Enzo Ghigo è stato accolto con favore dal Polo mentre la sinistra l'ha duramente criticato

Nell'intervento Ghigo [illegible] pacifisti e sinistra: «Appellarsi ad [illegible] generico richiamo alla pace o ad una terza via - né [illegible] gli Usa né con i terroristi - che richiama l'analoga espressione tanto in voga nella sinistra italiana all'inizio degli anni '70 è una pura follia, un atto di masochismo gravissimo». Parole che suscitano l'immediata protesta del segretario regionale [illegible] Ds, Pietro Marcenaro: [illegible] Parlamento Berlusconi ha avuto parole improntate [illegible] senso dell'equilibrio e della rappresentanza nazionale. Mi [illegible] stupito che il presidente Ghigo [illegible] scelto un'altra linea e si [illegible] lanciato [illegible] invettiva che prescinde da ogni considerazione storica: la sinistra italiana ha dato il suo contributo alla lotta contro il terrorismo e ha anche avuto le sue vittime».

E se a Roma il dibattito si è concluso in un clima bipartisan, e con le divisioni dell'Ulivo, a Palazzo Lascaris prevale il muro contro muro. La Casa delle Libertà [illegible] i radicali [illegible] gli ordini del [illegible] sostegno degli Usa e [illegible] contro un analogo documento [illegible] dei Ds (al Parlamento il centrodestra si [illegible] astenuto). Bocciati anche gli ordini del giorno di Verdi e [illegible] e di Rifondazione. E i radicali per [illegible] loro presidente regionale, Silvio Viale, confermano per [illegible] 15 una manifestazione pro-Usa in occasione del vertice Nato.

LA RUBRICA SAPER SPENDERE E' RINVIATA PER MANCANZA DI SPAZIO

DUE ORE DI PARALISI IN CENTRO



UN RAPPORTO DA GUARINIELLO

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, ieri sera, attendeva ancora il rapporto dei vigili del fuoco sull'incendio all'American di via Assarotti. Sulla base del rapporto deciderà se avviare un'inchiesta penale non sulle cause (l'incendio non è doloso) ma sul rispetto delle norme di prevenzione. «Di questo argomento non si vuol mai sentire parlare in Italia» ragionava ancora ieri mattina il magistrato commentando la carenza di controlli alla base del disastro all'aeroporto milanese di Linate. E' pur vero che a Torino, dopo l'incendio del cinema Statuto, venne applicata una certa severità nei controlli [illegible] locali pubblici. Sono trascorsi quasi vent'anni [illegible] il problema si ripresenta

Fiamme in palestra, paura all'American

Danni alla struttura per l'incendio partito dalla sauna

Massimo Numa

Attimi [illegible] terrore, ieri mattina, tra via Cernaia e via Assarotti, per un incendio che si è sviluppato nel centro di fitness «American Club». Non vi sono feriti. Gravi, secondo un primo bilancio dei vigili del fuoco, i danni alla struttura. Il club si trova in un palazzo d'epoca, di fronte [illegible] alla [illegible] sede della scuola allievi carabinieri e del comando provinciale. Le fiamme si sono sviluppate nel piano interrato, all'interno del locale della [illegible]. In quel [illegible] nell'«American Health Spas», altri due centro in corso Trapani e in corso Bramante, c'erano una trentina [illegible] persone che [illegible] riuscite a mettersi in salvo, fuggendo [illegible] strada.

L'allarme è scattato alle 10,31; [illegible] via Assarotti sono arrivate le ambulanze del 118, [illegible] pattuglie di carabinieri, i vigili urbani e una squadra di pompieri. L'intervento è terminato [illegible] [illegible] alle 17,35, [illegible] l'ispezione all'interno [illegible] Centro Fitness, dichiarato inagibile, e [illegible] primo sopralluogo dei [illegible] del Comune e dei vigili del fuoco. Tra l'altro, la sera prima, per un corto circuito provocato - pare - dal temporale, nella zona si erano verificati anche un principio di incendio all'insegna di un negozio.

Il rogo ha danneggiato buo[illegible] parte del piano interrato e sono in corso verifiche sulla stabilità di un controsoffitto investito dalla fortissima ondata di calore provocata dalla combustione delle assi di legno. I carabinieri hanno avviato un'inchiesta per risalire alle cause dell'incendio: «Non ci sono per ora elementi - hanno precisato - che indichino un'origine dolosa del rogo». Via Assarotti è stata chiusa per due ore dai vigili urbani, per [illegible] le operazioni di soccorso.

Spiega Enzo Ariu, il funzionario [illegible] Vigili del fuoco che ha coordinato l'intervento: «La sauna [illegible] di notevoli dimensioni ed è andata completamente distrutta. Abbiamo dichiarato l'inagibilità della struttura, in attesa che siano completate tutte le verifiche per accertare [illegible] sia stata [illegible] promessa la stabilità dei soffitti e della piscina. Per il [illegible]nto è ancora prematuro individuare le [illegible] dell'incendio. Ma non dovrebbe [illegible] dolo[illegible].

Anche Marylin Garosci, una dei titolari del Centro Fitness di via Assarotti è convinta che si tratti «solo» [illegible] [illegible] incidente: «Colpa della disattenzione [illegible] [illegible] delle nostre clienti...oppure di un corto circuito. Questo lo vedremo ad inchiesta conclusa. Comunque, non [illegible] [illegible]duto nulla di grave. Uno dei nostri dipendenti [illegible] visto il fumo [illegible] [illegible] [illegible] precauzionale, con la [illegible] calma, ha fatto uscire le persone, non più di 25, che erano [illegible] palestra. [illegible] quell'ora, in sauna, non c'era nessuno. Non ci sono stati pericoli, neppure [illegible] [illegible] intossicati. E' che, ormai, tra attentati e incidenti, s'è creata [illegible] sorta di psicosi. Noi speria[illegible] [illegible] potere riaprire il centro nel più breve tempo possibile. Abbiamo cercato [illegible] evitare al massimo i disagi. I clienti sono stati dirottati negli [illegible] centri».





[illegible]

Quando [illegible] fiamme sono divampate, ieri intorno alle 10, all'interno del centro si trovava una trentina di persone: per fortuna nessuna è rimasta intossicata e ha potuto rientrare a casa dopo gli accertamenti delle forze dell'ordine

«Non si respirava, era buio fitto»

Una cliente: nei sotterranei soltanto fumo e urla

Marco Accossato

«Ho aperto la porta della sauna, c'è [illegible] una fiammata. Il fuoco [illegible] è propagato in un attimo. Sono fuggita su, per le scale, gridando agli altri di [illegible] fuori, di mettersi in salvo. ...».

Marzia Calleri [illegible] la donna che per prima ha dato l'allarme ai numerosi clienti della palestra di via Cernaia. «Erano almeno in venti là sotto», dice. Persone che, come lei, hanno rischiato [illegible] rimanere intrappolate.

Marina Tavagnacco è stata invece l'ultima cliente dell'Ame[illegible] Club a mettersi in salvo, quando ormai il fumo denso aveva completamente invaso gli spogliatoi femminili e si stava propagando rapidamente.

Poteva davvero finire in tragedia, ieri mattina. Qualcuno, visto il [illegible] della palestra, ha pensato a [illegible] attentato, a una vendetta italiana contro l'attac[illegible] statunitense all'Afghanistan. [illegible] il sospetto si è rivelato subito infondato. «Se non fossi entrata in quella sauna - dice [illegible] signora Calleri - se nessun'altra cliente fosse entrata, forse saremmo rimasti tutti prigionieri. E poi [illegible] ci [illegible] stato più tempo per uscire».

Per due ore, dopo lo scoppio dell'incendio, clienti e personale dell'American [illegible] rimasti sul marciapiedi di via Assarotti e [illegible] i portici [illegible] [illegible] Cernaia, tra carabinieri, vigili del fuoco, polizia municipale e soccorritori delle ambulanze accorsi in massa. Alcuni in tuta da ginnastica, altri semplicemente con [illegible] asciugamano sulle spalle, [illegible] in [illegible] da bagno [illegible] addirittura con addosso sola[illegible] una sottoveste leggera. Come Marina Tavagnacco, l'ulti[illegible] a mettersi in salvo, cliente fissa dell'American da almeno 25 anni: «Ero in piscina - racconta [illegible] - [illegible] la testa sott'acqua. Ho sentito urlare. Quando sono riemersa, attorno non c'era più nessuno. Nell'aria c'era però un odore terribile di bruciato. Ho immaginato». Prosegue: «Sono fuggita così com'ero. [illegible] la cuffia in testa, [illegible] ciabatte. Non c'era tempo per raggiungere lo spogliatoio». Istinto di sopravvivenza: «Non so quanti eravamo esattamente là sotto. C'è continuamente gente che entra e gente che esce. So che stava per cominciare [illegible] lezio[illegible] di yoga, e comunque nel sotterraneo c'è praticamente tutta la palestra: la sauna, [illegible] bagno turco, gli attrezzi, la piscina. Sopra ci sono solo le cyclette».

[illegible]

> «Ero nella piscina con la testa sott'acqua Quando sono riemersa tutti cercavano una via d'uscita»

Dopo il propagarsi delle fiam[illegible] c'è stato [illegible] botto fortissimo. Proveniva dalla sauna. Mentre i clienti già scappavano è [illegible]to l'allarme della palestra ed è partita la richiesta [illegible] intervento ai pompieri: «Uscire dallo spogliatoio femminile era impossibile - prosegue la signora Tavagnacco -. Il fumo aveva oscura[illegible] [illegible] luce. Era buio, buio pesto. E non si respirava. Mi sono chiesta: "Adesso dove vado?". [illegible] pensato: "Devo fare in fretta". Sono passata dallo spogliatoio maschile, che non era stato ancora raggiunto dal fumo. C'erano uomini che cercavano l'uscita come me. Qualcuno, nudo, cercava qualcosa per coprirsi».

Specchio dei tempi

«Quella [illegible] strappata dal [illegible] Chaberton offende il ricordo [illegible] dieci eroi» - «Una cascina in balia dei topi» - «Percorso da brividi sulla Tangenziale Nord» - «Basta inviare [illegible] vigili [illegible] cartolina»

Un lettore ci scrive:

[illegible] settembre del 1993 ho collocato una [illegible] sul muro del forte Chaberton, vicino agli ingressi Est. Era un giorno di tormenta, in vetta incontrai per [illegible] un gio[illegible] sacerdote e gli spiegai il [illegible] [illegible] quella croce. Lui di[illegible] una preghiera e la benedisse.

«La croce era il segno della [illegible] [illegible] per quei dieci militi della G.a.f. — la 515ª batteria - che il 21 giugno 1940 furono polverizzati lassù dai mortai francesi durante [illegible] battaglia delle Alpi Occidentali. Le esplosioni dei tiri nemici erano sempre più vicine ma i [illegible] soldati, [illegible] il fiato tra i denti, continuarono a rispondere al fuoco sapendo che la morte era già in viaggio, fino a quando il forte [illegible] annientato.

«Come ogni anno, sono andato sulla vecchia montagna. La croce n[illegible] c'era più. Strappata via con i tasselli che la inchiodavano al calcestruzzo. Non rubata — non aveva nessun valore — ma semplicemente strappata e gettata via. Un piccolo stupido gesto [illegible] offende la nostra memoria e il nostro rispetto.

«Credo che dovremmo pensare a una nuova croce, magari a un cippo da piantare sulla vetta. E' vero che la Valsusa è tutta proiettata [illegible] 2006 e i suoi pubblici amministratori probabilmente avranno l'agenda satura di impegni.

«Ma forse i sindaci di Cesana e Claviere — i due comuni "ou bas du Ciabartoun" — sapranno ascoltare e promuovere un gesto di grande significato che non deve essere scordato».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Abitiamo in Piazza Cirene. A pochi metri dalla nostra casa c'è una cascina (via Pianezza 234) ormai da molti anni in stato di totale degrado. Nonostante le continue pressioni presso i vari enti di zona per sapere almeno chi è il proprietario ci è sempre stato risposto che non si sa. E questo ci pare veramente assurdo!

«Sappiamo soltanto che ogni giorno crolla qualche pezzo di muro e di tetto, l'erbaccia continua a crescere in modo spaventoso, e [illegible] qualche tempo sono anche comparsi un [illegible] incredibile di [illegible] e [illegible] gatti randagi.

«Giunge anche sotto le nostre finestre un odore nauseabondo. Non possiamo neanche portare i bambini nelle vicinanze (dove c'è un bel giardino). Possibile che nessuno possa intervenire».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Desidero segnalare la pericolosità del tratto di strada che va, percorrendo la Tangenziale Torino Nord, verso l'uscita per il Fréjus in corsia di sorpasso.

«Abito in Val di Susa e percorro ogni giorno con i brividi quel tratto di strada. Solo grazie alla guida più che attenta degli automobilisti, si verificano meno incidenti di quanti ne potrebbero succedere. Chi transita [illegible] corsia di sorpasso, [illegible] velocità quindi abbastanza sostenuta, si trova all'improvviso a dover per forza imboccare il Fréjus se [illegible] fa in tempo a rientrare nella corsia centrale, [illegible] difficile soprattutto nelle [illegible] [illegible] punta quando, nelle [illegible] corsie rimanenti, si [illegible] a passo d'uomo.

«Ulteriore difficoltà [illegible] nell'attraversare in diagonale la Tangenziale dalle ultime uscite (vedi corso Allamano, [illegible] Francia, Rivoli) verso il confine, soprattutto nelle ore più trafficate dove [illegible] spera ogni volta nella bontà di qualche automobilista che, cortesemente, ti permetta di deviare. Non vorrei una risposta ma un intervento [illegible] e immediato per l'incolumità [illegible] tutti».

Segue la firma

Il comandante della poli[illegible] municipale ci scrive:

«Un lettore, Riccardo Fianda[illegible] dopo aver ricevuto [illegible] notifica di infrazione a norme del Codice della Strada, [illegible] è lamentato per l'onere che l'interessato deve affrontare per dimostrare l'avvenuta cessione dell'auto (acquisizione visura al Pra). Premesso che l'Ufficio Verbali di questo Corpo di Polizia Municipale si impegna al massi[illegible] per [illegible] tale disagio e quindi pone particolare cura nella ricerca degli intestatari delle carte di circolazione, per procedere [illegible] notifica, e [illegible] ha comportato una [illegible] diminuzione degli inconvenienti lamentati, può capitare che, tra le migliaia e migliaia di notifiche elaborate, possano essere coinvolti intestatari precedenti. In tal [illegible] è sufficiente, per tutti coloro che hanno effettuato regolarmente la voltura e come indicato nello stampato consegnato a seguito di notifica, farci pervenire compilata la cartolina «notificazione a soggetto estraneo», senza allegare e produrre alcunché. Sarà, poi, cura dell'Ufficio Verbali rinotificare la pratica al proprietario».

Vincenzo Manna

specchiotempi@lastampa.it


...L'AUTUNNO
DEGLI
AFFARI !
AD ANDORA
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO
FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
GruppoAlta Italia
Ramello
TEL. 0182/86710

SAVONA
E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, [illegible] 019 814887 [illegible] FAX 019 801808

[illegible] DELLA [illegible] GLI [illegible] PER AVERE IL GIORNALE IN [illegible]

Torna «Carta Bianca» nelle scuole superiori



La Stampa per gli studenti: tornano infatti con l'inzio dell'anno scolastico due iniziative dedicate ai giovani, «Carta Bianca» per gli allievi delle superiori [illegible] «La Stampa in classe» per quelli delle medie. Occasioni da non perdere, soprattutto per i maturandi, che avranno una «palestra» tutta per loro per allenarsi a scrivere un articolo di giornale, proprio come verrà chiesto loro all'esame di Stato.

E vediamo progetto per progetto. Carta Bianca, nata quattro anni fa dalla collaborazione della Stampa con il Premio Grinzane Cavour, permette agli studenti delle superiori di creare in classe una propria redazione, inventare un giornale di [illegible] pagine, ottenere punti di credito formativo, e, buon ultimo, anche di vincere interessanti premi in Euro.

Quest'anno gli istituti coinvolti sono 1278, sparsi [illegible] tutt'Italia. Numerosi, ovviamente, quelli di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. I gruppi che partecipano al concorso riceveranno, da ora e fino [illegible] primo dicembre, ogni giorno, esclusi i festivi, una copia della Stampa. Un modello di quotidiano da [illegible] «rubare» idee, tipo di impaginazione, stile dei titoli, etc.

Gli elaborati, lo ricordiamo agli insegnanti, dovranno essere inviati entro il 31 gennaio [illegible] 2002 alla società Programmidea, via Servais 92/149, 10146 Torino. Poi si riuniranno le giurie per decidere, come negli [illegible] passati, i migliori giornali e i migliori articoli.

Anche i «fratelli [illegible]» delle medie stanno possono avere [illegible] classe La Stampa. Coi i loro insegnanti dovranno imparare a leggere il giornale con attenzione per poi rispondere alle domande finali del «gioco». [d. bel.]

[illegible] IL CONFERIMENTO DEI CERTIFICATI CHE ATTESTANO GLI STANDARD RAGGIUNTI

Infineum premiata [illegible] Vado

Privilegiate la tutela ambientale e la sicurezza

VADO L.

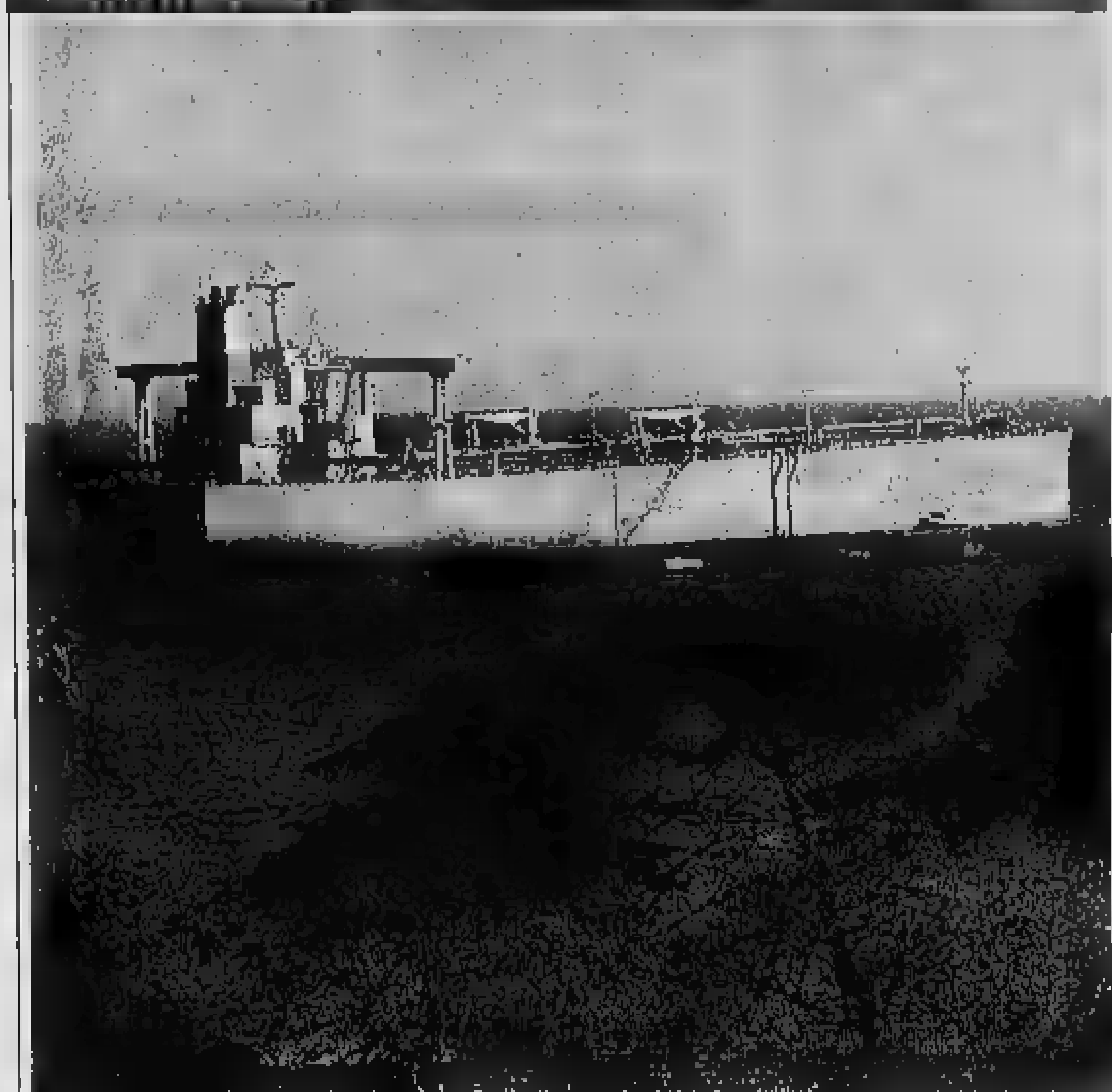
Un attestato per la particolare attenzione nella [illegible] dell'ambiente e della sicurezza. E' stato conferito ieri, nel corso di una breve cerimonia, alla Infineum di Vado.

Si tratta della certificazione del sistema [illegible] gestione integrato ambiente-sicurezza secondo gli standard ISO14001 e OHSAS 18001, che [illegible] stati assegnati ufficialmente al direttore dello stabilimento, Claudio Rossi, dall'ingegnere Leonardo Omodeo Zorini, direttore dell'Attività [illegible] certificazione per l'Italia dell'Istituto internazionale Det Norske Veritas.

Testimoni dell'importante conferimento, tra gli altri, il sindaco di Vado Roberto Peluffo, l'assessore comunale all'Ambiente Enrico Carelli, il responsabile della sicurezza e protezione ambientale di Federchimica Giuseppe Astarita e il direttore dell'Unione industriali di Savona Luciano Pasquale.

Un riconoscimento che vede lo stabilimento, il principale centro di produzione Infineum di additivi per oli lubrificanti in Europa (esporta oltre l'80% della produzione), all'avanguardia sotto il profilo della tutela ambientale e la sicurezza. Nell'87, [illegible] largo anticipo sulla normativa, [illegible] è infatti dotato di un sistema di gestione integrato [illegible] protezione dell'ambiente, della sicurezza [illegible] [illegible] salute del personale. Un sistema [illegible] ha permesso allo stabilimento di raggiungere livelli altissimi [illegible] qualità del lavoro: basti pensare a otto anni senza incidenti di rilievo.

Rossi: «E' importante precisare che il contributo alla protezione ambientale apportato [illegible] Infineum passa innanzitutto attraverso i propri prodotti. Gli additivi che produciamo ed esportiamo in tutto il mondo consentono agli oli lubrificanti di rispettare sempre più [illegible] normative in materia di riduzione delle emissioni e dei consumi di carburante, nonchè l'allungamento degli intervalli di sostituzione dell'olio motore.



La nave ha scaricato

Ha scaricato regolarmente il greggio ieri mattina al terminal della Sarpom la petroliera battente bandiera panamense «Sanko Unity». La nave aveva attraccato a Vado giovedì scorso, in anticipo rispetto alle operazioni [illegible] scarico; era rimasta così ormeggiata in rada sino a domenica sera, quando, in concomitanza con il bombardamento dell'Afghanistan, aveva preso il largo, rientrando in acque internazionali. Una decisione di cautela e prudenza, essendo ritenuta la nave un possibile obiettivo sensibile (così come il terminal, vigilato dalle forze dell'ordine). [illegible] merito a questa decisione, ieri il comandante del porto di Savona, con una nota, ha precisato che «la nave ha lasciato la rada per volontà espressa della propria società armatrice», che «la nave si è portata al largo per prove tecniche dell'apparato motore» e che ha quindi «ormeggiato al campo boe Sarpom per le operazioni di discarica di 141.877 tonnellate di crude oil». Continuano nel frattempo i turni di vigilanza da parte delle forze dell'ordine dei cosiddetti obiettivi sensibili della provincia: il porto, [illegible] [illegible] ferroviarie, [illegible] depositi petroliferi costieri, l'aeroporto di Villanova d'Albenga, la centrale elettrica di Vado, i ripetitori della Telecom.

TAGLI ALLA SPESA [illegible] RECUPERO DELL'EVASIONE NELLA FINANZIARIA CHE PORTA ALLE ELEZIONI

La giunta Ruggeri per il 2002 evita di aumentare le tasse

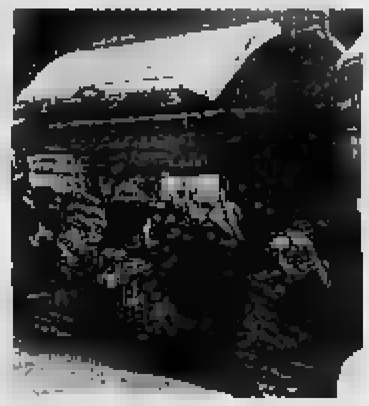
[illegible] Branca

SAVONA

«Nel 2002 [illegible] aumenteremo le tasse». E il proclamo dell'assessore alle Finanze Antimo Topi [illegible] tuttavia si annuncia [illegible] più impegnativo, di quanto possa sembrare. In vista delle elezioni amministrative di primavera [illegible] scontato che la giunta Ruggeri non avrebbe richiesto un sacrificio agli elettori [illegible] dovrà fare i conti per la prima volta con una serie di ristrettezze economiche imposte dal Governo e dall'entrata in vigore dell'Euro.

«Il [illegible] impegno è quello di non ritoccare l'imposrto dell'imposta sugli Immobili - afferma l'assessore Topi -. Non verrà applicato l'ultimo scaglione dell'addizionale Irpef e anche la tassa sui rifiuti resterà immutata. Viste queste premesse, ora non ci resta che far quadrare i conti in altro modo». Nei primi tre anni di attività la giunta Ruggeri aveva fatto ampio ricorso alla leva fiscale, soprattutto con l'introduzione dell'addizionale Irpef [illegible] da sola garantisce un gettito che sfiora i 7 miliardi. Malgrado l'utilizzo di queste risorse fresche, i conti del Comune quadravano sempre con il minimo scarto perchè l'amministrazione aveva aumentato la spesa in alcuni settori come i servizi sociali.

Ora che non ci sarà la possibilità di chiedere sacrifici ai cittadini, non resterà che effettuare tagli e risparmi, sperando al tempo stesso che aumentino gli introiti legati al recupero dell'evasione (Ici e Tarsu) e che multe e parcheggi garantiscano un livello di entrate superiore agli ultimi anni. Dalla prima riunione effettuata da amministratori e dirigenti di Palazzo Sisto sono emerse alcune indicazioni preoccupanti. Innanzitutto [illegible] il Governo ha annunciato una riduzione dei finanziamenti pari all'1 per cento che per il Comune di Savona dovrebbe tradursi nel taglio di 800 milioni. A questo si aggiungeranno gli effetti dell'entrata in vigore dell'Euro. Le [illegible] pubbliche dovranno infatti fare i conti con l'arrotondamento per difetto dei decimali dell'importo delle sanzioni amministrative. Anche questo finirà per limare le disponibilità delle casse comunali. Al tempo stesso il Comune dovrà trovare le risorse per pagare i mutui di un piano delle opere pubbliche imponente. Il fatto che per l'[illegible]nistrazione abbia difficoltà ad aprire e gestire i cantieri [illegible] serve [illegible] abbattere il tasso di interesse sui [illegible].



Niente aumenti sulla tassa dei rifiuti

In appalto i lavori di [illegible]

Per ricostruire le aiuole e i marciapiedi nel tratto fra le vie Vegerio e Paleocapa

SAVONA

Il Comune ha appaltato i lavori per sistemare la seconda parte di corso Italia. Con una spesa di circa 450 milioni verranno ristrutturati marciapiedi e pavimentazione stradale del tratto compreso fra via Paleocapa e via dei Vegerio. Un progetto che rientrava da qualche tempo nei piani [illegible] Comune che intende recuperare le zone u[illegible] più degradate. I negozianti della strada l'anno scorso avevano presentato una petizione al sindaco proprio per sottolineare le condizioni disastrate di una delle principali strade cittadine.

Nelle scorse settimane l'amministrazione aveva bandito anche la gara per [illegible] sistemazione di piazza d'Alaggio e via Baglietto che richiederà almeno cinque mesi, con evidenti problemi logistici per i pubblici esercizi della zona che sino a primavera dovranno fare a meno dei dehors. Entro fine mese verranno inoltre bandite le gare per la realizzazione dei lavori di recupero degli impianti sportivi circoscrizionali (700 milioni), per il risanamento delle scuole (1 miliardo e 300 milioni) e l'adeguamento di edifici pubblici alle norme di sicurezza (1 miliardo e 217 milioni). Sul fronte dei cantieri, da segnalare che si avvia faticosamente a conclusione la sistemazione del piazzale [illegible] piedi del Priamar. L'intervento, che Italia Nostra ha definito la «Nuova linea Maginot», avrebbe dovuto [illegible] completato a maggio. Ora gli uomini dell'Ata stanno [illegible]dendo il manto erboso. [e. b.]

LA PRESENZA DELLE FORZE DELL'ORDINE TERREBBE ANCHE LONTANI GLI SPACCIATORI

Il Sert andrà vicino alla questura

L'ultima ipotesi del Comune per il centro di terapia dei drogati

SAVONA

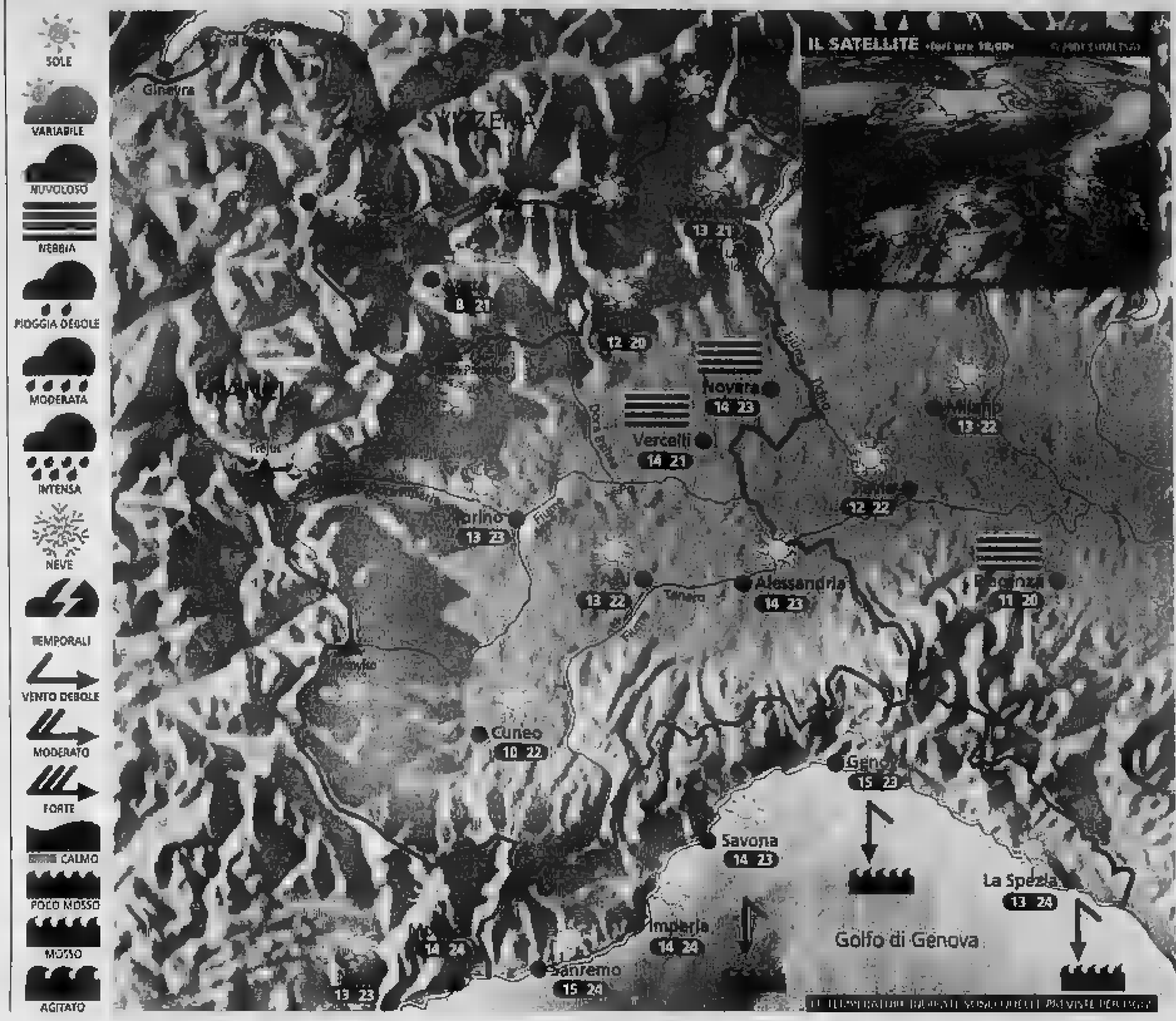
Il centro per la distribuzione del metadone verrà spostato nell'Oltreletimbro, vicino alla questura. E' ultima ipotesi su cui sta l[illegible] il sindaco Ruggeri che [illegible] prossima settimana su questo delicatissimo tema chiederà il parere della commissione comunale che si occupa [illegible] problemi socio-sanitari. La riunione è stata convocata per mercoledì 17 alle 17,30 ed è scontato che il dibattito sarà vivace.

Mercoledì prosssimo Palazzo Sisto discute il piano di trasferimento da piazza Giulio II

Ruggeri ha deciso di rompere gli [illegible]ugi e risolvere l'annosa [illegible] del centro per il metadone che alla luce [illegible] continue proteste di cittadini e negozianti non può più restare in piazza Giulio II. I continui episodi di microcriminalità e i numerosi arresti legati al traffico di [illegible] stanze stupefacenti oltre [illegible] [illegible] di overdose che si verificano nella zona del vecchio ospedale [illegible] cadenza giornaliera, hanno spinto gli amministratori a cercare nuove ipotesi per la collocazione del centro. Il precedente tentativo dell'Asl di sistemare la distribuzione del metadone insieme al Sert in via Santa Lucia aveva scatenato una [illegible] mossa popolare e il nuovo manager dell'Asl Ubaldo Fracassi quando ha assunto l'incarico [illegible] è ben guardato dall'affrontare questo tema.

Per l'amministrazione comunale, invece, il problema [illegible] comunque da risolvere. In prospettiva il vecchio ospedale verrà ristrutturato e ospiterà solo uffici e negozi. L'individuazione di una soluzione appariva quindi indispensabile. Nei mesi scorsi qualcuno aveva suggerito anche Villa Zanelli ma nè Ruggeri nè Fracassi erano d'accordo sull'ipotesi. Ora invece pare che il centro del metadone venga collocato nell'Oltreletimbro [illegible] una strada adiacente alla questura. Una collocazione che risponderebbe ai requisiti individuati dal Consiglio comunale: lontano dalle scuole e dalle case, raggiungibile facilmente a piedi. Il fatto che la [illegible] sia presidiata dalla polizia [illegible] che il centro del metadone finisca per fare da richiamo agli spacciatori che oggi purtroppo orbitano intorno a piazza Giulio II. La collocazione vicino alla questura consentirebbe ai tossicodipendenti di effettuare [illegible] terapia senza che la [illegible] [illegible] a rischio dal punto di vista della criminalità. [e. b.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri si è verificato qualche rovescio anche temporalesco notturno, specie nel Torinese. In mattinata la copertura nuvolosa è andata attenuandosi ovunque e il pomeriggio è risultato ben soleggiato. Oggi governerà il tempo l'alta pressione, assicurando il sereno ma provocando la formazione di banchi di nebbia.

Previsioni In mattinata poche nubi ovunque ma fitti banchi di nebbia nel Novarese, Vercellese, Alessandrino e Torinese, in graduale dissolvimento nel corso della mattinata. Nel pomeriggio il sole splenderà incontrastato, invitando a passeggiare all'aperto.
Marcata inversione termica con valori molto miti in montagna e in diminuzione sulle zone planeggianti. Venti deboli o assenti. Domani l'anticiclone si rinforzerà ulteriormente e terrà lontane le perturbazioni [illegible] almeno sino a lunedì. Attenzione comunque alle nebbie mattutine.

ZOOM

Guidare sul ghiaccio in montagna

Il pericolo numero uno in montagna d'inverno è il ghiaccio. Quando salite in quota dopo una nevicata, non aspettate l'ultimo [illegible] per [illegible]tare le catene, potreste intralciare il traffico o provocare incidenti.
Usate sempre con estrema deli[illegible] freno e acceleratore. Piccoli colpi di freno aiutano a non far bloccare le ruote. Evitate di cambiare marcia in salita; non fatevi influenzare dai veicoli che vi seguono: [illegible] la [illegible] andatura e in discesa innestate marce basse. Su strada ghiacciata i pneumatici chiodati sono preferibili alle catene. Se vi sorprende una bufera di neve e non siete in grado di proseguire, rimanete in macchina e mantenetevi caldi. Risparmiate il carburante, evitando di far funzionare eccessivamente l'impianto di riscaldamento. Ad intervalli regolari aprite il finestrino per cambiare l'aria dalla parte opposta a quella in cui si accumula la [illegible] Fate in modo che il tu[illegible] di scappamento sia sempre libero. Rimanete assolutamente svegli. Se gli spazzaneve non si vedono, date l'allarme con il telefonino. [illegible] perdete i punti di riferimento, giacché la neve portata dal vento si accumula molto rapidamente.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min Max	Città	Min Max
ANCONA	[illegible]	REGGIO CALABRIA	22 27
BARI	20 24	ROMA	16 26
BOLOGNA	12 23	VENEZIA	14 23
[illegible]	18 27	BARCELLONA	17 24
CA[illegible]	18 28	BRUXELLES	15 20
CATANZARO	16 25	[illegible]	13 17
[illegible]	14 24	GINEVRA	5 19
OLBIA	18 25	[illegible]	14 21
PALERMO	22 26	MONACO DI BAVIERA	9 17
PERUGIA	12 24	PARIGI	5 20
[illegible]	13 24	ZURIGO	5 16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 40 minuti; culmina alle ore 13 e 16 minuti, tramonta alle ore 18 e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 31 minuti, cala alle ore 16 e 20 [illegible]

I TERRENI CEDUTI DALLA ERG CHE HA CONCENTRATO TUTTE LE ATTIVITA' NELLE AREE A VALLE DI VIA STALINGRADO

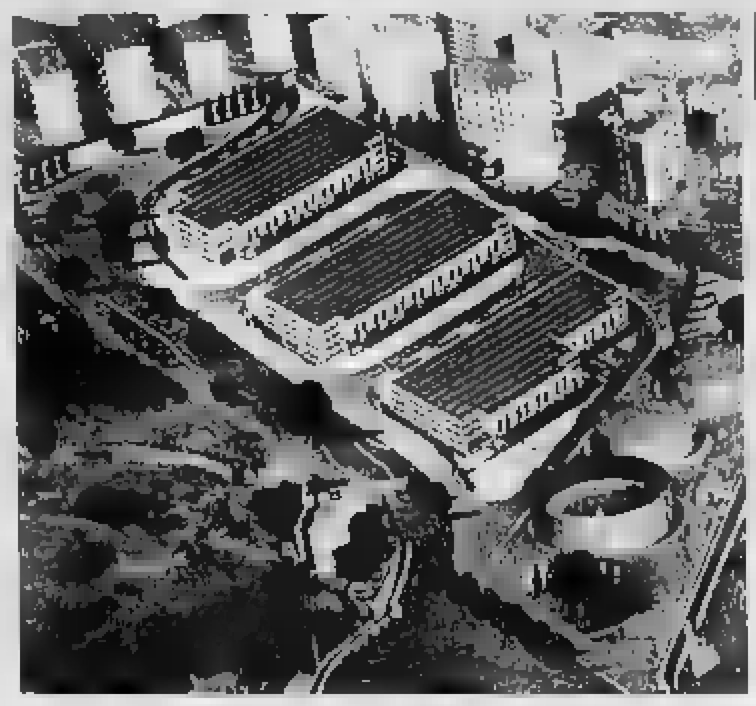
A Legino arrivano 24 artigiani

La «cittadella» sarà ultimata entro due anni

SAVONA

Un'operazione da 13 miliardi per ricollocare nella cittadella degli artigiani [illegible] aziende che ora sono sparse per la provincia. Questo il senso del contratto firmato ieri mattina a Legino fra Ips (società per gli insediamenti produttivi), Erg, [illegible] a e Confartigianato. La società petrolifera ha ceduto parte dei terreni su cui svolgeva le proprie attività, concentrando tutta la produzione nelle aree più a valle di via Stalingrado.

L'amministratore delegato di Erg Domenico D'Artizio sottolinea: «Abbiamo ceduto un'area senza perdere tuttavia in capacità produttiva. I 60 posti di lavoro verranno quindi conservati mentre vendendo i terreni su cui si trova [illegible] serbatoio delle benzine realizzeremo il programma di razionalizzazione dei depositi già previsto dal Ptcs. L'Erg [illegible] ceduto i terreni all'Ips per 2 miliardi e 900 milioni ma sarà la stessa società petrolifera a occuparsi della bonifica delle aree con lo smantellamento del deposito [illegible] mila metri cubi. I lavori prenderanno il via fra dieci giorni. L'Ips e i consorzi artigiani poi realizzeranno l'intervento vero [illegible] proprio che consisterà nella costruzione di un insediamento sue tre diversi piani in cui potranno trovare posto complessivamente [illegible] aziende.



Una simulazione dell'insediamento artigianale vicino ai palazzi di via Bonini

L'Ips e le associazioni di categoria [illegible] hanno tuttavia già venduto 11 dei 13 mila metri disponibili coperti. «L'intera operazione è già finanziata - spiegano Cna e Confartigianato - perchè gli artigiani hanno versato quote di partecipazione per circa 13 miliardi. Alle aziende i capannoni finiti [illegible] a costare un milione a metro quadrato». Il presidente di Ips Federico Berruti sottolinea con soddisfazione [illegible] «Abbiamo messo le basi per l'espansione di queste ditte e al tempo risolto problemi ambientali e logistici. Quest'operazione testimonia la capacità di investimento degli imprenditori savonesi». [e. b.]

Margherita

Ecco le condizioni per la nuova giunta

SAVONA. I consiglieri della «Margherita» presentano il conto ai Ds. Augusto Briano, Franco Lirosi (ppi), Renato Giusto, Giuseppe Casalinuovo (Democratici) e Roasario Tuvè (Rinnovamento italiano) hanno effettuato una riunione per dettare alcune condizioni agli alleati di sinistra. «Le recenti elezioni hanno dimostrato che i voti moderati del centrosinistra rappresentano un patrimonio variabile fra il 12 e il 15 per cento che non può [illegible] trascurato o disperso. In vista delle prossime elezioni comunali biosgnerà quindi aprire tavoli di trattativa per individuare il candidato sindaco, per formare la nuova giunta e stabilire le priorità da attuare nel programma che [illegible] deve tradursi nel solito libro dei sogni». I consiglieri della Margherita non mettono in [illegible] l'appoggio a Ruggeri ma sperano di poterne condizionare le scelte per quanto riguarda la compagine di governo e per quanto riguarda il programma di lavoro del prossimo mandato amministrativo. [e. b.]

L'ASL AFFIDERA' IL 30 PER CENTO DEGLI ESAMI AI PRIVATI

Meno prelievi per il San Paolo

SAVONA

L'Asl aprirà un nuovo laboratorio convenzionato in centro città per i prelievi di sangue. Le trattative con i privati sono ben avviate perchè il manager Fracassi intende sgravare di lavoro il laboratorio ospedaliero.

«Ogni giorno il nostro Centro prelievi deve effettuare 120 prestazioni a cui si aggiungono un centinaio di prelievi per i ricoverati dell'ospedale - afferma Fracassi -. Si tratta di un carico di lavoro insostenibile. Intendiamo quindi destinare un 30 per cento dell'attività ad un centro convenzionato. Per l'Asl si tratterà di un aumento di spesa che tuttavia consentirà di accogliere al meglio i paziente che si rivolgeranno ancora all'ospedale e al tempo stesso offriremo un servizio alternativo in centro città ai pazienti che hanno difficoltà a raggiungere l'ospedale».

In questo settore esistono numerosi centri specializzati e quindi non [illegible] facile la [illegible] per l'Asl. I laboratori Isac e Analysis fanno comunque sapere che già [illegible] molti [illegible] sono convenzionati con l'Asl e che effettuano gli esami del sangue senza far pagare nulla ai pazienti che hanno la richiesta del medico di famiglia e sono esenti dal ticket.

Sempre in tema ospedaliero, [illegible] segnalare l'avvio degli imponenti lavori di ristrutturazione del San Paolo che consentiranno di migliorare in modo decisi[illegible] lo standard alberghiero [illegible] una struttura che malgrado sia stata inaugurata di recente faceva già vedere i segni del tempo. L'ospedale di Valloria infatti è stato costruito in quasi mezzo [illegible] e malgrado il trasferimento definitivo di tutti i reparti [illegible] avvenuto solo all'inizio degli Anni '90, alcune parti dell'ospedale erano state realizzate con [illegible] concezione antiquata. Ora l'Asl intende ristrutturare tutti i reparti in modo da creare camerette da due e al massimo quattro letti tutte dotate di [illegible] igienici. La settimana scorsa avevano preso il via i lavori per l'aumento dei posti letto di Rianimazione e da lunedì prossimo anche il Padiglione Astengo diventerà un cantiere con l'avvio dei lavori in Ginecologia. Per i pazienti del San Paolo si annunciano almeno 18 mesi di disagi.

Il manager dell'Asl tiene a sottolineare anche lo stato di attuazione dei programmi per l'assistenza agli anziani: «Il Piano triennale per quanto riguarda l'assistenza è [illegible] stato in buona parte realizzato. Con i lavori al Santuario, del Noceti e della Rsa di Finale, riusciremo ad esaurire le liste di attesa di Savona. Senza contare il progetto della nuova casa di riposo di Vado Ligure. Sul resto sarà necessario un approfondimento con i sindaci, in modo da fissare i nuovi obiettivi per il prossimo triennio». [e. b.]

[illegible]

TRIBUNALE

Aveva 10 chili di hashish è convalidato l'arresto

Il gip Francesco Meloni ha [illegible] validato l'arresto [illegible] A.M., [illegible] anni, il marocchino fermato l'altro giorno dalla Finanza di Savona con dieci chili di hashish. [illegible] giudice si è riservato di decidere sulla misura cautelare. [f. p.]

VADO L.

Fermato su auto rubata giovane è stato denunciato

I carabinieri [illegible] Vado hanno denunciato per ricettazione A.R., 36 anni, [illegible] Savona. Il giovane è stato fermato ad un posto di blocco alla guida di una Fiat Uno che [illegible] poi risultata rubata il giorno prima in via Mistrangelo, a Savona, a danno di una signora di 66 anni. [f. p.]

VIA [illegible]

Riconosce il suo motorino e fa denunciare il ladro

Ha visto il suo motorino, posteggiato davanti al cinema Astor. Lo [illegible] riconosciuto, nonostante gli avessero cambiato la targa. [illegible] così chiamato i carabinieri, che hanno fermato il possessore del mezzo. Si tratta di B.D., di 31 anni, savonese. Il motorino aveva [illegible] stesso numero di telaio di quello rubato: da qui la denuncia per ricettazione. [f. p.]

[illegible]

I vertici del porto di Trieste ospiti del Propeller Club

Serata conviviale dell'International Propeller Club Porto di Savona. Martedì 16 ottobre saranno ospiti del sodalizio il presidente, il segretario generale ed il direttore generale dell'Autorità portuale di Trieste. Alle 17,30 è previsto un incontro presso la sala dell'Unione Industriali e alle 20 la cena presso il ristorante La Playa. [f. p.]

QUILIANO

Trova due bombe a mano chiede aiuto ai carabinieri

Ha trovato due bombe a mano, risalenti alla Seconda guerra mondiale, nell'abitazione che stava ristrutturando, a Tecci di Quiliano. L'uomo ha chiesto aiuto ai carabinieri, che hanno fatto entrare in azione gli artificieri, giunti da Genova. Le bombe rinvenute sono state fatte brillare. [f. p.]

VARAZZE

Giovane tenta il suicidio soccorso con l'elicottero

Ha tentato di togliersi la vita, a 27 anni, impiccandosi con [illegible] lenzuolo in [illegible] abitazione del centro storico di Varazze. E' stato soccorso in extremis, trasportato con [illegible] elicottero dei vigili del fuoco al S. Corona, dove è stato ricoverato in Rianimazione. [f. p.]

LETTERA DI PROTESTA

Ampi tagli [illegible] personale all'«Alberti»

SAVONA. Proteste all'Alberti per il taglio del personale di segreteria. Il Consiglio di istituto dell'«Alberti» ha approvato all'unanimità un documento di protesta: «Dall'inizio dell'anno scolastico il [illegible] istituto ha subito [illegible] riduzione sensibile [illegible] collaboratori scolastici e assistenti amministrativi. Occorre sottolineare l'assurdità di ridurre il personale amministrativo proprio mentre aumentano le competenze delle scuole in concomitanza al decentramento amministrativo e all'avvio dell'autonomia scolastica. Sono stati anche sottovalutati i compiti dei collaboratori scolastici per il corretto funzionamento della scuola. Si tratta infatti di persone che garantiscono anche la vigilanza della scuola. [illegible] proseguirà questa tendenza al risparmio della spesa, si arriverà [illegible] breve tempo all'impossibilità [illegible] garantire la sicurezza e la funzionalità della scuola». [e. b.]

IERI AL SANTUARIO: SONO I RESTI DI EUGENIO ZUNINO, SCOMPARSO A FEBBRAIO

«C'è uno scheletro decapitato» Il giallo dura per un pomeriggio

SAVONA

E' stato riconosciuto, lo ha confermato la figlia in serata. «E' [illegible] corpo di mio papà».

Finisce in un bosco del Santuario, in località Priocco, il giallo della scomparsa di Eugenio Zunino, il sessantenne residente nella zona che si era allontanato da casa il 14 febbraio scorso, dopo un banale litigio.

Il cadavere è stato trovato grazie al fiuto dei cani [illegible] due cacciatori. E' stato trovato un cranio, le ulteriori ricerche hanno portato agli altri resti, che distavano un centinaio [illegible] quest'ultimo. Mummificati, seminascosti tra i rovi. E' [illegible] trovata dai vigili del fuoco e dai poliziotti della squadra volante e della squadra mobile anche la corsa con la quale si presume che l'uomo si sia impiccato, ad un albero.

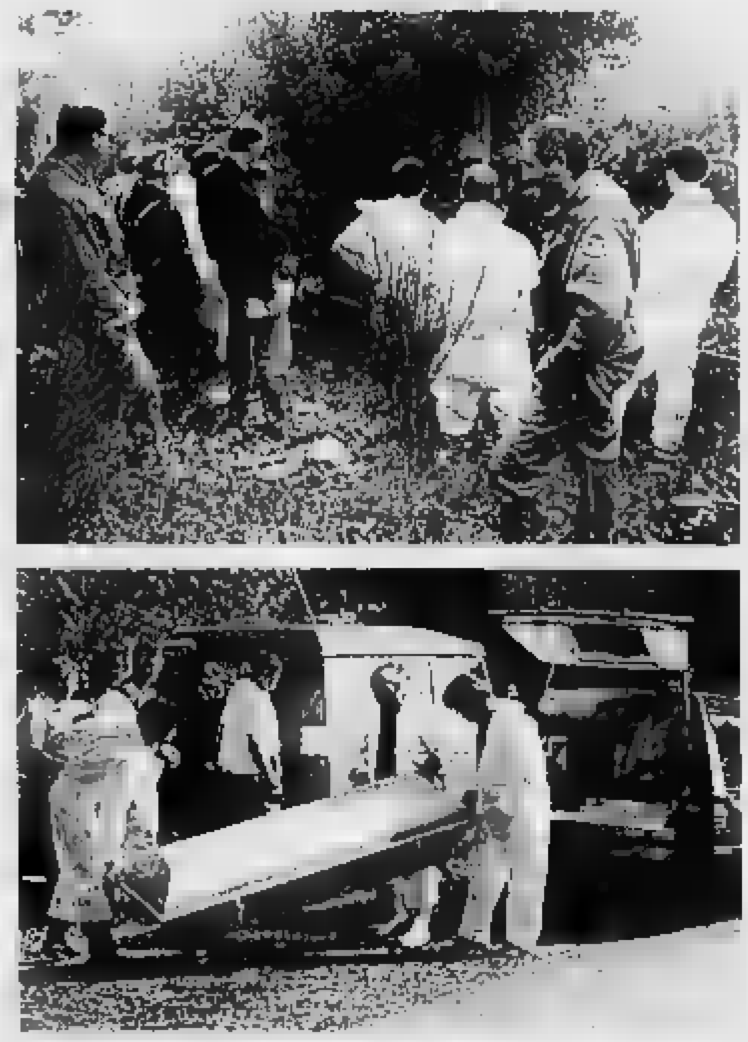
[illegible] ritrovamento [illegible] seguite diverse ore d'incertezza. Il magistrato di turno, Alberto Landolfi, ha disposto tutti gli [illegible] possibili, non escludendo il ricorso all'autopsia e all'esame del Dna. [illegible] pian piano gli elementi per un riconoscimento sono sortiti. Intanto gli indumenti: più maglioni indossati l'uno sull'altro, la giacca tipo fabbrica anti-infortunio. Quindi, il coltellino trovato in una tasca, un cinto d'ernia. Alla fine non ci sono stati più dubbi, e la riserva è stata sciolta.



Il ritrovamento del corpo al Santuario

Zunino il 14 febbraio scorso era uscito di casa lasciandosi dietro le spalle due messaggi ai familiari, con i quali parve annunciare il suicidio. Le ricerche erano scattate tempestive, erano stati passati al setaccio i boschi attorno alla casa e nelle zone dove Eugenio Zunino era solito avventurarsi (Ellera,

Sassello, il Monte Beigua), [illegible] alcun esito: vigili del fuoco, carabinieri, volontari del soccorso alpino lo hanno cercato inutilmente per giorni e giorni. Le ricerche era state estese anche all'Astigiano. I familiari avevano anche lanciato un appello agli eventuali testimoni dalla trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?» in onda ogni settimana su Rai3. C'era stato un collegamento in diretta con Savona, erano state intervistate la moglie e le due figlie [illegible] pensionato. «Papà si è allontanato a piedi, senza un soldo in [illegible] e documenti. E' sempre stato un uomo molto deciso, [illegible] non crediamo che abbia [illegible] il coraggio di uccidersi». [f. p.]



Altre immagini delle fasi del recupero dei resti di Zunino nei boschi di Priocco

[illegible]

Caccia, passione innata dell'istinto umano

In merito alla lettera pubblicata il giorno 6 ottobre titolata «La caccia, il senso civico e...», con la presente vorrei esprimere un deciso disappunto, non tanto come cacciatore, ma come cittadino.

E' troppo facile [illegible] i cacciatori di danni ambientali, sommando erroneamente l'abbattimeno dei selvatici alla distruzione e all'inquinamento dell'ambiente, ma [illegible] è certo così, perché se così fosse verebbe [illegible] a mancare lo scopo della caccia che viene svolta in un ambiente il più possibiloe naturale con l'in[illegible]sse di mantenerlo tale, ne è la prova che non si sono mai visti cacciatori nelle discariche o nei boschi bruciati.

La caccia deriva da una passione innata nell'istinto [illegible] e si tramanda di generazione in generazione. [illegible] può inoltre evidenziare che molti tipi di caccia (esempio quella [illegible] selezione) diano risultati vantaggiosi all'ambiente ed ai contadini. Sarebbe per me una grande soddisfazione se ambientalisti anticaccia e cacciatori, insieme, lot[illegible] per difendere tutto il [illegible] ecosistema, che giorno dopo giorno si degrada sempre più e che la caccia risulta [illegible] un piccolo granello di sabbia in [illegible] universo di speculazioni a discapito di tutti i cittadini che con onestà vogliono assaporare e vivere i valori della natura, siano essi cacciatori o no.

Aldo Merio, Savona

La polizia deve intervenire nei parcheggi di Savona

Siamo ormai ai limiti della decenza: tre giovani extracomunitari hanno tenuto [illegible] decine di automobilisti che pur pagando sono stati costretti a fare lunghe code per entrare e per uscire dal parcheggio [illegible] piazza del Popolo.

In questo caso i tre clandestini, beffandosi delle forze dell'ordine, assenti dal luogo del reato, [illegible] praticamente sequestrato numerosi cittadini che in auto stavano muovendosi nel piazzale del parcheggio.

Tale azione di grave lesione delle libertà personali è stato posto in essere dai giovani marocchini perché, evidentemente, gli automobilisti si rifiutavano di sottostare al pagamento del pizzo richiesto.

Come è noto nella stragrande maggioranza [illegible] parcheggi a pagamento di Savona si è insediato un gruppo di extracomunitari che pretendono dagli automobilisti il pagamento del pizzo pena minacce e danni alle autovetture.

Abbiamo già, da mesi, segnalato questa vergognosa situazione alla Polizia municipale e alle altre forze dell'ordine con nessun tipo di risultato. In concreto, [illegible]stante i cittadini paghino una quota per parcheggiare, sono [illegible] a ripagare una ulteriore gabella.

Roberto Nicolich,
consigliere comunale
Lega Nord, Savona

Più bravi [illegible] passato a realizzare lavori pubblici

Ho letto su La Stampa la vicenda del cedimento parziale di un tratto [illegible] lungomare Matteotti. La notizia che soprattutto mi ha sorpreso è che il viadotto è stato costruito tra il 1929 e il 1921, insomma in un paio d'anni. Oggi questo tempo lo impiegherebbero [illegible] a discutere, a fare disegni, a creare comitati del «no». E pensare che allora non disponevano delle tecnologie d'oggi. Che bei progressi abbiamo [illegible]

Segue la firma, Savona

NUMERI UTILI [illegible]

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle [illegible] 8,30-19,30: *Moderne*, corso Mazzini 54 R angolo via Giacchero, telefono 019.829862. *Riccardi*, via Pieve 38, tel. 850802. *Valenti*, via Quiliano 8, telefono 019.861155. Il [illegible] notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 [illegible] farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019.827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VAL[illegible]
CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono 019.500500 (per il notturno farmacia Cairo, Zizzini tel. 518292).

ROCCAVIGNALE: *Sant'Antonio*, frazione Valzemola, telefono 019.565655. Per il notturno, San Bartolomeo via Aude 12, telefono 019.519518.

CALIZZANO: *San Tommaso*, via [illegible], telefono 019.79600

[illegible]

QUILIANO: *Bernardo*, via Diaz 2, telefono 019.880209 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).

NOLI: *Mor[illegible] Ursino*, corso [illegible] 10, tel. 019.748936

FINALESE

PIETRA L.: *Centrale*, via Garibaldi 38, tel. 628021 (Per il notturno Finadri, di Pietra Ligure, via Montaldo 14, tel. 626005 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: [illegible], via Ghiglieri 6, tel. [illegible]

BO[illegible] SANTO [illegible]nale, via Europa 33, tel. 0182.971013

LOANO: [illegible], via Doria [illegible], tel. 019.675737

ALBENGANESE

ALBENGA: *Vadino* via Piave 24, telefono 0182.556599

CERIALE: *Comunale* via Aurelia 146, telefono 0182.931049

CASANOVA: *Giromini*, via Roma, telefono 0182.74381 (anche notturno per Ortovero, Villanova e Garlenda).

[illegible]

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, telefono 0182.640126.

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, telefono 0182.80565

AL[illegible]

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.[illegible].

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, telefono 019.480243

VARAZZE: *Montanaro* vicolo Morchio 8, telefono 019.934610

STATO CIVILE

[illegible] Giorgio Angelo Maria Berrino Niccolò Pera, Giorgia Lanzillotta, Daniel Berruti.

MORTI. Ercole Debenedetti, 92 [illegible] Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Annamaria Bargigia, 62 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Dalmazio a Lavagnola. Nelsa Rossetti, 78 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Elena Maria Mignone, [illegible] anni, Silvano d'Orba. I funerali questo pomeriggio alle [illegible] nella chiesa [illegible] San Lorenzo. Rosa Giovinazzo, [illegible] anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 10,30.

[illegible] AMMINISTRATIVA. Il Cescot Confesercenti organizza un corso per [illegible]bile della [illegible] sul lavoro in base alla legge 626. Si tratta [illegible] 24 [illegible] lezione che prenderanno il via nella seconda metà di ottobre al [illegible] di [illegible] mila lire. Il Cescot organizza anche corsi di informatica a livello base, che avranno una durata complessiva di 26 ore con avvio dal 22 ottobre. Le lezioni saranno al lunedì, mercoledì e venerdì al costo di 250 mila lire.

IN CITTÀ E FUORI

QUILIANO

Gita a Cravanzana

Il Gruppo escursionistico La Rocca di Quiliano organizza per domenica una gita a Cravanzana. La partenza è fissata alle 7,45 da piazza Caduti partigiani. Accompagnatori [illegible] Pino Lazzarini e Ni[illegible] Cassanello. [e. b.]

LOANO

Castagnata a Cian de Bosse

Ritrovo con castagnata domenica nei pressi del rifugio di Cian de Bosse alle pendici del Monte Carmo fra Loano e Pietra. Il tradizionale incontro è organizzato dal Club alpino italiano, sezione loanese.

FINALE L.

Orari più lunghi al museo

Il Museo archeologico di Finale ligure (ospita tra l'altro omportanti reperti paleontologici rinvenuti alle Manie) amplia, sino primavera, l'orario di visita [illegible] l'apertura pomeridiana domenicale. Visite dal martedì alla domenica, dalle 9 alle 12 e dalle 17,30 alle 17.

UniSavona 2001-2002

CULTURA LOCALE
Il Fondo per l'Ambiente Italiano (FAI) - Delegazione di Savona - invita ad un itinerario nell'arte e nella storia savonese tra artisti, materiali e musei locali.
Direttore: Dott.ssa SILVIA BOTTARO

STORIA ■ CULTURE DEL MONDO
Archeologia: l'Ellade e l'Italia antica
Direttore: Prof.ssa Anna Balestri Menichini
Le civiltà dell'Estremo Oriente
Direttore: Dott. Cav. Uff. Franco Bigatti
Storia ■ cultura della Cina. Prima parte: la storia
Direttore: Prof.Aldo Pero
L'Egitto: storia - arte - cultura
Direttore: Prof.Aldo Pero
Vent'anni di storia del mondo: 1918 - 1939. Secondo ciclo di "Storia, arte ■ pensiero del mondo contemporaneo"
Direttore: Prof.Aldo Pero
Chi ha paura dell'Islam?
Direttore: Dott. Zohoor Ahmad Zargar

INGLESE
Corso pratico di base di lingua inglese.
Direttore: Prof.Eduardo Cacciapuoti

LETTERATURA
Scrittura creativa III
Direttore: Prof.ssa Renata Rusca Zargar
Indagine poetica
Direttore: Prof.ssa Gabriella Zurli Orioli

FILOSOFIA - TEOLOGIA
Incontro col Protestantesimo. Parte prima: La Bibbia e la salvaguardia del creato. Parte Seconda: la globalizzazione: destino ineluttabile e fenomeno governabile?
Direttore: Chiesa Evangelica Metodista
Coordinatore: Dott. Franco Becchino
Scritti cristiani delle origini. Gli insegnamenti dell'antichità cristiana
Direttore: Prof.Claudio Doglio
Antropologia teologica: l'uomo occidentale: il peccato, la follia e la colpa
Direttore: Dott. Giovanni Lupino
"Sottile è il Signore": una occhiata alle carte di Einstein
Direttore: Prof.Bruno Spotorno

PSICOLOGIA
Psicologia delle emozioni
Direttore: Dott. Claudio Santi

ARTE
Da una visione oggettiva ad una soggettiva: rotture ■ continuità nelle manifestazioni artistiche di fine ottocento
Direttore: Prof.ssa Maria Rosa Bianucci
Immagini di medicina nell'arte
Direttore: Prof.Renzo Mantero

TEATRO-CINEMA
Percorsi di storia del teatro I°
Direttore: Dott. Giuseppe Benzo
All talking, all singing, all dancing: musical
Direttore: direttore Prof.ssa Stefania Spotorno
Attori per gioco
Direttore: sig.ra Maria Grazia Toni

MUSICA BALLO
Il jazz: musica del XX secolo
Direttore: Dott. Lorenzo Monnanni
Un cartellone d'opera: ciclo di letture operistiche.
La musica del Novecento: primo ciclo
Direttore: Prof.Aldo Pero
Vorrei danzare con te
Direttore: sig.ra Maria Teresa Valenza

OREFICERIA
Gemmologia ed orologi: curiosità e conoscenze di base sulle pietre preziose e gli orologi
Direttore: sig. Vincenzo Delfino

ECONOMIA
Profili di economia, finanza e tributi nell'attuale esperienza italiana
Direttore: Commissione studi dell'unione giovani dottori commercialisti di Savona
Coordinatore: Dott.ssa Claudia Lonati

NATURA E SUE INFLUENZE
Il verde pubblico urbano di Savona
Direttore: sig. Pietro Baccino
Fiori ed ambienti
Direttore: Dott.ssa Anna Barbaglia
Vivere secondo natura
Direttore: Dott.ssa Francesca Gagliardi
Vie verso il benessere
Direttore: sig.ra Assunta Molinari

CORSI A NUMERO CHIUSO
Il computer oggi: strumento per tutti
Direttore: ing. Andrea Arena
Legno intagliato al traforo
Direttore: sig. Franco Chiara
I° corso di disegno di base
Direttore: Prof.Attilio Cicala
Laboratorio tecnico - pratico di ceramica I° livello
Direttore: Amici della ceramica
Circolo Nicolò Poggi
Coordinatore: Prof.ssa Giuseppa Distefano
Laboratorio di arte e ceramica con tecniche innovative. II° livello
Direttore: Amici della ceramica Circolo Nicolò Poggi
Coordinatore: Prof.ssa Giuseppa Distefano
Francese - secondo livello
Direttore: Prof.ssa Marie Dutto Pagani
Modellismo navale antico - statico
Sig. Remo Falciani
Yoga come scelta consapevole di vita - yoga per il corpo e per la mente - asana - respirazione - rilassamento
Direttore: sig.ra Rita Feltri
Bridge: non solo un gioco ■ un'utile palestra
Direttore: Prof.Maurizio Fraioli
Come dipingere su stoffa
Sig.ra Giuseppina Lara Molesini
Teoria ed esecuzione pratica di capi di abbigliamento
Sig.ra Giuseppina Lara Molesini
Cucinare e servire
Sig. Vincenzo Sguerso

Notizie Organizzative

L'UniSavona è aperta a tutti, senza limite di età o titolo di studio.
Le domande con i relativi moduli allegati possono essere ritirate e riconsegnate presso:
- Comune di Savona, Settore P.I., Cultura, Sport, Turismo, U.O. Promozione Iniziative Culturali e Turistiche, corso Italia 13/1, tel. 019.8310391
- Circoscrizione I, via Crispi 20, tel. 019.8310339
- Circoscrizione II, via S. Lorenzo 6, tel. 019.8310345
- Circoscrizione III, corso T. e Benech 14, tel. 019.8310331
- Circoscrizione IV, via Nizza 1, tel. 019.8310333
- Circoscrizione V, corso Mazzini 25, tel. 019.8310350

QUOTA DI ISCRIZIONE: L. 80.000

- **Essa dà diritto alla frequenza a tre corsi fra quelli proposti compreso un corso a numero chiuso.**
- **L'iscrizione ad ulteriori corsi liberi comporta il pagamento di una quota integrativa di L. 10.000 per singolo corso**

INIZIO DEI CORSI: lunedì 19 novembre

Saranno attivati i corsi con almeno 20 iscritti.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31/12/1996 n. 675, i dati forniti dagli iscritti ai corsi saranno raccolti e trattati dall'ufficio competente per le finalità inerenti alla gestione dei corsi.

ISCRIZIONI AI CORSI A NUMERO CHIUSO

LUNEDÌ 15 OTTOBRE le iscrizioni saranno aperte esclusivamente per i corsi a numero chiuso.
- Ogni allievo può iscriversi ad un SOLO CORSO A NUMERO CHIUSO (anche se tale corso ha la durata di n. 6 lezioni)
- L'iscrizione ai corsi a numero chiuso segue l'ordine progressivo dei numeri di precedenza messi in distribuzione presso la sede del Settore P.I., Cultura, Sport, Turismo, corso Italia 13-1 Savona, a partire dalle ore 8,00 del giorno 15 ottobre
- *La domanda di iscrizione ai corsi a numero chiuso va consegnata esclusivamente presso la sede del Settore, corso Italia 13-1, Savona*
- La Segreteria chiude le iscrizioni ai corsi a numero chiuso non appena esauriti i posti previsti per ogni singola materia.
- Gli iscritti ai corsi a numero chiuso dovranno partecipare alle spese comuni per l'acquisto dei materiali occorrenti nella misura che sarà richiesta dal Direttore del corso.

Ore 8.00 distribuzione numero di precedenza
Ore 8.30-12.30 iscrizioni ai corsi a numero chiuso ***(chi non sarà presente alla chiamata perderà il turno).***

Elenco dei corsi a numero chiuso:
Bridge: max n. 40 iscritti
Ceramica I° livello: max n. 15 iscritti
Ceramica II° livello: max n. 15 iscritti
Come dipingere su stoffa: max n. 15 iscritti
Cucinare e servire (Enogastronomia): max n. 60 iscritti
Disegno di base I° corso: max n. 20 iscritti
Francese max n. 50 iscritti
Il computer oggi: strumento per tutti (Informatica): max 40 iscritti
Yoga: max n. 40 iscritti
Legno intagliato al traforo: max n. 12 iscritti
Modellismo max n. 12 iscritti
Teoria ed esecuzione pratica di capi di abbigliamento: max n. 15 iscritti.

Da martedì 16 ottobre a venerdì 26 ottobre iscrizioni per tutti i corsi con orario 10.30 - 12.30

I LAVORI PER REALIZZARE ALTRI 120 POSTI PER I DIPORTISTI COMINCERANNO ALL'INIZIO DEL PROSSIMO ANNO

Più barche nel porto di Alassio

Approvato il progetto per l'ampliamento

Massimo Boero

ALASSIO

Un bacino portuale con circa 500 posti barca, maggiormente protetto da venti e correnti marine, con veri e propri magazzini per gli operatori portuali ed una nuova capitaneria. Questo [illegible] futuro del «Luca Ferrari», [illegible] porto di Alassio, [illegible] tempo fiore all'occhiello della città del Muretto ed ora in attesa [illegible] una seconda rinascita che possa dare [illegible] nuovi sbocchi al turismo nella Baia del sole. Il progetto [illegible]tivo che riguarda una serie di interventi di ampliamento della struttura verrà approvato, in ambito di «Programma urbanistico operativo», durante il prossi[illegible] Consiglio comunale, che si terrà domani dalle 21.

[illegible] Domani sera verrà discusso [illegible] deliberato il «progetto definitivo di messa in sicurezza della bocca portuale», ma anche la realizzazione [illegible] [illegible] nuovo molo di sottoflutto. «La capienza del porto aumenterà di [illegible] 100-120 posti-barca senza toccare la diga foranea. In pratica verrà creato un ulteriore molo di sottoflutto a lato monte. La bocca portuale verrà ristretta ed avrà [illegible] maggiore protezione dai venti orientali e dalle correnti marine» ha spiegato il sindaco Marco Melgrati.

[illegible] L'8 novembre i lavori ver[illegible] affrontati [illegible] prima volta in sede di conferenza dei servizi. Una seconda conferenza, entro fine anno, porterà alla delibera definitiva. «Probabilmente potremo appaltare l'intervento di ampliamento per il prossimo [illegible] ha preventiva[illegible] Melgrati.

MAGAZZINI Dalle vecchie, antiestetiche baracche, allineate a levante del bacino portuale, si passerà alla realizzazione di nuove costruzioni. Gli operatori portuali (pescatori ed artigiani, come riparatori elettrici e meccanici) avranno sul molo a pennello del porto dei magazzini per lo custodia dei propri attrezzi.

[illegible] Gli uffici della capitaneria di porto, che da tempo occupano occupano i locali a piano terreno dell'edificio che si affaccia sul bacino portuale, si sposteranno a breve, e solo [illegible]poraneamente, al primo piano della struttura. Occuperanno le sale dove fino a circa [illegible] anno fa [illegible] funzionante l'unico ristorante esistente nella zona a levante della città. Questo in attesa della realizzazione, nel piazzale ad est del bacino, verso Albenga, della nuova capitaneria.

[illegible] E' attualmente affidata al «Circolo nautico al mare» in attesa della piena operatività della «Marina di Alassio spa».



Cinquecento posti barca protetti da venti e correnti marine, [illegible] veri e propri magazzini per gli operatori portuali ed una nuova capitaneria, questo il futuro del «Luca Ferrari», il porto di Alassio, un tempo fiore all'occhiello della città ed ora in attesa di una seconda rinascita turistica

---

PIETRA L.

Ubriaco inveisce contro la moglie: denunciato

La moglie lo chiude fuori dalla camera dell'albergo e lui, 34 anni, ubriaco, ha [illegible] ad inveire contro la consorte ed i proprietari della struttura. La furiosa lite in un hotel è stata sedata, l'altra notte, dai carabinieri. [m. br.]

ALBENGA

Scontro tra auto [illegible] motorino

In sella al suo motorino, non dà la precedenza ed [illegible] Ford Escort urtando contro la vettura e riportando escoriazioni. Un cittadino egiziano [illegible] 19 anni, residente [illegible] Loano, è stato verbalizzato dai carabinieri del Norm in seguito all'incidente avvenuto in [illegible] al Piemonte a Leca d'Albenga martedì mattina. [m. br.]

LOANO

Presentata [illegible] nuova passeggiata [illegible] [illegible]

La nuova passeggiata a mare di Loano, con [illegible] novità su arredi e fontane, sarà presentata oggi alle 12 a palazzo Doria. I lavori dovrebbero essere completati entro la primavera del prossimo anno. Ieri intanto sSono stati consegnati i lavori di restauro [illegible] camminamento tra palazzo Doria e la storica Torre pentagonale di Loano. «Si prosegue la salvaguardia e riqualificazione del complesso storico dei Doria», ricorda l'assessore Leandro Ietri. [a. r.]

BORGHETTO S.S.

Assemblea per risolvere il «caso depuratore»

Prolungare lo scarico a mare del Consorzio del depuratore di Borghetto-Loano non serve per eliminare i «problemi» che si [illegible] verificati quest'estate in mare. E' quanto hanno detto, ieri pomeriggio, i tecnici all'assembl[illegible] del Consorzio. Saranno comunque studiate nuove soluzioni. [a. r.]

DIVISIONI SULLA DESTINAZIONE DELLE AREE PIAGGIO

Finale, [illegible] in maggioranza

Augusto Rembado

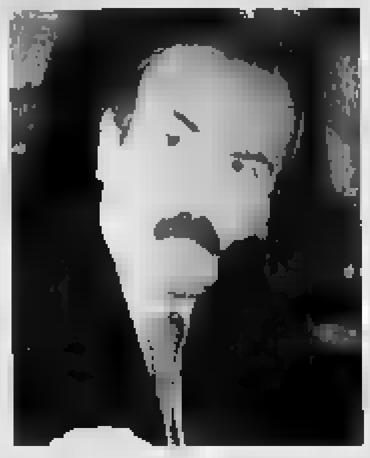
FINALE L.

Si anima il dibattito, all'interno della maggioranza [illegible] centrosinistra [illegible] Finale, sul nuovo Piano urbanistico comunale [illegible] sul futuro utilizzo delle aree della Piaggio. Nei giorni scorsi il consigliere Mario Trotta, neo delegato al Puc, aveva chiesto una accelerazione dell'iter anche [illegible] un eventuale incarico esterno.

Interviene il presidente del Consiglio comunale, Damiano Rizzi: «Le aree Piaggio, sia a monte che a mare, dovranno rimanere nel Piano, per un giusto equilibrio tra le attività umane ed utilizzo corretto del territorio, a disposizione [illegible] uno sviluppo con vocazione industriale. Questa è la posizione attuale della maggioranza. Altre interpretazioni [illegible] verificate nelle sedi proprie. Sarà impossibile comunque qualsiasi collaborazione [illegible] amministrazioni che intenderanno fav[illegible] speculazioni edilizie in [illegible] di pregio del territorio. Il ritardo [illegible] Puc è fonte di preoccupazioni. Non risulta la necessità di affidare ulteriori dispendiose consulenze esterne. Non risulta che l'assessore Bricchetto abbia bisogno di supporti politici particolari. Si sa dell'impazienza di alcune persone per uno sviluppo edilizio a tutti i costi».

Commenta l'assessore e vice sindaco Clara Bricchetto: «Non si può fare a meno di congratularsi con Trotta che in pochi giorni dimostra di possedere una chiara visione del Puc, soprattutto delle esigenze del mondo imprenditoriale».

Conferma la destinazione industriale delle aree Piaggio («Non sono arrivate proposte diverse») e si dice contraria a dare un aiuto esterno agli uffici («I tecnici sapranno con [illegible] loro competenze, in tempi sostenibili, chiudere questo cerchio del Puc»). «Ringrazio per i suggerimenti di Trotta, non mi preoccupo per il regime [illegible] salvaguardia che [illegible] [illegible] dopo l'adozione del Puc, rientrerà nella fisiologia delle cose», conclude.



Damiano Rizzi

PRESUNTO DISASTRO AMBIENTALE A BORGHETTO E TOVO: ILTRIBUNALE AVEVA ASSOLTO TUTTI GLI IMPUTATI

Fusti tossici, il pm presenta appello

Landolfi chiede la condanna dei Fazzari, Bonorino e Accame

SAVONA

Il sostituto procuratore Alberto Landolfi ha depositato il ricorso in appello contro la sentenza che ha visto il tribunale [illegible] Savona assolvere Francesco Fazzari, il figlio Filippo, Fiorenza Bonorino e l'ex sindaco di Tovo Eligio Accame.

Le accuse erano (per tutti meno Accame) di disastro doloso [illegible] tentato avvelenamento delle acque per avere smaltito i rifiuti tossici. Accame era [illegible] invece di aver attestato falsamente in un'ordinanza con la quale si disponeva l'impianto [illegible] [illegible] discarica di rifiuti urbani e speciali, la sussistenza di [illegible] parere favorevole dell'ex Usl.

Landolfi [illegible] la decisione [illegible] tribunale dell'incompatibilità, per il tentato avvelenamento, del delitto tentato rispetto all'elemento psicologico del dolo indiretto. Per il pm, infatti, è sufficiente la probabilità; quale idoneità della situazione considerata, a produrre l'evento temuto; per il magistrato il dolo diretto non intenzionale, così come il dolo alternativo, [illegible] sono incompatibili con il delitto tentato. Landolfi stigmatizza anche il non comprovato elemento oggettivo dei reati (la mancata prova di un pericolo [illegible] l'ecosistema); il pm chiama in causa i lavori miliardari di bonifica, i divieti del consumo d'acqua negli acquedotti e lo stato di emergenza dichiarato dal presidente del Consiglio, la richiesta [illegible] danno patrimoniale del ministro dell'Ambien[illegible]. Quanto al falso per Accame, il pm parla di «mancanza di dubbio della strumentalità e capziosità delle ordinanze emesse dall'imputato...». [f. p.]

Caso Viveri

Ieri in aula le prime richieste difensive

SAVONA

[illegible] entrata nel vivo in tribunale [illegible] Savona, davanti al giudice per l'udienza preliminare Maura Macciò, l'udienza a carico dell'ex sindaco [illegible] Albenga Angelo Viveri, indagato [illegible] [illegible] ad altri [illegible], funzionari comunali e imprenditori per le presunte irregolarità nella gestione degli interventi del dopo alluvione del 1995.

Ieri mattina il perito milanese Antonio Fekeza ha giurato in aula sulla bontà del lavoro svolto, della fedele trascrizione delle intercettazioni ambientali e telefoniche tra Angelo Viveri, imprenditori e diversi personaggi politici, conversazioni sulle quali si basano molte delle [illegible] [illegible] della procura (una microspia [illegible] stata installata sotto la sedia del sindaco, nel [illegible] ufficio in municipio). Le intercettazioni [illegible] state oggetto, nelle udienze precedenti, di eccezioni circa la loro ammissibilità e [illegible] un curioso retroscena. Il computer del perito era stato «attaccato» da [illegible] virus informatico: ciò aveva costretto [illegible] libero professionista a ricominciare daccapo il lavoro, facendo così slittare i tempi di consegna.

[illegible] pubblico ministero Alberto Landolfi, che nel luglio del '96 aveva chiesto [illegible] ottenuto l'arresto di Viveri, ha riproposto la sua memoria in base alla quale aveva chiesto il rinvio a giudizio per una serie di reati che [illegible] dalla corruzione, alla concussione, al peculato e all'abuso d'ufficio.

Nel pomeriggio, invece, hanno cominciato a parlare i legali difensori dei 43 indagati. Le conclusioni dell'ampio colle[illegible] difensivo proseguiranno ancora oggi [illegible] domani, giorno in cui, quest'ultimo, potrebbe essarci la decisione d[illegible] giudice, chiamato a decidere sul rinvio a giudizio, e su quali ipotesi di [illegible] devono eventualmente essere mandati [illegible] processo l'ex sindaco Ang[illegible] Viveri e gli altri indagati. [f. p.]

LE TARTARUGHE SALVATE DALL'ACQUARIO

Un importante centro per salvare dall'estinzione le testuggini palustri. Verrà inaugurato giovedì 18 ottobre alle 12,30 presso [illegible] vivaio forestale di Leca d'Albenga. Il progetto-evento, che segna [illegible] significativa tappa nella salvaguardia della fauna nel nostro Paese, vede l'unione di intenti di assessorato parchi ed aree protette [illegible] Provincia di Savona, Acquario ed Università [illegible] Genova, Comunità montana ingauna, Corpo forestale dello Stato [illegible] di altre associazioni. L'iniziativa verrà presentata con una conferenza stampa nella sala Nautilus dell'Acquario di Genova il 18 ottobre alle 10. La testuggine palustre, scientificamente nota con il nome di «Emys orbicularis», era una volta comune negli stagni [illegible] [illegible] canali della zona di Albenga, unica area di presenza [illegible] Liguria. La [illegible] presenza sempre più rara ha mobilitato tutte le forze in campo per preservare l'animale dall'estinzione. Il «Centro Emys» di Leca d'Albenga prevede [illegible] programma di riproduzione in cattività delle testuggini e di salvaguardia degli ultimi habitat presso il vivaio della Comunità montana ingauna. [m. br.]

L'ASSESSORE CEPOLLINA: «MERITO ANCHE DELLE TANTE MANIFESTAZIONI»

Estate da record a Loano

Il turismo è aumentato del 3 per cento

[illegible]

«Nonostante i ritardi dovuti [illegible] lavori di ristrutturazione della passeggiata a mare c'è stato [illegible] incremento delle presenze turistiche nei mesi di giugno, luglio ed agosto, di circa il [illegible] per cento rispetto allo scorso anno e di [illegible] [illegible] [illegible] per cento rispetto al 1999». Bilancio positivo per l'industria turistica a Loano. A tracciarlo è l'assessore al turismo e alle manifestazioni Giovanni Battista Cepollina che annuncia le prime novità per gli eventi 2001, la «Festa delle basure» durerà più giorni, ci saranno più manifestazioni a giugno [illegible] settembre.

Sul fronte presenze turistiche a Loano, come in quasi tutte le località [illegible] Ponente, si è verificato un incremento a giugno ed agosto, con un calo a luglio. Secondo Cepollina le «manifestazioni hanno accompagnato l'intera stagione turistica». «Particolarmente apprezzati sono stati gli spettacoli di danza, cabaret e musica. Si è verificato [illegible] tutto esaurito per [illegible] spettacolo di cabaret "Zelig Show" e per il musical "All the jazz" con André De La Roche. Grande partecipazione di pubblico anche [illegible] [illegible] del Carnevale estivo e della "Festa delle basure" per le quali si sono riversate nelle vie cittadine [illegible] mila persone».

Cepollina conferma la decisione dello spostamento di data per la festa delle streghe che [illegible] molti non volevano più far coincidere con il giorno della Madonna Assunta. «Lo spostamento della data sarà accompagnato da un programma più ricco che interesserà più giornate di festa». «Viste le presenze di giugno ed il succes[illegible] del Settembre Musicale e del concerto della Banda della Marina Usa per la stagione estiva 2002 pensiamo di offri[illegible] alcune manifestazioni a giugno e settembre», anticipa Cepollina [illegible] i colleghi Nicoletta Marconi (assessorato alla cultura) e Santino Puleo (delegato ai grandi eventi). [a. r.]

Sull'Aurelia

Disagi a Borghetto per le fibre ottiche

BORGHETTO [illegible]. Traffico paralizzato, ieri sino alle 10.30, sull'Aurelia fra Ceriale e Pietra Ligure a causa [illegible] lavori in corso per [illegible] posa dei nuovi cavi delle fibre ottiche. Le ripercussioni sul traffico sono state pesanti, per quasi 4 [illegible], per pendolari, pullman, attività commerciali. La polizia stradale di Finale [illegible] intervenuta multando l'impresa che [illegible] eseguendo i lavori perché sprovvista della necessaria autorizzazione da parte dell'Anas. Non è la prima volta che i lavori al di sotto della via Aurelia per la posa delle [illegible] fibre ottiche «colpiscono» indiscriminatamente gli automobilisti. [illegible] [illegible] più clamoroso si era verificato in primavera a Pietra Ligure dove, per molti giorni, la viabilità aveva subito pesanti rallentamenti. Nel caso [illegible] Borghetto c'era stato il tentativo da parte dell'amministrazione comunale di far eseguire i lavori esclusivamente di notte, fra [illegible] 20 e le 7 del mattino, ma i Comuni al di sotto dei 10 mila abitanti non hanno competenze in merito alla viabilità sulle statali. Il Comune aveva concesso l'autorizzazione ai lavori «raccomandando» all'impresa che si è aggiudicata l'appalto di concluderli sempre e comunque entro le 7 del mattino. L'impresa ha [illegible] ottenuto [illegible] orario diverso (sino alle 10) da parte dell'Anas. Ieri, quando [illegible] traffico è andato letteralmente [illegible] tilt, è intervenuta una pattuglia della Polstrada. I tecnici della ditta presenti nel cantiere aperto a Borghetto erano momentanea[illegible] sprovvisti dell'autorizzazione. Gli agenti hanno quindi verbalizzato [illegible] multa da un milione e duecentomila lire obbligando l'impresa a [illegible] il cantiere. Per completare l'intervento saranno necessarie almeno altre tre giornate di lavoro nel tratto compreso fra il centro di Borghetto e Capo Santo Spirito. Spiega il sindaco Franco Malpangotto: «Non abbiamo la possibilità di imporre l'orario notturno. Visti i disagi [illegible] ci sono stati verificheremo, se sarà il caso anche tramite la prefettura di Savona, la possib[illegible] di disciplinare i lavori nelle sole ore notturne». [a. r.]

INCONTRO CASUALE DAVANTI A UN HOTEL DI BRUXELLES

Sposina [illegible] Loano posa nella foto [illegible] Berlusconi

[illegible]

Foto di matrimonio con imprevisto invitato illustre a Bruxelles per [illegible] coppia [illegible] sposini italiani. Uscendo dal grande albergo della capitale belga nel quale ieri ha incontrato Javier Solana [illegible] poi i deputati europei [illegible] Forza Italia, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi si è imbattuto nei due sposini, Claudia Mezzza, una giovane di Loano, e Raffaele Michaletti, dipendente della filiale di Bruxelles di [illegible] compagnia assicuratrice italiana.

I due erano [illegible] posa per la foto da mettere [illegible] prima pagina nell'albo del matrimonio. Silvio Berlusconi ha sentito parlare italiano, si [illegible] avvicinato incuriosito al gruppo ed [illegible] stato subito riconosciuto dagli sposini che, emozionati, gli hanno chiesto di posare con loro. Berlusconi ha acconsentito senza difficoltà. «Fatemi [illegible] per il primo figlio», ha detto poi sorridendo il premier prima di salire in macchina per recarsi all'appuntamento a Palazzo Breydel con il presidente della Commissione europea, Romano Prodi.



Il premier Silvio Berlusconi

IN DUE ANNI GLI INTERVENTI NEL PONENTE SAVONESE SONO STATI 3 MILA 650

Entra in funzione la [illegible] «Sierra 2»

Una Ford Focus alla Croce Bianca per il servizio automedicale

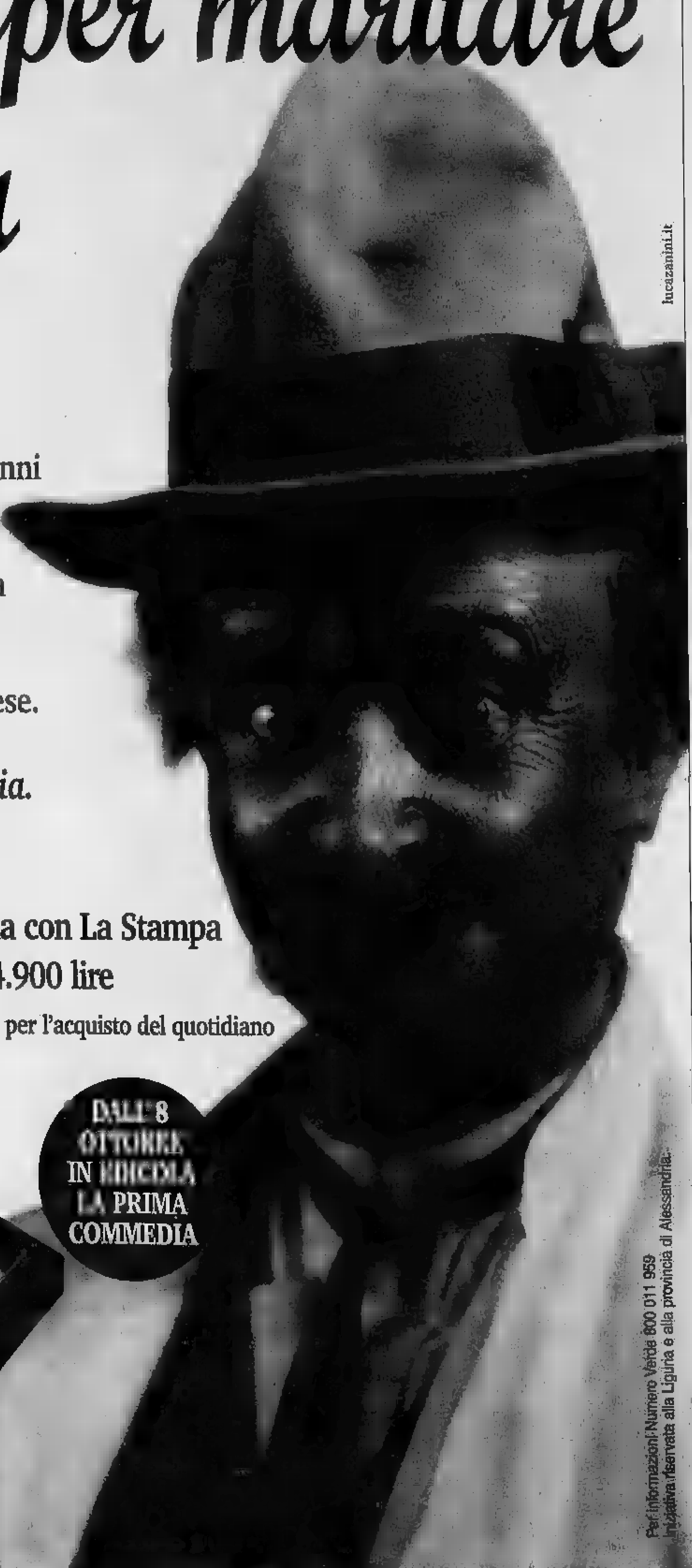
ALBENGA

Era stata inaugurata durante i festeggiamenti per i [illegible]0 anni di attività de[illegible] sezione della Croce Bianca [illegible] Villanova. Ora la nuova Ford Focus, che si affianca a quella in funzione [illegible] 9 agosto 1999, ha potuto prendere servizio come automedicale «Sierra 2». Il territorio [illegible] cui opera, in [illegible] di emergenze [illegible] quello che va da Andora a Borghetto Santo Spirito entroterra compreso. Dal Gennaio del 2000 l'automedicale è operativa 24 [illegible] su 24. Al 30 settembre sono risultati circa 3.650 gli interventi effettuati, corrispondenti ad [illegible] percorrenze di quasi 90 mila chilometri. Sono gestiti e coordinati dalla Centrale operativa del 118 [illegible] «Savona soccorso». Il servizio vede all'opera 6 infermieri professionali di Albenga, medici di Albenga e Savona, [illegible] tori volontari provenienti dalle pubbliche assistenze del Ponente savonese (Albenga, Alassio, Laigueglia, Andora). [m. br.]



La Ford Focus della Croce Bianca che servirà da automedicale

Maneggi per maritare una figlia



Una perfetta macchina di comicità.
Per cinquant'anni sulle scene di tutto il mondo, Gilberto Govi ha vestito i panni del povero Steva baruffando con la perfida e maligna moglie Giggia in dialoghi assolutamente esilaranti.
Un vero monumento del teatro genovese.

Ogni 15 giorni una nuova commedia.



In edicola con La Stampa
a sole 14.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

Rai Trade

Alce per la casa

DALL'8 OTTOBRE IN EDICOLA LA PRIMA COMMEDIA

LA STAMPA

lucazanini.it

Per informazioni: Numero Verde 800 011 959
Iniziativa riservata alla Liguria e alla provincia di Alessandria.

LA PROROGA DELLA CASSA INEGRAZIONE PER I DIPENDENTI DELLA FABBRICA DI CENGIO NON TRANQUILLIZZA LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Autunno caldo per tre realtà industriali

In Valbormida c'è apprensione per Acna, Magrini e Ferrania

Mauro Camoirano

CAIRO M.

Autunno sempre più caldo sul versante sindacale. Tre i fronti aperti in Valbormida: l'Acna, [illegible] Magrini e la Ferrania.

[illegible]. Il ministro al Lavoro, Maroni, ha firmato il decreto che concede una proroga [illegible] due anni della cassa integrazione a [illegible] dipendenti. Ora si attende la ratifica del ministero [illegible] Tesoro per rendere operativo [illegible] provvedi[illegible] e garantire altri 24 mesi [illegible] speranza per gli ex lavoratori.

La notizia è commentata con pacata soddisfazione da parte [illegible] sindacati. Pino Congiu [illegible] [illegible]il: «Ovviamente l'obiettivo prioritario, che dovrebbe [illegible] stato centrato, [illegible] quello di tamponare una situazione, allontanando lo spettro della mobilità. La proroga di [illegible] anni non deve, però, significare un semplice prolungamento dell'ottica assistenziale, ma fornire il tempo neces[illegible] per lavorare concretamen[illegible] ad un rilancio produttivo del sito che, secondo noi, dovrà necessariamente tenere [illegible] delle opzioni di reindustrializzazione che vengono promosse dalla stessa Enichem». Per Congiu, insomma, «è fondamentale valutare molto attentamente progetti co[illegible] quello [illegible] una centrale propo[illegible] da Enipower non tanto come struttura in sé, quanto come volano [illegible] reindustrializzazione e segnale della volontà [illegible] tornare ad investire su questo sito. Credo che la visita dell'esperto statunitense dell'EPA, Tom Voltaggio, sia sicuramente un momento qualificante, ma la bonifica non solo deve essere concretizzata in tempi certi, ma non deve nemmeno limitarsi ad [illegible] investimento fine a sé stesso, ma, semmai, essere propedeutica [illegible] reindustrializzazione».





Pino Congiu, sindacalista della Uil e un particolare dello stabilimento di Ferrania

[illegible]. Confermato lo sciope[illegible] di domani. Nonostante le recenti assicurazioni riguardo l'infondatezza delle voci sulla dismissione dell'impianto di Bragno, i lavoratori, riuniti ieri in assemblea, hanno confermato lo stato di agitazione al quale si assoceranno anche i colleghi della «fabbrica gemella» della Schneider. Spiega Giulia Stella, della Fiom-Cgil: «Le preoccupazioni sul progetto [illegible] costituzione [illegible] una partnership per la produzione di trasformatori di misura per l'alta tensione, il problema aper[illegible] del turn over dei lavoratori [illegible] la contrarietà [illegible] piano di risoluzione forzose dei rapporti di lavoro per combattere un esubero di una decina di lavoratori, ha fatto sì che le segreterie p[illegible]ciali, in accordo con Rsu e lavoratori, confermassero lo stato di agitazione». Prossimo appuntamento fondamentale per la Magrini sarà il confronto fra sindacati e direzione della Vatech programmato per i primi di novembre, nella sede di Vienna.

FERRANIA. Oggi importante incontro con la direzione aziendale durante il quale verrà illustrato il piano industriale soprattutto per quanto concerne il settore della diagnostica medicale per immagini. Dopo il prolungamento, per un altro anno, della cassa integrazione [illegible] interessa 25 lavoratori, si temono, infatti, nuovi provvedimenti. Alla base dell'eventuale piano di riorganizzazione del personale, vi è [illegible] risposta [illegible] mercato della diagnostica, di cui Ferrania si [illegible] riappropriata dopo la cessione del [illegible]tratto con Kodak, che sembra decisamente [illegible] di sotto delle aspettative. I timori dei sindacati sono che si possano quindi concretizzare i parametri concordati lo scorso febbraio, e che prevedevano la messa in cassa integrazione di 105 lavoratori [illegible] la mobilità [illegible] altri 155: scenario che, grazie anche allo sforzo dell'azienda, finora si era riusciti ad evitare, limitandolo, appunto, a 25 persone.

Anticipa Pino Congiu: «Fino alla riunione, programmata nel pomeriggio, è inutile fare congett[illegible]. Certo, i segnali che ci giungono sono decisamente preoccupanti. Chiederemo, ovviamente, all'azienda di fornire [illegible] e rispo[illegible] certe».

NOTIZIE FLASH

PLODIO

Si ribellò ai poliziotti, patteggia condanna [illegible] mesi

Era accusato di resistenza [illegible] pubblico ufficiale, per [illegible] opposto ai poliziotti della volante. Ieri Silvano Caviglia, 61 anni, di Plodio, ha patteggiato [illegible] gup due [illegible] e 20 giorni di reclusione. [l. b.]

CENGIO

Nuovo primato mondiale della nuotatrice Prandi

Nnel corso degli Europei juniores di nuoto per salvamento svoltisi in Francia, Marcella Prandi l''atleta del Centro Sportivo Valbormi[illegible] di Millesimo è riuscita ad abbassare di ben un secondo il record assoluto nei [illegible]0 super life saver. [m. ca.]

CAIRO M.

La festa annuale della polizia penitenziaria

[illegible] è svolta la festa annuale della polizia penitenziaria. Dopo la Messa, officiata dal [illegible] Micchiardi, è intervenuto [illegible] direttore dell'istituto, Chirolli, che ha sottolineato l'importanza della struttura cairese, tornata ad ospitare corsi [illegible] formazione. [m. ca.]

MILLESIMO

Corsi in palestra per i seguaci di Bruce Lee

[illegible] iniziati nella palestra delle scuole medie, i corsi [illegible] «jeet kune do», l'antica arte marziale resa famosa dai film di Bruce Lee. I corsi, diretti dal maestro Massimo Gazzano, si svolgono ogni lunedì e giovedì, dalle 19 alle 21. [m. ca.]

CAIRO M.

L'on. Raffaele Costa al circolo «Luigi Einaudi»

Domani alle 21 nella sala conferenze Carisa, presente l'on. Raffaele Costa avverrà la presentazione del circolo politico «Luigi Einaudi», fondato dai consiglieri comunali di maggioranza, Fabio Sanguinetti, presidente, e Barbara Petrini, segretario. [m. ca.]

[illegible] CAIRO LA MINORANZA VA ALL'ATTACCO DEL SINDACO

«Chebello [illegible] rispetta le promesse elettorali»

CAIRO M.

«Ora i cairesi hanno finalmente capito chi hanno di fronte». Si alzano gli scudi contro l'amministrazione di Osvaldo Chebello che, [illegible] l'ammissione dei [illegible] ritardi per piazza [illegible] Vittoria, offre platealmente il fianco alle critiche della minoranza e all'insoddisfazione dei cittadini.

Dice [illegible] consigliere ds, Renato Refrigerato: «Finora la giunta Chebello si [illegible] semplicemente limitata a farsi bella con i progetti ed i finanziamenti reperiti dalla nostra precedente amministrazione. Ma, appena ha [illegible] le mani su qualcosa di nuovo, ecco i risultati: disagi, promesse da marinaio alla cittadinanza e ai commercianti, ritardi e dubbi sulla situazione che si creerebbe in piazza della Vittoria in [illegible] alluvione».

Ancora più duro il consigliere Gaetano Milintenda: «L'atteggiamento liberal-chic di questa giunta ha resistito finché si è trovata la pappa pronta, poi ha iniziato ad evidenziare tutti i suoi limiti. Su piazza della Vittoria, dove gli ulteriori ritardi faranno saltare i finanziamenti europei già reperiti dalla precedente amministrazione per la pavimentazione. E così sul Piano regolatore, dove l'unica aggiunta decisa dalla maggioranza, ovvero la cementificazione selvaggia della [illegible] di Villa [illegible] Mari, è stata nettamente bocciata [illegible] Regione. Finora, gli unici risultati ottenuti dalla giunta Chebello sono stati quelli di far di Cairo un territorio per discariche e centrali».

Ma le critiche proseguono [illegible] po' da tutti i versanti. C'è ad esempio chi fa notare come, nonostante i proclami elettorali, la nuova amministrazione non ha saputo arginare i tagli ai servizi pubblici, vedi Enel ed Italgas; chi, invece, critica l'aumento di tasse e balzelli ai quali [illegible] è corrisposto [illegible] miglioramento della qualità della vita, e chi, infine, fa notare come da tempo la maggioranza è sempre più attraversata da dissidi interni e correnti trasversali che, prima [illegible] poi, potrebbero sfuggire dalle mani persino di un politico esperto come Chebello. [m. ca.]

LA GIUNTA COMUNALE HA MESSO IN CANTIERE NUMEROSE OPERE PUBBLICHE

Interventi per l'area artigianale

Carcare, un miliardo e mezzo nella viabilità

[illegible]

Novità nel settore dei lavori pubblici che stanno per essere inseriti nei programmi relativi al prossimo anno.

Fra gli interventi previsti nel 2002, infatti, figura la sistemazione di via Cornareto [illegible] servizio dell'area artigianale che, come spiega il [illegible] sindaco, Angela Nicolini, comporterà [illegible] spesa di oltre un miliardo [illegible] [illegible] milioni. Un'opera che rientra nei Patti territoriali e che verrà finanziata con un contributo della Comunità europea.

Sempre il prossimo [illegible], inoltre, prenderanno il via [illegible] lavori di messa in [illegible] degli edifici scolastici per un costo di quasi [illegible] milioni, di cui metà a carico dell'amministrazione comunale e il restante a ca[illegible] della Regione. Non solo, ma a tale somma si andranno ad aggiungere altri 150 milioni per interventi di sistemazione delle scuole decisi a suo tempo dalla giunta Delfino.

Progetti che sono stati annunciati nel corso dell'ultima riunione del Consiglio comunale, quando [illegible] provveduto ad illustrare lo stato di attuazione dei programmi.



Angela Nicolini, vice sindaco

Osserva Angela Nicolini: «Le opere iscritte nel bilancio sono state tutte progettate e [illegible] finanziamento è già stato richiesto, e per alcune, come i 100 milioni per lavori di asfaltatura delle strade e i 50 milioni per il miglioramento della rete fognaria di via Nizzarato e via Matteotti [illegible] finanziamento è già stato messo a disposizione».

Una verifica dalla quale risulta che [illegible] è provveduto alla richiesta di un mutuo di 150 milioni per la manutenzione straordinaria della biblioteca civica e per i lavori [illegible] sistemazione delle tre piste polivalenti, il cui costo ammonta a circa 100 milioni.

Richiesta di finanziamento [illegible] corso anche per una [illegible] di interventi di manutenzione dell'acquedotto per una spesa di 250 milioni [illegible] per l'acquisto [illegible] un escavatore.

Già cominciate, invece, le operazioni di risanamento delle aree verdi per una spesa aggirantesi sui 35 milioni.

Conclude il vicesindaco: «I servizi resi hanno mantenuto un buon livello, nonostante le difficoltà che hanno evidenzia[illegible] l'esiguità degli stanziamenti e [illegible] non pochi problemi per il mantenimento [illegible] pareggio di bilancio». [l. b.]

DA OGGI IN ALTA VAL BORMIDA IN PROGRAMMA IL RADUNO DEI CAMPERISTI

A Calizzano la «Festa d'autunno»

Nel corso del week-end anche il campionato dei caldarrostai

CALIZZANO

Escursioni fra i boschi, [illegible] poi fotografia, poesia, [illegible] e sport. Questi gli ingredienti del raduno di camper, organizzato dal club «La Grande», sezione Val Bormida, in collaborazione [illegible] Comune, la Pro loco e il camping Laghetti, che da oggi e sino a domenica animerà Calizzano.

Una quattro-giorni interamente dedicata alla scoperta delle bellezze naturalistiche, storiche, culturali, architettoniche e gastronomiche del paese dell'Alta Val Bormida che sabato e domenica, tenendo fede ad un appuntamento ormai entrato a far parte della tradizione, [illegible] vita anche alla «Festa d'autunno», con l'attesissimo campionato dei caldarrostai, che vedrà misurarsi i partecipanti a [illegible] di «padellate», vendita di prodotti tipici locali e merci varie oltre a spettacoli [illegible] intrattenimento. [l. b.]

A COSSERIA ANCHE IL «CALCIO A 7»

Il calcio quale veicolo promozionale per iniziative di carattere sociale. Questo, in pratica, lo spirito che animerà la squadra di calcio a sette di Cosseria che da quest'anno parteciperà al campionato Csi. Insomma, una squadra di calcio in più rispetto a quella che già porta [illegible] nome del paese e disputa il campionato di S[illegible]da categoria.

Sulle magliette dei giocatori, infatti, oltre allo sponsor ufficiale, il circolo Acli «La Bicocca», figurerà anche il logo dell'associazione «Insieme per Cernobyl» che ogni anno ospita in V al Bormida un consistente gruppo di bambini ucraini.

Un'iniziativa, prima del genere in Val Bormida, che ha come obiettivo oltre naturalmente [illegible] quello strettamente sportivo, anche quello di sensibilizzare la gente su di un progetto rivolto ai bimbi ospiti di un orfanotrofio di Kiev e di quelli [illegible] famiglie bisognose. Non solo, ma la neonata formazione [illegible] calcio dilettantistico, sorta per volontà di un gruppo di ragazzi del paese, intende offrire un contributo concreto all'associazione cairese anche attraverso iniziative, quali partite il cui ricavato verrà appunto devoluto all'attività di «Insieme per Cernobyl» che vive proprio grazie ai contributi e alla disponibilità di enti, privati [illegible] altre associazioni locali. [l. b.]

LE TELEFONATE ALLA MOGLIE DALL'AMBASCIATA

Un carabiniere [illegible] Cairo nell'infuocato Pakistan

CAIRO M.

«Sì, sono giorni difficili. Vorrei essere vicino [illegible] lui». Michela Ventriglia, moglie ventisettenne dell'appuntato scelto Sergio Lanzarotti, carabiniere in servizio all'ambasciata italiana di Islamabad, in Pakistan, cerca di farsi coraggio, [illegible] non riesce [illegible] nascondere la preoccupazione.

I raid americani sul vicino Afghanistan, [illegible] i fuochi fondamentalisti, con i gravi disordini che si inseguono per tutto il Pakistan, da Karachi a Peshawar a Quetta, rendono sempre più difficile la situazione degli occidentali in quell'angolo sperduto del mondo, soprattutto, poi, se si indossa una divisa.

«Sono giorni lunghi – sospira Michela – anche [illegible] in contatto con mio marito che continua a rassicurarmi [illegible] Islamabad la situazione è tutto sommato tranquilla». Del resto, come [illegible] sottolineato anche lei, prima [illegible] essere costretta a lasciare l'ambasciata dove viveva da [illegible] ventina [illegible] giorni insieme al marito e ai figlioletti Ilaria, di quattro anni e mezzo, e Christian, di 15 mesi, Islamabad è una città del Pakistan decisamente particolare: cosmopolita, piena di ambasciate e mediamente molto più ricca delle altre città pakistane, dove, quindi, il presidente Musharraf può controllare più agevolmente i fondamentalisti che inneggiano alla guerra santa.

Nonostante ciò, come [illegible]te Michela, [illegible] anche [illegible] mio [illegible] è stato consigliato di non girare per la città e, comunque, di [illegible] spostarsi mai da solo».

Sì, sono giorni lunghi per Michela, fra telefonate e prestare attenzione ai reportages dei telegiornali. In [illegible] un unico desiderio: «Che finisca tutto al più presto così da poter riabbracciare mio marito». [m. ca.]

SCUOLA DI BALLO SUDAMERICANO AL KURSAAL DI VARAZZE, MUSICA COUNTRY DAL VIVO ALLA MEZZALUNA, STRIP AL GASOLINE

Giovedì tra ritmi latini e tanto revival

Orchestra «Event» al Patio, lap dance al Sinte Galeshka

Primo giovedì latino alla discoteca Sortilegio di Diano Marina, revival [illegible] dancing El Patio di Finale Ligure, al Gilda di Varazze, al Malibù di Pietra Ligure, al Saitta e al Manhat[illegible] di Loano, lap dance al Sinte Galeshka [illegible] Bergeggi, scuola di ballo al Kursaal Margherita di Varazze, intervista a Beppe Grillo [illegible] Radio Onda Ligure. Ecco la notte.



Live, dance e appuntamenti maliziosi nei locali notturni della provincia

MAURO VICARI: [illegible] CON IL REVIVAL

Sarà un inverno con la dance revival Anni '80 e '90. Parola di Mauri Vicari, dj e animatore delle notti in Riviera, portavoce di uno staff ormai collaudato a organizzare il divertimento. «La tendenza [illegible] quella anche se, ovviamente, non mancheranno le serate [illegible] dance commerciale. Per questo inverno la nostra organizzazione è impegnata [illegible] martedì al Sortilegio di Diano Marina e, sempre a Diano, con il venerdì del Tangò. La domenica, invece, siamo impegnati al Tropicana di Loano e il sabato, dal 20, al Gulliver [illegible] Noli dove, nelle due sale, daremo spazio sia alla dance revival sia alla commerciale», spiega Vicari. Lo staff ha in mente anche di riproporre alcune serate (il mercoledì soprattutto) al Joy tra Albenga e Alassio. Il locale, non una discoteca vera e propria [illegible] un discobar, aprirà ai primi di novembre. «Abbiamo [illegible] locali più piccoli dove poter curare di più il pubblico e la programmazione artistica», spiega ancora Vicari, che preannuncia [illegible] una novità: da dicembre riaprirà l'Onda [illegible] Laigueglia, locale storico rimasto chiuso per tre anni. [a. r.]

[illegible] Ritrovi al Pescegatto, all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake. Liscio [illegible] revival [illegible] orchestra [illegible] Gilda. Da oggi la scuola di ballo [illegible] Kursaal Margherita con Jerry e Ulises dalle 21.

[illegible] Gelateria musicale Ice Rock. Ritrovi al Charlie Max, [illegible] La Ghironda e al Baraonda. Musica house al Bolero.

PONTINVREA Musica [illegible] Beer Room pub.

[illegible] Ritrovo al Cantuccio.

[illegible] Ritrovi in musica al Blues Pub, [illegible] Green Pub, al Corto Maltese [illegible] da Mangiafuo[illegible].

[illegible] Ritrovo al Be Pub, al Fixi a La Nicchia, allo Stirling Castle [illegible] all'Osteria del vino cattivo.

MILLESIMO Ritrovo [illegible] Gasoline (stasera strip tease femminile), al Cabaret e al Dyland Dog.

[illegible] Quattro sale con tv via satellite, per Borsa e calcio, [illegible] Med Cafè di zona Vigo. Ritrovo al Pilar.

ALBISSOLA M. Sabato [illegible] riapertura dell'Opera Prima.

[illegible] Musica e ritrovo al Pirata, alla Boutique della birra, al Club Nautico, al Santa Lucia Caffè, al Caffè Benzi [illegible] Malvasia e nei locali della vecchia darsena. Messaggeria [illegible] all'Empire Cyber Pub.

[illegible] Ritrovo al Daubaci.

[illegible] Musica e lap dance al Sinte Galeshka [illegible] Portovado.

SPOTORNO Ritrovo al Sunshine café, al Black Bull [illegible] al Lord Nelson.

[illegible] Orchestra «Event» e spazio con dj [illegible] dancing El Patio di lungomare Italia. Al Gasoline musica con dj. Ritrovi all'Agorà di Gorra, al Lux, da Pilade, al Vittoria, al discobar Bequito, [illegible] Clipper e al Varicotti's.

BORGIO Ritrovi nel fine settimana al Mirabolan, [illegible] Rifrullo, alla Torre Antica [illegible] alla Torre dei Sassetti.

[illegible]

- Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di inviare un fax [illegible] o telefonare [illegible] 019/624256

[illegible] Ritrovi a Il Santo, all'Iguana (Festa della birra originale dell'Oktoberfest), allo Wave, all'Airone, da Virgin [illegible] al Dolphin's. Liscio e revival al dancing Malibù.

[illegible] Musica con orchestra al Saitta. Si balla anche al pomeriggio al Manhattan Inn. Ritrovi All'Arcibaldo, al Marinella, al Gavioli, da Vittorino, al Movida, al Fluke, al Bucchero, all'Old Pub, all'Atravirago, al Poseidon e al Jumanji Cafè.

BORGHETTO Ballo liscio con orchestra al Salone delle Feste.

TOIRANO Ritrovo a I gatti alla l[illegible].

[illegible] Ritrovo [illegible] Planet Café (24 ore su 24) e al Bikers Pub. Musica a la Risacca.

ALBENGA Intervista a Beppe Grillo alle 13,25 sulle frequenze di Radio Onda Ligure. Ritrovi al Guaranà, [illegible] Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Caprice, al Carpe Diem. Domani riapertura della discoteca Horus.

[illegible] Ritmi latini [illegible] cubani al Manila Club. Musica al Sol Ponente. Karaoke a El Che Café. All'Osteria Mezzaluna live [illegible] i Black Stage (genere west coast, country e rock anni '70). All'Hallowe'en music [illegible] postazioni Internet. Spettacolo internazionale [illegible] Ad Majora Disconight. Ritrovi [illegible] Rooster George Taylor's, [illegible] Fred Music, [illegible] Cocktail and drink, al Dubliner, al The Victorian pub, al Joy, al Tokai Bar, al Cab[illegible] al Mamma Mia, al BarLume, alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo, da Spotti, all'Hard Rocco Caffè. Riapre do[illegible] la discoteca U'Brecche. Chiuso il Joy.

CISANO Ritrovo [illegible] Blue Dolphin Club.

[illegible] Ritrovo al Crazy Love, al Flamingo [illegible] alla Locanda del Re minore.

ANDORA Musica [illegible] vivo [illegible] «Oktoberfest» al Priore. Ritrovi [illegible] Mata Mua, al Café De Mar, [illegible] Caffè Doria.

[illegible] Ritrovo al Porteghetto.

S.BARTOLOMEO Ritrovo al Barock Cafe.

[illegible] M. Primo giovedì latino della stagione, con scuola di ballo, alla discoteca Sortilegio. Giochi e musica al Capriccio e al Jammin.

[illegible] «Wild West» dalle 23,30 con live show e strip al Bowling.

[illegible] Video juke box [illegible] Saint Germain, ritrovo al Sailer's.

[illegible] L. Si balla al Sensual. Musica al caffè del Corso.

ARMA Ritrovi al Mandy's Club, al Flawwer's, al Pepite Cafè e al Papagayo (ballo latino con i «Bicchieri Roventi»). [a. r.]

PALAZZO DELLE AZZARIE

Dipinti e foto una rassegna al Santuario

SAVONA. Il palazzo delle Azzarie, in piazza del Santuario, riaprirà i battenti sabato alle 17 per l'inaugurazione di una mostra personale del pittore Renato Podestà, artista savonese ultraottantenne, affiancata da un'esposizione di fotografie sul [illegible] «Itinerari sconosciuti nel contado savonese» realizzate da Giuliano Delbono.

Prima Circoscrizione, Opere Sociali, Zonta Club, Rettorato del Santuario, delegazione Fai [illegible] Co[illegible] Quiliano sono gli enti che hanno promosso l'iniziativa della mostra, di cui è curatrice Silvia Bottaro per quanto riguar[illegible] i quadri e Nico Cassanello, Teresa Piccardo e Giovanni Mario Spano per [illegible] foto. Lo scopo è quello della valorizzazione [illegible] Santuario e a tale scopo esiste un programma culturale e artistico che vede quale centro motore per l'appunto il Santuario, con la sua bellezza paesaggistica, architettonica e [illegible]. Sono circa qua[illegible] opere di Renato Podestà, realizzate tra gli anni '70 e '90. «Tra i tanti artisti che si sono ispirati al Santuario - annota Silvia Bottaro - Podestà è [illegible] cantore poetico, che ama [illegible] Santuario per [illegible] vita e per le antiche tradizioni, anche religiose, della nostra terra».

Le foto di Delbono traggono ispirazione, in particolare, dai campanili delle chiese del comprensorio, ricche di storia e arte. La rassegna [illegible] palazzo delle Azzarie resterà aperta al pubblico sino al 4 novembre. [i. p.]

TRA I FILM PIU' VISTI «MOULIN ROUGE» CON LA BELLISSIMA NICOLE KIDMAN

Allen sbanca il botteghino

Ecco le prime visioni in provincia di Savona

Augusto Rembado

«La maledizione dello scorpione di giada», «A.I. Intelligenza Artificiale» e «Codice Swordfish» sono i film più gettonati in questi giorni nelle sale [illegible]tografiche [illegible]. «La maledizione dello scorpione di giada», ultima divertente commedia [illegible] Woody Allen, è in programmazione [illegible] Diana 1 di Savona e al Loanese. Allen, investigatore di una società [illegible] assicurazioni indotto a diventare un ladro da [illegible] ipnotizzatore col turbante, ha voluto al suo fianco Helen Hunt, Dan Aykroyd [illegible] la bellissima Charli[illegible] Theron. Genere fantascientifico, invece, per «A.I Intelligenza Artificiale», favola futurista di Steven Spielberg in cartellone [illegible] Colombo di Alassio e al Verdi 1 di Varazze. La parte del bambi[illegible] protagonista [illegible] andata a Haley Joel Osment, inquietante interprete, al fianco [illegible] Bruce Willis, di «Il sesto senso», film mozzafiato della scorsa stagione cinematografica. In «A.I. Intelligenza Artificiale», [illegible] piccolo



L'attrice Nicole Kidman

Osment è un bambino-robot che viene abbandonato in un bosco, [illegible] compagnia di un orsetto-giocattolo e [illegible] «Gigolò Joe» robot sessuale, da genitori-umani. Per chi ama i film d'azione, al Diana 3 di Savona e all'Ondina di Finale c'è «Codice Swordfish», thriller interpretato da John Travolta che mescola le carte dello spionaggio informatico e dell'amore con movimentati inseguimenti, sparatorie ed esplosioni. Nicole Kidman, moglie recentemente separata di Tom Cruise, è presente in questo inizio di stagione sul grande schermo con due film: «Moulin Rouge», di Baz Luhrmann, e «The others» [illegible] Alejandro Amenabar. Il primo, un musical fantasmagorico ambientato nei primi del '900 a Parigi, è in programmazione all'Astor di Sa[illegible] mentre il secondo, horror pieno zeppo di fantasmi e [illegible] morti viventi, è sugli schermi dell'Astor di Albenga e del Verdi 2 di Varazze. «Moulin Rouge» richiede allo spettatore [illegible] po' di pazienza all'inizio: al freneti[illegible] vorticare dei personaggi si sostituiscono dopo una decina di minuti scene più «rilassate», recitate e cantate dai protagonisti sulle note di canzoni famosissime di Elton John, Sting, Madonna [illegible] David Bowie. Altri due divi hollywoodiani, Penelope Cruz [illegible] Johnny Depp, sono i protagonisti di «Blow», gangster-story ambientata negli anni '70 che racconta la storia di un ragazzo di onesta famiglia operaia che diventò il canale [illegible] distribuzione della [illegible] colombiana negli Usa. Il film, uscito il 28 settembre, è in programmazione al Diana 2 di Savona. Due, infine, le proposte dei «Cineclub». Ad Alassio, il Ritz propone, in apertura della rassegna «A tutto schermo», il musical di Thomas Carter «Sa[illegible] the last dance» mentre l'Ambra [illegible] Albenga ha in cartellone «Ritorno [illegible] casa» di Manuel [illegible] Oliveira con Michel Piccoli, Catherine Deneuve e John Malko[illegible] (spettacolo unico per i cineclub alle ore 21, ingresso 5 mila).



«La maledizione dello scorpione di giada» tra i film più visti

---

ALASSIO VUOLE DARE VITA AD UNA COMPAGNIA STABILE

E' nata ufficialmente l'Accademia musicale

ALASSIO

«Un progetto culturale [illegible] prima grandezza» [illegible] parte con l'avvio di corsi master per il perfezionamento e la qualificazione professionale dei musicisti e punta alla costituzione di un'orchestra stabile e alla produzione di opere liriche e sinfoniche. Nasce ad Alassio l'«Accademia musicale internazionale "Edward William Elgar"», c[illegible] verrà presentata domenica alle 21 nella chiesa di Sant'Anna. L'iniziativa è stata anticipata ieri all'ufficio turismo dall'assessore [illegible] turismo Adriano Berrino, dalla nota pianista albenganese Rita Cucè, direttore dell'Accademia, e dal tenore alassino Andrea Elena (La Scala di Milano, Arena di Verona, Maggio Fiorentino), che dal 13 [illegible] 18 ottobre terrà un master di «canto ed interpretazio[illegible] tecnica e vocale» e selezionerà i migliori per [illegible] prossima stagione lirica estiva. Fervono intanto i contatti con i big della lirica (Bruson, Ricciarelli, Gasdia).

Il progetto nasce sul ricordo del musicista Edward William Elgar che nell'inverno 1903-1904, [illegible]rante un suo soggiorno alassino, compose la ouverture «In The South (Alassio)», eseguita per la prima volta il [illegible] marzo 1904 [illegible] Covent Garden [illegible] Londra e riproposta recentemente dal maestro Riccardo Muti [illegible] occasione della visita italiana della regina d'Inghilterra. L'Accademia musicale italiana, di [illegible] è madrina Maria Teresa Scajola (moglie del ministro degli Interni Claudio), vede il patrocinio dell'assessorato al turismo [illegible] Comune e [illegible] collaborazione dell'associazione «Musica Viva» di Vigevano.

I master (dal 16/10 al 21/11) e le audizioni (dal 16/10 al 19/11), si terranno nelle sale della Chiesa anglicana (futura sede dell'Accademia) e vedranno [illegible] docenti musicisti che operano nei più importanti teatri europei. Sei sono le master class (tra parentesi i maestri) previste quest'anno: [illegible]tre a canto (Andrea Elena), violoncello (Alessandro Laffranchini), tromba (Jean Francois Michel), violino (Serguej Galaktionov), oboe (Francesco Quaranta), formazione orchestrale (Alessandro Sangiorgi). [m. br.]

INCONTRI CON LA LETTERATURA IN BIBLIOTECA

La poesia di Montale approfondita a Loano

[illegible]

Secondo appuntamento oggi a Loano, sala di palazzo Doria alle 17,30, con «Leggere [illegible] dintorni» il ciclo di incontri letterari promosso dall'assessorato alla cultura nell'ambito delle atti[illegible]ità della civica biblioteca. [illegible] programma, [illegible] cura di Emanuela Miconi, «rappresenta un invito a percorrere le tappe di una sorta di viaggio letterario novecentesco [illegible] giro per l'Italia, avendo come compagni [illegible] avventura narratori e poeti». Oust[illegible] gli incontri in [illegible] per approfondire [illegible] tematiche inerenti ogni autore. Il viaggio letterario [illegible] preso il via con Eugenio Montale, «del quale attraverso la rilettura delle prime raccolte verrà proposta la riscoperta [illegible] grandi temi del male di vivere».

Ultimo giorno dedicato a [illegible] giovedì 18. Per raccon[illegible] Cesare Pavese (25 ottobre e 8, 15 e 22 novembre), è stato scelto il capolavoro dello scritto[illegible] piemontese «La luna e i falò», con i miti esistenziali, la poetica della memoria e del grande tema del ritorno. Una lettera [illegible] psicanalisi ed ironia [illegible] «La coscienza di Zeno» [illegible] quattro incontri dedicati a Italo Svevo il 29 novembre e [illegible] 6, 13 e 20 dicembre.

A gennaio (10, 17, 24 e 31), sarà la volta di Luigi Pirandello. Dino Buzzati a febbraio con gli incontri del 7, 14, [illegible] e [illegible]. L'opera di Dino Campana sarà centro degli incontri di marzo (7, 14 e 21). Ad aprile (4, 11 e 18) Antonio Tabucchi. A maggio Sebastiano Vassalli (2, [illegible] e 16). Chiudono gli autori [illegible] Maggiani (23 e 30 maggio) e Erri De Luca (13, 20 e 27 giugno). Oltre alla lettura dei testi sono previsti una serie di iniziative collaterali, percorsi culturali, proiezioni, serate di musica dal vivo e altro. (a. r.)

TRA LE COMPAGNIE CHE SI ESIBIRANNO SUL PALCO DEL CAPOLUOGO ANCHE I SAVONESI DELL'ERBA MATTA

A Genova tante commedie dedicate ai bambini

Il cartellone completo della rassegna invernale organizzata dal Teatro del Piccione



Anche l'Erba Matta a Genova

[illegible]

Pronta al [illegible] la nona edizione della rassegna «Piccini e piccioni», [illegible]nizzata e diretta dal Teatro del Piccione di Genova. A p[illegible] domenica 11 novembre, fino al 10 febbraio, la compagnia metterà [illegible] scena alla Sala Germi, in Vico Boccanegra (Via Garibaldi) spettacoli per bambini, dai quattro anni [illegible] su. [illegible] uno spazio interamente dedicato al pubblico dei più piccoli, in linea con la ricerca artistica del Teatro del Piccione portata [illegible]ti in questi anni.

Anche il nuovo allestimento, «Panpepato», punterà tutto sulla semplicità del gioco teatrale che caratterizza da sempre l'attivissima compagnia genovese. Un teatro dentro il quale si intrecciano divertimento e metafora poetica, sogni, favole e richiami all'attualità. «Panpepato» è una storia semplice, [illegible] sapore fiabesco. Racconta di una ragazza che non si [illegible] dove sia arrivata, nè dove sia la sua casa. [illegible] solo che ha la pelle bianca come [illegible] luna e che dopo il suo arrivo in città molte cose [illegible] cambiate. La fanciulla, [illegible] chiedere nulla in cambio ha girato per le strade regalando piccoli segreti di felicità, risate, coraggio, fanta[illegible]ia. Qualcuno l'ha creduta una fata, vedendola libera e come gli animali del bosco. Altri, invece, l'hanno definita strega e hanno deciso di cacciarla. «Panpepato» andrà in [illegible] domenica [illegible] e domenica 16 dicembre.

Sarà preceduto da due spettacoli ospiti [illegible] apriranno il cartellone. Domenica 11 novembre, la Compagnia Stilema di Torino presenterà [illegible] tu che ci fai qui?», la storia comica di un incontro [illegible] tra due [illegible] personaggi. Domenica 18 novembre sarà invece la volta del nuovo spettacolo del Teatrino dell'Erba Matta [illegible] Spotorno [illegible] pifferaio di Hamelin».

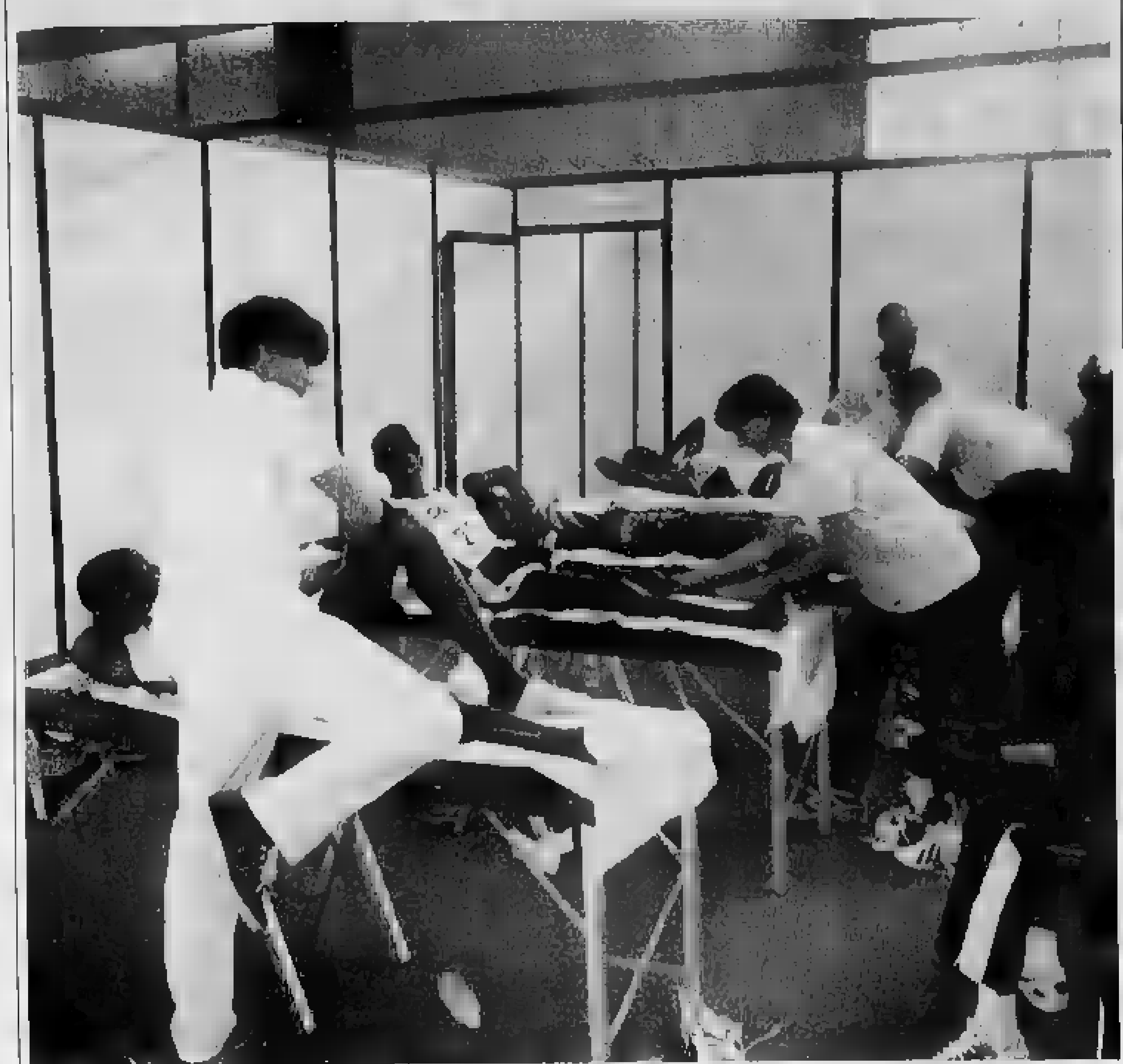
Domenica 25 novembre e do[illegible] 2 dicembre, la Sala Germi ospiterà le repliche dello spettacolo della compagnia del Piccione «A pancia in su», cui seguiranno, a gennaio gli altri allestimenti della compagnia genovese «La banda del [illegible]» e «Martino lisca [illegible] pesce». Diversi, sempre [illegible] gennaio, gli altri spettacoli in arrivo: «La maison des Hirondelles» di Imperia, «L'ombra [illegible] papà» del Teatro Telaio di Brescia, «Piccologrande», presentato dalla Compagnia Eduardo di Milano.

Tutti gli spettacoli hanno una durata di un'ora, ogni domenica è prevista una doppia rappresentazione [illegible] 15 e alle 17, [illegible] costo del biglietto è di 10 mila lire. Prenotazione telefonica dei biglietti telefonando [illegible] numero 010-272.40.46. Informazioni sulla rassegna teatrale della [illegible]pagnia del Piccione sono disponibili anche sul sito Internet www.teatrodelpiccione.it. [m. bo.]

INIZIANO IL 22 OTTOBRE

Aperte le iscrizioni per i corsi 2001 all'Unitre di Alassio

ALASSIO. Sono già aperte le iscrizioni (nella sede di via IV Novembre) per l'anno accademico 2001-2002 dell'Unitre di Alassio. Le lezioni inizieranno lunedì 22 ottobre, mentre sabato 27 ottobre alle 16, nell'auditorium della biblioteca civica «Renzo Deaglio», il generale Vin[illegible] Dobelli terrà la prolusione inaugurale [illegible] «Napoleone e Hitler. Due illusioni a confronto». La longeva Unitre di Alassio, che ha il contributo della Provincia [illegible] Savona (su delega della Regione Liguria) [illegible] il patrocinio degli assessorati al turi[illegible] ed alla cultura, è un mix di passato, presente e futuro. Tra i corsi che si possono seguire ci [illegible] oltre alle materie tradizionali [illegible] letteratura italiana, filosofia e lingue anche lezioni di informatica, medicina, pedagogia, psicologia ed arte e società. E poi [illegible] maglieria e ricamo, decoro su ceramica e giardinaggio. (a. r.)



Savona offre molte possibilità per la cura del proprio corpo

Benessere vuol dire bellezza

Trattamenti e massaggi per ogni età

In questa nostra vita fren[illegible] il centro estetico è divent[illegible] vero e proprio paradiso d[illegible] corpo entra in armonia [illegible] mente. Sono sempre più numerose le tecniche che aiutano a eliminare lo stress e le tossine accumulate durante la nostra vita quotidiana e ci rendono non solo più attraenti esteticamente ma aiutano a rilassare la psiche infondendo benessere al nostro organismo.

A Vado Ligure il centro «Estetica & Armonia» offre competenza, professionalità e tutti i più moderni trattamenti per la bellezza della persona con un riguardo particolare a tecniche naturali che portano l'armonia tra il corpo e la mente. Se volete lasciarvi alle spalle lo stress quotidiano, coccolate e immerse in un ambiente piacevole e rilassante, non avete che da provare i diversi massaggi proposti dallo staff dello studio, primo tra tutti il massaggio «Ajurveda», eseguito secondo gli [illegible] dell'antichissima medicina orientale, indicato per togliere la fatica fisica, per riattivare il sistema circolatorio sanguigno e linfatico, per riequilibrare le energie attraverso lo sblocco dei Chakra.

Per gli inestetismi del corpo e del viso lo studio propone trattamenti personalizzati, elaborati in seguito ad un check up corpo e a un'analisi della pelle completamente gratuiti e non impegnativi. In particolare per la lotta ai chili di troppo viene proposto il trattamento Kilò che combatte efficacemente i depositi di adipe localizzato senza alcun fastidio per la cliente.

Per quanto riguarda il viso lo studio propone una pulizia profonda per i [illegible] giovani alle prese con pelle grassa e punti neri, per [illegible] signore invece si può variare [illegible] peeling dolci [illegible] delicati a quelli più aggressivi ed eclatanti come la metodica con l'acido glicolico e le vitami[illegible] particolarmente indicata per eliminare cicatrici e inestetismi accentuati. E' da provare il trattamento con ultrasuoni per una pelle luminosissima, adatto anche alle [illegible] perchè non lascia alcun arrossamento o irritazione.

Per la lotta [illegible] rughe la novità dell'autunno è il trattamento «Caviar Retinol», studiato per combattere le cause interne ed esterne della disidratazione e dell'invecchiamento cutaneo.





LE NOVITÀ

Professionalità e tanta fantasia

Recentemente ha aperto a Savona, in [illegible] [illegible] Rita, l'istituto estetico Raggio di Sole. Il centro, che si estende su una superfice di circa 100 metri quadri, si presenta a [illegible] primo sguardo estremamente accogliente e funzionale. E' dotato di sei cabine tra solarium [illegible] bagno turco. «Oggi è estremamente importante tenersi aggiornati con corsi di specializzazione [illegible] tecnologie», spiega la titolare Esmeralda Brando. Tra le tecniche più praticate nell'istituto il linfodrenaggio, eseguito anche sul viso, con prodotti della Biostethique, apprezzati anche per uso domiciliare. Il metodo si realizza attraverso quattro momenti cosmetologici: l'igienizzazione, attraver[illegible] una detersione profonda della pelle; la preparazione del terreno cutaneo con l'utilizzo di olii essenziali; la normalizzazione [illegible] l'applicazione di creme e fiale più massaggio; mantenimento e protezione [illegible] l'applicazione di maschera [illegible] crema. Questo tipo di trattamento, per cui non vengono utilizzate apparecchiature, ha un'azione restitutiva e idratante. Il trattamento completo (dura da un'ora a un'ora [illegible] un quarto) costa 60 mila lire con la variazione di 10 mila lire per l'eventuale aggiunta di fiale o sieri specifici.

Nato circa 3 anni fa in corso Ricci 139r come salone di acconciature Look Center è diventato un centro specializzato p[illegible] la bellezza. Fiore all'occhiello del centro era ed [illegible] tuttora l'attenzione alle acconciature e al trucco delle spo[illegible]. Oggi però Look Center affianca al [illegible] di parrucchiere un reparto per l'estetica dove è possibile sottoporsi a vari trattamenti quali manicure, pedicure, ceretta e massaggi rilassanti. Inoltre la lampada trifacciale permette di [illegible] tutto l'anno una abbron[illegible] invidiabile. Afferma la titolare Monica Scarfò: «L'obiettivo [illegible] quello [illegible] offrire un servizio a 360 gradi, il tempo delle clienti non è molto e noi abbiamo cercato il modo per ottimizzarlo.

RA AL CINEMA

CHIAVARINA Tel.
CHIUSO

ARTEL. Tel. 019-854827.
Moulin rouge
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
La ... scorpione di giada
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Blow
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 8000;

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Codice Swordfish
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000; 8000;

ELDORADO. Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
The Gift
Ore 21,15.
11.000; 8000; 6000

JOLLY. Tel. 019-850.670
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30.
11.000; 8000; 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

COLOMBO Tel. 0182-840.203
A. I. Intelligenza artificiale
Ore 20; 22,30. (festivi spettacoli anche alle 15-17,30)
Lire 10.000; 8000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Save the laste dance
Ore 21.
Lire 5000

ANCORA.
Tel. 0182-51419.
Ritorno a casa
Ore 21

ASTOR Tel. 0182-60997.
The others
Ore 20,30; 22,30.
2000; 8000

TEATRO LEONE
CHIUSO

VALLECHIARA Tel.
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 10000-8000-6000

ABBA Tel. 019-5090353
Il nemico alle porte
Ore 20-22,10.
Lire 10 000-8000.

Tel. 692910
Codice Swordfish
Ore 21
Lire 7000

LOANESE.
019-669.991.
La maledizione ... scorpione di Giada
Ore 20,30-22,30.
Lire 10.000; 8000

LUX Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 9000; 7000

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel. 019-97.249
A. I. Intelligenza artificiale.
Ore 21,30

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
The Others
Ore 20.45-22,45



John Travolta in «Codice Swordfish»

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
La maledizione dello scorpione di Giada
Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91,46
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON ... Tel.
... e il ...
regia di E. Rohmer con G.C. Dreyfus, L. Russel
Or.: 15,30-17,50-20,15-22,30

ARISTON 2
Ravanello pallido con L. Littizzetto, M. Venturiello. Or.: 15,30-22,30
Giuseppe ... Rassegna a ingresso libero. Ore 18
Sereo Ore 20,30

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810
CHIUSO

AURORA. Tel. 010-592.625
Bounce
Regia di D. Roos con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 17,50-20,10-22,30-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-...18,20
Il pianeta delle scimmie
Or.: 15,20-20,20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18,20
Codice ... regia D. Sena con J. Travolta, H. Jackman
Or.: 15,45-18-20,15-22,30-0,45

... 010-254.18,20
Fast and furious
Con V. Diesel, P. Walker, M. Rodriguez
Or.: 20,10-22,30-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Blow
con J. Depp, P. Cruz
Or.: 15,20-17,50-20,20-22,50-1,10

... Tel. 010-254. ...
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Jurassik park 3
Regia di J. Johnston con S. Neil
Or.: 16,05; 18,10; 20,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Shrek regia A. Adamson, V. Jenson animazione
Or.: 16,10-18,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18,20
A.I. Intelligenza artificiale regia S. Spielberg co H.J. Osment, J. ...
Or.: 15,30-18,30-21,30-0,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La verità vi prego sull'amore regia F. Apolloni con E. Alvigini, P. Favino
Or. 17,50-22,50-1,10

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419
A.I. Intelligenza artificiale regia S. Spielberg co H.J. Osment, J. Law
Or.: 16,30-18,30-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419
Luce dei miei occhi
Regia di G. Piccioni
con L. Lo Cascio e S. Orlando
Or.: 15,30. 17,50; 20,10. 22,30

EUROPA Via Lagustena 164
Paul, Mick e gli altri
regia di K. Loach con J. Duttine
Or.: 20,30-22,30

LUX Tel. 010-561.891
Blow
regia di T. Demme con J. Depp, P. Cruz
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
Codice Swordfish
Regia di D. Sena con J. Travolta
Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Belfagor
regia di J.P. Salome con S. Marceau
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40

ORFEO. Tel. 010-564 849
La verità vi prego sull'amore
regia F. Apolloni con E. Alvigini, P. Favino
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Bounce
Con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
A.I. Intelligenza artificiale regia S. Spielberg co H.J. Osment, J. Law
Or.: 15,30-18,30-22,30

Save the last dance
Regia di T. Carter con J. Stiles
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTI... Tel. 010-582.461
Moulin Rouge
Con N. ...: 15; 17;30; 20; 22,30

CINEMA ...CCHIALE

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-957.71.38
Jurassic Park 3
regia di J. Johnston con S. ...
Ore 21,15

EDEN
OGGI RIPOSO
Or.. 20-22,10

IL SIRO
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,30
sab. e dom 15,30-17,15-19-20,45-22,30

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO
Ore 21

CINEMA ...
OGGI RIPOSO
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

CENTRALE. 0185-286.003
Sotto la sabbia
regia di F. Ozon con C. Rampling
Ore 21,15 (chiuso mercoledì)

AUGUSTUS.
OGGI RIPOSO
Or.: 16,10-18,15-20,20-22,20
(chiuso lunedì e giovedì)

GRIFONE
Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO
Or.: 16,10-18,15-20,20-22,20
(chiuso mercoledì e giovedì)

CANTERO
A.I. Intelligenza artificiale
regia di S. Spielberg
Orari ...,30-19,10-22. Ingresso libero.

MIGNON.
Tel. 0185-309.694
La maledizione dello scorpione di Giada
regia di W. Allen con A. Aykroyd
Or.: 16,15-18,15-20,15-22,30

ARISTON
Tel. 0185-41.505
Paul, Mick e gli altri
regia di K. Loach con J. Duttine
Ore 21,15. Sab e dom. 16,15-19,15-22
(chiuso mercoledì)

ARISTON Tel. 0184-506.060.
A.I. L'intelligenza artificiale
Orari: ... Lire 13000-8000 (primi due ... pomeridiani dal lunedì al venerdì e ... di tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Moulin Rouge
Orari. 15,30-22,30. ... 12000-8000 (primi due spettacoli ... dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ...F-Sala 1.
Tel. ...
... fino al 12 ottobre

ARISTON ROOF Sala 2. Tel. ...
Accademia della canzone ...

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
Accademia della canzone fino al 12 ottobre

CENTRALE.
Ravanello pallido
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 12000; 8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno ...)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Bounce
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30 lire 12000-8000 (primi due ... pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

... Tel. ...
La ... dello scorpione di Giada
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze cinematografiche).

CAVOUR Tel. 61...
OGGI RIPOSO.

... Tel. 0183-63871.
A.I. Intelligenza artificiale
Ore 19,50-22,40
10000-7000

DANTE Tel. 0183-293520.

IMPERIA. Tel. 0183-292745
OGGI RIPOSO

POLITEAMA. Tel. 0183-499930.
OGGI RIPOSO

CAPITOL
Tel. 018443440
OGGI RIPOSO

OLIMPIA
Tel. 0184-261555.
La maledizione ... Scorpione di Giada
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it.

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
OGGI RIPOSO

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
L'educazione di Giulio
regia di C. Bondi con A. Pelizzari. Ore 21,15

Quando ... incontra Trudy
Regia di K.J. Walsh. Or.: 21

NICKELODEON Tel. 010-589.640
OGGI RIPOSO.
Ore 21,15

Sabato 13 alle 20,30 Concerto ... Teatro ... Felice. In programma ... la ... di Mahler. Aperto alla città su invito da ritirare domani

POLITEAMA GENOVESE.
Aperta la vendita degli abbonamenti a posto libero e biglietti dei singoli spettacoli

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Da domani prenotazioni per «L'ispettore generale» di N. Gogol con E. Pagni, F. Solari

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Aperta la vendita abbonamenti.
Orario cassa ore 10-13 e 15-20

TEATRO DELLA TOSSE - ... ALDO ...
Aperte prenotazioni per «... delle donne» di Aristofane traduzione E. Sanguineti, regia di T. ..., scene E. Luzzati

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'
OGGI RIPOSO - ... la vendita abbonamenti biglietti singoli spettacoli. Orario cassa: 15-20.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI Aperte prenotazioni e vendita Archicarta.

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO



Johnny Depp è il protagonista maschile di «Blow», film diretto da Ted Demme

A.I. INTELLIGENZA ... Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino ... della sua umanità. ● ● ● ●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre, statua di giorno e minaccia di notte nei corridoi del museo parigino. ● ●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. La sua vera storia viene portata ... schermo ... Ted D... ● ●

BOUNCE. Commedia. Dal regista di «The opposite of sex» Don Roos, la storia di un'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

... Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata ... parte di una ... in un villaggio francese degli anni 50. Lei è Juliette Binoche, nel cast Johnny ... ● ● ●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ● ●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney W... è una signora specializzata nello sposare uomini ricchi, per poi abbandonarli in maniera a lei economicamente redditizia.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il ... film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni a Venezia. ● ●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore ... assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ● ● ● ●

LA MASCHERA ... Drammatico. Jill Fitzpatrick è una detective in ... di ... accetta di mettersi ... ricerca di una giovane ...dentessa. Nel corso dell'indagine, Jill conosce la sua ambigua professoressa di poesia e comincia a frequentarla.

MOULIN ROUGE. Musical. ... Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ● ● ●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le ... nemiche. ● ● ●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, L... d'Oro alla carriera alla Mostra di Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace ... e ne descrive le vicissitudini durante la ... francese. ● ● ● ●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ● ● ●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri ... sono ridotti in schiavitù. ● ●.

LA RAGIONE DI UN SOGNO. Documentario. L'opera di Laura Betti alterna le parole di Pier Paolo Pasolini alle immagini dei problemi irrisolti nella nostra società. ● ● ●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Lu... Littizzetto è G..., una depressa trentaduenne che lavora come segretaria in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ● ●

... LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, de... il rapporto tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ● ●

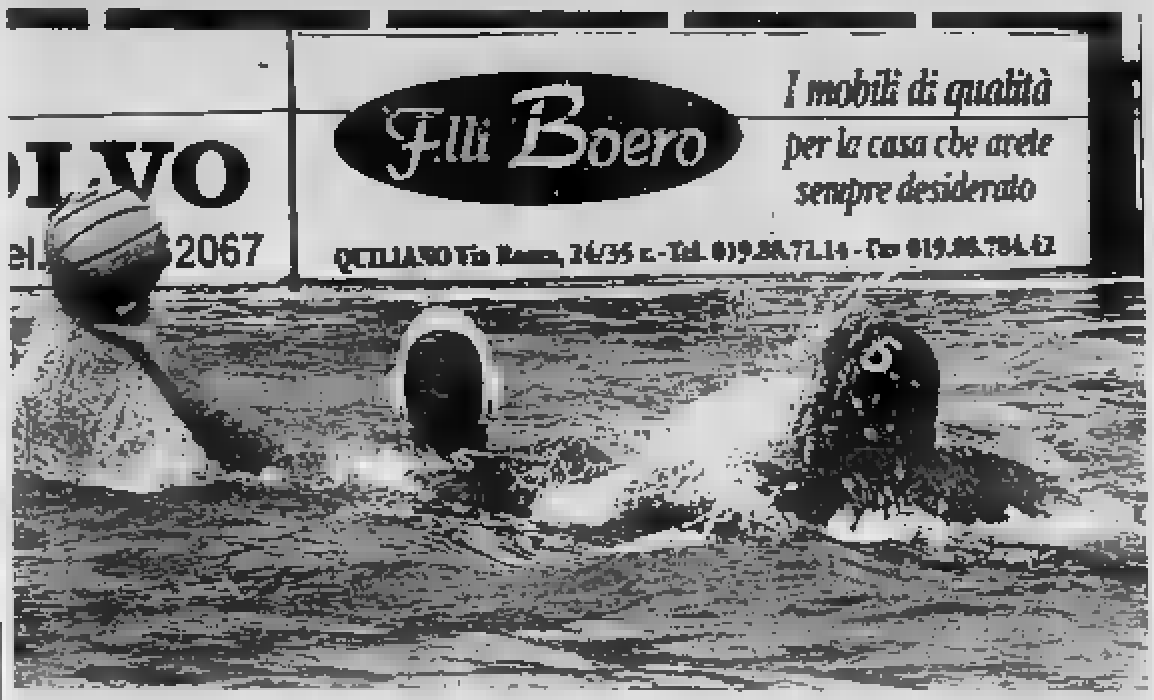
THE GIFT. Thriller. Cate Blanchett è un amedium che aiuta la polizia nelle indagini su una ragazza scomparsa.

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i ... domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso ... a verificarsi fatti inspiegabili. ● ● ●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Adattamento della co... teatrale, descrive le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ● ● ●


insieme
in vacanza
con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni
brevi o lunghi, in le isole italiane,
nel Mediterraneo in ogni parte del mondo,
informazioni e suggerimenti per le vacanze
tutto per gli appassionati di sport acquatici:
nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio di nozze
per la famiglia, che vacanza tranquilla
Insieme
a sole
lire 4.000*
*Acquisto facoltativo,
solo LA STAMPA lire 1.500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Nelle fotografie del nostro Gianni Chiaramonti alcuni momenti del recente Trofeo Badino che ha fatto da prologo al massimo campionato: a sinistra Tamas Marcz e a destra [illegible] Simenc, [illegible] stranieri di alta qualità che l'Athena Savona ha confermato in vista di una stagione di qualità. Le polemiche di ieri innescate dal Pescara sul fronte-stranieri hanno in qualche modo distratto l'ambiente dalle preparazione per l'inizio di una A1 profondamente rinnovata sul piano della formula e per quanto riguarda i reali pretendenti allo scudetto 2002: lo stesso Savona è chiamato a recitare un ruolo di primo piano nella lotta per il titolo



L'AMBIENTE E' ROVENTE DOPO LA RICHIESTA DEL PESCARA DI ELIMINARE IL «TETTO» SUL NUMERO DEI GIOCATORI STRANIERI COME NEL CALCIO

Pallanuoto, vigilia tra le polemiche

Tra venerdì sera e sabato scatta il massimo campionato

Ennio Fornasieri

SAVONA

Sabato comincia il campionato di pallanuoto. Anzi: venerdì sera per la precisione, giorno in cui si giocherà il primo anticipo stagionale Bogliasco-Messina (diretta televisiva alle 21 su RaiSat).

Si poteva partire per una volta senza problemi? Sembra proprio che il destino di questo sport sia fatto di rogne che non hanno mai fine. [illegible] bastavano le polemiche sulla formula, le dimissioni di Ricucci ai vertici della Lega. Ci ha pensato il Pescara del presidente-mito Manuel Estiarte a «rovinare» il giorno della presentazione fatto dal numero uno della F.I.N. Paolo Barelli.

Il club abruzzese ha alzato al [illegible] sul capitolo stranieri, in pratica si vuole un tesseramento non limitato per giocatori comunitari. Prendendo esempio da uno sport come il calcio. Basta che siano in regola con le norme vigenti.

Qualcuno si chiederà che cosa c'entra questo con il campionato. Lo spiega il presidente della Rari, Bruno Pisano, che lunedì era a Roma per rappresentare il club biancorosso. «Il problema si pone perché noi come società dilettantistiche riceviamo un contributo che ci [illegible] per lavorare sui settori giovanili, quale investimento per il futuro, che tocca anche il discorso Nazionale. Il passaggio ad un ipotetico professionismo ci priverebbe di questo importante capitolo. Inoltre si parla tanto di dare spazio agli elementi del settore giovanile. Ma che spazio avrebbero in questa prospettiva? In Nazionale chi ci mandiamo? A mio modo di intendere le cose è preferibile [illegible] un tetto, un limite a queste richieste».

Che cosa succederà ora? Difficile dirlo, non ipotizzarlo. Ora la patata bollente spetta ai vertici, tra Fin e Lega qualcosa accadrà. Per il momento è meglio andare oltre l'ostacolo e pensare al lato squisitamente sportivo. Anticipo del Bogliasco a parte, è sabato che prende via la nuova stagione di pallanuoto.

Quattro gironcini con altrettante formazioni. Di due su quattro si conoscono già i nomi di coloro che entraranno nella «top otto», negli altri dicono che ci potrebbero essere sorprese, vedremo. L'Athena Savona se la vedrà con Florentia, Bogliasco e Messina. I biancorossi di Claudio Mistrangelo avranno l'esordio in casa coi toscani di Tempestini, già battuti al Trofeo Badino. Si gioca sabato in [illegible] Colombo alle 15 e sarà subito gara vera, con [illegible] Florentia molto diversa da quella vista nel [illegible] savonese dedicato al padre dello sponsor dell'Athena.

«Concordo pienamente - dice Claudio Mistrangelo, il tecnico della Rari - sarà completamente un altra partita. La Florentia è una squadra fortissima, non ci sarà più l'aspetto amichevole, insomma tutta un'altra cosa». Ma è anche giusto sottolineare che ai fiorentini mancherà Po[illegible] e che lo stesso allenatore Tempestini ha parlato di una Florentia che ha cambiato il tipo di preparazione (come la Rari). Detta con altre parole e con tutto il rispetto per le altre due rivali, sia Bogliasco che Messina non hanno chance di sovvertire il pronostico.

La Pro Recco ha sogni miliardari

In copertina anche Camogli e Chiavari Preoccupa la situazione del Bogliasco

Danilo Sanguineti

Cinque squadre in A1: bisogna tornare al 1988 per trovare un gruppo così nutrito di liguri al massimo livello. Non è però tutto oro quel che luccica, perché il salto di quantità (erano [illegible] nel 2000-2001) si deve all'allargamento del numero di partecipanti: Savona, Recco e Bogliasco c'erano già, il Camogli ci sarebbe [illegible] comunque (arrivando primo [illegible] girone Nord di A2 il suo diritto [illegible] incontestabile), la [illegible] beneficiata è la Chiavari Nuoto, seconda nel raggruppamento del Camogli. Si spera anche nel salto di qualità. Le premesse sono confortanti: del Savona si è detto, le matricole Camogli e Chiavari hanno compiuto sforzi omerici con le loro limitate finanze, il Recco ha infranto tutti i record di spesa. C'è invece preoccupazione attorno al Bogliasco: [illegible] pagna acquisti quasi inesistente, [illegible] look da vittima designata.

Pro Recco. Invece di tanti discorsi, meglio far parlare le cifre: il gruppo Parodi ha speso oltre due miliardi e mezzo. Va subito detto [illegible] il presidente della Interglobo Queirolo, Fabrizio Parodi, da due anni patron biancoceleste, è stato bravissimo ad allestire anche una squadra dirigenziale da sogno: Maniglio Giacomazzi, Solari, Gallo prima; ora anche Perrucci, Volpi, Berti Riboli, Vinelli. Con una simile «task force» era il minimo comprare lo jugoslavo Vujasinovic (premiato recentemente come il più forte giocatore al mondo nel 2001), il suo compagno di nazionale Ikodinovic, il mancino più forte sulla piazza, l'ungherese Benedek, il portiere campione del mondo, lo spagnolo Rollan, l'azzurro Alessandro Calcaterra, e per buon peso il savonese Petronelli e il portiere del Vallescrivia Ciampolini. Baldineti può partire con Rollan, Ikodinovic, Vujasinovic, Angelini, Benedek, Calcaterra e Petronelli e tener pronti per ogni evenienza Ciampolini, Giustolisi, Bettini, Celiogna, Ferretti, Ghibellini, Sedovi. Il presidente, ieri sera nella fastosa presentazione al Carlo Felice, ha parlato chiaro: «Con una squadra simile abbiamo il dovere di puntare a tutto, campionato e Trofeo Len».

Tripcovich Bogliasco. Il presidente Fomia è stato preso in giro: ha combattuto quasi da solo, con pochissimi aiuti, per salvare la squadra. Quando ci è riuscito, eliminando il Pescara in 4 drammatici scontri playout, ha scoperto che l'impresa non era servita a nulla, perché la Lega e la Fin [illegible] deciso l'allargamento a 16 squadre... Se ne sono andati Van der Meer e Sesena, sono arrivati Silvani (Chiavari), Galter (Nervi) più l'ungherese Torday, un attaccante, e Damianovic, centroboa croato dal Barcellona, ex Recco e Canottieri. Arrivasse terzultimo sarebbe un'impresa. L'allenatore è Petovary, anche se in panchina andrà Gianni Uras.

Camogli. Il club bianconero farà presto dimenticare lo status di matricola: il progetto di crescita programmato dal presidente Fondelli ha avuto l'estate scorsa un'improvvisa accelerazione: presi 4 assi serbi, il naturalizzato portiere Tadic, i nazionali Jelenic (ex Recco e Savona, centroboa), Uskokovic (ex Catania, mancino) e il fortissimo Sapic (attaccante tra i più forti al mondo). In più per rinforzare la difesa Carraro dal Bogliasco, Cavallini dal Rapallo, Corzosimo dal Salerno. Confermato il tecnico Massimo De Crescenzo.

Chiavari. L'obiettivo è il terzultimo posto e i rinforzi degli ultimi due mesi dovrebbero garantirlo: Monteverde e Lupo sono tornati dai prestiti a Camogli e a Rapallo, Luccianti arriva dalla Florentia, Sesena [illegible] Bogliasco. In più sono stati presi l'attaccante russo Zakirov dalla Dinamo Mosca e il [illegible]sore montenegrino Popvic del Kotor. Confermato il tecnico Risso.



Ed ecco il resto della compagnia

Posillipo e Florentia sono da scudetto Sugli altri fronti, equilibrio e incertezze

Altre immagini dal «Badino» aspettando il via della A1: a sinistra un'azione con Federico Mistrangelo in 2° piano; a fianco il nuovo portiere Ferrari sotto pressione; a destra Varga oro olimpico



Undici squadre [illegible] la Liguria. La divisione in classi di merito [illegible] appare difficile. Pretendenti allo scudetto? Le formazioni in grado di dar fastidio al Recco [illegible] due. Principalmente il Posillipo, campione in carica, [illegible] ha confermato la rosa dello scudetto, compiendo un solo [illegible] importante acquisto: il terzo straniero (legato all'allargamento a 16 squadre) è il nazionale russo Eryshov, capocannoniere agli Europei di Budapest.

L'unico problema dei rossoverdi è Paolo De Crescenzo è in fase iniziale nella quale non potranno disporre di Silipo. Da non dimenticare la Florentia del tenace Tempestini (capace di vincere le Universiadi con l'Italia B). Roberto Calcaterra è tornato a Pescara, il russo Gorchkov ha appeso la calottina al chiodo: al loro posto [illegible] arrivati due campioni dal Barceloneta, il difensore serbo Savic e il centroboa ispano-cubano Gomez.

Ed ecco le outsider. La Leonessa Brescia ha fatto la solita rivoluzione, cambiando mezza squadra: il confermato Mustur potrà [illegible] su Gerini, Mangiante e il croato Hinic in fuga dalla Roma, Piccardo dalla Pro Recco, Foresti dal Bologna, più i croato Ribic (dal Palermo) e Barac (Mladost Zagabria), il serbo Ciric (dal Becej). Un gradino più sotto la stessa Roma di Formiconi, che ha cercato di rimediare alla fuga degli assi con i croati Antunovic e Kunac, il rumeno Andrei più tre Juniores della Lazio campione d'Italia.

C'è poi l'incognita Pescara: gli abruzzesi hanno Matutinovic come allenatore; richiamati Bovo, Pomilio jr., Calcaterra e Mammarella senior; presi 5 stranieri. Tre potranno giocare: il portiere [illegible] Smirnov, gli attaccanti croati Burburan e Dogas; gli altri due, gli spagnoli Hernandez e Molina, sono stati bloccati dalla Fin. Ma il [illegible] presidente Estiarte è intenzionato a rivolgersi alla magistratura.

Infine la corsa-salvezza. Il Bologna, [illegible] guidato da Selmi, e la Canottieri (sempre affidata a D'Angelo) [illegible] sospese tra playoff e playout. Ortigia (allenatore Pino Porzio), Palermo (in panchina il bolognese Salomoni), Anzio (allenatore Redjienovic) e Messina (allenatore Scuderi) sono i ibersaglia per Chiavari e Bogliasco. [illegible].s.]

BOCCE

FAVORI DEL PRONOSTICO PER LE PIEMONTESI FERRERO E TUBOSIDER, LE SQUADRE DELLA NOSTRA REGIONE PUNTANO A [illegible] RETROCEDERE

Anche per gli «assi del pallino» è tempo di cominciare

Scatta nel fine settimana il massimo campionato: i gironi, gli obiettivi e le speranze delle compagini liguri

Prende il via sabato il campionato Nord Ovest di serie A di bocce che terrà banco fino a giugno. E' prevista una sola [illegible] nel girone di qualificazione, quella del periodo natalizio.

Ecco [illegible] sono composti i gironi. Nel gruppo A troviamo Voltrese, Cuminianese, Val Merula, Tubosider, Chierese, Autonomi Fossano e Pianezza. Al secondo raggruppamento partecipano La Fissa, Roverino, Nitri Aosta, Auxilium Saluzzo, la Perosina, la Boccia Carcare e Cosseria e i campioni d'Europa della Ferrero. Nell'ultimo girone, il «C», figurano Balangerese, Som[illegible] Brb, Ivrea, Albisola, Litorale Pazzini, Dlf Asti e Sassi Torino.

Che campionato sarà? E cosa si aspettano gli addetti ai lavori in questa stagione? La parola al giocatore savonese Massimo Bianchi che vestirà ancora quest'anno i colori della Balangerese «Il sorteggio ha diviso abbastanza bene le forze in campo, forse il girone C è quello meno agguerrito degli altri. Come candidati ai playoff direi Pianezza, Tubosider, Autonomi Fossano e Voltrese nel girone A con la Chierese che potrebbe fare da guastafeste, nel secondo girone vedo Nitri, Ferrero, Auxilium, La Perosina e la Fissa, mentre nel C le candidate sono Dlf, Brb, Balangerese e Litorale. Per la vittoria finale non ci sono dubbi. La Ferrero è la squadra da battere e credo che sarà ancor più difficile farlo, perché [illegible] l'arrivo del campione [illegible] del tiro progressivo, Bonino, si è ulteriormente rafforzata».

Ancora Bianchi: «Le savonesi La Boccia Carcare-Cosseria, Albisola e Val Merula invece dovranno stare molto attente a non rischiare di retrocedere. La Boccia Carcare ha comunque allestito una buona squadra, degna di potersi difendere anche contro le più agguerrite avversarie».

Il presidente della formazione della Val Bormida, Arnaldo Pastorino, ha cercato di dare un grosso contributo all'assetto tecnico portando nel sodalizio carcarese giocatori di ottimo livello che daranno sicuramente l'apporto giusto per raggiungere l'obiettivo prefissato, cioè la sal[illegible]. Il debutto per la Boccia Carcare-Cosseria è per sabato ad Albisola contro la Nitri Aosta.

Non sembra invece soddisfatto il presidente del Val Merula, Oreste Garione, che commenta: «Ci tocca un inizio in salita in un campionato [illegible] speriamo di andare ad onorare. L'esordio contro gli Autonomi Fossano è proibitivo, anche se la squadra è caricata a dovere e farà il possibile per sfatare i pronostici della vigilia». Mauro Zucca, giocatore della Chierese: «Come al solito [illegible] siamo [illegible] dalla fortuna. E' un girone, il nostro, proibitivo e il [illegible] intento è quello di raggiungere la salvezza [illegible] grossi patemi. Fossimo stati inseriti nel girone C la storia poteva essere diversa. Per lo scudetto non ci sono dubbi. Se lo giocheranno Tubosider e Ferrero. La Tubosider potrà avere buone possibilità rispetto alla Ferrero perché può contare sull'apporto di Amerio. Come squadra sorpresa penso alla Voltrese. [illegible] le carte in regola [illegible] disputare un buon campionato».

Questo il programma della prima giornata di sabato 13 ottobre alle ore 14,30. Girone A: Chierese-Cuminianese; Autonomi Fossano-Valmerula. Riposa la Voltrese. Girone B: La Perosina-Roverino; La Boccia Carcare Cosseria-Nitri Aosta (Bocciodromo Albisola Superiore); Ferrero-Auxilium. Riposa La Fissa. Girone C; Litorale-Sommariva; Dopolavoro Ferroviario Asti-Ivrea. Riposa la Balangerese. [r. p.]

[illegible] AD ALBISOLA [illegible] IL PIANEZZA

ALBISOLA SUPERIORE. Pianezza e Ferrero, due tra le migliori società italiane di bocce del momento, si sono nel frattempo sfidate nella finale della quinta edizione del Trofeo Città di Albisola Superiore. Nella gara nazionale, che serviva a molte squadre come banco di prova in vista dell'imminente inizio della stagione, riservata alle quadrette, i torinesi Cagliero, Cavagnaro, Francioli e Risso hanno superato nella sfida per il primo posto i campionissimi della Ferrero, che schierava Bruzzone, Repetto, Baudino e Ferraro. E' finita 8-1. L'incontro non ha avuto storia e la partita è durata soltanto quarantacinque minuti. Sul podio [illegible] saliti anche il Balangero con Cerchio, Cericola, De Bastiani e il [illegible] Scorza, e il Valli Monregalesi con Brocardo, Labatti, Viberti e [illegible]o. La manifestazione organizzata dall'Albisola Bocce è stata ben diretta da Sergio Dalmasso coadiuvato da Mario Maio, Osvaldo Voarino e Vito Sciacqua. [r. p.]



Nelle bocce si è pronti a ricominciare

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

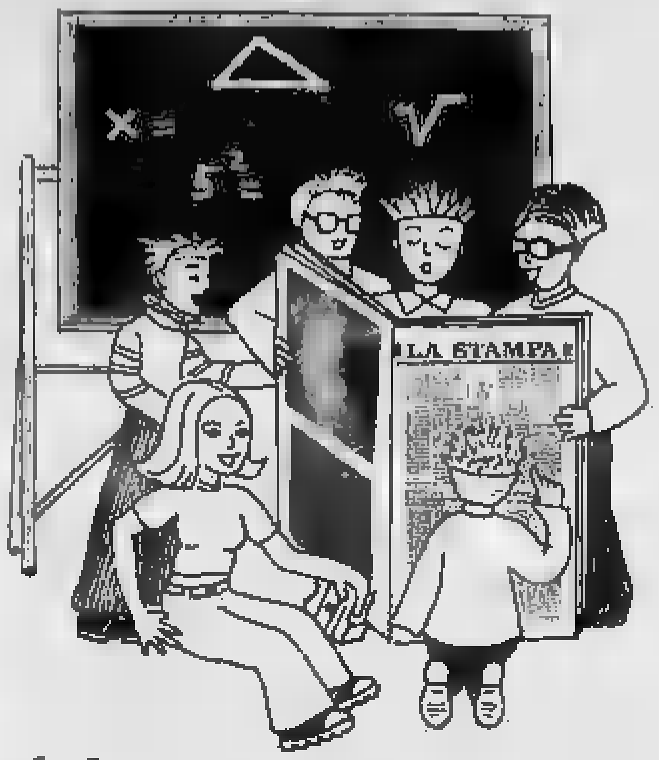
Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



La Stampa in classe 2001-2002

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via — N°

Città — Prov. — C.A.P.

Tel. / *(pref. numero)* — Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti — N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via — N° — C.A.P.

Città — Prov. — Tel. / *(pref. numero)* — Cellulare / *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione [illegible] completezza [illegible] dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" ([illegible] previsione deve essere realistica) e al "nome e [illegible] edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo [illegible] prendere contatto [illegible] l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo [illegible] sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:

Numero Verde 800-243614

BUONI I RISULTATI, TROPPE LE DIFFICOLTA' PER LE SOCIETA' E GLI ATLETI

Nel ciclismo giovanile un bilancio agrodolce


L'armese Luca Barla è fra le giovani star

Vela Optimist

Cattaneo primo nella sua Albenga

ALBENGA. E' arrivato l'autunno, ma la vela a proporre appuntamenti. Come quello, organizzato in maniera impeccabile dalla Lega Navale di Albenga, che si è svolto domeni protagonista Optimist.

Confermando le previsioni a salire sul gradino più alto del podio è stato Paolo Cattaneo, portacolori del Circolo Nautico Albenga che, in tutto il 2001, ha collezionato importanti risultati, soprattutto a livello nazionale. Piazza d'onore per Chiara Zilioli della Lega Navale di Sestri Ponente mentre il terzo posto è andato a Matteo Moretti del Circolo Nautico di Andora. La prosegue poi con il quarto posto di Gabriele Cartolamo del Circolo Velico Ventimiglia che ha preceduto Bianca Spigno della Lega Navale di Sestri Ponente.

Nella classifica riservata ai Cadetti a trionfare è stato il Circolo Nautico di Albenga che, ovviamente ha vinto anche la classifica per società. Oltre al primo posto assoluto Cattaneo, infatti segnalato il secondo di Davide Vignone ed quarto di Giulio Pareto. A contra il dominio ingauno il terzo posto Martino Tortarolo, portacolori del Circolo Nautico Varazze. Le regate disputate condizioni meteo da far invidia ad una calda giornata d'estate. [g. o.]

Guglielmo Olivero

Pedalando mille problemi, il ciclismo giovanile del ponente ligure ha tagliato, e da protagonista, il traguardo. Destreggiandosi tra permessi, autorizzazioni, strade interrotte dai lavori, ed una crisi di vocazioni che coinvolge comunque anche tante altre discipline sportive, i Comitati provinciali di Savona Imperia possono, proiettan lo sguardo al futuro, vedere spuntare alcuni raggi di sole nuvole.

A Loano, tanto per tracciare un finale attività in ordine geografico, la Cicli Anselmo archivia il 2001 con un bilancio roseo. I Giovanissimi, diretti da Ettore Costa, portano in bacheca un titolo regionale conquistato da Giada Porturini mentre gli Esordienti di Domenico Anselmo festeggiano due primi posti Matteo Salvati. Gli Allievi, con Massimo Anselmo, hanno avuto in Manuel Donte stella che ha brillato in importanti competizioni. E poi (non do i risultati di Elite e Amatori) vanno ricordate le manifestazioni organizzate dal sodalizio savonese, tra le quali il Gran Premio Città di Loano per gli Juniores, approdato alla edizione numero.

Stagione da incorniciare (se si escludono i magri risultati colti dagli Esordienti) per l'U.C. Alessio Badano Gas I.Co. che porta a casa, nei Giovanissimi, la medaglia bronzo colta ai Campionati italiani Luca Bovero ed i quinti posti di Erika Brunotto e Stefania D'Eramo. Negli Allievi ha spiccato Gianluca Godano, abile cogliere importanti risultati sia pista che strada mentre negli Juniores la citazione d'obbligo è per Marco Olivieri, secondo ai campionati italiani, velocità, svoltisi al Vigorelli. Per lui sono sempre rimasti aperti gli stage della Nazionale, a un sul quale i tecnici puntano molto.

L'A.S. Andora è stata soprattutto Loris Cirino, splendido terzo ai Campionati italiani Giovanissimi. Il sodalizio di Renato Borile può contare anche altri giovani di valore come Barbara Barberis che si è in luce in diverse tizioni.

Spostandosi poi nell'Imperiese, dieci e lode alla Ciclistica Arma con Luca Barla che si laurea campione ligure Esordienti secondo anno, esprimendo un talento che ha già interes più di. poi Loris Viale (campione regionale Esordienti, primo anno) e Valentino Sappa che ha voluto assaggiar pista conquistando l'oro Campionato ligure velocità.

Questo è stato, sinteticamente, il ciclismo ponentino ligure in questa stagione, dove è stato sempre più difficile organizzare corse, ottenere permessi. Anno quale comunque il ciclismo giovanile ha tenuta alta la tà giovanili lombarde, piemontesi e toscane gestite a livello professionistico.

Ma sapere quanto ancora potranno andare avanti, senza aiuti concreti, le nostre società è difficile saperlo. Farebbero bene a domandarselo i dirigenti che guidano Federazione a livello nazionale ed comitato regionale che spesso non si accorge che il ciclismo non finisce una volta passato il confine genovese.

Le squalifiche

Savona tranquillo Vado, Schipani out

Sono soltanto cinque i «cattivi» nel girone A della serie D e, particolare curioso, quattro appartengono alle squadre liguri. Dunque, nel lavoro per il Giudice sportivo sulle domenica, ecco lo stop per tre giornate a Fiorito della Sestrese. Due i turni di riposo forzato per Materazzi della Sanremese mentre nel derby Vado-Savona a far le spese di una gara in fondo sostanzialmente tranquilla, è stato soltanto Schipani, bloccato per una domenica. Nessun giocatore biancoblù è caduto nella del Giudice sportivo (anzi, domenica sarà pronto a rientrare Biffi) e così il Savona è l'unica compagine ligure a non essere incorsa disciplinari visto che per l'Imperia è stato squalificato, turno, Brilla. L'unico giocatore non ligure che dovrà subire uno stop forzato è Melchiori, del Trino.

Per quanto riguarda invece la Coppa Italia di Promozione è stata fissata per le 15,30, mercoledì prossimo, la sfida ritorno Bragno-Ventimiglia. All'andata, settimana scorsa, il match è terminato 1-1. [g. o.]

NEL REFERENDUM SCHEDE A RAFFICA, AVANZANO NAVARRA E PERSENDA

Roberto Peri in «rosa» Sportivo: vola Eretta

E' iniziato da due settimane questo Savona Goal del 2002 sembra già grande, più grande del normale se pensiamo al raddoppio delle schede inviate (le fotocopie vengono cestinate). Grande perché collegati ci sono anche i pronostici di oltre 200 calciatori che danno vita al Grand Prix Stereo Più. Antonio Fazio, che raccoglie le previsioni del Varazze dice: «Il gioco ha coinvolto tutti - al punto che viene ad allenarsi anche chi è fuori rosa. Decisamente incredibile»... La mancata consegna dei pronostici del Savona ci ha aiutato a varare una variante al regolamento istituendo un bonus di punti assegnare alle squadre che sono partite in ritardo come Albenga, Loanesi, Albatross, Veloce, Legino, Speranza, selezione della Val Bormida, Finale. Salgono così a 11 i team che hanno detto sì al gioco.

Il Savona Goal Gran Premio Scultori Orafi vede intanto la maglia rosa ancora sulle spalle di Roberto Peri, vincitore della prima tappa. La situazione: p. 68 Roberto Peri (edicola Peri); 60 Anna Reposo (gruppo Penna Fornaci); 56 Marco Becuti (Cral Inps); 54 Laverboys Uno; 52 Gianni Bennati; Laverboys Due; Claudio Ferrando, Rino Lupo; Mimmo Minuto, Franco Minuto, Scheda 10 media Guidobono; 46 Franco Peri, schede 5 e 4 Guidobono, Laverboys tre; 44 scuola Guidobono classi prime, scheda 12, Patrizia Garelli, Ofelia Bruzzone, Laverboys quattro, Flavia Agostini; 42 Raffaella Carlini, Franco Giamello, classi seconde Guidobono, Claudia Bocchini; 40 edicola Rapalino, Lino Wazz, Antonio Fazio, Stefano Dioni. Le classifiche sono ufficiose e potranno anche lievemente mutare, comunque tutte le schede che i lettori hanno inviato sono state registrate. Si prega anche di scrivere chiaramente nome e cognome.

Sportivo dell'Anno e Golden Boys: domani pubblicheremo le graduatorie complete ed aggiornate. Nello Sportivo il capofila Vincenzo Eretta viene avvicinato dal tennista Mosè Navarra mentre fra gli sportmen tiene Valentino «Roccia» Persenda. Nei settori giovanili lotta fra il Badminton e le società calcistiche Legino, Vado e Savona. Nei Golden Boys graduatorie apertissime, questi i primi leader. Primi Calci: Matteo Silono (Luceto); Pulcini: Dario Marino (Savona); Esordienti: Davide La Grotteria (Speranza); Giovanissimi: Giancarlo Robaldo (Vado); Allievi: Ciro Luca (Legino); Juniores: Alessio Corona (Legino). [n. d. m.]

3ª GIOVEDÌ 11 OTTOBRE 2001

SAVONA GOAL 2002

Gran Premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 14 ottobre 2001

1	SAVONA -	
2	-	
3	- IMPERIA	
4	FOCE - ALBENGA	
5	BUSALLA - FINALE	
6	LAVAGNESE - LOANESI	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È:

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

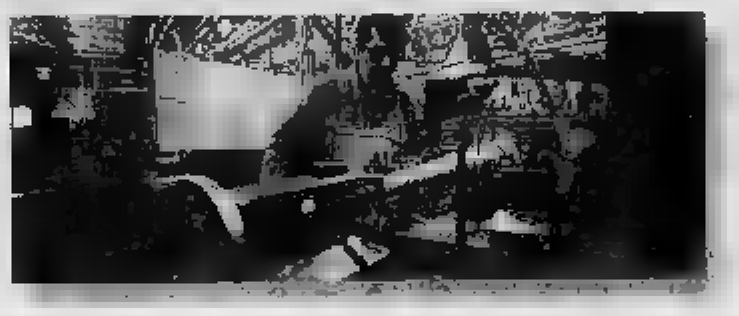
Junior ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

IL MIGLIOR SETTORE GIOVANILE E':

[illegible] ACCORDI E RICHIESTE



[illegible] AL [illegible]

E' stato raggiunto l'accordo tra Fiat e sindacato sugli esuberi al Comau System: 250 lavoratori che ne hanno i requisiti andranno in mobilità per un massimo [illegible] tre anni e, quindi, entreranno in pensione. Nell'arco di questo periodo, l'azienda si è impegnata con la controparte a [illegible] 180 giovani diplomati o laureati. Con l'accordo tra le parti si è così evitato, a pochi giorni dallo scadere della procedura avviata dall'azienda, che a uscire fossero, come prevede la legge, i più giovani tra i dipendenti e [illegible] quelli che hanno l'età per lo «scivolo» verso la pensione. Con l'intesa di ieri si chiude la lunga trattativa sugli esuberi al Comau che complessivamente - tra Stampi [illegible] System - allontana 450 persone, tutte con lo strumento della mobilità volontaria verso [illegible] pensionamento. Fim-Fiom-Uilm e Fismic, che unitariamente hanno firmato l'intesa, hanno chiesto che con questi ultimi 250 lavoratori cessino le ristrutturazioni al Comau. Inoltre, i sindacati chiedono che i giovani assunti lo siano non [illegible] forme precarie, ma [illegible] tempo indeterminato o [illegible] contratto di formazione [illegible] lavoro. Inoltre, dovranno avere gli stessi orari di chi è già occupato: un eventuale mutamento dovrà essere contrattato.

L'appello dei rettori «Più fondi agli Atenei»

Il direttivo nazionale preoccupato per la manovra finanziaria «L'Università penalizzata nel delicato momento della riforma» Ricerca, chiesti maggiori investimenti per evitare fughe all'estero

Maria Teresa Martinengo

Un clima [illegible] preoccupazione ha caratterizzato ieri la riunione del Comitato di presidenza della Conferenza dei rettori universitari, per la prima volta in trasferta a Torino, ospite del professor Rinaldo Bertolino. Il [illegible] come primo punto all'ordine del giorno la definizione del documento strategico sulla riforma del sistema della ricerca scientifica, ma l'attenzione si è concentrata in prima battuta sugli aspetti della Finanziaria che toccano il futuro degli atenei italiani.

«Siamo preoccupati e delusi per la prevista diminuzione dei finanziamenti nel momento in cui le Università affrontano una rivoluzione che le impegna fino allo spasimo [illegible] campo didattico per offrire agli studenti percorsi vari e più brevi - ha detto il professor Luciano Modica, ret[illegible] [illegible] Pisa e presidente della Crui -, una rivoluzione già coronata dal successo: le iscrizioni sono del 10-30% superiori allo scorso [illegible]. Il professor Modica, che oggi ad [illegible] riceverà [illegible] "Tartufo dell'anno" (riconoscimento assegnato a personalità del calibro di De Gasperi, De Gaulle, Giovanni Agnelli), insiste: «Ogni governo, [illegible] importa di quale colore, prima dichiara che la for[illegible] superiore e la ricerca [illegible] le risorse strategiche del paese. Poi, ogni volta, i fondi diminuiscono: nel prossimo trien[illegible] i finanziamenti per l'Università [illegible] destinati a ridursi ancora».

In questa situazione, da Torino parte [illegible] appello al ministro Leti[illegible] Moratti. «Ci aspettiamo che [illegible] a far valere le ragioni dell'Università che sono poi quelle del paese. Nel momento di difficoltà l'impresa investe. E noi pensiamo che l'Università meriti l'investimento».

A proposito dell'inadeguatezza dei finanziamenti, il rettore Bertolino (nella Crui incaricato delle relazioni internazionali) ha sottolineato che «si mette in difficoltà l'ordinario funzionamento degli atenei, impegnati nella creazione della nuova didattica del 3 + 2 senza incentivi particolari e praticamente a costo zero. A Torino, poi, la sofferenza riguarda soprattutto i servizi per gli studenti, in primo luogo le residenze, e gli organici dei docenti di fronte al nuovo impegno». In pratica, «si rischia [illegible] veder fallire una riforma capace di far corrispondere il sistema universitario alle evidenti attese del mondo economico».

[illegible] documento sulla ricerca. «Si tratta di [illegible] seconda proposta che [illegible] Crui fa dopo il documento varato nel '95 per un rilancio a tutto campo della ricerca universitaria», ha spiegato il rettore [illegible] Genova, Sandro Pontremoli. «Noi siamo molto convinti che l'innovazione e lo sviluppo tecnologico abbiano passaggi obbligati tra cui quello della ricerca universitaria. In particolare, crediamo che la ricerca di base, su cui più concreta[illegible] si esprime l'Università, [illegible] il fondamento [illegible] della crescita di cultura». Le richieste [illegible] rettori? «Più [illegible], più valutazione, più qualità, più giovani inseriti nel sistema ricerca. Naturalmente, per ottenere tutto questo servono cambiamento, proposte nuove e, soprattutto, investimento».

Il professor Pontremoli precisa che «l'investimento non significa solo spesa per i progetti. Occorre potenziare le misure affinché nuo[illegible] giovani partecipino [illegible] siano incentivati a rimanere, a non abbandonare [illegible] paese. Semmai, [illegible] passare dall'Università al [illegible] impresa. Occorre lavorare con l'impresa [illegible] laboratori misti università-impresa per accelerare il processo di innovazione e trasferimento tecnologico».

Per i rettori, [illegible] tutto resterà com'è [illegible] [illegible] la Finanziaria non offre segnali incoraggianti, finiremo presto ultimi in Europa, dopo Grecia e Portogallo. «Abbiamo il [illegible] dei ricercatori rispetto alla media europea», ha detto il rettore di Genova. E il presidente della Crui, Modica: «L'Italia investe [illegible] miliardi in tutti i campi della ricerca, dalla Medicina alle Lette[illegible] Classiche. Questo significa che a ciascuno dei circa 50 [illegible] ricercatori toccano 4 milioni: un computer o un viaggio all'estero. Andare avanti così è difficile».



Il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino tra i colleghi degli altri atenei italiani

Emergenza casa per migliaia di studenti

Affitti troppo cari, gli universitari non riescono a trovare alloggio

Almeno un migliaio di universitari sono andati in queste settimane a [illegible] informazioni, [illegible] soprattutto un aiuto concreto, un indirizzo, in [illegible] Roero di Cortanze 2/a, allo «sportello casa» dell'Associazione studenti fori sede. Molti gli stranieri, in particolare i giovani che arrivano a Torino con il progetto Erasmus, che favorisce lo scambio di iscritti fra gli atenei europei. Molti anche gli italiani, perché nonostante qualcosa si sia mosso «siamo sempre in situazione di emergenza».

Federico Laface, uno dei promotori dell'Associazione, ha fatto ieri il punto della situazione con alcuni studenti alla ripresa dei corsi universitari. «I numeri dell'emergenza [illegible] questi: a Torino [illegible] sono circa 5000 studenti "fuori sede", oltre ai 400 [illegible] [illegible] Erasmus. A loro disposizione: più o meno 800 posti letto, fra collegi e una struttura convenzionata. Risultato: c'è chi prova a sistemarsi in un bed&breakfast, ma la spesa per letto e colazione varia da [illegible] a 70 mila lire. E trovare un alloggio è impossibile. Per una camera singola, appena decente, bisogna spender almeno [illegible] milione; un appartamento [illegible] camera e cucina sale a settecento mila lire a mese. Chi può permettersela?».

Se la situazione è difficile per gli italiani, gli stranieri devono superare gli ostacoli della lingua e qualche rifiuto figlio della paura di chi viene da un altro paese. Non è un caso quindi che qualche giorno fa un gruppo di studenti Erasmus avesse deciso di andare a farsi sentire direttamente in Rettorato: poi, è andata a finire che hanno preferito provare a risolve[illegible] fra di loro il problema di [illegible] sistemarsi, ed hanno cambiato strada.

«Si parla [illegible] di Torino internazionale, delle Olimpiadi del 2006 e della riconversione di alcune strutture a favore degli studenti. In questi giorni [illegible] stata anche avanzata la candidatura di Torino ad ospitare le Universiadi del [illegible]. Però - [illegible] Laface -, nessuno ci spiega [illegible] si affronta il problema da qui al 2006. Tra l'altro, è facile immaginare che bella figura [illegible] Torino accogliendo [illegible] questo modo gli studenti stranieri. All'estero questi problemi non ci so[illegible].

L'Associazione ricorda che si potrebbe fare di più da subito: «L'Edisu, [illegible] che tra i suoi [illegible] ha quello di facilitare la frequentazione degli studenti ai corsi, potrebbe ad esempio sostituirsi agli universitari nella ricerca e nella firma dei contratti con i proprietari degli alloggi. I proprietari si sentirebbero garantiti, gli studenti otterrebbero affitti calmierati».

Antonio Postiglione, presidente dell'Edisu, riconosce la gravità della situazione ma sottolinea due dati: «Primo: in cinque anni abbiamo raddoppiato il [illegible] [illegible] posti letto, portandoli da 406 a 800; secondo: continuiamo a lavorare. Proprio in questi giorni stiamo cercando altri alloggi. Già a novembre dovrebbero essere disponibili. In affitto, perché dopo le Olimpiadi invernali gli alloggi di atleti e giornalisti dovrebbero essere dati agli universitari». Nel 2006, sottolinea l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo, «il Piemonte avrà il maggior [illegible]ro di posti letto [illegible] Italia. Inoltre, a dimostrazione che la Regione si muove, evidenzierei [illegible] recente legge speciale [illegible] ha destinato 106 miliardi proprio all'edilizia universitaria». [m. s.]



Il collegio universitario di via Cappel Verde, inaugurato nel 1999 e recentemente ristrutturato

AL PANNUNZIO IL NUOVO LIBRO DI BATTISTA

Intellettuali d'Italia talebani rossi

Stefania Miretti

GLI intellettuali italiani, e nella fattispecie quelli di sinistra, dunque la maggioranza, sono servili, opportunisti e tendenti alla faziosità? Nel saggio di Pierluigi Battista, «Il partito degli intellettuali» (edizioni Laterza), il fondatore del Centro Pannunzio Pier Franco Quaglieni ha ravvisato «prove inequivocabili» di ciò, e per discuterne ha chiamato, oltre all'autore, il libraio Angelo Pezzana, l'economista Sergio Ricossa e il giornalista Alberto Sinigaglia. Diciamo subito che nel libro di Battista le prove non mancano, e che il Pannunzio è sede ideale per riparare a qualche eventuale dimenticanza, anche su piazza.

«Essere [illegible] culturale a Torino», concede Battista, «dev'essere particolarmente difficile». Il professor Ricossa per esempio [illegible] ancora i ritagli di giornale [illegible] 1973, quando il convegno «Per la libertà di cultura» cui prese parte insieme a Ionesco, [illegible] e molti altri, venne archiviato tra l'indifferenza e gli insulti (per dirla con l'inviso Franco Antonicelli: «Un pasticcio di detriti ideologici e culturali»). «Solo l'Ansa - ricorda sconsolato l'economista - fu obiettiva».

C'è stato insomma, nell'Italia contemporanea, [illegible] assioma a lungo considerato inconfutabile secondo cui «la cultura [illegible] è di sinistra, o non è». Ne è convinto anche Pezzana, che mette a fuoco con maggior precisione di Quaglieni l'opportunismo dell'intellettuale tipo: bravo [illegible] tanto a saltare sul [illegible] [illegible] vincitore, «giacché [illegible] sinistra è quasi sempre [illegible] all'opposizione», quanto [illegible] aggregarsi [illegible] chi è in grado di garantirgli spazio nelle case editrici, collaborazioni sui giornali, persino seggi in Parlamento». Tutto ciò è avvenuto, nota Pezzana, nel disinteresse della destra italiana, «che non [illegible] alcuna cultura alle spalle», e nell'assenza [illegible] una cultura liberale, «che [illegible] [illegible] paese purtroppo non ha mai governato niente, né significato nulla». Un vuoto che tuttavia non rende meno intrigante la domanda di Battista: perché in Italia scrittori, poeti, registi, pittori, scultori, critici d'arte e musicali, sono quasi tutti di sinistra? La risposta, secondo l'[illegible] del saggio, va cercata ponendosi una seconda domanda: «Perché in Italia la stragrande maggioranza di scrittori, poeti, [illegible] eccetera, furono entusiasticamente fascisti?». [illegible] fanno anche dei nomi: «Fu proprio [illegible] entusiasmo che Elsa Morante, nel '39, difese in uno scritto il "tu" fascista». L'argomento dell'opportunismo, insomma, «ha una sua efficacia, [illegible] non spiega tutto»; Battista preferisce interrogarsi sul [illegible] «ipnotico» che il Pci ha saputo esercitare sugli intellettuali chiamandoli a combattere «la battaglia delle idee»: «Un messaggio seducente: noi politici e voi intellettuali cambieremo insieme il mondo». Su questa sfida, afferma, «la cultura liberale in Italia è stata battuta», mentre ha prevalso un modello di «intellettuale che diventa talebano, custode della giusta linea culturale».

[illegible] [illegible] così le cose, nell'Italia [illegible] 2001 governata dal centro-destra nonché dal principale editore nazionale? Senz'altro sì, per Pezzana: «Grazie alla stupidità culturale che [illegible] sempre caratterizzato la destra italiana. Oggi c'è un ministro che sbraita di epurazioni, ma basta accendere la Rai per vedere che sono [illegible] tutti lì, al loro posto. Mentre la sinistra non ha mai minacciato nulla, e ovunque ha saputo fare piazza pulita». E se pure qualcosa è cambiato, e nuovi opportunismi, sia pure [illegible] nicchia, [illegible] [illegible] realtà prendendo piede, il libro di Battista [illegible] come dice Sinigaglia, di estrema attualità: «Leggerlo significa capire come mai oggi ci sono nelle piazze persone che si dicono antiamericane».



Pier Luigi Battista

IL GOVERNATORE ATTACCA ANCHE LA PROVINCIA: NON PARTECIPA AL CORTEO DEI RADICALI. LA [illegible] BRESSO: SONO INDIGNATA

La guerra divide Regione e Comune

Ghigo: Chiamparino tiepido con gli Usa. Il sindaco: falsità

Maurizio Tropeano

La guerra contro l'Afghanistan divide le istituzioni della città. Ieri mattina nel corso del Consiglio regionale il governatore del Piemonte, Enzo Ghigo, ha criticato [illegible] la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, [illegible] [illegible] sindaco, Sergio Chiamparino, perché hanno risposto negativamente all'invito arrivato dai radicali - e fatto proprio [illegible] Ghigo - di [illegible] una manifestazione a sostegno degli Stati Uniti. E' quasi mezzogiorno quando Ghigo, concludendo il suo intervento attacca: «Sinceramente non mi ha fatto piacere il silenzio di Bresso e di Chiamparino di fronte al mio invito a rinnovare, [illegible] un'iniziativa pubblica, la [illegible] solidarietà agli americani». E' finita? No. Arriva l'affondo: «Così come [illegible] governo D'Alema trovò nell'opposizione un'unanime [illegible] durante la guerra nel Kosovo [illegible] aspettavo analogo comportamento da parte di tutti in questa occasione».

L'attacco di Ghigo, che insinua il sospetto che simili atteggiamenti dei vertici del Comune e della Provincia siano dettati dalla ricerca del consenso «di grandi o piccole minoranze», [illegible] condiviso da tutta la Casa delle Libertà che alla fine del dibattito approva un'ordine del giorno dei consiglieri radicali Palma e Mellano «per promuovere un'azione di sostegno dell'intervento militare [illegible] Afghanistan».

Sergio Chiamparino replica: «Ho ripetuto decine di volte la necessità dell'intervento armato contro i terroristi, ma [illegible] punto è [illegible] altro: il 12 settembre [illegible] indispensabile offrire ai cittadini un punto di riferimento, c'era una domanda di certezza. Era giusto scendere in piazza. Oggi [illegible] situazione è diversa, c'è [illegible] guerra in [illegible] e il sentimento dei cittadini [illegible] di ansiosa attesa e non serve dividere, così come vogliono fare i radicali, tra pacifisti e interventisti». Conclude: «Non penso che il cardinale Poletto e il Prefetto siano [illegible] disponibili, così [illegible] lo furono un mese fa, ad intervenire in una manifestazione pubblica a favore della guerra».

Anche Mercedes [illegible] [illegible] indignata: «La [illegible] posizione favorevole alla dura repressione dei [illegible] è nota. [illegible] poi i radicali vogliono manifestare a favore degli Usa sono liberi di farlo ma non tocca a loro, come non tocca ai Ds, chiedere alle istituzioni di mobili[illegible]». Aggiunge: «Il nostro compito è diverso. Dobbiamo operare per la pace, fare [illegible] modo di isolare i terroristi cercando di [illegible] chi, come i palestinesi, ha subito ingiustizie. E queste cose le hanno dette Bush e Berlusconi».

Ma la polemica è più ampia. Nell'intervento Ghigo [illegible]ca pacifisti e sinistra: «Appellarsi ad un generico richiamo [illegible] pace [illegible] ad una [illegible] via - né [illegible] gli Usa [illegible] con i terroristi - che richiama l'analoga espressione tanto in voga nella sinistra italiana all'inizio degli anni '70 è una pura follia, un atto di masochismo gravissimo». Parole che suscitano l'immediata protesta del segretario regionale [illegible] Ds, Pietro Marcenaro: «In Parlamento Berlusconi ha [illegible] parole improntate al senso dell'equilibrio e della rappresentanza nazionale. Mi ha stupito che il presidente Ghigo abbia scelto un'altra linea e si [illegible] lanciato in una invettiva che prescinde [illegible] ogni considerazione storica: la sinistra italiana ha dato il suo contributo alla lotta contro il terrorismo e ha anche avuto le sue vittime».

[illegible] se a Roma il dibattito si è concluso in un [illegible] bipartisan, e con le divisioni dell'Ulivo, a Palazzo Lascaris prevale il muro contro [illegible]. La Casa [illegible] Libertà e i radicali approvano gli ordini del giorno a sostegno degli [illegible] e votano contro [illegible] analogo documento dei [illegible] (al Parlamento il centrodestra si è astenuto). Bocciati anche gli ordini del giorno di Verdi [illegible] Comunisti Italiani e di Rifondazione. E i radicali per bocca del loro presidente regionale, Silvio Viale, confermano per lunedì 15 una manifestazione pro-Usa in occasione del vertice Nato.



L'intervento del presidente [illegible] Regione Enzo Ghigo è stato accolto con favore dal Polo mentre la sinistra l'ha duramente criticato

[illegible]

LA RUBRICA SAPER SPENDERE [illegible]' RINVIATA PER MANCANZA DI SPAZIO

DUE ORE DI PARALISI IN CENTRO



UN RAPPORTO DA [illegible]

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, ieri sera, attendeva ancora il rapporto [illegible] vigili del fuoco sull'incendio all'American [illegible] Assarotti. Sulla base del rapporto deciderà [illegible] avviare un'inchiesta penale [illegible] sulle [illegible] (l'incendio non [illegible] doloso) [illegible] sul rispetto delle norme di prevenzione. «Di questo argomento non si vuol mai sentire parlare in Italia» ragionava [illegible] ieri mattina il magistrato commentando la carenza di controlli alla base del disastro all'aeroporto milanese di Linate. E' pur [illegible] che a Torino, dopo l'incendio del cinema Statuto, venne applicata una certa severità nei controlli dei locali pubblici. Sono trascorsi quasi vent'anni e il problema si ripresenta

Fiamme in palestra, paura all'American

Danni alla struttura per l'incendio partito dalla sauna

[illegible] Numa

Attimi [illegible] terrore, ieri mattina, tra via Cernaia e via A[illegible]rotti, per un incendio che [illegible] è sviluppato nel centro di fitness «American Club». Non vi sono feriti. Gravi, secondo un primo bilancio dei vigili del fuoco, i danni alla struttura. Il club si trova in un palazzo d'epoca, di fronte alla caserma sede della scuola allievi carabinieri e del [illegible]mando provinciale. Le fiamme si [illegible] sviluppate nel piano interrato, all'interno del locale della sauna. In quel momento nell'«American Health Spa», altri due centro in corso Trapani e in corso Bramante, c'era[illegible] una trentina di persone che sono riuscite a mettersi in salvo, fuggendo in strada.

L'allarme è scattato alle 10,31; in via Assarotti sono arrivate le ambulanze del 118, tre pattuglie di carabinieri, i vigili urbani e [illegible] squadra di pompieri. L'intervento è terminato ieri sera alle 17,35, con l'ispezione all'interno del Centro Fitness, dichiarato inagibile, e un primo sopralluogo dei tecnici del Comune e dei vigili del fuoco. Tra l'altro, la [illegible] prima, per [illegible] corto circuito provocato - pare - dal temporale, nella zona [illegible] erano verificati anche [illegible] principio di incendio all'insegna di un negozio.

Il rogo [illegible] danneggiato buona parte del piano interrato e sono in corso verifiche sulla stabilità di un controsoffitto investito dalla fortissima ondata [illegible] calore provocata dalla combustione delle assi di legno. I carabinieri hanno avviato un'inchiesta per risalire [illegible] cause dell'incendio. «Non ci sono per ora elementi - hanno precisato - che indichino un'origine dolosa del rogo». Via Assarotti è stata chiusa per due [illegible] dai vigili urbani, per consentire le operazioni di soc[illegible].

Spiega Enzo Ariu, il funzionario [illegible] Vigili del fuoco che ha coordinato l'intervento: «[illegible] è di notevoli dimensioni ed è andata completamente distrutta. Abbiamo dichiarato l'inagibilità della struttura, in [illegible] che siano completate tutte le verifiche per accertare se sia stata compromessa la stabilità dei soffitti e della piscina. Per il momento è [illegible] prematuro individuare le cause dell'incendio. Ma non dovrebbe essere dolo[illegible]».

Anche Marylin Gerosci, una dei titolari del Centro Fitness di via Assarotti è convinta che [illegible] tratti «solo» di un incidente: «Colpa della disattenzione [illegible] una delle [illegible] clienti...oppure di un corto circuito. Questo lo vedremo ad inchiesta [illegible]clusa. Comunque, non è accaduto nulla di grave. Uno dei nostri dipendenti ha visto il fumo e, in via precauzionale, con la massima calma, ha fatto uscire [illegible] persone, non più di 25, che [illegible] in palestra. A quell'ora, in sauna, [illegible] c'era nessuno. Non ci sono stati pericoli, neppure di restare intossicati. E' che, ormai, tra attentati e incidenti, s'è creata una sorta di psicosi. Noi speriamo di potere riaprire il centro nel più breve tempo possibile. Abbiamo cercato di evitare al massimo i disagi, i clienti [illegible] stati dirottati negli altri centri».





Quando le fiamme sono divampate, ieri intorno alle 10, all'interno del centro si trovava una trentina di persone: per fortuna nessuna è rimasta intossicata e ha potuto [illegible] dopo gli accertamenti delle forze dell'ordine

«Non si respirava, era buio fitto»

Una cliente: nei sotterranei soltanto fumo e urla

Marco Accossato

«Ho aperto la porta della sauna, c'è stata una f[illegible]. Il fuoco si è propagato [illegible] attimo. [illegible] fuggita su, per [illegible] scale, gridando agli altri di correre fuori, di mettersi in salvo...».

Marzia Callori [illegible] la donna che per prima ha dato l'allarme [illegible] numerosi clienti della palestra di via Cernaia. «Erano almeno in venti [illegible] sotto», dice. Persone che, come lei, hanno rischiato di rimanere intrappolate.

Marina Tavagnacco è stata invece l'ultima cliente dell'American Club a mettersi in salvo, quando [illegible] il fumo denso aveva completamente invaso gli spogliatoi femminili e si stava propagando rapidamente.

Poteva davvero finire in tragedia, ieri mattina. Qualcuno, visto [illegible] nome della palestra, ha pensato [illegible] un attentato, a una vendetta italiana contro l'attac[illegible] statunitense all'Afghanistan. [illegible] il sospetto si è rivelato subito infondato. «Se non fossi entrata in quella sauna - dice la signora Callori - se nessun'altra cliente fosse entrata, forse saremmo rimasti tutti prigionieri. E poi non ci sarebbe [illegible] più tempo per uscire».

[illegible] due ore, dopo lo scoppio dell'incendio, clienti e personale dell'American sono rimasti sul marciapiedi di via Assarotti e sotto i portici di via Cernaia, tra carabinieri, vigili del fuoco, polizia municipale e soccorritori delle ambulanze accorsi [illegible]

[illegible]

«Ero nella piscina con la testa sott'acqua Quando sono riemersa tutti cercavano una via d'uscita»

[illegible]. Alcuni [illegible] tuta da ginnastica, altri semplicemente con un asciugamano sulle spalle, ancora in costume [illegible] bagno o addirittura [illegible] addosso solamente [illegible] sottoveste leggera. [illegible] Marina Tavagnacco, l'ultima a mettersi in salvo, cliente fissa dell'American da almeno 25 anni: «Ero in piscina - racconta - avevo la testa sott'acqua. Ho sentito urlare. Quando sono riemersa, attorno non c'era più nessuno. Nell'aria c'era [illegible] un odore terribile di b[illegible]. Ho immaginato». Prosegue: «Sono fuggita così com'ero. Con la cuffia in testa, senza ciabatte. Non c'era tempo per raggiungere lo spogliatoio». Istinto di sopravvivenza: «Non [illegible] quanti eravamo esattamente [illegible] sotto. C'è continuamente gente che entra e gente che esce. So che stava per cominciare una lezione di yoga, e comunque nel sotterraneo c'è praticamente tutta la palestra: la sauna, il bagno turco, gli attrezzi, la piscina. Sopra ci sono solo le cyclette».

Dopo il propagarsi delle fiamme c'è stato un botto fortissimo. «Proveniva dalla sauna. Mentre i clienti già scappavano è suonato l'allarme della palestra ed è partita la richiesta [illegible] intervento ai pompieri: «Uscire dallo spogliatoio femminile era impossibile - prosegue la signora Tavagnacco -. Il fumo aveva oscurato la luce. Era buio, buio pesto. E [illegible] si [illegible]. Mi sono chiesta: "Adesso dove vado?". Ho pensato: "Devo fare in fretta". Sono passata dallo spogliatoio maschile, che non era stato ancora raggiunto dal fumo. C'erano uomini che cercavano l'uscita come me. Qualcuno, nudo, cercava qualcosa per coprirsi».

Specchio dei tempi

«Quella croce strappata dal Forte Chaberton offende il ricordo di dieci eroi» - «Una cascina [illegible] balia dei topi» - «Percorso da brividi [illegible] Tangenziale Nord» - «Basta inviare ai vigili [illegible] cartolina»

Un lettore ci scrive:

«Nel settembre del 1993 ho collocato [illegible] sul muro del forte Chaberton, vicino agli ingressi Est. Era un giorno di tormenta, in vetta incontrai per caso [illegible] giovane sacerdote e gli spiegai il [illegible] quella croce. Lui [illegible] preghiere e la benedisse.

«La croce era il segno della nostra memoria per quei dieci militi della G.a.f. — la 515ª batteria - che il 21 giugno 1940 furono polverizzati lassù dai mortai francesi durante [illegible] battaglia delle Alpi Occidentali. Le esplosioni dei tiri nemici erano sempre più vicine ma i nostri soldati, con il [illegible] tra i denti, continuarono a rispondere al fuoco sapendo che la morte [illegible] già in viaggio, fino a quando il forte fu annientato.

«Come ogni anno, sono anda[illegible] sulla vecchia montagna. La croce non c'era più. Strappata via con i tasselli che la inchiodavano al calcestruzzo. Non rubata — non aveva [illegible] valore — [illegible] semplicemente strappata e gettata via. Un piccolo stupido gesto che offende la nostra memoria e il nostro rispetto.

«Credo che dovremmo pensa[illegible] a una nu[illegible] croce, magari a [illegible] cippo da piantare sulla vetta. E' vero che la Valsusa è tutta proiettata nel [illegible] e i suoi pubblici amministratori probabilmente avranno l'agenda satura di impegni.

[illegible] forse i sindaci di Cesana e Claviere — i due [illegible] "ou bas du Ciabertoun" — sapranno ascoltare e promuovere un gesto di grande significato che [illegible] deve [illegible] scordato».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Abitiamo in Piazza Cirene. A pochi [illegible] dalle nostre [illegible] c'è una [illegible] (via Pianezza 234) ormai da molti anni in stato di totale degrado. Nono[illegible] le continue pressioni presso i vari enti di zona per sapere almeno chi è il proprietario ci è sempre [illegible] risposto che [illegible] si [illegible] È questo [illegible] pare veramente assurdo!

«Sappiamo soltanto che ogni giorno crolla qualche pezzo di muro e di tetto, l'erbaccia conti[illegible] a crescere in modo spaventoso, e da qualche tempo sono anche comparsi un numero incredibile di [illegible] e [illegible] gatti randagi.

«Giunge anche sotto le nostre finestre un odore nauseabondo. [illegible] possiamo neanche portare i bambini nelle vicinanze (dove c'è un bel giardino). Possibile che nessuno possa intervenire».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Desidero segnalare la pericolosità del tratto [illegible] strada che [illegible], percorrendo la Tangenziale Torino Nord, verso l'uscita per [illegible] Fréjus in corsia di sorpasso.

«Abito [illegible] Val di Susa e percorro ogni giorno [illegible] i brividi quel tratto di strada. Solo grazie [illegible] guida più che attenta degli automobilisti, si verificano meno incidenti di quanti ne potrebbero succedere. [illegible] transita in corsia [illegible] sorpasso, a velocità quindi abbastanza sostenuta, si trova all'improvviso a dover per forza imboccare il Fréjus se non fa in tempo a rientrare nella corsia centrale, cosa difficile soprattutto nelle ore di punta quando, nelle due corsie rimanenti, si viaggia a passo d'uomo.

«Ulteriore difficoltà [illegible] nell'attraversare in diagonale la Tangenziale dalle ultime uscite (vedi [illegible] Allamano, [illegible] Francia, Rivoli) verso [illegible] confine, soprattutto nelle ore più trafficate dove si spera ogni volta nella bontà di qualche automobilista che, cortesemente, ti permetta di deviare. Non vorrei una risposta [illegible] un intervento concreto e immediato per l'incolumità di tutti».

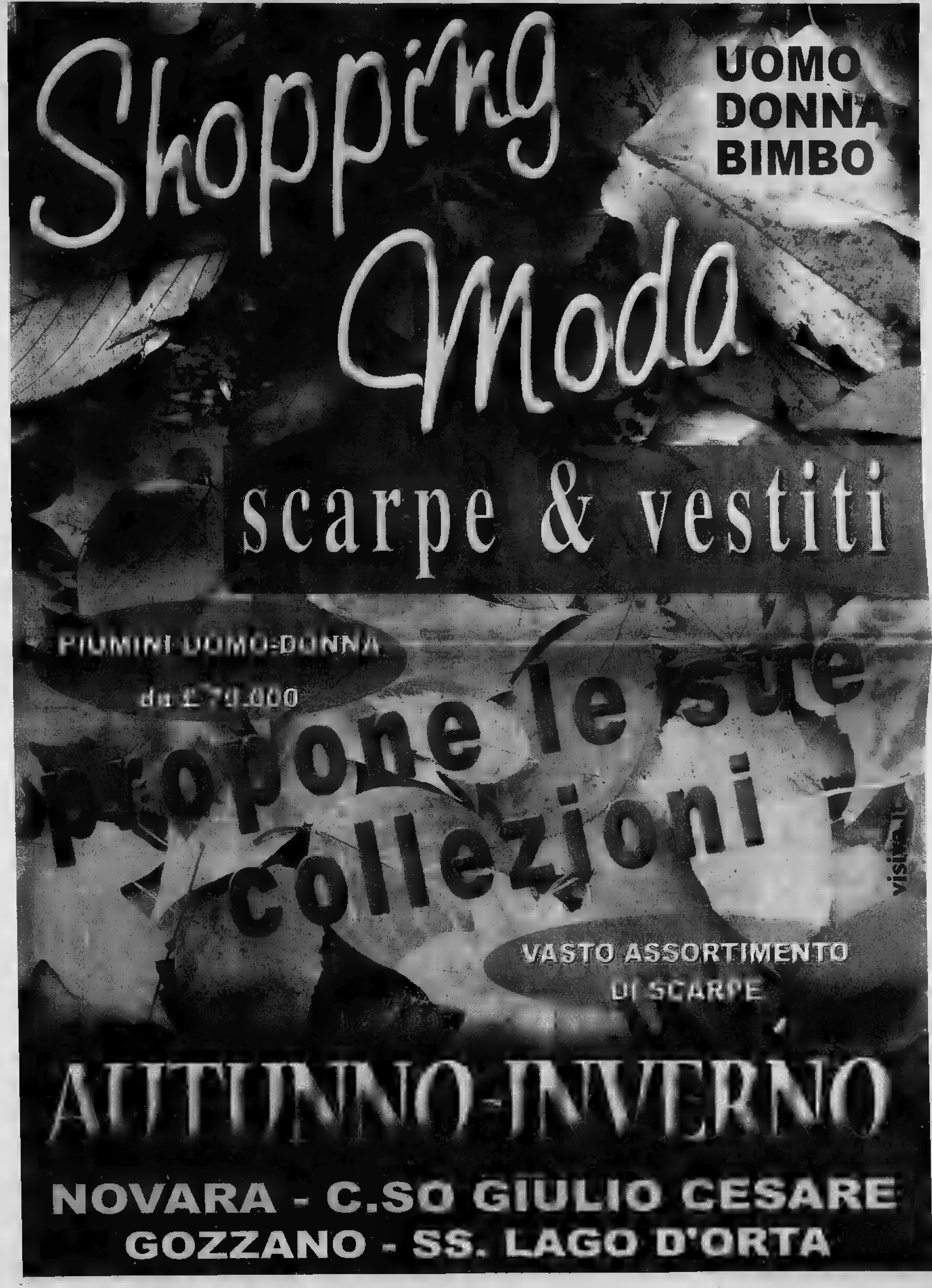
Segue la firma

[illegible] comandante della polizia municipale ci scrive:

«Un lettore, Riccardo Fiandanese, dopo aver ricevuto una notifica di infrazione a norme del Codice della Strada, si è lamentato per l'onere che l'inte[illegible] deve affrontare per dimostrare l'avvenuta [illegible] dell'auto (acquisizione visura al Pra). Premesso che l'Ufficio Verbali di questo Corpo di Polizia Municipale si impegna al massi[illegible] per evitare tale disagio e quindi pone particolare cura nella ricerca degli intestatari delle carte di circolazione, per procedere alla notifica, e ciò ha comportato [illegible] netta diminuzione degli inconvenienti lamentati, può capitare che, tra le migliaia e migliaia di notifiche elaborate, possano [illegible] coinvolti intestatari precedenti. In tal [illegible] è sufficiente, per tutti coloro che hanno effettuato regolarmente la voltura e [illegible] indicato nello stampato consegnato a seguito di notifica, farci pervenire compilata la cartolina «notificazione a soggetto [illegible]», [illegible] allegare e produrre alcunché. Sarà, poi, cura dell'Ufficio Verbali rinotificare la pratica al proprietario».

Vincenzo Manna

specchiotempi@lastampa.it


Shopping Moda
UOMO
DONNA
BIMBO
scarpe & vestiti
PIUMINI UOMO-DONNA
da £ 79.000
propone le sue collezioni
VASTO ASSORTIMENTO
DI SCARPE
AUTUNNO-INVERNO
NOVARA - C.SO GIULIO CESARE
GOZZANO - SS. LAGO D'ORTA


TRONY
UniEuro
Il privilegio di avere un NOKIA
www.club.nokia.it
NOKIA 3310
GSM dualband, Batteria verde T9, funzione vibracall, giochi, convertitore LIRE / EURO.
329.000
NOKIA
GSM DualBand, WAP, Possibilità di scaricare giochi da internet.
369.000 €190.57
NOKIA 8210
599.000 € 309.35
Nei nostri punti vendita
trovi solo prodotti con la
garanzia Nokia Italia,
che ti permette di
iscriverti gratuitamente
servizi
Entri a
Club oggi stesso!
I NUOVI ACQUIRENTI DI UN TELEFONO CELLULARE NOKIA POSSONO ISCRIVERSI GRATUITAMENTE IN QUALITA' DI SOCIO, RICEVERA' UNA SERIE DI SERVIZI ESCLUSIVI:
INSTANT SERVICE
CLUB NOKIA CARELINE
NOKIA
CONNECTING PEOPLE
UniEuro
UE
www.unieuro.com
NUOVO
(TO) BUROLO di IVREA Strada Statale 228
(TO) TORINO via Corelli, 112
(TO) TORINO
(TO) SETTIMO Torinese
C.comm.Panorama
(TO) ORBASSANO
(TO) VENARIA
(TO) PINEROLO Abbadia Alpina
(TO) CHIANOCCO Val di Susa
(TO) CARMAGNOLA
(TO) RIVALTA Centro Sciadoro
via Giaveno, 63
(CN) SALUZZO
(CN) CINZANO Strada Statale 231
(CN) B.S.DALMAZZO
(CN) RORETO di Cherasco
(CN) CASTAGNITO
(CN) GENOLA
(CN) MONDOVI' via Langhe, 34
(AT) ASTI
(AO) AOSTA
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE
(VC) VERCELLI
(AL) FRUGAROLO
(AL) ACQUI TERME
(GE) BOLZANETO
(GE) GENOVA
(GE) CHIAVARI
(IM) PONTEDASSIO C. Comm.
(IM) VALLECROSIA
(SV) Cisano sul Neva
(SV) CAIRO MONTENOTTE
(SV) ANDORA


Carrefour
UN MESE DI PREZZI DA SOGNO
ANNIVERSARIO
TV COLOR MIVAR 28"
mod. 2855
+
VIDEOREGISTRATORE
PHILIPS mod. VR-510
+
L.699.000
6 MESI
FINANZIAMENTO
TASSO
0%
TAN 0% TAEG 0%
VIDEOREGISTRATORE
4 testine Hi-Fi - show/view
menu su schermo
doppia presa scart
pulizia automatica delle testine
garanzia 1 anno
DALL' 11
AL 13
OTTOBRE
2.500 PEZZI
DISPONIBILI*
800-860860
OFFERTA VALIDA NEL NOSTRO IPERMERCATO DI
NOVARA - Corso della Vittoria 70 - Tel. 0321/426511
Carrefour
è di parola.


CENTRI DEL BRICOLAGE
CIPIR Utility
CIPIR
PREMOSELLO CHIOVENDA
Via Milano, 51 - tel. 0324 844331
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30
BISATE DI CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 221 - tel. 0324 844332
orario: lunedì 15:00-19:00;
martedì-sabato 8:30-12:30 e 15:00-19:00
OMEGNA
Via Verta, 2 - tel. 0324 844333
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30
VERBANIA
Via Farinelli, 37 - tel. 0324 844334
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30;
domenica 9:00-12:30
GOZZANO
Via Don Minzoni, 3 - tel. 0324 844335
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30
2001
STUFI DEL FREDDO?
RIMBORSEREMO LA DIFFERENZA SUL PREZZO DI ACQUISTO SE TROVERETE SUL MERCATO* OFFERTE MIGLIORI PER LO STESSO PRODOTTO
STUFE A LEGNA,
STUFE CATALITICHE,
STUFE A INFRAROSSI,
STUFE A LIQUIDO,
RADIATORI A OLIO
DEUMIDIFICATORI,
TERMOVENTILATORI,
ACCESSORI.
STUFE PER IL CALDO!
CAMPAGNA PROMOZIONALE DAL 22 SETTEMBRE AL 31 DICEMBRE



NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 35391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

DOPO L'ALLARME DI VENERDI' SCORSO, VIGILI DEL FUOCO ANCORA MOBILITATI IERI POMERIGGIO AL «MAGGIORE» DI NOVARA

Sesto incendio in ospedale

Fumo e fiamme sotto il reparto di oncologia



I vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio sotto il padiglione Lualdi

Marco Piatti

NOVARA

Caccia al piromane dell'ospedale Maggiore, che dopo mesi [illegible] mesi [illegible] [illegible]enzio [illegible] tornato in azione. Dopo l'episodio di venerdì scorso, ieri pomeriggio i vigili del fuoco sono dovuti intervenire nuovamente per un principio di incendio nel padiglione Lualdi, sotto il reparto di oncologia.

Anche [illegible] questo caso, niente di particolarmente grave, da mettere a repentaglio l'incolumità dei pazienti o di chi lavora al «Maggiore». «Tanto fumo e poche fiamme», assicurano i vigili del fuoco, anche se il loro intervento è sempre importante per scongiurare guai peggiori. Stavolta, [illegible] attirare l'attenzione del piromane è stato un mucchio di cartoni da imballaggio e altra carta straccia lasciata nel seminterrato adibito a magazzino, un'area di 20 metri quadrati sotto il reparto di oncologia.

Va detto che in questi giorni nel padiglione B sono in corso dei lavori di ristrutturazione e quindi è anche facile trovare in giro rifiuti o materiale cartaceo facilmente infiammabile. L'allarme è [illegible]o immediato: sul posto [illegible] arrivata un'autobotte dei vigili [illegible] fuoco che in pochi minuti hanno spento il rogo. Le fiamme hanno annerito i muri e [illegible] calore ha fuso un interruttore dell'energia elettrica.

Sul posto, anche gli uomini della polizia scientifica che hanno raccolto informazioni, aggiungendo l'episodio di ie[illegible] in un[illegible] molto ampio e che parte da questa [illegible]. Proprio nel [illegible] [illegible] luglio all'interno dell'ospedale Maggiore, in diversi padiglioni, ci furono quattro allarmi incendio, dei quali due in un giorno solo e a una decina minuti di distanza l'uno dall'altro. Non fu mai scoperto il responsabile - o i responsabili - [illegible] poi nelle settimane e mesi successivi gli allarmi cessarono e si pensò che [illegible] fosse finito in una bolla di sapone. Fino a venerdì scorso.

NOVARA, BLITZ DELLA FINANZA [illegible] VIALE EUROPA

Hashish nel garage Giovane arrestato

NOVARA

Un piccolo «Coffee Shop», un luogo dove trovarsi e fumare spinelli, in [illegible] zona periferica della città, viale Europa, nei pressi della tangenzialina che collega Santa Rita a Veveri. L'hanno scoperto gli uomini della guardia di Finanza, che hanno pure arrest[illegible] un giovane di 20 anni, M.M., residente a Novara con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti. Un altro giovane, S.C. 22 anni, anche egli novarese, è stato segnalato all'autorità prefettizia per uso personale di droga. Il ritrovamento del locale è stato fatto qualche gior[illegible] fa dalle fiamme gialle durante un servizio per la rep[illegible] e [illegible] prevenzioni del traffico illecito di sostanze stupefacenti. Dopo l'arresto di M.M. i militari sono arrivati a individuare [illegible] garage in viale Europa, dove di solito si trovavano diversi ragazzi, per [illegible] più coetanei, che consumavano in gruppo hashish e marijuana. I due giovani sorpresi, entrambi incensurati e privi di precedenti, avendo una certa disponibilità [illegible] denaro, lo «investivano» acquistando la droga per poi rivenderla a coetanei, [illegible] che stava per ripetersi se [illegible] fossero intervenuti i finanzieri. [illegible] comando [illegible] Finanza non si escludono sviluppi ulteriori. [m. p.]

IN OSSOLA NON TUTTI SONO TORNATI A CASA, ALCUNE ABITAZIONI SARANNO DEMOLITE

Alluvione, ancora sfollati a un anno dalla tragedia

Carlo Bologna

DOMODOSSOLA

Le ferite sono ancora aperte. Basta [illegible] a Bognanco, Trasquera, Ceppo Morelli, Gondo, lungo il Toce [illegible] [illegible] qualsiasi dei centri colpiti dall'alluvione che un anno fa - il 13 ottobre - ha messo [illegible] ginocchio questa fetta di territorio tra montagne e laghi. Ci s[illegible] [illegible]a collegamenti stradali assicurati con consolida[illegible] percorsi alternativi, come la superstrada a Masera o la statale della Valle Anzasca che a Campio[illegible] sfrutta quattro ponti Bailey per superare l'interruzione sull'antico tracciato. Ci sono frazioni raggiungibili solo a piedi come Mondelli o Bugliaga. C'è [illegible] il dolore per le vittime: una a Trasquera, dodici nella [illegible] Gondo.

Si è lavorato sodo, subito. Ma c'è ancora molto [illegible] fare. Quasi tutti gli sfollati [illegible] rientrati nelle loro [illegible]. A Ceppo Morelli in modo parziale: quando c'è il sole o soltanto di giorno. Il provvedimento riguarda le seconde case di Prequartera e solo un residente di Campioli. A Trasquera, [illegible]ove [illegible] è vissuta la situazione più pesante su questo fronte, il problema interessa ancora sette persone (all'inizio erano 40), quattro nuclei familiari; le loro abitazioni [illegible] potranno [illegible] più [illegible]. Demolizione o abbandono è la drammatica alternativa.

Arturo Lincio è assessore provinciale alla Protezione civile e sindaco di Trasquera: «Tutti i lavori [illegible] appaltati, si sta intervenendo dappertutto: dai torrenti [illegible] e Cairasca alla frana di Schiaffo. La vera minaccia non è più l'acqua ma le colate di fango dalle frane aperte». Il sindaco di Pallanzeno Giampaolo Blardone l'altro gior[illegible] ha lanciato l'ennesimo allar[illegible] per la minaccia del Toce.

Una risposta arriva dal capogruppo regionale [illegible] Fi Valerio Cattaneo che presenterà a giorni un progetto di legge sul disalveo: «Bisogna intervenire con prudenza e serietà - spiega - ma agevolare l'attività di pulizia dei letti dei fiumi. Una materia che solleva il problema delle competenze e delle autorizzazioni. Inutile costruire muraglioni se il materiale alluvionale non viene rimosso».

Cattaneo fa il punto sui risarcimenti: «La Regione ha erogato a privati e imprese il 40% di quanto richiesto. Stiamo lavorando per saldare quanto manca entro i primi sei mesi del 2002. Servono fondi statali che vanno assicurati [illegible] la Finanziaria e su questo c'è [illegible] l'impegno del Governo Berlusconi. Quello che preoccupa maggiormente sono [illegible] grandi opere, [illegible] la strada di Macugnaga o la statale [illegible]. Anche qui, come per i lavori di sistemazione idrogeologica, occorre un grande sforzo. Ci sono buoni segnali, bisogna andare avanti».





La superstrada ossolana come si presenta oggi. A destra, in un'immagine di repertorio, i soccorritori mentre aiutano gli sfollati

Mesi di lavoro sul Lago Maggiore

Dopo la paura, il ritorno alla normalità di Verbania e Arona

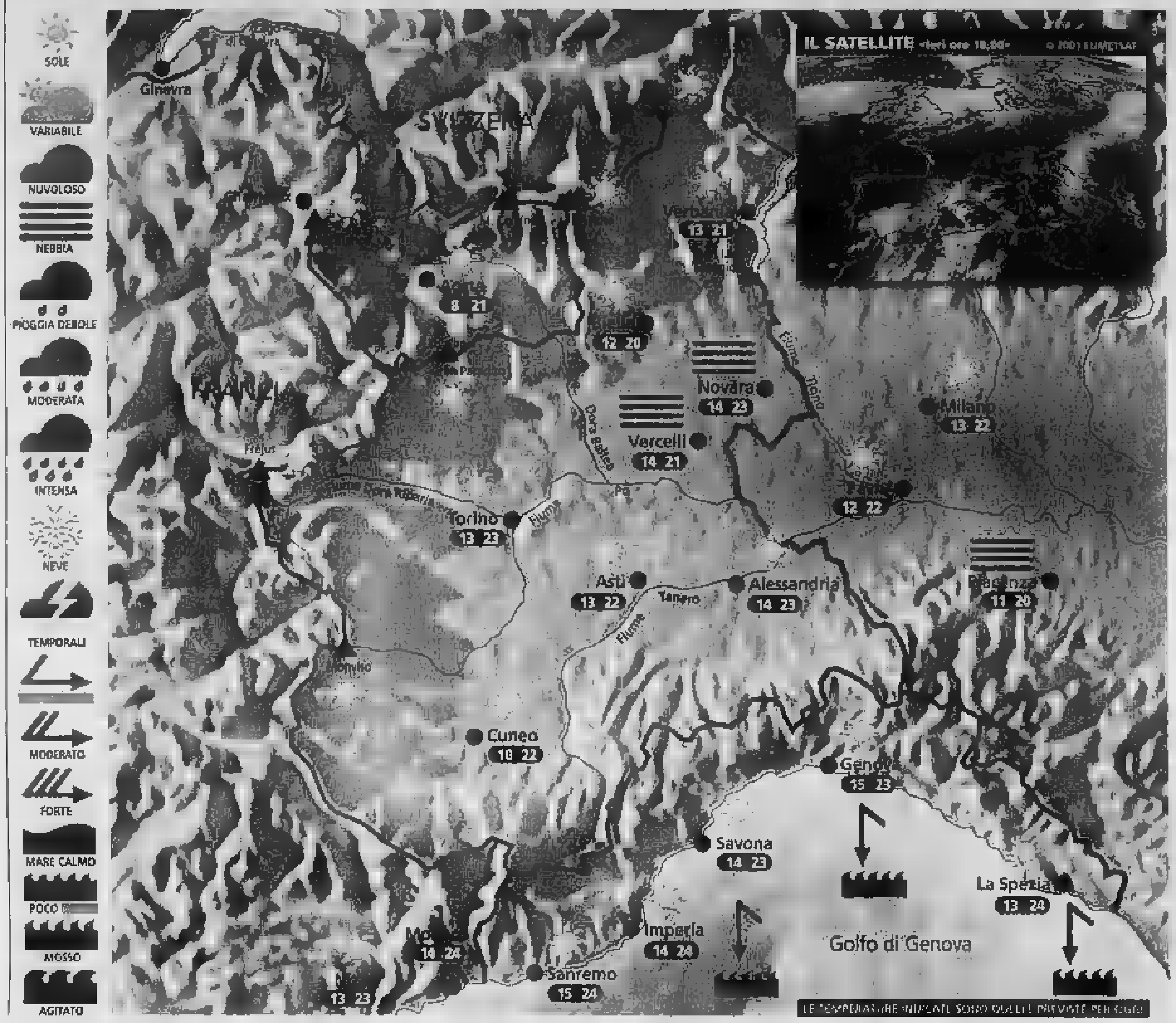
ARONA

Un [illegible] fa il primo ad essere allagato era stato il quartiere Santa Monica, zona [illegible] corso Europa. Una settimana più tardi il livello dell'acqua raggiungeva metri 6,15 sopra lo zero idrometrico, ben 40 centimetri più del 14 ottobre (data tristemente ricorrente) del 1993. Il sindaco di Arona Mario Valati: «E' stata una esperienza durissima, [illegible] [illegible] città in condizioni tragiche. Il ricordo è [illegible] [illegible]. Quest'anno, però, non corriamo pericoli. Quest'anno il livello delle acque è sotto il limite di sicurezza di quasi un metro».

Anche Dormelletto tira un sospiro di sollievo. Il sindaco Clemente Mora: «Quest'anno siamo al sicuro. Anche al condominio Arlasca procedo[illegible] bene [illegible] operazioni di consolidamento». La costruzione, 36 alloggi, ha ritrovato il proprio equilibrio». Un'ordinanza del sindaco Mora aveva costretto le famiglie a cercar riparo altrove. L'acqua [illegible] raggiunto [illegible] primo piano e, fatto ancora più grave, la costruzione aveva evidenziato pericolosi cedimenti. «Adesso - conferma [illegible] soddisfazione [illegible] - anche l'Arlasca [illegible] al sicuro e quel disastroso autunno [illegible] appartiene [illegible] un passato che non si dovrà ripetere».

A Verbania [illegible] numerosi i lavori di consolidamento del territorio portati a termine dell'amministrazione comunale. La violenza delle piogge arrecò danni ingenti alla rete viaria urbana ed extraurbana rendendo in alcuni casi pressoché impossibile il normale transito di veicoli. Notevole è stata infatti la mole di opere pubbliche di risanamento e messa in sicurezza di strade interne e di collegamento con i centri collinari del Verbano oltre alla verifica e pulizia delle rive di [illegible] d'acqua e [illegible] boschive. Un lavoro intenso e praticamente senza soste che ha impegnato [illegible] massimo livello operai e fun[illegible] dell'Ufficio Tecnico e dell'assessorato [illegible] Lavori Pubblici. [r. s.]

BOLL[illegible] OGGI IN PIEMONTE [illegible]



Situazione

Ieri si è verificato qualche rovescio anche temporalesco notturno, specie nel Torinese. In mattinata la copertura nuvolosa è andata attenuandosi ovunque e il pomeriggio è risultato ben soleggiato. Oggi governerà il tempo l'alta pressione, assicurando il sereno ma provocando la formazione di banchi di nebbia.

Previsioni

In mattinata poche nubi ovunque ma fitti banchi di nebbia nel Novarese, Vercellese, Alessandrino e Torinese, in graduale dissolvimento nel corso della [illegible]. Nel pomeriggio il sole splenderà incontrastato, invitando a passeggiare all'aperto. Marcata inversione termica con valori molto miti in montagna e in diminuzione sulle zone pianeggianti. Venti deboli o assenti. Domani l'anticiclone si rinforzerà ulteriormente e terrà lontane le perturbazioni atlantiche almeno sino a lunedì. Attenzione comunque alle [illegible] mattutine.

ZOOM

Guidare sul ghiaccio in montagna

Il pericolo numero uno in montagna d'inverno è il ghiaccio. Quando sa[illegible] in quota dopo una nevicata, non aspettate l'ultimo momento per montare le catene, potreste intralciare il traffico o provocare incidenti.
Usate sempre con [illegible] delicatezza freno e acceleratore. Piccoli colpi di freno aiutano a non far bloccare le ruote. Evitate di cambiare marcia in salita; non fatevi influenzare dai veicoli [illegible] vi seguono: mantenete la vostra andatura e in discesa innestate marce basse. Su strada ghiacciata i pneumatici chiodati sono preferibili alle catene. Se vi sorprende una bufera di neve e non siete in grado di proseguire, rimanete in macchina e mantenetevi caldi. Risparmiate il carburante, evitando di far funzionare eccessivamente l'impianto di riscaldamento. Ad intervalli regolari aprite il finestrino per cambiare l'aria dalla parte opposta a quella in cui si accumula la [illegible] in modo che il tubo di scappamento [illegible] sempre libero. Rimanete assolutamente svegli. Se gli spazzaneve non si vedono, date l'allarme con il telefonino. Non perdete i punti di riferimento, giacché la neve portata dal vento [illegible] accumula molto rapidamente.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	23	REGGIO CALABRIA	22	27
BARI	20	24	ROMA	16	26
BOLOGNA	12	23	VENEZIA	14	23
CAGLIARI	18	27	BARCELLONA	17	24
CATANIA	18	28	BRUXELLES	15	20
CATANZARO	16	25	FRANCOFORTE	13	17
FIRENZE	14	24	GINEVRA	5	19
OLBIA	18	25	LONDRA	14	21
PALERMO	22	26	MONACO DI BAVIERA	9	17
PERUGIA	12	24	[illegible]	5	20
POTENZA	13	24	ZURIGO	5	[illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 40 minuti; culmina alle ore 13 e 16 minuti, tramonta alle ore 18 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 31 minuti, cala alle ore 16 e 20 minuti

I CENTRI PER L'IMPIEGO [illegible] NOVARA E BORGOMANERO RACCOLGONO LE OFFERTE DELLE AZIENDE E LE ISCRIZIONI ALLE LISTE

Il mercato offre 1130 posti di lavoro

Le richieste più consistenti da Alta capacità e sale Bingo

Marcello Giordani

NOVARA

Millecentotrenta posti di lavoro nel giro [illegible] [illegible] mese: l'offerta arriva dal consorzio dell'Alta capacità e riguarda 400 autisti [illegible] mezzi pesanti, muratori, carpentieri, operatori di macchine edili. «E' una delle opportunità di lavoro che si stanno aprendo [illegible] provincia - ha detto ieri l'assessore provinciale Giuseppe Policaro - e che in que[illegible] momento [illegible] crisi internazionale sono fondamentali per [illegible] dinamicità del mercato occupazionale». Accanto ai posti offerti dall'Alta capacità (gli interessati devono iscriversi ai Centri per l'impiego [illegible] Novara e Borgomanero, fornendo i dati personali e il curriculum) quelli che arriveranno dall'ampliamento del Centro Intermodale Merci, le assunzioni che effettuerà Novacoop per il centro commerciale di San Martino, gli addetti che assorbirà il parco divertimenti [illegible] Vicolungo, il centinaio [illegible] assunzioni previste per le sale Bingo.

«Sono posti di lavoro che offriranno possibilità anche alla manodopera femminile, la più penalizzata», sottolinea Policaro. «Dobbiamo sfruttare queste possibilità di impiego, anche per fare scendere [illegible] numero dei disoccupati e dei lavoratori in mobilità». Gli iscritti al collocamento [illegible] 24.960, [illegible] 54,5% costituito da donne. I lavoratori in mobilità [illegible] [illegible]. «E' inutile nascondere che [illegible] congiuntura internazionale non facilita il reperimento di nuovi posti, ma come Provincia stiamo facendo molte iniziative per fronteggiare le situazioni di difficoltà». Policaro ha esaminato in Prefettura [illegible] sindacato e associazioni imprenditoriali il problema dei dipendenti della Novara Filati: «Grazie a Promolavoro, su [illegible] che avevano aderito al progetto di ricollocazione, 30 hanno già trovato sistemazione, due stanno avviando un'attività in proprio e per gli altri sono in corso contatti con le aziende». Policaro ha precisato che la Provincia si [illegible] attivata per la Memc, Bemberg, Ilm e Tst. «La Ilm ha posto in mobilità 18 persone, cinque [illegible] già ricollocate; per [illegible] Tst stiamo organizzando incontri per ricollocare [illegible] dipendenti. Per Bemberg e Memc, gli ultimi sviluppi indicano che la situazione [illegible] delle due aziende [illegible] sotto controllo, e [illegible] presenta situazioni [illegible] criticità; la [illegible] proprietà della Memc sembra anzi volere attuare un piano aziendale importante per lo stabilimento di Novara».

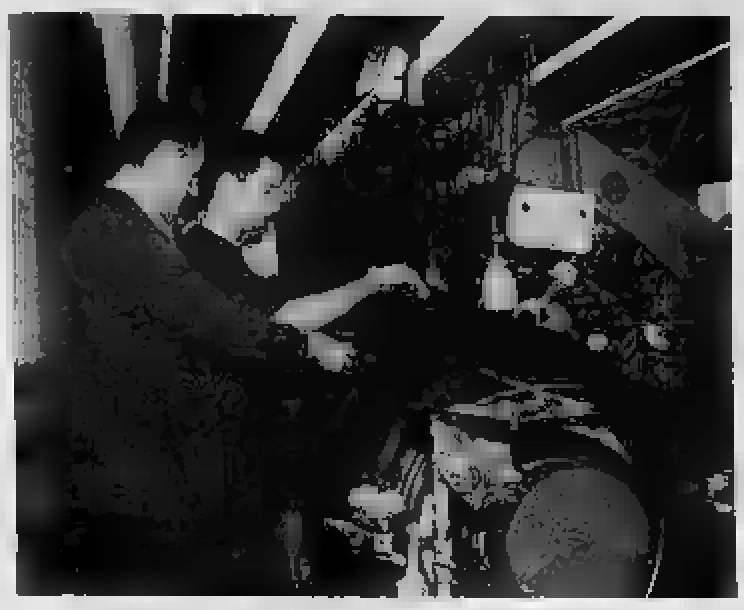
«Terziario donna»

Stage in tutta la provincia

Cristina Meneghini

[illegible]

Stage nelle aziende per imparare i segreti del mestiere, attenzione al mercato del lavoro, ed in particolare alle nuove professioni, senza dimenticare la formazione permanente. Lavorerà a contatto con le giovani «Terziario Donna», nuovo comitato eletto all'interno della Confcommercio. Si rivolge alle giovani che vogliono avviare un'attività imprenditoriale e limitare i rischi connessi [illegible] l'ingresso nel mondo del lavoro. E' presieduto da Laura Baiardi, 46 anni, orafa novarese, che porterà a «Terziario Donna» la [illegible] esperienza [illegible] presidente dell'associazione provinciale orafi e vicepresidente del Comitato per l'imprenditoria femminile della Camera di Commercio. Il Comitato si completa con 18 componenti che rappresentano altrettanti esempi di imprenditorialità femminile di Novara e provincia in parecchi settori. Vice di Laura Baiardi sono Emanuela Naggi, cuoca di Sizzano, e Anna Pazienza, autista [illegible] Marano Ticino, coordinatrice provinciale è Margherita Pilone dell'Ascom. La componente femminile nel terziario rappresenta oltre il [illegible] per cento dell'intera base imprenditoriale: di questo [illegible] terrà conto per organizzare il lavoro del Comitato, che non vuole arenarsi nelle formalità, ma intende calarsi nella realtà locale [illegible] precisione. A partire dall'organizzazione di stage proprio nelle aziende dove operano le componenti del [illegible]: «Dobbiamo [illegible] pratici, immediati. Solo così saremo un punto di riferimento concreto per le giovani imprenditrici. Molte donne vogliono avviare una propria attività, hanno a disposizione un ottimo percor[illegible] scolastico. Ma manca questo legame [illegible] il mondo del lavoro, con l'applicazione di principi insegnati a scuola. Abbiamo pensato a stage nelle nostre realtà per offrire alle donne una formazione continua, insegnare loro ad avvicinarsi al mercato e al mondo del lavoro nel modo più corretto».



Opportunità di lavoro in vari settori, [illegible] turismo all'industria

A.S. RITA L'AZIENDA DEL COMUNE HA GIA' I LOCALI

Stop dalla legge per la farmacia

Barbara Cottavoz

NOVARA

I locali ci sono già, il personale anche. In una settimana potrebbe aprire i battenti la farmacia di Santa Rita. L'azienda [illegible]unale è pronta. Ma per la legge Novara ha già un numero sufficiente di rivendite di medicinali e così il quartiere, che adesso conta oltre 4800 abitanti, può aspettare.

L'azienda speciale ha già pre[illegible] in affitto un negozio nel condominio di via Biandrate 6: «E' uno spazio ampio con un locale al piano terra e un magazzino nell'interrato, si trova in ottima posizione, vicino alla banca e a un bar» commenta il presidente Paolo Baraggioli.

«Abbiamo previsto un contratto articolato che ci riserva anche un'opzione di acquisto dell'immobile se in un secondo tempo fossimo interessati a comprare - continua Baraggioli -. Come azienda siamo disponibili a rispondere alle esigenze degli abitanti». Anche il direttore [illegible] Farmacie comunali Francesco Sacchi conferma: «Potremmo aprire nel giro di una settimana. Abbiamo già il personale necessario per l'avvio, poi si potrà pensare anche a nuove assunzioni».

Ma la legge stabilisce numeri precisi. «E' assurdo - continua Sacchi -. Santa Rita è un quartiere a sè stante rispetto al resto della città a cui è collegato sì, ma attraverso vie che devono superare vari 'ostacoli': un cavalcavia [illegible]pre trafficato, [illegible] sottopasso pedonale che d'inverno s'allaga e i passaggi a livello della ferrovia. La farmacia è un servizio essenziale che non può [illegible] negato a una zona abitata da quasi cinquemila persone. Del resto, però, è impossibile pensare a un trasferimento: togliere una farmacia da un'altra zona provocherebbe altrettante proteste. E' inutile mettere un quartiere contro un altro».



Negozio di via Biandrate per la farmacia

IL GENERALE TARRICONE LASCIA LA BRIGATA E PASSA IL TESTIMONE AL SUO VICE

Il cambio alla «Centauro»

Nuovo comandante è il colonnello Eramo

NOVARA

Avvicendamento al vertice della Brigata Meccanizzata Centauro. Ieri mattina nel piazzale della [illegible] «Cavalli» di viale Ferrucci si è svolta la cerimonia militare alla presenza del tenente generale Antonio Quintana, comandante del primo comando Forze [illegible] Difesa con sede a Vittorio Veneto dal quale dipende direttamente il reparto novarese. Il brigadier generale Francesco Tarricone dopo aver retto per oltre un anno il comando della Brigata Centauro ha passato il testimone al suo vice, il colonnello Donato Eramo.

Tarricone andrà a ricoprire l'incarico di capo dipartimento relazioni internazionali e sicurezza allo stato maggiore della Difesa a Roma. Per l'occasione è stata schierata la bandiera di combattimento del 52° reggimento artiglieria Vercelli, la fanfara della Brigata Alpina Taurinense e un battaglione di formazione costituito da [illegible] compagnia per ogni reparto dipendente dalla Brigata.

Negli ultimi dodici mesi la Brigata meccanizzata Centauro è stata protagonista [illegible] un'intensa attività [illegible] il profilo addestrativo, operati[illegible] e logistico che ha portato i militari a trasferirsi a Capo Teulada, in Friuli e nel Lazio. In particolare nel [illegible]sto delle attività del pacchetto di forza [illegible] Presenze e sorveglianze i reparti della Centauro hanno svolto il controllo [illegible] territorio nell'Italia centro-meridionale, nell'ambito dell'Operazione «Santa Barbara». [r. l.]



Il nuovo comandante Donato Eramo (a sinistra) che succede a Francesco Tarricone

[illegible]

[illegible]

Tumori e prevenzione

Una serata dedicata [illegible] prevenzione del tumore del collo dell'utero e l'importanza del pap[illegible]: l'iniziativa è promossa dal Comune e dall'Asl 11 di Vercelli ed è in programma domani alle 20,45 alla biblioteca di piazza Cacciami. Prendono parte medici, esperti, docenti dell'università Avogadro e il direttore generale dell'Asl 11 Luciano Scarabosio. Tra gli interventi previsti, la relazione sul ruolo della Lega tumori nel programma di screening. [c. m.]

NOVARA

Festival sacro in basilica

L'organista Giancarlo Parodi è protagonista del concerto che si tiene domani alle [illegible] nella basilica di San Gaudenzio, per la seconda parte del festival «In concerto sotto la Cupola», pro[illegible] dall'associaizone «I Gaudenziani». Il programma della serata prevede musiche di Corelli, Haendel, Bach. [c. m.]

ARONA

Stasera c'è «Liam»

La rassegna «Cinema diffuso» prosegue questa sera alle 21 al cinema [illegible] Carlo con «Liam» del regista Stephen Frears. Dalle 21, la proiezione è preceduta dalla presentazione di Franco Bellingeri. [c. m.]

L'INSOLITO EPISODIO A SANT'AGABIO, SORPRESO DALLA POLIZIA

Ladro ripulisce due auto e s'addormenta sulla terza

NOVARA

Dopo due auto passate al setaccio, il giovane ladro si arrende alla stanchezza e [illegible] sonno, stramazzando sul cofano della terza vettura.

[illegible] agli agenti che intervengono, [illegible] par vero di trovarlo beatamente addormentato e [illegible] poterlo fermare senza troppa resistenza.

L'insolito episodio è accaduto [illegible] ieri notte verso le tre e mezza in via Marco Polo, una strada intern[illegible] del quartiere di Sant'Agabio.

Un equipaggio della squadra volante in servizio perlustrativo [illegible] nella zona, ha notato il giovane, C.G. di 20 anni, nato e residente a Novara, sdraiato sul cofano.

Inizialmente gli agenti hanno pensato al peggio, [illegible] dopo essersi avvicinati e sentito il polso del giovane ladro si [illegible] accorti che era vivo e che stava dormendo. In un sacco, sfuggitogli alla presa, [illegible] dentro diversi [illegible] rubati nelle auto, altri accessori e un paio [illegible] chiavi inglesi. Il giovane, con precedenti specifici alle spalle, è [illegible] accompagnato in questura per gli accertamenti e denunciato per furto.

In un secondo episodio, accaduto martedì notte verso le 4,30 sempre a Novara, durante un controllo nella [illegible] [illegible] stazione, in piazza Garibaldi, gli agenti della squadra volante hanno fermato una macchina.

Il conducente è stato invitato a scendere e durante la perquisizione dell'auto i poliziotti hanno trovato nascosta [illegible] il sedile una pistola Kruger, tipo quella in dotazione agli ufficiali tedeschi.

L'uomo si è giustificato dicendo che avrebbe dovuto venderla a un collezionista il mattino dopo. [m. p.]

PENSIONATO DI VARESE, IL MALORE [illegible] AUTOSTRADA

Va a caccia con il figlio muore d'infarto in auto

GATTICO

Va a caccia con il figlio ma viene stroncato in automobile da un infarto. E' accaduto ieri pomeriggio, poco dopo le tredici e trenta, sull'autostrada Voltri-Sempione a un pensionato di 74 anni di un sobborgo di Varese.

T.S., grande appassionato di caccia, aveva scelto per una battuta le colline sopra Borgomanero, e insieme al figlio stava percorrendo l'autostrada per arrivare alla meta prescelta.

I due stavano chiacchierando quando, all'interno della galleria che da Castelletto Ticino porta a Gattico, il figlio si è accorto che il padre [illegible] parlava più.

L'uomo improvvisamente av[illegible] reclinato il capo sul sedile.

Lo ha chiamato più volte, [illegible] il pensionato non rispondeva. A questo punto il figlio ha deciso di chiedere l'intervento [illegible] soccorsi, [illegible] [illegible] raggiunto l'uscita del casello autostradale. Al casello di Castelletto Ticino [illegible] intervenuti immediatamente gli agenti della Polizia Stradale di Romagnano Sesia e l'elisoc[illegible].

Il medico che ha prestato le cure d'urgenza al poveretto [illegible] ha potuto però fare nulla per evitare il decesso: anche l'uso del defibrillatore non è riuscito a rianimare il pensionato, che era stato stroncato da un infarto cardiocircolatorio e che era giunto al casello autostradale ormai privo di vita.

La salma del pensionato varesino è stata subito trasferita all'obitorio dell'ospedale di Arona per gli eventuali accertamenti dell'autorità giudiziaria.

Sulle cause della morte non sussistono però incertezze: è stato infatti il cuore dell'anziano cacciatore a cedere improvvisamente, [illegible] alcun sintomo precedente. [m. g.]

SONO ANCHE I LUNGHI CONTROLLI IMPOSTI AGLI IMBARCHI A RENDERE PIU' CONVENIENTI GLI SPOSTAMENTI SU STRADE [illegible] ROTAIA

Aerei semivuoti, la rivincita del treno

Si vola di meno: confermati soltanto i viaggi di lavoro

NOVARA

Tutti a casa: parte soltanto chi proprio deve. E [illegible] è possibile, preferisce il treno all'aereo che, oltre [illegible] far paura, è diventato più «lento» per i controlli più minuziosi oggi in vigore negli aeroporti dopo gli attentati e l'attacco militare. E' l'identikit del novarese con [illegible] valigia in quest'autunno difficile per i trasporti.

«Se non c'è una necessità impellente nessuno vola più - commenta Cinzia Annovati all'agenzia 'Cean travel' -. Abbiamo avuto la disdetta da un gruppo diretto [illegible] Tenerife, che certo non è un obiettivo sensibile. Paura dell'aereo, ma anche il timore succeda qualche cosa che impedisca poi [illegible] rientro». Viaggi saltati anche [illegible] la «Easy moving»: «Contraccolpi [illegible] ne [illegible] stati - dice Danilo Manes -; abbiamo cancellato un tour negli States di quaranta persone e [illegible] New York, impensabile adesso. [illegible] abbiamo avuto anche un viaggio in Uzbekistan nei giorni dell'attentato che è proseguito e si è concluso senza problemi».



La paura svuota gli aeroporti (foto) e rilancia l'utilizzo del treno nei viaggi brevi

In questi giorni pesa la tragedia di Linate che con la chiusura dell'aeroporto ha creato disagi sullo scalo di Malpensa dove sono stati spostati decolli e partenze del «Forlanini». Così molti hanno riscoperto il caro e vecchio treno: «Più per comodità che per terrore - precisa Gianbattista Tarozzi, della 'Cupola viaggi' -: i tempi dei voli brevi si sono trasformati per i controlli più rigidi e gli imbarchi rallentati. Quando le destinazioni sono Roma o Parigi Eurostar e Tgv convengono all'aereo. Rispetto [illegible] un mese fa, quando ci fu l'attentato [illegible] New York, si sta diffondendo un po' di fatalismo e rassegnazione [illegible] forse ci [illegible] abituando all'idea di dover convivere con una situazione di precarietà».

L'autunno, [illegible] resto, è uno [illegible] periodi dell'anno meno gettonati per le ferie: «C'è sempre un calo fisiologico in questi mesi. Chi parte adesso, normalmente, deve farlo per lavoro e quindi [illegible] lo stesso» fa rilevare Mariangela Merlotti alla «Novarsett». Sul bus che tutti i giorni collega Novara [illegible] la Malpensa, comunque, [illegible] staccano meno biglietti: «Non [illegible] vero [illegible] proprio crollo - [illegible] alla Stn - ma [illegible] diminuzione c'è. Credo che l'impatto maggiore [illegible] sentirà sulla lunga distanza». Condivide ed è preoccupato per il prossimo anno anche Luca Gemelli, [illegible] delegato provinciale Fiavet del Vco: «Guerra e incidenti certo non invogliano i viaggiatori. [illegible] ogni genere. Sono stati cancellati anche congressi [illegible] tour [illegible] gruppi. Impossibile dire come andrà in futuro». [b. c.]

Con il battello fino a Malpensa

Arona, nuova via sul Ticino e canali è proposta dagli «Amici dei Navigli»

ARONA

La Navigazione del Lago Maggiore all'aeroporto di Malpensa. E' stato [illegible] tema di [illegible] incontro promosso ad Arona dalla associazione «Amici dei Navigli» nel quadro del recupero della linea di navigazione turistica Locarno-Milano-Pavia-Venezia. Si è fatto il punto sul primo tratto, quello che interesserebbe Lago Maggiore, Ticino e Malpensa: un segmento che verrebbe sfruttato sotto il [illegible] turistico coinvolgendo i canali navigabili lombardi.



Pietro [illegible] della Navigazione Lago Maggiore «I battelli sono un'alternativa valida al trasporto su gomma e rotaia»

[illegible] recupero della linea navigabile interna è stato definito dal sindaco Mario Velati un «progetto ambizioso che potrebbe determinare una significativa svolta per l'intero Lago Maggiore». Sull'argomento è intervenuto anche il presidente della Provincia di Novara, Maurizio Pagani: «Il Ticino e i canali navigabili sono le strade che hanno alimentato lo sviluppo culturale [illegible] economico del passato [illegible] costituiscono un'opera di ingegneria che va recuperata per la sua vasta attrattiva turistica».

Per la Navigazione Lago Maggiore era presente Pietro Ferrozzi, per cui «questo servizio potrebbe diventare alternativo al trasporto su gomma e su terra». Il tracciato da Sesto Calende ai Navigli è stato illustrato [illegible] Paolo Mignosa, del Consorzio del Ticino, e da Ambrogio Piatti, responsabile della produzione dell'Enel per le centrali che utilizzano le acque del Ticino. E' stato anche precisato che la diga della Miorina, a sud di Sesto Calende, [illegible] già dotata di una [illegible] per il transito dei natanti, così [illegible] altri sbarramenti che esistono sullo [illegible] fiume Ticino. [s. bot.]

IN BREVE

NOVARA

Il quartiere recupera il parchetto di [illegible] Roggia Ceresa

Progetto di recupero per il giardinetto di via Roggia Ceresa a Santa Rita. Il [illegible]siglio di quartiere ha destinato dieci milioni alla sistemazione del bar nel giardino, già aperto e frequentato [illegible] molti ragazzi, [illegible] alla [illegible] verde. [b. c.]

NOVARA

Contributi dalla Provincia per taxi [illegible] auto noleggi

La Provincia ha definito i criteri per l'erogazioni di contributi diretti a favorire [illegible] rinnovo di auto dei servizi taxi [illegible] noleggio con autisti. La domanda va presentata entro il [illegible] novembre alle 12 alla Segreteria generale della Provincia, piazza Matteotti 1. [b. c.]

[illegible]

La Provincia lavora per il liceo [illegible] palazzo Curioni

Stanziamento di 900 milioni da parte della Provincia per il completamento dei lavori di adeguamento al palazzo Curioni, sede della sezione staccata del liceo artistico «Casorati» [illegible] Novara. Prosegue inoltre la trasformazione del secondo piano della stabile a biblioteca comunale intitolata allo studioso Carlo Dionisotti e ad archivio, [illegible] investimento che si aggira intorno al miliardo [illegible] lire, [illegible] cui parte coperto dalla Regione. [p. u.]

NOVARA

Strada ancora deviata per i lavori al sovrappasso

Durerà ancora qualche settimana la deviazione sulla via Monte San Gabriele per consentire la costruzione del sovrappasso della tangenziale Sud. [illegible] dichiara il direttore dei lavori dell'impresa Marcoli Renato Turato: «La soletta del sovrappasso è stata posizionata. Sarà poi completato il dosso che consente lo scavalcamento della trincea della tangenziale. A quel punto la deviazione verrà eliminata. Sparirà anche la limitazione della percorrenza a senso alternato della via Monte San Gabriele». [r. l.]

[illegible]

Primo soccorso con il servizio di radio-emergenza

Al [illegible] il nuovo corso di primo soccorso promosso dal servizio di radio-emergenza di Grignasco. Si sono già iscritte [illegible] novanta persone sotto la guida della presidente Katia Bui. Coloro che intendono avvicinarsi all'iniziativa pos[illegible] chiamare la [illegible] allo 0163.418617. [p. u.]

BORGOMANERO

Spettacolo e conferenza per le donne africane

E' [illegible] programma domani alle 21 all'oratorio maschile di viale Dante, uno spettacolo musicale del gruppo senegalese «Sin Africa». E previsto poi l'intervento dei rappresentanti di «Liberazione e speranza», associazione che parlerà dello sfruttamento sessuale delle donne. [m. g.]

ROMAGNANO, ESEQUIE FORSE DOMANI

Il padre del manager morto a Linate implora «Pregate per noi»

ROMAGNANO SESIA

Saranno celebrati domani i funerali di Lorenzo Pettinaroli, il romagnanese morto nell'incidente aereo di lunedì mattina a Linate. Ma la data non è ancora certa del tutto. La famiglia sta aspettando gli ultimi documenti, anche se il nulla osta è già stato rilasciato. Oggi ci [illegible] conferma definitiva.



Pettinaroli

A casa della famiglia Pettinaroli continuano le visite degli amici e dei colleghi di lavoro. [illegible] accoglierli [illegible] padre [illegible] Lorenzo, Paolo, la [illegible] Giovanna, il fratello Alessandro. Accanto a loro, distrutta, la moglie Silvia tiene abbracciata minuto dopo minuto la piccola Beatrice di nove anni. Hanno [illegible] fronte la fotografia di Lorenzo, dalla quale non riescono a staccarsi. «Più ci penso - confida papà Paolo - più cresce in [illegible] l'ira per quanto accaduto. Abbiamo un grande desiderio di vederci chiaro e mai molleremo. Chi ha sbagliato dovrà pagare, dovranno venire fuori prima possibile [illegible] responsabilità di ognuno, alti manager [illegible] testa». Lorenzo [illegible] un manager della «Ermenegildo Zegna». Lunedì doveva partire da Malpensa [illegible] la fretta e la necessità di arrivare in ufficio il prima possibile, l'hanno spinto [illegible] cambiare programma. Una decisione che gli è costata [illegible] vita. In attesa delle esequie [illegible] padre [illegible] Lorenzo Pettinaroli chiede [illegible] popolazione [illegible] vicini alla famiglia con [illegible] preghiera. [p.u.]

DAI RAVIZZA [illegible] CON 150 MILA LIRE

Polenta e salsiccia per i vip che aiutano i pompieri di New York

SORISO

Una festa di campagna come gesto di solidarietà per le famiglie dei vigili del fuoco morti nella tragedia di New York. La manifestazione verrà ospitata domenica nella tenuta di Revislate dei marchesi Ravizza ed è organizzata dall'associazione milanese «Libera Istituzione Tutela dell'Anziano», presieduta dall'avvocato Daria Pesce. In una splendida tenuta [illegible] ettari [illegible] prati [illegible] boschi, con un allevamento di daini e di cervi, alle 13 si riunirà il gotha dell'imprenditoria e della politica per una festa [illegible] solidarietà la [illegible] partecipazione costa 150 mila lire. «Verrà servito [illegible] menù campagnolo, a base di polenta [illegible] salsiccia - dice l'avvocato Pesce - ma quello [illegible] conta è l'aspetto della solidarietà. Siamo [illegible] contatto diretto con il fondo newyorkese che [illegible] occupa delle famiglie colpite da questa immane tragedia [illegible] i soldi saranno immediatamente trasferiti, tramite banca, al fondo americano».

Alla manifestazione ci saranno i padroni di casa, con la marchesa Viviana Ravizza Walsh, il cui marito è americano, [illegible] numerose personalità: i consoli della Cina Popolare, dell'Argentina, degli Stati Uniti, il sottosegretario agli affari esteri Alfredo Mantica, gli onorevoli Maiolo e Dell'Utri, e il presidente del Consiglio comunale di Milano, Giovanni Marra. Sono previsti anche molti altri vip [illegible] la privacy è d'obbligo: hanno però assicurato la loro presenza e il contributo [illegible] gara di solidarietà. [m. g.]

UNIVERSITA' [illegible] CLINICA DI NEUROLOGIA

Su epilessia e demoni sabato un convegno nell'auditorium Bpn

NOVARA

«L'epilessia e i suoi demoni». E' il titolo di un convegno dedicato a questa patologia. [illegible] svolgerà sabato mattina nell'auditorium della Banca Popolare di Novara [illegible] via Negroni. Organizza la Clinica di neurologia della facoltà di Medicina dell'Università Avogadro, direttore professor Francesco Monaco, che ha chiamato a Novara studiosi di fama nazionale e internazionale.

Relatori [illegible] moderatori Paolo Benna, Eugenio Borgna, Carlo Cisari, Francesco Monaco, Domenico Nano, Giannino Piana, Eugenio Torre, Riccardo Torta, Angelo Villani. Le relazioni: i demoni dell'epilessia; [illegible] personalità epilettica da Lombroso al terzo millennio; la cura del paziente con l'epilessia; relazioni d'aiuto in epilessia; psicanalisi ed epilessia; l'epilessia nelle religioni; epilessia nei mass media.

La patologia epilettica colpisce circa 50 milioni [illegible] persone nel mondo e può condizionare pesantemente la vita sociale dei pazienti che ne [illegible] affetti, [illegible] particolare la qualità delle relazioni interpersonali. E [illegible] tutti sanno che l'epilessia ha colpito e colpisce tuttora anche sportivi di fama internazionale, protagonisti nella disciplina calcistica [illegible] nell'atletica. Malgrado le [illegible] terapie farmacologiche siano molto avanzate, la parola epilessia è [illegible] vocabolo che [illegible] ancora paura e in qualche [illegible] misconosciuta dall'opinione pubblica. [g. f. q.]

E' SUCCESSO NELLA NOTTE IN VIA ORTA

Una bottiglia molotov contro la villetta di anziani a Vigevano

VIGEVANO

Un inquietante attentato incendiario, la bravata [illegible] un branco [illegible] ragazzini, [illegible] errore di bersaglio: i carabinieri [illegible] trascurano alcuna ipotesi per cercare di spiegare quanto è avvenuto l'altra notte in via Orta, dove ignoti hanno scagliato una bottiglia molotov contro una villetta [illegible] civico 40. C'è stato [illegible] incendio: le fiamme hanno bruciacchiato [illegible] porta [illegible] distrutto una tenda da sole e una zanzariera, poi [illegible] sono estinte da sole. Nell'abitazione abitano due [illegible]niugi di 70 e 65 anni, che hanno sentito dei rumori nel corso della notte ma non si sono preoccupati di uscire a controllare di cosa [illegible] trattasse.

Così l'accaduto è stato scoperto solo [illegible] mattina, quando sono [illegible] le bruciature [illegible] i cocci a terra. E' partita subito la segnalazione ai carabinieri: sul posto sono giunti gli uomini del radiomobile, che hanno effettuato [illegible] sopralluogo alla ricerca di tracce. Il proprietario [illegible] villetta era titolare di [illegible] piccolo calzaturificio, ma ha cessato l'attività da una decina di anni. La coppia ha due figli: uno è dottore e lavora come incaricato di guardia medica all'ospedale di Mede, l'altro è titolare di un laboratorio [illegible] odontotecnico in città. Ge[illegible] figli hanno dichiarato di non aver mai avuto problemi con nessuno e di [illegible] sapersi spiegare le ragioni dell'at[illegible]. I carabinieri non escludono l'errore di bersaglio: via Orta [illegible] una strada periferica [illegible] sorgono decine di villette che si assomigliano tutte, forse chi ha lanciato la molotov voleva colpire qualche altra casa [illegible] ha sbagliato obiettivo. [c. br.]

«IO AVEVO LE 10 LIRE»

Contesta la multa arrotondata

VIGEVANO. Un vigile gli ha affibbiato una multa per divieto di sosta e lui, cittadino modello, si è presentato al comando di polizia municipale con la somma precisa da pagare: 63.510 lire, contate fino alle 10 lire. [illegible] tanta solerzia non [illegible] servita: l'ufficiale addetto alla riscossione gli ha fatto presente che non poteva accettare quella somma perché l'importo andava arrotondato alle 50 lire superiori. «Mi chiedo - tuona [illegible] multato - forse le 10 lire [illegible] andate fuori corso? Mi sono perso qualche nuova legge in merito?».

Per nulla convinto, aggiunge le 40 lire. Gli rilasciano così la quietanza: non indica la cifra di 63550 pagata, ma quella «ufficiale» di 63510. «Vorrei sapere - chiede l'automobilista - che fine fanno tutte le 40 lire intascate in più dalle migliaia di persone multate ogni anno». Al comando replicano [illegible] che la necessità di arrotondare è stata imposta dalla banca tesoriera. E aggiungono che in un [illegible] surplus è solo [illegible] 600 mila lire, che non finiscono nelle tasche di qualcuno [illegible] sul conto del Comune. [c. br.]

[illegible]

Quel costoso «regalo» della Regione [illegible] Stresa

Il 10 settembre di quattro anni fa veniva pubblicata una mia lettera [illegible] la quale evidenziavo come il «regalo» della funivia fatta dalla Regione Piemonte al Comune [illegible] Stresa, allora [illegible] dalla giunta leghista del sindaco Soldani, fosse in realtà un «pacco» da restituire senza troppi indugi [illegible] mittente.

Sarebbero bastati due conti per far capire che si trattava di un ben magro affare e che di fatto il tentativo della Regione era quello di scaricare sulle spalle dell'amministrazione comunale [illegible] esercizio in perdita, [illegible] quale soltanto in un futuro piuttosto remoto, dopo costose opere [illegible] manutenzione straordinaria e [illegible] sforzo per il [illegible] rilancio, avrebbe potuto sanare il «rosso».

A [illegible] ragione avrebbe dovuto affrettarsi [illegible] ritornare sui suoi passi la giunta del sindaco Calligarich, succeduta a quella Soldani, alle prese [illegible] impianto «fuori norma», pesantissima [illegible] di spesa per il budg[illegible] cittadino.

Nelle due righe finali sostenevo che forse sarebbe stato meglio lasciare il tutto alla gestione privata di prima.

E' vero; nessuno è profeta in patria. Facile [illegible] però prevederlo ma gli esperti amministratori della cosa pubblica ci hanno impiegato anni e fiumi di parole per venirne forse a capo. Intanto a rimetterci sono [illegible] stati ancora una volta gli operatori [illegible] Mottarone, i dipendenti della concessionaria del servizio, l'immagine turistica della città e, di certo male minore, la faccia di qualche politico.

Albino Pastore, Stresa

Grazie per i segnalatori [illegible] passaggi pedonali

Sono stati installati [illegible] largo don Minzoni, agli incroci con viale Dante e con via Biglieri, i lampeggianti luminosi che avvisano gli automobilisti quando scatta il verde per i pedoni. Un ringramaziamento all'amministraizone comunale e [illegible] comando dei vigili urbani per questo importante dispositivo, che garantisce maggior sicurezza ai pedoni e [illegible] automobilisti. L'augurio è che presto in altri incroci di Novara vengano installati questi se[illegible]alatori.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.600; **Caltignaga** Caltignaga Croce Costantiniana telef 0321 653.828, **Arona:** [illegible] 51.81; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; [illegible] tel. [illegible] 40.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900. 63.689; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.78.00; **Verbania:** tel. 0323 405.000; 558.000; 55.51.81; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. [illegible] 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 81.19.00; **Premosello Chiovenda:** tel. 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.s. tel. 0163 41.86 17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96 667; **Lesa:** telefono 0322 78.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.186; Volontari del P.A. Gruppo Sezione: tel. 0321 82.05.80; **Nebbiuno:** G. o Vol. Amb. del Vergante 0322 28.01.17.

FARMACIE

A Novara: **Bicocca**, c.so 23 marzo, 216 tel. 0321 40.21.51 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Cameiago**, c.so Italia, 22/a tel. [illegible] 62.80.80 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto [illegible] di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Caltignaga: *Mantegazza*, via Risorgimento, 25 tel. 0321 65.21.02. **Galliate:** *Menesano*, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 0321 86.11.87. **Arona:** *De* [illegible], via [illegible] Nero, 29 tel. [illegible] 24.02.19. **Oleggio:** *Chimica Fortina, di Paracchini*, via Veruua, [illegible] tel. 0321 81.314. **Pogno:** *Colli Lanzi*, via Mazzini, 2 tel. 0322 97.133. **Agrate Conturbia:** *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. 0322 [illegible]. **Verbania (Intra):** *Nava*, p. Matteotti, 26 tel. 0323 51.81.61. **Stresa:** *Giuliano*, lg.lago, 40 tel. 0323 30.326. **Gravellona Toce:** *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323 84.00.77. **Domodossola:** *Samonini*, p. Mercato, 8 tel. 0324 24.23.10. [illegible]: *Devesini*, via Roma, 51 tel. 0324 83.125. **Seppiana:** *Celesia*, via Seppiana, 71 tel. 0324 56.368.

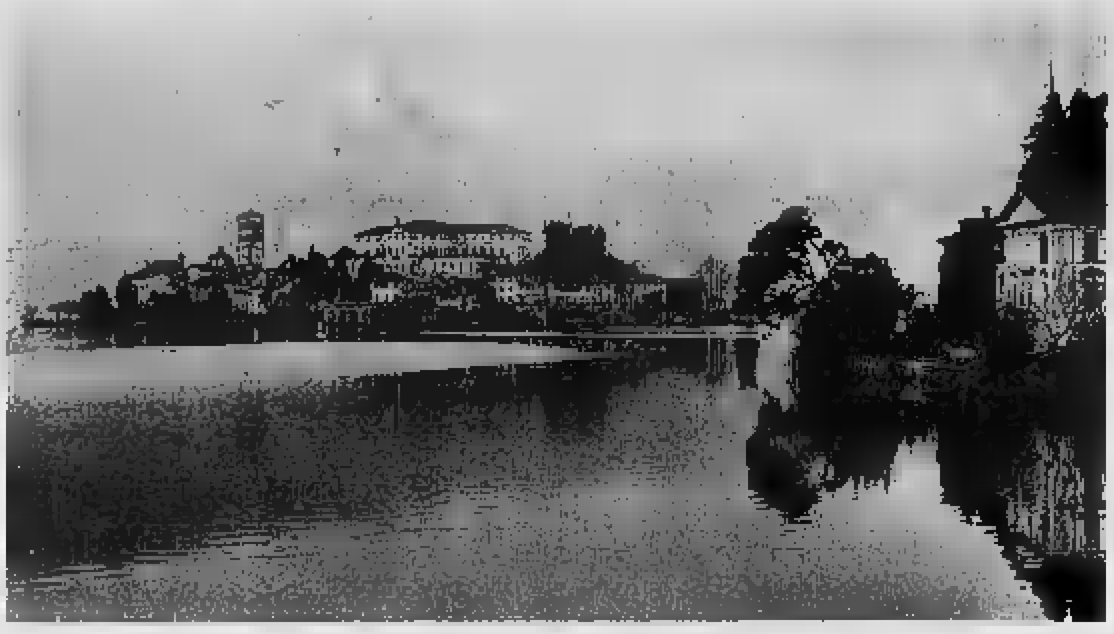
[illegible]

Giuliana Manica, unitamente ai Consiglieri del Gruppo Regionale Democratici di Sinistra, partecipa al grande dolore che ha colpito la famiglia per la scomparsa del caro

Nello Mira D'Ercole

— Torino, 10 ottobre 2001.

Come cambia la produzione sotto l'aspetto tecnologico e nel settore del design



Il mercato di questi anni non esige solo proposte di alta qualità ma anche l'immagine adeguata Da curare l'imballaggio [illegible] la «vetrina» del prodotto

Dal lago d'Orta nel mondo: la tecnica e il design, il talento e la capacità di gestire le aziende di ogni dimensione sono le carte giocate dai rubinettai [illegible]. Di fronte alle gravi crisi internazionali e alla concor[illegible] si studiano nuove strategie per la clientela dagli Usa all'Oriente

Tutte le novità sui rubinetti

Le anticipazioni dagli esperti del Cusio

Sempre più innovazione, [illegible] sotto il profilo tecnologico [illegible] per quanto riguarda il design: è la ricetta con cui le rubinetterie e le aziende che gravitano attorno a questo comparto affrontano con successo il mercato italiano [illegible] internazionale.

Chi punta molto sull'esportazione, e in particolare gli Stati Uniti, è la Rubinet [illegible] Italia, ubicata a Cressa, in località San Giovanni. «Noi realizziamo una produzione destinata soprattutto al mercato [illegible]mericano - preci[illegible] il titolare, Giuseppe Rollini - anche se serviamo molte aziende italiane e europee. In America [illegible] richiedono standard particolari per la [illegible] dei prodotti, a cominciare dal rilascio del piombo, un aspetto su cui gli americani sono esigentissimi. E [illegible] rispettiamo questi criteri e puntiamo su un prodotto di alta qualità». Rubinetti dal design innovativo anche alla Mectal, azienda che si trova a Veruno, in regione Prestino. Qui si [illegible] materialmente il rubinetto a partire dal lingotto in ottone. L'azienda vanta oggi sul mercato uno dei prodotti di linea maggiormente innovativa, [illegible] monocomando-lavabo, [illegible] rubinetto del lavandino creato con una linea ultramoderna, pur mantenendo le [illegible] misure [illegible] quindi una facile adattabilità in tutti i sanitari utilizzati nei bagni comuni. Il mercato odier[illegible] non esige però soltanto prodotti di alta qualità, [illegible] anche una vetrina adeguata, e quindi diventa fondamentale l'imballaggio, il contenitore dove presentarli alla clientela.

Per questo è essenziale utilizzare la scatola come strumento e veicolo pubblicitario per l'azienda produttrice. «L'imballaggio è [illegible] biglietto da visita della ditta che propone l'oggetto - dice Dante Bertolotti, amministratore della Bertedi, società di litocartotecnica [illegible] sede a Verbania, in via dell'Industria - e siccome ogni prodotto esige una scatola particolare, idonea alle sue caratteristiche, [illegible] predisponiamo, seguendo le richieste del cliente, la soluzione più opportuna». Per tornare al settore della rubinetteria, va ricordato che questo ha un «retroterra» importante, [illegible] torneria [illegible] metalli. Una di queste è la Geroldi, con sede ad Omegna in via Privata Verta 33. «Per lavorare il pezzo in metallo che ci viene consegnato dalle aziende - dice Adriano Geroldi - utilizziamo macchine automatiche [illegible] ultima generazione, [illegible] abbiamo appena [illegible] in linea una [illegible] apparecchiatura monomandrino, in grado [illegible] realizzare particolari molto dettagliati. Con [illegible] sola macchina si possono realizzare tutti i passaggi per la costruzione del pezzo, assicurando la massima precisione».

Il massimo comfort su metrature contenute si ottiene con sanitari progettati in misure ridotte

Caccia a spazio e idee per il bagno più bello



Equilibrio di spazi e ingombri nel bagno, con qualche tocco di originalità

La scommessa per lo spazio. Spesso [illegible] una necessità: sacrificare qualche metro del bagno per allargare il soggiorno o creare un angolo in più nella cucina. Oggi, però, son[illegible] davvero tante le soluzioni per guadagnare centimetri senza rinunciare a nulla. Si comincia con un consiglio sui colori: nei mini-bagni preferire sempre tinte vivaci delle piastrelle, come il verde e il giallo. Per aumentare [illegible] luce, è utile (e anche ornamentale) trasformare una parte della parete più in ombra, [illegible] una nicchia che contiene lampadine fluorescenti chiuse da un vetro satinato: offrirà un effetto rimbalzo che rende meno angusti i pochi metri quadrati a disposizione.

Il massimo confort [illegible] misu[illegible] micro [illegible] può trovare [illegible] i sanitari progettati in misure ridotte. Se [illegible] spazio a disposizione è davvero limitatissimo [illegible] possono scegliere i lavabo da appendere alla parete che [illegible]pano 32 centimetri [illegible] larghezza per 35 di profondità con la possibilità [illegible] applicare anche i rubinetti al muro. Altre due soluzioni ingegnose: [illegible] posizio[illegible] il lavabo nell'angolo con [illegible] mobile [illegible] sotto [illegible] così da eliminare spigoli che diventano pericolosi in spazi ridotti oppure lo si «appende» al muretto che separa la doccia dalla [illegible] con gli altri sanitari.

Anche per gli accessori, ci [illegible] trucchi che «allargano» [illegible] bagno consentendo di non rinunciare a nulla. Si può attrezzare la zona del lavabo con un'asta da agganciare al muro su cui si appendono, a vari livelli, i diversi pezzi: portasciugamani, bicchiere, portasapone. Quando lo specchio è rotondo può essere circondato da una sorta [illegible] struttura metallica con mensoline a vari livelli per appoggiare tutto ciò che occorre. Occupa poco spazio ed è di grande effetto anche la colonnina girevole [illegible] giorno, sempre in alluminio lucido con ripiani in policarbonato trasparente. Appendiabiti, portasapone e portaspazzolini coloratissimi possono, poi, sostituirsi alle piastrelle: qua [illegible] secondo la distanza preferita [illegible] personalizzata.

UN ANNO FA LA DISASTROSA ALLUVIONE. IN POCHE ORE FURONO ALLESTITI I CENTRI OPERATIVI PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA

Quell'inferno dopo 5 giorni di pioggia

Paesi isolati e case devastate, il dramma degli sfollati

Renato Balducci
DOMODOSSOLA

Cinque giorni di pioggia intenso, frane, smottamenti, frazioni montane evacuate, strade inter[illegible]e, collegamenti telefonici saltati, black out energetici, acquedotti in tilt. E, purtroppo, anche un morto. Un uomo di Trasquera travolto nella sua casa da una frana. Un vero bollettino di guerra quello che in quei cinque giorni veniva redatto giornalmente al Com (Centro Operativo Misto) insediatosi nella sala consiliare del municipio [illegible] Domodossola, la «base» dei soccorsi. [illegible] questo lo scenario, che si presentava in Ossola un anno fa. La valle (storicamente teatro di molte alluvioni) faceva [illegible] una volta i conti con un nubifragio [illegible] forte intensità che aveva [illegible] morti e danni su tutto l'arco alpino, [illegible] Francia alla Svizzera.

La febbrile attività [illegible] Com di Domodossola [illegible] specchio esatto di quanto succedeva in più punti dell'Ossola, [illegible] particolar modo [illegible] nord-ovest, nelle vallate distribuite sulla sponda destra del Toce: dall'Anzasca all'Antrona, dalla Bognanco alla Divedro.

Un allarme che [illegible] di [illegible] in ora, drammaticamente segnato dai bollettini meteo che annunciavano una perturbazione durevole ed alluvionale.

Dalle valli più colpite era un susseguirsi di richieste di aiuti. Il più drammatico dalla valle Divedro dove, Schiaffo, Carlo Nanzer, 56 anni, [illegible] rimasto sepolto [illegible] la [illegible] casa. Un paese fantasma, Trasquera, dove molti erano costretti a lasciare le case a rischio, compresa la frazione bassa di Iselle che il Diveria poteva spazzar via da un momento all'altro. E [illegible] un pezzo [illegible] montagna è piccò sulla linea ferroviaria del Sempione all'altezza della stazione di Iselle. Frazioni isolate strade distrutte anche in valle Bognanco, dove da Boco, Pizzanco, San Marco, Graniga, San Bernardo gli elicotteri facevano la spola incessantemente per portare a valle [illegible] e decine di persone [illegible] cui abitazioni potevano [illegible] trascinate [illegible] valle dalle frane apertesi sulla montagna.

Cinque giorni da incubo anche per la valle del monte Rosa: interruzioni stradali, d[illegible] agli acquedotti, pendii scesi a valle. Ma il pericolo maggiore gravava [illegible] Prequartera, dalla montagna cadevano [illegible] Macugnaga e imponevano lo sgombero delle case di Prequartera [illegible] Campioli; era sotto il Mont Rubi che [illegible] aperte [illegible] grossa, pericolosa fetta [illegible] roccia. Momenti di paura anche [illegible] Antrona: frane sulla strada per Cheggio, le frazioni [illegible] Locasca evacuate e Rovina isolata [illegible] ponti divelti dai torrenti in buzza. Senza [illegible] le ferite a fondo valle dove il Toce divorava [illegible] tratto di superstrada [illegible] invadeva l'aviosuperficie a Masera. Molti i paesi a rischio soprattutto Vogogna: i piloni del ponte della [illegible] reggevano a stento logorati dalla furia del Toce.



Per settimane molti centri sono stati collegati soltanto grazie agli elicotteri. Il soccorso è arrivato dall'alto anche per gli abitanti della frazione Graniga [illegible] Bognanco (sopra). Sotto la frana di Trasquera che ha travolto la casa di [illegible] Nanzer







Sopra il Toce nei giorni d'ottobre dello scorso anno. Il fiume ha divorato la superstrada e l'aviosuperficie. A sinistra il posto di confine a Paglino tra Gondo e Trasquera. I due centri [illegible] uniti dai lutti

[illegible] vittime

Lutti a Gondo e Trasquera

[illegible]

Quando [illegible] vicina di casa lo [illegible] visto per l'ultima volta Carletto Nanzer [illegible] alla finestra [illegible] con [illegible] mano faceva un cenno [illegible] saluto. Pochi minuti dopo è morto, spaz[illegible] dalla frana che ha tagliato la montagna. Della casa di Nanzer, cavatore [illegible] che viveva da solo, [illegible] è rimasto nulla. Soltanto massi e terra. Qui è venuto a pregare il vescovo Renato Corti. «Impressionante» ha sussurrato. Nella chiesetta di Trasquera monsignor Corti avev[illegible] poi ricordato tutti i morti dell'alluvione. Tredici persone. Nanzer è l'unica vittima italiana. Gli altri dodici [illegible] Gondo, il villaggio vallesano che confina con Trasquera. E mai [illegible] in questa tragica occasione il confi[illegible] non ha avuto senso. E' stato superato dalla solidarietà, dall'amicizia. Gondo, il p[illegible] del piano di benzina e delle sigarette, è stato subito «adottato» dagli ossolani che conoscevano bene gli scomparsi: Lydia Pfefferlé Fux di 43 anni, il pompiere Martin Zenklusen Escher di 33, Konrad Walther di 31, Hans Hodler di 78, Marie Therese Kurth Tscherrig di 47 con il marito gendarme Alfred Kurth di 48, Kathy Tscherrig Arnodi di 39 anni e Roger Tscherrig di 45, Rosi Tscherrig Arnaboldi di 71, Antonia Jordan Zurbriggen [illegible] 74 e i due fratelli del sindaco mai più trovati Hermann e Gabriel Squaratti. Domenica alle 10 a Gondo la comunità ossolana e quella vallesana si troveranno di nuovo insieme per [illegible] cerimonia in suffragio delle [illegible]. [c. bo.]



La torre Stokalper a Gondo, dove sono morte 12 persone: due mai recuperate

NO AI VOLI DEGLI ELICOTTERI NELLE AREE PROTETTE

«L'isolamento garantisce l'ambiente dell'Alpe Veglia»

VARZO

L'alluvione dello scorso autunno pone interrogativi inquietanti sulla strada che da San Domenico porta all'Alpe Veglia. Le preoccupazioni arrivano dagli ambientalisti «Amici dell'Alpe Veglia»: avanzano l'ipotesi che la situazione possa dare il via libera all'uso degli elicotteri per l'accesso, al Parco naturale, dei visitatori.

Franata in più punti, per la furia dell'acqua, nell'ottobre del 2000, la carreggiata [illegible] tutto[illegible] in via di sistemazione e, per tutta l'estate, gli operatori turistici hanno dovuto ricorrere agli eliveicoli per il trasporto merci. Un'eccezione, possibile in [illegible] straordinaria, soltanto per i carichi, dato che nelle aree protette nessun mezzo può volare. Qualcuno tuttavia ha cerca[illegible] di estenderla ad eventuali passeggeri. E' apparso, infatti, un cartello che pubblicizzava «trasporti in elicottero all'Alpe Veglia con partenza da Ponte Campo...» firmato [illegible] società Eli-Ossola.

«Quando ce ne siamo accorti - dice Ivano De Negri direttore del Parco naturale Veglia Devero - il cartello [illegible] stato tolto e abbiamo diffidato l'azienda». La storia potrebbe terminare qui ma per [illegible] Scaltritti, dell'associazione «Amici dell'Alpe Veglia», è una «brutta faccen[illegible] p[illegible]hé confermerebbe una vogli[illegible] mai sopita, di aprire [illegible] di trasporto l'accesso al Parco.

Sottolinea Scaltritti: «L'isola[illegible] dell'Alpe Veglia deve di[illegible] un valore aggiunto. Per chi [illegible] la m[illegible] 2 ore [illegible] salita non è un problema. Diverso è lo spostamento della [illegible] che può essere affidato ad una teleferica leggera senza correre il rischio che nell'area protetta si riversino incontrollate folle di turisti». [E. ru.]

SABATO IL CONVEGNO

Oggi [illegible] Provincia un'interpellanza sulla ricostruzione

VERBANIA. Si parlerà anche della sistemazione idrogeologica e del ripristino dei danni causati nell'alluvione nel Consiglio provinciale convocato questa mattina alle 9,30 a Villa [illegible] Remigio [illegible] Verbania. L'argomento è sollevato dal gruppo ds [illegible] un'interpellanza. Tra gli altri temi della seduta la nuova sede della Provincia, [illegible] piano territoriale dei rifiuti, gli sgravi fiscali per la benzina nelle [illegible] confine, [illegible] funivia Stresa-Mottarone e l'università. Il consigliere socialista Elio Vincler presenta un ordine del giorno sul riordino degli uffici postali del Vco.

Per fare [illegible] punto della ricostruzione ad un anno dall'alluvione la Provincia ha organizzato un convegno che [illegible] terrà sabato alle 10 [illegible] Domodossola nella sede della Comunità Montana Valle Ossola in via Romita. [c. bo.]

SFIORATO INCIDENTE

Caduta di massi per [illegible] a Germagno

GERMAGNO. Incidente sfiorato ieri mattina lungo la strada provinciale che dalla Valle Strona porta ad Omegna. Uno smottamento, verificatosi in località Canova nel comune di Germagno, ha provocato la caduta di alcuni massi, uno dei quali di grosse dimensioni. In quel momento non transitava nessun veicolo e le auto dei numerosi pendolari che dalla valle si recano a lavorare ad Omegna hanno potuto raggiungere il centro cusiano. Sul posto [illegible] intervenuti successivamente i Vigili del Fuoco di Verbania che hanno rimosso sia il grosso macigno che pulito la sede stradale consentendo così il ripristino regolare del traffico. L'episodio è stato stigmatizzato anche dagli amministratori locali in quanto rivelatore della pericolosità della strada soggetta [illegible] a frane e smottamenti. Proprio in zona [illegible] tempo fervono però lavori di consolidamento delle pareti per mettere in sicurezza la strada. [v. a.]

VERBANIA, L'ASSESSORE PROVINCIALE IACCHINI HA FATTO IL PUNTO SULLA STAGIONE DEL SETTORE ALBERGHIERO E NELLE PRINCIPALI LOCALITA' DI VILLEGGIATURA

Turisti stranieri in aumento sul Lago Maggiore

Diminuiscono gli italiani: tutti i dati sulle presenze fino ad agosto

VERBANIA

Incremento della componente straniera, soprattutto tedesca, andamento soddisfacente del setto[illegible] extralberghiero, validi riscontri da iniziative promozionali e manifestazioni organizzate. Sono questi gli aspetti positivi del turismo del Vco nel 2001, a cui si contrappongono la contrazione degli ospiti italiani, la crisi delle località di montagna e le flessioni dell'ultimo periodo conseguenti alla crisi internazionale. I dati della stagione fino ad agosto, con alcune considerazioni anche sull'ultimo periodo, sono stati illustrati dal competente assessore provinciale Tiziano Iacchini e dal presidente Ivan Guarducci. Gli stranieri aumentano del 3,15 per cento negli arrivi [illegible] del 6,67 nelle presenze, con contributo prevalente del comparto extralberghiero dove l'incremento è [illegible] netto, mentre prosegue [illegible] flessione della componente italiana (-3,64 per cento ne[illegible] arrivi, -7,50 nelle presenze). «Al di là del fatto che si [illegible] [illegible] [illegible] fenomeno generale - commenta Guarducci - sarà compito nostro e del Distretto turistico recuperare i nostri connazionali, intervenendo sulle cause che determinano la loro disaffezione nei confronti del lago e del territorio circostante». Incrementi di presenze si registrano a Mergozzo, Omegna, Premeno, Verbania; di sostanziale stabilità [illegible] può parlare per Baveno, Stresa, Cannero Riviera, Cannobio, mentre riduzioni di presenze anche assai



In vacanza sul Lago Maggiore. Fino ad agosto tanti i turisti stranieri, specialmente tedeschi, che hanno scelto il Vco

marcate interessano Bognanco, Formazza, Macugnaga, Santa Maria Maggiore. Tutte località di montagna, dunque, e in particolare quelle colpite dagli ultimi eventi alluvionali, [illegible] una riduzione media dell'afflusso turistico attorno al 30 per cento. «Occorrono perciò politiche mirate al rilancio di queste località - osserva l'asses[illegible] Iacchini -. La Provincia, in collaborazione con il Distretto turistico, sta già muovendosi in tale direzione con iniziative collegate all'Anno Internazionale della Montagna che si celebra [illegible] 2002, Progetto Neve, partecipazione alle manifestazioni fieristiche [illegible] settore». [illegible] l'altro il recupero di quote sul mercato nazionale e su alcuni mercati esteri è strettamente collegato alla crisi di quello statunitense, oggetto di forti preoccupazioni. Fino agli eventi terroristici dell'11 settembre gli arrivi dagli States ammontavano [illegible] [illegible] 80.000 ed erano in forte crescita. La susseguente crisi si è già riflessa nelle numerose disdette di arrivi previsti [illegible] si teme che l'effetto negativo possa durare [illegible] lungo. [illegible] le iniziative di sostegno del turismo attivate nell'ultima stagione, vanno segnalati i risultati ampiamente positivi dello Shuttle Bus (circa 130 passeggeri al giorno e un totale di [illegible] 11.000 passaggi) e dello Shuttle Boat (16.258 passaggi).

Importante [illegible] stato altresì il contributo all'offerta turistica [illegible] culturale del Vco di manifestazioni come LagoMaggioreJazz Festival, le Settimane Musicali di Stresa, i festeggiamenti di San Vito, il Festival Internazionale [illegible] Folclore. [s. r.]

Sinergie [illegible] la Gran Bretagna

Giovani imprenditori studiano strategie per avviare nuovi affari oltre la Manica

VERBANIA

Le opportunità che si prospetta[illegible] anche alle aziende [illegible] Vco per affari [illegible] investimenti nel Regno Unito sono il tema sviluppato ieri pomeriggio nell'assemblea pubblica del Gruppo Giovani Imprenditori nella sede della Unione Industriale. «L'iniziativa è in sintonia con i nostri obiettivi - spiega [illegible] presidente del Gruppo, Davide Parodi -, perché offre spunti a nuovi progetti dei nostri aderenti conoscendo in modo più approfondito le potenzialità del mercato britannico». «L'occasione offerta dall'incontro è importante - aggiunge il presidente dell'Unione, Giuseppe Polli -, in una fase di crescita continua del processo di internazionalizzazione delle imprese e in virtù di legami sempre più stretti fra i diversi Paesi». Dopo che il presidente della Camera di Commercio, Giuseppe Moroni, ha delineato caratteristiche logistiche ed economiche del Vco, è intervenuto [illegible] Console generale britannico Richard Northern. «Auspico che anche da questa zona - [illegible]erva il diplomatico - giunga[illegible] dopo questo incontro ulteriori spunti [illegible] collaborazione economica, volti a rinsaldare i vincoli esistenti tra i due Paesi e tenuto conto del successo degli investimenti stranieri in Gran Bretagna». Il tema centra[illegible] è stato svolto [illegible] presidente della Camera di commercio britannica per l'Italia, John Murphy, e dal «commercial attaché» Salvatore Umberto Almirante. Hanno evidenziato le circostanze che rendono il Regno Unito ambiente ideale per affari [illegible] investimenti stranieri [illegible] spiegano la crescita eccezionale. In effetti il [illegible] di nuovi progetti segnalati dall'Invest.UK del Ministero britannico dell'industria e commercio ha toccato livelli record. Tra gli elementi alla base del successo [illegible] grandi aziende italiane già operanti nel Regno Unito e [illegible] nuovi insediamenti, [illegible] sono bassa pressione fiscale, costi salariali e sociali contenuti, disponibilità di servizi finanziari efficienti e di una legislazione favorevole al «business», infrastrutture [illegible] rete di trasporti moderne. [s. r.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Conoscere l'Euro oggi un incontro

«Se lo conosciamo è facile. Istruzioni per l'uso»: [illegible] la conferenza di oggi sull'Euro, alle 15 al teatro Galletti. Organizza l'Associazione terza età attiva (Antea) con Federazione pensionati-Cisl, Adiconsum, Ass.Co.T.S. [illegible] Fondazione Cariplo. [f. ru.]

[illegible]

Per la Marcia [illegible] Assisi le ultime adesioni

Partono anche dal Vco i pull[illegible] per la Marcia per la pace Perugia-Assisi in programma domenica. Informazioni e dettagli al Circolo di Cesara 0323-827135. [m. p. a.]

[illegible]

Arte e sagra del torrone a Cremona con la Pro Loco

I capolavori di Raffaello, Rubens, Guercino, Tiepolo ed altri importanti artisti, sono i pezzi forti per una gita turistica che la Pro Loco di Domo organizza a Cremona per domenica 21 ottobre in occasione della «sagra del torrone». Le opere, che [illegible] esposte al Museo Civico, appartengono alla «Suida-Manning Collection». Prenotazioni allo 0324-248265. [f. ru.]

ORNAVASSO

Funghi da raccogliere e da cucinare: una mostra

Quarta mostra micologica domenica (dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30) nella sala polivalente. Alle 16,30 proiezione del film «Il sapore dei funghi». Subito dopo [illegible] parlerà [illegible] «Raccolta e idee per cucinare i funghi». [f. ru.]

VERBANIA

Oggi la convocazione per le supplenze annuali

Sono convocati oggi alle 9,30 nella sede del Provveditorato agli Studi, in corso Cairoli, gli insegnanti che aspirano alle supplenze annuali. Insieme a loro [illegible] [illegible] pure il personale amministrativo. Per domani, alle 9,30, l'appello è per i collaboratori scolastici. [f. ru.]

VERBANIA

Obbligazioni postali in vendita anche in città

Concerto3-Pleiadi sono le obbligazioni che la società Poste Italiane offre fino al [illegible] ottobre e che sono in vendita anche negli uffici di Verbania. I titoli, strutturati in collaborazione con la J.P. Morgan, hanno durata quinquennale. [f. ru.]

CURSOLO [illegible]

«I Sentieri [illegible] Gusto» fa tappa al Belvedere

La località della Valle Cannobina ospita domani alle 20 [illegible] ristorante Belvedere una tappa [illegible] rassegna enogastronomi[illegible] «I Sentieri del Gusto», organizzata dal Parco Nazionale Val Grande. [s. r.]

[illegible]

Domenica assemblea per la Protezione Animali

Si è costituita la sezione verbanese dell'Ente Nazionale Protezione Animali. L'assemblea è [illegible] programma domenica mattina alle 10,30 nella sala consiliare [illegible] palazzo Flaim per l'elezione del consiglio direttivo. [s. r.]

ENTRERA' IN VIGORE IL PRIMO GENNAIO

Benzina al confine tutti i Comuni [illegible] Vco [illegible] nella legge

VERBANIA

La legge sulla riduzione [illegible] prezzo delle benzina nelle [illegible] di confine sarà operativa dal prossimo primo gennaio. Lo afferma il presidente del gruppo di Forza Italia in consiglio regionale, Valerio Cattaneo, che del provvedimento è relatore [illegible] fa il punto sulla situazione. «Attualmente - dice Cattaneo - si lavora per la proposta di convenzione con i Comuni, l'ipotesi di fasce e di sconti per litro, la situazione parco auto e l'anagrafe tributaria delle località del Vco. I 77 Comuni della Provincia [illegible] quindi tutti gli automobilisti potranno beneficiare di uno sconto sulla benzina proporzionale alla distanza della propria residenza dal confine con la Svizzera». La proposta di regolamento applicativo della legge prevede di individuare tre fasce: 0-20, 21-30 e 31-58 chilometri di distanza, con Madonna del Sasso che risulta [illegible] Comune più lontano dal confine. Gli attuali lavori richiedono ancora qualche settimana, mentre a novembre sono in programma riunioni con [illegible] amministrazioni locali e con i gestori degli impianti per spiegare le modalità applicative del regolamento della nuova normativa, con particolare riguardo all'applicazione dello sconto. I consiglieri di Forza Italia Valerio Cattaneo ed Ettore Racchelli, proponente del decreto sulla benzina, [illegible] della Lega Roberto Cota osservano che le scadenze corrispondono agli impegni assunti in campagna elettorale [illegible] [illegible] la concreta risposta alle accuse di ritardo provenienti da alcune forze politiche. [s. r.]

CALASCA, NON SEGNALA CATTURA

Cacciator[illegible] denunciato per l'abbattimento di giovane camoscio

[illegible]

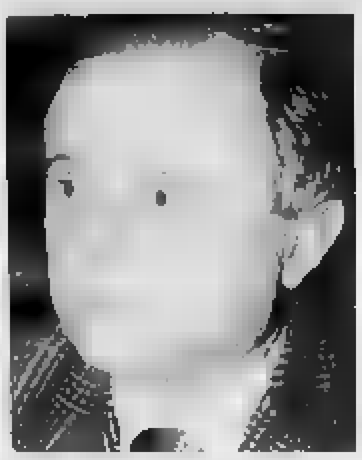
Ha abbattuto, sviscerato [illegible] riposto nel carniere un giovane camoscio di piccola taglia senza segnalarne poi la cattura al posto di controllo selvaggina. Il fatto è avvenuto il [illegible] ottobre nella tarda mattinata in località Sotto Pizzo Camino, a Calasca Castiglione, [illegible] soltanto ieri la notizia è stata diffusa dal coordinamento provinciale del Corpo Forestale. Il cacciatore era già stato avvistato e controllato il giorno precedente, nella medesima zona, dalla Forestale e [illegible] risultato in possesso della documentazione necessaria per l'abilitazione alla caccia. Dopo l'abbattimento si era incamminato su di un sentiero. Impossibilita[illegible] ad eseguire un controllo immediato, gli agenti hanno compiuto accertamenti presso il Compar[illegible] Caccia Vco 3 [illegible] quale è emerso che il cacciatore non [illegible] notificato agli addetti di aver esercitato la caccia di selezione all'ungulato infrangendo così la normativa vigente prevista dalla Legge Regionale n.70. Raggiunto nuova[illegible] dagli uomini del comandante Stelvio De Stefani, il trasgressore è stato denunciato e gli sono stati sequestrati il fucile [illegible] la preda, disossata e congelata [illegible] scopo cautelativo. A seguito di ulteriori indagini, la Forestale ha scoperto che nel '93 lo stesso cacciatore aveva [illegible] analoga infrazione che era stata verbalizzata dagli agenti della vigilanza della Provincia di Novara. L'episodio pone in evidenza l'intensa attività del Corpo Forestale. [a. r.]

SOLUZIONE ANCORA LONTANA, SI STA CERCANDO L'INTESA CON TRENITALIA

Passaggi [illegible] livello di Omegna la decisione fra due progetti

[illegible]

Tutti d'accordo sulla diagnosi, non sulla cura. Il Consiglio comunale omegnese, dopo essersi già spaccato tra maggioranza e minoranza sia sulle tariffe da applicare per la concessione del servizio pubblico di trasporto delle salme e su quello dell'utilizzo della ludoteca del Parco [illegible] Fantasia (l'inaugurazione [illegible] prevista per [illegible] 21), non [illegible] [illegible] trovata d'accordo nemmeno sulla spinosa questione dei passaggi a livello. Il consiglio era stato sollecitato a trovare una soluzione dall'interpellanza del consigliere Augusto Quaretta che aveva presentato anche un ordine del gio[illegible]. Nel documento chiedeva all'amministrazione comunale [illegible] predisporre [illegible] piano di interventi, indipendente da quanto faranno Provincia e Ferrovie dello Stato, per sopprimere [illegible] aggirare i passaggi [illegible] livello. L'analisi di Quaretta sui «mali» provocati [illegible] transito dei treni [illegible] tutti d'accordo, qualche dissenso della maggioranza sui rimedi. Mentre Germano Visconti dei Ds esprimeva dubbi sull'op-



L'assessore Muzio Severgnini

portunità di impegnare su una spesa miliardaria [illegible] prossima amministrazione (ad Omegna si voterà [illegible] primavera), la collega di partito Raffaela Piloni proponeva [illegible] secondo ordine del giorno che chiedeva all'amministrazione di predisporre le risorse per il co-finanziamento dei progetti. Una strada che l'amministrazione comunale, come ha confermato l'assessore Muzio Severgnini, ha già intrapreso con lo studio di due progetti per i passaggi a livello del «crocione» [illegible] di via Manzoni la cui sopp[illegible] verrebbe in parte finan[illegible] dalle ferrovie. «Da due anni l'amministrazione omegnese sta esaminando i vari problemi connessi con l'aumento del traffico ferroviario e abbiamo anche già fatto delle proposte - dice l'assessore Severgnini - di recente i nostri progetti sono stati passati alla Provincia del Vco che si [illegible] assunta l'onere del coordinamento [illegible]ll'intera problematica per tutti i comuni interessati. Ovviamente [illegible] ci [illegible] mossi ugualmente in maniera autonoma soprattutto per quanto concerne i punti maggiormente sensibili, [illegible] il [illegible] [illegible] livello [illegible] via Manzoni che potrebbe essere chiuso alle auto lasciando un passaggio ciclo-pedonale. Il [illegible]stro auspicio è che Trenitalia, confermino quanto detto tempo fa - prosegue ancora l'assessore - [illegible] di essere disponibili a cofinanziare i lavori». [v. a.]

A VILLADOSSOLA UN CARTELLONE CON TANTI BIG: SABATO LA PRESENTAZIONE

Dorelli, Iachetti e Clery [illegible] a La Fabbrica

VILLADOSSOLA

Paolo Rossi, Johnny Dorelli, Tony Musante e Corinne Clery, Pamela Villoresi e [illegible] Wertmuller, Enzo Iacchetti e Lucia Vasini. Parata di «big» per il teatro La Fabbrica. I loro spettacoli faranno tappa a Villadossola nell'ambito della prossima stagione di prosa.

Dice Giorgio Graffietti, presi[illegible] degli «Amici de La Fabbrica», l'associazione che insieme al Comune di Villadossola organizza la rassegna: «Con artisti di questo calibro possiamo davvero dire che si tratta di grande teatro. Gli spettacoli sono brillanti e divertenti, [illegible] richiesto a stragrande maggioranza dagli spettatori, nei questionari consegnati alla fine della scorsa stagione».

Tra le novità, [illegible] prossimo cartello, [illegible] rassegna di musicale tra i quali spicca l'allestimento di Jesus Christ Super Star, nella versione originale interpretata da Olivia Cinquemani e da Carl Anderson. Quest'ultimo, [illegible] panni di Giuda, fu pure [illegible] protagonista della edizione cinematografica che ebbe [illegible] successo mondiale negli anni '70. E' ancora in cantiere, invece, la realizzazione di un laboratorio [illegible] ricerca teatrale che mira all'allesti[illegible] [illegible] sei lavori destinati a partecipare al «Primo Concor[illegible] La Fabbrica». L'intero programma verrà presentato sabato al teatro La Fabbrica all[illegible] 20,30.

Già nel pomeriggio, [illegible] 13, abbonamenti in vendita per i soli iscritti all'associazione «Amici de La Fabbrica». Da martedì [illegible] ottobre via libera al resto delle prevendite che proseguiranno fino al 28 ottobre presso la segreteria [illegible] teatro, dalle [illegible] alle 12 e dalle 17,30 alle 19. Subito dopo l'illustrazione della nuova stagione verrà proposto lo spettacolo già collaudato «Sottopressione». Lo porterà in [illegible] la compagnia locale «D332 Group» guidata da Marco Livolsi.



L'attrice Corinne Clery

Dice il regista: «Il nostro lavoro ha lo scopo di trasmettere sensazioni ed emozioni intense. Illusioni [illegible] realtà, acrobatismo ed armonia, ironia [illegible] drammaticità, si fondono attraverso il movimento, la luce e la musica nel tentativo di raggiungere un unico scopo: stupire». [f. ru.]

OMEGNA, AL BAGNELLA

La [illegible] di Trento festeggia sabato il coro Mottarone

OMEGNA. Festa di compleanno sabato sera al palazzetto dello Sport di Bagnella per il Coro Mottarone che ha compiuto trenta anni di attività. Per festeggiare il gruppo, reduce [illegible] [illegible] straordinaria tournee ad Hagen, in Germania, sabato alle [illegible] terrà un concerto il Coro della Sat di Trento. La presenza del prestigioso gruppo, il più celebre oltre che il più famoso interprete del canto popolare [illegible] [illegible] montagna [illegible] quasi [illegible] omaggio al Coro Mottarone il cui maestro, Roberto Puricelli ha ricevuto quest'anno il premio «Francobollo d'oro» durante i festeggiamenti compatronali di San Vito proprio per l'attività svolta. Adesso il concerto-omaggio da parte del coro trentino considerato, per la sua grandezza polifonica «l'Università dei cori alpini» che proporrà i brani più noti del repertorio con particolare riferimento però ai canti di montagna. [v. a.]

LA CUGINA DOMESE E' OSPITE DI DARIA BIGNARDI NELLO STUDIO DI CINECITTA'

Francesco, è la sera di nomination

Il giovane vigezzino al «Grande Fratello» conquista nuovi tifosi

[illegible]

Ci [illegible] Maria Elena Gandolfi, 32 anni, cugina [illegible] Francesco Gaiardelli, questa sera tra gli ospiti della trasmissione di Daria Bignardi. Il suo compito, come quello di tutti i familiari e amici degli ospiti della Casa del Grande Fratello, è quello di sostenere moralmente (se ce ne fosse bisogno) i propri cari. Tanto più che questa è serata di nomination. Gli amici di France[illegible] [illegible] Medioman della Gialappa's band, l'Huber e il «montanaro» per gli amici [illegible] Casa) sono sicuri che bisognerà attendere ancora prima [illegible] riabbracciare il solido quanto estroso presidente del Consorzio turistico della Valle Vig[illegible] appassionato di colti, [illegible] e buona tavola. Tanto che Virgilio Sironi ha rinviato la calata dei tifosi in pullman su Roma. Il gradimento [illegible] Francesco fuori e dentro la Casa suggerisce che si



Nella foto Francesco Gaiardelli il giovane di Toceno che partecipa alla trasmissione di Canale 5 ritratto nel confessionale mentre dialoga con il «Grande Fratello»

può aspettare. Intanto è stata organizzata una festa di «supporto» [illegible] Toceno per mercoledì 24. Comprensibile anche l'ansia dei familiari in questi momenti. Mamma Maria Grazia lo [illegible] detto: «E se scoppia una guerra?». E' una notizia che nella Casa non è ancora arrivata. Figuriamoci se può raccontargli che si è slogata una caviglia scendendo da un treno. [f. ru.]

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

IERI ALLA SCUOLA AGENTI DI ALESSANDRIA LA PRIMA INIZIATIVA PER FARE CONOSCERE LA FIGURA DEL «POLIZIOTTO DI PROSSIMITÀ»

La sicurezza? E' un gioco

In dono a 700 allievi il Questura Tour

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Settecento ragazzi sono stati invitati ieri alla Scuola di polizia cittadina; hanno trascorso la mattinata con gli agenti e in dono hanno ricevuto un gioco: il «Questura tour». L'iniziativa, promossa dal ministero dell'Interno per fare conoscere la figura del poliziotto di prossimità, ha coinvolto Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria e Provveditorato. L'esperienza ha fatto da apripista per altre analoghe che si terranno in tutto il Piemonte nelle prossime settimane.

C'erano gli alunni delle classi quarte e quinte di tutte le elementari di Alessandria: sono arrivati alla Scuola [illegible] polizia sui pullman degli agenti. Entusiasti hanno preso posto nella tribuna [illegible] cortile principale per applaudire Emo, cane poliziotto dalla coda folta e dal pelo lungo del gruppo cinofilo di Torino: ha «scovato» con maestria un pacchetto di droga nascosto in precedenza. Un altro cane antirapina è [illegible] salito sull'elicottero che si è librato per un breve volo; quindi ne è balzato fuori andato a bloccare [illegible] agente che impersonava un malintenzionato. Insomma, proprio come Rex.

Gli alunni hanno poi visitato la Scuola, una delle più importanti d'Italia, [illegible] cui periodicamente [illegible] continaia di neo agenti, dotata tra l'altro di impianti sportivi (palestra e piscina) di grande funzionalità. Quindi [illegible] consegna nei giochi.

«Cari bambini vi abbiamo invitato - ha detto il questore Arturo De Felice - per farvi conoscere che cos'è una questura: giocando [illegible] il Questura Tour (una versione [illegible] gioco dell'oca ideata appositamente; ndr) casella per casella scoprirete che cosa potete fare o dovete evitare, soprattutto a chi dovete rivolgervi in caso di difficoltà».

Poi il provveditore Paola d'Alessandro, molto applaudita: «Bambini, quei signori con la divisa che avete visto sono tanti papà e mamme, [illegible] loro [illegible] vogliono bene. Lavorano per la vostra [illegible]rezza perché possiate andare [illegible] parchi o divertirvi. Quando a passeggio o a scuola e vedete un faccia che [illegible] vi piace avvicinatevi ai poliziotti, non vi sgrideranno perché proprio come i vostri genitori vi vogliono bene». Una battuta anche da Gianfranco Pittatore, presidente della Fondazione Cassa [illegible] risparmio: «Collaboriamo da sempre con le istituzioni, oltre a quest'iniziativa siamo stati presenti con progetti come Scuola sicura e stiamo lavorando col provveditorato per l'informatizzazione delle scuole». Alla manifestazione c'erano il prefetto Vincenzo Pellegrini, il sindaco Francesca Calvo e il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona.

Alla fine i ragazzini, accompagnati dal Capo di Gabinetto, Gaetana Isgrò, sono stati invitati al buffet offerto da Centrale del Latte, Saiwa, Danone e McDonald's. Molti, catturati dall'atmosfera, hanno promesso: «Da grandi anche noi vogliamo fare i poliziotti».



C'erano le classi quarte e quinte di tutte le elementari cittadine Durante la visita le esibizioni dei [illegible] antidroga e antirapina

A sinistra i ragazzini sulla tribuna mentre assistono alle esibizioni. A destra durante la visita alla Scuola e in basso la distribuzione del «Questura Tour»





CONVEGNO A TORINO

A confronto [illegible] media e solidarietà

TORINO

Non basta fare le cose, bisogna farle bene. Non basta farle bene, bisogna farle conoscere. Parte da queste considerazioni l'idea dell'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, di riunire i professionisti della comunicazione e quelli [illegible] si occupano di gestione dei servizi sociali, affinché [illegible] possa concordare un modo chiaro e diretto per far conoscere opportunità [illegible] offerte di solidarietà.

Primo confronto oggi, alle 14,30, al Jolly Hotel Ambasciatori, in corso Vittorio Emanuele. Apre i lavori l'assessore Cotto; seguono i giornali[illegible] Alberto Chiara di Famiglia Cristiana, Bruno Geraci della Rai [illegible] Torino, Giuseppe Grosso de La Stampa. Intervengono Carlo di Gia[illegible] presidente del Consorzio sistemi informatici del Piemonte, e Roberto Salvio, direttore della comunicazione per [illegible] giunta regionale. Ci saranno il direttore regionale Inps, Rosario Bontempi, assessori provinciali, e dirigenti di Comuni e Asl, invitati presentare progetti di comunicazione.

«Per migliorare l'offerta nel campo della solidarietà - ribadisce Cotto - dobbiamo migliorare la rete di servizi, ma anche farla conoscere: altrimenti lo sforzo è inutile».

Quindi, comunicazione efficace: in uscita, ma anche in entrata. «Bisogna sviluppare la capacità di ascoltare le esigenze dei cittadini per dare risposte idonee e tempestive». [s. m.]

[illegible] I DI [illegible] STORICHE CHE TENGONO [illegible] LA BANDIERA DEL [illegible] IN ITALY

Da cento anni disegnano il mondo fra le risaie

A Novara L'Istituto Geografico De Agostini compie un secolo «Segni [illegible] sogni della Terra», mostra [illegible] Palazzo Reale di Milano

Gianfranco Quaglia
NOVARA

E' n[illegible] dna di una famiglia, la De Agostini, [illegible] storia dell'Istituto geografico che sta celebrando il suo secolo. Dire De Agostini immediatamente l'occhio e la mente si posano su atlanti aperti, mondi sconosciuti e terre da scoprire. Era [illegible] anche il salesiano Alberto Maria De Agostini di Pollone (Biella), a cui è legata la scoperta della Patagonia. [illegible] fratello Giovanni, meno giramondo ma con lo spirito imprenditoriale e anch'egli amante della geografia, fondò a Roma agli inizi del secolo scorso l'Istituto diventato famoso in tutto il mondo. A quei tempi Pollone era in provincia di Novara e con il capoluogo d'origine i De Agostini mantennero sempre uno stretto legame. Tanto che [illegible] 1908 Giovanni decise di trasferire l'azienda proprio a Novara, per la sua strategica vicinanza con Milano e la sede del Touring Club.

Inutizione azzeccata. Da quel momento s'inizia un'avventura che porterà [illegible] nome della città e della casa editrice [illegible] tutto il mondo attraverso passaggi significativi: nel '22 è realizzato il primo Grande Atlante, nel '36 [illegible] in azienda [illegible] altro grande ceppo familiare, quello dei Boroli [illegible] Armeno (Lago d'Orta). Nel [illegible] [illegible] «Il Milione». Oggi, nell'era multimediale, l'impero De Agostini (presidente Marco Drago, vice Marco Boroli) ha intrapreso la strada della diversificazione ed è presente in 33 paesi con società, senza tuttavia mai abbandonare il solco tracciato dai predecessori.

Compresi stile e sobrietà di un [illegible] aziendale che [illegible] voluto vivere nell'«understatement» pur raggiungendo traguardi mondiali. E' sempre stata una caratteristica di questi cento anni durante i quali milioni di scolari hanno mosso i primi passi sulle carte geografiche, dando spazio alla fantasia. Anche le celebrazioni del centenario non sono paludative [illegible] confronti dell'istituto stesso, ma traggono spunto dall'anniversario per dedicare una grande mostra a Milano (aperta a Palazzo Reale), con il titolo «Segni e sogni della Terra, [illegible] disegno [illegible] mondo dal mito di Atlante, alla geografia delle reti». Una documentazione delle immagini che nei secoli hanno rappresentato la geografia, partendo dai primi segni sulle tavole, passando attraverso gli Egizi, i Greci, le [illegible] dei Maya per arrivare [illegible] ai giorni nostri.



La sede dell'Istituto De Agostini. Fu fondato a Roma nel 1901 dal geografo Giovanni, di Pollone (Biella). Nel 1908 l'azienda venne trasferita a Novara e da quell'anno [illegible] serie di successi che hanno portato il nome dell'Istituto in tutto il mondo

Uomini e pentole, epopea [illegible] lago

Lagostina protagonista nella rassegna al Forum di Omegna



Pentole e caffettiere in mostra al Forum di Omegna, sul Lago d'Orta

Vincenzo Amato
OMEGNA

Uomini ed [illegible]. C'è [illegible] secolo di storia della Lagostina in mostra al Forum di Omegna sino al [illegible] ottobre. Ma in esposizione non ci sono soltanto pentole, posate e caffettiere. Ci sono soprattutto gli uomini che in cento anni si sono resi protagonisti di un'avventura umana e sociale che ha cambiato le abitudini e il costume degli italiani.

E' decisamente fuori [illegible] [illegible]mune, in [illegible] un pò [illegible] è sempre stato per Lagostina. [illegible] mostra del centenario con cui la famosa azienda, leader in Italia nel pentolame e sinonimo [illegible] stessa di pentola a pressione, ha voluto presentarsi alla città che l'ha vista nascere nel lontano 1901. Lontano poi è un modo [illegible] dire. «C'è un unico filo conduttore che unisce la storia della Lagostina - dice Giuseppe Moroni presidente onorario dell'azienda e nipote di Emili[illegible] il fondatore - e sono gli uomini. Parlando con i dipendenti, che [illegible]te non sono più que[illegible] [illegible] un secolo fa, sembra di rivivere la vita di ieri. Un pò perché - ricorda Moroni - spesso in fabbrica si sono succedute intere generazioni della stessa famiglia, un pò perché c'è sempre stato uno stretto legame tra gli operai stessi. Chi arrivava in fabbrica non apprendeva solo il lavoro, ma uno stile [illegible] vita aziendale. Sino ad oggi. Pochi ricordano l'ingegner Emilio Lagostina deceduto nel 1948, ma tutti sanno a memoria gli aneddoti dell'uomo che con il padre Carlo fondò, nel 1901, l'azienda. «Un u[illegible] straordinario - racconta un giovane dipendente che l'ingegner Emilio non lo ha mai personalmente conosciuto, ma che lo ricorda come se lo avesse appena incontrato in stabilimento - in fabbrica parlava il dialetto di Pedemonte, a [illegible] il latino e con i venditori esteri il tedesco».

Ecco perchè la Lagostina in occasione della celebrazione del centenario ha voluto [illegible] accanto ai pezzi più significativi della produzione industriale, le prime posate in ferro stagnato, la prima pentola in acciaio [illegible] [illegible] 1934 e la prima pentola a pressione nata agli inizi degli [illegible] 50, gli operai che questi prodotti li hanno realizzati. Ricordando così Fortunato Bertinotti, il primo dipendente assunto da Carlo Lagostina nel 1901. O Carlo cavallini che per primo, nel [illegible]04, stampò, con Massimo Lagostina, la prima pentola in acciaio inox. «Uomini straordinari in una città, Omegna, anch'essa straordinaria - dice Donato Moroni che [illegible] condotto la ricerca storico-iconografica dell'azienda di famiglia - solo in questo territorio, in questo humus di creatività, imprenditorialità poteva avvenire un miracolo come questo».

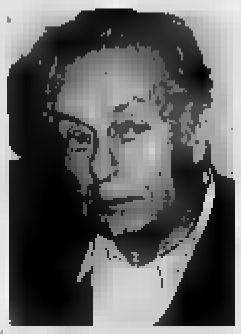
DA DOMENICA A PALAZZO SALMATORIS DI CHERASCO

Le stagioni d'arte di Renato Guttuso

CHERASCO

De Chirico, Ligabue, Massimo Campigli e ora Renato Guttuso. La stagione degli eventi d'arte a Palazzo Salmatoris, che in questi anni ha ospitato le mostre di alcuni dei più grandi artisti del Novecento italiano, sabato si arricchirà di un [illegible] tassello: l'antologica del pittore di Bagheria, scomparso a Roma nel 1987, la cui opera ha lasciato un segno decisivo nella storia dell'arte nazionale. Le settantaquattro [illegible] raccolte dal curatore Giorgio Barberis, provengono da musei, fondazioni e [illegible] collezioni private. Nel loro complesso, [illegible]me già era accaduto per i maestri che hanno preceduto Guttu[illegible] nelle [illegible] [illegible] palazzo cheraschese, ne ricostruiranno il percorso artistico ed umano dagli esordi agli Anni 70, e le originali scenografie per il «Macbeth» di Verdi. «Abbiamo ottenuto opere importantissime - spie[illegible] Barberis -, g[illegible] a un paziente lavoro durato oltre dieci mesi. Fra queste "Il lavoro dei campi", proveniente dal Mu[illegible] d'arte contemporanea di Genova, che è stato "scortato" a Cherasco dalla Soprintendente ai Beni culturali di Roma».

Dalle prime tele (Guttuso nacque nel 1911) all'incontro con la sua «musa ispiratrice», Marta Marzotto, [illegible] percorso espositivo attraverserà le stagioni dell'opera di Guttuso: le tensioni politiche, le aspirazioni sociali, fino alla dimensione più intima degli ultimi anni. La prima sala offrirà una prospettiva dal 1920 fino al '70 con [illegible] opere più significative, dall'autoritratto giovanile con, sul retro, quello del padre, alla «Natura morta con bucranio» che [illegible] la sua lotta contro la [illegible] alla «riscoperta», dopo l'incontro con la Marzotto, di una [illegible] dimensione dell'universo femminile. Nella sala centrale «La notte di Gibellina», di due metri per tre, è il grande affresco realista che denuncia la condizione di una Sicilia schiacciata dalla mafia. Alla tela fanno da contorno altri dipinti ispirati all'isola alla quale Guttuso rimase legato, anche dopo il suo trasferimento a Ro[illegible]. Nella terza sala si troveranno esposte le opere dagli Anni Sessanta, fra cui «Il caminetto» in cui compaiono solo le gambe [illegible] Marta Marzotto, in un chiaro esempio [illegible] «realismo pittorico». Il corridoio sarà dedicato ai rapporti di Guttuso con la figura femminile, da quella urlante de «Il comizio» (un tondo [illegible] ottanta centimetri di diametro» a quella di compagna e amante. La [illegible] propone anche il rapporto tra Guttuso e altri autori: Picasso, Mondrian, Courbet e Morandi e, nel piano superiore, un approfondimento del suo discorso politico attraverso «I fucilati del Mar Nero», il primo studio per «La crocifissione», «Portella delle Ginestre», «Martiri dell'Umanità». Il vide[illegible] con un'autobiografia concessa dalla Fondazione Art Museo di Arona, concluderà l'itinerario, mettendo a fuoco la personalità del maestro.



Renato Guttuso

Il sindaco Giovanni Avagni[illegible]: «E' stato uno sforzo sovrumano per un piccolo comune, [illegible] per noi è stato un punto d'onore riuscire ad allestire una mostra d'importanza nazionale. I quadri sono assicurati per oltre 20 miliardi». La rassegna, curata dalla «Città [illegible] Cherasco», ha il patrocinio del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, Regione, Provincia, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Bre e «La Stampa». Si potrà visitare [illegible] domenica con orario dal martedì al sabato 9,30-12,30; 14,30-18,30, domenica e festivi 9,30-18,30, chiuso lunedì. Prima del taglio del nastro, la rassegna sarà presentata alle 10,30 nel palazzo [illegible] [illegible]. Il biglietto costa 10 mila (intero), 7 mila (ridotto fino a 12 anni e over 60). Informazioni 0172489498. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible]

BIACOSA: Tel. (0165) 262 220.
CHIUSO

[illegible] (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.[illegible].it)
CHIUSO

[illegible]

DES GUIDES: Tel. (0166) 949 473.
NON PERVENUTO

[illegible]

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463
CHIUSO

[illegible]

GRAND P[illegible]: Tel. (0165) 749 873.
CHIUSO

[illegible]

MONTE [illegible] tel. (0165) 841 200
CHIUSO

ST. VINCENT

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GRN: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Da venerdì 12 a domenica 14 ottobre
Scary Movie 2
Moulin Rouge

[illegible]

IDEAL: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Da venerdì 12 a martedì 16 ottobre
A. I. Intelligenza Artificiale
Il pianeta delle scimmie

IVREA

ASCHIERI: Tel. (0125) 425084
A. I. Intelligenza artificiale (ore 19,30; 22)

BOARO: Tel. (0125) 641480.
Moulin Rouge (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571
Ravanello pallido (ore 20,30; 22,30)

[illegible] E PROVINCIA

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Belfagor - Il fantasma del Louvre
Orario: spettacolo [illegible] ore 22,30. Lire 12.000/10.000

MAZZINI.
[illegible] 015-22.772 - 31.312
SALA 1: **A. I. - Artificial Intelligence**.
Orario: spettacolo unico ore 22.
Lire 12.000; 10.000. Al martedì [illegible]
SALA 2: **Ravanello** [illegible] 20,15; 22,30.
[illegible], 10.000. Al martedì Lire 8.000
SALA 3: **Blow**.
Orario: 19,45; 22,30
Lire 12.000; 10.000. Al martedì Lire 8.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 19; 22
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO

CANDELO

[illegible] Inf. Tel. 015-253.89.27
L'amore probabilmente
Orario: spettacolo unico ore 22.15.

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
[illegible]

COSSATO

NUOVO CINEMA [illegible]ALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,15. Lire: 12.000/8000

COMUNALE. Inf. Tel. 015-60.899
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

[illegible]

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
The others
Orario: 21; 23

[illegible]

Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna.
CHIUSO

TOLLEGNO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045
A.I. Intelligenza Artificiale, di Steven Spielberg. Orario apertura 21.45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Ravanello pallido, con Luciana Littizzetto e Neri Marcorè. Orario apertura 21.45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 12.000; 10.000.

PR[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
La maledizione [illegible] scorpione di [illegible], di e con Woody [illegible]. [illegible] apertura 21,45 [illegible] spettacolo unico [illegible]. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY [illegible] Inf. [illegible] 0161-215.015
OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
La cosa che so di lei, di R. Garcia [illegible] 21.30 spettacolo unico. Lire 9000 o tessera.

TEATRO [illegible] Via Panni 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA GUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.898.
OGGI RIPOSO

[illegible]

MAZZETTI. Inf. [illegible].714.
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 0161 [illegible].
OGGI RIPOSO

[illegible]

ROSA. Inf. [illegible]-628.600
CHIUSO

[illegible]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO



LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●

[illegible]. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. [illegible] giorno e minaccia la [illegible] nei corridoi del museo parigino. ●●

[illegible]. Drammatico. Johnny Depp impersona [illegible] dei primi narcotrafficanti della storia moderna. Si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. La sua vera storia viene portata sullo schermo da [illegible] Demme. ●●

BOUNCE. Commedia. [illegible] regista di «The opposite of sex» [illegible], la storia di un amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura [illegible] peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche, lui [illegible] Johnny Depp. ●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker [illegible] viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per [illegible] un sensazionale colpo a una banca. ●●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è [illegible] signora [illegible] cializzata nello sposare uomini [illegible] chi, per poi abbandonarli in maniera a lei economicamente redditizia.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

[illegible] DEI [illegible] SOGNI. Drammatico. [illegible] di Giuseppe Piccioni [illegible] di automobili [illegible] una donna in [illegible], in segreto, [illegible]. Entrambi gli attori [illegible] per le interpretazioni [illegible]. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody [illegible] soave ed egocentrico [illegible] delle assicurazioni negli anni Quaranta. ●●●●

[illegible] DI SCIMMIA. Drammatico. [illegible] Frederick è una detective in cerca di lavoro che accetta di mettersi alla ricerca di una giovane studentessa [illegible] dell'indagine, Jill conosce [illegible] professoressa di [illegible].

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con [illegible] sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di [illegible] Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer [illegible] alla carriera alla Mostra di Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliott e [illegible] descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglesi e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventura. [illegible] di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su [illegible] pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e [illegible] esseri [illegible] ridotti in schiavitù. ●●

LA RAGIONE DI UN SOGNO. Documentario. L'opera [illegible] Laura [illegible] alterna le parole di Pier Paolo Pasolini alle immagini dei problemi [illegible] nostra società. ●●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto [illegible] Gomma, una [illegible] che lavora come [illegible] agenzia [illegible] top [illegible] Soprano. ●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale, successo americano, descrive il rapporto tra un ragazzo di colore [illegible] hip hop e una [illegible] classica. ●●

[illegible]. Thriller. Cate Blanchett è [illegible] polizia nelle [illegible] ragazza scomparsa.

THE OTHERS. Thriller. Al termine [illegible] una donna [illegible] con i due figli e [illegible] villa sull'isola di [illegible] cominciano a [illegible] inspiegabili. ●●●

[illegible] VINCOLO. Thriller. Rimasto orfano [illegible] circostanze, un giovane [illegible] in carnefice [illegible] gesta criminali [illegible] (Andy Garcia) a [illegible].

LA VERITÀ VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. [illegible] della commedia teatrale [illegible] descrive le vicissitudini [illegible] serie di coppie. ●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. [illegible].
A.I. - Intelligenza artificiale. Or.: 19,30; 22,30. Fer., fest. e prefest.: L. 13.000. 9000; sab. [illegible] e merc. sera fer. [illegible] (12/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. Tel. 0321-474.826
Grazie per la cioccolata.
Or.: 21,15. Cineclub Lumière. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000. 8000. Lun. fer. L. 6.000.

[illegible]. Tel. 0321-624.158.
Blow. Or.: 20; 22,30. Fer., fest. e prefest.: L. 13.000. 9000. [illegible] fer. [illegible] (8/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321-46.54.84
Concorrenza sleale. Cineforum. Or.: 20; 22.15

[illegible]

SANT'ANDREA. 0321 - 63.71.83. OGGI RIPOSO

ARONA

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. [illegible] - 240.565.
Liam
Cineforum 2001 [illegible] L. 8000 o con tessera

BELLINZAGO

VANZONI. CHIUSO

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
Belfagor - Il fantasma del Louvre. Or. 20,15; 22,15.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741
A.I. - Intelligenza artificiale. Or.: 19,45; 22,15. L. [illegible], rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Ravanello pallido. Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000. rid. 8000 (lun. fer. [illegible])

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
La maledizione dello Scorpione di Giada. Or.: 20,15; 22,15.
L. 12.000. rid. 8000 (lun. fer. 8000)

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Fantasmi da Marte
Ore 21. L. 8.000, rid. 6.000.

[illegible]

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0321 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 17,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30
The others (vietato [illegible] 14 anni). Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. [illegible] e giov. sera e sab. pom. L. 9000
Bounce. Or.: 22,50. L. 13.000. rid. 9000. Merc. [illegible] sera e sab. pom. L. [illegible]
Fast [illegible] furious. Or.: 20,20. [illegible] L. 13.000, rid. [illegible]. Merc. e giov. sera e sab. pom. [illegible]
Il pianeta delle scimmie. Or.: 20,30. L. 13.000; rid. 9000. [illegible] e giov. [illegible] pom. [illegible]
Codice: Swordfish. Or.: 20,20. [illegible] L. 13.000; rid. 9000. Merc. e [illegible] sera e sab. pom. L. 9000
Blow. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000. [illegible]. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
Moulin Rouge. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
A.I. - Intelligenza artificiale. Or.: 19,30; 22,30. L. 13.000, rid. [illegible]. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO

[illegible] TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
OGGI R[illegible]
Ore 21,15. Feriali e festivi L. 11.000/8000. lun. fer. L. 8000

TRECATE

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica
OGGI RIPOSO
Feriali e festivi L. [illegible] lun. fer. L. 8000/5000

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
[illegible]SO
Or. fer.: 19,40; 22,30
Festivo: 13,50; 16,30; 19,40; 22,30.
Info dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853
OGGI RIPOSO
[illegible] fer.: 20,15; 22,30
Festivo: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.
Info dettagliate su segreteria telefonica

[illegible]

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.450
[illegible]

[illegible]IUS[illegible]
[illegible]

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Moulin Rouge
Or. fer.: 20,15; 22,30.
Festivo: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.10.40.
OGGI RIPOSO
Or. fer.: 20,30; [illegible]
Festivo: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Belfagor - Il fantasma del Louvre
Informazioni orari su segr. telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964
A.I. - Intelligenza artificiale
Informazioni orari su segr. telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **No man's land**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **A. I. Intelligenza artificiale**. Or.: 15,50; [illegible]; 22
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **A. I. Intelligenza** [illegible] Or. 16,15; 19,15; 22,15. Sala 2: **The others**. Viet. min. 14. Or. 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Bounce**. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale**. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45. Sala 2: **Blow**. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Blow**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **No man's land (La terra di nessuno)**. Premiato Festival Cannes 2001. Or.: 18,[illegible]; 20,30; 22,30. Ore 16 [illegible]. Ingresso ad invito.
C. [illegible] 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Moulin rouge**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIN[illegible] Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Bounce**. Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30
[illegible] via Bramante 9, tel. 542.492. **Moulin Rouge**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40
DUE [illegible] Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La maledizione dello scorpione di giada**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] GIARDINI - Sala Ombrerossa via [illegible] 82, tel. 327.2214. **The others**. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie**. Or.: 15; [illegible]; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **Swordfish**. Or.: 15; 16,45; 18,30; [illegible],30
[illegible] ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Belfagor**. Or.: 15; 16,45; [illegible]; 20,30; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.10.42. **Ravanello pallido**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Chocolat**. Or.: 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **The unsaid**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.[illegible].
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **A. I. Intelligenza artificiale**. Or.: 16; 19; 22
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Maschere di scimmia**. Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. [illegible] 31 bis, tel. 011.580.5768. **The gift**. Or.: 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.56.80. **La ragione di un [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bounce**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Paul, Mick e gli altri**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Verdi 18, tel. [illegible]. **Anteprime Spazio Torino**. Or.: 15; 19; [illegible]; 23,30 film in concorso
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego sull'amore**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Luce dei miei occhi**. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible] estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
[illegible] 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Codice Swordfish**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Belfagor**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] curse of the jade scorpion**. Film in lingua originale. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30
[illegible] 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La [illegible] scorpione di giada**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible], tel. 562.01.45. **La nobildonna e il duca**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **A. I. Intelligenza arti[illegible]**. Or.: 14,30; [illegible]; 20; [illegible].
[illegible]TINO 1 Teatro Nuovo corso [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 [illegible] Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Heartbreakers**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA via [illegible] 306, tel. 5627492. **Save the [illegible]**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
[illegible] REGIO. Stagione d'Opera [illegible] 2002. Inaugurazione il 16 ottobre con [illegible] di Aribert Reimann. Prima esecuzione italiana [illegible] direttore, regia di Luca Ronconi. Nuovo allestimento. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria [illegible] 10,30-18). [illegible] tel. 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
[illegible] REGIO [illegible], Piccolo Regio [illegible]. Lo spettacolo si presenta: 20 appuntamenti con la musica e la danza contemporanea. Spettacoli [illegible] abbonamento a [illegible] L. 100.000 e i biglietti [illegible] spettacolo. Biglietteria (ore 10,30-18). [illegible] 011-8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it
[illegible] piazza Solferino 2. Tel.: 011 562.[illegible] Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: Il [illegible] grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI. Complessi da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Domenica Musica 2001-2002. Conferma abbonamenti [illegible] concerti al Sermig Arsenale della Pace, [illegible] Borgo Dora 61, Torino, ore 11. [illegible] 21 ottobre 2001 al 26 maggio 2002. Biglietteria Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-16. Tel. 011-810.4653/810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino, oggi riposo; Lunedì 8 ottobre [illegible] vendita abbonamenti TST. [illegible] TST, via Roma [illegible]. Tel. 011.5176246, n. verde 800235333; [illegible] 8.30-19 [illegible] riposo. www.teatrostabiletorino.it
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo [illegible] 31 bis, Tel. 011 580.5768. [illegible] d'autore [illegible] drammaturgia contemporanea. Oggi [illegible] Durant, or. 17,30. Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa 2001-2002». Tutti i giorni con orario continuato 9-19.



SABATO S'INIZIANO LE VENDITE DEGLI ABBONAMENTI ANCHE PER LA RASSEGNA DI OPERE LEGATE AL CINEMA

Cuneo da Molière a Shakespeare

Una parata di classici nella stagione teatrale che s'inaugurerà il 16 novembre al «Toselli»

Vanna Pescatori

CUNEO



Interpreti del cartellone saranno alcuni attori cari al pubblico della «Granda» Ritorneranno Ivana Monti Enzo Jacchetti e Paolo Poli

Mariangela D'Abbraccio (sotto). e Ottavia Piccolo [illegible] Dix in «Il libertino»



Si aprirà sabato alle [illegible] la corsa all'abbonamento alla Stagione teatrale del «Toselli» che prenderà il via il [illegible] novembre (replica il 17), alle 21, con «Le furberie [illegible] Scapi[illegible] di Molière, [illegible] commedia del percorso «Il c[illegible]». Il cartellone, curato dal Comune con lo Stabile di Torino, si muove in due direzioni: un filone dedicato ai testi rappresentativi della letteratura teatrale italiana e internazionale, [illegible] nove lavori, e un secondo filone «Il cinema a teatro» che propone sei testi che hanno avuto una fortunata edizion[illegible]ematografica e che ora vengono proposti in edizione scenica. [illegible] palcoscenico del capoluogo cuneese ritorneranno alcuni dei beniamini del pubblico: fra questi, Paolo Bonacelli (interprete di una applaudita edizione de «Le Miserie [illegible] Monsù Travet» [illegible] Bersezio), che questa volta sarà protagonista con Gigi Angelillo dello spettacolo inaugurale. Ritornerà anche Ivana Monti che lascerà le nebbiose atmosfere inglesi, in cui lo [illegible] anno si muoveva ne «Il ritorno a casa» di Pinter, [illegible] quelle veneziane del goldoniano «Sior Todero Brontolon» (4/5-12). Paolo Poli presenterà «Aldino, mi cali [illegible] filino?», [illegible] dai testi di Palazzeschi (17/18-1) e Rossella Falk sarà impegnata ne «La [illegible] prima» di Cromwell (2/3-2). Valerio Binasco sarà il protagonista [illegible] «Tradimenti» di Pinter (29/30-11), [illegible] Elena Bucci affronterà il Pirandello de «Il berretto a sonagli» (9/10-2). Gisela Dix e Ottavia Piccolo interpreteranno «Il libertino» di Schmitt (16/17-2), apprezzato lavoro della scorsa stagione. Non mancherà uno Shakespea[illegible]: «Antonio e Cleopatra» (13/14-3) nell'allestimento della compagnia «Nutrimenti terrestri», mentre il «Teatro [illegible] Genova» proporrà lo spettacolo forse [illegible] originale [illegible] percorso: «Schweyk nella seconda guerra mondiale» di Brecht (7/8-1).

Intercalate a quelle del cartellone classico, le produzioni dedicate al cinema e teatro: s'inizierà con la trasposizione [illegible] della celebre pellicola di Ettore Scola «Una gior[illegible] particolare», presentata dallo Stabile di Bolzano con Patrizia [illegible] e Carlo Simoni (11/12-12), quindi: «Il padre della sposa» [illegible] Francke, [illegible] Gianfranco D'Angelo (18/19-12); «Anna dei miracoli» di Gibson [illegible] Mariangela D'Abbraccio (29/30-1), «I parenti terribili» di Cocteau, protagonista Marina [illegible]fatti (22/23-2); «Don Camillo e il signor sindaco Peppone» [illegible] Guareschi (1/2-3), con Ivano Marescotti e Vito, per finire [illegible] «Provaci [illegible] Sam» di Woody Allen, intepretato e diretto da Enzo Iacchetti (28/29-3).

Sabato verrà venduto solo l'abbonamento Fedeltà (entrambi i cicli, prima e seconda serata; [illegible] martedì 15 si potranno acquistare le tessere per le due rassegne, unite [illegible] separate. I prezzi: Fedeltà [illegible] mila (poltrona e palco centrale), 270 mila (palco laterale o balconata) e 160 mila (prima [illegible] seconda galleria). «Il Classico»: [illegible] mila, 220 mila e 120 mila; «Il [illegible] teatro» [illegible] mila, 150 mila [illegible] 80 mila. La stagione comprende inoltre la Rassegna musicale [illegible] dieci proposte [illegible] da quattro opere liriche: «Il Trovatore», «Madama Butterfly», [illegible] principessa della Czarda» e «Scugnizza», fuori abbonamento. Informazioni 0171444286.

GIRO di VITE

GENTE CHE VA, GENTE CHE VIENE

Sergio Miravalle

METTI [illegible] in un grande albergo [illegible] Milano con [illegible] gotha del mondo del vino, invitato per festeggiare i vent'anni dell'Associazione Vinarius (108 enoteche private in Italia). Oltre alla cena si può fare una scorpacciata di informazioni, qualcuna [illegible]a, altre malignate, [illegible] vortice di «ho sentito dire» che il cronista raccoglie e verifica.

E' il «gossip enogastronomico», specialità ancora in erba rispetto al luccicante cicalec[illegible] del mondo dello spettacolo, ma che testimonia l'evoluzione, non solo dialettica, del settore.

[illegible] mezzo a tante chiacchiere ecco spuntare notizie vere.

Si scopre così che il premio di [illegible] dell'Anno 1998, assegnato a [illegible]po al [illegible]ca Enrico» della si[illegible]liana Duca di Salaparuta, lo va a ritirare Carlo Casavecchia, che fino a qualche giorno prima aveva in tasca il biglietto da visita di direttore dello stabilimento ex Cinzano di Santa Vittoria d'Alba. Casavecchia ha 39 anni, un sorriso largo e [illegible] fama di gran lavorato[illegible]. Dalla sua Diano [illegible] partito per studiare alla enologica di Alba da dove uscì diplomato con sessanta-sessantesimi (la classe non è acqua, anche se qui parliamo di vino). In Sicilia era già [illegible] dall'[illegible] al [illegible] alla Florio, che allora faceva parte del gruppo Cinzano.

Tornato [illegible] Piemonte divenne direttore della produzione [illegible] seguì il passaggio del marchio torinese alla Campari. Ha curato l'ultima vendemmia di [illegible], che tra Mango e Santa Vittoria, ha portato [illegible] Cinzano-Campari oltre 100 [illegible] quintali di uva. Avrebbe dovuto interessarsi del nuovo stabilimento che i milanesi realizzeranno a Novi (è prevalsa [illegible] logica della [illegible] dei trasporti, rispetto alla collocazione in un territorio a più alta vocazione enologica).

L'offerta [illegible] gruppo Ilva di Saranno (quello dell'Amaretto) lo ha indotto [illegible] trasferimento in Sicilia. Da Casteldaccia guiderà il gruppo Corvo (privatizzato) e la stessa Florio. Del resto, da quelle parti agli enologi piemontesi sono abituati. Franco Giacosa si è fatto [illegible] nome, e ora è alla direzione tecnica del gruppo Zonin [illegible] non parliamo di Giacomo Tachis, da Poirino, che ha firmato i gran[illegible] vini di Toscana ed è il nume tutelare di Casavecchia in Sicilia. Per la cronaca a Santa Vittoria andrà Enzo Barbero, 40 anni, finora direttore tecnico del gruppo Giordano, di Valle Talloria.

E non si muovono solo gli enologi. E' confermato dagli interessati che aprirà tra pochi mesi ad Acqui alla Pisterna, a palazzo Olmi, un nuovo ristorante affidato [illegible] Walter Ferretto, che si è conquistato una stella Michelin, voti, faccini e soli al Cascinalenuovo di Isola d'Asti. Il patron ha risposto sì all'insistente «corte» del sindaco Bernardino Bosio, che ha intuito come il rilancio [illegible] di un territorio non possa prescindere da più offerte gastronomiche [illegible] grande livello. Ferretto giocherà su due tavoli e, ovviamente, due cucine: Isola e Acqui. E [illegible] è l'unico grande «movimento» in atto nella ristora[illegible] piemontese. Il gossip è vivace. Appena diventa notizia vera si scriverà.



Carlo Casavecchia

Enologi di fama e ristoratori stellati Ecco una inedita campagna acquisti

ALLA «ROCCA» E' OSPITE LA BELLA SVIZZERA USCITA DALLA CASA. SABATO ALLE CAVE DI VINTEBBIO C'E' PAOLO BROSIO

In pista dopo il Grande Fratello

Luana, la ex Miss cacciata, domani ad Arona



Luana Spagnolo, prima esclusa dal «Gf»

E' stata [illegible] prima [illegible] uscire spon[illegible] dalla casa [illegible] Grande Fratello. Ha confessato [illegible] aver sfilato per il concorso di bellezza «Un'italiana per Miss Mondo» nel '96 e di aver pure vinto la fascia nazionale. Dichiarazione che ha [illegible] il «Gf», secondo regolamento, ad escludere Luana Spagnolo dalla trasmissione più chiacchierata degli ultimi due anni. E, prima [illegible] uscire, Luana sarà anche la prima [illegible] inaugurare la [illegible] di nottate nelle discoteche [illegible] Penisola in compagnia dei protagonisti del «Grande Fratello». Domani notte la bella Luana, svizzera di 26 anni, sarà la madri[illegible] dell'inaugurazione della stagione autunno-inverno della discoteca «Rocca» di Arona, sul Lago Maggiore. Sabato 13 ottobre si sposterà poi alla disco «Atlantique» di Alba. Quella di domani è la prima uscita nazionale di Luana, occhi verdi e capelli castani, dottoressa in marketing, segno zodiacale Gemelli.

Al secondo giorno di perma[illegible] nella [illegible] Luana aveva confessato che durante i provini del Grande Fratello ave[illegible] omesso volontariaramente la sua partecipazione a «Miss Italia nel Mondo». Molti dei ragazzi si erano schierati [illegible] sua parte, anche se i dissapori [illegible] erano [illegible] e alla fine [illegible] aveva approfittato la bionda Eleonora, rientrata [illegible] posto della giovane svizzera. Durante la sua brevissima permanenza all'interno della casa, molti telespettatori l'avevano fatto salire nella classifica di gradimento. Lei e Mascia duellavano per il titolo di più votate.

Domani notte nel «privè» della «Rocca» sarà a disposizione dei suoi tanti fans per autografi [illegible] foto ricordo dopo [illegible]. Dalla «Rocca» [illegible]e «Cave»: sabato notte la discoteca valsesiana che ha appena avviato un rapporto di collaborazione [illegible] lo staff del «Billionaire», ospiterà il giornalista televisivo Paolo [illegible]. Dopo [illegible] dura gavetta al tg di ReteQuattro, Brosio aveva varcato [illegible] Rubicone televisivo approdando a «Quelli che il calcio...» [illegible] raggiungendo la massima popolarità proprio a fianco di Fabio Fazio. [m. piat.]

A ROSIGNANO LA FIERA ARTIGIANA E UN' INIZIATIVA D'ANTICA TRADIZIONE

Agape di vendemmia tra arte e vip

Dall'Inghilterra e dalla Norvegia per la festa di fine raccolto

ROSIGNANO MONFERRATO



Sotto il cassero nelle tenute a Treville per festeggiare il raccolto del 2001: vip e trifolau amici, famiglie e vendemmiatori [illegible] radunati [illegible] ospiti arrivati apposta da Toscana Liguria e Veneto

Il paese invaso da artigiani e artisti per «Vendemmia [illegible] arte», la [illegible] festa per la fine della raccolta. Quella appena trascorsa è stata [illegible] domenica di mondanità, tavolate, danze sotto i cassari [illegible] assaggi in cantina. A Rosignano sia i produttori sia gli artigiani hanno conquistato clienti e curiosi con i vini della Crosia e tante ghiottonerie (gran rammarico per l'annata parca [illegible] tartufi). La meta per più di 150 persone da Toscana, Liguria, Veneto, Lombardia [illegible] dall'Inghilterra (nel «giro» della Crosia anche Sarah Ferguson [illegible] della Gherardesca) è stata la tenuta Treville su [illegible] di Diego Visconti, Carlo Cassinis e Domenico Ravizza dell'azienda Vicara. Il decennale d'attività [illegible] le raccolte del Terzo Millennio gli spunti per la giornata «Agape di vendemmia». Per i primi cristiani l'agape era il banchetto per rinsaldare lo spirito di fratellanza. Si sono ritrovati vip [illegible] trifolau, amici di lunga data e degustatori, enogastronomi, nonni e genitori [illegible] figli, vendemmiatori e vendemmiatrici. [illegible] di loro, Cristine [illegible] Jorid, [illegible] arrivate apposta dalla Norvegia a inizio settembre: «Monferrato? So lovely», Monferrato così amabile. A Treville si pensa già al futuro: per l'anno prossimo altri inviti [illegible] sorprese inclusa un'asta benefica con vip e ghiottoni tra i filari, a vendemmiare. [m. p. a.]

AL COTTON DI CENTALLO

C'è un concerto [illegible] l'originale card del divertimento

CENTALLO. S'intitola «Vai» il nuovo singolo [illegible] Melody [illegible] Fight club, la band è attesa stasera al Cotton [illegible] l'appuntamento [illegible] «live». L'appuntamento è [illegible] 23,30. L'ingresso è libero. Melody ha collaborato come [illegible]ista con Elio e le Storie tese, Brazilian Lover Affair, i Flubby e altri. Ha inoltre prestato la [illegible] a molte produzioni dance di successo.

[illegible] appuntamenti al Cotton club proseguono domani [illegible] il dj resident Peppone, alle percussioni Hannibal. Ingresso libero, consumazione obb[illegible].

Infine sabato per le serate «Circus» alla consolle il dj Fabrizio Toselli, percussion live Dr. Hannibal, light j. Donny Flash, Door selector Morena, vocalist Ugo. Nel [illegible] della notte verrà presentata la carta del «ministero del divertimento», simpatica iniziativa che darà diritto alla prima consumazione. Gli interessati possono telefonare [illegible] numeri di telefono 3358009835-3382493546. [a. f.]

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

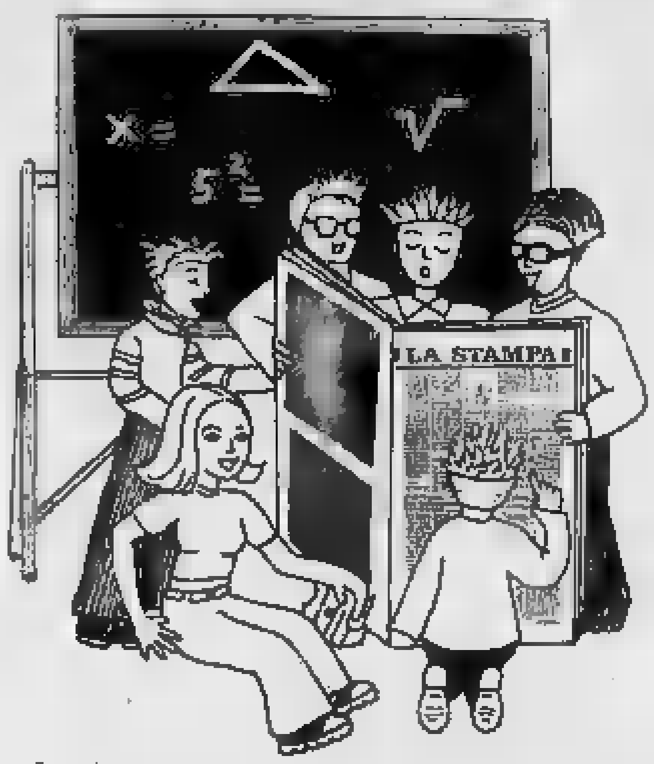
Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.



La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via — N°

Città — Prov. — C.A.P.

Tel. / *(pref. numero)* — Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti — N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via — N° — C.A.P.

Città — Prov. — Tel. / *(pref. numero)* — Cellulare / *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere [illegible]) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli [illegible] sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde 800-243614

BASKET, DOPO DUE STOP CONSECUTIVI, PER I «CRABS» DI CIANI LA SFIDA [illegible] DOMENICA AL PALASPORT E' GIÀ DA ULTIMA SPIAGGIA

Contro la Cimberio un Rimini rabbioso

Stasera il quintetto novarese a Pavia per un'amichevole

Marco Piatti

Sarà un Rimini [illegible] il [illegible] agli occhi quello che domenica sfide[illegible] la Cimberio Amd nell'anticipo [illegible] terza giornata di LegAdue al Pala Dal Lago. Un «mezzogiorno di fuoco» per Jenkins e compagni, ma soprattutto per il quintetto [illegible] coach Ciani che in terra novarese [illegible] benissimo di giocar[illegible] molto. Anzi, con [illegible] terza sconfitta consecutiva, potrebbe traballare anche la panchina dell'allenatore romagnolo. Perchè dopo che questa estate Rimini [illegible] stata strombazzata su tutte [illegible] riviste specializzate d'Italia co[illegible] [illegible] dei team papabili alla corsa verso la serie A1, dopo due turni il piatto piange [illegible] [illegible] Crabs. Due partite, due sconfitte per i «granchietti» [illegible] [illegible] delle quali, [illegible] scorsa [illegible] Flaminio, di proporzioni bibliche con Ragusa (-48), che non è certo Reggio Emilia. Un «crack» che ha fatto inviperire il totem Renzo Vecchiato, d.s. della società adriatica, che [illegible] tuonato: [illegible] tanti anni non avevo mai vissuto una simile situazione. Neanche quan[illegible] avevamo perso [illegible] 50 punti [illegible] Varese nel play-off era stato toccato il fondo in questa maniera». A discolpa [illegible] Crabs va detto che l'infermeria ha degenti illustri: oltre al nazionale Ruggeri, anche i due americani, Arthur Lee ed Eric Washington. «Sappia[illegible] benissimo quale [illegible] la nostra situazione attuale - [illegible] ribattuto Vecchiato - ma lo sapevamo anche a Bergamo dove abbiamo fornito [illegible] prove convincenti. Non cadiamo nell'errore di aggrapparci alle [illegible]. Anzi, chi va in campo deve giocare anche per chi [illegible] fuori. Io almeno [illegible] stato abituato in questo modo e dopo una simile batosta, il giorno successivo sarei andato subito in palestra, contando le ore che [illegible] separavano alla prossima partita». Per [illegible] [illegible] defezione [illegible] tre pezzi [illegible] novanta, la società alla vigilia della partita con Ragusa ha ingaggiato il play-guardia Brian Merryweather, alto 1,86. Un giocatore di talento e davvero estroso: soprannomina[illegible] «Bwm», porta [illegible] collo [illegible] [illegible] [illegible] d'oro con l'immagine [illegible]lizzata [illegible] Michael Jordan. Nell'impatto con il basket italiano però non ha co[illegible] pienamente: [illegible] minuti giocati, 7 punti con 2-5 [illegible] due, 1-6 da [illegible] e una stoppata.

[illegible] casa Cimberio si [illegible] lavorando a pieno regime: «Sarà una settimana 'anomala' spiega il d.g. Milvio Cora - intanto perchè stasera giochiamo un'amichevole [illegible] Pavia a sfondo benefico (in campo [illegible] 20,45 al Palaravizza, ndr), poi perchè in otto giorni avremo tre partite di campionato e quindi i ragazzi saranno sottoposti [illegible] un dispendio di energie [illegible] indifferente. Infine abbiamo Di Gioia alle [illegible] con [illegible] lieve infortunio e Allegretti che è tornato solo oggi dal raduno della nazionale [illegible] Bologna. Diciamo che per il nostro organico è il primo banco di prova autorevole [illegible] questa stagione». Infatti dopo [illegible] sfida di mezzogiorno domenica al palasport con Rimini, la Legadue andrà in campo mercole[illegible] sara alle 20.30: la Cimberio Amd scenderà a Napoli contro [illegible] quintetto [illegible] [illegible] Lombardi che vince [illegible] non convince, e la domenica succe[illegible] tornerà al palasport alle 18 ospitando Capo d'Orlando. [illegible] trittico di partite che potrebbe già svelare le [illegible] per la matricola biancoazzurra partita con il piglio [illegible] «grande».



Il «nazionale» Marco Allegretti non ha brillato a Messina: è atteso al riscatto con Rimini

[illegible] IN TRIBUNA A PREZZO SCONTATO

GIOVEDÌ 11 OTTOBRE 2001

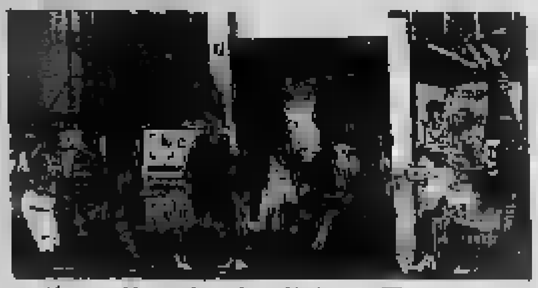
AL PALASPORT CON LA STAMPA

AMD — cimberio

CIMBERIO - [illegible]

Domenica 14 Ottobre 2001 ore 12

CAMPIONATO DI BASKET LEGADUE
PALAZZETTO DAL LAGO NOVARA



Il tagliando dà diritto [illegible] ritiro alla cassa di un biglietto ridotto

CORRIAMO [illegible]

Anche per la «Gamba d'Oro» le ultime corse della stagione

Sandro [illegible]

U[illegible] battute della «Gamba d'oro». Ancora una gara e poi anche l'edizione [illegible]ro 26 della più fortunata [illegible] longeva) rassegna podistica del Novarese e Verbano-Cusio-Ossola andrà [illegible] archivio. Domenica 14 [illegible] corre [illegible] San Pietro Mosezzo (km 10, par[illegible] alle 9,30) e sarà l'ultima occasione per far punti. I concorrenti [illegible] pettorale «Gamba d'oro» dovranno [illegible] timbrato almeno 30 cartellini (le donne 28) per aver diritto al premio [illegible], che potrà essere prenotato allo stesso diretti[illegible]. [illegible] consegna [illegible] [illegible] avverrà domenica 28 ottobre [illegible] San Maurizio d'Opaglio in occasione della Camminata di chiusura (km 6, [illegible] via alle [illegible], i tesserati Gamba d'oro [illegible] stati anche quest'anno più di 700. Una ventina, forse meno, centreranno l'en plein: il conteggio è in atto [illegible] se [illegible] sta occupando [illegible] segretario Maurizio Fiorini. Poi la Gamba d'oro andrà in letargo [illegible] novembre a febbraio, cedendo il passo ad un'altra manifestazione podistica, l'Ammazzinverno, che, sempre organizzata dal Gruppo Sportivo Paruzzaro, giunge quest'anno alla [illegible] diciassettesima edizione. L'Ammazzinverno colmerà anche il [illegible] [illegible] domenica 21 ottobre con un «prologo» [illegible] Dagnente (km 6, il via alle 9,30). Il regolamento dell'Ammazzinverno è completamente diverso. Non sono previsti premi per i primi classificati (anche [illegible] in molte gare vengono di fatto [illegible]gnati), [illegible] viene dato [illegible] punto [illegible] primi 150 uomini e alle prime 30 donne di ogni arrivo. Alla fine (24 febbraio) [illegible] premiati i gruppi meglio classificati. Un modo, anche simpatico e originale, per tenere [illegible] considerazione tanti bravi podisti e non sempre [illegible] soltanto i soliti noti. Intanto, domenica scorsa, si è disputata l'ormai classica «Caminàa intor la Strola» a Maggiate di Gattico: 425 iscritti, percorso esaltante. Il favorito Virginio Boin [illegible] colto la [illegible] affermazione numero 425, riproponendosi più agile [illegible] scattante che mai. Alle [illegible] spalle Alvaro Corghi [illegible] Ornavasso, Stefano Luciani di Borgomanero, Nicola Bovio di Bellinzago e [illegible] varesino Paolo Valente. Tra le donne è il momento delle [illegible]: Alice Di Simone e Gisella Ca-polo ai primi due posti, come spesso accaduto; poi Maria Augimeri, [illegible] sulle tracce del marito Gianni Cerlini, quindi Paola Gentina [illegible] Clelia Fonio, pure loro coniugate a valenti podisti. Il che [illegible]ferma come anche la corsa possa unire e offrire comuni momenti di svago, relax e [illegible] divertimento.



Marco Valli, presidente «Gamba»

Dato alla Gamba d'oro quello che [illegible] spetta e [illegible] attesa del precoce AmmazziNverno, ricordiamo che altre [illegible] saranno proposte nelle più svariate località. E' [illegible] [illegible] della «4 pass per Premia» [illegible] sabato 13: km 6 su tracciato unico con partenza alle 15 dal Centro ricreativo di pattinaggio. La corsa, [illegible] [illegible] prima edizione, [illegible] anche l'occasione giusta per festeggiare Nives Curti, che [illegible] Premia è [illegible] «regina», e che è appena rientrata da Chicago dove ha conquistato il quinto posto [illegible]lla Maratona stabilendo il proprio record personale in [illegible] ore [illegible] minuti 59 secondi. Domenica 14, per il «Piede d'oro» del Varesotto, si [illegible] [illegible] «Stracascine» di Albizzate: km 10, il via alle 9,30. Sempre il «Piede d'oro» presenta [illegible] altre due gare in ottobre: il 21 la «Camminata alpina» a Cardana di Besozzo (km 9,2 con partenza alle 9) e il [illegible] la «Caminava di sciatt» [illegible] Arsago Seprio [illegible] 12, il via alle 9).

ACCORDI E RICHIESTE



ACCORDO ■ COMAU

E' stato raggiunto l'accordo ■ Fiat e sindacato sugli esuberi al Comau System: 250 lavoratori che ■ hanno i requisiti andranno in mobilità per un massimo ■ tre anni e, quindi, entreranno in pensione. Nell'arco di questo periodo, l'azienda si è impegnata ■ la controparte ■ ■ 180 giovani diplomati o laureati. Con l'accordo tra le parti si è così evitato, ■ pochi giorni dallo scadere della procedura avviata dall'azienda, che a uscire fossero, come prevede la legge, i più giovani tra i dipendenti ■ non quelli che hanno l'età per lo «scivolo» verso la pensione. Con l'intesa di ieri si chiude la lunga trattativa sugli esuberi al Comau che complessivamente - tra Stampi ■ System - allontana 450 persone, tutte con lo strumento della mobilità volontaria ■ il pensionamento. Fim-Fiom-Uilm ■ Fismic, che unitariamente hanno firmato l'intesa, hanno chiesto che con questi ultimi 250 lavoratori cessino le ristrutturazioni al Comau. Inoltre, i sindacati chiedono che i giovani assunti lo siano non con forme precarie, ma a tempo indeterminato o ■ contratto di formazione ■ lavoro. Inoltre, dovranno ■ gli stessi orari ■ chi è già occupato: un eventuale mutamento dovrà essere contrattato.

L'appello dei rettori «Più fondi agli Atenei»

Il direttivo nazionale preoccupato per la manovra finanziaria «L'Università penalizzata nel delicato momento della riforma» Ricerca, chiesti maggiori investimenti per evitare fughe all'estero

Maria Teresa Martinengo

Un clima di preoccupazione ha caratterizzato ieri la riunione del Comitato di presidenza della Conferenza ■ rettori universitari, per la prima volta in trasferta a Torino, ospite del professor Rinaldo Bertolino. Il «direttivo» ■ come primo punto all'ordine del giorno la definizione del documen■ strategico sulla riforma del sistema della ■ scientifica, ma l'attenzione si è concentrata in prima battuta sugli aspetti della Finanziaria che to■ il futuro degli atenei italiani.

«Siamo preoccupati e delusi per ■ prevista diminuzione dei finanziamenti nel ■ in cui le Università affrontano ■ rivoluzione che le impegna fino allo spasimo in campo didattico per offrire agli studenti percorsi vari e più brevi - ha detto ■ professor Luciano Modica, rettore di Pisa e presidente della Crui -, una rivoluzione già coronata dal successo: le iscrizioni sono del 10-30% superiori allo ■corso anno». Il professor Modica, che oggi ad Alba riceverà il "Tartufo dell'anno" (riconosci■ assegnato a personalità del calibro di De Gasperi, ■ Gaulle, Giovanni Agnelli), insiste: «Ogni governo, ■ importa ■ quale colore, prima dichiara che la formazione superiore ■ la ricerca sono le risorse strategiche del paese. Poi, ogni volta, i fondi diminuiscono: nel prossimo triennio i finanziamenti per l'Universi■ sono destinati a ridursi ancora».

In questa situazione, da Torino parte un appello al ministro Letizia Moratti. «Ci aspettiamo che riesca a far valere le ragioni dell'Università che sono poi quelle del paese. Nel momento di difficoltà l'impresa investe. E noi ■mo ■ l'Università meriti l'investimento».

A proposito dell'inadeguatezza dei finanziamenti, il rettore Bertolino (nella Crui incaricato delle relazioni internazionali) ha sottolineato che «si mette in difficoltà l'ordinario funzionamento degli atenei, impegnati nello ■ della nuova didattica del 3 + 2 senza incentivi particolari e prati■ente a costo zero. A Torino, poi, la sofferenza riguarda soprattutto i ■ per gli studenti, in primo luogo ■ residenze, ■ gli organici dei docenti di fronte al nuovo impegno». In pratica, «si rischia ■ veder fallire una riforma capace di far corrispondere il sistema universitario alle evidenti attese del mondo economico».

■ documento sulla ricerca. «Si tratta ■ una seconda proposta che ■ Crui fa dopo il documento varato nel '95 per un rilancio a tutto campo della ricerca universi■ ha spiegato ■ rettore di Genova, Sandro Pontremoli. «Noi siamo molto convinti che l'innovazione e lo sviluppo tecnologico abbiano passaggi obbligati tra cui quello della ricerca universitaria. In particolare, crediamo che ■ ricerca di base, su cui più concretamente si esprime l'Università, sia il fondamento vero della crescita ■ cultura». Le richieste dei rettori? «Più risorse, più valutazione, più qualità, più giovani inseriti nel sistema ricerca. Naturalmente, per ottenere tutto questo servo■ cambiamento, proposte ■ e, soprattutto, investimento».

■ professor Pontremoli precisa che «l'investimento non significa solo spesa per i progetti. Occorre potenziare le misure affinché nuovi giovani partecipino e siano incentivati a rimanere, ■ non abbandonare ■ paese. Semmai, a passare dall'Università al ■ impresa. Occorre lavorare con l'impresa in laboratori misti università-impresa per accelerare il processo di innovazione e trasferimento tecnologico».

Per i rettori, se tutto resterà com'è oggi (e la Finanziaria non offre segnali incoraggianti), finiremo presto ultimi in Europa, dopo Grecia e Portogallo. «Abbiamo ■ ■ dei ricercatori rispetto alla media europea», ■ detto il rettore ■ Genova. ■ il presidente ■ Crui, Modica: «L'Italia investe ■ miliardi in tutti i campi della ricerca, dalla Medicina alle Lette■ Classiche. Questo significa che a ciascuno dei circa ■ mila ricercatori toccano 4 milioni: un computer o un viaggio all'estero. Andare avanti così è difficile».



Il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino tra i colleghi degli altri atenei italiani

Emergenza casa per migliaia di studenti

Affitti troppo cari, gli universitari non riescono a trovare alloggio

Almeno un migliaio di universitari sono andati in queste settimane a cercare informazioni, e soprattutto un aiuto concreto, un indirizzo, in via Roero ■ Cortanze 2/a, allo sportello ■ dell'Associazione studenti fori sede. Molti gli stranieri, in particolare i giovani che arrivano a Torino con ■ progetto Erasmus, che favorisce lo scambio ■ iscritti fra gli atenei europei. Molti anche gli italiani, perché nonostante qualcosa si sia mosso «siamo sempre in situazione di emergenza».

Federico Lafaca, uno dei promotori dell'Associazione, ha fatto ieri il punto della situazione ■ alcuni studenti alla ripresa dei corsi universitari. «I numeri dell'emergenze ■ questi: ■ Torino ci ■ circa ■ studenti "fuori sede", oltre ■ 400 stranieri di Erasmus. A loro disposizione: p■ ■ ■ posti letto, fra collegi ■ una struttura convenzionata. Risultato: c'è chi prova a sistemarsi in un bed&breakfast, ma la spesa per letto ■ colazione varia da 60 a 70 mila lire. E trovare ■ alloggio è impossibile. Per una camera singola, appena decente, bisogna spender almeno mezzo milione; un appartamento con ■ e ■ sale a settecento mila lire a mese. Chi può permetterselo?».



Il collegio universitario di via Cappel Verde, inaugurato nel 1999 e recentemente ristrutturato

■ ■ situazione è difficile per gli italiani, gli stranieri devono superare gli ostacoli della lingua e qualche rifiuto figlio della paura di chi viene da un ■ paese. Non è un caso quindi che qualche giorno fa un gruppo di studenti Erasmus avesse deciso ■ andare ■ ■ sentire direttamente in Rettorato; poi, è andata a finire che hanno preferito provare a risolvere fra di loro il problema ■ come ■ ■ hanno cambiato strada.

«Si parla tanto di Torino internazionale, delle Olimpiadi del 2006 e della riconversione di alcune strutture a favore degli studenti. In questi giorni ■ stata anche avanzata la candidatura di Torino ad ospitare le Universiadi del 2007. Però - commenta Lafaca -, nessuno ci spiega come si affronta il problema da qui al 2006. Tra l'altro, è facile immaginare che bella figura fa ■ accogliendo in questo modo gli studenti stranieri. All'estero questi problemi non ci sono».

L'Associazione ricorda che si potrebbe fare di più da subito: «L'Edisu, ente che tra i suoi scopi ha quello di facilitare la frequentazione degli studenti ■ corsi, potrebbe ad esempio sostituirsi agli universitari nella ricerca e nella firma dei contratti con i proprietari degli alloggi. I proprietari si sentirebbero garantiti, gli studenti otterrebbero affitti calmierati».

Antonio Postiglione, presidente dell'Edisu, ricon■ la gravità della situazione ma sottolinea due dati: «Primo: in cinque anni abbiamo raddoppiato il numero dei posti letto, portandoli da 406 a 800; secondo: continuiamo a lavorare. Proprio in questi giorni stiamo cercando altri alloggi. Già ■ novembre dovrebbero essere disponibili. In affitto, perché dopo le Olimpiadi invernali gli alloggi ■ atleti ■ giornalisti dovrebbero ■ dati agli universitari». Nel 2006, sottolinea l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo, «il Piemonte avrà il maggior numero di posti letto in Italia. Inoltre, ■ dimostrazione che la Regione si muove, evidenzierei ■ recente legge speciale che ha destinato 106 miliardi proprio all'edilizia universitaria». **[m. s.]**

AL PANNUNZIO IL NUOVO ■ DI BATTISTA

Intellettuali d'Italia talebani rossi

Stefania Miretti

GLI intellettuali italiani, e nella fattispecie quelli ■ sinistra, dunque la maggioranza, sono servili, opportunisti e tendenti ■ faziosità? Nel saggio di Pierluigi Battista, «Il partito degli intellettuali» (edizioni Laterza), il fondatore del Centro Pannunzio Pier Franco Quaglieni ha ravvisato «prove inequivocabili» di ciò, e per discuterne ha chiamato, oltre all'autore, il libraio Angelo Pezzana, l'economista Sergio Ricossa e il giornalista Alberto Sinigaglia. Diciamo subito che nel libro di Battista le prove non ■no; e che ■ Pannunzio è sede ideale per riparare a qualche eventuale dimenticanza, anche su piazza.

«Essere ■ culturale a Torino», concede Battista, «dev'essere particolarmente difficile». Il professor Ricossa per esempio ■ ancora i ritagli ■ giornale del 1973, quando il convegno «Per la libertà di cultura» cui prese parte insie■ a Ionesco, Berto e molti altri, venne archiviato tra l'indifferenza e gli insulti (per dirla con l'inviso Franco Antonicelli: «Un pasticcio di detriti ideologici e culturali»). «Solo l'Ansa - ricorda sconsolato l'economista - fu obiettiva».

C'è ■ insomma, nell'Italia contemporanea, un assioma a lungo considerato inconfutabile secondo cui «la cultura o è di sinistra, ■ non è». Ne è convinto anche Pezzana, che mette a fuoco ■ maggior precisione di Quaglieni l'opportunismo dell'intellettuale tipo: bravo non ■ a saltare sul carro ■ vincitore, «giacché la sinistra ■ quasi sempre ■ all'opposizione, quanto ad aggregarsi ■ chi è in grado di garantirgli spazio nelle ■ editrici, collaborazioni sui giornali, persino seggi in Parla■. Tutto ciò ■ avvenuto, nota Pezzana, nel disinteresse della destra italiana, ■ ■ ha alcuna cultura alle spalle», e nell'assenza di una cultura liberale, ■ nel nostro paese purtroppo non ha mai governato niente, né significato nulla». Un vuoto che tuttavia non rende meno intrigante la domanda ■ Battista: perché in Italia scrittori, poeti, registi, pittori, scultori, critici d'arte e musicali, sono quasi tutti di sinistra? La risposta, secondo l'autore del saggio, va ■cata ponendosi una seconda domanda: «Perché in Italia la stragrande maggioranza di scrittori, poeti, pittori eccetera, furono entusiasticamente fascisti?». Si fanno anche ■ nomi: «Fu proprio con entusiasmo che Elsa Morante, nel '39, difese in uno scritto ■ "tu" fascista». L'argomento dell'opportunismo, insomma, «ha una sua efficacia, ma ■ spiega tutto»: Battista preferisce interrogarsi sul «fascino ipnotico» che il Pci ha saputo esercitare sugli intellettuali chiamandoli a combattere «la battaglia delle idee»: «Un messaggio seducente: noi politici e voi intellettuali cambieremo insieme il mondo». Su questa sfida, afferma, ■ cultura liberale in Italia ■ stata battuta», mentre ■ prevalse un modello di «intellettuale che diventa talebano, custode della giusta linea culturale».



Pier Luigi Battista

Stanno ancora così le ■ nell'Italia del ■ governata dal centro-destra nonché dal principale editore nazionale? Senz'altro sì, per Pezzana: «Grazie alla stupidità culturale che ha sempre caratterizzato la destra italiana. Oggi c'è un ministro che sbraita di epurazioni, ■ basta accendere ■ Rai per vedere che ■ ancora tutti lì, al loro p■. Mentre la sinistra non ha mai minacciato nulla, e ovunque ha saputo fare piazza pulita». E se pure qualcosa è cambiato, e nuovi opportunismi, ■ pure ■ nicchia, stanno ■ realtà prendendo piede, il libro di Battista rimane, come dice Sinigaglia, di estrema attualità: «Leggerlo significa capire come mai oggi ci sono nelle piazze persone che si dicono antiamericane».

IL GOVERNATORE ATTACCA ANCHE LA PROVINCIA: NON PARTECIPA AL CORTEO DEI RADICALI. LA PRESIDENTE BRESSO: SONO INDIGNATA

La guerra divide Regione e Comune

Ghigo: Chiamparino tiepido con gli Usa. Il sindaco: falsità

Maurizio Tropeano

La guerra contro l'Afghanistan divide le istituzioni della città. Ieri mattina nel corso del Consiglio regionale il gove■ del Piemonte, Enzo Ghigo, ha critica■ la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e il sindaco, Sergio Chiamparino, perché han■ risposto negativamente all'invito arrivato dai radicali - e fatto proprio da Ghigo - di convocare una manifestazione ■ sostegno degli Stati Uniti. E' quasi ■ giorno quando Ghigo, concludendo il suo ■ attacca: «Sincera■ non mi ■ fatto piacere il silenzio di Bresso e di Chiamparino di fronte al mio invito a rinnovare, con un'iniziativa pubblica, la nostra solidarietà agli americani». E' finita? No. Arriva l'affondo: «Così ■ ■ governo D'Alema trovò nell'opposizione un'unanime appoggio durante la guerra nel ■ mi aspettavo analogo comportamento da parte di tutti in questa occasione».

L'attacco di Ghigo, che insinua il sospetto che simili atteggiamenti ■ vertici del Comune ■ della Provincia siano dettati dalla ricerca del consenso «di grandi o piccole minoranze», ■ condiviso ■ tutta la Casa delle Libertà ■ ■ fine del dibattito approva un'ordine del giorno dei consiglieri radicali Palma ■ Mellano «per promuovere un'azione di sostegno dell'in■ militare ■ Afghanistan».

Sergio Chiamparino replica: «Ho ripetuto decine di volte ■ ■ dell'intervento armato ■ i terroristi, ■ il punto ■ un altro: ■ 12 settembre ■ indispensabile offrire ai cittadini un punto di riferimento, c'era una domanda di ■ Era giusto scendere in piazza. Oggi la situa■ è diversa, c'è una guerra ■ corso ■ il sentimento dei cittadini è di ansiosa attesa e non serve dividere, così ■ vogliono fare i radicali, tra pacifisti ■ interventisti». Conclude: «Non penso che il cardinale Poletto e il Prefetto siano oggi disponibili, ■ ■ lo furono un mese fa, ad intervenire in una manifestazione pubblica a favore della guerra».

Anche Mercedes Bresso è indignata: «La mia posizione favorevole alla dura repressione dei terroristi è nota. Se poi i radicali vogliono manifestare a favore degli Usa sono liberi di farlo ma non tocca a loro, come non tocca ai Ds, chiedere alle istituzioni di mobilitarsi». Aggiunge: «Il nostro compito ■ diverso. Dobbiamo operare per la pace, fare in modo di isolare i terroristi cercando di aiutare chi, come i palestinesi, ha subito ingiustizie. E queste cose le hanno dette Bush ■ Berlusconi».

Ma la polemica è più ampia.

LA RUBRICA SAPER SPENDERE E' RINVIATA PER MANCANZA DI SPAZIO

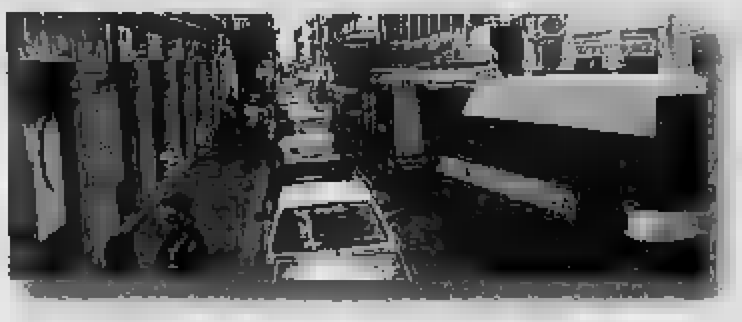


L'intervento del presidente della Regione Enzo Ghigo è stato accolto con favore dal Polo mentre la sinistra l'ha duramente criticato

Nell'intervento Ghigo attacca pacifisti e sinistra: «Appellarsi ad un generico richiamo alla pace o ad una terza ■ - né con gli Usa ■ con i terroristi - che richiama l'analoga espressione tanto in voga nella sinistra italiana all'inizio degli anni '70 è una pura follia, ■ atto di masochismo gravissimo». Parole che ■ l'immediata protesta ■ segretario regionale dei Ds, Pietro Marcenaro: «In Parlamento Berlusconi ■ ■ parole improntate al senso dell'equilibrio e della rappresentanza nazionale. Mi ■ stupito che il presidente Ghigo abbia scelto un'altra linea e si è lanciato in una invettiva ■ prescindo ■ ogni considerazione storica: la sinistra italiana ha dato il ■ contributo alla lotta contro il terrorismo e ha anche avuto le sue vittime».

■ se a Roma il dibattito si è concluso in un clima bipartisan, e con le divisioni dell'Ulivo, a Palazzo Lascaris prevale il muro contro muro. La Casa delle Libertà e i radicali approvano gli ordini del giorno a sostegno degli Usa e ■ contro ■ analogo documento dei ■ (al Parlamento il centrodestra ■ è astenuto). Bocciati anche gli ordini del giorno di Verdi e Comunisti Italiani ■ ■ Rifondazione. E i radicali per bocca del loro presidente regionale, Silvio Viale, confermano per lunedì 15 una manifestazione pro-Usa in occasione del vertice Nato.

DUE ORE DI PARALISI IN CENTRO



UN [illegible]LO

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, ieri sera, attendeva ancora il rapporto dei vigili del fuoco sull'incendio all'American di [illegible] Assarotti. Sulla base del rapporto deciderà [illegible] avviare un'inchiesta penale non sulle cause (l'incendio [illegible] è doloso) ma sul rispetto delle norme di prevenzione. «Di questo argomento non [illegible] vuol mai sentire parlare in Italia» ragionava ancora ieri mattina il magistrato commentando la [illegible] di controlli alla base del disastro all'aeroporto milanese di Linate. E' pur [illegible] che a Torino, dopo l'incendio del cinema Statuto, venne applicata [illegible] certa severità nei controlli dei locali pubblici. Sono trascorsi quasi vent'anni [illegible] il problema si ripresenta

Fiamme in palestra, paura all'American

Danni alla struttura per l'incendio partito dalla sauna

Massimo Numa

Attimi di terrore, ieri mattina, tra via Cernaia e via Assarotti, per un incendio che [illegible] è sviluppato nel centro di fitness «American Club». Non vi sono feriti. Gravi, secondo [illegible] primo bilancio dei vigili del fuoco, i danni alla struttura. Il club si trova in un palazzo d'epoca, di fronte alla caserma sede della scuola allievi carabinieri e del comando provinciale. Le fiamme [illegible] sono sviluppate nel piano interrato, all'interno del locale della [illegible]. In quel momento nell'«American Health Spas», altri due centro in corso Trapani e [illegible] corso Bramante, c'erano una trentina di persone che sono riuscite a mettersi [illegible] salvo, fuggendo in strada.

L'allarme è scattato alle 10,31; in via Assarotti [illegible] arrivate le ambulanze del 118, tre pattuglie [illegible] carabinieri, i vigili urbani [illegible] una squadra [illegible] pompieri. L'intervento è terminato ieri sera alle 17,35, con l'ispezione all'interno del Centro Fitness, dichiarato inagibile, e un primo sopralluogo dei tecnici del Comune e dei vigili [illegible] fuoco. Tra l'altro, la [illegible] prima, per [illegible] corto circuito provocato - pare - dal temporale, nella [illegible] si erano verificati anche un principio di incendio all'insegna di un negozio.

Il rogo [illegible] danneggiato buona parte del piano interrato [illegible] sono in [illegible] verifiche sulla stabilità di un controsoffitto investito dalla fortissima ondata di calore provocata [illegible] combustione delle assi [illegible] legno. Il carabinieri hanno avviato un'inchiesta per risalire alle [illegible] dell'incendio. «Non ci sono per ora elementi - hanno precisato - che indichino un'origine dolosa [illegible] rogo». Via Assarotti [illegible] stata chiusa per due ore dai vigili urbani, per consentire le operazioni di soc[illegible]

Spiega Enzo Ariu, il funzionario dei Vigili [illegible] fuoco che ha coordinato l'intervento: «La sauna [illegible] di notevoli dimensioni [illegible] è andata completamente distrutta. Abbiamo dichiarato l'inagibilità della struttura, in attesa che [illegible] completate tutte le verifiche per accertare se sia [illegible] compromessa la stabilità dei soffitti e della piscina. Per il momento [illegible] ancora prematuro individuare [illegible] cause dell'incendio. [illegible] non dovrebbe [illegible] doloso».

Anche Marylin Garosci, una [illegible] titolari del Centro Fitness di [illegible] Assarotti è convinta che si tratti «solo» di un incidente: «Colpa della disattenzione di una delle nostre clienti...oppure di un corto circuito. [illegible] lo vedremo ad inchiesta conclusa. Comunque, non è accaduto nulla di grave. Uno [illegible] nostri dipendenti ha visto il fumo e, [illegible] via precauzionale, [illegible] la massima calma, ha fatto uscire le persone, non più di 25, che erano in palestra. A quell'ora, in sauna, [illegible] c'era [illegible] [illegible] sono stati pericoli, neppure [illegible] restare intossicati. E' che, ormai, tra attentati e incidenti, s'è creata una sorta di psicosi. Noi speriamo di potere riaprire il centro nel più breve tempo possibile. Abbiamo cercato di evitare al massimo i disagi, i clienti sono stati dirottati negli altri centri».





[illegible]

Quando le fiamme sono divampate, ieri intorno alle 10, all'interno del centro si trovava [illegible] trentina di persone: per fortuna nessuna è rimasta intossicata e ha potuto rientrare a casa dopo gli accertamenti delle forze dell'ordine

«Non si respirava, era buio fitto»

Una cliente: nei sotterranei soltanto fumo e urla

Marco Accossato

«Ho aperto la porta della sauna, c'è stata una fiammata. Il fuoco si [illegible] propagato in [illegible] attimo. Sono fuggita su, per le scale, gridando agli altri di correre fuori, di mettersi in salvo...».

Marzia Calleri è la donna che per [illegible] ha dato l'allarme ai numerosi clienti della palestra di via Cernaia. «Erano almeno in venti là sotto», dice. Persone che, come lei, hanno rischiato di rimanere intrappolate.

Marina Tavagnacco è stata invece l'ultima cliente dell'American Club [illegible] mettersi [illegible] salvo, quando ormai il fumo denso aveva completamente invaso gli spogliatoi femminili e si stava propagando rapidamente.

Poteva davvero finire in tragedia, ieri mattina. Qualcuno, visto il [illegible] dalla palestra, ha pensato a un attentato, a [illegible] vendetta italiana contro l'attac[illegible] statunitense all'Afghanistan. [illegible] il sospetto si è rivelato subito infondato. «Se [illegible] fossi entrata in quella sauna - dice la signora Calleri - [illegible] nessun'altra cliente fosse entrata, forse saremmo rimasti [illegible] prigionieri. E poi non ci sarebbe stato più tempo per uscire».

Per due ore, dopo [illegible] scoppio dell'incendio, clienti e personale dell'American sono rimasti sul marciapiedi di via Assarotti e sotto i portici di via Cernaia, tra carabinieri, vigili del fuoco, polizia municipale e soccorritori delle ambulanze accorsi in [illegible]

[illegible]

> «Ero nella piscina
> con la testa sott'acqua
> Quando sono riemersa
> tutti cercavano
> una via d'uscita»

[illegible] Alcuni [illegible] tuta da ginnastica, altri semplicemente [illegible] un asciugamano sulle spalle, [illegible] in costume da bagno o addirittura con addosso solamente una sottoveste leggera. Come Marina Tavagnacco, l'ultima a mettersi in salvo, cliente fissa dell'American da almeno 25 anni: «Ero in piscina - racconta - avevo la testa sott'acqua. Ho sentito urlare. Quando [illegible] [illegible] attorno non c'era più [illegible] Nell'aria c'era però un odore terribile di bruciato. Ho immaginato». Prosegue: «Sono fuggita così com'ero. Con la cuffia in testa, senza ciabatte. Non c'era tempo per raggiungere [illegible] lo spogliatoio». Istinto di sopravvivenza: «Non so quanti [illegible] esattamente là sotto. C'è continuamente gente che entra e gente che esce. [illegible] che [illegible] per cominciare una lezione [illegible] di yoga, [illegible] comunque nel sotterraneo c'è praticamente tutta [illegible] palestra: la sauna, [illegible] bagno turco, gli attrezzi, la piscina. Sopra ci [illegible] solo le cyclette».

Dopo il propagarsi delle fiamme c'è stato un botto fortissimo. Proveniva dalla sauna. Mentre i clienti già scappavano [illegible] suonato l'allarme della palestra [illegible] [illegible] partita la richiesta di intervento ai pompieri: «Uscire dallo spogliatoio femminile era impossibile - prosegue la signora Tavagnacco -. [illegible] fumo aveva [illegible]to la luce. Era buio, buio pesto. [illegible] non [illegible] respirava. Mi sono chiesta: "Adesso dove vado?". Ho pensato: "Devo fare in fretta". Sono passat[illegible] dallo spogliatoio maschile, che non era stato ancora raggiunto dal fumo. C'erano uomini che cercavano l'uscita come me. Qualcuno, nudo, cercava qualcosa per coprirsi».

Specchio dei tempi

«Quella [illegible] strappata dal Forte Chaberton offende [illegible] ricordo di dieci eroi» - «Una cascina [illegible] balia dei topi» - «Percorso da brividi sulla Tangenziale Nord» - «Basta inviare [illegible] vigili [illegible] cartolina»

Un lettore [illegible] scrive:

«Nel settembre del 1993 ho collocato una [illegible] sul [illegible] del forte Chaberton, vicino agli ingressi Est. Era un giorno di tormenta, in vetta incontrai per caso un giovane sacerdote e gli spiegai il senso [illegible] quella croce. Lui disse una preghiera e la benedisse.

«La croce era il segno della nostra memoria per quei dieci militi della G.a.f. - la 515ª batteria - che il 21 giugno 1940 furono polverizzati lassù dai mortai francesi durante la battaglia delle Alpi Occidentali. Le esplosioni dei tiri nemici erano sempre più vicine ma i [illegible] soldati, [illegible] [illegible] fiato tra i denti, [illegible] a rispondere al fuoco sapendo che la morte era già [illegible] viaggio, fino a quando il forte fu annientato.

«Come ogni anno, sono andat[illegible] sulla vecchia montagna. La [illegible] [illegible] c'era più. Strappata via con i tasselli che la inchiodavano al calcestruzzo. [illegible] rubata - non aveva nessun valore - ma semplicemente strappata e gettata via. Un piccolo stupido gesto che offende la nostra memoria e il nostro rispetto.

«Credo che dovremmo pensare a una nuova croce, magari a un cippo da piantare sulla vetta. E' vero che la Valsusa è tutta proiettata nel 2006 e i suoi pubblici amministratori probabilmente avranno l'agenda satu[illegible] di impegni.

[illegible] forse i sindaci di Cesana e Claviere - i due comuni "ou [illegible] [illegible] Ciabartoun" - sapranno ascoltare e promuovere un gesto di grande significato che [illegible] deve essere scordato».

Segue la firma

[illegible] gruppo [illegible] lettori [illegible] scrive:

«Abitiamo in Piazza Cirene. A pochi metri dalle nostre case c'è una cascina (via Pianezza 234) ormai da molti anni in stato [illegible] totale degrado. Nono[illegible] le continue pressioni presso i vari enti di zona per sapere almeno chi è il proprietario ci [illegible] sempre [illegible] risposto che non si sa. E questo [illegible] pare veramente assurdo!

«Sappiamo soltanto che ogni giorno crolla qualche pezzo [illegible] muro [illegible] di tetto, l'erbaccia continua a crescere in modo spaventoso, e da qualche tempo sono anche comparsi un numero incredibile di ratti e di gatti randagi.

«Giunge anche sotto le nostre finestre [illegible] odore nauseabondo. Non possiamo neanche portare i bambini nelle vicinanze (dove c'è [illegible] bel giardino). Possibile che nessuno possa intervenire».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Desidero segnalare la pericolosità del tratto [illegible] strada che va, percorrendo la Tangenziale Torino Nord, verso l'uscita per il Fréjus in corsia di sorpasso.

«Abito in Val di Susa e percorro ogni giorno con i brividi quel [illegible] di strada. Solo grazie alla guida più che attenta degli automobilisti, si verificano meno incidenti di quanti ne potrebbero succedere. Chi [illegible] [illegible] corsia di sorpasso, a velocità quindi abbastanza sostenuta, si [illegible] all'improvviso [illegible] dover per forza imboccare il Fréjus se non fa in tempo a rientrare nella corsia centrale, cosa difficile soprattutto nelle [illegible] [illegible] punta quando, nelle due corsie rimanenti, si viaggia a passo d'uomo.

«Ulteriore difficoltà sta nell'attraversare in diagonale la Tangenziale dalle ultime uscita [illegible] corso Allamano, corso Francia, Rivoli) verso il confine, soprattutto nelle [illegible] più trafficate dove si spera ogni volta nella bontà di qualche automobilista che, cortesemente, [illegible] permetta di deviare. Non vorrei una risposta ma un intervento concreto [illegible] immediato per l'incolumità di tutti».

Segue la firma

[illegible] comandante della polizia municipale ci scrive:

«Un lettore, Riccardo Fiandanese, dopo aver ricevuto [illegible] notifica [illegible] infrazione a norme del Codice della Strada, si [illegible] lamentato per l'onere che l'interessato deve affrontare per dimostrare l'avvenuta cessione dell'auto (acquisizione visura al Pra). Premesso che l'Ufficio Verbali di questo Corpo [illegible] Polizia Municipale si impegna al massimo per evitare tale disagio e quindi pone particolare cura nella ricerca degli intestatari delle carte di circolazione, [illegible] procedere alla notifica, e ciò [illegible] comportato [illegible] [illegible] diminuzione degli inconvenienti lamentati, può capitare che, tra le migliaia [illegible] migliaia [illegible] notifiche elaborate, possano [illegible] coinvolti intestatari precedenti. In tal caso [illegible] sufficiente, per tutti coloro che hanno effettuato regolarmente la voltura e come indicato nello stampato consegnato a seguito di notifica, farci pervenire compilata la cartolina «notificazione a soggetto estraneo», senza allegare e produrre alcunché. Sarà, poi, cura dell'Ufficio Verbali rinotificare la pratica al proprietario».

Vincenzo Manna

specchiotempi@lastampa.it



Carrefour
UN MESE DI PREZZI DA SOGNO
ANNIVERSARIO
VIDEOREGISTRATORE
PHILIPS - mod. VR-510
VIDEOCASSETTA
L.699.000
6 MESI
FINANZIAMENTO
TASSO
0%
TAN 0% TAEG 0%
28"
stereo-televideo
telecomando
garanzia 1 anno
VIDEOREGISTRATORE
menu su schermo
doppia presa scart
garanzia 1 anno
DALL' 11
AL 13
OTTOBRE
4 testine HI-FI
PHILIPS
M:I-2
2.500 PEZZI
DISPONIBILI*
DOMENICA 14
ALLE ORE 20.00
Carrefour
è di parola.

LA STAMPA
PAGINA [illegible] GIOVEDÌ 11 OTTOBRE 2001

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

MITSUBISHI
Concessionaria per VERCELLI e PROVINCIA
Leone srl
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - [illegible] (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

BORGOSESIA: DA IERI E' OBBLIGATORIO FARLA BOLLIRE

In 20 frazioni acqua inquinata da batteri

BORGOSESIA

Acqua, ancora problemi [illegible] inquinamenti batteriologici a Borgosesia. Nonostante uno studio commissionato dell'amministrazione abbia sentenziato che il pozzo del Vespino, che copre il settanta per cento del fabbisogno della città, «offre» acqua di buona qualità, i prelievi eseguiti dall'Arpa forniscono indici differenti.

I tecnici dell'agenzia regionale per l'ambiente hanno eseguito controlli in tre frazioni, Rozzo, Marasco e Caneto, e in tutte le provette [illegible] risultati residui di inquinamenti organici. Di qui la nota informativa al Comune, con la conseguente ordinanza del sindaco Rotti.

Fino a nuove notizie (ovvero ai prossimi prelievi dell'Arpa), è obbligatorio far bollire l'acqua erogata dalla rete idrica prima dell'utilizzo alimentare in [illegible] ventina di frazioni, eccole: Rozzo, Trebbio, Trebbietto, Mulino delle Piode, Albergate, Bastia, Pianaccia, Marasco, Cadegatti, Ca' da Rondo, Valbusaga, Costa di Montrigone (inferiore e superiore), Caneto, Cartiglia, Pianezza, Perdomi, Villa San Giovanni, Vanzone (solo a monte della frazione), Colle dei Fiori, Caggi, [illegible] Gibellini e via Valbusaga solo nel tratto oltre il bar Pabli[illegible]. [l. fo.]

L'INDUSTRIALE DI [illegible] MORTO LUNEDI' A LINATE

[illegible] oggi la data [illegible] funerali a Varallo dell'imprenditore [illegible]



Riccardo Poli, 40 anni, morto lunedì a Linate

VARALLO

Non sono ancora stati fissati i funerali di Riccardo Poli, l'industriale valsesiano rimasto coinvolto lunedì nel drammatico incidente aereo di Linate. Ancora ieri gli esperti hanno lavorato in [illegible] hangar dell'aeroporto per dare un nome alle decine di corpi completamente carbonizzati e a Varallo si attende con dolore che queste tragiche operazioni siano concluse per poter organizzare le esequie. Forse oggi ci sarà il riconoscimento ufficiale della salma.

Riccardo Poli era salito sull'aereo della [illegible] (la [illegible] scandinava) per raggiungere Copenaghen dove aveva appuntamenti di lavoro.

Il quarantenne varallese, residente a Quarona, oltre che essere titolare con il padre della [illegible] spa curava gli aspetti commerciali dell'azienda (con clienti in tutto il mondo) che si occupa della produzione di stru[illegible]nti ottici per la misurazione di precisione dando lavoro a un'ottantina di dipendenti. Riccardo Poli, che era appena rientrato dall'Iran. [l. fo.]

SAN GERMANO, NON PAGA IL CARROZZIERE PERCHE' CONTESTA IL LAVORO

Minacciato [illegible] morte [illegible] pestato

Due biellesi denunciati per estorsione e lesioni

SAN GERMANO

Convinto che il carrozziere biellese [illegible] quale si [illegible] rivolto per far riparare l'auto non abbia fatto il lavoro a regola d'arte decide di pagargli solo una parte [illegible] quanto richiesto. Inizia così qualche giorno or sono la disavventura di [illegible] uomo di 44 anni finito in un vortice di minacce e violenza culminato [illegible] duro pestaggio.

Il primo litigio scoppia a Biella nel momento in [illegible] [illegible] sangermanese [illegible] a ritirare [illegible] propria [illegible]. Contesta il lavoro fatto e, di conseguenza, la fattura, che decide di pagare solo in parte rinviando il saldo [illegible] [illegible]

L'artigiano spalleggiato da un amico affronta il cliente in un bar impugnando una pistola

mento in cui l'auto sarà a posto. Il carrozziere, che ha 40 anni, difende il proprio operato per cui non considera necessario un nuovo intervento e neppure ci sta a perdere parte del denaro.

Dopo alcune richieste non soddisfatte, l'artigiano decide di passare all'azione. Spalleggiato da un amico di 21 anni, pure lui biellese, va a San Germano dove rintraccia [illegible] cliente in [illegible] bar: i due lo [illegible] di morte e, per dar maggior forza alle loro parole, gli fanno vedere una pistola.

Il sangermanese [illegible] demorde, proprio non ha intenzione di saldare quello che neppure considera un debito. Dalle parole i biellesi passano ai fatti, aspettano l'uomo vicino a [illegible] e lo pestano a calci e pugni.

L'uomo si presenta ai carabinieri [illegible] giorno dopo, entrambi i biellesi evitano così l'arresto, non la denuncia per estorsione e lesioni personali. [f. co.]

ALLUVIONE UN ANNO DOPO: PRIVATI E AZIENDE HANNO AVUTO SOLO IL 40 PER CENTO DEL CONTRIBUTO, LA RICOSTRUZIONE VA AVANTI CON MOLTE DIFFICOLTA'

I risarcimenti non arrivano A Trino si rischia la paralisi

Sandra Licheri

TRINO



Il sindaco Serra: «Solo chi ha denaro proprio riesce a proseguire nella ristrutturazione Unica nota positiva il riconoscimento dato a chi ha subito entrambi i recenti disastri»



Un anno fa Trino era ridotta così In dodici mesi gli abitanti hanno dimostrato grande voglia di ricominciare, ma il problema [illegible] è pressante perché privati e aziende hanno ottenuto meno della metà dei risarcimenti previsti e le prospettive non sono [illegible] [Foto Greppi]

Il 15 ottobre sarà passato un anno dall'alluvione che ha messo in ginocchio Trino. Un anno in cui iniziative di diverso genere si sono susseguite per dimostrare che la città non si è arresa e ha voglia di ricominciare, [illegible] recitano le iniziative promosse dal Comune che [illegible] questi dodici mesi hanno cercato di tenere viva Trino. Non tutti i problemi [illegible] [illegible]i risolti e alcuni rimarranno irrisolti chissà per quanto tempo.

La nota positiva, almeno sulla carta, arriva [illegible] riconoscimento del 100 per cento dei danni per i bialluvionati. Un traguardo che all'inizio in pochi speravano di poter raggiungere. E' stata quella una spinta in più per risollevarsi. «Se non ci fosse stata la certezza di un riconoscimento totale dei danni per i bialluvionati - commenta il sindaco Alessandro Serra - molte attività avrebbero chiuso». Nel 2000 a Trino diverse aziende stavano ancora pagando i mutui fatti a causa dei danni subiti sei anni prima.

Il vero, grande problema [illegible] oggi ottenere i contributi: per il [illegible]-2003 la Finanziaria prevede [illegible] uno stanziamento di 75 miliardi per tutte le regioni colpite, 6 o 7, che prevede [illegible] [illegible] quindicinale. Le Regioni faranno mutui per un valore di 750 miliardi e il Piemonte dovrebbe ottenere il 70 per cento, ovvero 500 miliardi per il 2002 e altrettanti per il 2003. Insomma 1000 miliardi entro due anni, quando le stime dei danni, fatte dalla Regione, parlano di danni complessivi pari a 3200 miliardi. La preoccupazione di Serra è palpabile: «Quando potranno [illegible]rminare i lavori?». Privati (bialluvionati e non) e aziende hanno avuto solo il 40/45 per cento dei danni e ora stanno aspettando un ulteriore acconto per potere concludere gli interventi di ristrutturazione. Aggiunge Serra: «Se non si [illegible]no [illegible]ve risorse sarà la paralisi. Chi ha denaro proprio può continuare i lavori, gli altri come faranno?».

[illegible] 20 novembre scadono i tempi per gli emendamenti alla Finanziaria e entro quella data il governo dovrà decidere se modificare le cifre o no. «L'appello va rivolto a tutti, ne va della possibilità di questa zona di venirne fuori a mano. Il rischio è una paralisi che potrebbe durare anni. Non si può continuare il recupero se non vi è un intervento più massiccio», conclude Serra.

Intanto ci sono [illegible] famiglie, due o tre, sottolinea il sindaco, che non hanno fatto rientro nelle proprie abitazioni perché inagibili. E' ormai quasi terminato il periodo, un anno da novembre, in cui hanno potuto ricevere il contributo per l'affitto. Adesso non si sa [illegible] potrà accadere.

Argine «infinito» a Crescentino

Sospesi i lavori di completamento della sponda attesa ormai dal '94

CRESCENTINO

Argini in costruzione ad [illegible] anno dall'alluvione. Con l'avvicinarsi della stagione delle piogge si ripensa ai giorni del 15 e 16 ottobre 2000, si pensa alle difese della città minacciata dalle acque del Po e della Dora.

Proprio lunedì, il sindaco, Fabrizio Greppi, ha incontrato l'ingegnere d'area [illegible] Parma per approfondire la questione del completamento dell'argine [illegible] Santa Maria, duramente colpita nel 1994, i cui lavori sono sospesi. «Ho consegnato [illegible] relazione al MagisPo - spiega Greppi - per segnalare nuovamente i problemi e i pericoli di questo argine che non [illegible] completato: [illegible] già esposto le [illegible] preoccupazioni prima dell'esondazione del 2000, ma a tutt'oggi, d[illegible] 7, non ho risposte esaurienti. Se non le avrò mi rivolgerò a chi di dovere per verificare le responsabilità».

Intanto nelle zone più colpite, come quella della Teksid, la dif[illegible] è già quasi completata. Sempre in questa zona, ad ago[illegible] sono stati appaltati i lavori per la protezione che difenderà Galli e Cascinotti, colpite sia nel 2000 che nel '94. Ancora in fase di realizzazione l'argine che va da Cascina Garnero al[illegible] strada provinciale: i lavori sono iniziati ad agosto. La gente è quindi ancora preoccupata ed anche il sindaco che però ha commentato che «rispetto al '94, i lavori sono partiti in fretta, purtroppo ci [illegible] i tempi tecnici spesso dovuti agli espropri». [l. d. c.]

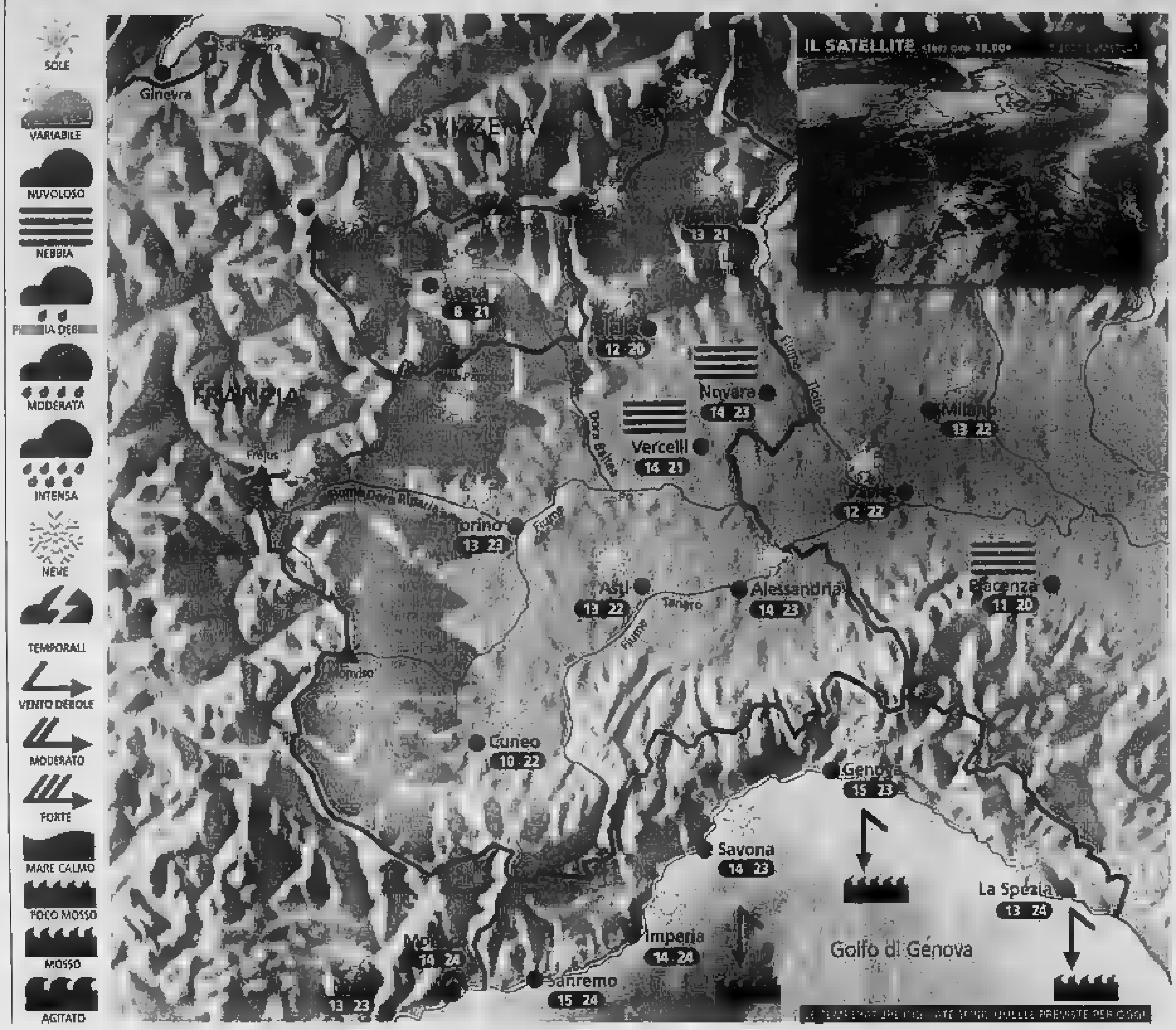
Cantiere aperto

In Val Sermenza dopo la frana

BOCCIOLETO. Nessun dramma evidente, i 14 morti del '94 restano un ricordo indelebile che si allontana nel tempo. Ma anche l'alluvione dell'anno scorso [illegible] lasciato un segno forte in Valse[illegible]. Soprattutto in una piccola vallata laterale, quella del Sermenza che, a causa di una frana, è rimasta isolata per quaranta giorni. Anche Alagna e Riva Valdobbia rimasero irraggiungibili per poco tempo, ma ben più grave fu la situazione appena sotto Boccioleto.

Un enorme fronte [illegible] massi e ghiaia [illegible] piombato sulla strada nelle prime ore [illegible] 15 ottobre. Per riaprire la circolazione sono stati necessari diversi interventi e tra un ritardo e l'altro, dovuti anche a problemi con le ditte, Boccioleto, Rimasco, Rima San Giuseppe e Carcoforo erano rimasti tagliati fuori [illegible] mondo mentre, di giorno, i soccorsi arrivava[illegible] con l'elicottero. Adesso, a un anno di distanza, è stato aperto il cantiere per la bonifica generale dell'area di località Fontano. Si spenderanno due miliardi. [l. fo.]

METEO



Situazione Ieri si è verificato qualche rovescio anche temporalesco notturno, specie nel Torinese. In mattinata la copertura nuvolosa è andata attenuandosi ovunque e il pomeriggio è risultato ben soleggiato. Oggi governerà il tempo l'alta pressione, assicurando il sereno ma provocando la formazione di banchi di nebbia.

Previsioni In mattinata poche nubi ovunque ma fitti banchi di nebbia nel Novarese, Vercellese, Alessandrino e Torinese, in graduale dissolvimento nel corso della mattinata. Nel pomeriggio il sole splenderà incontrastato, invitando a passeggiare all'aperto. Marcata inversione termica con valori molto [illegible] in montagna e in diminuzione sulle zone pianeggianti. Venti deboli o assenti. Domani l'anticiclone si rinforzerà ulteriormente e terrà lontane le perturbazioni atlantiche almeno [illegible] a lunedì. Attenzione comunque [illegible] nebbie [illegible]

ZOOM

Guidare sul ghiaccio in montagna

Il pericolo numero uno in montagna d'inverno è il ghiaccio. Quando salite in quota dopo una nevicata, non aspettate l'ultimo momento per montare le catene, potreste intralciare il traffico o provocare incidenti.
Usate sempre con [illegible] delicatezza freno e acceleratore. Piccoli colpi di freno aiutano a non far bloccare le ruote. Evitate di cambiare marcia in salita; non fatevi influenzare dai veicoli che vi seguono: mantenete la vostra andatura e in discesa innestate marce basse. Su strada ghiacciata i pneumatici chiodati sono preferibili alle catene. Se vi sorprende una bufera di neve e non siete in grado di proseguire, rimanete in macchina e mantenetevi caldi. Risparmiate il carburante, evitando di far funzionare eccessivamente l'impianto di riscaldamento. Ad intervalli regolari aprite il finestrino per cambiare l'aria dalla parte opposta a quella in cui si accumula la neve. Fate in modo che il tubo di scappamento sia sempre libero. Rimanete assolutamente svegli. Se gli spazzaneve non si vedono, date l'allarme con il telefonino. Non perdete i punti di riferimento, giacché la neve portata dal vento si accumula molto rapidamente.

A CURA [illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min Max	Città	Min Max
ANCONA	[illegible]	REGGIO CALABRIA	22 27
BARI	20 24	[illegible]	16 26
BOLOGNA	12 23	VENEZIA	14 23
[illegible]	18 27	BARCELLONA	17 24
[illegible]	18 28	BRUXELLES	15 20
[illegible]	16 25	[illegible]	13 17
FIRENZE	14 24	GINEVRA	5 19
OLBIA	18 25	[illegible]	14 21
PALERMO	22 26	MONACO DI BAVIERA	9 17
PERUGIA	12 24	PARIGI	5 20
[illegible]	13 24	[illegible]	5 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 40 minuti; culmina alle ore 13 e 16 minuti, tramonta alle ore 18 e 52 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 0 e 31 minuti; cala alle ore 16 e 20 minuti

IL COMITATO DI SAGGI IN RIUNIONE PERMAMENTE CON I TITOLARI DEGLI IMPIANTI. RIVA VERCELLOTTI CONFERMA: «C'E' UNA SCHIARITA»

Accordo a un passo, Mera [illegible] chiuderà

Ma è mistero sul piano di salvataggio della località turistica

Ivan [illegible]

SCOPELLO

Mera ha un futuro. Ormai [illegible] certo. I «saggi» sono in [illegible] permanente con l'amministratore delegato della società privata Seme ormai da due giorni, e per questo pomeriggio è atteso l'annuncio ufficiale.

Non [illegible] trapelato molto nelle ultime [illegible] sui termini dell'accordo, ma [illegible] [illegible] particolare si [illegible] registrate più voci concordanti: la stazione sciistica della media valle avrà un domani.

La svolta l'altra sera, quando [illegible] Scopello si sono riuniti i rappresentanti di Provincia, Camera di commercio, Comune e Comunità montana per il contatto decisivo [illegible] la proprietà. E proprio questa [illegible] avrebbe dato [illegible] positivo, visto che ancora ieri, per tutto [illegible] giorno, l'amministratore [illegible] Seme Giovanni Bozzo è stato visto negli uffici comunali a stretto colloquio con il sindaco Giorgio Noverina. Ed [illegible] lo stesso Bozzo, ieri sera, a confermare che per oggi è attesa la parola «fine» su questa vicenda. Intanto è svanita l'ipotesi che per Mera sia avvicinasse l'ora della chiusura. Come gli enti pubblici entreranno a sostenere i soci della Seme non è chiaro, anche perché intorno alla vicenda è stato sollevato un muro di gomma degno di vicende ben più delicate.

Si conoscevano i termini della prima offerta, quella rispedite ai mittenti dalla proprietà. Adesso si ricevono solo dei «no comment». E' così da Giovanni Bozzo, è così dall'assessore al turismo della Comunità montana Daniele Curri, ed [illegible] così pure per l'assessore provinciale Carlo Riva Vercellotti, il quale sottolinea però che «c'è una schiarita, il quadro non è negativo come qualche giorno fa». In ogni caso, stando alle parole di Bozzo, oggi (ma nelle ultime due settimane [illegible] già state date tante scadenze poi disattese) [illegible] dovrebbe sapere tutto. E in valsesia c'è attesa per questa notizia. Non solo perché Mera è una stazione sciistica storica, che qualche decennio fa era anche tecnologicamente all'avanguardia.

L'Alpe di Mera rappresenta un grande valore turistico, sia per l'inverno [illegible] per l'estate, e pure [illegible] valida alternativa agli [illegible] pianti [illegible] Alagna, quando a Punta Indren non si può salire per problemi di maltempo. Ma [illegible] [illegible] direttamente coinvolti sono soprattutto i proprietari delle oltre duecento case (tra baite, villette e appartamenti) costruite all'Alpe [illegible] che [illegible] la chiusura della stazione vedrebbero [illegible] lare [illegible] [illegible] il valore commerciale degli immobili. A questo punto, per tutti non resta che attendere ancora qualche ora.



Mera è un fiore all'occhiello del comprensorio sciistico e turistico valsesiano

In passerella i campioncini dello sci

Sabato la premiazione del Comitato Fisi con ospite l'olimpionica Paola Magoni

QUARONA

In attesa [illegible] sapere se si potrà ancora gareggiare a Mera, la Federsci provinciale chiama a raccolta tutti i suoi atleti per le premiazioni della stagione 2000-2001.

A differenza del passato il calendario Fisi non è ancora stato preparato [illegible] proprio a causa dell'incognita legata alle piste di Scopello, ma Lorenzo Rossato, da cinque anni ai vertici del comitato provinciale, garantisce che non appena si conoscerà il futuro della stazione sciistica basteranno poche ore per la stesura degli impegni agonistici.

Intanto, sabato sera alle 21 [illegible] il momento della passerella per i tanti campioncini locali. Con ospite d'onore l'olimpionica Paola Magoni e sul palco del salone Sterna di Quarona saliranno anche Rossato, [illegible] presidente del Coni Paolo Sangrigoli, l'assessore allo sport [illegible] [illegible] montana Daniele Curri e il sindaco Giancarlo Zamboni.

Ecco a chi andranno i riconoscimenti. Per quanto riguarda la classifica [illegible] squadra la vittoria è andata allo Sci club Mera con 8339 davanti dall'Sc Varallo fermo a quota 6524. Più indietro Alagna (2416), Valsesia-Fobello-Oro Negro [illegible] Cai Vercelli (675) [illegible] Borgosesia (457). Questi invece i primi classificati di ogni categoria. Baby sprint: Italo Quazzola, Emanuele Bossi, Stephan Cagnoni; Vittorio Ferla, Sara Pastore. Baby: Alessandro Bossi, Cristoforo Negra, Luca Marchina; Silvia Arcardini, Frida Chiara, Francesca Ciapparelli. Cuccioli: Tommaso Rondi, Elia Poletti, Marco Arcardini; Erica Chiara, Silvia Quazzola, Alessia Guglielmina. Allievi: Mattia Bertoli, Francesco Negra, Andrea Selletti; Michela Longhi, Elisabetta Barruti, Magaly Bioni. Ragazzi: Mattia Varzi, Jonathan Longhi, Elia Chatrian; Beatrice Bergamo, Corinne Bossi, Chiara Buzzoni. Giovani: Matteo Preda, Fabrizio Bognetti, Erwin Mazzia; Daiana Vaira, Elisa Luttore, Cristiana Zandotti. Seniores: Massimiliano Arienta, Cristiano Giusto, Alberto Francescone; Samantha Piona, Laura Francescone, Maria Ilaria Bonazzi. Master A1: Sandro Arcardini. Master A2: Marco Vasone. Master A3: Gianpaolo Mazzia. Master A4/B1: Antonio Forzio. Master B2/B5: Mino Perotti. [i. fo.]

LA POLEMICA SUL PROGETTO DELLA SOGIN A TRINO

«No al deposito di scorie nucleari»

[illegible]

E' polemica sul deposito nucleare alla ex centrale «Fermi»: il progetto della Sogin, appena presentato al governo e alla Regione Piemonte, ha subito incassato il «no» del sindaco di Trino. E, com'era prevedibile, ha trovato nuovi nemici. Uno di essi è Luca Pedrale, presidente della Commissione regionale Sanità.

Il consigliere di Forza Italia promette guerra: «Sono fortemente contrario, e in Regione farò di tutto per bloccare il progetto». Trasferire le scorie nucleari alla «Fermi», secondo Pedrale, è molto pericoloso: «L'ex centrale è un sito a rischio, come abbiamo visto lo scorso anno con l'alluvione. In più, temo che [illegible] miliardi siano tanti, per un piano provvisorio. La mia paura è che la sistemazione diventi definitiva». E secondo Luca Pedrale sarebbe una sciagura: «Anche perché - spiega - non è ancora stata demolita la briglia sul Po della "Fermi"».



Luca Pedrale

Per saperne di più sul progetto, il consigliere di Forza Italia vuole chiedere un'audizione urgente della Sogin e dell'Enea, davanti alla Commissione regionale Ambiente.

Il deposito dovrebbe ospitare combustibile irraggiato proveniente da tutto il Piemonte, [illegible] accoglierà anche quello già trasferito dalla centrale nucleare del Garigliano al deposito «Avogadro» [illegible] Saluggia. L'obiettivo della Sogin è appunto quello di togliere materiale radioattivo dal Compartimento tecnologico di Saluggia, [illegible] un [illegible] fa era stato allagato dalle acque della Dora durante l'alluvione. La richiesta di pronuncia sulla «compatibilità ambientale» del progetto è stata presentata, oltre che [illegible] Regione, ai ministeri dell'Ambiente e dei Beni culturali. Il deposito sarà un edificio rettangolare [illegible] 35 per [illegible] metri, con muri [illegible] calcestruzzo armato: al suo interno ci saranno dieci contenitori di ghisa «Castor», di fabbricazione tedesca, nei quali il combustibile irraggiato sarà stoccato a secco.

La Sogin fa notare che [illegible] parte [illegible] materiale [illegible] tonnellate) si trova già nella «piscina» [illegible] Fermi. E stoccarlo nei contenitori [illegible] ghisa sarebbe molto più sicuro: [illegible] in [illegible] di alluvione, sia [illegible] caso [illegible] attentati (ipotesi scottante in questi [illegible] giorni). «Il deposito temporaneo - spiega una nota [illegible] società - non avrà effetti negativi sui lavoratori, sulla popolazione e sull'ambiente, e servirà anzi a facilitare l'allontanamento definitivo del combustibile dalla centrale di Trino verso [illegible] deposito radioattivo nazionale, che dovrebbe [illegible] pronto nel [illegible]. [g. bu.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Ultimo appuntamento con i Giovedì [illegible] risotti

Da non perdere per i buongustai l'ultimo appuntamento [illegible] i «Giovedì dei risotti», [illegible] [illegible] a base di specialità tipiche locali, tra [illegible] quali la panissa. Promosso dall'Accademia del riso, l'iniziativa che coinvolge 13 ristoranti [illegible] provincia [illegible] ottenendo [illegible] ottimo successo. Ecco l'intinerario per i gourmet: a Vercelli, Cinzia, trattoria Garibaldi, Giardinetto, Modo Hotel e San Giovanni; e poi la Colombara a Livorno, Da Ciccio a Caresanablot, Edelweiss a Ronsecco, Franz a Formigliana, la Bettola di Carisio, Nord America a Cigliano, Tre Re [illegible] Borgo d'Ale a Villa Rosa a Crescentino. Prezzo di [illegible] menù che [illegible] dall'antipasto al dolce, dalle 40 alle 60 mila lire. [d. b.]

[illegible]

Oggi porte aperte all'ospedale Sant'Andrea

Pier Antonio rigolino, coordinatore provinciale di Cittadinanza attiva invita i vercellesi, dalle 11 alle 12,30, ad una visita guidata all'ospedale Sant'Andrea. L'iniziativa del Pit (Prog[illegible]to integrato di tutela [illegible] diritti dei cittadini) prevede anche la presentazione dell'attività del Pit e, alle 14,30 la discussione sui risultati della campagna «Ospedale sicuro 2000». [d. b.]

[illegible]VALLE

Con An domenica [illegible] ottobre a Predappio

In gita nel paese natale di Benito Mussolini. I circoli di Serravalle e di Quarona di Alleanza nazionale stanno organizzando una visita a Predappio, in Romagna, dove ha avuto i natali il duce. Il viaggio è in programma per il 28 ottobre ma le iscrizioni [illegible] chiuderanno lunedì 15. [i fo.]

BORGOSESIA

Attenzione ai falsi volontari che chiedono offerte

Attenzione [illegible] truffatori travestiti da volontari in cerca di offerte da devolvere ad associazioni benefiche. Nei giorni scorsi si sono verificati diversi casi in città, con tante segnalazioni giunte ai responsabili dei vari gruppi. In particolare questi individui avrebbero chiesto denaro per la sezione locale dell'associazione privi di vista. [i. fo.]

ARRESTATO A VERCELLI

[illegible] dall'auto 10 dosi di coca Biellese in cella

VERCELLI. La coscienza sporca ha giocato un brutto tiro ad un ragazzo biellese, finito in manette per essere stato trovato [illegible] [illegible] grammi di [illegible]

Erano le 19 dell'altro giorno quando [illegible] pattuglia di carabinieri sulla Tangenziale Sud ha fermato un'auto [illegible] bordo della quale viaggiavano due uomini. Un controllo di routine che probabilmente si sarebbe concluso [illegible] la classica verifica dei documenti.

Invece, all'avvicinarsi dei militari, il ragazzo seduto a fianco del guidatore ha tentato di disfarsi buttandolo sul bordo della strada di [illegible] contenitore per rullini fotografici, una mossa maldestra fatta praticamente sotto gli occhi dei carabinieri che hanno recuperato il piccolo involucro in [illegible] c'erano 10 grammi di cocaina già confezionati in altrettante dosi.

Così per Aldo Intrieri, 43 anni, biellese, [illegible] scattate le manette. Nessun provvedimento, in quanto all'oscuro [illegible] tutto, per l'amico che era al volante dell'auto. [r. v.]

DOPO LA RICHIESTA DI CHIARIMENTI DELLO SDI CLAUDIA DEMARCHI RISPONDE AGLI ALLEATI DELL'ULIVO

I Ds: candidiamo solo nostri uomini

Il segretario nega che il suo partito punti su Astori in Provincia

VERCELLI

I Ds vercellesi divisi come quelli romani? Ad un mese dalla rivelazione di [illegible] incontro (avvenuto) [illegible] i vertici [illegible]i Democratici [illegible] sinistra e Gianfranco Astori, [illegible] cui si è chiesto al politico locale più conosciuto (tre volte deputato, sindaco [illegible] Varallo, assessore provinciale [illegible] sottosegretario [illegible] Beni culturali) di [illegible] per la presidenza della Provincia, arriva la precisazione del segretario dei Ds, Claudia Demarchi.

«Sono stata [illegible] fino ad ora - dice - perchè non voglio rispondere alle provocazioni. Ma ora, dopo [illegible] lettera aperta di [illegible] collega della coalizione, diventa doverosa una puntualizzazione».

Il «collega» è il segretario dello Sdi, Giovanni Amerio, [illegible] pur dichiarando di «non aver nulla da eccepire sulle doti umane e politiche di Astori» contesta il metodo adottato per la scelta del candidato.

«Così facendo - scrive Amerio - [illegible] rischia di arrivare ad una scelta probabilmente giusta in [illegible] contesto di rapporti politici avvelenati da sospetti e incomprensioni».



La segretaria [illegible] Demarchi

Ecco ora la risposta della Demarchi. «E' prassi Ds che la posizione ufficiale del partito venga espressa attraverso il segretario. Dunque i nomi [illegible] [illegible] solo frutto di voci libere. Ribadisco invece l'impegno ad esprimere un candidato comune all'interno della coalizione».

Potrebbe bastare, ma la Demarchi si spinge più in là, forse desiderosa [illegible] [illegible] prove. [illegible] poi mai [illegible] poi mai potremmo proporre un candidato appartenente ad altra forza politica».

Insomma Gianfranco Astori, pur con tanto di esperienza politica, non essendo diessino, non sarebbe proponibile?

Precisa il segretario: «Tutti i nomi vanno considerati [illegible] la massima attenzione. [illegible] proprio per non delegittimare le candidature e bruciare nomi anche validi, occorre che si esprima tutta la coalizione dell'Ulivo, allargata, mi auguro, [illegible] altre forze».

Ma nonostante gli auspici del segretario Ds, gli interventi sulle candidature alla presidenza della Provincia [illegible] [illegible] «spot»: un gran parlare dei singoli partiti e delle loro correnti, ma non una presa di posizione ufficiale dell'Ulivo, nè, men che meno, di una coalizione [illegible] grande respiro», così come la vorrebbe la Demarchi. [d. b.]

A Varallo

Torna in campo la lista di Curri

VARALLO

«Varallo [illegible]i e domani», la lista civica che quattro anni fa aveva perso per soli quattro voti la corsa per la poltrona di primo cittadino, scenderà ancora in campo. [illegible] occasione della tornata elettorale prevista per [illegible] primavera prossima, [illegible] gruppo [illegible] nel '97 aveva candidato a sindaco Daniele Curri sarà ancora sulla scena con propri candidati, ma nel frattempo si dice anche disponibile a eventuali alleanze.

A ufficializzare [illegible] scelta [illegible] stati quattro autorevoli esponenti del gruppo: Aristide Torri, Ugo Perazzi, Daniele Curri e Pier Michele Cucciola. «Stiamo lavorando a un grande progetto - hanno affermato durante la presentazione -, [illegible] è quello di rilanciare Varallo e recuperare i danni che in otto anni hanno fatto le giunte guidate da Pierangelo Pitto. La città ha un bilancio difficile, diversi progetti [illegible] conclusi e che non si saprà come gestire [illegible] lavori ultimati, ha perso la Compagnia dei carabinieri [illegible] soprattutto ha bisogno [illegible] [illegible] riqualificata a tutti i livelli». Per raggiungere i loro traguardi, i leader di «Varallo oggi e domani» hanno definito [illegible] punti fissi: «Niente nomi [illegible] il momento, [illegible] programmi. Se qualche gruppo sposerà [illegible] nostra [illegible] si potrà fare un'interessante alleanza, altrimenti continueremo per [illegible] nostra strada, anche a costo di restare all'opposizione».

Come la volta scorsa, la Varallo politica rischia di essere spaccata in tre: da [illegible] parte il centrosinistra, poi questo forte gruppo di centro quindi il centrodestra, che ricompatterà Forza Italia e An con la Lega (che avevano corso separati). Dunque di fronte a questo quadro fare previsioni diventa difficile, mentre un'eventuale coalizione potrebbe rendere la strada molto più semplice. Da che parte è disponibile a voltarsi «Varallo oggi e domani»? «Sicuramente non con chi ha amministrato, secondo noi male, fino a oggi». Dunque con il centrodestra? «Potrebbe essere. Noi siamo qua, con le idee chiare su ciò che serve per Varallo e pronti a discutere». [i. fo.]

SERRAVALLE: FIRMATO IERI L'ACCORDO COL GIUDICE FALLIMENTARE. PREVISTI 2 MILIARDI [illegible] INVESTIMENTI

La Bertona per sei anni in affitto alla «Valsoia»

SERRAVALLE

E' confermato. Sarà la Valsoia spa a far rivivere lo stabilimento Bertona [illegible] Serravalle. Con un comunicato [illegible] quanto efficace per i contenuti l'azienda bolognese ha ufficializzato ieri pomeriggio l'intesa raggiunta [illegible] il giudice fallimentare che sta seguendo la pratica.

E' stato firmato un contratto d'affitto di sei anni e parallelamente è stato sottoscritto un impegno anche per l'acquisto. L'elevato numero di anni della locazione è per salvaguardare [illegible] investimenti (si parla [illegible] oltre [illegible] miliardi) che Valsoia farà subito per impiantare [illegible] attrezzature.

Così, anche [illegible] in occasione della prossima asta l'azienda emiliana non farà l'offerta maggiore e perderà [illegible] proprietà, avrà comunque un buon periodo davanti in cui sarà possibile ammortizzare i macchinari. Il direttore della Valsoia (leader nel mercato dei prodotti a base di soia con un fatturato annuo [illegible] sessanta miliardi circa) Furio Burnelli ha espresso soddisfazione per l'accordo e ha garantito che si inizierà subito a lavorare mentre si entrerà a regime in primavera co[illegible] [illegible] produzione del gelato di soia.

I vertici di Valsoia fanno sapere attraverso il comunicato che «si è scelto di investire nell'ex stabilimento Bertona per la riconosciuta professionalità dell'azienda [illegible] Serravalle e soprattutto per la fattiva collaborazione del sindaco Gianluca Buonanno che fin da subito ha supportato l'iniziativa garantendo la massima collaborazione [illegible] parte del Comune in vista di un futuro sviluppo».

L'anno prossimo infatti, Valsoia intende ampliare la produzione a Serravalle non fermandosi quindi ai gelati a base di soia. Per quanto riguarda la forza lavoro, [illegible] previste sia assunzioni fisse sia stagionali [illegible] non si è ancora parlato di numeri. [i. fo.]



La Bertona di Serravalle è passata alla Valsoia in affitto per sei anni

QUALITA' OTTIMA MA IN FORTE CALO PER LA GRANDINE

Frutta, effetto-maltempo sul mercato di Borgo d'Ale

[illegible] D'ALE

La scorsa primavera, e poi ancora a luglio e ad agosto, a Borgo d'Ale la grandine ha falcidiato le colture, provocando a molte aziende danni superiori al 35 per cento del fatturato; tuttavia la parte di raccolto rimas[illegible] [illegible] stata nel complesso ottima.

Sin dai primi di agosto era stato il sindaco del paese Michelangelo Critto ad analizzare i risultati della campagna, all'epoca ancora in corso, preventivando per la produzione ortofrutticola una riduzione intor[illegible] al 20 per cento. Purtroppo, a bocce ferme, il calo è risultato superiore, ma fortunatamente le temperature elevate [illegible] il clima complessivamente caldo [illegible] [illegible] hanno in qualche [illegible] do compensato in termini di ottima qualità quello che [illegible] andato perso come quantità.

Il mercato ortofrutticolo di [illegible] regionale» di Borgo d'Ale comprende anche le produzioni di Alice Castello e Viverone. Nella stagione [illegible] sotto [illegible] quattro tensostrutture bianche di Strada Bianzè sono stati commercializzati complessivamente 1.414.027 chilogrammi di pesche ad un prezzo medio [illegible] 600 lire al chilo; 449.170 di zucchine quotate intorno alle [illegible] lire; 180.134 di uva da tavola; e 19.242 di susine.

Per i kiwi, la cui produzione media nelle [illegible] precedenti si aggirava complessivamente intorno ai 70 mila quintali dei quali circa [illegible] mila prodotti nel solo territorio di Borgo d'Ale, quest'anno si calcola [illegible] riduzione intorno ai 30 per cento.

Domenica prossima le quattro pagode bianche ospiteranno il mercato ortofrutticolo aperto anche ai privati; [illegible] si alline[illegible]eranno le bancarelle del mercatino di piccolo antiquariato, in un binomio unico per tutto il Piemonte. [w. ca.]

RAFFICA [illegible] EVENTI PER DOMENICA: IN CENTRO IL SECONDO CORTEO STORICO E «BANDISSIMA»

E' festa nella città a piedi

A Porta Casale shopping e spettacoli

Donata [illegible]

VERCELLI

Domenica «speciale», la prossima, a Vercelli: in contemporanea ci [illegible] il primo week end a piedi in [illegible] Palestro, il [illegible] do appuntamento con il Corteo storico e la sesta edizione [illegible] Bandissima.

Di fronte a tanta buona volontà di far divertire i vercellesi e di richiamare gente dall'hinterland, anche i commercianti hanno deciso di usufruire di uno dei loro otto «bonus» messi a disposizione dalla legge Bersani: i negozi resteranno aperti, e l'Ascom, promotrice [illegible] i comitati Vecchia Portacasale e Manifestazioni Vercellesi di «Shopping e divertimenti in corso Palestro», invita i propri associati ad aderire all'iniziativa.

Se poi, [illegible] dicono le previsioni del tempo, ci sarà il sole, si potrebbe davvero registrare un tutto esaurito per le strade cittadine, e non solo quelle del centro.

In [illegible] Palestro infatti, chiuso alle auto dalle 15 a mezzanotte di sabato, e dalle 10 alle [illegible] domenica, i negozianti esporranno le loro merce sulle bancarelle, [illegible] agli antiquari e ai pittori del Saint Tropez. Musica, clown e giocolieri [illegible] i bimbi delle scuole del quartiere, Korczak e Bertinetti, a far da cornice alla maxi distribuzione serale (21,30) di panissa, offerta dal comitato di Guido Manolli.



Domenica, in città, va in scena la sesta [illegible] di «Bandissima», con sette bande musicali in concerto per le vie. Da non perdere anche il Corteo storico e la domenica di shopping coi negozianti di corso Palestro

La giornata senz'auto trasloca in periferia tra mostre, giocolieri e panissa per tutti

Ospiti d'onore i ragazzi dell'Anffas con i loro lavori artigianali.

Chi ama la musica bandistica potrà poi ascoltare le esibizioni dei [illegible] di S.Antonino di Saluggia, Quarona e di Ghemme, al mattino dalle 10, e [illegible] Palazzolo, Boccioleto, Romagnano e Gattinara, il pomeriggio (dalle 15,30). Dove? Per le vie della città; fino [illegible] premiazione ufficiale, alle 17,30, in corso Palestro.

E non basta ancora. Sempre l'immarcescibile Cesare Losa propone anche il secondo Corteo storico, che riunisce 150 figuranti, appartenenti ai principali gruppi del Piemonte.

[illegible] sfilata, all'insegna della [illegible] storica, si [illegible] da viale Garibaldi alle 16, e proseguirà verso [illegible] Libertà, piazza Cavour, via Dei mercati, piazza D'Azeglio, via Foa, via Bruzza, per poi sbucare in corso Palestro.

«Sarà un appuntamento con la storia - dice Losa - tra rulli di tamburi e costumi d'epoca. Speriamo di bissare il successo della prima edizione». La giornata giusta dunque per andare a zonzo, e per fare i primi acquisti d'autunno.

SEDICI I PIANISTI AMMESSI ALLA SECONDA PROVA; DOMENICA LE FINALI

Omaggio a Mozart al concorso «Viotti»

Giovanni Barberis

VERCELLI

Sono in pieno svolgimento le prove della sezione pianistica dedicata a Mozart, per la cinquantaduesima edizione del Concorso internazionale [illegible] musica «Giovan Battista Viotti», organizzato dalla Società del Quartetto al Teatro Civico.

La giuria ha ammesso alla seconda prova sedici pianisti. Agli italiani in gara si sono aggiunti candidati coreani, giapponesi, russi, ucraini, austriaci e di Hong Kong.

Il calendario del concorso viottiano prevede [illegible] le prove aperte al pubblico ad ingresso libero, per i selezionati alle semifinali. [illegible] terranno alle 15,30 ed alle 20,30. [illegible] repertori «d'obbligo»: sonate, fantasie o variazioni mozartiane in aggiunta a brani scelti tra pagine di Franz Schubert, Robert Schumann, Felix Mendelssohn Bartholdy e Johannes Brahms.

Per le 17 di domenica, sempre al Civico, accompagnati dalla Filarmonica Giovanile di Genova diretta da Pietro Borgonovo, si esibiranno i finalisti in esecuzioni «obbligate» tra questi [illegible] per piano ed orchestra [illegible] repertorio [illegible] Mozart: «N.9 [illegible] mi bemolle maggiore K271 "Jeunehomme"», «N.20 in re minore K466», «N.21 in do maggiore K467», «N.22 in mi bemolle maggiore K482», «N.23 in [illegible] maggiore K488»; «N.24 in do minore K.491», «N.25 in do maggiore K503», «N.26 in [illegible] maggiore K537 "Kronungskonzert"» e «N.27 in si bemolle maggiore K595».



La Filarmonica Giovanile di Genova accompagnerà i finalisti del «Viotti»

La giuria che valuta i pianisti, presieduta da Giuseppe Pugliese, è composta dallo svedese Dag Achatz, dagli italiani Paolo Bordoni e Riccardo Risaliti, dal croato Wladimir Krpan, dal ceco Radomir Melmuka e dalla canadese Constance Channon-Douglass.

Per i biglietti della finale con orchestra, [illegible] si dovrà rivolgere alla segreteria della Società del Quartetto in via Monte di Pietà [illegible]. Si trova al primo piano, negli uffici attigui al Ridotto del Civico: uffici aperti [illegible] 10 alle 12 e d[illegible] 16 alle 18. Il costo: dalle 18 alle 10 mila lire. Abbonamento alle due finali (di piano e di canto lirico) 25 mila.

Al Civico, la sezione di canto lirico del «Viotti» inizierà il 25 ottobre. Le prove aperte al pubblico si svolgeranno invece [illegible] ed il 29 ottobre, alle 15,30 ed alle 20,30.

LA FESTA DELLA POLIZIA PENITENZIARIA



[illegible] Sant'Andrea la messa con l'arcivescovo Masseroni

[illegible] nome del patrono San Basilide, martire (forse) del IV secolo, ieri nell'abbazia di Sant'Andrea è stata celebrata la festa del Corpo di polizia penitenziaria: il «forse» riferito al patrono è dell'arcivescovo di Vercelli Enrico Masseroni, che ha concelebrato la Messa alla presenza delle massime autorità provinciali e comunali. Monsignor Masseroni ha aperto la celebrazione esortando i presenti «ad invocare da Dio il ritorno della pace». Al termine della cerimonia il direttore Antonino Raineri ha presentato le cifre del carcere [illegible] Billiemme: ospita 300 detenuti, di cui 257 uomini e 43 donne con tre bimbi al di sotto [illegible] tre anni di età. Gli extracomunitari sono 77 e 127 i tossicodipendenti; lamentata la cronica carenza di personale e dei [illegible] speciali per gli spostamenti dei detenuti. [w. ca.]

IL CORTOMETRAGGIO «IL LABIRINTO DELLE EMOZIONI» PRODOTTO DAI RAGAZZI VERCELLESI DEL FACCIO

Dell'Iti la miglior giovane attrice italiana

Valentina ha vinto il premio «Stanley Kubrick» di Agrigento

VERCELLI

Lei, 18 anni lunedì prossimo, si chiama Valentina Giardi, e potrebbe diventare la Margherita Buy vercellese. Per ora ha vinto come miglior attrice protagonista il [illegible] nazionale «Stanley Kubrick» che si è tenuto ad Agrigento nei giorni scorsi.

Valentina, occhi scuri, espressione intensa, è raggiante: le 750 mila lire del premio le ha già girate alla Missione diocesana di Vercelli impegnata ad Isiolo, ma a lei resta la gioia di essere stata riconosciuta da una giuria di esperti la miglior star del concorso.

«Merito - dice - anche del mio regista, Alex Zarino che con Matteo Scansetti hanno dato vita ad un cortometraggio intrigante e colto».

Tutti i genietti under 20 dalla nostra cinematografia sono studenti dell'Iti [illegible] Vercelli, e frequentano il penultimo anno [illegible] Tecnologico.

«Abbiamo partecipato al con[illegible] per gioco e per lanciare una sfida ai "cugini" dello Scientifico, pure bravi nel teatro - spiega Alex - e in pochi giorni e scarsissimi mezzi abbiamo costruito una pellicola di 20 minuti. Un grazie alla preside Giovanna Taverna che ci ha dato permessi e il gusto di creare il nostro "Labirinto delle emozioni"».



Valentina Giardi, 18 anni [illegible], è la studentessa premiata ad Agrigento

Il corto, girato nell'interno della scuola perché sarebbe [illegible] stato troppo uscire, racconta la storia di cinque ragazzi e di altrettante rag[illegible] chiusi all'interno della [illegible] scuola senza la possibilità [illegible]. La protagonista, Valentina, è amata da un compagno, che lei [illegible] ama. Ed è proprio sul tema dell'amore e della consapevolezza di sè, in fondo del diventare adulti, che si giocano i venti minuti di pellicola.

«Un ringraziamento - dicono i ragazzi - non per piaggeria, va rivolto anche alla nostra prof di Lettere, Tiziana Vasino, che ci ha sistemato i testi, e poi a Silvano Baldrighi e Domenico Vetrò». Ora i ragazzi dell'Iti, lanciati dal successo, hanno deciso di partecipare a tutti i prossimi [illegible]corsi cinematografici: quattro da qui a dicembre, e poi ancora due in primavera. Hanno addirittura fondato, grazie ai suggerimenti europei sull'imprenditoria giovanile, una piccola casa cinematografica, la «Nemesis», che avrà anche un proprio sito internet.

Bravi: in fondo ora che hanno anche la giovane attrice italiana più brava possono puntare in alto. Valentina Giardi sorride. Nel [illegible] futuro c'è una vera scuola di recitazione a Milano. (d. b.)

LETTERE AL GIORNALE

«Sospendere [illegible] blu per i divieti in via Gioberti»

In via Gioberti dal 10 ottobre e fino a termine lavori (la riasfaltatura della strada) è vietata la sosta su ambo i lati. Siccome il divieto presumo che sarà in vigore per alcuni giorni, sarebbe stata cosa utile se il Comune per lo stesso periodo avesse deciso di «congelare» la sosta a pagamento nelle piazze D'Azeglio e del Tribunale.

Per i residenti nella Ztl a Est di piazza Cavour, già penalizzati dalla progressiva cancellazione delle zone gialle arrivate [illegible] a contare [illegible] 12 posti riservati (dodici invece delle decine e decine pomposamente promesse), via Gioberti rappresentava [illegible] delle sole due alternative (l'altra è il primo tratto di via Duomo, ma solo sul lato destro) [illegible] lasciare le auto senza essere costretti a pagare il balzello della sosta.

E' questa una nuova [illegible] sul centro storico che colpisce solo una parte [illegible] vercellesi. Mi auguro che quanto prima [illegible] venga ad abitare dalle nostre parti, così potrà rendersi conto di quale è la situazione, di giorno e di notte.

Lettera firmata, Vercelli

«Bidone pseudofederalista per le strade ex Anas»

Il federalismo è una cosa seria e non può essere svillaneggiato ogni giorno da provvedimenti che nulla hanno a che vedere [illegible] una corretta visione federale dello Stato. I primi giorni del [illegible] di ottobre hanno visto il trasferimento [illegible] 1031 chilometri di strade dall'Anas alla Regione Piemonte: a sua volta la Regione ha trasferito parte del chilometraggio alle Province. Non si è avuta notizia del [illegible] temporaneo trasferimento alle Province delle [illegible] finanziarie, strumentali, umane ed organizzative. In altre parole si è trattato di un «bidone pseudofederalista», secondo la raffinata tecnica del più bieco neo-centralismo. Salvo il coraggioso intervento pubblico [illegible] presidente della Provincia di Cuneo, le altre Province hanno taciuto ed hanno persino ringraziato. Ogni commento è superfluo.

on. Sandro Delmastro [illegible]lle Vedove

LA [illegible]
via Duchessa Jolanda, 20
13100 [illegible]
Fax: 0161257009/0161217684
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: [illegible] 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.51;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Vol. Socc. Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 [illegible];
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
[illegible]: telefono 0161 88.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 01[illegible];
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
[illegible]: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.786;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.485-52.092;
Gattinara: tel. 0163 822.584-822.367

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con [illegible] medica urgente): *Dr. [illegible] Giachino*, [illegible] Cavour 32, tel. 0161 253.297.
San Giacomo Vercellese: *Dr.ssa Michela Pagliaccino*, via Roma 14, tel. 0161 850.159.
Cigliano: *Dr. Lorenzo Oriller*, via Saluzzola 6, tel. 0161 [illegible].
Varallo Sesia: *Farmacia Sacro Monte del Dr. [illegible] Zano*, [illegible] Calderini 8, tel. 0163 51.193.
Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via [illegible] Aprile (Condominio San Carlo), tel. 0163 47.139.
Romagnano [illegible]: *Farmacia Longhi-Borghi*, via Garibaldi [illegible] tel. 0163 835.246.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.752; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. [illegible] 822.075; **Romagnano Sesia:** tel. [illegible] 417.146; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; [illegible] tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 [illegible]; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 [illegible];
Gattinara: telefono 0163[illegible].

[illegible]

Serravalle

C'è «Il Barbiere di Siviglia»

Domani alle 21, al Teatro Comunale, va in scena l'opera «Il barbiere di Siviglia», di Rossini. Nel cast appariranno Linda Campanella (Rosina), Vito Martino (Conte d'Almaviva) e Carlo Tallone (don Basilio). Con la regia di Sergio Beano. Accompagnamento al pianoforte di Fulvio Bottega. Organizza il Comune [illegible] Valsesia Musica.

Vercelli

Conferenza sull'Egitto

Alessandro Bongioanni, domani alle 21, all'Auditorium dell'Archivio di Stato in via Manzoni, parlerà sul tema «L'Egitto e i suoi templi». La conferenza è a [illegible] degli Amici del Museo Borgogna.

Varallo

Pianoforte a quattro mani

E' per domani la seconda [illegible] «Musica a villa Durio», [illegible] repertorio da Stravinsky a Poulenc e Mozart. Pianoforte a quattro mani con Massimo Bianchi e Vittorio Rabaglisti. Prime note per le 21. La rassegna nella villa di corso Roma si concluderà [illegible] un concerto di Bruno Canino la [illegible] del 18 ottobre.

LA RIUNIONE INFORMATIVA E' IN PROGRAMMA ALLA CAMERA DI COMMERCIO ED E' APERTA A TUTTI

Le videoconferenze sull'Euro

E' un'iniziativa della Prefettura, lunedì 22

BIELLA

L'entrata in vigore della moneta unica europea [illegible] preceduta da molte iniziative per spiegarne l'uso. In quest'ambito si inserisce la proposta [illegible] Prefettura che lunedì, dalle 9,15 alle 13,15, pres[illegible] la Camera di commercio, ha organizzato un seminario dal titolo «Euro: incontri pratici di informazione e assistenza in videoconferenza», con collegamenti ad altre sedi di Piemonte e Liguria. Come noto, dopo i due primi mesi dell'anno in cui sarà possibile usare singolarmente od in modo promiscuo lire e ed euro, da marzo quest'ultimo rappresenterà l'unica moneta possibile e disponibile. Le indicazioni so[illegible] comunque di usare l'euro dal primo di gennaio per prendere dimestichezza con il [illegible] [illegible] Durante il seminario, rivolto principalmente alle piccole imprese ma aperto [illegible] [illegible]ti, saranno affrontati in modo pratico i principali temi che l'uso della nuova [illegible] [illegible] può presen[illegible]. Il progetto (organizzato dall' Unioncamere con il contributo della Commissione Europea ed il patrocinio del Comitato Euro), ha lo scopo di guidare ed assistere il pubblico nella fase di passaggio concreto illustrando i principali adempimenti che [illegible] debbono affrontare. Il programma delle videoconferenze (gratuita e per partecipare alla quale occorre iscriversi alla Camera di commercio – Servizio Promozione in [illegible] Aldo Moro 15, telefoni [illegible] 3599332 e 015 3599354, fax 0152522216, e-mail promozione@bi.camcom.it), prevede una parte iniziale in cui verrà spiegato [illegible] familiarizzare con la nuova moneta, anticipandone già l'uso ad esempio aderendo [illegible] marchio di qualità Eurologo.

> Saranno affrontati in modo pratico i principali temi che l'uso della nuova moneta unica può presentare

Dopo i chiarimenti su come comportarsi dal gennaio 2002 con i resti e come fare per adeguare i registratori di cassa, seguirà una seconda parte sulle novità riguardanti gli aspetti contabili [illegible] fiscali, dall'adeguamento della contabilità all'Euro fino agli aspetti fiscali nella fase transitoria, dalla fatturazione all'emissione degli scontrini. Importanti [illegible] le spiegazioni per i cambiamenti che coinvolge[illegible] i rapporti [illegible] le banche: [illegible]alità e conversione dei conti correnti, i sistemi di incasso nazionali, le condizioni, i parametri e le garanzie per le operazioni di finanziamento e le modalità della sostituzione monetaria. Al termine largo spazio verrà riservato alle domande del pubblico per la condivisione a problemi spesso diffusi. [d. sa.]

NOTIZIE FLASH

COSSATO

Una giornata di festa per la terza [illegible]

Domenica incontro per la terza età organizzato dai gruppi di volontariato vincenziano in collaborazione con la parrocchia dell'Assunta. Dopo [illegible] messa delle 10,30, pranzo in oratorio (prenotazioni 015934061). Nel pomeriggio intrattenimenti. [c. gi.]

BIELLA

«Pgs Top Wool Vigliano» si presenta ai tifosi

Stasera alle 21 all'Astoria la formazione femminile del Pgs Top Wool Vigliano, iscritta al campionato di serie C, si presenterà ufficialmente ai propri tifosi. La compagine, guidata [illegible] coach Massimo Lombardi, ha le carte in regola per dominare il proprio raggruppamento e punta decisa alla promozione in B2. [m. pe.]

[illegible]

Furto nelle scuole elementari di via Graglia

I ladri nelle elementari di via Graglia: nel bottino [illegible] videoregistratore e un lettore di cd. Invece Roberto P., 49 anni, [illegible] stato denunciato dai carabinieri per [illegible] furto ai danni del Penny Market di via Sant'Eusebio. L'uomo si [illegible] presentato alla [illegible] per pagare [illegible] lattina di birra, ma non una confezione di speck nascosta sotto il giubbotto che ha fatto scattare l'allarme antitaccheggio. [f. p.]

COSSATO

Corso di presciistica organizzato dalla Pietro Micca

Prende [illegible] via oggi il corso di presciistica, organizzato [illegible] «Pietro Micca» di via Matteotti; lezioni si terranno ogni mercoledì, dalle 20,30 alle 22,30, nella palestra della «Leonardo da Vinci». [c. gi.]

[illegible]

Motociclista ferito sulla statale [illegible] Serra

Cade in moto è viene trasportato all'ospedale di Ivrea per accertamenti: è successo ieri pomeriggio sulla statale della Serra. Il ferito è Silvio R., 38 anni. [f. p.]

TRA GLI AVVENIMENTI IN SCALETTA LA CASTAGNATA [illegible] LA TOSA DELLE PECORE

Domenica a Ternengo torna la Festa della lana

TERNENGO

Il paese della Rovella ospita domenica la «Festa della lana», la manifestazione organizzata dalla Pro loco [illegible] la collaborazione del Comune [illegible] dell'All per mantenere vivi antichi mestieri e tradizioni legate alle radici del Biellese. E la pastorizia è sicuramente una delle attività [illegible] [illegible] accompagnato lo sviluppo economico del comprensorio e la lana della pecora biellese è oggi al centro di studi e progetti di rivalutazione.

La manifestazione ternenghese si pone quindi [illegible] il punto d'incontro [illegible] tutto quanto ha caratterizzato e ruota ancora attorno al «pianeta peco[illegible] con un programma quanto mai interessante che offre [illegible]menti diversi.



In mostra alla Festa della lana anche antiche foto di lavoro nelle fabbriche

Gli aspetti storici e più culturali sono stati sviluppati in una mostra nel salone polivalente della Pro loco dov'è possibile trovare in esposizione antichi attrezzi da lavoro [illegible] vedere anche all'opera le donne che filano la lana a mano secondo una tecnica tramandata di madre in figlia. Molte le novità [illegible] quest'anno. Intanto c'è stato il coinvolgimento del gruppo storico della Pietro Micca che avendo come obiettivo proprio [illegible] riscoperta delle radici del Bielle[illegible] sarà nella mostra con [illegible] proprio stand in cui esporrà il«Vascapun» il mantello di materiali grezzi con il quali si difendevano dalle intemperie i pastori [illegible] '500. Si tratta di [illegible] ricostruzione molto fedele, particolarmente ambientata in un locale dove sarà proiettato in continuazione [illegible] documentario che ne spiegherà le origini e il contesto storico. Siamo ai tempi infatti di Sebastiano Ferrero.

[illegible] [illegible] mostra ci saranno altre bellissime fotografie [illegible] Gianfranco Bini, immagini storiche di lavoro nelle fabbriche tessili del Biellese (collezione Antonio Canavarolo)e le opere d'arte di Elsa Serra Piana. L'arti[illegible] biellese che usa il tops per le [illegible] creazioni sarà presente [illegible] soltanto con le sue fibropitture, ma con una serie di «quadri viventi»: abiti particolari indossati da splendide modelle.

Il programma: alle 9 l'arrivo delle greggi; 10 la messa; alle 11 l'inaugurazione della mostra e del mercatino dei prodotti artigianali ed enogastronomici. [illegible] mezzogiorno, polenta concia [illegible] formaggi ovini e caprini. Nel pomeriggio l'esibizione di cani del gruppo cinofilo biellese [illegible] Protezione civile e quindi la gara di tosa delle pecore. Preste[illegible] [illegible] il complesso «La curva». La giornata sarà conclusa da una castagnata. [r.mo.]

LA SOCIETA' DI BIELLA CURA DA ALCUNI ANNI IL PALAZZETTO DELLO SPORT

Pollone, la palestra ai privati

L'impianto in gestione alla «Pietro Micca»

POLLONE

La Fondazione Pier Giorgio Frassati ha affidato [illegible] alcuni giorni la gestione dell'omonima palestra di Pollone alla Pietro Micca. La centenaria società sportiva, da diversi anni responsabile della cura del Palazzetto dello sport di Biella, ha ottenuto quest'importante riconoscimento grazie alla [illegible] capacità gestionale ed alla comprovata sensibilità verso lo sport.

«La Fondazione Frassati - commenta il presidente del sodalizio biellese Carlo Vineis - ci ha incaricato di fornire [illegible] [illegible]porto tecnico e organizzativo per la realizzazione di tutta una serie di corsi quali: educazione motoria per bimbi delle scuole materne, ginnastica generale, ritmica [illegible] artistica, aerobica, danza moderna [illegible] funky per ragazzi [illegible] ragazze dai 6 [illegible] 14 anni. [illegible] lezioni saranno tenute da istruttrici qualificate mentre la supervisione è affidata alla nostra direttrice sportiva Paola Buzzo».



Una recente veduta della palestra Frassati di Pollone

La palestra di Pollone [illegible] inoltre disponibile per ogni altro gruppo che intenda svolgere attività sportiva: [illegible] fatto questo che ha già visto alternarsi a Pollone negli anni passati la [illegible] Pallacanestro Biella [illegible] la squadra di pallamano. A conferma della [illegible] validità, l'impianto ha ospitato anche gare di ginnastica.

Del resto la palestra [illegible] Pollone pur avendo [illegible] oltre un decennio di vita, presenta soluzioni [illegible] attrezzature moderne. Per avere qualunque altra infor[illegible] relativa [illegible] corsi [illegible] si potrà rivolgere direttamente presso la palestra Frassati, mercoledì 17 ottobre dalle 17 alle 19. [m. pe.]

IL BAMBINO DI TRIVERO [illegible] AFFETTO DA ATROFIA MUSCOLARE SPINALE, MALATTIA RARA: 600 CASI IN ITALIA

Una partita del cuore per Matteo

L'incontro di basket si giocherà a Biella sabato 27 ottobre

TRIVERO

Matteo ha due anni e mezzo ed è affetto da atrofia muscolare spinale, anche detta sma, una malattia [illegible] (600 casi in Italia) e tuttora mal definita dal punto di vista genetico e patogenetico che determina un progressivo indebolimento dei muscoli del tronco [illegible] degli arti.

«Tutto è cominciato lo scorso anno quando, mi sono [illegible] conto che mio figlio non puntava i piedi e quindi ho deciso di rivolgermi a un neuropsichiatra - spiega Simona Taverna -. Il professore, intuendo la gravità del caso, ha richiesto l'analisi del dna. [illegible] io che mio marito risultammo portatori asintomatici, con un rischio di ricorrenza del 25 per cento ad ogni gravidanza».

[illegible] In quel periodo Simona, oggi venticinquenne, era [illegible] attesa del secondo genito: fu immediatamente sottoposta ad accertamenti che garantirono la salute del feto.

«Ci [illegible] voluti circa sei mesi prima di riuscire a comprendere quale terapia adotta[illegible] anche perché i medici, non avendo conoscenze sufficienti, [illegible] sapevano cosa dire - racconta la giovane mamma -. Grazie ad Internet [illegible] rintracciato una fisioterapista degli istituti clinici di perfezionamento [illegible] Milano, Chiara Mastella, ideatrice del progetto di abilitazione precoce dei genitori, un metodo che educa le famiglie suggerendo loro gli atteggiamenti da adottare o affiancandole nella scelta dei tutori. Per Matteo [illegible] abbiamo acquistato uno ideato a Berna e preparato a Reggio Emilia che gli ha consentito, proprio nei giorni scorsi, di muovere i primi passi. Un evento [illegible] asso[illegible] importanza in quanto, attualmente, [illegible] [illegible] [illegible] l'unica terapia che consente di rallentare la malattia».

Attivo membro dell'Asamsi, associazione per lo studio delle atrofie spinali infantili, Simona Taverna ha deciso di impegnarsi concretamente per favorire la raccolta [illegible] fondi da destinare alla ricerca scientifica [illegible] che le [illegible] farmaceutiche ancora non fanno essendo la patologia molto rara. Entro l'anno [illegible] prevista la costituzione della sezione di Biella: lo scopo è quello di raccogliere il denaro per sostenere i progetti promossi da due atenei della capitale, vale a dire lo studio del trapianto del gene sano nel midollo del malato, portato avanti dal prof. Giuseppe Novelli della facoltà di genetica umana di Torvergata, e la sperimentazione in laboratorio di un composto derivato dal sodio che stimola la produ[illegible] della proteina che impedisce [illegible] muscoli di atrofizzarsi, curata dalla ricercatrice americana Brehe alla Cattolica.

«Il nostro primo traguardo è [illegible] raccolta di 200 milioni - conclude la triverese -: la cifra ci permetterebbe di dare il via, entro un [illegible] alla sperimentazione del composto sugli esseri umani. Altro importante obiettivo, seppur a lungo termine, è quello di creare un centro [illegible] Italia per la cura della scoliosi: la colonna vertebrale, a causa [illegible] debilitazione muscolare, tende infatti [illegible] curvarsi progressivamente e al momento siamo costretti a rivolgerci a un centro parigino con costi che non tutte le famiglie possono sopportare».

Amministratori locali e provinciali hanno già risposto [illegible] appello promuovendo una partita di basket che vedrà sfidarsi sul parquet del palazzetto dello sport di Biella, sabato 27 ottobre a partire dalle 15, tre squadre: assessori provinciali, extracomunitari, nazionale basket artisti. Madrina della manifestazione sarà proprio Simona Taverna. Il costo del biglietto è di 10 mila lire e il ricavato sarà devoluto all' Asamsi, alla Fondazione Angelino e destinato, sottoforma di borsa di studio, ai bimbi extracomunitari più meritevoli. Inoltre, durante tutti i fine settimana di dicembre, i volontari dell'Asamsi saranno presenti lungo [illegible] Italia, all'altezza di piazza santa Marta, dove daranno vita a una vendita benefica di oggetti artigianali. [m.ch.]

A COSSATO LA STRUTTURA OCCUPA UN'AREA DI CIRCA 2000 METRI QUADRATI. È COSTATA 300 MILIONI

Pronto il canile: i lavori [illegible] fermi da due anni

La tettoia sporgeva 25 centimetri ed era troppo vicina alle sponde del rio Posca

[illegible]

I cani randagi tirano un sospiro di sollievo: sono finalmente conclusi dopo [illegible] anni di carte bollate e varianti i lavori [illegible] canile, [illegible] struttura costruita dal Consorzio dei comuni in località Coinasco sulla strada che porta [illegible] Castelletto Cervo.

Il progetto, redatto dall'architetto Silvestro Barbero dello studio «Atelier ambiente» di Biella, era rimasto fermo dalla fine del 1999 a causa di una contestazione sulle misure della tettoia, che per 25 centimetri sporgeva troppo vicina alle sponde del rio Posca. Una questione, quindi, [illegible] pochi centimetri e [illegible] pochi milioni (sempre venticinque il numero sfortunato) che [illegible] [illegible] ad altre polemiche relative all'erosione del terre[illegible] un problema che aveva costretto l'amministrazione Scaramal ad intervenire con alcune misure di rafforzamento in prossimi[illegible] delle sponde torrentizi, e al fallimento della ditta appaltatrice, sostituita in corso d'opera con l'impresa Lonetto [illegible] Chiavazza.



Dopo anni di varianti e carte bollate si sono finalmente conclusi i lavori del canile consortile costruito dal Consorzio dei comuni in località Coinasco sulla strada che porta a Castelletto Cervo

«I lavori che dovevano [illegible] ultimati - spiega il dirigente dell'area tecnica del Comune di Cossato, Gianni Tasso - riguardavano piccole sistemazioni: innanzitutto [illegible] riduzione della tettoia, la realizzazione della cancellata e di [illegible] pozzetto per [illegible] raccolta delle acque piovane, altre piccole rifiniture di natura edile e infine la pulizia dell'area [illegible] rovi e dalle sterpaglie».

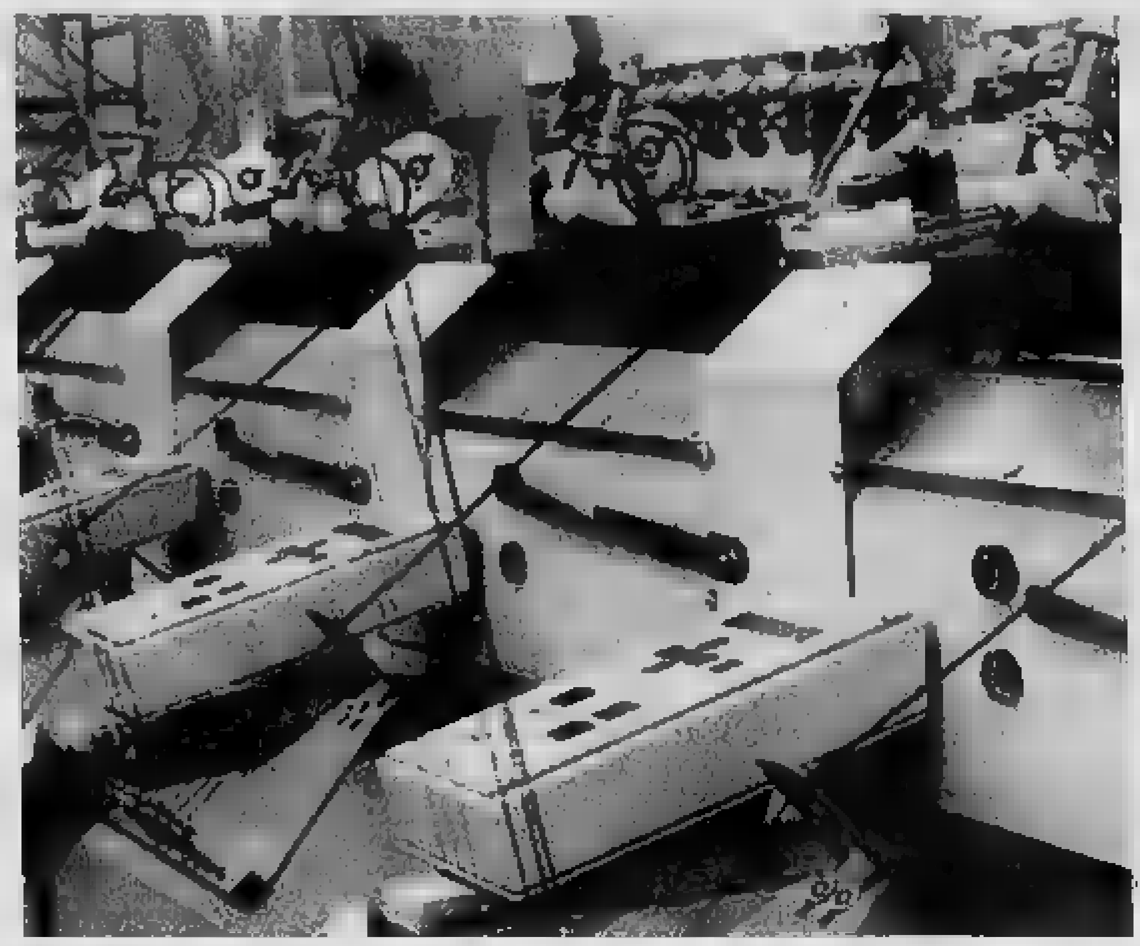
Ora [illegible] Consorzio dei comuni dovrà aspettare il parere favorevole del servizio veterinario biellese (che potrebbe richiedere eventuali opere specifiche) e, dopo l'ok sanitario, organizzare il bando di concorso per l'assegnazione della gestione del canile, una procedura burocratica che richiede [illegible] massi[illegible] due mesi di tempo.

Intanto [illegible] pochi giorni ci dovrebbe [illegible] [illegible] consegna «chiavi in mano» della struttura, che occupa un'area di [illegible] 2 mila metri quadrati e che è costata più [illegible] [illegible] milioni di lire. Il fabbricato, di calcestruzzo con la tettoia in materiale metallico, è dotato di servizi igienici, [illegible] un'autorimessa, di un'infermeria (in cui lavorerà un veterinario), di un ufficio amministrativo e [illegible] un magazzino. I box, in lega di plastica e metallo, affiancano lo stabile in calcestruzzo [illegible] sono cinquanta, di cui alcuni di tipo sanitario per i cani «malati». [illegible] intorno al perimetro del canile è stat[illegible] una barriera anti-rumori alta tre metri con struttura portante [illegible] [illegible]. [illegible] l'iter non subirà ulteriori intoppi l'inaugurazione si farà [illegible] i primi mesi [illegible] 2002. [c. gi.]

L'importante fiera, che si svolge a Singapore dal 16 al 19, rappresenta un'importante occasione per l'imprenditoria biellese

Texbima, sfida al mercato asiatico

Il consorzio meccanotessile partecipa a «Itma»



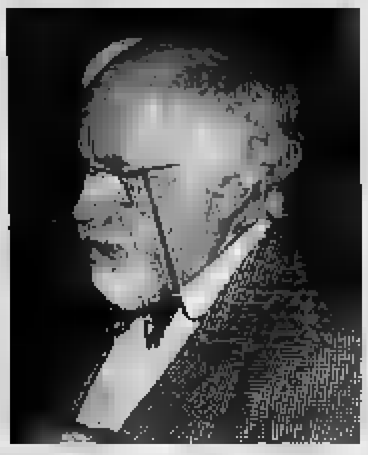
L'ingegner Mario Ploner, che è comproprietario con i fratelli Luigi e Paolo della «Tecnomeccanica Biellese Srl», che ha sede a Camburzano, [illegible] anche [illegible] presidente di Texbima, [illegible] che unisce 23 industrie del settore meccanotessile.

Dice l'imprenditore, che è affiancato nella guida del consorzio dal Direttore Maurizio Vaglio: «Le aziende [illegible] sociate sono tutte [illegible] all'interno della Provincia , progettano e producono macchinari ed accessori per ogni fase di produzione tessile: macchine per filati cardati, pettinati [illegible] semipettinati, per tintoria in fibra, filato, tessuto e capo confezionato, per il finissaggio di filati [illegible] tessuti , sistemi di logistica, di automazione [illegible] di controllo automatico oltre a macchine ausiliarie, come le cucine dei colori, apparecchi da laboratorio [illegible] per filati con effetti fantasia [illegible] ritorti fantasia».

Aggiunge l'imprenditore meccanotessile: «Le aziende producono inoltre parti di ricambio, valvolame ed accessori tessili, impianti ausiliari per il trasporto pneumatico delle fibre per il confe- [illegible] [illegible] l'imballaggio oltre [illegible] impianti per il trattamento delle acque di scarico. Texbima, che poi significa TEXtile BIella MAchinery, si è costituita nel 1983. Da sempre il Consorzio intende offrire alle consorziate la possibilità di esplorare i canali di accesso al mercato globale in un modo molto più semplice ed efficace di quanto si otterrebbe singolarmente, a parte il dispendio di energie e di capitali che ogni fiera [illegible] è noto comporta».

Dal 16 al [illegible] Texbima parteciperà alla prima edizione della fiera «ITMA Asia» che si svolgerà a Singapore. Dice [illegible] il presidente Mario Ploner: «La manifestazione si ripeterà a cadenza quadriennale alternata a "ITMA Europa". Avremo così la possibilità anche logistica di rappresentare in modo uniforme il settore meccanotessile, in cui il Biellese è maestro, essendo il nostro diventato un "marchio" assai conosciuto nel mondo. Non [illegible] [illegible] le aziende associa- [illegible] conflittualità, pur essendo Texbima composto da imprese anche concorrenti. La nostra associazione è nata infatti non per diventare una "filiera" ma per promuovere i potenziali clienti facendo leva sulla tradizione biellese basata su esperienze importanti. A parte l' Itma Asia organizziamo almeno dieci attività o manifestazioni nel mondo , aiutando le singole aziende a farsi cono- [illegible] dalla clientela sui vari mercati, poiché risulta difficoltoso farlo singolarmente. Ad esempio abbiamo lavorato in Cina dall'83 all'86, allora Paese emergente, ed il nostro "marchio" si [illegible] fatto [illegible] diventando "acquisito"».

Conclude Mario Ploner: «Per Itma Asia avremo due padiglioni: nel [illegible] [illegible] ci [illegible] le consociate che producono macchinari per [illegible] preparazione e la filatura , nel numero [illegible] quelle che si dedicano a macchinari di finissaggio tessuti [illegible] tintoria. Quindici aziende avranno uno stand personale mentre le altre troveranno posto in quello comune [illegible] Texbima , cui tutti si farà comunque capo per i servizi di segreteria, cataloghi , interpreti e catering. E' questa l'occasione per essere vicini all'Estremo Oriente, mercato che negli anni Ottanta [illegible] ha dato grandi soddisfazioni commerciale e di cui ora tastere- [illegible] il polso, oltre ad avere la possibilità di controllare la capacità di investimento dei produttori locali. Singapore [illegible] vicino alla Cina, alla Corea, al Vietnam, alla Thailandia ed all'Indonesia. Non escludiamo la possibilità [illegible] contatti con l'Australia, essendo per loro Singapore comunque più vicino che l'Europa. E' un mercato di sbocco cui dedicare davvero molta attenzione, perché i programmi governativi prevedono la realizzazione di stabilimenti per la prima fase di lavorazione della lana, fino ad ora venduta dopo la tosa. A novembre quindi andremo in missione direttamente in Australia e si tratterà di una missione congiunta, sotto l'aspetto politico con la presenza della Regione Piemonte, mentre la parte economica, sarà la nostra di Texbima, per colloqui con la nascente industria tessile locale».



L'associazione tra le aziende del settore è stata costituita nel 1983 con lo scopo di fornire assistenza e maggiore visibilità alle industrie locali che si affacciano sui mercati esteri

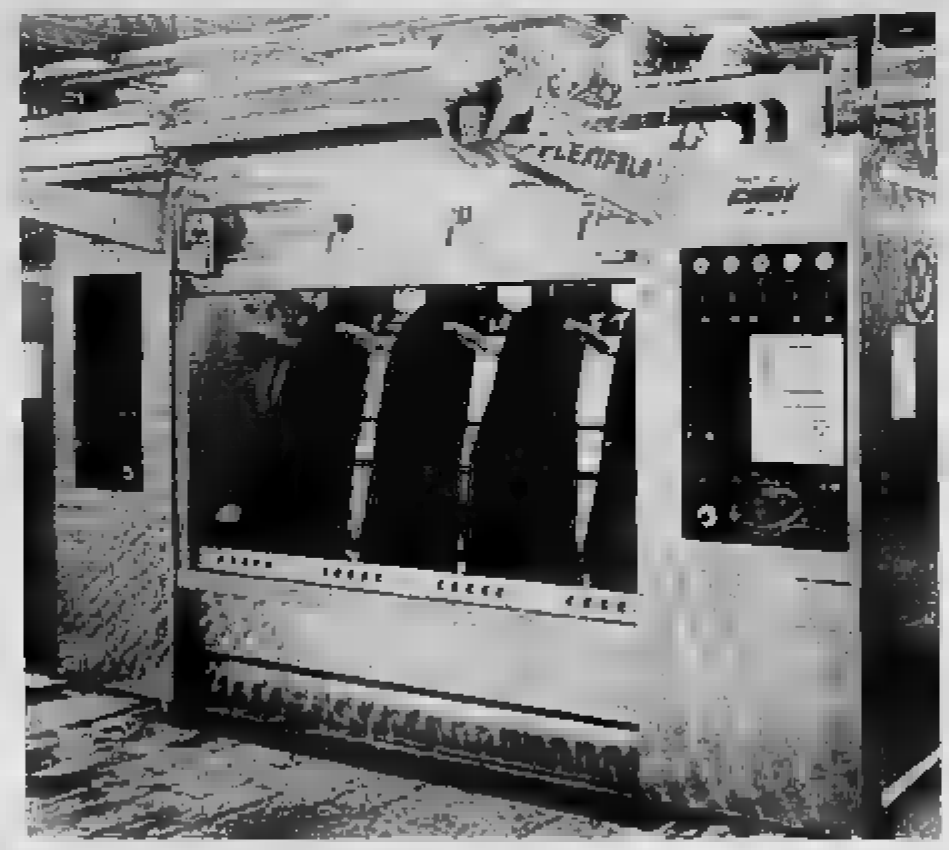


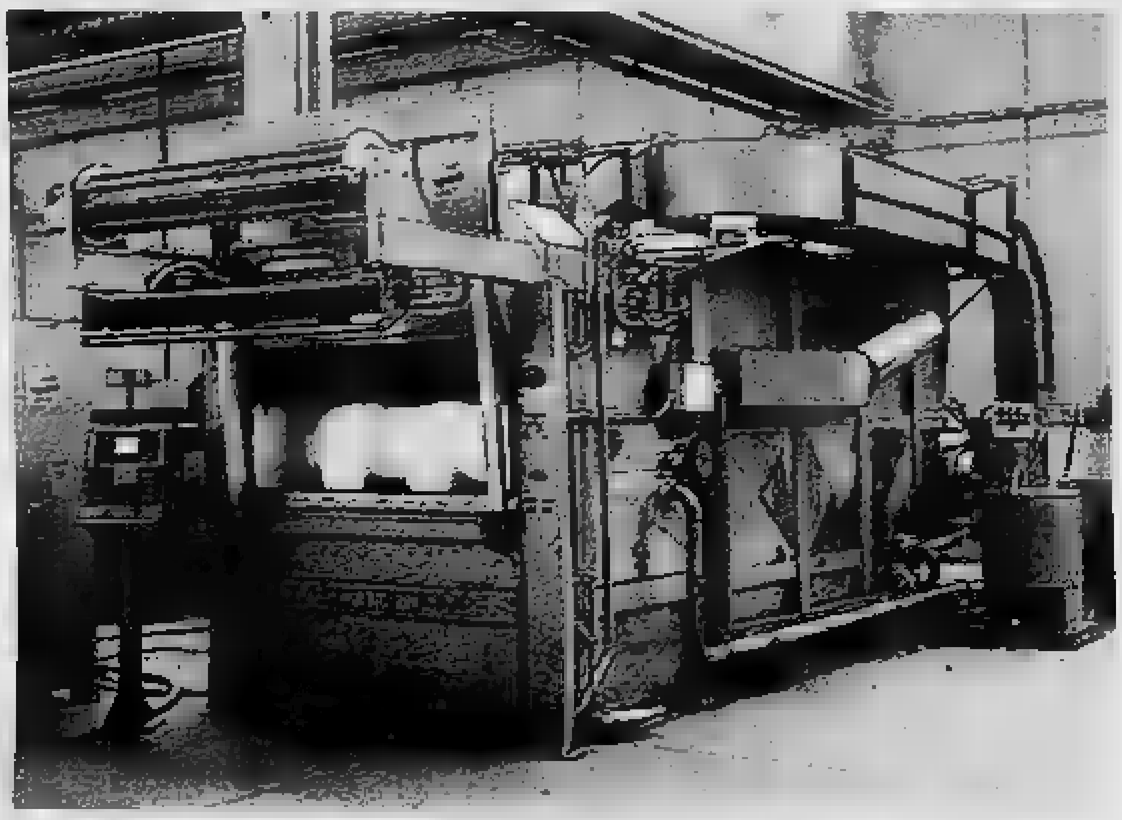
Passiamo all'elenco delle quindici aziende associate che avranno [illegible] stand individuale nella «Itma Asia» di Singapore: per la preparazione e la filatura (nel padiglione 1), l'Arimo Sas di Benna, la Caipo Automazione Industriale Srl di Vallemosso , la F.O.R. Ing Graziano SpA [illegible] Biella, la Nuova Cosmatex Srl di Benna, l'Octir Industriale Spa di Biella, la San Grato CMT Srl di Sordevolo e la Tecnomeccanica Biellese Srl di Camburzano.

Per finissaggio [illegible] tintoria (nel padiglione 5), la Biella Shrunk Process Sas di Quaregna, [illegible] Fainox Srl di Quaregna, la Lawer Spa [illegible] Cossato, la Grov Meccanotessile Guido Regis Sas di Vallemosso, la Minox Spa di Portula, la Obem Spa di Biella, la Valvole Hofmann by Bonino Engineering di Occhieppo Inferiore e la Zonco Federico & Figlio Spa di Pray.

Saranno invece rappresentate nello stand comune di Texbima la Bonino Carding Machiness Sas di Sandigliano [illegible] la Cimi Srl di Carreto Castello, la Femas Srl di Trivero, la Lunardon Snc di Pollone, l'Officina Meccanica di Carreto Sas , la Ramella Pietro Srl di Biella, la Rolando Macchine Tessili [illegible] [illegible] Biella [illegible] la T.M.T. Manenti Srl di Vallemosso.

Alcune immagini di impianti per la lavorazione delle fibre prodotti nelle aziende che fanno parte di Texbima. Nelle due fotografie in basso a sinistra Maurizio Vaglio, direttore del Consorzio meccanotessile e Mario Ploner il presidente







Ma in provincia una parte delle imprese produce anche elementi specialistici per l'aeronautica e le ricerche spaziali

Artigiani, protagonisti dello sviluppo tecnologico biellese

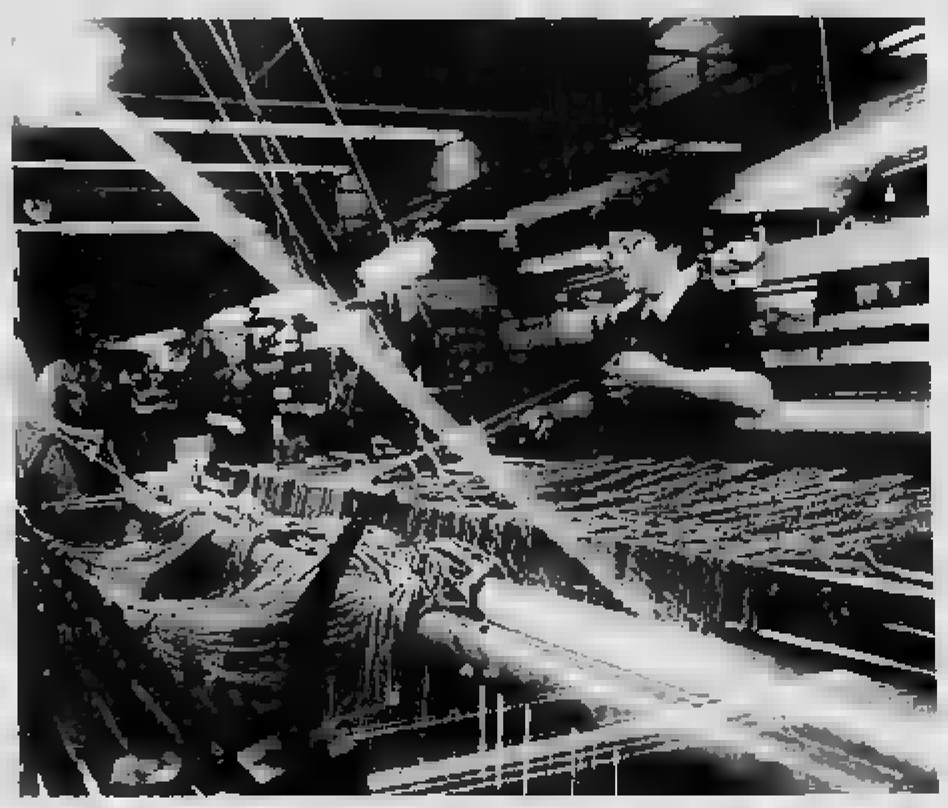
Dal meccanotessile nasce un alimentatore di trama su telai senza navetta

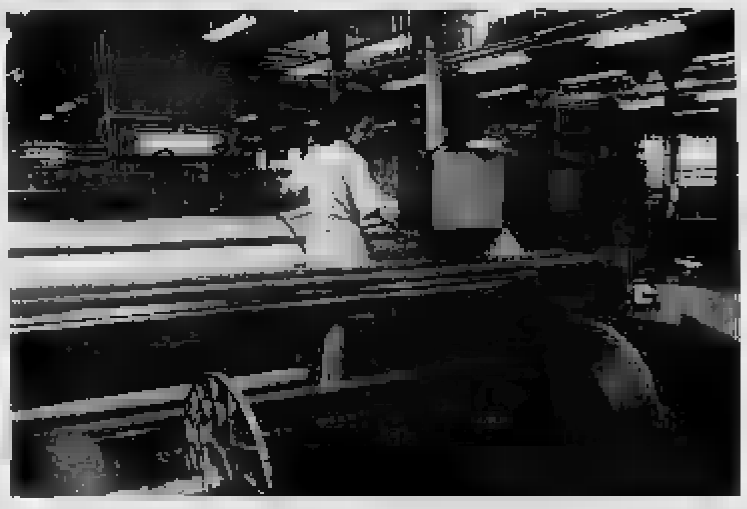
Se si pensa [illegible] il settore [illegible] notessile, anche nel contesto della Fiera «Itma Asia» che si svolgerà a Singapore [illegible] 16 al 19, sia di esclusivo appannaggio delle grandi aziende settoriali, si commette un grave errore.

E[illegible] nel Biellese una folta rappresentanza di artigiani sconosciuti, isolati, restii che rappresentano quell'inventiva ed intelligenza creativa indispensabili ai grandi produttori. Questi ultimi, che di loro si servono, ne [illegible] consapevoli [illegible] ha rilevanza se non appaiono nella grande informazione e vengono ignorati [illegible] indagini statistiche. Tre esempi bastano a qualificare l'affermazione. Un artigiano biellese costruisce un [illegible]cessorio estremamente particolare e richiesto per telai di ogni tipo: è uno dei quattro produttori in Europa su un totale di otto nel mondo. La sua produzione è quantitativamente sufficiente per remunerare lo sforzo, l'investimento tecnologico e la possibilità di reinvestire . Il tutto [illegible] andare a scapito della qualità e nel più assoluto rispetto dei tempi di consegna [illegible] del rapporto [illegible] il cliente che poi «appare». Non [illegible] an[illegible] perso, [illegible] l'esperienza e [illegible] serietà, [illegible] rapporto diretto con [illegible] cliente affezionato ma [illegible] [illegible] adeguato diventando capace [illegible] confermare ordini in ogni parte del mondo in una manciata di minuti.

Un altro «prototipo» [illegible] artigiano meccanotessile [illegible] casa è quello che, nel corso dell'ultima edizione [illegible] «Itma europa» ha inventato [illegible] brevettato un ali[illegible] [illegible] di trama su [illegible] senza navetta, rivelatasi poi [illegible] primaria importanza.

E[illegible]anto per [illegible] panorama [illegible]cludendo quindi [illegible] tessile) abbiamo [illegible] provincia anche [illegible] artigiano autodidatta che lavora per l'aeronautica mondiale avanzata [illegible] [illegible] ricerche spaziali. Da solo ha ideato gli strumenti che gli servivano, da solo [illegible] ha concretizzati, da solo li modifica. E per concludere questo breve spaccato che si può definire «nicchia di intelligenza e di inventiva», ricordiamo quello che può essere definito il «plotone» artigianale del meccanotessile: [illegible] producono nel senso stretto del termine, ma offrono servizi fondamentali, mancando i quali molti problemi rimarrebbero insoluti. [illegible] allora si può concludere che l'intelligenza creativa, comunque essa [illegible] esprima, oltre che operosa è silenziosa secondo [illegible] carattere biellese.

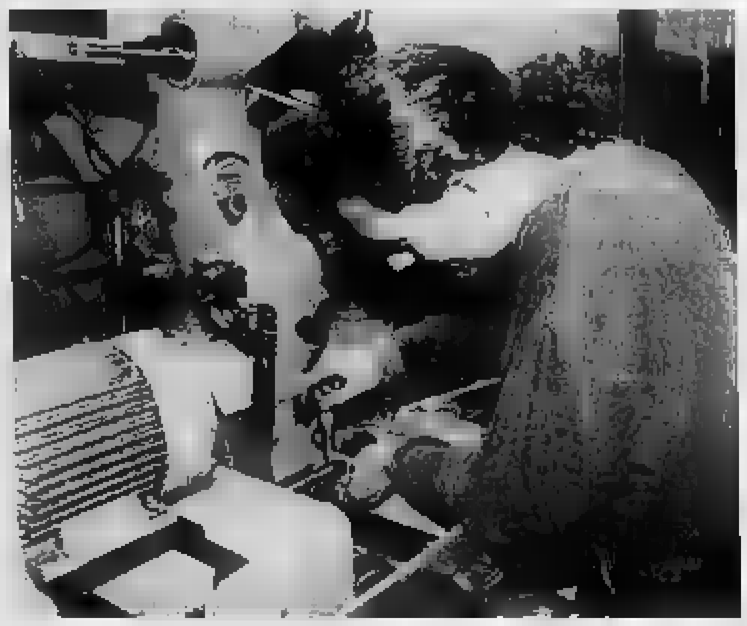




Nel [illegible] esiste una folta rappresentanza di artigiani sconosciuti, isolati, restii a comparire che rappresentano quell'inventiva ed intelligenza creativa indispensabili ai grandi produttori che di loro si [illegible] ne sono consapevoli e non ha rilevanza se non appaiono nella grande informazione e vengono ignorati dalle indagini statistiche

E' IL SUD AMERICA IL MERCATO DEL FUTURO

Il Brasile tra i clienti più assidui degli ultimi 5 anni
Adesso il settore cerca nuovi spazi pure in Messico



Nel marzo scorso è stata presentata un'indagine voluta dall'Aci[illegible] [illegible] dall' Istituto nazionale per il commercio estero mirata al Brasile che da tempo dava segnali di interesse al settore meccanotessile, per indicare a produttori e rappresentanti le potenzialità [illegible] mercato, le sue tendenze e [illegible] sue opportunità. Il mercato del Brasile assorbe circa il [illegible] delle macchine tessili nazionali vendute all'estero, con [illegible] incremento del 26% nello scorso anno rispetto il '9[illegible].

Un dato oltremodo positivo e rassicurante è che l'incremento della richiesta è costante da cinque anni. Un chiaro riconoscimento alla qualità italiana in [illegible] il Biellese [illegible] [illegible] secondo a [illegible] ma anche indice di modernizzazione del settore tessile brasiliano dentro al quale inserirsi a pieno titolo. Nel solo 2000 gli investimenti (e quindi le possibilità di vendita del meccanotessile) sono aumentati del 20% rispetto l'anno precedente mentre da parte di una buona percentuale delle imprese brasiliane intervistate (circa il 37%) si manifesta l'intenzione [illegible] acquistare [illegible]o macchinario entro i prossimi tre anni.

Dal marzo [illegible] ad oggi, nelle previsioni si è inserito l'attacco agli States e questo pone una nuova serie di interrogativi sintetizzabili [illegible] uno [illegible]: [illegible] depressione economica, diventando globale, abbatterà le indicazioni emerse? E' sensato affermare che ciò non accadrà, essendo noto che il Brasile è [illegible] Paese «terzista» degli Stati Uniti per il basso costo della mano d'opera. La domanda di prodotti tessili, e quindi prioritariamente [illegible] macchinari atti ad offrirla, subirà forse [illegible] differenziazione qualitativa, [illegible] che [illegible] significa «decadenza» [illegible] specializzazione duttile per [illegible] pronta risposta alla domanda [illegible] [illegible] Allora, per conquistare [illegible] Brasile, il settore meccanotessile dovrà offrire tecnologia standard (che non impone nuovi investimenti aziendali immediati) accanto ad [illegible] serie di «accessori» capaci di intervenire tempestivamente per gli adeguamenti.

La dimostrazione di quanto questo mercato sia importante sta nelle iniziative promozionali previste dal settore in collaborazione con l'Ice nel [illegible] dell'anno. [illegible] tanto per [illegible] smentire [illegible] la lungimiranza imprenditoriale biellese dal Brasile [illegible] puntare [illegible] al vicino Messico (esso pure Paese «terzista» tessile per gli States).

Domenica al Barbieri di Vercelli il concorso delle band. Le serate col liscio a Santhià e Borgovercelli

E' sfida sul palco per i giovani rocker

A Gattinara arriva Jerry Calà, grande disco al «Due»



A sinistra, una sfida fra giovani band. A destra Luigi Gallia, di scena [illegible] Beverly Hills, e sotto Jerry Calà, ospite del Globe Trotter [illegible] Gattinara





Musica da ballo [illegible] «live» a tutto gas, a partire [illegible] [illegible] e, poi, per il fine settimana.

Al [illegible] club Due di Cigliano, sabato, dopo le 22,30, la festa si etichetta «Peace, Love, Emotion Dance»: grande house [illegible] grande atmosfera con guest Leo [illegible]s. Per [illegible] prossime settimane: Dino Pastaboys Angioletti (sabato 20) e Ivan Iacobucci (sabato 27). Sempre [illegible] i resident Sergio Datta in main room, Alex Paoloni in Titty Twister [illegible] in Afrodite room, Jazzy Trax.

[illegible] [illegible] [illegible] tour nelle discoteche dove si danza [illegible] liscio. Questa sera, sulla pedana del Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano [illegible] Santhià, suonerà [illegible] gruppo di Luigi Gallia. Sabato l'Orchestra del Cuore, con break goloso a base [illegible] spaghetti per mezzanotte. Sempre dalle 21. Domenica alle [illegible] ci [illegible] invece l'orchestra di Osvaldo Battaini mentre - dopo l'intervallo per la cena beverlyana alle 19 - alle 21 si ballerà con Aurelio e Antonella. Per giovedì [illegible] ottobre, [illegible] 21, Ketty ed orchestra Piva.

Al dancing il Globo di zona bivio Sesia a Borgovercelli, domani ritornerà il gruppo di Genio & Pierrots, sabato si danza con il complesso di Omar, domenica con l'orchestra di Daniele Cordani. Per mercoledì della prossima settimana la serata [illegible] musica live sarà proposta da Viviana. Prime note sempre dopo le 21.

E veniamo alla musica d'ascolto. Si chiama «Giovanin-rock» lo spettacolo musicale live al teatro Barbieri [illegible] via Parini: i gruppi vercellesi Quarrymen, Bleach, Microchips, Karma-Profetz, Alto Livello, Az-Vc, Pentagono, Connection Failed, X209 [illegible] New Orleans [illegible] alterneranno sullo stage dalle 15 alle [illegible] di domenica, per contendersi [illegible] palma della vittoria. Ver[illegible] valutati [illegible] una giuria di esperti. Le esibizioni saranno registrate per incidere successi[illegible] una raccolta in compact disc con i brani dei primi quattro classificati, [illegible] avranno diritto a 200 copie di cd. Per [illegible] altre band ci [illegible] una compilation [illegible] un [illegible] cd-demo. Sempre domenica alle [illegible], fuori concorso, saranno [illegible] concerto Bambole di Pezza. L'ingresso sarà libero. [illegible] rock-contest è realizzato dall'assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Vercelli in collaborazione con il Centro Vercelli Musica: l'evento [illegible] già stato program[illegible]to per la giornata settembrina senza auto in piazza Cavour, [illegible] venne annullato causa pioggia: ora in un'area... al coperto non avrà problemi.

Al Globe Trotter di viale Roma a Gattinara iniziano domani, protagonista Jerry Calà e la [illegible] band, dalle 22,30, le serate dal vivo, che [illegible] [illegible] cartellone ogni venerdì notte per questo scorcio di stagione. Il [illegible] gattinarese ha messo in programma per le prossime settimane i Disco Inferno (venerdì 19), Adica Pongo (venerdì 26) [illegible] Maga Madama (venerdì [illegible] [illegible]vembre). Ogni sabato sono invece previste serate di disco dance. Informazioni allo 0163-826297.

Ed ora gli spazi «oltre frontiera». Al Nuovo Caffè '900 [illegible] Ottiglio Monferrato sabato alle 22,30 ritornerà a grande richiesta [illegible] band torinese Mono R'n'R Band, con un repertorio di coveraggi da Hendrix a The Doors. Nella futura programmazione «novecentesca»: rock and country dei Southlands, sabato 20 e i Dianablues sabato 27. Per il menù sonoro all'Areariste Pub di Casalbeltrame, dalle 22,30 sabato saranno in pedana i Pentagono, sabato 20 i Giorni di Paga, venerdì [illegible] gli Instead e sabato 27 [illegible] tributo [illegible] Vasco Rossi [illegible] Andrea Costa Band.

Per gli aficionados del jazz diamo [illegible] [illegible] coordinate di [illegible] rendez [illegible] cui [illegible] possono mancare. Si tratta di «Jazz [illegible] Domodossola», rassegna che prenderà il via [illegible] 23 ottobre al teatro comunale Galletti [illegible] Dave Holland con il suo quintetto. Il 24 sarà on stage il chitarri[illegible] Jim Hall, mentre il 25 sarà appannaggio del pianista Salvatore Bonafede. Le performances - che iniziano sempre alle 21,30 - proseguiranno il 26 con [illegible] gruppo del batterista Bobby Previte, il 27 jazz sudamericano [illegible] «Aires Tango» [illegible] Xavier Girotto. Chiusura con il pianista Cedar Walton, la sera del 28. Info 0324-248265.

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

IERI ALLA SCUOLA AGENTI DI ALESSANDRIA LA PRIMA INIZIATIVA PER FARE CONOSCERE LA FIGURA DEL «POLIZIOTTO DI PROSSIMITÀ»

La sicurezza? E' un gioco

In dono a 700 allievi il Questura Tour

[illegible] Chiosso
ALESSANDRIA

Settecento ragazzi sono stati invitati ieri alla Scuola di polizia cittadina; hanno trascorso la mattinata con gli agenti e in dono hanno [illegible] un gioco: il «Questura tour». L'iniziativa, promossa dal ministero dell'Interno per fare conoscere la figura del poliziotto di prossimità, ha coinvolto Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria e Provveditorato. L'esperienza [illegible] fatto da apripista per altre analoghe che si terranno in tutto il Piemonte nelle prossime settimane.

C'erano gli alunni delle classi quarte e quinte di tutte le elementari di Alessandria: sono arrivati alla Scuola di polizia sui pullman degli agenti. Entusiasti hanno preso posto nella tribuna del cortile principale [illegible] applaudire Emo, [illegible] poliziotto dalla coda folta e dal pelo lungo del gruppo cinofilo di Torino: ha «scovato» con maestria un pacchetto di droga [illegible]sto in precedenza. Un altro cane antirapina è invece salito sull'elicottero [illegible] si è [illegible] per un breve volo; quindi ne è balzato fuori andato a bloccare un agente che impersonava un malintenzio[illegible]. Insomma, proprio come Rex.





C'erano le classi quarte e quinte di tutte le elementari cittadine
Durante la visita le esibizioni dei cani antidroga e antirapina

A sinistra i ragazzini sulla tribuna mentre assistono alle esibizioni. A destra durante la visita alla Scuola e in basso la distribuzione del «Questura Tour»



Gli alunni hanno poi visitato la Scuola, una delle più importanti d'Italia, da cui periodicamente escono centinaia di [illegible] agenti, dotata tra l'altro di impianti sportivi (palestra e piscina) di grande funzionalità. Quindi la consegna dei giochi.

«Cari bambini vi abbiamo invitato - ha detto il questore Arturo [illegible] Felice - per farvi conoscere che cos'è una questura: giocando con il Questura Tour (una versione del gioco dell'oca ideata appositamente; ndr) casella per casella scoprirete che [illegible] potete fare o dovete evitare, soprattutto a chi dovete rivolgervi in caso di difficoltà».

Poi il provveditore Paola d'Alessandro, molto applaudita: «Bambini, quei signori [illegible] la divisa che avete visto [illegible] tanti papà e mamme, [illegible] loro vi vogliono bene. Lavorano per la vostra sicurezza perchè possiate andare nei parchi e divertirvi. Quando a passeggio o a scuola e vedete una faccia che non vi piace avvicinatevi ai poliziotti, non vi sgrideranno per[illegible] proprio come i vostri genitori vi vogliono bene». Una battuta anche da Gianfranco Pittatore, presidente della Fondazione Cassa di risparmio: «Collaboriamo [illegible] sempre con le istituzioni, oltre a quest'iniziativa siamo stati presenti con progetti come Scuola sicura e stiamo lavorando col provveditorato per l'informatizzazione delle scuole». Alla manifestazione c'erano il prefetto Vincenzo Pellegrini, il sindaco Francesca Calvo e il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona.

Alla fine i ragazzini, accompagnati dal Capo di Gabinetto, Gaetana Isgrò, sono stati invitati al buffet offerto da Centrale del Latte, Salwa, Danone e McDonald's. Molti, catturati dall'atmosfera, hanno promesso: «Da grandi anche noi vogliamo fare i poliziotti».

CONVEGNO A TORINO

A confronto [illegible] media e solidarietà

TORINO

Non basta fare le cose, bisogna farle bene. Non basta farle bene, bisogna farle conoscere. Parte da queste considerazioni l'idea dell'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, di riunire i professionisti della comunicazione e quelli che si occupano di gestione dei [illegible] sociali, affinché si possa concordare un modo chiaro e diretto per far conoscere opportunità e offerte di solidarietà.

Primo confronto oggi, alle 14,30, al Jolly Hotel Ambasciatori, in corso Vittorio Emanuele. Apre i lavori l'assessore Cotto; seguono i giornalisti Alberto Chiara di Famiglia Cristiana, Bruno Geraci della Rai di Torino, Giuseppe Grosso de La Stampa. Intervengono Carlo di Giacomo, presidente del Consorzio si[illegible] informatici del Piemonte, e Roberto Salvio, direttore della comunicazione per la giunta regionale. Ci saranno il direttore regionale Inps, Rosario Bontempi, [illegible] provinciali, e dirigenti di Comuni e Asl, invitati presentare progetti di comunicazione.

«Per migliorare l'offerta nel campo della solidarietà - ribadisce Cotto - dobbiamo migliorare la rete di [illegible], ma anche farla conoscere: altrimenti lo sforzo è inutile».

Quindi, comunicazione efficace: in uscita, ma anche in entrata. «Bisogna sviluppare la capacità di ascoltare le esigenze dei cittadini per dare risposte idonee e tempestive». [s. m.]

L'A[illegible] TENGONO ALTA LA BANDIERA DEL [illegible]Y

Da cento anni disegnano il mondo fra le risaie

A Novara L'Istituto Geografico De Agostini compie un secolo «Segni e sogni della Terra», mostra a Palazzo Reale di Milano

Gianfranco Quaglia
NOVARA

E' nel dna di una famiglia, la De Agostini, la storia dell'Istituto geografico che sta celebrando il [illegible] secolo. Dire De Agostini immediatamente l'occhio e la mente si posano su atlanti aperti, mondi sconosciuti e terre da scoprire. Era così anche il salesiano Alberto Maria De Agostini di Pollone (Biella), a cui è legata la scoperta della Patagonia. Il fratello Giovanni, meno giramondo ma con lo spirito imprenditoriale e anch'egli amante [illegible] geografia, [illegible] a Roma agli inizi del secolo scorso l'Istituto diventato famoso in tutto il mondo. A quei tempi Pollone [illegible] in provincia di No[illegible] e con il capoluogo d'origine i De Agostini mantennero sempre uno stretto legame. Tanto che nel 1908 Giovanni decise di trasferire l'azienda proprio a Novara, per la sua strategica vicinanza con Milano e la sede del Touring Club.

Intuizione azzeccata. Da quel [illegible] s'inizia un'avventura che porterà il [illegible] della città e della casa editrice in tutto il mondo attraverso passaggi significativi: nel '22 è realizzato il primo Grande Atlante, [illegible] entra in azienda un altro grande ceppo familiare, quello dei Boroli di Armeno (Lago d'Orta). Nel '58 esce «Il Milione». Oggi, nell'era multimediale, l'impero De Agostini (presidente Marco Drago, [illegible] Marco Boroli) ha intrapreso la strada della diversificazione ed è presente in 33 paesi con società, senza tuttavia mai abbandonare il solco [illegible] dai predecessori.

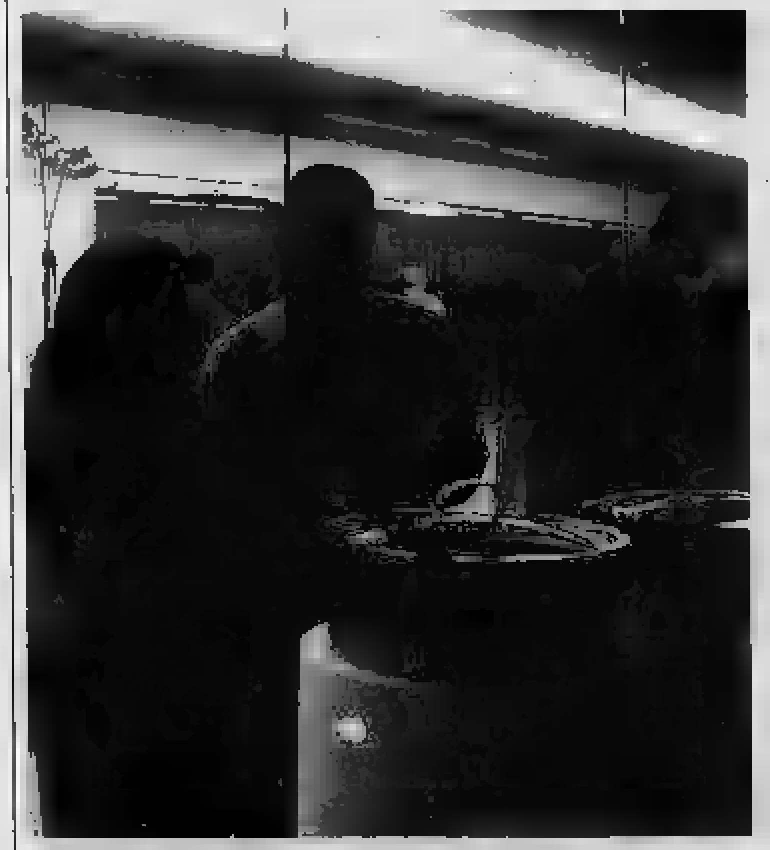
Compresi stile e sobrietà di un gruppo aziendale che ha voluto vivere nell'«understatement» pur raggiungendo traguardi mondiali. E' sempre stata una caratteristica di questi cento anni durante i quali milioni di scolari hanno mosso i primi passi sulle carte geografiche, dando spazio alla fantasia. Anche le celebrazioni del centenario [illegible] sono paludative nei confronti dell'istituto [illegible], ma traggono spunto dall'anniversario per dedicare una grande mostra a Milano (aperta a Palazzo Reale), con il titolo «Segni e sogni della Terra, il disegno del mondo dal mito di Atlante, alla geografia delle reti». Una documentazione delle immagini che nel [illegible] hanno rappresentato la geografia, partendo dai primi segni sulle tavole, passando attraverso gli Egizi, i Greci, le carte dei Maya per arrivare sino ai giorni nostri.



La sede dell'Istituto De Agostini. Fu fondato a Roma nel 1901 [illegible] geografo Giovanni, di Pollone (Biella). Nel [illegible] l'azienda venne trasferita a Novara e da quell'anno cominciò una serie di successi che hanno portato il [illegible] dell'Istituto in tutto il mondo

Uomini e pentole, epopea sul lago

Lagostina protagonista nella rassegna al Forum di Omegna



Pentole e caffettiere in mostra al Forum di Omegna, sul Lago d'Orta

Vincenzo Amato
OMEGNA

[illegible] ed idee. C'è un secolo di storia della Lagostina in mostra al Forum di Omegna sino al 23 ottobre. Ma in esposizione non ci sono soltanto pentole, posate e caffettiere. Ci sono soprattutto gli uomini che in cento anni si sono resi protagonisti di un'avventura umana e sociale che ha cambiato le abitudini e il costume degli italiani.

E' decisamente fuori dal comune, in fondo un pò come è sempre stato per Lagostina, la mostra del centenario con cui la [illegible] azienda, leader in Italia nel pentolame e sinonimo [illegible] [illegible] di pentola a pressione, ha voluto presentarsi alla città che l'ha vista nascere nel lontano 1901. Lontano poi è un modo di dire. «C'è un unico filo conduttore che unisce la storia della Lagostina - dice Giuseppe Moroni presidente onorario dell'azienda e nipote di Emilio, il fondatore - e sono gli uomini. Parlando con i dipendenti, che ovviamente [illegible] più quelli di un secolo fa, sembra di rivivere la vita di ieri. Un pò perchè - ricorda Moroni - spesso in fabbrica si sono succedute intere generazioni della stessa famiglia, un pò perchè c'è sempre stato [illegible] [illegible] legame tra gli operai stessi. Chi arrivava in fabbrica [illegible] apprendeva solo il lavoro, [illegible] uno stile di vita aziendale. Sino ad oggi». Pochi ricordano l'ingegner Emilio Lagostina deceduto nel 1948, ma tutti sanno a memoria gli aneddoti dell'uomo che [illegible] il padre Carlo fondò, nel 1901, l'azienda. «Un uomo straordinario - racconta un giovane dipendente che l'ingegner Emilio non lo ha mai personalmente conosciuto, ma [illegible] lo ricorda come se lo avesse appena incontrato in stabilimento - in fabbrica parlava il dialetto di Pedemonte, a [illegible] il latino e con i venditori esteri il tedesco».

Ecco perchè la Lagostina in occasione della celebrazione del centenario ha voluto mettere accanto ai pezzi più significativi della produzione industriale, le prime posate in ferro stagnato, la prima pentola in acciaio inox del 1934 o la prima pentola a pressione nata agli inizi degli anni 50, gli operai che questi prodotti li hanno realizzati. Ricordando così Fortunato Bertinotti, il primo dipendente assunto da Carlo lagostina nel 1901. O [illegible] cavallini che per primo, nel 1904, stampò, con Massimo Lagostina, la prima pentola in acciaio inox. «Uomini [illegible]dinari in una città, Omegna, anch'essa straordinaria - [illegible] Donato Moroni che ha condotto la ricerca storico-iconografica dell'azienda di famiglia - solo in questo territorio, in questo humus di creatività, imprenditorialità poteva avvenire un miracolo come questo».

[illegible] DOMENICA A PALAZZO SALMATORIS DI CHERASCO

Le stagioni d'arte di Renato Guttuso

CHERASCO

[illegible] Chirico, Ligabue, Massimo Campigli e ora Renato Guttuso. La stagione degli eventi d'arte a Palazzo Salmatoris, che in questi anni ha ospitato le mostre di alcuni dei più grandi artisti del Novecento italiano, sabato si arricchirà di un nuovo tassello: l'antologica del pittore di Bagheria, scomparso a Roma nel 1987, la cui opera ha lasciato un segno decisivo nella storia dell'arte nazionale. Le settantaquattro tele raccolte dal curatore Giorgio Barberis, provengono da musei, fondazioni e da collezioni private. Nel loro complesso, come già [illegible] accaduto per i maestri che hanno preceduto Guttuso nelle sale del palazzo cheraschese, ne ricostruiranno il percorso artistico ed umano dagli esordi agli Anni 70, e le originali scenografie per il «Macbeth» di Verdi. «Abbiamo ottenuto opere importantissime - spiega Barberis -, g[illegible] a un paziente lavoro durato oltre dieci mesi. Fra queste "Il lavoro dei campi", proveniente dal Museo d'arte contemporanea di Genova, che è stato "scortato" a Cherasco dalla Soprintendente ai Beni culturali di Roma».



Renato Guttuso

Dalle prime tele (Guttuso nacque nel 1911) all'incontro con la sua «musa ispiratrice», Marta Marzotto, il percorso espositivo attraverserà le stagioni dell'opera di Guttuso: le tensioni politiche, le aspirazioni sociali, fino alla dimensione più intima degli ultimi anni. La prima sala offrirà una prospettiva dal 1920 fino al '70 con le opere più significative, dall'autoritratto giovanile con, sul retro, quello del padre, alla [illegible] con bucranio» che segna la sua lotta contro la mafia, alla «riscoperta», dopo l'incontro con la Marzotto, di una nuova dimensione dell'universo femminile. Nella [illegible] centrale «La notte di Gibellina», [illegible] metri per tre, è il grande affresco realista che denuncia la condizione di una Sicilia schiacciata dalla mafia. Alla tela fanno da contorno altri dipinti ispirati all'isola alla quale Guttuso rimase legato, anche dopo il suo trasferimento a Roma. Nella terza sala si troveranno esposte le opere degli Anni Sessanta, fra cui il «caminetto» in cui compaiono solo le gambe di Marta Marzotto, in un chiaro esempio di «realismo pittorico». Il corridoio sarà dedicato ai rapporti di Guttuso con la figura femminile, da quella urlante de «Il comizio» (un tondo di ottanta centimetri di diametro) a quella di compagna e amante. La mostra propone anche il rapporto tra Guttuso e altri autori: Picasso, Mondrian, Courbet e Morandi e, nel piano superiore, un approfondimento del suo discorso politico attraverso «I fucilati del Mar Nero», il primo studio per «La crocifissione», «Portella delle Ginestre», «Martiri dell'Umanità». Il video con un'autobiografia concessa dalla Fondazione Art Museo di Arona, concluderà l'itinerario, mettendo a fuoco la personalità del maestro.

Il sindaco Giovanni Avagnina: «E' stato uno sforzo [illegible] mano per un piccolo comune, ma per noi è stato un punto d'onore riuscire ad allestire una mostra d'importanza nazionale. I quadri [illegible] per oltre 20 miliardi». La rassegna, curata dalla «Città di Cherasco», ha il patrocinio del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, Regione, Provincia, Fondazione [illegible] di Risparmio di Cuneo, Bre e «La Stampa». Si potrà visitare da domenica con orario dal martedì al sabato 9,30-12,30; 14,30-18,30, domenica e festivi 9,30-18,30, chiuso lunedì. Prima del taglio del nastro, la rassegna sarà presentata alle 10,30 nel palazzo comunale. Il biglietto costa 10 mila (intero), 7 mila (ridotto fino a 12 anni e [illegible] 80). Informazioni 0172489498. [v. p.]

CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262 220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. [illegible] 18-23) Inf. (0165) 230538 (www.delaville.it).
[illegible]

DES GUIDES: Tel. (0166) 949 473
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373
CHIUSO

MONTE [illegible] Tel. (0165) 841 206
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

CENTRO CONG [illegible]: Tel. (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it)
Da venerdì 12 a domenica 14 ottobre
Scary Movie 2
Moulin Rouge

IDEAL: [illegible] (0166) [illegible] (www.vogliadicinema.it)
Da venerdì 12 a martedì 16 ottobre
A. I. Intelligenza [illegible]**ale**
Il pianeta delle scimmie

[illegible] Tel. (0125) 425084
[illegible] I. Intelligenza artificiale (ore 19,30, [illegible]

BOARO: Tel. (0125) 641480.
Moulin Rouge (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
[illegible]vanello pallido (ore 20,30; 22,30)

[illegible], Inf. Tel. 015-22.730 - 31.312.
Belfagor - Il fantasma del Louvre.
Orario: spettacolo unico ore 22,30. Lire 12.000/10.000.

[illegible] Inf. Tel. 015-22.772 - 31 312.
SALA 1: [illegible] I. - **Artificial Intelligence.**
Orario: spettacolo unico ore 22
Lire [illegible] .000.
[illegible] 2: **Ravanello pallido** [illegible]: 20.15; 22.30.
Lire 12.000, [illegible]. Al martedì Lire 8 000.
SALA 3: [illegible]
Orario. 19,45; 22,30.
Lire 12.000 10.000. Al martedì Lire 8.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
[illegible]
Orario. 16, 19, 22.
Lire 12 000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27
L'amore probabilmente
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

[illegible]IOS. Inf. Tel. 015-253.89 27 - 510.588.
NON PERVENUTO.

[illegible] **CINEMA COMUNALE** Inf. [illegible] 015-93.699.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,15. Lire [illegible]

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.699.
CHIUSO PER FERIE.

ANGELUS. CHIUSO.

EXCELSIOR. [illegible] 015-767.323
The others
[illegible] 21, 23.

[illegible] **Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna.**
[illegible]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045
A.I. Intelligenza Artificiale. di [illegible] Spielberg. Orario apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Ravanello pallido. [illegible] Luciana [illegible] Neri Marcorè. Orario apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 12 000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
La maledizione [illegible] **scorpione di giada**, di e con Woody Allen. Orari apertura 21,[illegible] [illegible] spettacolo [illegible] [illegible] 22.10. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
[illegible].

[illegible] [illegible] **DIGITAL** Inf. Or. [illegible] 0161-215.018
[illegible]

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
La casa [illegible] **so di lei,** di R. Garcia. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 9000 o tessera.

[illegible] [illegible]. [illegible] Parini 1 Inf. Or. Tel. 0161-253.378.
CHIUSO.

[illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-252.567.
[illegible].

TEATRO [illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
[illegible].

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
[illegible].

[illegible] Inf. [illegible] 0161-486.714.
[illegible].

[illegible] Inf. Tel. 0161 [illegible]
[illegible].

[illegible]
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO



LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto [illegible] Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg [illegible] ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della [illegible] umanità. ●●●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma [illegible] Louvre, statua [illegible] giorno e minaccia la notte [illegible] corridoi del museo parigino. ●●

[illegible] Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: [illegible] chiama George Jung, «esercita» negli anni [illegible] in California. [illegible] sua vera [illegible] viene portata sullo schermo da Ted Demme.

BOUNCE. Commedia. [illegible] regista [illegible] «The opposite of sex» Don Roos, [illegible] storia di un'amore [illegible] una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben [illegible]) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche, lui [illegible] Johnny Depp.

[illegible] **SWORDFISH.** Azione. Uno dei più [illegible] hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a [illegible] banca. ●●

[illegible] Commedia. Sigourney Weaver [illegible] signora specializzata nello sposare uomini ricchi, per poi abbandonarli [illegible] a lei economicamente redditizia.

[illegible] [illegible] **III.** Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: [illegible] questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio [illegible] creava i [illegible].

LUCE [illegible] [illegible] **OCCHI.** Drammatico. Il [illegible] film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di [illegible] donna in difficoltà economiche e, [illegible] segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni a Venezia. ●●

LA [illegible] **NE DI** [illegible] Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Jill Fitzpatrick è [illegible] detective in [illegible] lavoro che accetta di [illegible] alla [illegible] [illegible] giovane studentessa. Nel corso dell'indagine, Jill conosce la sua ambigua professoressa di [illegible]a e comincia a frequentarla.

[illegible]**OULIN** [illegible] [illegible]. Nella [illegible] della [illegible] dell'Ottocento, la [illegible] d'amore tra [illegible] giovane poeta (Ewan McGregor) e [illegible] celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il [illegible] film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo [illegible] maggio al festival di Cannes.

[illegible] **LAND.** Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra [illegible] Bosnia e [illegible] di due [illegible] nemici che si ritrovano bloccati [illegible] [illegible] linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro [illegible] [illegible] alla Mostra [illegible] Venezia, è [illegible] dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive [illegible] vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

PAUL, [illegible] **GLI ALTRI.** Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Ken Loach tratta il tema [illegible] privatizzazione [illegible] ferrovie inglese e descrive [illegible] vicissitudini di [illegible] gruppo [illegible] ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL [illegible] **DELLE SCIMMIE.** Avventuroso. Il film di Tim Burton [illegible] ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani [illegible] ridotti in schiavitù. ●●

LA [illegible] [illegible] **UN SOGNO.** Documentario. L'opera di Laura Betti afferma le parole [illegible] Pier Paolo Pasolini alle immagini [illegible] problemi irrisolti nella nostra [illegible]. ●●●

[illegible] [illegible]. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, [illegible] depressa trentaduenne che lavora come segretaria in un'agenzia di top model ed ha un [illegible] soprannominato Mummia.

[illegible] **THE LAST** [illegible] Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra [illegible] ragazzo [illegible] colore appassionato di hip hop e una [illegible] ballerina classica. ●●

THE GIFT. Thriller. Cate Blanchett è un medium che aiuta la polizia nelle indagini su una ragazza scomparsa.

[illegible] **OTHERS.** Thriller. Al termine [illegible] seconda guerra mondiale una [illegible] (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso [illegible] a verificarsi fatti inspiegabili.

THE UNSAID. Thriller. Rimasto [illegible] in tragiche circostanze, [illegible] giovane si trasforma da vittima [illegible] carnefice coinvolgendo nelle [illegible] gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui [illegible] stato affidato.

LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Adattamento della [illegible]media teatrale, descrive le vicissitudini sentimentali [illegible] una serie di coppie. ●●●

NOVARA E PROVINCIA

VIP. Tel. 0321-625.[illegible].
A.I. - Intelligenza artificiale. Or.: 19,30. 22,30 Fer. fatt. e prefest. [illegible]; sab pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni L. 11.000, esc. sab dopo le 21)

ARALDO. Tel. 0321-474 826
Grazie per la cioccolata
Or.: 21,15 Cineclub [illegible]. Fer. fest. e prefest. [illegible] Lun fer. L. 8.000.

[illegible] Tel. 0321 - 624.158
Blow. Or.: 20; 22,30. Fer. [illegible] e prefest.: L. 13 000 [illegible]; [illegible] fer. 9000 (8/17 anni L. 11 000, esc. sab. dopo le 21).

[illegible]. Tel. 0321 - 46.54.84
[illegible] **single** Cineforum Or.: 20. 22.15

SANT'ANDREA. 0321 - 63.71.83. OGGI RIPOSO.

SAN CARLO. [illegible] su segr. tel. 0322 - 240 566.
Lisa
Cineforum 2001. Ore 21 L. 8000 o con tessera

[illegible]. CHIUSO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Belfagor - Il fantasma del Louvre. Or. 20,15. 22,15

NUOVO SALA 1. Tel. 0322[illegible] 741.
A.I. - Intelligenza artificiale. Or.: 19,45; 22,15. L. 12.000, rid. 9000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Ravanello pallido. Or.: 20,15. 22,15 L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

[illegible] **SALA 3.** Tel. 0322 - 81.[illegible].
[illegible] **maledizione** [illegible] **Scorpione** [illegible] **Giada.** Or.: 20.15. 22,15
L. 12 000; rid. [illegible] (lun. fer. 8000)

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.85.23
Fantasmi da Marte.
Ore 21 L. 8.000; rid. 6 000

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914 285 per [illegible] orari e pr[illegible] venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
The others (vietato min. 14 anni). Or.: 20,30; 22,50 L. 13.000 rid. 8000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Bounce. Or.: 22,50 L. 13.000; rid. [illegible]. Merc. [illegible] sera e sab. pom. L. 9000
Fast and furious [illegible]: 20,20; 22,30. L. 13,000; rid. 9000 [illegible]. e giov. sera e [illegible]. pom. L. 9000
Il pianeta delle scimmie. Or.: 20,30. L. 13.[illegible]; rid. [illegible]. [illegible]. [illegible] L. 9000
[illegible] [illegible]: 20,20; 22,40. L. [illegible]; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. [illegible]
Blow. Or.: 20,10, 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Moulin Rouge Or.: 20.10. 22.40 L. 13.000; rid. [illegible]. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
A.I. - Intelligenza artificiale Or.: 19,[illegible]; [illegible] L. 13.000, rid. [illegible] [illegible]c. e giov. sera e [illegible] pom. L. [illegible].

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.163
OGGI RIPOSO
Ore 21,15 Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. [illegible]

[illegible]**LICO.** Tel. 0321 - 777.122.
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica
OGGI RIPOSO.
Feriali e festivi L. 10.000/6000. lun. fer. L. 8000/5000.

VCO

[illegible].
Info. su segreteria telefonica [illegible] - 240,653,
[illegible]
[illegible] fer.: 19,40; 22,30
Festivo 13,50. 16,30; 19,40; 22,30
[illegible]. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - [illegible].
[illegible]
Or. fer.: 20,15; [illegible].
Festivo: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459
[illegible]

ORATORIO
O[illegible].

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria [illegible] 0323 - 401 940.
[illegible] **Rouge.**
Or. fer. [illegible].
[illegible]: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30

[illegible]
Info. su segreteria [illegible] 3.40.19 40
[illegible]
Or. fer.: 20,30; 22,30.
Festivo: 14,30. 16,30. 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.984
Belfagor - Il fantasma del Louvre.
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.984
A.I. - Intelligenza artificiale.
[illegible] su [illegible] telefonica.

TORINO E PROVINCIA

[illegible] **200** corso Giu[illegible] 67, tel. [illegible]. [illegible] **man's land.** Or.: 16,15. 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] **400** corso Giulio [illegible] 67, tel. 658.521. **A. I. Intelligenza artificiale.** [illegible]: 15,50; 18,50; 22.
AMBROSIO [illegible] corso [illegible] Emanuele II 57, tel. 547.007. [illegible] I: **A. I. Intelligenza artificiale** Or.: 16,15, 19,15. 22,15. Sala 2: **The others** Vietato min. 14. Or. 16 18,10; 20.20; 22,30. Sala 3: **Bounce** Or.: 15.30, 17.50; 20,10; 22.30.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1. **A. I. Intelligenza** [illegible] [illegible]. 14 30; 17,15; 20, 22.45. Sala 2 **Blow.** [illegible]: 15; 17,30; 19,55, 22.30.
CAPITOL via San [illegible] 24, tel. [illegible] **Blow** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540,110 [illegible] **man's land (La** [illegible] **di nessuno).** Premiato Festival Cannes 2001 [illegible]: 18,30; [illegible]; 22,30. Ore 16 **La strada** [illegible] **casa.** Ingresso ad invito.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436,07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15.30. 17,50; 20.10; 22.30
C. [illegible] **2** via G[illegible] 32/e, tel. [illegible]:23. **Moulin rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare [illegible], tel. [illegible]. **Bounce.** [illegible]: 15,30; 17.50; 20.05; 22,30.
DORIA via Gramsci [illegible], tel. 542.422 **Moulin Rouge** Or.: 16.10, 17.40, 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone [illegible], tel. 327 2214. **La maledizione dello scorpione di giada** Or.: 15,45; 18; 20,15. 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v[illegible] 62, tel. 327,2214. **The others** [illegible] min 14. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [illegible]. 447 52.41. **Il** [illegible] **delle** [illegible] Or.: 15,15. 17,30; 20; 22,30
[illegible] **BLU** p. Sabotino, tel. 447,52,41, **Codice** [illegible], Or.: 15; 16.45. 18,30; 20.25; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Belfagor.** Or.: 15; 16,45; 18.30. 20,30. 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto [illegible], tel. 817.16.42. **Ravanello pallido** [illegible]: 16,30. 18,30. 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Chocolat** Or.: 20; 22.30.
ERBA 2 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 **The unsaid.** Or.: 15,40, 18, 20,20; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33 23. Chiuso per lavori.
[illegible] corso [illegible] 57, tel. [illegible]. **A. I. Intelligenza art**[illegible]. Or.: 16; 19; 22.
FREGOLI piazza S. [illegible], tel. 011.817 9373 **Maschera di scimmia.** Or.: 20.30; 22,30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768 **The gift.** Or.: 20.20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4, [illegible] 521.4316 Chiuso per lavori
[illegible] Po 21, tel. [illegible]. **La ragione di** [illegible] **sogno.** Or.: 16,30. 18,30; 20.30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534 614. **Bounce.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10. 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Planet** [illegible] **the apes - Il pianeta delle** [illegible]. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible] **Paul, Mick e gli altri.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE [illegible] Verdi 18, tel. [illegible]. **Anteprima Spazio Torino.** Or.: 15; 18; 21; 23.30 film in concorso.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego sull'amore.** [illegible]: 15,55; 18,10; 20,20; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Luce dei miei occhi.** [illegible]: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. Chiusura [illegible]
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
[illegible] 1 [illegible] XX Settembre [illegible], tel. [illegible]. **Codice** [illegible] Or.: [illegible]; 18,10; 20,20. [illegible].
REPOSI [illegible] [illegible] XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **Ravanello pallido.** [illegible]. 16. 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 3 via [illegible] 15, [illegible]. [illegible]. **Belfagor.** Or.: 16. 18,10; 20.20; 22,30.
[illegible] via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. [illegible] **of the** [illegible] **scorpion** film in lingua originale. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX [illegible], tel. 531.400. **La** [illegible] **scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible], [illegible]. 562.01.45. [illegible] **nobildonna e il duca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819,01.50. **A. I. Intelligenza artificiale.** [illegible]: 14,30; 17,15; 20; 22,45
[illegible] 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio [illegible], tel. 650.02.00. **Jurassic Park** [illegible]: [illegible] 18,30, 20,30, 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio [illegible], tel. 650 02.00. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
[illegible]**IA** via Rom[illegible], tel. 5627492. **Save the** [illegible] **dance.** Or.: 15,50; 18.05; 20,20; 22,35
[illegible] [illegible] [illegible] d'Opera [illegible]: Inaugurazione il 16 [illegible] con **Lear** di Aribert [illegible]. Prima esecuzione italiana. [illegible] Fagan direttore: regia di Luca Ronconi. Nuovo allestimento Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18), info: tel. 8815 241/242 - www.teatroregio.torino.it.
[illegible] **REGIO G. P**[illegible]. Piccolo Regio Laboratorio. Lo spettacolo al presente: 20 appuntamenti con la musica e la danza contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a scelta a L. [illegible] e i [illegible] per tutti gli [illegible] Biglietteria (ore 10,30-18). Tel: 011 8815 241/242. Info: www.teatroregio.torino.it
[illegible] Soffermo 2. [illegible]. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello** - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni [illegible] continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
[illegible] **RAI** Complessi da [illegible] Sinfonica [illegible] della Rai. [illegible]. Conferma abbonamenti. Otto concerti al Sermig, Arsenale della Pace. [illegible] Borgo Dora 61, Torino, ore 11. Dal 21 ottobre 2001 al 26 maggio 2002. Biglietteria Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18 [illegible] 011-810 4653/810.4061.
[illegible] piazza Carignano [illegible]. Teatro Stabile Torino: oggi riposo. Lunedì 8 ottobre prosegue [illegible] vendita [illegible] TST Biglietteria T.S.T., via Roma [illegible] [illegible]. 011.5176246, n° verde 800235333; [illegible] 8,30-10 domenica [illegible]. www.teatrostabiletorino.it.
[illegible] [illegible] via [illegible] Colombo [illegible] bis. Tel. 011 5805768. Prove d'autore 4ª rass. di drammaturgia contemporanea. Oggi **Colette** di G. Quinton, or. 17,30. Abbonamenti «**Il fiore all'occhiello**» e «**Grande prosa**» 2001-2002. Tutti i giorni con orario continuato 9-19.



SABATO S'INIZIANO LE VENDITE DEGLI ABBONAMENTI ANCHE PER LA RASSEGNA DI OPERE LEGATE AL CINEMA

Cuneo da Molière a Shakespeare

Una parata di classici nella stagione teatrale che s'inaugurerà il 16 novembre al «Toselli»

[illegible] Pescatori
[illegible]

[illegible] aprirà sabato alle 8, la corsa all'abbonamento alla Stagione teatrale [illegible] «Toselli» che prenderà [illegible] via il 16 novembre (replica il 17), alle 21, con «Le furberie di [illegible]pino» di Molière, prima [illegible]edia del percorso «Il classico». Il cartellone, curato dal Comune con [illegible] Stabile di Torino, si [illegible] in due direzioni: un filone dedicato ai [illegible] rappresentativi della letteratura teatrale italiana e internazionale, [illegible] [illegible] lavori, [illegible] un secondo filone «Il cinema e teatro» che propone sei testi che hanno avuto una fortunata edizione cinematografica e che ora vengono proposti in edizione scenica. Sul palcoscenico del capoluogo cuneese ritorne[illegible] alcuni dei beniamini [illegible] pubblico: fra questi, Paolo Bonacelli (interprete di una applaudita edizione de «Le Miserie [illegible] Monsù Travet» di Bersezio), che questa volta [illegible] protagonista con Gigi Angelillo dello spettacolo inaugurale. Ritornerà [illegible] [illegible] Ivana Monti che [illegible] [illegible] nebbiose atmosfere inglesi, in cui lo scorso [illegible] si muoveva ne «Il ritorno a [illegible] di Pinter», per quelle veneziane del goldoniano «Sior Todero Brontolon» (4/5-12). [illegible] Poli presenterà «Aldino, mi cali un filino?», [illegible] dai testi di Palazzeschi (17/18-1) e Rossella Falk sarà impegnata [illegible] «La [illegible] prima» [illegible] Cromwell (2/3-2). Valerio Binasco sarà il protagonista di «Tradimenti» di Pinter (29/30-11), [illegible] Elena Bucci affronterà [illegible] Pirandello de «Il berretto a sonagli» (9/10-2). Gisele Dix e Ottavia Piccolo interpreteranno «Il libertino» di Schmitt (16/17-2), apprezzato lavoro della scorsa stagione. Non mancherà uno [illegible]re: «Antonio e Cleopatra» (13/14-3) nell'allestimento [illegible] compagnia «Nutrimenti terrestri», mentre [illegible] «Teatro di Genova» proporrà [illegible] spettacolo forse più originale [illegible] percorso: «Schweyk nella seconda guerra mondiale» di Brecht (7/8-1).

Intercalate a quelle del cartellone classico, le produzioni dedicate al cinema e teatro: s'inizierà con la trasposizione scenica della [illegible] pellicola di Ettore Scola «Una giornata particolare», presentata dallo Stabile di Bolzano con Patrizia Milani e Carlo Simoni (11/12-12), quindi: «Il padre della sposa» [illegible] Francke, con Gianfranco D'Angelo (18/19-12); «Anna dei miracoli» di Gibson con Mariangela D'Abbraccio (29/30-1), «I parenti terribili» di Cocteau, protagonista Marina Malfatti (22/23-2); «Don Camillo e il signor sindaco Peppone» di Guareschi (1/2-3), con Ivano Marescotti e Vito, per finire con «Provaci ancora Sam» di Woody Allen, intepretato e diretto da Enzo Iacchetti (28/29-3).

Sabato verrà venduto solo l'abbonamento Fedeltà (entrambi i cicli, prima e seconda serata); da martedì 15 si potranno acquistare le tessere per le due rassegne, unite o separate. I prezzi: Fedeltà [illegible] mila (poltrona e palco centrale), 270 mila (palco laterale e balconata) e [illegible] mila (prima e seconda galleria). «Il Classico»: 300 mila, [illegible] mila e 120 mila, «Il [illegible] e teatro» 200 mila, 150 mila e [illegible] mila. La stagione comprende inoltre la Rassegna musicale con dieci proposte e da quattro opere liriche: «Il Trovatore», «Madama Butterfly», «La principessa [illegible] Czardas» e «Scugnizza», [illegible] abbonamento. Informazioni 0171444285.

Interpreti del cartellone saranno alcuni attori cari [illegible] pubblico della «Granda» Ritorneranno Ivana Monti Enzo Jacchetti [illegible] Paolo Poli





Mariangela D'Abbraccio (sotto) e Ottavia Piccolo con Dix in «Il libertino»

GIRO di VITE

GENTE CHE VA, GENTE CHE VIENE

Sergio Miravalle

METTI una sera [illegible] un grande albergo di Milano [illegible] [illegible] gotha del mondo del vino, invitato per festeggiare i vent'anni dell'As[illegible] Vinarius (108 enoteche private in Italia). Oltre [illegible] cena si può fare una scorpacciata di informazioni, qualcuna sussurrata, al[illegible] malignate, [illegible] un vortice di «ho sentito dire» che il cronista raccoglie e verifica.

E' il «gossip enogastronomico», specialità [illegible] [illegible] erba rispetto al luccicante cicaleccio del mondo dello spettacolo, ma che testimonia l'evoluzione, non solo dialettica, del settore.

E in [illegible]zzo a tante chiacchiere ecco spuntare notizie vere.

Si scopre così che il premio [illegible] [illegible] dell'Anno 1998, assegnato a suo tempo al «Duca Enrico» della siciliana Duca di Salaparuta, lo va a ritirare Carlo Casavecchia, che fino a qualche giorno prima [illegible]va [illegible] il biglietto da visita di direttore dello stabilimento ex Cinzano di Santa Vittoria d'Alba. Casavecchia ha 39 anni, un sorriso largo e una fama di gran lavoratore. Dalla sua Diano è partito per studiare alla enologica di Alba da dove uscì diplomato con sessanta-sessantesimi (la classe non è acqua, anche [illegible] qui parliamo di vino). In Sicilia era già stato [illegible]l'84 al '90 alla Florio, che allora faceva parte del gruppo Cinzano.

Tornato [illegible] Piemonte divenne direttore [illegible] produzione e seguì il passaggio del marchio torinese alla Campari. Ha curato l'ultima vendemmia di moscato, che [illegible] Mango e Santa Vittoria, ha portato a Cinzano-Campari oltre 100 mila quintali di uva. Avrebbe dovuto interessarsi del nuovo stabilimento che i milanesi realizzeranno a Novi (è prevalsa la logica della facilità dei trasporti, rispetto alla collocazione in un territorio a più alta vocazione enologica).

L'offerta [illegible] gruppo Ilva [illegible] Saranno (quello dell'Amaretto) lo ha indotto al trasferimento in Sicilia. Da Casteldaccia guiderà il gruppo Corvo (privatizzato) e la stessa Florio. Del resto, da quelle parti agli enologi piemontesi sono abituati. Franco Giacosa si è [illegible] un [illegible], e ora è [illegible] direzione tecnica del gruppo Zonin e non parliamo di Giacomo Tachis, [illegible] Poirino, che ha firmato i grandi vini di Toscana [illegible] è il nume tutelare [illegible] Casavecchia [illegible] Sicilia. Per la cronaca a Santa Vittoria andrà Enzo Barbero, 40 anni, finora direttore tecnico del [illegible] Giordano, [illegible] Valle Talloria.

[illegible] non si muovono solo gli enologi. E' confermato dagli interessati che aprirà tra pochi mesi [illegible] Acqui alla Pisterna, a palazzo Olmi, un nuo[illegible] ristorante affida[illegible] a Walter Ferretto, che si è conquistato una stella Michelin, voti, faccini e [illegible] al Cascinalenuovo di Isola d'Asti. Il patron ha risposto [illegible] all'insistente «corte» del sindaco Bernardino Bosio, che ha intuito come il rilan[illegible] turistico di un territorio non possa prescindere da più offerte gastronomiche di grande livello. Ferretto giocherà su due tavoli e, [illegible], due cucine: [illegible] e Acqui. E non è l'unico grande «movimento» in atto nella ristorazione piemontese. Il gossip è vivace. Appena diventa notizia [illegible] si scriverà.



Carlo Casavecchia

Enologi di fama e ristoratori stellati Ecco una inedita campagna acquisti

ALLA «ROCCA» E' OSPITE LA BELLA SVIZZERA USCITA DALLA CASA. SABATO ALLE CAVE DI VINTEBBIO C'E' PAOLO BROSIO

In pista dopo il Grande Fratello

Luana, la ex Miss cacciata, domani ad Arona



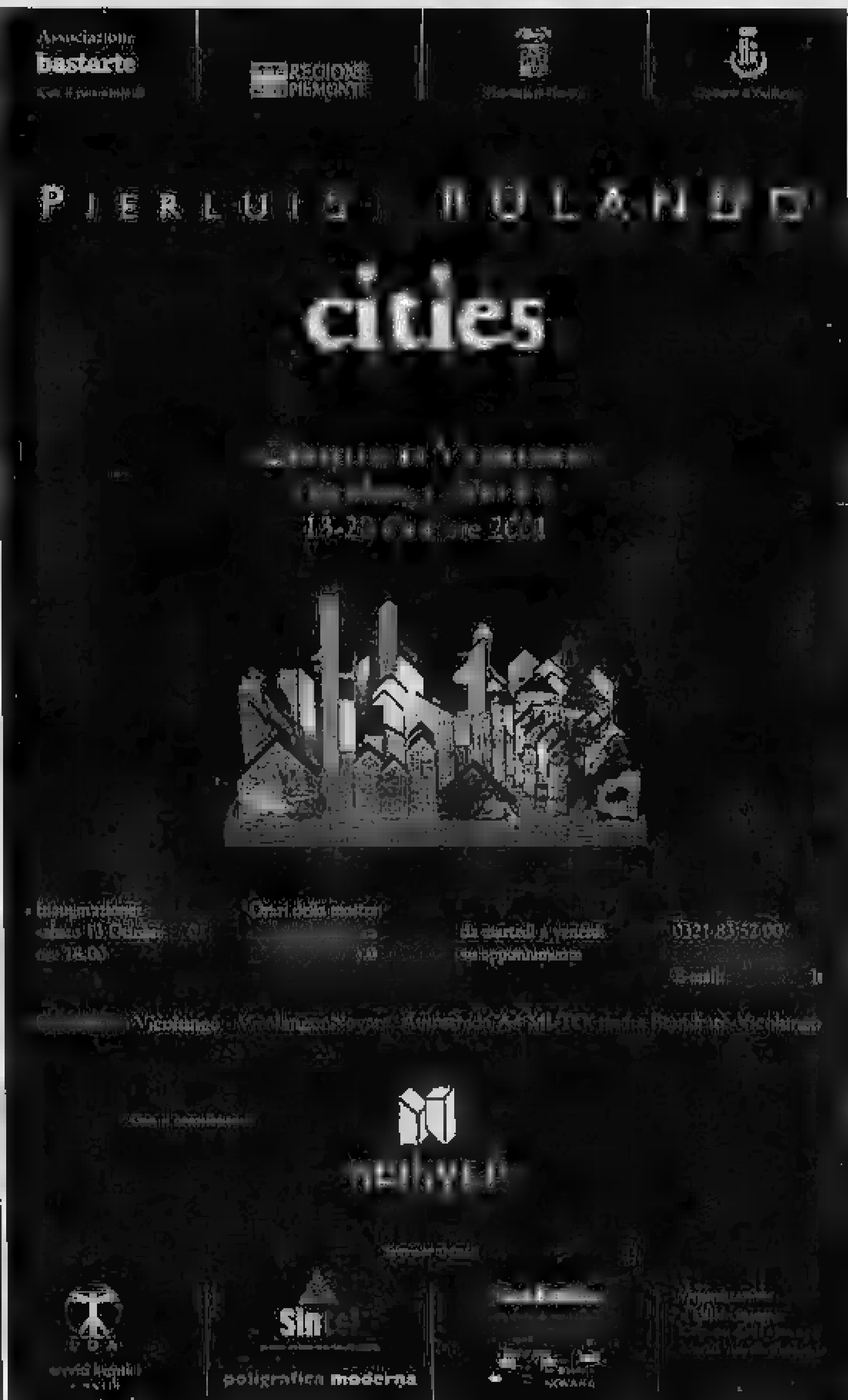
Luana Spagnolo, prima esclusa dal «Gf»

[illegible]

E' stata la prima ad uscire spontaneamente dalla casa del Gran[illegible] Fratello. Ha confessato [illegible] aver sfilato per il concorso [illegible] bellezza «Un'italiana per Miss Mondo» nel '98 e di aver pure vinto la fascia nazionale. Dichia[illegible] che ha [illegible] il «Gf», secondo regolamento, ad escludere Luana Spagnolo dalla trasmissione più chiacchierata degli ultimi due anni. [illegible], prima ad uscire, Luana sarà anche la prima ad inaugurare la [illegible] serie di [illegible] nelle discoteche della Penisola in compagnia dei protagonisti del «Grande Fratello». Domani notte la bella Luana, svizzera di 26 anni, sarà la madrina dell'inaugurazione della stagione autunno-inverno della discoteca «Rocca» di Arona, sul Lago Maggiore. Sabato [illegible] ottobre si sposterà poi alla disco «Atlantique» di Alba. Quella di domani è la prima uscita naziona[illegible] di Luana, occhi verdi e capelli castani, dottoressa in marketing, segno zodiacale Gemelli.

Al secondo giorno [illegible] permanenza nella casa, Luana aveva confessato che durante i provini del Grande Fratello aveva omesso volontariaramente la sua partecipazione a «Miss Italia nel Mondo». Molti dei ragazzi si [illegible] schierati dalla sua parte, anche [illegible] i dissapori non [illegible] mancati e [illegible] fine ne aveva approfittato la bionda Eleonora, rientrata al posto della giovane svizzera. Durante la sua brevissima permanenza all'interno della [illegible], molti telespettatori l'aveva[illegible] fatta salire nella classifica di gradimento. Lei e Mascia duellavano per il titolo di più votate.

Domani notte nel «privè» del[illegible] «Rocca» [illegible] a disposizione dei [illegible] tanti fans per autografi e foto ricordo dopo mezzanotte. Dalla «Rocca» alle «Cave»: sabato notte la discoteca valsesiana che ha appena avviato un rapporto di collaborazione [illegible] lo staff [illegible] «Billionaire», ospiterà il giornalista televisivo Paolo [illegible]. Dopo una dura gavetta [illegible] tg [illegible] ReteQuattro, Brosio aveva varcato il Rubicone televisivo approdando a «Quelli che [illegible] calcio...» e raggiungendo la massima popolarità proprio a fianco di Fabio Fazio. [m. piat.]



A ROSIGNANO LA FIERA ARTIGIANA [illegible] UN' INIZIATIVA D'ANTICA TRADIZIONE

Agape di vendemmia tra arte e vip

Dall'Inghilterra e dalla Norvegia per la festa di fine raccolto

ROSIGNANO MONFERRATO

Il paese invaso da artigiani e artisti per «Vendemmia in [illegible]te», le tenute in festa per la [illegible] della raccolta. Quella appena trascorsa [illegible] stata [illegible] domenica di mondanità, tavolate, danze sotto i casseri e assaggi in cantina. A Rosignano sia i produttori sia gli artigiani hanno conquistato clienti e curiosi [illegible] i [illegible] della Crosia e tante ghiottonerie (gran rammarico per l'annata parca di tartufi). La [illegible] per più di 150 persone da Toscana, Liguria, Veneto, Lombardia e dall'Inghilterra (nel «giro» della Crosia anche Sarah Ferguson e Gaddo della Gherardesca) è stata la tenuta Treville su invito di Diego Visconti, Carlo Cassinis e Domenico Ravizza dell'azienda Vicara. Il decennale [illegible] e le raccolte [illegible] Terzo Millennio gli spunti per la giornata «Agape [illegible] vendemmia». Per i primi cristiani l'agape era il banchetto per rinsaldare lo spirito di fratellanza. Si sono ritrovati vip e trifolau, amici di lunga data e degustatori, enogastronomi, nonni e genitori e figli, vendemmiatori e vendemmiatrici. Due di loro, Cristina e Jorid, [illegible] [illegible] apposta [illegible] Norvegia a inizio settembre: «Monferrato? [illegible] lovely». Monferrato così amabile. A Treville si pensa già al futuro: per l'anno prossimo altri inviti e sorprese inclusa un'asta benefica con vip e ghiottoni tra i filari, a vendemmiare. [m. p. a.]



[illegible]

Sotto il cass[illegible] nelle tenute a Treville per festeggiare il raccolto del 2001: vip e trifolau amici, famiglie e vendemmiatori si sono radunati [illegible] festa con tanti ospiti arrivati apposta da Toscana Liguria e Veneto

AL COTTON DI CENTALLO

C'è un concerto e l'originale card del divertimento

CENTALLO. S'intitola «Vai» il nuo[illegible] singolo dei Melody & Fight club, la band è attesa [illegible] al Cotton [illegible] per l'appuntamento con il «live». L'appuntamento è alle 23,30. L'ingresso è libero. Melody [illegible] collaborato come cori[illegible] con Elio e le Storie tese, Brazi[illegible] Lover Affair, i Flubby e altri. Ha inoltre prestato la voce a molte produzioni dance di successo.

Gli appuntamenti [illegible] Cotton club proseguono [illegible] [illegible] con [illegible] dj resident Peppone, alle percussioni Hannibal. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Infine sabato per le serate «Cir[illegible] alla consolle il dj Fabrizio Toselli, percussion live Dr. Hannibal, light j. Donny Flash, Door selector Morena, vocalist Ugo. Nel [illegible] della [illegible] verrà presentata [illegible] [illegible] del «ministero del divertimento», simpatica iniziativa che darà diritto alla prima consumazione. Gli interessati possono telefonare ai numeri di telefono 3358009935-3382493546. [a. f.]

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

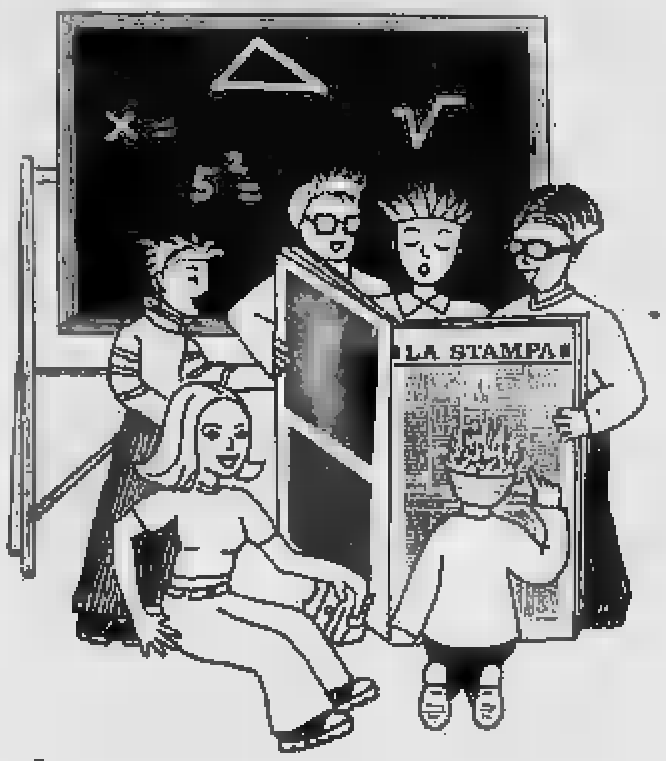
Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo [illegible] novembre al n° di fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



La Stampa in classe 2001-2002

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / *(pref. numero)* Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / *(pref. numero)* Cellulare / *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza [illegible] dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo [illegible] sviluppato tutti i 6 giorni: [illegible] studenti [illegible] pertanto [illegible] a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde 800-243614

LA FORMAZIONE LANIERA SOTTO DI UN GOL HA SBAGLIATO IL CALCIO DI RIGORE DEL POSSIBILE PAREGGIO

L'Albinoleffe affonda la Biellese

Tre a zero ai bianconeri imbottiti di giovani

BIELLA

Con le squadre imbottite di giovani, Biellese e Albinoleffe hanno dato vita ad un match il cui svolgimento era facilmente prevedibile, ma il 3-0 a favore degli ospiti punisce eccessivamente una Biellese sciupona.

Nel primo tempo la differenza di categoria non si è sentita e le «seconde linee» bianconere hanno prevalso sugli avversari. Al 7' è Desideri a innescare il destro al volo di Colombo, ma la mira è imprecisa. Attorno alla mezz'ora, sfuriata bianconera nell'area ospite. Abate si destreggia ottimamente nello stretto prima di calciare a rete. Sonzogni respinge con il corpo. Sul proseguimento dell'azione, Desideri si porta sul fondo e smista a centro area, Ligori e Abate giungono sul pallone con un attimo di ritardo. Al 38', uscita scomposta di Acerbis che travolge Ligori. Il centravanti laniero e il pubblico reclamano il calcio di rigore, l'arbitro Bergonzi fa proseguire.

Nel secondo tempo cambia il registro. Albinoleffe in vantaggio al 6': azione personale di Araboni sull'out di destra, penetrazione in area e diagonale imprendibile per capitan Gerardi, 0-1. La svolta del match al 24'. Prima l'arbitro concede la massima punizione alla Biellese per un fallo di mani di Garlini: dal dischetto Abate calcia angolato ma debole, Acerbis (202 centimetri di stazza) si allunga sulla destra e devia con la punta delle dita. Neppure sessanta secondi e l'Albinoleffe raddoppia proprio con un tiro dagli undici metri. Consoli e Mazzia entrano in sandwich su Picinale, per Bergonzi non ci sono dubbi. Spampatti realizza spiazzando Gerardi. 0-2. Nel finale (44') la terza rete: cross di Gianluca Biava, sfortunata deviazione di Gerardi sul corpo di Coletto e la palla carambola in rete. [r.b.]

Biellese: Gerardi, Pistora (18' st Mazzia), Coletto, De Vincenzo, Consoli, Bottarelli (1' st Coppola), Colombo A. (1' st Berger), Spinale, Ligori, Desideri, Abate. A disposizione: La Fontana, Milano, Carbone, Cavicchia. Allenatore: Bacchin.

Albinoleffe: Acerbis, Garlini, Tesni (31' st Biava Giu.), Picinali, Sonzogni, Birolini, Spampatti, Longhi (34' st Colombo G.), Araboni, Regonesi (26' st Rossoni), Biava Gia.. A disposizione: Pansera, Raimondi, Bonazzi, Beretta. Allenatore: Gustinetti.

Arbitro: Bergonzi di Genova.

Reti: 6' st Araboni, 24' st Spampatti rig., 39' st Coletto aut.



Dopo aver dominato le prime fasi della Coppa Italia la Biellese ha deciso di risparmiare le forze contro una formazione decisamente superiore e ha tenuto in panchina molti titolari. La partita con l'Albinoleffe ha avuto così il sapore di un allenamento

A Di Sarno prova d'appello

Giocherà il derby. Rientrerà anche Comi

VERCELLI

La Pro accantona Sesto e il caso Di Sarno. A voltar pagina è il dg Sandro Turotti: «Il nostro portiere adesso deve dimostrare qualcosa in più. Le potenzialità per fare bene le ha: è un ottimo professionista, vanta una carriera a grandi livelli, ha 33 anni. Chiaro che deve farsi perdonare gli errori che ha commesso. Se non ci riuscirà spetterà all'allenatore fare le dovute riflessioni. Adesso dobbiamo guardare al derby di domenica con la Biellese, un match per noi di grande importanza, così come le due trasferte successive di Pavia e Viareggio».

Conclude Turotti: «I ragazzi sono consci del momento e si stanno preparando adeguatamente. L'impegno non manca stavolta come non è mai mancato in precedenza. Fondamentalmente siamo tranquilli perchè non possono essere andati persi i valori che ci hanno portato ai play off. Quindi...».



Paolo Di Sarno domenica con la Biellese sarà regolarmente tra i pali della porta della Pro Da lui ci si attende un pieno riscatto

Quindi sotto con la Biellese, il match «singolo» più atteso dal popolo vercellese e più che mai importante questa volta.

Contro i cugini mister Braghin potrà contare praticamente su tutta la rosa al completo visto che anche l'ex Comi torna disponibile dopo aver scontato sabato a Sesto il secondo turno di squalifica.

Di certo, Comi sarà del match così come lo saranno gli altri ex Ferretti e Passariello.

E proprio perchè la settimana è particolarmente importante la Pro per oggi, invece della solita amichevole «fuori le mura» ha scelto un galoppo in famiglia con la Berretti. Per non correre il minimo rischio d'infortuni. [r. syn.]

NELLA GINNASTICA

Per Facelli tre titoli regionali

VERCELLI. Mentre Enrico Pozzo con i compagni di Nazionale sta perfezionando a Meda la preparazione in vista dei mondiali, i ginnasti della Libertas, impegnati ai campionati regionali di specialità e alta specializzazione, hanno centrato successi in serie.

Si trattava, in pratica, delle prove finali, alle quali prendevano parte i migliori atleti in campo piemontese. Nelle prove di specialità en plein di Matteo Facelli che si è laureato campione nei tre attrezzi proposti: corpo libero, anelli e sbarra. «Il regolamento - sottolinea il tecnico Alberto Fornera - prevede che ogni ginnasta possa presentarsi soltanto in tre esercizi; per questo il livello tecnico delle prove è stato decisamente elevato. Ma Facelli non ha praticamente avuto rivali, chiudendo al primo posto in ogni gara».

L'appuntamento si sposta adesso a Fermo dove, il 27 e 28 ottobre, si disputerà la fase interregionale. In palio il visto per i Nazionali: «L'obiettivo è quello di qualificarsi nelle tre specialità - osserva Fornera - e, perché no, riuscire a conquistare qualche titolo italiano. Le possibilità tecniche ci sono tutte».

Un po' lo stesso traguardo di Alessio Belli, incontrastato dominatore a Torino nell'alta specializzazione tra gli Allievi terzo livello. Belli, tra l'altro è detentore del titolo italiano: «La prova offerta dal nostro ginnasta - spiega Fornera - è stata senz'altro positiva anche se, per puntare alla riconferma del tricolore, bisognerà ancora lavorare su alcuni attrezzi come sbarra e cavallo con maniglie. D'altra parte abbiamo ancora quindici giorni per migliorare qualità e pulizia degli esercizi». [p. m. f.]

E FINI E' IL NUOVO PATRON

La Provincia sponsor del rugby

BIELLA. La Provincia di Biella sarà la prima in Italia a scrivere per intero il proprio nome sulle magliette di un club sportivo.

Da domenica in base all'accordo nato nei giorni scorsi, tutte le formazioni del Biella rugby, dalle giovanili, alla femminile per finire alla prima squadra militante in C2, scenderanno in campo con la sponsorizzazione della giunta provinciale biellese. Le novità nell'ambiente rugbistico laniero non si fermano però qui.

Cesare Maia, che per vari anni ha retto l'incarico di presidente del sodalizio gialloverde, ha lasciato l'incarico ad Alberto Fini, altra nota figura dello sport biellese, che sarà affiancato da Vittorio Musso, l'imprenditore di Graglia titolare della ditta Meter, la stessa che conta tra i propri dipendenti Kerry Einon, il neo-allenatore dei gialloverdi.



Cesare Maia

Il neozelandese, che ha giocato 104 partite nella prima Divisione (serie A) del suo paese con la maglia del Taranawi ed altre nel campionato inferiore con quella del Manawatu, potrà essere utilizzato anche come giocatore a partire dal primo gennaio.

Il ventinovenne Kerri Eynon, 182 centimetri per 95 chilogrammi di peso, è approdato a Biella per motivi professionali e alla società di Alberto Fini su consiglio di McAllister, ex-allenatore dei gialloverdi. L'esordio in C2 della Provincia di Biella dovrebbe avvenire domenica a Rivoli, il condizionale però è d'obbligo perchè ancora si stanno completando i calendari. [r. b.]

QUARTI DI COPPA IN CASA

Il Roccia domenica col Malnate

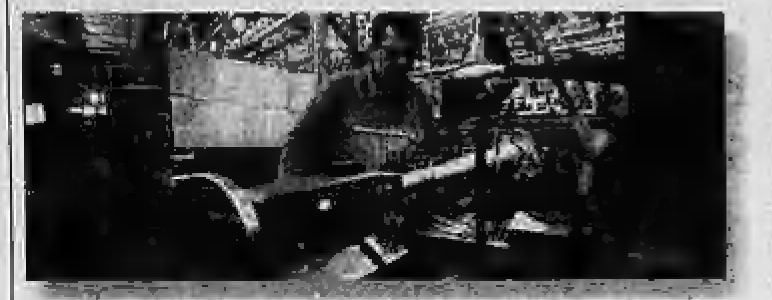
VERCELLI. Sarà il Malnate l'avversario del Roccia negli ottavi di finale di Coppa Italia. Il match si disputerà al Bob Clemente, domenica, con inizio alle 14. Questo l'esito del sorteggio: «Entrambe le formazioni, avendo giocato in trasferta il turno precedente, avrebbero dovuto disputare la gara in casa - spiega il ds Vincenzo Piccolo -; così si è dovuti ricorrere al sorteggio che ci ha leggermente favoriti».

Oltre all'aspetto logistico, infatti, il Vercelli Serramenti potrebbe far valere il fattore campo: «In questa stagione siamo ancora imbattuti - osserva il direttore sportivo - e, sul nostro diamante, non perdiamo da oltre un anno. Speriamo di allungare la striscia positiva anche perchè superando il Malnate saremmo a un passo dalla final four». O meglio il Roccia, come già lo scorso anno, sarebbe tra le quattro formazioni del Nord Italia a giocarsi l'ingresso alla finale nazionale, probabilmente in cartellone l'ultimo fine settimana di ottobre.

«Come abbiamo dimostrato a Novara con il Porta Mortara - sottolinea Piccolo - la squadra, nonostante la promozione in serie B, non ha perso grinta e carattere. Abbiamo la possibilità di chiudere in maniera trionfale un'annata per certi versi irripetibile e dunque ci stiamo allenando con estremo impegno».

Per la sfida contro il Malnate (che nel precedente turno ha sconfitto il Chiavari e, in campionato ha raggiunto la finale play off) coach Giuseppino Negro dovrebbe recuperare il ricevitore Serain, assente per una leggera indisposizione contro il Porta Mortara. [p. m. f.]

FORMAZIONE E LAVORO | ACCORDI E RICHIESTE



ACCORDO AL COMAU

E' stato raggiunto l'accordo tra Fiat e sindacato sugli esuberi al Comau System: 250 lavoratori che ne hanno i requisiti andranno in mobilità per un massimo di tre anni e, quindi, entreranno in pensione. Nell'arco di questo periodo, l'azienda si è impegnata con la controparte a assumere 180 giovani diplomati o laureati. Con l'accordo tra le parti si è così evitato, a pochi giorni dallo scadere della procedura avviata dall'azienda, che a uscire fossero, come prevede la legge, i più giovani tra i dipendenti e non quelli che hanno l'età per lo «scivolo» verso la pensione. Con l'intesa di ieri si chiude la lunga trattativa sugli esuberi al Comau che complessivamente - tra Stampi e System - allontana 450 persone, tutte con lo strumento della mobilità volontaria verso il pensionamento. Fim-Fiom-Uilm e Fismic, che unitariamente hanno firmato l'intesa, hanno chiesto che con questi ultimi 250 lavoratori cessino le ristrutturazioni al Comau. Inoltre, i sindacati chiedono che i giovani assunti lo siano non con forme precarie, ma a tempo indeterminato o con contratto di formazione e lavoro. Inoltre, dovranno avere gli stessi orari di chi è già occupato: un eventuale mutamento dovrà essere contrattato.

L'appello dei rettori «Più fondi agli Atenei»

Il direttivo nazionale preoccupato per la manovra finanziaria «L'Università penalizzata nel delicato momento della riforma» Ricerca, chiesti maggiori investimenti per evitare fughe all'estero

Maria Teresa Martinengo

Un clima di preoccupazione ha caratterizzato ieri la riunione del Comitato di presidenza della Conferenza dei rettori universitari, per la prima volta in trasferta a Torino, ospite del professor Rinaldo Bertolino. Il «direttivo» aveva come primo punto all'ordine del giorno la definizione del documento strategico sulla riforma del sistema della ricerca scientifica, ma l'attenzione si è concentrata in prima battuta sugli aspetti della Finanziaria che toccano il futuro degli atenei italiani.

«Siamo preoccupati e delusi per la prevista diminuzione dei finanziamenti nel momento in cui le Università affrontano una rivoluzione che le impegna fino allo spasimo in campo didattico per offrire agli studenti percorsi vari e più brevi - ha detto il professor Luciano Modica, rettore di Pisa e presidente della Crui -, una rivoluzione già coronata dal successo: le iscrizioni sono del 10-30% superiori allo scorso anno». Il professor Modica, che oggi ad Alba riceverà il "Tartufo dell'anno" (riconoscimento assegnato a personalità del calibro di De Gasperi, De Gaulle, Giovanni Agnelli), insiste: «Ogni governo, non importa di quale colore, prima dichiara che la formazione superiore e la ricerca sono le risorse strategiche del paese. Poi, ogni volta, i fondi diminuiscono: nel prossimo triennio i finanziamenti per l'Università sono destinati a ridursi ancora».

In questa situazione, da Torino parte un appello al ministro Letizia Moratti. «Ci aspettiamo che riesca a far valere le ragioni dell'Università che sono poi quelle del paese. Nel momento di difficoltà l'impresa investe. E noi pensiamo che l'Università meriti l'investimento».

A proposito dell'inadeguatezza dei finanziamenti, il rettore Bertolino (nella Crui incaricato delle relazioni internazionali) ha sottolineato che ciò mette in difficoltà l'ordinario funzionamento degli atenei, impegnati nella creazione della nuova didattica del 3 + 2 senza incentivi particolari e praticamente a costo zero. A Torino, poi, la sofferenza riguarda soprattutto i servizi per gli studenti, in primo luogo le residenze, e gli organici dei docenti di fronte al nuovo impegno». In pratica, «si rischia di veder fallire una riforma capace di far corrispondere il sistema universitario alle evidenti attese del mondo economico».

Il documento sulla ricerca. «Si tratta di una seconda proposta che la Crui fa dopo il documento varato nel '95 per un rilancio a tutto campo della ricerca universitaria», ha spiegato il rettore di Genova, Sandro Pontremoli. «Noi siamo molto convinti che l'innovazione e lo sviluppo tecnologico abbiano passaggi obbligati tra cui quello della ricerca universitaria. In particolare, crediamo che la ricerca di base, su cui più concretamente si esprime l'Università, sia il fondamento vero della crescita di cultura». Le richieste dei rettori? «Più risorse, più valutazione, più qualità, più giovani inseriti nel sistema ricerca. Naturalmente, per ottenere tutto questo servono cambiamento, proposte nuove e, soprattutto, investimento».

Il professor Pontremoli precisa che «l'investimento non significa solo spesa per i progetti. Occorre potenziare le misure affinché nuovi giovani partecipino e siano incentivati a rimanere, a non abbandonare il paese. Semmai, a passare dall'Università al sistema impresa. Occorre lavorare con l'impresa in laboratori misti università-impresa per accelerare il processo di innovazione e trasferimento tecnologico».

Per i rettori, se tutto resterà com'è oggi (e la Finanziaria non offre segnali incoraggianti), finiremo presto ultimi in Europa, dopo Grecia e Portogallo. «Abbiamo il 50% dei ricercatori rispetto alla media europea», ha detto il rettore di Genova. E il presidente della Crui, Modica: «L'Italia investe 200 miliardi in tutti i campi della ricerca, dalla Medicina alle Lettere Classiche. Questo significa che a ciascuno dei circa 50 mila ricercatori toccano 4 milioni: un computer o un viaggio all'estero. Andare avanti così è difficile».



Il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino tra i colleghi degli altri atenei italiani

Emergenza casa per migliaia di studenti

Affitti troppo cari, gli universitari non riescono a trovare alloggio

Almeno un migliaio di universitari sono andati in queste settimane a cercare informazioni, e soprattutto un aiuto concreto, un indirizzo, in via Roero di Cortanze 2/a, allo «sportello casa» dell'Associazione studenti fori sede. Molti gli stranieri, in particolare i giovani che arrivano a Torino con il progetto Erasmus, che favorisce lo scambio di iscritti fra gli atenei europei. Molti anche gli italiani, perché nonostante qualcosa si sia mosso «siamo sempre in situazione di emergenza».

Federico Laface, uno dei promotori dell'Associazione, ha fatto ieri il punto della situazione con alcuni studenti alla ripresa dei corsi universitari. «I numeri dell'emergenza sono questi: a Torino ci sono circa 6000 studenti "fuori sede", oltre ai 400 stranieri di Erasmus. A loro disposizione: più o meno 800 posti letto, fra collegi e una struttura convenzionata. Risultato: c'è chi prova a sistemarsi in un bed&breakfast, ma la spesa per letto e colazione varia da 60 a 70 mila lire. E trovare un alloggio è impossibile. Per una camera singola, appena decente, bisogna spender almeno mezzo milione; un appartamento con camera e cucina sale a settecento mila lire a mese. Chi può permettersalo?».

Se la situazione è difficile per gli italiani, gli stranieri devono superare gli ostacoli della lingua e qualche rifiuto figlio della paura di chi viene da un altro paese. Non è un caso quindi che qualche giorno fa un gruppo di studenti Erasmus avesse deciso di andare a farsi sentire direttamente in Rettorato; poi, è andata a finire che hanno preferito provare a risolvere fra di loro il problema di come sistemarsi, ed hanno cambiato strada.

«Si parla tanto di Torino internazionale, delle Olimpiadi del 2006 e della riconversione di alcune strutture a favore degli studenti. In questi giorni è stata anche avanzata la candidatura di Torino ad ospitare le Universiadi del 2007. Però - commenta Laface -, nessuno ci spiega come si affronta il problema da qui al 2006. Tra l'altro, è facile immaginare che bella figura fa Torino accogliendo in questo modo gli studenti stranieri. All'estero questi problemi non ci sono».

L'Associazione ricorda che si potrebbe fare di più da subito: «L'Edisu, ente che tra i suoi scopi ha quello di facilitare la frequentazione degli studenti ai corsi, potrebbe ad esempio sostituirsi agli universitari nella ricerca e nella firma dei contratti con i proprietari degli alloggi. I proprietari si sentirebbero garantiti, gli studenti otterrebbero affitti calmierati».

Antonio Postiglione, presidente dell'Edisu, riconosce la gravità della situazione ma sottolinea due dati: «Primo: in cinque anni abbiamo raddoppiato il numero dei posti letto, portandoli da 406 a 800; secondo: continuiamo a lavorare. Proprio in questi giorni stiamo cercando altri alloggi. Già a novembre dovrebbero essere disponibili, in affitto, perché dopo le Olimpiadi invernali gli alloggi di atleti e giornalisti dovrebbero essere dati agli universitari». Nel 2006, sottolinea l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo, «il Piemonte avrà il maggior numero di posti letto in Italia. Inoltre, a dimostrazione che la Regione si muove, evidenzierei la recente legge speciale che ha destinato 105 miliardi proprio all'edilizia universitaria». [m. a.]



Il collegio universitario di via Cappel Verde, inaugurato nel 1999 e recentemente ristrutturato

AL PANNUNZIO IL NUOVO LIBRO DI BATTISTA

Intellettuali d'Italia talebani rossi

Stefania Miretti

GLI intellettuali italiani, e nella fattispecie quelli di sinistra, dunque la maggioranza, sono servili, opportunisti e tendenti alla faziosità? Nel saggio di Pierluigi Battista, «Il partito degli intellettuali» (edizioni Laterza), il fondatore del Centro Pannunzio Pier Franco Quaglieni ha ravvisato «prove inequivocabili» di ciò, e per discuterne ha chiamato, oltre all'autore, il libraio Angelo Pezzana, l'economista Sergio Ricossa e il giornalista Alberto Sinigaglia. Diciamo subito che nel libro di Battista le prove non mancano, e che il Pannunzio è sede ideale per riparare a qualche eventuale dimenticanza, anche su piazza.

«Essere minoranza culturale a Torino», concede Battista, «dev'essere particolarmente difficile». Il professor Ricossa per esempio conserva ancora i ritagli di giornale del 1973, quando il convegno «Per la libertà di cultura» cui prese parte insieme a Ionesco, Berto e molti altri, venne archiviato tra l'indifferenza e gli insulti (per dirla con l'inviso Franco Antonicelli: «Un pasticcio di detriti ideologici e culturali»). «Solo l'Ansa - ricorda sconsolato l'economista - fu obiettiva».

C'è stato insomma, nell'Italia contemporanea, un assioma a lungo considerato inconfutabile secondo cui «la cultura o è di sinistra, o non è». Ne è convinto anche Pezzana, che mette a fuoco con maggior precisione di Quaglieni l'opportunismo dell'intellettuale tipo: bravo non tanto a saltare sul carro del vincitore, «giacché la sinistra è quasi sempre stata all'opposizione», quanto ad aggregarsi «a chi è in grado di garantirgli spazio nelle case editrici, collaborazioni sui giornali, persino seggi in Parlamento». Tutto ciò è avvenuto, dice Pezzana, nel disinteresse della destra italiana, «che non ha alcuna cultura alle spalle», e nell'assenza di una cultura liberale, «che nel nostro paese purtroppo non ha mai governato niente, né significato nulla». Un vuoto che tuttavia non rende meno intrigante la domanda di Battista: perché in Italia scrittori, poeti, registi, pittori, scultori, critici d'arte e musicali, sono quasi tutti di sinistra? La risposta, secondo l'autore del saggio, va cercata ponendosi una seconda domanda: «Perché in Italia la stragrande maggioranza di scrittori, poeti, pittori eccetera, furono entusiasticamente fascisti?». Si fanno anche dei nomi: «Fu proprio con entusiasmo che Elsa Morante, nel '39, difese in uno scritto il "tu" fascista». L'argomento dell'opportunismo, insomma, «ha una sua efficacia, ma non spiega tutto»: Battista preferisce interrogarsi sul «fascino ipnotico» che il Pci ha saputo esercitare sugli intellettuali chiamandoli a combattere «la battaglia delle idee»: «Un messaggio seducente: noi politici e voi intellettuali cambieremo insieme il mondo». Su questa sfida, afferma, «la cultura liberale in Italia è stata battuta», mentre ha prevalso un modello di «intellettuale che diventa talebano, custode della giusta linea culturale».



Pier Luigi Battista

Stanno ancora così le cose, nell'Italia del 2001 governata dal centro-destra nonché dal principale editore nazionale? Senz'altro sì, per Pezzana: «Grazie alla stupidità culturale che ha sempre caratterizzato la destra italiana. Oggi c'è un ministro che sbraita di epurazioni, ma basta accendere la Rai per vedere che sono ancora tutti lì, al loro posto. Mentre la sinistra non ha mai minacciato nulla, e ovunque ha saputo fare piazza pulita». E se pure qualcosa è cambiato, e nuovi opportunismi, sia pure di nicchia, stanno in realtà prendendo piede, il libro di Battista rimane, come dice Sinigaglia, di estrema attualità: «Leggerlo significa capire come mai oggi ci sono nelle piazze persone che si dicono antiamericane».

IL GOVERNATORE ATTACCA ANCHE LA PROVINCIA: NON PARTECIPA AL CORTEO DEI RADICALI. LA PRESIDENTE BRESSO: SONO INDIGNATA

La guerra divide Regione e Comune

Ghigo: Chiamparino tiepido con gli Usa. Il sindaco: falsità

Maurizio Tropeano

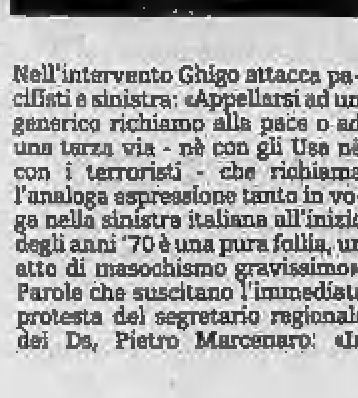
La guerra contro l'Afghanistan divide le istituzioni della città. Ieri mattina nel corso del Consiglio regionale il governatore del Piemonte, Enzo Ghigo, ha criticato la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e il sindaco, Sergio Chiamparino, perché hanno risposto negativamente all'invito arrivato dai radicali - e fatto proprio da Ghigo - di convocare una manifestazione a sostegno degli Stati Uniti. E' quasi mezzogiorno quando Ghigo, concludendo il suo intervento attacca: «Sinceramente non mi ha fatto piacere il silenzio di Bresso e di Chiamparino di fronte al mio invito a rinnovare, con un'iniziativa pubblica, la nostra solidarietà agli americani». E' finita? No. Arriva l'affondo: «Così come il governo D'Alema trovò nell'opposizione un'unanime appoggio durante la guerra nel Kosovo mi aspettavo analogo comportamento da parte di tutti in questa occasione».

L'attacco di Ghigo, che insinua il sospetto che simili atteggiamenti dei vertici del Comune e della Provincia siano dettati dalla ricerca del consenso «di grandi o piccole minoranze», è condiviso da tutta la Casa delle Libertà che alla fine del dibattito approva un'ordine del giorno dei consiglieri radicali Palma e Mellano «per promuovere un'azione di sostegno dell'intervento militare in Afghanistan».

Sergio Chiamparino replica: «Ho ripetuto decine di volte la necessità dell'intervento armato contro i terroristi, ma il punto è un altro: il 12 settembre era indispensabile offrire ai cittadini un punto di riferimento, c'era una domanda di certezze. Era giusto scendere in piazza. Oggi la situazione è diversa, c'è una guerra in corso e il sentimento dei cittadini è di ansiosa attesa e non serve dividere, così come vogliono fare i radicali, tra pacifisti e interventisti». Conclude: «Non penso che il cardinale Poletto e il Prefetto siano oggi disponibili, così come lo furono un mese fa, ad intervenire in una manifestazione pubblica a favore della guerra».

Anche Mercedes Bresso è indignata: «La mia posizione favorevole alla dura repressione dei terroristi è nota. Se poi i radicali vogliono manifestare a favore degli Usa sono liberi di farlo ma non tocca a loro, come non tocca ai Ds, chiedere alle istituzioni di mobilitarsi». Aggiunge: «Il nostro compito è diverso. Dobbiamo operare per la pace, fare in modo di isolare i terroristi cercando di aiutare chi, come i palestinesi, ha subito ingiustizie. E queste cose le hanno dette Bush e Berlusconi».

Ma la polemica è più ampia.



L'intervento del presidente della Regione Enzo Ghigo è stato accolto con favore dal Polo mentre la sinistra l'ha duramente criticato

Nell'intervento Ghigo attacca pacifisti e sinistra: «Appellarsi ad un generico richiamo alla pace o ad una terza via - né con gli Usa né con i terroristi - che richiama l'analoga espressione tanto in voga nella sinistra italiana all'inizio degli anni '70 è una pura follia, un atto di masochismo gravissimo». Parole che suscitano l'immediata protesta del segretario regionale dei Ds, Pietro Marcenaro: «In Parlamento Berlusconi ha avuto parole improntate al senso dell'equilibrio e della rappresentanza nazionale. Mi ha stupito che il presidente Ghigo abbia scelto un'altra linea e si è lanciato in una invettiva che prescinde da ogni considerazione storica: la sinistra italiana ha dato il suo contributo alla lotta contro il terrorismo e ha anche avuto le sue vittime».

E se a Roma il dibattito si è concluso in un clima bipartisan, e con le divisioni dell'Ulivo, a Palazzo Lascaris prevale il muro contro muro. La Casa delle Libertà e i radicali approvano gli ordini del giorno a sostegno degli Usa e votano contro un analogo documento dei Ds (al Parlamento il centrodestra si è astenuto). Bocciati anche gli ordini del giorno di Verdi e Comunisti Italiani e di Rifondazione. E i radicali per bocca del loro presidente regionale, Silvio Viale, confermano per lunedì 15 una manifestazione pro-Usa in occasione del vertice Nato.

LA RUBRICA SAPER SPENDERE E' RINVIATA PER MANCANZA DI SPAZIO

LA CRONACA | DUE ORE DI PARALISI IN CENTRO



UN RAPPORTO DA GUARINIELLO

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, ieri sera, attendeva ancora il rapporto dei vigili del fuoco sull'incendio all'American di via Assarotti. Sulla base del rapporto deciderà se avviare un'inchiesta penale non sulle cause (l'incendio non è doloso) ma sul rispetto delle norme di prevenzione. «Di questo argomento non si vuol mai sentire parlare in Italia» ragionava ancora ieri mattina il magistrato commentando la carenza di controlli alla base del disastro all'aeroporto milanese di Linate. E' pur vero che a Torino, dopo l'incendio del cinema Statuto, venne applicata una certa severità nei controlli dei locali pubblici. Sono trascorsi quasi vent'anni e il problema si ripresenta

Fiamme in palestra, paura all'American

Danni alla struttura per l'incendio partito dalla sauna

Massimo Numa

Attimi di terrore, ieri mattina, tra via Cernaia e via Assarotti, per un incendio che si è sviluppato nel centro di fitness «American Club». Non vi sono feriti. Gravi, secondo un primo bilancio dei vigili del fuoco, i danni alla struttura. Il club si trova in un palazzo d'epoca, di fronte alla caserma sede della scuola allievi carabinieri e del comando provinciale. Le fiamme si sono sviluppate nel piano interrato, all'interno del locale della sauna. In quel momento nell'«American Health Spas», altri due centro in corso Trapani e in corso Bramante, c'erano una trentina di persone che sono riuscite a mettersi in salvo, fuggendo in strada.

L'allarme è scattato alle 10,31; in via Assarotti sono arrivate le ambulanze del 118, tre pattuglie di carabinieri, i vigili urbani e una squadra di pompieri. L'intervento è terminato ieri sera alle 17,35, con l'ispezione all'interno del Centro Fitness, dichiarato inagibile, e un primo sopralluogo dei tecnici del Comune e dei vigili del fuoco. Tra l'altro, la sera prima, per un corto circuito provocato - pare - dal temporale, nella zona si erano verificati anche un principio di incendio all'insegna di un negozio.

Il rogo ha danneggiato buona parte del piano interrato e sono in corso verifiche sulla stabilità di un controsoffitto investito dalla fortissima ondata di calore provocata dalla combustione delle assi di legno. Il carabinieri hanno avviato un'inchiesta per risalire alle cause dell'incendio. «Non ci sono per ora elementi - hanno precisato - che indichino un'origine dolosa del rogo». Via Assarotti è stata chiusa per due ore dai vigili urbani, per consentire le operazioni di soccorso.

Spiega Enzo Ariu, il funzionario dei Vigili del fuoco che ha coordinato l'intervento: «La sauna è di notevoli dimensioni ed è andata completamente distrutta. Abbiamo dichiarato l'inagibilità della struttura, in attesa che siano completate tutte le verifiche per accertare se sia stata compromessa la stabilità dei soffitti e della piscina. Per il momento è ancora prematuro individuare le cause dell'incendio. Ma non dovrebbe essere doloso».

Anche Marylin Garosci, una dei titolari del Centro Fitness di via Assarotti è convinta che si tratti «solo» di un incidente: «Colpa della disattenzione di una delle nostre clienti...oppure di un corto circuito. Questo lo vedremo ad inchiesta conclusa. Comunque, non è accaduto nulla di grave. Uno dei nostri dipendenti ha visto il fumo e, in via precauzionale, con la massima calma, ha fatto uscire le persone, non più di 25, che erano in palestra. A quell'ora, in sauna, non c'era nessuno. Non ci sono stati pericoli, neppure di restare intossicati. E' che, ormai, tra attentati e incidenti, s'è creata una sorta di psicosi. Noi speriamo di potere riaprire il centro nel più breve tempo possibile. Abbiamo cercato di evitare al massimo i disagi, i clienti sono stati dirottati negli altri centri».



Quando le fiamme sono divampate, ieri intorno alle 10, all'interno del centro si trovava una trentina di persone: per fortuna nessuna è rimasta intossicata e ha potuto rientrare a casa dopo gli accertamenti delle forze dell'ordine



«Non si respirava, era buio fitto»

Una cliente: nei sotterranei soltanto fumo e urla

Marco Accossato

«Ho aperto la porta della sauna, c'è stata una fiammata: il fuoco si è propagato in un attimo. Sono fuggita su, per le scale, gridando agli altri di correre fuori, di mettersi in salvo. ..».

Marzia Calleri è la donna che per prima ha dato l'allarme ai numerosi clienti della palestra di via Cernaia. «Erano almeno in venti là sotto», dice. Persone che, come lei, hanno rischiato di rimanere intrappolate.

Marina Tavagnacco è stata invece l'ultima cliente dell'American Club a mettersi in salvo, quando ormai il fumo denso aveva completamente invaso gli spogliatoi femminili e si stava propagando rapidamente.

Poteva davvero finire in tragedia, ieri mattina. Qualcuno, visto il nome della palestra, ha pensato a un attentato, a una vendetta italiana contro l'attacco statunitense all'Afghanistan. Ma il sospetto si è rivelato subito infondato. «Se non fossi entrata in quella sauna - dice la signora Calleri - se nessun'altra cliente fosse entrata, forse saremmo rimasti tutti prigionieri. E poi non ci sarebbe stato più tempo per uscire».

Per due ore, dopo lo scoppio dell'incendio, clienti e personale dell'American sono rimasti sul marciapiedi di via Assarotti e sotto i portici di via Cernaia, tra carabinieri, vigili del fuoco, polizia municipale e soccorritori delle ambulanze accorsi in massa. Alcuni in tuta da ginnastica, altri semplicemente con un asciugamano sulle spalle, ancora in costume da bagno o addirittura con addosso solamente una sottoveste leggera. Come Marina Tavagnacco, l'ultima a mettersi in salvo, cliente fissa dell'American da almeno 25 anni: «Ero in piscina - racconta - avevo la testa sott'acqua. Ho sentito urlare. Quando sono riemersa, attorno non c'era più nessuno. Nell'aria c'era però un odore terribile di bruciato. Ho immaginato». Prosegue: «Sono fuggita così com'ero. Con la cuffia in testa, senza ciabatte. Non c'era tempo per raggiungere lo spogliatoio». Istinto di sopravvivenza: «Non so quanti eravamo esattamente là sotto. C'è continuamente gente che entra e gente che esce. So che stava per cominciare una lezione di yoga, e comunque nel sotterraneo c'è praticamente tutta la palestra: la sauna, il bagno turco, gli attrezzi, la piscina. Sopra ci sono solo le cyclette».

> «Ero nella piscina con la testa sott'acqua Quando sono riemersa tutti cercavano una via d'uscita»

Dopo il propagarsi delle fiamme c'è stato un botto fortissimo: Proveniva dalla sauna. Mentre i clienti già scappavano è suonato l'allarme della palestra ed è partita la richiesta di intervento ai pompieri: «Uscire dallo spogliatoio femminile era impossibile - prosegue la signora Tavagnacco -. Il fumo aveva oscurato la luce. Era buio, buio pesto. E non si respirava. Mi sono chiesta: "Adesso dove vado?". Ho pensato: "Devo fare in fretta". Sono passata dallo spogliatoio maschile, che non era stato ancora raggiunto dal fumo. C'erano uomini che cercavano l'uscita come me. Qualcuno, nudo, cercava qualcosa per coprirsi».

Specchio dei tempi

«Quella croce strappata dal Forte Chaberton offende il ricordo di dieci eroi» - «Una cascina in balia dei topi» - «Percorso da brividi sulla Tangenziale Nord» - «Basta inviare ai vigili una cartolina»

Un lettore ci scrive:

«Nel settembre del 1993 ho collocato una croce sul muro del forte Chaberton, vicino agli ingressi Est. Era un giorno di tormenta, in vetta incontrai per caso un giovane sacerdote e gli spiegai il senso di quella croce. Lui disse una preghiera e la benedisse.

«La croce era il segno della nostra memoria per quei dieci militi della G.a.f. – la 515ª batteria - che il 21 giugno 1940 furono polverizzati lassù dai mortai francesi durante la battaglia delle Alpi Occidentali. Le esplosioni dei tiri nemici erano sempre più vicine ma i nostri soldati, con il fiato tra i denti, continuarono a rispondere al fuoco sapendo che la morte era già in viaggio, fino a quando il forte fu annientato.

«Come ogni anno, sono andato sulla vecchia montagna. La croce non c'era più. Strappata via con i tasselli che la inchiodavano al calcestruzzo. Non rubata – non aveva nessun valore – ma semplicemente strappata e gettata via. Un piccolo stupido gesto che offende la nostra memoria e il nostro rispetto.

«Credo che dovremmo pensare a una nuova croce, magari a un cippo da piantare sulla vetta. E' vero che la Valsusa è tutta proiettata nel 2006 e i suoi pubblici amministratori probabilmente avranno l'agenda satura di impegni.

«Ma forse i sindaci di Cesana e Claviere – i due comuni "ou bas du Ciabartoun" – sapranno ascoltare e promuovere un gesto di grande significato che non deve essere scordato».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Abitiamo in Piazza Cirene. A pochi metri dalle nostre case c'è una cascina (via Pianezza 234) ormai da molti anni in stato di totale degrado. Nonostante le continue pressioni presso i vari enti di zona per sapere almeno chi è il proprietario ci è sempre stato risposto che non si sa. E questo ci pare veramente assurdo!

«Sappiamo soltanto che ogni giorno crolla qualche pezzo di muro e di tetto, l'erbaccia continua a crescere in modo spaventoso, e da qualche tempo sono anche comparsi un numero incredibile di ratti e di gatti randagi.

«Giunge anche sotto le nostre finestre un odore nauseabondo. Non possiamo neanche portare i bambini nelle vicinanze (dove c'è un bel giardino). Possibile che nessuno possa intervenire».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Desidero segnalare la pericolosità del tratto di strada che va, percorrendo la Tangenziale Torino Nord, verso l'uscita per il Fréjus in corsia di sorpasso.

«Abito in Val di Susa e percorro ogni giorno con i brividi quel tratto di strada. Solo grazie alla guida più che attenta degli automobilisti, si verificano meno incidenti di quanti ne potrebbero succedere. Chi transita in corsia di sorpasso, a velocità quindi abbastanza sostenuta, si trova all'improvviso a dover per forza imboccare il Fréjus se non fa in tempo a rientrare nella corsia centrale, cosa difficile soprattutto nelle ore di punta quando, nelle due corsie rimanenti, si viaggia a passo d'uomo.

«Ulteriore difficoltà sta nell'attraversare in diagonale la Tangenziale dalle ultime uscite (vedi corso Allamano, corso Francia, Rivoli) verso il confine, soprattutto nelle ore più trafficate dove si spera ogni volta nella bontà di qualche automobilista che, cortesemente, ti permetta di deviare. Non vorrei una risposta ma un intervento concreto e immediato per l'incolumità di tutti».

Segue la firma

Il comandante della polizia municipale ci scrive:

«Un lettore, Riccardo Fiandanese, dopo aver ricevuto una notifica di infrazione a norme del Codice della Strada, si è lamentato per l'onere che l'interessato deve affrontare per dimostrare l'avvenuta cessione dell'auto (acquisizione visura al Pra). Premesso che l'Ufficio Verbali di questo Corpo di Polizia Municipale si impegna al massimo per evitare tale disagio e quindi pone particolare cura nella ricerca degli intestatari delle carte di circolazione, per procedere alla notifica, e ciò ha comportato una netta diminuzione degli inconvenienti lamentati, può capitare che, tra le migliaia e migliaia di notifiche elaborate, possano essere coinvolti intestatari precedenti. In tal caso è sufficiente, per tutti coloro che hanno effettuato regolarmente la voltura e come indicato nello stampato consegnato a seguito di notifica, farci pervenire compilata la cartolina «notificazione a soggetto estraneo», senza allegare e produrre alcunché. Sarà, poi, cura dell'Ufficio Verbali rinotificare la pratica al proprietario».

Vincenzo Manna

specchiotempi@lastampa.it

